MILLE CASALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE
COSTA AZZURRA

LA STAMPA

ANNO 126. N. 149 •• MARTEDI' 2 GIUGNO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I/70 L. 1200 ••

IMMOBILCASALCO
PRIMO MENSILE IMMOBILIARE
SPECIALE
SARDEGNA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5538.3340336; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ARRETR. L. 360.000, TARIFFE (CONTRO) L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-690) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600. FAMILY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX, 43-45 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 325; *NORVEGIA KR. 18; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Copp. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE, MODULI, MM-6000; INSERTI, POSIZIONI O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (L. 390.000); COMMERCIALI 930.000 (995.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' + LA DOMENICA L. 1.170.000, FINANZIARIE LEGALI 930.000 (995.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 6.400); ABBONAMENTI/FORNITURE/FRAZIONAMENTI 11.700; 1 CM DI ORIZZONTALE 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. © COPYRIGHT LA STAMPA. TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI. QUALSIASI RIPRODUZIONE

Milosevic, dopo le sanzioni, è deciso a sfidare il mondo

«Non mi piego all'Onu»

Belgrado: ci difenderemo con i missili

ZAGABRIA. Il presidente Milosevic sfida l'Onu e canta vittoria per le elezioni di domenica in Serbia. Secondo i dati ufficiali l'afflusso alle urne sarebbe stato del 60 per cento, molto meno del previsto. Ma per il leader serbo «le elezioni hanno chiaramente dimostrato che il popolo vuole decidere da solo della sua sorte, e non vuole metterla in mano agli stranieri» come le Nazioni Unite.

«Si tratta di una chiara risposta alle pressioni esterne, ma anche alla campagna denigratoria di alcune forze politiche nostrane. Ma tutti quelli che sono contro la Jugoslavia e contro la Serbia sono stati sconfitti malgrado l'appoggio da fuori di cui godevano». Alla domanda se il mondo crede veramente che la Serbia abbia aggredito la Bosnia, il leader serbo ha risposto: «Il mondo crede a ciò che gli viene detto. Ma quelli che decidono sanno benissimo che noi non abbiamo aggredito la Bosnia, ma che lì è in corso una guerra civile. La cosa più importante adesso è fare arrivare la verità al mondo. Quando crolleranno le bugie non ci saranno più neanche le sanzioni».

In nome della tradizionale fratellanza ortodossa i seguaci di Milosevic hanno manifestato davanti alla sede dell'ambasciata russa di Belgrado per protestare contro l'adesione di Eltsin alle sanzioni dell'Onu.

Ma il più duro è stato il generale Stefanovic, comandante delle forze aeree serbo-montenegrine. «Respingeremo ogni attacco e combatteremo fino all'ultimo uomo» ha detto il generale riferendosi ad un eventuale intervento militare contro la Serbia. «Belgrado è protetta da sistemi missilistici operativi che non esiteremo ad usare. Sarà il nostro benvenuto a chiunque osi attaccare la capitale jugoslava».

Dalle parole ai fatti, ieri è proseguito per il quarto giorno il bombardamento di Dubrovnik. Decine di granate hanno colpito anche ieri le vecchie mura e i palazzi monumentali del centro, danneggiando irrimediabilmente il prezioso patrimonio culturale della perla dell'Adriatico.

Ingrid Badurina A PAGINA 8

L'IRAQ DEI BALCANI

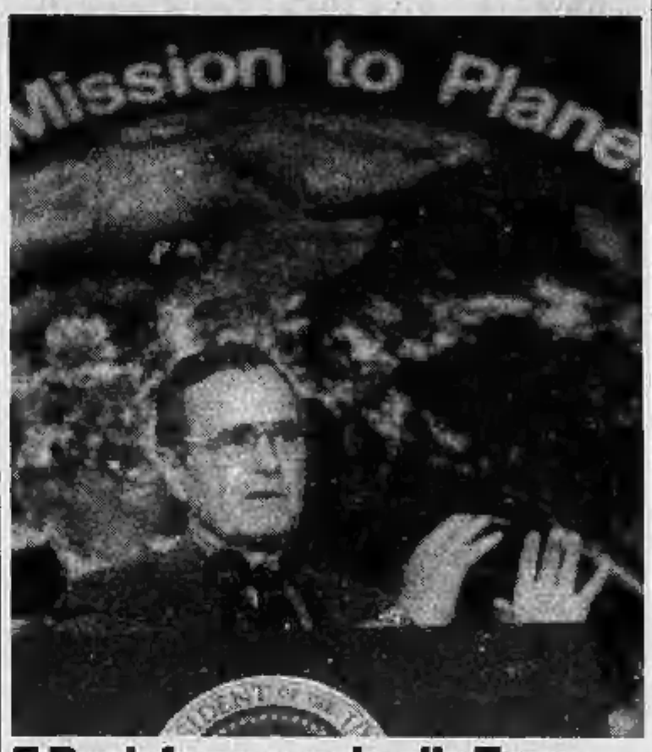
C'E' voluto un anno costellato di massacri indiscriminati di popolazioni non serbe, di città non serbe assediate come Dubrovnik o rase al suolo come Vukovar e Sarajevo, di oltre un milione di profughi non serbi cacciati dalle loro terre, perché il mondo, l'Europa, gli Stati Uniti, la Russia individuassero con nettezza politica nella Serbia di Milosevic l'Iraq dei Balcani. Ci sono voluti ventimila morti in tutto, secondo le ultime stime dell'Onu, per costringere l'Europa a rendersi conto degli errori e delle contraddizioni delle sue dodici politiche balcaniche e per ribaltare, in una svolta da centottanta gradi, l'orientamento fondamentalmente filoserbo della diplomazia americana. C'è voluto tutto questo per vanificare la presuntuosa e razzista opinione secondo cui la tragedia jugoslava non sarebbe altro che una guerra «fra cattivi e pessimi»: uno scannamento fra due remote tribù di cannibali, di cui una digiunerebbe soltanto il venerdì mentre l'altra si nutrirebbe di carne umana ininterrottamente dal lunedì al lunedì.

E' proprio questo falso approccio alla tragedia, caratterizzato da una sorta di superiore disprezzo simmetricamente elargito a croati, serbi, sloveni, musulmani eccetera, che le Nazioni Unite, cioè il mondo, hanno deciso di abbandonare

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

RIO, DA DOMANI IL VERTICE



E Bush fa un regalo alla Terra

RIO. Domani si aprirà, a Rio de Janeiro, il «Vertice mondiale sulla Terra». Alla vigilia, il presidente americano George Bush ha proposto che venga raddoppiato, da un miliardo e 350 milioni di dollari a 2 miliardi e 700 milioni, il fondo di assistenza per la conservazione delle foreste. Gli Usa daranno il buon esempio, aumentando di 150 milioni di dollari la propria quota. Ma non è chiaro dove saranno trovati i dollari per il nuovo stanziamento e la proposta suona elettoralistica nei confronti degli ambientalisti che Bush aveva scontentato opponendosi alla convenzione sulla protezione delle diverse specie animali. G. Bovilacqua e P. Passarini A PAGINA 8

SI VOTA L'ADDIO A ROMA

ALLE TREMITI VOGLIA DI GHEDDAFI

Il senatore Bossi, nei suoi momenti di maggior foga polemica, è giunto a minacciare una apertura della Lega alla Svizzera e al vento protestante del Nord. Il sindaco delle isole Tremiti, più radicale, sembra deciso a chiedere l'annessione del piccolo arcipelago alla Libia. Non ne può più dell'Italia, delle inadempienze di Regione e Provincia che lasciano accumulare tonnellate di immondizia sul verde paradiso. Non trovando decente approfittare della più vicina Albania, che ha già troppe grane, si attacca alla Libia. D'altra parte il colonnello Gheddafi ha rivendicato una volta la proprietà delle Tremiti quale risarcimento per i confinati libici che morirono sulle isole ai tempi del fascismo.

Potremmo dire al sindaco, con un sogghigno, che non ci fa né caldo né freddo, che gli sta bene. A ognuno i suoi. Immaginiamo pure che in questo nuovo antemurale dell'Islam arrivi il depuratore, magari di marca italiana, che si mobilitino carovane di battelli per portare l'immondizia delle Tremiti a Bengasi. Ma presto non ce ne sarà più bisogno. Il nostro sindaco può salutarseli, infatti, i bagnanti, più o meno svestiti, le spavalde dissipazioni italiote. Alle tende frivole dell'uno o dell'altro club si sostituiranno tutt'al più le ascetiche tende beduine. Arriveranno magari cammelli e missili. Dalle mura fortificate di San Domino gli uomini del Colonnello guarderanno, con fremiti saraceni, le coste della Puglia.

Potremmo dire al sindaco: «Contenti voi». E invece per amore delle Tremiti siamo tentati di cancellare tutto. Di sventagliare invece una raffica di maleparole contro chi porta la gente a sragionare in modo così goffo: lo Stato, certo, ma anche, per uscire una buona volta dal generico, i pugliesi di terraferma, e gli uomini che hanno eletto a rappresentarli, così disattenti, così incapaci, così autolesionisti. Si meriterebbero anche loro di essere colonizzati da Gheddafi, annessi per paradossale, tardivo contrappasso al «bel suol d'amore». Insieme ai tanti altri che non nominiamo di questo Bel Paese. E' una grazia che, nei momenti neri, pensiamo di meritarci. Amen.

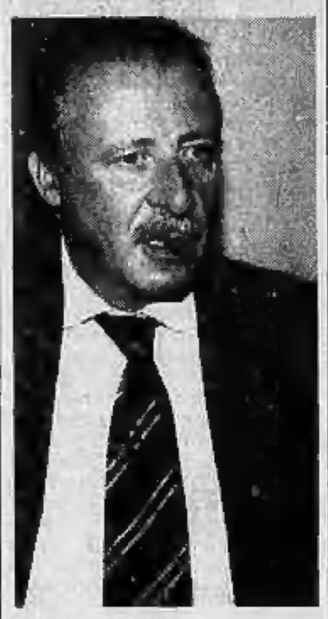
Lorenzo Mondo

Venerdì al governo le misure antimafia

Csm, no a Borsellino Martelli: è battaglia

ROMA. Il Csm boccia Borsellino. Ieri la commissione incarichi ha deciso a maggioranza di respingere la proposta del ministro della Giustizia Claudio Martelli di riaprire i termini per la presentazione delle candidature alla carica di superprocuratore antimafia, una scelta che doveva far rientrare in gioco il procuratore di Palermo per il posto che doveva essere di Giovanni Falcone. Ora, per evitare un nuovo braccio di ferro, restano ancora due strade: la bocciatura dell'unico candidato rimasto, il procuratore di Palmi Agostino Cordova, e il bando di un nuovo concorso o (più probabile) un decreto legge del governo per cambiare le regole del concorso. Intanto venerdì prossimo il Consiglio dei ministri dovrebbe discutere le riforme al codice di procedura penale e le altre norme per rendere più efficace la lotta alle cosche e più «pesante» il carcere per i mafiosi.

Bianconi e Ravida A PAGINA 11



Paolo Borsellino

Dopo uno scontro il presidente del pds minaccia di dimettersi, Occhetto lo ferma

Camera, Rodotà bocciato due volte

Indebolito dalle «fumate nere», oggi ci riprova

ROMA. Ci ha provato due volte Stefano Rodotà, candidato del pds alla presidenza della Camera. E per due volte è stato bocciato, non raggiungendo il quorum dei 420 voti necessari per essere eletto. Questa mattina si torna alle urne a Montecitorio, ancora una volta con il traguardo della maggioranza qualificata dei votanti. Poi si passerà alla maggioranza semplice.

Ieri, intanto, c'è stato un vertice tra Occhetto e Craxi. E stamani il segretario del pds affronterà di nuovo il proprio partito, per valutare se sia il caso di abbandonare la candidatura di Rodotà e passare a quella di Giorgio Napolitano che, sulla carta, sembra avere molte più chances di riuscita. E, come spesso è accaduto in queste ultime settimane, non sarà una scelta facile per il pds: il colloquio tra Craxi e Occhetto, infatti, ha sigillato l'ennesima giornata di tensione a Botteghe Oscure.

La decisione di lanciare la candidatura di Stefano Rodotà è maturata a conclusione di una lunga riunione - quasi tre ore - dell'assemblea dei deputati del pds, culminata in due colpi di scena: la minaccia di Rodotà di lasciare tutti i suoi incarichi parlamentari e di partito e la decisione di Nilde Iotti di astenersi sulla decisione finale del partito di lanciare la candidatura dell'attuale vicepresidente della Camera.

Filippo Ceccarelli, Fabio Martini e Alberto Rapisarda ALLE PAGINE 2-3

Arafat operato al cervello

Ematoma dopo l'incidente aereo
Il malore sulla via per Baghdad

di Aldo Baquis A PAGINA 7

Salari, da oggi si tratta

Abete: farò una proposta globale
Romiti: ci attendono anni duri

di Francesco Bullo A PAGINA 27

In carcere un altro dc

Bergamo, accusato di concussione il vicepresidente della Regione

di S. Marzolla e P. Sapegno A PAGINA 4

OGGI

di Guido Ceronetti

Tacque, poi, scuotendo la testa e sorridendo, aggiunse:

- La stoltezza umana, quando non è malvagia, ha sempre un che di commovente, di piacevole... sempre...

Maksim Gorkij
Ricordi su Lev Tolstoj, 1919
(sta in *Incontri*, a cura di Ignazio Ambrogio, SE 1990)

Pechino, il regime teme manifestazioni di piazza in memoria della strage

Deng abolisce il riso e il pianto

Tienanmen, decalogo di divieti per l'anniversario

«E' severamente vietato piangere o ridere, firmato il governo»: no, non è uno scherzo, è l'ultimo ukaze uscito dalla fantasia dei vecchi mandarini che regnano sulla Città Proibita e su un miliardo e mezzo di cinesi. Con una lucente serie di targhe metalliche che presidiano le immensità della Tienanmen, la più popolosa, tenace, inossidabile autocrazia del mondo inventa il crimine di lesa maestà metafisico, inaugura una pedagogia dei sentimenti per decreto imperiale.

La lista delle prescrizioni è lunga: vietato deporre fiori, vietato, naturalmente, affiggere manifesti o «lordare» i muri con scritte, anzi peggio dazebao. Proibito fare riprese televisive o interviste, perché la presenza di giornalisti sollecita la curiosità dei presenti e può turbare l'ordine». Per poter fare riprese ci vorrà un'autorizzazione, e anche in questo caso ci giornalisti saranno accompagnati da personale che manterrà l'ordine». Non sono solo minacce: a gennaio alcuni deputati americani che avevano sparso fiori davanti al monumento degli eroi del popolo sono stati denunciati.

Strano che i mandarini rossi abbiano taciuto il divieto più importante: perché domani nella piazza dove la Cina ha festeggiato troppi trionfi autocratici e poche feste della libertà è soprattutto vietato ricordare. Tre anni fa vicino a quei muri, candidi e silenziosi per legge, c'era ben altra confusione, risa e pianti, urla e rumore. Sembrava l'ora in cui si poteva dare la scalata all'impossibile, in cui ragazzi e operai fermavano a mani nude l'invincibile armata rossa e si prendeva «la quinta modernizzazione», la democrazia.

La piazza di tutti i segni è tornata alla ordinata banalità di ciclisti e visitatori. Dei protagonisti di allora qualcuno è ancora in galera, inghiottito dai gulag del Xinjiang che nessun Solzenicyn cinese ha mai raccontato; altri sono tornati all'università ben controllati da torme di agenti in borghese; pochi fortunati rievocheranno, dall'estero, i giorni di quella primavera sfiorita.

Tre anni e niente è cambiato: a Pechino la politica ha sempre le cadenze di un'infinita guerriglia tra conservatori e progressisti. Un quarto dell'umanità spia il suo destino lungo il tracciato dell'elettrocardiogramma di un ottuagenario di nome Deng. Eppure il divieto di ridere e piangere è il segno di una paura. «Quando si apre la finestra - è un aforisma di Deng - è inevitabile che entrino i microbi». Tre anni fa la finestra si è appena socchiusa, ma è quanto basta perché non si possa più assassinare impunemente la memoria. «Né ridere, né piangere, ma capire», ammoniva Spinoza; e oggi a Pechino questo non è vietato.

Domenico Quirico

L'attore si confessa

Mastroianni Grande amatore? Un falso mito

TEL AVIV. «Non ricordo che una donna mi abbia mai interrotto per applaudirmi mentre facevamo l'amore». Con queste parole, dette in Israele, Marcello Mastroianni (nella foto), a 69 anni, si dimette da latin lover.

G. Romagnoli A PAGINA 13

L'azienda: nessun licenziamento. Per i sindacati manca una strategia

Chiude la «Lancia» di Chivasso

Dal 1° settembre 4100 in cassa integrazione

TORINO. Lo stabilimento Lancia di Chivasso cesserà l'attività il 1° settembre. Lo ha annunciato ieri la Fiat ai sindacati precisando che non ci saranno licenziamenti: i 4100 dipendenti saranno collocati in cassa integrazione a zero ore per 3 anni. L'azienda conta di riassorbire i lavoratori (3600 operai, 500 impiegati), senza ricorrere né a prepensionamenti né alla mobilità esterna. «Le eccedenze saranno sistemate in tre-quattro anni», ha precisato l'amministratore delegato Cesare Romiti. La cassa integrazione verrà allargata ad altri 1500 impiegati delle aree amministrative e commerciali italiane. La notizia non ha sorpreso i sindacati; in una conferenza stampa hanno annunciato l'intenzione di chiedere «il quadro a medio termine di tutta la politica industriale di un Gruppo che sta navigando a vista».

Deaglio, Devecchi e Ferro A PAGINA 9

Il candidato della Quercia alla presidenza della Camera non ha neppure raccolto tutti i voti potenziali

Montecitorio, nessun accordo Per Rodotà due fumate nere

ROMA. Ci ha provato due volte Stefano Rodotà, candidato (senza troppa convizione) del pds alla presidenza della Camera. E per due volte non ha ottenuto ieri la maggioranza qualificata di 420 voti necessari per essere eletto. Si rivota questa mattina con maggioranza qualificata dei votanti e poi si passerà alla maggioranza semplice. Ma non è detto che possa andare facilmente in porto questa candidatura che ufficialmente nessuno osteggia, ma che nei fatti trova forti resistenze dentro e fuori il pds.

Democristiani e socialisti, a parole, vanno dicendo che non hanno veti e pregiudizi contro nessun candidato della Quercia e, almeno sino a ieri mattina, davano per intesa che la poltrona che è stata brevemente di Scalfaro, doveva tornare ad un rappresentante del pds. Perché tutti si sentono deboli e incapaci di progettare una qualsiasi maggioranza per il futuro governo. E, in una situazione così precaria, è meglio cercare di guadagnarsi la benevolenza del più forte partito di opposizione.

Ma, ieri sera, al termine della seconda votazione che è stata per Rodotà più deludente della prima (ha preso 11 voti in meno), sia il capogruppo democristiano Gerardo Bianco che quello socialista Salvo Andò, dettavano condizioni che rendevano la situazione più complicata.

I dc si erano parcheggiati votando scheda bianca, per vedere quanti pidiessini tradivano il loro candidato ufficiale. I socialisti hanno votato per il loro Silvano Labriola. Quando hanno visto che Rodotà raccoglieva 158 voti prima e 147 dopo, su un potenziale di 177, sia dc e psi hanno cominciato ad alzare il prezzo.

«La dc è disposta a concorrere all'elezione del presidente della Camera, ma potendo contare su una convergenza di voti, a partire da quelli che formavano il vecchio governo», annunciava Bianco. Condizione difficile da realizzare, soprattutto perché i liberali sin da ieri hanno votato per Alfredo Biondi, ottenendo anche i voti dei missini. E sperano di poter trovare consensi diffusi nei vari gruppi.

«Per la presidenza della Camera auspichiamo una intesa ampia attorno ad un candidato che non si identifichi con un partito o uno schieramento - annunciava Salvo Andò - Questa è per noi la strada migliore e ci auguriamo che vogliamo percorrerla anche gli altri gruppi per evitare troppe votazioni inutili». Più tardi, il psi ha formalmente chiesto al pds di presentare una «rosa di nomi». Probabilmente, un modo per rimettere in gioco Napolitano, assai più gradito ai socialisti.

La minaccia di una nuova serie di «votazioni inutili» cade su un Parlamento già sfinito da 16 scrutini per eleggere il Presidente della Repubblica. Il fatto è che, questa volta, il presidente della Camera dovrà essere scelto con rapidità anche perché il Capo dello Stato attende questa elezione per cominciare le consultazioni per formare il nuovo governo. Gli serve che siano insediati i due presidenti delle Camere e gli serve sapere che maggioranza si è formata per quello di Montecitorio. Col buio pesto che c'è in giro, anche quella indicazioni può essere utile.

Oggi, probabilmente, sarà la giornata decisiva. Il capogruppo del pds, Massimo D'Alema, ha spiegato che verrà sostenuta la candidatura di Rodotà «fin quando ci saranno possibilità di successo». Ovvero, la Quercia pare pronta a ripiegare su Giorgio Napolitano se Rodotà si dovesse impantanare in una sorda resistenza infiorettata di attestati di stima. Al momento, oltre al pds, solo i Verdi, Pannella e Rifondazione comunista avevano dichiarato di essere pronti ad appoggiare Rodotà. Gli altri sono rimasti a vedere, timorosi di scegliere un altro politico anomalo (Rodotà è un professore universitario), per di più sponsorizzato da Pannella, come era avvenuto, con successo, per Scalfaro.

Questa volta pare che sia il psi a voler tentare la stessa via. Un modo per ristabilire rapporti accettabili col pds, visto che nessuno si trova in buone condizioni, e un modo per favorire un politico (Napolitano) che ancora ieri esortava i suoi a cogliere «la nuova disponibilità del psi» e a valorizzare la convergenza a sinistra con un accordo sulla presidenza della Camera. [a. rap.]

OGGI RIPROVA

Gli scrutini a vuoto

ROMA. Due scrutini, nulla di fatto. Così si è conclusa la prima giornata di votazioni per la presidenza della Camera. La maggioranza richiesta era di due terzi dei componenti l'assemblea, 420 voti. Il più votato, Stefano Rodotà, ne ha raccolti soltanto 158, seguito da Silvano Labriola (72 preferenze), Alfredo Biondi (60), Mariella Mazzetto (62), Giorgio Napolitano (8), Nilde Iotti (4). De Michelis, Violante, Colajanni e Senese hanno ottenuto 2 voti ciascuno; 162 le schede bianche. Subito dopo la lettura dei risultati è iniziata la «chiama» per la seconda votazione, per cui era prevista la maggioranza di due terzi dei votanti. Ma nessun candidato ha raggiunto il quorum. Stefano Rodotà si è fermato a 147 preferenze. Silvano Labriola ne ha avute 61, Alfredo Biondi 58, Mariella Mazzetto 46, Giorgio Napolitano 18, Nilde Iotti 4. Per il terzo scrutinio, i deputati sono convocati per questa mattina alle 11. [Ansa]

Andò, psi: «Ci vuole un uomo che non si identifichi con un partito» E Bianco, dc: «Meglio puntare sui voti che sostenevano il vecchio governo»

A fianco, nella foto grande: il capogruppo dc alla Camera Gerardo Bianco A sinistra: il liberale Alfredo Biondi, candidato dal pli alla presidenza della Camera

FLASH

Polemica tra Verdi dopo l'assemblea

ROMA. «Se i Verdi non dovessero prendere iniziative politico-parlamentari e dichiararsi indisponibili fino al 2000 a qualsiasi governo di svolta alla maniera di Rifondazione comunista, andrebbero incontro ad un suicidio politico simile a quello immaginabile nel caso in cui i Verdi corressero in soccorso a governi di continuità con le nomenklature: è una linea che non sarei disponibile a gestire». Parla così il capogruppo alla Camera Francesco Rutelli dopo l'assemblea che ha detto chiaramente «no all'ipotesi di una partecipazione dei Verdi al governo, vedendo quindi prevalere la «linea Ronchi». Rutelli, che non si è espresso a favore di nessuno dei documenti, spiega la sua astensione: procedure di voto illegittime, votazioni confuse, divieto di emendamenti, approvazione finale di mozioni già bocciate, ballottaggio tra mozioni sbagliate. Gli risponde Edo Ronchi: «E' stata una buona assemblea, con un dibattito franco, su questioni rilevanti, conclusa democraticamente con un voto». [Agi]

Denunciato l'on. Vito Prometteva posti?

NAPOLI. Una denuncia in questura potrebbe mettere nei guai Alfredo Vito, il deputato dc che alle ultime elezioni politiche ha ottenuto il maggior numero di preferenze nella circoscrizione Napoli-Caserta. Secondo quanto ha affermato un disoccupato, emissari del parlamentare avrebbero promesso posti di lavoro a 197 aspiranti parcheggiatori in cambio di voti. Analoga proposta sarebbe stata fatta in questi ultimi giorni di campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale: le votazioni si svolgeranno domenica e lunedì. Il contenuto della denuncia è stato reso noto dal segretario provinciale del msi, Amedeo Laboccetta. [f. mil.]

Pannella: a Ciampi i ministeri economici

ROMA. Marco Pannella rilancia Carlo Azeglio Ciampi, governatore della Banca d'Italia, non solo come vice-presidente del Consiglio con la delega dei ministeri economici, ma anche per reggere le Partecipazioni Statali. In un'intervista al quotidiano economico «Mf», Pannella ha poi spiegato che «in questo processo di accorpamento, su cui ho registrato qualche consenso, può darsi che le finanze si possano lasciare libere, separandole come grande apparato amministrativo alle dipendenze di un segretario generale superfunzionario statale, con compiti politici strettissimi e ridotti». [Agi]

Ma il tempo stringe: Scalfaro sta per cominciare le consultazioni per il governo e il partito rischia di trovarsi senza leader

Dc, tutti in trincea per il segretario

De Mita a Gava: mi spiace, i miei voti non te li dò

Qui a fianco Antonio Gava Nella foto a destra: Ciriaco De Mita

ROMA
DALLA REDAZIONE

Arnaldo Forlani torna a parlare alla dc, ma sembra parlare al vento. Nel mezzo del Transatlantico di Montecitorio l'ex-segretario fa l'elogio del buonsenso: «Dato che la segreteria di un partito concorre alla soluzione di una crisi di governo io credo che la dc debba eleggere il segretario prima che le consultazioni del Presidente della Repubblica entrino nel vivo». Questo è quello che si dovrebbe fare se la dc non fosse paralizzata, impotente, divisa al suo interno. Può farlo una dc in queste condizioni? Probabilmente sarà costretta a farlo; questo almeno è quello che immagina Forlani: «L'importante è non drammatizzare, per trovare un nuovo segretario tutti hanno bisogno di discutere e di confrontarsi. Ma alla fine un segretario lo si dovrà pure eleggere. Anche perché io alle consultazioni di Scalfaro non posso andare: ho già altri impegni».

Povero Forlani, costretto ad interpretare il ruolo del vecchio saggio. Ma nel suo partito ormai ognuno pensa a se stesso. E a nulla, a quanto pare, servono i soliti conciliaboli tra capi e sottocapi. Domenica Antonio Gava è andato a trovare Ciriaco De Mita nella sua casa romana, ma ha fatto un buco nell'acqua. Il presidente della dc ha fatto capire al capo doroteo che non può garantirgli i voti della sinistra per l'elezione a segretario. Non gli ha detto, però, quello che i suoi uomini fanno sapere in giro, che forse per un altro esponente del «grande centro», magari Scotti, quei voti ci sarebbero.

Un «dialogo tra sordi», a sentire Pierluigi Castagnetti, è stato anche quello di ieri mattina nella riunione dei membri di direzione della sinistra dc. Da una parte De Mita coi i suoi fedelissimi (Tabacci, Sanza, Matulli). in mezzo Gargani e Mattarella, dall'altra parte i sostenitori di Martinazzoli, il cosiddetto gruppo dei «40» (Castagnetti, Fracanzani e Biasutti) ed infine, in disparte, Luigi Granelli. Nel solito linguaggio dc, tondo e senza acuti, se ne sono dette di tutti i colori. De Mita ha escluso un appoggio alla segreteria Gava («sarebbe un ritorno indietro»), ma allo stesso tempo lui e i suoi hanno preso le distanze anche dalla candidatura Martinazzoli. Le accuse sono state tante: «Martinazzoli si è autocandidato»; «non ne ha discusso nella corrente»; «è una candidatura minoritaria e di testimonianza»; «ha accettato di fare il ministro delle Riforme nel governo che ha accantonato le riforme»; «quel discorso ai grandi elettori dc, in cui ha ipotizzato una candidatura libera in Parlamento per l'elezione del Presidente della Repubblica, è stata di fatto un segnale ad Andreotti». De Mita nelle critiche a Martinazzoli ha trovato anche l'aiuto insperato di Granelli: «Mino ci deve dire se vuole fare a meno dei voti della sinistra»; ed ancora, «perché non ci ha mai difeso dagli attacchi di Cossiga?».

Anche i rappresentanti dei «40» non hanno disertato lo scontro e hanno invitato De Mita di essere il grande regista della candidatura Martinazzoli; gli hanno chiesto di riunire al più presto il consiglio nazionale; gli hanno ritorto l'accusa di essere senza linea politica: «Ma quale linea politica? - ha chiesto Fracanzani -. Quella dell'ultimo consiglio nazionale che ognuno interpreta a suo modo?».

In conclusione un niente di fatto: De Mita ha continuato a teorizzare l'idea del rinvio dell'elezione del nuovo segretario al dopo-crisi di governo e il «congelamento delle cariche»; gli altri hanno ripetuto che bisogna portare la candidatura di Martinazzoli al più presto in consiglio nazionale.

In questo «impasse», poi, cominciano già a circolare le prime ipotesi sulla delegazione do «senza segretario» che dovrà condurre le trattative per la crisi di governo: c'è chi propone di affidare il compito solo ai capigruppo e chi, invece, vorrebbe far nominare dalla direzione del partito un'apposita commissione. Tutte proposte che contengono un rischio: che il Presidente della Repubblica sia costretto ad adottare una nuova procedura per andare incontro ai problemi della dc. In altre parole Scalfaro potrebbe alla fine essere condizionato dalle magagne dc. «Già, c'è questo rischio» commenta laconico Calogero Mannino.

Il presidente prende le distanze anche dalla candidatura di Martinazzoli Scotti favorito

DALLA PRIMA PAGINA

L'IRAQ DEI BALCANI

decretando l'embargo nei confronti del colpevole finalmente identificato: il potere burocratico-militare della Grande Serbia, o «Terza Jugoslavia», impastato di fascismo e di bolscevismo, che ha nel comunista Milosevic la mente politica e nel cetnik ultramonarchico Seselj il braccio armato.

Difatti i partiti trasformisti di Milosevic e di Seselj, «socialista» l'uno e «radicale» l'altro, sono state le due sole formazioni politiche di spicco che hanno partecipato alle elezioni per il nuovo Parlamento «jugoslavo» di questi giorni. Tutti i principali partiti d'opposizione hanno invece invitato i propri militanti e simpatizzanti a non prendere parte al voto, mentre l'influentissima Chiesa ortodossa serba, fino all'altro ieri alleata a quasi complice di Milosevic, figlio di preti, gli si è rivoltata violentemente contro alla vigilia dello scrutinio denunciandone i metodi comunisti, guerrafondai e sacrileghi. Una vera e propria bolla di scomunica nei confronti della cricca priva di scrupoli che dalla seconda metà degli Anni Ottanta ha cercato, dal Kosovo alla Slovenia, dalla Dalmazia alla Slavonia, dalla Bosnia all'Erzegovina, d'impadronirsi con la violenza e col terrore dei resti dell'ex Jugoslavia titoista.

Oggi non si tratta di isolare internazionalmente e di condannare la Serbia e i serbi in quanto tali. Anzi, andrebbe fatta una distinzione significativa tra i «srbijanci», gli autentici serbi di Serbia, e i «srbini», i serbi della diaspora croata e bosniaca, ai quali in senso lato appartiene anche il montenegrino Milosevic e fra i quali Seselj arruola le bande dei massacratori cetnici. Una forte maggioranza dei «srbini» di Serbia è contraria alla strategia delle «purghe etniche» che, nel nome della Grande Serbia e dell'unione statale panserba, persegue con metodi staliniani in Croazia e in Bosnia il regime autoritario miloseviciano. Non a caso l'affluenza alle urne a Belgrado e in altri centri è stata molto più scarsa del previsto. Non a caso l'appassionata manifestazione pacifista dei cinquantamila, che hanno snodato per chilometri e chilometri un nastro luttuoso attraverso la capitale, ha inalberato scritte e slogan contro i «banditi rossi» e contro «Milosevic-Saddam». Non a caso insomma, proprio nell'istante in cui il mondo decretava le grandi sanzioni contro il suo regime, una parte della popolazione serba e dei partiti storici serbi si dissociava, insieme con la Chiesa ortodossa, dalla politica di conquista di Milosevic.

Certo, siamo ancora lontani dagli ultimi atti del dramma, che potrebbe riservare ancora al mondo e all'Europa altri fatti e altre crisi feroci all'interno e all'esterno dell'ex Jugoslavia. Ma almeno, anche se troppo tardi, anche se al prezzo di vittime e di sciagure che in parte si potevano evitare, un'importante pietra miliare è stata raggiunta dall'opinione internazionale nel giudizio politico sulla crisi balcanica e sulla natura del regime serbo. Si è capito che l'ex Jugoslavia non è vittima di una guerra interna ma di un'aggressione interna. Si è capito che il processo alle intenzioni dei nazionalisti croati doveva essere alfine soppiantato, dopo un anno d'ambiguità, con un effettivo processo mondiale ai fatti compiuti dall'esercito e dalle milizie cetniche per ragioni che nulla hanno a che fare con la difesa di minoranze serbe presuntamente oppresse.

Enzo Bettiza

LETTERA

Rodotà: rivendico soltanto il diritto di decidere io quando dimettermi

CARO Direttore,
evidentemente c'è chi, pur predicando la nuova politica, sotto sotto non riesce a liberarsi dagli schemi di quella vecchia. Mi riferisco a quanto scritto ieri da Marcello Pera, che ha reso in termini di attaccamento a una poltrona il mio rifiuto d'essere una semplice pedina nel gioco dei partiti, e l'essere obbligato a lasciare la vicepresidenza della Camera per accordo al quale ero del tutto estraneo, e dunque per una imposizione esterna. Lo mia dichiarazione era, in questo senso, esplicita, e mi ero preoccupato di chiarirla ulteriormente in una intervista all'«Unità». Ho detto senza mezzi termini di rivendicare il diritto a stabilire io se, come e quando dimettermi. Se diciamo che le cariche nelle Usl non devono dipendere dagli arbitri dei partiti, dobbiamo poi accettare questa logica per le cariche istituzionali?

E le mie sarebbero «bizzes personalistiche? Ho solo voluto che tutto fosse sotto gli occhi di tutti, invece di rimanere tra corridoi e maneggi occulti. E, per fortuna, sono moltissimi quelli che, a differenza di Pera, hanno capito. Aggiungo che, già all'inizio della riunione di oggi del gruppo parlamentare del pds, avevo messo tutti i miei incarichi (presidenza del consiglio nazionale del pds, vicepresidenza della Camera, deputato) a disposizione del gruppo, proprio perché nessuno possa continuare a scambiare il mio rifiuto di imposizioni con l'interesse personale.

Stefano Rodotà

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pascoli 180, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 618/1895
Certificato n. 1260 del 13/12/1991
La tiratura di lunedì 1 giugno 1992 è stata di 534.314 copie

Rodotà minaccia di dimettersi da tutti gli incarichi, la Iotti si astiene sulla candidatura

La poltrona di Montecitorio spacca il pds

Craxi a Botteghe Oscure: pronti a votare Napolitano

ROMA. Alle cinque della sera Bettino Craxi fende i capannelli del Transatlantico e a chi gli si avvicina, butta lì una battuta che ha un sapore incerto, a metà strada tra una lusinga e un rimprovero ad Occhetto: «Come segretario di un partito che ha 92 deputati - dice Craxi - non ho ricevuto richieste né scritte né orali per sostenere la candidatura di Stefano Rodotà...».

Esattamente un'ora dopo, di gran carriera, ecco arrivare in Transatlantico Achille Occhetto: «Avete visto Craxi? Non ho alcun problema a parlargli e a chiedergli i voti per Rodotà...». Per tutto il pomeriggio si sono lanciati messaggi, si sono cercati a distanza, e alla fine Achille Occhetto e Bettino Craxi si sono parlati.

Craxi - che sapeva quanto fosse stata sofferta la decisione del pds di lanciare in pista Stefano Rodotà - ha detto ad Occhetto che tra i possibili candidati della Quercia alla presidenza di Montecitorio, il psi è disposto a votare per Giorgio Napolitano. E subito dopo un comunicato socialista faceva sapere che il psi è disposto a scegliere un nome all'interno di una rosa proposta dal pds.

E quindi stamane toccherà di nuovo ad Occhetto affrontare il proprio partito, valutare se sia il caso di abbandonare la candidatura di Stefano Rodotà e passare a quella di Giorgio Napolitano che, sulla carta, sembra avere molte più chances di riuscita. E, come spesso è accaduto in queste ultime settimane, non sarà una scelta facile per il pds: il colloquio tra Craxi e Occhetto, infatti, ha sigillato l'ennesima giornata di tensione a Botteghe Oscure. La decisione di lanciare la candidatura di Stefano Rodotà è maturata a conclusione di una lunga riunione - quasi tre ore - dell'assemblea dei deputati del pds e che è culminata in due colpi di scena: la minaccia di Rodotà di lasciare tutti i suoi incarichi - parlamentari e di partito - e la decisione di Nilde Iotti di astenersi sulla decisione finale di lanciare la candidatura di Rodotà.

Dopo le polemiche dei giorni scorsi, che avevano scosso la Quercia tra i fautori di una candidature Napolitano e i sostenitori di Rodotà e dopo la minaccia del vice presidente della Camera di non dimettersi dal proprio incarico, ieri mattina è toccato a Massimo D'Alema il compito più delicato. E cioè quello di spiegare ai 107 deputati della Quercia i pro e i contro delle ipotesi in campo. E D'Alema ha cercato di offrire ai suoi un'«istantanea» obiettiva degli schieramenti: il capogruppo della Quercia ha spiegato che c'è disponibilità nella dc a votare un candidato del pds e che da parte dello scudocrociato non ci sono veti nei confronti di nessuno.

Neanche i socialisti - ha spiegato D'Alema - hanno pregiudiziali, ma hanno anche espresso una «preferenza» per Giorgio Napolitano, nei confronti del quale non ci sarebbe un veto pregiudiziale neanche da parte di Rifondazione comunista. I due candidati hanno differenti chances, ma il pds sceglie la candidatura istituzionale di Rodotà «fino a quando ci saranno possibilità di successo».

E a questo punto è insorto Rodotà. Il presidente del pds ha parlato col cuore in mano, dichiarando ad alta voce un sospetto atroce: forse il partito «sostiene la mia candidatura alla presidenza della Camera con scarsa convinzione». Insiste Rodotà: è bassa l'insinuazione di «chi mi vuole attaccato alle poltrone».

E proprio per dimostrare l'infamia, getta sul piatto una minaccia plateale: le dimissioni da tutte le cariche che detiene, presidente del pds, vice-presidente della Camera, deputato. Alla fine un annuncio: «Visto che dovrò discutere di me, è opportuno che io mi allontani dalla sala...».

«Stefano non te ne andare, resta qui...». Una voce dal fondo della sala dove sono riuniti i deputati del pds spezza l'emozione, raffredda il pathos che ha preso tutti. Lo «show» di Rodotà costringe Achille Occhetto a chiedere la parola subito: il segretario rassicura il presidente del partito circa l'impegno del pds a sostenerlo «fino in fondo» e «con lealtà». La tensione sembra allentarsi. Ma non è finita. Ora è la volta di Giorgio Napolitano, che invita i suoi «a cogliere la nuova disponibilità del psi» e ricorda anche, in trasparente polemica con Rodotà, «di non aver concesso interviste nei giorni che sono seguiti alla sua mancata elezione alla presidenza della Camera. E poi ancora Gianni Pellicani, uno dei leader riformisti, che alludendo a Napolitano, dice: «Meglio seguire una strada certa che una incerta...».

Ma alla fine si vota ed arriva una nuova sorpresa. La candidatura di Rodotà, formalizzata da D'Alema, è approvata a larga maggioranza con due voti contrari - uno è quello di Pellicani - e nove astensioni. Tra queste c'è quella di Nilde Iotti. Già nella riunione mattutina del coordinamento politico della Quercia, la Iotti si era espressa a favore di Napolitano, ricordando che in precedenza il candidato del pds era stato il leader riformista.

Da stamane ricomincia il tormentone: meglio Rodotà o meglio Napolitano?

Fabio Martini

Achille Occhetto, segretario del pds, con Stefano Rodotà a Montecitorio

Romiti

«Scalfaro sceglierà bene»

TORINO. «Conosco da anni il nuovo Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Ho vissuto sei anni a Novara in un periodo nel quale l'attuale Presidente era già un uomo importante ma non ancora come oggi. Lo conosco di persona, conosco anche la sua famiglia, so che è uomo integerrimo dal punto di vista dei propri principii e della propria moralità. Non c'è che da confidare che il Presidente della Repubblica possa esprimere la preferenza per la persona che egli riterrà in grado di prendere in mano il governo di questo Paese nei prossimi due o tre anni».

Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, nel corso dell'intervento fatto oggi all'assemblea degli industriali torinesi ha espresso così la piena fiducia sulla scelte che il Presidente della Repubblica farà quanto prima in merito alla presidenza del Consiglio.

«Quando avrà scelto questa persona - ha proseguito Romiti - egli dovrà certamente imporre al presidente designato di applicare rigidamente quanto è previsto dalla Costituzione e quindi la scelta dei ministri senza alcun condizionamento».

I futuri ministri, secondo quanto ha affermato l'amministratore delegato della Fiat, dovranno essere scelti «fra persone che abbiano la competenza e la serietà per portare fuori questo Paese dai pericoli che oggi sta correndo. Persone che possono essere dentro e fuori del Parlamento, ma che dovranno costituire, riducendo fra l'altro il numero dei ministri, l'efficienza e l'efficacia del governo».

Romiti ha voluto così in un certo modo rispondere «a quel sottobosco romano che purtroppo più danno ha fatto in questi anni che giovamento. Voci che giungono da Roma - ha spiegato l'amministratore delegato della Fiat - vorrebbero che alla Presidenza del Consiglio andasse un uomo scialbo, un uomo non forte, senza capire e senza rendersi conto della gravità della situazione di oggi».

«Io non credo che questo parlare di pseudo addetti alla politica - ha concluso Cesare Romiti - corrisponda alle realtà dei fatti. Sono invece convinto che la Presidenza della Repubblica sceglierà l'uomo adatto, che quest'uomo adatto sceglierà i suoi collaboratori più adatti. Io mi auguro dunque che presto possa cominciare veramente il giorno della ripresa». (Agi)

AMARCORD

TRADIZIONI E STRAPPI

Litigi, sberleffi, rivolte Il pci è proprio sepolto

ROMA Si litigava per le poltrone, nel vecchio pci? No. Si scherzava, davanti ai giornalisti, per l'ultima *boutade*, per l'ultima gaffe in tv del segretario generale? No. E si votava, alla Camera, contro il candidato ufficiale? No, no, no.

Detto senza retorica (e senza nostalgia) anche soltanto cinque anni orsono tutto questo non si faceva. Oppure: «Accadevano esattamente le stesse cose - assicura oggi D'Alema - ma in segreto». In tutti e due i casi la politica c'entrava poco. I comportamenti li regolava un'entità sfuggente eppure decisiva: il costume. Ecco, nel pds è come se ci avessero messo la dinamite sotto.

E adesso fa impressione la vicenda della presidenza della Camera, questo sgangherato ed autolesionistico balletto di poltrone prima date, poi negate, poi ridate (e malincuore). Con il vicepresidente Rodotà che s'impunta, l'ex presidente Iotti che non si rassegna e l'aspirante presidente Napolitano che «io sto zitto da 40 giorni». E dramma nel dramma, dal loro punto di vista hanno ragione tutti e tre. Quando non c'è più un costume di partito.

Ieri mattina, mentre il gruppo parlamentare è riunito, si certifica, all'ennesima potenza, l'esistenza del «corridoio» e dei conciliaboli ristretti e paralleli. Rodotà entra ed esce. Occhetto pure. I giornalisti lo fermano. Allora? «Devo andare al gabinetto». E sta 25 minuti.

Qui e lì si discute, è ovvio, di linea politica. Ma soprattutto di persone e di aspirazioni individuali (legittime). E tuttavia lo si fa senza uno straccio di codice, e perfino con un sentimento di vergogna o con soprassalti di sdegno. «Nei vecchi costumi c'era qualcosa di buono - ripete il deputato novarese Correnti -. I posti non si chiedono, ti vengono dati. La politica non è un'arrampicata personale». «Io sono stato e sono per Rodotà ma non condivido questi modi», sostiene Antonio Pizzinato, uno che qualche anno fa abbandonò la segreteria generale della Cgil senza fiatare.

Contegno, compagni e spirito di sacrificio. Era tutto più comodo e più pulito, allora. Adesso, a guardar bene, dietro al pasticcio della presidenza della Camera s'intravede anche quella della vicepresidenza del Senato, della commissione Affari costituzionali della Camera e pure della presidenza del partito. In un gioco, a ricasco, di ambizioni personali che travalica quello delle correnti e coinvolge Rodotà, la Iotti, Napolitano, Lama, Pecchioli, Barbera. Per giorni si sono sentite (e scritte) affermazioni-previsioni assai difficili da seguire come questa di Mussi: «Se un pidiessino si prende Montecitorio, un altro dei nostri deve dimettersi e bisognerebbe trovargli la presidenza di qualche commissione». «In questo modo - continuava Chicco Testa - si libera un posto per la Iotti, che subentra a Rodotà come presidente del partito». «Sarà un gran casino», concludeva il saggio Bassanini. Accade, del resto, in tutti gli altri partiti.

Solo che qui il *big bang* delle antiche consuetudini, di uno stile politico che conteneva in sé la rinuncia silenziosa, s'accompagna più che altrove agli strepiti e alla paralisi. Il pds non è ancora riuscito ad elaborare un programma: protesta. Ha uno statuto del tutto provvisorio: anzi protesta. E, di rinvio in rinvio, si appoggia su organi dirigenti, come il coordinamento politico, che appaiono ampiamente delegittimati. Quasi tutti i protagonisti del nuovismo corbelliano sono riusciti a farsi eleggere. Altri, non fedeli, li hanno fatti fuori ma non si arrendono e recriminano: «Prima prevedevamo tutti gli eletti - secondo Macaluso -. Ora non si invita nemmeno a sostenere il capolista».

In questo quadretto, sempre in tema di costume, la pennellata giudiziaria di Milano. Con Cervetti, tanto per dirne una, dirigente avvisato di garanzia, che si vede restituire dagli operai della Contraves le 50 mila lire di sottoscrizione che «non abbiamo certezza della loro provenienza».

E scazzi individuali, lacrime private, manuale Cencelli ad personam, franchi tiratori confidenziali, voti goliardico-provocatori per Aureliana Alberici nella settimana del Quirinale. Occhetto che nel giro di cinque giorni prima dice «Fatemi godere» e «Per noi è tempo di *champagne*» e poi richiama «il Golgota», il «Calvario». Strappi nello strappo. Una tradizione che se ne va via, un'altra che non si vede proprio.

Filippo Ceccarelli

Massimo D'Alema capo dei deputati pds

Gianni Cervetti foto qui sotto

L'ex segretario Cgil Antonio Pizzinato

Pizzinato: disapprovo questi metodi E Correnti: «I posti non si chiedono» Ma D'Alema ammette: «Prima tutto avveniva in segreto»

IL CASO

SATIRA E SINISTRA

Il settimanale di Michele Serra attacca il leader del pds

Achille nel mirino di «Cuore»

Cannonate di ironia contro la Quercia

Achille Occhetto sulla copertina dell'ultimo numero di «Cuore» il settimanale di satira diretto da Michele Serra

ROMA. «La svolta, il nuovo ballo che fa impazzire gli italiani. Tutti i venerdì al dancing Bolognina». «Il pds sotto cheque: triplicati gli iscritti nella cellula di San Vittore». Ancora punture sul tallone di Achille Occhetto. Prima il polemico messaggio d'addio di Renzo Foa, che lascia la direzione dell'*Unità* sparando a zero sulla svolta incompiuta del pds. Poi la lite di *Samarcanda*, con Michele Santoro che - davanti alla base del pds che protesta contro i funzionari dalla mazzetta - chiede informazioni fiscali sulla barca di Occhetto. Adesso un'altra fetta dell'ex popolo comunista si ribella a quello che una volta era il partito con la P maiuscola e ora sembra diventato una croce rossa su cui sparare a piacere.

L'ultimo «tradimento» è in edicola da ieri: *Cuore*, già supplemento dell'*Unità*, da un anno e mezzo testata indipendente. Satira a tutto tondo, senza riguardi per nessuno, nemmeno per gli ex compagni di strada. Titolone alla Jovanotti: «Uno due tre, casinoi». Fotona di copertina: un Occhetto vestito da Raul Casadei imbraccia con l'aria perplessa una chitarra elettrica. Didascalia: «Achille e gli allegri funzionari». L'articolo di testa, di Michele Serra, scherza sulla «seconda svolta» annunciata dal segretario per cancellare anche il vecchio apparato del partito: «Lunedì alla Venezianina - attacca il direttore di *Cuore* - davanti a duecento anziani gondolieri di base, Occhetto ammette che la svolta di due giorni prima tarda a realizzarsi e annuncia una terza svolta. Prevede lo scioglimento del partito, l'estinzione dello Stato e la promozione di D'Alema a responsabile dei problemi della pesca». La fantacronaca procede con una «svolta» per ogni giorno della settimana, in posti sempre diversi (la Fiorentina, la Milanina, la Napolina...), davanti a un pubblico sempre più ridotto, con contenuti sempre più astrusi, fino alla «decima, definitiva svolta», all'insegna del «finché c'è la salute c'è tutto...».

La copertina sul leader del Bottegone ricorda da vicino una pietra miliare della satira di sinistra: la copertina di *Tango* dell'11 agosto 1986, quando l'allora supplemento dell'*Unità* mise alla berlina Alessandro Natta, ritratto nudo, tremante e in ginocchio. Il paragone, però, non piace alla truppa di Serra, che pure in gran parte ha lavorato sotto le due bandiere. «*Tango* era un foglio di satira che prendeva di mira esclusivamente il pci - spiega Piergiorgio Paterlini, uno degli autori di *Cuore* -. Il nostro è un giornale di sinistra che attacca tutti: la dc, il psi e, quando l'attualità stuzzica la nostra sensibilità, anche il pds. Per noi questa è una copertina come tutte le altre. Niente polemica, dunque? A *Cuore* negano, ma un'ultima frecciatina non riescono a risparmiarsela. «Il fotomontaggio di copertina? - chiude Paterlini -. E chi ha detto che sia un montaggio?»

Reazioni? Solo il silenzio. A Botteghe Oscure non c'è anima, sono tutti alla Camera per l'elezione del presidente. E a Montecitorio nessuno ha qualcosa da dire. E pensare che il «Nattango» dell'86 aveva sollevato un vespaio, dentro e fuori il partito.

Altri tempi. Ieri, gli unici a protestare con quelli di *Cuore*, sono stati i giornalisti di *Moda* e di *King*, i mensili della Eri che da settimane chiedono un direttore non lottizzato. La notizia del loro sciopero è finita nella rubrica *E chi se ne frega*. «Ma noi andiamo avanti - annuncia una nota dei redattori - con buona pace del manafreghismo di sinistra».

Guido Tiberga

Robert Bly
PER DIVENTARE UOMINI
Come un bambino spaventato si può trasformare in un uomo completo e maturo
Se ne è già parlato e ancora se ne parlerà. Finalmente in Italia il nuovo guru della "liberazione maschile".
MONDADORI

In carcere il dc Gusmini, vicepresidente del Consiglio regionale. Milano, il sen. Citaristi dai giudici

Arresto «eccellente» a Bergamo

Bustarella di 50 milioni per la discarica

A fianco: il senatore Severino Citaristi, segretario amministrativo della dc, ieri dai giudici

MILANO. All'inizio ha negato di essere in procura per l'inchiesta sulle tangenti; poi, riconosciuto, ha ammesso che sì, effettivamente era lì «per chiarire la propria posizione». E da politico navigato si è fatto riprendere calmo e sorridente dalle telecamere. Severino Citaristi, senatore, segretario amministrativo della democrazia cristiana, destinatario di un avviso di garanzia per concorso in corruzione, è stato l'unico parlamentare a presentarsi davanti ai magistrati, prima ancora che sia partita la richiesta di autorizzazione a procedere.

Secondo l'accusa, accettando i contributi dell'imprenditore Paolo Pizzarotti, avrebbe partecipato al «perfezionamento» di un accordo che prevedeva, in cambio di contributi al partito, l'aiuto della dc al costruttore per poter partecipare all'appalto di «Malpensa 2000». Secondo Citaristi, invece, tutto si è svolto in modo regolare: «Ho ricevuto contributi volontari da Pizzarotti - spiega - tutti denunciati alla presidenza della Camera, come prevede la legge sul finanziamento ai partiti».

Però dopo aver pagato, Pizzarotti ha effettivamente ottenuto di partecipare all'appalto... «L'ingegner Pizzarotti ha cominciato a dare contributi nel 1984, quando ancora non si parlava di Malpensa 2000. E ha continuato a farlo in occasione di tutte le seguenti campagne elettorali».

E i soldi che Maurizio Prada, segretario della dc a Milano ed ex presidente dell'Atm, dice di aver ricevuto come tangenti e di aver poi versato in contanti alla segreteria nazionale del partito in cambio di assegni circolari? «Mai avuto soldi in maniera irregolare - risponde Citaristi - come del resto si può verificare presso le banche che hanno emesso gli assegni. Mai avuto sentore che la dc milanese ricevesse tangenti».

Mentre Citaristi spiegava la sua posizione in procura (tre quarti d'ora di colloquio) a Bergamo veniva arrestato un altro membro del suo partito: Ferruccio Gusmini, 55 anni, vicepresidente del Consiglio regionale lombardo. L'accusa è di concussione aggravata: si sarebbe fatto versare 50 milioni da un imprenditore in cambio di un «interessamento» per far aprire una nuova discarica di rifiuti. L'epoca dei fatti è il 1990, quando Gusmini era assessore ai Servizi Sociali della Regione. Ha poi avuto l'incarico all'Assistenza, prima di essere eletto vicepresidente.

L'inchiesta che ha portato all'arresto di Gusmini è una delle sei attualmente in corso in Lombardia su reati contro la pubblica amministrazione. La più importante resta comunque quella di Milano sullo scandalo-tangenti. E' qui che si ritrovano i nomi più importanti della politica e dell'imprenditoria. Ieri, ad esempio, è stato interrogato dal sostituto Di Pietro (tre ore in una caserma dei carabinieri) Ivo Braglia, vicepresidente della «Abb Tecnomasio», azienda facente parte della multinazionale svizzero-svedese Asea Brown Boveri, specializzata in sistemi elettrici e materiale ferroviario. Secondo quanto ha dichiarato Prada nei suoi interrogatori la Abb era una delle ditte che avrebbero pagato tangenti per appalti e forniture alla Metropolitana milanese. Nulla si sa del contenuto dell'interrogatorio, ma Braglia non pare proprio un semplice testimone, visto che in caserma c'è andato accompagnato da due avvocati.

Ieri in procura si sono visti anche i legali di Enzo Papi, Chiusano e Moro Visconti. Venerdì è prevista l'udienza al Tribunale della libertà sul secondo ordine di custodia cautelare contro l'amministratore delegato di Cogefar-Impresit. L'accusa in questo caso riguarda presunti finanziamenti a Prada per la costruzione di un parcheggio per conto dell'Atm di Milano. Escluso invece che a Papi sia stato contestato alcunché dopo la testimonianza di Luigi Grando, secondo cui la Cogefar aveva pagato una tangente per il policlinico San Matteo di Pavia. La procura di Milano aveva in realtà chiesto l'incriminazione di Papi, ed ha allegato questa sua richiesta agli atti per il Tribunale della libertà. Il gip però non vi ha dato seguito, non ritenendo, almeno al momento, che vi siano elementi sufficienti.

Sempre ieri, infine, nuovo interrogatorio per Luigi Carnevale, ex vicepresidente della Mm. Carnevale, assieme a Prada, Sergio Radaelli e Mario Chiesa, sembra un habitué della procura: «Richieste di chiarimenti» è l'unanime spiegazione.

Susanna Marzolla

PER LA GIUNTA

Borghini telefona a La Malfa

MILANO. Il sindaco Piero Borghini ha chiesto un incontro al segretario del pri, Giorgio La Malfa, «per esaminare le prospettive della crisi comunale». L'incontro avverrà a Roma domani. La notizia è stata diffusa dallo stesso pri, con una nota in cui si precisa che nel colloquio telefonico tra i due esponenti politici «La Malfa ha dichiarato al sindaco che esaminerà volentieri il documento da lui predisposto, ma lo ha anche lealmente informato di ritenere estremamente improbabile, allo stato delle cose, che il gruppo consiliare repubblicano possa modificare la propria posizione, anche alla luce dell'obiettivo aggravarsi delle vicende milanesi». Oggi, intanto, Borghini incontra una rosa di candidati esterni alla presenza del capogruppo dc Andrea Borruso, che, ieri, ha chiesto, come condizione essenziale per un nuovo governo municipale, le dimissioni dei 7 consiglieri sinora coinvolti nelle indagini. [Ansa]

Il democristiano Ferruccio Gusmini

«Ridurre l'area pubblica»

Ricetta contro la tangentocrazia dall'Unione industriale di Torino

TORINO. «Molti scelgono la politica come mestiere perché suppongono che sia una scorciatoia. Di fronte a questo non basta scandalizzarsi, occorre piuttosto ridurre gli spazi e i costi dell'area pubblica». Lo ha detto il presidente dell'Unione Industriale di Torino, Bruno Rambaudi, nella relazione che ha aperto ieri l'annuale assemblea dell'associazione, cui aderiscono 1800 aziende.

Il dirigente industriale ha dedicato una parte del suo discorso al «problema della corruzione e delle tangenti», sostenendo che per risolverlo «non bastano appelli morali». E ha aggiunto: «In Italia, almeno un milione di persone vive di politica, spesso con stipendi francescani. Ma nella politica italiana lo spirito francescano è merce rara».

Alla classe politica Rambaudi ha anche rimproverato «un dissennato sperpero di risorse», sottolineando come dal 1987 ad oggi il debito pubblico sia raddoppiato: «Da 908 mila miliardi di allora, a 1.638.000 miliardi di ora».

Quella economica è dunque una delle due emergenze (l'altra è l'ordine pubblico) dell'Italia e deve essere affrontata «con una stagione di sacrifici». E, a proposito del negoziato sul costo del lavoro, Rambaudi ha ribadito che «le indicizzazioni non sono compatibili con l'esigenza di ridurre l'inflazione». Il presidente dell'Unione industriale ha anche parlato della situazione torinese: «La nostra provincia nel 1980 forniva il 5,1 per cento del prodotto nazionale, oggi è al 4,5. Il contributo al prodotto industriale è invece sceso dal 7 al 6 per cento». Un fenomeno che ha riguardato altre «aree forti» italiane, ma che a Torino «può essere inquietante, perché le altre attività economiche non hanno un peso specifico sufficiente a bilanciare un progressivo arretramento dell'industria». E, malgrado gli sforzi innovativi, sono diminuite le esportazioni. [Ansa]

Venezia, c'è chi «canta»

Le confessioni di due indagati «Una mazzetta per ogni appalto»

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ogni appalto una tangente. Questo in sintesi il racconto che ha fatto al giudice Felice Casson il direttore della Ccc, l'impresa edile al centro del giro di tangenti in laguna. Andrea Colella era stato arrestato sabato con l'accusa di favoreggiamento: ma non aveva risposto subito alle domande dei giudici che chiedevano la sua testimonianza, perché sosteneva che a dargli da mangiare è la sua impresa, non lo Stato.

Due giorni di carcere gli hanno fatto evidentemente cambiare idea e adesso parla anche lui, come parla Vincenzo Janna, il vicepresidente dell'impresa: ancora quattro ore a tu per tu con l'altro magistrato inquirente, il sostituto procuratore Ivano Nelson Salvarani, e così fanno otto. Anche lui racconta di tangenti, di incontri in Svizzera, dopo aver prelevato contanti per pagare le mazzette.

A questo punto è chiaro che sulle decine di appalti in almeno sei regioni italiane, quelli che hanno portato lo scorso anno il fatturato ufficiale dell'impresa a 72 miliardi, una percentuale di qualche miliardo probabilmente finiva nelle tasche dei presidenti, degli amministratori, dei politici, dei partiti. Diventa sempre più interessante, dunque, conoscere quello che sa Franco Ferlin, il «portaborse» del ministro dei Trasporti Carlo Bernini, indicato dai magistrati come il punto di drenaggio delle bustarelle versate dall'impresa.

E' lui che raccoglieva il denaro per convincere questo o quell'ente a favorire l'assegnazione dell'incarico alla Ccc? E se era lui il rastrellatore, a chi finivano i soldi? Venivano distribuiti ad altri politici, ad altri partiti? Sono domande alle quali Ferlin finora si è rifiutato di rispondere: è una facoltà dell'imputato.

Ma proprio per questa mancata collaborazione, il braccio destro del ministro, così come i tre Merlo, soci fondatori dell'impresa Ccc, così come due presidenti di Consorzi di bonifica del Meridione, restano in carcere, in isolamento. Il teorema dei due magistrati veneziani è che essi siano «socialmente pericolosi» visto che perseverano nella difesa di un meccanismo presumibilmente corrotto.

E' già uscito invece di carcere Salvatore Atzori, il dirigente del cantiere sardo dell'impresa. Colella potrebbe vedersi spalancare oggi le porte. Janna rimane ancora in cella, ma ha potuto - unico fra gli arrestati - ricevere una visita del fratello. Probabilmente i magistrati intendono mantenerlo il più possibile lontano dalle pressioni che potrebbero arrivargli all'esterno: Janna, oltre che socio dei Merlo, è un antico compagno di università di Ferlin. Dopo gli studi, i due non si erano più rivisti, finché un giorno si ritrovano al Dipartimento Agricoltura della Regione. Da quel momento non si sono più persi di vista.

Mario Lollo

DIBATTITO

Ma la Tangentopoli non è donna

Livia Turco (pds): sconfitta la politica maschile

TANGENTOPOLI è quasi senza donne. Pensate a Milano: un solo nome nella lista nera dei giudici, quello di Liliana Pallavicini, direttrice commerciale della Diana, società che riforniva il Trivulzio. Un granello di sabbia. Pensate agli altri scandali, a tutti gli scandali. Troverete magari donne spettatrici, segretarie silenziose, mogli ignare. Mai corruttrici, o corrotte. E allora, forse, si può capire Livia Turco, pds: «In questo scandalo c'è la sconfitta di una classe dirigente. E c'è la sconfitta di una carta politica maschile: come puro esercizio di potere, affermazione di sé, finzione e vanità. Per tutto questo dico: è il tempo delle donne. Dobbiamo far diventare una forza la nostra estraneità a questo sistema». Livia Turco non è sola. Perché, alla fine, l'altra metà del cielo rivendica il proprio ruolo, in un senso o nell'altro, per cambiare, ma anche per salvare. E così, la senatrice Alma Cappiello (psi) ripete che «questo può essere il momento giusto per rimettere i soldatini in piedi, per ridisegnare il sistema senza abbatterlo. Le donne per loro natura sono più adatte a questo compito. Perché siamo soggetti più giovani e facciamo questo mestiere ancora e solo per passione, non per ambizione, o per inseguire il successo».

Certo, la storia infinita delle tangenti milanesi non è passata così, senza lasciare ferite, disillusioni profonde. E bastano questi numeri, e queste speranze, per rivendicare una estraneità di sesso a Tangentopoli? Oppure, come sottolinea Miriam De Cesco, direttrice dell'Europeo, sarebbe meglio essere un po' più prudenti: «Non mi sento di abbracciare questa diversità. Temo purtroppo che sia più semplicemente un fatto di numeri, di rapporti, di tempo. Le donne sono al potere in misura minore degli uomini, e lo sono da poco. Certo, io spero che nel nostro codice genetico non ci sia questa tendenza alla corruzione, al ladrocinio diffuso. Ma è solo una speranza, niente di più. E rigirando la frittata, dobbiamo ammettere ad esempio che le cleptomani sono più donne che uomini. Andiamoci piano. Io sono sicura che la violenza e la ferocia non appartengono al nostro modo di essere, ma penso purtroppo di non poter dire la stessa cosa per quel che riguarda l'avidità».

Allora, dove sta la verità? Romilda Bollati, manager dell'editoria: «Non vorrei far morali, né parlare di morale. Forse una donna titolare è più acuta, più brava a giudicare le persone, più cauta, ha più paura anche, ma in senso positivo questa volta. La donna è meno brutale. E in famiglia è per sua natura una gran mediatrice, deve capire il carattere dei piccoli, per la sua stessa funzione è più attenta al prossimo. Sono tutte cose che servono, soprattutto per dirigere. E questo può essere tutto vero. Ma non mi sento di andare oltre, di trarne conseguenze, di farne una questione morale». Giovanna Cattaneo (pri) sindaco di Torino: «Non sono molte le donne che fanno politica, ma quando la fanno, la fanno con passione, senza voler occupare dei posti. Ci si mette al servizio, più per lavorare che per il potere, ci mettiamo l'entusiasmo e la passione dei novellini. In questo, è vero, potremmo essere una garanzia. E poi, secondo me, con le donne si osa di meno, forse non è nella nostra struttura chiedere o dare certe cose». Alma Cappiello: «Da una parte, noi siamo il soggetto debole. Per fare una campagna elettorale ho avuto bisogno del partito. Resta il fatto che le poche volte che le donne hanno gestito qualcosa l'hanno fatto nell'interesse della gente». Roberta Pinzicara, Lega Nord: «Io sono un architetto. Mi sono data alla politica quando mi sono sentita prospettare dei favori se avessi votato un certo partito. Ho voluto reagire e sono entrata nella Lega. Ma non ho provato nausea di questo sistema perché donna. E poi, guardi, Di Pietro, il gran moralizzatore, è un uomo».

Non c'è certezza, dunque. Solo una speranza, più o meno vaga, più o meno forte. Gianna Schelotto, psicoterapeuta, ex onorevole pds, ci crede: «Sono convinta che è un po' il taglio mentale delle donne che è diverso. Ci sono donne assolutamente omologate e che pensano al potere in termini maschili, cioè come sempre è stato gestito finora. Altre, o sono la maggioranza, vogliono cambiare questo modo di fare politica. Io so che costa carissimo a noi fare politica. Per farlo, ci vuole una forte spinta che dev'essere ideale. La verità, per me, è che le donne non rubano perché sono più brave degli uomini, ma semplicemente perché hanno ancora quella carica ideale che gli uomini non hanno più». Lara Cardella, scrittrice, invece no, non ci crede più: «Abbiamo avuto esempi di camorriste a Napoli e mafiose in Sicilia, di donne che hanno partecipato al sequestri di bambini. Se c'è una speranza è nelle persone migliori, non nelle donne migliori».

Pierangelo Sapegno

Romilda Bollati di Saint Pierre figura di spicco del management al femminile nella fotografia a fianco

AMA

Miriam De Cesco «Non credo nella diversità, ci sono più uomini al potere»

L'onorevole socialista Alma Cappiello (nel riquadro qui sopra) A fianco, la scrittrice Lara Cardella famosa per il romanzo «Volevo i pantaloni»

Il comandante delle forze aeree: se ci attaccate avrete un benvenuto con i missili

Bombe e minacce, Belgrado non cede

Ancora colpite Sarajevo e Dubrovnik
Venti suore in ostaggio dei cetnici

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Quarto giorno di bombardamenti per Dubrovnik, la storica città dalmata che dall'inizio dell'aggressione serbo-federale, otto mesi fa, sta vivendo i momenti più drammatici. Decine di granate hanno colpito anche ieri le vecchie mura e i palazzi monumentali del centro, danneggiando irrimediabilmente il prezioso patrimonio culturale della perla dell'Adriatico.

La città è stata cannoneggiata una prima volta alle 8 del mattino. Dopo qualche ora di tregua i serbi hanno riaperto il fuoco dalle loro postazioni di Trebinje, in Erzegovina, ma anche dall'aeroporto di Cilipi, tuttora occupato dall'esercito jugoslavo. Ma il comando dell'Armata federale stazionato a Boka, nel Montenegro, ha negato di avere a che fare con l'attacco, ripetendo l'ormai nota storiella che loro rispondono agli ordini di Belgrado, mentre l'esercito di Trebinje fa parte delle neo Forze Armate serbe della Bosnia. Intanto però hanno rifiutato di continuare le trattative con l'esercito croato i cui rappresentanti chiedono in sintonia con il piano di pace dell'Onu l'immediato ritiro dei federali dalle zone tuttora occupate a Sud di Dubrovnik.

Ai ripetuti attacchi militari di ieri i croati hanno risposto distruggendo alcuni dei loro mezzi. Per rappresaglia l'esercito ha incendiato le poche case intatte del villaggio di Mocici, e poi ha ripreso a bombardare Kupari, coi mortai e coi carri armati. Gli abitanti di Dubrovnik sono nei rifugi dal mezzogiorno di venerdì.

Lo stesso scenario di morte e distruzione si ripete nella capitale della Bosnia Erzegovina bombardata ininterrottamente dai federali e dalle milizie serbe appostate sulle colline che circondano la città. A mezzogiorno le sirene dell'allarme aereo hanno costretto gli abitanti di Sarajevo a scendere nei rifugi. Ma i due caccia bombardieri che hanno squarciato il cielo non hanno aperto il fuoco. Hanno invece sganciato le loro bombe contro le linee della Difesa territoriale bosniaca nei pressi di Tuzla, e hanno bombardato il vecchio aeroporto militare di Lukavac.

Decine di granate sono cadute nel centro di Sarajevo, colpendo nuovamente la sede del Parlamento. Una persona è morta, mentre tre sono state gravemente ferite. La situazione è particolarmente drammatica nell'ospedale principale della città dove più di 200 malati rischiano di morire per mancanza di un preparato indispensabile per la emodialisi. I medici di Kosevo hanno chiesto alle forze di pace dell'Onu di aiutarli a procurarsi il medicinale. Dell'ultimo cessate il fuoco che doveva iniziare alle 6 di ieri pomeriggio non si parla più.

La guerra sta infatti esplodendo in città finora risparmiate: Maglaj, Prijedor, Kozarac, sono state attaccate dalle truppe serbo-federali e dai cetnici che massacrano la popolazione musulmana. Nessuno sa il numero esatto delle vittime. Decine di migliaia di persone sono finite nei campi di prigionia in Serbia. Dall'inizio degli scontri sono stati trucidati 66 imam musulmani, mentre 76 moschee sono state completamente distrutte. A Bosanski Aleksandrovac l'esercito serbo-montenegrino tiene in ostaggio 20 monache della congregazione delle Adoratrici del Sangue di Cristo. Dopo il loro rifiuto di andarsene nel giro di 48 ore, le monache non possono più uscire dal convento assediato dai militari.

Intanto a Belgrado contano i primi risultati della elezioni di domenica. Secondo i dati ufficiali l'afflusso alle urne sarebbe del 60 per cento, molto meno del previsto. Ma ciò non impedisce al presidente serbo Milosevic di gridare alla vittoria. «Le elezioni hanno chiaramente dimostrato che il popolo vuole decidere da solo della sua sorte, e non vuole metterla in mano agli stranieri» ha dichiarato con fierezza il «padre di tutti i serbi».

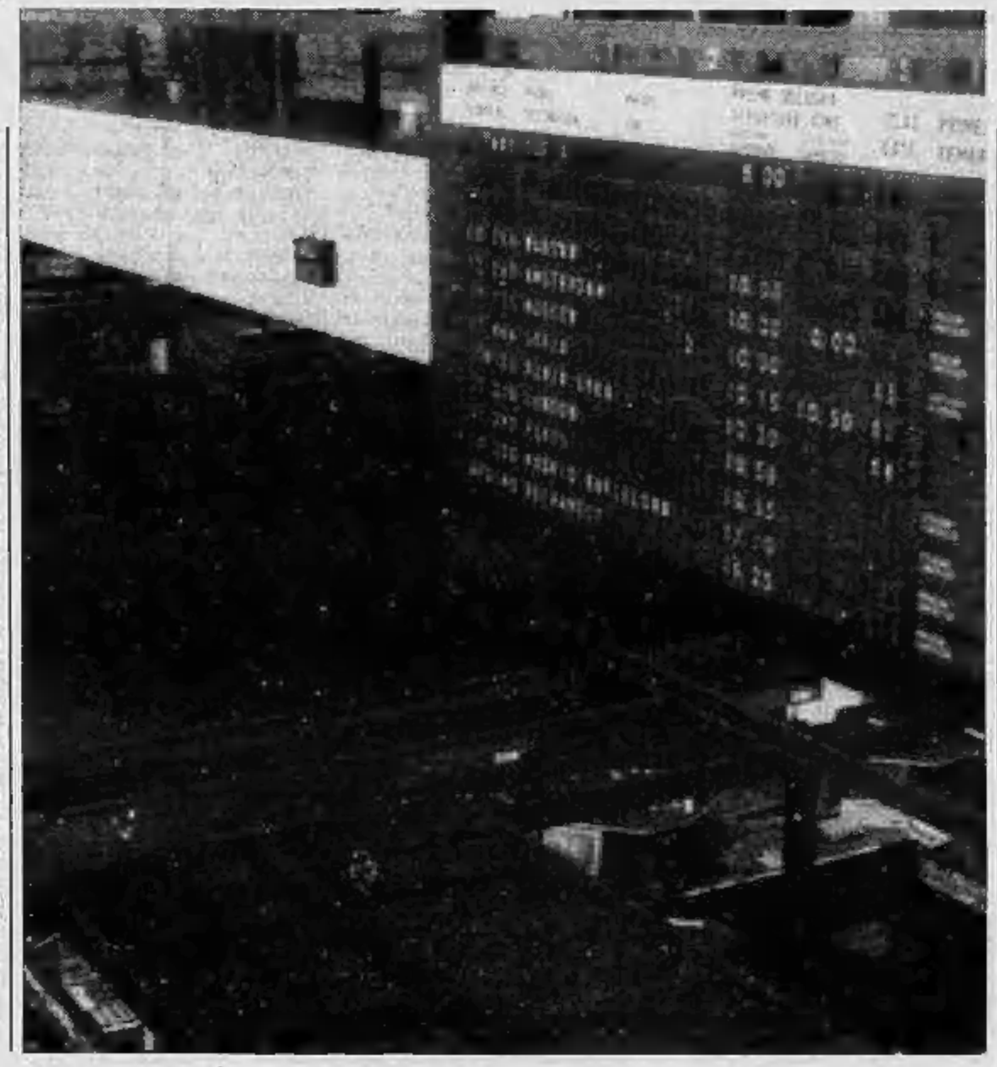
«Si tratta di una chiara risposta alle pressioni esterne, ma anche alla campagna denigratoria di alcune forze politiche nostrane. Ma tutti quelli che sono contro la Jugoslavia e contro la Serbia sono stati sconfitti malgrado l'appoggio da fuori di cui godevano. Alla domanda se il mondo crede veramente che la Serbia abbia aggredito la Bosnia, il leader serbo ha risposto: «Il mondo creda a ciò che gli viene detto. Ma quelli che decidono sanno benissimo che noi non abbiamo aggredito la Bosnia, ma che lì è in corso una guerra civile. La cosa più importante adesso è fare arrivare la verità al mondo. Quando crolleranno le bugie non ci saranno più neanche le sanzioni».

In nome della tradizionale fratellanza ortodossa i seguaci di Milosevic hanno manifestato davanti alla sede dell'ambasciata russa di Belgrado per protestare contro l'adesione di Eltsin alle sanzioni dell'Onu.

Ma il più duro è stato il generale Stefanovic, comandante delle forze aeree serbo-montenegrine. «Respingeremo ogni attacco e combatteremo fino all'ultimo uomo» ha detto il generale riferendosi ad un eventuale intervento militare contro la Serbia. «Belgrado è protetta da sistemi missilistici operativi che non esiteremo ad usare. Sarà il nostro benvenuto a chiunque osi attaccare la capitale jugoslava».

Eppure si fanno sempre più forti le voci del dissenso. Gli imprenditori annunciano l'imminente catastrofe economica. Da ieri la benzina è razionata. Mentre il quotidiano Borba titola in prima pagina «Siamo diventati il ghetto dell'Europa», negli ambienti politici crescono le pressioni su Milosevic affinché si dimetta.

Ingrid Badurina



Il primo segno dell'embargo I voli cancellati all'aeroporto di Belgrado (FOTO AP)

La vendetta di sloveni, croati e macedoni

Le nuove Repubbliche applicano le sanzioni contro l'oppressore

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il governo sloveno ha adottato ieri mattina il regolamento per l'applicazione delle sanzioni contro la Serbia e il Montenegro, votate dal Consiglio di sicurezza dell'Onu. Nei dieci punti del documento, Lubiana elenca minuziosamente tutti i divieti che d'ora in poi sanciscono i rapporti con la cosiddetta Repubblica federale jugoslava. Niente più importazioni, né esportazioni, da e verso Belgrado. Nessuna merce di provenienza serba o montenegrina potrà essere importata sul mercato sloveno. A loro volta gli sloveni non esporteranno più i loro prodotti nelle più grande delle ex Repubbliche jugoslave. Unica eccezione: i prodotti alimentari e i medicinali. Ma le ditte interessate dovranno avvertire ogni volta il ministero degli Esteri di Lubiana che accorderà i permessi necessari per l'esportazione. Vietate tutte le transazioni finanziarie, nonché le mediazioni di ogni genere per lo scambio commerciale e anche soltanto per il transito delle merci.

Un capitolo a parte sancisce il trasporto delle merci. Niente potrà più essere trasportato verso le due Repubbliche incriminate, né tanto meno arrivare dalla Serbia e dal Montenegro in Slovenia. Il divieto si riferisce ad ogni mezzo di trasporto, comprese navi e aerei. Inoltre Lubiana interromperà tutto il traffico aereo con la Federazione jugoslava. Anche qui l'unica eccezione riguarda i voli di tipo umanitario. Il blocco del traffico aereo include tutti i servizi di assistenza ai voli, manutenzione dei velivoli e la loro assicurazione. Le misure colpiranno gli aerei delle compagnie serbo-montenegrine, ma anche quelli di altre bandiere che dovessero volare per loro conto.

Infine cesseranno tutti gli scambi culturali e sportivi, nonché la cooperazione tecnica tra Lubiana e Belgrado.

«A differenza di Lubiana, il governo croato non ha bisogno di sancire con leggi particolari le sanzioni contro la Serbia e il Montenegro perché da mesi non abbiamo più nessun rapporto con queste due Repubbliche». Il ministro Zvonimir Baletic spiega che Zagabria ha interrotto tutte le relazioni economiche con Belgrado fin dai primi tempi dell'aggressione serbo-federale contro la Croazia. «Appoggiamo in pieno la risoluzione dell'Onu perché speriamo che possa essere un mezzo efficace per fermare la guerra. Ma in questo momento è difficile prevedere i risultati delle sanzioni. La Serbia e il Montenegro dispongono di una certa quantità di riserve. Non è escluso che continuino ad usarle per finanziare l'Esercito, anche se questo significherà la rovina definitiva del loro Paese».

Anche la Macedonia ha deciso ieri di aderire alle sanzioni dell'Onu contro la Federazione serbo-montenegrina. Ma Skopje, che d'ora in poi introdurrà un rigido controllo alle frontiere, chiederà alla Cee di risarcirla una parte dei gravi danni economici che subirà per via dell'embargo contro Belgrado.

Secondo un primo calcolo, la Serbia perderà 350 milioni di dollari di esportazioni al mese. Mentre il blocco delle importazioni darà un colpo mortale alla disastrata industria del Paese.

[i. b.]

EMBARGO VIOLATO

Un aereo «Jat» parte da Atene

ATENE. Malgrado l'embargo, che prevede anche il blocco del traffico aereo, un jet di linea della compagnia di bandiera jugoslava Jat arrivato domenica sera da Belgrado ieri mattina è ripartito da Atene. Il governo greco ribadisce in un comunicato ufficiale di essere stato d'accordo con gli altri Paesi della Cee per l'imposizione delle sanzioni contro la Serbia e il Montenegro e ora si associa alla comunità internazionale nell'applicazione della relativa decisione del Consiglio di sicurezza. Un portavoce ha fatto sapere che si è stato a causa di una differenza di orari nell'applicazione dell'embargo che è stato consentito all'aereo della Jet atterrato l'altra sera di ripartire da Atene.

Il comunicato ricorda peraltro che l'economia greca subirà delle ripercussioni negative dalle sanzioni e che il governo ha ottenuto dalla Cee l'assicurazione di particolari provvidenze. I ministeri interessati hanno già formulato specifiche proposte. Secondo stime di giornali ateniesi, i danni dell'embargo a esportazioni, trasporti e altri interessi greci sarebbero di duecento miliardi di dracme (oltre 1200 miliardi di lire).

La Cina - astenuta nel voto Onu - si atterrà alle decisioni concernenti la federazione jugoslava adottate dal Consiglio di sicurezza. L'assicurazione è venuta dal ministero degli Esteri. **[e. st.]**

IN BREVE

Londra, Major espelle l'ambasciatore

LONDRA. Major ha escluso ieri un intervento di forze militari per riportare la pace in Jugoslavia: «In mancanza di truppe estere che pongano fine alle ostilità e dato che il normale linguaggio diplomatico non serve a nulla, è necessario applicare sanzioni». Londra ha convocato l'ambasciatore jugoslavo, comunicandogli che dovrà andarsene entro 14 giorni. (Ansa)

Canada, si dimette diplomatico serbo

NEW YORK. L'ambasciatore jugoslavo in Canada Goran Kapetanovic si è dimesso dalla sua carica e ha invitato il governo serbo del suo Paese a fare lo stesso gesto nel tentativo di mettere fine alla violenza in Bosnia-Erzegovina. «I leader della Jugoslavia - ha detto il diplomatico - su cui pesano le sanzioni dell'Onu dovrebbero sacrificare la loro posizione per evitare ulteriori sofferenze della popolazione». (Ansa)

Roma: l'embargo ci costerà caro

ROMA. Sulla questione dell'embargo alla Serbia e al Montenegro è intervenuto il ministro del Commercio con l'Estero Vito Lattanzio precisando che «l'interscambio con la Jugoslavia ha presentato negli ultimi cinque anni un costante deficit, che nel '91 è stato pari a 568 miliardi 336 milioni. Le sanzioni avranno per l'Italia un riflesso negativo da valutare alla luce del fatto che circa un terzo dell'import-export con la ex nazione jugoslava è dovuto ai rapporti con queste due aree». (AdnKronos)

Gheddafi mediatore «Fate la pace»

TRIPOLI. Il leader libico Muhammar Gheddafi si pone come mediatore e ha esortato i presidenti della Serbia e della Bosnia-Erzegovina a risolvere le divisioni attraverso negoziati. Lo ha reso noto l'agenzia di stampa libica Jana, precisando che Gheddafi ha avuto contatti con Milosevic e col leader bosniaco Izetbegovic, «nel tentativo di porre fine al massacro». (AdnKronos)

E Bush triplica i fondi anti-Saddam

WASHINGTON. La Casa Bianca ha intenzione di aumentare il bilancio dell'operazione segreta che ha come obiettivo la destituzione di Saddam Hussein: lo ha riferito il Los Angeles Times, precisando che i fondi a disposizione della Cia passerebbero dagli attuali 15 milioni di dollari a 40. (Agi)

USA

Un'infermiera a Reno

Punta 15 mila lire Vince 11 miliardi alla slot machine

WASHINGTON. Una infermiera americana ha giocato 12 dollari ad una slot machine ed ha polverizzato tutti i record con un jackpot da 9.346.876 dollari (oltre undici miliardi di lire). La colossale vincita ha avuto come teatro «Harah», un casinò della città di Reno, nello Stato del Nevada. Sabato scorso la donna vi si era recata in compagnia di una amica dalla vicina Sacramento, in California. «Sono un po' confusa, ancora non mi rendo ben conto di cosa sia successo, pare abbia detto quando - al quarto tentativo - ha visto allineati quattro «wild seven» sulla macchinetta dove aveva appena introdotto le sue monetine.

La donna è rimasta abbastanza lucida da tenere segrete le sue generalità e da farsi accompagnare in albergo da una guardia giurata. La somma sarà pagata in venti rate annuali di 467 mila dollari (circa 600 milioni di lire). (Ansa-Reuter)

GRAN BRETAGNA

Nell'auto del padre

Bimba uccisa dal finestrino automatico

LONDRA. Una bambina di due anni è rimasta strangolata ieri dal finestrino automatico dell'auto del padre parcheggiata nel giardino davanti alla sua abitazione a Cobham, nel Surrey. Vani sono stati gli sforzi del padre per rianimare la piccola, Lucinda Richardson, il cui collo era rimasto bloccato dal meccanismo automatico che lei stessa aveva attivato per gioco. Il motore della vettura era spento, ma il finestrino ha continuato a salire dopo che la piccola aveva premuto il pulsante sporgendosi poi all'infuori. Lucinda è morta mentre veniva trasportata in ospedale. Una portavoce della società per la prevenzione degli incidenti ha sollecitato le case automobilistiche a progettare meccanismi di chiusura in grado di bloccarsi in presenza di un ostacolo, ed ha ricordato che un incidente analogo era già accaduto lo scorso anno. (Ansa)

COPENHAGHEN

I «sì» in testa nei sondaggi, ma c'è l'incognita di un'alta quota di indecisi. Donne e pensionati guidano il fronte dei contrari

Quattro milioni di danesi processano l'Europa a Dodici

Incertezza per il referendum di oggi sulla ratifica degli accordi di Maastricht

COPENHAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa attende il verdetto. Dopo una campagna elettorale che si è distinta per gli aspetti folkloristici non meno che per il serrato dibattito sul futuro della Cee, quasi quattro milioni di danesi vanno oggi alle urne per decidere se accettare o no il trattato di Maastricht, se affrontare il cammino verso l'unione politica e monetaria o rinunciarvi. Ma il referendum, oltre a determinare le vocazioni europeistiche della Danimarca, tocca l'intera Comunità. Un no sarebbe infatti la condanna per Maastricht, che per entrare in vigore deve avere la ratifica di tutti i 12 Paesi Cee, e renderebbe necessarie nuove procedure (un accordo a Undici, per esempio) per far rivivere il sogno di una nuova Europa.

E' finita la campagna a ritmo di rock, così impostata dal partito del no che con la musica e le karmesse gollardiche ha vivacizzato la calda estate di Copenaghen; ed è finito un dibattito europeo a tratti incandescente, talora rabbioso, sempre teso. Un esempio è venuto ieri dalla capitale, dove un pregiudicato di 41 anni ha imbracciato il fucile e ha sparato contro la finestra della casa dei vicini, colpevoli di non essere d'accordo con lui sul futuro della Danimarca nella Cee. Fortunatamente, non ci sono stati feriti. Ma quella che non è finita è l'incertezza. L'ultimo sondaggio Gallup indica il sì vittorioso per 44 a 35 e il primo ministro Poul Schluetar, conservatore, esprime la certezza che non meno del 60 per cento dei danesi voteranno per Maastricht, mentre il ministro degli Esteri Ellemann-Jensen, liberale, sostiene che non può esserci altro esito perché «il popolo danese ha troppo buon senso». Ma resta l'incognita - forse determinante - del 13 per cento di indecisi.

Non più di una settimana fa i no raccoglievano i favori del pronostico e facevano della Danimarca l'ago della bilancia per il futuro europeo. Era stata una fuga di notizie da Bruxelles a scatenare molte soppresse antipatie comunitarie. Si era appreso, nel dibattito sul futuro allargamento della Cee, che Delors intenderebbe proporre una ridistribuzione delle responsabilità comunitarie, in pratica un taglio dei poteri per i piccoli Paesi, che oggi hanno la stessa voce dei grandi. La piccola Danimarca, da sempre eurosceptica, aveva temuto una sgradita sudditanza.

Su quei timori - ancora rintuzzati ieri dal commissario europeo Henning Christophersen - s'erano innestate le spinte politiche dei movimenti che già nel 1972 e nel 1986 avevano invano giocato la carta del no al referendum che determinarono rispettivamente l'ingresso nella Cee e l'approvazione dell'Atto unico. All'insolita coalizione - sinistre quasi compatte, ma anche sei liste contro l'Unione, più una manciata di gruppuscoli alternativi e il partito del progresso (xenofobo) - si sono uniti vocianti sostenitori: i pensionati, legati ai ricordi dell'invasione nazista e timorosi di nuovi pericoli per l'indipendenza danese; le donne (due su tre contro Maastricht, dicono i sondaggi) preoccupate che l'Europa integrata danneggi la politica sociale danese.

Queste forze hanno dato peso concreto alla minaccia del no. Ma per il sì, oltre ai maggiori partiti, si sono pronunciati i sindacati. Un no a Maastricht, ha ammonito Christophersen, potrebbe costare 300 mila posti di lavoro. E la Danimarca, intenta a proteggere le realtà - surplus commerciale e finanziario, bassa inflazione, la più alta produzione industriale pro capite - che ne fanno già oggi uno dei tre Paesi in linea con i requisiti per l'unione monetaria, ha probabilmente deciso che sicurezza e benessere vanno con l'Europa.

Resta il fatto che i danesi sono europei sospettosi. Non è casuale, forse, che il recupero dei sì - quindi l'impegno a una politica estera e a una difesa comuni - sia avvenuto soltanto quando il primo ministro Schluster («Non ci saranno mai gli Stati Uniti d'Europa, rinunceremo a parte della nostra sovranità formale ma acquisiremo una maggiore sovranità reale») ha dissipato i timori di un'Europa federale. Ma forse la carta decisiva è un'altra: la prospettiva, dopo la domanda svedese di adesione alla Cee e quella imminente della Norvegia, di una Danimarca isolata non solo dalla Cee ma anche dal mondo scandinavo che era l'alternativa naturale. A cantare lungo i canali, stanotte, potrebbero essere quelli del sì.

Fabio Galvano

In pericolo i 24 miliardi di dollari promessi a Mosca, si dimette il presidente della Banca di Stato

Eltsin bocciato dal G-7

«Le riforme tardano, niente aiuti»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel gennaio scorso, accompagnato dalle fanfare della propaganda, il Presidente Usa George Bush annunciò il programma di aiuti occidentali alla Russia di Boris Eltsin: 24 miliardi di dollari per puntellare il disastrato bilancio ereditato dall'Urss e per stabilizzare il corso del rublo. Ma a tutt'oggi, come ha detto Eltsin, «il Paese non ha visto un centesimo». E secondo le informazioni da noi raccolte, non lo vedrà, almeno nel prossimo futuro.

I leader dei sette Paesi più ricchi dell'Occidente (Usa, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada) arriveranno a Monaco l'8 luglio per una riunione del G-7. Nell'agenda, gli aiuti alla Russia figurano al primo posto. Ma secondo un alto diplomatico occidentale, che ci ha chiesto di restare anonimo, il pacchetto di 24 miliardi di dollari resterà congelato. «Il motivo è che le riforme, in Russia, hanno subito una battuta d'arresto - ci ha detto il diplomatico -. Il governo di Eltsin non ha lanciato la privatizzazione, e non ha liberalizzato il prezzo del petrolio», una condizione necessaria per la convertibilità del rublo.

A queste obiezioni, però, si aggiungono i problemi dei Paesi del G-7. Il Congresso degli Stati Uniti difficilmente approverà prima dell'autunno gli aiuti chiesti da Bush. Il Giappone è per la prima volta alle prese con una crisi della Borsa. La Germania paga l'integrazione dell'ex Rdt con l'instabilità sociale, e l'Italie affronta il deficit di bilancio e l'incertezza sul futuro politico.

Gli aiuti occidentali, è chiaro, non sono la panacea dei mali di Russia, ma possono influenzarne decisivamente la situazione economico-politica. Nell'aprile scorso, i 24 miliardi promessi furono la difesa principale del governo contro gli attacchi del Congresso, e solo grazie ad essi i deputati accettarono il compromesso con lo stratega della riforme Egor Gajdar. Se i soldi non arriveranno, le conseguenze per la Russia possono essere assai gravi. Il governo, e lo stesso Eltsin, subiscono infatti la potente offensiva dell'opposizione conservatrice, concentrata nel Parlamento.

Nei giorni scorsi il Soviet supremo ha bocciato due leggi di vitale importanza: quella sulla privatizzazione e quella sulla bancarotta delle imprese. I deputati minacciano inoltre di abbassare i tassi di interesse e l'Iva, decisioni che secondo Gajdar avrebbero conseguenze «catastrofiche». Incalzato dal Parlamento, Eltsin è stato costretto a sostituire il ministro dell'Industria petrolifera Lopukhin con l'assai più moderato Chernomyrdin, e proprio ieri anche il Presidente della Banca di Stato Matjukhin è stato costretto alle dimissioni.

La situazione monetaria, intanto, è diventata «esplosiva». In dicembre il Parlamento ha bloccato l'emissione di nuove banconote da 5000 rubli, provocando un grave deficit di liquido. Il risultato è che operai e impiegati non ricevono gli stipendi da mesi, e sono infuriati. «La gente appoggia ancora le riforme - ha detto Eltsin - ma se supereremo la soglia critica, ci sarà un crollo generale». Liberalizzare il prezzo del petrolio significa far balzare alle stelle tutti i prezzi. «Anche se il Fondo monetario internazionale chiede l'immediata liberalizzazione del prezzo del petrolio, non possiamo farlo ora, perché perderemmo il controllo della situazione politica», ha detto Eltsin.

Il Presidente ha del resto rotto i ponti che portano al compromesso con il Parlamento, e se i deputati rifiuteranno di sciogliere il Congresso e di concedergli poteri straordinari, ricorrerà al referendum popolare sui due problemi più scottanti: la privatizzazione della terra e la Repubblica presidenziale. Il credito di fiducia popolare di cui godeva Eltsin, però, si erode rapidamente. La percentuale di consensi è calata in un solo mese dal 57 al 32 per cento, ed il fronte democratico si è spaccato proprio sull'opportunità di arrivare allo scontro referendario, temendo di perderlo.

Ecco perché la tempestività degli aiuti occidentali è per Eltsin vitale. «E' stato il G-7 a far cadere Gorbaciov, non concedendo gli aiuti alla riunione di Londra del giugno '91 - ci ha detto il diplomatico -. Allora dietro Gorbaciov c'era Eltsin. Oggi, invece, dietro a Eltsin non c'è nessuno».

Fabio Squillante

Eltsin (a destra) e De Klerk ascoltano gli inni nazionali nell'incontro di ieri al Cremlino durante il quale hanno deciso di firmare un accordo economico e finanziario. E' stata la prima visita ufficiale a Mosca del presidente del Sud Africa che oggi visiterà San Pietroburgo (FOTO AP)

Karabakh

La Csce a Roma senza gli armeni

ROMA. La delegazione della popolazione armena del Nagorni-Karabakh non si è presentata ieri mattina a Villa Madama alla riunione, definita «preliminare di emergenza», sulla regione contesa fra armeni e azeri. All'incontro sono stati invitati dell'on. Mario Raffaelli, presidente della Conferenza di pace sul Karabakh indetta dalla Csce, gli undici Paesi che partecipano alla Conferenza stessa e, in veste di osservatori, anche i rappresentanti delle popolazioni armene e azere del Karabakh. Soltanto gli azeri erano però presenti. (Ansa)

«Breznev s'impasticcava»

Dall'amante-infermiera pillole proibite

MOSCA. Era l'uomo più potente dell'Urss e forse del mondo, in patria lo osannavano, all'estero se ne parlava con rispetto. Ma a Mosca la demolizione della sua immagine pubblica cominciò subito dopo la morte, dieci anni fa, e adesso anche il privato viene scandagliato senza pietà. Se qualche giorno fa la rivista «Argumenti i Fakti» ha rivelato la sua predilezione per i film porno, da ieri sappiamo pure che negli ultimi anni di vita Leonid Breznev era quasi costantemente instupidito da certe pillole che gli propinava la sua amante-infermiera, contro il parere dei medici: insomma, al vertice della defunta superpotenza sovietica, con la valigetta dell'apocalisse nucleare a portata di mano, c'è stato per anni un vecchio pressoché incapace di ragionare.

Le ultime rivelazioni sullo scomparso segretario generale del pcus sono contenute nelle memorie del suo medico personale, Evgheni Chazov, di cui ieri l'«Observer» ha offerto alcune anticipazioni. Il dottore tace nome ed età della donna perché, spiega, è ancora in vita e non intende nuocerle. Ma precisa che venne assunta come infermiera personale del grande capo avendo fra le sue referenze un matrimonio con un ufficiale del Kgb - il quale passò in breve dal grado di capitano a quello di generale.

L'intossicazione da psicofarmaci cominciò all'inizio degli Anni 70. Breznev lamentava con Chazov stress e insonnia, il dottore gli prescrisse qualche pillola raccomandando di non abusarne, ma l'amante-infermiera prese a passargli tranquillanti e sonniferi in continuazione aggirando il divieto. Chazov se ne rese conto quando il danno ormai era fatto. Il sistema nervoso del vecchio presidente andò incontro a un rapido crollo. Invano il medico si sforzò di spiegare a Breznev che quelle pillole non facevano che accelerare l'invecchiamento; ormai il suo paziente dipendeva dagli psicofarmaci e dava retta soltanto all'infermiera.

A un certo punto lo stesso capo del Kgb, Yuri Andropov, intervenne per convincere Breznev a liberarsi tanto della donna quanto delle pillole; ma il presidente lo mandò al diavolo.

Il cordone ombelicale con l'amante-infermiera fu reciso dopo qualche anno, nel 1976, ancora su pressione di Chazov e Andropov: i due trovarono una buona scusa per convincere Breznev a separarsi temporaneamente dalla donna, e per evitare che parlandogli da solo questa gli facesse cambiare idea, le fecero comunicare la novità dal presidente sull'uscio della casa da caccia di questi, con una guardia del corpo che teneva l'infermiera a distanza e con Chazov che tirava Breznev per la manica.

Ma era troppo tardi. Breznev continuò a ingerire pillole e trovò chi gliele procurava per ingraziarselo: Chazov cita il futuro numero uno sovietico Cernenko, il premier Tikhonov e il capo della polizia Shcholokov. Un giorno, durante una visita in Germania Est, il presidente prese di nascosto un forte sonnifero e il mattino dopo non riusciva più ad alzarsi; Chazov e la guardia del corpo lo portarono di peso in giardino e qui lo fecero camminare avanti e indietro finché non si riprese. Da questo momento fino alla morte, tre anni dopo, Breznev, dice il suo medico, non fu più veramente in sé. (lui. gra.)

Stato civile di Torino

28 MAGGIO 1992

NATI — VII Martina; **Castellana** Filippo Maria; **Nautino** Rossella; **Grisaci** Matteo; **Orecchia** Andrea; **Zhao** Enrico; **Di Lalla** Davide; **Bachis** Carlo Alberto; **Grasso** Federico; **Delle Donne** Emanuele; **Bosino** Giammario; **Florina** Matteo; **Festino** Maria Alexandra; **Bevacqua** Stefania; **Boccardo** Giulio; **Clemente** Giulia; **Rizzo** Gianluca; **Cavaliere** Lorenzo; **Montin** Martina; **Rosati** Alessandro; **Attinà** Ilenia; **Tamburrino** Iago; **D'Amico** Sabrina; **Mangano** Gianluca; **Melloni** Davide; **Mazzilli** Jessica.

MORTI — Bollaro Domenico, di anni 84, nato a Feletto, pens., c.so Peschiera 269; **Venturelli** Gisella ved. Robbiano, a. 97, Mezzenile, pens., via Fabbriche 12; **Delfino** Antonio, a. 68, Buenos Aires, pens., c.so Vittorio Emanuele II 91.

Deceduti in ospedale: **Bosal** Andreina ved. Biscaldino, a. 81, Tronzano V.se, pens., Mauriziano; **De Cata** Maria, a. 58, S. Severo, imprenditore, Amedeo di Savoia; **Grasso** Roberto, a. 70, Acireale, pens., Martini; **Finiguerra** Pasquale, a. 78, Lavello, pens., C.T.O.; **Brocchetto** Carla ved. Morbini, a. 76, Torino, pens., Martini; **Santo** Diego, a. 30, Cinè, industriale, Molinette; **Berustio** Battista, a. 76, Levone C.se, pens., Molinette; **Agagliate** Bruno, a. 67, Bersano San Pietro, pens., Molinette; **Pellegrino** Giuseppe, a. 32, Lavello, Amedeo di Savoia; **Schiavo** Carmela in Lo Calzo, a. 45, Ariano Irpino, pens., Martini; **Ricci** Gino, a. 81, Alessandria, pens., Martini; **Borca** Maria, a. 96, Castagneto Po, pens., Mauriziano; **Borca** Pierina ved. Rosso, a. 88, Castagneto Po, pens., Mauriziano; **Lavitni** Giuseppe, a. 76, Sovalino Marina, pens., G. Bosco; **Scarpelli** Lorenzo, a. 2, Cretone, infante, G. Bosco; **Carlo** Elio, a. 04, Torino, pens., Molinette; **Borzio** Marianna ved. Audisio, a. 88, Carmagnola, pens., Molinette; **Carocciotti** Franco, a. 61, Torino, pens., Molinette; **Rosalio** Ampelio, a. 81, Borgaro, pens., G. Bosco; **Lisarelli** Valentina, gg. 1, Torino, infante, Pediatrico; **Valsò** Oreste, a. 57, Ceres, pens., Molinette; **Antonuzzo** Alfio, a. 79, Bronte, pens., Molinette; **Arena** Giuseppa in Saffioti, a. 68, Messina, pens., Maria Vittoria; **Converso** Francesca ved. Favoppa, a. 72, Torino, pens., S. Giovanni A/Sede; **Ghiatiniani** Eugenio, a. 81, Guarene, pens., Mauriziano.

Nati 26 - Morti 28

Ha terminato serenamente il suo cammino terreno

Ada Elisco Vignoli

Lo annunciano il marito **Ennio**, il figlio **Guido** con **Rosetta**. Funerali 4 giugno ore 11,45 chiesa San Tommaso - Torino.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

La sorella **Rita**, i nipoti **Franca** e **Tito Rimini** con i figli ricordano con affetto **ADA**.

Michele, Flavia, Rinuccia Allasone partecipano al dolore di Ennio e Guido Vignoli per la perdita della cara **ADA**.

Mariavittoria Colli e famiglia sono vicini a Guido.

E' tornato alla casa del Padre

Gabriele Fortina

13-12-1891 21-5-1992

Lo ricordano i genitori **Laura** e **Umberto**, il fratello **Riccardo**, i nonni **Rosalba, Peppo, Adriana** e **Vito**; gli zii, i parenti e tutti quelli che lo hanno amato.
— **Rivoli**, 31 maggio 1992.

Prematuramente è mancata ai suoi cari

Marina Corgiat Bondon in Crivellin

anni 32

Addolorati l'annunciano il marito **Ferdinando**, i figli **Alessandro** e **Roberta**, il fratello **Pier Gianni** con la moglie **Raiella** e figli, cugnati, cognata, zii, zie, nipoti, amici, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 corr. ore 16 dell'abitazione.
— **Livrone Canavese**, 1 giugno 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Helthel Barinchi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela**, i figli **Mirko** ed **Edda** con il marito **Pippo**. I funerali avranno luogo martedì 2 giugno nella parrocchia Madonna delle Rose alle ore 11,45.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Sarai sempre con noi caro **HEITHEL, Laura, Francesco, Roberta.**

Sempre nei nostri cuori. **Gianni, Miranda, Ester.**

Daniela Piazza e **Francesca Portesana** piangono l'amico **HEITHEL.**

Mario, Giuliana e **Isabella Gardini Massima, Loredana, Andrea** e **Viola Scaglione** piangono commossi il caro **HEITHEL.**

Paola Pedicini nata Fantozzi

non è più. Con un dolore senza fine lo annuncia il marito **Romolo** con i diletti figli **Silvia** e **Piero**, a funerali avvenuti.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

La mamma **Giuseppina** piange disperata la dipartita di **PAOLA.**

Mario, Franca, Claudio e **Romano** sono vicini a Romolo nel piangere **PAOLA.**

Paolo, Paola, Francesca e **Valeria** piangono **PAOLA.**

Laura e **Renata Della Valle** sono affettuosamente vicine a Silvio e famiglia.

Antonello, Antonietta, Enrica e **Franca** partecipano al dolore di Silvio e famiglia.

Sono vicini a Silvio e famiglia: **Giovanna, Grazia, Joss, Liliana, Nella.**

Edoardo e **Silvana Ciardiello** sono vicini a Maria.

Monica con **Mario, Anna, Claudia, Mario** partecipano con affetto al dolore di Silvio, Romolo, Piero.

Ciccio, Carla, Gianni, Davide partecipano con affetto al dolore di Silvio e famiglia.

Condomini e **inquilini di c.so Turati 23** partecipano al dolore del sig. Romolo Pedicini.

Cristianamente è mancata

Rina Verardi ved. Gila

Profondamente addolorati lo annunciano: il figlio **Carlo, Maristella** e l'adorato **Marco**. I funerali avranno luogo mercoledì 3 corr. ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di Moncalieri.
— **Torino**, 30 maggio 1992.

La famiglia **Ferraris-Nuvoloni** profondamente commossa partecipa al grande dolore.

La famiglia **Parisotto** e figli profondamente commossa partecipa al dolore.

La famiglia **Muscionico** partecipano al dolore.

E' mancato

Angelo Rosso

Lo piangono la sorella **Angela**, il cognato **Massimo Crescentino**, i nipoti **Laura Gianni Zanon Alessandro Dario** e parenti. Funerale mercoledì ore 10 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore, corso Vercelli 206.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Ora è con Emanuele ed Elena

Eugenia Ferrero ved. Frigeri

Lo annunciano **Laura** e **Dario** con **Simone** e **Chiara, Susanna** e **Gianfranco** con **Giorgia, Mariuccia**. I funerali avranno luogo mercoledì 3-6-1992 alle ore 16 a Moretta presso la parrocchia.
— **Moretta**, 1 giugno 1992.

E' improvvisamente mancato

Roberto Gaja

Ambasciatore d'Italia

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Carla** e i figli **Maria Teresa, Giorgio** e **Maria Cristina** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo a Oranero nella Chiesa Parrocchiale, mercoledì 3 giugno alle ore 11.
— **Roma**, 2 giugno 1992.

Elisa Travaglini e figli ricordano **ROBERTO** con profondo affetto vicini a Carla, Maria Teresa, Giorgio e Chicca.

Il **Presidente** ed il **Consiglio Direttivo** dell'**Aispe (Associazione Italiana Studi Politica Estera)** annunciano la scomparsa dell'

AMBASCIATORE

Roberto Gaja

collaboratore sin dall'inizio dell'Associazione, impareggiabile direttore della Rivista «Affari Esteri», ed esprimono ai famigliari il proprio profondo cordoglio
— **Roma**, 2 giugno 1992.

Rodolfo Pallon di Peruano piange il carissimo amico **ROBERTO** e con i figli affettuosamente partecipa al dolore di Carla e della famiglia.

Giorgio e **Cornelia Meralay** sono vicini a Vinni e Chicca con l'affetto di sempre.

Marida Bellini con **Gianna Emanuela** e **Claudio** profondamente commossi prendono parte con affetto al dolore di Carla Mariateresa e Chicca per la scomparsa dell'indimenticabile carissimo amico

AMBASCIATORE

Roberto Gaja

nel ricordo di tanti anni di preziosa amicizia.
— **Torino**, 1 giugno 1992.

Puccetto Umberto Cravetto prendono parte al dolore di Carla Mariateresa e Chicca per la scomparsa dell'

AMBASCIATORE

Roberto Gaja

e sono loro vicini con tanto affetto
— **Torino**, 1 giugno 1992.

Pinini e **Mariateresa Percival** piangono l'**AMICO** di sempre.

Il cuore generoso del

dott. Vincenzo Fenoglio

Primario Ospedale Giovanni Bosco

non batte più. Lo annunciano con infinito dolore e rimpianto moglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai professori Sacerdote, Castellano, Santruzzani, ai dottori Buffo, Raveri, Viara, medici ed infermieri reparti neurologia e rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco per le affettuose cure prestate. Particolare riconoscenza ai dottori Volpato e Basile, a Silvana e personale tutto del reparto da lui diretto per le tante amorevoli attenzioni. Grazie a tutti gli amici e conoscenti che tanto lo stimavano. La cara salma verrà benedetta giovedì 4 corr. alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco indi proseguirà per Val della Torre ove alle ore 11,30 seguiranno i funerali. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio Provinciale** e **Regionale**, gli **iscritti tutti** dell'**A.N.P.O. Piemonte** partecipano commossi la scomparsa del coniuge

dott. Vincenzo Fenoglio

Primario fisiatra

— **Torino**, 1 giugno 1992.

Primario, Aiuti, Assistenti e **Personale** del **Servizio di radiologia** dell'**ospedale G. Bosco** partecipano commossi la scomparsa del

dott. Vincenzo Fenoglio

— **Torino**, 30 maggio 1992.

Ti ricorderemo caro **ENZO** con l'affetto più grande possibile: **Mario, Giulietta, Mauro, Riccardo, Carla** e **Rosina Vacca**.

I Colleghi di Maria sono particolarmente vicini a Silvia ed alla mamma.

Margherita Chiaudano profondamente ratristata partecipa al dolore della signora Fenoglio.

Liliana e **Franco Volpato** partecipano al dolore dei familiari.

I Collaboratori del **Servizio di Riabilitazione Funzionale** partecipano al cordoglio della signora Silvia e famiglia per la scomparsa del primario dott. **FENOGLIO.**

Il Comitato dei garanti, l'Amministratore Straordinario, il Collegio dei Revisori dei conti, i Dirigenti, gli Assistenti religiosi, e il **Personale tutto dell'U.S.S.L. TO VI.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Vincenzo Fenoglio

primario della Divisione di Radioterapia dell'ospedale «G. Bosco».
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Primario dottor **Luigi Rostia**, **Medici, Personale Paramedico divisione Gastroenterologia** partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Vincenzo Fenoglio

— **Torino**, 2 giugno 1992.

Il direttore sanitario **Marisa Cardone**, i primari:
Roberto Ballario
Clemente Bona
Francesco Boltri
Mario Castellano
Cesare Cattaneo
Edmondo Comino
Sergio Covertiraa
Paolo Dessy
Silvano Filippin
Piercarlo Gaido
Celestino Maiano
Carmine Munizza
Giuseppe Piccoli
Patrizia Prabiteru
Luigi Quaini
Nicola Rizzollo
Luigi Rostia
Igor Sacerdote
e **Medici tutti** dell'**Ospedale «Giovanni Bosco»** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Vincenzo Fenoglio

— **Torino**, 1 giugno 1992.

La **Direzione Sanitaria** partecipa al dolore della famiglia.

Serenamente è mancata

Wanda Margherita Catozzi Bertolino

Lo annunciano la figlia **Mimma** e il nipote **Gianni** con **Anna Marina** e **Sergio**. Funerali in Volpiano martedì 2 corr. alle ore 9,30 nella cappella Residenza «Anni Azzurri».
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Enrico con **Vittoria** e figlie partecipano al dolore di Mimma, Gianni, Annamarina e Sergio.

Beppe Baravaglio e famiglie commossi partecipano.

Sono affettuosamente vicini a Mimma:
Luciana Accati
Luigi Ginetta Ballario
Lidia Bianco
Alma Brossa
Vitti Gino Celella
Piero Cici Fiorina
Mitou Massano
Liliana Maziera
Piero Marisa Molino
Marcella Morello
Ettore Graziana Giordana
Pinuccia Ossella
Remo Paola Pievra
Anna Racugno
Renata Spina
Rosy Emilio Zangaini

Il rito funebre di

Carolina Bologna ved. Furbatto

avverrà oggi 2 giugno ore 11,45 chiesa Madonna Pompei, via S. Secondo 90. La cara Salma proseguirà per il cimitero di Pinerolo.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Partecipano commossi al vostro dolore gli amici
Gianni Jolanda Andreoletti
Giorgio Nida Bonazzola
Gianluigi Annia Bovari
Ezio Anna Garibaldi
Paolo Simona Garibaldi
Benedetto Mariateresa Imperato
Sergio Giorgina Motta
Piero Pierangela Prandi
Roberto Elisabetta Ragni
Roberto Anna Scali
Franco Fernanda Scazia
Giovanni Gabri Tortia
Gianfranco Turroni

Marina Carlo Robino, Mariagrazia Alfonso La Notte, Michele Renzo Da Rasiia, partecipano al dolore di Roberto e dei familiari per la morte della mamma

Carolina Bologna ved. Furbatto

— **Torino**, 2 giugno 1992.

Si uniscono al dolore della famiglia Furbatto **Vincenzo Feraisi, Ernesto Marchetta, Gabriella Olivero, Daniela Caldaro.**

La famiglia **Vacca Maciotta** partecipa al dolore di Roberto e familiari per la scomparsa della cara **MAMMA**.

La **Fimal** partecipa al dolore del dr. Roberto Furbatto per la perdita della **MAMMA.**

Presidente, Consiglio Direttivo e **Comitato Esecutivo Fimal** prendono viva parte al lutto del consigliere Roberto Furbatto per la scomparsa della mamma

Carolina Bologna ved. Furbatto

— **Torino**, 1 giugno 1992.

Piero Bertinetto partecipa al dolore dell'amico e collega Roberto Furbatto per la perdita della cara **MAMMA.**

Ci ha lasciati

Egidio Vinci

Tristemente lo annunciano la moglie **Graziella**, i figli **Lino, Roberto, Sergio**, la suocera, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. S. Rosario martedì 2, ore 18 parrocchia S. Benedetto, via Delleani 24, Torino. Funerali mercoledì 3 ore 12 cappella Ospedale Molinette. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 giugno 1992.

Condomini, Amministratore di via Fattori 62/7/8 prendono viva parte al dolore della famiglia.

I collaboratori della **Unicom Srl**
Marcello e **Piera Pagani**
Gianfranco Pagnini
Anna Telnia
Maria Teresa Guerrone
e rispettive famiglie sono vicini a Lino e alla sua famiglia.

E' mancato

Lorenzo Miola

reduce FIAT

anni 78

L'annunciano la moglie **Dina**, la figlia **Valeria** col marito **Guido**, l'adorato nipote **Marco**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dell'abitazione frazione Truc di Miolé.
— **La Cassa**, 2 giugno 1992.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente superiore dr. Riccardo De Maria per la scomparsa della madre signora

Pierina Paccagnella

— **Torino**, 1 giugno 1992.

E' mancato

Antonio Gay

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Marco** con **Elisabetta**, gli adorati nipotini **Lorenza** e **Giorgiomaria**, la suocera, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 886.4828.
— **Torino**, 1 giugno 1992.

Matilde Bozzo partecipa commossa.

Carlo, Pinuccia e **Carla Gay**
Carlo, Adelaide e **Marco Gay**
sono affettuosamente vicini a Maria, Marco ed Elisabetta e partecipano al loro grande dolore.

Claudio e **Carla Pizzini** con le figlie **Clarice** ed **Ana** sono vicini a Maria, Marco ed Elisabetta.

Cicci Torrietti e **Beatrice** sono vicini a Maria, Marco e Elisabetta.

Il notaio **Paolo Antonietti** partecipa commosso al dolore della famiglia Gay.

Giovanni e **Giovanna** partecipano con dolore la perdita del caro cugino

Antonio Gay

— **Torino**, 1 giugno 1992.

La **Sant S.p.A., Direzione** e **Dipendenti**, partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

rag. Antonio Gay

— **Leini**, 1 giugno 1992.

Pipo e **Cristina**, con **Maria Vittoria, Francesca** e **Umberto, Lucio** e **Maria Grazia**, con **Giacomo** e **Lucia**, si stringono affettuosamente a Marco, Elisabetta, Lorenza e Giorgio, in questo tristissimo momento.

Sono vicini a Marco:
Pierluigi Clotilde Asigliano
Cesare Alessandra Balbiani
Gianluca Loredana Casari
Matteo Silvana Cavaglià
Federico Diana Laschet
Gianni Silvia Viano.

Marco, ti siamo vicini con tanto affetto:
Eugenia, Claudio; Antonella, Lele, Valentina; Barbara, Marco e **Alberto; Adele, Mario; Antonella, Eric, Paola Lodovico; Beatrice; Fabrizio; Marco; Papo.**

Sergio e **Anna Ariduno** sono vicini a Marco e famiglia con commossa partecipazione.

Dopo lunghe sofferenze è mancato il

cav. uff. Michele Leone

isp. Corpo Vigili Urbani in quiescenza

Danno il triste annuncio la cugina **Angiolina, Edo, Gino, Giorgio** e famiglie parenti tutti. Un grazie di cuore ai dottori Mora, Garetto, Gedda, sezione Diorino della Molinetta, al dott. Brocca per le amorevoli cure prestate, ai cari amici Anna e Nino per il loro prezioso aiuto. Alle infermiere Rosa, Mariangela, Gina, tutta la nostra riconoscenza. Funerali mercoledì 3 giugno ore 11,30 partendo da corso Brescia 29 per la parrocchia di San Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

E' mancato

Giuseppe Pinardi

cavaliere di Vittorio Veneto

anni 94

L'annunciano la moglie **Elisabetta Massa**, i figli **Dalmazzo, Giovanni, Teresio, Rina**; nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 via Torino 27.
— **Druento**, 1 giugno 1992.

Elisa e **Piero** ricordano con affetto il «**PAPIN**».

La sorella **Carla Ratti** e le amiche **Giuseppina Bosiva** e **Margherita Giarda** annunciano con dolore la scomparsa del pittore

Aldo Ratti

artista sensibile e uomo buono.
— **Torino**, 1 giugno 1992.

Il **Liceo Cavour** piange la scomparsa della

PROFESSORESSA

Mirvana Mecca in Pagano

ricordandone le esemplari qualità professionali ed umane.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

I **Colleghi** ed il **Personale non docente** dell'**Istituto di Medicina Interna** prendono viva parte al dolore del Direttore prof. Gianfranco Pagano per la scomparsa della consorte signora

Mirvana Mecca

— **Torino**, 2 giugno 1992.

Giorgio Emanuelli partecipa al dolore con viva commozione.

Sono affettuosamente vicini a Gianfranco in questo momento di dolore gli **amici** e **colleghi**:
Mario Boccadoro
Federico Caligaris Cappio
Giampiero Galdano
Felice Gavosto
Umberto Mazza
Alessandro Pileri
Giuseppe Saglio.

Affettuosamente vicini al Direttore e ad Alessandra:
Nadia Aloi
M. Alessandra Blavo
Simona Bo
Gianni Boella
Graziella Bruno
Patrizia Carucci
Alessandra Clerico
Andrea Corino
Roberto Gambino
Gabriella Gruden
Gianfiorenzo Imperiale
Gaspare Montegrosso
Alberto Mormile
Gabriella Nieri
Gianluca Rolfo
Ezio Timpano.

Il **Direttore**, i **Docenti**, i **Ricercatori**, il **Personale tecnico** ed **amministrativo** del **Dipartimento di Fisiopatologia Clinica**, partecipano dal dolore del prof. Gianfranco Pagano.

Antonio e **Mariafranca Massa** partecipano al dolore del prof. Pagano.

Gian Michele ed **Annina Molinatti** sono vicini all'amico prof. Gianfranco Pagano in questo triste momento.

Capo sala, segretaria, personale infermieristico partecipano al lutto del loro direttore prof. Pagano e famiglia.

Franca Bernoli, Francesco Mazzola, collaboratori e **dipendenti** partecipano al dolore di Alessandra per la scomparsa della mamma signora

Mirvana Mecca Pagano

— **Torino**, 1 giugno 1992.

Gli studenti, gli **specializzandi** ed i **medici** frequentatori della **Patologia Medica C** partecipano al dolore del proprio Direttore e sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Commossi e addolorati **Mariateresa** e **Franco** sono vicini a Eva, Alessandra e Gianfranco.

E' mancata ai suoi cari

Luigia Vassallo in Fiecchis

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Pietro**, figlio, nuora, l'adorato nipotino **Simone**, sorelle, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. Benedizione domani ore 9 Osp. Mauriziano, indi funerali in Magnano Biellese ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Franca Ezio Mario ricordano con immenso affetto e rimpianto la cara **LUISA.**

(Continua a pag. 7)

Tolto un ematoma dopo l'incidente aereo, c'è il problema della successione

Secondo brivido per Arafat

Operato alla testa, angoscia nei Territori

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

I palestinesi dei territori occupati hanno nuovamente tenuto il fiato sospeso ieri quando le stazioni radio locali hanno dato l'annuncio che il leader dell'Olp, Yasser Arafat, 62 anni, era stato sottoposto in mattinata ad Amman a un delicato intervento chirurgico alla testa. Al termine dell'operazione - che in un primo momento era stata smentita da un portavoce dell'Olp a Tunisi - il dottor Youssef Koussous, del centro medico «al-Hussein» di Amman, ha annunciato che il paziente «ha ripreso conoscenza» e che le sue condizioni sono «molto soddisfacenti».

Un'analoga sensazione di vuoto era stata provata nei Territori il 7 aprile scorso, quando per diverse ore l'aereo personale di Arafat era scomparso dai radar mentre sorvolava il Sud della Libia, e si temeva pertanto per la vita del leader palestinese. Nell'atterraggio di fortuna, avvenuto durante una tempesta di sabbia, Arafat si era però salvato grazie a un espediente dei suoi collaboratori, che lo avevano avvolto di coperte e cuscini per attutire la violenza dell'impatto col terreno (in cui rimasero uccisi i due piloti e un passeggero).

Arafat, però, non si era rimesso del tutto. Ancora la settimana scorsa era stato ricoverato in un ospedale di Tunisi, per ulteriori accertamenti.

Domenica, giunto in visita ufficiale ad Amman per discutere con re Hussein delle prospettive del processo di pace, il leader dell'Olp ha lamentato una generale spossatezza, nonché forti e ripetuti dolori alla testa. Ieri i chirurghi giordani hanno provveduto alla rimozione di un coagulo di sangue formatosi sotto la meninge in seguito al trauma subito nell'incidente aereo.

L'operazione chirurgica al leader indiscusso - e senza eredi - dell'Olp è destinata a rilanciare il dibattito sulla sua successione alle dirigenza della centrale palestinese. Nell'aprile scorso, la subitanea scomparsa dell'aereo aveva provocato notevole inquietudine tra i leader palestinesi. Il mese successivo il Consiglio Centrale dell'Olp aveva affrontato per la prima volta la questione dell'avvicendamento alla direzione della Centrale, dopo che il «Fronte Popolare» e il «Fronte democratico» avevano chiesto con insistenza una radicale riforma.

Anche nei Territori, dove la sua popolarità personale resta alta, la leadership di Arafat viene di fatto contestata dal movimento islamico «Hamas», che ancora in questi giorni ha respinto il suo appello volto a far cessare le «esecuzioni sommarie» di palestinesi sospettati di collaborazionismo. Anche alcuni membri della delegazione dei Territori ai negoziati di pace con Israele, tutti identificati con i partiti «pragmatici» dell'Olp, esprimono - in conversazioni private - un certo disappunto per lo scarso margine di manovra che Tunisi lascia loro nella conduzione delle trattative.

Qualche disagio provoca infine la figura di Suha Tawil, la ventottenne moglie del leader palestinese: nei giorni scorsi, fonti stampa di Gerusalemme Est hanno notato che, con la morte di Arafat, diventerà «la palestinese più ricca del mondo», perché sarà autorizzata a gestire fondi dell'Olp intestati personalmente al leader. Ieri comunque i più noti esponenti dei Territori non hanno rilasciato dichiarazioni, in attesa di ulteriori indicazioni da Amman e da Tunisi. In Israele, l'operazione chirurgica ad Arafat ha aperto per ore tutti i notiziari alla radio e alla televisione, ma i commenti sono restati cauti.

Yehoshafat Harkaby, ex capo dell'intelligence militare, ha affermato, ad esempio, che «quale che sia la sorte personale di Arafat, la questione palestinese non potrà più essere allontanata dal tavolo delle trattative: ormai non è più una sola organizzazione politica a farsene portavoce, ma una popolazione intera».

Aldo Baquis

Il leader dell'Olp Yasser Arafat

SIRIA

Fuoco sui caccia d'Israele

BEIRUT. Per il secondo giorno consecutivo - e per la terza volta in una settimana - la contraerea siriana ha aperto ieri il fuoco contro aerei con la stella di Davide che hanno sorvolato in Libano l'antica città di Baalbeck, nella valle della Bekaa, roccaforte della milizia sciita filo-iraniana di Hezbollah (il «partito di Dio»). Il sorvolo, secondo alcune radio libanesi, è durato circa dieci minuti e nessun velivolo israeliano sarebbe stato colpito.

Domenica l'aviazione israeliana aveva sferrato un attacco aereo contro la base di Hezbollah nei pressi del villaggio di Janta, a 5 chilometri dal confine siriano, e anche in quell'occasione le batterie della contraerea siriana erano entrate in azione affiancando quelle dei guerriglieri sciiti. Il primo intervento della contraerea siriana si era registrato il 26 maggio, quando otto caccia israeliani compirono la loro prima incursione nel cielo di Baalbeck. [Ansa]

IRAQ

Duro attacco all'Onu

Baghdad rifiuta i nuovi confini con il Kuwait

NICOSIA. L'Iraq ha formalmente informato ieri le Nazioni Unite che rifiuta il nuovo confine con il Kuwait raccomandato da una commissione dell'Onu e ha ammonito che l'imposizione della frontiera con la forza manterrà la tensione nella regione vicina a un punto di rottura. Lo ha reso noto l'agenzia irachena Ina, ricevuta a Cipro, che ha diffuso il testo di una lettera del ministro degli Esteri iracheno Al-Samarraj al Segretario Onu Boutros-Ghali.

«Le decisioni della commissione - è detto nel messaggio - sono illegittime». Ad aprile, la commissione Onu aveva suggerito che il confine venisse spostato verso Nord, dando così al Kuwait buona parte della principale base navale irachena di Umm Qasr e una maggiore porzione dei giacimenti petroliferi di Rumailah. La decisione non è stata però ancora ratificata dal Consiglio di sicurezza. [Ansa]

INDIA

Iniziativa guerrigliera

I sikh «vietano» i preservativi nel Punjab

NEW DELHI. I separatisti sikh dello Stato indiano del Punjab hanno deciso di vietare la vendita di preservativi, accampando «motivi ideologici e demografici».

Lo ha scritto ieri il quotidiano «Telegraph», aggiungendo che ciò rappresenta «una minaccia di un grave aumento dei casi di Aids».

E' stato l'«Esercito nazionale del Khalistan» (Kna), uno delle tante fazioni in lotta per uno stato separato sikh, a chiedere recentemente il divieto sui preservativi, che dovrebbero essere dati «esclusivamente ai soldati che combattono la guerra santa contro il governo indiano».

Nel Punjab, che è il solo Stato indiano a maggioranza sikh, i casi di Aida rappresentano il venticinque per cento del totale registrati nell'intero sub-continente indiano.

[Ansa-Reuter]

SUD AMERICA

Due città sommerse

Il fiume assale un pezzo di Argentina

BUENOS AIRES. Le squadre della difesa civile e un gran numero di volontari stanno rafforzando i terrapieni di 11 metri d'altezza che circondano la città di Formosa, quasi duemila chilometri a Nord di Buenos Aires, per evitare che venga sommersa dall'immane straripamento del fiume Paraguay, come già accaduto pochi giorni fa alla vicina città di Clorinda. Le acque hanno già invaso i quartieri della periferia, costringendo oltre diecimila persone ad abbandonare le loro case. Con i 35 mila evacuati di Clorinda, ormai quasi completamente sommersa, e le diverse migliaia di altri piccoli centri, salgono così ad oltre 50 mila gli sfollati che hanno trovato precario rifugio nelle zone più alte della regione. La difesa civile ha dichiarato lo stato d'allerta nel timore di inondazioni ancor più gravi a Resistencia e Corrientes. [Ansa]

«IVAN IL TERRIBILE»

Smorfia di dolore al processo

GERUSALEMME. Davanti alla Corte Suprema israeliana sono cominciate ieri le arringhe finali degli avvocati della difesa e dell'accusa, nel ricorso che il criminale nazista John Ivan Demjanjuk (a sinistra nelle foto, colto da lancinanti dolori alla schiena) ha presentato contro la pena di morte cui è stato condannato nel 1988.

Demjanjuk, che nel 1986 era stato estradato in Israele dagli Usa dove era emigrato dopo la guerra, è stato riconosciuto colpevole di crimini contro la nazione ebraica e l'umanità, commessi in uniforme di ausiliare ucraino delle Ss nel 1944, nel campo di Treblinka, in Polonia. Demjanjuk è stato identificato da alcuni sopravvissuti come la guardia addetta alle camere a gas che i detenuti per la sua ferocia chiamavano «Ivan il terribile». (FOTO AP)

USA

La scoperta di 2 ricercatori pubblicata sull'«American Scientist»

La pillola? Ha duemila anni

Greci e Romani usavano un succo ricavato da un finocchio ora estinto
Veniva assunto per via orale e poteva funzionare anche «il giorno dopo»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I Greci e i Romani avevano già «la pillola del giorno dopo» e, stando a una ricerca pubblicata sull'«American Scientist», funzionava benissimo. Anzi, funzionava benissimo anche come pillola del giorno prima. Insomma, perfino nel campo degli anticoncezionali, potenza del mondo classico.

Lo straordinario contraccettivo orale veniva ricavato dalla linfa di una pianta che i Greci chiamavano «silphion» e i Romani «silphium», una specie di finocchio gigante che cresceva sulle colline attorno a Cirene, l'antica città-stato ellenica in Nord Africa. Lo straordinario effetto del «succo cirenaico», come lo chiamava il fisico Sorano, era talmente noto, che il raccolto di «silphion», o «silphium», veniva venduto a peso d'oro. Del suo elevato costo scrisse anche Plinio il Vecchio e Ippocrate registrò diligentemente i tentativi miseramente falliti di coltivare la pianta anche in Siria e in Grecia. Sorano fornì anche dettagliate prescrizioni sull'assunzione dello straordinario farmaco, a seconda che si volesse ottenere l'effetto di prevenire il concepimento o causare un aborto precoce. In questo secondo caso, un estrogeno di pronto intervento, esattamente come la «pillola del giorno dopo».

La preziosità del raccolto di «silphium» ne provocò la rovina, poiché, troppo sfruttata, la pianta si estinse, lasciando senza risposta due domande. Prima domanda: funzionava bene il «silphium» come anticoncezionale? Seconda: come mai, se il suo uso era così largo in epoca classica, al punto da essere ricordato da studiosi importanti come Plinio, Ippocrate e Sorano, se ne è poi perduta completamente la memoria? A queste due domande - alla prima con una prova scientifica e alla seconda con un'ipotesi culturale - rispondono altrettanti studi di John Riddle e di Worth Estes, pubblicati sull'ultimo fascicolo dell'«American Scientist».

La prima risposta è «sì», il «silphium» funzionava. Sono stati condotti esperimenti su topi, utilizzando estratti di piante sopravvissute che sono parenti strette del «silphium». Gli esami di laboratorio hanno confermato che alcuni estratti sono in grado di bloccare la fertilizzazione e altri di prevenire il concepimento.

Il fatto che del «silphium» si sia completamente perduta la memoria può essere attribuito, secondo i due studiosi, allo sviluppo di una professione medica interamente dominata dagli uomini, mentre l'antica sapienza sui metodi anticoncezionali era posseduta dalle donne. «Solo le donne - sostengono gli studiosi - conoscevano il segreto di quali piante raccogliere e quando, di quali parti usarne, di come estrarne un farmaco, della sua dose ottimale e del momento migliore per assumerlo all'interno del ciclo mestruale».

Non si tratta di un'ipotesi sorprendente, dal momento che è ancora così in parecchie parti del mondo per numerose altre piante, che hanno in qualche modo un effetto anticoncezionale o abortivo. C'è, per esempio, l'Artemisia, che si ritiene forzi le mestruazioni, e la Commiphora Africana, da cui si estrae la famosa resina chiamata mirra, la ruta e quel tipo di menta chiamata pulegio.

I semi seccati di un'erba molto comune, la Regina Anna, sono tuttora usati nella Carolina del Nord e in India per ridurre la fertilità e si tratta di una pratica che risale a più di 2000 anni fa. Ma, a quanto risulta, nessuna di queste sostanze vegetali eguaglia in efficacia il «succo cirenaico».

Paolo Passarini

FRANCIA

«Omicidio colposo»

Strage di Bastia Accusato presidente della Federcalcio

BASTIA. Il giudice istruttore che indaga per il crollo della tribuna del 5 maggio allo stadio Furiani di Bastia, in cui morirono 16 persone, ha accusato di omicidio colposo il presidente della Federcalcio francese, Jean Fournet-Fayard. Il magistrato non ha comunque spiccato mandato d'arresto.

In una conferenza stampa a Lione, Fournet-Fayard ha dichiarato che non pensa assolutamente alle dimissioni e ha preannunciato che si batterà «fino alla fine per la verità». Dopo aver detto di non ritenersi colpevole per quanto avvenne prima della semifinale di Coppa tra l'Olympique e il Bastia, il presidente della Federazione ha sottolineato che la sua posizione processuale è secondaria. Dopo la sciagura, Fournet-Fayard affermò che nell'installazione delle tribune provvisorie erano state osservate tutte le misure di sicurezza. [Agi]

(Segue da pagina 6)

E' improvvisamente mancata al nostro affetto
Teresa Alice In Carone
di anni 57
Ne danno il triste annuncio: il marito **Aldo Carone**, i figli: **Elisa, Claudio e Livia**, le sorelle: **Ida, Luisa** e famiglia, le suocere, cognate, cognati, zia, nipoti, cugini e parenti tutti, l'affezionata **Maria**. I funerali avranno luogo in Forno Canavese mercoledì 3 giugno alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinta: Frazione Val 5, alle ore 15,30.
— **Forno Canavese,** 2 giugno 1992.

La **S.p.A. Dale G. B. & C.** partecipa la scomparsa del proprio Amministratore Delegato signora
Alice Teresa In Carone
unitamente allo **Maestranze** e al **Collegio sindacale.**
— **Forno Canavese,** 1 giugno 1992

Renato Argenuzio e famiglia sono vicini a Enza, Franco e Antonio per la perdita della cara mamma
Maria Rosa Tirrò In Cannone
— **Torino,** 2 giugno 1992.

Gli **amici** della **Has Gruppo** partecipano al dolore di Antonio, Enza e Franco per la scomparsa della mamma
Maria Rosa Tirrò In Cannone
— **Torino,** 2 giugno 1992.

La **Slac** e i **colleghi** sono vicini ai fratelli Cannone per la dolorosa scomparsa della cara mamma
Maria Rosa Tirrò In Cannone
— **Torino,** 2 giugno 1992.

La famiglia **Martinelli** partecipa al dolore di Antonio, Franco e Enza per la perdita della cara mamma
Maria Rosa Tirrò In Cannone
— **Torino,** 2 giugno 1992.

La **Sogea** con **Tutti i suoi Collaboratori** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Cannone per la perdita della cara mamma
Maria Rosa Tirrò In Cannone
— **Torino,** 2 giugno 1992.

A funerali avvenuti partecipano con dolore la scomparsa della signora
Riccarda Perotti n. Rondani
I figli, il genero, la nuora, i nipoti, i pronipoti, la cognata. La Salma riposa nella tomba di famiglia in Castelnuovo Calcea (AT).
— **Torino,** 2 giugno 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Arnaldo Melchiorri
Ne danno il triste annuncio la moglie **Gisella**, la figlia **Daniela**, sorella, cognati e nipote. I funerali avranno luogo oggi ore 11,45 alla parrocchia La Pentecoste.
— **Torino,** 2 giugno 1992.

Silvia Acreme con il marito **Bruno Petrolo** ricorda affettuosamente **ARNALDO**

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancata
Natalina Cristofani In Garavoglia
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Sergio**, le figlie **Marina e Susanna** e le adorate nipoti **Lidia e Sabrina**, la sorella **Teresa** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Giovanni Papini e alla Fondazione Faro per le assidue cure prestate.
— **Torino,** 29 maggio 1992.

Mamma, fratelli, cognata, nipoti e amici si associano nel dolore di Sergio per la perdita della cara **NATALINA.**

Il mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Guglielminetti
Addolorati lo annunciano la moglie **Emilia**, la figlia **Daniela**, con **Roberto** e la piccola **Elena**, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 corr. ore 9,45 Ospedale Martini via Tofane.
— **Torino,** 1 giugno 1992.

Le famiglie **Revelli** e **Ghigoini** partecipano al dolore della famiglia.

Albertina Gorgerino Pozzi e **Bruno Cavalli** danno l'ultimo saluto al collega, al direttore, al caro amico.

E' mancata
Teresa Peyrolero ved. Mesturini
L'annunciano addolorati la sorella **Giorgia** col figlio **Piero** e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Trioli e personale della Casa di Cura Nuova San Paolo. Funerali mercoledì 3 c.m. ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino,** 30 maggio 1992.

I **Condomini**, l'**Amministratore**, la **Custode di corso Monterosa 148/150** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Teresa Peyrolero
— **Torino,** 1 giugno 1992.

Cristianamente è mancato
Luigi Paziente
anni 66
Lo annunciano con dolore: la moglie **Alfonsa**, i figli, nuore, genori, nipoti e parenti tutti. Funerali in Palermo parrocchia S. Domenico mercoledì 3 giugno ore 11.
— **Villaselione,** 2 giugno 1992.

Il genero **Luigi Lentini** ed i nipoti piangono il caro nonno.

Sono affettuosamente vicini a Monica per l'improvvisa perdita del caro papà
Giuseppe Fontana
i colleghi di lavoro:
Carlo Basso
Concetta Lorusso
Marina Cisero
Aldo Franchelli
Luca Gisondi.
— **Torino,** 2 giugno 1992.

Ha cessato di battere il suo buono e generoso cuore
M. M. (CC) PARACADUTISTA
Luigi Salvati
I famigliari lo annunciano con profondo incolmabile dolore. Funerali venerdì 5 corr. ore 8,15 Parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 30 maggio 1992.

La moglie **Fiammetta** e i figli annunciano la scomparsa di
Renato Treves
Emerito dell'Università di Milano
I funerali avranno luogo martedì 2 giugno alle ore 11,30 al cimitero israelitico di Torino.
— **Milano,** 2 giugno 1992.

Lore e **Benedetto Terracini** piangono l'amico di sempre.

Marcello Treves, Franco Momigliano e figli partecipano commossi alla perdita del caro cugino **RENATO.**

Pietro e **Helga Rossi** ricordano con rimpianto e affetto il carissimo amico **RENATO.**

Colleghe, Alunni, Genitori delle **Classi IV C, IV D** sono vicini alla maestra Wanda per la perdita del suocero
Ermerino Crepaldi
— **Torino,** 1 giugno 1992.

L'**Azienda Energetica Municipale** di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor
Giovanni Pezzetti
suo dipendente da oltre 20 anni.
— **Torino,** 2 giugno 1992.

Il prof. **Bo** e il **Personale docente** e **Non docente** del **Dipartimento di civiltà e letterature antiche** e di **Neolatino** dell'**Università di Torino** partecipa al grave lutto del Direttore prof. Francesco Tateo per la morte della sorella
prof.ssa Emilia Giancotti
Ordinaria nell'Università di Urbino
— **Torino,** 1 giugno 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo, Allenatori** e **Dirigenti** del **U.S. San Mauro Calcio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Luigi Cigliano
— **S. Mauro Torinese,** 30 maggio 1992.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Giorgio Agosti
grati e commossi per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro ringraziano vivamente le autorità e tutti gli amici che hanno preso parte al loro dolore.
— **Torino,** 2 giugno 1992.

La famiglia **Truchet** e **Cadea** confortata e commossa per l'affettuosa partecipazione al loro immenso dolore nella perdita del caro
Eliseo Truchet
ringraziano tutti coloro che con la presenza, fiori, scritti o telefonate sono stati loro vicini.
— **Courmayeur,** 1 giugno 1992.

Papà e mamma profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata per la tragica scomparsa del figlio
Diego Sento
anni 30
ringraziano tutti coloro che con la presenza, fiori, scritti, offerte e Sante Messe hanno preso parte al loro grande dolore. Un caloroso grazie a don Eugenio Castagneri, Ellecocco, Associazione Alpini, Cai Valli di Lanzo, Associazione Bocciofila Nolese, Associazione Bocciofila Ponte Masino, Corpo musicale, Liceo scientifico di Cirià, compagni di leva, Direzione e Maestranze Società Ilva-Torino, Società Itic, Società Lungo Martino e a tutte le altre società per la sentita partecipazione. Messa di Trigesima il 28 giugno 1992, ore 18,30, chiesa parrocchiale di Nole.
— **Nole Canavese,** 2 giugno 1992.

ANNIVERSARI

1937 1992
Carlo Negro
Sempre amato e ricordato.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'
Ing. Giorgio Carmagnola
ricordiamo la sua meravigliosa figura insieme all'adorato papà Piero il 4 giugno 1992 ore 18 presso la parrocchia S. Maria Goretti - via Aosta 20 - Torino.
— **Torino,** 2 giugno 1992.

1961 1992
Maria Porzio Molina
Ti ricordiamo ogni giorno. **Edoardo Gastardo Miranda.**

1958 2 GIUGNO 1992
Natale Aires
Ricordato con amore. **Rosina.**

1930 1992
Teresa Nosenzo Massaia
Sempre ricordandoti. I tuoi cari

1992 1962
Nel duemo anniversario della scomparsa del
SEN. DOC.
Giacomo Bosso
Alla, figli e familiari tutti lo ricordano a quanti lo conobbero ed ebbero per lui stima, amicizia ed affetto. S. Messa giovedì 4 giugno ore 19 San Lorenzo.

1907 1982
dott. Pietro Andriano
Ricordato e rimpianto ogni giorno.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Alla vigilia della conferenza di Rio, il Presidente tende la mano agli ecologisti che lo criticavano

Bush si pente e fa un regalo alla Terra

Vuole raddoppiare il fondo per salvare le foreste

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A due giorni dall'inizio, a Rio de Janeiro, del «Vertice mondiale sulla Terra», George Bush ha lanciato una nuova proposta per salvare le foreste e proteggere se stesso dalle critiche degli ambientalisti.

Bush, infatti, che si era proposto e autodefinito come «il Presidente ecologista», ha annunciato nei giorni scorsi che gli Stati Uniti non firmeranno uno dei due principali trattati che saranno sottoposti ad approvazione a Rio, quello sulla «biodiversità», cioè sulla protezione delle diverse specie animali. Ieri, per salvare la sua immagine di uomo che, come dicono i suoi collaboratori, «va matto per gli alberi e la natura», il Presidente americano ha proposto che venga raddoppiato, da un miliardo e 350 milioni di dollari a 2 miliardi e 700 milioni, il fondo di assistenza internazionale per la conservazione delle foreste. Gli Stati Uniti daranno il buon esempio, aumentando di 150 milioni di dollari la propria quota, che salirà così a oltre 518 milioni di dollari.

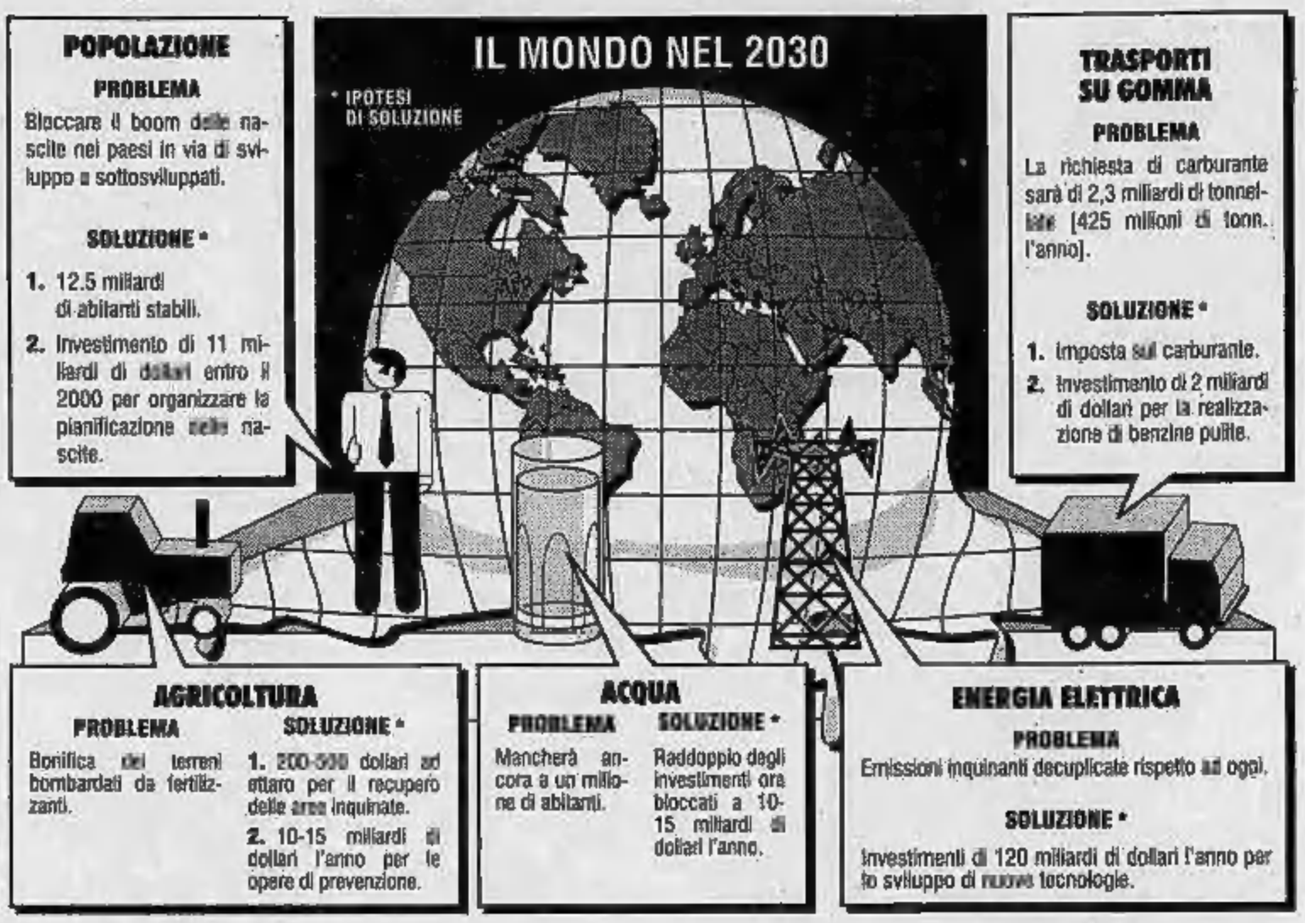
Nell'anticipare la proposta, un funzionario dell'amministrazione aveva anche reso noto che il governo americano ha anche deciso di ribattezzare il piano, che si chiamerà «Foreste per l'iniziativa futura». Ma lo stesso funzionario non è stato in grado di indicare come sarà trovata la somma con cui si intende rifinanziare il piano: «Per il momento preferiamo non scendere a questo livello di dettagli». Nello stesso tempo, però, la Casa Bianca ha dovuto ammettere di non essere ancora in grado di rispondere a questa domanda e questo non è un dettaglio privo di importanza, perché il rifinanziamento, per essere stanziato, deve essere approvato dal Congresso.

L'«Earth Summit», che si aprirà solennemente domani a Rio, accoglierà - fatto senza precedenti - 160 Capi di Stato e di governo di tutto il mondo. La scorsa settimana, a Nairobi, i rappresentanti di 98 nazioni hanno approvato la bozza per uno dei due principali trattati, che saranno sottoposti alla firma finale a Rio, quello, appunto, sulla biodiversità. Nonostante quest'ultimo testo abbia sensibilmente annacquato la piattaforma di partenza, Bush ha dichiarato che gli Stati Uniti non lo firmeranno, perché la sua applicazione sarebbe troppo costosa e metterebbe a repentaglio lo sviluppo economico. Il trattato sarà valido se riceverà l'approvazione di almeno 30 Paesi e quindi sarà certamente adottato dal vertice mondiale. Ma, a quel punto, saranno tenuti ad osservarlo solo i Paesi firmatari e, quindi, senza l'appoggio degli Stati Uniti, la sua efficacia risulterà gravemente compromessa.

Gli Stati Uniti, invece, si sono impegnati a sottoscrivere il trattato sul surriscaldamento del pianeta, dopo che è ne stata fortemente ridimensionata la parte sui gas imputati di produrre il cosiddetto «effetto serra». Questo secondo trattato si limita a «raccomandare» una riduzione dell'emissione di questi gas, in modo da riportarla al livello di due anni fa entro il 2000. Bush ha ribadito il suo principio di fondo, che, cioè, occorre «trovare un equilibrio tra difesa della natura e difesa dell'altro bisogno vitale dell'uomo, che è quello di lavorare».

A Rio c'è grandissima agitazione in attesa dello straordinario vertice, che si protrarrà fino al 14 giugno. Bush, dopo lunghe indecisioni, ha deciso di parteciparvi di persona, ma arriverà nella città brasiliana soltanto la mattina dell'11 e vi si tratterrà poche ore. Per le autorità di Rio, il vertice costituisce anche un'occasione unica per rilanciare la compromessa immagine della città. Per questo, durante i 12 giorni del vertice, 35 mila poliziotti saranno mobilitati in permanenza. Intanto il Paese è sotto «choc» per lo scandalo che ha colpito il suo presidente, Fernando Collor de Mello, accusato dal fratello Pedro di corruzione e uso di droga.

Paolo Passarini



IL VERTICE

L'OMBRA DEGLI STATI UNITI

RIO DE JANEIRO
NOSTRO SERVIZIO

Alla fine, ha alzato la voce anche un pacato scienziato come l'egiziano Mostafa Tolba, direttore del programma ambientale dell'Onu. Appena arrivato a Rio, domenica, ha dichiarato che la bozza di accordo per la protezione della bio-diversità raggiunta 10 giorni fa a Nairobi da 98 paesi è definitiva e non negoziabile. «Adesso sono gli Usa ad avere la responsabilità di spiegare al mondo perché si rifiutino di sottoscrivere il trattato», ha tagliato corto Tolba, che ha dedicato gli ultimi 4 anni a cucire l'accordo che sabato Bush ha definito come frutto dell'«estremismo del movimento ambientalista», contrario «agli interessi americani». Alla vigilia dell'apertura dell'Eco-92 (attesi 10 mila ecologisti, per 250 conferenze che si terranno in quasi 200 lingue; 64 latinoamericane e dei Caraibi, 41 nordamericane, 9 africane, 53 europee e 26 asiatiche e del Pacifico) tra le delegazioni cresce il timore che l'intransigenza degli Usa possa trasformare il meeting nella classica montagna che partorisce un topolino.

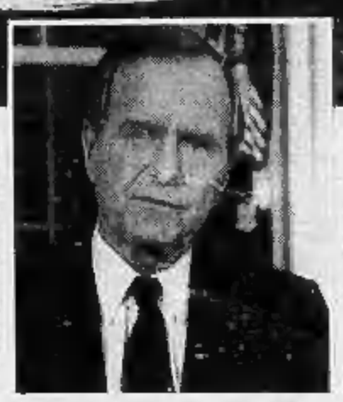
Greenpeace ha sparato a zero sulle decisioni della Casa Bianca proprio mentre la sua nave simbolo, il «Rainbow warrior» (guerriero dell'arcobaleno), entrava nel porto di Rio dopo aver partecipato al blocco del porto di Portocel, 400 chilometri a nord, utilizzato da una grande fabbrica di cellulosa finlandese accusa dai verdi. «E' molto grande il rischio che la conferenza sia un fallimento e si trasformi in una pura operazione di immagine - ha detto Josh Karliner, portavoce - la decisione degli Usa di non firmare il trattato è un gesto irresponsabile. Il presidente Bush sta cercando, e purtroppo con successo, di boicottare l'Eco-92». Infinitamente più sfumato nei toni, ma d'accordo sulla sostanza, è apparso anche il ministro dell'ambiente italiano, Giorgio Ruffolo. «Non approviamo la scelta americana. L'Italia firmerà comunque l'accordo sulla bio-diversità», ha dichiarato ieri mattina, dopo aver parlato all'«Open speaker's forum», una struttura della conferenza parallela al Forum Global dove, fino al 14 giugno, si alterneranno ai microfoni e risponderanno alle domande decine di politici ed ambientalisti di primo piano. Impeccabile (e sudato) in giacca e cravatta, davanti ad una platea in maglietta o maniche di camicia, per 20 minuti il ministro ha letto un discorso in francese, centrato sulla necessità di ripensare i limiti dello sviluppo per i paesi ricchi come condizione necessaria per aiutare il Terzo mondo. Poi, per i giornalisti, Ruffolo ha specificato quale sarà la posizione italiana all'Eco-92. Oltre a firmare l'accordo sulla bio-diversità, l'Italia è disponibile a sottoscrivere una dichiarazione con la quale si impegna a stabilizzare ai livelli attuali, ed entro il Duemila, le emissioni di biossido di carbonio, principale causa dell'effetto serra. La bozza di convenzione sul clima che con ogni probabilità sarà approvata nell'Eco-92 non conterrà un impegno di questo tipo per la dura opposizione dei paesi produttori di petrolio, soprattutto degli Usa. Il gigante americano è il paese che più inquina al mondo, ma in un periodo di recessione economica (ed in anno di elezioni) non è disponibile ad investire per limitare le emissioni di gas prodotte dalle sue fabbriche. L'Italia però non firmerà da sola la dichiarazione sul biossido di carbonio, ha specificato Ruffolo. Dovrebbero sottoscriverla anche Germania, Olanda e Danimarca e, sperano i diplomatici impegnati nel negoziato, anche alcuni paesi del Terzo mondo.

Di parere contrario sono invece Spagna, Portogallo e Grecia, che adducono motivazioni simili a quelle degli Stati Uniti. Da parte sua, la Francia ha già annunciato che non firmerà l'accordo sulla bio-diversità, che per ora prevede il pagamento ai paesi del Terzo mondo dei diritti di sfruttamento di piante medicinali tropicali utilizzate dalle ditte farmaceutiche.

La preoccupazione maggiore delle quasi 500 Organizzazioni non governative che stanno partecipando al Forum Global è ora controllare l'andamento della conferenza ufficiale e di incidere sui suoi esiti. Gli Amici della terra hanno puntato sull'azione di «lobbysmo», montando un ufficio con 15 addetti a poche centinaia di metri dal Riocentro, l'enorme centro convegni dove si svolgeranno i lavori della parte ufficiale dell'Eco-92 (sotto 37 tendoni, 35 mila metri quadrati).

Dal Forum notizie buone e anche tragedie: all'alba di ieri 20 uomini armati hanno ucciso due agenti della polizia federale, addetti ai servizi di sicurezza, assassinando inoltre un passante e ferendo un altro poliziotto e due civili. Il triplice omicidio è avvenuto nella favela del quartiere Ramos. Ha invece ufficialmente rivelato la sua «anima verde» il calciatore Pelè, qui come ambasciatore speciale dell'Onu. Ieri ha ricevuto 17 ragazzi del Kenya, e in queste due settimane sarà il loro cicerone. La delegazione che più ha fatto felici gli organizzatori è invece quella composta da decine di bianchi aironi reali, che fra le sorprese di tutti hanno «occupato» le aiuole del centro congressi. Arrivano dal vicino Rio Camorim. Nessuno osa avvicinarsi, nel timore che scappino.

Gianluca Bevilacqua



Uno dei problemi in discussione a Rio è anche l'eccessivo sviluppo demografico del Terzo Mondo. Qui a fianco il presidente degli Stati Uniti, George Bush

Subito divisioni fra europei
Ruffolo attacca Washington
Commando uccide 2 agenti dei servizi di sicurezza

Comincia con liti e sangue il grande happening verde

Giorgio Ruffolo, ministro dell'Ambiente, guida la delegazione italiana

Papa Wojtyla: è polemica per la posizione vaticana sui problemi demografici

Ripa di Meana va dal Papa

Sollecita un piano demografico
Per gli inglesi è come James Bond

Carlo Ripa di Meana, socialista, commissario Cee per l'Ambiente

ROMA. Di nuovo in campo il «commissario dello scandalo». Carlo Ripa di Meana, che diserta Rio, ha parlato alla presentazione del rapporto clima di Greenpeace: «Bush avanzerà la proposta di creare un'agenzia mondiale per l'ambiente ed un corpo di ispettori ambientali dotati di poteri di vigilanza e polizia», ha detto il «ribelle». Ripa di Meana ha commentato positivamente l'iniziativa del governo Usa, a suo parere l'unica a favore della difesa ambientale, visto il «comune boicottaggio americano» di Rio. «In particolare, la decisione di non firmare la convenzione sulla biodiversità - ha detto - è un vero e proprio voltafaccia, dettato esclusivamente da interessi commerciali». L'eurocommissario si è anche espresso sul documento del Vaticano relativo al problema demografico, annunciando di aver chiesto udienza al Papa per presentargli il rapporto europeo sulla relazione tra popolazione ed ambiente, «in cui si evidenzia - ha concluso - l'urgenza di adottare drastiche politiche demografiche prima della catastrofe».

Ma resta lui l'uomo del giorno. «Seccatore» con la vocazione di mettere il bastone tra le ruote ai governanti d'Europa o cavaliere senza macchia e senza paura che crede veramente a quello che fa? All'interrogativo su Carlo Ripa di Meana, il turbolento commissario Cee, ha tentato di dare una risposta il Times, dedicando alla «querelle» una pagina. Un'arringa assolutoria dalla quale il funzionario Cee esce descritto come una sorta di «cult hero», di grande talento, non tanto politico quanto emotivo». Una specie di James Bond con «licenza di interferire» - questo il titolo dato al servizio - che non si ferma dinanzi a niente, sinceramente furioso per lo stato dell'ambiente e determinato a lasciare un segno nella legislazione ambientale europea». Con tutto il clamore possibile, ma senza ambizioni per se stesso.

Scrive il Times: «Uno che è in grado di mandare contemporaneamente su tutte le furie Delors e Major deve essere guidato da qualcosa di sicuramente più profondo del mero desiderio di notorietà». E di notorietà Ripa di Meana non ha bisogno, spiega l'articolista ricordando che il commissario Cee è marito di Marina, ex Lante Della Rovere, protagonista della mondanità italiana e di due scandalose autobiografie. «Al punto che alla coppia, cui si è ispirata una controversa soap opera tv, non risulta poi così semplice passare inosservati», chiosa l'articolista.

[r. cri.]

SI CHIAMA "ONDA MOTORIA" IL RESPONSABILE DELLA DIGESTIONE LENTA.

Quando la digestione si presenta lenta o difficile è segno che **l'onda motoria** si sia inceppando in qualche suo punto. Questo è ciò che afferma la moderna gastroenterologia.
L'onda motoria è il meccanismo che regola il percorso digestivo, dall'ottimo in cui il cibo viene ingerito a quello in cui le scorie alimentari vengono eliminate.

L'Amaro Medicinale Giuliani, con le sue erbe selezionate e perfettamente bilanciate, è in grado di aiutare tutto il processo digestivo a svolgersi seguendo il giusto ritmo.
E tutto questo accompagnato da un gradevole sapore, né troppo amaro, né troppo dolce.

AMARO MEDICINALE GIULIANI.
DIGESTIONE PIU' VELOCE, PIU' TEMPO ALLA VITA.

Solo in farmacia.

E UN MEDICINALE. USARE CON CAUTELA. LEGGERE LE AVVERTENZE. CDS 007427774 AUT. MIN. SAN. 12685

Stop da settembre. Coinvolti 4100 addetti più 1500 impiegati in altri centri del gruppo

Fiat chiude Chivasso, cassa per tre anni

Romiti: «Nessun licenziamento»

TORINO. La Fiat ha informato ieri i sindacati che lo stabilimento di Chivasso cesserà l'attività dal 1° settembre. I 3600 operai ed i 500 impiegati saranno collocati in cassa integrazione a zero ore per tre anni. In questo arco di tempo l'azienda conta di riassorbire i lavoratori senza ricorrere a liste di mobilità esterna e prepensionamenti. L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, che partecipava a poche centinaia di metri di distanza, all'assemblea dell'Unione Industriale, ha definito il provvedimento «doloroso ma necessario» garantendo che non ci saranno mobilità o licenziamenti, ma casse straordinarie a «turnover» e che «le eccedenze saranno sistemate in 3-4 anni». E il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ha assicurato che non c'è fuga del gruppo dal Piemonte: «Diciamo che c'è una ridistribuzione. Le lavorazioni vengono trasferite in Piemonte, cioè a Rivalta e Mirafiori. Tutta quella che è la parte concettuale, ricerca, uomini e quadri rimane in Piemonte».

Ai 500 impiegati di Chivasso se ne aggiungeranno altri 1500 delle aree amministrative e commerciali sparse in Italia. E' escluso che il provvedimento tocchi le aree tecniche e quelle di officina. Chivasso produce circa 100 mila vetture all'anno. «Chiudere lo stabilimento - è stato spiegato da Michele Figurati (responsabile delle relazioni industriali della Fiat) - non significa ridurre la produzione ma rendere più efficiente il sistema e accrescere la competitività globale». Il ragionamento è il seguente: oggi la Fiat ha una capacità produttiva teorica di 2.140.000 vetture; la capacità reale è di 1.840.000 veicoli. La differenza di 300 mila finora è servita come polmone quando si dovevano ristrutturare alcune linee, modificare stabilimenti eccetera. Adesso, con le produzioni integrate, le forniture in tempo reale, l'accelerazione dei tempi che intercorrono dalla progettazione alla produzione, si valuta che «un polmone» di 200 mila auto sia sufficiente. Ecco, quindi, il taglio delle 100 mila di Chivasso. La produzione della Dedra, che insieme alla Delta, costituiva la linea principale dello stabilimento di Chivasso dal 1° settembre sarà trasferita a Rivalta dove si trasferiranno anche una parte degli operai. Altri saranno ricollocati a Mirafiori dove tra un anno partirà la produzione della «Tipo B». Nello stabilimento di Chivasso resteranno circa 500 lavoratori. Nei piani dell'azienda c'è l'installazione di un «carrozziere» che produrrebbe una spider, più alcune aziendine di meccanica automobilistica. Inoltre, la stessa Fiat pensa di installare un grande centro per la fornitura di pezzi agli stabilimenti di produzione. Inoltre, l'area di Chivasso, un milione 200 mila metri quadrati, può interessare decine di imprese. Il vice direttore dell'Unione Industriale, Gherzi, ha detto che «esistono già segnali positivi in questo senso perché si tratta di un impianto dotato di tutti i servizi».

La chiusura di Chivasso avrà un effetto positivo sulla cassa integrazione ordinaria alla quale la Fiat ricorre dall'anno scorso per bilanciare la produzione al mercato. Figurati ha detto che «la cassa ordinaria si dimezzerà». Infatti, per fare un esempio, se l'eccedenza di produzione, rispetto al mercato fosse di 200 mila auto all'anno, tagliandone 100 mila a Chivasso basterà fare metà cassa.

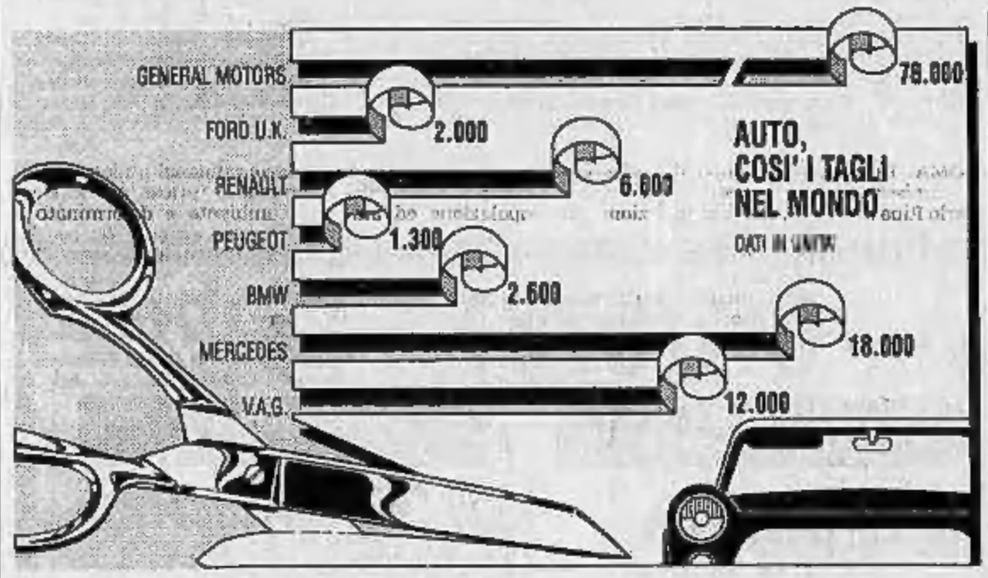
Rispondendo ad alcune domande sulle prospettive degli stabilimenti di Verrone e di Arese, Figurati ha detto: «Lei mi domanda se possono stare tranquilli. Io glielo dico: possono stare tranquilli».

Parlando dei tecnici di officina, Figurati ha escluso che siano coinvolti nella ristrutturazione: «Ne abbiamo bisogno» ha assicurato. Anche per gli intermedi ha detto che «non sono presi in considerazione». I 2000 impiegati che verranno messi in cassa ha aggiunto Figurati «non saranno un problema». Sull'incontro con i sindacati il responsabile delle relazioni industriali Fiat ha dato un giudizio positivo: «Noi intendiamo gestire la riorganizzazione con il sindacato. Nel sindacato ho colto analoga volontà».

Sergio Devecchi

L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti. L'azienda ha presentato ieri il piano di riorganizzazione produttiva che coinvolge l'impianto di Chivasso, nella foto grande

Agnelli garantisce «Non c'è fuga dell'azienda dal Piemonte»



Il «la» è partito da Detroit

Tempi brutti per l'auto mondiale. La domanda non solo stenta a decollare, ma continua a perdere colpi; tutti i grandi gruppi, dopo un '91 nerissimo, sono scesi in campo per difendere i propri i volumi produttivi, costi quel che costi. Il la ai tagli è partito da Detroit, dove General Motors e Ford, che nel '91 hanno perso 8300 miliardi di lire (5500 la prima, 2800 la seconda), hanno annunciato di voler tagliare quasi 80.000 posti: 78.000 «salteranno» alla Gm (24 mila tagli tra Usa e Europa sono previsti entro il '92), mentre la seconda prevede di ridurre l'occupazione di 2000 unità.

Ma anche i gruppi europei, in vista del Duemila, quando il vecchio Continente rischierà di trasformarsi in un gigantesco campo di battaglia, sono già corsi ai ripari. I tagli più massicci (18.000) li ha annunciati la Mercedes, che dopo un '91 record (il fatturato ha sfiorato i 50 mila miliardi) ha dovuto rivedere nei primi mesi del '92 piani e obiettivi. E neppure la Volkswagen starà con le mani in mano. Nel suo «immediato futuro», secondo quanto ha dichiarato Ferdinand Piech, il manager che da dicembre sostituirà Carl Hahn alla guida del colosso automobilistico di Wolfsburg, c'è una «aggressiva politica di riduzione dei costi». Tra i settori nel mirino, ha detto Piech, vi è quello dei giorni di lavoro persi per malattia, una «voce» in cui la Germania rispetto al Giappone è indietro di un 5-6%. [r. e. s.]

«Basta, qui si naviga a vista»

I sindacati: è ora di discutere su tutta la strategia industriale

TORINO. L'annuncio della chiusura dello stabilimento di Chivasso non ha sorpreso i sindacalisti. Mazzone della Fiom, Baretta della Fim, Angeletti della Uilm e Cavalitto del Sida erano già stati informati ufficiosamente fin dalla settimana scorsa. Prima che cominciasse, all'Unione Industriale di Torino, l'incontro ufficiale con la Fiat c'è stato un momento di forte tensione; si è appreso che la direzione dello stabilimento di Chivasso aveva convocato il consiglio di fabbrica e lo aveva informato della chiusura dal 1° settembre. «E' una delegittimazione del sindacato» ha urlato Tibaldi della Fiom. Ma altri sindacalisti lo hanno esortato a non esagerare.

Dopo l'incontro con l'azienda i dirigenti dei quattro sindacati hanno riferito alla delegazione unitaria molto numerosa. Il dibattito è stato lungo e agitato: «Discussione comprensibile tra gente che vede chiudere la propria fabbrica». Alcuni proponevano lo sciopero immediato; altri lo sciopero di tutto il gruppo Fiat. Mazzone della Fiom non ha escluso che ci siano «scioperi spontanei, non prevedibili appunto perché spontanei».

Nella loro conferenza stampa i quattro sindacati hanno insistito su un punto: «Prima di parlare di Chivasso bisogna ottenere dalla Fiat un quadro a medio termine di tutta la politica industriale del Gruppo, dei programmi e delle prospettive. Non più "navigazione a vista". La Lancia di Chivasso non può essere trattata come un fatto isolato».

Questi concetti sono stati ribaditi nel comunicato unitario. Si afferma che «è necessario aprire con la Fiat un confronto sull'insieme degli assetti produttivi di Fiat auto e dell'area piemontese» e si condiziona a questo quadro preliminare la possibilità di discutere con la Fiat «le specifiche iniziative e le garanzie sindacali, tanto per gli operai che per gli impiegati coinvolti nel piano presentato». Il negoziato dovrebbe riprendere lunedì. Sono previste assemblee di lavoratori, riunioni nazionali dei sindacati e del coordinamento e si ipotizzano «adeguate iniziative di lotta». [s. d. v.]

ASPETTANDO IL GOVERNO

Industria assediata e Roma parla d'altro

LA notizia della chiusura dello stabilimento di Chivasso segue a ruota la relazione annuale del Governatore della Banca d'Italia, la più allarmata da quarant'anni a questa parte. Le fa, in un certo senso, da contrappunto e costituisce una conferma della gravità della situazione italiana.

L'Italia è oggi costretta a constatare concretamente l'impossibilità di sostenere, contemporaneamente e nel lungo periodo, un'inflazione superiore alla media europea, un tasso di cambio fisso, un deficit pubblico abnorme, un costo del lavoro che aumenta di due lire per ogni lira percepita in più dal lavoratore. Di fronte a tutte queste pressioni, qualche elemento del sistema deve cedere; e si tratta dell'elemento «reale», ossia delle attività produttive che divengono immancabilmente sempre meno competitive nei confronti dell'estero.

Si potrebbe dibattere a lungo se le strategie imprenditoriali abbiano acuito oppure lenito le difficoltà attuali del sistema industriale italiano. Al di là della loro bontà specifica - variabile da un caso all'altro, ma generalmente legata a progetti industriali solidi e di vasta portata - sta però l'obiettiva impossibilità per qualsiasi strategia a livello aziendale di «tenere» indefinitamente con una situazione generale come quella italiana. Il sistema produttivo italiano si presenta, insomma, come un fortino assediato. I difensori cercano di organizzare sempre meglio la difesa, di usare con più efficacia le loro munizioni. Ristrutturano, riorganizzano e investono per ottenere indispensabili aumenti di produttività; i loro sforzi, però, risulteranno vani se non arriveranno i soccorsi. E la spedizione di soccorso - ossia un nuovo governo, dotato di una politica economica che segni una svolta radicale e realizzi, tra l'altro, un nuovo assetto del costo del lavoro - non solo non è ancora partita, ma non è stata ancora neppure organizzata. In queste settimane di grande sofferenza per l'apparato produttivo italiano, in Parlamento si discute di tutto meno che della prossima, dura, manovra di risanamento. Una manovra inevitabile, come affermato da Ciampi, alla quale, però, non siamo psicologicamente né politicamente preparati.

Il sistema italiano comincia così a dare segni vistosi di debolezza, sottolineati dal deficit della Bilancia Commerciale. La chiusura dello stabilimento di Chivasso, che avviene nel quadro di un progetto di lungo periodo, il quale consente il riassorbimento della mano d'opera in eccesso, rappresenta così la «parte nobile» di una situazione di difficoltà della cui gravità l'opinione pubblica e la classe politica non si rendono ancora conto. Come si ricava dalla relazione del governatore Ciampi, una crisi generalizzata del sistema economico italiano, per quanto forse ancora evitabile, non è troppo distante: potremmo dire che, accanto all'emergenza mafiosa, esiste un'ampia e sottovalutata «emergenza economica». Questa imporrà sacrifici di vasta portata che sarebbero stati decisamente inferiori se fossero stati affrontati un anno oppure due anni fa. Nella sua proiezione verso l'estero, nella sua energia riorganizzativa, l'industria italiana mette in luce una notevole energia e importanti elementi positivi. Sarebbe una iattura se tutto questo dovesse venire sprecato; se il tempo passato nei rinnovo delle più alte cariche dello Stato, nella ricerca di un governo e di una maggioranza parlamentare si traducesse in un ulteriore ritardo nell'impostazione di una manovra non più rinviabile. Dopo due anni di bamboleggiamenti, questo ritardo non ce lo possiamo più permettere.

Mario Deaglio

LA STORIA

DAL 1906 LA LANCIA

Un rally sulla strada del prestigio

Il mito della fabbrica che motorizzò il «boom»

A sinistra la Lancia Dedra, ultima nata tra i modelli prodotti a Chivasso. In vendita dall'89 è un punto di forza della gamma Lancia

TORINO. Chi passa lungo l'autostrada Torino-Milano vede da lontano, stagliata sullo sfondo della collina, una grande torre con la scritta «Lancia». Lì c'è lo stabilimento di Chivasso, dove dal 1962 a oggi sono nate alcune generazioni di vetture con il marchio della società costituita nel 1906 da Vincenzo Lancia e assorbita dalla Fiat nell'autunno del '69.

Il parziale decentramento della fabbrica Lancia dalle ormai insufficienti officine di Borgo San Paolo a nuovi impianti era stato deciso verso la metà degli Anni 50. La posa della prima pietra avvenne nel novembre 1959 e 30 mesi dopo, il 15 giugno 1962, dalle linee di montaggio uscivano le prime berline Flavia, fino a quel momento costruite a Torino.

Da allora, in 30 anni, lo stabilimento è stato più volte modificato. Nel '72 si rinnovò e ampliò il reparto di lastroferratura, nell'80 quello di verniciatura, negli ultimi anni vennero inseriti robot e sistemi di controllo elettronici della produzione. A fianco, una pista di prova di oltre 4 km, con vari tipi di pavimentazione, per il collaudo delle vetture.

I modelli costruiti a Chivasso sono entrati nella storia del made in Italy. I loro nomi sono noti agli automobilisti di tutta Europa: la Flavia, appunto, poi la Fulvia, la Beta, la Gamma, la Delta, la Prisma sino all'attuale Dedra. Berline e coupé, vetture per famiglia e brillanti sportive, spesso ricche di soluzioni tecniche avanzate nel filone della tradizione Lancia.

La Flavia, ad esempio. Venne presentata al Salone di Torino del 1960, prima vettura italiana, e tra le prime nel mondo, a offrire il motore a quattro cilindri orizzontali contrapposti (1500 cc, 78 Cv, 148 km/h), la trazione anteriore e i quattro freni a disco. Un'auto a tre volumi, solida ed elegante, che, a quei tempi, rappresentava un modello d'élite. Verrà prodotta, con un'altra carrozzeria e motori più potenti, anche il nome di Lancia 2000, fino al '74.

Poi, la Fulvia, prima come berlina (1963), poi come coupé (1965). Cilindrata contenuta (appena 1091 cc e 58 Cv), ma finiture curatissime. Costava un milione e 200 mila lire. Il coupé (1216 cc, 80 Cv, 160 km/h) era più caro: un milione e mezzo.

E nel 1966, come logica evoluzione, ecco la Fulvia Coupé HF con una potenza di 85 Cv, un peso di appena 825 kg, porte e cofani in lega leggera. Nasceva la leggenda dell'HF, alimentata dalla partecipazione ai rally e culminata nel '72 con la vittoria a Montecarlo di Sandro Munari e Mario Mannucci. Una macchina che fece impazzire i giovani dell'epoca e che, oggi, ha eccellenti quotazioni tra i collezionisti di auto. Fu costruita sino al '76.

La Beta, presentata nel 1972, era una berlina a trazione anteriore di tipo medio (1400, 1600, 1800 cc) che si caratterizzava per tre innovazioni: la posizione trasversale del gruppo motore-cambio (lievemente inclinato all'indietro), le sospensioni a quattro ruote indipendenti e la forma della carrozzeria, a due volumi. La Lancia ne derivò versioni spider e coupé, una sportiva come la Beta Montecarlo disegnata dalla Pininfarina (due litri, 118 Cv, 190 km/h) e la originale HPE (1975), una vettura che precorreva i tempi proponendo il concetto di auto per usi multipli. Non ebbe, forse proprio per questo, la fortuna che meritava.

A destra la Fulvia Coupé, una vettura «mitica» nata a Chivasso nel '63. Vinse il Rally di Montecarlo nel 1972

Nel '76 la Lancia cominciò a produrre a Chivasso la Gamma, un modello di categoria medio-superiore. Una ammiraglia a due volumi con motore boxer di 2000 e 2500 cc capace di sfiorare i 200 l'ora. In tutto, ne uscirono dalle linee circa 11 mila esemplari. Un raffinato coupé sulla base della berlina fu prodotto dalla Pininfarina.

Flavia, Fulvia Delta, Dedra ottantasei anni di grande gamma

Se la Fulvia fu la regina a cavallo degli Anni 60 e 70, la Delta lo è stata (e lo è tutt'ora nella versione che domina la scena del rally, la integrale) nello scorso decennio. Un modello straordinario, che ha saputo rinnovarsi continuamente e con un design (autore Giorgio Giugiaro) che non ha patito l'usura del tempo.

Presentata al Salone di Francoforte nel 1979 con motorizzazioni 1300 e 1500, venne eletta «Auto dell'Anno» dai giornalisti europei. All'inizio auto per famiglia, poi berlinetta sportiva, la Delta fu il primo modello del Gruppo Fiat a montare turbo e trazione integrale permanente.

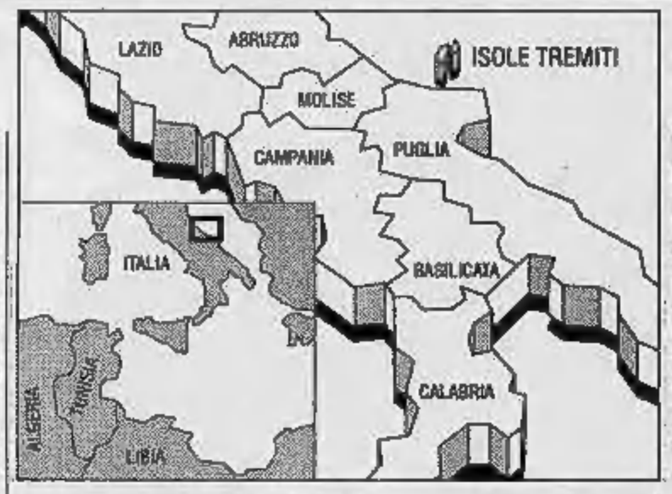
A fianco della Delta, sulla medesima base, la Prisma, con carrozzeria a tre volumi. Prodotta a Chivasso dal 1982 al 1989, ha ceduto il passo alla Dedra, di cui la Lancia ha cominciato la commercializzazione tre anni fa. La Dedra, una moderna vettura di categoria medio-alta, disponibile anche in versione sovralimentata e a quattro ruote motrici, rappresenta il cavallo di battaglia della Casa torinese. E, particolare significativo, la Lancia più venduta all'estero.

Michele Fenu

La richiesta del sindaco dc: riunirò il Consiglio perché Roma ci ha traditi

«Le Tremiti annesse alla Libia»

Fogne, trasporti, depuratore fermi «Con i soldi del governo non si vive»



Il leader libico Gheddafi, a lui fa appello il sindaco delle Tremiti in polemica con lo Stato italiano

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le isole Tremiti passeranno alla Libia? La richiesta non è dell'imprevedibile Gheddafi, ma del primo cittadino dell'arcipelago pugliese, il dc Giuseppe Calabrese: «Riuniremo il Consiglio per chiedere la annessione alla Libia - dichiara - e poi prenderemo contatti con l'ambasciatore libico a Roma». La notizia è destinata a sollevare commenti tra l'incredulo e il divertito, ma nelle Diomedee sono pronti a tutto, anche a diventare africani. I motivi? Le isole hanno il depuratore, ma l'impianto rischia di marcire perché mancano i soldi per completarlo; vi è un servizio di trasporto rifiuti sulla terraferma, ma il decreto legge di quest'anno l'ha messo fuorilegge. Risultato? «Da due giorni i rifiuti non vengono raccolti e l'intera San Domino è una pattumiera. L'ennesima prova di come lo Stato non ci pensi: anzi, a Roma hanno saputo che esistiamo solo da quando Gheddafi rivendicò la proprietà dell'arcipelago».

Gennaro Carducci, vicesindaco e assessore al Commercio del monocolore dc, riassume gli annosi problemi di questa terra, dove personaggi famosi, dai capitani dell'industria ai cantanti Dalla e Ron, cercano rifugio dalle fatiche. Un paradiso che rischia di chiudere: già anni fa il Comune (dc e Lista civica), sempre per depuratore e rifiuti, aveva minacciato di vietare l'approdo ai turisti. Ora la chiusura delle isole diventa una necessità. Le Tremiti, 300 residenti, d'estate raggiungono presenze in camping ed alberghi di 2000 persone, soltanto una parte di quelle che, come pendolari, a bordo delle flottiglie, si riversano ogni giorno sulle spiagge di San Domino e nelle calette vicino alle grotte. Un mare di gente che fa aumentare la quota di 250 quintali di rifiuti che, la settimana, raggiungono la terraferma. Un sistema adottato da tre anni e che avrebbe dovuto avvalersi di un finanziamento della Protezione civile di 725 milioni annui: invece ci hanno dato 600 milioni in tutto - spiega il vicesindaco - e la ditta non vuol saperne più di farci credito. Con i trasferimenti statali non riusciamo a garantire l'essenziale: per pagare i dipendenti abbiamo dovuto gonfiare il bilancio ed applicare la tariffe massima per la tassa rifiuti. Ma ora basta».

A settembre, per i vincoli paesaggistici che ingabbiano San Domino, San Nicola e Capraia, la stazione di trasferimento, cioè il sito di stoccaggio dei rifiuti, dovrà sloggiare: verrà meno così anche l'unica, minima alternativa al trasporto via mare, vietato per decreto. E la rabbia sulle isole cresce, come la polvere che circonda le poche auto in transito sulle stradine, eterne mulattiere per mancanza di fondi. Emblematica dalla perenne emergenza la sistemazione del municipio: è in un vecchio maniero, in cima ad una salita ciottolosa a San Nicola. La nuova sede, dopo proteste, è stata completata, ma mancano 80 milioni per gli arredi. «E' così per tutto - dicono gli isolani -; anche per completare le fogne occorrono pochi milioni, mica miliardi». Ma la Regione e la Provincia rimangono sorde alle richieste dei tremitesi che, spingendo sull'acceleratore, hanno voluto investire della protesta anche il presidente Scalfaro.

Anna Langone

Asti, al Consorzio

Ladri con spray narcotizzano oche di guardia

ASTI. Un colpo organizzato nei minimi dettagli, quello messo a segno in frazione Bettola ai danni dell'agenzia del Consorzio agrario provinciale. Dopo aver narcotizzato le «oche del Campidoglio», di guardia in cortile, i ladri hanno rubato generi alimentari per oltre 15 milioni. Ad accorgersi del furto è stato l'esercente del Consorzio, Pietro Sorisio, 66 anni, abitante a Zanco (Alessandria): al momento di riaprire il negozio, l'uomo ha trovato le oche ancora addormentate ed il magazzino svaligiato.

I ladri, che hanno agito di notte, si sono aperti un varco nel muro di cinta, parallelo alla strada provinciale che collega Asti a Montiglio. [r. gon.]

Nella gang 2 donne

Milano, bloccati 52 kg di cocaina Quattro arresti

MILANO. Cinquantadue chilogrammi di cocaina purissima, destinati al mercato milanese, sono stati sequestrati dai militari del gruppo operativo antidroga della guardia di finanza di Milano che hanno agito in Francia, in collaborazione con la locale polizia e con quella del Canton Ticino. Nell'ambito dall' operazione, denominata «Mato Grosso 2», gli investigatori hanno arrestato 4 persone: Sergio Bonacina, di Chiasso, di 48 anni; sua moglie Cristina Bonacina Mountassir Drissia, nata in Marocco, di 35 anni, residente a Lugano, incensurata; Manuel Munoz Sevilla di 39 anni e sua moglie Manuela Sardiento Caravante di 24, entrambi di Cadice. [Ansa]

In 250 mila senza luce

Forti nubifragi su Milano e nel Parmense

MILANO. Violento nubifragio della mezzanotte di ieri su Milano. Un fulmine ha colpito il cinema «Tiffany» di corso Buenos Aires, dove c'era un centinaio di spettatori. Il fulmine ha centrato la centralina elettrica. La sala è piombata nel buio, c'è stato qualche momento di panico, ma poi con i generatori di riserva, gli spettatori sono stati fatti uscire ordinatamente dal cinema. Un altro fulmine ha messo fuori uso a Milano una cabina dell'alta tensione lasciando senza corrente per circa trenta minuti 250 mila persone. Danneggiati anche 25 semafori. In Emilia Romagna forte temporale nella zona di Fidenza, accompagnato da una fitta grandinata. [Ansa]

Sono quelli che spendono cifre record

New York dà la caccia ai turisti made in Italy

Comprano soprattutto orologi e scarpe Il dollaro debole favorisce buoni affari

NEW YORK. L'orologio Crono della Swatch: centomila lire in America, trecentomila in Italia. Gli occhiali Ray Ban da aviatore: cinquantamila a Washington, a Roma il doppio. E non parliamo di Timberland, blue jeans 501 della Levi's, videocamere e computer: è merce che negli States costa la metà.

La Statua della Libertà? L'Empire State Building? Il Grand Canyon? Il Campidoglio? No, grazie. I turisti italiani hanno mete ben più ambiziose quando sbarcano in Usa: ai loro occhi l'unica superpotenza restante è un colossale negozio lungo cinquemila chilometri dove si vende a prezzi stracciati. Bisogna approfittarne.

Grazie anche al dollaro debole, il fenomeno è ormai di massa e non riguarda soltanto gli italiani: un po' da tutta la ricca e cara Europa scendono a New York, Washington o Chicago frotte di turisti che tra una gita e l'altra si rifanno il guardaroba, comprano lo stereo e vanno a caccia di saldi. Paradosso finale: a Manhattan persino i giapponesi si fermano incantati davanti ai mega-negozi di elettronica in genere in mano agli ebrei. Il «made in Japan» costa molto meno che a Tokyo. Rispetto agli altri europei e ai giapponesi gli italiani sembrano però speciali: «Sono i più esuberanti», sottolineava ieri il «New York Times» in un servizio intitolato «Attenzione acquirenti italiani, qui troverete buoni affari».

Parecchi a Manhattan i negozi per i «buoni affari» che si rivolgono ad una clientela straniera. Una delle «Mecche» è Curaçao Export, non lontano dalla Quinta Avenue, sulla cinquantesima strada: di Timberland, Swatch, Levi's, telefoni senza filo, walkman della Sony c'è l'imbarazzo della scelta. L'elettronica è disponibile negli standard e voltaggi per l'estero.

A Curaçao Export la giornalista del «New York Times» Sara Rimer ha sorpreso italiani ossessionati dai bassi prezzi. «Per gli italiani - spiega il quotidiano - le Timberland a cento dollari, i Crono della Swatch a ottanta e i blue jeans della Levi's a quaranta sono occasioni eccezionali. A casa loro questa merce costa due, tre, anche quattro volte più care».

Molte le ragioni all'origine del divario tra Vecchio e Nuovo Mondo nei prezzi al dettaglio, non c'è di mezzo solo il dollaro basso. In Usa la merce è più a buon mercato per effetto di un mercato di dimensioni continentali dove i negozianti si accontentano di margini di profitto più ridotti: la concorrenza è notevole e la svendita è un elemento essenziale dell'iper-consumismo. I prezzi sono d'altronde abbastanza in sintonia con gli stipendi, mediamente più magri rispetto all'Europa.

Scandagliando nella frenesia spendereccia di chi arriva dalla Penisola il «New York Times» cerca anche di capire perché mai le Timberland siano diventate un oggetto di culto in Italia mentre in Usa sono una marca come un'altra.

La risposta l'ha fornita al giornale Daniela Marino, direttrice di un'agenzia turistica della Grande Mela che porta a zonzo gli italiani: l' incontenibile passione per le scarpe dei boscaioli americani sarebbe scattata dopo una foto di inizio Anni Ottanta in cui si vedeva il presidente della Fiat Giovanni Agnelli in Timberland. [Ansa]

Voglia di case

DESIDERI UNA VENDITA RAPIDA?

Telefona al 5767
Nel nostro portafoglio clienti computerizzato in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento.

70 UFFICI IN ITALIA PER RISPONDERE ALLE TUE ESIGENZE

L'ACQUISTO DI OGNI IMMOBILE È FACILITATO DA UN MUTUO GABETTI SINO AL 75% DEL PREZZO.

FILIALE DI TORINO
Corso Galileo Ferraris, 60 TEL. 011/5767

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa

AGENZIA 3
C.so Giovanni Agnelli, 66

VIA PAVESE - Vendiamo/permutiamo in casa del '70, appartamento al 5° piano, libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina.
CORSO SIRACUSA - Vendiamo/permutiamo in casa decorosa, appartamento libero, al 3° piano senza ascensore di: ingresso, camera, cucina, bagno. L. 105 milioni.
NUDA PROPRIETÀ - Corso Agnelli, vendiamo in casa signorile del 1970, appartamento di: soggiorno, quattro camere, cucina, due bagni, cantina, posto auto.
MOLINETTE - Vendiamo spazioso appartamento alto al piano rialzato, libero, ristrutturato di: ingresso, due camere, cucina, bagno. L. 182 milioni.
ATTICO - Via Barletta, appartamento libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. Vendita/permuta.
MIRAFIORI SUD - Via Buriasco, vendiamo appartamento libero di: ingresso, saloncino, camera, cucina, bagno, box. L. 205 milioni.
VIA STEFFENONE - Vendiamo in casa signorile, appartamento al piano rialzato, libero a un anno di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno.

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57

CIT TURIN - Via Susa, vendiamo appartamento libero di: ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio.
VIA BARDONECCHIA - Vendiamo casetta libera a 8 mesi, ben tenuta, composta da: salone, due camere, cucina, bagno, servizio, cortile privato.
POZZO STRADA - Via Arnaz, vendiamo nuda proprietà di casetta indipendente su 3 lati, con giardino privato e cortile.
CENISIA - Via Cesana, vendiamo appartamento libero, elegantemente rifinito di: soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno.
SAN DONATO - Via Principessa Clotilde, vendiamo in casa d'epoca appartamento libero a 8 mesi di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.
PARELLA - Via Bellardi, vendiamo in casa decorosa, appartamento libero al 3° piano di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno.
PARELLA - Largo Nicola Fabrizi, vendiamo panoramico appartamento libero di: due camere, tinello, cucinino, bagno.

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, 60

PIAZZA STATUTO
In casa d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato, su 2 piani di: ingresso, salone, 4 camere, tinello, cucinotto, tripli servizi, box.

AGENZIA 4
C.so Giulio Cesare, 48

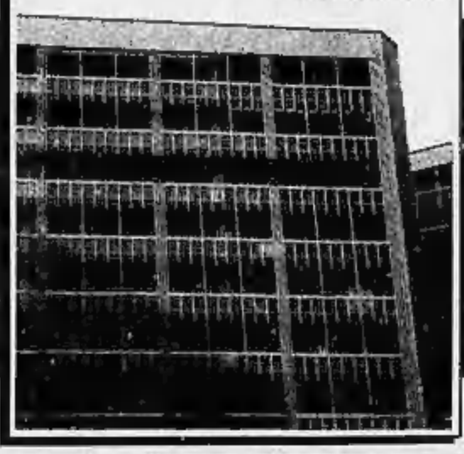
VIA CASTELDELFINO - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno.
V. CHIESA DELLA SALUTE - Vendiamo in casa recente appartamento libero, spazioso di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
VIA AOSTA - Vendiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, ripostiglio, cantina.
VIA SANSOVINO - Vendiamo/permutiamo in casa recente appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.
VIA VERRES - Vendiamo/permutiamo appartamenti abbinabili di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno; o ingresso, camera, cucina, bagno.
CORSO REGINA - In stabile signorile, vendiamo appartamento libero, intero piano di: doppi ingressi, salone, cinque camere, cucina, tripli servizi, volendo divisibile.
VIA PERGOLESI - Vendiamo/permutiamo attico libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Prezzo interessante.
LUCENTO - Vendiamo/permutiamo in Piazza Nazario Sauro attico libero di: ingresso, 3 camere, cucinotto, bagno, terrazzo.

AGENZIA DI RIVOLI
C.so Susa, 50 - Tel. 9535319

RIVOLI - CORSO FRANCIA - Vendiamo/permutiamo villa libera: seminterrato mq 350, rialzato mq 380, giardino mq 1000, ideale anche per usi diversi.
RIVOLI - STRADA BASTONE - Vendiamo/permutiamo villa unifamiliare signorile, indipendente, di mq 380 totali e terreno di mq 2200.
RIVOLI - Vendiamo/permutiamo appartamento libero di: camera, tinello, cucinino, bagno, piano alto panoramico.
RIVOLI - PIAZZA MARTIRI - In prestigioso stabile, vendiamo/permutiamo 2 appartamenti di 2 camere; tinello, bagno, occupati. Abbinabili.
AVIGLIANA - Fronte lago piccolo vendiamo/permutiamo villa, con 2 appartamenti di mq 110, ampio box, giardino mq 1500.
ALPIGNANO CENTRO - Vendiamo/permutiamo recentissima porzione di villa bifamiliare, di mq 340 totali, con giardino. Ottime rifiniture.
SANGANO COLLINA - Vendiamo/permutiamo porzione di villa bifamiliare, di mq 180 totali, con giardino mq 350. L. 320 milioni.

AGENZIA DI COLLEGNO
C.so Francia, 186 (P.za del mercato)

COLLEGNO
Corso Francia, complesso Diorama, vendiamo/permutiamo signorile appartamento di: salone, due camere, cucina, due bagni, box.



AGENZIA DI MONCALIERI
C.so Savona, 4

MONCALIERI - Testona, vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, box.
MONCALIERI - Vendiamo/permutiamo appartamento libero in stabile decoroso, composto da: camera, tinello, cucinino, bagno.
VINOVO - FRAZIONE GARINO - Vendiamo/permutiamo appartamento libero di: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, box.
CANDIOLO - Vendiamo/permutiamo prestigiosa villa unifamiliare, libera, composta da: salone, 3 camere, pranzo, cucina, tripli servizi e parco di mq 1600.
CHIERI - Vendiamo/permutiamo in palazzina signorile appartamento libero, composto da: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box.
CASTAGNOLE PIEMONTE - Vendiamo/permutiamo prestigiosa villa libera del '700, da ristrutturare, con giardino. Trattative riservate.
VINOVO - Vendiamo/permutiamo villa libera, bifamiliare, composta da 2 appartamenti indipendenti di mq 120 ciascuno, box e giardino.
LA LOGGIA - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, composto da: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina.

FRAZIONAMENTI E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris, 60

POZZO STRADA VIA FIDIA 5
Adiacenze C.so Brunelleschi, vendiamo in stabile con riscaldamento centrale, appartamenti di:
* Ingresso, 2 camere, cucina, bagno.
* Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
* Negozi di mq 40 e mq 52.
* Boxes.

80% MUTUO CASA GABETTI
OTTIMO INVESTIMENTO
PERSONALE SUL POSTO AL POMERIGGIO ORE 17,30-19

Respinta la proposta di riaprire i termini del concorso per far posto a Paolo Borsellino

Superprocura, il Csm boccia Martelli

Ma forse arriva un decreto legge

ROMA. C'è il rischio di un nuovo braccio di ferro tra il governo e il Consiglio superiore della magistratura per la scelta del Superprocuratore antimafia. Ieri la commissione incarichi direttivi del Csm ha bocciato la proposta del ministro della Giustizia Martelli di riaprire i termini per la presentazione delle candidature, una scelta che farebbe rientrare in gioco il procuratore aggiunto di Palermo Paolo Borsellino. Cinque consiglieri su sei hanno deciso di proporre al plenum del Consiglio la prosecuzione della procedura già avviata.

A questo punto, visto che il governo non ha intenzione di recedere dall'intento di far riaprire i termini, restano solo due strade: la bocciatura dell'aspirante rimasto in gara, il procuratore di Palmi Agostino Cordova, oppure un decreto-legge che cambi le regole del gioco d'autorità.

La via del decreto-legge era quella più probabile fino all'incontro di ieri pomeriggio tra il Guardasigilli e il vice-presidente del Csm Galloni, aperto sostenitore della «soluzione morbida», cioè il voto su Cordova e poi via a nuove domande. Vi è che il procuratore di Palmi ha attualmente poche possibilità di vincere la maggioranza dei voti del plenum, il ministro sarebbe disposto a dare il suo «concerto» e poi aspettare la decisione del Consiglio. Dopo la «bocciatura» di Cordova, la riapertura dei termini per nuove domande non dovrebbe presentare problemi.

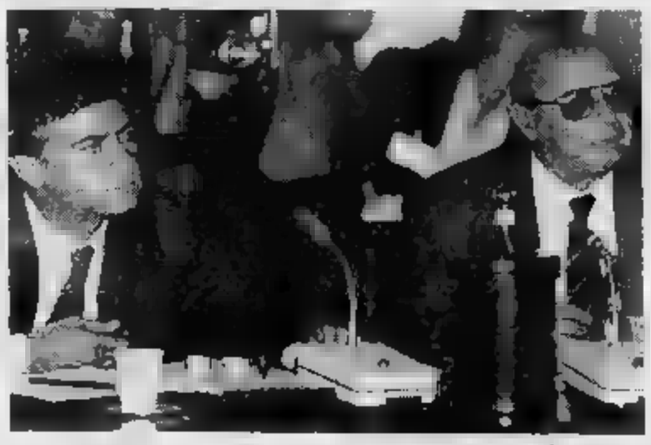
Ma questa strada è insidiosa per il governo che invece vuole Borsellino alla guida dell'organismo di Giovanni Falcone. Cordova potrebbe infatti essere sorpreso il voto favorevole del plenum, e non è detto che l'eventuale mancato concerto del ministro ne blocchi la nomina. Su questa complicata questione il diritto (può il Csm eleggere il un ufficio giudiziario che abbia il gradimento del Guardasigilli?) deve pronunciarsi la Corte costituzionale, e il verdetto non si avrà prima del 30 giugno.

Dopo il «no» fin troppo annunciato della commissione incarichi direttivi alla riapertura del concorso a Superprocuratore (solo il socialista Pio Marconi ha votato a favore) il governo è comunque pronta l'arma del decreto legge, e i tecnici del ministero della Giustizia hanno già studiato due possibili soluzioni per fissare nuovi termini per la presentazione delle domande.

La prima è quella di cambiare i requisiti necessari per essere nominati Superprocuratore, in modo da far entrare in corsa magistrati che in base alle vecchie regole non avevano potuto presentare la propria candidatura; l'altra è quella di modificare l'articolo 194 dell'ordinamento giudiziario, che stabilisce l'impossibilità del trasferimento per chi ha ottenuto un incarico su sua richiesta da meno di quattro anni. Anche abolendo questa norma rientrerebbero in gioco alcuni giudici che proprio in base a quell'articolo non avrebbero potuto aspirare alla Superprocura. Due nomi su tutti: il procuratore aggiunto di Palermo Paolo Borsellino e il procuratore di Firenze Pierluigi Vigna (altro candidato «gradito» al governo), due magistrati che hanno assunto solo da un anno le rispettive cariche.

Il ministro della Giustizia continua a ripetere che lui non sponsorizza candidato, la proposta a Borsellino è stata avanzata dal suo collega dell'Interno Scotti il quale la scorsa settimana l'ha annunciata anche a nome del Guardasigilli. Il segretario socialdemocratico Vizzini ha incontrato ieri a Palermo il procuratore Giammanco e l'aggiunto Borsellino riproponendo la necessità di misure antimafia.

Il Consiglio dei ministri che deve discutere la riforma al codice di procedura penale e le altre norme per rendere più efficace la lotta alle cosche e più «pesante» il carcere per i mafiosi, si riunirà probabilmente venerdì. Domani e giovedì, invece, riflettori puntati sul Quirinale: prima ci sarà il plenum con il neo-presidente della Repubblica Scalfaro per discutere delle accuse di Martelli sull'isolamento di Falcone da parte del Consiglio, poi - giovedì - quando si parlerà della presenza del Guardasigilli delle accuse di Leoluca Orlando ai giudici palermitani e del trasferimento del presidente della Corte d'Assise Barreca, criticato da Martelli per l'evasione del boss Pietro Vernengo.



A sinistra il ministro Giustizia Claudio Martelli con il vice presidente del Consiglio superiore della magistratura Giovanni Galloni

A sinistra il giudice Giovanni Falcone assassinato a Palermo

Mafia, Newsweek fa la copertina

ROMA. Il fumo di un revolver che ha appena sparato prende la forma della Penisola, ed a fianco campeggia la scritta «L'Italia contro la Mafia»: questa la copertina dell'ultimo di «Newsweek», dedicato in buona parte all'omicidio di Giovanni Falcone ed alla elezione di Oscar Luigi Scalfaro, il presidente che dovrà, potrà, rimettere insieme i cocci della «democrazia all'italiana». [Agi]

Rafforzate le scorte ai giudici di Palermo

PALERMO. Il rafforzamento dei servizi di scorta a magistrati è stabilito dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica il quale ha provveduto attribuito alcune nuove scorte. Il servizio di scorta in questi giorni risente del clima di tensione provocato dalla strage di Capaci. Ieri mattina, per esempio, la scorta del procuratore Giammanco ha fatto per due volte marcia indietro, quando era già sulla rampa di accesso al palazzo di giustizia, sollecitando ulteriori controlli ai colleghi di vigilanza agli ingressi. [Ansa]

Mafiosi tutti confinati nelle isole

PALERMO. Il segretario nazionale del psdi, Carlo Vizzini, si è recato a Palermo ed ha avuto uno scambio di idee di 90 minuti con i giudici Pietro Giammanco e Paolo Borsellino. Nel corso dell'incontro sono stati esaminati i provvedimenti urgenti per la lotta alla mafia. Il segretario del psdi ha detto di condividere la proposta tendente a fare scontare «in un'isola opportunamente scelta e sotto l'effettivo controllo delle autorità di polizia la misura del soggiorno obbligato» ai mafiosi.

Dalle sigarette il Dna dei killer

E dopo la morte di Falcone un pentito ritratta

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un pentito che ritratta, nuove analisi sulle poche tracce lasciate dai killer, approfondimento delle «piste toscane»: si indaga senza sosta sull'assassinio del giudice Falcone. Risultati, per ora, non se ne vedono, ma nessuno se li aspettava in così pochi giorni. La mafia raramente lascia tracce e, più si va avanti, più gli investigatori si persuadono che tutto era predisposto e attuato con precisione. L'attentato doveva riuscire a ogni costo. E qualcuno si domanda se l'attività preventiva fu svolta con tutta la cura richiesta e se controlli furono mai saltati nel tratto di autostrada che Falcone percorreva nei giorni e nelle ore che i servizi di sicurezza conoscevano. È vero che la mafia stabilì tempi di percorrenza servendosi anche di un elicottero, c'è da concludere che tutto questo passò inosservato.

Ieri una telefonata anonima a una donna ha segnalato una bomba esplosa poco dopo nel Palazzo di Giustizia. Giudici, impiegati, avvocati e cittadini hanno abbandonato l'edificio. Ma era un falso allarme. A conferma del clima di tensione, l'arrivo del procuratore Pietro Giammanco è stato movimentato. Alla vettura blindata scortata con il capo della Procura, quando era già sulla rampa di accesso al tribunale, è stata fatta fare una rapida retromarcia. Una Croma all'ingresso era sospetta. Si è presto chiarito, che era un'altra auto di servizio.

Ma un duro colpo al fronte antimafia l'ha dato l'ultimo dei «pentiti», Vincenzo Calcara, 40 anni, di Castelvetrano (Trapani) che aveva parlato di un attentato studiato circa un anno fa per eliminare Paolo Borsellino, allora procuratore della Repubblica a Marsala ed ora procuratore a Palermo. L'ok della «cupola» al vertice di Cosa nostra per uccidere Borsellino con modalità analoghe a quelle della strage del 23 maggio però non arrivò mai e il piano fu rinviato. Calcara con le sue dichiarazioni aveva fatto arrestare l'ex sindaco del suo paese, Tonino Vaccarino, insegnante dc di 61 anni, accusandolo di essere il «vero» boss del suo paese. Ora ha ritrattato definendo Vaccarino una «anima pia». Dipendente del patronato Enca vicino al msi, sposato, Calcara ha preso carta e penna e ha scritto due lettere al ministro Martelli, all'alto commissario antimafia, Finocchiaro, e al presidente della Corte d'assise d'appello, Barreca, che presiede il processo per l'omicidio del sindaco dc di Castelvetrano, Lipari. «Le persone che ho accusato sono innocenti, nessuno è colpevole - è scritto - l'unico colpevole sono io». Sarà interrogato.

Piero Luigi Vigna

Sul fronte delle indagini per registrare nuove analisi di laboratorio sui mozziconi di sigarette (per risalire al codice genetico del fumatore) trovati in uno spiazzo da dove, forse, venne attivato il radiocomando per l'esplosione. Infine la pista «toscana»: in Toscana c'è un vertice con il procuratore Vigna, e si è saputo che tre Procure, Catania, Pistoia e Rimini, hanno ricevuto nel luglio '91 la segnalazione dall'Alto Commissariato una spedizione di esplosivo per un attentato ad un giudice siciliano.

Antonio Ravidà

Gioia Tauro, Mammoliti accusato di racket

Preso il playboy della 'ndrangheta

NOSTRO

Ormai lontani i tempi in cui, passeggiando champagne e frequentando belle donne, si era conquistato il soprannome di «Playboy» e in cui veniva sospettato d'essere il cervello del sequestro di Paul Getty III, Saro Mammoliti, 50 anni, vecchia «primula rossa» era ora considerato tra i numeri uno della 'ndrangheta. E' stato arrestato all'alba di ieri, nella Castellace, la frazione di Oppido Mamertina da sempre il suo regno e che tante volte lo ha nascosto negli anni della latitanza. Per lui e per le altre quattro persone che lo hanno seguito in carcere (tra loro anche la moglie, Maria Caterina Nava, 31 anni, che aveva sposato da latitante in parte) le accuse vanno di associazione per delinquere ed estorsione continuata.

La sua cosca agiva tra Oppido Mamertina e Varapodio ed i suoi soldati erano ingaggiati nell'ambito delle famiglie Mammoliti, Rugolo e Tallarita. La tattica era la più tradizionale, le minacce seguite dalle intimidazioni.

Il disegno mirava ad impadronirsi di quanti più terreni (soprattutto uliveti agrumeti, tra i migliori della Calabria) possibile, per ottenere da essi un duplice guadagno, quello legato alla produzione agricola e l'altro legato ai contributi. Per ciascun ettaro di cosca intascava, annualmente, 22 milioni. Basta moltiplicare questa somma per le centinaia di ettari che il «clan» si era accaparrato ed il quadro è abbastanza esauriente.

Tutto è nato qualche anno fa, partendo da un nucleo di terreni di proprietà affiliati o loro prestanomi. Alla gente è bastato guardarsi un po' in giro, identificare i proprietari dei terreni confinanti e cominciare una campagna di intimidazioni preventive, seguite dalla visita di un «messaggero» che consigliava al proprietario o all'imprenditore agricolo di ingaggiare un guardiano fidato. Quest'ultimo, dopo qualche tempo, faceva pesare la sua protezione, prima accampando il diritto di gestire l'azienda, poi chiedendo di acquistarla a prezzi stracciati. [d. m.]

Nascosto in una villa

Il superboss di Castoli arrestato dai

NAPOLI. Il boss della camorra del rione Ponticelli, Ciro Sarno, 33 anni, è stato arrestato all'alba di ieri dai carabinieri del gruppo Napoli primo e Marina di Tortora, in provincia di Cosenza. Sarno è stato sorpreso in una villa insieme con il fratello Luciano, 35 anni, anch'egli arrestato, e con le rispettive famiglie. Ha tentato la fuga attraverso il terrazzo della villa, ma vistosi circondato, si è arreso. Ciro Sarno è considerato il capo dell'omonimo clan di Ponticelli che si oppone a quello di Andrea Andreotti. Nell'ambito dello scontro tra i due gruppi avvenne l'11 novembre 1989 la strage di San Martino. Sei persone appartenenti al clan Andreotti furono uccise davanti ad un bar. Sarno era ricercato dal settembre '91 perché accusato, con il fratello, di associazione a delinquere finalizzata alle estorsioni e dell'omicidio di Guido Ottaviano, affiliato del clan avversario. [Ansa]

Padova, madre accusò i magistrati: assolta

E' lecito invocare giustizia col Vangelo

NOSTRO

Non è lecito chiedere giustizia attraverso la citazione delle parole del Vangelo. Né tantomeno costituisce motivo di oltraggio. Così ha sentenziato ieri mattina il pretore di Trieste Fulvio Vida su conforme richiesta del pubblico ministero Dario Grohmann nel procedimento per «offese al prestigio del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Padova» nei confronti di Herma Surze Badano, difesa dagli avvocati Tiziana Benussi di Trieste e Sandro Canestrini di Rovereto. Il processo, che si è protratto per mezz'ora di un'ora, si è concluso con l'assoluzione dell'imputata «perché il fatto non sussiste».

Si è concluso, senza troppe polemiche, il tormentato calvario di una donna accusata di essersi rifugiata nella fede dopo la morte misteriosa del figlio e di aver chiesto giustizia citando il Vangelo. Sulla vicenda che aveva sollevato non poche polemiche è stata finalmente posta la parola fine. Dopo alcuni rinvii dovuti all'assenza per malattia del pretore che hanno prolungato l'attesa per la sentenza finale Herma Surze Badano - che non era presente in aula - è stata finalmente assolta.

Il caso senza precedenti, verrà archiviato negli scaffali polverosi del palazzo di giustizia, ma per l'imputata la vicenda rimarrà certamente più di un brutto ricordo.

Tutto era cominciato quattro anni fa. La donna, madre di Francesco Badano, 25 anni, arrestato il 16 maggio 1988 in quanto indiziato di aver partecipato a Padova ad una rapina, alla quale era seguito un conflitto a fuoco in cui era morto un poliziotto, aveva indirizzato al procuratore Patavino un telegramma in cui, citando la parabola di San Luca, aveva scritto testualmente «persino un iniquo giudice dopo tante molestie si arrende», aggiungendo poi in forma interrogativa la frase «sono peggiori di costui i cattolici giudici italiani?».

I motivi che l'avevano indotta ad inviare il telegramma vanno ricondotti alla tragica fine del figlio, che dopo essere stato, a quanto pare, maltrattato nel corso degli interrogatori in questura, morì suicida nel reparto-bunker dell'ospedale di Padova.

Assieme al marito, Herma Surze Badano aveva invano tentato di conoscere le esatte circostanze della morte del figlio non essendo convinta della versione ufficiale. Il telegramma le aveva procurato però la denuncia. Dopo il torto subito, anche la beffa dunque.

In quel momento per Herma Surze Badano si era aperta un'altra odissea, questa volta nelle aule di giustizia. Quella giustizia alla quale si era appellata usando parole di fede. Dopo la morte del figlio la Badano da protestante si era convertita al cattolicesimo trovando proprio nelle parole del Vangelo speranza e conforto quotidiano.

Ieri la sentenza del giudice di Trieste dovrebbe averle dato ulteriore motivo di conforto: adesso che non soltanto il Vangelo contiene parole che costituiscono invocazione della giustizia, ma anche che quelle possono essere utilizzate all'indirizzo dei magistrati stessi.

Salveremo i vostri capelli

DAGLI STATES NUOVA FORMULA PER RIGENERARE I CAPELLI

Promozione, 20% di sconto per il mese di giugno

I Centri **Svenson hanno introdotto il BIOLINE** la formula che coadiuva e **promuove la crescita** dei capelli

BIOLINE LA NUOVA FORMULA

Dopo rigorose ricerche ed esperienze i laboratori della Svenson da oggi mettono a disposizione (oltre agli altri 60 componenti chimici e biologici già presenti) la nuova composizione che permette la stimolazione ed il nutrimento dei capelli. Questo unico ed esclusivo componente fa sì che i capelli dell'interessato raggiungano in poco tempo (tra le 8 e le 9 settimane) lo sviluppo e la crescita dei capelli normali. Quei capelli stenti e scoloriti riacquistano la robustezza e la lucentezza dei capelli giovani all'azione nutriente e stimolante del nuovo componente BIOLINE coadiuva la tutta la gamma dei trattamenti Svenson. Quando invece il diradamento è molto accentuato, quando cioè vi è una grande superficie priva di capelli, la Svenson offre una esclusiva.

Rinfoltimento SVENSON SKIN

Una nuova vita! Capelli fissi, veri e non capelli sintetici, senza infezioni né sangue.

Capelli umani identici ai vostri vi permettono di fare qualsiasi sport, nuoto, tennis, ecc. fare lo shampoo e nel contempo avere un aspetto piacevole ed attraente. Il sistema è l'unico brevettato in tutto il mondo, che permette sia all'uomo che alla donna di avere una rigogliosa capigliatura. Un sistema comprovato nella sua efficacia da decine di migliaia di casi risolti. Pertanto per eliminare una volta per sempre il problema della calvizie, telefonate oggi stesso alla Svenson per fissare un appuntamento.

La calvizie è dunque trattabile secondo principi di rigorosa serietà scientifica. Chi perde i capelli ha sempre creduto che ciò fosse un fatto inevitabile, ereditario: nulla è più inesatto e più facilmente contestabile.

I primi sintomi di caduta ricordano alcun indugio ai tricologi della Svenson. Non si può e non si deve attendere, l'importante è agire lasciandosi alle spalle diffidenza e scetticismo.

Telefonate oggi stesso al Centro Svenson più vicino per una consultazione gratuita. La Svenson vi riceverà dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

Un tricologo specialista della Svenson durante l'esame del cuoio capelluto.

S.R.L.
TORINO Via G. Viotti, 1
Tel. 011/53.39.64/65
MILANO
Tel. 02/76.21.78/79.50.88
MONZA Tel. 039/23.01.334
GENOVA Tel. 010/58.72.92
VERONA Tel. 045/80.31.720
BOLOGNA Tel. 051/24.60.66
REGGIO EMILIA Tel. 0522/42.277

LABORATORY
PADOVA Tel. 049/66.01.08
MESTRE Tel. 041/96.02.65
FIRENZE Tel. 055/21
ROMA Tel. 06/87.96.971
NAPOLI Tel. 081/76.43.144
LIVORNO Tel. 0586/88.93.68
PISA Tel.
ANCONA Tel. 071/56.671

A Roma più di mille persone in coda per denunciare pellicce e animali rari

«Ecco la mia Africa in casa»

Regnano caos e tensione negli uffici della Forestale
C'è chi porta palle da biliardo e tasti di pianoforte

Uffici della Forestale presi d'assalto dai cittadini. Sopra Rino Formica, anche il suo si occuperà della

Il governo deve ancora fare il decreto che spiegherà nei dettagli la normativa

A sinistra una delle pellicce che denunciate entro il 6 giugno

ROMA. E' partita nel la prima giornata utile per denunciare la proprietà di pelli ed oggetti di animali protetti. Non sarà un censimento facile. Lo si è visto ieri a Roma nella sede centrale del corpo forestale dove, dalle 9,30, si sono affollate 1000 persone. Dalla signora preoccupata per la delle pellicce al giovane collezionista di pappagalli. Numerosi quelli che di ritorno da un viaggio in Africa hanno riportato zanna di elefante souvenir. Ma la informazione ha portato la gente a denunciare anche le cose più varie: tasti di pianoforte e palle da biliardo in avorio, borse di struzzo, soprammobili, pettini di tartaruga, orchidee, cactus, gufi impagliati. Molti, sgomenti, chiedevano se andavano denunciate anche le pellicce di visone, di volpe e di castoro. I funzionari dell'ufficio forestale si affannati a spiegare che le pellicce «vietate» dalla legge sono solo quelle di animali in via di estinzione e comunque protetti. Bisogna quindi autodenunciare solo giaguaro, leopardo, ghepardo, tigre, ocelot lontra (alcuni tipi), morgoy.

Molta l'irritazione per questo provvedimento. La gente si è spaventata per le pesanti sanzioni previste e per la possibilità che si sia relazione questa iniziativa e la dichiarazione dei redditi. L'ingegnere Ugo Mereu, coordinatore in Italia per l'applicazione della Convenzione di Washington, spiega che si è un allarmismo ingiustificato. Il provvedimento serve soprattutto a stroncare il mercato clandestino di animali in via di estinzione e non c'è alcun rapporto con l'accertamento dei redditi.

ISTRUZIONI PER **L'USO**

LEOPARDO, TIGRE, ZEBRA, GATTO SELVATICO, GHEPARDO, GIAGUARO, PUMA, OCELOT, PANTERA NEBULOSA

, BOA E
COCCODRILLO, CAIMANO, TARTARUGA, BOA

TRO: ZANNE D'ELEFANTE, CORNO DI RINOCERONTE

DA NON DENUNCIARE

I: COLLANE, BRACCIALI E MONILI A USO PERSONALE

PELLICCE: VISONE, VOLPE, CASTORO

La confusione maggiore c'è stata per capire quali sono esattamente gli oggetti autodenunciare. I funzionari che hanno dovuto fronteggiare la tante domande hanno chiarito un po' la situazione: nessun obbligo di denunciare gli articoli di piccola pelletteria e i monili di avorio e tartaruga. Da un borsellino o da una collana non è possibile infatti identificare la specie di appartenenza.

Per i casi dubbi il consiglio è di compilare e consegnare comunque i moduli previsti, sarà poi il corpo forestale competente a dare una risposta. Con poca fatica si può così evitare di incappare nelle pesantissime sanzioni previste. Dai 10 ai 40 milioni per i privati che non hanno comunicato il possesso di singoli oggetti, fino a 400 milioni previsti per il cio in specie protette. Per la concreta applicazione della leg - che scatterà il 6 giugno prossimo - ancora i decreti attuativi che da tempo sul sul tavolo dei ministeri interessati (Ambiente, Agricoltura, Finanze). Uno di questi chiarisce nel dettaglio quali oggetti vanno autocertificati e quali no.

Per tutti coloro che entro sabato volessero denunciare pelli, animali e oggetti sono aperti gli uffici del corpo forestale. Qui si trovano affissi gli elenchi completi delle 800 specie protette e si ritirano le domande su moduli già predisposti.

Il direttore generale per l'economia montana e le foreste si dimostra rassicurante. «Non c'è nulla da temere - ha detto -, la denuncia non deve spaventare nessuno. E' atto di civiltà. L'anagrafe dei morti può contribuire a salvaguardare la varietà delle specie sulla . Nobili parole che non tranquillizzano però del tutto i numerosi italiani amanti di animali e piante esotiche e rare.

Molte state le critiche. L'Unione consumatori ha definito il provvedimento «la solita cervellotica studiata per infastidire i cittadini». Secondo l'associazione di categoria, infatti, le famiglie saranno costrette a fare un «inventario di tutti gli oggetti casalinghi per verificare che non siano fatti qualche parte del circa migliaio di animali o piante protette». L'associazione italiana pellicceria fa notare che «l'unico Paese in Europa ad avere adottato pene così severe in Germania sono escluse sanzioni per il consumatore». Il WWF accolto favore la applicazione della convenzione traffico degli animali e delle piante protette, ma sollecita un decreto ministeriale che chiarisca meglio alcuni punti della legge.

Maria Corbi

Sarà prodotto da azienda americana

Il dopobarba scatena un'attrazione fatale

«Abbiamo trovato la sostanza chimica che predispone al rapporto sessuale»

Immaginatevi la scena: siamo su una metropolitana affollata nell'ora di punta, una giovane donna annusa lo strano, irresistibile odore di un uomo che si trova accanto a lei. L'effetto è immediato. Lei si sente irresistibilmente attratta e, prima che gli altri abbiano tempo di battere le palpebre, la coppia scende abbracciata, una società biomedica americana afferma di aver individuato una sostanza che può rappresentare la chiave dell'attrazione sessuale, un componente chimico che induce le donne a innamorarsi anche degli uomini più repellenti, perfino quelli che indossano giacche stazzonate e pantaloni scampanati. Sembra cosa spaventosa. Anche se la Erox, la compagnia californiana che ha brevettato la scoperta, deve ancora dimostrarne le capacità, nessuna festa o incontro d'affari sarà più sicuro per una donna.

La società ne di aver trovato il Sacro Graal dell'industria dei profumi: il feromone del sesso umano. Da anni gli scienziati conoscono il feromone, sostanza chimica aerotrasportata che messaggi tra animali, per lo più di natura sessuale. Molti femmina emanano feromoni per attirare maschi a distanza di chilometri. finora ha isolata una varietà presente nell'uomo. «Molti hanno detto di esserci riusciti, nessuno lo ha dimostrato - ha detto il professor John Pickett stazione sperimentale di Rothamsted -. Nella sessualità c'è molto di più del semplice olfatto».

Tuttavia mancano le cietà secondo le li il feromone può rivoluzionare la vita sessuale degli uomini e fanno pubblicità a prodotti chiamati «Pheromonal Lady-Killers» e simili su riviste dirette a un pubblico prevalentemente maschile. «Io ne ho provato flacone - ha detto il professor Pickett -. Com'è andata? Io sono piccolo e pelato e le cose per me non migliorate».

è soltanto il l'obiettivo dell'industrie del feromone Recentemente, ad esempio, una compagnia australiana ha cosparso uno feromone una carta allo scopo di provocare paura in alcuni tipi di animale. L'intanto ora semplice: i contenitori di cambiali scadute sarebbero diventati così terrificanti che chiunque avrebbe pagato prontamente i suoi debiti. Fortunatamente per l'industria inglese carte di credito, l'idea è stata abbandonata.

«C'è un qualche fondamento nell'idea che gli esseri umani rispondono a influssi chimici - dice ancora il professor Pickett -. Le donne che hanno vissuto in collegi femminili hanno notato che i loro cicli mestruali tendevano a sincronizzarsi. Non sappiamo perché, ma possiamo spiegare come: dipende dai feromoni. Ma non siamo ancora riusciti a identificarli». I ricercatori rimangono scettici anche di fronte all'annuncio che viene dalla California. Quel viaggio in metropolitana sarà probabilmente sicuro per le donne ancora per anni.

Robin McKie
Copyright «Observer» e per l'Italia «La Stampa»

BILANCIO FAMILIARE.
IL RENDICONTO CHE DICE TUTTO
E PARLA FACILE.

Oggi il Banco Ambrosiano Veneto offre un servizio nuovo ed esclusivo che affianca l'estratto conto.

Si chiama Bilancio Familiare. È il resoconto che riporta con chiarezza tutte le voci relative alle vostre entrate e uscite. Così, potrete gestire meglio l'economia della famiglia e tenere sotto controllo la evidenziazione delle spese e dei ricavi grazie a uno strumento di immediata lettura. Ad esempio, tra tutte le voci di entrata, Stipendi e Salari segnala quanto avete guadagnato nel mese e nell'anno; Cedole e Dividendi vi illustra quanto avete ricavato dai vostri investimenti. Allo stesso modo, potrete consultare ben 22 voci diverse di spesa, per esempio, Bancomat fornisce il totale mensile e annuale dei vostri prelievi; Telefono indica le relative a tutte le vostre bollette. Bilancio Familiare, come tutti i prodotti e servizi del Banco Ambrosiano Veneto, è utile, innovativo e facile da usare. Anche così una grande Banca privata dimostra di essere vicina alle esigenze di ogni famiglia.

Bilancio Familiare è un nuovo servizio del Banco Ambrosiano Veneto che arriva all'estratto conto e costa solo 1000 lire al mese.

Banco Ambrosiano Veneto

BANCO AMBROSIANO VENETO. LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA.

L'attore, in Israele per insegnare recitazione, confessa: è la stampa che mi vuole latin lover

«Nessuna donna mi ha mai interrotto per applaudirmi mentre stavamo facendo l'amore»

A destra Mastroianni con Catherine Deneuve, al centro l'attrice americana Faye Dunaway

A destra l'attore con la moglie Flora Carabella e mentre bacia Anita Ekberg, sua partner nella «Dolce vita» di Federico Fellini

Marcello si dimette da Casanova

Mastroianni: sono un pessimo amante

Lui ce la metteva tutta. Impeto, passione, esperienza, fantasia, come da copione. Eppure, mai un applauso. Sarà perché il pubblico era scarso, sarà perché si accorgeva che era una recita, sta di fatto che i suoi sforzi sono sempre stati accompagnati da un imbarazzante silenzio che sapeva di stroncatura. Lo confessa, sulle colonne del giornale israeliano «Yediot Ahranot», l'ultimo presunto latin-lover, Marcello Mastroianni. Usa parole dolenti e autoironiche: «Non ricordo che una donna mi abbia mai interrotto per applaudirmi mentre facevamo l'amore». E poi, sconsolato, scrollando le spalle che l'impietoso cronista definisce un po' cadenti», aggiunge: «Non sono mai stato un grande amante nel cinema e nella vita. Il mito di Casanova mi è stato cucito intorno dalla stampa».

Sarà per consolarsi della scarsa qualità delle prestazioni che Mastroianni ha puntato forte sulla quantità. Millequattro amori gli attribuiva, tra il serio e il faceto, in un'intervista concessa a Oreste del Buono nel 1984. Trascorsi altri otto anni, se ha progredito con quel ritmo saremo intorno ai milleduecento. Prede illustri (e mai smentite): Anita Ekberg, Anouk Aimée, Claudia Cardinale, Silvana Pampanini, Jeanne Moreau. Eccezioni alla regola: Brigitte Bardot, che ebbe a fuggire nel '61, solo per dirne: «E' una ragazzina, graziosa certo, ma non mi svenerò quando avremo finito di lavorare assieme» e Sophia Loren, la preferita, ma di cui dovette ammettere a malincuore: «Ho sognato che ero a letto con lei e Carlo Ponti e lei mi mostrava con orgoglio gli orecchini avuti dal marito. Oramai non la vedo neppure più come una donna».

Un mega harem per uno che oggi, nel rassegnare le dimissioni irrevocabili dal ruolo di Casanova, assicura che avrebbero potuto licenziarlo prima per manifesto rendimento? A sentir lui è proprio così. Arrivato in Israele per tenere lezioni di recitazione agli studenti di Tel Aviv, Mastroianni impartisce subito un'altra lezione di understatement: «Non sono in grado di insegnare recitazione - dice nell'intervista al giornale locale -. L'unica cosa che dirò è che auguro loro la fortuna che ho avuto io a livello carriera. E che fumino, siano gentili coi genitori e facciano l'amore». Non si era appena considerato un amante da sei meno, indegno di insegnare sesso a chiunque? Sorge allora il sospetto che dietro l'apparente inadeguatezza del sessantanovenne più amato dalle italiane ci sia una precisa strategia: giocare al ribasso per portarsi via il piatto, facendo perno sulla curiosità femminile che induce a provare per credere e sul lato materno che porta a prendersi cura dei casi difficili.

Scorrendo le interviste d'archivio del bel Marcello il sospetto prende corpo. La sua modestia riguardo alle prestazioni sessuali è un tormentone a ad ogni intervista sul tema segue puntuale una nuova e prestigiosa conquista. Anni 60: titolone di Oggi «Mi arrabbio se mi dicono che sono un Don Giovanni», frase saliente: «quando passo per la strada penso che la gente borbotta: "Ma che ha amante sei con quella faccia" e in effetti...». Di lì a poco l'operazione Deneuve. Anni 70: a tutta pagina Gente «Mastroianni: lacrima-story», dichiarazione-bomba: «Come amante sono sempre stato una frana. Quando uno dei miei amori va in fumo i miei amici dicono: "Chissà quanto s'è annoiata quella donna appresso a Marcellino"». Sono le avvisaglie della missione Dunaway. Anni 80: pagine su Amica col titolo «Che ama le donne», spirituale: «Le donne d'oggi mi fanno paura, sto bene solo coi miei amici maschi». La trappola fatale per attorno e Marthe Keller. Anni 90: da Israele Mastroianni intona il vecchio ritornello. Chi sarà la prossima?

Gabriele Romagnoli

Dossier Censis

In Italia tutti piloti

ROMA. Un giro di affari di 1380 miliardi, 942 gare l'anno per circa 16 mila piloti con sei milioni di mila spettatori, 8,4 milioni di copie di riviste specializzate, ore l'anno di trasmissioni tv con 212 milioni di spettatori. Questi alcuni dei grandi numeri dell'automobilismo sportivo in Italia (escluso il mondo della Formula 1) emersi da una ricerca che l'Aci-Csai (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana), con la collaborazione dell'Alfa Romeo, ha affidato al Censis. I risultati della ricerca sono stati illustrati in un congresso, con l'intervento del presidente dell'Aci Rosario Alessi, del segretario generale del Censis, Giuseppe De Rita, del presidente del Csai, Fabrizio Serena, e del responsabile del settore sportivo del gruppo Fiat Giorgio Pianta.

«La Formula 1 - si legge nella ricerca - è solo la punta di un iceberg ben più complesso e articolato. Dietro i 20-30 piloti che arrivano alla F1 ci sono parecchie migliaia di altri sportivi che per hobby, per tradizione familiare si accingono ai "pericoli della strada" in modo meno appariscente ma altrettanto significativo sia per l'interesse di pubblico che richiamano, sia per la partecipazione di piccoli e grandi sponsorizzazioni».

Quello che il Censis definisce dunque un altro automobilismo è un fenomeno in costante crescita: come numero di gare, come piloti che vi partecipano, come pubblico diretto e televisivo, come giro d'affari. L'esercito dei praticanti l'automobilismo - si legge sempre - è composto soprattutto da uomini (più del 95%) di età compresa fra i 30 e i 39 anni; si tratta per lo più di professionisti e dirigenti di imprese, con un reddito al di sopra della media e con un grado di istruzione elevato. Si diventa piloti per scelta individuale e, solo in parte, per tradizione di famiglia.

«In confronto al passato - ha precisato De Rita - la famiglia non fa più opposizione alla scelta del figlio considerato "spericolato e scapestrato" che una rischiare la vita nei circuiti delle auto da corsa. Anzi nel 60% dei casi i familiari mantengono un "atteggiamento neutrale" verso il componente che pratica l'automobilismo sportivo, nel 25% dei casi lo incoraggia, solo nel 12% dei casi disapprova».

«L'altro automobilismo», come lo definisce il Censis, è in costante crescita secondo tutti gli indicatori: piloti, gare, giro d'affari. E su quest'ultima voce il contributo dei piloti è di 631 miliardi in costi sostenuti direttamente o indirettamente per acquisto, preparazione e gestione delle vetture. L'altra grande componente è il pubblico che spende alle gare circa 450 miliardi l'anno e solo 5,5 miliardi è le l'ingresso negli autodromi. Le sponsorizzazioni garantiscono oggi miliardi e 9 vengono da contributi pubblici. Complessivamente, in termini di entrate, l'automobilismo sportivo ingloba circa 650 miliardi i 730 che affluiscono in altri settori. (Agi-Ansa)

Morti in un incidente spariti

CAGLIARI. I fidanzati cagliaritani scomparsi da sabato sera sono morti nell'auto precipitata in mare. Corrado Cossu e Daniela Sanna sono stati trovati nella zona di Calamosca, un'insenatura di piedi di capo S. Elia. [Ansa]

Ucciso un viado Fermati due giovani

ANCONA. Amarildo De Freitas Vale, un viado brasiliano di 26 anni, domiciliato a Rimini è stato trovato morto in un fossato. Per il delitto, la polizia ha fermato due giovani, il primo di 21 anni il secondo di 17, entrambi di Ancona.

un

LUCCA. L'altra notte, un carabiniere, con indosso soltanto i boxer, ha rincorso per mezza Lucca un ladro che gli aveva rubato l'autoradio dalla macchina, parcheggiata proprio sotto casa. Dopo un lungo inseguimento, è riuscito a catturarlo, dopo una breve colluttazione, in cui è rimasto ferito. [Agi]

Il Vaticano: la non in Giappone

CITTA'DEL VATICANO. La «Pietà» di Michelangelo andrà in Giappone. Lo ha dichiarato il portavoce vaticano, Joaquin Navarro Valls, smentendo le voci secondo cui il capolavoro del Buonarroti potrebbe andare in prestito per due mesi, da settembre a novembre '93, nel d'arte occidentale di Ueno, in mostra opere selezionate dai musei vaticani. [Ansa]

Fotografia con multa intralcia i bus

FIRENZE. Da oggi i controllori dell'Azienda municipalizzata di trasporti urbani di Firenze fotografano le auto in sosta che intralciano il percorso degli autobus e che si trovano in divieto di sosta e in doppia fila. Le immagini saranno inoltrate ai vigili perché multino gli automobilisti indisciplinati. [Agi]

Oggi a esce nuovo quotidiano

VERONA. Da oggi c'è un quotidiano in più edicole di Verona e provincia. Si chiama «La Cronaca», è diretto da Paolo Pagliaro, 41 anni, vicedirettore de «L'Espresso» ed è edito dallo gruppo proprietario de «L'Adige» di Trento e «Il Mattino dell'Alto Adige». Formato tabloid, punta a vendere almeno diecimila copie.

Como, medico condannato a un anno e tre mesi di carcere

«Ha il cancro», non era vero

Diagnosticò a un paziente quattro tumori per vendergli un siero miracoloso
Smascherato da una correzione sulle analisi, non potrà più lavorare

COMO DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diagnosticò a un paziente inesistenti tumori, tre al fegato e uno al pancreas, per trarre vantaggi economici e professionali, per accreditare una guarigione miracolosa frutto di un altrettanto miracoloso siero. Ma la truffa è stata scoperta e lui condannato ad un anno e tre mesi di reclusione senza benefici di legge. Si chiama Andrea Santarpia, ha 41 anni, ed esercita la professione di medico a Vertemate, nel Comasco.

Il giudice ha disposto anche l'interdizione temporanea per «abuso della professione medica». Non solo. Dovrà risarcire anche i danni morali e materiali alla moglie del paziente raggirato e a un tecnico del centro San Rocco di Como di cui aveva falsificato il certificato di diagnosi per provare l'esistenza di «cellule da carcinoma» e di «metastasi epatiche da seminoma». E il pubblico ministero aveva chiesto una condanna ancora più pesante.

Una storia cominciata due anni fa. Ferruccio Cairati, 48 anni, commerciante di Ubaldo, nel Varesotto, si presenta nello studio medico di Andrea Santarpia. Accusa da tempo dolori addominali, vuole vederci chiaro. Il medico dispone una serie di controlli. I risultati, secondo Santarpia, si rivelano drammatici: diagnostica all'ex commerciante di Ubaldo un carcinoma.

Alla moglie del Cairati lascia aperta una speranza: la invita a sottoporre il marito a cure efficaci ma costose, quali cicli di chemioterapia nonché «la somministrazione di un siero "miracoloso" prodotto da un medico genovese».

Tutto ciò per «procurare a sé un ingiusto profitto» come ha sostenuto il pm Valentina Paletto. Ma la truffa viene smascherata. I coniugi si accorgono che sul certificato del Centro diagnostico San Rocco, relativo alla biopsia cui si era sottoposto Ferruccio Cairati, era stata cancellata la parola «no» e aggiunte le frasi «riferibili a cellule da carcinoma» e «metastasi epatiche da seminoma». Di lì la denuncia alla magistratura e il processo.

Subito dopo la lettura della sentenza di condanna Andrea Santarpia ha detto: «Non ho fatto niente di male, non mi aspettavo questa condanna. Sono innocente». E il suo avvocato parla di «diabolica macchinazione» senza però riuscire a dare un volto e una spiegazione a questa ipotesi.

La sentenza del giudice Nicola Sinisi è arrivata dopo cinque lunghe udienze e un'ora e venti di consiglio. La condanna del medico, appariva scontata, sulla base di quanto emerso dal dibattito. Ma nessuno aveva messo in conto che il giudice potesse concedere all'imputato i benefici di legge e la sospensione condizionale. Il dottore, comunque, per adesso non andrà in carcere. A bloccare l'ordine di cattura ci ha pensato l'avvocato difensore, con il ricorso in appello.

Marco

Esperti Usa: e l'alcol fa bene al cuore

Colesterolo basso aggressività alta

Sembra una scena del «Dormiglione». A Woody Allen in risveglio dall'ibernazione, gli uomini del 2173 rivelano che, frattempo, i criteri alimentari sono completamente cambiati: basta sedano, carote e cibi macrobiotici. Per star bene, niente di meglio che una tavoletta di cioccolato.

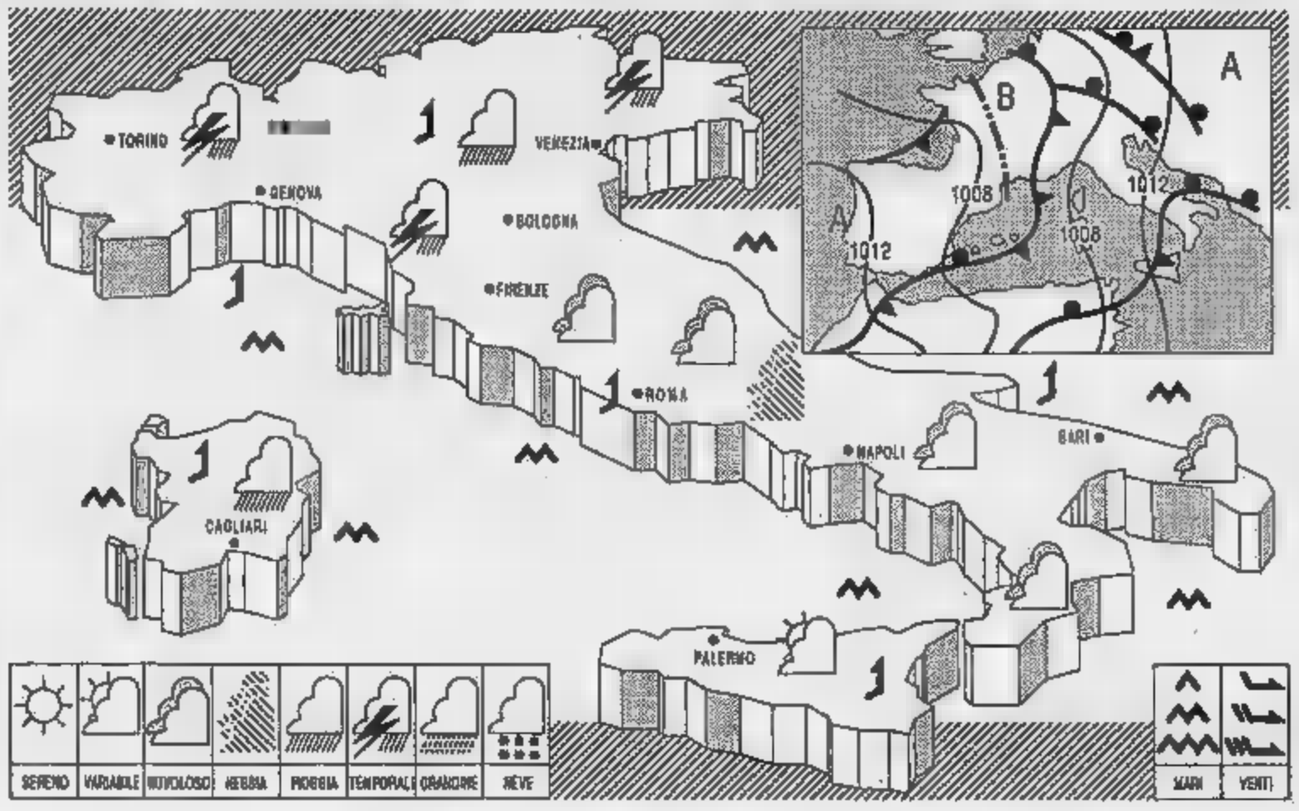
E' questo il nuovo clima che si respira in alcuni ospedali d'America: alcuni scienziati hanno fatto marcia indietro e dopo anni passati a predicare una dieta senza grassi e funzione anti-infarto, mettono oggi in guardia da livelli di colesterolo troppo bassi. Ne potrebbero derivare comportamenti violenti, talora perfino tendenze suicide. Paladino del nuovo corso, Hyman Engleberg, internista di Cedars-Sinai Medical Center di Los Angeles: «Le nuove scoperte mettono in crisi la teoria secondo cui tutti gli americani debbono abbassare il colesterolo. Chi ha avuto un infarto e è predisposto alle malattie cardiovascolari ha più da guadagnare che da perdere, per tutti gli altri vale l'inverso».

Sotto accusa, le diete antigrasso e le medicine contro il colesterolo. Esperimenti sulle scimmie hanno dimostrato che, se prese indiscriminatamente, possono indurre cambiamenti nella personalità. Le modifiche avvengono a livello di neurotrasmettitore, la serotonina: se scende troppo, il comportamento diventa più aggressivo.

La questione non sarebbe puramente accademica: ogni anno un milione e mezzo di americani sono colpiti da infarto, un terzo ne muore. Le malattie cardiovascolari sono il killer numero uno negli States.

E, in tema di inversioni di tendenza, eccone un'altra: uno studio condotto dal National Heart Lung and Blood Institute di Bethesda su un campione di ben 12.880 persone ha dimostrato che 60-90 grammi di alcol al giorno riducono sensibilmente i rischi di attacco cardiaco e chi li beve meno a rischio di chi è completamente astemio. [r. cri.]

IL TEMPO



Il flusso meridionale che interessa il Mediterraneo centro-occidentale lentamente apporta condizioni di maggiore instabilità sul settore settentrionale.

TEMPO PREVISTO: al Nord, su Sardegna e Toscana cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Al Centro cielo con temporanei addensamenti. Al Sud e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE: in lieve diminuzione al Nord, senza variazioni di rilievo sulle restanti regioni.

VENTI: ovunque moderati.

MARI: generalmente .

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, su Toscana e Sardegna nuvolosità irregolare con isolati rovesci temporaleschi nelle zone interne. Sulle restanti regioni nuvolosità stratificata con rasserenamenti e temporanei temporali in prossimità dei rilievi. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli o moderati sud-orientali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	24	Firenze	17	28	Bari	18	33
Verona	14		Pisa	18	27	Napoli	18	33
Trieste	18	23	Ancona				14	27
Venezia	16	24	Perugia	16	22	S.M. Leuca	18	
Milano	16		Pescara	15		R		27
Torino			L'Aquila	13	25		22	33
Cuneo	14	20	Roma Urbe	18	28	Catania	15	27
Genova	20		Roma Fiumi.	16		Alghero	18	31
Bologna		26	Campobasso	16	29	Cagliari	16	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	25	nuvoloso	Lisbona	14	31	nuvoloso
Atene	18	32	sereno	Londra	15	20	sereno
Bangkok	28	37	sereno	Los Angeles	18	26	nuvoloso
Berlino	14	26	sereno	Madrid	12	22	nuvoloso
Bruxelles	15	24	nuvoloso	Montreal	11	16	pioggia
Buenos Aires	7	17	sereno	Mosca	10	28	sereno
Copenaghen	11	23	sereno	New York	16	18	sereno
Dublino	11	19	nuvoloso	Parigi	18	25	nuvoloso
Francoforte	10	28	nuvoloso	Pechino	22	30	nuvoloso
Gerusalemme	14	25	variabile	Rio de Janeiro	18	32	variabile
Ginevra	12	22	pioggia	Sydney	10	21	sereno
Helsinki	14	27	sereno	Tokyo	14	23	sereno
Honolulu	25	34	sereno	Varsavia	6	24	sereno
Il Cairo	17	31	sereno	Vienna	16	24	nuvoloso

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso **MILANO** via G Carducci 29, 1.85961 Galleria Borella 3, t 809961, **TORINO** v Roma 80 v Marenco 32, t. 85211 **ARONA** v le Baracca 40/a t 46002-41700, **NOVARA** via S Francesco d'Assisi 18, t 33341 **ALESSANDRIA** via Parma 18, t 442543-442544, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 t 2154, **ASTI**, via Ambrosoli 3, t 32222 **AOSTA** località Amérique 95 Quart t 765628, **CUNEO** via Grandis 11, t 30832 **ALBA** c so M Coppino 9 t 442110, **BRA**, via Vardi 7 t 431003 **VERCELLI** via Duchessa Jolanda 20 t 53154-62592 **BIELLA**, via Gramsci 15 t 30780 34779 **GENOVA**, via C R Ceccardi 1/14, t 540184 592580, **SAVONA**, p zza Marconi 3/6 3/6, t 811182, **IMPERIA** via Bonfanti 1, t 273371-273373, **SANREMO** via Goberti 47, t 501555-501556 **BOLZANO**, via Sarnen 34 t 973023 **TRENTO** via Cavour 39/41, t 986280 **ROVERETO**, p zza Rosmini 38, t 432223, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t 775274-8073144 **PARMA** v le Mentana 8, t 2366427-235726 234090 **PIDENZA**, via Gramsci 58, t 523744 **BOLOGNA** via Amendola 13, t 6490600 r a **FIRENZE** v le Matteotti 54, t 561192-573668, **ROMA** via Gustavo Fontana 15, t 4825947-4825904-4871497, **NAPOLI**, via Roma 329, t 412900, **LECCE**, p zza tta Della Monica 8 t 594074 **MESSINA**, galleria Ugdn v le San Martino, t 2930855 **CATANIA** p zza Giovanni XXIII 10 t 533037 **PALERMO** via Principe di Belmonte n c 1, 326081 **RAGUSA**, via Carducci 136, t 29111, **SIRACUSA** via Tiro 8, t 24276, **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Fava 13, t 24478 24479 **CATANZARO**, via M Greco 102 t 724090-725129 **COSENZA** via Monte Santo 39, t 72527 **CAGLIARI** via Lamarmora 47 t 652208 oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

La tariffa è di **L. 20.000** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.000**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvis. urgenti data fissa o neretti il doppio. Avvisi urgenti data fissa o urgentissimi il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sopraprezzo di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere copia di detti inserti possono usufruire il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria [illegible] corrispondenza viene alle casseme. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle direttamente inerenti [illegible] annuncio, non inoltrando altra [illegible] di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se lasciate o raccomandate

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli inviti possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda [illegible] la legge 9[illegible] n° 903 vieta discriminazioni [illegible] e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. Ai dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni - L. 160.000 mensili, 10 milioni - L. 240.000 mensili. Massima spesa annoptata. Massima serietà.
PRESTITI
982.289 - 582.293 corso Emeudi 3 - To

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX apre la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida [illegible] in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca [illegible] a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. [illegible] milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4820 corso Francia 18

A.A.A.A.A.A. [illegible] finanziamo solo dipendenti anche in forma singola. [illegible] anticipate con bollettini postali Tel 011 [illegible] - 567.694 Finbreve via Garibaldi 4

A artigiani e commercianti prestito in giornata erogazione diretta nessuna [illegible] Tel 011 [illegible] 783

A TUTTI
proprietari auto soldi subito telefonandoci la targa massima serietà. No spese anticipate. Tel. 505.983.

CASALINGHE L. 3 milioni immediati. Basta documento identità. Serietà. Riservatezza. No avvisi a casa. Tel 011 323.135

FAIT
prestiti rapidi a bassa cedo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 962.0136 - 962.0070.

FINANZIAMENTI
FIDUCIARI
DA 5 A 20 MILIONI
istituzione telefonica
seriamente
TEL. [illegible] 335.6922.

FINLADY, per casalinghe L. 3 milioni immediati. Firma unica. Riservatezza. No avvisi a casa. Torino tel. 323.136

PICCOLI prestiti casalinghe pensionati dipendenti. Firma unica. Riservatezza. No avvisi a casa Tel 011 551.2055

PRIVATO concede finanziamenti agevolati massimo L. 5 milioni. Per informazioni telefonare allo 836.323

PRIVATO concede piccoli prestiti fiduciari. Per informazioni telefonare al 011 746.573

10.000.000 con 250 mila per 60 mesi e oltre cdv velocemente concedonsi. Fipa via Garibaldi 59 tel 582.8290 - 538.427

3 Aziende e negozi

A.A. STUDIO GROSSO vende con serietà e competenza la vostra attività commerciale interpellateci Tel 582.1236

A. ABBISOGNACI attività commerciale ogni genere prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria Tel 537.137

A. CENTRALISSIMO adiacente Rinascente negozio abbigliamento ristrutturato cedo Studio GMP 562.8041

ACQUISTIAMO cedere affittare attività [illegible] di ogni genere pagamento contanti [illegible] professionalità e competenze Intercom 69.20

[illegible] 642.758 [illegible] abbigliamento [illegible] na Torino centro ottimo [illegible] laturato L. 560 milioni anticipo L. 100 milioni

[illegible] 642.758 cede abiti da sp[illegible] lonia zona piazza Statuto 75 mq anticipo L. 70 milioni anche duomunità

ACTIVA .642.758 cede Chieri strumenti [illegible] tabella XIV avv[illegible] d'affari. L. 130 milioni anticipo 50 m[illegible]

[illegible] 642.758 cede Cuneese posizione centrale bar ristoro in [illegible] sportivo nuovo 500 mq ottimo affare

ACTIVA 642.758 cede edicola zona [illegible] Statuto ristrutturata levata settimanale L. 5.500.000 anticipo L. 120 milioni

[illegible] 6-2.758 cede licenza [illegible] 5 [illegible] tasi provincia Asti Cuneo tabella fi incasso L. 350 milioni annui

ACTIVA 642.758 cede prima cintura fiori piante mq 50 ristrutturato anticipo L. 35 milioni anche buonuscita

ACTIVA 642.758 cede salone parrucchiere uomo donna zona S. Rita incasso L. 14 milioni mensili anticipo L. 40 milioni

ACTIVA 642.758 cede tabaccheria con ricevitoria Barriera di Milano levata settimanale oltre L. 1,2 milioni

ACTIVA 642.758 cede Torino centro giochi educativi e infanzia 60 mq fatturato L. 180 milioni anticipo L. 70 milioni

ALBENGA cedo negozio parrucchiera unisex a prezzo d'occasione per urgente motivi familiari. Tel 0182 555 155

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole kg 35 caffè settimanali vendesi Tel 385 5298

BAR caffetteria moderna Torino centro vendo incasso super arredamento stupendo esercizio garantito Tel 567 0105

BAR centrale marchio prestigioso posizione importante incasso L. 3 milioni 500 giornaliere dimostrabili. Massima riservatezza Tel 537 137

BAR latteria S. Rita forte passaggio incasso L. 1 milione 500 [illegible] al di prezzo interessante d'occasione motivato [illegible] 696.7137.

[illegible] super buon affare [illegible] commerciale orario corto ottimo incasso minimo anticipo vendo motivi famiglia. Tel. 388.4810.

BAR [illegible] prealcolici ottimo incasso L. 700 mila cedo occasione L. 150 milioni anticipo L. 50 milioni Tel. 521.2272.

CAMPER della primissima cede marchio progetti, omologazioni, modelli, stampi, valore affitta locali Tel. 0171 67 209 sera

CANCELLERIA zona piazza Adriano angolare 5 vetrine buon volume affari cede Studio CL 385 9405

CEDESI piccola industria artigiana prodotti dolciari buon avviamento muri propri. Tel 0124 357 200

CENTRO estetico centralissimo e attrezzatissimo ottimo giro d'affari. Ottimo Business cede. Tel 0182 555 155

EDICOLA corso Grosseto in muratura incasso L. 10 milioni settimana incrementabili L. 250 milioni Edimarket 434 1316

ELETTRICITA' lasciona avviato negozio specializzato fronte corso arredo nuovo cedo lasciando Tel 0337 204 686.

GERENZA bar ristoro 70 posti mercato incasso L. 1 milione 200 mila cedesi nuclei familiare. Castello 530 470

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanza seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
Tel. 011 642.778.

HOTEL in importante centro a [illegible] km da Torino vendesi trattative riservate. Studio G.G.R. 011 812.5825.

INTIMA presso via Roma adiacenze 60 mq 80 locazione nuova buon flusso anche senza merce cede. Studio CL 385.9473.

Istituto professionale legalmente riconosciuto
con specializzazione nella scuola **media superiore e post-maturità corsi su tecnologie avanzate.**
Struttura ed organigramma d'avanguardia **atti a garantire buon margine.**
Ricerca socio/a operativo
per allargamento attuale gestione. Scrivere: Publikompass 2129 - 10100 Torino.

LANGHIRANO cedo pizzeria ristorante avviato 40 coperti adatto famiglia 4 persone. Tel. 011 747 729.

LICENZA trasferibile [illegible] IX X XIV mq 53 centro B. Paolo S. Rita [illegible] Regina Studio Grosso 562.1236.

ORTOFRUTTA Crocetta adatto 2 persone L. 150 milioni utili annui anti[illegible] L. 90 [illegible] Studio Grosso 562.1236.

PIETRA LIGURE cedesi bar fronte [illegible] con [illegible] anticipo Riviera [illegible] Tel. [illegible]355.

PRIVATO vende [illegible] mq [illegible] sotto i portici. Tel. 308.416 da martedì a venerdì ore 18.

[illegible] in Varcelli cedesi il prezzo di realizzo Riviera Business tel [illegible] 156.

RISTORANTE centralissimo 70 posti tutto nuovo attrezzato incasso L. 400 milioni anno cedesi dilazionato Tel 521 2272

[illegible] pane tabelle I VII molto ben posizionata pane 100 kg al dì L. 80 milioni. Studio Grosso 562.1236.

RIVIERA BUSINESS di Albenga offre eccellenti occasioni per chi [illegible] rilevare un'attività Tel 0182 [illegible] 155

SALA giochi [illegible] B[illegible] Vittorio cerca gestore. Presentarsi [illegible] Time - via Roma 237 Bis

[illegible] **D'ULZIO** permuta [illegible] disco club con attività o appartamento [illegible] Riva[illegible]ligure [illegible] 0182 555 155

STELLA 447 4602 negozio rosticceria [illegible] stronomia girarrosto su via commerciale 2 vetrine cede per trasferimento

STELLA 447.8280 negozio intimo arredamento nuovo zona via Madama Cristina favolosa posizione alto giro affari.

STELLA 447.8280 negozio Thonetta e vendita arredi cede causa grave malattia angolare multiservizio

TABACCHERIA S. Paolo L. 11 milioni lavista L. 300 mila incasso extra minimo contanti dilazione Platone 698.7137.

TABACCHI centralissimo lavora L. 20 milioni persone famiglie ulteriore elevato anticipo L. 250 milioni Frana 536 2895

TABACCHI lotto Martoni utile L. 100 milioni anno moderno adatto famiglia anticipo L. 200 milioni Frana 562 3895

TABACCHI occasione S. Salvario ampio 2 vetrine inforniamo anticipo L. 130 milioni Frana 562.3250

TABACCHI [illegible] Lagrange adatto persona sola ottimo reddito zona ufici L. 185 milioni dilazioni Frana 562 3250

VIA Madama Cristina punto vendita molto commerciale grande vetrine L. 85 milioni Studio Grosso 562 1236

4 Terreni

COLLINA [illegible] terreno agricolo lotto unico 25000 mq posizione panoramica adatto agriturismo. Prevedi 860.8037.

[illegible] cerca terreno edificabile Torino o cintura Telefonare al 936.5812 ore 9/12

IMPRESA ricerca terreno residenziale in Torino o dintorni. Acquisto o compartecipazione Tel 011 [illegible] 1137

ORBASSANO [illegible] commerciale con progetto approv[illegible] 1500 su 3 piani Stim Casa 908.6980.

RICERCHIAMO terreni edificandi Torino cintura qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio [illegible] Edimarket 434 1426 - 434 1316

TORINO presso via Nizza terreno per nuova cost[illegible] residenziale mq 2200 vendesi frazionato. Tel 501 919 ufficio

VENDO TERRENO
Settimo confine Torino per palazzina 2128 mq commerciale con uffici. Cabetti Impresa. Tel. 57.87.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto o acquisto locali uso studio medico zona centro semicentro mq 1600 circa. Scrivere Publikompass 2138 - 10100 Torino

RICERCHIAMO
in acquisto capannone di mq 1000 nella 1° cintura ovest di Torino. Cabetti Impresa. Tel. 011 57.87.

offerte

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais 4 camere salone 2 bagni parcheggio Tel. [illegible]

A. CORSO Traiano affitto [illegible] mq [illegible] con posti camion adatto [illegible] laboratorio [illegible] Stima Casa 541.146

A. 2 uffici mq 110 e mq 500 ingresso indipendente piano terra e 1° zona corso Grosseto Tel 589 9918/21

ADIACENTE corso Giulio Cesare affittiamo recente capannone mq 1000 h mi 9 palazzina ufficio 300 mq. Sogem 562 3535.

ADIACENTI piazza Statuto vendiamo ufficio mq 180 piano rialzato interno collegato 70 mq ingresso indipendente prezzo interessante Sogem 562 3535

AFFARE laboratorio artigiano libero corso Belgio mq 150 L. 120 milioni mutuo 70% Sabaudi Immobili 855.359

AFFITTA confine Vinovo/Nichelino capannone industriale mq 500 con uffici e corrente camabile Tel 0337 204 686

AFFITTASI Benasco locale industriale nuovo mq 1200 ad altro mq 1300 più mq 500 uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI capannone industriale strada [illegible] San Gillo lotto da mq 400 [illegible] 533.993.

AFFITTASI capannone 1500 mq più uffici strada Settimo n. 11 mi 2 passi centri Tel. 839 8578 - 317.8306.

AFFITTASI corso Alemanna locale industriale nuovo mq 1000 più mq 270 uffici altro mq 1800 più 600 uffici. Tel. 610.341.

AFFITTASI corso Lione locale seminterrato con accesso esterno indipendente mq 100. Tel. 749.6814 - 749.6820.

AFFITTASI in Autoporto Pescarito uffici mq 100 e mq 200. Telefonare ore ufficio 273.5603

AFFITTASI locale S. Paolo mq 100 adatto magazzino ingresso camion. Tel. 378.810 - 355.2686.

AFFITTASI Mappano bellissimo locale industriale mq 2600 più mq 200 uffici e mq 5000 piazzale L. 3750 mq. Tel. 610.341.

AFFITTASI zona via Guido Reni magazzino uso deposito mq 80. Esigonsi referenze. Tel. 533.563.

AFFITTO locale in costruzione zona strada Aeroporto - corso Grosseto - tangenziale. Magazzino mq 1330 laboratorio - esposizione - ufici mq 1800 altri uffici su 2 piani mq 940. Contratto globale o frazionato. Roberto Rosso 562.5757

AFFITTO UFFICI
In centro a semicentro da mq 80 a mq 1800 in stabili signorili. Cabetti Impresa tel. 57.87.

AFFITTO UFFICI
In centro a semicentro da mq 80 a mq 1800 in stabili signorili. Cabetti Impresa. Tel. 57.87.

A L. 1500 mq affittasi capannone con piazzali uffici varie superfici Torino/Alessandria Tel 0171 696 504 - 692 020

BARRIERA Milano via Poggio affittasi 500 mq magazzino ufici L. 3.500.000 Elia Codorni Immobili 880.2264

BASSO FABBRICATO
affitto in centro di mq 340 su 2 piani ad uso laboratorio e magazzino. Cabetti Impresa. Tel. 57.87.

BASSO laboratorio mq 270 vicinanze via Nizza corso Traiano vendo L. 350 milioni Tel 501 919 ufficio

BASSO laboratorio. Vendesi S. Salvario. 500 mq h 3,30 - adeguare adesso canone 2 vetrine LC 747 690 - 761 152

BERNASCO capannoni in costruzione da mq 550 avanzolo tangenziale consegna primavera 93 Emmebi 349 7608

CAPANNONE affitto zona Grosseto/via Orbetello mq 800 h mt 5 con ufici Ottimo stato Stima Case 541 146

CAPANNONE su via mq 400/500/800 con cortile presso piazza Massaua vendo L. 1 milione al mq. Tel 501.919 ufficio

[illegible]
affitto 1° cintura ovest da mq 1700 a 3000 con uffici interni e cortili. Cabetti Impresa. Tel. 57.87.

CAPANNONE a palazzine corso Traiano via Nizza vendo in blocco o frazionati. Tel 501 919 ufficio

CAPANNONE
pronta consegna finiture di prestigio 500/600 completo di impianti e uffici [illegible] ne industriale Torino strada del Francese, impresa vende Telefonare ore 8/13 al 424.0737 - 0337 205.492

CARIGNANO La Loggia vendiamo nuovo capannone mq 700 h 8 mt. con cortile ottima posizione, Sogem 562 3535

CASCINE VICA via Nicaro zona grande passaggio negozio libero 120 mq 2 vetrine L. 190 milioni. Grimaldi 953.2832

CENTRALI
affitto in stabile prestigioso e totalmente ristrutturato uffici a mq 500 di uffici e negozi. Tel. 434.5833.

CENTRALI affitto in stabile prestigioso e totalmente ristrutturato fino a mq 500 di uffici e negozi, posti auto. Tel. 434.5833.

CORSO Cairoli [illegible] ufficio piano rialzato mq [illegible] Telefonare al 434.4443.

CORSO GIULIO [illegible]
via Palestrina 4 [illegible] locali [illegible] mmerciali con vetrine su via mq 260 L. 350 milioni Milano Edilcasa [illegible] 3535

CORSO Vigevano in costruzione nuovo complesso prenotansi locali uso ufficio da 200 mq a 5000 mq - S I V I Srl 011 561 1137

CORSO Vigevano in locali in ristrutturazione affittansi lotti da 200 mq a 15000 mq uso laboratori attività artigianali, magazzini, esposizioni, con ufici arredati S I V I Srl 011 561 1137

CROCETTA locale semiinterrato luminoso mq 200 adatto laboratorio deposito vendo Tel 553.880

CROCETTA stabile signorile uffici magazzini laboratori vari metraggi tutto nuovo L. 1 milione 800 al mq Tel 545 388

EZIO BERRA 549.330 affitta corso Novara 400/1200 mq uffici magazzino nuova costruzione signorile

EZIO [illegible] affitta uffici signorili 100/140/340/480 [illegible] [illegible] pesi [illegible] liberi subito.

EZIO BERRA 549.330 capannoni nuovi costruzione Torino nord ovest vendo da 770 a 1500 mq consegna dicembre '92

FRONTER IMMOBILI affitta Borgaro zona industriale capannone 1800 mq uffici 300 mq ottimo stato Tel 557.0021.

GRUGLIASCO vendonsi locali industriali in costruzione mq 500 - 700 - 900 - 1200 - 2000 Tel 610.341

IPI 561 7091 (ipen corso Francia 35 muri negozio di 70 mq, possibilità di raddio.

LIBERO vendiamo muri negozio mq 40 con vetrine Sogem 562 3535

LOCALI industriali mq 800/1000/2000 diverse zone vendo/affitto. Bosticli Alessandra 434.3472

OFFERTE
affittasi in Moncalieri zona centrale comodo parcheggio locali ristrutturati mq 200 7 vetrine. Tel. 686.179 - 686.683.

PALAZZO Privati bellissimi locali ufficio mq 200, 7 camere biservizi ufficio. Tel. 539 801

PIAZZA BENGASI
prestigioso centro commerciale in costruzione ingresso vendo direttamente negozi, uffici, magazzini e bar. Prezzo convenientissimo, cambio, affittasi. Tel. 686.861.

PIAZZA CARLO ALBERTO
palazzo d'epoca in fase di ristrutturazione con consegna estate 1993 uffici al piano terra da mq 200 a mq 280 Edilcasa 561 3535

PIAZZA Rivoli presso libero vendesi bilocale e cameretta con servizio uso ufficio o negozio L. 98 milioni M Casa 781 642.

PRINCIPE Eugenio fronte corso locale libero angolare 150 mq vetrinati società vende Nazionale Immobiliare 561.2888.

RIVOLI affittasi/vendesi locale industriale mq 2000 più mq 300 uffici. Telefonare al 610.341.

RIVOLI capannoni industriali lotti da 750 mq a 2500 mq. Tema Casa vende 968 7320.

S. GIULIO
via Aldo Moro vende fabbricato industriale mq 1050 pronta consegna. Si prenotano capannoni da 300 mq in su. Costa Costruzioni SpA corso Vittuglio 14 Torino Tel 562 3987

S. RITA locale mq 850 più uffici e passaggio uso deposito industria non rumorosa altra Società Alessandra 434.3472.

STRADA del Francese vendiamo nuovo capannone con ufici mq 3000 conte mq 3000 frazionabili Sogem 562.3535.

STUPINIGI avanzolo tangenziale locale mq 850 più uffici e servizi conte affitta. Società Alessandra 434.3472.

UFFICI ubicazioni lotti luminose da 250 a 1200 mq vendo liberi L. 1 milione al mq presso piazza Massaua. Tel. 501.919

VENDESI in Cuneo centro locali commerciali di mq 1635 con adiacente parcheggio di mq 1355. Telefonare ore ufficio allo 0171 696 271

VENDESI muri negozio libero zona Valdocco mq 70 circa L. 80 milioni, facilitazioni Tel. 568.3675

VIA Borgaro libero muri negozio mq 83 con vetrine fronte strada L. 115 milioni. Falla & Bertinetto 318.6555.

VIA Bottesini locali mq 600 su 2 piani con montacarichi più uffici mq 70 affitta. Società Alessandra 434.3472.

VIA Nizza angolo via Thesauro affittasi pena terreno locali uso negozio o magazzino. Telefonare al 434 4443

VIA Ottavio Revel affittasi ufficio piano rialzato mq 110. Telefonare al 434.4443.

VIA ROMA
affitto foresteria di mq 180 con dentro 4 camere 3 bagni e tavernetta. Cabetti Impresa. Tel. 57.87.

VIA S. Donato muri negozio libero 85 mq ristrutturato. Fortissimo passaggio. L. 148 milioni vendo Cervino 749.2873.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE elettrico laboratorio di collaudo esperto [illegible] pluriennale cerca lavoro. Tel. 871.155.

ALESSANDRIA offresi 5° livello passaggio diretto. Telefonare 011 818.3276 ore 19

ASSISTENTE di cantiere esperienza ventennale disponibile subito offresi. Telefonare allo 0171 612 164

COLLABORATRICE referenziata offresi fase ava giornate anche assistenza anziani. Tel 839 8047.

CORRUGI domestici pratici casa cucina sbrc giardino patentinato referenziati offronsi Tel 813 178

CORRUGI referenziati 8 anni stesso posto offronsi fase per custodia villa e collaborazione domestica Tel 011 839 6047

OFFRESI domestica fase referenziatissima massimo 2 persone con patente disposta trasferirsi Tel 011 822.788

OFFRESI fase brava domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina sbrò c/o famiglia. Tel 011 890 5822

TORNITORE offresi a sera della passaggio diretto. Tel 434.5297.

impiegati

BIENNALE esperienza completa gestione contabilità ordinaria offresi proposta Tel 780 1224 ore pasti

DIPLOMATA segretaria d'azienda esperienza pluriennale ufficio commerciale, valuta proposta. Tel. 605.5907

DIPLOMATA 36enne, esperienza pluriennale, pratica ufficio, bollettazione, contabilità, francese, inglese. Tel. 881.8032.

ESPERTA contabile venticinquennale esperienza esamina seria proposta Tel 725 540

GIOVANE volenterosa frequenza corso informatica settori segretariato contabilità, disegno computerizzato (CAD) cerca serie aziende per opportunità impiego adeguato in Torino e zone limitrofe. Telefonare 051 532.336 - 0337 576 228 ore ufficio

INTRAPRENDENTE inglese con esperienze in lavori e conversazioni in english offresi. Telefonare 355.379

PART-TIME laureata referenziata esperienza attività segretariale industria servizi commercio lingua inglese in Torino anche orario flessibile. Tel. 317 3058 ore pasti

RAGAZZA 22enne esperienza triennale nell'ambito notarile usa computer cerca impiego Tel 0121 570 177

RAGIONIERA 21enne con esperienza di 1 anno presso studio commercialista, cerca lavoro presso serio ditta. Passaggio diretto. Tel 309.1601.

SIGNORA pratica lavori ufficio, gestione commerciale acquisti vendita, magazzino su terminale, offresi Tel 011 804.930.

VENTENNALE esperienza contabilità generale casse banche agenti bilanci elabora proposte. Tel. 0194 325.148.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ARCOBALENO azienda vendita/tinti ambosessi dinamici da inserire proprio organico età 20/30 anni Tel 327 496

ASSUMESI domestica fase referenziata pratica sappia 1° impiego c/o famiglia alto guadagno. Tel. 011 850.5822.

CAMERIERE esperto luglio/agosto per albergo montagna cercasi Tel. 0122 681.20 ore serali.

CERCASI coppia onesta e disponibile per casa colonica monte piccola custodia in cambio alloggio, meglio per aiuto domestico regolarmente retribuito. Referenze e pensione precedenti. Scrivere Publikompass 2135 - 10100 Torino

CERCASI esperto banconiere gastronomia salumeria formaggi. Tel ore negozio 958 7986

CERCASI tuttofare referenziato molto esperto patente auto zona precollinare. Tel 860 3208

CUSTODI soli referenziati cercasi, marito patente pratico giardino, moglie lavatrice Telefonare 660 3685

DITTA in Rivoli assume meccanica specializzato in impianti civili ed industriali con esperienza minima di 5 anni Tel 011 957 1795 al mattino solo se in possesso di tali requisiti oppure 0337 207.124.

FRESATORE per stampi materie plastiche e preselezione cercasi zona Torino Borgo Vittoria. Tel 220 2283

LITOGRAFIA sede in Torino cerca abile macchinista bicolore Roland Rekord. Tel. 218 0184 ore ufficio

SOCIETA' cooperativa edile ricerca per propri cantieri operai muratori specializzati, escavatorista ed autisti. Tel 011 788 802

SOCIETA' di costruzioni ricerca per nuovi appalti aquatre artigiane, muratori, trasportatori, carpentieri e piastrellisti. Tel. 011 788.802

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento assume personale femminile ottima presenza per inserimento negozio età 18/30 anni non compiuti. Tel. 840 047

impiegati

ARMIAMO necessità personale per assistenza ed animazione bambini. Garantito inserimento immediato. Addestramento in baby/materne. Pronto Baby 437 5331.

AZIENDA Volta commerciale assume ambosessi. Si prevede 3 mesi formazione teorico/pratica con fisso mensile di L. 1 milione più retribuzione integrativa, contributi di legge. Per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10/12.30 - 14/17 via S. Quintino 32 Torino.

ATTIVITA' speciale offresi a personaggi concreti e determinati. Telefonare 011 904 7119

CERCASI programmatori operatori paghe e contributi. Inserimento per i prescelti. Non richiesta esperienza. Tel 581 3429.

CONCESSIONARIA Toyota cerca sale venditori/trice per mansioni di responsabile e abile impiegata/o bella presenza per settore amministrativo Tel. ore ufficio 248.9100

EDILCASE ricerca bravo acquisitore/trice con patentino Rimborso spese e provvigioni. Tel 581 3535

IMMOCLUB ricerca 4 diplomati 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita Retribuzione media L. 1.200.000 Inquadramento di legge. Tel. 677.752.

GRUPPO operante settore edile ricerca ragioniere/a completamente autonomo nella posizione [illegible] contabilità di una SpA per inserimento come responsabile ufficio amministrativo. Anche a tempo parziale. [illegible] urgente. Inviare curriculum: S.I.V.I. Srl - Corso Vittorio Emanuele II 74 - Torino.

NOTAIO assume impiegata con esperienza carrarino telefonico e mutui Telefonare 562 8905 - 537 651 oppure scrivere a: Publikompass 7215 - 10100 Torino

RAGIONIERA certasi età 18/24, conoscenza inglese, da importante studio professionale Scrivere Publikompass 7218 - 10100 Torino

RICERCHIAMO geometra per acquisizione aziende commerciali oltrarno fisso e provvigioni Tel. 562 1236

SAGOM ricerca agente immobiliare o persona con esperienza commerciale per gestione settore. Massima autonomia, rimborso spese ed interessante compenso provvigionale Tel 901 3053.

SELEZIONIAMO giovani dinamici e comunicativi da inserire come animatori in villaggi turistici. Non si richiedono esperienze precedenti. Addestramento di 2 settimane in Sardegna con partenza in comitiva. Tel 771 4156

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici anche alla prima esperienza automunita massima 30 anni offresi [illegible] provvigioni. Tel. 668.0013.

8 Rappresentanti

A.A.A. BIANO alla ricerca di 2 persone fortemente motivate da inserire nella nostra organizzazione di vendita. Offresi stipendi, guadagni e serie possibilità di carriera. Presentarsi oggi a Torino in corso Turati, 7/m ore 9.30/12 - 14.30/17.30 sig. Cera.

AMBROGESI automunito e tempo pieno fisso mensile per vendita diretta. Telefonare 854.210

AZIENDA fortemente introdotta settore farmacia ricerca rappresentanti ambosessi per Torino città/provincia - Valle d'Aosta. Offre: formazione professionale, concorso spese, alte provvigioni, premi. Richiede: età 20/30 anni, auto propria, ambizione. Telefonare 02 660 13184.

CERCASI agenti anche prima esperienza fortemente motivati, muniti di automunito, per vendita di circa 700 articoli di largo consumo nel settore ristorazione, comunità, industrie zone interessate provincia di Torino e Asti. Offresi addestramento iniziale, esclusiva di zona, portafoglio [illegible] fisso mensile, alle provvigioni incentivi. Per appuntamento telefonare allo 0322 844.823 - Relais Group - Borgomanero (No)

CONCESSIONARIA auto cerca venditori/trici max 25 anni lavoro interno esterno. Inquadramento Enasarco Tel 838.824.

LE SIGNORE
occupate nel nostro settore hanno raggiunto reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare ore ufficio al 561.1717 - 434.3886

PENSIONE
E' un bel traguardo di congratularsi con coloro che, avendolo raggiunto, vogliono essere ancora attivi utilizzando le loro esperienze. Invitiamo gli interessati a telefonare al 434.3886 - 561.1717 ore ufficio.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automunito disposti ad operare su zone libere delle province di Torino, Alessandria, Vercelli, Cuneo capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie ristoranti, alberghi, ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Tel 0125.638.144.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011 381 328.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Passat corso Regina 187/B Tel 437 5282

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropriatario perfetta. Omaggio botta. Via Turati 41 tel 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR automercato Renault 19 TLE 88 perfetta unipropriatario conveniente. Via Turati 41 tel. 319 6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropriatario come nuovo conveniente via Spaventa 10 Tel 319 4361

AUTOMAR Fiat Uno TD Sp 88 unipropriatario perfetta garanzia. Via Turati 41 tel. 319 6122 - 319.4361

AUTOMAR Ford Fiesta 1.4 CLX 88 accessoriata nera unipropriatario perfetta garanzia Via Spaventa 10 tel 319 4361

AUTOMAR Ford Scorpion 89 nera met accessoriata perfetta unipropriatario garanzia. Via Turati 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC mar unipropriatario come nuova Via Turati 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Opel Vectra unipropriatario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319 4361

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da rimarcare perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel 319 4361

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo perizie e consulenza nella garanzia. Via Turati 41, via Spaventa 10. Tel 319 6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Torlonia 9 Tel. 871 643.

BIAUTO vende Mercedes 190 E '87 L. 17.500.000, Mercedes 190 D 2500 '87 L. 17 milioni, Mercedes 190 E 16 V. '86 L. 24.500.000, Mercedes 300 E '88 a L. 53 milioni Via Giordano Bruno 206 - Tel. 317.0316.

BIAUTO vende Range Rover Vanden '88 L. 25.500.000, Nissan Terrano 3000 '88 con impianto a gas L. 22.800.000, Suzuki SY 413 '87 L. 8.900.000 Via Giordano Bruno 206 - Tel. 317.0316.

BMW 320 i 24v, semestrale accessoriata garanzia ufficiale condizioni pari al nuovo. Tel ore ufficio 011 866 6991

CAMPER vendo benzina gas posti 4 più 1 calletto km 48000 affettivi accessoriato L. 11 milioni Tel 0174 47 172

18 Acquisto alloggi

Tarzan compie 80 anni, e viene di nuovo adottato: questa volta tocca agli ambientalisti di Nuova Ecologia

Io verde, tu Jane

POVERO Tarzan. Tutti l'hanno letto, visto, amato. Ricordano le sue liane, i tuffi perfetti, la foresta intricata e per niente spaventosa, il suo urlo. Oggi la rivista *Nuova Ecologia* decide di celebrare il ottantesimo proponendolo come eroe proto-ambientalista: «Re della giungla, difensore della giustizia, custode di un territorio incontaminato e popolato di liberi, figlio e protettore di natura, amico degli animali». Ma non tutti sono d'accordo. Alcuni lo chiamano «Rambo», rinnegano il animalismo. Che Tarzan sia ormai decaduto da doversi accontentare di far da sfondo, sulle pagine patinate di *Vogue*, a splendide donne leopardo, loro aggressive, che sfoggiano una nuova linea di abiti ispirati alla giungla? «Me Jane, You Tarzan».

Lo scrittore Edgar Rice Burroughs, che gli dato i natali, giace nella tombe senza nome, nello cittadina della California che in onore della sua creature si chiama Tarzania. *delle scimmie*, pubblicato a puntate rivista *The All-Story* nel 1914, la fortuna poliziotto, ex cow-boy, raccoglitore di rottami nonché ex agente di pubblicità. Sembra che Burroughs abbia avuto geniale intuizione nel periodo in cui faceva il vigile bano e viveva in pensionato per vigili scapoli. Nella stanzetta scrisse il primo romanzo, sul retro dei fogli per le contravvenzioni, con un lapis rosso e blu. Il primo nome che Burroughs aveva scelto per l'eroe era Zantar, poi modificato in Tublat-Zan, infine in Tarzan.

«Ho appreso questa strana storia da un tale che non aveva alcuna ragione di raccontarla, né a né ad altri - è l'*incipit* del romanzo - (...) Noi sappiamo soltanto che una bella mattina di maggio, nel 1888, lord e lady Greystoke partirono Dover per l'Africa. Arrivarono a Freeto (in Sierra Leone) dopo quindi noleggiarono piccolo veliero, il Fuwalda, doveva portarli a destinazione. questo John Greystoke e lady Alice, sua moglie, scomparvero per sempre dalla vista di chi li aveva conosciuti e non se ne ebbero più notizie». Scampati a una tempesta, i Greystoke erano approdati in un punto imprecisato a Fiume Congo. morirono presarà allevato dalle scimmie, lui stesso uomo-scimmia, metà e metà cultura, anello mancante della darwiniana che Burroughs probabilmente neppure conosceva.

Il successo fu immediato. Dalla penna di Burroughs usciranno 91 romanzi. Subito apparvero i film muti, poi dimenticati quando, negli Anni Trenta, Tarzan prese le fattezze di Johnny Weissmüller, primo eroe sonoro. Nella sua scelta, oltre al fisico da campione di nuoto, fosse stato determinante *jodler*, il richiamo dei montanari austriaci che l'attore, originario di quelle vette, aveva lanciato il provino. Weissmüller fu Tarzan in 13 film, molti quali insieme a O'Sullivan, la prima, indimenticabile Jane. nel frattempo erano apparsi i fumetti. Le strisce di Harold Foster, poi, dal '37, quelle geniali di Hogarth con le sue giungle esuberanti e la perfezione classica dei corpi. Quindi, dal 1967, Russ Manning. A quel punto l'uomo scimmia era arrivato alla tv, diventando parte dell'immaginario comune. *Nuova Ecologia*: «Intere generazioni hanno scoperto il fascino delle grandi foreste e della natura leggendo le avventure del signore delle scimmie». E si chiede: «Troppo poco per considerarlo ambientalista ante litteram?».

A Oreste del Buono, esperto di miti di massa che da qualche anno ha abbracciato l'animalismo fino a vegetariano, sembra una forzatura. «Tarzan è sostanzialmente un cacciatore - spiega -. Non difende gli animali, ne adotta la vita, ne rappresenta gli istinti, compreso quello predazione. Del resto è erede del "buon selvaggio" e del "ragazzo lupo". E' delle scimmie ma non esita a uccidere pantere o leoni, squarta i coccodrilli: se vivesse oggi non sarebbe contrario alla vivisezione. Mowgli allora è più buono, anche se Kipling stato lo scrittore dell'imperо per eccellenza» conclude Del Buono. Per lo scrittore Tarzan al più è un protagonista di storie di avventure che non sono neppure mai state di sinistra».

Fulco Pratesi, a lungo presidente del Wwf, oggi deputato verde, è perplesso. «Forse eroe di ecologismo all'antica, in cui era ammesso ammazzare - accenna -. Ma anche con la natura mi pare abbia un rapporto ancora salgariano, intriso di generico esotismo: la sua Africa sembra spesso India. Piuttosto era un Rambo d'epoca, bello e brutale. Allora erano più ecologici "Cino e Franco", quelli "pattuglia dell'avorio"», fumetto degli stessi Anni Trenta. Almeno loro se la prendevano con i cacciatori di elefanti».

Il più drastico è Gillo Dorfles, che vede il mitico delle scimmie consumato mass media da essere ridotto a figure comica, incarnazione di un ecologismo malinteso, «condannato a esibirsi sulle liane, a tuffarsi e arrampicarsi sui tronchi col suo muscoloso sempre lucidissimo». A pal l'ha ridotto a personaggio patetico la tv, che dei miti è l'estrema usurpatrice. mi stupisce che sia finito fra le modelle di *Vogue*, emblema supremo di una naturalità tutta artificiale».

Non si stupisce nemmeno Alberto Abruzzese, grande esperto di quadrumani, oltre che di cul (almeno dal suo del 1978 dedicato a *La grande scimmia*). Lo studioso giudica il Tarzan proto-ecologico «un tipico abbaglio dell'ecologismo più ingenuo, quello che oppone resistenza alla tecnologia. Mentre il signore delle scimmie, figlio dell'industria culturale, della tecnologia moderna un tipico prodotto, alla pari di Frankenstein, del Golem, e di altri mostri, o supereroi che dir si voglia, da Superman a In tutti c'è il superamento dell'uomo, nel senso della macchina e della natura, poco importa».

Tarzan come un robot, massimo dell'artificio. Altro che natura. Ma proprio tra i verdi c'è chi lo salva. Stefano Apuzzo, neodeputato, dirigente della Lega antivivisezione, concorda con Del Buono sugli animali, ma difende l'eroe romantico. «Tarzan è animale; non animalista. Non agisce come l'essere umano che ha fatto la scelta etica di essere vicino ai più deboli». Eppure il ventisiemne Apuzzo, che in pochi giorni alla Camera si è fatto la fama del guastatore, ha un ricordo quasi nostalgico del «Robin Hood della foresta che lotta contro l'arroganza della tribù bianca da cui pure proviene».

L'etologo Giogio Celli, pur con riserve, continua a seguire l'eroe, che ama nella finzione cinematografica: «Se mito deve essere, allora l'inverosimile giungla hollywoodiana è meglio della verosimile falsa coscienza che strizza l'occhio all'ecologista». Perché lo ama? «Perché realizza il nostro bisogno di una natura primitiva perduta, esattamente come Sherlock Holmes soddisfaceva il bisogno di comprensione logica di un mondo sempre più irrazionale».

Carla Rocchi, nacoanatrice verde, antropologa, arriva a proporre una teoria che ha la forma di una genealogia. Spiega Rocchi: «Per l'illuminista Rousseau l'uomo era originariamente buono e a corromperlo era la società. Nell'800 positivo i valori positivi sono scienza e progresso, proprio quei valori che Tarzan fugge. Dunque il nemico è il buon selvaggio, il sogno. Tarzan è il padre, la fuga. Ma il figlio è l'ecologista moderno che non sogna né fugge ma vuol modificare l'ambiente in cui vive. Vuol essere felice restando. A occhi aperti. E non importa se un eroe del genere ancora non c'è».

Maria Grazia Bruzzone

Volti-simbolo e nuovi campioni

Nel disegno, alcune stelle del pensiero verde.
Brigitte Bardot: fra i primi a scendere in campo per salvare gli animali da pelliccia.
Italo Calvino: nei suoi romanzi e racconti ci sono molti spunti di carattere ecologico.
Adriano Celentano: difensore delle foche ed ecologista ante litteram.
Konrad Lorenz: «amico degli animali» per eccellenza.
Robert Redford: attivissimo nel difendere le terre e i diritti ani d'America.
Messner: difensore dell'alpinismo «ecologico».
Mario Rigoni-Stern: attento osservatore di alberi e natura.
Sting: una stella del rock che lotta per l'Amazzonia.

Un esperto inglese annuncia di scoperto un dipinto che si credeva perduto: anzi due

La Madonna rivela i «negri» di Leonardo

«Il Maestro la fece dipingere agli allievi, poi la corresse»

Un esame ai «raggi X» ha fatto venire alla luce pentimenti e correzioni sul lavoro degli assistenti

Scettica la curatrice della mostra a Palazzo Grassi: «Quadri brutti non possono della sua bottega»

Una delle «Madonne dei fusi» (o «dell'aspo»): esistono varie copie. Ora due di esse sono state riconosciute come opere originali di Leonardo, anche eseguite in gran parte dai suoi allievi

LA *Madonna dei Fusi* di Leonardo da Vinci, di cui fino a esistevano con certezza solo dei disegni preparatori e di copie, potrebbe invece essere una realtà. Frutto, se non del grande Maestro, almeno dei suoi collaboratori, e tuttavia rivista tocchi originali.

Le Madonne della bottega leonardesca potrebbero addirittura due.

Ad avanzare l'ipotesi il professor Martin Kemp dell'università scozzese St. Andrews che per la prima volta ha esaminato molte versioni della famosa *Madonna*, esposte in mostra alla National Gallery Edimburgo.

Madonna sospettate di originale proviene dalla collezione privata del Duca di Buccleuch ed è considerata vari esperti una delle migliori rappresentazioni del soggetto.

Ma da Venezia la soprintendente Giovanna Nepi Scirè, curatrice della mostra leonardesca di Palazzo Grassi, non sembra molto convinta. «Non ho visto l'originale, esposto alla Edimburgo alle abbiamo mandato anche un disegno, e neppure conosco le eventuali analisi del professor Kemp - premette -. Ma dalle fotografie che ho potuto vedere sul catalogo devo dire che mi sembra un'opera mediocre, anche per degli allievi di Leonardo».

La *Madonna fusi* è detta così perché Maria, che ha in braccio il Bambino, con sinistra tiene un fuso col quale fila la lana. L'opera rappresenta dei tanti misteri leonardeschi. L'originale, che Leonardo avrebbe eseguito nel 1501, su commissione di Florimond Robertet, segretario Francia Luigi XII, è sempre considerato perduto e mai compiuto. Di disegni preparatori invece, Leonardo era uso fare prima di arrivare all'opera su tela, ne esistono molti.

Il più famoso è quello conservato nelle Collezioni Reali di Windsor. Ma altri sono sparsi in collezioni varie a Parigi, Venezia e New York. Alcuni sono studi parziali, della Vergine, del Bambino o del paesaggio. Disegni bellissimi, oltre che documentazioni un lavoro *in progress*.

Della stessa *Madonna dei fusi* esistono molte copie, eseguite nello stesso secolo. Fino a sono considerate dei falsi, sia pure «d'autore», tanto che loro valore arriva a molte decine miliardi. Ma proprio confrontando varie di queste copie e gli stessi disegni, nonché servendosi di sofisticate analisi, il professor Kemp sarebbe arrivato sue conclusioni.

Madonna in questione sarebbero due. Oltre a quella Buccleuch, la versione che più si distingue per qualità del disegno e della pittura sarebbe quella appartenente a una collezione privata di New York, e p dalla Collection di .

La Madonna di Buccleuch in particolare, già esaminata dipartimento di conservazione e del museo, sottoposta a raggi x e passate alla riflessografia a raggi infrarossi. E l'evidenza tecnica, insieme allo studio iconografico e alla documentazione, suggerirebbe che ben più di una mera riproduzione del XVI secolo.

Non solo verrebbero alla luce pennellate di grande qualità, le riflessografie rivelerebbero importanti tracce sottostanti e *pentimenti*, vale a dire correzioni apportate dall'autore.

L'idea Kemp è che Leonardo avesse dei collaboratori, ai quali affidava l'esecuzione delle opere, salvo «rifinirle» con il suo inconfondibile tocco. Una bottega lavoro, dunque, addestrato gruppo di assistenti eseguivano lettigli ordini Maestro, spesso molto occupato nei suoi esperimenti scientifici.

Erano veri «ghost painters», usati da Leonardo come oggi fanno ampiamente scrittori e artisti? «Non una novità - ribatte la Nepi Scirè -. Che Leonardo collaboratori allievi ben noto. E' scritto nel "Codice Atlantico". E lo dice lui stesso: "Passai lo sgraffio al Boltraffio", sue parole, che alludono a un collaboratore».

Ma, anche per la soprintendente veneziana, decisivi restano e esami ». Almeno per aprire, seriamente, una controversia. **[m. g. b.]**

La morte di Roberto Gaja

Ambasciatore gentiluomo

ROBERTO Gaja, morto a Roma all'età di 81 anni, era troppo malato per assistere al congresso con cui la Südtiroler Volkspartei ha dichiarato formalmente chiusa a Merano, sabato scorso, la controversia sull'Alto Adige e ha riconosciuto l'esecuzione del «pacchetto» firmato da Moro e Waldheim a Copenaghen il 30 novembre [illegible], credo, del resto, che qualcuno l'abbia invitato e [illegible] che a Gaja non possa neppure per la mente di ricordare che il «pacchetto» era stato negoziato segretamente da lui e da Mario Toscano.

Roberto Gaja

Quella dell'Alto Adige fu la sola pagina segreta e difficile della sua vita diplomatica. Per molti anni parve condannato a prestare servizio nei punti caldi della politica estera italiana. Nel 1943, pochi mesi prima della disfatta, fu mandato in Corsica, dove l'Italia aveva fatto sino ad allora una sfrenata politica irredentista. Nel febbraio del 1944, dopo un viaggio avventuroso, sbarcò a Salerno dove si costituì, all'ombra degli alleati, una versione in miniatura del ministero degli Esteri. Era a Salerno in aprile quando Renato Prunas negoziò con Vyshinskij la ripresa dei rapporti italo-sovietici e Togliatti, appena arrivato dall'Urss, dichiarò, con una storica «svolta», che pur di andare al potere avrebbe accettato, per il momento, anche i Savoia.

Il primo incarico, dopo la fine della guerra, fu a Vienna, pochi mesi dopo la conclusione dell'accordo De Gasperi-Gruber. [illegible] andò a Trieste, dove gli alleati [illegible] costituito un effimero «Territorio Libero» e l'Italia costretta a tenere una sorta di missione diplomatica. E due anni dopo da Trieste raggiunse Tripoli dove [illegible] rinsaldare i rapporti con la dinastia senussita e proteggere quello che restava della comunità italiana. Pochi diplomatici ebbero come lui il compito di presiedere alla liquidazione delle ambizioni nazionali italiane, e pochi lo svolsero con altrettanta dignità ed eleganza. Ne fu [illegible] pensato più tardi quando toccò [illegible] dopo l'altro tutti i maggiori traguardi della carriera: direttore generale degli affari politici, segretario generale, ambasciatore a Washington.

Quando lasciò la sua città, Torino, per presentarsi al concorso diplomatico, Gaja [illegible] già tenente del Nizza Cavalleria e [illegible] un'evidente vocazione agli studi. Avrebbe potuto scegliere [illegible] altrettanto successo la carriera delle armi e quella accademica. Preferì la diplomazia, ma rimase sempre fedele a tutte le sue vocazioni. Allo Stato, anzitutto, [illegible] sei anni di servizio militare e quarant'anni di diplomazia; agli studi, scrivendo con il proprio nome o con lo pseudonimo di Roberto Guidi, i primi saggi italiani sull'uso politico delle [illegible] nucleari; al Piemonte, pubblicando nel 1986, presso Bompiani, una bella biografia del marchese d'Ormea, ministro di Vittorio Amedeo II e gran cancelliere del regno di Savoia; al suo reggimento, infine, dedicandogli due anni fa un lungo racconto autobiografico. Apparteneva a un'Italia desueta in cui la fedeltà era ancora [illegible] virtù, e non smise mai di sperare che prima o dopo i giorni della fedeltà e della discrezione sarebbero tornati.

Sergio Romano

Eroe liberale o uomo di avventure? Una biografia fa discutere

Edgardo Sogno: domani sera a Torino viene presentata la sua biografia scritta da Luciano Garibaldi. Antifascista e anticomunista, tutta la sua vita ha fatto discutere. E le polemiche non si [illegible] ancora spente

Il magistrato (ora deputato pds) Luciano [illegible]: incriminò Sogno per il «golpe bianco», ma il capo partigiano fu assolto. A sinistra, Carlo Donat-Cattin

In Spagna stava con Franco in Italia contro i nazisti Le accuse di golpismo e le battaglie anticomuniste

La storia di Sogno primula delle polemiche

TORINO

FEBBRAIO '89: a Montecitorio il vicepresidente dei deputati comunisti, Luciano Violante, [illegible] il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin, che gli risponde a muso duro: «Con i [illegible] sistemi del sospetto, lei ha rovinato altre persone nella [illegible] vita. Ha mandato in galera uomini che si sono battuti per liberarci!».

A chi alludeva Donat-Cattin? Alla Camera [illegible] ebbe dubbi. Scoppiò il finimondo. Il nome del reprobo, rimosso da almeno un decennio, tornava a agitare le coscienze: Edgardo Sogno. Poi ci si mise l'Uomo del Piccone. Il 21 novembre '90, a Torino, Cossiga pronuncia in pubblico la solenne riabilitazione: addirittura Sogno è accostato ai grandi piemontesi del passato come Einaudi e Gobetti. Apriti cielo!

Idealista o faccendiere, democratico o golpista, lungimirante e avventurista: chi è davvero l'uomo che [illegible] oggi, a 76 anni, è capace di accendere le passioni e dividere il Paese, che attraversa emblematicamente tutti i nodi irrisolti della recente storia d'Italia? Luciano Garibaldi prova a spiegarlo in un libro che verrà presentato domani sera alle 21, libreria Fogola, da Saverio Vertone: *L'altro italiano. Edgardo Sogno: sessant'anni di antifascismo e di anticomunismo* (Edizioni Ares).

«Un combattente per la libertà», come lui si è firmato qualche volta. O anche «un democratico intransigente» (un'altra autodefinizione). O «un Bucharin del liberalismo» (Antonio Ghirelli, sull'*Avanti!*). Un antitotalitario: antifascista e antinazista, dunque, [illegible] soprattutto un anticomunista. Tutta la sua vita, dal dopoguerra in poi, è segnata dall'ossessione di combattere il Male irradiato da Mosca. Anche a costo di cacciarsi nei guai, di avventurarsi lungo chine pericolose. In primo luogo per lui che ha sempre pagato duramente.

Gli va riconosciuto: per mantenersi fedele ai suoi principi è finito in cella da militare, ha rischiato la pelle da partigiano, si è bruciato le possibilità di fare una brillante carriera in politica e poi in diplomazia, ha subito l'onta [illegible] suoi antichi compagni di lotta che, finita la guerra, si [illegible] accomodati a tavola, [illegible] lui si ritraeva disgustato, non possono dire altrettanto. Ma la sua è anche una vita sotto il segno dell'ambiguità, dell'obliquità, dell'equivoco.

Nell'agosto '38, a 22 anni, parte volontario per combattere in Spagna. Non dalla parte repubblicana; per lui suona la campana di Franco. E sì che aveva già letto Hemingway, aveva letto *L'espoir* di Malraux, apprezzava Pacciardi e i fratelli Rosselli, tutti dalla parte del governo legittimo. C'era già stata Guernica. Sogno non amava Mussolini, ma sul suo antifascismo fa aggio l'odio per i «rossi».

Tre anni dopo, in piena guerra, la svolta. Un documento segreto vaticano gli rivela la sconvolgente realtà dei campi di sterminio: da quell'istante la sua avversione al nazifascismo sarà totale. Pure, un anno dopo, chiede di essere richiamato sotto le armi: prevale la solidarietà [illegible] gli amici che muoiono al fronte, tanta di spiegare il biografo. Ma alla fine Sogno sceglie la guerra giusta.

Francesco Cossiga nel '90 accostò Sogno a Luigi Einaudi e Piero Gobetti

L'8 settembre lo coglie incarcerato per alto tradimento, per essersi espresso pubblicamente a favore degli Alleati. Si unisce alla Resistenza e con il [illegible] di battaglia «Franchi» fonda una propria formazione partigiana. Le sue imprese, ancorché sottaciute dalla storiografia di sinistra, sono leggendarie: incursioni per liberare i compagni, evasioni romanzesche, una girandola di travestimenti. E' l'uomo degli inglesi nel Cln, ha un ruolo decisivo per chiarire i rapporti della Resistenza con gli Alleati. Combatte fianco a fianco con i «garibaldini».

Ma nei primi anni del dopoguerra l'affermarsi delle democrazie popolari all'Est gli toglie ogni illusione sui «rossi». Si sente chiamato a una missione, e non avrà più cedimenti. Fra il '50 e il '56 sono gli anni ruggenti dell'Anticomunista.

Su invito di Scelba, Sogno elabora il progetto degli «Atlantici d'Italia», un'organizzazione di civili che ha il compito di difendere la legalità democratica in caso di insurrezione comunista. E' un primo abbozzo della futura Gladio. In seguito Sogno fonda il «Comitato italiano per la difesa psicologica» dal pericolo rosso, il movimento «Pace e Libertà» per scatenare un attacco propagandistico frontale contro il pci, il «Comitato di Difesa Nazionale».

Con l'elezione di Gronchi e con le prime aperture a sinistra, l'anticomunismo di Stato entra in crisi. Sogno preferisce abbandonare e riprende l'attività diplomatica. [illegible] dieci anni dopo torna sulla [illegible] Il pci continua a crescere e il suo possibile ingresso [illegible] il governo - paventa Sogno - segnerebbe il primo passo verso l'instaurazione della dittatura. L'ossessione anticomunista fa premio su tutto, e procura a «Franchi» aspre vicissitudini giudiziarie: si vede piombare addosso addirittura l'ombra di un fantomatico golpe che si sarebbe dovuto compiere a ferragosto del '74. Il suo «nemico» è il giudice Violante. [illegible] quattro anni dopo verrà prosciolto. Era dunque innocente. Ma fu vera persecuzione? Era stata tutta [illegible] intenzionale montatura?

Ci accostiamo al punto critico di tutto il suo lavoro. [illegible] '70 Sogno aveva fondato i «Comitati di Resistenza Democratica»: [illegible] facevano parte provati galantuomini e sicuri democratici, ma nei dieci punti programmatici non c'era chiarezza sui contenuti della eventuale «resistenza», proprio perché non tutti sarebbero stati disposti a condividerli. Verità parziali, trame con metà degli uni e [illegible] po' degli altri, segrete [illegible] anche [illegible] i [illegible] adepti. Quali fossero gli intendimenti del fondatore si ricava da una carta elaborata all'insaputa [illegible] Crd: si tratta di un giuramento che venti ufficiali dell'esercito avrebbero promesso di sottoscrivere in caso di emergenza, impegnandosi all'«esecuzione capitale degli esponenti di partiti democratici responsabili di collaborazionismo coi nemici della democrazia e di tradimento verso le libere istituzioni». Sull'onda dei successi elettorali comunisti, la dc e gli altri partiti democratici andavano verso la collaborazione governativa con il pci, ma non l'avrebbero passata liscia.

Dunque il «giuramento» prevedeva la possibilità di opporsi [illegible] giustizieri alla volontà della maggioranza, parlamentare e elettorale, in nome di una libertà tanto declamata quanto politicamente indefinita, e determinabile soltanto da una conventicola di illuminati. Ma non è questa, travestita, la famigerata dottrina del partito-avanguardia? Non è l'antitesi, in fondo, dell'idea liberale? Sono interrogativi che rimangono in sospeso. Anche per questo la biografia di Sogno fa discutere.

Maurizio Assalto

LETTERE AL GIORNALE

Poveri toreri, nell'arena per disperazione; il ghigno di Satana

Anche loro vittime del business-corrida

La morte [illegible] «banderillero», in una delle 80 corride dell'Expo-Siviglia, ha suscitato clamore e polemiche in tutto il mondo. Qualcuno [illegible] difeso lo «spettacolo» - nonostante tutto - ripetendo i luoghi comuni della «tradizione», del «rito» e del «mito». Altri, riferendosi al defunto, hanno detto: «Ben gli sta».

Ma gli stranieri non sanno che il torero è, anch'egli, vittima [illegible] di [illegible] colossale ingiustizia di cui sono complici i turisti stranieri, senza il cui apporto in danaro la corrida avrebbe già fallito, dato che gli spagnoli, ormai, ci vanno assai poco. Gli stranieri non sanno che il torero è un povero individuo proveniente, quasi sempre, dalle classi più disagiate e disperate, che ha preso quella strada nella speranza - quasi sempre illusoria - di uscire dalla miseria. Il torero viene strumentalizzato da coloro i quali nella miseria del popolo trovano la condizione adatta per il loro favoloso arricchimento.

E, infine, gli stranieri non sanno che la recente morte del torero ha rappresentato un grande vantaggio economico per gli affaristi della corrida. Se - ogni tanto - un torero non venisse almeno ferito, anche i pochi «aficionados» che sono rimasti non andrebbero più allo «spettacolo».

Chi è [illegible] a conoscere questo tema - totalmente sconosciuto all'estero, anche dalle persone più colte - può rivolgersi ai nostri corrispondenti in Italia (a [illegible] telefono 0445/520510). Essi potranno mandare a chi lo richiede - gratis ed in traduzione italiana - gli stessi rapporti, su tale argomento, che noi, [illegible] movimento spagnolo contro gli spettacoli crudeli, abbiamo inviati al Parlamento europeo. Noi abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti gli europei ed è fondamentale che tutti conoscano la verità.

Gloria Torras, Madrid
Animalista di Alternativa para la Liberación Animal

[illegible] la Lega istriana contro l'Imperatore

Apprendo una notizia che «completerà» la storia d'Italia. Non ci furono soltanto la Lega Lombarda e la Lega Veronese a sconfiggere l'Impero tra il 1152 e il 1176, ma, nel 1230 ci fu anche la Lega Istriana a opporsi a chi rappresentava l'Impero, cioè il Patriarca di Aquileia, marchese dell'Istria (prima della conquista veneziana). Lo apprendo ora (sarà una rivelazione anche per gli istriani come me) dalla storia dell'Istria e Fiume di Francesco Semi, a pagina 67, recentemente pubblicata.

La notizia non c'è neppure nelle altre storie dell'Istria, sebbene [illegible] documentata: fu promossa dal podestà del libero Comune di Giustinopoli Tommaso Zeno: di quella Giustinopoli che eresse per le discussioni popolari la *prima* Loggia italiana nel 1269, essendo la Loggia degli Osii a Milano del 1316 e la Loggia del Bigallo di Firenze del 1352. Non pare che si debba farlo sapere agli italiani?

Mario Zerbo, Venezia-Mestre

[illegible] Templo il diavolo [illegible] c'era

Leggendo l'articolo a firma di Pierluigi Battista, viene riportata una frase detta dal vescovo di Palermo mons. Pappalardo, pronunciata in occasione del funerale delle ultime vittime innocenti della violenza mafiosa in cui il «Male» viene identificato come appartenente alla «Sinagoga di Satana»...

Questa lettura mi induce ad alcune considerazioni e riflessioni il cui significato è sempre

Egr. sig. Del Buono, la sig.ra Isaldi nella lettera del 22 maggio le chiede quali furono «le reazioni di partiti, gerarchia vaticana e magistratura» alle dichiarazioni dell'on. Moro nell'anno '76. Per dare una risposta precisa avrebbe dovuto accertare che effetti hanno avuto quelle reazioni sulla vita politica dell'onorevole. Ci stupiamo [illegible] preso qualche portabombe. Ma è da anni che gli italiani sanno che la Repubblica è fondata sulla tangente, solo che prima veniva chiesta per ricevere favori non dovuti, ora bisogna darla per veder riconosciuti i propri diritti...

Sandro Amoretti, Imperia

Le risate del giudice Di Pietro

GENTILE signor Amoretti, mi pare che lei distingua tra corrotti e corruttori, con una certa indulgenza per questi ultimi. La novità del caso Milano è, invece, data proprio dal fatto che gli inquirenti paiono riconoscere la colpa anche di questi ultimi. E così procedono con maggiore giustizia di quei loro colleghi che, per quanto riguarda la droga, riempiono le carceri di un'infinità di piccoli drogati, ma non perseguono con la stessa severità i grandi spacciatori. Non è come il dilemma se sia nato prima l'uovo o la gallina. Se si possono giustificare i piccoli commercianti che si lasciano taglieggiare per paura degli estorsori, [illegible] si possono perdonare i grandi imprenditori che non si ribellano, ma edificano addirittura un sistema truffaldino con la complicità di funzionari comunali, provinciali, regionali, statali con tendenze alla corrompibilità.

Ma in proposito mi è arrivata un'altra lettera dal solito Ciro Pozzi milanese, e qui la trascrivo: «Un gran coro ripete tutti i giorni che si sta facendo finalmente luce su tutto il marciume. Vengono esibiti ammanettati per telecamere e giornali personaggi più o meno noti. Qualcuno [illegible] la cittadinanza ha [illegible] l'ardire di fingersi stupito e di maledire chi lo ha imbrogliato.

Gli unici a dimostrarsi allegri sono gli [illegible]. Il giudice Di Pietro, dopo le risate iniziali, si è dato un minimo contegno, si concede solo sorrisini, stringendo le labbra, [illegible] il giudice Colombo si fa delle [illegible] sghignazzate. E' giusto tutto ciò?...». Probabilmente no, gentile signor Pozzi. Non è giusto, non è corretto e non è neppure esemplare, ma forse gli inquirenti non hanno ancora imparato l'insidiosità delle telecamere, dei microfoni messi sotto il naso. Può darsi che sia un segno di timidezza e anche di eccitazione per come le cose paiono andare a precipizio verso un chiarimento. Speriamo che ci arrivino...

Oreste del Buono

immutabilmente una allucinante costante: nelle fasi difficili e negli eventi confusi e drammatici della nostra storia, sempre, il «capro espiatorio» ideale, collaudato, perfettamente idoneo a subire il carico della colpa è il popolo ebraico. Serenamente e con convinzione, penso e ritengo che molta anzi moltissima riconoscenza sia dovuta al patrimonio culturale e spirituale ebraico da cui l'Occidente, e non solo, ha tratto beneficio.

Ora ricorrono le celebrazioni dei 500 anni dalla «scoperta» dell'America. Personalmente rifletto sui 500 anni trascorsi dalla cruenta cacciata degli ebrei sefarditi dalla meravigliosa irripetibile Spagna [illegible] 1492 per decisioni «cristiane».

Penso che nelle Sinagoghe di oggi come dietro il velo del Tempio di Gerusalemme del 71 d.C., quando fu scostato per gli occhi increduli dell'imperatore romano Tito - il quale distrusse Tempio e città - non c'era e non c'è il muso ghignante di Satana né alcunché di fasullo cioè idolo scolpito e dipinto; solo un vuoto apparente, unica possibile immagine [illegible] presenza divina.

Bruno Blanc, Bardonecchia

Renata [illegible] ai Bellini di [illegible]

Da oltre 50 anni affezionato lettore del giornale *La Stampa*, sto per compiere il 90° anno di età: purtroppo ho dovuto provare in questi giorni una dolorosa delusione e amarezza procuratemi proprio dal mio giornale, del quale sono anche abbonato.

Sono il padre della notissima soprano Renata Scotto, che credo ben conoscerete. [illegible] giorni scorsi ha debuttato al teatro «Massimo Bellini» di Catania con l'Opera «Il Cavaliere della Rosa», cantata e dialogata in lingua tedesca ottenendo uno strepitoso successo di recite) e meravigliosa critica [illegible] eminenti critici d'arte musicale presenti in sala.

Tutti i giornali d'Italia dalla Sicilia alla Lombardia, Veneto ecc., hanno riportato ampi commenti con lodevolissimi consensi (che certo anche voi avrete appresi).

Il mio giornale, non una riga di commento a critica; ma proprio *La Stampa*, un giornale diffusissimo [illegible] solo in Italia, si è disinteressata di un avvenimento così artisticamente importante, quando ogni giorno vengono riportate pagine di avvenimenti a dir poco banali e artisticamente privi di contenuto?

Giuseppe Scotto, Savona

[illegible] e il dominio dei sensi

La signora Chiara Petrini (nella lettera sulla Chiesa e la sovrappopolazione del 22 maggio) si dichiara credente e praticante [illegible] *non* è.

Ella dimentica che l'insegnamento della Chiesa non è mai stato quello di predicare la paternità irresponsabile. Mi lasci riportare quanto scriveva Giuseppe Prezzolini nel 1968, [illegible] del *Carlino*, nell'articolo «L'Enciclica incompresa»:

«Il fatto che non si sia [illegible]ito che cosa volle il Papa (nell'«Humanae vitae», nota mia) è che si è perso un po' dappertutto il senso di che cosa sia stato (e sia ancora per una certa parte di credenti) il Cristianesimo: [illegible] una dottrina del soprannaturale che chiede agli uomini dei sacrifici innaturali, ottenibili soltanto per la grazia [illegible]dio. Coloro ai quali questi sacrifici sembrano impossibili, oppure non fondati sulla ragione, e che credono che la ragione debba dominare l'uomo, non hanno altro da fare che riconoscere che *non* [illegible] *cristiani*».

Sintetizzo il resto per brevità. E' chiaro che Prezzolini (ricordo, un [illegible] credente) si riferiva alla castità, che è l'unico insegnamento della Chiesa (fondato sul Nuovo Testamento) in [illegible]po sessuale. Nella dottrina paolina (che non mi risulta sia mai stata sconfessata) il matrimonio è definito «remedium concupiscentiae», cioè (riprendo Prezzolini) «come uno stato secondario rispetto a quello della verginità e della castità: oasi del dominio dei sensi».

L'«Humanae vitae» e tutto il magistero della Chiesa si limitano a ricordare questa dottrina [illegible].

La signora Petrini definirà questo «sessuofobia» (ma non lo è, perché si tratta semplicemente di subordinare il sesso a un ideale più alto) ma non ha il diritto di ignorarlo e di scagliare contro la Chiesa accuse di cui più di 20 anni fa un laico aveva dimostrato la falsità.

Franco Damiani, Venezia

Il comico attraverso le lettere

La frusta di Groucho

ERA ora che qualcuno parlasse chiaro riguardo a Freud e ai suoi discepoli», scrisse Groucho Marx a un amico giornalista nel 1960. «Non ne posso più di queste idiozie. Mi spiego: a) I genitori sono responsabili per tutti i figli fuorviati, i quali odiavano la madre, il padre, o entrambi. b) Tutto il mondo dello spettacolo ha avuto un'infanzia infelice e ha scelto il palcoscenico come forma di compensazione».

«Prendi il mio caso, per esempio», continuava. «Io volevo bene a mia madre e a mio padre, erano due persone meravigliose e ci divertivamo molto insieme. Ho cominciato a fare questo lavoro perché il fratello di mia madre, Al Shean, guadagnava 250 dollari alla settimana (sans taxes). Decisi rapidamente che se nel mondo dello spettacolo circolavano tutti questi soldi, una fettina me la sarei presa anch'io».

Col suo tono di buonsenso, sia pure spiritoso, la missiva è caratteristica del volume *Le lettere di Groucho Marx*, uscito in origine nel 1967 e ora prestigiosamente tradotte per Adelphi da Davide Tortorella. Dicendolo mi rendo conto di poter scoraggiare i fans di uno dei comici più surreali del secolo, uno cui è stato tributato l'onore, qui segnalato nientemeno che da Thornton Wilder, di essere citato da Joyce in *Finnegans Wake*, come forma di verbo.

«Ho inventato il telecomando»

La frase, che può essere riprodotta ma non veramente tradotta, per la cronaca è «This is the three lipoleum Coyne Grouching down in the living detch». Il fatto è che nella stragrande maggioranza delle lettere Groucho è anziano, appagato, relativamente inattivo - opera quasi solo per la tv, medium che comprensibilmente non ama, preferibilmente in shorts pubblicitari - e ormai artisticamente sezionario. Una visita a *Le balcon* di Genet (1961), per esempio, lo riempie di uno sdegno che coinvolge retrospettivamente anche Beckett. «Me ne sono andato alla fine del primo atto, mi hanno detto che nel secondo la maitresse diventa conducente d'autobus. La maitresse avrà anche avuto qualcosa di interessante da dire, ma se ne stava sdraiata sul letto con delle ragazze (credo la si possa chiamare anche "impiegata") e sono andate avanti per una ventina di minuti a sussurrarsi parole che non giungevano fino alla quarta fila - cioè dov'ero ibernato io... Questa commedia è giunta al suo secondo anno off Broadway, e sarebbe assurdo se dicessi che non vale una cicca. Per quel che ne so potrebbe essere la più grande pièce mai scritta, ma io non l'ho capita, così non ho capito *Krapp's Last Tape* ... Io sono un tipo all'antica, e mi piacciono *Bye Bye Birdie* e *My Fair Lady*».

Senza dubbio conoscendo il suo pollo l'amico sceneggiatore e regista Nunnally Johnson gli ha manifestato poco prima da Londra la propria perplessità davanti al *Guardiano* di Pinter. «Pinter dice alla moglie: "Ho qui un po' di roba da mangiare, ma non sono tutte alegare, e non so che pesci pigliare". E lei risponde: "Non sei scemo? Appiccicale insieme e fai diventare tutti barboni: saranno i critici a dirti cos'avevi in mente". Ha funzionato a meraviglia. Il sig. Pinter è incapace di scrivere una sola parola che i critici non capiscano perfettamente...».

A parte pochi, rari familiari, qualche datore di lavoro e qualche giornale cui rivolgersi pubblicamente, quasi tutti gli interlocutori del vecchio clown sono suoi amici dello show-business, da intrattenere piacevolmente con qualche battuta brillante e con cui commentare i tempi che cambiano, di solito in meglio. Ad essi egli comunica, anche, certi suoi piccoli stratagemmi onde migliorare la qualità della vita. Alle volte per la verità egli appare all'avanguardia rispetto all'epoca; già nel 1954 scrive al presidente della Chrysler per esortarlo a trovare un dispositivo che elimini la fuoriuscita del monossido di carbonio. E nel 1950 descrive un proprio marchingegno in seguito diventato indispensabile a tutti: «Ho risolto il problema della tivù facendo collegare un telecomando all'orrida scaroletta. Appena echeggia la prima parola della pubblicità, tac, cala il dito sul pulsante e lo stolido imbonitore che abbaia le virtù di Odorono, del dentifricio Lifeguard, dei tappeti Mohawk e dello shampoo Halo è ridotto ad istantaneo, oblioso silenzio». Dieci anni dopo non vedeva ragione di rivedere le sue posizioni in materia. «Il cervello di un ragazzo non può marcire, a forza di sera dopo sera a questa spaventosa processione di sciocchezze, e temo che dieci anni una popolazione composta interamente di imbecilli», scrive raccontando la teledipendenza della giovane figlia. «Quando ero piccolo, mi leggevamo. Continuo a buttare libri nella camera di Melinda e lei continua a ributtarli fuori. Ieri sera ha buttato fuori anche me. Secondo me, l'unica cosa buona della tivù è il permesso di guadagnare molto più di quanto non meriti».

La raccolta insomma si lascia sfogliare, ma contiene poche sorprese; da vero professionista, Groucho investiva il meglio del suo talento nel lavoro. In qualche scherzo comunque ci si imbatte, magari d'annata. Al quasi coevo Eddie Cantor che nel 1964 gli chiede quali fossero state le risate più fragorose ricevute nella sua carriera Groucho cita due facezie entrambe dallo spettacolo *Ritorno a casa* (1914): «Una era quando Zeppo usciva dalle quinte annunciando: "Pa', è arrivato l'uomo della spazzatura", e io rispondevo: "Digli che non ne vogliamo".

«Amo una donna e lei anche»

L'altra, quando Chico mi stringeva la mano dicendo: "Vorrei congedarmi da tua moglie", e io: "Chi non vorrebbe?"».

Non che non ci sia ogni tanto la zampata del leone. Chi malgrado tutto vuole l'assurdità ad ogni costo può, cercando bene, imbattersi in brani come questo del 1955, al commediografo Harry Kurnitz: «Ormai avrai cominciato a sospettarlo: come corrispondente non sono all'altezza di Emily Dickinson, ma lei era una donna e io sono un uomo, e le donne hanno più tempo per scrivere lettere perché non sono occupate a dar la caccia alle donne - a meno che, s'intende, siano lesbiche. (Molti anni fa diedi la caccia a una donna per quasi due anni, finché scoprii che i suoi gusti erano identici ai miei: entrambi andavamo matti per le ragazze)».

Masolino d'Amico

Lo scrittore racconta. Dalle simpatie naziste all'accusa di alto tradimento

Jünger: Il Reich mi voleva morto

Fu Hitler a ordinare di risparmiarlo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ernst Jünger, il patriarca della letteratura tedesca, doveva finire sulla forca nell'autunno '44 per «alto tradimento». Approfittando dell'immensa purga che seguì l'attentato a Adolf Hitler del 20 luglio, Heinrich Himmler e Martin Bormann volevano sbarazzarsi dell'allora quarantenovenne capitano-scrittore. Il loro piano: consegnarlo a Roland Freisler, il Grande Inquisitore nazista che in pochi mesi processò e fece barbaramente giustiziare migliaia di cittadini sospetti. Le sue colpe: l'aver tenuto propositi «disfattisti» presso il quartier generale parigino della Wehrmacht, e la paternità d'un romanzo - *Sulle scogliere di* - che adombrava critiche anti-totaliterie.

In una lunga intervista esclusiva al *Magazine littéraire*, apparso ieri in edicola, lo scrittore - oggi novantasettenne - racconta la sua verità» sui documenti emersi nelle ultime settimane che testimoniano l'istruendo processo Jünger, giurò di cui ebbe mai sentore e che solo una persona, in tutto il Reich, poteva fermare il Führer. Così accadde. Quando già tutto era pronto per trascinarlo in aula, il 20 novembre intervenne personalmente Adolf Hitler con una telefonata dal suo Quartier Generale prussiano, la Wolfs-Schanze. Lo tranquillo Jünger, sentenzia il Führer, paradossalmente lo messaggio che Brecht avrebbe indirizzato dopoguerra ai comunisti, smaniosi mettere sott'accusa un intellettuale legato a filo doppio con il nazional-socialismo.

Lo attesta una lettera top-secret - che il mensile francese riproduce in fotocopia - inviata da Freisler a Bormann il primo dicembre '44. Costituisce, in pratica, un «non luogo a procedere» contro Jünger, ma il post scriptum aggiunge sibillino: «Con l'occasione, Lo faccio pervenire tre dossier sull'affaire. Il Führer desidera essere comunicazione immediata». Il che lascia presumere un Hitler ancora dubbioso, deciso a «graziare» il popolarissimo Jünger, e tuttavia perplesso sulla sua reale estraneità ai complotti, tanto da voler visionare i 3 incartamenti (purtroppo non ancora disponibili). Mentre l'Armata Rossa sfonda la Pomerania orientale e Berlino rappattuma il Volkssturm, una milizia di cinquanta-sessantenni per contrare gli Alleati sul Reno, il Grande Dittatore si china meticolosamente sulla Jünger-story. Straordinario? L'interessato non si stupisce più di tanto. Nelle trincee della Grande Guerra, il caporale Hitler letto con passione *Tempeste d'acciaio* e l'intrepido, pluridecorato romanziere provava forse ancora certa gratitudine intrisa - chissà - di soggezione. Dunque lo salvò. Nel crepuscolo finale, risulta tra i pochi superstiti di rango. Oggi apprendiamo che Hitler, per motivi oscuri, a risparmiargli la vita.

Per Jünger è una rivelazione: «Comprendo infine come mai, nell'ottobre '44, fui smobilitato su ordine del maresciallo Keitel. All'epoca, molte circostanze mi sembravano inesplicabili. E' che lo sfondo rimaneva stesso. Wilhelm fu impiccato a Norimberga il 16 ottobre 1946. Era il braccio armato di Hitler. La sua missione: rendere la Wehrmacht un docile strumento tra le mani del Führer. Per Jünger previsto una trappola in grande stile. Se fosse rimasto in servizio attivo, il capitano poteva essere deferito solo alla Corte Marziale ordinaria, suscettibile di assolverlo. Invece - racconta nell'intervista - le autorità superiori lo misero a riposo trasformando in «ulcera cronica» quello che era un semplice digestivo psicosomatico. Lasciata Parigi l'incalzare dell'offensiva anglo-americana, trascorreva quelle settimane a Kirchhorst, nella avita. Farne un boccone, Freisler, semplicissimo.

Contro ogni aspettativa, lo scrittore sfugge a una rappresaglia che attendeva più, passati i giorni terribili del 20 luglio. All'Hôtel Rafaël, nel XVI arrondissement, il capitano Statue di Ghiaccio - così lo ribattezzò biografa Banine - tramò in effetti per mesi, nella primavera '44, una dissidenza interna. Sono i «raffaelliti» che evoca a più riprese nel *Diario di guerra*. «Avevamo potuto formare - spiega sul "Magazine littéraire" - un circolo ristretto, allo spirito e ai valori cavallereschi. Dentro la macchina militare, nel suo stesso del mostro, esercito o partito si davano velatamente battaglia. Tra il Rafaël, il Majestic e l'avenue Foch - sede della Gestapo - era una lotta sorda, senza risparmio di colpi. (...) Ricordo bene la visita del tenente von Hofacker il marzo '43. Mi spiegò che bisognava far saltare Hitler per aprire trattative con l'Occidente in previsione d'una catastrofica sconfitta sul fronte russo. Ma diffidavo degli attentati: la storia che servono generalmente le forze al potere. Si tagliano i germogli, i rami, e fanno che crescere più forti. Ero scettico. Alcuni segnali mi facevano già dedurre scacco».

Himmler a colloquio con Goering, nella foto grande a sinistra, Ernst Jünger negli anni del primo dopoguerra. Sotto, Hitler, che nel '44 salvò la vita allo scrittore

«Una fronda interna era nata fra noi ufficiali Ci incontravamo in alcuni alberghi di Parigi»

Da questa fronda salottiera, al Grand Hotel, si rifà il mostruoso apparato giudizierio cui Himmler, munito di pieni poteri, affida la repressione di massa nel dopo-20 luglio. Jünger narra che un domestico in forza al Rafaël, tale Auguste, vuotò il sacco. Ma non bastava. Così i servizi del Reichsführer cercarono prove supplementari in *Sulle scogliere di marmo*. Il volume era uscito nel settembre '39, mentre i panzer di Gudarian travolgevano le difese polacche e Parigi s'impigriva nella «drôle de guerre». Il capitano Jünger era sulla Linea Sigfrido, a scrutare i suoi dirimpettai, egualmente immobili, della Maginot. Nel libro troviamo un tiranno sanguinario, nemico di ogni cultura, che incendia e distrugge il civilissimo Paese conquistato dalla sua brutalità. In molti lettori evocava - come l'Hinkel di Chaplin - null'altro che la maschera metastorica di Hitler. Dice Jünger: «Il Reichsleiter Bouhler, responsabile della censura nazionale, ne ne lagnò, con lo stesso Führer. (...) I pericoli aumentarono quando gli americani si misero a elogiarlo. Raggiunse prestissimo i 14 milioni di copie. Una bella, però inquietante». Malgrado l'imprimatur ufficiale, divenne una piccola bibbia anti-nazista che le autorità tolleravano e la truppa leggeva quasi di nascosto. Cinque anni dopo, lo scandaloso j'accuse anti-hitleriano poteva spedire al patibolo il suo autore. Altre carte, come il breve appello *La Pace*, Jünger le bruciò frettolosamente nel luglio-agosto '44. Ma quelle pagine lo condannavano in anticipo, se appena i giudici avessero voluto scorrerle. Il miracolo tuttavia avvenne. Ma per Hitler, Jünger non ha riconoscenza: «Forse aveva davvero un debole per me, e l'impressionavo veramente. Il meno ch'io possa dire è che l'ammirazione non fu mai reciproca».

Enrico Benedetto

Incontro extracalcistico con Roberta e Walter: doveri e piaceri di una coppia di successo

TERMALI-ZENGA, la nostra professione più impegnativa: Jacopo e Nicky.

Lei ama il Ginramin, [illegible] non ama la scopa. Lei correva [illegible] macchina, [illegible] non riesce a [illegible] prendere l'aereo. Lui [illegible] il [illegible] tempo libero ai figli, lei pure. Come il successo [illegible] coppia condiziona la vita [illegible] coppia [illegible] portiere [illegible] grido e [illegible] conduttrice tv.

Possono una famosa conduttrice televisiva ed uno [illegible] più bravi portieri del mondo riuscire a vivere insieme [illegible] una famiglia qualsiasi, ritagliandosi all'interno dei rispettivi impegni professionali gli spazi per una vita "normale"? Quello che potrebbe sembrare il raggiungimento di un equilibrio impossibile, è la vita quotidiana di Walter Zenga e Roberta Termali, due personaggi pubblici le cui vite private sembrano fagocitate dalla fama e dagli impegni.

Eppure, miracolosamente riuscite a mettere insieme lavoro e tempo libero, vero?

Roberta - "Veramente di tempo libero propriamente detto non ne abbiamo molto. Anzi, forse io ne ho un po' di più, ma non ne abbiamo nel senso che appena possiamo preferiamo restare con i bambini, che comunque è un lavoro parecchio impegnativo. Bisogna considerare anche l'età, perché Jacopo ha poco più di cinque anni e Nicky poco più di due. Momenti importanti nella vita di un bambino, quindi questo è il nostro tempo libero."

Insomma, gestire il proprio tempo libero è impegnativo quasi quanto organizzare una attività professionale?

Walter - "Guarda, personalmente io casa odio l'orologio, a volte lo considero uno strumento negativo. Spesso quando sono in casa con Roberta mi piacerebbe prenderlo e buttarlo via e non avere più nessun problema. [illegible] sai con due allenamenti al giorno, poi il sabato parti, [illegible] domenica giochi, spesso hai gli impegni infrasettimanali, poi magari giochi qualche partita di beneficenza, magari capita perfino che parte del tuo poco tempo libero lo usi volentieri per aiutare chi sta peggio di te.."

Certo questo fa parte dei [illegible] di un personaggio pubblico.

Walter - "No, [illegible] d'accordo che si dica che [illegible] parte dei doveri. Uno non deve essere obbligato a farlo, se uno non se la sente non lo deve fare! "

Tu dici quindi che una celebrità potrebbe ritagliarsi molto più tempo per sé ignorando i cosiddetti impegni pubblici?

Walter - " Ma sai che i calciatori, quelli più famosi, se dicessero sempre di sì sarebbero peggio [illegible] star della televisione o del cinema. Non dimenticare che il calciatore fa sempre scandalo: se tu ne [illegible] uno sposato che è al ristorante con un'amica diventa un casino. Se nella stessa situazione metti un attore o un cantante, beh i giornalisti gli dedicheranno le stesse pagine ma con più simpatia. Il calciatore in discoteca a mezzanotte diventa un disgraziato che non gioca bene perché ha fatto le tre prima [illegible] una partita importante."

Capisco il problema, però immagino che almeno ogni tanto riusciate davvero ad avere [illegible] momenti [illegible] totale relax.

Roberta - " Guarda se ti riferisci alle vacanze, ti confesserò che ci sembra tutto così strano, [illegible] anche perché in quel periodo vengono fuori i [illegible] caratteri che sono completamente opposti. Io che faccio una [illegible] che mi sembra proprio movimentata, in quei giorni vorrei davvero rilassarmi, giocare a carte, abbronzarmi di sole e poi andare a letto presto, insomma le normali richieste di una donna in vacanza. Lui invece, iperattivo, fa vita di mare tutto il giorno e la sera pimpante esce, vuole andare a ballare."

Immagino che con questi presupposti, sole, sport, relax, la [illegible] vacanza ideale sia ai Caraibi?

Walter - " Niente di tutto questo, perché Lei ha paura dell'aereo e allora siamo un po' limitati nelle destinazioni. E' [illegible] un successo se riesco a farle fare cinquanta minuti di volo per andare in Sardegna."

Che combinazione, [illegible] posti in cui d'estate [illegible] molti calciatori !

Walter - " Sì purtroppo sì !"

Non [illegible] troppo frequentare i tuoi colleghi?

Walter - " Ma non perché sono antipatici; anzi... Io [illegible] un grandissimo amico di tutti. Però, quando ci si ritro- [illegible] tra professionisti del calcio, inevitabilmente si parla di calcio, [illegible] gente che hai intorno parla di calcio, poi vede che siamo lì in sette od otto e ci invita a giocare, indovina a cosa..."

[illegible] queste mitiche partite a [illegible] scopa tra calciatori, sono una invenzione dei giornalisti?

Roberta - " Guarda, lui gioca malvolentieri, davvero malvolentieri. La giocatrice [illegible] casa [illegible] io. Lui magari in ritiro, giocano a tressette, a scopa, a tutto. Oppure [illegible] a [illegible] ci troviamo con degli amici magari lui gioca, ma è difficile che giochi con me. [illegible] la mia passione è il ginramin,divento matta, mi piace proprio, vado in giro a fare i tornei, [illegible] circolo industriali, al nerazzurro... anche se in assoluto preferisco giocarlo senza vela, perché lo trovo più diretto e allora finisce che lo gioco soprattutto in casa."

Non conoscevo questa [illegible] passione per le carte. E' molto più pubblico il [illegible] passato [illegible] rallysta.

Roberta - "Quella è davvero la mia grande passione. Pensa che già a [illegible] anni volevo [illegible] sulle ginocchia [illegible] mio padre quando guidava, poi a quindici, sedici anni gliela poteggiavo, nel cortile della [illegible] Ditta, niente di pericoloso. Poi [illegible] patente a diciotto anni e la licenza per correre a diciannove, perché ci vuole almeno un anno di patente."

[illegible] distinguervi perché formavi sempre equipaggi femminili.

Roberta - "Sempre. Tranne [illegible] prima gara. Poi ho fatto sempre il navigatore in equipaggi femminili, per sei anni.

[illegible] corso per due anni con Prisca Taruffi, la figlia di Piero, poi [illegible] altre ragazze, fino [illegible] fine, quando correvo [illegible] la mia più cara amica, che [illegible] anche una molto forte e che poi [illegible] diventata la madrina di mio figlio."

Ti piacerebbe ricominciare a correre?

Roberta - "No, ormai fa parte di un periodo passato della mia vita.

Sai, non è mai successo niente, mi [illegible] capita con un figlio [illegible] casa...insomma ti domandi [illegible] stai facendo e con che criterio. Perciò ho smesso."

E Walter [illegible] pensa [illegible] questa decisione?

Walter - " Guarda, a me basta sapere che la mia famiglia [illegible] bene, che gode di buona salute... Puoi facilmente immaginare!"

Walter e Roberta sono così, iperattivi ma ragionevolissimi, impegnati in attività professionali che assorbono la quasi totalità del loro tempo e alla [illegible] disperata [illegible] poche [illegible] libere da passare con la famiglia.

Un equilibrio difficile da mantenere, un problema che lo [illegible] pubblico che li adora difficilmente può percepire.

LA BELLEZZA OGGI: [illegible] DIMENSION

Tanti personaggi, diversi mondi, ma qualcosa in comune: tutti fanno una vita dinamica, iperattiva, hanno tanti interessi e tanta voglia di vivere. Per loro il tempo è davvero prezioso, così come l'essere belli, l'essere sempre a posto. La speciale formula di New Dimension Shampoo & Balsamo agisce sui capelli con una duplice azione, assicurando con un solo, semplice gesto, tutto il volume, la luminosità e la morbidezza di uno shampoo di qualità superiore e di un balsamo ricco di sostanze attive. Le sue tre formule specifiche sono state studiate per dare una risposta ad ogni necessità: la Formula Protettiva, arricchita con complesso multi-vitaminico e Filtro solare, protegge i tuoi capelli dagli agenti esterni quali sole, vento, smog; la Formula Nutritiva, grazie alle proteine idrolizzate, nutre a fondo i capelli e restituisce loro vitalità e morbidezza; la Formula Capelli Trattati, contiene vitamina H per restituire energia e vitalità ai capelli indeboliti dai trattamenti. E' per questo che con New Dimension Shampoo & Balsamo dalla prima volta, i tuoi capelli saranno più morbidi e splendenti, più vitali, più belli. E soprattutto il tempo che [illegible] è per te!

Greta Garbo senza tomba

Dopo oltre due anni dalla scomparsa, Greta Garbo ha una piazza che Stoccolma ha deciso di dedicarle a Sud della città, a poca distanza dal rione dove la «divina» era nata e cresciuta, ma non ha ancora una tomba. Le spoglie della mitica attrice attendono ancora una degna sepoltura. L'esecutore testamentario, l'avvocato Theodoro Kurz, che in più occasioni ha esternato il malcontento della Reisfield, erede della grande attrice, nei confronti del governo svedese ha precisato: «Nessuna decisione è stata ancora presa malgrado le proposte pervenute ... entro qualche settimana si stabilirà in quale luogo dovrà essere seppellita». Soltanto dalla Svezia la Reisfield ha avuto tre proposte: Stoccolma, la città che le ha dato i natali; Hoegaby ... è originaria la famiglia Gustafsson (vero cognome dell'attrice), dal comune Gnesta dove Greta Garbo aveva acquistato una magnifica villa in riva al lago.

Abbado benefico alla Scala

Claudio Abbado tornerà alla ... con i Wiener Philharmoniker il 18 settembre dopo 5 anni di assenza con un programma dedicato a Mahler (Sinfonia n. 1) e Haydn (la 100) per uno scopo benefico: la creazione di una seconda struttura mobile di «Ospedale in Casa» per l'assistenza domiciliare completa e gratuita ai malati terminali di cancro più emarginati. Una nobilissima iniziativa, se si pensa anche alla sua continuità: era stato proprio Abbado nel ... a tenere a battesimo la nascente Equipe Vidas con un indimenticato Lohengrin scaligero e l'aveva sostenuta con numerosi recital e opere. Il ... si svolgerà in una serata ... gala, per i dieci anni del Vidas, riservata a tutti coloro che avranno partecipato alla pubblica sottoscrizione tesa a sostenere l'iniziativa benefica, sponsorizzata ... Cariplo, Finarte, ...tedison. Per informazioni rivolgersi a Vidas 011/760.15.655 - 760.15.669 - 760.15.688

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 2 Giugno 1992 • 21

De Sio, Sandrelli, Grandi: parlano le interpreti di «Centro storico», film al femminile d'amore e di lavoro

Sesso, carriera e confusione Com'è difficile essere donne

ROMA. Come è difficile abitare insieme: soprattutto quando sotto lo stesso tetto si ritrovano la nevrotica e introversa Giuliana De Sio e l'... e superficiale Amanda Sandrelli. Se poi ci si mette di mezzo l'amore di un uomo, Blas Boca Rey, e una vicina di casa sensuale e intrigante come Serena Grandi, allora siamo nel «Centro storico» dell'esordiente Roberto Giannarelli, 33 anni, ... scuderia ... Ettore Scola. Un film tutto d'interni, tratto dalla commedia teatrale di Luciana Luppi «Coabitazione», prossimamente a Venezia.

Al centro della storia, tre donne diverse con uguali problemi d'amore e di lavoro. Donne irrealizzate, ambiziose, confuse, ma anche ironiche, indomabili, piene di speranze. «E' una commedia ... dura, che non vuole ... gradevole o consolatoria. Che però sa anche essere molto divertente, perché parla il linguaggio lieve del cinema». Giuliana De Sio si sente perfettamente a suo agio ... panni della ... Sandra, un'intellettuale 34enne, autrice di cinema frustrata. «E' un carattere difficile. Ha talento ma non vuole svenderlo, così è disoccupata da sette anni e si è un po' autolesionisticamente isolata dal mondo».

Non è difficile riconoscere in questa donna «in guerra con il mondo» la stessa De Sio, spesso considerata «antipatica» nel mondo del cinema, proprio per la sua intransigenza, per il suo essere una «dura», una che va fiera di essere stata la «Cattiva» di Lizzani, «perché per la prima volta interpretavo un personaggio che sentivo mio». «Sì, credo che la forza di "Centro storico" - dice ora - stia anche in questa doppia identificazione, nella somiglianza, agli occhi del pubblico, fra la figura mia, di Amanda e Serena e i nostri personaggi».

La piccola Sandrelli è infatti «una ragazzina che vuole fare la giornalista, cieca nel suo ottimismo come Sandra lo è nel suo pessimismo. Il miscela fra le due si rivela esplosiva». Graziella aiuta Sandra a uscire dal suo guscio. Le fa conoscere Carola-Serena Grandi, «semplice e sensuale, forte della forza dell'ignoranza» e l'uomo di cui è innamorata, che poi perderà la testa per Sandra. «Ma la storia d'amore non funziona. E un anno dopo i personaggi si ritrovano, tutti cambiati ma tutti ancora alle prese con gli stessi problemi».

E' una storia di «donne in carriera»?

Ci sono vari livelli di lettura. Senz'altro il film approfondisce la genuinità delle aspirazioni e il rapporto «malato» con la professione che hanno le protagoniste. Sandra ha troppo talento e non riesce ad usarlo, Graziella è troppo superficiale, Carola troppo accondiscendente. Attraverso le loro diverse frustrazioni si attacca duramente il mondo dello spettacolo e dell'informazione. Due mondi corrotti, in cui vince solo chi gioca sporco.

Ma la vera protagonista?

La vera protagonista è l'incomunicabilità. Alla base del film c'è un profondo pessimismo, l'idea che i rapporti autentici siano molto rari. Purtroppo è davvero così: ci incontriamo, ma mai abbastanza. Siamo attraversati ... gli altri, ma gli altri non restano dentro di noi.

Che allegria...

Beh, la vita non è allegra, il disagio esistenziale è in tutti noi. L'importante è riconoscerlo, non giocare al Paese dei Balocchi. Capire che la realtà non è bella non sarà allegro, ma è più sano. E poi, ne sono convinta, bisogna continuare a lottare sempre, anche nell'infelicità.

Lei dà l'impressione di una persona cui è toccata una croce pesante da portare.

Riconoscere che la vita è difficile non è una croce. La croce più pesante è doversi conquistare il consenso a ogni costo. Io ho fatto gli anni scorsi film che non corrispondevano in nulla a quello che sentivo dentro di me. Ero frustrata, infelicissima. Ora finalmente ho trovato la mia strada. Ho voglia di lavorare con gente giovane, creare complicità.

E' riuscita a trovare complicità in «Centro storico»?

Sì, moltissima. Con Giannarelli ci siamo capiti al volo, anche lui ... aspira a essere «curioso», un aggettivo che detesto. Anche lui sente l'esigenza di andare a fondo nel malessere quotidiano.

Non le dispiace rinunciare alla figura di diva?

Non mi dispiace, anzi. Mi diverto ad autopunirmi, a imbruttirmi. La gente vuole immagini femminili normali, non asettiche e bellissime top model. E io, finalmente, dopo dieci anni, mi sento giusta.

Raffaella Silipo

Foto grande: le tre protagoniste De Sio, Grandi e Sandrelli. Sopra: Blas Boca Rey. Qui a fianco: Giuliana De Sio

Serena torna sexy

«Sono stata molto sola: adesso c'è mio marito che mi difende»

ROMA. E' stata un sex symbol all'emiliana, poi, dopo le nozze e la nascita di Edoardo, si è specializzata nei ruoli di madre, da «Donna d'amore» a «Piazza di Spagna». Ora in «Centro storico» torna a essere donna-donna, sensuale e intrigante. «La mia sensualità è sempre la stessa. E' in me, nei miei lineamenti, nella mia natura - dice Serena Grandi -. Mi piace il mio personaggio: Carola è una donna concreta, ... con una gran voglia di vivere. E' tutta assorbita dalla sua bellezza, vuole fare l'attrice ma non ha talento, il suo vero talento sono i lavori di casa. Carola si ritrova a fare da mediatrice fra Sandra e Graziella. «Cerca di sdrammatizzare le tragedie, riportare le altre due sulla terra. E' generosa, aperta».

Le somiglia?

Anche io sono altruista, benché la mia disponibilità sia spesso frainteSa. Lì ... è che Carola non ha ambizioni, si lascia vivere. Io invece ne ho molte, precise e sottili.

E' possibile l'amicizia femminile?

... credo ... stabilire una complicità molto forte. Se ... donne vere, non costruite. Noi tre abbiamo lavorato benissimo.

... davvero ... difficile vivere per una donna oggi?

Non è facile, si è spesso molto sole. Io per lo meno lo sono stata, ho fatto una lunga gavetta, sono stata ferita profondamente. Ora per fortuna c'è mio marito a difendermi e mi sento normale, tranquilla. Non ho più l'affanno della scrittura a tutti i costi, ho trovato anche un lavoro alternativo, produco integratori alimentari. Mi sembra giusto occuparmi di bellezza, in fondo dalla mia bellezza vivo da anni.

[r. sil.]

Amanda tra i lupi

«Sarò il personaggio perdente nella vita so difendermi meglio»

ROMA. La sua Graziella vive di sogni, di miti. E' totalmente aperta alla vita, rumorosa, allegra, forse un po' troppo inconsapevole. Lei, Amanda, sorriso sottile e lampi di furbizia negli occhi, ... anni ancora da compiere, si ritrova fino a un certo punto suo personaggio. «Quello che mi piace di Graziella è che è una perdente. E in un certo tipo di mondo, un mondo di lupi, che non guardano in faccia nessuno, perdere è assai meglio che vincere. Perdere significa non accettare compromessi, ritenere più importanti quel che ... e non quel che si fa».

Ma Amanda Sandrelli non è una perdente.

Beh, sicuramente non sono così ingenua come Graziella. Mi so difendere. Sono entrata in un certo ambiente con le spalle coperte dall'esperienza di mia madre. Anche io sono una sognatrice, ma cerco di non perdere mai la capacità critica. Graziella piange spesso, io ho molto senso dell'umorismo, resto più distaccata. Anche io ho un limite di sopportazione molto alto, ma quando lo supero divento irremovibile. Non mi lascio trattare da scema.

Graziella ... ha tutti i modi di costruire un rapporto con gli altri.

Sì, è infaticabile, non si arrende mai. E' molto bello, perché uno dei problemi più grossi ... nostra generazione è l'incomunicabilità, la solitudine. Ma non bisogna mai arrendersi ai muri che ci circondano. Perché quello che si dà, alla fine si riceve. E io ho ben chiaro che nella vita non voglio aver successo, essere vincente. Voglio essere felice. E da soli non si può essere felici.

[r. sil.]

Fuoco d'artificio di manifestazioni per la regina del Tanztheater

Malou Airaudo nella originale trasposizione in danza dell'opera di Gluck realizzata dalla Bausch: venerdì ...

TORINO. Dopo ... anni torna a Torino Pina Bausch. Era il ... quando, ancora poco conosciuta ... noi, la regina del Tanztheater tedesco portò al Nuovo «Café Müller». Ora, accolta con l'attenzione che si riserva ai grandi, la signora di Wuppertal riapprodа da noi, questa volta al Teatro Regio, ... «Ifigenia in Tauride». L'appuntamento è per venerdì, sabato ... domenica prossimi. Ma non è un semplice appuntamento, poiché il Regio ha preparato un abbagliante fuoco d'artificio di manifestazioni collaterali per riparare all'oblio di questi undici anni, durante i quali la signora, con la sua compagnia, ha girato in lungo e in largo l'Italia, da Milano a Palermo, da Roma a Venezia che nel 1985 le ha addirittura dedicato la più completa antologia ... tutti i suoi spettacoli.

Ma intanto ecco Ifigenia, presentato ieri all'Opera di Roma. Perché questa singolare «Tanzopera, ... l'Ifigenia di Gluck interamente coreografata e danzata, dopo le tre giorni torinese si sposterà a Roma che l'ospiterà all'Opera dal 12 ... 14. Dunque gran sventagliata di direttori artistici e sovrintendenti (Majer e Tessore di Torino, e Cresci di Roma) e Pina Bausch, fari a Roma.

Una mostra fotografica, proiezioni di film e video, un convegno, un incontro all'università con la signora ... parte delle iniziative torinesi annunciate ieri. Ma procediamo con ordine, partendo dallo spettacolo.

Ifigenia in Tauride. Era il 1974 e Pina Bausch, da poco chiamata a dirigere il balletto del Teatro di Wuppertal in Germania, pensò di coreografare un'... «Ifigenia in Tauride» del settecentesco Christopher Willibald Gluck. Messi cantanti solisti e il coro ai lati della scena, la Bausch aveva riservato l'intero palcoscenico ai suoi danzatori. Successo di allora e successo di adesso: due anni fa lo spettacolo è stato rimontato e presentato all'Opéra di Parigi, con gli stessi protagonisti: Malou Airaudo è Ifigenia, Dominique Mercy è Pilade, Lutz Foerster è Toante. La trasposizione di un'opera lirica in danza, operazione ardua e rischiosa, si conclude, in Ifigenia, felicemente. La scena vasta e sgombra evoca la Tauride lontana degli Sciti dove Artemide ha portato Ifigenia facendone la sacerdotessa di barbarici ... e ... approderanno Oreste e Pilade. Qualche drappo bianco e una semplice vasca smaltata rappresentano il tempio della dea e l'altare sacrificale. Le azioni, i sentimenti che i cantanti esprimono con le parole trovano sulla scena il loro perfetto doppio gestuale.

Mostra fotografica. Si inaugura oggi alle 17,30 nel Foyer del Toro del Regio e si intitola «Un treno per Wuppertal». In centoventi scatti il fotografo romano Francesco Carbone ha immortalato i grandi ...coli della Bausch degli Anni 80, da «Bandoneon» a «Nelken» a ...rmos», sino ai recenti spettacoli dedicato a Madrid e alla ripresa di «Ifigenia» e «Orfeo e Euridice».

Convegno. Tre giorni (dal 3 al 5) a discutere di Bausch, ma anche altro. Al Piccolo Regio, un simposio dal titolo sciogliilingua «Teatro dall'esperienza, danza ... vita», in ... con l'Università di Torino. Per l'occasione il Regio ha messo in campo un ruttilante parterre di baroni universitari (Cases, Davico Bonino, Rondolino, Chiarloni, Alonge, Bianchi, Sanguineti ed altri) e qualche esperto di Pina ... (Jochen Schmidt, ...dri, Bentivoglio).

... e video. Al Piccolo Regio oggi alle 13, e giovedì alle 13 e alle 21, riprese filmate degli spettacoli della Bausch e sulla danza espressionista. ... al Museo del cinema alle 18,15 ... lamento dell'imperatrice», film girato dalla coreografa e «E la nave va» (alle ... e 22,30), film di Fellini in cui la signora interpreta la parte ... una nobildonna cieca.

... editoriali. Al Piccolo Regio, Sala del Pavone, venerdì ... 17,30, presentazione del volume di Leonetta Bentivoglio «Il teatro di Pina Bausch» edito da Ubulibri.

Incontro. ... ... alle 10,30 nell'aula 38 dell'Università, in via Sant'Ottavio. Per studenti e non che vogliano vedere da vicino la santa di Wuppertal.

[se. tr.]

Eventi: ritorna la Bausch al Teatro Regio, dopo undici anni ... assenza da Torino

Tutti da Pina il prossimo week-end

Per «Ifigenia in Tauride» mostre, convegni e un libro

I premi della satira

Un Tromboncino tutto d'oro per Sgarbi

SAINT-VINCENT. Si è conclusa la seconda edizione del Festival ... Satira Teatrale e Televisiva. Il direttore artistico, Davide Riondino, ... assegnato il «Premio Marzullo» a Gigi Marzullo con la seguente motivazione: «Un premio che celebri chi si è distinto in quella forma di ovvietà nazionale che fece del marzullianesimo un'arte tale da essere citata dai vocabolari. Ma non trovando nessuno che fosse all'altezza della carica di ovvietà insite del premio stesso decidia... ... attribuirlo a Marzullo». Il «Trombocino d'oro» è stato ... segnato a Vittorio Sgarbi «per la caparbietà con cui ha trascorso il tempo in numerose apparizioni pubbliche per convincerci delle ... eccezionalità, sapienza, intelligenza, grazia e bellezza, in sostanza della sua preziosa esistenza...». A Sabina Guzzanti, Lella Costa e Giorgio Melazzi sono ... i premi «Aristofanes».

[s. n.]

Concluso il TTVV di Riccione: in ombra la prosa, trionfa la video-danza

Infine Hitler salva il festival

«Mein Kampf» da Berlino

RICCIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Luca Ronconi ha avuto breve smarrimento: «Troppa roba, troppa danza». Soavemente divertita è apparsa Ottavia Piccolo: «Una bella esperienza rara». Per due giorni Ronconi, la Piccolo e gli altri giurati del settimo TTVV (Mario Raimondo, Claudio Cumani e il presidente Franco Quadri) si sono reclusi nel Palazzo del Turismo e hanno passato in rassegna 61 opere del spirito di servizio ammirevole. Alla fine sono giunti ad un verdetto unanime: Sole d'Oro a «PH» del gruppo giapponese Dumb Type: un Sole Blu al belga Dirk Gryspeirt, au- di «Scelsi Suite» e «Wat een historie», un altro secondo premio al Wooster Group per «White Homeland Commando» di Michael Kirby con la regia Elisabeth LeCompte.

Forse era impossibile compiere scelte diverse, certo sarebbe stato difficile premiare un'opera italiana. C'erano Barberio Corsetti, Franco Scaldati, Mario Martone, Carlo Quartucci, Roberto Bacci e quanti altri, ma, purtroppo, non si è notato nulla particolarmente incisivo. A questo proposito la giuria ha lanciato un allarme: «La situazione di difficoltà e di disinteresse da parte delle istituzioni e del pubblico servizio sembra aggravata, non senza conseguenze sui risultati pochi operatori che continuano a intervenire attenzione».

Anche il teatro danza, pur rappresentato in forze, si è sottratto ad un'impressione di genericità. Franco Quadri ha parlato addirittura di «appiattimento della fattura e compiacimento manieristico». Unica eccezione il Belgio, che si rivela Paese in cui la video-danza attraversa un magnifico momento creativo. Oltre al regista premiato con il Sole d'Oro, è belga «Ottone Ottone» di Anne Teresa De Keersmaeker che, utilizzando un cast di danzatori grandioso, affronta in modo personalissimo l'opera di Monteverdi.

In termini aritmetici la danza è stata la protagonista del festival e ha affiancato la prosa, che, miseranda nei ranghi italiani, offriva buoni risultati con la Francia, l'Inghilterra e, soprattutto, la Germania. Thomas Langhoff e la compagnia del Maxim Gorki Theater di Berlino hanno presentato un magnifico «Mein Kampf» dell'ungherese George Tabori. E' la carriera del giovane Hitler, che da apprendimale pittore si trasforma in megalomane sanguinario. «Mein Kampf» è un racconto farsesco, caricaturale, straccione. Un seminterrato in cui spiove luce bluastra diventa un sordido crogiuolo della storia. Qui arriva il giovane Hitler, qui vivono un saggio rabbino con naso posticcio e un personaggio col berretto da cuoco un occhio in mezzo alla fronte: qui giunge la Morte, sofisticata e platinata Jean Harlow. Vuole Hitler, non cadavere: «E' un angelo della morte, talento naturale». Quando è bracchetto, lui le dice: «Sono certo signora mia, non deluderò».

Se «Mein Kampf» ha una forza dirompente e plebea, «Das Wintermarchen» («Racconto d'inverno») ha un'eleganza molto formalizzata. La favola di Shakespeare viene modernizzata dai costumi e acquista vivacità grazie agli splendidi attori della Schaubühne di Berlino diretti da Luc Bondy.

TTVV è diventato in sostanza lo specchio di una crisi. E capisce che il nuovo direttore Giuseppe Di Leva voglia trasformarlo, magari arricchirlo con un archivio di teatro radiofonico. Forse il festival coltiverà un nuovo diviamo. Si pensa di intervenire anche sul premio di drammaturgia, ora biannale. Intanto c'è una buona notizia. «L'aquila bambina» di Antonio Sixty, vincitrice del Riccione '91, sarà messa in scena da Luca Ronconi forse con la partecipazione finanziaria dell'Eri.

Gian Guerrieri

In alto: una scena da «Scelsi Suite» di Nicole Mossoux In basso: «Mein Kampf» con Klaus Manchen

Anche Ronconi e Ottavia Piccolo in giuria: reclusi per due giorni

A Broadway gli «Oscar per il teatro»

Una pioggia di Tony su «Crazy for you»

Premiato anche «Dancing at Lughnasa» E la miglior attrice è Glenn Close

NEW Grande a Broadway, domenica sera, per la quarantaseiesima edizione dei Tonys, gli Oscar del teatro, a conclusione di stagione eccezionale, per incassi (280 milioni dollari secondo prima stima), di allestimenti teatrali e massiccia presenza di stars del cinema.

Ad aprire le buste, coi verdetti della giuria di 651 votanti, diversi ospiti prestigiosi: da Kirk Douglas, che bacia il figlio Michael sulle note della canzone Could Write a Book (possibile allusione alla sua carriera di scrittore) a Danny Glover, Sigourney Weaver e Liza Minnelli, da Gene Hackman a Richard Dreyfuss, e ancora Farrah Fawcett, Lynn Redgrave, Silver, Carol Channing.

Come previsto, l'americanissimo «Guys and Dolls» (Bulli e Pupe), datato 1950, trionfa, aggiudicandosi Tonys: nella categoria «revival», ovvio, e inoltre Faith Prince (Miss Adelaide) è miglior attrice, mentre il regista Jerry Zaks ottiene il terzo Tony, e il veterano Tony Walton batte tutti per la nografia.

Le belle canzoni di George e Ira Gershwin proprio intramontabili e così «Crazy for You», quasi un revival perché usa parte di Crazy» del 1930, ottiene 3 sta; per la coreografia di Susan Struman, gli sfarzosi costumi di William Ivey Long (costati oltre un milione di dollari) e soprattutto diventa «musical dell'anno», il premio più ambito.

Tris vincente anche per l'irlandese «Dancing at Lughnasa», «miglior commedia», che vede premiati pure il regista Patrick Mason e Brid Brennan, una delle interpreti del cast originale dell'Abbey Theater di Dublino. Il titolo, dalla difficile pronuncia, mette in imbarazzo un po' tutti: l'ita|americano Vincent Gardenia arriva e storpiarlo (ironicamente) in «Lasagnas»!

Gregory Hines si qualifica miglior attore protagonista di musical per la sua straordinaria interpretazione in «Jelly's Last Jam», incentrato sulla vita pianista e compositore jazz Jelly Roll Morton. Due Tony vanno all'infuocata attrice Tonya Pinkins e alle luci di Jules Fisher.

«Palsatto», storia di Marvin che lascia moglie e figlio per uomo (omosessualità in tempi di Aids), combina 2 precedenti lavori Off Broadway. Con interpreti, e niente coreografia, vince per il libretto e la colonna sonora, entrambi di William Finn.

Premia il giovane, prestante Larry Fishburne, lanciato dal film «Boyz 'n the Hood», nei panni di Sterling, appena uscito di prigione, in «Two Trains Running».

Judd Hirsch, di «Conversations With My Father», batte Alec Baldwin, trepidante in platea accanto alla sua girlfriend Kim Basinger, ma i votanti più anziani ancora pensavano allo Stanley Kowalski di Marlon Brando in «Un tram che si chiama desiderio»!

A il vero del cinema escono un po' snobbati dalla manifestazione: solo la Close ce l'ha fatta (miglior attrice di commedia in «Death the Maiden»), ma senza troppi entusiasmi.

Tra gli «hollywoodiani» esclusi in partenza, nemmeno «nominati», figurano Jessica Lange (qualche critico la preferiva alla Close), Joan Collins, Dreyfuss, Hackman, George C. Scott, Rob Lowe, Raul Julia, Peter Gallagher e Mike Nichols.

Douglas arriva confessare: «Mi un'fallito, si perché aspiravo diventare star di Broadway, ma non ci son riuscito, però resistito, un fallimento dopo l'altro. Ora sono veramente contento di vedere i miei colleghi di Hollywood a Broadway, quanto devono lottare agenti produttori per arrivare qui».

Giuseppe Ballerio

Glenn Close

Tieri: la mia vita confusa, bellissimo

Omaggio all'attore con film e commedie per il video

RICCIONE. Aroldo Tieri abbozza dei sorrisi enigmatici e dice: «Ma chi lo aspettava?». Non si aspettava che il festival TTVV gli dedicasse un Omaggio, proiettando alcuni film e una scelta della attività televisiva: «Il novelliere», un collage di sketch, alcune commedie, compresa «Un marito» di Svevo, che nell'84 diede un segno alla carriera. Da uomo Sud aggiunge: «Non vorrei che fosse il necrologio. Ma per fortuna 75 sto benissimo. Mi fa piacere qu cosa, soprattutto perché l'ho chiesta, nella mia vita non ho mai chiesto niente».

Ricorda il premio Curcio, assegnatogli per l'interpretazione di «Un marito», rivede la platea del Parioli, il pubblico di ici e colleghi che lo applaudiva in piedi e lui, sorpreso da tanto calore, pensava: «Forse che ho un male incurabile». Aroldo Tieri è questo: attore riservato, quieto, terribilmente serio, un artista che rinnega nulla e definisce importanti anche i 126 film girati con vorace attivismo: «Erano lavoro, erano denaro. Li giravamo in venti giorni e vedo che resistono al tempo. Mi hanno dato la fortuna di lavorare Totò e soprattutto con Peppino Filippo, la bestia-attore, l'incarnazione dell'estro, della fantasecondo più bravo di Totò, in un certo senso più bravo di Eduardo».

Aroldo Tieri, coccolatissimo

A Riccione Tieri coccolato, la gente lo ferma per strada, alcuni gli ricordano interpretazioni lontane, c'è chi azzarda un'opinione impegnativa: «Lei il più grande attore borghese europeo». Sarà anche un attore borghese, ha mostrato un coraggio di scelte davvero raro: Graham Greene, Joyce, John Boynton Priestley, Svevo, persino l'Eduardo delle «Bugie con le gambe lunghe» che, dopo 300 repliche, registrerà tra qualche giorno per Raidue. Nella prossima stagione interpreterà «Care cattive memorie», una commedia di Israel Horowitz che in America è stata portata al successo Jason Robards. Quante cose, e tutte diverse. Si ha quasi l'impressione che Tieri sia guidato da un sentimento di fuga, da una continua voglia esplorativa. Sarà per questo che qualcu ha parlato confusione.

«Già, la confusione - dice -. Il fatto che cerco il nuovo per un senso teatro. I miei colleghi sono mentalmente poltroni, al là Shakespeare e di Pirandello sanno andare. cerco le psicologie intorte, forse perché sono meridionale. Se non avessi fatto l'attore, sarei diventato psicanalista».

Negli ultimi anni Tieri è di presenza centrale del nostro teatro. Eppure è ste più volte di ritirarsi, anzi, se al fianco non ci fos Giuliana Lojodice, lo avrebbe fatto. «C'è in me la malinconia di non vivere più il clima cattiveria d'un tempo. Ora il teatro non coincide con il mio modo di essere attore. Vivo in un clima infetto, la politica nel teatro mi ha immalinconito e stancato. Aver fatto co se, aver lavorato bene, oggi non serva a niente».

E' anche questo, Tieri: un idealista, un misantropo che in sé la sazia indiffere chi dalla vita a dall'arte ha avuto tutto. Eppure s'indigna gioisce ancora, s'appassiona e ironizza. Circondato pubblico del festival riesce persino dire, una vampa buffone «Omaggiatemi». [o. g.]

PRIME

Il film di Simon Moore con Laura San Giacomo

«Innocenza colposa» c'è un vedovo che indaga

Laura San Giacomo giovane amante della vittima nel classico giallo «Innocenza colposa» di Simon Moore

E' un uomo e una donna sposati, ma non fra loro, vengono trovati uccisi nel letto di un albergo, è buona possibilità che ad ammazzarli sia stato uno dei rispettivi coniugi. Nel di «Innocenza colposa», tuttavia, cose sono più complicate. La signora che giace in un lago sangue accanto famoso pittore lavorava il marito detective, expoliziotto specializzato in divorzi. La tecnica di Tony era quella di abbinare la moglie al cliente desideroso di liberarsi del vincolo matrimoniale per simulare un rapporto clandestino. Siamo infatti nell'Inghilterra del '59, quando una rigida legge consentiva il divorzio solo caso di flagrante adulterio.

Come Glenn Ford in «Il grande caldo» Fritz Lang, il vedovo sembra deciso a voler scoprire l'omicida della consorte e comincia svolgere indagini proprio sulle principali indiziate: la legittima sposa e soprattutto la giovane amante del pittore ucciso, al cui fascino protagonista non indifferente. c'è un poliziotto, collega che odia Tony e gli si accanisce contro cercando prove a

Chi è l'assassino? «Innocenza colposa» parte con il canonico esito e conclude con la dovuta risposta, come a un giallo classico. Peccato però che Simon Moore, sceneggiatore e regista, sappia varsela a costruire un intreccio convincente, a creare una suspense e a dirigere gli attori: sia Liam Neeson che Laura San Giacomo hanno fatto altrove migliore figura. [a. le.]

INNOCENZA COLPOSA
di Simon Moore
Laura San Giacomo
Liam Neeson
Produzione
Gran Bretagna 1991
Genere giallo
Cinema **Cristallo** Torino
Arlecchino Milano
Holiday Roma

In autunno su Tmc

Lio Beghin: «Farò rivivere "Portobello"»

ROMA. Un nuovo «Portobello», sull'idea «Mercatino venerdì» portato in tv da Enzo Tortora è il primo programma di Lio Beghin per Telemontecarlo. L'ideatore di «Linea rovente», «Telefono giallo» «Chi l'ha visto?» sta mettendo a punto «Porta Portese» che dall'autunno darà la possibilità ai più incalliti e vaganti collezionisti fare incetta di oggetti preziosi. Spiega Beghin: «"Porta Portese" sfrutterà, capovolgendone lo schema, segmento della trasmissione Tortora, durante la quale proprietario di pezzo raro lo poneva all'asta telefonica. Qui il meccanismo è opposto: in tra presenti dei collezionisti alla ricerca dei oggetti culto». La nuova trasmissione «rifarà verso a "Portobello" in chiave più giocosa e divertente. Sarà insomma un'insolita caccia al tesoro».

Oltre al programma destinato a Tmc, Lio Begin offrirà al vaglio dei dirigenti di Raidue "Asso di cuori" dedicata agli innamorati, che «dovranno battersi per le proprie dame, misurandosi in prove ispirate modello cavalleresco, medievale. Sarà un'occasione per presentare in chiave leggera storie d'amore, su cui il pubblico potrà dibattere». Fra tante idee nel cassetto, Beghin pensa a una sorta di processo a Cristoforo Colombo, del cinquecentenario. «Il prossimo 16 settembre un gran giurì federale dello Stato Minnesota terrà un pubblico processo Colombo, per delitti gravissimi: sequestro di persona, stupro, genocidio. Io vorrei usare la tv italiana come tribunale».

SELÈNIA

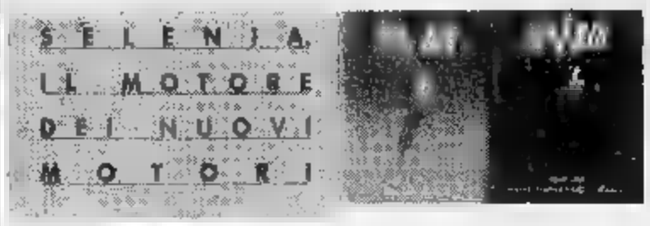
VI DÀ APPUNTAMENTO SU

TMC TELEMONTECARLO

CON UNA TRASMISSIONE NUOVA... E DECISAMENTE IN!

Dal 22 maggio, non mancate agli appuntamenti su TMC con SELENIA e una irresistibile band di svitati...

OUT-OFFICINA (con uso di spettacolo) va in onda il **martedì** e il **venerdì** alle ore **22.30**
(repliche: lunedì-mercoledì-giovedì alle ore 23.40 e sabato alle ore 11.00)



LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Cellulite:
come combattere la pelle "a materasso".

Virginiana Anticellulite è un nuovissimo trattamento base vegetale che impiega un originale, potente principio attivo estratto dai semi del cacao: la teobromina.
- Agisce sugli accumuli di grasso attivando i meccanismi di eliminazione.
- Facilita la rimozione delle tossine e dell'acqua in eccesso.
- Dona compattezza e tono alla pelle, attenuando così l'antiestetico aspetto "a materasso".
applica con leggero massaggio, che attiva la microcircolazione e normalizza il flusso linfatico.

Un consiglio: è molto importante depurare l'organismo ed eliminare le tossine; bevete molta acqua durante il giorno anche due litri. Accompagnate il trattamento una dieta semplice un po' di esercizio fisico.

Chiedete al vostro farmacista Virginiana Trattamento Totale Anticellulite: è un prodotto della Ricerca Kelémata.

TIVU' & TIVU'

Via alla guerra di canzonette passerella di play-back e vestiti

E' iniziata massiccia, lo scorso weekend, la guerra senza quartiere fra canzoni & canzoni. Ci perseguiterà per tutta l'estate. Sabato su Raiuno c'era «una tantum» il «Canzoniere» di Aragozzini dal teatro dell'Opera di Roma e domenica sera su Raidue il «Cantagiro» che ha preso il via da Sorrento. Manifestazione elegante, quella di Aragozzini, con una cornice inconsueta per le manifestazioni estive canore o in bella mostra, [illegible] Fatale Parietti, che ha debuttato ufficialmente [illegible] presentatrice doc di Raiuno (una data da ricordare) ed ha confermato, dopo le performances sanremesi, che la gabbia della prima rete giova alla sua arte; [illegible] scanzonatezza si sono mescolate in lei, ma la passerella è rimasta tale. Divisa in due parti: prima una specie di Gran Premio della Canzone con tutti i premiati dell'anno, poi [illegible] di interpreti. Lunghissima.

Il superpremio è stato vinto da Gino Paoli; ma forse per non turbare gli altri, è stato presentato, questo superpremio, come un gioco: peccato che i giornalisti fossero stati pressoché perseguitati perché [illegible] tassero. Era una cosa seria, era un gioco? Non importa. Tanto le canzoni in [illegible] non [illegible] mai una cosa seria. Ci sono stati momenti imbarazzanti di playback. Altri momenti salienti: l'apparizione di Marco

Alba Parietti

Masini, che ha annunciato per il 6 luglio [illegible] concerto all'Olimpico di Roma; il buonsenso di Alexandro Baldi ('[illegible] non [illegible] successo, non se magna»); un garbato Vincenzo Mollica in smoking; un can can con Raffaele Paganini che ha tirato su la serata.

Non era un problema di contenuti. E' che tutte le sfilate in tv [illegible] finte e sono noiose. E allora non resta che guardare le facce e i vestiti: Al Bano e Romina, in versione dance, sono ormai l'irresistibile caricatura di se stessi: lei in look da zampognara del Salento al party, lui vestito da vicesindaco; e sarebbe stata da arrestare [illegible] delle due ballerine che accompagnavano Irene Fargo. Francesca Alotta ha cantato «Ho in mente te» fingendo [illegible] cantare un'inedita «Fragilità»; ci hanno commosso un po' i Nomadi, con Daolio così gonfio. Irriconoscibile Donatella Rettore: [illegible] depositato [illegible] vagone di collagene nelle labbra. Bentornata, comunque. A chi ha resistito fino alla fine, è andato come premio il video [illegible] in «Mon Amour». Una vera sciocchezza.

Non è invece l'eleganza il segno distintivo del nuovo Cantagiro. La prima frase è stata del neopresentatore Fiorello: «Speriamo che non inciampo, senno faccio una bella figura di water». Complimenti, alla classe e alla grammatica. La povera Mara Venier, eccessivamente entusiasta, dovrà vedersela con lui e con l'altro presentatore Gino Ravieccio, che promette battute del cavolo. Molte facce canterine erano le [illegible] della sera prima, alcune per fortuna erano nuove o quasi: Carena snobbato dal Sud, Cristiano De André che ha il coraggio di parlare di Ustica al Cantagiro, Montecorvino la selvaggia; Ricky Gianco che si vede troppo poco. Guastavano lo spettacolo televisivo troppe riprese del pubblico festante: a Sorrento si saranno divertiti, ma non è il caso per questo di castigare quelli a casa.

Marinella Venegoni

I FILM DI OGGI IN TV

Dreyfuss il fantasma

[illegible] - [illegible] Steven

1989, 20,30 Raidue; dur. 120'

Remake di Steven Spielberg di un vecchio film di Victor Fleming [illegible] Spencer Tracy: Richard Dreyfuss, spericolato pilota di aerei anti-incendio, durante [illegible] missione [illegible] perde la vita per salvare [illegible] suo migliore amico. Ma il cielo, nelle vesti [illegible] Audrey Hepburn, gli permetterà [illegible] breve permanenza sulla terra in veste di fantasma, per trasmettere [illegible] angelo custode tutta la sua esperienza a Brad Johnson, aspirante pilota, e per consolare [illegible] far trovare [illegible] nuovo compagno all'amata Holly Hunter, [illegible] fidanzata.

[illegible]

1980, 20,30 Tmc; dur. 165' più spot

Carlo Lizzani rivisita il romanzo [illegible] Ignazio Silone. Michele Placido è un cafone abruzzese che giunge nella Roma fascista per sprire, a [illegible] spese, gli occhi sulla realtà della dittatura. Lizzani dirige [illegible] partecipazione [illegible] storia italiana molto applaudita al festival di Montréal del 1980. Con Ida Di Benedetto e Antonella Murgia.

[illegible]

1982, 0,15 Raidue; dur. 110'

Tobe Hooper apre il ciclo notturno «Fantastika» in onore del Fantafestival in programma in giugno a Roma. Nel cast Craig T. Nelson e Jo Beth Williams, alle prese con terribili spiriti che si materializzano dal televisore di casa.

[illegible]

1963, 9,45 Raidue; dur. 87'

Prima parte del capolavoro di Luchino Visconti tratto dal [illegible] di Tomasi di Lampedusa. Burt Lancaster è il nobile siciliano che assiste impotente [illegible] di un'era, Alain Delon il giovane nipote ambizioso, Claudia Cardinale la bellissima donna che lo fa innamorare perdutamente, benché [illegible] sia blasonata.

Claudia Cardinale in «Il gattopardo» su Raidue

IL PICCOLO ARCHIMEDE

1980, 0,55 Raitre; dur. 90'

Un Gianni Amelio [illegible] sconosciuto firma il suo capolavoro televisivo ora riproposto da [illegible] Orario. [illegible] cast John Steiner e Laura Betti.

[illegible] QUEL CANCELLO

1987, 22,30 Italia 1; dur. 85' più spot

Tibor Takacs dà il via alle notti horror di Italia 1 con questo inatteso [illegible] americano che rivelò un piccolo maestro [illegible] genere. [illegible] idee sono state spesso saccheggiate da autori più celebrati. Ne è protagonista [illegible] orfano solitario, appassionato di rock e scienze occulte, che scopre in giardino un passaggio verso l'ignoto e l'inferno.

[illegible]

1956, 23,15, [illegible]son tv; dur. 120' più spot

Di Monicelli, con Aldo Fabrizi, Elsa Martinelli, Gabriele Ferzetti, Walter Chiari e Anne Lane. Una ragazza custodisce la proprietà di una milionaria americana e si infatua [illegible] un conoscente della donna. Dopo qualche traversia l'amore sboccia.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] MORTI

Alle 20,20 su Raidue

Affronta il tema della pena di morte la ministoria «Ora», per il ciclo di spot coprodotti da Amnesty International. Tra le numerose pene capitali che vengono eseguite [illegible] b[illegible] parte degli Stati Uniti [illegible] stata scelta quella che ha portato all'eliminazione di Dalton Prejean, che [illegible] 17 anni quando uccise un poliziotto.

[illegible]

Alle 21,30 su Raiuno

«Falcone vive» è il titolo del servizio principale di «Tg1 sette» che è andato a Palermo e nel resto d'Italia per raccogliere testimonianze [illegible] figura, sul metodo [illegible] lavoro e sull'eredità [illegible] Giovanni Falcone.

[illegible] DI [illegible]

Alle 23 [illegible] Raiuno

«L'uomo e il gioco di squadra» è [illegible] titolo della quarta puntata de «Il tempo [illegible] scelto» [illegible] Romano Prodi. La ricchezza [illegible] un Paese dipende [illegible] dall'integrazione tra risorse umane e sistema educativo, [illegible] me dimostra il caso del Giappone, i cui sofisticati programmi scolastici gli hanno consentito il raggiungimento [illegible] alto grado di sviluppo.

SEGRETI PER VOI

Alle 11,20 [illegible] Raidue

Caterina [illegible] illustrerà due posizioni yoga per rendere più flessuosa la figura ed elasticizzare la spina dorsale. In studio la Kolosimo assumerà le posizioni del «pesce» e dell'«elefante».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
8,55-10 **Unomattina**, regia di Pasquale Satalia
7,30 **Da Milano TG1 Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Anteprima de «La partita del cuore»**
10,30 **Viaggiare... viaggiando.** Dove andremo in vacanza questa estate?
11,05 **Poliziotti in città**, telefilm. *Colpito allo specchio*

POMERIGGIO

12 — Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: Amatissima Dorotea.** Sceneggiato
[illegible] **La signora in giallo**, telefilm. *Delitto in* [illegible] Con Angela Lansbury
[illegible] **Telegiornale** [illegible] - [illegible] minuti di...
14 — **Fiori di** [illegible] (1953). [illegible] con Romy Schneider
15,45 **Cronache dei motori**
16,15 **Quarantesimo** [illegible] **a Sud e a Nord**
16,45 **I Gummi.** Cartoni animati
17,10 **Il meraviglioso** [illegible] **di Walt Disney**
[illegible] **Vuoi vincere?**

SERA

18,20 **Blue jeans**, telefilm. *Lezioni di piano*
18,50 **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela. *La foresta degli Sciamani - Il riccio*
19,40 **Il naso di Cleopatra**, a cura di Giorgio Ponti
19,58 **Che tempo fa**
20,40 **Le avventure del giovane** [illegible] **Jones (Africa orientale inglese 1909).** Sceneggiato. Regia di Carl Shultz. Con Corey Carrier, Margareth Tyzack, Ruth [illegible] Sosa, Lloyd Owen, James Gammon, I. Somsau Supeyo
21,30 Telegiornale [illegible] **Tg Sette**, Settimanale di attualità a cura di Piero Di Pasquale, Franco Porcarelli ed Enrico Mesirca
23 — **Il tempo delle scelte.** *L'uomo e il gioco di squadra*
0,20 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
0,50 **Supertelevision.** Prod. DSE
1,20 [illegible] **Rally dell'Acropoli**
1,30 **Prove tecniche**
5,55 **Il mondo di Yor**, sceneggiato con Corinne Cléry

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-8,45 **Piccole e grandi storie**
— **Punky Brewster**, cartoni
— **Furia**, telefilm
7,55 Per i più piccini
8,45 **I saloni del libro: Parigi-Bologna-Torino**
9,45 **Il Gattopardo** (1963). Film di L. Visconti, con B. Lancaster, C. Cardinale, 1ª parte
11,20 **Segreti per voi - Mattina**

11,35 **Lassie**, *Lassie e il pescatore (2ª)*
12,10 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
13,30 **Tg2 - Economia**
13,45-15,30 **Sunersoap**
[illegible] **Quando si ama**, novela
[illegible] **Santa Barbara**, serie tv
[illegible] Terminillo. **Ciclismo: 75° Giro ciclistico d'Italia**, 10ª tappa: *Latina-Terminillo*
17 — **Superteleviva**[illegible]. Di [illegible] Sartori. *L'informazione è (anche) spettacolo*
[illegible] **Metropolitan Police**, telefilm
18,20 **Tgs - Sportsera**

[illegible],30 **Girodivagando**, appunti, curiosità e immagini dal 75° Giro ciclistico d'Italia
[illegible] **Un giustiziere a New York**, telefilm
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,20 **Ora.** A favore dei diritti dell'uomo
20,30 **Alvarya - Per sempre** (1988). Film fantastico. 1° vi[illegible] tv. Regia di [illegible] Spielberg. Con Richard Dreyfuss, [illegible]ly Hunter, John Goodman, Brad Johnson
22,40 Raidue presenta Pippo Franco in [illegible] *30 minuti di comicità.*
23,15 **Tg2 - Pegaso.** A cura di [illegible] Manglaficco
0,05 **Appuntamento al cinema**
0,15 **Poltergeist - Demoniache presenze** (1982). Film
2,20 **Fantastika.** *Il mostro di Hymarket*, film
3,30 **Tg2 - Pegaso** (r)
4,20 **Da New York a Londra**, telefilm
5,55 **Videocomic**
6 — **Videocomic**
6,25 **La padroncina**, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 18; 19,30; 22,30; 0,30
10 — [illegible] [illegible] giorni [illegible] stica piemontese
10,30 Firenze. **Canoa: Gara internazionali**
11 — [illegible] americano: **Campionato italiano**
11,30 Parigi. **Tennis: Open di Francia**

14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,45 [illegible] della Pubblica Istruzione - Rai-Dipartimento Scuola Educazione presentano **La scuola si aggiorna**
15,15-16,30 Parigi. **Tennis: Open** [illegible]
— **Baseball: Campionato** [illegible]
— Alghero; **Judo: Trofeo Stevi**
16,30 **La rassegna - Giorgali e tv estere**
17,45 **Tg3 Derby**

[illegible] **Cartoon**
[illegible] **Blob clinico tv**
[illegible] **Blob di** [illegible] **di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una cartolina spedita da A. Barbero**
20,30 **Circo.** Di Sergio Velzania. Conduce Carla Fioravanti. Regia Stefano Chimisso
22,45 **Le parole della vecchiaia: L'amicizia.** Un programma di Loredana Dordi
23,40 **Schegge**
23,55 **Pubblimania.** Di Romano Frassa, Alberica Archinto e Sandra Cavicchioli. *Avventura, avventurosi, avventurati*
0,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Il piccolo Archimede**, film.
2,25 **Blob** (r)
2,40 **Una cartolina** (r)
2,45 **Blob clinico Tv** (r)
2,50 **Tg3** (r)
3,10 **Colossus, Progetto Forbin**, film di Joseph Sargent
4,45 **Tg3** (r)
5,05 **Bodymatters**
5,35 **Schegge**
6 — **Sat News**
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news.
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **I cinque del quinto piano**, telefilm
9,35 **Maurizio Costanzo Show**, talk-show (r)
11,50 **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi

12,40 **Affari di famiglia**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
13,20 **Non è la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Maria Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Maria Flavi
16 — **Bim Bum Bam; I puffi; Le Tartarughe Ninja; D'Artagnan**, cartoni

18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
20,25 **Striscia la notizia**, la voce dell'impotenza con Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 **Senza fine**, telenovela con Vanessa Gravina, Fabio Galli, Pino Colizzi. Regia di Carlo Nistri
22,45 **Scene da un** [illegible]
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
24 — **Tg5**, news
1,45 **Striscia la notizia** (r)
[illegible] **Cannon**, telefilm, *Esecutore testamentario*
2,55 **Baretta**, [illegible] *La pista dello scandalo*
[illegible] **Diamonds**, telefilm, *Avversari*
4,30 **Gli anni ruggenti**, film con Nino Manfredi e Gino Cervi. Regia di Luigi Zampa
6,10 **Missione impossibile**, telefilm, *Il ricatto*

ITALIA 1

8,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
8,40 **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
8,55 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **La casa nella prateria**, telefilm
[illegible],30 **Hazzard**, *La disca ambulante*, telefilm

11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
12,42 **Meteo**, news
14,05 **Studio aperto**, news
14,25 **Supercar**, telefilm
15,25 **Simon & Simon**, telefilm
16,25 **I giustizieri della città**, *Il giudice e Il pregiudicato*, 2ª parte, telefilm
[illegible] **T. J. Hooker**, telefilm, *Ringrazia Dio che sono un poli*[illegible]
[illegible] **P**[illegible] telefilm, *Uno sbirro da eliminare*

18,30 **Studio aperto**, news
19,43 **Meteo**, news
19,45 **Il gioco del 9**, show, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 **Mezzo destro e mezzo sinistro**, film commedia (Italia, 1985)
22,30 **Non aprite quel cancello** (Usa, 1987, horror), film con Stephen Dorf, Louis Tripp. Regia di Tibor Takacs
0,20 **Studio aperto**, news
0,30 **Rassegna stampa**, attualità
[illegible] **Studio sport**
[illegible] **Gl**[illegible] [illegible] città, telefilm (r)
1,07 **Meteo**, news
1,55 **T. J. Hooker**, telefilm (r)
[illegible] **Riptide**, telefilm (r)
3,55 **Hazzard**, telefilm (r)
4,55 **La casa nella prateria**, telefilm (r)

RETE 4

6 — **La tata e il professore**, telefilm
8,30 **Tg4**, news
8,45 **Buon giorno amica**
8,50 **Una donna in vendita**, telenovela
9,35 **I misteri senza fine**, speciale (r)
9,50 **General Hospital**, telemmarzo
11,05 **Carl gentori**, [illegible] Sandra Milo

11,10 **Marcellina**, telenovela
11,50 **Ciao Ciao**, cartoni animati
13 — **Sentieri**, teleromanzo
13,30 **Tg4**, news
13,50 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
14 — **Maria**, teleromanzo
14,55 **Vendetta di una donna**, telenovela
15,25 **Io non credo agli uomini**, [illegible]elenovela
15,55 **Tu sei il mio destino**, novela
[illegible] **Cristal**, telenovela
17 — **Febbre d'amore**, novela
17,30 **Tg4**, news

18 — **C'eravamo tanto amati**
18,20 **Gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19,20 **Naturalmente bella**, conduce Daniela Rosati
[illegible] **Dottor** [illegible] telenovela
19,55 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
20,30 **Gran festa italiana**, varietà con Al Bano, Romina Power
22,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
[illegible] **Agenzia Luna Blu**, telefilm
0,55 **Sentieri**, teleromanzo (r)
1,25 **Febbre d'amore**, teleromanzo (r)
1,55 **Cristal**, teleromanzo (r)
2,20 [illegible] con Jean Gabin e Georgs Rait
5 — **Marinai in coperta**, film (r)
6 — **Lou Grant**, telefilm
6,45 **I Jeffersons**, telefilm (r)

ALLA [illegible]

RADIO**UNO**

Giornale radio: [illegible] 7; [illegible] 10; 12; 13; 14; 17; 18; 21; 23

9 Radio anch'io '92; 10,30 InOnda; 11 GR 1 spazio aperto; 11,15 Tu kil i figli gli altri; 12,05 Ora sesta; 12,50 Tra poco [illegible] 13,28 [illegible] ricerca dell'italiano perduto; 13,47 La diligenza; 14,06 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15 GR 1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 18 Il Paginone. [illegible] le 16,15 e [illegible] 16,45 la TGS presenta 75° Giro ciclistico d'Italia, arrivo; 17,04 Personaggi politici del '900. Giuseppe Saragat, sceneggiato; 17,27 On the road; 17,58 Mondo Camion; 18,05 Radiocchio; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,16 Ascolta, si fa sera; 19,20 GR 1 mercati; 19,25 Audiobox; 20 Pangloss; 20,20 L'epigramma; 20,23 Note di piacere; 20,30 Ribalta; 21,04 In diretta da...; 21,58 Fatti, misfatti e thrillers; 22,40 Note di piacere; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIO**DUE**

Giornale radio: 6, [illegible] 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; [illegible] 18,30; 22,30

9,07 A video spento; 9,33 Speciale GR 2; 9,46 Troppa salute; 9,49 Taglio di Terza; 10,13 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 GR regione - Ondaverde; 12,50 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Memoria; 15,30 GR 2 Economia; 15,45 Troppa salute; 15,48 Pomeriggio insieme; 16,32 Troppa salute; 18,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano

RADIO**TRE**

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15

9 Concerto del mattino (I); 10 Fine secolo; 10,45 Concerto del mattino (II); 12 Il Club dell'Opera; 13 Quando non c'era Prima pagina; 14,05 Diapason; 16 Pasomar; 17 Scatola sonora (I parte); 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora (II parte); 19,15 DSE; 19,45 Alla scoperta di Colombo; [illegible] Radiotre suite; 20 Lady [illegible] del distretto di Mzensk, opera; 23,40 [illegible] suite; 23,58 Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,05
13,30 **Sport News**, tg sportivo
14 — **Amici mostri**
15 — **S**[illegible] **«Il trio drac»**
15,30 **Tv donne**
17,30 **Tennis: Roland Garros: da Parigi**
[illegible] **Sportissimo '92**
[illegible] **Fontamara**, film [illegible] Michele Placido, [illegible] Il Benedetto
22,05 **Out - Officina** (con uso [illegible] spettacolo) con Umberto Smaila, Globbo Covatta
0,25 **Tennis: Roland Garros: da Parigi**
2 — **Cose**, in diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
15 [illegible] **Viviana**, telenovela
[illegible] **Acque** [illegible] **primavera**, film
18 — **Veronica** [illegible] **dell'amore)**, [illegible]
19,30 [illegible] cartoni animati
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20,30 [illegible] **mandarino per Teo**, film con Walter Chiari, [illegible] Mondaini. [illegible]: chi si ricorda di Walter Chiari?
23,15 [illegible] film con Aldo Fabrizi, Elsa Martinelli

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50
15,25 **Textvision**
[illegible] [illegible] **Giro d'Italia, Latina-Terminillo**
17 — **Senio** [illegible]**poli**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **A come animazione**
18,30 **Un treno per l'Europa**
18,25 **Laverne & Shirley**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,20 **T.T.T.**
23,10 **Cronache parlamentari**
23,20 **Remington Steele - Mai dire sì**, telefilm
0,15 **Textvision**

TELE + 1

13,30 **Mr. Ch**[illegible] [illegible] **dee**, film
15,25 **La regina** [illegible] film
17,10 **L'avventura è l'avventura**, film
20,20 **Batman**
22,25 **Indiana Jones e l'ultima crociata**, film
0,40 **Omicidio a luci rosse**

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Moderato cantabile - Storia di** [illegible] **amore**, film

TELE + 2

13,30 **Sport time**
13,45 **Pallavolo - World league: Brasile-Italia** (r)
[illegible],45 **Supercorsa Usa** (r)
18,35 **Wrestling spotlight**
17 — **+2 News**
17,05 **Calcio: Real Madrid-Valencia**
18,45 **Sport d'estate**
19,15 **Sport time**
19,30 **Mister miliardo**
20 — **Tennis - Grande Slam. Roland Garros**
22,35 **Ciclismo - Giro d'Italia**
23,15 **Calcio: Speciale Italia '91-'92**
0,15 **Calcio: Real Madrid-Valencia** (r)

[illegible]

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in Regione**, attualità
12 — **Archivio dell'arte:** [illegible]
12,30 **Il ritorno di Di**[illegible] **luzar**, telenovela
13 — **Davinia: [illegible] di un amore**, sceneggiato
14,30 [illegible] **Ciao ragazzi!**, cartoni animati
[illegible] — **Davinia: giochi** [illegible] **potere**
[illegible] **Informaz. regionale**
20,30 **Vernice fresca**, varietà
21,30 **Avventura:** [illegible] documentario

ITALIA 7

13 — **Compagni di scuola**, telefilm
13,30 [illegible] **cinema**
13,45 [illegible] news
14 — [illegible] **Il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**, news
[illegible] **Sette in allegria**
16 — [illegible] **di scuola**, telefilm
[illegible] **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **La battaglia del deserto**, film

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,55 **Vittoria**, teleromanzo
16 — **Amore in silenzio**, teleromanzo
17,55 **Children Time**, cartoni animati
18,55 **Children Time**, cartoni animati
20,30 **Vittoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. BERIM 562.9801 libero corso Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina begia termo autonomo L. 135 milioni

A. BERIM 562.9801 libero corso Orbassano quasi Tazzoli anno 1972 piano alto camera tinello cucinino bagno.

A. BERIM 562.9801 libero corso Peschiera 305 piano 7° termoascensore 2 camere cucina bagno L. 155 milioni.

A. BERIM 562.9801 libero S. Rita via Berthollet ottimo stato piano alto 2 camere cucina bagno 2 ane permute

A. BERIM 562.9801 libero S. Rita via Gerbi quasi corso Orbassano ampio 3 camere cucina 2 bagni 2 ane

A. BERIM 562.9801 libero via Reduzzi quasi via Turati ristrutturato 3 camere cucina bagno terrno 2 ane.

A. UTIP
562.8986 a Rivoli centralissimo libero spazioso bilocale con bagno e posto auto coperto in prestigiosa costruzione d'epoca adatto ufficio alla rappresentanza Dilazioni senza interessi

A. UTIP 562.8986 casetta libera zona Berca ampia superficie abitabile su 2 piani box magazzino vende permuta dilazione

A. UTIP 562.8986 libero zona Lingotto ben ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno termoautonomo ottimo prezzo

A. UTIP 562.8986 villa prestigiosamente in limita zona basso Canavese ampia superficie abitabile e terreno mq 2000

A. UTIP
562.8986 zona Rebaudengo in stabile molto ben tenuto con termoascensore libero spazioso ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno vendita

A. 439.000.000 angolo corso Brunelleschi 7° piano ingresso soggiorno pranzo cucina 3 camere tripli servizi terrazzo vendiamo mansarda collegata e 'La Borsa' 368 482.

ADIACENTE Adiacente 2 camere cucinotta bagno terrazzo giardino casa del 1870 Tel. 859.0013.

Adiacente corso Agnelli
via Baltimora 13
vendiamo ampi appartamenti di 3 e/o composti di ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno
In ottimo
Box cent '90. Anticipi minimi salvo con mutuo eventuali permute personale in loco ore 10/12 - 16/18
Utip Immobiliare

ADIACENTE Belgio vendesi appartamento 95 mq arredato richiesta L. 210 milioni Studio D.G.R. 612.5826

ADIACENTE Ferrucci libero panoramicissimo 2 camere cucina servizio L. 240 milioni Nordimmobili 749 5000

ADIACENTE corso Marconi libero perfetto living salone 3 camere cucina biservizi termo ascensore Tel 668 0013

ADIACENTE corso Montecucco libero soggiorno 2 camere cucinotta servizio Tema Casa 958 7320

ADIACENTE corso Racconigi ingresso living 2 camere cucina bagno 90 mq termoautonomo mutuo Nordest 561 2780

ADIACENTE corso Tassoni libero camera cucina pagno ristrutturato vero affare L. 77 milioni Tel 436 8741

ADIACENTE lungopò Antonelli L. 105 milioni ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno Mutuo. Nordest 561 2780

ADIACENTE piazza Castello libero bella camera cucina ingresso bagno 2° piano mq 80 tutto nuovo. Tel. 668 0013.

ADIACENTE piazza Ornato libera recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi piano alto L. 325 milioni. Tel. 562 7591.

ADIACENTE piazza Statuto vendiamo occupato stabile d'epoca con ascensore 3 camere cucina servizi prezzo interessante. Sogam 562.3636.

ADIACENTE via Chiesa Salute camera cucina bagno stabile in ottime condizioni 8° piano attico no ascensore libero vendesi Tel 011.540.947.

ADIACENTE via Gottardo panoramico recente salone 3 camere cucina biservizi box doppio ottimo. Tel. 668.0013.

ADIACENTE Via Tripoli occupato tinello cucinino 3 camere soggiorno cucinino servizi con ripost. Sogam 562.3535

ADIACENTE via Chiesa della Salute libero finemente ristrutturato 2 tinello cucinino Centrale 539.969

AFFAIRE 561.3040 libero ristrutturato adiacente piazza Carducci soggiorno 2 camere cucina bagno terrno ascensore

AFFAIRE Avigliana presso casetta caratteristica nuova 3 camere cucina 2 bagni giardino L. 118 milioni. Tel. 530.183

AFFAIRE Borgo Vittoria libero cucina camera servizi L. 65 milioni. Sufficienti L. 14 milioni Tel 437

AFFAIRE casetta indipendente vicinissima Torino sol 5 vani biservizi box giardino L. 165 milioni Tel 437.4277

AFFAIRE libero Svizzera 7° piano 2 camere cucina mq 85 terrazzo mq 25 L. 183 milioni. B.C.S. 562 773

AFFAIRE libero zona signorile camera soggiorno angolo cottura bagno adatto giovani prezzo interessante Tel 530 183

AFFAIRE Nichelino libero signorile 3 camere cucina biservizi volendo box L. 215 milioni dilazionabili Tel 437 4533

AFFAIRE presso Vinovo in casa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi mansarda prezzo interessante Tel 437.3922

AFFAIRE via Giolitti ristrutturato libero grazioso bilocale con servizi interni L. 6 milioni e mutuo Ecu 11%. Tel. 530.183.

AFFAIRE vicinissima Torino casetta 4 vani bagno cucina orto L. 77 milioni mutuo L. 6 milioni più rate. Tel. 437.4533.

AFFAIRE vicinissima Torino Nord libero recente 2 camere cucina bagno L. 69 milioni minimo L. 9 milioni. Tel. 530.183.

AFFAIRE Volpiano in palazzina libero recente soleggiato camera cucina bagno box L. 178 milioni. Tel. 437.4277

Volpiano presso villa bifamiliare 3 piano grande giardino: L. 80 milioni più mutuo. Tel. 437.4533

AFFARE 2° casetto Torinese nuova salone 3 camere cucina 3 bagni interno mq 130 L. 340 milioni. Tel. 437.3922

AFFARE in costruzione villa in villaggio residenziale indipendenti Mutui permute Bimer 434.5758.

vende villa bifamiliare libera 30 km da Torino con 2000 mq di giardino. Tel. 011 334.844 anche notturno.

ALLOGGIO via Gonzia spazioso ingresso camera tinello cucinino servizi 2 vani L. 145 milioni, Emmebi 349.9893.

AMBROSIANO II piazza Guala panoramico signorile ingresso 2 ampie camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo 80%. Tel. 319 7777

AMBROSIANO B corso Novara ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio L. 234 milioni Tel. 319.7777

AMBROSIANO C S. Paolo recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo box auto Tel 668 8786

AMBROSIANO D Barriera Milano ingresso 2 camere cucina bagno L. 138 milioni dilazionabili Tel 205 3362

AMBROSIANO E S. Rita signorile ingresso salone/no 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel 319 7777

AMBROSIANO F via Colleqno ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina biservizi Tel 668 8786.

AMBROSIANO G S. Salvario casa d'epoca ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto Tel 668.8766

AMBROSIANO H Parella ottimo piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno finestrato Tel 205 3362.

AMBROSIANO I Aeronautica ingresso camera soggiorno cucinotto bagno L. 102 milioni dilazioni Tel 205 3362

AMBROSIANO L Parella ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina mq prezzo Tel. 205.3362.

AMBROSIANO M Barriera Milano ingresso camera tinello cucinino bagno minimo antiepo Tel. 205.3362.

AMMOSIANO N via Donizetti ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 668.8766

AMMOSIANO O Mirafiori Sud recente soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 207 milioni. Tel. 319.7777.

AMMOSIANO P Orbassano carino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Tel. 319.7777

AMPIO S. Rita/Stadio libero recente 2 camere tinello cucinino servizio terrno ascensore. Nordimmobili 740 270

ANGOLO corso Francia (Giaveno Collegno) ingresso camera cucina bagno tutto ristrutturato. Tel. 561.1116

ARMACASE 506.668 Francia/Montecucco signorile splendido mansardato luminoso 85 mq interessante investimento.

ARMACASE 506.668 signorili 1/2/3 camere cucina libeti e/o occupati zona di sicuro interesse permute dilazioni.

Montecucco occupato camera tinello cucinino bagno box contratto scadute L. 118 milioni.

385.3922 S. Paolo ristrutturati alloggi di 2/3 camere cucine bagno a partire da L. 158 milioni dilazioni.

APPARTAMENTI in S. Benigno nuovo complesso residenziale diverse soluzioni abitative L. 1 milione 600 mila al mq. Grimaldi 600 0788

A Rivoli stabile recente signorile con parco circostante vendo alloggio 250 mq garage Tel 563 660.

A Settimo in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali ultimati box. Tel. 771.6232

A S. Mauro immerso nel verde libero salone cucinotto camera bagno mq 80 volendo box casa 1988. Tel. 668.0013

ATTICO
corso Toscana libero panoramico perfettamente ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi. Mutuo permute. Tel. Reg. Basilico 434.4070.

ATTICO libero presso via Vigliani del 1872 salone camera cucinotto bagno terrazzo mq 40 mutuo. Emmedue 562 8487.

ATTICO piazza Rivoli libero signorile ristrutturato a nuovo soggiorno/pranzo 2 camere cucina servizi mq 110 oltre terrazzo mq 80. Edilcase 561.3535

BARRIERA Di MILANO 2 camere cucina bagno stabile ristrutturato no pellicole L. 125 milioni. G. B. Futura 669.0995.

BARRIERA Milano libero ristrutturato ampio 2 camere cucinotto bagno termoascensore mutuo Nordest 561.2780.

BERNASCO alloggio in palazzina salone/no camere tinello cucinino servizi volendo box. Emmebi 349 8893 - 349 7818

BERNASCO centro recente soggiorno 2 camere cucina servizi box. Edim 561.2666

BERNASCO spazioso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio mq 85. Grimaldi 403.4404.

corso Svizzera 3 camere cucina servizi e 2 camere tinello cucinino servizi.

BERGAMASCO - 650.9949 adiacenze Valentino/corso Marconi libero signorile 3 camere cucina bagno.

BIMAR Borgo Vittoria libero ingresso camera cucina bagno termoascensore. Mutui e permute. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Montecucco ingresso soggiorno camera cucinino bagno. Box. Mutui permute Tel 434.5758.

BIMAR presso corso Re Umberto signorile ingresso 2 camere cucina bagno. Mutui permute Tel 434.5758.

BOCCA vende in Baldissero Torinese villa cascina in corso di ristrutturazione alloggi prestigiosi con giardino Tel. 442.370.

BOCCA vende in Baldissero Torinese villa signorile mq 300 terreno mq 8500 ottima posizione. Tel. 442.370.

BORGATA VITTORIA (via Breglio) libero ingresso camera tinello bagno ampio CST 780.9068 - 780.0023

a L. 85 milioni ingresso camera cucina bagno 2 ane ma casa. Nordest 561.2780.

BORGO VITTORIA libero ampio camera tinello cucinino servizi terrno ascensore. Immobiliari Associati 318 8686

BORGO VITTORIA
libero spazioso luminoso 2 camere soggiorno cucinotta grande entrata bagno L. 148 milioni. Casaplemonte 318 2525

BRANDIZZO villa nuova costruzione salone 3 camere cucina servizi garage e taverna L. 340 milioni Grimaldi 911 3886

BURIASCO libera casetta soggiorno cucina 2 camere bagno cantina terreno mq 2000 G.R. 0121 322.788 - 011 320.524

COLLINA ALTA presso Airasca/Piobesi casa camere cucina servizi mq 80. Grimaldi 403.4404.

CAMERA tinello cucinino vicinanze parco Rubini L. 80 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel 366.5445.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Montecucco elegante piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero via Mongrando recente spazioso 2 camere tinello servizi terrnoascensore

CARLO ALBERTO 561.1800 centro ristrutturato 3 camere tinello cucinino doppi servizi

CARLO ALBERTO 561.1800 vende in Crocetta unità immobiliari occupate con rendita mensile molto interessante.

CASABIANCA adiacenze via Guido Reni prestigioso 8° piano 3 camere tinello cucinino salone biservizi box. Tel 543 872

CASABIANCA centralissimo in stabile di prestigio ultimo piano ristrutturato mq 220 su 2 livelli Tel. 535.535/543 872

CASABIANCA presso corso Marconi casa d'epoca prestigiose videocitofono cancelli automatici appartamento 125 mq posto auto. Tel. 535 535/543 872

CASABIANCA via Montevecchio finemente ristrutturato soleocino living angolo cottura 2 camere biservizi 3° piano ascensore L. 270 milioni. Tel. 535.535.

CASA Rivarolo salone cucina 2 bagni più rustico 1000 mq terreno L. 180 milioni mutuo 11% ECU. Tel.

CASA 20 minuti Torino Nord indipendente salone 3 camere cucina box L. 240 milioni minimo contanti. Tel. 437 4377

CASETTA Venaria ristrutturata camera cucina bagno 60 mq cortile con orto Tel. 747.728.

CASTIGLIONE
a completamento del centro
VILLE IN COLLINA
ampi spazi interni ed esterni
zone abitative a diversi
superficie commerciale mq
CONSEGNA PRIMAVERA '93
pagamenti dilazionati interessi mutuo fondiario
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321

CAVAGNOLO
libero L. 65 milioni salone 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo. Mutuo e rate per affido Tel 447 1629.

CENTRALE vendesi monolocale libero ristrutturato, tutti i confort L. 65 milioni. Telefonare 668.3675

CENTRALE via Carlo Alberto luminoso salone 2 camere cucina biservizi mq 170 piano alto. Edil Domus 562 8731

CENTRALISSIMO (zona) casa d'epoca salone 2 camere cucina bagno termoautonomo. Nazionale Immobiliare 561.2666.

ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box auto.

CENTRO CASA 562.3666 corso Francia; recente salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 360 milioni volendo box

CENTRO CASA 562.3666 corso Palermo ottimo ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi L. 280 milioni

CENTRO CASA 562.3666 corso Peschiera spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni

CENTRO EUROPA periferia salonetto 3 camere cucina 2 servizi box auto immersi nel verde Studio 318.5858.

CENTRO STORICO
piazza Emanuele Filiberto in palazzo nobiliare radicalmente restaurato nel rispetto dell'architettura originale è in vendita appartamento piano alto nuovo signorile di salone 2 camere cucina biservizi. Prezzo molto interessante. Edilcase 561.3535.

CENTRO
via XX Settembre fronte corso Matteotti prestigiosa mansarda panoramica mq 80 circa termoautonomo. Affare 561.3040

CHIERI appartamento duplex in palazzina salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo L. 245 milioni. Grimaldi 940 8328.

CHIERI villa unifamiliare panoramica centrale 6 camere tripli servizi box 6 auto taverna/bar giardino ampi terrazzi circostante a appartamenti in palazzina, villetta singola costruenda impresa vende. Tel. 011 680 4530.

CHIVASSO recente 3 camere cucina bagno box terrazzo soleggiato L. 150 milioni dilazionabili Edim 561.2666.

CIT TURIN libero piano alto 3 camere cucina bagno termoascensore L. 280 milioni Tel 562.7747

CIT TURIN via Avigliana ristrutturato ottimo 2 camere cucina servizi mq 80 L. 185 milioni Grimaldi 403 4404

CIT TURIN (via Collegno) libero salonetto 2 camere cucina bagno buono stato termoascensore Varsell & C. 562 8613.

COLLEGNO Borgata Paradiso libera recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni mutuabili Tel. 436 8741

COLLEGNO da impresa consegna fine '93 vi prenotano alloggi di salone 1/2/3 camere Mutuo dilazioni Tel. 987.1887

COLLEGNO libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Tema Casa tel 959 7320

COLLEGNO (Sky Residence) signorile appartamento di 140 mq prezzo molto interessante Tel 437 3440

COLLEGNO Terracorta ultimo 2 camere soggiorno cucina ingresso biservizi box. Grimaldi 403 4404

COLLEGNO Terracorta recente 2 camere cucina ingresso servizi cantina box. Grimaldi 403 4404.

COLLEGNO
vendesi appartamenti in costruzione varie metrature consegna febbraio 1993 tra 4% mutuo 1° casa. Costa Costruzioni BoA corso Vinaglia 14 Torino. Tel. 562.3987

COLLINARE
prestigiosi appartamenti mq 260 rifiniti con materiali di pregio in signorile condominio inserito in grande parco. Luciano Vola 436.1555.

COLOMBATTO & PURNIAR 837.148 - 839.5600 via Bava libero salonetto cucinino 2 camere biservizi ristrutturato.

CONTI 677.290 corso Siracusa libero pieno sito camera tinello cucinino servizi L. 180 milioni mano mutuo.

CONTI 677.290 Crocetta libero attico soggiorno living camera cucina servizio terrazzo L. 220 milioni mano mutuo.

COOPERATIVA EDILIZIA
in Giaveno presenta villa a schiera ultima disponibile. Tel. ore ufficio 771.674.

CORSO Agnelli libero 1° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 0121 72.494.

CORSO AGNELLI
piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi mq 120. Richiesta L. 325 milioni. Edilcase 561.3535.

CORSO BELGIO
presso corso Tortona
STABILE
SIGNORILE
in fase di ultimazione
APPARTAMENTI DI PREGIO
salone 2/3 camere cucina biservizi box auto
MUTUO 50%
EDILCASE TEL. 561.3535.

CORSO Belgio simpatico alloggetto di soggiorno cucinotta camera bagno ripostiglio occupato Tel. 566.165.

CORSO Brescia libero ampio 3 camere cucina bagno L. 157 milioni sufficiente minimo acconto Tel 431 0397

CORSO Brunelleschi libero signorile recente salone 3 camere cucina 2 servizi 2 box. Due Elle Immobiliare 434.5858.

CORSO Cosenza libero corte nuovo 3 camere salone cucina 2 bagni L. 440 milioni. Casaplemonte 318.2525.

CORSO Dante libero signorile salone 2 camere servizi cucina piano alto L. 430 milioni Edil Domus 562.8731.

CORSO De Nicola signorile 130 mq soleggiato 2 camere cucina biservizi. G.B. Futura 669.0995.

CORSO Duca Abruzzi vendesi alloggio di mq 150 adatto uso studio professionale o commerciale. Tel 539 080 ore ufficio.

CORSO Ferrucci adiacente prestigioso attico 250 mq ampio terrazzo ristrutturi di prestigio Edim 532.362.

CORSO Govone presso, isola pedonale splendida fontana su 2 piani mq 170 ristrutturi recentissi. Finci 505.691

CORSO Grosseto de Marchi ottimo stabile di camera tinello cucinino ingresso bagno L. 130 milioni. Tel 566.214

CORSO Lombardia adiacenze libero piano alto ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo posto auto Studio Fini 812.7298

CORSO Marconi adiacenze appartamento libero luminoso 160 mq in stabile nobile signorile L. 400 milioni Tel 545.386

CORSO Maroncelli libero piano alto panoramico camera tinello cucinino servizi Immobiliari Associati 318 8686

CORSO Matteotti vendiamo libero prestigioso ufficio centrale nuova ristrutturazione piano nobile in palazzo d'epoca mq 225. Sogam 562.3535

CORSO Montecucco piano alto signorile soggiorno 2 camere cucina bagno occupato Nazionale 561.2666

CORSO Montecucco forte vendo 3° piano stabile esercizio lebbrario 93 camera cucina bagno e cantina. Tel. 445.266.

CORSO Orbassano presso libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno possibilità mutuo Selma 812.2018.

CORSO Orbassano S. Rita libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Sogam 562.3636.

CORSO Orbassano 3 camere tinello cucinotta servizi L. 105 milioni e L. 180 milioni mutuo Tel 566.5445

CORSO PALESTRO
laboratorio in blocco mq 1800 4 piani fuori terra parzialmente libero da ristrutturare Studio Vercelli 360.000.

CORSO Peschiera libero panoramico 4° ristrutturato mansardato soleggiato L. 255 milioni Casaplemonte 318.2525.

CORSO RACCONIGI
ottimo taglio: ingresso salone studio cucina 3 camere due bagni lavanderia investimento CIMA 761.152 - 747.880

CORSO Re Umberto libero in stabile signorile con portineria piano 1° mq 220 circa anche uso ufficio Tel 562 7747.

CORSO Rosselli libera ottima costruzione 2 camere tinello cucinino bagno mq 65 finito in corso. Finci 505.691.

CORSO Rosselli libero recente ottimo piano rialzato ristrutturato salonino 2 camere 2016.

CORSO Siracusa in ottimo stabile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno giardino condominiale. Nordest 561.2780.

CORSO Sommeiller adiacente libero piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi. Nazionale 561.2666.

CORSO Svizzera presso ristrutturato soggiorno camera angolo cottura bagno termoautonomo. Nordest 561.2780.

CORSO Telesio libero prestigioso ingresso salone cucina 2 camere biservizi ripostiglio cantina. Casamercato/Cina 921.1433.

CORSO Turati libero prestigioso con piscina salone 2 camere cucina biservizi mq 145 circa box. Tel. 562 7747.

CORSO URSS
casa con portineria libero piano alto recente di salone 3 camere soggiorno biservizi. Sogar 665.4634.

CORSO Vercelli via Lega ingresso vende ultimi alloggi mq 114/138 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute. Tel. 533.580

CORSO Vittorio - piazza Adriana ristrutturato libero salonetto camera cucina portineria L. 295 milioni Tel 562.7591.

CRIMEA
libero signorile ristrutturato salone 4 camere cucina biservizi box doppio. Felix & Bertinetto 318 8555

CROCETTA adiacente isola pedonale in palazzina libero ingresso 2 camere cucina servizio. G.B. Case 318 6668

CROCETTA
casa d'epoca signorile mq 185 vicino 4 camere cucina posti auto. N.P.L. 882.009

CROCETTA libero 1° piano signorile living salone angolo cottura camera bagno. Nazionale Immobiliare 561.2666.

CROCETTA luminosi locali adiacenti largo Orbassano mq 300 vendo prezzo interessante stessa casa. Tel 318 4747

EDILCASE 561.3535 Ch Turin via Eandi nuovo signorile libero ultimo piano sovrastante mansardato per mq 300. Richiesta L. 785 milioni

EDILCASE 561.3535 Druglasco via Trieste libero signorile 3 ane panoramico attorno 2 camere cucina biservizi ottimo stato prezzo interessante a chiezo visita.

EDILCASE 561.3535 Misterbianco corso Trieste piano alto elegante ultimo libero luglio '93 ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 136. Richiesta L. 340 milioni.

EDILCASE 561.3535 S. Rita via Guido Reni recente come nuovo libero soggiorno 3 camere cucinino bagno mq 93 prezzo L. 295 milioni.

EDIM centralissimo salone studio 3 camere cucina 2 servizi ristrutto mq 200 L. 400 milioni Tel. 562.2012

EDIM libero Cittadella signorile piano alto salone 3 camere cameriera cucina doppi servizi posto auto. Tel. 562.2012.

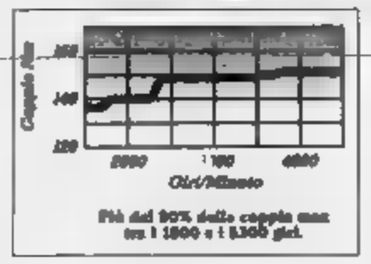
EDIM libero corso Montecucco prestigiosa posizione ampio salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 562.2012.

(continua)

Con Escort il 16 valvole diventa per tutti

Ford Escort 16 valvole. Le prestazioni aumentano, i consumi no.

Tutto il piacere delle prestazioni senza problemi di consumi. Grazie a Ford è nato il 16 valvole da 105 CV che aumenta la potenza ma non i consumi. L'esclusivo sistema HVT (High Velocity Tumble) consente un eccellente controllo della combustione che si traduce in erogazione progressiva e silenziosa della potenza e in ridotte emissioni. Per il significa un'elasticità mai provata: più del 90% della coppia max disponibile già a 1600 giri per una guida più facile, sicura e divertente; la sorprendente ripresa in quinta e una velocità max di 187 km/h. Un piacere di guida nuovo un consumo di soli 8,2 l/100 km (ELA). ***Massimi livelli di efficienza e tensione ridotta.*** Il motore è gestito dal microprocessore EEC IV (1.250.000 dati/sec.). Risultati: avviamento in 0,5", dosaggio perfetto del carburante l'iniezione sequenziale, migliore efficienza del catalizzatore. Manutenzione: tagliandi principali ogni 45.000 km, raddoppiata la durata della cinghia dentata, esclusivo sistema di accensione "Distributorless" manutenzione, con spinterogeno sostituito da componenti elettronici. ***Ford Escort valvole. Mai guidato così bene.*** Alla tecnologia 16 valvole, unisci la qualità di guida Escort: telaio, tenuta di strada, linea aerodinamica, confort e l'alto livello di equipaggiamento Ford.



Escort 16v 3 porte	18.363.000
Escort 16v 5 porte	18.863.000
Escort 16v Ghia 5 porte	19.740.000
Wagon 16v	19.579.000
Wagon 16v Ghia	20.467.000
Orion 16v	19.579.000
Orion 16v Ghia	20.467.000

Tutti i prezzi sono chiavi in mano

Scoprilo guidandola

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ESIM libero precollina camera tinello angolo cottura servizi L. 185 milioni volendo box Tel. 582.2012

ESIM libero via Guido Reni nuovo salone 2 camere cucina biservizi L. 265 [illegible] mimo anticipo mutuo Tel. 582.2012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Orbassano ottimo salocino 2 camere cucina biservizi cantina soffitta stabile recente.

EUROCASE B 582.3725 libero piazza S. [illegible] via Giotto [illegible] ristrut. soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi.

EUROCASE C 582.3748 libero via Cecchi soggiorno 2 camere cucina biservizi ultimo piano stabile recente

EUROCASE D [illegible] via [illegible] epoca (corso Mediterraneo) salocino camera tinello cucina servizi dilazioni.

EUROCASE E 347.470 libero corso Telesio ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina recente dilazioni.

[illegible] 888.844 Borgo Vittoria libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina potabile bagno cantina.

EUROFID [illegible].844 Grugliasco [illegible] corso Fratelli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto

EUROFID [illegible] S. Rita libero via Gorizia [illegible] ingresso salocino camera cucina bagno L. 190 milioni.

[illegible]FID 596.844 via [illegible] 15 signorile ingresso salone 6 camere cucina [illegible] vizi posto auto.

EXPOCASE 504.283 [illegible] Sommelier libero in casa d'epoca salocino 2 camere cucina servizi L. 265 milioni

[illegible] 505.208 via Calandra libero in [illegible] restaurata alloggi ristrutturati di mq [illegible] 130 milioni mq 195 L. 310 milioni.

EXPOCASE [illegible] Paolo [illegible] ampio in palazzina salocino 2 camere cucina bagno L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Buniglera villa schiera libera signorile costruzione 90 mq 270 più mansarda e giardino privato L. 500 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libera e Casella villa trifamiliare completamente ristrutturata su 2 piani mq 370 più terreno L. 700 milioni

[illegible] & BERTINETTO 318.6563 [illegible] atico piazza Statuto soggiorno con cucinino camera bagno L. 128 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Bolzano (adiacenze) termoascensore [illegible] salone con camino 3 [illegible] [illegible] bi servizi L. 850 milioni.

[illegible] & [illegible] 318.6555 libero [illegible] Ferrero (adiacenze) 2 camere cucina bagno L. 149 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] Trofano ultimo piano [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible] mq 81 L. 248 milioni

FAILLA & BERTINETTO [illegible] libero in casetta Borgo [illegible] mq [illegible] camera cucina servizio L. 58 milioni.

[illegible] & [illegible] 318.6555 [illegible] largo Borgaro termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 178 milioni

FAILLA & [illegible] 318.6555 libero piazza Carina termoascensore salone 6 camere cucina biservizi L. 600 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Rita termoascensore ottimo [illegible] tinello cucinino bagno L. 143 milioni

[illegible] & [illegible] libero via Braglia termoascensore 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Carrera termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 125 milioni.

[illegible]FIA libero ampio 8 camere tinello servizi ristrutturato 3° piano termoascensore vedasi, Tel. 596.0209

FIMINTER IMMOBILI Cit Turin via Cibrario signorile 145 mq bella casa d'epoca L. 395 milioni Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI prestigiosa vicino piazza Zara villa atto pregio 600 mq divisibile piscina sauna giardino terrazzi panoramico Tel 557.0021

FIMINTER IMMOBILI via Saorgio salone 3 camere cucina 2 bagni corte finiture bella casa d'epoca Tel. 557.0021.

FINANZIER IMMOBILI libero corso Marconi signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 557.0021

FIRIM

B. Salvario (corso Dante) libero in casa signorile e recente ampio salone 2 camere cucina biservizi. Prezzo interessante. Permute dirette. Tel 596.637

FIRIM 504.333 Millefonti (via Ventimiglia) libero da ristrutturare ampio panoramico camera tinello cucinino bagno

FIRIM 504.333. [illegible] corso (Regina Margherita) libero [illegible] tinello cucinino bagno ristrutturato 3° piano termoascensore L. 125 milioni trattabili.

FIRIM [illegible] S. Paolo (corso Peschiera) libero ampio 3 [illegible] bagno in bella casa 21 piano termoascensore L. 275 milioni con 50 milioni contanti

FIRIM 504.333 S. Paolo (corso Racconigi) libero luminoso 2 camere tinello cottura bagno 4° piano [illegible] 217 milioni con 40 milioni contanti

[illegible] (corso Dante) libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno 5° piano termoascensore L. 150 milioni con 40 milioni contanti e mutuo.

[illegible] 596.637 Lingotto (piazza Bengasi) libero 2 camere tinello cucinino bagno. L. 155 milioni con L. 35 milioni contanti.

FIRIM 596.637 Madonna di Campagna (corso Unione Sovietica) libero ampio camera tinello cucinino bagno ristrutturato termoascensore. L. 145 milioni dilazionabili

FIRIM 596.637 Pozzo Strada (corso Brunelleschi) libero data pari camera tinello cucinino bagno terzo autonomo. L. 118 [illegible] 25 milioni contanti e mutuo.

[illegible] 596.637 Regio Parco [illegible] Sella) libero in [illegible] cucina bagno da ristrutturare L. [illegible] 20 milioni contanti Mutuo.

FIRIM [illegible] S. [illegible] (corso Trapani) libero [illegible] ristrutturare camera [illegible] bagno posto auto stabile [illegible] L. [illegible] milioni con 25 milioni contanti.

FURBATTO 840.000

vende libero [illegible] Giamboine 1 [illegible] tinello cucinino bagno 2° piano.

FURBATTO 844.500

vende libero splendido panoramico corso Duca degli Abruzzi 6° piano [illegible] 200 circa dotato pari contorni

G.P.A. vende [illegible] Coppino signorilmente ristrutturato soggiorno cucinino 2 [illegible] bagno. Tel 562.9939.

[illegible] Torinese Pietra del Gallo palazzina [illegible] biservizi mansarda 30 mq box auto Tel. [illegible]

GRIMALDI adiacenze via Guido Reni occupato ingresso 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Tel 324.1641.

GRIMALDI corso Agnelli atico ingresso 4 camere tinello cucinino servizi terrazzo cantina soleo. Tel. 324.1641.

GRIMALDI corso Belgio [illegible] libero ristrutturato 2 camere cucinetta servizi L. 135 milioni. Tel. 248.7711

[illegible] corso Siracusa ristrutturato piano alto ingresso living su tinello 2 camere cucinino servizi. Tel 324.1641.

GRIMALDI piazza Rivoli piano alto ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato [illegible]. Tel 385.0510.

GRIMALDI presi parco Ruffini ingresso living camera cucinetta bagno termoautonomo L. 120 milioni. Tel. 385.0510

GRIMALDI S. Rita da ristrutturare ingresso 2 camere [illegible] con angolo cottura [illegible] Tel [illegible] 1841

GRIMALDI via da Sancta 6° piano salone doppio 2 camere cucina 3 bagni mq 140 volendo divisibile Tel. 385 0510.

GRIGLIASCO Garibdi alloggio piano alto più mansarda box auto [illegible] giardino condominiale. Grimaldi 403.4.

IDEALCASE [illegible] libero corso Francia signorile salone 2 camere cucina [illegible] zi volendo box auto mutui pernute.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Grosseto panoramico [illegible] cucinino e bagno ascensore L. 25 milioni e mutuo.

IDEALCASE [illegible] [illegible] [illegible] mi ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore

IDEALCASE 434.3437 libero via [illegible] della Baula [illegible] tinello cucinino bagno L. 23 milioni e mutuo agevolato.

IDEALCASE 434.3437 libero via Monginevro (Cit Turin) ingresso camera cucina bagno L. 35 milioni e mutuo prima [illegible]

[illegible] 434.3437 prestigioso piazza Savoia libero salocino [illegible] bagno condizioni perfette

[illegible] elegante alloggio in palazzina d'epoca via Vittorio Amedeo verso corso [illegible] [illegible] sala pranzo 3 ampie [illegible] cucina doppi servizi 4° piano. Tel. 24 ore su 24 al 502 824.

INVESTITALIA a precollina Moncalieri verso Torino in prestigioso villaggio con parco appartamento signorile mq 290 con terrazzo in giardino. Box auto Tel. 24 ore su 24 al 568 310

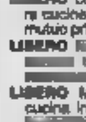
[illegible] [illegible] [illegible] 104 ingresso [illegible] camere tinello [illegible] bagno termoascensore. Perosino [illegible] loco lunedì mercoledì venerdì ore 15/18.

[illegible] 561.7091 via Cavour 46 [illegible] 4 vani con servizi e [illegible] locale [illegible] dato per totali mq 200.

[illegible] 561 [illegible] via Lanzo 66 ultimo appartamento ingresso 3 camere cucina bagno balconi.

IPI 561.7091 via Principe [illegible] in stabile in ristrutturazione appartamenti varie metrature. Personale in loco.

[illegible] 561.7091 [illegible] 11 libero signorile doppi ingressi salone 2 [illegible] cucina doppi servizi terrazzo termoautonomo.



LA DE-GA Spa vende ultimi alloggi con giardino sulle colline di Revel appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839 7981.

LIBERA A Borgaro mansarda condonata mq 80 con bagno e ripostiglio L. 40 milioni e mutuo Casseuropea 599.940

LIBERA A via Belma alloggi piccole [illegible] tura buone condizioni minimo anticipo di [illegible] Casseuropea 561.281.

LIBERA A via Leini 2 camere cucina bagno soleo 2 anni L. 113 milioni [illegible] bili, Casseuropea [illegible].281 - 599.940

LIBERO A [illegible] di Milano 3 camere cucina ingresso bagno terzo ascensore L. 256 milioni. Edilmercato 669.0013

LIBERO A Borgaro recente spazioso piano alto 3 camere tinello cucinino 2 bagni [illegible] permute. Casseuropea 596 [illegible]

LIBERO R Carmagnola 2 [illegible] tinello cucinino bagno recente [illegible] L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO X corso [illegible] [illegible] 3 camere [illegible] bagno ristrutturato L. [illegible] TC DUE 248.7221

LIBERO A corso Regina via Ascoli 2 camere cucina bagno ristrutturato affare L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Roma [illegible] [illegible] cucinino bagno ampio recente L. 30 milioni e mutuo. TC [illegible] 0666.

LIBERO adiacente piazza Carducci 2 camere cucina servizi minimo contanti e dilazione. Tel. 562.1575.

LIBERO A Rivoli piazza Cavaliere camera tinello cucinino bagno molto ampio [illegible] L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via [illegible] corso Giulio II [illegible] mera tinello cucinino bagno [illegible] L. 70 milioni [illegible] TC 473.0666

[illegible] R [illegible] Grenubini Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 60 milioni mutuo TC DUE 857 [illegible]

LIBERO A via Madama Cristina 2 camere cucina bagno bella casa d'epoca L. 30 milioni e mutuo. TC 472.0666

LIBERO corso Dante casa d'epoca salone camere cucina [illegible] come nuove L. 210 milioni Tel. [illegible] 3498 - 548.282.

LIBERO [illegible] Regina angolo Principe Odone salone cucina camera bagno L. 190 milioni dilazioni Tel [illegible]

[illegible] corso Toscana spazioso 3 camere cucina servizi posto auto L. [illegible] mutuo prima casa. Tel. [illegible]

LIBERO [illegible] corso Grosseto panoramico [illegible] tinello cucinino bagno 2 ate [illegible] Emmedue 562.[illegible]

LIBERO Madonna di Campagna camera cucina ingresso bagno L. 115 milioni di [illegible] Edilmercato 669.0013.

[illegible] nuovo corso Inghilterra salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] ato ascensore Tel. 747.729.

LIBERO nuovo tribunale (Semino) in stabile signorilissimo 60 mq metodo L. 280 milioni compreso mutuo. Tel. 630.018

LIBERO Parella via Romagnano 8 camere tinello cucinino bagno tutto nuovo 2 anni L. 145 milioni. Emmedue 562.6207.

LIBERO piazza Massaua ampio camere tinello cucinino bagno da ristrutturare ottimo prezzo mutuo. Tel. 437.4744.

LIBERO [illegible] corso [illegible]oni rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi L. 40 milioni e rate mensili. Tel. 385.8028

LIBERO [illegible] 3 [illegible] [illegible] L. 300 milioni e L. [illegible] milioni mutuo. Tel [illegible] 5445

[illegible] signorile [illegible] Unico soggiorno 4 camere cucina 2 servizi prezzo affare. Occasione 471.216.

LIBERO signorile [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi box zona piazza Pitagora. Tel. 384.491.

LIBERO signorile 6 Pits su parco salone 2 camere cucina abitabile biservizi box. Eccezionale 593 829 - 593.652

LIBERO S. Paolo 2 camere cucina bagno cortile privato tavernetta L. 135 milioni dilazionabili Emmedue 562 6207.

LIBERO S. Rita adiacente corso Agnelli 2 camere cucina terzo bagno L. 190 milioni dilazioni. [illegible] 443.223 - 441.787.

LIBERO subito camera cucina bagno ristrutturato zona piazza Massaua L. [illegible] 384.491 ore ufficio.

LIBERO via [illegible] [illegible] impresa vende [illegible] ristrutturato corte [illegible] mq 140 terrazzino Bellis 812.2018.

LIBERO via Filadelfia 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie Nordest 681 [illegible]

LIBERO via Le Chiuse salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo dilazioni Tel [illegible] 3687

[illegible] Vigliani ampio soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina balconi L. 185 milioni. Tel. 0121 601.544.

[illegible] zona via Oropolo Vigliani 3 camere cucina bagno mq 110 circa piano alto. Mutuo. Tel. 747.729.

LINGOTTO ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi in zona tranquilla ottimo affare. Tel. 698.0301.

LINGOTTO via Filadelfia libero recente 2 camere tinello servizi 6° piano panoramico mutuo. Vianelli & C. 562.8813.

LUCIANA VOLA Corso Cairoli casa signorile appartamento mq 215 splendida vista posto auto. Tel. [illegible] 395.

LUCIANA VOLA Crimea in bella casta moderna salone 3 camere cucina biservizi posti auto Tel. 436 1555.

LUCIANA VOLA precollina [illegible] splendida [illegible] unifamiliare mq 700 rifinita con [illegible] di pregio. Ampio giardino. [illegible].438.1395

[illegible]50 zona Vanchiglia [illegible] Artes 4 camere cucina 2 servizi 130 mq cantina termo ascensore [illegible] 385.1048.

LUNGO [illegible] ANTONELLI adiacenze libero salone 3 camere cucina [illegible] volendo box permute. Vianelli & C. 562.8813

LUNGO PO [illegible] [illegible] alto soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno terrazzino box. Fintuile 553.306.

MADONNA [illegible] ristrutturato 4 [illegible] cucinetta bagno cantina box [illegible] milioni No agenzie [illegible] 216.3668 serali.

MARE' vende Ilmiroli Crocetta appartamento mq 70 in palazzo signorile. Tel [illegible]

[illegible] vende [illegible] [illegible] e palazzetto ristrutturato appartamenti [illegible] 150 più terrazzi e box. Tel. 542.933.

MARE' vende precollina [illegible] soggiorno living camera bagno e giardinetto privato. Tel. 542.933.

MARE' vende via della Rocca appartamento mansardato mq 130 più box auto. Tel. 542.933.

MARTINETTO libero luminoso due camere tinello cucinino servizi. Rosso Immobili 443.115

M. CASE 761.642 Baldissero Torinese stupenda villa indipendente in costruzione ottima esposizione completa panoramica

M. CASE 761.642 corso Grosseto presti libera casa indipendente bifamiliare su 2 piani con terreno 3 box termoautonomo.

M. CASE 761.642 largo Giulio Cesare presti libero medio signorile 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore

MONCALIERI

[illegible] storico in palazzotto d'[illegible] prestigiosi alloggi in ristrutturazione varie metrature box giardino terrazzi vista interrotta tel 4%. Mutui. Tel. 680.1092.

MONCALIERI in bella cascina alloggio [illegible] cupolo 2 camere salone cucina cantina. Tel. 635.601.

[illegible] [illegible] villa [illegible] giardino 280 mq ottime rifiniture Segarni 562.3535.

MONCALIERI (Testona) libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo [illegible]

MONOCAMERA libera composta ingresso piano cottura camera bagno tutto nuovo casa d'epoca in precollina. Tel 455.350.

MONTECUCCO libero ristrutturato da architetto soggiorno living [illegible] bagno zona cucina armadi servizi. Tel. 812.7420.

[illegible] libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 170 milioni. Prestiti 805 5778

NIC[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 3 camere cucina biservizi ristrutturato minimo anticipo dilazioni Casseuropea 591.[illegible]

PO[illegible] costruzione zona Crimea ultimo [illegible] [illegible] 2 camere cucina doppi servizi mq 120 Permute [illegible] 747.729.

[illegible] mq [illegible] con cortile privati via Nizza vendo L. 400 [illegible]. Tel. [illegible].919 ufficio

PALAZZO ROBILANT

via Maria Vittoria 18 eccezionale ristauro al palazzo nobiliare vendo appartamento particolare metrvisione di mq 182 oltre a mini-alloggio adiacente di mq 42. Edilcasa 581.2838.

PARELLA (via Graveno) libero 2 camere tinello servizi ultimo piano verde Studio Vercelli tel. 360.000.

PERSONALCASE 329.0041 libero corso Grosseto ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore dilazioni

PERSONALCASE 329.0041 libero corso Regina ristrutturato salocino 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni

PERSONALCASE 329.0041 libero via Guido Reni recente soggiorno salone 3 camere tinello cucinino biservizi

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 119 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.180 corso Peschiera libero subito camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni dilazionabili

[illegible] 545.180 libero 8 camere cucina biservizi ascensore box. L. 180 milioni zona Mirafiori mutuo permute.

PERSONALCASE 545.180 S. Rita libero via Buenos Aires recente salone camere tinello cucinino servizi mutuo.

[illegible] 545.180 via Di Nanni libero salone 4 camere cucina biservizi ascensore L. 350 milioni rateabili

PERSONALCASE [illegible] via [illegible] Cristina libero camera soggiorno cucinotto bagno ascensore L. 158 milioni

PERSONALCASE 545.180 via Porpora libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto con ascensore.

PIAZZA Adriano fronte tribunale nuova libero decorato 4 camere cucina servizi verde. L. 350 milioni Previdi 660.8037.

PIAZZA Bernini adiacenze stabile d'epoca [illegible] mq 100 salocino 2 camere [illegible] servizi. Tel. 595.214.

PIAZZA Bottarelli [illegible] 4 stanze [illegible] re nel Bianco da ristrutturare L. 95 milioni. [illegible] vende telefono 562.6283.

[illegible] Derna [illegible] [illegible] 3 [illegible] tinello cucinino biservizi box doppio Decorno 593.829 - 593.952.

PIAZZA MASSAUA

libero piano alto termoascensore salone 4 camere tinello [illegible] biservizi L. 265 milioni volendo box. Failla & Bertinetto 318.6555.

PIAZZA Pitagora [illegible] [illegible] piano signorile salone 2 [illegible] cucinino box. [illegible].2686.

PIAZZA Rivoli adiacenze [illegible] [illegible] 3 camere cucinotta e servizi L. 155 milioni vende. Studio Previdi 660 8037

PIAZZA S. Rita dintorni luminoso alloggio mq 76, 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano ascensore anni '80. L. 170 milioni. Investirete tel. 24 ore su 24 al 504 988.

PINO TORINESE 160 mq in corso di ristrutturazione L. 300 milioni; a lavori ultimati L. 500 milioni. Tel. 385.5445.

PIOBESI liberi ristrutturati in casetta soggiorno 1/2 camere cucina servizi box permute Esim 561 2666.

PISTONE vende Cit Turin libero signorile piano alto 2 camere salone cucina cantina. Tel. 696.7137.

PISTONE vendesi [illegible] Francia libero [illegible] sioso camera tinello cucinino cantina. [illegible] sione 696.7137

POZZO STRADA libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Mutui permute Bimar 434 [illegible]

[illegible] NA adiacente [illegible] Orlen panoramico ingresso salocino 2 camere cucina bagno. S. B. Futura 669.0695.

PRECOLLINA in signorile palazzina appartamento di 140 mq posto auto e 2500 mq parco condominiale. Tel. 437.3440.

PRECOLLINA largo Tabacchi [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible] [illegible] da ristrutturare. Tel. 385.1048

PRECOLLINA lussuosa villa bifamiliare [illegible] [illegible] ampi terrazzi [illegible] no terreno mq 1500. Tel [illegible]

[illegible] panoramico [illegible] [illegible] ca[illegible] cucina biservizi, terrazzo mq 70, giardino privato box Tel. 582.7747

PRECOLLINA pressi corso Gabetti ingresso camera soggiorno bagno L. 120 [illegible] disamonabili. Tel. 431.0387

PRIVATO vende S. Paolo libero ingresso 3 camere cucina bagni 2° piano ascensore. No agenzie Tel 749 7981.

PROMOAFFARI 69.20 [illegible] [illegible] Grosseto luminoso termoascensore ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino.

PROMOAFFARI 69.20 libero ingresso salone camera cucina mansarda box doppio termoautonomo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Madonna di Campagna termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

[illegible] 69.20 libero Michelino terr[illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 188 milioni

PROMOAFFARI 69.20 libero Pozzo [illegible] da signorile ingresso salone 2 camere cucina bi[illegible] giardino condominiale.

PROMOAFFARI 69.20 libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 121 milioni dilazionabili

[illegible] 69.20 libero B. Donato ingresso 2 [illegible] cucina [illegible] L. 125 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Paolo termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo.

PROMOAFFARI [illegible] libero S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino ampio mutuo

[illegible] 69.20 libero Vanchiglia [illegible] gnorile luminosissimo ingresso soggiorno camera cucinotta bagno L. 174 milioni.

RIVALBA [illegible] costruzione su 2 piani consegna [illegible] tornano L. [illegible] milioni. Emmedi 349.3693 - 349.7418.

RIVALTA in recente palazzina ingresso [illegible] giorno 3 camere cucina biservizi box doppio. S.I.A. 011 252.662.

RIVA [illegible] villa indipendente con 3 alloggi per totali mq 400 più 2 box doppi e 500 mq giardino. Tel. 437.3440.

RIVOLI centralissimo libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi 180 mq più box 110 mq. Tema Casa 959.7320.

[illegible] Gneo [illegible] Macario [illegible] vende appartamenti signorili da mq 95 a 125 prezzo fisso mutuo [illegible] mesi senza interessi permute [illegible] 541.552.

RIVOLI [illegible] bel complesso Residenziale piano [illegible]: ingresso salone 2 camere [illegible] pacchetto 2 giardini. Piano seminterrato: [illegible] lavanderia sauna [illegible] armadi accessori 2 box. Pedone 812.7420.

RIVOLI libero recente [illegible] camento autonomo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tema Casa tel. 959.7320.

RIVOLI signorile ingresso camera soggiorno cucinino bagno box auto. Mutui permute. Bimar 434.5758.

RIVOLI soluzione residenziale semindipendente nuova di 240 mq più box doppio L. [illegible]. B. Futura 669.0695.

ROSTA appartamento signorile salone 2 camere cucina ingresso servizi ripostiglio. Box auto. Grimaldi 403 4404.

ROSTA libero in palazzina ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio molto bello. Studio Pedone 812.7420 rs.

ROSTA villetta bifamiliare mq 340 disposta su 2 piani più interrato box 4 auto giardino privato. Studio Lordi 748.803.

RUBIANA occupata in palazzina 2 camere tinello cucinino posto [illegible] giardino L. 110 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832

S. AMBROGIO villa a schiera nuova vicinanze 3 camere cucina 3 servizi taverneta 2 box giardino. Due Elle 434 5858

SANGANO vendesi villa con giardino finizioni di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 502.1666.

SANGANO zona residenziale villa indipendente in costruzione cucina salone 3 camere biservizi taverneta box mansarda giardino tre 4% Sagor 803.4534.

[illegible] 2 ampie camere cucina bagno volendo mutuo fondiario. Canegrate 509.962.

SANTENA libero in palazzina ingresso salocino 2 camere cucina bagno box auto L. 218 milioni. CST 780.0023 - 786.300

SANTENA libero recente salone 2 camere cucina bagno box L. 180 milioni e mutuo 1° casa. Edilmercato 669.0013.

SAN VITO

villa unifamiliare di recente costruzione ad un piano fuori terra mq 350. Nel seminterrato sala hobby, zona servizi e garage. Completano la proprietà mq 7.500 di giardino con piscina. Luciano Vola 436.1688.

[illegible] nuovo ingresso salocino 2 camere cucina biservizi più mansarda collegabile Mutui permute. Bimar 434 [illegible]

SETTIMO villa nuova costruzione laterale 2 camere cucina servizi mansarda box lavanderia giardino. Esim 582 2012.

S. MAURO confini prestigioso [illegible] espresso salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia. Pedone 812.7420 rs.

[illegible] in casetta liberi e occupati 1/2 [illegible] cucina servizi di [illegible] milioni dilazionabili Esim 581 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 3 camere cucina [illegible] box. Mutui permute. Bimar [illegible]

S. MAURO ultimo piano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box 2 auto giardino condominiale L. 340 milioni. Tel. [illegible]

SPAI A corso [illegible] d'Azeglio in casa signorile libero piano alto elegante appartamento di doppi ingressi, salone, camera, cucina, 2 servizi, box auto, cantina. Ottima esposizione. Tel. 812.7177.

SPAI B via Foà presti [illegible] Massimo in stabile signorile [illegible] piano alto [illegible] 160, 2 [illegible] salone 3 camere cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli box auto cantina terrazzo. Tel. 812.7177.

SPAI C via Colombo in casa con portineria vendesi da ristrutturare appartamento di ingresso, ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi cantina. Tel. 812.7177.

S. PAOLO ottimamente rifinito 140 mq salone 3 camere cucina biservizi mansarda 2 camere S. B Futura 669.0695.

SPLENDIDI attici con terrazzi a cannocchiale 80/120 mq aria condizionata. Via Garibaldi [illegible] Tel. 562.7566

[illegible] **RIVA** adiacenze corso Sebastopoli primo libero ingresso camere cucina bagno minimo anticipo CST 788.170 - 788.300.

S. RITA (corso Orbassano) [illegible] signorile salocino 1 [illegible] tinello cucinino 3° piano. Tel. 562 9442.

S. RITA libero ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto posto auto L. 280 milioni Crevesi 588.1615.

S. SALVARIO piano alto con [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno L. [illegible] milioni più mutuo. Tel. 696.0301.

S. SALVARIO (Via Campana) libero ampia signorile ampio 4 camere cucina ingresso servizi. Occorno 660.629 - 693.652.

TAIT B 562.3931 Superga libera casetta indipendente ristrutturata recintata di 3 camere cucina bagno.

[illegible] D 562.3931 libero piazza Resistenza signorile recente piano alto finemente camera tinello cucinino.

TAIT E 562.3931 libero presti piazza Adriano ultimo piano ampio recente 3 camere cucina ingresso bagno.

TAIT F 562.3931 libero Madonna Campagna signorile recente piano alto 2 camere soggiorno cucinino terrazzo.

(continua)

Ford
QUALITA' IN AZIONE

ECONOMICI

Vendita alloggi

TORINO MARE 771.0712 palazzina libera zona S. Donato con piano cantina su 2 piani più seminterrato.

TRANA
via Roma bivio strada per Giaveno vendesi villa ottimo stato superficie totale mq 820 con giardino mq 2600. Richiesta L. 740 milioni compreso forte mutuo. Edilcasa 561.3535.

TROFARELLO precollina libero in residenza salone 2 camere cucina 2 servizi tavernetta box giardino. Esim 561.2668.

VALGIOIE panoramici nuovi da impresa monolbilocali servizi tavernetta box mutuo ha 4%. Tel. 324.1313.

VENDESI alloggi zona San [illegible] stesso [illegible]. Tel. 544.470 ore ufficio.

libera in zona centrale casa signorile 3° piano ascensore ingresso living salottino 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 600.178 - 885.842.

Avogadro casa d'epoca abitazione/ufficio 320 mq divisibile. Trattative riservate. La Torre Service 455.7845.

VIA Duchessa Jolanda [illegible] camera cucina ingresso bagno [illegible] vendo a L. 110 milioni piazzapolitil. Tel. 485.256.

VIA Madama [illegible] prossi libero altare ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 da ristrutturare Finci 505.691

Madama Cristina signorile salone doppio 2 camere tinello biservizi mq 150 confinaria Nasco mutuo. Tel. 324.1313.

Maragli prestigioso ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni mq 170 commerciali box unico Tel. 376.643.

Mazzini bellissimo appartamento libero mq 150 3° piano stabile signorile L. 700 milioni. Tel. [illegible]962.

Medici libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno box [illegible] ascensore L. 220 milioni. Nazionale 561.2686.

PARMA
stabile ristrutturato vendesi monolbilocali, liberi ed affittati, box, magazzino affittato mq 207. Tel. 247.0210.

VIA Pietro Micca prestigioso panoramico 210 mq ingresso salone 5 camere cucina biservizi. S. B. Futura 669.0995.

VIA Saluzzo presi corso Vittorio ottime condizioni 120 mq 2 camere salone tinello servizi. S. B. Futura 669.0995.

VIA Timavo abitazione ufficio mq 210 piano [illegible] libero vendesi. Telefonare ore ufficio 395.8765.

VIA TRIPOLI
doppio ingresso [illegible] 2 camere cucina ripostiglio 2 bagni L. 295 milioni. Tel. 561.1118.

VIA VASSALLI EANDI
Impresa vende [illegible] alloggi [illegible] mq piano alto stabile signorile. Telefonare S.I.V.I. 011 561.1157.

VIA Villa [illegible] Regina alloggio 110 mq con giardino privato, studio professionale vende. Tel. 562.6677.

VILLA a schiera libera a Cambiano sala 3 camere cucina 2 bagni [illegible] mista box 2 auto. Tel. 669.0013.

[illegible] a schiera spazioso tripli servizi, garage 4 auto ultime finizioni, privato vende. No agenzie. Telefonare 867.4927.

VILLA del '900 precollina [illegible] prestigiosa posizione mq 400 più dependance parco vista suggestiva. [illegible] 562.2012.

VILLA lago Candia recente indipendente su 2 piani bilocali/sp [illegible] in egual misura terreno box. B.C.S. 502.773.

VILLABTELLONE vicinanze villa bifamiliare su 2 piani più mansarda box e giardino lisare L. 355 milioni. Prestam 695.5776.

[illegible] stupenda Valdellalonna unifamiliare 2 salotti 6 camere 4 servizi 2 taverne giardino. Due Elle 434.5858.

VILLA TORINO
ristrutturatissima [illegible] zona Barca L. [illegible] milioni libera. Box triplo anche furgoni. Affare. Casaplemonte 618.2925.

VILLA via [illegible] a Moncalieri vista Torino verde porzione composta di soggiorno cucina 4 camere bagni tavernetta lavanderia mq 1000 giardino. Tel. [illegible].

VILLA zona [illegible]a mq 300 alloggio custode garage giardino vendo Tel. 748.8408.

VILLA 1920 ampia casa centrale tempo edificabile S. Benigno Canavese L. 315 milioni. Casaplemonte 998.9933.

[illegible] e schiera [illegible] Carignano centro 5 vani servizi giardino L. 350 milioni. Grimaldi&Moncalieri 640.8328

VILLE [illegible]
Vinovo nuova [illegible] giardino [illegible] cucina 3 camere doppi [illegible] vivi mansarda tavernetta box ottimo rifinitura. Sogem 562.2535.

VILLE indipendenti in Castagneto Po a 12 km da Torino splendida posizione collinare panoramica in nuovo insediamento residenziale Grimaldi 011.3660.

VILLE in S. Mauro Torinese di nuova costruzione ampio metratture a giardino. Si esaminano permute Grimaldi 800.0788.

VILLE in S. Raffaele Cimena nuova costruzione ampia metratura finiture di pregio giardino. Permute. Grimaldi 800.0788.

VILLE mono/bifamiliari giardino impresa vende prossima consegna possibili mutuo e permute. Selma 812.2018.

VILLE uni/bifamiliari S. Francesco al Campo prenotiamo struttura su 2 piani giardino ottimi prezzi. Corea & T. [illegible]

VOLPIANO appartamento piano alto cassa finello cucinino ingresso servizi L. 68 milioni Grimaldi 403.4404.

VOLPIANO libero salone 2 camere cucina 2 bagni 2 aria box doppio a posto auto L. 158 milioni. Ermevidue 562.6207.

ZONA corso Belgio alloggio in palazzina ingresso 2 camere salotto cucina [illegible]no posto auto coperto. Tel. 699.9455.

ZONA Porta Nuova 1° piano ristrutturato 5 camere salone cucina doppi servizi L. 435 milioni Tel. ufficio 532.561.

ZONA Valdocco ottimo anche uso ufficio 150 mq ristrutturato 1° piano uomo automo. S. B. Futura 669.0995.

20 Domande affitto

[illegible] cerca alloggi o ville vuote o arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese. Tel. 669.6580.

A. UNICASE [illegible] alloggi e [illegible] vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel. 331.840.

ABBIAMO [illegible] alloggi per nostra selezionata clientela referiti spese e assistenza completa. Sercase 885.4561.

[illegible] spa commissioni elettriche cerca per nuovo presidente americano appartamento o villa. Tel. 800.788

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze. Tel. 669.8921/16.

MEC CASE 544.481 ricerca per proprie clientela alloggi vuoti/arredati non oltre canone senza vostre spese referenze.

PROFESSIONISTA cerca appartamento piccolo [illegible]unti [illegible] trasferito massime riservatezza. Tel. 011 434.6941

21 Offerte affitto

[illegible] offre [illegible] proposte di locazione transitoria foresteria ed ufficio in Torino. Tel. 503.097.

[illegible] affitta appartamenti centrali in [illegible] ristrutturati. Asteroni agenzie. Tel. 562.0139.

A.B.C. Case tel. 656.5600 - Lungopò Antonelli libero attico camera studio cucinino bagno L. 480 mila contratto 4 anni.

A.E.B. Case tel. 696.5800 - piazza Solferino in casa prestigiosa [illegible] stato da 3 a 7 vani volando abbinabili.

[illegible] ele[illegible]e appartamento arredati in [illegible] con parco e piscina in zona Gran Madre. Tel. 90[illegible].

ABBIAMO accogliemi alloggi arredati 1/2/3 vani oltre 100 proposte in Torino. Tel 745.010 - 757.284.

ABBIAMO ufficio vuoto corso Turati di 3 vani servizio mq 90 1° piano casa signorile con custode. Sercase 885.4561.

ABITAZIONI arredate con telefono vuote anche in ville si affittano [illegible] [illegible] da stabilire. Tel. 801.629.

AFFITTANSI zona piazza castello in [illegible] altamente signorile uffici mq 80 a mq [illegible] edgenti referenze. Tel. 541.552.

AFFITTASI alloggio zona S. Paolo 2 camere sala cucina arredato uso foresteria. Tel. 335.2686.

AFFITTASI per uso studio, bilocale con servizi mq 55, casa signorile, via Tiziano, 600 mila mensili. Tel. 537.821 pers.

AFFITTASI uso foresteria zona via Pinelli 2 camere soggiorno cucinotto servizio. Studio Quaglia 567.516.

AFFITTASI uso ufficio via Fanti angolo corso Stati Uniti 6 bellissimi locali doppio ingresso. Tel. 011 757.369.

AFFITTIAMO in stabile di prestigio uffici di rappresentanza mq 225 mq 420. Sogam 562.3535.

AFFITTIAMO ufficio di rappresentanza mq 80 stabile signorile. Sogem 562.3535.

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zona centro a precollina diverse metrature uso transitorio Tel 011 434.6942.

ALPINA affitta a studenti appartamenti arredati diverse metrature zona centro semicentro. Tel. 011 434.6942.

ALPINA affitta zona nuovo Tribunale ufficio mq 110 piano terra L. 1 milione 200 più spese. Tel. 011 434.6942.

ANNACASE 506.688 corso Stati Uniti prestigioso panoramico salone 3 camere cucina biservizi affittasi uso abitazione.

APPARTAMENTO prestigioso in palazzina signorile Valentino mq 240 piano 2° terrazzi affittasi [illegible] azienda uso [illegible]. Tel. 540.501 [illegible]

CARASSO IMMOBILIARE 365.7800 corso Sebastopoli stesso caso ipotesi 1/2 camera tinello affitta uso foresteria.

CORSO Dante adiacenze in casa signorile affitto uso ufficio o foresteria 5° piano, mq [illegible] di salone 4 camere, [illegible] servizi, [illegible] bili Tel. 698.4024.

CORSO Galileo Ferraris [illegible] prestigioso ufficio in stabile altam[illegible] signorile mq 130. Selma 812.2018.

CORSO Matteotti alloggio panoramico in [illegible] signorile mq 220 8° piano uso [illegible] L. 27 milioni [illegible] tel. 24 ore su 24 al 505.158.

CORSO Re Umberto [illegible] rappresentanza 140 [illegible] doppi ingressi. Sogam 562.3535.

CORSO Turati ultimo tratto in palazzo moderno, signorile alloggio mq 104 uso foresteria L. 16 milioni 600 mila anno. Investaltalia 590.597 - 508.001.

[illegible] SALVATORE 587.183 affitta [illegible] le monolocali elegantemente arredato uso piedi-à-terre riservatezza.

DOMUS 318.6300 Centro [illegible] mansardata arredata con bagno e riscaldamento uso piedi-à-terre a referenziati.

DOMUS 318.6300 Centro via Carlo Alberto signorile arredato di sala-living cucina bagno transitorio a referenziati.

EDILCASE 561.3535 affitta via Baretti uso foresteria signorile camera cucina bagno L. 700 mila mensili.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via Filadelfia (Urss) arredato 2 camere tinello L. 800 mila con spese/riscaldamento.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via Beaucarelli (Centro) piano ristrutturato ufficio 75 mq L. 700 mila mens[illegible] spese.

FININTER IMMOBILI [illegible] piazza Bernini salone 2 camere cucina pranzo doppi servizi arredato. Tel. 557.0021.

GEDIM via [illegible] uso ufficio foresteria nuovo signorile, 2 camere, cucina, doppi [illegible]

GEDIM via Giolitti uso ufficio salone camera cucina servizio. Tel. 562.7565.

LUNGO DORA NAPOLI stesso stabile altissimi monocamera a alloggio camera cucina bagno L. 350 mila. Tel. 661.2459.

MANSARDA affittasi a studenti o impiegati L. 200 mila mensili più cauzione. No abitazione servizi esterni. Tel. 562.4950.

MARE' affitta centro storico in palazzo d'epoca appartamenti mq 40/150 contratto foresteria. Tel. 542.933.

[illegible]DLOCA[illegible] signorile [illegible] angolo cottura servizi box zona [illegible] Barolla L. 800 mila. Conti [illegible]7.

NUOVO TRIBUNALE
(via Susa) affittasi prestigioso ufficio 180 mq stabile signorile buona manutenzione. Tel. Rag. Gallico 434.4070.

PALAZZO Nuovo sig[illegible] mq 60 [illegible] lazzina Liberty posto auto [illegible] 6.

PIAZZA Bernini affittiamo in palazzina d'epoca ufficio [illegible] mq ampio ingresso 6 vani doppi servizi posti auto. Sogem 562.3535.

PIAZZA Statuto Monumento affittiamo uffici di rappresentanza mq 90. Sogem 562.3535.

PIED A TERRE arredato, signorile, centrale; camera, servizio, no cucina, privato affitta L. 750.000 mese. Tel. 521.4453.

SANTA RITA via Gaudenzio affittasi ampio ufficio 4 vani e servizi L. 1.000.000 mensili. Tel. 366.957.

S. RITA attico casa decorosa mq 150 e 200 terrazzo affitto uso ufficio-abitazione lire 2.200.000 mese. Tel. 741.2833.

STRADA del Cascinotto stesso stabile monocamere con angolo cottura e bagno in affitto. Tel. 240.2632.

VIA Delle Rocce presi [illegible] ristorantino salottino camera cucina: b[illegible] bello mq 90 solo referenziati. Finci 5[illegible].

VIA VIGLIANI
affittasi locali ad uso ufficio di circa mq 250 in primo piano. Telefonare 538.333 ore ufficio.

33 Matrimoniali

SERENE allegro buon carattere, presentabile, casa ed attività proprie conoscerebbe signora max 45enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 2140 - 10100 Torino.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Sestriere arredato ottimo fronte impianti soggiorno 2 camere cucina terrazzo box. Marcello Sarelli [illegible].

A. COURONE' (Canavese) [illegible] abitabile 3 camere cucina bagno [illegible] 600 mq terreno L. 139 milioni. Corri[illegible].

A. SAGOR Cannes residence a [illegible] mt. dalle spiagge mono bi trilocali a partire da L. 99 milioni. Tel. 011 568.3222.

A. SA[illegible] 2 Alpes vicino impianti di risalita monolocali e bilocali arredati da L. 51 milioni. Tel. 011 568.3222.

A. SAGOR Mandelieu a pochi minuti dalle spiagge appartamenti vista mare bi trilocali da L. 133 milioni. Tel. 011 568.3222.

[illegible] Immobile a [illegible] mt dal mare mono bilocali a partire da L. 69 milioni. Tel. 011 568.3222.

A. SAGOR Nizza a pochi minuti dal mare residence con piscina varie metrature da L. 69 milioni. Tel. 011 568.3222.

A. 86.000.000 presso Cigliano in campagna ampia casa rustica libera 4 lati con 1200 mq terreno recintato più porticato edificabile. "Le Borse" 885.482.

A Cumiana casa panoramica su 3 piani totale 210 mq L. 85 milioni anche dilazionati. Studio Zeta 431.0355.

ACQUISTIAMO rustici cascine anche da restaurare rapida definizione contanti. Edilmarket 434.1426 - 434.1316.

AFFARE casa elegantemente ristrutturata centro storico Monteregio 170 mq giardino privato vendesi. Tel. 839.962.

ANTIBES Costa Azzurra panoramissimo stabile d'epoca ottimo affare 3 locali con cucina arredata a solo L. 15 milioni acconto resto L. 170 milioni mutuo agevolato. Tel. 02 295.18484.

ANTIBES Costa Azzurra centro storico è tutto un incanto appartamento a due minuti mare splendidamente arredato a solo L. 10 milioni acconto 112 milioni mutuo agevolato. Tel. 02 295.18494.

ANTIBES Marina Cote Angee mq 130 vani 3 terrazze 170 mq vista mare box FF 4.000.000. Tel. 0033 93.787.980.

BAGNOLO [illegible] ungentamente [illegible] fabbricato rurale con alloggio magazzino [illegible] e terreno da L. 83 milioni. Affare eccezionale. Tel. 568.286.

BARDONECCHIA impresa prende alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 581.1137 - .0122 831.251

BARDONECCHIA via Medail camera cucina ingresso ditempegno servizi box L. 143 milioni. Grimaldi 403.4404.

BARGE rustico abitabile 2 camere cucina servizi terrazzo verandato cantina garage giardino L. 75 milioni. Tel. 011 69.20.

BRIANZA Castagneto libero in residence signorile soggiorno cottura una camera bagno L. 58 milioni. Tel. 011 69.20.

BORDIGHERA, centro, prenis consegna, proponiamo alloggi varia metrature, lussuoso rifinitura, fra 4%. Termoautonomo. Il Metro 0184 505.820 - 02 290.02551.

BRICHERASIO libera casetta scelta 2° casa 4 camere cucina terreno L. 150 milioni. G.R. 0121 795.353 - 011 320.624.

CAGNES SUR MER
complesso residenziale con piscine tennis custode appartamenti bilocali e partire da L. 76 milioni mutuo fino all'80%. Per informazioni telefonare Dimensione Europa 568.3041.

CANNES a 300 mt Croisette bilocali da L. 240 milioni, trilocali L. 360 milioni. Tel. 011 781.591.

CASCINA ru[illegible] con 2 appartamenti ampio locale magazzini fienile e giardino. Mutui permuta Tel. [illegible]

[illegible] L. 150 milioni con vista mare ampio bilocale [illegible] mq [illegible] nuovo [illegible] terrazzo e posto auto. Tel. 0182 554.677.

COGNE (Gimillan) in palazzina [illegible] ce trilocali tavernetta box in costruzione vendesi. Tel. 011 060.4390.

CORSICA eccezionale investimento vacanza immediata sulla spiaggia ultimi appartamenti pronti a partire da 95 milioni pagamento rateizzato 30 mesi. Tel. 02 480.11623.

COSTA AZZURRA ampi terrazzi ottimo investimento. Parla vende direttamente a Le Cannet bi e trilocali a partire da L. 120 milioni. [illegible] 011 696.0677 - 02 67.53 - 0182 51.283.

COSTA AZZURRA a 150 mt. dal mare Parla vende direttamente a Cagnes Sur Mer pronte consegna ottime finiture monolbi e trilocali a partire da L. 68 milioni. Tel. 011 696.0677 - 02 67.53 - 0182 51.283.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti o ville ogni prezzo. Tel. 011 781.591. Fax: 781.749.

COSTAZZURRA appartamenti prestigiosi 1/3 camere vista mare richiesto interessanti. Annacasa 509.668.

COURMAYEUR Dolonne antica casa ristrutturata appartamenti condizionati box verde comune vicinanza impianti ad iscrizioni pagamento 5%vacanze. Tel. 0165 846.172 - 0161 94.220.

CUMIANA cascina mq 40.000 terreno frutteto vendo L. 480 milioni. Tel. 905.8208 - 905.8734.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da ristrare con terreno adiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

GIVOLETTO vila indipendente 4 lati situata in posizione dominante con giardino. Tel. 011 69.20.

GRAVERE di Susa libera palazzina di 8 alloggi per totali mq 260 circa e box per 4 auto giardino. Tel. 669.3550.

[illegible] LES PINS 100 mt mare residenziale con vista piscina da costruirsi dal mq bilocali quadrilocali. Tel. 318.7000.

LA CASSA villetta da ultimare salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta mansarda box terreno. Tel. 011 69.20.

LOANO centro piano alto soggiorno cucinotta camera servizi 2 balconi terreno autonoma L. 180 milioni. Tel. 0182 554.677.

MENTONE centro città monolocale 30 mq FF. 440 mila. Bilocale 50 mq FF. 600 mila. Europa Mentone 0033 93 575.706.

MENTONE fronte mare bilocale con terrazze, piano alto, vista panoramica. Euro Invest tel. 0033/92 282.300.

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prenotiamo appartamenti varie metrature e prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2669 - 0033 93 575.747.

MONCALVO vicinanze casetta ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bagno terreno L. 75 milioni. Tel. 011 69.20.

MONGINEVRO - SERRE CHEVALIER appartamenti bi e trilocali in chalets tipici. Consegna immediata o realizzazioni in corso. Esposizione sud. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa tel. 011 568.3041.

NIZZA Ovest Vista mare comodi soleggiati, parco, piscine, bilocali da L. 150 milioni. Tel. 011 781.591.

OULX impresa prende alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - .0122 831.251.

PARMA vende direttamente a Nizza collina panoramicissima ampi bilocali luminosi nel verde piscina a partire da L. 150 milioni. Tel. 011 696.0577 - 02 67.53 - 0182 51.283.

PARMA vende direttamente a Saint Raphael in palazzina a due piani immerse nel verde piscina comune a partire da L. 82 milioni. Tel. 011 696.0577 - 02 67.53 - 0182 51.283.

PERRERO Val Chisone casa semindipendente di quattro appartamenti. Giardino privato. Grimaldi 403.4404.

PINEROLO collinare panoramico chalet libero su 3 lati 4 vani arredato con terreno circostante. Tel. 011 69.20.

RIVA DEL GARDA (Tn) [illegible] palazzina fronte lago recentissimo splendido recupero 15 unità libere 1000 mq società vende. Nazionale Immobiliare 561.2686.

[illegible] Cap Martin vista mare e Monaco nuovo programma riservato in esclusiva. Per prezzi tel. 011 781.591.

SAN GIACOMO ROBURENT monolocale recente, 35 mq, bella vista, riscaldamento, 35 milioni/vendesi. Tel. 011 537.842.

SANREMO Capoverso stupendo appartamento in parte arredato mq 100 vista mare posizione unica. G.G.R. 011 812.5825.

SANREMO Portosole, sul mare, nel verde, signorile bilocale con terrazza, vista mare. Box. Il Metro 0184 505.820 - 02 290.02551.

SANTO STEFANO MARE (Sanremo), sulla passeggiata mare, monolocali, bilocali, con terrazzi, ottima rifinitura, termoautonomo. Il Metro 0184 484.821 - 02 290.02551.

SESTRIERE in multiproprietà splendido bilocale periodi dal 16/4 al 16/5 dal 1/6 al 15/6 L. 47 milioni. Tel. 011 69.20.

TORINO MARE 771.0712 Ventimiglia libero fronte mare ingresso 2 camere cucina bagno L. 162 milioni.

VILLE [illegible]mense nel verde Parla vende direttamente a Theoulle vista mare a partire da L. 187 milioni. Tel. 011 696.0577 - 02 67.53 - 0182 51.283.

110.000.000 cascina indipendente abitabile subito 5 camere bagno cortile porticato vendesi. Tel. 856.235 - 856.303.

335.000.000 monastero villa molto bella libera 4 lati 3.000 mq di giardino 37 km Torino Sud. Il Punto 582.5551 - 582.5488.

39.000.000 vicinanze Castagneto Po casetta collinare con giardino progetto approvato vendesi. Tel. 856.235 - 856.303.

69.000.000 monastero Villanova Asti dintorni casa libera 2 lati 5 vani cortile giardino. Il Punto 582.5551 - 582.5488.

78.000.000 moltabile casetta prebabbricato libera 4 lati 2.500 mq terreno 34 km da Torino. Il Punto 582.5551 - 582.5488.

79.000.00[illegible] vasso est casa indipendente 3 vani stalla porticati prato vendesi. Tel. 856.235 - 856.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) spiaggia d'argento fittasi appartamenti luglio-agosto anche settimane. Agenzia Ambrosi 0861 714.929.

Ai Lidi Ferraresi affitti estivi villette appartamenti da L. 490.000 mensili. Anche affitti [illegible]

[illegible] Rimini [illegible] mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 667.096.

BERGEGGI mare stato villetta, appartamenti da L. 100.000 settimanali. Telefonateci inviarò fotografie. Tel. 0431 43.426 - 439.261.

CERVIA agenzia Marchino 0182 990.125 affitta appartamenti luglio e agosto monolbilocali.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Cesenatico Valverde Hotel Residence *** via Toiano 54 - tel. 0547 87.170 piscina acquascivolo giardino parcheggio lista menù scelta buffet insalata snodo ruolo ginnastica possibilità televisione in camera pensione completa giugno/settembre L. 49 mila - luglio L. 59 mila - agosto L. 65 mila.

AL Residence Riviera Anna [illegible] [illegible]tamenti vicinanze centri pis[illegible] parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.758.

A Milano Marittima Hotel Savini **** direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucina rifinita, buffet di insalata e pasticceria. Giugno L. 86 mila, luglio e fine agosto L. 99 mila, agosto L. 149 mila. Via XVIII Traversa - Tel. 0544 994.719 - Fax 991.834.

AMPI spazi in centro. Soggiorno per anziani attrezzato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato. Albergo Torbino tel. 551.416.

CATTOLICA Hotel Universo 2° categoria via Carducci tel. 0541 963.481 direttamente mare signorile rinnata cucina scelta menù parcheggio garage giugno L. 41 mila - luglio L. 49 mila - agosto L. 69 mila/48 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 mt camere servizi tv metrà a scelta prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel 2 [illegible] 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelto [illegible] nò trattamento familiare sconti bambini.

FINALE LIGURE albergo Regina 60 mt mare ristorante ascensore servizi scelta menù L. 60 mila. Tel. 019 692.925.

FINALE LIGURE Hotel Astoria tre stelle confort centrale servizi balcone, spiaggia comprese. giugno/settembre L. 65 mila, luglio L. 85 mila. Tel. 019 001.835.

GABICCE mare Hotel Majorca tel. 0541 954.978 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila luglio L. 40 mila.

LAIGUEGLIA (Sv) pensione Panorama familiare vista mare cucina casalinga 0182 690.069 dal 15/6 7 gg. L. 280.000 con bevande, bimbi 0/5 gratuito, 6/10 50%.

LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore fronte mare, giugno L. 60 mila, luglio L. 65 mila. Tel. 019 667.561.

PIETRA LIGURE albergo Eden 019 615 871 vicino mare giardino camere con doppio ascensore parcheggio privato, giugno L. 48 mila, luglio L. 53 mila.

RIMINI marina centro Hotel Adelphi tel. 0541 390.924 vicino mare moderno rinnato cucina giugno L. 30/33 mila, luglio L. 40 mila sconto famiglie.

S. BENEDETTO TRONTO Hotel Le Palme *** direttamente mare giugno settembre L. 55 mila luglio L. 70 inclusi bevande, spiaggia. Tel. 0735 81.678 - 84.389.

VILLA Chiara collina Monferrato albergo pensione prenotazione mesi estivi L. 50.000. Tel. 0141 932.297 - 994.052 Moniglio (At).

52 Varie

A.A. GIONELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '600 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.546.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi soprammobili quadri antiquità in genere. Massima serietà. Tel. 0175 248.802.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, cattivi invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 - Torino.

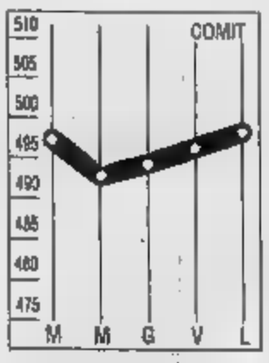
"RESTA IN LINEA, PRENDO UN'ALTRA CHIAMATA E SONO DA TE."

AVVISO DI CHIAMATA:
[illegible] tuo telefono sempre libero.

Oggi c'è [illegible] nuovo servizio SIP per utilizzare meglio il tuo telefono negli affetti, negli affari, nel lavoro: [illegible] stai telefonando, un [illegible] di chiamata, [illegible] bip, ti avverte che un'altra telefonata sta cercando di raggiungerti.
Sarai così sempre disponibile per cogliere ogni opportunità.

PER AVERLO [illegible] [illegible] 187 SIP

SIP 4/92 COMUNE



Wall Street sfonda quota 3400

Ancora rialzo alla borsa di New York dove l'indice Dow Jones ha sfondato, ieri, quota 3400. Alla chiusura delle contrattazioni l'indice segnava 3411,93, un livello mai raggiunto. La giornata a Wall Street era stata altamente irregolare ma dopo una fase iniziale di ribasso l'indice aveva cominciato a recuperare quota fino a chiudere con un netto incremento.

A Milano, invece, la seduta è stata condizionata più che dalle considerazioni del Governatore Ciampi dai problemi tecnici del sistema telematico (un nubifragio ha interrotto i collegamenti tra la sede del Ced borsa e piazza Affari). L'indice Comit ha chiuso a quota 497,98, in progresso dello 0,28% rispetto a venerdì. In aumento Fiat e Generali. Nella prima parte, il mercato aveva mostrato una buona tenuta con acquisti su tutti i principali titoli guida. Nella seconda parte, con i titoli in continua trattati alla grida, il [illegible] è ripiegato.

Lira stabile e dollaro debole

Il dollaro è sceso ieri al fixing di Milano, dove è [illegible] quotato 1205,85 lire da 1214,15 di venerdì, con un volume di scambi pari a 147,5 milioni di dollari. Pressoché stabile la lira nei confronti delle principali [illegible] europee con l'Ecu a 1648,60 lire, da 1648,65 di venerdì e il [illegible] a 753,15 lire dalle precedenti 763,36, [illegible] volumi rispettivamente di 55 milioni di [illegible] a 125 milioni di marchi. Poco variato anche il franco francese, fissato a 224,18 lire dalle 224,35 di venerdì, [illegible] 275 milioni di franchi trattati [illegible] fixing, mentre la sterlina è scesa a 2208,65 lire da 2213,40, con 17,5 milioni di sterline trattate. Il ribasso [illegible] dollaro, dicono i cambisti, è legato alla debolezza della valuta americana, in particolare contro yen, iniziata già venerdì [illegible] sui mercati orientali e proseguita ieri mattina. In Europa [illegible] le indicazioni [illegible] stabilità sul fronte dei tassi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 2 Giugno 1992 27

Parte oggi la trattativa sul costo del lavoro. Romiti: nei prossimi due o tre anni ci attendono sacrifici

«Basta con la contingenza» Abete alla guerra dei salari

ROMA. Prende il via oggi, al tavolo del ministro Marini, la trattativa sul costo del lavoro: un confronto triangolare che vede faccia a faccia imprese pubbliche e private, sindacati, governo. I giochi sono aperti, [illegible] pone pregiudiziali, ma in una vigilia [illegible] le parti hanno la[illegible] intravedere le carte.

Da un lato Luigi Abete, neopresidente degli industriali privati, è [illegible] chiaro: [illegible] «accordo ponte» e «intesa parziale» [illegible] alcune questioni, [illegible] la definizione di un nuovo sistema di relazioni industriali all'interno del quale si discuterà «anche del salario dei prossimi anni». Ed ha aggiunto che la Confindustria ha una speranza: governo forte, governo subito. Dall'altro lato Cgil, Cisl e Uil si presenteranno [illegible] tre posizioni diverse, d'accordo solo sulla necessità di realizzare una politica dei redditi e di trovare una soluzione che tuteli il salario reale per il biennio '92-'93, visto che imprenditori e go[illegible] pagano più gli scatti di contingenza.

Abete, che al «tavolo» ministe[illegible] avrà accanto il vicepresidente Carlo Callieri, ha illustrato la posizione [illegible] Confindustria parlando in mattinata a Varese e nel pomeriggio a Torino e si è detto fiducioso sul fatto che «non si creeranno vecchi o nuovi tabù perché la proposta della Confindustria [illegible] annullare l'indicizzazione [illegible] per favorire lo sviluppo del Paese, non per danneggiare il singolo». [illegible] andia[illegible] alla trattativa per fare un accordo ponte, per discutere [illegible] parziale», la Confindustria presenterà un documento completo che affronta tutti i problemi sul tappeto ma confermerà la contrarietà a qualsiasi proposta di nuova indicizzazione.

E il sindacato? Abete spera che torni ad essere «soggetto partecipe [illegible] sviluppo [illegible] noi; certo [illegible] mediteremo i nostri obiettivi se [illegible] sindacato prevalessero culture vecchie, d'altri tempi». Il terzo interlocutore, il governo, ha già le valigie pronte. [illegible] si augura che ciò non induca il sindacato a proporre accordi di transizione: l'assenza del governo rende più responsa[illegible] le parti, il cui obiettivo deve essere, da oggi, quello di «gettare le [illegible] per un nuovo sistema di contrattazioni [illegible] di relazioni industriali». Passando a uno [illegible] nario più ampio ha affermato che «è finita l'epoca del consociativismo». Ora si gioca [illegible] [illegible] condo tempo [illegible] [illegible] partita «ba[illegible] sulle regole della società aperta che persegue il [illegible] della solidarietà utilizzando al meglio le risorse disponibili». La società aperta [illegible] il modello che gli imprenditori propongono, con un punto [illegible] riferimento: l'Europa. «E' questa la condizione - secondo [illegible]ti - per fare sviluppo: [illegible] c'è spazio per il neocorporativismo».

Sul tema [illegible] intervenuto anche il professor Monti, rettore della Bocconi, auspicando che il prossimo governo presenti unitaria[illegible] [illegible] «pacchetto Europa» al Parlamento. L'Italia è in regola per accedere nell'Europa disegnata dal trattato di Maastricht solo per qu[illegible] riguarda la stabilità della lira nella banda stretta dello Sme - ha detto -, difficile, ma risolvibile, la situazione per [illegible] riguarda riduzione dell'inflazione e tassi di interesse, mentre è impossibile che l'Italia entri in Europa se si guarda il deficit pubblico e il disavanzo annuale.

Al presidente della Confindustria piace l'idea di un «superministero dell'economia»? «Certamente c'è bisogno di un accorpamento di alcune funzioni ministeriali, ma a questo deve pensarci il [illegible] presidente [illegible] Consiglio». Conclude concordando con l'obiettivo sottolineato [illegible] Ciampi: «Ridurre il tasso di inflazione per consentire il [illegible] sviluppo e nuova occupazione». Anche l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, [illegible] riferimento al Governatore di Bankitalia: «Sulla sua diagnosi [illegible] molto d'accordo». Ma su quelli che, secondo Ciampi, [illegible] i passi da compiere perché il Paese esca da «questa involuzione [illegible] [illegible] diventando quasi un avvitamento [illegible] se stesso» ha espresso «qualche perplessità». «Ritengo che probabilmente si deve fare di più di quanto il Governatore suggerisce - ha detto Romiti - e quanto Ciampi suggerisca sono già operazioni drastiche che comporteranno certamente grossi sacrifici per l'intero Paese. I prossimi due o tre anni - ha concluso Romiti - saran[illegible] anni [illegible] grandi sacrifici».

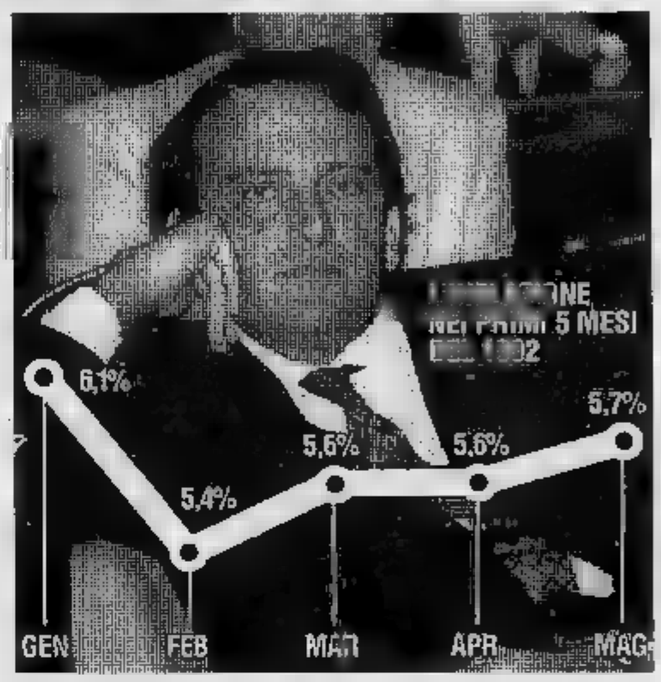
Francesco Bullo

INFLAZIONE

Maggio «caro», Cee stabile al 4,8%

[illegible] Inflazione in contenuto rialzo in maggio: l'indice dei prezzi [illegible] consumo dell'Istat ha registrato un incremento dello 0,5% rispetto ad aprile, [illegible] un aumento tendenziale annuo pari al 5,7%. Si [illegible] livelli superiori di [illegible] decimo di punto rispetto ad aprile, ma inferiori rispetto alle previsioni ricavate [illegible] dati provenienti [illegible] [illegible] città campione, orientate ad un +5,8% [illegible] Gli incrementi più importanti, sui 12 mesi, [illegible] per le voci abitazione (+8%), altri beni e servizi (+6,8%), ricreazione-spettecoli-istruzione e cultura (+6,6%).

Nella Cee, tra marzo ed aprile, l'inflazione [illegible] [illegible] ferma ad una media del 4,8%, immutato [illegible] novembre. Secondo i [illegible] diffusi da Eurostat, l'Italia, con il 6,4% del mese scorso, [illegible] [illegible] quart'ultimo posto, seguita [illegible] Spagna (6,5%), Portogallo (9,7%) e Grecia (15%). La Germania federale, in un solo [illegible] è passata [illegible] 2,8% al 4,6%. Le statistiche non comprendono ancora i dati della ex Germania orientale. In continuo miglioramento la Francia che sale al terzo posto, con [illegible] 3,1% e la Gran Bretagna che con il 4,3% passa al sesto posto. [r. a. s.]



Mario Monti «Pronta per la Cee abbiamo soltanto la nostra moneta»

L'INTERVISTA

OGGI IL FUTURO PER L'ITALIA

Il presidente [illegible] Nomisma non ha dubbi: «La crisi è seria, gli italiani sono cambiati, vogliono fatti non ministri rassicuranti»

Prodi: «Ora gli asini non volano più»

«Anche per i nostri partiti è caduto il muro di Berlino»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Complimenti professore, bello spot». Il barista [illegible] strada Maggi[illegible] [illegible] a Romano Prodi [illegible] bella soddisfazione. Anche lui segue le sue lezioni in tv.

Mi che spot [illegible] «Può [illegible] Paese - risponde lui - sopravvivere a due generazioni [illegible] fila ricche e ignoranti? Parlo della scuola, della necessità di cambiare le regole, di rifare un sistema che [illegible]gna il tempo». E questo vale solo per la scuola? «Anche per la politica. Certo».

Comincia così il colloquio [illegible] Romano Prodi, in quel quartier generale [illegible] Nomisma da cui [illegible] dominano i tetti della Bologna medievale. Si parla [illegible] [illegible] del lavoro, di Banca d'Italia, di Europa, di economia delle tangenti. Ma, soprattutto, di un Paese pronto a cambiar pelle.

Perché?

Anche da noi è caduto il muro di Berlino, si è aperta una fase di instabilità. Fino a ieri i partiti [illegible] sentivano sicuri dietro il muro, [illegible] tutto è cambiato. E bisogna interpretare questo Paese in movimento.

E la dc? E' in [illegible]do di interpretare?

Non lo so. Ma se non ce la fanno [illegible] finiti. La realtà [illegible] che il Paese è molto diverso [illegible] [illegible] ventina d'anni fa. Oggi c'è molta omogeneità di pensiero in [illegible]. Non crede più agli asini che volano come negli Anni Settanta.

Cambiare, cambiare e poi ancora cambiare. Perché?

[illegible] perché se l'Italia non riuscirà a congiungersi all'Europa sarà per pura stupidità. La gente ha capito e vuol correre.

Anche Ciampi ha voglia di correre. Nella sua relazione ha parlato di urgenza, addirittura [illegible] settimane...

E' un po' [illegible] novità di quest'anno. I dati dell'economia sono davvero brutti. E quel che è peggio, tutto questo capita in un momento internazionale discreto, con i prezzi [illegible] materie prime bassi. C'è un'urgenza economica, oltre che un'urgenza politica.

Professore, eppure l'allarme si diffonde solo adesso.

A questo punto ci siamo arrivati a poco a poco, con la politica del rinvio. Del resto, negli ultimi anni all'allarme lanciato dal Teso[illegible] o da Bruxelles ha sempre [illegible]sposto un politico con toni rassicuranti. Pomicino o un altro [illegible] dava in [illegible] a garantire che tutto andava bene. E l'italiano ha il dovere [illegible] credere al suo ministro. O no?

E adesso? Siamo davvero sul baratro?

Nessuno può sapere qual è il punto di rottura. Ma [illegible] in zona [illegible] rischio: basta una crisi energetica, una tempesta monetaria e [illegible] guai. Finché [illegible] mare è tranquillo possiamo campare. Ma non [illegible] [illegible] bel vivere.

Per Mario Monti la situazione è oggi più grave che negli Anni '70. E' d'accordo?

No, allora la g[illegible] non capiva, oggi c'è più cultura. Vent'anni fa la gente cercava il miracolo. Oggi [illegible]rca il medico.

Si può esser ottimisti, quindi?

C'è un problema grosso: i vicini [illegible] impazienti. La Germania, dopo l'unificazione, non aspetta più nessuno e può fare a meno dell'Italia. Ecco, la malattia è [illegible] grave [illegible] i tempi sono assai più stretti.

[illegible] qui la terapia proposta da Ciampi...

Il gover[illegible]o propone una riduzione [illegible] fabbisogno di due punti già nel secondo semestre. E' una dose da cavallo, [illegible] [illegible] terapia giusta, basata su entrate non straordinarie, su operazioni fiscali [illegible] [illegible] incidano sugli oneri sociali. E su minori spese.

C'è poi l'allarme sulla caduta produttiva...

Sul [illegible] produttivo grava l'aumento dei costi. Le imprese non [illegible] state capaci di reggere questo ritmo [illegible] crescita. Ma [illegible] chiaro che in finanza occorrono aggiustamenti rapidi. L'economia reale deve agire sui tempi lunghi. Occorre sottrarre l'impresa [illegible] convulsioni [illegible] mondo politico. E non basta:

Cioè?

Occorre sbattere la realtà in faccia a tutti, non solo a chi produce e [illegible] fa parte dell'economia protetta. Affrontare il terziario protetto, i deficit delle aziende pubbliche, rifare le regole per gli appalti.

Lì ci pensa Di Pietro. Quale impatto avrà lo scandalo delle tangenti?

Secondo i miei conti, in Italia [illegible] treno o uno stadio costa assai di più che all'estero. E' ora di [illegible]chiare e di risparmiare.

Ma c'è chi teme la paralisi. E' d'accordo?

Le nuove norme semplificheranno il quadro. Eppoi vale per gli appalti quel che vale per il resto dell'economia: questi passaggi hanno sempre momenti difficili. Ma se [illegible] una politica pronta, allora i momenti [illegible] durano poco. Del [illegible] nessuno [illegible] mai attraversato un fiume [illegible] bagnarsi i piedi.

Industriali e politici vogliono bagnarsi i piedi?

L'industria sì, e le parti sociali sono consapevoli. I politici de[illegible] muoversi. Anche sul fronte delle privatizzazioni. Altrimenti...

Altrimenti?

Una politica innovativa è l'unica arma per scongiurare il ricorso a nuove elezioni.

Prodi, la Lega la spaventa?

Per ora no. La Lega [illegible] un fenomeno nato ai confini della Svizzera, presso gente diventata ricca come gli svizzeri e che vuol venir [illegible] svizzera. Per ora è tutto quì. Il razzismo non c'entra. Domani chissà. Del resto, al federalismo delle tre Italie non credo ma alla ricetta regionale sì: Vuol sapere una cosa?

[illegible]...

Qualche [illegible] fa, con scarso successo, proposi [illegible] organizzare la dc come una federazione di par[illegible] regionali. Mi [illegible] in faccia. Eppure in Germania tutti i leader nazionali hanno alle spalle un lungo tirocinio nelle regioni.

A proposito [illegible] riforme, [illegible] par[illegible] del superministro dell'economia. Come giudica l'ipotesi Ciampi?

Sui nomi deciderà Scalfaro. Quella del superministro non [illegible] mica una cosa nuova. Guardi, [illegible] l'ho già detto nel '72, al ministro delle Partecipazioni Statali.

Cioè?

Già allora [illegible] che [illegible] una bestialità avere [illegible] [illegible] per l'industria privata e uno per quella pubblica. [illegible] ho visto da [illegible] quali guasti provochi quella frattura. E quanto tempo [illegible] perde per coordinare Finanze e Tesoro! Sarebbe [illegible] [illegible] in un'azienda un amministratore delegato per le uscite e uno per le entrate.

E lei, professor Prodi, Che ruolo politico vuol avere?

Io mi trovo in [illegible] situazione armonica [illegible] tranquilla con me [illegible]so. Certo, seguo gli avvenimenti con passione, ma [illegible] credo [illegible] la vita del Paese si esaurisca nell[illegible] politica.

Non è suonata l'ora dei tecnici insomma...

No, [illegible] non ci credo. La politica chiede credibilità assoluta e forza. Ci vuole il bastone in mano per imporre una politica giusta.

I ministri degli ultimi anni, quelli che rassicuravano gli italiani in tv, sono le per[illegible] giuste?

Non credo proprio.

Ugo Bertone

Antonio Di Pietro
Il magistrato
che sta indagando
[illegible]
tangenti
in Lombardia

Umberto Bossi leader della Lega
«Un fenomeno [illegible] [illegible] confini
[illegible] Svizzera, presso gente
che è ricca [illegible] gli [illegible]
e vuole vivere [illegible] in Svizzera»

«Quella del governatore Ciampi è [illegible] terapia da cavallo ma è giusta e poi i vicini non [illegible] aspettano più»

Il ministro
[illegible] Bilancio
Cirino [illegible]
«sempre [illegible]

In arrivo un decreto sulle partecipazioni nelle imprese

Entro luglio da Carli e Ciampi il provvedimento prescritto dalla Cee

Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

In banca cambia musica con il modello tedesco

MILANO. Le banche italiane di credito ordinario marciano verso il modello tedesco, che consente di assumere direttamente partecipazioni in imprese non finanziarie, ossia in imprese industriali. La Vigilanza della Banca d'Italia, d'intesa con la direzione generale del Tesoro, sta infatti lavorando alla messa a punto di un decreto che accoglierà la seconda direttiva Cee, dedicata al coordinamento delle legge bancaria.

Per l'Italia si tratta di una rivoluzione, nemmeno tanto piccola. E se è vero che il Governatore, nella parte della relazione in cui accenna a questa svolta, si riferisce in particolare al sostegno di aziende medio-piccole, il principio varrà per tutte, grandi comprese. Oggi, i vincoli introdotti in Italia nel 1990 sui rapporti tra banche e imprese, vietano ai gruppi industriali di possedere negli istituti di credito partecipazioni superiori al 15% del capitale.

La seconda direttiva si occupa viceversa dei possessi di capitale di imprese da parte di banche, e segue linee molto ampie. Infatti, pone un limite alla singola partecipazione che il cui valore superi il 15% del patrimonio complessivo dell'istituto di credito, e aggiunge che la somma delle partecipazioni detenute dalla singola banca in imprese industriali non dovrà comunque superare il 60% del patrimonio dell'istituto.

Come si vede sono margini estesi. Ma la stessa direttiva lascia liberi gli Stati membri di fissare tetti inferiori. La direttiva, inoltre, tace sulla consistenza della partecipazione, sia debba essere di minoranza o possa essere di controllo.

Su questi due punti - eventuale riduzione delle percentuali del 15% e del 60%, e tetti di possesso di quote di capitale per singolo investimento - stanno appunto discutendo le autorità monetarie. Non è impossibile immaginare che lo stesso vincolo del 15% del capitale, già valido per industrie/banche, possa essere fissato per il rapporto banche/industrie. Magari prevedendo deroghe in casi particolari, sottoposte ad autorizzazione. E, forse, modulando le quote a seconda del tipo di azienda e del settore in cui opera.

Comunque sia, la stesura del decreto è a buon punto, e dovrebbe essere ultimata per luglio, pronta ad essere poi emanata in autunno per passare al vaglio delle commissioni, che potranno accelerarne o ritardarne l'iter.

Per le banche, cullate per tanti decenni da vincoli severi che le tenevano lontane dalle tentazioni, questa novità potrà essere un grattacapo. Bisognerà attrezzare personale specializzato, che sappia valutare e seguire le aziende anche sotto il profilo industriale. E il rischio rimane di investimenti dettati da motivazioni politiche, là dove i vertici siano di designazione pubblica.

Per Piazza Affari, e per molti imprenditori, è invece una buona notizia. La banca coinvolta in prima persona dovrà essere un controllore severo, ma al tempo stesso questo ampliamento dei suoi limiti di azione rappresenterà un volano importante per il mercato. Ed è un caso che Ciampi ne ha accennato, appunto, nel capitolo della relazione di Bankitalia dedicato alla Borsa.

Valeria Sacchi

TITOLI DI STATO

A ruba i Btp di maggio

ROMA. Rendimenti in lieve aumento (6 centesimi di punto) nell'asta relativa al collocamento della seconda tranche dei Btp quinquennali di maggio. La richiesta degli operatori, pari a 6092 miliardi, ha superato l'offerta del Tesoro di 4000 miliardi.

I titoli, che hanno godimento primo maggio '92 e scadono nel '97, sono stati assegnati tutti al mercato al prezzo di 98,50 lire per ogni 100 di valore nominale, a cui corrisponde un tasso annuo lordo del 12,80% e netto dell'11,11%, contro, rispettivamente, il 12,71% e l'11,03% della prima tranche. Il riparto al prezzo marginale è stato del 54,579%.

I assegnati dovranno essere regolati il prossimo 3 giugno con corresponsione di giorni di dietimi di interesse netti. L'importo globale del prestito in circolazione è pari a 10.000 miliardi, dopo il collocamento della seconda tranche.

Fisco, è di nuovo «toto-stangata»

Chi si rivede: la patrimoniale

ROMA. Una cosa è certa: aumenteranno le tasse. Il governatore della Banca d'Italia, Ciampi, lo ha chiesto sabato, economisti lo temono da tempo. E i tecnici del ministero delle Finanze, anche se paralizzati dalla crisi politica, stanno preparando le diverse ipotesi possibili.

Il rischio è innanzitutto quello di una patrimoniale che andrebbe a colpire, appunto, il patrimonio dei contribuenti. «Certo, il rischio è questo, ma i cittadini italiani, nella situazione in cui si trovano i conti pubblici, devono aspettarsi di tutto: soprattutto un aumento delle imposte indirette», conferma Victor Uckmar, economista ed esperto di problemi tributari.

Insomma, come sempre, alla resa dei conti, il futuro fiscale assume tinte fosche. A contribuire all'alleggerimento delle tasche degli italiani ci sarà anche la richiesta che gli industriali stanno avanzando da tempo di fiscalizzazione degli oneri sociali.

«Una richiesta che potrà essere compensata solo con un aumento delle aliquote o con nuovi meccanismi impositivi», spiega Luigi Mazzillo, direttore generale del Secit, l'organismo che riunisce i superispettori del Fisco.

In realtà, è già in arrivo qualcosa di molto simile ad una patrimoniale. Dal primo gennaio '93 dovrebbe andare in vigore l'Ici, imposta comunale sugli immobili. Al provvedimento sta lavorando il Senato della Camera per ottenere l'approvazione definitiva. Ma l'Ici non rimarrà da sola a lungo: alle Finanze sono convinti che una delle strade da battere è proprio quella dell'aumento dell'autonomia impositiva degli enti locali.

«Poca cosa - commenta Uckmar - le cifre da colmare sono ben altre». E fa un rapido calcolo: «Lo Stato deve rimborsare 66 mila miliardi ai contribuenti, altri 15 mila non verranno recuperati perché le privatizzazioni difficilmente produrranno una somma simile, e forti dubbi ci sono anche sui 12 mila condono. A questi bisogna aggiungere 100 mila miliardi perdite di enti quali le ferrovie, la previdenza, la sanità, gli enti locali e i 100-125 mila miliardi del debito pubblico». «In tutto - conclude - fanno qualcosa come 300 mila miliardi». A parte le cifre, l'altro problema da risolvere è il riordino della legislazione fiscale. Lo Stato oggi non sarebbe nemmeno capace di garantire l'applicazione di una patrimoniale», spiega Uckmar. Un intervento è, quindi, urgente. Ne è convinto anche Mazzillo: rendere operativo tutto il lavoro svolto negli ultimi anni. E' questo il lavoro che si sta realizzando al ministero».

[f. ama.]

Marzotto: Occorre subito un governo

Salari e prezzi «E' ora di agire»

VALDAGNO
DAL NOSTRO INVIATO

«Occorre una seria politica dei redditi». Poche parole a Pietro Marzotto, imprenditore tessile, per spiegare cosa fare di fronte all'emergenza economica. Carlo Azeglio Ciampi, dice, «ha denunciato, come sempre, i problemi del Paese». Adesso, aggiunge, «occorre darsi da fare».

La politica dei redditi vista da Valdagno, la capitale dell'impero Marzotto, è fatta di poche cose ma niente affatto semplici. Pietro Marzotto lo elenca proprio al termine dell'assemblea di bilancio. I dati del 1991 - 39,8 miliardi di utile consolidato (il 12,3% in meno dell'anno prima), 1280 miliardi di ricavi consolidati e 25,3 miliardi (contro i 35,1 del '90) di utile netto della capogruppo che ha tagliato di 70 lire tutti i dividendi - sintetizzano un non certo brillante. E il 1992, anticipa Marzotto, sarà un anno eccezionale: la domanda nel fiacca. Poco male: i problemi della Marzotto, un gruppo che continua a restare tra i meno indebitati d'Italia (450 miliardi a breve e lungo termine), nulla rispetto a quelli dell'economia italiana. E allora ecco la ricetta di casa Marzotto: «Contenere l'aumento dei salari reali, frenare l'aumento dei prezzi, eliminare tutte le forme di indicizzazione». Tre cose che si possono fare subito, spiega. Tutto il resto verrà dopo: la riforma della pubblica amministrazione, l'aumento di produttività nei servizi pubblici... «Il Paese deve essere amministrato, occorre un governo. Altrimenti, nuove elezioni».

Pietro Marzotto

Uomo di poche parole, Marzotto. Ma dalle chiare. Dice: «Il prossimo presidente del Consiglio dovrà essere una persona convinta dell'urgenza di risanare l'economia e soprattutto una persona competente. Poco importa se i suoi ministri saranno dei politici o dei tecnici, l'importante è che non scelti con il manuale Cencelli». Insomma, basta chiacchiere e largo ai fatti. «Il sistema delle imprese deve recuperare più presto competitività», spiega l'imprenditore Marzotto. Poi, a scanso d'equivoci, aggiunge: «Nel 1991 nei nostri stabilimenti italiani il costo del lavoro è aumentato del 9%, in quelli francesi del 3%».

[a. z.]

ALLEANZA ASSICURAZIONI
SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE E DIREZIONE GENERALE IN MILANO - LUIGI STURZO, 37

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono invitati ad intervenire all'Assemblea che si terrà alla della Società - Viale Luigi Sturzo, 37 - il 23 Giugno alle 10.30, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio 1991; presentazione del bilancio e delibere conseguenti.
2. Nomina degli Amministratori, previa definizione del loro numero; determinazione del compenso globale fisso annuo a favore del Consiglio di Amministrazione.
3. Integrazione del Collegio Sindacale: nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Parte Straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Ediltaro S.r.l. nell'Alleanza Assicurazioni S.p.A.
2. Proposta di modifica e aggiornamento dello Statuto Sociale.

Possono partecipare all'Assemblea gli Azionisti aventi diritto al voto che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'unione i loro certificati azionari presso la Sede della Società e presso le consuete Casse.

Qualora i intervenuti rappresentassero in proprio e per delega la parte di capitale richiesta, l'Assemblea tenuta, in sede ordinaria e straordinaria, in seconda convocazione, il giorno 24 giugno 1992, alla stessa ora e stessa sede.

I bilanci, le relazioni degli Amministratori, dei Sindaci e della Società di revisione sono depositati presso la Sede sociale a disposizione degli Azionisti e saranno inviati al domicilio di qualunque socio ne faccia richiesta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALLEANZA ASSICURAZIONI
assicura e semplifica la vita.

INCREDIBILE!

SUI PC PROFESSIONALI OLIVETTI 486 CI SONO OFFERTE ECCEZIONALI . APPROFITTATENE!

Tecnologia, potenza, affidabilità, altissime performance, rispondenza totale alle norme internazionali di certificazione qualitativa.

Ecco ciò che identifica la gamma dei Personal Computer Professionali Olivetti 486, una linea valorizzata ulteriormente dall'offerta di soluzioni software, sviluppate dai più autorevoli produttori internazionali, con i quali Olivetti vanta uno stretto rapporto di partnership: Novell per le reti locali, Microsoft per la produttività personale (Windows 3.1, Word 2, Excel 3), Autodesk per le applicazioni CAD-CAM, SCO per gli ambienti multiutenza. Ma soprattutto i Personal Computer Olivetti 486 e tutti gli altri modelli della linea professionale, con le relative soluzioni software, sono disponibili **fino al 15 giugno a condizioni eccezionali.**

Mettete subito a profitto questa incredibile opportunità che vi viene offerta dai Concessionari e dai Rivenditori Autorizzati PC Olivetti, la più diffusa rete di operatori professionali in Italia.

olivetti

Autodesk è Tm Autodesk Inc. - 486 Tm AT&T Corp. - Excel Tm, Microsoft Tm, Windows Tm, Word Tm, Microsoft Inc. - Novell Tm Novell Inc. - SCO Tm Santa Cruz Operation Inc.

Trema «Olympia and York», moloch dell'edilizia mondiale

Londra, la City si sgretola

Per il salvataggio di Canary Wharf in corsa anche un Re Mida asiatico

Il primo ministro britannico John Mayor

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si tenta un salvataggio in extremis. Si prova a «non far morire un sogno», il sogno ambizioso del thatcherismo rampante degli Anni Ottanta. Per salvarlo si profilano all'orizzonte un Re Mida asiatico, il multimiliardario di Hong Kong Li Ka-Shing, oppure i miliardari «made in England» Lord Hanson e Lord Sterling, leader delle due importanti società finanziarie e marittime internazionali, ai quali si chiede ora di puntellare i pericolanti grattacieli dei Docklands. Perché in questi giorni, l'Inghilterra assiste trepidante, attonita, all'agonia del più presuntuoso progetto di sviluppo urbanistico e commerciale d'Europa.

Il terremoto scoppiato in Canada e negli Stati Uniti con la caduta in stato pre-fallimentare della «Olympia and York», il «gigante» dell'edilizia mondiale guidato dai fratelli Reichmann, ha provocato infatti una terribile onda d'urto anche su questa sponda dell'Atlantico. Anche in questa Londra che, pungolata dall'ultraliberalismo economico della Thatcher, accecata dalla speculazione, aveva sognato di creare sulle rive del Tamigi, al posto dei derelitti moli abbandonati da quando la capitale ha cessato di essere un porto, un modernissimo secondo polo per la finanza internazionale.

E' da un decennio che si parla, e più spesso si polemizza, sul nucleo di sviluppo dei Docklands, meta obbligata per gli architetti di tutto il mondo. A tanti era parsa subito una sfida, una scommessa azzardata quella di bonificare la negletta South Bank, per creare sull'«isola dei cani» e sulle sue rive proletarie, illustrate da Dickens nelle pagine sugli slums londinesi, un nuovo quartiere degli affari. Ma la febbre speculativa era inarrestabile negli anni del credito facile, del denaro offerto a bassi interessi. Così, in pochi anni sono fioriti interi quartieri di orgogliosi grattacieli in vetrocemento, massicci palazzoni per uffici, lussuose case destinate agli yuppies rampanti della City, fontane luminescenti di marmo pregiato, perfino un porto turistico.

I Docklands sembravano destinati al successo. Tutti i giornali hanno abbandonato Fleet Street per accorrere nell'«isola dei cani», attratti dalle facilitazioni fiscali. E sulle loro scie altri hanno cominciato a muoversi mentre sulle rive del Tamigi nasceva un complesso edilizio da tre miliardi di sterline destinato ad offuscare il paragone con il quartiere parigino della Defense. E il nucleo del nuovo polo di sviluppo residenziale e commerciale doveva essere Canary Wharf, il gigantesco progetto di sviluppo urbanistico orchestrato da oltre Atlantico dai fratelli canadesi Reichmann.

Poi prima il crack di Wall Street, poi la crisi economica generalizzata hanno cominciato a far scricchiolare questo progetto troppo ambizioso. I finanziamenti per i piani edilizi sono stati strozzati dai tassi di interesse sempre più salati. E la recessione ha cominciato a colpire lo sviluppo dei Docklands e in particolare il progetto-pilota di «Canary Wharf». Per primi sono cominciati a scappare i bancari americani e giapponesi, poi non sono arrivati nel numero sperato gli inglesi. Colpa dei collegamenti difficoltosi con il centro di Londra. Colpa del tradizionalismo britannico, contrario a traslocare dai comodi palazzi della City. E così, oggi quasi metà dei grattacieli, degli uffici dei Docklands sono rimasti sfitti, invenduti malgrado un'affannosa corsa al ribasso. I costruttori sono stati così presi al laccio dalle banche, strangolati dagli interessi sempre più alti. E alla fine anche «Canary Wharf» ha seguito il triste destino della società-madre in Canada, la «Olympia and York» in stato preagonico e in amministrazione controllata. Anche Canary Wharf, dunque, ha dovuto gettare la spugna sotto il peso di 1,2 miliardi di sterline di debiti, chiedendo l'amministrazione controllata e un aiuto d'emergenza dal governo Major.

Ma il governo conservatore resiste, anche se rischia di far morire proprio quello che era stato il suo fiore all'occhiello. Major non promette soldi, per ora. Seccamente ha dichiarato che «non è previsto nessun piano di salvataggio, perché il problema riguarda la società e le banche». Comunque il premier, dopo la riunione di ieri pomeriggio con i suoi ministri, si è impegnato almeno a trasferire nei Docklands qualche migliaio di impiegati ministeriali, per riempire gli uffici vuoti. Ma le banche creditrici hanno ormai chiuso i rubinetti del credito perché devono già ripartirsi alcune migliaia di miliardi di passivo. Così, nell'attesa di un salvataggio, i Docklands rischiano di diventare una città fantasma».

Paolo Patruno

FLASH

Exor, meno utili nel bilancio '91

La holding francese Exor, creata da poche settimane nell'ambito dell'Ifint (Gruppo Agnelli), ha accusato nel '91 un crollo dell'86,25% degli utili netti consolidati. I profitti scesi a 25,5 milioni di franchi (185,4 milioni nel '90); il giro ha superato i 218,2 milioni di franchi (- 1,35%). In rialzo l'utile operativo, salito del 4,23% a 164,1 milioni di franchi.

Rodriquez (Cameli) ripete i risultati

Risultati in linea con quelli dell'esercizio precedente per la Rodriquez spa, del gruppo Cameli. L'utile lordo si attesta su 8,6 miliardi (7,9 miliardi nel '90); l'utile netto a 5,8 miliardi contro i 6,1 del '90. Invariato il patrimonio netto (78,7 miliardi).

L'Italmobiliare di Roverato in lieve progresso

Lievi progressi nell'esercizio 1991 per Akros, il gruppo finanziario guidato da Gianmario Roverato: il risultato operativo consolidato è salito a 36,6 miliardi (+ 3,2% sul 1990), il cash flow a 29,8 miliardi (+ 5,7%), l'utile netto a 21,8 miliardi (+ 4,3%) e il patrimonio netto a 311 miliardi (+ 6%). Agli azionisti sarà proposto un dividendo di 20 lire per azione.

Fornara riduce il dividendo '91

Il '91 dimezzato per la Fornara, la società finanziaria e di partecipazioni che fa capo a Guido Accornero: l'utile netto è sceso a 5,1 miliardi, contro gli 11 miliardi del 1990; ridotto il dividendo per le azioni ordinarie da 40 a 20 lire; invariato per le privilegiate: 60 lire.

Generali e Banco Central Hispano Opa per il Vitalicio

Assicurazioni Generali e Banco Central Hispano hanno lanciato un'offerta pubblica di acquisto per il 5,7% della compagnia assicuratrice spagnola Banco Vitalicio Cia. de Seguros, tramite la joint Central Hispano-Generali Grupo Asegurador.

Il Fata a qualunque prezzo

Il presidente dell'Ina Lorenzo Pallesi punta alla conquista del Fata, il fondo assicurativo degli agricoltori: la Federconsorzi - ha dichiarato - dovrà in ogni caso vendere, sia il piano Capaldo o un altro progetto. A quel punto il S. Spirito eserciterà il diritto di prelazione a qualsiasi prezzo, come noi compreremo a qualsiasi prezzo.

Il presidente Scalfaro ha nominato 25 cavalieri del lavoro

Paladini del made in Italy

Tra gli insigniti Cantoni, De Vita, Arturo Ferruzzi, Moratti, Pigorini, Varasi Giovando, Gnutti, Forieri, Marangoni, Marcegaglia, Tacchini e Karl Zuegg

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha nominato ieri 25 cavalieri del lavoro

ROMA. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, in occasione ricorrenza della Festa della Repubblica, ha conferito l'onorificenza di cavaliere «al merito del lavoro» a venticinque imprenditori.

Sono: Franco Arquati, 64 anni, emiliano, presidente del Gruppo Arquati; Giampiero Cantoni, 53 anni, presidente della BNL; Enrico Carbone, genovese, 56 anni, che ha costituito la «Carbone vivai s.A.S»; Gian Vittorio Cauvin, 61 anni, presidente «Agenzia Cauvin srl» e «Acciai di qualità»; Pasqualino De Vita, 63 anni, presidente dell'Agip Petroli; Carmine De Vizia, 54 anni, avellinese, presidente della «De Vizia Transfera» di Torino, montaggio e manutenzione di impianti industriali; Ermanno Fabbri, 64 anni, di Ferrara, imballaggio automatico della frutta e proprietario del gruppo Fabbri; Arturo Ferruzzi, ravennate di 54 anni, presidente del gruppo omonimo; Ettore Forieri, 49 anni, amministratore delegato della Sopin; Giorgio Giovando, torinese di 61 anni, direttore generale della Cassa di Risparmio di Torino; Franco Gnutti, 70 anni, presidente e amministratore delegato Con-fin, Service metal company e del Credito bergamasco; Giuseppe Guzzini, 67 anni marchigiano, produttore di articoli in materia plastica, presidente e amministratore delegato della Fimag; Mario Marangoni, 60 anni, fondatore e consigliere delegato del Gruppo Marangoni che opera prevalentemente nell'industria della ricostruzione di pneumatici; Steno Marcegaglia, mantovano, presidente e amministratore delegato della Marcegaglia Spa, azienda leader in Italia nella lavorazione dell'acciaio; Gianmarco Moratti, 55 anni, presidente del consiglio di amministrazione della Saras e presidente dell'Unione petrolifera; Luigi Papaiz, 68 anni, di Pordenone; Alessandro Pesca di Megliano, 61 anni, che conduce le aziende agricole della famiglia; Alberto Pecci, 66 anni, amministratore unico del lanificio omonimo; Mario Pigorini, 66 anni, presidente Italgas Spe Snam; Vincenzo Speziali; 62 anni, imprenditore calabrese; Sergio Tacchini, 54 anni, produttore di abbigliamento sportivo; Giampaolo Targetti, fiorentino, 55 anni, presidente della Targetti Sankey e della Iniziative industriali; Giuseppe Torrisi, 64 anni, catanese, è amministratore unico della Compagnia meridionale del caffè; Giovanni Varasi, 52 anni, milanese, presidente della Partecipazioni finanziarie e industriali; Karl Zuegg, 73 anni, altoatesino, produttore di succhi di frutta.

Meeting a Lisbona

Umberto Agnelli Nella Cee poche infrastrutture

TORINO. La maggioranza delle persone, dalle merci e dai dati ha ormai assunto, come tutti possono avvertire, dimensioni critiche in Europa. I nostri Paesi e le nostre città sono colpiti da congestione. I disagi e le deficienze sono reali e gravi. Ne viene penalizzata la nostra stessa capacità di produrre, di essere internazionalmente competitivi e di mantenere un rapporto equilibrato con il territorio e l'ambiente. Così si è espresso il vice presidente della Fiat Umberto Agnelli, intervenuto a Lisbona alla conferenza sulle infrastrutture della «European Round Table», organizzata con la collaborazione del Governo portoghese, presidente di turno della Cee.

Secondo Agnelli è necessario promuovere una forte sensibilizzazione della opinione pubblica e delle istituzioni. «Bisogna mettere subito in atto gli strumenti più efficaci da un punto di vista tecnico e finanziario».

Come ha già fatto l'Eni

Ad una banca crediti d'imposta del gruppo Efim

L'Efim ha ceduto circa la metà dei propri d'imposta, incassando subito oltre 300 miliardi, con un'operazione di factoring già sperimentata mesi scorsi dall'Eni. La banca americana «Manufacturers Hannover Trust» ha, infatti, acquistato dall'ente guidato da Gaetano Mancini vari crediti d'imposta, relativi agli anni dal 1990, per un ammontare di miliardi sugli 800 miliardi vantati in fronti dello Stato.

L'operazione, già allo studio da diverso tempo, è stata realizzata ora la banca americana che - è stato spiegato - ha comprato, un'operazione della durata di 4-5 anni, i 400 miliardi di riconoscendo all'Efim una parte di sconto ed «un'altra parte a tassi di mercato». In sostanza - è stato ancora precisato - l'ente pubblico ha potuto incamerare oltre 300 miliardi.

COGEFARIMPRESIT
GRUPPO FIATIMPRESIT

COGEFAR - IMPRESIT Costruzioni Generali S.p.A.
Sede sociale in Milano - Bastioni di Porta Nuova n. 21
Capitale sociale L. 16.000.000.000
al Tribunale di al n. 104217 Reg. Soc.

Convocazione di

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso il Mediocredito Lombardo, via Baretto n. 20, per il giorno 17 giugno 1992, alle ore 9.30, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte

1) 31 dicembre 1991; relazioni del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
2) Nomina Amministratore.

straordinaria

Proposta di trasferimento della sede sociale in Milano, da Bastioni Porta Nuova n. 21 a via Grizlotti n.4; conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli che almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso il Servizio Titoli della Società Milano, via Grizlotti n. 4 o presso le seguenti Casse incaricate:

- BANCA CARIGE, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca del Monte di Lombardia, Banca Fideuram, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare Lecco, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cariplo, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il Consiglio di Amministrazione

ISTITUTO PIEMONTESE
IMMOBILIARE S.p.A.
Sede legale in Torino - Via Alfieri, 24
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Torino n. 241/906 Sez.
Fall.

Convocazione assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della Toro Assicurazioni S.p.A. in Torino, con ingresso in via Lascaris n. 4, il 15 giugno 1992 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il 16 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Bilancio al dicembre 1991; degli e Sindaci; relative;
2) Nomina di un Amministratore;
3) Integrazione del Collegio Sindacale;
4) Progetto di fusione per incorporazione nell'Istituto Piemontese Immobiliare S.p.A. della FIVI-Fiat Iniziative di Valorizzazione Immobiliare S.p.A., Torino; conseguenti aumento del capitale sociale e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
5) Proposta di riformulazione dell'art. 3 (Oggetto) dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi n. 20, oppure presso una delle seguenti Casse incaricate:

- Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca Passadore, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il Consiglio di Amministrazione

TORO ASSICURAZIONI
SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. [illegible] INTERAMENTE VERSATO - [illegible] TORINO ANNO [illegible] N. 1 - [illegible] SEDE E DIREZIONE GEN. TORINO VIA ARCIVESCOVADO, 10 (DIPENDA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29/4/1923 N. 966

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, con ingresso in via Lascaris n.4, il 23 giugno 1992 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il 25 giugno 1992, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Bilancio al 31 dicembre 1991; degli e Sindaci; relative.
2) del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del suoi componenti; determinazione dei compensi al Consiglio ed al Comitato di Amministrazione.
3) Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione degli emolumenti ai Sindaci effettivi.
4) Proposta di acquisto di azioni di risparmio proprie da dipendenti della Società e di sua controllate ed autorizzazione a venderle a prezzi di Borsa; deliberazioni relative.
5) Progetto di fusione per incorporazione nella Toro Assicurazioni S.p.A. della IMMO.TOR S.p.A., Torino.

Per intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno effettuare ai sensi di legge, il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi n. 20, oppure presso una delle seguenti Casse incaricate:

- Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca CRT, Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Union de Banques Suisses;
- Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il Consiglio di Amministrazione

COMUNE DI NOVARA

Estratto bando di gara

Il Comune di Novara procederà alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di due tratti per acque potabili con stazione di potabilizzazione e pompeggio in rete in via Monzzione e via Peglia.
L'aggiudicazione avverrà secondo l'art. 29, 1° comma lett. B legge n. 406/91 a favore dell'offerta più vantaggiosa determinata in base ad elementi di valutazione predeterminati.
Importo complessivo a base d'asta L. 7.095.894.000 così suddiviso:
1° stralcio L. 5.258.322.000 di cui L. 3.018.104.000 per opere edili (cat. 2ª), L. 1.799.094.000 per opere elettromeccaniche (cat. 12ª/a) e L. 420.124.000 per opere elettrotelefonica (cat. 5ª/b);
2° stralcio L. 1.807.572.000 di cui L. 1.447.572.000 per opere elettromeccaniche (cat. 12ª/a) e L. 360.000.000 per sistemazione a verde (opere scorporabile) (cat. 11ª).
I lavori del 2° stralcio saranno eseguiti subordinatamente al reperimento dei relativi finanziamenti.
Le domande, conformi alla richiesta specificata nel bando integrale inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 11.5.1992 e pubblicato sulla G.U. n. 116 del 19/5/92, dovranno pervenire al Comune di Novara, via Rosselli 1, entro il 13.6.1992. Informazioni Uff. Contratti 370.247/8.

Il SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tavallini

IL SINDACO
Antonio Maderna

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Estratto del bando di gara

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economiche Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1 giugno 1992 il bando di gara integrale per l'affidamento della fornitura di pareti divisorie e attrezzate e arredi per ufficio della nuova sede della Facoltà di Economia e Commercio - C.so Unione Sovietica, 220 Torino.
Importo base L. oltre I.V.A.
Modalità di aggiudicazione: art. 15 lett. b L. 30.3.1981 n. 113
Termine ultimo ricezione domande di partecipazione 2.7.1992 ore 12.

IL RETTORE
Prof. Mario Umberto Dianzani

CITTA' DI SAN MAURO TORINESE (TO)

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA PER:

A) Fornitura derrate alimentari mensile scolastico (importo annuo L. 250.000.000; B) Appalto servizio e completamento refezione infermieristico-ospedaliero - Noleggio per anni 6 (sei). SCADENZA DOMANDE di partecipazione: 22/6/1992
Bollati legali

IL SINDACO
Charle dott. Antonio

Italcementi S.p.A.
Sede legale in Bergamo - Via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale versato Lire 272.000.000.000
Tribunale di Bergamo n. 804 Reg. Soc. - C.C.I.A.A. Bergamo n. 80
C.F. 00837110164 - Partita I.V.A. 00223700162

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA SPECIALE

Gli Azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in Assemblea speciale in prima convocazione il giorno 22 giugno 1992 alle ore 11, in Bergamo - Via della Noce n. 6, ed in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1992, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Nomina del Rappresentante comune per il triennio 1992 - 1993 - 1994 e determinazione del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti possessori di azioni di risparmio che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la Sede sociale in Bergamo - Via G. Camozzi n. 124, o presso i seguenti istituti:
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI ROMA - CREDITO ITALIANO - BANCO AMBROSIANO VENETO - CREDITO BERGAMASCO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - MONTE TITOLI S.p.A. - Milano, per i titoli della stessa amministrati.
All'estero (per mandato delle Casse incaricate, a sensi di legge):
FINTER BANK ZURICH - Zurigo; CREDIT SUISSE - Zurigo; SOCIETE DE BANQUE SUISSE - Zurigo; UNION DE BANQUES SUISSES - Zurigo.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
avv. Giovanni Giavazzi

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Parte II - Foglio inserzioni n° 121 del maggio 1992

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5811.414

IL TERZO MERCATO

Bco S. Paolo Bs 3000; Bavaria 540; C. Risp. Bologna 24100-24300; Fin Stella 1190; Italia 1800; Iliv ord 950; Iliv priv 900; Laser Vision 5300; Norditalia ord 320; Norditalia priv 320; Fincomid 2320-2400; S. Gemignano e S. Prospero 130000; S. Gem.1/10/91 127000; Spectrum 5250 **WARRANT** Alitalia pr 55; Cofige a 100; War Cofige b 150, Eridania 1720-1730; Gaic nsp 210; Galileo 2000; Laser Vision 1600; Raggio Sole 10; Repubblica 39-40. Spectrum a 700; Spectrum b 300

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 130,40 (-0,46%); Bruxelles (Bel-20) 1232,60 (+ 0,02); Francoforte (Dax) 1798,14 (-0,29); Hong Kong (Hang Seng) 6056,00 (-0,40); Londra (Ft-se 100) 2697,60 (-0,37); Madrid (Generale) 260,65 (-0,16); Milano (Comit) 497,96 (+ 0,28); Parigi (Cac 40) 2017,40 (-0,78%); Sydney (Generale) 1674,40 (-0,24); Tokyo (Nikkei) 16004,11 (-1,88); Zurigo (Swiss Market) 1923,30 (+ 0,10); New York (Dow Jones) 3411,39 (+ 0,4%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Tasso	Lettera
Overnight	12 3/16	12 5/16
Vista	12 5/16	12 3/8
Call	12 3/16	12 5/16
TN	12 3/16	12 5/16
SN	12 3/16	
1 Settim.	12 3/16	12 5/16
2 Settim.	12 3/16	12 5/16
1 mese	12 3/16	12 5/16
2 mesi	12 5/16	
3 mesi	12 3/16	12 5/16
6 mesi	12 3/16	12 5/16

ORO: CHIUSURE

Lingotto in $ per oncia (ounces troy) + [illegible]		29-05-1992
Londra		357,75
Zurigo	358,90	358,60
Parigi	358,60	357,50
New York		357,50
Milano (Lingotti)	13725,00	13710,00
Hong Kong	357,20	358,20

LIBOR IN $ (Londra)

[illegible]	4 3/8	4 1/16

QUOTAZIONI BOT

Scadenza (cedola)	Giorni	Prezzo	Rendimento
30-06-92	27	99,113	12,160
[illegible]	57	98,136	12,300
[illegible]	88	97,286	12,359
30-09-92	119	96,144	12,309
[illegible]	149	95,275	12,309
[illegible]	180	94,381	12,360
30-12-92	210	93,291	12,509
15-01-93	256	[illegible]	[illegible]
[illegible]	334	[illegible]	[illegible]
30-03-93	[illegible]	90,515	12,259
15-04-93	256	90,668	12,259
30-04-93	301	89,824	12,259

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	82500 - 100000
Sterlina n.c.	83000 - 101000
Marengo it.	71000 - 86000
Marengo sv.	72000 - 88000
Marengo fr.	[illegible]
Marengo b.	[illegible]
20$ usa	440000 - [illegible]
Krugerrand	354000 - 434000
Argento	193 - 198
Platino (*)	14750 - 14750

(*) Per grammo, iva esclusa

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CONTRATTAZ.	MILANO PRECEDENTE	BANCONOTE CONTRATTAZ.	BANCONOTE PRECEDENTE	MEDIA UIC CONTRATTAZ.	MEDIA UIC PRECEDENTE	VARIAZIONE % SETTIM.	VARIAZIONE % MENSILE
Dollaro Usa	1208,850	1214,150	1210,00	1240,00	1208,8450	1214,1000	-0,437	-0,67
ECU	1548,560	1549,650	—	—	1548,3700	1548,7000	-0,03	-0,03
Marco tedesco	753,150	753,350	752,00	753,00	[illegible]	753,3400	[illegible]	-0,02
Franco francese	224,180	224,250	223,80	225,00	[illegible]	224,2750	-0,08	-0,08
Sterlina	2708,650	2723,400	2690,00	2730,00	2708,5750	2723,8750	-0,53	-0,39
Fiorino olandese	668,640	668,800	668,00	669,00	668,6500	668,8000	-0,03	-0,02
Franco belga	36,811	36,805	36,75	36,80	36,8000	36,8095	0,00	0,00
Peseta spagnola	12,099	12,084	12,10	12,19	12,0895	12,0895	0,05	0,05
Corona danese	199,710	199,880	199,00	199,80	199,7300	199,8500	-0,08	-0,08
Lira irlandese	2013,250	2015,250	2000,00	2030,00	2013,1250	2015,6000	0,01	0,01
Dracma	8,357	8,357	8,60	8,80	8,3615	8,3655	-0,37	-0,37
Escudo portoghese	8,105	8,099	8,10	8,10	8,1056	8,0995	0,07	[illegible]
Dollaro canadese	1007,850	1007,200	1000,00	1004,00	1002,4700	1007,1500	-0,55	-0,56
Yen	8,431	8,461	8,39	8,50	8,4075	8,4625	0,31	0,31
Franco svizzero	859,560	859,400	855,00	860,00	859,5600	859,4100	0,00	0,02
Scellino austriaco	107,000	107,020	106,80	107,20	107,0000	107,0200	0,00	0,00
Corona norvegese	181,200	181,230	180,80	181,60	181,2000	181,2350	-0,03	-0,03
Corona svedese	198,100	198,100	198,00	198,20	198,1000	198,1000	0,00	0,00
Marco finlandese	277,480	277,800	274,00	278,00	277,4300	277,8000	[illegible]	-0,01
Dollaro australiano	918,250	918,700	915,00	925,00	918,2750	920,0000	-0,51	-0,51

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-05	28-05
ITALIANI		
Adriatic bond	13665	13618
Adriatic Private	12085	12037
Adriatic Europa	13053	13289
Adriatic far East	8588	8488
Adriatic global	12278	13888
Agos bond	10715	[illegible]
Agrifutura	14748	14738
Alt	11756	11697
Arcobaleno	15965	15953
Arca Az. Italia	[illegible]	[illegible]
[illegible]	22984	22865
[illegible]	10351	10252
Arca BB	13754	13723
Arca Rft	12791	12704
Arca Te	12782	12704
Arca Venture	11405	11386
[illegible]	13833	13674
Atlante	12462	10258
Atlante	10724	10732
Aurea	13461	13126
Aurora Fov	12853	12747
Aurora Ibs	[illegible]	[illegible]
Azimut	12418	12414
Azimut globale	10767	10694
Azimut glob. mid	12401	12398
Azimut	10859	10842
B N Dlsa Fondo	11546	11559
B N Mondiale	10105	10116
B N Redditizio	10214	10208
B N Sicurtà	13033	13022
Capitalrenti	13773	13757
Capitali	14861	14863
Capitalgest	17975	17988
Capitalgest az	13371	13353
Capitalgest Mobil	10848	10834
Capitalgest rend	13489	13504
Carimax Cipro	12257	12247
Carimax Global	12764	12703
Carimax Money	11625	11639
[illegible]	15981	15998
[illegible]	8788	8781
Casiopea blue	13838	13835
Casiopea gold	12986	12999
Casiopea	10252	10254
Cassiopea	15457	11599
Cassiopea mix	10448	10446
Cavour Fondo	12017	[illegible]
Centrale Gestnord	12005	12007
Centrale Money	11625	11639
Cisalpino	15981	15998
Ci risparmio	11788	11599
Delta	10478	10456
Epta Bond	10443	10465
Epta Capital	11561	11560
Epta Money	13479	13479
Eptamonetario	12262	11735
Epta 92	10721	10716
Euro Ambiente	11803	11799
Eur. Ambiente	11388	11388
Euro Arabia	13477	13478
Euro Asset	13857	13833
Euro Vega	11344	11343
Euro Cap Fond	13281	13283
Eurizon - Bond Fund	8989	8995
Eurizon Azioni	10883	10899
EUROMOBILIARE	12026	12035
Euromob. Reddito	13043	13058
Euromob. Stabil.	11898	11857
Euromony	10677	10601
Fideuram ibiza	10482	10476
Fideuram monetario	14211	14207
Finanza Investim.	9511	9502
Fonca	28852	28845
Fondattivo	11480	11458
Fondcasse	31942	31921
Fondgest Int.	7757	7754
Fondiarie Fd	10853	10854
Fondinvest	10945	10931
Fondigest Lire	9148	9116
Fondicri 1	10815	10846
Fondicri 2	11218	11229
Fondicri 3	10944	10944
Fondicri Mob.	11227	11227
Fondo Centrale	11482	11482
Fondo Crediop	11722	11722
Fondo Imi	11727	11727
Fondo Mediolanum	11727	11727
Fondo Mercurio	11727	11727
Fondo Nagrafin	11727	11727
Fondo Nazionale	11727	11727
Fondo Pensione	11727	11727
Fondo Primario	11727	11727
Fondo Rolo Banca	11727	11727
Fondo Sviluppo	11727	11727
Fondo Tesoro	11727	11727
Fondo Unione	11727	11727
Fondo Vita	11727	11727
Fondo Z	11727	11727
Fondvita	11727	11727
Fondvita 2	11727	11727
Fondvita 3	11727	11727
Fondo Centro	11727	11727
Fondo Europa	11727	11727
Fondo Italia	11727	11727
Fondo Mondo	11727	11727
Fondo Pacifico	11727	11727
Fondo Sicilia	11727	11727
Fondo Sud	11727	11727
Fondo Usa	11727	11727
Fondo Valore	11727	11727
Fondo Venezia	11727	11727
Fondo Verde	11727	11727
Fondo Vita	11727	11727
Fondo Z	11727	11727
Fondvita	11727	11727
Fondvita 2	11727	11727
Fondvita 3	11727	11727
Fonte	11727	11727
Fonte 2	11727	11727
Fonte 3	11727	11727
Fonte 4	11727	11727
Fonte 5	11727	11727
Fonte 6	11727	11727
Fonte

L'INTER VINCE IN CANADA

TORONTO. L'Inter ha vinto le prime [illegible] della Toronto Cup in Canada superando i North York Rockets per 1-0 con un gol di Ciocci (foto). Stamotte la formazione nerazzurra, che ha risolto i problemi [illegible] ingaggio con gli organizzatori, affronterà il Toronto Blizzard. La tournée si concluderà venerdì.

IN TV GLI AZZURRI SFIDANO LA F1

La nazionale di calcio impegnata in [illegible] ottiene più [illegible]nza della F1. [illegible] azzurri hanno avuto una media di 7.114.000 spettatori (share 34,92%), mentre il G. P. di Monaco si è fermato a 4.921.000 (42,89%). Senza la serie A, 90° Minuto è sceso a 2.275.000 ■ Domenica sprint a 3.397.000.

OGGI IN TV

10,00	**Ciclismo.** Tra [illegible] Piemonte dist. [illegible] jun.	
10,15	[illegible] Nazionale cantanti-Radiotelecronisti	Raiuno
10,30	[illegible] Meeting int. Firenze	[illegible]
11,00	**Football.** Camp. italiano	Raitre
11,30	**Tennis.** Diretta Open di Francia	Raitre
13,30	Sportima, tg sportivo	Tele +2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,45	**Ciclismo.** Flash Giro d'Italia	Raidue
13,45	**Pallavolo.** Rep. Brasile-Italia	Tele +2
15,15	**Tennis.** Da Parigi, diretta Open di Francia; **baseball,** [illegible]p. italiano; [illegible], Trofeo Sleni da Alghero	Raitre
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia, 10ª tappa Latina-Terminillo	Raidue-Retequattro
18,45	**Moto.** Supercross Usa	[illegible]
	[illegible] Sint. Real Madrid-Valencia e Español-Barcellona	Tele +2
17,30	**Tennis.** Diretta Open di Francia	Tmc
18,00	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	**Ciclismo.** Girodivegando	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
18,45	Sport d'estate	Tele +2
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
	[illegible], tg sportivo	Tele +2
	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
20,00	**Tennis.** Dir. Open di Francia	Tele +2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
22,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia	Tele +2
23,00	**Motori.** Crono: Speciale Gran Premio di Monaco F1	Tmc
23,15	**Calcio.** Spec. camp. it. 91-92	Tele +2
0,15	**Calcio.** Camp. spagnolo	Tele +2
0,25	**Tennis.** Sint. Open di Francia	Tmc
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
0,40	**Moto.** G.P. d'Europa, Mond.	Italia 1
1,20	**Auto.** Da Atene, Rally dell'Acropoli/Italiano	
2,30	Sport d'estate, rep.	Tele +2

LA STAMPA

SPORT

Martedì 2 Giugno 1992 [illegible]

Il citì e gli azzurri non gradiscono le critiche dopo il deludente pareggio [illegible] il Portogallo

Sacchi si sente già un incompreso

«Sì, noi abbiamo problemi, ma gli altri stanno peggio
E poi [illegible] eravate già abituati a veder segnare poco?»

PROVIDENCE
DAL NOSTRO INVIATO

Un'ora di botta e risposta ha lasciato l'Arrigo e i suoi protetti con la frustrante [illegible] di essere degli incompresi. Peggio: vittime designate. E [illegible] buoni propositi [illegible] rischiato di scivolare, dopo il pari incolore col Portogallo, nell'incidente diplomatico, con il ct [illegible] irritato per gli appunti mossigli. «Voi e io abbiamo evidentemente due concetti diversi del divertimento. Non so se riuscirò mai ad accontentarvi», ha sibilato, tanto che [illegible] aspettavamo che si alzasse dalla sedia e se ne andasse. Invece ha finto, con stile, di essere un buon incassatore.

Il problema è soltanto [illegible]. Non piccolo, però, visto che riguarda il modo di valutare questa Nazionale. Da una parte gli ottimisti, con personaggi lievemente di parte: Sacchi, Matarrese e gli azzurri. Dall'altra, più o meno il resto del mondo che non capisce dove sia la bellezza in uno 0-0 come quello allo [illegible] Bowl, quattro tiri in tutta la gara e tre su azioni da palla ferma.

La Nazional-Milan è ancora lontana da venire ed era da mettere in conto pensando a quanto poco [illegible] possa lavorare Sacchi. [illegible] quale si è trovato molti bastoni [illegible] Ma [illegible] può fingere che questa squadra, grazie alla conduzione sacchiana, sia già un passo avanti alle precedenti? La sensazione è che tutti, a tre mesi dall'esordio nelle qualificazioni mondiali, si aspetta[illegible] di più. [illegible] l'Arrigo, per quanto abbandieri il contrario. Quando [illegible] tecnico è costretto a lodare l'impegno come elemento più positivo di un match, vuol dire che nel resto ha trovato poco sugo.

Quando Sacchi osserva che «la difesa è a buon livello», gli si può dar ragione visto che è quella del Milan. E i numeri confortano l'Arrigo quando afferma: «Le squadre che incontriamo fanno sempre [illegible] conclusioni di noi e tengono palla meno di noi. Se abbiamo problemi, mi sembra che gli altri stiano peggio».

Ma, tralasciando il valore dei test con Cipro e San Marino, per non dire di questo Portogallo in embrione, ci si chiede se ci si possa [illegible] «Eravate già abituati a veder segnare e incassare poco», ha sottolineato, ironico, il ct. Vero, verissimo. E proprio per questo Vicini se ne [illegible] andato e Matarrese ha chiamato lui, l'Arrigo, con il contratto più fantoso della storia federale.

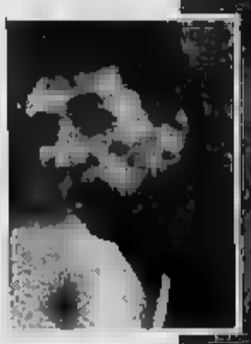
Insomma la delusione per [illegible] è nelle premesse, anzi nelle pro[illegible] di spettacolo che si legavano all'ingaggio del tecnico più creativo degli ultimi anni. Sacchi, naturalmente, nega. E replica con l'unica arma inattaccabile, la fiducia in un futuro radioso: «Vi vedo avvelenati, ma saprò smentirvi perché miglioreremo certamente. La casa che sto costruendo ha bisogno di tempo, lavoro e pazienza. Abbiamo fatto un passo avanti: le cose non vanno benissimo, però neppure male come dite voi. I nuovi hanno ottenuto la sufficienza: Fusi si è dimostrato intelligente nel trovare subito l'inserimento. Se c'è un appunto è di aver difettato un po' di personalità e di coraggio: potevamo andare a concludere cinque o sei volte, invece abbiamo passato la palla».

Ma il gioco-spettacolo che fine ha fatto? «Quelroz mi ha detto di aver visto una bella partita. Io ho fatto i complimenti ai ragazzi. Mi sembra che basti. Sotto il profilo tattico è stata una gara interessante, sotto quello agonistico e fisico pure: molti hanno dato più di quanto mi aspettassi. Certo, nella tecnica registriamo [illegible] e bassi, ma tutti sono stati sufficienti per impegno.

Il punto è che Sacchi ragiona come un giocatore di scacchi: la partita-spettacolo è quella di cui si sono previste tutte le mosse. La gente, più prosaicamente, si accontenterebbe di qualche pella-gol. E si continua a galleggiare su due livelli separati, [illegible] l'acqua e l'olio. «Lo so, segniamo poco - ha [illegible] l'Arrigo - ma l'attacco è l'ultima cosa [illegible] si perfeziona: è più facile rompere che costruire. Ma i problemi offensivi non si fermano alle punte: se tutta la squadra ha aiutato la difesa a crescere, [illegible] deve usare [illegible] impegno nel migliorare l'attacco». Un modo elegante per [illegible] gettare la [illegible] addosso alla coppia Vialli-Baggio, naufragata nel pantano.

Baggio ha retto bene un tempo, Vialli invece ha fatto molta confusione. E c'è chi chiede se sia il caso di insistere su due primattori che nei momenti decisivi scompaiono di scena. «Non dimentichi le condizioni del terreno, che ci hanno infastidito più dei portoghesi, perché siamo scesi in campo per vincere, loro per non perdere. Anche l'infortunio a Di Chiara ha sconvolto i nostri piani». Ma la sostituzione di Baggio è stata una implicita bocciatura? «Ci sono giocatori che a volte non possono esprimersi benissimo e se li togli non è per offenderli, ma per evitargli una brutta figura: la sostituzione è un segno di stima». Per ora, dunque, i due non si toccano. Più avanti chissà. E con l'Eire, squalificato Donadoni e infortunato Di Chiara, potrebbe esserci spazio per Casiraghi. Sacchi non l'ha escluso, anche se il cambio con Baggio, domenica, fa credere che l'Arrigo non veda un gran futuro per il trio bianconero. Chissà come la pensa Trap.

Marco Ansaldo



A destra Vialli (numero 20), in azione contro la difesa del Portogallo. A fianco il granata Fusi che ha meritato gli elogi del citì

Il tecnico irritato «Abbiamo concetti diversi su cosa sia il calcio divertente [illegible] progressi e grande impegno»

Roberto Baggio (a sinistra, n. 17) ha retto solo un tempo domenica nel pantano di New Haven. A destra, il commissario tecnico Arrigo Sacchi. Le critiche per il pareggio lo hanno seccato: lui assicura di aver visto più di quanto si attendesse

Vialli: ci intenderemo a meraviglia

«Io posso fare il Massaro e Baggio il Van Basten»

PROVIDENCE
DAL NOSTRO INVIATO

La strana coppia del gol ha rischiato di affogare nel nubifragio di New Haven. Ma sia Vialli che Baggio sono sicuri che valga la pena di continuare. Dice Baggio: «Dateci soltanto un po' di tempo e vedrete». Quindi il futuro, almeno nella Usa Cup, resta saldamente nelle mani dei due attaccanti dalla cui intesa dipendono non soltanto le sorti della Nazionale, ma in larga parte anche quelle della Juventus.

Era dalla partita contro Cipro del dicembre scorso che non giocavano insieme. Pochi allenamenti non sono bastati per migliorare l'intesa ed anche per questo il mezzo fallimento di domenica non va trasformato in una completa bocciatura, anche [illegible] da tali campioni [illegible] lecito attendersi sempre prestazioni oltre la sufficienza.

Baggio non chiede perdono, implora comprensione: «Abbiamo giocato insieme un tempo e mezzo ed è già ora di processi. Io e Vialli dobbiamo soltanto lavorare. La [illegible] può essere la coppia d'attacco giusta, ma ci vuole pazienza. Ci completiamo a vicenda, però senza [illegible]mento non possiamo dimostrarlo. Le prossime due partite serviranno per compiere un altro passo in avanti». Insomma, Roberto chiede una prova di fiducia che va oltre i confini della Nazionale, verso un futuro che è più bianconero che azzurro. Di ciò che potrà accadere nella Juventus preferisce non parlare, ma è chiaro che sarà proprio Trapattoni a giovarsi per primo del feeling che i due stanno lentamente cercando di trovare.

[illegible] sfoggia un cappellino della polizia americana e [illegible] Si vede che ha imparato a memoria il manuale-Sacchi del perfetto calciatore. Ecco un'altro brano significativo: «Non è vero che Sacchi annulli i solisti. Ciascuno deve cantare secondo un proprio spartito, ma alla fine bisogna pur sempre trovare l'acuto. E questo per ora ci manca. Partite equilibrate come quella col Portogallo si risolvono proprio con una giocata risolutiva».

Mai in passato Vialli era stato così entusiasta. Le critiche lo [illegible] indifferente. A quanto pare sta nascendo la Nazionale dei suoi sogni: «In difesa siamo vicino alla perfezione. A centrocampo funziona tutto bene, [illegible] che se i giocatori cambiano spesso. Quelli del Milan sono una garanzia, conoscono a memoria le idee [illegible] ct. Noi cerchiamo di adeguarci alla svelta, ma ci vorrà del tempo e purtroppo in questo periodo non siamo freschi né di testa né di gambe. Ma l'America è davvero un toccasana. Ci siamo concentrati al meglio su questo torneo, importante per Sacchi e per noi. Se dovessimo fallire, non sarebbe certamente perché abbiamo difettato in impegno»

Fabio Vergnano

Una sentenza che [illegible]

LA KRABBE CONDANNATA A PERDERE

FRA due mesi, il primo agosto, avranno inizio a Barcellona le Olimpiadi dell'atletica (gli altri sport prima, dal 25 luglio). Olimpiadi con o senza Miss Sprint, Katrin Krabbe? La risposta soltanto alla fine di giugno, quando la commissione nominata dalla Iaaf (federatletica internazionale) stilerà il rapporto decisivo: colpevole di doping, oppure innocente. Katrin Krabbe, in ogni caso, è già condannata. A non vincere. Ci sono nello sport leggi alle quali non si sfugge. Una di esse riguarda l'allenamento dei campioni. Interessa i muscoli, serve per tonificare e mettere in forma, come si suol dire. Ma è la testa che comanda i muscoli. E con quale testa Katrin Krabbe (ma anche le sue compagne Moeller e Breuer) si sta allenando oggi, sapendo di avere quella spada sul capo? Sapendo che fra un mese potrebbero dirle: sei condannata?

L'intrigo delle sentenze emesse e revocate ha ormai segnato il destino di Miss Sprint, la tedesca dell'Est che ai Mondiali di Tokyo '91 riempì i teleschermi con le sue volate, a non vincere l'Olimpiade. Se a questa Olimpiade parteciperà oppure no sta diventando assurdamente quasi un dettaglio. Lo sport è sempre stato d'esempio per la celerità con cui amministra la giustizia. Sentenze chiare e rapide. Ma in questo caso il meccanismo si è inceppato.

Non siamo né innocentisti né colpevolisti. Non sappiamo se la bionda Katrin ha manomesso le urine al momento del controllo-doping, non entriamo nel merito. Diciamo però che avrebbe avuto diritto a una sentenza celere, non a una condanna strisciante. Primo Nebiolo, presidente della Iaaf, non è d'accordo: «C'è stata una squalifica della federazione tedesca, che poi ha rimesso il caso nelle mani di una giuria d'appello. E' arrivata l'assoluzione, e a questo punto la federazione tedesca ci ha scritto pregandoci di dire l'ultima parola in merito, non essendo convinta della bontà del secondo verdetto (ma era stata proprio la federatletica della Germania a scegliersi questa giuria e a considerarla inappellabile, ndr). La Iaaf non può sottrarsi alla richiesta di una nazione affiliata. Abbiamo nominato a nostra volta una giuria che entro fine giugno darà la sentenza definitiva. Se avessimo fatto più in fretta ci avrebbero accusati di antidemocraticità. Ci sono procedure da seguire, documenti da esaminare, avvocati da ascoltare. L'atletica emette un verdetto in sei mesi quando la magistratura ordinaria non avrebbe impiegato meno di sei anni».

E' vero, Ma l'Olimpiade [illegible] Barcellona è lì, non ce ne sarà un'altra, per la Krabbe. E se l'in[illegible] l'ha ormai condizionata per il traguardo della sua vita, i sei mesi saranno per lei più lunghi di sei anni.

Gianni Romeo

SPORTINERIA

Una ne fa e cento ne pensa. Allo svizzero Joseph Blatter, [illegible] gretario generale della Fifa, la Federazione Internazionale del calcio, [illegible] sta più bene la tradizionale divisa nera degli arbitri. Troppo lugubre, a suo dire. Lui ha in mente abbigliamenti più brillanti, magari policromatici. Il bravo Blatter: [illegible] già adesso gli arbitri non [illegible] combinassero di tutti i colori.

Una notizia fasulla su Lentini alla Juve agita il mercato scandito dalla caccia ai centravanti

Aguilera è del Toro, Fonseca a Napoli

Firenze, follie per Stoichkov

Il Torino ha depositato in Lega il contratto d'acquisto di Pato Aguilera. Pivarnelli sarà il centravanti del Verona, Napoli e Fonseca sono ormai vicinissimi. Sono le ultimissime notizie del mercato, in una giornata scandita dal solito fuoco d'artificio di mille voci su mille trattative.

Torino. Mentre la società granata faceva sapere di aver depositato in Lega il [illegible] di Aguilera, il mondo del calcio veniva messo in agitazione [illegible] notizia d'agenzia: alle 18, l'AdnKronos comunicava che Lentini sarebbe rimasto ancora un anno in granata per vestire il bianconero dall'estate '93. «Le parti avrebbero già firmato l'accordo - diceva il dispaccio - e la firma sarebbe già depositata in Lega come pure il [illegible] di permanenza [illegible] Lentini con la [illegible] attuale squadra».

Da Vicenza l'avvocato Pasqualin, procuratore del giocatore, commentava la notizia [illegible] una risata: «Che bufala, signori miei, [illegible] merita [illegible] la smentita. E' impossibile depositare in Lega contratti corredati da assurde clausole [illegible] futuri passaggi di società. Non c'è nulla [illegible] nuovo sulla vicenda del mio cliente, Lentini è vincolato al Torino sino al [illegible] giugno 1995». Vero comunque che il giocatore [illegible] sempre nel mirino della Juve: ma la trattativa per metterlo a disposizione di Trapattoni, [illegible] gi o fra dodici mesi, per il [illegible] mento pare in fase [illegible] stallo.

Napoli. Ferlaino ha lanciato la campagna abbonamenti: per darle vigore sperava di far coincidere il lancio [illegible] la presentazione di Daniel Fonseca, il centr[illegible] Cagliari fortissimamente voluto da Ranieri. Però, proprio all'ultimo momento, il presidente partenopeo ha dovuto rinunciare al fatidico annuncio, che di sicuro avrebbe trasformato in ressa l'inizio dell'acquisto delle tessere. Fonseca non ha apposto la firma sul contratto, restano alcuni dettagli [illegible] precisare. «Cose [illegible] scarso rilievo secondo il Napoli e anche secondo il Cagliari che ha cessato di smentire la partenza del suo uruguaiano. [illegible] quale Ferlaino sborserà, dicono, 18 miliardi e regalerà Ferrante, giovane spe[illegible] [illegible] mandata quest'anno a farsi le ossa nel Pisa.

Verona. Altra punta che si muove, Piovanelli. Sino [illegible] domenica rifiutava il Bari «perché non voglio scendere in B, con il Pisa [illegible] sono già stato sin troppo». A sorpresa, invece, l'attaccante ha detto sì al Verona, fresco retrocesso insieme con i pugliesi.

Fiorentina. Le punte continua[illegible] a monopolizzare le grandi manovre. In particolare, quelle straniere: la Fiorentina insegue ancora il sogno Hristo Stoichkov; il bulgaro è stato tentato con un'ultima principesca offerta, sta nicchiando. Secondo indiscrezioni di fonte catalana, Stoichkov non ha alcuna intenzione di lasciare il Barcellona e sfrutta l'innamoramento dei Cecchi Gori per ottenere un ritocco sostanzioso allo stipendio da Nuñez, il presidente degli azulgrana. Tutto fa prevedere che il bulgaro continuerà a rimanere per Cecchi Gori un so[illegible] anche perché ha stordito di stupore il povero ds gigliato Cassasco mettendogli sotto gli occhi una lista lunghissima di clausole: «Se vengo a Firenze voglio che mi segua [illegible] massaggiatore e un fisioterapista di mia fiducia. Mia moglie deve fare l'attrice, nel ruolo e con un copione di nostro gradimento. La villa deve essere in collina e possedere queste caratteristiche...». Insomma, chi prende l'asso è condannato ad impazzire; però, sembra che i Cecchi Gori siano disposti a correre l'avventura, . innamorati persi di Stoichkov. Nel caso il lo[illegible] amore rimanesse insoddisfatto, [illegible] Fiorentina tenterà con la punta dell'Ajax, Roy, o del Groningen, Huistra. Se anche queste strade saranno impraticabili, ecco la consolazione Branciani.

Inter. Il [illegible] di punte, pare che pure l'Inter debba accontentarsi. Il Brescia non è disposto a privarsi di Ganz: così, il club nerazzurro avrebbe deciso di ripiegare sul non più giovane (32 anni) e poco costoso (2500 milioni) romanista Carnevale.

Brescia. Su consiglio di Lucescu, il presidente Corioni è alla caccia di romeni: sarebbe gradito il ritorno in Italia, dopo il tonfo di Firenze, di Lacatus (ora all'Oviedo); Lucescu avrebbe anche garantito [illegible] recupero di Raducioiu, [illegible] che [illegible] questo indefesso divoragol ci sia qualcosa da recuperare. [r. s.]

Daniel Fonseca (a fianco) [illegible] 23 anni Aguilera (a des.) ne compie 28 a settembre

ARGENTINA

Compra il brasiliano Charles per il Boca

[illegible] AIRES. Diego Armando Maradona ha acquistato, per una cifra pari a circa due miliardi e mezzo di lire, il cartellino dell'attaccante Charles, del Cruzeiro di Belo Horizonte e della Nazionale brasiliana, e si propone adesso [illegible] girarlo in prestito al Boca Juniors. Lo ha reso [illegible] il suo procuratore, Marco Franchi, socio di Diego nell'operazione, lasciando inoltre intendere che Maradona vorrebbe giocare nella squadra giallobiù [illegible] fianco [illegible] Charles, qualora riuscisse [illegible] rescindere [illegible] contratto con il Napoli.

La sorprendente notizia, che lascia il dubbio se Diego abbia intenzione di mettersi in affari [illegible] procuratore o se intenda soltanto fare da mece[illegible] [illegible] il Boca, [illegible] stata data poche [illegible] dopo la fine della partita tra il Cruzeiro ed il Boca Juniors, disputatasi l'altra sera a Buenos Aires, ed in cui la squadra argentina ha conquistato il pri[illegible] torneo master del SudAmerica, battendo i brasiliani 2-1. Charles, soprannome di Fabian Figueredo Santos, 24 anni, si [illegible] dichiarato «sua volta «sorpreso» per l'iniziativa di Maradona.

Intanto, secondo [illegible] quotidiano «Cronica», Maradona avrebbe proposto al Boca ed al Velez Sar[illegible] di gi[illegible] forse già giovedì prossimo, una partita di beneficenza il cui ricavato andrebbe ai [illegible] mila argentini che hanno dovuto essere evacuati per le inondazioni nel Nord del Paese.

JUGOSLAVIA

Il Cio prende tempo Giochi ancora aperti

IL [illegible] Jugoslavia, diven[illegible] [illegible] problema [illegible] sport [illegible] per lo sport dopo l'approvazione delle sanzioni Onu contro la Serbia, si allarga come una macchia d'olio sul tavolo degli appuntamenti agonistici internazionali. L'Uefa ha già escluso la Nazionale slava dagli Europei di calcio. Il Comitato olimpico internazionale si riserva un mese di tempo prima di decidere l'eventuale estromissione in vista dei Giochi di Barcellona.

I calciatori jugoslavi, i primi a imbarcarsi pieni [illegible] fiducia verso l'avventura europea, sono rimasti bloccati nell'albergo scelto per il ritiro svedese a Leksand, 200 km a nord [illegible] Stoccolma, tenuti sotto [illegible] sorveglianza dalla polizia. Perfino le partite di allenamento con formazioni locali [illegible] state vietate. Oggi la Nazionale slava tornerà a [illegible] superati i problemi dell'embargo che ha determinato la sospensione dei collegamenti aerei con [illegible] Jugoslavia.

A[illegible] il [illegible]mento del presidente della Federcalcio jugoslava, Raicievic: «L'Uefa e la Fifa dovrebbero rispettare l'indipendenza dello sport dalla politica. E' un peccato che gli Europei debbano fare a meno di stelle come Savicevic e Stojkovic. Lasciamo [illegible] Svezia con molta amarezza e torniamo in patria per dividere le sorti [illegible] compatrioti. Auguro molta fortuna alla Danimarca che ci sostituisce. Non ha colpa di quanto è successo, ma non avrei accettato di rimpiazzare una squadra in simili circostanze».

Da parte sua la nazionale danese, per bocca di Kim Wilfort, si è fatta promotrice [illegible] una nobile iniziativa: «Noi giochiamo gli Europei solo per l'esclusione degli jugoslavi. Perché non devolvere i nostri introiti (assommano a circa 4 miliardi di lire, ndr) [illegible] parenti delle vittime [illegible] conf[illegible] in corso nell'ex repubblica?».

Cio. [illegible] [illegible] ufficio informazione del Comitato Olimpico Internazionale, Michele Verdier, da Losanna ha lasciato aperta [illegible] finestra sulla presenza della Jugoslavia a Barcellona: «Abbiamo un mese di tempo per vedere come andranno a finire le cose: i Giochi cominciano il 25 luglio».

Comitato organizzatore. Una mano tesa ai serbi arriva dal comitato organizzatore dei Giochi di Barcellona. «Gli atleti - ha dichiarato il [illegible] sponsabile, Josep Miguel Abad - non hanno alcuna colpa per quello che sta accadendo nel loro [illegible] Con un po' di ingegno è possibile attenersi a quanto prescritto dall'Onu: basterà sostenere che la Jugoslavia [illegible] sarà rappresentata in quanto tale ma che gareggerà [illegible] l'egida [illegible] b[illegible] olimpica, una formula utilizzata anche per altri Paesi, tra cui la Csi».

Atletica. [illegible] Toronto, il presidente della Iaaf, Nebiolo, ha detto che [illegible]oggerà completamente le decisioni Onu. La Jugoslavia [illegible] [illegible] già esclusa dalle competizioni di tennis (tranne i tornei individuali tipo Roland Garros).

Basket. La Fiba seguirà la decisione del Cio per la partecipazione della squadra jugoslava ai Giochi. Per ovviare a un'eventuale esclusione, [illegible] torneo femminile di qualificazione, cominciato giovedì a Vigo, esprimerà cinque sel[illegible] zionate anziché le quattro previste; la quinta potrà eventualmente sostituire [illegible] Jugoslavia che si era qualifi[illegible] [illegible] di diritto [illegible] Barcellona essendo finita terza nel Mondiale. Per il [illegible]e maschile, se il Cio bandisse la Jugoslavia, la Fiba escluderebbe la squadra dal torneo di qualificazione in programma sempre in Spagna dal 19 giugno.

In Italia. Mentre sei corridori slavi [illegible] [illegible] esclusi dal Gi[illegible] ciclistico dell'Austria giunto alla quarta tappa, da ieri a Milano una rappresentativa jugoslava partecipa alla coppa del Mondo individuale di tiro a segno. L'unione italiana tiro a segno ha ritenuto che, in assenza di una presa di posizione [illegible] Cio, fosse opportuno consentire agli jugoslavi di gareggiare. Ha detto Branislav Loncar, allenatore e capo delegazione: «Escluderci [illegible] sarebbe [illegible] giusto perché lo sport [illegible] [illegible] cosa, la politica [illegible] un'altra». [c. p.]

GENOA

Presentato Giorgi

Spi[illegible] duro con Bagnoli «Traditore»

GENOVA. Mentre presenta il [illegible] allenatore Bruno Giorgi, il presidente Spinelli [illegible] dimentica il tradimento di Bagnoli. «Il padre - spiega - deve [illegible] portare i soldi a casa, tocca alla madre mandare avanti la famiglia, ma quando non si occupa più dei figli è l'anarchia. I tifosi ricordano [illegible] il trionfo dell'Anfield Road, ma la madre era già un mese che andava a letto con un altro». La madre è Bagnoli [illegible] l'amante Pellegrini, presidente dell'Inter. La data dell'adulterio è il [illegible] febbraio.

Bruno Giorgi, abbronzato ed elegantissimo (cravatta reggimental rossoblù) ha confessato i suoi intendimenti: «Stiamo lavorando [illegible] cautela e attenzio[illegible] per costruire un buon Genoa. I cento anni della società che ha introdotto [illegible] calcio in Italia sono una data importante, non possiamo permetterci di sbagliare. Lo sforzo [illegible] quello di allestire una squadra che recuperi in fretta posizioni in classifica, vogliamo offrire [illegible] pubblico un calcio interessante».

In una sola occasione tira in ballo Bagnoli, anche [illegible] indirettamente, ed è una bella stoccata: «Sarà un Genoa diverso rispetto al passato. La difesa ha subito troppi gol. Ma non è ne[illegible] cambiare gli uomini quanto la filosofia di gioco».

Le promesse è una sola: «Otterrò il meglio dal materiale [illegible] che mi metteranno a dispo[illegible]. Sono arrivati due giocatori importanti come Tacconi e Padovano. Un portiere di personalità è fondamentale, dà sicurezza a tutta la difesa. Gli ho parlato quando era a Bergamo con la Juventus per il tor[illegible] Bortolotti. Mi [illegible] convin[illegible] che viene a Genova con le motivazioni giuste, per me sono fondamentali, voglio gente che stia nel Genoa con entusiasmo e voglia di lavorare. La cosa peggiore è quando un giocatore prende la mentalità dell'impiegato e va al campo d'allenamento come un travet che timbra il cartellino».

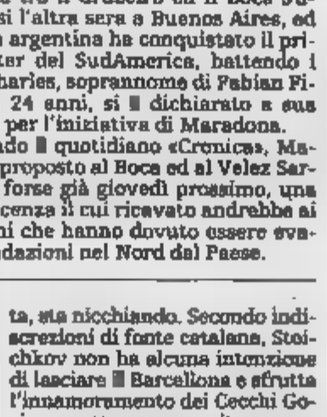
Ma non [illegible] solo un Genoa operaio: «La qualità [illegible] importante e deve venire dagli stranieri. Datemene pure quattro, non mi fanno paura i problemi di abbondanza. A patto, però, che [illegible] giocatori [illegible] grado di fare [illegible] differenza. In squadra ci sono gli attori e i comprimari, in un grande rispetto dei ruoli e senza sminuire nessuno. Gli equilibri [illegible] importanti. C'è bisogno di tutti: ingegneri, geometri e manovali». [g. a.]

UNDER

Il ct chiude la polemica con Matarrese e prepara la sfida europea con la Svezia

Maldini, solo un nemico per volta

«Non parliamo più di litigi, penso alla finale»
In attacco confermato Melli, libero sarà Favalli



Melli (a lato) sarà la spalla di Buso nella partita di domani a Vasjoe

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

Bisogna salire al Nord per trovare l'estate. A 250 chilometri da Malmoe, dopo pinete e foreste di betulle attraversato nel rigoroso rispetto del limite di velocità, 90 all'ora, ecco la cittadina che domani sera ospiterà la seconda finale fra Svezia e Italia. Con la gente nelle strade in tenuta da [illegible] a causa del te[illegible] impazzito: 30 gradi. Al punto da creare problemi di sicciità.

Il clima ideale per gli azzurrini di Maldini, come giocare in casa anche se il tecnico non si fida [illegible] apparenze. Il ricordo di Stavangen è troppo recente, è passato un anno esatto. «In questo [illegible] noi [illegible] soffre» ammette il buon Cesare che vorrebbe, semmai, dimenticare lo sfogo dei giorni scorsi, la rabbia contro chi ha «preso e calci nel sedere» [illegible] sua Nazionale nonostante la vittoria sulla Svezia.

Prima di addentrarsi nei problemi tecnici, Maldini precisa di non avere voluto «fare rissa» con Matarrese e neppure di avere telefonato ai vertici federali per scusarsi: «Non mi sentivo affatto [illegible] colpa. Io chiedo soltanto un po' di comprensione per questa squadra che si appresta a giocare la seconda finale per il titolo europeo. Ho ammesso che c'è stata sofferenza nel primo tempo [illegible] Ferrara per il semplice motivo che [illegible] di f[illegible] [illegible] avversario [illegible] tutto rispetto, [illegible] anche detto che se volevano vedere tanti gol, bastava giocare contro San Marino. La polemica con [illegible] [illegible] chiusa nello spogliatoio di Ferrara quando [illegible] presidente [illegible] spiegato a modo suo i motivi che l'avevano indotto a minacciare schiaffi dopo Stavangen. Dobbiamo finirla con questa storia, altrimenti [illegible] gente si chiederà: ma questi due litigano sempre?».

Ha ragione, parliamo allora di cose serie. Albertini sta bene, giocherà. I dubbi nascono per il ruolo di libero. Per Maldini [illegible] [illegible] soluzioni. Una di emergenza, cioè Favalli al posto di Verga. E l'altra [illegible] il ripiego di un libero [illegible] ruolo ma esordiente, cioè Padalino, difensore del Foggia che, dicono, sta per essere acquistato dal [illegible] [illegible] lan. Già l'anno scorso, gli [illegible] vatori rossoneri si erano interes[illegible] a questo ragazzo che aveva esordito in B a 17 anni.

Maldini [illegible] tempo: non vorrebbe fare un salto [illegible] vuoto. Favalli libero [illegible] [illegible] terzino sinistro gli permettono [illegible] certa continuità mentre per Melli in attacco non ha esitazioni: «In questo momento non [illegible] in discussione». Muzzi andrà in panchina, poi eventualmente prenderà il posto [illegible] Melli anch[illegible] [illegible] giallorosso [illegible] [illegible] buone condizioni fisiche [illegible] anche di spirito: gli hanno appena detto che rimarrà alla Roma, sarà Carnevale a partire (destinazione Inter).

«Mi manca la botteria dei lunghi: Bagnoli, Malusci, Verga, Luzardi, ottimi colpitori [illegible] testa. Padalino [illegible] [illegible] giovanissimo - continua Maldini -, appena 20 anni. Non possiamo dimenticare quello che [illegible] successo in Norvegia: anche allora eravamo in emergenza. A dire il vero, questa storia di infortuni e squalifiche ci ha accompagnati sempre. D'accordo, partiamo da un 2-0 [illegible] io non gi[illegible] [illegible] numeri, bado alla realtà. L'unica cosa [illegible] mi rassicura è il fatto che ultimamente in trasferta [illegible] sempre segnato. Anche se questi svedesi danno l'impressione di non scoprirsi neppure quando sono [illegible] [illegible]. [illegible] però dobbiamo giocare come sempre, cercare di imporre i nostri schemi». Nonostante la squalifica, Dino Baggio è con gli azzurri. E' fallice, ha conosciuto Bonlperti, ha firmato un [illegible] [illegible] la Juventus per tre anni.

Giorgio Gandolfi

PESCARA IN [illegible]

Ottenuta la promozione, il tecnico più spregiudicato del nostro calcio cambia decisamente rotta

Galeone si converte: basta con la zona

«Con le nuove regole per i portieri, sarei [illegible] pazzo a insistere»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Giovanni Galeone, ragazzino di [illegible] anni, domenica ha avuto dalla sorte il regalo più bello. Ha pianto di gioia per la promozione del suo Pescara. No, quella cacciata dalla città, quella fuga in cellulare la domenica della retrocessione, tre anni fa, non sono cose che potesse dimenticare. Un simile insulto a lui che si era presentato in serie A, nell'87, andando a vincere 2-0 con l'Inter di Trapattoni. E lui, [illegible] «messia» della zona sognava questa vendetta [illegible] l'ho subito dedicata ai «gufi», a chi non crede in lui. E ha riconquistato il [illegible] regno dove tutto gli è permesso.

E, per avere una vendetta più completa, Galeone ha rispolverato un pugno di «vecchiettis del [illegible] primo Pescara (come Camplone, Righetti, Dicara). L'obiettivo di partenza: disputare un campionato dignitoso.

E adesso? Con la serie A le difficoltà si moltiplicano, tanto più che la società [illegible] è tranquilla. Il presidente Scibilia (il [illegible] impero si [illegible] sull'olio [illegible] sansa, l'immagine sulla Gia gelati) in [illegible]ti[illegible] incontrerà i soci al 50%, i fratelli Fedele (carni) che [illegible]mbrano decisi a lasciare. Scibilia, dopo il vertice, deciderà per il futuro ma pare aver proprio intenzione di restare. Ha trovato una nuova patria in Abruzzo: [illegible] Calabria gli hanno sequestrato il padre e ucciso un cognato. [illegible]rino, direttore generale, ha carta bianca per il mercato e la possibilità di far debiti per dieci miliardi. Sette-otto giocatori sono [illegible] scadenza di contratto e bisogna spendere poco per poter investire nei nuovi. E il problema stadio, pochi ventimila posti per la serie A. Tanto che in Coppa Italia il Pescara emigrerà a Perugia o Campobasso. In attesa che il Comune recuperi gli ottomila posti promessi. Prima mossa, comunque, la conferma di Galeone. Scontata, certo, anche [illegible] l'allenatore finora ha sempre rinviato. Panchine libere [illegible] A non ce ne sono, a meno che la Fiorentina...

Galeone [illegible] [illegible] po' cambiato [illegible] prima avventura. Sempre molto naif, costume da bagno, scalzo, dal terrazzo di casa (una villetta che solo lui può affittare, altrimenti resta vuota) confessa di essere pronto a ritoccare la zona. «Per forza, [illegible] cambiato il regolamento. Giochi con i difen[illegible] [illegible] in linea e il portiere davanti all'area [illegible] rigore. Su un lancio lungo prima il portiere poteva toccare con le mani, adesso è espulso. E non basta, c'è quest'altro lampo [illegible] genio dei passaggi all'indietro. Se sono di piede il portiere non può prendere il pallone con le mani. Ridicolo. I calciatori minacciano scioperi per stupidaggini e sulle cose serie tacciono. Dovremo quindi cambiare, giocare con più accortezza. Anche [illegible] la mia è una squadra [illegible] pazzi che ha saputo trasformare la pazzia in arma vincente». [illegible] se non pensa a un bel libero, ci va vicino.

Prima [illegible] riflessione sulla Lazio: «Splendida, squadra in potenza molto vicina [illegible] [illegible] detto», poi il verbo sul calcio e sugli allenatori. «Il gioco deve rispecchiare le aspettative del pubblico. Materazzi e [illegible] non vanno bene per Bologna. [illegible] perché siano scarsi, ma perché il loro gioco è più adatto ad Ascoli e Pisa. Manzone non era amato qui a Pescara, ma va bene a Catania e Cagliari. Io? Farei faville in molte città. Faccio [illegible] [illegible] Pescara, Pescara, Pescara».

Però [illegible] fondo al [illegible] c'è [illegible] voglia di una grande. «Sì, due anni [illegible] sembrava dovessi andare alla Roma e molti mi dissero che quella Roma di [illegible]ance era debole, che sarei [illegible] un pazzo. Dimenticavano giocatori come Di Mauro, Voeller, Rizzitelli. Troppo facile dire sempre che manca qualcosa. E infatti Radi[illegible] disputò un'ottima stagione. E poi nel calcio ci possono essere spesso sorprese in basso. In alto sono rare. Se dici Juve e Milan non sbagli mai».

Sugli stranieri Galeone ha idee chiare. «Spero che gli jugoslavi adesso costino meno. Però i bravi sono nella parte cattiva, Serbia e Montenegro. Il 9 vado a Zagabria... poi chissà che gli Europei non ci ispirino. Brasiliani? Solo se hanno solide garanzie di carattere, solo se hanno già fatto bene in Italia».

Ultima domanda: avrebbe vo[illegible] Scalfaro? «Preferivo Bobbio, [illegible] cervello pensante. Scalfaro è bravo, pulito, [illegible] un politico».

Piero Serantoni

Il Pescara ha conquistato la B, ed esplode la gioia di Galeone

FORMULA 1

Il successo di Senna su Mansell conferma i limiti di un circuito che vieta ogni sorpasso

Correre a Montecarlo, che senso ha?

La pista è diventata stretta per la F1
Sorprese e incidenti sempre di casa

DAL NOSTRO [illegible]

«Per Senna questo circuito [illegible] come Silverstone per me. Lui qui ha vinto cinque volte, io mai. E' una grande gara, nella quale può capitare di tutto. Lo avete visto. Talora i piloti si comportano correttamente, in altre occasioni [illegible]. Nel mio caso, ho fatto [illegible] possibile per essere leale [illegible] Ayrton lo è [illegible] nei miei confronti. Per fortuna, c'è [illegible] solo Gran Premio di Monaco all'anno. Altrimenti potrei [illegible] [illegible]

Le parole di Nigel Mansell, sconfitto [illegible] gli onori delle armi [illegible] [illegible] misto di fortuna [illegible] bravura dal rivale brasiliano, esprimono [illegible] sentimenti e situazioni per una gara dal doppio volto. Da [illegible] parte [illegible] tracciato che sovente offre emozioni, spettacolo e incertezza, dall'altra una pista impossibile, dove i sorpassi sono proibitivi, dove le circostanze possono regalare [illegible] successo anche al pilota con [illegible] vettura meno competitiva. Un contrasto che da sempre caratterizza questo budello [illegible] cemento e acciaio disegnato nel Principato e [illegible] [illegible] contribuito a rendere il Gran Premio di Monaco la [illegible] più famosa del mondo.

Assistiamo ogni anno a una contraddizione in termini: il circuito di Montecarlo [illegible] un assurdo, perché è folle correre a 300 km/h sulle strade [illegible] tutti i giorni. [illegible] nello stesso tempo questa pseudo pista [illegible] considerata [illegible] delle più sicure in quanto la [illegible] velocità media [illegible] è elevata e gli organizzatori sono fra i più preparati. I piloti hanno verso il Gran Premio monegasco un rapporto di odio-amore. Sono attirati e lusingati, perché qui [illegible] doti di guida contano ancora, e terribilmente contrari, perché non ci sono margini [illegible] errore, non [illegible] possibile esprimersi al massimo [illegible] il tracciato è troppo stretto [illegible] affollato (26 macchine al via sono davvero troppe, qui).

«In pratica, ha vinto [illegible] gara - ha spiegato Ayrton Senna - con uno strattagemma alla partenza. [illegible] sono convinto [illegible] [illegible] frenare [illegible] punto giusto, nella [illegible] [illegible]. Devote, per non far capire a quelli della Williams quali [illegible] [illegible] mie intenzioni. Così Patrese mi [illegible] visto passare davanti a lui [illegible] [illegible] saetta senza poter fare nulla. [illegible] Io, dopo, ho anche dovuto quasi inchiodare la mia McLaren per [illegible] tamponare Mansell, perché la strada non mi consentiva di superare l'inglese. L'aver conquistato il secondo posto al via mi ha consentito di sperare. [illegible] sperare che Nigel fosse vittima di un qualche problema. Come è stato. Quando lui è ripartito dai box sapevo che mi [illegible] subito raggiunto. Aveva la vettura affaticata, con le gomme [illegible] lisce. L'ho quasi aspettato. Vedevo negli specchietti che l'inglese guidava come una furia, sembrava su una vettura a quattro ruote motrici. Ma ero sicuro che, se non [illegible] commesso errori, non avrebbe potuto scavalcarmi [illegible] provocare un incidente. E' stato leale, lo ringrazio. Vincere è l'unica [illegible] che mi interessa».

Dal 1929, in 50 edizioni della corsa, è davvero [illegible] di tutto. In passato le vetture erano più strette e più lente: i problemi erano diversi, ma i sorpassi non impossibili. Ci furono Gran Premi [illegible] distacchi abissali e altri con arrivi in volata. Nel 1931 Chiron (Bugatti) inflisse oltre [illegible] minuti a Fagioli (Maserati). L'anno successivo Tazio Nuvolari bruciò per 2 secondi [illegible] tedesco Caracciola. Entrambi guidavano le [illegible] Romeo 8C.

In tempi più recenti, con l'av[illegible] della Formula 1 moderna, il pubblico ha potuto assistere a prove avvincenti, talora drammatiche. Nel 1950 Fangio, ancora con un'Alfa Romeo, lasciò Alberto Ascari a un giro, dopo che nel [illegible] del primo passaggio [illegible] corsa era [illegible] interrotta per [illegible] collisione che aveva eliminato 9 auto alla curva del Tabaccaio.

Nel '55 lo stesso Fangio riportò diverse fratture infilandosi [illegible] la [illegible] Mercedes dentro una balaustra e Ascari volò addirittura in mare. [illegible] 1967 la giornata più nera, con il rogo di [illegible] Ferrari [illegible] Lorenzo Bandini, finita fuori p[illegible] alla chicane mentre l'italiano, fisicamente stremato, stava inseguendo la Brabham di Hulme. Ricordiamo ancora [illegible] affermazione allo sprint di Scheckter (Wolf) su Lauda (Ferrari) nel 1977, con l'austriaco battuto per 89/100. Un'altra dallo stesso sudafricano (passato alla Scuderia di Maranallo) nel 1979 su Regazzoni (Williams) per 44 [illegible] Un incredibile successo di Patrese nel 1982 con i rivali ko negli ultimi giri. E se piove le difficoltà aumentano. Beltoise, in testa dal principio alla fine nel '72 con la Matra, una vittoria [illegible] Prost (McLaren) nel 1984 sul debut[illegible] Senna (Tolemani). Quel giorno il direttore di corsa Jo[illegible]ckx fermò la g[illegible] prima della fine: il brasiliano stava raggiungendo il francese. L'avrebbe superato?

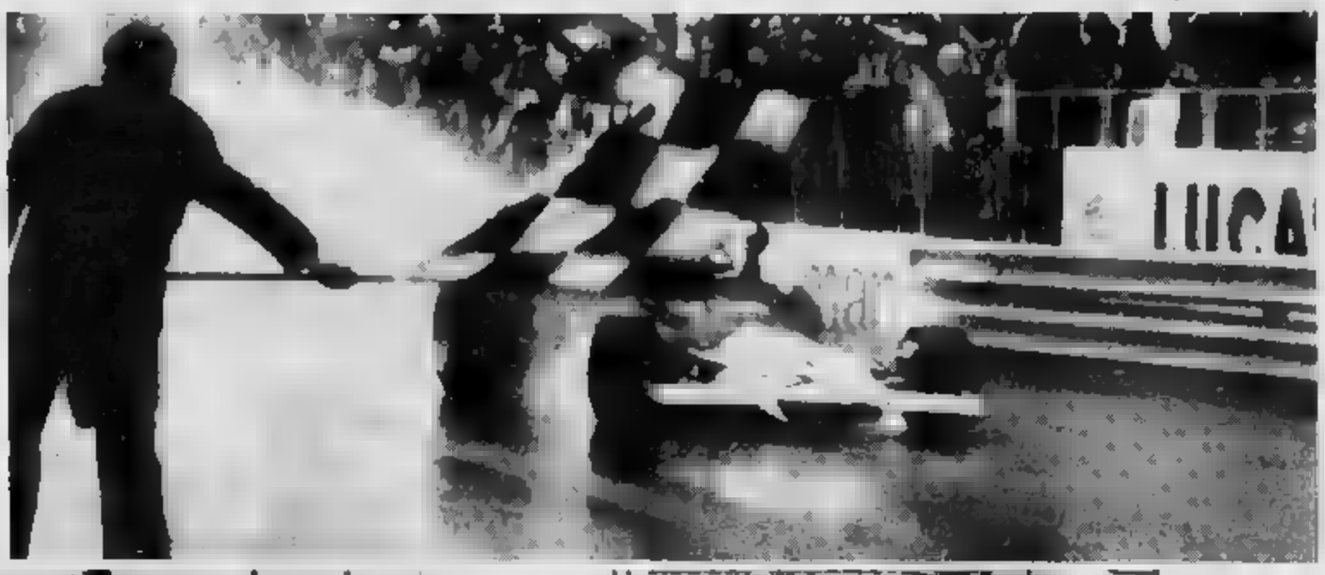
Nel 199[illegible] Senna seppe resistere agli attacchi [illegible] esordiente, un certo Jean Alesi che guidava la Tyrrell. La pista evidentemente si presta alle doti del sudamericano, che qui ha eguagliato domenica il record di successi (6) [illegible] Graham Hill.

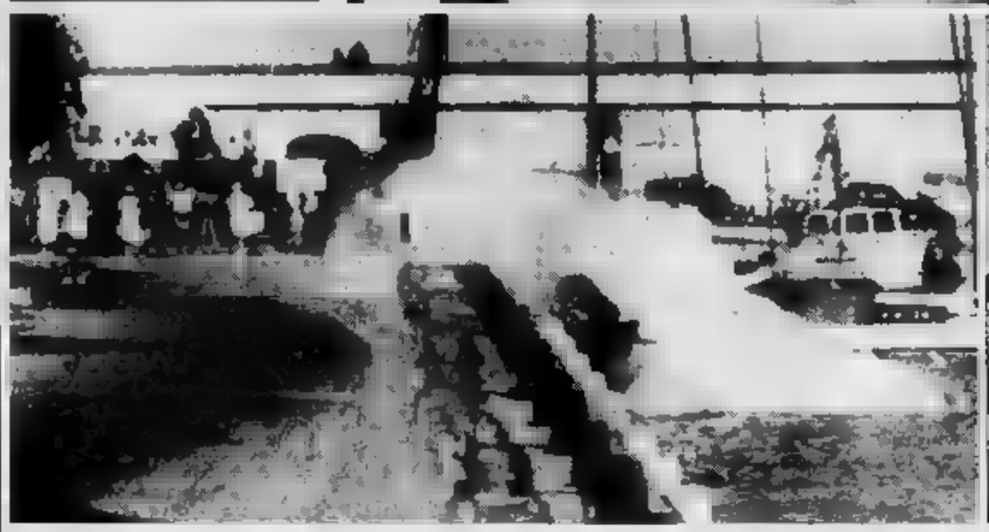
[illegible] comunque un interrogativo. Lo spettacolo può [illegible] garantito (come in altri circuiti stretti, ad esempio Budapest, e nel vecchio Jarama). [illegible] è giusto, è sportivo? [illegible] non si passa, può vincere chi va meno forte, chi ha fortuna. L'unica vera abilità consiste nel non [illegible] sbagli. Ecco, forse questo è il solo «segreto» di Montecarlo. Un circuito che premia l'intelligenza più del puro coraggio.

Cristiano Chiavegato

C'è lo spettacolo ma sono alterati i reali valori tecnici [illegible] sportivi

Tra le tante edizioni da brivido, l'incidente di Ascari, finito in acqua nel 1955 (sotto), e la vittoria sotto la pioggia di Beltoise nel 1972





Risale all'81 l'ultima affermazione della Ferrari nella [illegible] di Monaco: [illegible] ottenuta da Gilles Villeneuve [illegible] superò nelle fasi [illegible] della corsa [illegible] Jones, rallentato da un guasto

LA HONDA IN F1 [illegible]

Ancora voci sulla Honda. Secondo [illegible] ultime notizie la società giapponese resterebbe in Formula 1 anche per il p[illegible]. Questa decisione risolverebbe, d'incanto, tutti i problemi della MacLaren, [illegible] scuderia più colpita dall'ipotizzato abbandono dei giapponesi. E [illegible] stesso Ayrton Senna potrebbe restare nella squadra [illegible] Ron Dennis, sempre che le offerte della Ferrari [illegible] della Williams non siano così allettanti da convincerlo a lasciare la McLaren. Da oggi, intanto, le maggiori scuderie [illegible] impegnate in Francia, sul circuito di Magny Cours, per tre giorni [illegible] test. La McLaren porterà due au[illegible] per Senna [illegible] Berger, così [illegible] la Williams che schiererà Mansell e Patrese. La Ferrari, invece, proverà una sola vettura [illegible] il cambio trasversale, sulla quale si alterneranno Alesi [illegible] Capelli.

Lancia protagonista

Sainz si ritira Auriol fa il vuoto nell'Acropoli

LAGONISSI. Al [illegible] seconda tappa, il francese Didier Auriol (Lancia Delta integrale) ha consolidato il primato in classifica nel rally dell'Acropoli, quinta prova del campionato mondiale marche e sesta [illegible] quello piloti. Il portacolori del Martini Racing ha 1'45' di vantaggio su Massimo Biasion (Ford) [illegible] 1'50' sul compagno di squadra Kankkunen, protagonista ieri di un'entusiasmante rimonta dalla [illegible] alla terza posizione.

La tappa di ie[illegible] è stata caratterizzata dai ritiri dell'ex campione del mondo Carlos Sainz (Toyota), Eriksson (Mitsubishi) e Vatanen (Subaru), e dai problemi che hanno afflitto le vetture [illegible] Alen, Schwarz (Toyota), e McRae (Subaru) mentre [illegible] francese Delecour (Ford) è stato vittima di un incauto commissario [illegible] [illegible] che gli ha aperto l'impianto [illegible] estinzione. Questo contrattempo è costato 3' di ritardo al pilota transalpino.

Carlos Sainz, attualmente al comando [illegible] mondiale piloti, è stato costretto al ritiro a [illegible] di [illegible] capottamento (senza conseguenze per il pilota) durante [illegible] prova speciale «Tarzana», una classica [illegible] rally greco. Lo spagnolo era stato protagonista di un'eccellente rimonta dopo la non brillante prestazione [illegible] giorno precedente [illegible] la «speciale» che lo scorso [illegible] [illegible] fatale a Auriol ha bloccato ieri il pilota spagnolo che vede ora minacciata da vicino la sua leadership nel campionato del mondo. Oggi terza tappe (con partenza e arrivo a Delfi) di [illegible] km con 12 prove speciali.

Classifica: 1. Auriol-Occelli (Lancia Delta) in 3h 1'03''; 2. Biasion-Siviero (Ford Sierra) a 1'45''; 3. Kankkunen-Piironen (Lancia Delta) [illegible] 1'50'; 4. Alen-Kivimaki (Toyota Celica) [illegible] 4'16''. 5. McRae-Collins (Subaru Legacy) a 4'18''.

SPORT [illegible]

[illegible] Massaro, distorsione, non va in [illegible]

MILANO. Massaro [illegible] partito per [illegible] Usa dove [illegible] Milan sosterrà tre amichevoli. Ha riportato [illegible] allenamento una grave distorsione alla caviglia sinistra [illegible] dovrà [illegible] per due settimane [illegible] gambaletto gessato. Il Milan sta cercando di sostituirlo con il [illegible] acquisto Savicevic, che è rimasto libero per l'esclusione [illegible] Jugoslavia dall'Europeo. Intanto sono diventati 53.000 gli abbonati che hanno [illegible] la tessera, per un incasso [illegible] 25 miliardi [illegible] 400 milioni. Da domani si apre la normale campagna per nuovi abbonamenti e le molte richieste fanno prevedere che la società rossonera stabilirà un nuovo primato di abbonati.

[illegible] Laudrup non torna in Nazionale

BARCELLONA. La decisione di ammettere la Danimarca al posto [illegible] Jugoslavia agli Europei [illegible] calcio non sanerà la rottura tra Michael Laudrup ed il ct della Nazionale danese Richard Moeller Nielsen. L'attaccante del Barcellona ha confermato che, finché la guida tecnica sarà quella, lui rifiuterà eventuali [illegible].

[illegible] Per Usa '94 sorteggio [illegible] Las Vegas

ZURIGO. Il sorteggio della fase finale dei Mondiali 1994 in Usa, si svolgerà [illegible] Las Vegas il 18 o 19 dicembre [illegible]. Lo ha annunciato ie[illegible] la Fifa. In occasione del sorteggio è previsto anche un incontro amichevole [illegible] nazionale [illegible] Germania campione del mondo contro la squadra statunitense. Intanto ieri, nel quadro delle eliminatorie [illegible]diali per la zona Concacaf, la nazionale di Trinidad e Tobago ha battuto per 3-0 le Barbados. Già nell'incontro di andata Trinidad-Tobago aveva vinto per 2-1.

[illegible] Torneo [illegible] juniores [illegible]

[illegible] la partecipazione [illegible] pugili «under 18» di dieci nazioni, tra cui Csi e Germania, prende il via stasera il torneo Italia per dilettanti juniores. La rappresentativa azzurra, guidata dai tecnici Falcinelli e Frontaloni, è composta da dodici pugili, tra cui [illegible] superleggero Morella ed il superwelter Munno che hanno conquistato la medaglia di bronzo ai recenti Europei di Edimburgo.

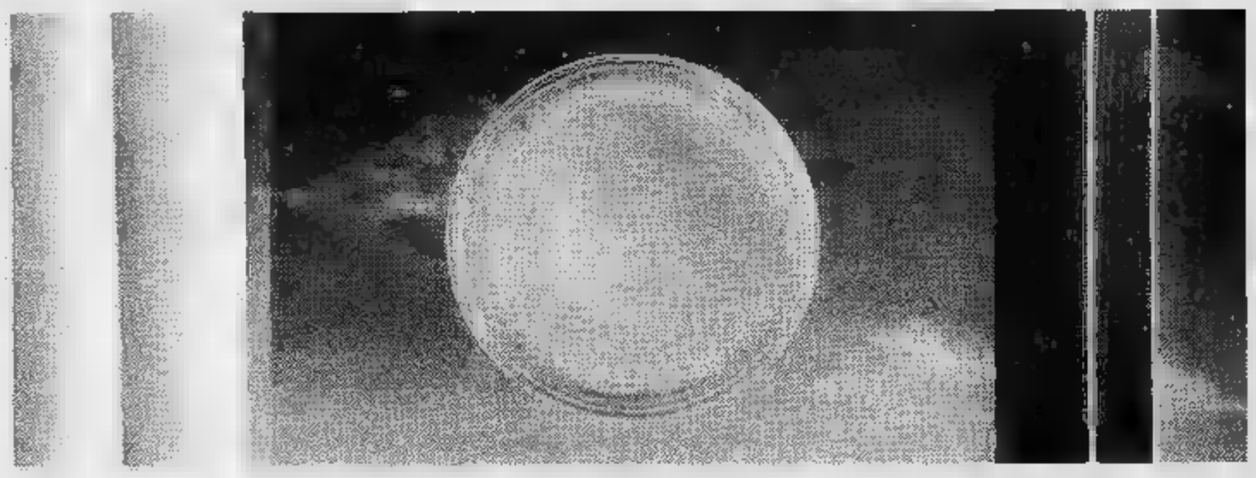
SCI
[illegible] La Coppa [illegible] mondo parte [illegible] Sestriere

OBERHOFEN. [illegible] Fis ha varato ieri il calendario provvisorio della Coppa del mondo 1992-93 [illegible] [illegible] che prenderà il via da Sestriere il [illegible] [illegible] novembre (slalom e gig.). Ecco le altre date italiane: 12-13 dic. Val Badia (lib. e gig.); [illegible] dic. Madonna di Campiglio (slalom). Per le donne un SuperG il [illegible] marzo a Valzoldana.

AUTO
[illegible] [illegible] Piquet [illegible] [illegible] il ritiro

INDIANAPOLIS. Il tre volte campione del mondo di [illegible] Nelson Piquet probabilmente sarà dimesso oggi [illegible] domani dall'ospedale dopo il terribile incidente nelle prove della 500 miglia [illegible] Indianapolis. Il brasiliano, [illegible] cui praticamente è stato ricostruito [illegible] piede, ha confermato la decisione di ritirarsi: «Le [illegible] - ha detto - per me ormai sono un capitolo chiuso».

C'era una volta il condizionatore.



Arbre Concorrendi

Climatizzatori Fujitsu. Il fresco senza ruote, senza lunghe attese, senza grandi spese.

Una volta, contro il caldo, c'erano condizionatori precari, poco funzionali e poco salutari. Ora ci sono i climatizzatori Fujitsu, che vi danno un fresco stabile, sano perché deumidificato, comodo perché telecomandato [illegible] in più rapido: per installarlo basta mezza giornata. Inoltre i climatizzatori Fujitsu non costano più di quelli per l'automobile e, grazie alla pompa di calore, dopo l'estate vi offrono un piacevole tepore. Un ultimo vantaggio: chi li vende è lo stesso che [illegible] li installa e vi garantisce l' assistenza. Cioè un concessionario Errevi.

FUJITSU

CLIMATIZZATORI E POMPE DI CALORE.

errevi

1200 CONCESSIONARI ERREVI SONO PRONTI AD INSTALLARE IL FRESCO FUJITSU A CASA VOSTRA. PRESTO E BENE. NUMERO VERDE 1678-50001

IMPORTANTE
TUTTE LE PRENOTAZIONI EFFETTUATE ENTRO SABATO GODRANNO DEL PREZZO BLOCCATO

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.361

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO

2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA

ANCHE SENZA ANTICIPO SU TUTTE LE VERSIONI FINO AD ESAURIMENTO DELLA SPECIALE OFFERTA

UNO TOP TREND 3 PORTE
PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 900	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO		LAMPADE ALOGENE	PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	
		SEDILI RECLINABILI		

L. 13.190.000 *tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT*

UNO TOP TREND 5 PORTE

ULTIMA VERSIONE RESTILING 1100	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CENTRALE CON LUCI DI
5 MARCE	TERGILUNOTTO	LAMPADE ALOGENE	VETRI ELETTRICI	LUNOTTO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI DI	APPOGGIATESTA

L. 13.990.000 *compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT*

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 17.990.000** *chiavi in mano*

TIPO TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ANALOGICA	DESTRO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	LATERALI	APPOGGIATESTA	LUNOTTO
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO		

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE HAI UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO MINIMO*

1.500.000

*OFFERTA VALIDA 1 MESE CONTRASSEGNATE AZZURRA IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

STUDIO AUTOFRANCIA

75 Giro d'Italia

Oggi arrivo in salita al Terminillo: un test per sapere quanto è forte lo spagnolo Indurain

Chiappucci, se ci sei batti un colpo

Ieri 2° successo di Bontempi: Fidanza battuto allo sprint
Il team di Allocchio denuncia Abdujaparov per calunnia

DAL NOSTRO INVIATO

Un vecchio corridore del ciclismo, Guido Bontempi, vince in volata la tappa-siparietto che precede il viaggio al Terminillo. Il vecchio campione, Laurent Fignon, gratta nel fondo delle proprie energie e sfacchina per portare allo sprint il compagno di squadra Fidanza. Gregario di un gregario, Fignon disegna un inedito ritratto di sé. E oggi? Oggi si scala, Laurent sa che cosa l'attende o, almeno, lo immagina. A Latina, Fidanza è secondo; il Groene,

Bontempi aveva vinto a e i massimi commentatori specifici si erano dilungati nello spiegare come l'atleta in questione si fosse trasformato sprinter in salite. Bisogna capirle certe metamorfosi, le volate sono un appuntamento pericoli, ci sono le mogli e i figli che implorano: stai attento, non farti male, hai la tua età, lasciali perdere quei pazzi degli ultimi duecento metri, pensa alla salute. Bontempi è uscito proprio agli ultimi duecento metri per ricollocarsi nel ruolo preferisce. Che cosa sarei io, un aspirante scalatore? Prendetevi questo esempio volata potente e meditateci sopra.

Intanto, l'Italbonifica Navigla la squadra di Allocchio, denuncia Abdujaparov alla Lega professionisti, riservandosi di adire alle vie legali. Che cosa ha combinato l'uzbeko? In cupa dichiarazione (e quando non il cupo Djamolidine?) egli ha accusato Allocchio d'essersi fatto da Cipollini fine di favorirgli volata. Cipollini, ve lo rammentiamo, l'ha mandato a quel paese. Allocchio vuol mandarlo in t. Per Abdujaparov, che musulmano, Cipollini è il capo degli infedeli. Che un infedele di quel calibro si compri un aiutante di volata è, secondo Abdujaparov, il minimo che possa capitare. E perché pretendiamo che, dolce dolce, si rechi da Cipollini per stringergli la mano? Djamolidine, se disponesse, qui, sul posto, di un palo adeguatamente acuminato si piazzerebbe alle spalle dell'odiato rivale non per scavalcarlo allo sprint, ma per eseguire più complessa operazione.

Stiamo, è chiaro, vaneggiando. Che cosa è successo durante il tragitto da Aversa a Latina? Dedichiamo agli esigui fatti un'esposizione telegrafica. Al 52° chilometro sortisce in fuga un mazzetto di comparse. Ripre- Prova a dissociarsi dal gruppo, Marie, quello del cronoprologo. Non gli va meglio. A 20 chilometri dal traguardo se ne vanno, con o senza il permesso di Cipollini, in diciannove che a Latina saranno diciassette. Oltre a Bontempi, a Fidanza, a Groene a Fignon c'è il polacco Jaskula (2'45" Maglia rosa). A Indurain importa di Jaskula? A quanto sembra, no. E il polacco abbellisce la classifica, si ritrova sesto, dopo Chiappucci, a 1'54".

Oggi si scala il Terminillo. Davanti allo Chiappucci si erge il primo striscione in salita. E' il Terminillo una montagna che esalti le sue qualità? Micà tanto. La strada va su senza arrabbiarsi. C'è un difficile avvio con pendenze tra il 12 e il 13 per cento, poi una sosta, poi un moderato sobbalzo, quindi un risveglio con pendenze intorno al 15 per cento e un ritorno a più modeste impennate. Chiappucci è un passista scalatore che usa l'arma dello scatto. Indurain è un passista buono in alte quota che procede, e come procede, per knee lunghe secondo quanto gli consentono il peso e l'altezza (ottanta chili per un metro e ottantotto centimetri). Se oggi Indurain vincesse non ci sarebbe da meravigliarsi. Ci sorprenderebbe, caso mai, l'eccedente dispendio d'energie di una Maglia rosa che ha in programma di diventare prossimamente gialla.

Chiappucci, che si astiene dagli arrembaggi in pianura, ritenendoli inutili, e si dedica esclusivamente al lavoro gna, non può sofisticare sulla natura del da la strada da scattisti, questa occasione gli offre il Giro e bisogna che la sfrutti. Chioccioli aspetta la lievitazione della forma: è improbabile che si metta a sparare. Lelli ha obblighi che gli vengono dalla gioventù. Furlan e Conti hanno sott'occhio la classifica. E Sierra? Eccolo lì, è già in fuga.

Gianni Romeri

TRAGUARDO A QUOTA 1614

Oggi decima tappa, Latina al Terminillo, primo arrivo in salita del Giro. Il traguardo è posto a quota 1614. E' la giornata degli scalatori e del tanto atteso attacco a Indurain. La salita del Terminillo non costituisce, però, un terreno ideale per gli scattisti, mentre avvantaggia chi è in grado di pedalare in progressione. In teoria, dunque, Indurain non dovrebbe temere gli assalti. Herrera, Sierra, Hampsten, Conti, Chioccioli e Lelli il ruolo di protagonisti accanto alla Maglia e al suo sfidante Chiappucci.

Chioccioli sempre 2'28" leader

Ordine d'arrivo: 1. Guido Bontempi (a destra nella foto, mentre batte allo sprint Fidanza, centro, e Groene), 185 km in 3 ore 46'19", media 43,744 orari; 2. Fidanza; 3. Groene (Ger.); 4. Heppner (Ger); 5. Maria (Fr); 6. Perona; 7. Holm (Dan); 8. Jeskule (Pol); 9. Seigneur (Fr); 10. Roosen (Bel); 11. Diaz de Otazu (Spa); 12. Mantovan; 13. Meijs (Ola); 14. Guinetdinov (Rus); 15. Diaz Zabala (Spa); 16. Klimov (Rus); 17. Alvis (Usa), tutti col tempo del vincitore; 18. Fignon a 11"; 19. Zanatta s.t.; 20. Valbuena (Spa) a 51"; 38. Indurain; 51"; 49. Chiappucci; 61. Giovannetti; 86. Lelli; 104. Furlan; 130. Chioccioli; 136. Conti, tutti col tempo di Valbuena.
Classifica generale: 1. Indurain (Spa) in 37 ore 21' 19"; 2. Furlan a 30"; 3. Conti a 59"; 4. De Las Cuevas (Fra) a 1'26"; 5. Chiappucci a 1'28"; 6. Jaskulo (Pol) a 1'54"; 7. Giovannetti a 2'07"; 8. Herrera (Col) a 2'17"; 9. Chioccioli a 2'28"; 10. Vona a 2'31"; 11. Hampsten (Usa) a 2'46"; 12. Lelli a 2'49"; 13. Botarelli a 2'50"; 14. Sierra a 2'53"; 15. Petito a 3'29"; 16. Faresin a 3'33"; 17. Volpi a 3'47"; 18. Tonkov (Rus) a 4'05"; 19. Philipot (Fra) a 4'23"; 20. Ampler (Ger) a 4'32".

TENNIS

Il pubblico del Roland Garros ha scordato gli insulti che gli lanciò quattro anni fa per la sua love-story con l'ex moglie di Drut

Tontolone Leconte è diventato l'eroe dei parigini

E si parla di tenera amicizia con la Sabatini

Leconte è entrato nei quarti di finale battendo in tre set Filippini

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

I gli avevano detto che era già un miracolo, vista la situazione, poter di nuovo giocare nis. Tre operazioni alla schiena, una al ginocchio, una mononucleosi: la vita sportiva di Henri Leconte è stata una catena di infortuni, un rosario di dolori. Ma la delusione più grande, per Henri detto Riton, il Tontolone, sono stati i fischi che hanno accompagnato la finale giocata e persa al Roland Garros nell'88 contro Wilander e gli insulti che nell'ottobre dello stesso anno sottolinearono la sua esibizione al torneo di Bercy.

Adesso, sugli spalti del Roland Garros, quattro anni dopo, la gente va pazza per lui come a Lione nello scorso autunno, nella finale di Coppa Davis: la gente urla e applaude e non grida più Riton-Riton, quasi a prenderlo in giro, ma soltanto Henri-Henri, un segno di pace, in un certo senso, se non proprio un riconoscimento d'amore.

Sabato scorso, sul campo centrale, il vecchio Henri, 28 anni e numero 200 al mondo, ha battuto, anzi ha fatto svanire con la sua racchetta magica Michael Stich, n. 5, e di colpo in voglia di eroismo e di eroi della Francia si come rovesciata addosso a lui, stendendo un velo sul passato pieno di incomprensioni e rotture e chiedendo al suo mito ritrovato l'ultimo miracolo.

Ieri, dopo il facile successo in l'uruguayano Marcelo Filippini, capitato quasi per caso nel tabellone degli ottavi, il tifo è diventato delirio e il popolo del tennis, avuto del suoi sogni, ha preso a marciare compatto verso un futuro di onori e di gloria. Voilà, il gioco è fatto: prima Connors, che ha fatto ardere il sacro fuoco nel cuore del Garros, Leconte che ha restituito alla Francia una promessa di grandezza perduta. E lo macchina dello sport continua a produrre interesse e denaro, sfruttando i suoi miti, senza sosta e a volte anche senza anima.

La gente lo chiamava Riton, il nostro Henri, perché non aveva troppa simpatia per la moglie Brigitte, divorziata dall'ex ostacolista Guy Drut. Diceva che lo menava per naso, che lo comandava a bacchetta. Quattro anni fa i due si sono lasciati e adesso nel box dei famigliari, di solito frequentato dai tipi più strani, come ad esempio il padre di Mary Pierce che si rotola sulle poltrone quando la figlia perde il punto, nel box siedono il figlio Maxim, il fratello Prédéric e la sorella Sabine, compagna, anche se si sussurra che Henri, in fatto di donne, non sia Riton. L'ultima voce riguarda di passione con Gabriela Sabatini. Ma i colleghi argentini, forse troppo paladini della patria virtù, parlano un innocente invito a che uomini di fantasia avrebbero subito trasformato in amore travolgente.

In ogni tre settimane Henri a terra, il morale distrutto e il fisico a pezzi. Scivolato al numero 200 nelle classifiche mondiali, è stato assiduo frequentatore del Club dei 10 e che nel settembre del ha raggiunto il numero 6, aveva meditato addirittura di ritirarsi. E aveva avuto qualche serio dubbio prima accettare la wild-card offerta dagli organizzatori del Roland Garros, notevole fiuto, dobbiamo dire. Henri ha passato una di giorni in Normandia con il suo preparatore atletico. Ritiro spirituale, niente tennis. Solo lavoro fisico. Si è presentato in campo trasformato.

«Sto giocando come ai tempi migliori, con più esperienza e maggior capacità di controllare la pressione. Che è enorme e crescerà ancora. Il mio problema, in realtà, non era fisico ma psicologico: adesso mi un leone», ha detto Leconte dopo la vittoria contro Filippini, ottenuta al settimo match-point.

annalato di saturazione tennis, in certo senso, in preda anche se qualcuno, malignamente, sia chiaro, ha covato strani pensieri sulla sua situazione di desaparecido dopo i trionfi e le fatiche della Coppa Davis e sul suo felicissimo ritorno nel palcoscenico del grande tennis mondiale.

«E ora spero di avere una wild card per Wimbledon» ha aggiunto. Un uomo nuovo,

Carlo Cascio

IN TRE SET

Questi i risultati degli incontri degli Internazionali di Francia disputati ieri al Roland Garros.
Singolare maschile (ottavi di finale): Sampras b. Steeb 6-4, 6-3, 6-2; Agassi b. Emilio Sanchez 6-1, 6-3, 7-5; Kulti b. Perez 6-0, 3-6, 7-5, 6-4; Leconte b. Filippini 6-1, 6-3, 7-5; Korda b. Oncins 6-4, 6-3, 6-3; Cherkasov b. Pioline 6-3, 6-3, 7-6 (7-1).
Singolare femminile (ottavi di finale): Capriati b. Pierce 6-4, 6-3; Martinez b. Moskhi 6-4, 7-5; Bollegraf b.Tauziat 6-4, 1-6, 6-2.
Programma di oggi. Per i quarti di finale maschili: Courier contro Ivanisovic; Sampras contro Agassi; per i quarti di finale femminili: Seles Capriati; Sabatini contro Martinez; Bollegraf contro Sanchez; Zvereva contro Graf.

TENNIS

World League a S. Paolo, altro successo per 3-1

L'Italia concede il bis in casa dei brasiliani

SAN PAOLO. La seconda tra Italia e Brasile per la World League è finita con un altro 3-1 per gli azzurri. Contrariamente a quanto era avvenuto sabato, stavolta i campioni del mondo si sono imposti con facilità, perdendo soltanto il secondo set.

Gli italiani hanno dominato la prima frazione di gioco dola per 15-3 in soli 21 minuti. I brasiliani hanno reagito bene nel set successivo raggiungendo il pareggio in mezz'ora un parziale di 15-5. l'esultanza dei 13.000 spettatori che affollavano il palasport del Corinthiana è durata poco. L'Italia ha infatti recuperato in fretta aggiudicandosi il terzo set per 15-6 in 25 minuti e il quarto per 15-5 in poco più di un quarto d'ora.

Velasco in questa partita ha utilizzato a lungo anche Bracci, l'unico rimasto in panchina nel primo incontro, facendo invece riposare Cantagalli che era stato protagonista nel match di sabato. Ancora particolarmente efficace si è dimostrato il muro, che se Lucchetta - e del leggero stiramento patito nella prima gara - è stato utilizzato. Tra i brasiliani ancora evidenza Kid, che rappresenta senz'altro la più interessante novità del sudamericano da quando ne è alla guida Guimaraes, il tecnico che siede in panchina da quando Bebeto è venuto in Italia per allenare Parma.

Gli azzurri adesso guidano la classifica del gruppo C con 8 vittorie, seguiti dai brasiliani con 3 vittorie altrettante sconfitte, dai sudcoreani con 2 vittorie e 3 sconfitte e dai francesi con 5 sconfitte.

Nel prossimo weekend gli azzurri saranno nuovamente impegnati in Italia: giocheranno due volte con la Francia. La prima partita è in programma venerdì a Padova (ore 20), la seconda domenica a Verona (ore 18).

SCHERMA

Giochi di Barcellona: convocata solo per la prova a squadre, la Vaccaroni reagisce con rabbia

Non ci sto ad essere usata e poi gettata via

«Potrei rinunciare alla maglia azzurra e mettermi a lavorare»

ROMA. Dorina Vaccaroni ha reagito come una tigre ferita alla mancata convocazione per la gara individuale ai Giochi di Barcellona: «Qui si applica il sistema dell'usa e getta - si è sfogata - ed allora, considerato che scherma non solo non ti garantisce il futuro ma neanche il presente, rifletterò sul da potrei anche l'attività e trovare un lavoro. E' quest'anno non molto bene, ho avuto grave tendinite ora guarita un serio problema familiare, che mi ha portato a separarmi da mio marito: però questo non può cancellare 14 anni di attività a livello mondiale. L'anno scorso fui finalista a migliore azzurre ai campionati iridati e risultai determinante per il successo a squadre. Io amo ancora la scherma, ma non voglio essere trattata come una cosa inservibile: potrei veramente rinunciare alla chiamata in nazionale. decidere, comunque, avrò confronto chiarificatore col direttore tecnico Fini. Mi dovranno spiegati i motivi per cui una Dorina Vaccaroni non serve più alla scherma italiana».

In realtà la della squadra comunicata ieri ufficialmente dal presidente Nostini non presenta molti rinnovamenti. E' una formazione piuttosto tradizionale, ispirata al concetto che «squadra vincente non si tocca». Nel fioretto maschile abbiamo gli stessi individualisti di Los Angeles e di Seul (Numa, Borella e Cerioni) con la sola novità del debutto olimpico di Arpino. La spada non si tocca; la sciabola presenta la novità Sirovich al posto Cavaliere; il fioretto femminile, a parte la sostituzione di Dorina, lascia in panchina la promettente Vezzali.

La scherma italiana va comunque alle Olimpiadi per confermare una consolidata tradizione successi: Nostini ricorda che nella storia dei Giochi ha vinto 31 medaglie d'oro, 31 d'argento e 21 di bronzo, bottino che costituisce praticamente un quarto di tutto il medagliere italiano (139; 113; 120).

L'inossidabile presidente della nostra scherma (è in carica dal 1960) non vuole atteggiarsi però a salvatore della patria, pur dichiarando: «Non andremo a fare soltanto atto presenza, per conquistare quelle medaglie che abbiamo dimostrato meritare. Non fa previsioni dettagliate, ma ammette: le nostre squadre sono in grado di salire sul podio ed abbiamo anche molte possibilità in campo individuale. Speranze che potrebbero più rinvigorirsi se la ex Urss dovesse confermare i segnali di debolezza manifestati durante stagione 1992 ritrovasse una brillantezza che pare smarrita.

Vanni Lorigo

SQUADRA

Questi gli schermitori azzurri prescelti per le Olimpiadi di Barcellona (i nomi sono stati comunicati ufficialmente ieri mattina a Roma, nel corso di una conferenza stampa): fioretto donne: Trillini, Zalaffi, Bortolozzi (per la gara a squadre anche Bianchedi e Vaccaroni); fioretto uomini: Borella, Numa, Cerioni (per la gara a squadre anche Puccini ed Arpino); spada: Mazzoni, Cuomo, Randazzo (per la gara a squadre anche Terenzi e Sirovich). Le riserve: Vezzali, Cipressa, Milanoli, Cavaliere.

La squadra azzurra arriverà a Barcellona il luglio: il giorno 30 si comincerà con il fioretto femminile individuale.

Comunicato importante!

STIEVANI S.p.A.

Largo GIACHINO 93 - TORINO

CAUSA TRASFERIMENTO MAGAZZINO NUMERO DUE

PER EVITARE SPESE DI TRASPORTO

EFFETTUA UNA

VENDITA PROMOZIONALE CON

SCONTI: DAL 25% AL 65%

EFF. COM. LEGGE 80

SUI SEGUENTI PRODOTTI

n° 5320	TVC Selco GRUNDIG PHILIPS TELEFUNKEN SABA PHILCO NORDMENDE ITT
n° 4157	VIDEOREGISTRATORI HITACHI MITSUBISHI Roadstar NORDMENDE PHILIPS Selco SANYO JVC
n° 2535	IMPIANTI HI-FI PIONEER AIWA SONY. AMSTRAD PHILIPS
n° 1053	TELECAMERE SONY. PHILIPS Panasonic SHARP SANYO Phonola MITSUBISHI HITACHI
n° 4000	AUTORADIO PIONEER KENWOOD SONY. trevi clarion BLAUPUNKT Panasonic AIWA
n° 2180	ELETTRODOMESTICI ARISTON Candy Zoppas OCEAN AEG ZEROWATT PHILIPS

TVC DA L. 290.000

AUTORADIO DA L. 69.000

VIDEOREGISTRATORI DA L. 350.000

Camurati
il profumiere
«Lo scanto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via R. De Sonnaz 19
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 2 Giugno 1992 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[illegible]
Tel. [illegible]

Rambaudi: la maggioranza va difesa

Industriali in campo No al governissimo

Ma le consultazioni proseguono Ieri dc-psi, venerdì tocca al pds

La prima doccia fredda su [illegible] pensa al «ribaltone» in Comune, con il pds nella maggioranza e fianco di dc e psi, è arrivata dagli industriali riuniti ieri in assemblea, presente il sindaco Giovanna Cattaneo. «Ci è profondamente dispiaciuto - ha detto il presidente dell'Unione, Bruno Rambaudi - apprendere che nuova[illegible] si pensa di modificare il quadro politico locale».

La presa di posizione ha stupito più [illegible]: l'assessore liberale Bepi Dondona, con altri colleghi di giunta, l'ha interpretata come un «secco no» a qualsiasi «confusione [illegible]tiva» tra dc ed ex comunisti del pds. Il sindaco l'ha accolta [illegible] ampio sorriso.

Rambaudi [illegible] spiegato il «profondo dispiacere» degli imprenditori con queste parole: «Leggiamo che la nuova maggioranza [illegible] troverebbe spinta e coesione nell'esigenza di affrontare e risolvere i problemi industriali dell'area torinese. Obiettivo corretto, visto che il futuro della città è legato al futuro dell'industria. Ma lo si consegue non con dichiarazioni d'intenti, bensì [illegible] comportamenti coerenti sia nelle decisioni di politica locale, sia nelle decisioni nazionali. E su questo piano c'è motivo di scetticismo».

Mentre Rambaudi, in via Fanti, dava [illegible] al sindaco di [illegible] de tebacia», al primo piano del palazzone socialista, in [illegible] Palestro 10, le delegazioni della dc (i segretari Giampaolo Zanetta e Francesco Bruno) e del psi (il segretario Franco Tigani, i vice Scicolone, Gallo e Nabiolo, il capogruppo Garesio) aprivano di fatto le manovre di avvicinamento al partito di Occhetto.

«Abbiamo preso in esame - affermano Tigani, Zanetta e Bruno - la crisi industriale e deciso che entro breve partiti e forze sociali dovranno dare una risposta forte se non vogliono riportare Torino alle condizioni dei primi Anni 60».

La risposta politico-amministrativa potrebbe partire [illegible] un nuovo rapporto [illegible] il pds. Per questo i socialisti hanno ricordato alla dc l'impegno assunto con gli uomini di Occhetto da quasi due mesi: un incontro a tre per verificare se ci [illegible] le condizioni di «ripensare» l'attuale maggioranza municipale, «troppo frantumata tra gruppi e gruppetti». Sarà comunque un approccio cauto: «Un dialogo» dice il dc Zanetta, consapevole che il problema sta già creando più di un terremoto nella dc.

«Abbiam[illegible] dato [illegible] valutazione positiva di questa maggioranza - aggiunge Tigani - [illegible], dopo le elezioni del 5 aprile, è necessario creare per il Comune condizioni di maggiore governabilità, mentre Provincia e Regione sono più tranquille».

L'incontro [illegible] - dc, psi e pds allo [illegible] tavolo - a [illegible]diem[illegible] dai socialisti [illegible] «opportuno». Servirà, [illegible] non [illegible] determinare [illegible] [illegible] collaborazione, almeno [illegible] «valu[illegible] [illegible] la situazione politica, sociale [illegible] economica della città».

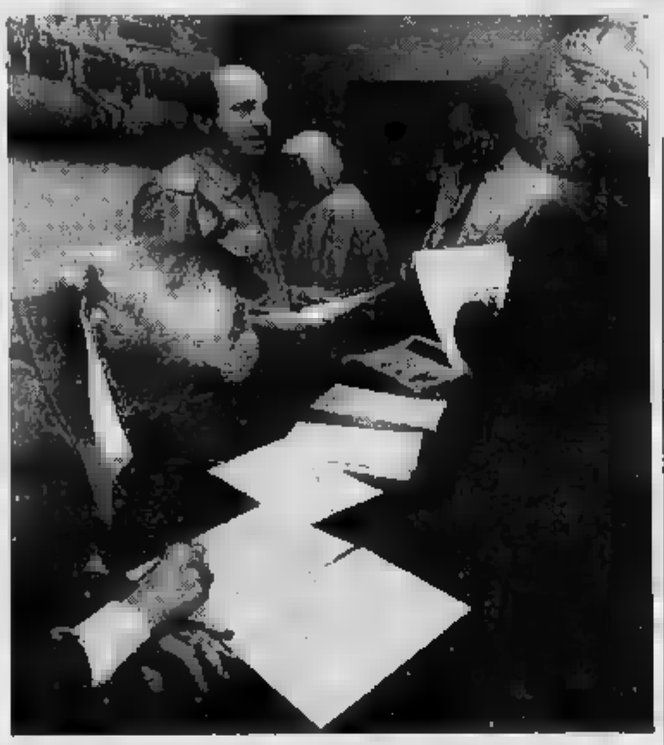
La dc tra oggi e giovedì riunirà [illegible] [illegible] ci[illegible]dina e provinciale, nelle quali il Terzo polo di Picchioni e Calleri ha promesso battaglia contro l'apertura agli ex comunisti. Venerdì il psi incontrerà il pds, poi ci sarà il vertice dell'attuale maggioranza chiesto anche da liberali e repubblicani.

Sperando che da Roma l'elezione [illegible] nuovo presidente [illegible] Camera e le consultazioni per il nuovo governo diano segnali.

Giuseppe Sangiorgio

Già oltre 600 denunce: «E' un assalto da quando ne hanno parlato giornali e tv»

Basta un cappellino d'ocelot



In coda [illegible] Forestale per denunciare le pellicce: c'è tempo fino al 6 giugno

Tutti in coda negli uffici della Guardia Forestale Stupori [illegible] diffidenza: «Da Roma preparano [illegible] tasse»

Le s[illegible] dal Corpo Forestale [illegible] regionale [illegible] corso Galileo Ferraris 1 e la provinciale di [illegible]a Carlo Alberto 40), sono sotto pressione. Centralini in crisi per le chiamate, assalto agli uffici. Entro il [illegible] giugno si deve denunciare [illegible] possesso di pellicce [illegible] animali protetti, [illegible] manufatti d'avorio o di palle di coccodrillo. [illegible] caso [illegible]ario, contravvenzioni fino a 40 milioni, con denuncia penale.

Già ieri il personale della Fo[illegible]ale [illegible] stato po[illegible] (40 uomini a disposizione [illegible] pubblico), con uffici aperti fino alle 17. Oltre 600 persone hanno compilato la denuncia, tra stupore, diffidenze e ironia.

La Forestale ha predisposto degli stampati, con i quali si procede all'autodenuncia per il possess[illegible] di pellicce, oggetti di avorio o piante esotiche. Gli agenti [illegible] sportello possono autenticare la firma di chi fa la denuncia (occorrono carta d'identità e codice fiscale).

Che succede negli uffici della Forestale? «[illegible] quando ne hanno parlato i giornali e la tv - precisa il dottor Vanni Bargoni - c'è stato l'assalto. Prima erano venuti solo in 70. Dal ministero però attendiamo anche chiarimenti. Servirà una proroga oltre il [illegible]: è impossibile finire per questa da[illegible]..

[illegible] novità ha scatenato [illegible] domande: «Vale anche per la pelliccia che ho ereditato [illegible] mia madre?», «lì tappeto d'orso, devo denunciarlo?». Un medico: «La statuine indiane, dono dei [illegible] clienti, devo elencarle?». «E la cinture di coccodrillo - [illegible] dica - anche quella? Così i bottoni d'avorio?». [illegible] altro: [illegible] Loreto, [illegible] pappagal[illegible].

Nell'elenco di pellicce che si devono denunciare ci sono i «maculati» o «macchiati»: dal ghepardo all'ocelot, dalla tigre [illegible] leopardo. E puma [illegible] leoni. Anche le lontre, normale, del Cile [illegible] del Brasile. Lo [illegible] per i tappeti in palle [illegible] [illegible]m[illegible] esotici, sembra compresa. Esclusa dalla denuncia la [illegible]llicce di visone, castoro, castorino, volpe, persiano, marmotta, opossum, scoiattolo.

La fiscalità della burocrazia [illegible] inesorabile. Deve andare dalla Forestale chi ha un cappelli[illegible] di leopardo, una borsetta [illegible] pitone o di lucertola, scarpe [illegible] cinture in coccodrillo. Oppure un trofeo di caccia.

Ma la sorpresa è su un foglio appeso negli uffici [illegible] corso Gali[illegible] [illegible]rraris: da denunciare anche i tasti di avorio del pianoforte. E le palle del biliardo. «Follie burocratiche - stronca il presidente [illegible] pellicciai torinesi Giuseppe Balducci - [illegible] 12 anni che in Italia non si commercializzano più pelli di animali esotici».

Ma la preoccupazione maggiore di chi denuncia la pelliccia, il tappeto di leopardo [illegible] i monili d'avorio cesellato è una sola. Quella fiscale: «Non ci raccontino storie: da Roma ci preparano altre tasse». [g. dol.]

Nuova polemica

Corsi Torino rimane [illegible] supersemafori

Il progetto dei semafori superintelligenti resta bloccato nei cassetti della giunta. E la Cee potrebbe estrarre il cartellino rosso per il Comune. Esplode la polemica, dentro e fuori [illegible] maggioranza.

SERVIZIO [illegible] 41

Forse uno sgarro all'origine dell'esecuzione del balordo, arrestato e scarcerato decine di volte

«Tarzanetto» ucciso con tre colpi di pistola

L'agguato di sera davanti a un bar di Porta Palazzo

Sono le 19,30 a Porta Palazzo: Pietro Scimeni (sopra), 48 anni, è caduto nella trappola del killer

Tre colpi di pistola. E il rumore di un'auto che riparte sgommando. Poi su Porta Palazzo [illegible] [illegible] il silenzio che [illegible] ogni esecuzione. Sull'asfalto, in [illegible] [illegible] di sangue, il corpo di un [illegible] colpito al petto e in viso: Pietro Scimeni, 48 anni, via Salerno 3. [illegible]spirava ancora quando è arrivata la prima gazzella dei carabinieri. E' deceduto sull'ambulanza che lo portava al Giovanni Bosco.

L'agguato ieri alle 19,30 in piazza della Repubblica 16, [illegible] fron[illegible] [illegible] bar Franco. Il locale si trova su quel lato [illegible] piazza do[illegible] [illegible] il mattino, [illegible] la tettoia, vengono i contadini [illegible] vendere frutta e verdura. Una [illegible] che Scimeni, siciliano di Marsala, soprannominato «Tarzanetto» per il corpo tozzo e i capelli lunghi [illegible] spalle, conosceva bene: qui passava le [illegible] giornate di piccolo pregiudicato. Arrestato e scarcerato decine di volte, aveva precedenti per furto, rapina, detenzione d'armi, spaccio [illegible] droga, falsa testimonianza in un processo per omicidio e oltraggio a pubblico ufficiale. Ma nonostante [illegible] questo, carabinieri [illegible] polizia [illegible] cordano: «Un balordo, forse [illegible] [illegible] in affari più grossi di lui, forse hanno voluto fargli pagare uno sgarro».

Nel fascicolo che porta il suo [illegible] c'è anche un episodio che lo vede nella parte della vittima. Era il 3 febbraio 1990, una storia che [illegible] [illegible] è mai chiarita: quel giorno, poco prima delle 12, Pietro Scimeni fu scaricato davanti al pronto soccorso dall'ospedale, in fin di vita per cinque coltellate al petto. Una vendetta maturata nel mondo della droga? Probabile. Ma alle domande che gli investigatori gli rivolsero quando uscì dal coma, Scimeni non offrì [illegible] risposta convincente. «E' successo [illegible] Porta Palazzo, non sono riuscito [illegible] vedere i miei assalitori in faccia», si limitò a dire «Tarzanetto». E per poco non si beccò [illegible] denuncia per favoreggiamento.

Adesso c'è una croce sulla cartellina rosa del fascicolo di Pietro Scimeni. Sull'omicidio indagano i carabinieri del Nucleo operativo, con il maggiore Pasquale Muggeo e il capitano Fabrizio Polvani. Accertamenti [illegible] sopralluoghi sono scattati subito. Sono stati interrogati i titolari del bar davanti al quale [illegible] avvenuto l'omicidio. Sono stati sentiti gli abitanti della zona e i passanti che ieri hanno assisti[illegible] alle sparatoria. Perquisizioni sono [illegible] compiute all'indirizzo ufficiale della vittima, nelle serie [illegible] locali che le carte del fascicolo indicano come la sua «vera casa», alle residenze degli amici e soprattutto dei possibili nemici.

[illegible] lavoro [illegible] sezione investigativa dei carabinieri è andato avanti fino [illegible] notte fonda, mentre a Porta Palazzo gli esperti della scientifica hanno ricostruito le varie fasi dell'agguato. Oggi summit con il magistrato incaricato [illegible] indagni. Domani l'autopsia.

Solo 100 Fiesta 1.3*

Complete di:
Tergivetro post. - Specchi retrovis. esterni e comando interno
Vetri [illegible]ici - Vetri posteriori a compasso - Contagiri
Sedile post. [illegible] - [illegible] 155 - Antifurto con led
[illegible] 1.970.000 chiavi in mano
E' un'offerta esclusiva
[illegible] concessionari Ford di Torino, Collegno, Chieri
Euromotor C. PR. EUGENIO 11 C. GROSSETO 316 - TORINO
Ford Torino
Autostadio C.SO AGNELLI 18 - VIA NIZZA 98 TORINO
Authos C.SO CESARE 202 TORINO
Co-Auto C. FRANCIA 94 COLLEGNO C. FRANCIA 117 C. VIGA RIVOLI
Siac STR. PADANA INF. 113 CHIERI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas
In collaborazione con: Assitalia
* Rilevazione media non vincolante per consumi ed emissioni

Weekend proposto da «La Stampa» nella terra dei giocatori di balon

S. Stefano Belbo: non solo Pavese

Il piacere della scoperta di vini doc piemontesi

Là dove Monferrato e Langhe sembrano fondersi in un fondale unico, attraversato quasi senza soluzione di continuità da vigneti [illegible] campi, c'è Santo Stefano Belbo, [illegible] natale [illegible] Cesare Pavese, scrittore e poeta, autore [illegible] indimenticabili pagine ispirate dal mondo contadino (al bivio della strada per Robini c'è [illegible] la casa in cui è vissuto).

Fino a pochi anni fa, in un rustico poco fuori dal [illegible] abitato, c'era la bottega di Pinolo Scaglione, il Nuto di «La Luna e i falò». Clarinettista per hobby, liutaio per professione [illegible] custode, per affetto, dei ricordi del grande amico, recitava a m[illegible]moria versi e pagine intere di [illegible]. Paziente, instancabile, Pinolo ha regalato [illegible] visitatori [illegible] [illegible] turisti occasionali conto aneddoti, curiosità e scampoli di atmosfera che [illegible] stati preziosi a generazioni e generazioni di studenti impegnati in ricerche, tesi e [illegible] sul poeta di «Lavorare [illegible]ca».

Tanti altri i personaggi celebri [illegible] Santo Stefano, [illegible] di grandi lavoratori e di grandi scommettitori. Perché questa è la culla [illegible] pallone elastico, sport che vive dall'abilità degli atleti sullo sfondo di piccoli e grandi puntate. La febbre [illegible] rischio. C'è chi ha perduto tutto, cascine e poderi, per incaponirsi dietro una [illegible]a. Su tutti i campioni degli sferisteri, un mito, Augusto Manzo, celebra[illegible] da Giovanni Arpino per l'umanità, la forza fisica [illegible] i robu[illegible] appetiti.

Terra contadina, terra di gente vigorosa, dunque, ma soprattutto [illegible] di vino la [illegible] proposta oggi dagli «Itinerari della [illegible] un viaggio che è insieme un tuffo nel passato [illegible] un'occasione per il [illegible] in campagna. Qui i doc piemontesi si sprecano, si gira l'angolo e si incontra una cantina che merita una visita. Sono celebri la freisa, il barbera e, in particolare, il moscato, che [illegible] nelle conche soleggiate fra Santo Stefano e Castiglione Tinella. Dogliotti [illegible] Saracco, che sono fra i principali produttori, danno lustro al made in Piemonte, contribuendo all'esaltazione della qualità e del lavoro. [re. rom.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in [illegible] punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il [illegible] che sarà consegnato [illegible] imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti [illegible] il 25/5 [illegible] il 7/6, il giorno [illegible] saranno estratti a sorte 2 soggiorni [illegible] 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente o tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620

Se continua la pioggia l'ortofrutta va ko

Un'immagine degli orti allagati alle porte della città. Allarme dei consumatori: prezzi in ascesa?

Fragole addio Ciliegie a rischio

Il maltempo sta distruggendo le colture di ortaggi in Piemonte, in particolare nelle province di Torino e Cuneo. Danni alle ciliege di Pecetto, alle fragole di Santena, ai peperoni di Carmagnola ed alle insalate del Cuneese, che marciscono nei campi per le piogge intense.

Se i temporali (e gli sbalzi di temperatura) dureranno ancora una settimana, i raccolti saranno rovinati. E al mercato gli ortaggi costeranno di più. Vi è qualche preoccupazione anche per il frumento.

L'allarme è degli esperti dell'Asprofrut (Associazione dei produttori ortofrutticoli) e dai ricercatori della facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

In Piemonte le colture orticole raggiungono i mila ettari; per lo più sono diffuse nel Torinese e nel Cuneese, che fra l'altro sono le zone più colpite.

«Gli improvvisi temporali - spiega il dottor Michele Baudino, tecnico dell'Asprofrut - seguiti da solleoni sono un grosso guaio per gli ortaggi. Vi aggiungiamo il ristagno dell'acqua, l'umidità e la mancata ventilazione: peggio così non potrebbe andare. Vale per le colture a tutto campo e per quelle in serra». Prosegue Baudino: «Se il maltempo durerà ancora una settimana danni ingenti».

Attualmente i danni si manifestano nel marciume che hanno colpito le ciliege; poi nelle muffe che rovinano le fragole di tutto campo. Seguono i fagiolini, le insalate. «Anche per i peperoni ed i pomodori - prosegue Baudino - siamo in forte ritardo per i trapianti. Le pianticelle e dimora in anticipo sono già state scalzate dal maltempo. Inoltre il terreno è troppo inzuppato di acqua ed è impossibile lavorare con le macchine agricole».

Di conseguenza, a causa di questi fenomeni, per gli ortaggi che cresceranno diventerà più problematica la conservazione e la successiva commercializzazione, poiché la loro deperibilità sarà accentuata.

«Il maltempo - spiega Silvana Nicola, del centro sperimentale di Agraria di Carmagnola - sta provocando il distacco delle pianticelle per l'eccessiva umidità e presenza di acqua, che non viene più assorbita dal suolo. Queste condizioni provoca nelle insalate e lattughe diverse il marciume del colletto, così il prodotto è da buttare. Inoltre favorisce lo sviluppo delle lumache infestanti».

Silvana Nicola: «In queste situazioni di umidità ambientale e di caldo improvviso gli ortaggi a larghe foglie appassiscono. Poi in questi casi non è possibile attuare trattamenti con fungicidi. Sono inutili e inquinano solamente il terreno».

Aggiunge Giulio Gaiotti, assistente tecnico universitario nell'azienda sperimentale dell'Università di Tetti Grondana a Chieri: «Non sono solo le ciliege e i duroni di Pecetto o le fragole ad essere compromesse. Questo tempo, fra caldo e temporali, arreca danni alle mele con ticchiolature, e alle viti provoca la peronospera e l'oidio».

E il tempo balzano (e le previsioni inducono a sperare in miglioramenti stabili) sta compromettendo le più delicate colture orticole, i temporali, per non danneggiano il frumento, che in Piemonte è coltivato su 135 mila ettari, ai quali vanno aggiunti 36 mila di orzo. E questo perché nei mesi addietro vi è stata molta siccità, che aveva provocato ritardi nella crescita del grano e dell'orzo.

«Il ciclo vegetativo della fioritura del frumento è già stato superato - spiega il professor Grignani, di scienze delle coltivazioni dell'Università - per cui il problema non preoccupa ancora. Anche se l'eccesso di umidità come l'attuale può provocare muffe ai campi, specialmente dove i temporali più violenti hanno piegato le pianticelle».

Giuliano Dolfini

Allagamenti

Vigili del fuoco in allarme

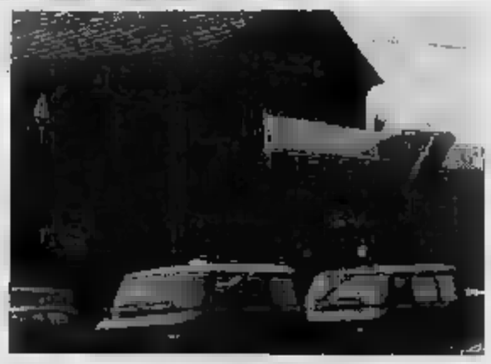
Cantine allagate, auto in panne, allarmi impazziti. I vigili acquazzoni di domenica e ieri hanno messo a dura prova i nervi di cittadini e forze dell'ordine. Alla caserma dei vigili del fuoco di Regina Margherita, il 115 non ha un attimo di squillare. Le squadre sono state impegnate 24 ore 24, in città e nei paesi della provincia. Particolarmente grave la situazione a Santena, dove l'acqua ha allagato un gran numero di garage e scantinati. Paura a Cambiano per il crollo di un albero: fortunatamente s'è abbattuto contro un muro, senza fare feriti.

Il livello del Po è salito di una decina di centimetri, e c'è chi ha approfittato dell'improvviso afflusso d'acqua per scaricare sostanze inquinanti e altri liquami dannosi alla vita del fiume. Moreno Menchinella, dell'associazione «Fedelissimi del con sede ai Murazzi, ha denunciato la presenza di larghe chiazze di idrocarburi galleggianti sulla superficie. Un altro danno per la salute del fiume.

Violenza contro una detenuta da quattro compagne di cella

«Seviziata alle Nuove»

Una lettera dal carcere denuncia l'episodio La Procura indaga, aperta un'inchiesta



Nelle celle delle Nuove recluse un centinaio di donne. Il direttore «Un episodio aberrante di violenza»

Il racconto è crudo, come un romanzaccio nero. La storia di una violenza compiuta in un carcere femminile: calci e pugni, sigarette spente sul corpo, poi l'aggressione, con la vittima legata al letto, e quattro compagne di cella che la seviziano.

In una lettera a La Stampa cinque detenute del carcere torinese Le Nuove denunciano i fatti: «Ci vergogniamo a descrivere quanto è successo, ma abbiamo deciso di parlare. Le quattro occupanti cella 17 hanno seviziato la ragazza con un manico di scopa, le hanno spento sigarette accese sul seno e sul dorso...». La lettera continua, noi ci fermiamo qui, in attesa che si pronunci la magistratura.

Sul tavolo del sostituto procuratore presso la Pretura Pier Luigi Zanchetta c'è un fascicolo con su scritto il nome della vittima. «Questo - dichiara il pm - è stato rubricato come lesioni, per G.M., 25 anni, tossicodipendente, incensurata, finita alle Nuove per spaccio di stupefacenti in data 19 maggio 1992, è stata picchiata da alcune compagne della cella 17.

Le indagini sono appena iniziate. La ragazza è ricoverata al repartino detenuti delle Molinette. Piccola, minuta, spaventata. Non parla con nessuno. Rifiuta di ricordare la notte tra il 19 e il maggio. Alle 20, G.M. era entrata per la prima volta in un carcere. Era in crisi astinenza, stava male, si lamentava, gridava. Era stata sistemata in quella che tutti, alle Nuove, definiscono una «cella turbolenta», la famigerata «17». Spiegano : «Ci stanno donne dedite a pratiche omosessuali».

«Non sappiamo con precisione come il tutto sia iniziato - raccontano - sta di fatto che la nuova arrivata, dopo neanche un'ora, è stata immobilizzata, imbavagliata e legata al letto». Poi la violenza, atroce al punto da provocare lesioni e le denuncianti ritengono gravissime.

Nessuno si è accorto di quanto stava succedendo? Le detenute raccontano: «Di notte le vigilatrici hanno l'obbligo di visionare le celle ogni ora, riportando sul registro qualsiasi anomalia. Una è andata, ha visto la ragazza legata, si è accontentata della spiegazione. "Stiamo giocando"».

Vincenzo Castoria, direttore della casa circondariale di Torino (che comprende Vallette e Nuove) conferma che G.M. è stata ricoverata per lesioni provocate da calci e pugni il giorno dopo il suo ingresso in carcere. Ma dichiara che «quella notte non è stato rilevato nulla di anomalo». Come sono andate le cose? «Evidentemente la vittima era invisa alle altre detenute. Capita spesso che i nuovi arrivi chiedano di non essere destinati a una cella in cui è reclusa una determinata persona, o chi ha commesso certi reati».

Ma G.M., assicura il dottor Castoria, non ha fatto alcuna richiesta. «Si tratta di un episodio di violenza aberrante - commenta - possibile in una struttura antiquata come quella delle Nuove». Aggiunge: «Qui ci sono un centinaio di donne recluse, e la maggioranza si dà da fare con iniziative positive e utili. Non facciamo loro il torto di accomunarle a chi si è reso colpevole di violenza». G.M.».

Le quattro detenute sono ora al centro dell'inchiesta della Procura. La direzione del carcere ha preso provvedimenti disciplinari. Le altre donne le hanno isolate. La storia di quella notte alle «17» è rimbalzata di cella in cella. Nessuno vuole avere a che fare con loro: «Sono infami». Spetta ora al magistrato accertare quanto c'è nel delle recluse.

Brunella Giovara

IL CONTE VERDE

DIETRO QUELLE MURA

Nelle carceri il problema sessuale è grave e quel che può accadere in certe celle è immaginabile. Le nefandezze non sempre sono conosciute dentro le mura per le minacce dei violenti, e poche volte sono conosciute fuori per il pudore delle vittime. Il personale vede, non sente o arriva in ritardo. Del si preferisce non parlare, e tutto quel che turba e che riteniamo non ci tocchi direttamente, però chi governa ha l'obbligo di tutelare l'incolumità del cittadino, chiunque sia, anche se lo priva della libertà.

Manifestazione del Siulp per ricordare i morti di Palermo e denunciare le carenze

La polizia protesta in corteo

Mille agenti da tutto il Piemonte. Le richieste

Uno striscione listato a lutto e su un cartello i nomi cinque vittime della strage di Capaci, nel Palermitano: «Giovanni, Francesca, Vito, Rocco, Antonio». E per essi - il giudice Falcone, la moglie magistrato, i tre uomini della scorta - un lungo affettuoso applauso alla fine del corteo per la città, voluto dal Siulp, il sindacato unitario lavoratori di polizia.

Circa mille agenti giunti da tutto il Piemonte, per denunciare carenze e problemi della nostra polizia. Problemi di sempre; mancanza di uomini e mezzi. Quel terribile delitto ha portato a interrogarsi sui grandi temi del Paese. E così un corteo ha percorso il centro per «dimostrare che Palermo e Torino sono strette dal vincolo della solidarietà di chi crede ancora nella giustizia, nell'onestà, nella democrazia e nello Stato di diritto».

Dietro le bandiere del Siulp di Torino, Cuneo, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella, Aosta, agenti, sottufficiali, funzionari che ogni giorno lottano contro il crimine. Con loro due giudici (Livio Pepino e Giancarlo Caselli), le organizzazioni sindacali, esponenti politici e di partiti.

Gli agenti del Siulp sfilano per le via di Torino: slogan e striscioni

Il segretario nazionale del Siulp, Roberto Sgalla, ha sottolineato che la manifestazione per le strade della città voleva «portare solidarietà ai colleghi morti e chiedere al Governo di mettere le forze dell'ordine nelle condizioni di garantire sicurezza ai cittadini». La richiesta è stata portata alla presidenza della Regione Piemonte, perché sia trasmessa a Roma.

Parlando gli agenti - che sfilavano per corso Vinzaglio, via Santa Teresa, via Roma, piazza Castello - affiorati problemi comuni agli uomini della Mobile, delle volanti, degli istituti di pena: carenza di uomini e mezzi, mancanza di coordinamento.

Ma si scoprono anche problemi più spiccioli, quello del vestiario ad esempio: «A volte i materiali sono così scadenti da far venire in alcuni dubbi sulle modalità degli appalti». Il personale femminile parla di un «paradosso»: «A Torino è fatto divieto a tutte le operatrici di indossare la gonna, indumento ritenuto adatto alle cerimonie ma non in servizio; però la disponibilità l'estate è solo pantalone».

«Qui almeno mille agenti, siamo fermi agli organici di fa». Per questo motivo i commissariati si riducono a «far troppe volte solo burocrazia, svolgere indagini». Alla Mobile «si hanno problemi a pedinare delinquenti»; alla ferroviaria «si fanno scorte a treni e non i servizi all'interno e all'esterno della stazione». Ieri si è protestato per questo, col groppo di dolore per i morti di Capaci.

[e. mas.]

BOLLETTINO METEO

Martedì 2 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, molto nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Temperature in lieve diminuzione. Visibilità:

IERI

MASSIMA	24,0
MINIMA	17,1
MEDIA	19,6

del ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	27,6	MINIMA	12,7

MASSIMA	21,2	MINIMA	16,8
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa
UMIDITA' (ore 20)			

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	11,8 mm
Totale di questo mese	17,8 mm
Media (1981-1990)	79,2
Totale di questo anno	225,0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, tramonta alle ore 21 e 10 minuti

LA LUNA: si alle ore 6 e 42 minuti; alle ore 22 e 45 minuti

- Luna nuova 1 giugno ore 6
- Primo quarto 7 giugno ore 23
- Luna piena 15 giugno ore 7
- Ultimo quarto 23 ore 10
- Luna giugno ore

MERCURIO e VENERE: invisibili perché vicinissimi al bagliore solare

MARTE: sta diventando ben che precede l'alba.

GIOVE: è ancora il pianeta meglio osservabile alla sera a Sud-Ovest.

SATURNO: la sua distanza la Terra diminuisce di 8,3 milioni di Km al giorno.

IL FENOMENO: Passaggio al perielio, punto dell'orbita più vicino al Sole, della debole e lontana cometa 1, il cui periodo di rivoluzione è di 15 anni.

Specchio dei tempi

«Avevo un'embolia polmonare, il medico mi ha consigliato una mia momilla ben zuccherata» - Ma le previsioni del tempo un segreto militare! - Il in piazza Solferino - Costo triplicato

Una lettrice ci scrive:

«Il febbraio una macchina in retromarcia mi urtò e, facendomi cadere, mi causò una frattura all'emipiatto tibiale per cui dovetti subire un intervento chirurgico. Fui rimandata poi a casa dove avrei dovuto restare quattro settimane prima di ritornare per rimuovere il gesso. Erano trascorse tre settimane, ora martedì 31 marzo, all'improvviso sentii mancarmi il respiro, il cuore battere all'impazzata e un formicolio al braccio sinistro. A mala pena riuscii a chiamare le figlie per farmi portare a letto. Era mezzanotte. Mia figlia telefonò guardie medica, spiegando chiaramente tutti i miei sintomi. Sapete qual è stato il consiglio? "Prenda una camomilla molto zuccherata!"... Il giorno seguente, dopo la visita del mio medico, feci privatamente un Ecg, e ritornai d'urgenza in ospedale. Erano intanto passate molte ore preziose che avrebbero potuto essermi fatali. Diagnosi: Embolia polmonare. E mi è andata bene, anche se sono ancora ricoverata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I vari servizi della Sip tendono ad totale automazione: servizio sveglia, servizio urbano chiamate urgenti e tra le molte altre il bollettino meteorologico delle previsioni del tempo che corrisponde al numero 1911. Purtroppo per chi me svolge una delicata attività di accompagnatore di gruppi in montagna, dove la variabilità del tempo è più marcata, questo servizio è totalmente insufficiente ed obsoleto. Il nostro più di una volta corrisponde alle fasce orarie per cui è stato registrato e aggiornato da una repentina variazione.

«Dalla Sip mi è fornito un numero diretto per parlare con il servizio militare delle previsioni del tempo. Gli addetti, seppur gentilissimi, più una volta mi hanno fatto notare che mi fornivano le previsioni esatte in quota solo per un senso di cortesia, ma non è loro dovere. Mi rendo perfettamente conto che se ogni cittadino interessato al mic-nic telefonasse per sapere se può andare al mare o in montagna, il servizio meteo potrebbe chiudere i battenti, d'altro canto, essendo tra gli «addetti ai lavori», troppe volte alpinisti non professionisti sono partiti fiduciosi per un'ascensione fidandosi del bollettino regionale e sono stati colti in quota dal maltempo. In Francia e Svizzera esistono già ponti radio accessibili a gruppi e associazioni per parlare con il servizio meteorologico, qui da noi purtroppo, detto all'inizio, tale servizio non è pubblico, e per gruppi specializzati».

Lodovico Marchisio

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla cronaca del 21 maggio: 150 semafori arricchiti, intelligenti - Progetto 6 T - Quartet progetto Drive - progetto pilota per migliorare il traffico urbano, 21 miliardi di costo in discussione in giunta. Magnifica impresa per il futuro di Torino, per il presente io mi accontenterei se si risolvesse con urgenza un classico del disordine in pieno centro città.

«E' più di un anno che attendo una sistemazione del traffico auto in piazza Solferino. Esiste la segnaletica verticale che ovviamente nessuno osserva: chi arriva da v. P. Micca e da v. Botero attraverse la piazza sarebbe vietato, chi arriva da Re Umberto taglia la piazza sulla sinistra per v. Cernaia e sarebbe vietato e così via dicendo per le altre direzioni.

«Il sottoscritto abita in v. Cernaia e, poveretto, se dovesse osservare la poco chiara segnaletica non saprebbe fare per rientrare a casa in auto.

«Da dieci giorni hanno dipinto strisce gialle per accentuare corsie preferenziali. Risultato zero: gli automobilisti fanno quello che possono. Mi domando se non basterebbero alcuni semafori, per carità non troppo intelligenti, con frecce a tempo, per risolvere il problema».

Riccardo T

Un lettore scrive:

«Consentitemi rendere noto ciò che mi è accaduto: il giorno 14 maggio vado alla Usl via Montanaro per prenotare una visita di "medicina legale" per la patente di guida per mio figlio (costo della visita L. 15.000 versamento attraverso bollettino di conto corrente postale), non mi accettano la prenotazione perché fuori orario di 15 minuti; torno il giorno successivo 15 maggio '92 e stupore mi vedo consegnare un bollettino di L. 45.000! In 24 ore il della succitata visita è lievitato del 200%.

«Tutto ciò rientra nella politica del contenimento dei prezzi secondo l'indice tanto strombazzato? Ogni commento mi pare superfluo...».

Alberto Odifreddi

Operaio accusa: mi dava l'alloggio se gli assicuravo duecento preferenze

Casa in cambio di voti

Settimo: processo a consigliere psi

«Lo che avrà la casa se mi procura 200 voti di preferenza». Vera o no, la promessa ha portato davanti al pretore il consigliere comunale psi di Settimo Mariano Nicolosi l'accdi corruzione elettorale assieme a chi l'ha accusato, Romualdo Risiglione, 46 anni, operaio disoccupato e Francesco Oliva, operaio della Pirelli, entrambi Settimo.

La vicenda risale alle elezioni comunali di due anni fa quando Nicolosi, operaio, mbro dell'esecutivo del consiglio fabbrica della di Settimo, eletto con oltre 860 preferenze. Nel febbraio dello Risiglione scopre che sfrattato non ha diritto all'alloggio popolare (sembra che il suo reddito superi quello stabilito per legge perché la moglie lavora) e all'Ufficio casa del Comune sbotta davanti all'impiegata: «Sono stato pure preso in giro, il consigliere Nicolosi mi aveva promesso l'alloggio popolare in cambio di voti».

Scoppia lo scandalo in Consiglio comunale e l'opposizione, di sinistra e di destra, chiede al sindaco psi Giovanni Ossola di far luce completa sull'episodio, ma nessuno in aula il del Nicolosi, membro della Commissione casa.

pretura arrivano una serie di lettere anonime: parlano di irregolarità nell'assegnazione alloggi popolari e attaggiamenti sconvenienti di consiglieri comunali membri della Commissione casa. I carabinieri interrogano i membri della Commissione, il sindaco Ossola, ghi e Bisacco (pds) che sono dimissionari per protesta, Corita (msi), Foresto (dc) e Magliola (psdi), e poi l'impiegata dell'Ufficio Laura Bertolino, testimone sfogo Risiglione.

La donna confermato anche in udienza davanti al pretore le frase che ha portato all'incriminazdel consigliere psi. Risiglione, non è stato ancora interrogato, sostiene «Io ho parlato solo di un consiglie- ra: lo al opportuno».

Nicolosi, che è difeso dagli avvocati Paola Zancan, afferma: «Sono vittima una chinazione, ordita msi pds coalizzati. Se le prove contro di me perché in Consiglio non hanno mai fatto il mio nome? Ho la coscienza a post attendo con fiducia la decisione del pretore. potevo chiedere 200 voti a Risiglione, che non conosco, se nelle elezioni dell'85 come candidato padigli ottenne soltanto 13 preferenze?»

Nella prossima udienza, a metà sarà sentito consigliere comunale. (p. gal.)

Mariano (a fianco) consigliere comunale a Settimo è imputato di corruzione elettorale ma lui respinge le «E' complotto e pds»

Giovannini (sopra) amministratore Maria Vittoria

Usl, altri due indiziati

Nel mirino dei giudici per abuso turbativa d'asta

Due nuovi inquisiti nell'inchiesta sulle tangenti all'Usl 4-Maria Vittoria, mentre degli arrestati, l'ex amministratore straordinario dell'Usl di Pinerolo, Fabrizio Fabbri, tornato in libertà. Il pm Corsi ha inviato avviso di garanzia coordinatore amministrativo dell'Usl 34 Orbassano Coccia e all'ex coordinatore amministrativo del Maria Vittoria, Alberto De Giovannini. Per entrambi si indaga su ipotesi di abuso in atti d'ufficio e turbativa di incanti.

Coccia (che in precedenza è stato funzionario alle Usl 3, e 7) e Giovannini, interrogati dal magistrato alla presenza difensori, avvocati Gianaria e Zancan, hanno negato qualsiasi responsabilità. A fare i loro nomi sarebbero stati Antonino Giarizzo, l'imprenditore al centro dell'inchiesta, e i titolari due ditte, che hanno dichiarato di aver partecipato gare truccate.

Giovannini già imputato un'inchiesta sull'Usl 4 conclusasi con il suo proscioglidopo pagato un risarcimento di 100 milioni) e la condanna di Giarrizzo per falsa dichiarazione con cui riconosceva un debito inesistente di 200 milioni dell'Usl nei confronti di ditte di Giarrizzo.

Tra i sei finiti in carcere resta detenuto l'accusa di Marco Pasquero, il segretario dell'amministratore straordinario dell'Usl 4 Fassio, dimissionario. tribunale della ha accolto la richiesta di riesame contro la custodia cautelare fatta dall'avvocato Tardy, difensore di Fabbri, entrare nel merito della sussistenza degli indizi per un vizio di forma.

Dopo le dimissioni dell'amministratore straordinario del Maria Vittoria Fassio, il comitato dei garanti ha nominato commissario il prof. Grando, coordinatore amministrativo dell'ospedale Borgomanero, e vicecommissario il prof. Bruna, disanitario a Novara.

Pirata in fuoristrada fa precipitare un giovane in

Scaraventato nel burrone

Il ragazzo, senza soccorsi per cinque ore, rischia di perdere un occhio
In ospedale a Ivrea accusa: «Viaggiava fari spenti, mi venuto addosso»

Si è scontrato frontalmente un fuoristrada mentre tornava casa Settimo Vittone. La Fiat Ritmo piombata in un burrone e lui, Mario Allera Longo, 20 appena compiuti, è rimasto intrappolato nell'abitacolo, ferito misvenuto. L'altro bilista è fuggito, senza neppure avvisare gli addetti al soccorso.

Per cinque dalle alle 8, Mario ha sperato e pregato che qualcuno venisse in suo aiuto. Poi, alle prime luci dell'alba riuscito a risalire la scarpata e è buttato in mezzo alla strada. Quando la prima auto si è fermata per soccorrerlo il giovane ormai allo stremo delle forze. Portato in ospedale Ivrea è stato medicato e ripulito. «Si salverà - spiega il primario del Dea, Magio Spaziante. Probabilmente, però, perderà l'occhio dest. Lo ferito che ha riportato al capo all'addome non sono preoccupanti».

Il referto medico parla di «rottura traumatica del bulbo oculare», una lesione nel 90 per cento dei casi è irreparabi. I medici di Ivrea l'hanno sottoposto un delicatissimo intervento chirurgico all'occhio: l'ultimo disperato tivo per salvarglielo.

ato su un lettino del reparto di oculistica Mario, un raga grande grosso, abituato alle fatica del lavoro nei campi, non sa ancora della gravità delle ferite. «Era fuoristrada; aveva soltanto luci di posizione» ripete in modo meccanico, quasi stesse rivivendo quel . Quelle cinque ore d'angoscia, passate pregare sperare un incubo che ben difficilmente riuscirà dimenticare. «C'era buio tutt'attorno, sentivo la faccia insanguinata, ma non potevo fare nulla, neanche muovermi» ripete.

Dalla strada nessuno ha visto l'incidente, notato i vetri dei fari rotti in mezzo alla carreggiata; oppu ha visti non si è preoccupato neppure per curiosità di accertare cos'era accaduto. «Quella è una strada poco frequentata, porta soltanto frazioni Trovinasse e Cesnole - dicono in paese -. Il traffico è limitato anche durante il giorno, figuriamoci di sera».

Soltanto le 7 il giovane tentato uscire dall'auto. «Poco più in basso abita un mio amico - racconta ancora Mario -, volevo raggiungere casa sua, ma non ce l'ho fatta». E' riuscito, invece, a risalire la scarpata e bloccare la prima macchina di passaggio. Agli infermieri del pronto soccorso ha raccontato la sua notte di solitudine e paura.

Una versione che, più tardi, ha confermato anche ai carabinieri. Ma ai militari Mauro non ha saputo fornire dettagli sul fuoristrada che lo ha travolto spinto nel dirupo. Rintracciarlo, però, non impossibile. Da quelle parti un estraneo non passa inosservato. Tantomeno va in giro la macchina tutta ammaccata.

Giovedì il responso

Tv oscurate in mano al perito

L'«oscuramento» delle 9 televisioni e 24 radio private continuerà almeno fino giovedì. Ieri mattina il pm presso la pretura, Domenica Latella, convalidato sequestro degli impianti disposto nei giorni dall'Usl di Chieri per violazione alle norme sulla sicurezza. Subito dopo però il magistrato ha mandato Colle della Maddalena il suo consulente ingegner Tommasini Politecnico. Il perito ha due giorni di tempo per fare prima relazione sulle irregolarità che hanno portato sequestro degli impianti. Ha altri 30 giorni per un rapporto più dettagliato. E' possibile però che già a fine settimana il magistrato faccia togliere i sigilli.

In attesa del dissequestro continuano le polemiche tra addetti ai lavori per un provvedimento giunto fulmine a ciel I responsabili delle tv si lamentano del modo in cui stati trattati: «Potevano diffidarci prima di bloccare i contatori elettrici».

Crack Olivero

E i creditori protestano in tribunale

Sono già 1383 i risparmiatori ammessi come creditori chirografari passivo del fallimento dei Giorgio e Roberto Olivero. Un nutrito gruppo che va ad ingrossare l'esercito di migliaia e migliaia di risparmiatori truffati da finanziarie e fiduciarie in questi ultimi quattro anni (fratelli Canavesio, Tecnofiduciaria, Fidiborsa, Mercurio e Ifo, per ricordare soltanto i crack di maggiori dimensioni).

Ieri mattina nell'aula al IV piano del tribunale fallimentare, da oltre duecento persone, il giudice delegato Massimo Macchia il fallimentare Vitaliano Genhanno letto il lungo elenco dei clienti dei due agenti di borfalliti nel gennaio corso.

Più di una voce si è levata a chiedere spiegazioni: «Il nome non figura in quell'elenco ma il mio avvocato mi ha assicurato di aver fatto istanza di insinuazione» ha detto una donna. «La sua istanza è arrivata meglio assieme ad altre che non sono state esaminate» spiegato il dottor De Gennaro.

Alla prossima udienza di verifica dei crediti, che si terrà il 3 luglio, saranno esaminate quelle istanza. Nel frattempo si prevede che saranno presentate altre 250. risparmiatori finora ammessi hanno un credito di 104 miliardi nei confronti del fallimento. E' probabile che il numero totale dei risparmiatori arrivi a 1760 e il totale dei crediti aumenti in proporzione. Il disavanzo crack si aggira sui miliardi.

Ha spiegato il De Gennaro: «Soltanto a metà settembre sarà possibile depositare lo passivo e soltanto in seguito, forse tra ottobre e vembre, sarà possibile distribuire una prima tranche in restituzione».

Nei documenti esibiti dai legali dei clienti fratelli Olivero si parla di contratti di deposito amministrativo (come quello dell'avvocato Coticoni per la cliente, vedova Lodovica Dovetta, creditrice per 600 milioni) o ge in contratti proibiti dalla normativa che regola la raccolta di dai privati. Procura sono già arrivate dizione denunce per dizione indebita nei confronti dei due agenti di Borsa (difesi dall'avvocato Guala). L'inchiesta penale affidata al sostituto procuratore Sandrelli.

NOTIZIE dalle AZIENDE

70 anni Galup. Passato presente di una dolce tradizione

Galup 1922 1992 70

La Galup ha compiuto il settantesimo di vita. celebrazione dell'importante traguardo si è tenuta il 16 maggio a Stresa, con un convegno nazionale che ha visto la partecipazione di tutta la forza vendita.

La famiglia Ferrua, che da tre generazioni gestisce l'Azienda, ha percorso insieme con i collaboratori tappe più significative della vicenda imprenditoriale.

Fondata nel 1922 da Pietro Regina Ferrua, con l'apertura di un forno cuore di Pinerolo, Galup è diventata celebre grazie al «panettone basso» la glassa alle nocciole Piemonte. Il rapido successo del è coronato dal brevetto di «fornitore della Real Casa», consegnato al Ferrua nel '37. '48 inizia moderna produzione in linea: la crescita della domanda è costante e il panettone Galup, insieme a un'ampia gamma prodotti annuali e gionali, mantiene viva l'antica tradizione pasticciera, selezionando solo ingredienti di prima qualità e rimanendo fedele alla ricetta originale.

Dal quarantotto al duemila

giugno 1946 un imprenditore lombardo di vent'anni, Fossati, dà vi in un paese della Brianza, Muggiò, a una piccola società la cui principale «impresa» consiste produzione di tavolette brodo.

Così nasce Star, un'azienda che negli Anni Cinquanta è già collocabile tra quelle capaci di contribuire rilancio dell'economia nazionale completamente rata dalla guerra. Poi, via via durante gli Anni Sessanta - con il trasferimento ad Agrate - e Settanta, la Star si espande fino raggiungere le dimensioni delle grandissima industria alimentare che tutti noscono. Con l'assorbimento, nel 1972, di Mellin - prodotti per la prima infanzia - e Mantovani - toiletries e articoli cosmetici - il suo campo d'azione allarga ulteriormente.

Oggi, guidata da Danilo Fossati in partnership con la multinazionale francese Bsn (45% di partecipazione), la promuove modernissime politiche tecnologiche, di marketing, distribuzione, ricerca e sviluppo. Quattro sono le sue unità produttive: Agrate Brianza (Mi), la sede madre. Quindi Carnate (Mi); Corsegnano (Pr); Sarno (Sa).

Con circa dipendenti, Divisioni commerciali, fortissimi investimenti in comunicazione e ricerca e con fatturato, per la sola Italia, di oltre 700 miliardi, la Star è oggi una delle realtà alimentari più rappresentative e sane del nostro Paese, aperta su un'Europa ormai a un dall'unificazione economica e perciò più che mai pronta affrontare i mercati alimentari Anni 2000.

CITTÀ TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA

L'AMORE

DALL'OLIMPO ALL'ALCOVA

MOLE ANTONELLIANA
29 MAGGIO
4 OTTOBRE 1992

ORARIO:
FERIALI 9/19
FESTIVI 10/13 - 14/19
LUNEDÌ CHIUSO

RUTHY ALON
Guida pratica al
METODO FELDENKRAIS
pubblicato da red edizioni nella collana «L'altra medicina»
L'Autrice parlerà martedì 2 giugno 21
Teatro Araldo
via Chiomonte 3
Torino
red edizioni

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttolibri
settimanale viaggi della buona tavola

gabetti finanziamenti
MUTUO CASA
ACQUISTO
RISTRUTTURAZIONE
LIQUIDITÀ
DA 5 A
RAPIDITÀ
E TASSI COMPETITIVI
TELEFONARE ☎ 011/5767
GABETTI S.P.A.
CORSO GALILEO N.
10129 TORINO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

BALBUZIE
eliminata con il «Metodo Psicofonico» autorizzato con D.M. 3/2/89. L'Istituto Specialistico VILLA BENIA - Rapallo (Ge) - Tel. 0185/260201 del prof. Mastrangeli, organizza un corso a TORINO presso la nostra filiale in via Mon 4 - Tel. 011/540564, dall'8 al 18 giugno p.v.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
EVOLAZIONI
SAN Speranza - Via Asti
Italia
IMPRESA OGGERO - TEL. 696.03.00 - 696.53.13

SAPER

Incassatura invisibile tra storia e moda

«DEVO comprare anello alla fidanper le nostre nozze a settembre e sto osservando con attenzione le dei negozi - scrive Filippo (che vuole sia citata la sua città di residenza) - e ho notato che esistono gioielli con zaffiri o rubini di taglio quadrato, piccole dimensioni, montati senza che vedano le griffe trattengono le pietre. Si tratta forse di una novità? Vorrei un bell'anello; ho messo parte per questo addirittura 5 milioni».

Il dottor Sergio Della Valle non è par nulla stupito: «Questo tipo di è maggiori successi della tecnica artigianale nella storia della gioielleria, dovuta alla vità degli orafi della maison Van Cleef Arpels che nacque dalla fusione di due famiglie di specialisti in pietre preziose con negozio aperto ai primi Novecento a Parigi e l'inaugurazione della sede a New York nel 1938».

Spiega l'esperto: «La tecnica per montare pietre di colore al quale si riferisce il lettore si chiama «incassatura invisibile» ed è un'innovazione degli Anni Venti. quel decennio grande attenzione era rivolta alle pie- preziose di taglio e forme particolare a le ricerche erano mirate realizzazione di una montatura invisibile, che era sogno dei designer di quei tempi. E fu proprio un orafo della sede parigina di Van Cleef & Arpels a brevettare nel 1929 la prima montatura di quel tipo. crisi mondiale ritardò la diffusione della tecnica innovativa che raggiunse l'America soltanto nella seconda metà degli Anni grazie anche alla rivista Vogue che riprodusse gioielli realizzati in questo modo».

«E per queste creazioni sono particolarmente indicati zaffiri e rubini e (ma con minore frequenza) smeraldi, tutti perfettamente uguali fra loro, anche perché vicinanza delle pietre ne renderebbe più visibile diversità anche di colore. Una simile tecnica comporta molti scarti di lavorazione e un taglio particolare con scanalature sulla parte posteriore lungo linee parallele al fine di ottenere un perfetto accostamento. Non esistendo griffe o castoni, secondi i vecchi canoni classici, pietre di colore tagliate vengono poi sistemate su binari nascosti e fissate al loro posto.

«Ne consegue che le gemme predisposte per un gioiello di questo tipo non possono utilizzate per altre e, di conseguenza, il valore del prodotto finito non può essere alto. E' evidente, infatti, che solo pochi laboratori sono in grado di selezionare le gemme, procedere taglio richiesto dalla montatura, realizzare gioiello. distanza oltre mezzo secolo questa tecnica ancora oggi chiamata «incassatura misteriosa o segreta» che identifica la Van Cleef in molti importanti gioielli. Ora, però, anche molte ditte italiane realizzano gioielli questa tecnica quelli che, in maggioranza, si vedono nelle vetrine. Il costo per un anello? Una cifra minima intorno ai 5 milioni (sempre che non si tratti di un gioiello d'epoca o di uno firmato Van Cleef».

Asolo (provincia di Treviso), Giovanni Gennari scrive: «Ho un orologio da tasca, dopin oro, targato n. 185673, prodotto dalla Patek Philippe di Ginevra. Ho avuto valutazioni molto diverse vorrei un'indicazione da voi». Secondo il dottor Sergio Della Valle, si può dare una stima senza vedere il pezzo verificare se tutto il meccanismo originale. Il valore dipende dall'anno di creazione e dallo stato di conservazione che è particolarmente importante per gli orologi da collezione. Vi orologi perfetti ed altri usati da molti anni (il che comporta una differenza notevole). Scrivendo alla Patek e citando il numero, si può avere una risposta precisa sull'anno fabbricazione. c'è stupirsi che il lettore avuto indicazioni diverse, soltanto perché di oggetti particolari, ma anche perché un conto è indicare un prezzo di vendita negozio o un prezzo di immediato realizzo».

Sindaco e partiti preoccupati dai contraccolpi sulla città per la chiusura della fabbrica

E Chivasso fa i conti senza Lancia

L'assessore al Lavoro: «Ci sentiamo più Sud del Sud»
Timore tra i commercianti, ora le pizzerie sono vuote

Il sindaco dc Bruno Ardito: «Che accadrà ora?»

Due immagini della Lancia di Chivasso: sopra, la catena di montaggio e ieri, con i cancelli deserti per la cassa integrazione

Un vecchio operaio «Che possiamo dire ai nostri ragazzi? S'apre un buco di due generazioni»

Se ne parla in Regione

Psi: occupazione in pericolo
E il pds vuole chiarezza

Preoccupazione anche tra le forze politiche del Consiglio Regionale di fronte alla chiusura della Lancia di Chivasso e ai problemi occupazionali che ne derivano. In alcune interpellanze pds, psi e Rifondazione hanno espresso perplessità e timore per il futuro dei 4 mila addetti e dell'area industriale del chivassese.

Giancarlo Tapparo, del psi, invita la giunta a un atteggiamento che non sia semplice registrazione dell'avvenuto». Ricorda che di crisi alla Fiat si parla da un anno e mezzo e polemizza. «Ma da più parti si è preferito mettere la sordina nel denunciare i pericoli che si sarebbero determinati nella nostra regione per i livelli occupazionali».

Per il pds è necessario che la Regione assume iniziative nei confronti della Fiat «per avere chiarezza e verità sulle strategie industriali, sugli investimenti e sui livelli occupazionali al fine di ottenere un impegno concreto dell'azienda per un processo di reindustrializzazione in Piemonte e di Torino».

Il pds ricorda inoltre che la zona del Canavese è già stata colpita nei livelli occupazionali dalle crisi Olivetti, Bull, manifatture tessili. Rifondazione comunista sollecita la convocazione di un consiglio regionale aperto alle forze politiche, ai parlamentari piemontesi e ai consiglieri di Comune e Provincia.

di là dei cancelli blu scuro la grande fabbrica continua a produrre; tra più giorni diventerà altro pezzo di archeologia industriale. La «Lancia di Chivasso» appartiene ormai al passato e la gente di Chivasso si domanda che cosa accadrà della cittadina di 25 mila abitanti di cui oltre 4 mila impiegati in quei reparti bianchi dietro i cancelli blu. Dall'autunno 230 mila metri quadrati stabilimento staranno lì, appena all'uscita della tangenziale, a aspettare un utilizzo.

Piove a Chivasso nel giorno in cui direzione Fiat il sacrificio della Lancia che non porterà disoccupazione, ma il limbo della cassa-integrazione. Sono scuri gli animi. Nell'antico palazzo Santa Chiara il sindaco, Bruno Ardito, democristiano, ha le voce stanca. Alle nove del mattino ha incontrato la direzione Fiat che ha esposto il piano aziendale.

Dice: «L'incontro l'ho sollecitato io dopo aver letto sui giornali che lo stabilimento sarebbe stato chiuso. E pensare che ancora tre settimane fa avevano escluso la chiusura». E' ricco del fulmine che si è abbattuto sulla città e annuncia un Consiglio comunale per domani pomeriggio e un incontro con la Fiat per venerdì. «Vogliamo capire che accadrà adesso».

Si preoccupa per i mila lavoratori, il sindaco, e si preoccupa anche per i commercianti. Annota: «Fino a ottobre la sera non si entrava in pizzeria, adesso il posto si trova sempre». Spiega che fin dal novembre scorso 600 allievi del Genio ferrovieri si sono trasferiti a Torino incrinando i già abbondanti affari di bar, pizzerie, ristoranti.

Sulla porta pizzeria «Da Salvatore» proprietaria medita tristemente: «Da qui tutto: prima i ragazzi del genio, e adesso arriva questo colpo». Ma per il sindaco sono anche altri gli abbandoni: «Hanno chiuso le chimiche Rivoira e Tazzetti, tessile Gallo. Adesso noi con i nostri dipendenti e l'Ual con i suoi 700 siamo le "industrie" più grosse».

Nell'ufficio palazzo Santa Chiara l'assessore dc al lavoro Alfredo Tentoni racconta la storia di Chivasso: «Dal '62-'63 in avanti la città si è intrecciata con lo stabilimento Lancia. Prima c'era vocazione commerciale e agricola. Ma l'arrivo della grande fabbrica ha dominato tutto lo sviluppo».

Ricorda che in un quinquennio, all'inizio degli Anni Sessanta, Chivasso è passata da 14 a 27 mila abitanti con i conseguenti traumi da inurbamento. Ricorda anche le crisi e le riprese e società che al 70% tra indotto auto e terziario collegato.

E' preoccupato l'assessore quando dice senza alcuna punta di revanscismo nordista: «Ci sentiamo più Sud del Sud, in questo momento. Il disagio sarà grande per tutti: per chi starà anni in integrazione, per chi dovrà andare a lavorare in stabilimenti lontani da qui, per chi venderà meno». E pensa al disagio sociale che ne deriverà e a «capire la logica Fiat». Si domanda: «E' logico prendere migliaia miliardi dallo Stato e andare a impiantarsi a Melfi mentre qui si chiude?».

E' una domanda che si pongono in molti. Quella che prevale non è la rabbia, piuttosto una cupa preoccupazione che si respira in bar e ristoranti, distributori di benzina e supermercati. Al moderno Crai commesse sono in ansia. Una racconta: «Molti nostri clienti lavorano lì, spesso anche due o tre per famiglia».

Ed è timore quello che si legge sul volto di Maurizio, in Lancia da 26 anni. E' arrivato allora da Crotone e adesso con la borsa della spesa in mano guarda il figlio Marco di otto anni e si chiede: «Che futuro avranno i nostri ragazzi? Con questa crisi saltano due generazioni di occupati».

Nella sede pds il capogruppo in Consiglio comunale, Domenico Veneruso, è esplicito: «La Fiat prende i soldi pubblici, non tiene in nessun conto i problemi e le esigenze dei lavoratori. Come Comune abbiamo impiegato mesi per ottenere un incontro e poi ci hanno detto: "State tranquilli non chiuderemo mai". E' un atteggiamento arrogante; noi non vogliamo dare per scontata la chiusura».

Sono preoccupati anche i parroci, soprattutto quelli delle zone popolari, cresciute a ridosso della fabbrica come i Padri Cappuccini o San Giuseppe o Santa Maria Assunta. E' laconico don Paolo della parrocchia Madonna del Santo Rosario: «Abbiamo già parrocchiani in cassa integrazione e sentiamo il clima di timore. Saranno nuovi disagi per tutti e non solo economici, ma sociali e umani».

Marina Cassi

Nominati ieri

Tre nuovi cavalieri in Piemonte

Tre nuovi Cavalieri del Lavoro in Piemonte. Li ha nominati ieri il neo presidente della Repubblica Oscar Scalfaro su proposta dei ministri dell'Industria e dell'Agricoltura. Sono: Carmine De Vizia, Giorgio Giovando e Sergio Tacchini.

Il primo è un imprenditore metalmeccanico, specializzato nell'industria dello stampaggio, di origine campana. Da titolare di una piccola azienda ha costruito un impero che oggi fattura un centinaio di miliardi con stabilimenti in varie regioni e anche in Brasile.

Giorgio Giovando, 60 anni, è il direttore generale della Cassa di Risparmio di Torino. La nomina a Cavaliere del Lavoro è anche un riconoscimento alla sua fedeltà alla banca torinese, la terza per importanza in Italia, che ha cominciato 40 anni fa la lunga carriera raggiungendo il vertice dirigenziale dando prova di indubbie capacità manageriali. E' tra l'altro presidente del Mediocredito Piemontese, consigliere d'amministrazione dell'Iccri e di numerose associate.

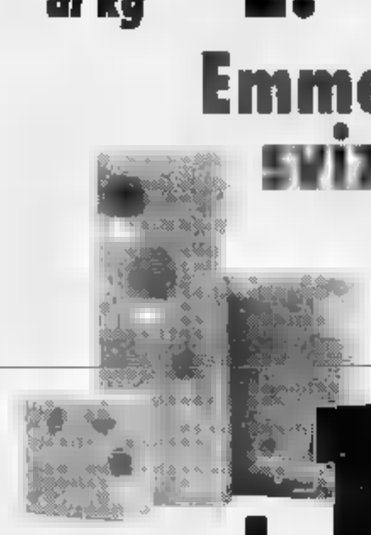
Sergio Tacchini è un altro tipico rappresentante di quegli imprenditori che si sono fatti da soli. Noto come campione di tennis, quando depose la racchetta iniziò un'altrettanto brillante attività industriale nel settore dell'abbigliamento sportivo. Uno stabilimento nel Novarese, parecchi negozi con il suo marchio, la sponsorizzazione di campioni tra i più amati dal pubblico. Un'ascesa irresistibile: oggi il fatturato della Tacchini è di circa 200 miliardi e l'80% della produzione è esportato all'estero.

Come vuole il severo rituale le nomine sono state precedute da complessa istruttoria: erano i candidati, ridotti alla fine ai consueti

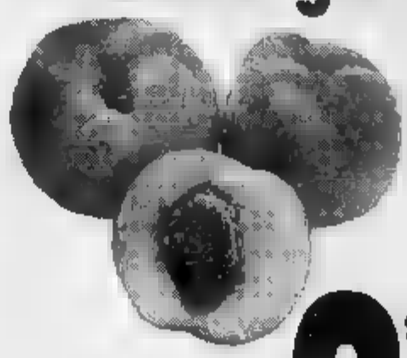
AUCHAN

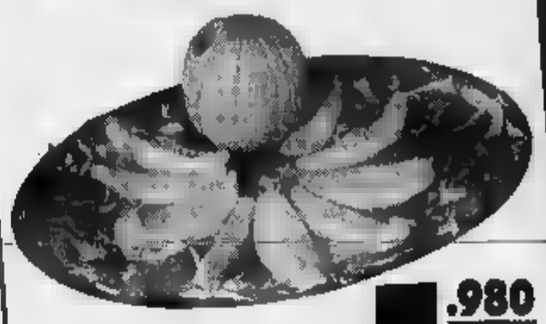
Pollo Ghiotto farcito con olive

al kg L. 4.950

Emmental svizzero

al kg L. 11.300

PIU' GUSTO...
Cuori di pollo x6 al kg L. 4.950
Spiedini di tacchino AIA al kg L. 9.800
Vongole veraci al kg L. 9.900
Seppie nere al kg L. 9.900
Nocciolino fresco al kg L. 12.900
Yogurt alla frutta TRENTINALATTE L. 3.000 al kg - g 333 L. 1.500
Latte UHT CENTRALE DEL LATTE parzialmente scremato - l 1 L. 1.100
Mozzarella VALLELATA GALBANI L. 10.000 al kg - g 125 L. 1.250
Secchiello gelato SAMMONTANA Barattolino 6 gusti assortiti L. 7.000 al kg - g 500 L. 3.500

Pesche gialle

al kg L. 2.980

Meloni

al kg L. 1.980

...PIU' RISPARMIO!
Tonno PALMERA x6 L. 10.708 al kg - g 480 L. 5.140
Pasta di semola VOIELLO - g 500 x2 L. 2.180 al kg - kg 1 L. 2.180
Olio extravergine d'oliva MONINI l 1 L. 5.790
Frollini BISCONOVA kg 1 L. 1.790
Caffè VERGNANO g 250 x3 L. 10.600 al kg - g 750 L. 7.950
Vino FOLONARI Brik l 1 x3 L. 1.496 al l - l 3 L. 4.490
COCA-COLA Lattina ml 330 x6 L. 1.616 al l - l 1.98 L. 3.200
Birra BAVARIA Bottiglia cl 25 x10 L. 1.996 al l - l 2.5 L. 4.990
DASH MIX Fustone - L. 4.881 al kg kg 4.2 L. 20.500

PREZZI VALIDI FINO ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI OMISSIONI

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - To
Tel. 011 [illegible]
Parcheggio 2.000 posti
Auchan FA GRANDE LA VITA

Troppi ritardi, la Cee sta per escludere Torino dai finanziamenti

Super-semafori, addio progetto

Sotto accusa l'assessore all'ambiente
Il sindaco: posso obbligarlo a firmare

Addio a semafori super-intelligenti, parcheggi automatizzati, centraline antinquinamento. Addio, insomma, al progetto «Tecnologie telematiche per il traffico ed i trasporti Torino», per gli amici. Che a Palazzo Civico tanti, ma sufficienti a imprimere la spinta finale all'iniziativa valutata dalla Cee e sposata dalla nostra città.

Proprio la Comunità europea ha inizio le procedure per espellere Torino dal progetto, privandola finanziamenti e dall'opportunità di scambiare con altre (Atene, Birmingham e Stoccarda) i risultati raggiunti. Lo conferma capogruppo del psi, Giuseppe Geresio, in una interrogazione urgente rivolta all'assessore Maurizio Lupi, responsabile dell'Ambiente e, secondo il neodeputato socialista, gravi danni alla città».

Il «6T» rientra in un disegno più ampio per migliorare l'ambiente delle grandi città europee. Il suo scopo è agire sul traffico, quindi su uno degli elementi che maggiormente influiscono sulla qualità della vita, utilizzando tecnologie d'avanguardia. Torino lavorerebbe su due filoni: semafori e parcheggi. Vediamo, in sintesi, le applicazioni più importanti. Centocinquanta semafori (individuati su direttrici) sarebbero collegati a una rete di sensori, in grado di informazioni su inquinamento, volume di traffico, code e ingorghi che si sviluppino nei chilometri . Agli impianti (in grado di modificare automaticamente i tempi verde e dal rosso) sarebbero collegati display luminosi, per consigliare agli automobilisti il percorso più agevole. Altri display sarebbero utilizzati per segnalare i parcheggi più vicini (tutti accessibili con un'unica tessera) e i posti disponibili.

Il costo del progetto di 21 miliardi, così ripartiti: 3,6 dalla Cee, altrettanti dal ministero dell'Ambiente, 4 da un zio privati (Fiat, Olivetti, Italtel, Solari, Mizar), 1,5 dal Comune, 8,5 dall'Atm (il cui di bilancio è ripianato dalle municipali).

La ha aderito al progetto nel precedente amministrazione. La delibera finale, però, si è arenata in giunta. Non tutti i dc sono convinti e l'assessore Lupi non l'ha mai firmata: «I soldi del ministero dell'Ambiente li possiamo spendere meglio» ha sempre sostenuto. «Cioè assegnandoli all'Enea per studio sulla fluidificazione del traffico di cui non si sente alcun bisogno, anche perché il Co-

Il consigliere Angelo Pezzana: «Che brutta figura con la Cee»

ha speso quattrini per piano del traffico sostiene l'antiproibizionista Angelo Pezzana. Anche Pezzana, Geresio, ha rivolto una interrogazione sindaco, denunciando, fra l'altro, «la brutta figura che dovremmo affrontare a livello europeo».

Cosa risponde Giovanna Cattuneo? «La è ferma, non posso obbligare Lupi a firmarlo. Anzi no, posso farlo. Ma rischierebbe una crisi pericolosa in un momento particolarmente critico per la città».

Giampiero Paviolo

IN CORSO DE NICOLA

Dopo i tigli, si abbattono i platani: è polemica

Continuano le polemiche sul taglio delle alberate di corso De Nicola per i lavori del passante ferroviario. Dopo gli aceri e i tigli caduti nelle settimane, mattina la ditta Recchi ha incominciato abbattere i platani. Il gruppo consiliare dei Verdi e il consigliere pds Nemesio Ala hanno immediatamente chiesto l'intervento del sindaco e le dimissioni dell'assessore Ricciotti Lerro «che aveva garantito la sospensione dei tagli fino all'approvazione relative delibera in Consiglio e all'esame ricorsi presentati al Tar da cittadini e associazioni ambientaliste».

A Salbertrand tragedia nel Gran Bosco: pareva suicidio

Stava provando il silenziatore e l'arma gli è esplosa in faccia

Daniele Arlaud, 45 anni, presidente del parco regionale del «Gran Bosco di Salbertrand» (a sinistra nella foto accanto al cugino)

Prova la pistola e muore il presidente del parco

In un primo si è parlato di suicidio, poi di omicidio, ma secondo i carabinieri Oulx è possibile che Daniele Arlaud, 45 anni, presidente del parco regionale del «Gran Bo- di Salbertran in alta Val Susa, sia morto per un incidente mentre provava ai piedi una rudimentale silenziatore, che lui stesso costruito ed applicato pistola calibro 7,65 denunciata.

Quando Arlaud ha premuto il grilletto la pallottola non è partita e l'arma, probabilmente difettosa, esplosa assieme al bossolo sfracellando il capo della vittima. I carabinieri avanzano diverse ipotesi per spiegare l'incidente, anche quella che Daniele Arlaud stesse provando un silenziatore artigianale nella caccia di frodo ai giovani cervi e caprioli che in questa stagione scendono a valle. Ipotesi tutta verificare. E che gli amici respingono. Dicono che era un appassionati di armi e che questa passione lo ucciso.

Daniele Arlaud risiedeva in via Oscure 2, a Salbertrand, molti anni responsabile tecnico della società Colomion, impianti di risalita, a Bardonecchia. Lascia la moglie, Mirella Bar- e tre figli rispettivamente di 17; 13 e 8 anni.

si perse le domenica pomeriggio poco dopo le 4. In aveva appena detto: «Esco per un po'. Vedo a far due passi, torno presto» senza specificare dove si recas- A se vedendolo trare, la famiglia ha cominciato sempre più a preoccuparsi. So- stati avvisati i parenti.

La ricerca durata un'ora; sono stati il fratello Giuseppe, 42 anni, e il figlio a ritrovarlo in una località isolata ad un paio di chilometri ca- Erano ormai le 22,30. L'uomo respirava ancora anche se del incosciente. Attorno un lago di sangue, al volto una ferita profonda. E' stato dato l'allarme, ma quando l'ambulanza è giunta al pronto soccorso di Susa i sanitari hanno constatato che era morto.

Ieri mattina i carabinieri Oulx hanno controllato meglio sia il luogo in cui Daniele Ar- trovato sia l'arma. Il posto, sul lato sinistro della Dora, sotto una grande parete di pietra da cui scendono due cascate, era ideale per provare un'arma: completamente isolato dalle di paese e con il rumore dell'acqua che copriva, almeno attutiva, gli spari nel caso il silenziatore «fatto in casa» funzionato.

Anche l'arma, esaminata alla luce solo, ha confermato la dell'«incidente di caccia»: la pistola si praticamente aperta quando il bossolo è esploso. Il colpo, per così dire, è partito all'indietro. Per chiarire le modalità dell'incidente gli sarà effettuata l'autopsia. Per i risultati della perizia bisognerà attendere qualche settimana.

I carabinieri tentando risalire alla «origini» calibro 7,65 per comprendere come Daniele Arlaud ne sia venuto in possesso.

Daniele Arlaud assessore comunale di Salbertrand dieci anni, e solo il 23 gen- scorso aveva lasciato la carica perchè incompatibile la presidenza del parco.

Il blitz dei carabinieri dopo lunghe indagini

Droga turca, 17 arresti

Tutti insospettabili nella rete

Erano partite grosse, uno o due chili d'eroina e cocaina per volta, cinquecento, seicento di hashish. Droga in arrivo dalla Turchia, prima tappa italiana Milano. Nella rete dei carabinieri sono caduti in 17 a Torino, altri a Bologna, Piacenza, Modena. Sei ordini custodia cautelare stati notificati in carcere, perché anche carcere si davano ordini.

Agli arresti, con le indagini coordinate Torino dal pm Patrizia Caputo e dal gip Caprioglio, i carabinieri sono arrivati mesi di lavoro. Tra i torinesi arrestati, tutti tra i 20 e i 40 anni, tossicodipendente, i gestori di due «basi di smistamento» della roba arrivata da Milano i corrieri. I fratelli , Luigi e Carmine, e 27 anni, residente a Moncalieri il primo, in corso Cincinnato 217 a Torino il secondo, titolari del distributore di benzina Q8 in Cincinnato. Il fratello minore, Roberto, 23 anni, ha ricevuto carcere Brescia l'ordine di custodia cautelare. Al distributore si ordinava eroina. Secondo le accuse, ordini cocaina, fumo e spesso lsd arrivavano invece all'edicola via Sansovino dei fratelli Alberto e Fabrizio Dalla Pozza, 22 e 20 anni, residenti in strada Altessano 57. Fabrizio Dalla Pozza stava frequentando l'Accademia militare di Modena.

L'ex carabiniere ausiliario Giovanni Martiradonna, anni, appena congedato, stato invece ammanettato nella sua casa di via De Martiis 46.

Scoperta maxi-truffa

Preso [illegible] della spumante

meccanismo truffa, almeno due miliardi, era semplice: la ditta ordinava case italiane vini, televisori, mobili ogni tipo . Tra le aziende truffate anche la Riccadonna di Asti e la Granato Mobili di Nichelino. La merce doveva consegnata nel deposito Grugliasco, pagamento a trenta e sessanta giorni, assegni post-datati. Alle scadenza, quando i venditori andavano in banca per farsi pagare gli assegni, si scopriva potevano essere incassati: firma non corrispondeva o non avevano copertura.

Titolare dell'azienda Franco Barbero, di Mango (in provincia di Cuneo), 37 anni: è stato arrestato con l'accusa di truffa. Alle spalle aveva la azienda vinicola ereditata dal padre e chiusa anni fa; poi un'agenzia di pratiche auto, fallita la scorsa estate.

Insieme con amonsù Barbero i dirigenti del commissariato Barriera Nizza, hanno arrestato altre cinque persone, tra cui un'impiegata della ditta, che aveva sede in un capannone alla periferia Grugliasco, in via San Paolo 62. Tutti gli indagati negano e dicono innocenti.

Indagando su chi aveva affittato il locale, si risaliti a Barbero (che abita a Mango, in località Bosi) e ai suoi complici: Francesco Franco Carlevero, anni, abitante in corso De Gasperi 29, a Torino (originario di San Damiano d'Asti e già implicato nello scandalo per il adulterato con il metanolo); Adolfo Guaglio, 48 anni, di Alba, abitante in via Italia 1; Natale Abramo, anni, abitante a Villarbasse, in via Susa .

E' stato anche arrestato Loredana Durisotti, 29 anni, abitante a Rivoli in via Perosa 18, segretaria della ditta: non poteva non essere a conoscenza delle truffe.

Adolfo Guaglio, «Lillo» per gli amici, residente ad Alba in corso Italia 1, proviene da famiglia albese benestante: il padre scomparso anni fa, era noto avvocato. Scapolo, aveva un'unica sorella, Milena, morte alcuni anni fa che sposò l'industriale tessile Franco Miroglio ebbe tre figli. I coniugi Miroglio si erano poi separati. [r. a.]

Solidarietà delle forze politiche ai giornalisti

Ora il giudice indaga sulla gestione Gazzetta

Per la «Gazzetta del Piemonte», che domenica ha cessato le pubblicazioni, il momento della solidarietà, ma anche di nuvole nubi giudiziarie. Ieri all'assemblea permanente dei fra giornalisti poligrafici senza posto di lavoro hanno partecipato forze politiche, l'assessore Lavoro della Regione Beppe Cerchio, i sindacati.

Sulla gestione del quotidiano è aperta anche un'indagine preliminare della Procura di Torino. Il sostituto procuratore Giangiacomo Sandrelli sta interrogando in questi giorni giornalisti e dipendenti della Gima Edizioni, la società Gianmauro Borsano, proprietaria testata. Per il neodeputato socialista è presidente Torino non è stato sentito, e il direttore generale della società, Carlo Andrea Valente ammette solo una richiesta dell'Inpg per contributi non versati. l'indagine del giudice Sandrelli, condotta carabinieri, potrebbe portare richiesta fallimento della Gima da parte Tribunale, con il conseguente blocco di tutto il patrimonio.

Sul destino della testata nessoggi è pronto a scommettere granché, anche se si parla trattative già a buon punto con Pino Barberi, proprietario televisioni Tst e Quinta Rete, riaprire a settembre un quotidiano sarà «più snello».

L'assessore Cerchio portato l'interessamento della Regione Lega Nord, con l'on. Borghezio, ha presentato un'interrogazione in Parlamento. All'assemblea il pds presente in forza, con il segretario Chiamparino e i senatori Migone e Gianotti, mentre alcuni consiglieri comunali - il dc Gaiotti, verde Di Donato, Artesio (Rifondazione) e Migone - hanno stilato un ordine del giorno per la Sala Rossa. [g. pa.]

Gestione
PATRIMONI

UN SERVIZIO DI GRANDE INTERESSE

Un servizio che abbiamo ideato per risolvere problema sempre più sentito: la gestione del patrimonio personale. Lei potrà affidare il Suo patrimonio ai nostri qualificati gestori professionali essere così sollevato da ogni aspetto gestionale ed amministrativo comunque essere assistito nelle Sue scelte finanziarie. Con nostre gestioni patrimoniali è possibile cogliere tempestivamente le migliori occasioni che il mercato può offrire. Per ogni ulteriore informazione, rivolgeteVi senza impegno alle filiali Banca Sella oppure ai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A.

BANCA SELLA

Banca Sella è autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla legge gennaio 1991, n°1. La Gestnord Consult Sim.p.A è autorizzata all' delle attività previste dalla medesima legge 1/91, con libera Consob del 4/12/91 n° 5659. AVVERTENZA: per maggior informazione in merito ai proposti indicati presente annuncio, si raccomanda di prendere visione documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca o dai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A a chiunque ne faccia richiesta.

Si salva in extremis l'unico dei cinque ospiti presente nella [illegible]

Incendiano la «casa dei neri»

Ivrea, fiamme appiccate da tre ragazzi

Mohammed Elhanti ha 40 anni e da due abita a Ivrea: «Bella città, bella gente» ripeteva fino a pochi giorni fa. Oggi ha qualche dubbio. L'altra notte, poco dopo l'una tre ragazzi hanno dato fuoco alla [illegible] dove abita[illegible]: un'ex scuola nel quartiere Bellavista, da quasi due anni trasformata in [illegible] di prima accoglienza per extracomunitari. Lui, l'unico [illegible] ospiti che in quel [illegible] era a letto, è [illegible] salvato per caso. [illegible] qualcuno che [illegible] da una finestra sul retro. Quando ha aperto la porta [illegible] ha trovato tutto in fiamme. E' scappato senza neppure tentare di raccogliere le sue poche, modeste cose.

Le squadre dei vigili [illegible] fuoco non sono riuscite a salvare nulla. Alcuni ospiti hanno perso addirittura [illegible] passaporto e i soldi. «Teppisti, gente senza scrupoli, potevano ammazzarli tutti. E dire che quelli non hanno mai fatto del male a nessuno» [illegible] dispera Lucia Giannino, 70 anni, la prima ad aiutare Mohammed Elhanti, [illegible] accoglierlo in [illegible] per qualche ora. «Tutto distrutto» ripete Mohammed Elhanti. Ma non [illegible] il gesto.

Lo commenta [illegible] rabbia, invece, Andrea Morniroli, il presidente della Consulta per gli extracomunitari, il gruppo che aveva ottenuto dal Comune l'edificio prefabbricato, [illegible] ridotto [illegible] a un ammasso [illegible] travi bruciati. «Questo [illegible] [illegible] vandalismo» dice. «Siamo di fronte al risultato di una politica che accusa chi [illegible] [illegible] colore della pelle scuro [illegible] tutti i mali della società.

E già si parla di xenofobia e la gente si interroga. Lo fa il pds che definisce l'incendio un «gesto [illegible] inaudita gravità», promettendo subito [illegible] rilanciare tutte le iniziative a favore degli extracomunitari adottate in questi anni. Il vescovo Luigi Bettazzi [illegible] ha parole per condannare l'accaduto: «Voglio sperare che sia un gesto isolato. Non il frutto di un pensiero dominante. Ivrea non è [illegible], [illegible] altri esempi di solidarietà verso gli extracomunitari».

L'ultimo è la casa di Abramo, voluta e realizzata dai cattolici in collaborazione [illegible] valdesi, [illegible] e altre chiese e inaugurata sabato. Ma anche questa è una [illegible] discussa, che forse ha dato fastidio a qualcuno. Un mese fa due bottiglie molotov vennero [illegible] davanti alla porta d'ingresso. Un'intimidazione? Nessuno ha mai saputo dare una risposta certa.

Anche Marilio Pigato, consigliere [illegible] Lega Nord condanna il gesto: «La [illegible] politica non è favorevole agli extracomunitari. Però nessuno di noi ha mai fomentato simili gesti di intolleranza».

Solidarietà è la parola d'ordine per tutti. [illegible] non per Vito D'Ereditè, rappresentate mai in Consiglio: [illegible] sono troppi marocchini a Ivrea. Questa, forse, è l'occasione buona per ripulire un po' la città. Non c'è strada, non c'è parcheggio, dove [illegible] siano loro». [I. pol.]

Bettazzi, pds e Lega Nord condannano l'attentato

[illegible] d'accoglienza è stato distrutto. (Da sinistra) Lucia Giannino, mons. Luigi Bettazzi e Andrea Morniroli

BIANCA & [illegible]

[illegible] Usl 8, personale in agitazione

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil della Usl Torino 8 hanno dichiarato lo stato di agitazione del personale. Chiedono all'Usl di rispettare gli accordi firmati, riguardanti i compensi di incentivazione. Sostengono che «operai e ausiliari verranno pesantemente penalizzati, non ricevendo la cifra di circa 800 mila lire previste dall'accordo». Della questione parleranno dopo l'assemblea sul contratto, che si terrà oggi dalle 9 alle 11 nell'aula magna di Patologia Medica. [illegible] stata infatti convocata una seconda riunione, [illegible] locali della direzione amministrativa dalle 11 alle 13.

[illegible] Necrofori, [illegible] in C[illegible]

E' stata [illegible] ieri mattina tra le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil e l'assessorato ai Servizi demografici un'ipotesi di accordo sulla riqualificazione dei 150 operatori cimiteriali del Comune, in stato [illegible] agitazione da alcune settimane. «Pur permanendo il dissenso sulla privatizzazione [illegible] servizio necrofori - afferma Dante Ajetti, responsabile del comparto autonomie locali della Cgil - si è concordato [illegible] programma di massima sull'organizzazione [illegible] corsi-concorso» d'aggiornamento. La [illegible] struttura operativa prevede la sistemazione [illegible] personale assunto dall'Ufficio di collocamento direttamente al 4° livello (oggi è il 3°), mentre gli operatori in servizio saranno collocati al 4°, al 5° [illegible] al [illegible] livello.

[illegible] Sparatoria dopo l'incidente

Un assistente della polizia penitenziale di Alessandria, Tommaso Napolitano, [illegible] anni, in servizio al carcere di S. Michele, ha sparato ieri numerosi colpi d'arma da fuoco contro l'auto di Emma Taglia, di 74 anni, di Pino Torinese, che poco prima [illegible] tamponato la [illegible] vettura. L'episodio [illegible] avvenuto in piazza Turati. Napolitano, che accompagnava un amico, dopo il tamponamento ha inseguito l'auto della [illegible] e raggiuntala, ha esploso 4 colpi di pistola 7,65 mandando in frantumi [illegible] lunotto posteriore. E' stato portato in questura dove è stato interrogato.

[illegible] Confesercenti [illegible] Arca Italia

Anche i commercianti di cani e gatti hanno ora la loro associazione nazionale. [illegible] chiama Arca Italia ed ha sede in corso Principe Eugenio 7d [illegible] Torino, presso la Confesercenti. Vi posso[illegible] aderire le associazioni locali dei commercianti di animali d'affezione, m[illegible] non possono per ora farne parte gli operatori singoli. L'associazione promuoverà azioni legislative, utili a creare un quadro normativo coerente riguardo l'animale da compagnia.

[illegible] Asta di beni pignorati [illegible] obiettori

Beni pignorati [illegible] obiettori di coscienza saranno venduti all'asta oggi dalle 9 alle 12 alla Comunità di Sant'Andrea, via Torrazza di Piemonte [illegible].

Moncalieri

Alla Seagram dipendenti in mobilità?

Rischio di mobilità per i 51 dipendenti dello stabilimento Seagram Italia di Moncalieri. Entro fine agosto, questa azienda importatrice di liquori prestigiosi come «Glen Grant», «Chivas» [illegible] «Glenlivet» e [illegible] champagne come il «Perrier» [illegible] [illegible] «Cordon Rouge» potrebbe chiudere i battenti dopo oltre trent'anni [illegible] attività: rimarrebbero aperte la sede di Milano e l'azienda vinicola «Maschio» di Conegliano Veneto.

«La decisione di chiudere - spiega il dottor Vergnano, direttore tecnico - è legata al calo di vendite di alcolici o all'aumento delle imposte [illegible] fabbricazione che fanno lievitare i prezzi. Negli ultimi cinque anni abbiamo registrato un calo costante del dieci per cento sui ricavi». Secondo i progetti della Seagram Italia (200 dipendenti), la soluzione sarebbe quella di mantenere viva l'azienda lombarda per importare i prodotti «sicuri», tagliando invece sulla produzione dei liquori nazionali più a rischio: brandy, grappe e distillati, circa il [illegible] prodotti a Moncalieri.

Domani sera all'Unione Industriale si [illegible] [illegible] soluzione alternativa: «Una ditta [illegible] liquori che intende ingrandirsi [illegible] disposta a spostare qui la [illegible] attività, garantendo lavoro anche [illegible] nostri operai [illegible] rimanendo legata al nostro marchio per [illegible] certo periodo».

Medaglia al valore

Saltò in aria per salvare 2 [illegible]

[illegible] padre [illegible] Mauro Borra, il giovane insignito alla memoria dell'alta onorificenza

Un lungo applauso ha accolto la consegna d[illegible] medaglia d'argento [illegible] valor civile [illegible] genitori di Mauro Borra, [illegible] perito carbo[illegible] [illegible] sulla strada di Alice Castello, nel febbraio [illegible] '91, mentre [illegible] due [illegible] mionisti, intrappolati nel loro furgone uscito di strada.

Il prefetto di Vercelli Alberto Ruffo ha consegnato l'onorefi[illegible] [illegible] suoi genitori, Laura [illegible] Mauro Borra, alla presenza di Giancarlo Ghirardi, sindaco di Albiano, paese dove Mauro Borra abitava. Il giorno dell'incidente stava recandosi a Carisio, sulla Santhià-Chivasso, quando [illegible] pochi chilometri da Alice Castello [illegible] furgone condotto da due giovani di Grugliasco, [illegible] Zanellato [illegible] Massimiliano Giglio, carico di bombole finiva fuori strada. Mauro Borra si precipitava in soccor[illegible] [illegible] mentre cercava di aprire l'abitacolo, una delle bombole esplodeva, uccidendolo.

Operaio muore nella vettura parcheggiata in [illegible] piazzuola presso Bussoleno

Travolto da un'auto impazzita

Sulle tangenziali allagate catene di tamponamenti A Santena l'eliambulanza salva una turista straniera

Un morto e una donna ferita gravemente [illegible] il bilancio [illegible] numerosi incidenti stradali accaduti ieri, quasi tutti a causa della pioggia e dell'eccessiva velocità.

Vittorio Cambursano, 45 anni, operaio Fiat, abitante [illegible] Diderot, è deceduto all'ospedale [illegible] [illegible] per trauma cranico [illegible] toracico. Ieri pomeriggio era andato a Bussoleno [illegible] trovare [illegible] madre [illegible] la moglie Emilia Girard, 41 anni, e il figlio Luca di 14. Aveva parcheggiato la sua Ritmo su una piazzuola che costeggia [illegible] statale 24, poco prima del cavalcavia ferroviario [illegible] linea Torino-Modane.

Diretta [illegible] Torino è giunta [illegible] Uno condotto [illegible] Sergio Mottura, [illegible] anni, via Benevagienna [illegible] a Torino, che viaggiava con la moglie Rita. Per la forte velocità nella curva che immette nell'abitato di Bussoleno, l'auto ha sbandato, proseguendo [illegible] zig zag e si è schiantata [illegible] la fiancata destra della Ritmo. Nel violento impatto il Cambursano [illegible] riportato gravi ferite al volto e al torace. Inutili le cure dei medici dell'ospedale [illegible] Susa. Illeso il figlio Luca che si trovava al posto di guida. Nell'incidente è stata coinvolta anche la Bmw [illegible] del fratello della vittima, Angelo 69 anni, che non ha riportato ferite.

Alle 18,32 sulla tangenziale Torino Sud, poco dopo il casello di Santena, un'Alfa 33 diretta verso Piacenza, condotta da Luigi Ceretto, al cui fianco sedeva la cecoslovacca Ditta Kharatova, ha sbandato sull'asfalto viscido, urtando il guard-rail centrale e terminando la corsa sul [illegible] di recinzione a sinistra. Sono intervenute polizia stradale, Croce Rossa ed eliambulanza. La giovane cecoslovacca, in Italia in viaggio-studio, ha riportato un trauma cranico [illegible] è ricoverata [illegible] rianimazione all'ospedale Molinette. Luigi Ceretto è stato invece trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, non è grave. Le tangenziale [illegible] rimaste chiuse al traffico per circa un'ora e mezzo.

Un tamponamento ha bloccato verso le 18 la tangenziale di Rivoli, subito si sono formate code lunghe un paio di chilometri. Ha provocato l'ingorgo una Panda che ha inchiodato, a [illegible] di un allagamento [illegible] strada. Sono state coinvolte altre due vetture che hanno bloc[illegible] [illegible] le corsie di marcia per un'ora.

[illegible] altro tamponamento [illegible] [illegible] alle 18,30 in corso Francia a Cascine Vica a causa del temporale che ha allagato due corsie.

Vittorio Cambursano la vittima L'incidente sulla Torino-Milano

Sulla To-Mi

Autotreno schiacciato

Sfiorata la tragedia ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano. Quattro automezzi sono rimasti coinvolti in [illegible] spettacolare incidente poco prima delle 11 circa due chilometri dopo [illegible] barriera [illegible] costruzione alle porte di Rondissone.

La motrice di un autotreno Iveco, carico [illegible] collettame e diretto [illegible] un deposito di Leini, condotto da Nicola Partiromo, 52 anni, [illegible] Nocera Superiore (Salerno), dopo aver divelto [illegible] trentina di metri di spartitraffico centrale in cemento, [illegible] finita nella carreggiata opposta piegata [illegible] di un fianco. Parte del carico si è sparso sull'asfalto, [illegible] [illegible] un Tir diretto verso Milano. Un furgone per la [illegible] gnaletica autostradale [illegible] ditta Incisa, che [illegible] era fermato, è stato tamponato da un autocarro e si è ribaltato sulle corsie. Lungo il lavoro dei pompieri per sgombrare la sede stradale, il traffico ha subito [illegible] rallentamento con code di chilometri per alcune ore.

adidas arena asics AVIREX CONVERSE diadora lotto NIKE Reebok Samsonite SergioTacchini SUPERGA Timberland

SCOMODI MA...

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 1° Giugno l'Agenzia di Venaria è trasferita in Viale Buridani 30

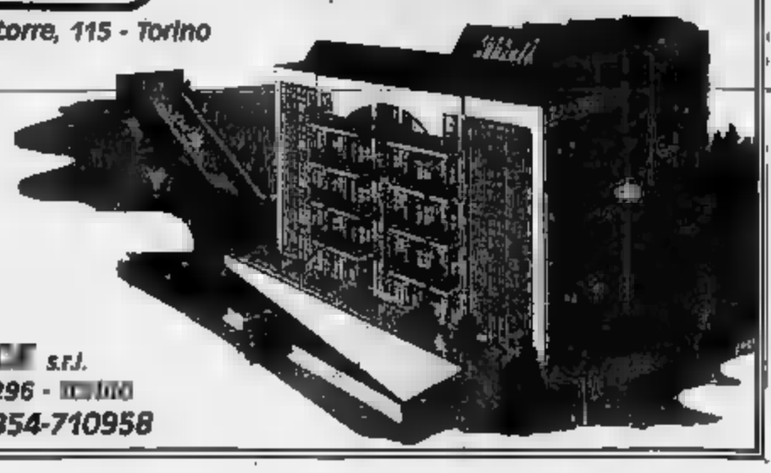
Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Banca Popolare [illegible] Novara

palazzo ellade

Via Valdellatorre, 115 - Torino

APPARTAMENTI PRESTIGIOSI NEL VERDE



INFORMAZIONI E [illegible]

SOC. [illegible] s.r.l.

C.so Francia, 296 - [illegible]

Tel 011/728854-710958

G&JOY

CORSO GIULIO CESARE, [illegible]

Tennis: ieri la pioggia ha disturbato il primo turno del torneo Crt Conto Futuro Uno

Camporese e Le Pleiadi: divorzio?

Il circolo moncalierese chiede più professionalità al n. 1 azzurro
Il suo futuro verrà deciso oggi in incontro con tecnici e dirigenti

MONCALIERI. Stamane alle Pleiadi si decide il futuro di Camporese: in margine al torneo Conto Futuro Uno, iniziatosi ieri, al circolo moncalierese è infatti previsto un summit che potrebbe sancire il divorzio tra il numero uno azzurro, reduce dalla deludente prestazione al Roland Garros, e il club del presidente Carlo Bucciero.

Una prima avvisaglia di burrasca tra Camporese e Le Pleiadi c'era già stata l'anno scorso, quando il tecnico Riccardo Piatti (che a Moncalieri segue principalmente Furlan e Caratti) e il preparatore atletico Pino Carnovale richiamarono il giocatore bolognese ad una maggiore professionalità. Nella disputa indirettamente intervenuto anche il ct Panatta: «Camporese è gestito male, da somaro e non da purosangue». I problemi sembrarono essersi risolti con l'arrivo alle Pleiadi dell'allenatore argentino Edoardo Infantino, ma la recente sconfitta dell'azzurro a Parigi (battuto al 1° turno dallo spagnolo Gorriz) e soprattutto le dichiarazioni subito dopo l'eliminazione hanno dato fuoco alle polveri. «Sono stanco - avrebbe detto Camporese - e forse mi prenderò una vacanza. Non credo di giocare a Wimbledon». Di fronte a tali affermazioni, il presidente delle Pleiadi, Carlo Bucciero, ha perso la pazienza ed ha convocato per oggi l'importante «conclave».

Ma che cosa si imputa a Camporese? Sicuramente non soltanto la carenza di risultati, altrimenti le accuse potrebbero coinvolgere anche Furlan e Caratti, gli altri due pupilli delle Pleiadi che come Omar non stanno attraversando un buon periodo. «E' difficile essere dei veri professionisti», si è lasciato sfuggire nei giorni scorsi il presidente Bucciero. Anche il direttore tecnico del circolo, Marcello Comellini, e lo stesso Edoardo Infantino ieri hanno preferito non sbilanciarsi. «Se Omar avesse il carattere di Furlan e Caratti...» si è limitato a dire Comellini. «Camporese potrebbe entrare entro l'anno nei primi dieci giocatori del mondo» ha ribattuto laconico e amaro Infantino.

Il problema è dunque di natura professionale e comportamentale, non tecnico. In sostanza Camporese non avrebbe ancora dimostrato la necessaria maturità per gestirsi ad alti livelli, tradendo spesso confusione e improvvisazione nella definizione degli obiettivi da raggiungere, nella programmazione degli impegni, nell'approccio agli allenamenti, nelle rapporti con la stampa e anche nell'interpretazione tecnica dei risultati agonistici. Non si spiega altrimenti l'alternanza di exploit a tonfi clamorosi.

«Io alle Pleiadi sto benissimo - ha più volte dichiarato Camporese - perché è l'ambiente ideale per giocare a tennis». Forse che troppo "ideale", considerato che Omar ha avuto la possibilità di allenarsi con ottimi giocatori, prepararsi con validi tecnici, portarsi a Moncalieri anche i genitori ed essere la stella del circolo. Oggi, però, tutto questo magnifico castello potrebbe crollargli addosso e non saprà dalle garanzie al presidente Bucciero, evitando così un divorzio con le Pleiadi. «A Omar voglio a un figlio», ha voluto precisare Bucciero, certe volte il distacco dai genitori aiuta a maturare.

Ieri intanto Camporese è tornato a disputare un torneo dopo l'eliminazione di Parigi. In coppia con Furlan, si è cimentato nel primo turno di doppio del torneo Crt Conto Futuro Uno, i tedeschi Mronz-Naewie. Dopo un primo set senza storia (6-3 per i due italiani), la pioggia ha interrotto il match sull'1-1 nella seconda partita. In precedenza si erano disputati tre singolari (Altur-Fontang 1-6, 6-3, 6-2; Masso-Visconti 6-4, 6-4; Correlja-Mezzadri 6-3, 6-3) e due doppi (Gorriz/Lobo-Jonsson/Rahnsto 6-3, 6-4; Damm/Rikl-Montana/Thorne 2-6, 6-4, 7-6). Oggi seguire Cierro-Damm (ore 12 circa), Furlan-Marcelino e Mordegan-Ruah (13), Canè-Valeri e Davin-Paloheimo (14), Mattar-Borroni e la conclusione di Camporese/Furlan-Mronz/Naawis (15).

Giorgio Viberti

Camporese (a destra) e Carlo Bucciero presidente (a sinistra): è giunto il tempo di un chiarimento

RUGBY

Spareggio promozione in parità, il regolamento condanna i torinesi

Quei vecchietti del San Mauro

Avanza il Velate, la squadra «più giovane»

Un motto dice che le partite di rugby hanno sempre tre tempi: due giocati sul campo e... tavola, davanti a un bel piatto e a una buona birra». E probabilmente il «terzo tempo» che il San Mauro ha disputato subito dopo la gara agli inglesi del Beaconfield, è servito a lenire la delusione per l'eliminazione dagli spareggi promozione. Terminato il campionato a pari punti con i lombardi del Velate, la Fir ha decretato, come vuole il regolamento, che sia quest'ultima squadra a passare il turno, grazie alla più giovane età dei suoi giocatori.

Una regola molto singolare che, purtroppo, in molti casi determina il risultato di una stagione. L'allenatore dei giallobiù, Vincenzo Rossini, si lamenta più tanto: dobbiamo lagnarci della decisione federale: con il Velate in vantaggio 15-6 al termine del primo tempo abbiamo buttato via la partita con due ingenuità; giusto il pareggio 15-15 e la esclusione».

Rossini nel 1975 protagonista di un episodio analogo, ma allora andò diversamente. L'allora Bacigalupo Torino Rugby vinse 13-0 in casa e perse identico punteggio a Modena. Il computo delle realizzazioni identico: due mete, una trasformazione e un drop. Fu così premiata squadra più giovane, il Bacigalupo appunto, che fu promosso in serie A.

Con questo risultato non solo ci ha rimesso il San Mauro, ma tutto il rugby piemontese il quale, grazie anche ad una divisione delle sue squadre che hanno giocato in gironi diversi, liguri e lombarde, è stata tagliata fuori dalla promozione. La prossima stagione, con l'arrivo del Cus Torino e, molto probabilmente, di una nuova società, il Settimo, le probabilità di un girone regionale aumenteranno e con queste le possibilità di vedere torinese in C1.

Romano Sirotto

SPORT

Calcio: prosegue il Bacigalupo

Risultati della 3ª e 4ª giornata del 32° torneo Valerio Bacigalupo. Trofeo Camparlo (giovanissimi): Orbassano-Cenisia 0-0, Vanchiglia-Valsangone 0-2, Bacigalupo-Sassi 3-0, Cenisia-Paradiso 0-0, Bacigalupo-Olimpic Collegno 3-1, Alpignano-Pino Maina 1-2. Trofeo Bianchi (esordienti): Venaria-Cenisia 0-1, Barcanova-Borgo San Remo 2-2, Bacigalupo-Madonna di Campagna 2-1, Lascaris-Vanchiglia 0-4. Trofeo Pol (mini-esordienti): Pino Maina-Madonna Campagna 7-0, Collegno-Orbassano 1-6, Gassino-Moncalieri 1-2, Madonna di Campagna-Barcanova 1-5, Victoria Ivest-Gassino 2-0, Alpignano-K.L. 0-1. Ultime gare di qualificazione sabato (ore 14,30). Domenica, dalle 9 12, semifinali; dalle 14,30 in poi finali.

Rally: Sandretto e Novaro

I torinesi Gilberto Sandretto e Guido Novaro, su Lotus Rilastil Team Supersport, hanno vinto l'Historique Bavaria Rally, precedendo la Jaguar E dei tedeschi Hubert-Müller ed compagno squadre Tessore (Lotus Elan), in coppia con Fabrizia Pons. Giorgio Tessore, in testa al rally dopo il primo gi di gara, alla partenza dell'ultima prova speciale di 2 km secondo a soli 2" da Sandretto, ma è stato rallentato da noie alla frizione.

Hockey: il Cus rischia

A tre turni dal termine della A1 di hockey prato il Cus Torino rischia ancora la retrocessione. Dopo rocambolesco 1-1 contro la Roma Eur (gol di Degano pareggiato su rigore dai capitolini all'ultimo minuto), i cussini restano penultimi a pari con i Cus di Bologna e Catania e con un punto di svantaggio dal S. Saba. In A2, altra giornata negativa per le torinesi: 0-2 interno della Fiat Ricambi Villar Perosa col leader Cermusco e 1-1 della Pagine Gialle contro il Liguria.

alla Kappa il Taroni

Una rimaneggiatissima Robe di Kappa (Abbio, Zamberlan, Negro, Bogliatto e tanti prestiti di B2 e C) ha vinto il memorial «Paolo Taroni» di Collegno organizzato per festeggiare l'inaugurazione del nuovo Palasport. Nella finale i torinesi hanno battuto (97-90, Abbio e Boarolo 15 punti) il Billy Desio; terza Sanfilippo Collegno. L'amichevole femminile (A1) e l'Ipsa Collegno (B) si è conclusa con il successo (86-58) delle lombarde. Da oggi la Robe di Kappa juniores è impegnata a Forlì nelle finali categoria. I torinesi sono nel girone A con Scavolini Ps, Baker Li e Messaggero Roma.

Podismo: ancora primo Girardi

Il G. P. Industria e Commercio Città di Torino (km 12,5) è stato vinto allo sprint da Claudio Girardi del Raffa, in 39'15". Secondo Lucio Danza, seguito da Boeris, Ala, Mantegna ed Aimasso del Raffa, Vaccaro, Ciantia, Bandini e Cubito. Anche fra le donne in volata, con vittoria di Grazia Cammalleri (Raffa) su Claudia Cavallo (Carutti). Si è disputata gara di marcia provinciale (6 km), vinta da Carlo Sgrei (Cus Torino) e Marta Bianchi (Agip 2000).

Golf benefico, Policano

Calciatori, piloti e sciatori si sono cimentati ieri sul green Golf Club Cherasco in una Pro-Am organizzata scopi benefici: Policano si è classificato 6°, Bonini 16°, Dario Cerrato 18°, Incocciati 20° e Piero Gros 22°. L'«X10» messo in palio dalla Lancia per la «buca in uno» alla 11 è stata donata al «Telefono Azzurro».

ECCO I PIU' FORTUNATI

STRATORINO, CONTROLLATE SE AVETE VINTO UN PREMIO

Pubblichiamo l'elenco dei premi che stati assegnati, estrazione a sorte, ai partecipanti alla 16ª edizione della Stratorino che si è corsa domenica mattina. Per ritirarli occorre presentarsi con il pettorale al salone de La Stampa, in via Roma 80, dal lunedì al venerdì (orario 9-12,30; 14-16).

1 Macchina Fiat Uno Hobby, vinta dal pettorale 1059 appartenente a Marco Violet, 18 anni, di Muro.

15 Penne Aurora + Libri Provincia Torino. - 30168 - 385 - 21243 - 13817 - 13816 - 21232 - 21273 - 15626 - 21271 - 30012 - 2607 - 10071 - 8231.

15 Confezioni Scott. 8235 - 18149 - 18131 - 18151 - 27036 - 22670 - 15630 - 27027 - 12574 - 20859 - 2871 - 15625 - 2869 - 27080.

10 Libri Regione Piemonte + T-shirt Iveco + Portachiavi Iveco + Buoni Ernesto Salon Coiffeur. 15624 - 6749 - 27082 - 1056 - 20122 - 105 - 7084 - 15699.

50 Cravatte Seat Divisione Stet. 27190 - 281 - 6734 - 26986 - 1375 - 1376 - 26985 - 1055 - 205 - 1127 - 30305 - 30253 - 14258 - 14263 - 14076 - 2897 - 28449 - 1247 - 1251 - 1252 - 1266 - 21283 - 3085 - 21297 - 24125 - 24120 - 6970 - 24183 - 22660 - 1198 - 1106 - 22665 - 8477 - 8389 - 14025 - 20568 - 9588 - 4295 - 2980 - 2508 - 27143 - 2979 - 9781 - 256 - 18010 - 8444.

100 Confezioni Kellogs + Libri Seat Divisione Stet. 2891 - 1272 - 25423 - 16844 - 24164 - 19408 - 10079 - 20734 - 19409 - 20777 - 20732 - 2532 - 20163 - 1011 - 12597 - 27200 - 3192 - 2771 - 20739 - 18060 - 18051 - 3188 - 22525 - 18058 - 6712 - 30221 - 27196 - 27176 - 28195 - 1377 - 27185 - 7038 - 30208 - 2695 - 14184 - 20186 - 30396 - 16851 - 2631 - 30093 - 6977 - 14421 - 14407 - 8255 - 14125 - 6976 - 28925 - 8354 - 8416 - 14380 - 1149 - 30058 - 14124 - 24142 - 5633 - 1237 - 28464 - 562 - 16848 - 2843 - 2736 - 28433 - 19487 - 13878 - 28425 - 1077 - 10069 - 1045 - 3011 - 30097 - 29096 - 8391 - 9670 - 13873 - 9738.

100 Borse Adidas. 19416 - 2627 - 19484 - 15544 - 12680 - 14396 - 1460 - 6967 - 6964 - 29075 - 1379 - 28717 - 12625 - 10074 - 28303 - 10115 - 2986 - 6965 - 27077 - 25247 - 26244 - 20843 - 21433 - 25240 - 30354 - 30388 - 8300 - 27182 - 22663 - 26514 - 15502 - 14288 - 22799 - 26541 - 1299 - 10171 - 10132 - 14289 - 12589 - 23988 - 24167 - 13806 - 3031 - 7038 - 22634 - 8493 - 8484 - 208 - 246 - 5596 - 20684 - 266 - 1029 - 30312 - 130 - 299 - 31188 - 4277 - 16867 - 28802 - 14334 - 2276 - 2278 - 9954 - 30082 - 20165 - 23914 - 19447 - 26796 - 8422 - 14434 - 26705 - 9696 - 2817 - 6757 - 15635 - 22743 - 30310 - 21270 - 14156 - 1352 - 19476.

100 Multi-note Paolo + Shopper tascabile San Paolo + Marsupio Giò San Paolo. 575 - 22688 - 20908 - 1345 - 14441 - 20871 - 14027 - 27175 - 8364 - 2663 - 2656 - 30213 - 18104 - 30214 - 9750 - 16870 - 6671 - 5868 - 5670 - 16873 - 18013 - 1155 - 29046 - 30318 - 14439 - 14443 - 14222 - 14418 - 4296 - 1178 - 1177 - 22690 - 22688 - 1148 - 18110 - 27147 - 3040 - 9735 - 1157 - 30372 - 31106 - 19446 - 6762 - 29047 - 3051 - 1210 - 9513 - 14159 - 25499 - 19379 - 8325 - 1458 - 16089 - 20961 - 1020 - 22775 - 19478 - 1496 - 2507 - 1428 - 22621 - 9905 - 10162 - 1308 - 9571 - 8275 - 15569 - 20531 - 14385 - 13809 - 13807 - 20119 - 31115 - 20837 - 18123 - 1467 - 20860 - 4310 - 16 - 465 - 409 - 139.

Confezioni Galup + Palmolive gel barba + Palmolive gel doccia. 1175 - 8274 - 9963 - 13808 - 1481 - 6819 - 1356 - 29002 - 1193 - 20877 - 9545 - 18027 - 26894 - 6794 - 12677 - 19477 - 127 - 20654 - 244 - 11261 - 135 - 436 - 431 - 30397 - 22778 - 11500 - 18031 - 30011 - 16885 - 1420 - 2956 - 30322 - 3076 - 6818 - 27161 - 27130 - 2624 - 21067 - 26998 - 20184 - 2814 - 2762 - 30006 - 30138 - 2697 - 1494 - 13879 - 6770 - 16872 - 24179 - 14471 - 18028 - 2677 - 18210 - 2698 - 21328 - 18074 - 18238 - 21457 - 14158 - 12620 - 26526 - 14195 - 1386 - 14276 - 3108 - 14145 - 28785 - 26771 - 12663 - 26784 - 21460 - 9528 - 4264 - 21279 - 21347 - 26848 - 14146 - 23844 - 21288 - 18892 - 9649 - 9611 - 9647 - 12509 - 12600 - 15553 - 4286 - 26821 - 22718 - 5687 - 19417 - 2785 - 2772 - 26778 - 8483 - 21490 - 21488 - 4263 - 26508 - 20968 - 10115 - 1253 - 20575 - 4257 - 3114 - 3116 - 6962 - 13861 - 30324.

500 Stinchi prosciutto Lenti + Nidra gel doccia + Palmolive gel barba. 1179 - 30322 - 1164 - 11413 - 16810 - 9575 - 11408 - 4202 - 4204 - 16819 - 11411 - 2761 - 9580 - 3131 - 1176 - 13810 - 8291 - 2853 - 9587 - 1180 - 8286 - 5682 - 20960 - 18230 - 28234 - 10084 - 26696 - 11484 - 167 - 25368 - 272 - 3130 - 884 - 10083 - 5685 - 8295 - 397 - 6849 - 21460 - 30130 - 21459 - 9582 - 26978 - 21455 - 26927 - 233 - 26979 - 298 - 30056 - 3133 - 2780 - 28201 - 15570 - 28214 - 3110 - 2276 - 24172 - 30073 - 3003 - 24161 - 23818 - 1451 - 30229 - 335 - 31177 - 1086 - 15507 - 14428 - 2674 - 9599 - 483 - 14376 - 3143 - 4219 - 27072 - 6786 - 5691 - 15508 - 26972 - 21269 - 18158 - 2868 - 322 - 26703 - 497 - 11461 - 2886 - 318 - 1166 - 12696 - 14054 - 14056 - 6723 - 22708 - 28217 - 30144 - 20570 - 20573 - 20598 - 20596 - 7020 - 26907 - 14389 - 6523 - 14049 - 21402 - 14059 - 20904 - 14051 - 30076 - 3107 - 30088 - 26954 - 18079 - 4289 - 14491 - 15529 - 15533 - 18033 - 1290 - 30385 - 20846 - 14005 - 3010 - 14011 - 20611 - 2816 - 19441 - 15589 - 15587 - 20512 - 27084 - 30180 - 30172 - 28835 - 26780 - 21329 - 30179 - 4307 - 9855 - 18048 - 9720 - 1019 - 30191 - 14286 - 14007 - 21474 - 9725 - 9729 - 9723 - 12684 - 2887 - 3078 - 15639 - 18047 - 14366 - 21239 - 22687 - 14184 - 26540 - 11493 - 1005 - 3137 - 9849 - 31132 - 21260 - 1037 - 1270 - 1044 - 22630 - 2977 - 27194 - 19308 - 30187 - 1005 - 9724 - 15638 - 18072 - 26807 - 26681 - 15647 - 2739 - 27029 - 27058 - 30277 - 211 - 2632 - 26800 - 20839 - 2782 - 8281 - 25367 - 5861 - 3018 - 29040 - 1387 - 26777 - 20509 - 27058 - 15563 - 16564 - 3024 - 3181 - 15530 - 8475 - 1404 - 6717 - 5530 - 15565 - 15548 - 1402 - 25206 - 7028 - 14274 - 19366 - 7027 - 18015 - 1407 - 31103 - 6763 - 2875 - 26878 - 5574 - 25325 - 3073 - 11381 - 3072 - 14361 - 26700 - 1212 - 29069 - 31176 - 14086 - 14096 - 4285 - 26912 - 2822 - 15554 - 3134 - 2711 - 2820 - 21308 - 1286 - 9708 - 1288 - 15693 - 25453 - 1134 - 11418 - 21260 - 10088 - 14478 - 27184 - 27065 - 20868 - 3054 - 3076 - 24195 - 21332 - 9671 - 26984 - 1462 - 9691 - 2800 - 1490 - 1225 - 15811 - 29081 - 29039 - 14092 - 18147 - 17949 - 29078 - 12695 - 25082 - 18155 - 21052 - 23854 - 14090 - 28224 - 18145 - 20164 - 18141 - 6969 - 18148 - 20536 - 29079 - 2834 - 3019 - 14055 - 1117 - 10093 - 14057 - 13904 - 13993 - 13906 - 1397 - 15518 - 201 - 9881 - 29008 - 30278 - 15522 - 2770 - 4201 - 29010 - 19351 - 2686 - 25966 - 16816 - 30336 - 27160 - 27135 - 2708 - 30315 - 26819 - 27044 - 16871 - 19436 - 1217 - 26952 - 24178 - 446 - 16857 - 1491 - 6772 - 26959 - 7022 - 10081 - 20519 - 18044 - 18041 - 20653 - 24000 - 178 - 9655 - 31101 - 9663 - 18040 - 20657 - 1022 - 30262 - 8423 - 18046 - 23926 - 22645 - 20738 - 14183 - 20919 - 30089 - 18139 - 22646 - 4455 - 1192 - 26937 - 13992 - 27199 - 1085 - 31199 - 2666 - 13975 - 22735 - 14358 - 28876 - 19425 - 21227 - 13984 - 16891 - 16812 - 21290 - 16883 - 11224 - 23971 - 5632 - 21291 - 16884 - 26933 - 9914 - 23933 - 14099 - 5631 - 28429 - 23965 - 9972 - 27079 - 181 - 9906 - 22746 - 13821 - 6793 - 23978 - 20746 - 31193 - 12638 - 12562 - 22606 - 23904 - 26783 - 2917 - 31164 - 9676 - 11428 - 24162 - 9879 - 2976 - 1141 - 9875 - 9683 - 2973 - 9681 - 9652 - 31147 - 1171 - 1363 - 9678 - 7132 - 9873 - 20554 - 1499 - 22649 - 18138 - 2828 - 1015 - 22698 - 1088 - 1021 - 1027 - 9861 - 1431 - 14024 - 1012 - 18137 - 1013 - 3098 - 294 - 5581 - 8486 - 21468 - 18106 - 13819 - 16850 - 31181 - 9793 - 5681 - 2540 - 29037 - 6750.

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!

SR MOBILIFICIO S. RITA

Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

NOVITA' SUL FRONTE DELL'OBESITA'

Grasso: è bello o no?

I problemi di sovrappeso non sono solo problemi estetici, ma hanno anche serie conseguenze a livello di salute.

Purtroppo oggi la vecchia equazione GRASSO UGUALE A SANO non è più vera; infatti è più che accertato che i chili [illegible] provocano danni al nostro organismo a vari stadi, come ad esempio problemi a livello cardiocircolatorio, pro[illegible] connessi [illegible] il diabete [illegible] con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti ai troppi chili.
La situazione oggi in Italia è allarmante, una persona [illegible] tre è in sovrappeso, ciò significa che il 33% degli italiani è esposto ad [illegible] rischio di infarto miocardico e di ictus cerebrale molto incrementato, rispetto alla media, proprio da problemi legati al sovrappeso.
[illegible] anche nella vita di tutti i giorni possiamo riscontrare [illegible] disagi che derivano proprio [illegible] fatto che sovraccarichiamo il nostro organismo con dei chili superflui. Ad esempio [illegible] affaticamento [illegible] cessivo quando ci sottoponiamo ad [illegible] minimo sforzo fisico (come ad esempio il fare le scale), oppure quella sensazione di oppressione e di difficoltà nella respirazione durante il sonno (come ad esempio quando russiamo); anche il fatto di sottoporsi ad un intervento chirurgico o [illegible] affronta[illegible] una gravidanza può essere più rischioso se [illegible] è in sovrappeso.
E' quindi evidente che un corpo snello, oltre [illegible] essere esteticamente più piacevole ed attraente, è indubbiamente anche più [illegible]
Cosa possiamo quindi fare per eliminare questi chili in più prima che si creino danni irreparabili?
Una soluzione nuova [illegible] dalla Svizzera, si tratta [illegible] metodo FMS «Fat Mobilization System» (Sistema di Mobilitazione dei Grassi) di esclusiva della Thin Line Linea Ideale, in base [illegible] quale viene messo in [illegible] un procedimento di smaltimento dei grassi grazie ad una applicazione locale [illegible] freddo. Con questo metodo, [illegible] è [illegible] già [illegible] anni,

Il sig. Mario Brasca. «La Testimonianza in originale è disponibile presso la Thin [illegible]».

le parti [illegible] corpo dove è ne[illegible] Intervenire vengono trattate con una sostanza, di esclusiva della Thin Line Linea Ideale, che ha appunto la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui. **Il [illegible] senza [illegible] le persone a praticare ginnastica, iniezioni o a ingerire pillole e seguendo un controllo all[illegible] equilibrato [illegible] per[illegible] [illegible] controllo medico. Infatti [illegible] di uomini e donne si [illegible] già sottoposti a questo [illegible] [illegible] [illegible] risultati** come ad esempio il sig. Mario Brasca che [illegible] perso kg 26,400 e cm 170,5 in [illegible] giorni di trattamento, come risulta da questa sua testimonianza che riportiamo parola per parola: «... Quando ho iniziato il trattamento F.M.S. pesavo 111,800 kg e già dopo i primi trattamenti ho cominciato a notare ottimi risultati con mia grande soddisfazione.
Oggi, al termine del trattamento, peso 85,400 kg e quindi ho perso kg 26,400 e [illegible] 170,5 cm distribuiti proporzionatamente su tutto il corpo anche in quei punti dove il problema era più evidente.
Oggi posso dire [illegible] [illegible] una persona nuova e quindi consiglio a tutti il trattamento F.M.S.».
Anche voi potrete perdere i chili [illegible] sovrappiù fissando oggi stesso un appuntamento con uno degli esperti della Thin Line che, durante una consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più [illegible] [illegible] Vostro caso specifico, il tutto sotto stretto controllo medico.

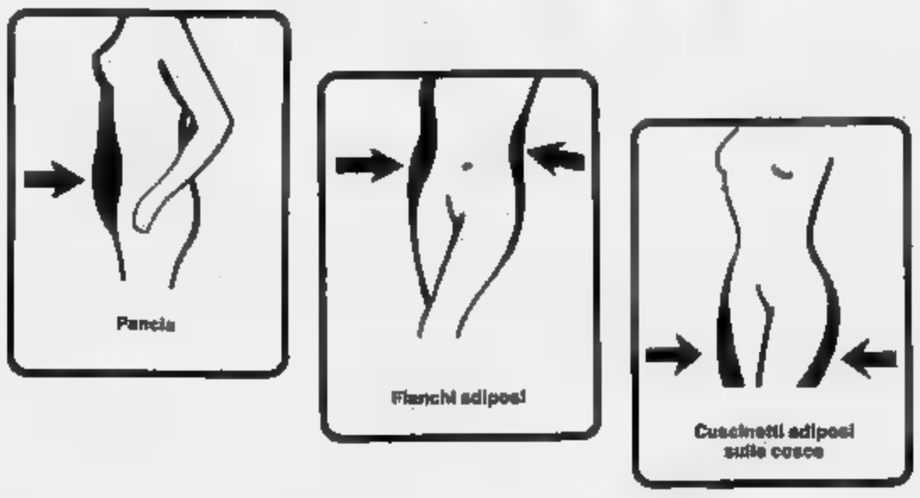
DIMAGRIRE OGGI

PER ARRIVARE IN FORMA AL TRAGUARDO DELL'ESTATE BISOGNA INIZIARE A PENSARCI ADESSO

Se l'inverno, con la vita sedentaria e gli eccessi [illegible] che comporta, [illegible] il segno sul [illegible] corpo è necessario prendere [illegible] dei [illegible] provvedimenti.

Come tutti [illegible] sappiamo durante il periodo invernale sia[illegible] maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e [illegible] eccedere con il cibo; soprattutto durante le festività appena trascorse [illegible] ci siamo preoccupati né di quanto si mangia né [illegible] [illegible] si mangia. Molto spesso tutto ciò lascia [illegible] **pesanti** segni [illegible] nostro corpo e ci ritroviamo con [illegible] chili [illegible] più [illegible] con [illegible] cuscinetti di grasso proprio in quei punti dove non [illegible] averli. Ci guardiamo [illegible] specchio [illegible] quello che vediamo proprio non ci piace, [illegible] faremo in primavera quando non ci se[illegible] più maglioni e pesanti cappotti a mascherare il tutto? Non dobbiamo inoltre dimenticare che il problema del sovrappeso e dell'obesità non è solo un problema estetico, ma ha anche serie conseguenze a livello di [illegible], infatti è più che accertato che i chili in eccesso provocano danni [illegible] nostro organismo [illegible] vari stadi, come [illegible] esempio problemi [illegible] livello [illegible] cardiocircolatorio, problemi connessi con il diabete e con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti [illegible] troppi chili. Ma anche nella vita di tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo il [illegible] stro organismo [illegible] dei [illegible] superflui. Ad esempio un affaticamento eccessivo quando ci sottoponiamo ad un minimo esercizio fisico (come ad esempio il fare le scale) oppure quella sensazione di oppressione e di difficoltà [illegible] respirazione (come [illegible] esempio quando russiamo).
E' quindi evidente che un corpo snello, oltre ad essere esteticamente più piacevole ed [illegible] traente è indubbiamente [illegible] che più [illegible] Ecco perché dobbiamo iniziare adesso a rimediare in vista della bella stagione. Un eccellente aiuto [illegible] arriva [illegible] **Thin Line** che [illegible] suoi centri applica in esclusiva il trattamento **FMS** (Fat Mobilization System - Sistema di mobilitazione dei grassi) in base al quale viene [illegible] in moto un processo di smaltimento dei grassi che ha la funzione, attraverso una serie [illegible] processi biologici, [illegible] **«bruciare»** i grassi superflui proprio [illegible] quei punti dove [illegible] più necessario, il tutto [illegible] stretto controllo medico, senza obbligare [illegible] persone a praticare ginnastica, iniezioni o [illegible] ingerire pillole e seguendo un controllo alimentare equilibrato.
E' sufficiente telefonare per [illegible] appuntamento [illegible] [illegible] degli esperti della [illegible] **Line** che, durante una consultazione gratuita, eseguirà un'accurata analisi della figura prospettan[illegible] la soluzione più adatta al vostro caso.

HAI DEL GRASSO IN ECCESSO? ECCO [illegible] MODI PER [illegible]...



1) Controllate stomaco e pancia, [illegible] non sentite le vostre costole avete adipe in eccesso.
2) Comprimete i tessuti sui fianchi e [illegible] vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita [illegible] bisogno di un trattamento FMS.
3) Controllate le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, [illegible] agite subito col trattamento FMS.

Questo è il [illegible] del nostro lavoro

Ecco [illegible] possiamo [illegible] per Voi!

Chiamate oggi stesso per una consultazione [illegible] un'analisi gratuita [illegible] [illegible] figura.

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO FMS [illegible] OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, INGERIRE PILLOLE E [illegible] ALCUN ESERCIZIO [illegible] [illegible] O MECCANICO.

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 19.30 [illegible] dalle ore 9.00 alle 13.30

Torino c.so [illegible] [illegible]e II, 41 - Tel. [illegible]
Milano 02/29.40.96.96 - Monza 039/32.28.88/23.01.334
Pisa 050/48.266 - Bologna 051/64.90.808
Chiasso 004191/43.06.02/3 - Lugano 004191/54.38.62
Locarno 004193/31.18.84/31.19.61 - Bellinzona 004192/25.80.15

Thin Line
Linea Ideale s.r.l.

SWITZERLAND - [illegible] - AUSTRALIA - [illegible] - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - [illegible] - SPAIN - SWEDEN - USA

La perdita di [illegible] da [illegible] a persona.

DOVE ANDIAMO a cura di Rocco Moliterni

Miracolato

Questa sera, all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, va in [illegible] alle 21,30 in prima cittadina lo spettacolo «Miracolato dopo lunga malattia» [illegible] e con Federico Bianco. Il nuovo spettacolo è composto da tre monologhi il cui filo conduttore è come negli altri spettacoli di Bianco una riflessione [illegible] vita dei ventenni: criminalizzati per tutte le cose che fanno, inseguiti e martellati da mode e pubblicità. Bianco è, insieme a Cesare Vodani, uno dei comici torinesi in via di affermazione anche a livello nazionale: parteciperà insieme a Vodani al prossimo festival di Cuore dal 16 al 26 luglio. Informazioni allo 011/650.5287.

Un giorno in piazza

Questa [illegible] alle 21, al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2, va in [illegible] uno spettacolo di arte varia dal titolo «Metti un giorno in piazza», atto unico di Gabriele Masciocchi. Partecipano il gruppo teatro «I parulin», il mago Victor e le sue fantastiche sorprese, il professor Garboglia e il fidato Otto Vermuth, Ilario dentis e le sue poesie. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i Tumori. I biglietti costano 25 mila lire, e sono in vendita presso la sede della Lega in via [illegible] Massimo 24.

Il Gattopardo

Prende il via questa sera, alle 21,30, al Massimo 1, un «Omaggio alla Cineteca nazionale», organizzato dal [illegible] Nazionale del Cinema. Si vedranno, dalle 21,30, «Torino [illegible] i due secoli» di Roberto [illegible] e quindi la copia restaurata de «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, celeberrimo capolavoro del regista, tratto dall'omonimo romanzo di Tomasi di Lampedusa [illegible] Claudia Cardinale e Alain Delon, [illegible] e Burt Lancaster nei panni del Principe di Salina. Ingresso ad inviti, fino ad [illegible] rimento dei posti. Informazioni allo 011/871.048.

Al Piccolo Regio

Giuliano Carmignola al violino, Mario Brunello al violoncello, Andrea Lucchesini al pianoforte sono i protagonisti del con[illegible] interamente dedicato a Bra[illegible] in programma questa sera, alle 21, al Piccolo Regio nel cartellone dell'Unione Musicale. Informazioni [illegible] 011/544.523.

Personali allo Studio Laboratorio e alla Dantesca

Incanti e tecniche miste

I recenti paesaggi di Sergio Agosti evocano lo spazio leopardiano
La memoria e l'immaginazione nelle opere di Alberto Rocco

Di Sergio Agosti - che con que[illegible] mese chiude le sue «personali» da Anna Virando (Studio Laboratorio, corso G. Lanza 105) - si ricorderanno quel tratto morbidamente incurvato che diventava subito orizzonte e il sole, piccolo cerchio che quasi gli si appoggiava sopra. Del paesaggio l'artista offriva più l'idea che l'immagine.

Oggi, invece, si hanno vere e proprie atmosfere, con colori che alludono alle stagioni, e località individuabili se non altro come movente ispiratore («Dintorni di Selva», «Crinale del monte Ragola», «Crinale selvano»), ben datate a partire [illegible] l'anno [illegible] fino ai primi mesi di quest'anno cui si riferiscono «Brume» e «Orizzonte blu». Una ventina di pezzi in tutto, [illegible] paesaggi [illegible]ti su grandi carte 60x70: frutto di straordinarie elaborazioni, che l'autore stesso descrive in catalogo, così che ognuno possa più facilmente penetrare nel [illegible] mondo: sottilissimo, ma [illegible] complesso. Vi si mescolano infatti grafite e china, colori [illegible] alcol, acrilici e il [illegible]mo dei pennarelli, [illegible] affetti [illegible] ossidazione e lievi velature dovute alle semitrasparenti carte [illegible] lino cinesi.

Agosti approda in tal modo all'incantata visione delle cose (così definita in catalogo dalla penetrante esegesi di Riccardo Passoni), immettendosi tuttavia nella magia d'uno spazio [illegible] leopardiano infinito.

Sergio Agosti: «Crinale selvano», 1991, tecnica mista (particolare) L'opera è esposta allo Studio Laboratorio

Bisogna abituarsi al buio delle perfette maniere [illegible] di Alberto Rocco (che espone alla «Dantesca», piazza Carlo Felice 19, fino al [illegible] giugno) per cogliere poi i gradienti luminosi attraverso i quali si sviluppa il plastico, chiarosc urato rilievo che ogni [illegible] vi assume: dal vecchio calamaio di cristallo al melograno, [illegible] d'una madreperlacea fosforescenza al [illegible] d'un carnoso petalo di rosa. Tutti preziosi fantasmi [illegible] luce.

Soltanto a questo punto [illegible] «Natura morta» [illegible], questa volta più numerosi, «Paesaggi» frutto anch'essi di memoria e di immaginazione insieme, si immettono nella loro straordinaria bellezza sottolineata da un autentico senso del metafisico, che sull'affilato crinale [illegible] un orizzonte montano (non molto diverso [illegible] morbido profilo d'un fianco femminile) sfolgora come un'abbagliante esplosione solare.

Di nuovo ci sono qui i «Paesaggi», in tecniche mis[illegible]ta, e gli acquerelli con variazioni sui motivi [illegible] sue incisioni alla maniera nera. I toni delicati d'un rosa antico per un fiore, le conchiglie d'un Nautilus con pipa, un bicchiere e il Nappo, che son sempre, [illegible] tutto, forme «nolle» e «delle» spazio; ed equivalenze [illegible]tiche, anche se ricondotte al bianco e nero. Non per nulla Pino Mantovani [illegible] ricorda come «esplosioni altrettanto traumatiche della luce e dell'ombra».

Angelo Dragone

Rassegna di film, musica, teatro

Doppio Schwarzenegger la mafia di Stecchino Comincia «Ivrea Estate»

Cinema, musica e teatro nel ric[illegible] cartellone di «Ivrea Estate 1992». L'ormai tradizionale rassegna, organizzata dalla cooperativa Rosse Torri, dal Jazz Club e dall'assessorato alla Cultura, si articola quest'anno in 37 [illegible]. Due le sedi: il cinema Politeama e il cortile del museo civico [illegible] piazza Ottinetti con spettacoli rispettivamente alle 21 e 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire (5 mila i ridotti).

Apre stasera al Politeama il dominatore della stagione sul grande schermo: «Johnny Stecchino» [illegible] Roberto Benigni nel doppio ruolo dell'ingenuo autista e di un boss della mafia.

Giovedì 4 è invece in cartellone il controverso «Jungle fever» di Spike Lee («Fa' la [illegible] giusta», «Mo' better blues»). Si descrive la love story tra un architetto di colore e la [illegible] segretaria bianca [illegible] le vivaci ripercussioni che provoca nella New York delle tensioni etniche. I protagonisti sono Wesley Snipes, perfido gangster in «New Jack City», e Annabella Sciorra, vista in «Insieme per forza». Margherita Buy e Giulio Scarpati sono gli interpreti principali di una delle maggiori sorprese cinematografiche nostrane dell'anno: «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni («Il grande Blek»). Il film viene proposto martedì 9.

Doppio Schwarzenegger due giorni dopo con «Terminator» e «Terminator 2 - Il giorno del giudizio», diretti entrambi [illegible] James Cameron.

Venerdì 12 [illegible] in calendario in piazza Ottinetti il primo concerto di «Ivrea [illegible] esibisce il gruppo fusion degli Odwalla.

Seguiranno il film fenomeno «Lanterne rosse» [illegible] Zhang Yimou (Politeama, martedì 16), i musicali «The doors» e «The commitments» (Politeama, giovedì 18), la performance degli Open Sesame (piazza Ottinetti, venerdì 19), «Il muro [illegible] gomma» [illegible] Roger Rist (Politeama, martedì 23) sulla strage di Ustica, «JFK» [illegible] Oliver Stone (Politeama, giovedì 25), il concerto dell' Alberto Nacci «Alma» Quartet (piazza Ottinetti, venerdì 26).

Benigni è Johnny Stecchino

Daniele Cavalla

NOTTE [illegible] a [illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible] Dintorni

Prosegue a Torino-Esposizioni la [illegible] «Birra & Dintorni», organizzata da Metropolis. Oltre agli stand di degustazione, ogni giorno la manifestazione propone ai visitatori appuntamenti musicali, sportivi e [illegible] matografici. Oggi alle 19 c'è il [illegible] di beach volley, alle 21 l'Arena Metropolis ospita il concerto del quartetto blues Xing Bess, mentre alle 22 nel padiglione 3 in programma l'esibizione dei Radio Rebelde, un gruppo raggamuffin' che canta in veneziano.

Alle 23 verrà proiettato il film «Sotto [illegible]

Lo [illegible]

In viale Medaglie d'Oro, al Valentino, dalle 16 alle 23 sono aperti i padiglio[illegible] dello «Scambiadischi», la mostra-mercato del disco [illegible]to e da collezione. Alle 21 c'è il concerto dei gruppi Sardanapali e Stonehendge.

Rock & Jazz

Concerti rock [illegible] alla «Piolatta» (corso Francia 195, [illegible] 22) con i 60/70; [illegible] circolo «De Giaus» (strada Castello di Mirafiori 346, [illegible] 22) con i Second Shave; e all'osteria «A Stura» di Caselle (strada Frania 47, ore 22) dove suonano i Motion Picture Magazine.

Blues con il [illegible]itarista Slep e i suoi Redhouse al «Pub 82» di Rivoli (strada Alpignano 82, ore 22). Sempre stasera, il divertente revival Anni Sessanta di Billi Spuma & i Gassati tiene banco alla [illegible] dell'Unità [illegible] Avigliana (Teatrotenda, via Suppo, ore 21).

Jazz tradizionale con il quartetto di Dick Mazzanti al ristorante «Ciaciolon» (viale 25 Aprile 11, ore 21), [illegible]re al «Jonathan» (via Mercanti 10, ore 22) è [illegible] il tastierista Rosa De Biase.

Alla «Cave», il ristorante [illegible] «Network» (via Pomba 7), stasera jazz con Alessandra Bianco (voce) e Alberto Varaldo (piano).

Tra gli appuntamenti in discoteca: il «Karanke» all'«Insomnia» (via Monfalcone 62), e il deejay Vittorio [illegible] che presenta «Fratelli d'Italia» alla «Favola» di Avigliana.

La sale prove

[illegible] per la sala prove «Jaco Pastorius» della circoscrizione 9. La sala è chiusa da mesi: finalmente la giunta circoscrizionale pare [illegible] e riaprirla, affidandone la conduzione ad [illegible] obiettore di coscienza. I gruppi musicali del quartiere, tuttavia, chiedono garanzie sull'effettiva professionalità del servizio.

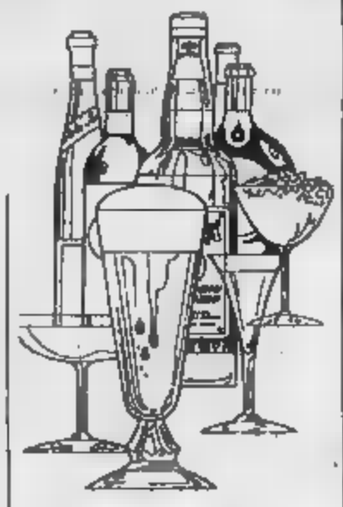
MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Usanze d'America

Se Afrodite si nasconde in un cocktail

Anche se è finita ma[illegible] per il Moro di Gardini, la sfida con [illegible] vele a San Diego ha fatto cono[illegible] ha stimolato a farlo, alcune ritualità collaterali a quelle sportive lega[illegible] alla [illegible]rie di avvincenti gare con America Cube. Come, ad esempio, le diete a cui si sottoponevano gli equipaggi oppure ciò che i loro ospiti bevevano durante i tanti cocktail-party promossi dagli uffici stampa. Bene, in quell'angolo di America sul Pacifico, [illegible] molto di [illegible] (ma sarebbe meglio dire che è una tradizione) i cosiddetti «egg[illegible] bevande che molti definiscono afrodisiache.

In genere si accompagnano con appetizers tipo tartine o noccioline salate, e per curiosità ve ne riveliamo alcune. Fra i più noti «egg-nogg» (c'è sempre di mezzo un uovo, ovviamente), va citato il Classic che si fa riempiendo a metà lo shaker di ghiaccio. Poi ci si mette un uovo, un bicchierozzo di whisky, un cucchiaio di zucchero, latte freddo. Si chiama Baltimore [illegible] al posto del whisky [illegible] sono vino Madeira, rum e cognac mentre c'è un terzo tipo dominato dallo sherry. E sempre un pizzico di noce moscata grattugiata.



Con l'estate esplodono in Usa gli egg-nogs
Alcuni esempi
Come si preparano
La noce moscata

Il simpatico attore interpreta [illegible] serial tv

Crocodile Dundee e torna l'avventura

Tempi duri per le [illegible] private torinesi. Tra le televisioni [illegible] in seguito all'ispezione dell'Usl ai ripetitori della Maddalena, ci sono infatti alcune delle emittenti più seguite in città, tra cui Quartarete e Telesubalpina. Vediamo comunque i programmi sugli altri [illegible]ali.

L'intramontabile mito [illegible] Garbo rivive [illegible] [illegible] Italia [illegible] Piemonte (alle 14) nel film di George Fitzmaurice «Mata Hari», del '32, [illegible] Ramon Novarro e Lionel Barrymore. E' la storia della bellissima spia e ballerina che durante la prima guerra mon[illegible] si innamorò di un pilota russo, per amor [illegible] uccise e venne condannata a morte.

La lotta-spettacolo dei campioni [illegible] [illegible] 22,45 [illegible]mentenna, in «Catch the catch».

Una [illegible] soap opera parte giovedì alle 14,30 su Telecity: gli appassionati potranno gustarsi 260 episodi. «Il tempo della nostra vita» è americana. Negli Stati Uniti ha iniziato la programmazione (che dura tuttora) [illegible] '65. E' un serial drammatico, ambientato nell'immaginaria città di Salem, dove abita la famiglia Horton, perno di tutta la storia. Una voce fuori campo introduce ogni puntata con la frase: «Come la sabbia attraverso la clessidra, così sono i giorni delle nostre vite...».

Una miniserie televisiva australiana venerdì alle 20,30 su Rete 7 Piemonte. Si intitola «Anzac - Il sentiero della gloria», ed è stata prodotta nell'85. Di genere avventuroso, la regia è di John Dipson, con Paul Hogan (Crocodile Dundee).

Arriba, arriba! Su Videogruppo il programma di cartoni animati per grandi e piccoli, «Il grande Uaul» che va in onda al sabato alle 20,30, propone le avventure di Speedy Gonzales, di Gatto Silvestro e Titti.

Su Grp domenica alle 19 c'è «Dimensione giovani», una rubrica di informazione rivolta a chi studia. E' condotta dalla professoressa Angela Barone dell'Ansi. Per gli appassionati di cruciate - due e quattro che siano - lunedì alle 23,30 su Telecupole la rubrica «Motor news», a cura di Domenico [illegible] [cr. c.]

Con Pina Bausch

La danza di Ifigenia al Regio

Debutta il 5 giugno alle 20,30, al Regio, l'opera danzata «Ifigenia in Tauride», coreografata e di[illegible] da Pina [illegible]usch, sulla tragedia lirica di Gluck. Repli[illegible], il 6 alle 20,30 e il 7 alle 15. Oggi alle 17,30, nel Foyer del Toro, si apre la mostra fotografica di Francesco Carbone «Un treno per Wuppertal», fino al 7 giugno: 10-12, 16-19; il 7: 10-12.

Anche al Piccolo Regio (ingresso libero, tel. 88.15.383) cominciano, oggi [illegible] 13, con la proiezione dei films [illegible] «Café Müller» e «Walzer», gli incontri [illegible] alla Bausch. [illegible] 21, concerto dell'Unione Musicale. Domani, alle 15,30, si apre il convegno «Teatro dell'esperienza, danza della vita», coordina Elisa Vaccarino. Alle 18,15, al cinema Massimo, proiezione di «Die Klage der Kaiserin» (Il lamento dell'Imperatrice). Il 4, alle 21, proiezione di «Flaubert», filmato del 1977.

Il 5, alle 17,30, presentazione del volume di Leonetta Bentivoglio «Il teatro di Pina Bausch». Il 6, alle 10,30, incontro con il pub[illegible] a Palazzo [illegible] (sala 36).

GLI APPUNTAMENTI

Falsi in [illegible]

S'inaugura alle 18 al Salone La Stampa, in via Roma 80, la [illegible] «Le belle copie»: falsi di dipinti di celebri pittori come Van Eyck o Modigliani, Holbein o Cézanne. I lavori esposti [illegible] Paolo Maccarone e del gruppo di Roberto Petrucco. [illegible] 18 giugno ORE 9-12,30 e 14-18, esclusi sabato e festivi.

Al Pinerolo

A Palazzo Vittone a Pinerolo è allestita la mostra antologica [illegible] opere di Enzo Venturelli del periodo 1945-1986. Termi[illegible] il [illegible] giugno [illegible] orario 15,30-18; domenica 10,30-12 e 15,30-18,30; lunedì chiuso.

Letture operaie

Alle 21, nel Palazzo dell'Antico Macello [illegible] Po, via Matteo Pescatore 7, l'Istituto Gramsci organizza l'incontro per presentare il libro «Il tempo del riposo», di Renato Allio, Bianca Gera, Giorgina Levi, Renato Monteleone e Gianni Oliva (ed. Feltrinelli). Si parlerà dei saggi, contenuti nel volume: «Tre libri e giornali. Letture operaie di fine '800» e «Buon [illegible] e buon [illegible] Partecipano Bruno Gambarotta e Mario Ricciardi.

Al microfono

Alle 21 a Borgaro, in piazza Gramsci, per [illegible] manifestazione «Incontrarci è festa», organizzata dalla parrocchia, serata «Il microfono è vostro».

Scout [illegible]

Il 4 giugno alle 21 nella sala [illegible] di Rivoli, in via Capra 27, incontro organizzato in collaborazione con l'Agesci-Gruppo Scout Rivoli 1 in occasione del 70° anniversario della sua fondazione. Partecipano Antonio Saitta, Giampiero Leo, Piero Damosso, Camillo Losa[illegible] Paola Corneglia Artigiani e don Luigi Chiampo.

Esperienza

Tre giorni [illegible] Vivation, la tecnica di sviluppo psicofisico. Guideranno un seminario esperienziale su «L'arte di affrontare il Cambiamento con facilità e [illegible] grazia» Anne Jill Leonard e Anna Rossetti Bossi. Appuntamenti: mercoledì 3, ore 18,30 nello studio Rossetti Bossi [illegible] via Casalis 13; sabato 6 e domenica 7 (orario 10-19), palestra Ginger, via Piana 5. Informazioni: 561.2704 e 437.5391.

[illegible]

Il 4 e 5 giugno a Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio, seminario «Handicap: orientamento-formazione lavoro», organizzato dall'assessorato al Lavoro. Tra i partecipanti il sindaco Giovanna Cattaneo Incisa, Luigi De Rosa, [illegible] Guazzone. Informazioni al 696.3856.

«La mafia oggi»

Ore 9, scuola media Defendente Ferrari di Avigliana, dibattito su «La mafia oggi», con gli allievi delle classi seconde. Intervengono [illegible] Peradotto e il giudice Poggi.

Musica per archi

Il 4 giugno alle 21 nella [illegible] San Giovanni Bosco, [illegible] via Paolo Sarpi 117, concerto per archi con musiche di Mozart e Haydn. Suoneranno Marta Apratu e Andrea Bettarini al violino, Alessandra Rizzone alla viola e Francesca Villa al violoncello. L'ingresso è libero.

Treno e creatività

Il 4 giugno alle 21 [illegible] za «Girotondo» del treno Italy [illegible] e [illegible] Susa, incontro sul [illegible] «Treno e creatività». Intervengono Sergio C[illegible] Arrigo Loré Totino e Marzio [illegible] nottini. Organizza il Museo Ferroviario Piemontese.

Concerto per due

Il 4 giugno alle 16 al Teatro Macario, in via Santa Teresa 10, concerto di «Arte per l'arte» con Piero [illegible] al flauto e Cristina Leone al pianoforte. Suoneranno musiche di Haydn, Beethoven, [illegible] e Bologna.

Reincarnazione

Domani alle [illegible] Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul tema «Vita, morte e reincarnazione».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	53.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.62.010
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cassel 766.811 - 752.885
Centro soccorsi, 53.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.601.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.62.999
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 339.01.98

[illegible]

Addio 54.04.69
Aptr 956.93.31
Ai 619.16.20
Aldeguero 83.01.56
Aptdo 33.13.01
Apstel. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.08 - 59.52.65
Aedifia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio Infermieri professionali fisn 249.41.52
Piccolo aiuto dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stadio, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.66.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 68, 539.271
p. Massaua 1, 7793.309
via Nizza 66, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono antico 38.53.131
Gruppi centro accoglienza Cisal, 53.39.82
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.185
Bertolazzo & C. 53.48.54
Gruppi 496.66.66
Amnesty Internazionale, via Valgioie 10, 741.27.02
Interimagery 43.65.000
Gruppo Abele 659.54.42
Aplee (epilessia) 31.80.823
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento omosessuali 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.025
Città Invisibile, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57661
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Verde 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germano 9, 282.09.02
Uol, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Alitalia-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Servizi assistenza 53.06.55 51.27.80
Pericolosità strade 194

TABACCHI

Di turno: P. Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rocchetta 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/a

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Cassia 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; Stura, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agil, c. Vercelli-porta Susa; Q8, c. G. Cesare 276, Mercadieri, c. Trieste

RISCOSSE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1): via Nizza 1; corso V. Eman.-via Legnano; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

RITROVI

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 W gli Anni 60 e musica per tutti con il [redacted] Oh Band.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma (valida tessera «A passo di danza»).
CLUB 84: questa sera ore 21 Non solo Boogie con l'orchestra de I Casual's.
[redacted] PARC ESTIVO: oggi riposo, mercoledì debuttano i Delfini.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 Il Giardin aspetta tutti per un bel pomeriggio.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15/19. Tel. 696.5363 - 674.084.
TRILUSSA: [redacted] 562.4498 - [redacted].1486.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Gollo ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Giuseppe Giannini.
ARX (via Bertola 31): «Troni & Pennelli».
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): [redacted] di Alberto Sartoris. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Carella, Garinoldi, Mascioltta, Manfiovani. Or.: 16-19

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Lorenzo Piemonti.
DAVICO: Sergio Vacchi.
LA BUSSOLA (via Po 9): «2 Casorati rinvenuti».
LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.
NARCISO: Rogai Salam[redacted].
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): personale Gigi Doni.

Châlet del Valentino
Viale Virgilio 29 - tel. 650.97.58
[redacted] FESTIVAL DEL LISCIO
Ore 21
[redacted] VAPORELLA

CLUB 84
C.so Massimo d'Azeglio 0 - Tel. [redacted].00
QUESTA SERA ORE 21
NON SOLO BOOGIE
con l'Orchestra de I CASUAL'S
... degli anni 40, 50, 60 in poi

Il cinema
non costa caro
e vi sono sale
per tutte le borse

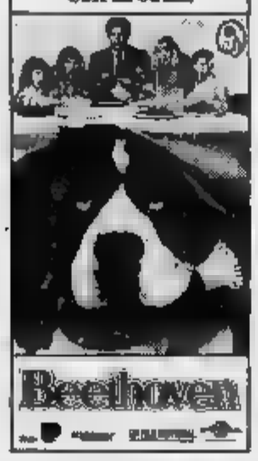
ALL'IDEAL FORMIDABILE!
ROTTA VERSO L'IGNOTO

AL LUX
SYLVESTER STALLONE · ESTELLE GETTY
FERMATI, O MAMMA SPARA

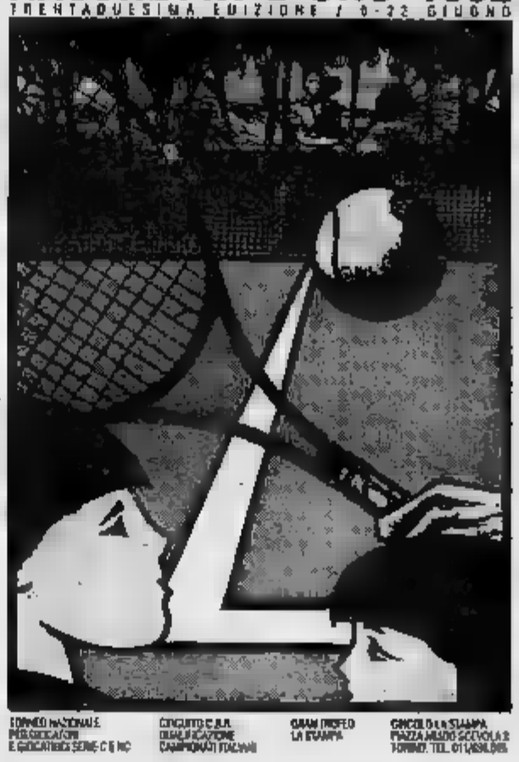
DORIA
Sally FIELD · Kevin KLINE
Robert DOWNEY Jr. · Whoopi GOLDBERG

BOLLE DI SAPONE

VITTORIA
DIVERTENTISSIMO
Il capofamiglia è quello con la coda.



RACCHETTA D'ORO 1992
TRENTAQUESIMA EDIZIONE / 6-22 GIUGNO



TORNEO NAZIONALE MASCHILE/CFB E GIOCATRICI SERIE C E NC
CIRCUITO C.I.R. QUALIFICAZIONE CAMPIONATI ITALIANI
GRAN TROFEO LA STAMPA
CIRCOLO DE LA STAMPA PIAZZA MILDO SCUOLA 2 TORINO TEL. 01 1/69.6.595

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

·FIDAS·
FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE
CALENDARIO PRELIEVI
[redacted] DI [redacted]

[redacted] GIUGNO
Bobbio (Villar) Pellice h. 8 - 11,30

MERCOLEDI' 3 GIUGNO
Variglia h. 8 - 11
Ferriere di Bulligliera Alta h. 16,30 - 19,30

GIOVEDI' 4 GIUGNO
Orbassano h. 16,30 - 20

VENERDI' 5 GIUGNO
Carignano h. 8 - 11
Chieri h. 8 - 11
Bra h. 8 - 11,30
Orbassano h. 8 - 11,30
Pont Canavese h. [redacted] - 11,30
Condove h. 8,30 - 11,30

SABATO 6 GIUGNO
Pont Canavese h. 8 - 11,30
Canelli h. 9 - 12,30
Ciriè h. 16 - 19
Santo Stefano Belbo h. 16 - 19
Castagnole Lanze h. 17 - 19,30

DOMENICA 7 GIUGNO
Bra h. 8 - 11,30
Cantalupa h. 8 - 12
Castagnole Lanze h. 8,30 - 11,30
Santo Stefano Belbo h. 8,30 - 12
Bosconero h. 8,30 - 12,15
Bruino h. 9 - 12,15
Riva presso Chieri h. 9 - 12,30

LUNEDI' 8 GIUGNO
Carignano h. 8 - 11
Pont Canavese h. 8 - 11,30
Rivarolo h. 8 - 11,30
Carmagnola h. 8,30 - 11,30
Bruino h. 16 - 20

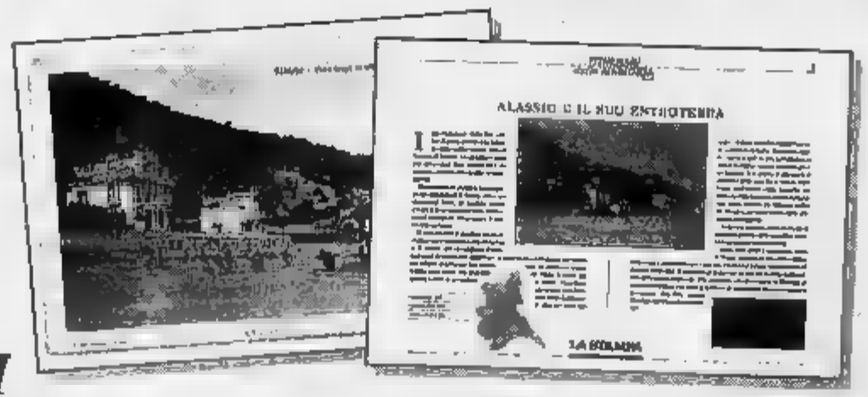
MERCOLEDI' 10 GIUGNO
Condove h. [redacted] 8,30 - 11,30
S. Ambrogio h. 16 - 19,30
Busano h. 16,30 - 19,30

[redacted] 12 GIUGNO
Bruino h. 8 - 11
Castelnuovo h. [redacted] - 11
Chieri h. [redacted] - 11
Santena h. 8 - 11

Prelievi presso la Sede Regionale (TORINO - Via Ponzo 21
TUTTI I VENERDI' DALLE ORE 9 ALLE ORE 12

VA' PENSIERO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua [redacted] successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, [redacted] l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521 Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 8000

La vita appesa a un filo
di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. [illegible] l'ultima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' Commedia

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521 Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 8000

Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velzi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù finge ridicole di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' [illegible]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

L'amante
di Jean-Jacques Arnaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene in[illegible] all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 537.190. Or.: 17,15 18/20,45/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.805. Or.: 16 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Bilart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con lucida e distruzza esplora il mondo amaro e violento della capitale. N. V. 1h 50' Commedia

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 17,15 19/20,45/22,30
Ing. 10.000, Alece 6000

Il lungo giorno finisce
di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie [illegible] (Usa '91) — L'infanzia felice di Sud, la fine della lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' Biografico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Decker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' Drammatico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Cristallo
v. Gobo 5
Tel. 650.7100. Or.16,30 16.30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo

Doria
v. Gramsci 9
T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia

Eliseo Grande
p. Sabotino. T. 447.5241
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Arestano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h[illegible] Drammatico

Eliseo Blu
p. Sabotino. T. 447.5241
Pom. or. 16 sera 18,45 22,15
Ing. 10.000, rid. 6000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino-N.V. 2h 23' [illegible]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000

La amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La disadorazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.842. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Erba
c. Moncalieri 241
T. 698.5547. Or.: 20,30 22,30 Loc. clim.
Ing. 10.000, rid. 7000

Come essere donna senza lasciarci...
di A. Balen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 25' Commedia

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Splendo Marina
di George Ramsbo, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo

Faro
v. Po 30. [illegible].83.22.14
Or.: [illegible]20
Ing. 10.000, rid. 7000

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Fiamma
c. Trapani [illegible]
Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Ideal
c. Boccaria 4
Tel. 521.4318. Or.: 16 15,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Rotta verso Ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace interga-lattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - T. 839.7502 -
[illegible]: 16/16,10/20,20/22,30
[illegible] 10.000, Alece 6000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Arestano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Li[illegible]
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,15 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Belli e dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vendica per ribellione al padre. Vist. 18. 1h 40' Drammatico

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25
Ing. 10.000, rid. 7000

Fermati, o [illegible] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estella Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. [illegible]

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000

Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

Nuovo Odeon
v. Venaria 6
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Freejack in fuga nel [illegible]uro
di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: è il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' [illegible]

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.45. Or.: 18 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448
Or.: 15/16,20/21,40
Ing. 10.000, rid. 7000

Con le m[illegible]
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 05' Biografico

Reposi
v. XX Settembre 15
[illegible]. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Siska (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi (inaspettati). 1h 35' Commedia

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 6000

Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Henn-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. [illegible] 40' Commedia

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 18/22,15
Ing. 9000, rid. 7000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' [illegible]

Studio Ritz
v. Aosta 2.
Tel. 819.0160. Or.: 17,50 20,10/22,30
Ing. 10.000 Alece 6000

Vita sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli sforzi di salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/19,55/20,45/22,35
Ing. 10.000, rid. 7000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Zeta
v. Dalmazia 12
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000, rid. 7000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 30: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco-poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
RIPOSO

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.754
RIPOSO

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 667.666
RIPOSO

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 228.53.13
Assolto per aver commesso il fatto
di e con Alberto Sordi, A. Finocchiaro. Or.: 22; 24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borgaro
v. C. Massaia 104
Tel. 257.891
Blu
proiez. unica ore 21,15. Riduzioni Agis, Endas, Aiace.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603
RIPOSO

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 17,30 Foyer Toro inaug. mostra fotog. **Un treno per Wuppertal** di F. [illegible] Ing. lib. vendita spet. 5,6,7/6 **Ifigenia in Tauride** di Cristoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 6815.241/242, tel. 6815.363/209.

TEATRI

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 13 Video Opera **Valzer e caffè Muller** di P. Schafer dedicato a Pina Bausch. Ingr. lib. Inform. 8815.393/209. Ore 21 concerto di musica da camera dell'Unione Musicale. Trio d'archi. Musiche di J. Brahms. Ing. 10.000. Per inf. 5575.168 - 544.533. Biglietteria del Piccolo dalle ore 20.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 249.2276/7371

Alfa Teatro
v. Casalborgone 18/1
Tel. 819.3529
Sono aperte le iscrizioni alla scuola di teatro di Sergio Tofano diretta da Mario Brusa per l'anno accademico 1992/93. Int. e prim. 819.3529.

Alfieri
p. [illegible] 4
Tel. 562.3600
Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.754
Ore 21 conferenza dimostrazione sul metodo Feldenkrais **Consapevol attraverso il movimento** con la partecipazione di Ruthy Alon. Ingresso libero.

Ambra Teatro
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985

Auditorium Rai
p. Rossaro
Tel. 880.74.981

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 698.5547
Sabato 6 giugno ore 20,30 spettacolo di fine anno del centro di perfezionamento della danza del Teatro Nuovo. Biglietteria feriali e festivi ore 15-22. Locale climatizzato.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541.439
RIPOSO

[illegible] del [illegible]
v. Umberto I
Giaveno
Tel. 941.198

J[illegible]
v. Juvarra 15
Tel. 562.5705
Fondo Teatro Rive Gauche Concerti. Ore 20,30: 3° [illegible] '92 con il musicologo Alberto Rizzuti. Ore 21,30 Improvvisi di [illegible] donne [illegible]os Alberto Jona baritono, Rocco Parisi [illegible] rinaldo. [illegible] Riccardo Piacentini. Ingr. 10.000.

[illegible] Fregoli
p. S. [illegible] 2 bis
Tel. 812.2312

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

[illegible]
c. M. d'Azeglio 17
Tel [illegible]

Teatro Massaia
v. C. Massaia 104
Tel. 257.891
OGGI RIPOSO

Teatro di Torino
P. Manzoni 7
Tel. 795.603
Compagnia di danza Teatro di Torino «Acqua» in psicocinepico- saga luglio '92 classico: Mare du Bouays (Opera di Parigi) 5/15, Jean Pierre Martel 16/19. Repertori: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Kathrine Campbell (Usa) 8-19. Inf. e pren. tel. 473.01.88.

Stalker Teatro
v. Tiziano Lanza 81
Grugliasco
Tel. 787.117

Teatro Matteotti
v. M[illegible]
Moncalieri
Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 882.33.13
TV Culture ore 16,30 Caractères (1991) de B. Rapp La quotidien sort de l'ordinaire. Invites F. Bernheim, D. Le Breton.

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Turnè
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, or.: 16,10; 18,10. Ing. 7000. Omaggio alla Cineteca Naz. **Torino tra i due secoli** di Rossellini (1961, 12'). Il [illegible] di Visconti, con B. Lancaster, ore 21,30. Ingr. ad invit.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ing. 7000
Grido di pietra
di W. Herzog, con V. Mazzoglomo, D. Sutherland, or.: 16,10; 20,30. **Agostre furore di Dio** di Herzog, con K. Kinski, or.: 16; 22,30.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
1848: Il cinema ricomincia. Ore 16,10 **Rigoletto** di Gallone, con T. Gobbi. Ore 18,10 **Un giorno nella vita** di Blasetti, con M. Girotti, A. Nazzari. Ore 20,30 [illegible] di gloria di Visconti. Ore 22,30 **La vita ricomincia.**

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. Sacchi 16, tel. 511.293. **L'appetito della notte - Febbre di sesso**, con N. Gold, R. Morgan. Col. V. 16. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Chiamami... Il bacio dell'amore.** 1ª visione. Col. V. 16. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Moana Pozzi in... bocca profondo.** Col. V. 16. Ap. 10; ult. 24.

RAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 656.334. 1ª visione: **Le spose supersexy**, con A. Annie, H. Gerst. Col. V. 16. Ap. 10,30; 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. **La rinfornare e il treno (francesi)**, 1ª visione con Eva Adams, Robert, Marina Chantal. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª visione: **Chiamami... Il bacio dell'amore.** 1ª visione. Col. vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. assoluta per l'Italia **Porno dilettanti allo sbaraglio** con Vampirella. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROSA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **La bestiaque del piacere**, con L. Jean, C. Randy. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 650.2517. **Scatti erotici del terzo tipo**, con Kim, Barbara e Vanessa Del Rio. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SAVRINA: L'ora serena dell'avvent[illegible]
[illegible]
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
IL SICARIO: riposo

[illegible]
MARILYN: riposo
[illegible] **Sale[illegible]** cervoglianza

CHIVASSO
CINECITTA': Ju Dou
[illegible] **Lai rifle**
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
[illegible] **ladro di [illegible]**
REGINA: Priorità assoluta
STAZIONE: La ragazza dei sogni
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Due ciak al cinema: L'ultima tempesta
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: ri[illegible]

IVREA
ABCINEMA: Chiese per forte
POLITEAMA: Johnny Stecchino

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Beethoven

MONTANARO
VITTORIA: Italiano superdotato...

RIVOLI
EDEN: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Harley Davidson e Marlboro man
ITALIA: Fermati o mamma spara
RITZ: Bertas Fisk è ancestrus a Hollywood

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SALICE D'OULX
SAVOIARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

SUSA
CENISIO: Urga

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Le maledette pistole di Dallas**
[illegible] **Good Bio**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Ventice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **TG 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — [illegible]

Videogruppo
[illegible] **L'ispettore Sharp**, telefilm
21,30 **L'ispettore Sharp**, telefilm
22,30 [illegible]
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Anime in tumulto**

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due cosci fuorilegge**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz (r)
23,30 **La battaglia del deserto**, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
[illegible] **Tg4 minuti**
20,25 **Tg4**, cronaca flash
20,30 **Festival della canzone di Chivasso**
22,30 **New excelsior**
23,25 **Tg4**, flash
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4**
0,50 **Tg4 minuti**
1,15 **Los Angeles ospedale nord**

Primantenna [illegible]
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, [illegible]
19,10 **Questa Italia - TG6**
20,30 **Geronimo**, telefilm
21,15 **Tiono blu**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Il mio nome è Scapone e faccio sempre cappotto**
23 — **La ragione alla specchio**
0,30 **Un killer per lo scerifo**

Tv7 Pathe
20 — **Matt & Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**
1 — **Varie locali**

Rete 9 Tal
19,45 **Pinocchio**, cartoni animati
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Fuori campo**
22,02 **Justice**, telefilm
23 — **L'albero delle mele**, telefilm
23,25 **Anti racconto**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sotto all'ala poesia**
24 — **Film**

Telesubalpina
18,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «La devozione mariana»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **La spia dei ribelli**, film
22,40 **Intorno 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Intorno 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

G.R.P.
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **The outsiders**, telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp Montise**
24 — **Vinove cerve**, rubrica
0,30 **La regina d'Africa**, film

Telebiella
18,30 **Tg Biella**
20 — **ParEamoci d'amore**
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese Notizie**
23 — **Le sute della settimana**
24 — **Notturno**

Videouno
18 — **Cartoni animati**
20,30 **L'implacabile Lemmy Jackson**
22 — **Video notizie**
23,15 **Sidestreet**, telefilm
24 — **I detectives**, telefilm

Telestudio
19 — **I protagonisti**, rotocalco
23,15 **Donatella**, film

Tieffe 9
20 — **TG 9**
20,45 **Dragnet**, telefilm
21,15 **Insieme**, telefilm
22 — **TG 9**
22,30 **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Auto Midnight**

Tele Vox
21 — **Stile Juventus**
22 — **Noi meridionali**, musicale
24 — **Tele sera**, replica

Sesta Rete
20,30 **Samba d'amore**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
0,30 **L'ippocampo**, film comico

[illegible]
21,15 **Calcio Club Toro**
22,30 **Buonasera sindaco**
22,45 **La mia città, itinerari turistici**
23 — **Time notizie**
23,30 **Catch mede in Usa**
0,30 **Telethia by night**

Erreuno TV
20 — **Telegiornale**
20,30 **Testimonianze testimonianze**
22,50 **Tg sera**
23,05 **A tu per tu**
23,15 **Telefilm**
0,05 **Erreuno Tg**
0,15 **Tedvision**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**
Armeria Reale (tel. 543.888). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-18,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.060): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.853): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 18/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 8-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): Mostra: «L'Amore dell'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. e sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-18. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1992). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Biblioteca Arti Orientali: (via Ericheriano 6, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. [illegible] menica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.561): ore 9-14. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: 10-18. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 16,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mer., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): solo alla domenica 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Valle Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Galeazzini 7, t. 545.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Museo di Scienze Naturali (tel. 43.22.001, via Giolitti 36): Mostra «Mammiferi & Tetrapodi: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 28/6.

SIETE SICURI DI RICONOSCERE IL VALORE DI UN TAPPETO PERSIANO?

SCONTI DEL 50% ED OLTRE

PER ESSERE AI VERTICI DELLA COMPETITIVITÀ OCCORRONO UNA GRANDE E SERIA ORGANIZZAZIONE NONCHÉ LA MASSIMA SPECIALIZZAZIONE NEL SETTORE.

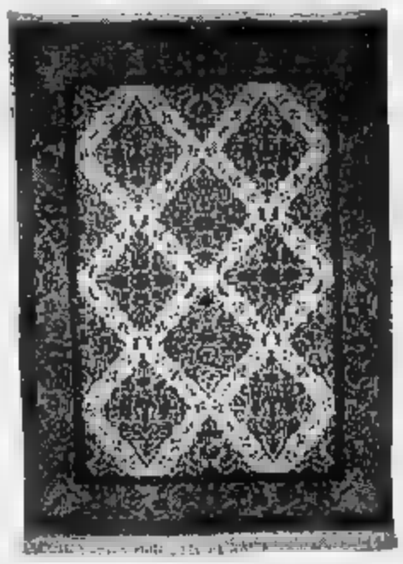
NOI POSSEDIAMO SICURAMENTE ENTRAMBE ED IN PIÙ POSSIAMO AFFERMARE CON ORGOGLIO CHE NELLA NOSTRA SEDE DI VIA GOBETTI 5 SI VENDONO TAPPETI DAL 1938.

EFF. COND. LEGGE 80

LI BATTIAMO !

E SIAMO SEMPRE APERTI PER GARANTIRVI PREZZI ED ASSISTENZA

PERSIA - SCHIRAZ 154 x110
L. 250.000



PERSIA - AFSHAR firmato
300 × 200 L. 1.500.000

PERSIA - QUM tutto seta
158 × 108 L. 3.000.000

INDIA - AGRA 185 x 125
L. 300.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 · **PERSIA** - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.200.000
PERSIA - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 · **PERSIA** - QUM lana e seta - 155x110 - L. 800.000
PAKISTAN - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 · **PERSIA** - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 500.000
PAKISTAN- BUKARA - 150x100 - L. 200.000 - **AFGHANISTAN** - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

LE MISURE POSSONO VARIARE DI QUALCHE [illegible]

**NEL NOSTRO NEGOZIO, A PREZZI ALTRETTANTO INTERESSANTI,
OFFRIAMO TAPPETI EXTRAFINI DA COLLEZIONE, DI NUOVA, VECCHIA ED ANTICA MANIFATTURA.**

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

VENIRE A VEDERE È MEGLIO, MA SE NON POTETE:
Chi desidera ricevere senza impegno, gratuitamente, un catalogo orientativo completo di prezzi e misure, compili e ci invii questo coupon.
NOME _____ COGNOME _____
INDIRIZZO _____
TEL _____ CITTA' _____ C.A.P. _____

TORINO VIA GOBETTI 5 - TEL. 011/[illegible]
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011/[illegible]

SESTRIERE DITTA ORIENTE
P.ZZA MONELLI 2 - TEL. 0122/77070

Si salva in extremis l'unico dei cinque ospiti presente nella struttura

Incendiano la «casa dei neri»

Ivrea, fiamme appiccate da tre ragazzi

Mohammed Elhanti ha 40 anni e da due abita a Ivrea: «questa città, bella gente» ripeteva fino a pochi giorni fa. Oggi ha qualche dubbio. L'altra notte, poco dopo l'una tre ragazzi hanno dato fuoco alla casa dove abitava: un'ex scuole nel quartiere Bellavista, da quasi due anni trasformata in centro di prima accoglienza per extracomunitari. Lui, l'unico dei 5 ospiti che in quel momento era a letto, si è salvato per caso. Ha sentito qualcuno che entrava dalla finestra sul retro. Quando ha aperto la porta della camera ha trovato tutto in fiamme. E' scappato senza neppure tentare di raccogliere la sua poche, modeste cose.

La squadre dei vigili del fuoco hanno fatto il possibile per salvare nulla. Alcuni ospiti hanno perso addirittura il passaporto e i soldi. «Teppisti, gente senza pudore, potevano ammazzarli tutti. E dire che quelli non hanno mai fatto del male a nessuno» si dispera Lucia Giannino, 70 anni, la prima ad aiutare Mohammed Elhanti, ad accoglierlo in casa per qualche ora. «Tutto distrutto» ripete Mohammed Elhanti. Ma capisce il gesto.

Lo commenta con rabbia, invece, Andrea Morniroli, il presidente della Consulta per gli extracomunitari, il gruppo che aveva ottenuto dal Comune l'edificio prefabbricato, ora ridotto a un ammasso di travi bruciati. «Siamo non i vandalismo» dice. «Siamo di fronte al risultato di una politica che accusa chi ha il colore della pelle scuro di tutti i mali della società».

E già si parla di xenofobia e la gente si interroga. Lo fa il pds che definisce l'incendio un «gesto di inaudita gravità», promettendo subito di rilanciare tutte le iniziative a favore degli extracomunitari adottate in questi anni. Il vescovo Luigi Bettazzi ha parole per condannare l'accaduto: «Voglio che sia un gesto isolato. Non il frutto di un pensiero dominante. Ivrea non è razzista, ci sono altri esempi di solidarietà verso gli extracomunitari».

L'ultimo è la casa di Abramo, voluta e realizzata dai cattolici in collaborazione con valdesi, ebrei e altre chiese e inaugurata sabato. Anche questa è una struttura discussa, che forse ha dato fastidio a qualcuno. Le due bottiglie molotov vennero trovate davanti alla porta d'ingresso. Un'intimidazione? Nessuno ha mai saputo dare una risposta certa.

Anche Marilio Pigato, consigliere della Lega Nord condanna il gesto: «La nostra politica non è favorevole agli extracomunitari. Però nessuno di noi ha mai fomentato simili gesti di intolleranza».

Solidarietà è la parola d'ordine di tutti. Ma non per Vito D'Eredità, rappresentate mai in Consiglio: «Ci sono troppi marocchini a Ivrea. Questa, forse, è l'occasione buona per ripulire un po' la città. Non c'è strada, non c'è parcheggio, dove non ci siano loro». [l. pol.]

Il centro d'accoglienza è stato distrutto. (Da sinistra) **Lucia Giannino, mons. Luigi Bettazzi e Andrea Morniroli**

Bettazzi, pds e Lega Nord condannano l'attentato

PROVINCIA

VIRLE
nel cortile si ferisce alla gola

Ieri poco dopo le 17, Gianmario Pochettino, di 27 anni, agricoltore è caduto da alcuni rotoli di paglia, disposti nel cortile di casa in via Vado. Soccorso dal fratello è stato trasportato all'ospedale di Carmagnola dove è stato medicato per una ferita alla gola. Guarirà in 20 giorni.

CARMAGNOLA
chiavi all'autoconcessionaria

Denunciata per Concetta Guerrieri, 29 anni, di Torino, abitante in via Saluzzo 62. I carabinieri l'hanno bloccata mentre fuggiva dalla concessionaria Renault Varca di Chieri, con un centinaio di chiavi delle vetture esposte.

CHIVASSO
Nuovo centro Inps per 22 Comuni

E' entrato in funzione ieri a Chivasso, in via Cosola 26, il nuovo centro operativo dell'Inps. Vi fanno capo 22 Comuni dell'area Chivassese, Canavese popolazione di circa 78 mila abitanti, serviti finora dalla sede torinese di corso Giulio Cesare. Direttore del nuovo centro di Chivasso è Alfredo Esposito. Lavorano con lui quattordici impiegati.

CAVAGNOLO
Nell'ex pastificio uno sportello bancario

La Cassa di Risparmio di Asti aprirà uno sportello in piazza Vittorio Veneto a Cavagnolo. La banca troverà collocazione nei locali dell'ex Pastificio Cavagnolese, di proprietà comunale, i cui lavori di ristrutturazione sono stati avviati nei giorni scorsi.

CHIVASSO
Auto danneggiate da teppisti

Teppisti scatenati contro le auto in sosta: nella notte tra venerdì e sabato scorso, hanno tagliato una cinquantina di pneumatici alle vetture parcheggiate in via Ivrea, Boris Bradac, Dante Alighieri e Caluso, al quartiere Borgo Posta. Sono ritornati all'attacco la notte dopo. Hanno tagliato oltre quaranta gomme a auto parcheggiate in via Italia, San Marco, piazza del Municipio e di Borgo Posta.

BEINASCO
Nocciole per le scuole

I cascami legnosi e gusci di nocciola serviranno a riscaldare la scuola media Gobetti e l'elementare Gramsci di Beinasco. La convenzione Comune-Agriforest è stata firmata dopo i positivi risultati, minore inquinamento e spesa, in altri 3 edifici scolastici.

Moncalieri

Alla Seagram dipendenti in mobilità?

Rischio di mobilità per i 51 dipendenti dello stabilimento Seagram Italia di Moncalieri. Entro fine agosto, questa azienda importatrice di liquori prestigiosi come «Glen Grant», «Chivas» e «Glenlivet» e di champagne come il «Perrier» e il «Cordon Rouge» potrebbe chiudere i battenti dopo oltre trent'anni di attività: rimarrebbero aperte la sede di Milano e l'azienda vinicola «Maschio» di Conegliano Veneto.

«La decisione di chiudere - spiega il dottor Vergnano, direttore tecnico - è legata al calo di vendite di alcolici e all'aumento delle imposte di fabbricazione che fanno lievitare i prezzi. Negli ultimi cinque anni abbiamo registrato un calo costante del dieci per cento sui ricavi». Secondo i progetti della Seagram Italia 51 dipendenti), la soluzione sarebbe quella di mantenere viva l'azienda lombarda per importare i prodotti «sicuri», tagliando invece sulla produzione dei liquori nazionali più a rischio: brandy, grappe e distillati, circa il 50% prodotti a Moncalieri.

Domani sera all'Unione Industriale si cerca una soluzione alternativa: «Una ditta di liquori che intende ingrandirsi è disposta a spostare qui la sua attività, garantendo lavoro anche ai nostri operai e rimanendo legata al nostro marchio per un certo periodo».

Medaglia al valore

Sollevò in aria per salvare 2 camionisti

Il padre di **Mauro Borra**, il giovane insignito alla memoria dell'alta onorificenza

Un lungo applauso ha accolto la consegna della medaglia d'argento al valor civile ai genitori di Mauro Borra, il perito canavesano morto sulla strada di Alice Castello, nel febbraio del '91, mentre cercava due camionisti, intrappolati nel loro furgone uscito di strada.

Il prefetto di Vercelli Alberto Ruffo ha consegnato l'onorificenza ai suoi genitori, Laura e Giovanni Borra, alla presenza di Giancarlo Ghirardi, sindaco di Albiano, paese dove Mauro Borra abitava. Il giorno dell'incidente stava recandosi a Cerisio, sulla Santhià-Chivasso, quando a pochi chilometri da Alice Castello un furgone condotto da due giovani di Gruglìasco, Mauro Zanellato e Massimiliano Giglio, sbandò di bomboletta finiva fuori strada. Mauro Borra si precipitava in soccorso. Ma mentre cercava di aprire l'abitacolo, una bombola esplodeva, uccidendolo.

Operaio muore nella vettura parcheggiata in una piazzuola presso Bussoleno

Travolto da un'auto impazzita

Sulle tangenziali allagate catene di tamponamenti
A Santena l'elitambulanza salva turista straniera

Vittorio Cambursano in ospedale
L'incidente sulla Torino-Milano

morto e una donna ferita gravemente sono il bilancio di numerosi incidenti stradali accaduti ieri, quasi tutti a causa della pioggia e dell'eccessiva velocità.

Vittorio Cambursano, 45 anni, operaio Fiat, abitante a San Didero, è deceduto all'ospedale di Susa per trauma cranico e toracico nel pomeriggio dopo essere andato a Bussoleno a trovare la madre con la moglie Emilia Girardi, 41 anni, e il figlio Luca di 14. Aveva parcheggiato la sua Ritmo su una piazzuola che costeggia la statale 24, poco prima del cavalcavia ferroviario della linea Torino-Modane.

Diretta verso Torino è giunta la Uno condotta da Sergio Mottura, 44 anni, via Benevagienna 2 a Torino, che viaggiava con la moglie Rita. Per la forte velocità nella curva che immette nell'abitato di Bussoleno, l'auto ha sbandato, proseguendo a zig zag e si è schiantata contro la fiancata destra della Ritmo. Nel violento impatto il Cambursano ha riportato gravi ferite al volto e al torace. Inutili le cure dei medici dell'ospedale di Susa. Illeso il figlio Luca che si trovava al posto di guida. Nell'incidente è stata coinvolta anche la Bmw del fratello dela vittima, Angelo 59 anni, che non ha riportato ferite.

Alle 18,32 sulla tangenziale Torino Sud, poco dopo il casello di Santena, un'Alfa 33 diretta a Piacenza, condotta da Luigi Ceretto, di cui fianco deve la cecoslovacca Ditte Kharatova, ha sbandato sull'asfalto viscido, urtando il guard-rail centrale e terminando la corsa sul muro di recinzione a sinistra. Sono intervenute polizia stradale, Croce Rossa ed elitambulanza. La giovane cecoslovacca, in Italia in viaggio-studio, ha riportato un trauma cranico ed è ricoverata in rianimazione all'ospedale Molinette. Luigi Ceretto è stato invece trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, non è grave. La tangenziale è rimasta chiusa al traffico per circa un'ora e mezzo.

Un tamponamento ha bloccato verso le 18 la tangenziale di Rivoli, subito si sono formate code lunghe un paio di chilometri. Ha provocato l'ingorgo una Panda che ha inchiodato, a causa di un allagamento della strada. Sono state coinvolte altre due vetture che hanno bloccato le corsie di marcia per un'ora.

Un altro tamponamento è avvenuto alle 18,30 in corso Francia a Cascine Vica a causa del temporale che ha allagato due corsie.

Sulla To-Mi

Autotreno schiacciato

Sfiorata la tragedia ieri mattina sull'autostrada Torino-Milano. Quattro automezzi sono rimasti coinvolti in uno spettacolare incidente poco prima delle 11 circa due chilometri dopo le barriere in costruzione alle porte di Torino.

La motrice di un autotreno Iveco, carico di collettame e diretto a un deposito di Leini, condotto da Nicola Partiromo, 52 anni, di Nocera Superiore (Salerno), dopo aver divelto una trentina di metri di spartitraffico centrale in cemento, è finita nella carreggiata opposta piegata su un fianco. Parte del carico si è sparso sull'asfalto, dove un Tir diretto verso Milano. Un furgone per la segnaletica autostradale della ditta Incisa, che si era fermato, è stato tamponato da un autocarro e si è ribaltato sulle corsie. Lungo il lavoro dei pompieri per agombrare la sede stradale, il traffico ha subito un rallentamento di chilometri per alcune

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 1° Giugno l'Agenzia di Venaria è trasferita in Viale Buridani 30

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Banca Popolare di Novara

palazzo ellade
Valdellatorre, 115 - Torino
APPARTAMENTI PRESTIGIOSI NEL VERDE
INFORMAZIONI E VENDITE:
SOC. ELLADE s.r.l.
C.so Francia, 296 - Torino
011/728854-710958

G&JOY
CORSO GIULIO CESARE, 250/4

adidas arena asics AVIREX converse diadora Lotto NIKE Reebok Samsonite SergioTacchini SUPERGA Timberland

MA... MODI SCO

GRANDE VENDITA

DI AUTO USATE, SELEZIONATE E GARANTITE

ALFA [illegible]

33 Q.V. 1.5 1985
Argento met.
£ 5.500.000

33 Q.O. 1.5 1984
Platino met.
£ 3.900.000

33 Q.V. 1.7 S.W. 1989
Bianco.
£ 9.900.000

GIULIETTA T DELTA 1984
Nero met. da collezionista
£ 9.000.000

ARNA 1.2 5P 1986
Verde met.
£ 1.900.000

ARNA 1.2 5P 1986
Bordeaux
£ 1.900.000

ARNA 1.2 5P 1986
Argento met.
£ 1.900.000

AUTOBIANCHI

Y10 FIRE LX 1987
Blu petrol.
£ 6.900.000

A112 ELITE 1984
Verdone met.
£ 2.500.000

Y10 FIRE 1985
Canna fucile
£ 6.000.000

AUDI

80 1.6 G.P.L. 1987
Platino met.
£ 12.000.000

AUSTIN [illegible]

MONTEGO 1.6 SW 1988
Blu [illegible]
£ 7.900.000

RANGE ROVER T.A. [illegible] 1987
Argento met.
£ 26.900.000

ARO

ISCHIA 1.4 [illegible] telonato 1985
Rosso
£ 3.300.000

JEEP

RENEGADE 2.2 DIESEL 1981
£ 13.500.000

CITROEN

BX 1.4 RE G.P.L. [illegible]
Bianco
£ 7.900.000

BX 1.4 METANO 1985
Avorio
£ 3.900.000

BX 1.1 G.P.L. [illegible]
Bianco
£ 7.100.000

VISA 1.1 1984
Azzurro
£ 1.900.000

FIAT

UNO 60S 3P 1987
Grigio met.
£ 5.500.000

UNO 45SL 3P 1986
Bianco
£5.500.000

UNO D 3P 1985
Bianco
£1.900.000

UNO 45 3P 1986
Nero
£ 3.900.000

UNO 70SL 5P 1986
Grigio met.
£ 5.700.000

UNO 70SL 5P 1986
Canna fucile
£ 5.700.000

UNO 45S 3P 1984
Quartz met.
£ 3.400.000

UNO 60 SL 1987
Argento met.
£ 6.700.000

UNO 45S 3P 1989
Canna fucile met.
£ 7.900.000

UNO 60SL 5P 1987
Grigio quartz met.
£ 6.900.000

UNO 45S 3P [illegible]
Rosso
£ 4.300.000

UNO 45S 3P 1984
Canna fucile
£ 3.500.000

UNO 60SL 5P 1986
Grigio met.
£ 5.800.000

UNO 60S 3P 1987
Grigio met.
£ 5.500.000

UNO 60 SELECTA 3P 1990
Grigio quartz
£ 9.000.000

UNO [illegible] 5P 1984
£ 3.500.000

UNO 70SX [illegible] 1984
Rosso
£ 4.200.000

PANDA 750 CL 1988
Bianco
£ 5.300.000

PANDA 750 YOUNG 1987
Rosso
£ 4.700.000

PANDA 750 YOUNG 1990
Rosso
£ 6.500.000

PANDA 4x4 SISLEY 1989
Blu met.
£ 9.900.000

PANDA 45 1984
Avorio
£ 2.300.000

PANDA 30 COLLEGE 1985
Marrone met.
£ 2.900.000

PANDA 30 1984
[illegible]
£ 2.300.000

PANDA [illegible] marcia 1986
Azzurro met.
£ 3.900.000

126 PERSONAL 1984
Bianco
£ 1.900.000

DUNA DS S.W. 1987
Argento met.
£ 3.900.000

DUNA [illegible] 4P 1987
Bianco
£ [illegible]

REGATA 70 E.S. 1984
Azzurrite
£ 3.500.000

REGATA 100 S 1986
Canna fucile
£ [illegible]

REGATA 100 W.E. 1985
Canna fucile
£ 6.500.000

REGATA [illegible] W.E. 1985
Bianco.
£ 5.900.000

[illegible] 70 [illegible]
Verde night
£ 4.300.000

REGATA 70 1987
Bianco
£ 6.200.000

REGATA DS 1984
Canna fucile
£ 2.000.000

TIPO 1.4 DGT 1990
Bianco
£10.400.000

CROMA 2.0 CHT 1988
Canna fucile
£ 11.200.000

CROMA 2.0 I.E. 1986
Marrone met.
£ 8.900.000

FORD

FIESTA 1.4 GHIA 5P 1989
Bianco tettuccio apribile
£ 9.100.000

FIESTA 1.4 GHIA 5P CTX 1990
Bianco tettuccio apribile
£ 10.500.[illegible]

ESCORT 1.1 I.L 3P 1985
Blu
£ [illegible]

ESCORT LASER 1.1 5P [illegible]
Bianco
£ [illegible]

FIESTA 1.1 GHIA 3P 1984
Mercurio met.
£ 3.000.000

[illegible] 1.8 GHIA 4P 1989
Mercurio met.
£ 11.800.000

HONDA

CONCERTO 1.4 5P ott./1990
Bianco km 9.000 servo sterzo
£12.900.000

INNOCENTI

MINI 3 CILINDRI 1984
Nero
£ 1.900.000

LANCIA

DELTA HF TURBO 1984
Canna fucile
£ 5.200.000

PRISMA 1.6 1985
Canna fucile
£ 5.700.000

PRISMA 1.3 1984
Grigio met.
£ 3.900.000

THEMA 2.0 I.E. 1986
Canna fucile tettuccio apribile
£ 13.800.000

THEMA 2.0 I.E. 1986
Argento met. climatizzato
£ 13.800.000

LADA

NIVA 1.6 4x4 1985
Bianco
£ 6.000.000

NISSAN PATROL 3.3 1984
Metallizzato
£14.500.000

OPEL

CORSA 1.2 3P 1984
Marrone met.
£ 3.500.000

CORSA 1.3 SR 1984
Marrone met. cerchi in lega
£ 3.500.000

ESCORT 1.2 3P 1984
Marrone met.
£ 3.500.000

CORSA 1.2 5P 1987
[illegible] met.
£ [illegible]

CORSA 1.2 5P 1989
Nero, tettuccio apribile
£ 7.300.000

CORSA 1.2 5P 1989
Bianco tettuccio apribile
£ 7.300.000

CORSA 1.0 5P 1987
Bianco
£ 5.900.000

KADETT 1.3 GLS GPL 4P 1986
Bianco
£ 5.900.000

KADETT GSI 2.016v 1988
Canna fucile
£ 13.900.000

KADETT 1.3 GLS 5P 1986
Argento met.
£ 5.900.000

KADETT 1.3 GT 3P 1986
Rosso
£ 5.500.000

KADETT 1.3 S.W. LS GPL 1987
Azzurro met.
£ 7.900.000

KADETT 1.3 CABRIO [illegible]
Bianco
£ 13.500.000

VECTRA 2.0 i GT 5P 1989
Nero met.
£ 16.500.000

VECTRA 1.6 GLS 4P 1991
Antracite
£ 17.300.000

VECTRA 2.0i 4x4 1991
Bianco full optionals, aria cond., t. elettrico, stereo
£ 23.500.000

OMEGA 1.[illegible] 1990
Nero met.
£ 15.900.000

CALIBRA 16v 1991
Canna fucile tettuc.aprib.elet.
£ 28.000.000

PORSCHE

924 C.D. dic./ 1984
Bianco cerchi in lega

RENAULT

SUPERCINQUE GTL 3P 1985
Argento
£ 4.500.000

SUPERCINQUE TSE 3P 1985
Canna fucile
£ 4.500.000

SUPERCINQUE TC 3P 1987
Blu met.
£ 4.500.000

R4 TL 1985
Rosso
£ 3.300.000

CLIO 1.4 RT 5P 1990
Canna fucile
£ 10.900.000

R11 TCE 1984
Bianco
£ [illegible]

R 21 NEVADA 1990
Verdone met.
£ 15.900.000

R 21 NEVADA 1987
Argento met.
£ 9.900.000

ESPACE [illegible] [illegible]9
Blu met.
Quattro ruote £ 23.300.000
£ [illegible]

SAAB

900i 3P 1985
Bianco
£ 5.500.000

900i [illegible] 16 v AERO 1985
Bi[illegible] full optionals
£ 14.900.000

SEAT

IBIZA 1.2 GL 3P 1987
Argento met.
£ 4.900.000

IBIZA 1.5 SXI [illegible]
Blu met.
£ 7.500.000

IBIZA 1.7 DSL 3P 1987
Argento met.
£ 2.900.000

SKODA

130 L 1986
Aragosta
£ 1.000.000

SUBARU

413 SX CABRIO 1987
Bianco Hard Top
£ 9.900.000

TOYOTA

LX 73 250 TURBO DIESEL 1987
Rosso
£ 19.900.000

VOLVO

780 2.0i TURBO 1987
Nero full optionals
£ 26.000.000

480 TURBO 1990
Bianco full optionals
£ 23.700.000

VOLKSWAGEN

POLO 1000 1985
Rossa
£ 3.800.000

GOLF [illegible] MANHATTAN 3P 1989
[illegible]
£ 10.700.000

GOLF GL 1.3 3P 1987
Canna fucile
£ 7.600.000

GOLF GFTD 5P 1985
Argento met.
£ 5.500.000

GOLF GLD 3P 1985
Argento met.
£ 3.400.000

GOLF GFT I 16v 3P nov./ 1988
Bianco tettuc. apr. antifurto
£ 13.900.000

[illegible] [illegible] CABRIO
Nero,
£ 7.500.000

[illegible]

CITROEN C15 VAN DIESEL 1987
[illegible]
£ 6.300.000 + IVA

FORD ESCORT 1.8 1990
DSL VAN
Bianco
£ 8.800.000 + IVA

FORD TRANSIT [illegible] 1987
FURGONATO
Bianco-azzurro
£ 11.400.000 + IVA

FORD TRANSIT 190 1987
TETTO RIALZ., P. LUNGO
Bianco
£ 13.800.000 + IVA

FORD CORSA 1990
1.5 DSL VAN
Bianco
£ 8.500.000 + IVA

PEUGEOT 205 1988
DSL VAN
Bianco
£ 7.200.000 + IVA

VOLKSWAGEN 1987
TRANSPORTER [illegible] I DSL
Bianco
£ 10.700.000 + IVA

SOLO PER 16 GIORNI
dal 30 MAGGIO al 14 GIUGNO
APERTO ANCHE
LA DOMENICA POMERIGGIO

"Garantisco io"

L'USATO PATERNA srl, St. per Pavia 14 (zona motorizzazione) ALESSANDRIA. Tel. 0131/226090

L'USATO PATERNA

- [illegible] sul prezzo
- [illegible] sulle corresponsioni
- Traino gratuito
- Auto sostitutiva
- Sostituzione entro un mese
- Entrata libera
- Pagamenti dilazionati anche senza anticipo con consegna in 24 ore
- Usato [illegible]
- Banca [illegible] auto
- [illegible] assistenza

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
[redacted]
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 2 Giugno 1992 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono [redacted] / 443.347

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
15100 [redacted]
Via Parma 18
[redacted] (0131) 442.543/442.[redacted]
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

Controlli all'Amiu di 2 agenti della giudiziaria: l'ex sindaco non c'era

Assenteismo per Mirabelli

Sequestrato il [redacted] «cartellino», regolarmente timbrato con l'ora d'entrata. Un rapporto è inviato alla pretura. Il sopralluogo era stato ordinato nel quadro dell'inchiesta sui «740»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'indagine preliminare disposta dal procuratore della Repubblica Marcello Parola per accertare eventuali coinvolgimenti di politici ed amministratori alessandrini nel giro delle tangenti, ha messo indirettamente nei guai l'ex sindaco socialista Giuseppe Mirabelli. In un rapporto alla procura della Repubblica della pretura la sezione di polizia giudiziaria viene accusato di assenteismo. Il dottor Parola, negli scorsi giorni, aveva incaricato la sezione di polizia giudiziaria di accertamenti patrimoniali nei confronti di politici e amministratori alessandrini, con la richiesta anche dei «740». Tra i personaggi interessati c'era Mirabelli. Venerdì scorso due sottufficiali della sezione di polizia giudiziaria (uno dei carabinieri, l'altro della guardia di finanza) si sono presentati agli uffici dell'Amiu, l'azienda municipalizzata igiene urbana, dove Mirabelli è impiegato come funzionario.

I due sottufficiali, quasi certamente, volevano chiedere all'ex [redacted] alcune informazioni proprio sul «740»: ma lui non era al [redacted] posto, malgrado fosse orario [redacted] ufficio. Alcune impiegate sembra che [redacted] dei sottufficiali non abbiano saputo dare spiegazioni esaurienti per giustificare l'assenza: si sarebbero, al contrario, [redacted] cont[redacted]te.

Il maresciallo dei carabinieri ed il brigadiere della guardia di finanza, allora, hanno sequ[redacted]to il cartellino delle presenze intestato a Mirabelli Giuseppe, dal quale risulterebbe che il dipenden[redacted] dell'Amiu aveva regolarmente timbrato, quindi hanno presentato un rapporto al procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi.

In città tutto quello che, realmente o soltanto nella fantasia della gente, è legato all'azione della magistratura milanese contro il malaffare [redacted] tangenti continua a far parlare. Spesso a sproposito. Proprio ieri mattina era stata diffusa la voce di un arresto di Mirabelli. «Sono al mio posto di lavoro - aveva risposto ad una telefonata l'ex sindaco -, sereno e con la [redacted] tranquilla. Se può fare notizia il fatto che non sono stato arrestato scrivetelo pure, e aggiungete che non ho nulla da temere per il mio operato come pubblico amministratore».

Eletto per la prima volta sindaco nell'85 e poi riconfermato nel '90, Mirabelli si era dimesso nel dicembre '91, per presentarsi candidato alla Camera. Ma [redacted] era stato eletto.

Franco Marchiaro

L'ex sindaco Giuseppe Mirabelli

Inchiesta sugli appalti

Ufficio tecnico e Ragioneria documenti messi sotto sigillo

[redacted] I carabinieri sembrano ormai di casa a Palazzo Rosso, [redacted] degli uffici del Comune. Un sottufficiale [redacted] sezione di polizia giudiziaria istituita dal procuratore della Repubblica Marcello Parola aveva fatto la prima comparsa nelle [redacted] settimane, chiedendo i «740» di alcuni [redacted] ministratori: s[redacted] od ex sindaci opp[redacted] assessori. [redacted] segnale d'inizio dell'inchiesta preliminare avviata [redacted] dottor Parola, [redacted] natura patrimoniale [redacted] particolare.

Poi l'azione degli inquirenti si è estesa. I carabinieri sono così arrivati all'Ufficio tecnico comunale ed all'assessorato ai Lavori pubblici, dove sono iniziate [redacted] consultazioni di numerosi documenti: malgra[redacted] il ri[redacted] non [redacted] intuire che si tratta [redacted] contratti per opere pubbliche, [redacted] appalti di lavori e relativi progetti.

[redacted] frase sfuggita ad un tecnico («Lavoriamo con i carabinieri in ufficio») [redacted] supporre che gli accertamenti non siano ultimati. [redacted] sembra siano stati sequestrati [redacted] documenti, alcuni però sarebbero stati chiusi in un armadio e sigillati.

Da qualche giorno, poi, gli accertamenti sono passati all'ufficio ragioneria, [redacted] «cuore» di Palazzo Rosso, il passaggio obbligato di atti, contratti, ordini [redacted] pagamento e così via. Sarebbe pure stata richiesta la docu[redacted] [redacted] spese telefoniche sostenute dall'amministrazione comunale [redacted] che [redacted] state recentemente al centro di un'interrogazione del gruppo consigliare «verde».

Sembra, infine, che le indagini siano anche rivolte alla locazione di immobili [redacted] proprietà comunale: negozi, alloggi ed al[redacted]. Si vuole stabilire [redacted] sono stati richiesti canoni di affitto adeguati (negli [redacted] anni [redacted] problema era stato sollevato da un'interrogazione dal gruppo consigliare della dc) e se a qualcuno sia [redacted] possibile [redacted] pagare o pagare [redacted]

[f. m.]

IL PRIMARIO SI DIMETTE

Accuse all'Usl «Uno sfascio»

Il professor Sergio Sartoris (nella foto) denuncia: «E' un esempio che dovrebbe [redacted] imitato da quanti sono responsabili di tale sfascio». A PAGINA 48

CON ANDENNA E LA RUTA

Ieri [redacted] Casale gli Eurogiochi

[redacted] si [redacted] svolte le prove [redacted] foto i due presentatori). Ieri le otto squadre sono scese in campo. Sabato sarà registrata un'altra puntata. A PAGINA 43

Scene da Far West ieri pomeriggio per una [redacted] precedenza: 7 colpi esplosi contro un'anziana automobilista torinese

Insegue un'auto in centro sparando all'impazzata

Una guardia del carcere: s'è arreso alla polizia in via S. Francesco d'Assisi

In via San Francesco d'Assisi. La «Prisma» con il lunotto sfondato dai proiettili

ALESSANDRIA. Un agente della polizia penitenziaria, [redacted] maso Napolitano, 36 anni, abitante in città, in servizio al [redacted] cere di San Michele, ha sparato, in due distinte riprese, in periferia e nel centro città, sette colpi di pistola, prima a terra, in seguito [redacted] altezza d'uomo, contro l'auto [redacted] [redacted] signora torinese, responsabile, forse, di avere tagliato la [redacted] alla Dedr[redacted] dell'uomo.

A piedi ha poi ancora inseguit[redacted] la donna ([redacted] [redacted] frattempo, dopo la seconda sparatoria, av[redacted] in piazza Turati, aveva raggiunto via San Francesco d'Assisi) sempre [redacted] la pistola puntata, mentre l'agente di polizia municipale [redacted] la [redacted], lì in servizio, cercava di dissuaderlo dal [redacted] uso dell'arma.

La [redacted] automobilista, Emma Taglia, [redacted] pensionata di 74 anni, abitante a Pino Torinese, è rimasta incolume, solo il lunotto posteriore [redacted] sua Prisma [redacted] andato in frantumi. Lo sparatore è stato disarmato dalla polizia intervenuta [redacted] i carabinieri [redacted] [redacted] per tentato omicidio. E' [redacted] disposizione [redacted] procuratore della Repubblica Marcello Parola.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 16 alla periferia cittadina: l'agente, alla guida [redacted] Dedra, concluso il turno di [redacted] vizio lascia il carcere di San Michele per [redacted] alla [redacted] ferroviaria [redacted] collega abitante a Torino. Giunto in [redacted] Giordano Bruno ferma la Prisma di [redacted]a Taglia [redacted] quale, spaventata, rimette in moto e riparte. [redacted] Napolitano - [redacted] ha riferito un teste abi[redacted] [redacted] quella via e che stava uscendo di casa - ha esploso tre proiettili per colpire i pneumatici della Prisma e i relativi bossoli sono stati rinvenuti [redacted] suolo.

Emma Taglia, [redacted] [redacted] energica, [redacted] ha[redacted]pre mantenuto [redacted] incredibile sangue freddo, prosegue la [redacted] inseguita dalla Dedra, e arriva in piazza Turati [redacted] [redacted] citta-dino. Qui Tommaso Napolitano esplode altri quattro colpi, que[redacted] volta [redacted] altezza d'uomo, senza, per fortuna, raggiungere il bersaglio.

L'anziana automobilista prosegue ancora arrivando in via San Francesco d'Assisi dove blocca la vettura. Altrettanto ha fatto l'inseguitore che, una volta a terra, [redacted] dirige verso la donna con la pistola puntata.

Emma Taglia comincia ad urlare, [redacted] [redacted] quel momento interviene Dario Benzo, mentre nella [redacted] si raduna una piccola [redacted] spaventate dai colpi e al tempo stesso incuriosite.

[redacted] l'agente della polizia municipale chiama rinforzi - e sul posto giungono i vigili Gim[redacted]lmo Delmonte [redacted] Laura Batti - alcune [redacted] [redacted] alle forze dell'ordine.

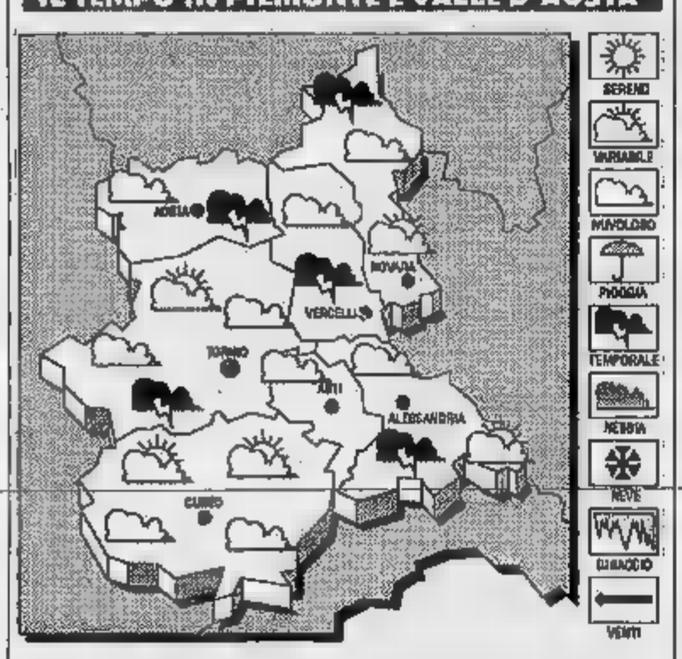
In via [redacted] [redacted] d'Assisi [redacted] poliziotti armati di mitra, carabinieri e un'ambulanza [redacted] Croce [redacted] La zona viene recintata per precauzione. Tommaso Napolitano, però, non è disposto ad arrendersi.

A convincerlo [redacted] però l'ispet[redacted] di polizia Paolo Barberis, il quale in borghese, informato di quanto [redacted] accadendo, tallona le due auto pronto ad intervenire. Barberis parlamenta a lungo con Napolitano spiegandogli che, data anche la presenza di tanta gente, c'è il pericolo d'una strage: «Io [redacted] disarmato - gli dice l'ispettore - ma [redacted] deve posare la pistola».

E l'agente penitenziario ubbidisce lasciando l'arma sotto capotto di un taxi che sta transitando nella zona e resta [redacted] intrappolato dalle forze dell'ordine. Oramai disarmato e calmato, Tommaso Napolitano sa[redacted] sull'auto della polizia che lo conduce in questura. «Sembrava una scena da Far West - [redacted] increduli i passanti -. Un episodio del genere [redacted] [redacted] [redacted] nostra città».

Emma Castagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche, specie durante le ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, con addensamenti accompagnati da isolati rovesci temporaleschi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 17; min: 11; media: 16

[redacted]
Max: 19; min: [redacted]; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Novara 20; Asti 22; Aosta 22; Cuneo 22,3; Vercelli 24

Casale va allo spareggio, petizione per i grigi

Una raccolta di firme in difesa di Sabadini

L'Alessandria festeggia la salvezza in C1, mentre il Casale pensa solo allo spareggio di domenica [redacted] la Pro [redacted]

Euforia al «Moccagatta», ma [redacted] pacifica invasione di campo: molti giovani tifosi dalla Gradinata Nord hanno cercato di scavalcare la [redacted] di recinzione, ma la polizia [redacted] è opposta. Poi, [redacted] [redacted] [redacted] sup-portare, all'uscita, è stato te[redacted] sotto controllo [redacted] forze dell'ordine, senza incidenti.

Intanto, un gruppo di tifosi e politici (tra gli altri, Pierluigi Cavalchini, Aldo Rovito, Gianfranco Celorio, Renato Kovacic e Marcello Libener) hanno pro[redacted] [redacted] petizione perché l'Alessandria confermi la fidu[redacted] all'allenatore Giuseppe [redacted]badini. Un'iniziativa singolare: non era [redacted] successo negli ottant'anni di storia [redacted] grigi che [redacted] una raccolta di firme si esprimessa la solidarietà nei confronti del mister.

Mentre i grigi programmano già il prossimo torneo di C1, il [redacted] [redacted] ancora [redacted] pressione: da giovedì calciatori e tecnico [redacted] in ritiro ad Arona per preparare [redacted] sfida-salvezza contro la Pro Sesto. [redacted] match si disputa domenica su campo neutro: è quasi sicuro che come sede sarà scelto il Comunale di Novara. Manca solo il «nulla osta» della Lega [redacted] Fi[redacted]enze.

Stasera, intanto, ad Alessandria, [redacted] svolge la [redacted] del referendum «Vota il campione della C1», organizzato da [redacted] Stampa. Al bar Moderno di piazzetta della Lega [redacted] attesi molti tifosi: sarà consegnato il Trofeo [redacted] capitano dei gri[redacted] Dino Galparoli, primo classifi[redacted] cato [redacted] [redacted] tagliandi; riconoscimenti anche ai nuovi stelati Stefano Luxoro (2012 voti) e Maurizio Brancaccio (244). [redacted] anche a sport[redacted] [redacted] Alessandria e Casale che hanno partecipato al referendum.

Roberto Gelato
SERVIZI ALLE PAGINE 46 E 47

PRESTITI A TUTTI
[redacted] - [redacted] - [redacted]
[redacted] - [redacted] PROFESSIONISTI - [redacted]
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
[redacted] SOLE 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 [redacted] 36 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni 3[redacted] [redacted] 36 mesi oppure [redacted] per 60 mesi
15 milioni 425.000 [redacted] 48 [redacted] oppure [redacted] per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 565.000 [redacted] 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure [redacted],000 per [redacted] mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni 699.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
pagabili semestralmente o mensilmente
SCONTO EFFETTI [redacted] FI[redacted] A [redacted] MESI [redacted]
CONDIZIONI PARTICOLARI PER AGRICOLTORI E ALLEVATORI BESTIAME
CENTRO FIDAS
ALESSANDRIA - Via Galilei, 57 - Tel. 0131 44.27.77 - 44.34.52
GENOVA - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 57.84.926 - 57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Denuncia il degrado della divisione di dermatologia all'ospedale alessandrino

Il primario si dimette e accusa

«Un esempio per i responsabili di questo sfascio». Il personale medico è dimezzato e le assunzioni bloccate. «Non riusciamo a fornire monitoraggio, né assistenza infermieristica d'elevato livello»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il professor Sergio Sartoris, da circa 13 anni primario della divisione di dermatologia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», ha deciso di dimettersi, con undici anni di anticipo sulla scadenza della pensione. Le dimissioni, comunicate all'amministratore unico dell'Usl e al sovrintendente sanitario, [illegible] che [illegible] una lunga [illegible] scientifica di docenza universitaria [illegible] Torino e di attività ospedaliera ad Alessandria, vogliono essere una denuncia contro [illegible] degrado della divisione di dermatologia.

«Di fronte [illegible] tale degrado progressivo e irreversibile - scrive il professor Sartoris - di una divisione di antica e nobile tradizio[illegible], a causa del disinteresse degli amministratori pubblici [illegible] delle autorità sanitarie, ritengo, dimettendomi, di dare un esempio che dovrebbe essere imitato soprattutto da coloro che [illegible] sono resi responsabili [illegible] tale sfascio. Sono tuttavia persuaso che [illegible]ò non si verificherà! Infatti, politici e amministratori pubblici si limitano al massimo a minacciare le dimissione, ma non le attuano mai: trovano sempre chi [illegible] "supplica" o il "convince" a rimanere al loro posto».

Quando, nel '79-'80 il primario arrivò all'ospedale alessandrino [illegible] divisione aveva 69 posti letto, scesi oggi a 22, continuan[illegible] però ad occupare [illegible] intero piano, con spreco di spazio e personale ridotto all'osso, inferiore certamente alle esigenze.

Elencando i motivi delle dimissioni, il professor Sartoris ricorda «la progressiva, gravissima [illegible] irriversibile riduzione del personale infermieristico (talora senza preavviso), [illegible] conseguente chiusura di gran parte della divisione. Tali condizioni non consentono più di provvedere a una sufficientemente dignitosa [illegible] dei pazienti. L'organico del personale medico, dimezzato in seguito alle dimissioni di due aiuti [illegible] un assistente, non viene ripristinato per il blocco delle assunzioni previsto dalla legge finanziaria '92. [illegible] il concorso per l'assunzione di aiuti non è stato inspiegabilmente bandito nel '91, quando ne esistevano le possibilità».

Attualmente il primario ha un aiuto e due assistenti, uno dei quali tra pochi [illegible] se ne andrà, [illegible] quali risultati è facile immaginare. Ma la sanità pubblica risparmia non sugli sprechi, ma sulla pelle degli assistiti.

Continua il primario dimissionario: «Poiché la divisione dispone anche di attività di diagnosi e cura ambulatoriale, di allergologia, fisioterapia, fototerapia, micologia, chirurgia, laboratorio di sierologia e di istopatologia, iconografia, non è più possibile, con [illegible] organico medico così ridotto, esplicare con la necessaria qualificazione tali incombenze».

E l'accusa continua: «Nella divisione [illegible] degenza pazienti affetti da gravi malattie (collagenopatie, pemfigo, pemfigoide, tossidermie farmacologiche, eritrodermie, ustioni, vasculopatie, eccettera) necessitano di monitoraggio medico [illegible] di assistenza infermieristica di elevato livello. Non è più possibile fornire né l'uno né l'altro. Le autorità amministrative e sanitarie alessandrine, in seguito alle mie reiterate [illegible] e pressanti richieste di ripristino almeno parziale dell'organ[illegible] medico e infermieristico, in grado di soddisfare esigenze assistenziali minimali, non hanno fornito alcuna proposta operativamente risolutiva».

Una situazione ritenuta insostenibile dal professor Sartoris che [illegible]o libero non legato a partiti, né a logge massoniche» si dimette per difendere la sua onorabilità professionale. Un gesto, conclude il primario, che «in un sistema "asinocratico" in cui nei concorsi il curriculum scientifico e professionale conta me[illegible] della tessera e dell'appartenenza massonica, vuole rappresentare non solo un atto di accusa, ma anche [illegible] contributo alla rivalutazione della struttura [illegible] nitaria svilita e depredata per fare luogo a una sempre più gigantesca e improduttiva crescita tumorale dell'apparato burocratico».

[f. m.]

Dimissioni in ospedale: «Non è garantita una dignitosa assistenza ai pazienti»

Replica il manager Usl

«Ci hanno tagliato 30 miliardi e 100 assunzioni sono bloccate»

ALESSANDRIA. Le dimissioni del professor Sergio Sartoris sono del 24 maggio, [illegible] sinora [illegible] c'è stata reazione. Nessuno dei responsabili dell'Usl o dell'organizzazione ospedaliera ha risposto al primario o ha chiesto spiegazioni. Nessuna rea[illegible], almeno per il momento, si registrano tra gli altri primari ospedalieri, alcuni dei quali, probabilmente, si trovano ad affrontare analoghe situazioni.

Sollecitato, l'amministratore unico dell'Usl dottor Walter Vescovi precisa di non sentirsi responsabile di quanto accaduto dopo la sua nomina, neppure un anno fa. «Di fronte a una riduzione di trenta miliardi di finanziamenti - dice il dottor Vescovi - ed al bl[illegible]co degli organici sono costretto a fare scelte in base agli indici di produttività. Così, ad esempio, devo assicurare il personale per anestesia e rianimazione, se non voglio bloccare l'intera attività chirurgica. Ho un "buco" di 131 unità, [illegible] posso assumere soltanto 31. Spiace quando [illegible] arri[illegible] a queste situazioni, ma a volte è impossibile fare interventi diversi. In questo momento occorre intervenire maggiormente in quei servizi per i quali [illegible] esiste neppure l'alternativa nel privato. Rincresce, ma è così».

Walter Vescovi (nella foto) amministratore unico dell'Usl dichiara: «Sono costretto a fare scelte sulla base degli indici di produttività».

L'addetto stampa dell'Usl alessandrina, dottor Ezio Cavallera, ricordato che i proble[illegible] di dermatologia risalgono anche a precedenti scelte, spiega che viene consentito di assumere soltanto il 25 per cento del personale che se ne va per il turn-over.

[f. m.]

[illegible]

SUICIDIO

Aveva i nervi scossi la donna finita sotto il treno

Soffriva di esaurimento nervoso Maggiorina Canestri, 77 anni, di Alessandria, [illegible] De Giorgi, travolta domenica, poco dopo le 8, da un treno merci alla stazione ferroviaria. La donna è morta sul colpo. Era stata notata sul marciapiede del primo binario da un operaio delle ferrovie che le aveva offerto aiuto: «Sto benissimo, aspetto mia sorella per andare con lei a Genova», ha risposto. Poi, raggiunto il quinto binario, si è gettata sotto il «merci».

[illegible]

Mancata precedenza, giovane ferito [illegible] Valmadonna

Incidente ieri alle 17,40 alla periferia di Valmadonna, sulla statale Alessandria-Valenza. Silvano Ghirelli, [illegible] anni, di Alessandria, via Lunelli 29, ha riportato ferite [illegible] una frattura alla gamba destra, giudicate guaribili in trenta giorni. Alla guida di un ciclomotore, non ha dato la precedenza ed è stato investito dalla «Renault 5» guidata da Graziella Pavese, 32 anni, di Cantalupo, via Acqui 79. Gli accertamenti sono stati svolti dalla polstrada di Alessandria.

[illegible]

Un incontro con il presidente del Touring club

Incontro con Giancarlo Lunati, presidente del Touring club italiano, stasera alle 21 nell'aula magna del liceo scientifico «Galileo Galilei» in spalto Borgoglio 49, ad Alessandria. E' un'iniziativa dell'Associazione amici ed ex allievi del liceo scientifico. Giancarlo Lunati, 64 anni, originario di Alessandria, è presidente dell'Istituto neurologico «Besta» di Milano e fa parte del comitato di presidenza della Fed[illegible] degli editori di giornali.

[illegible]

Offerta di lavoro per due operatori cimiteriali

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali la seguente offerta di lavoro [illegible] tempo determinato: d[illegible] operatori servizi cimiteriali, terza qualifica, per due mesi. Gli interessati dovranno presentarsi entro le 12,30 di sabato, [illegible] tesserino rosa, libretto di lavoro e documento di riconoscimento.

[illegible]

All'Informagiovani il bando del «Premio Scovenna»

E' disponibile all'Informagiovani [illegible] Alessandria, in via Verdi 8, il [illegible] [illegible] concorso di poesia «Fabio Scovenna», giunto alla settima edizione e organizzato dal Comune di Parma, nell'ambito delle iniziative del «Giovani artisti italiani». Prevede due sezioni: una riservata ai ragazzi nati dal 1976 al 1980, l'altra ai giovani nati dal 1973 al 1977. I testi dovranno essere inviati entro il 10 giugno alla segreteria [illegible] Premio, Comune di Parma, viale Mentone 29.

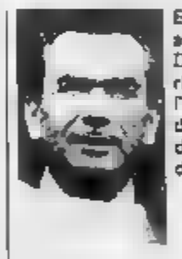
E' morto Enrico Buzio, alle 15,30 i funerali

Il giudice che trattò con i detenuti ribelli

ALESSANDRIA. Si celebrano oggi pomeriggio alle 15,30 in cattedrale i funerali del dottor Enrico Buzio, procuratore della Repubblica in pensione, stroncato all'età di 75 anni da [illegible] grave malattia. La salma, dopo la funzione religiosa, sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di San Salvatore, paese d'origine dello scomparso.

Enrico Buzio, che fra l'altro aveva vissuto in primo piano la drammatica rivolta [illegible] maggio 1974 nel carcere di piazza don Soria, svolse [illegible] sua lunga, brillante carriera ad Alessandria, allontanandosi solo per un breve periodo, dal 1966 al 1970 quando ricoprì l'incarico di procuratore della Repubblica a Casale Monferrato.

Laureato a pieni voti [illegible] giurisprudenza, s'era aggiudicato il concorso in magistratura nel 1942. In quello stesso anno veniva assegnato al tribunale cittadino come uditore. Per 26 anni è stato giudice istruttore e contemporaneamente giudice di sorveglianza. Dal 1970 sino al marzo '87, ha ricoperto l'incarico di procuratore della Repubblica.



Enrico Buzio aveva 75 anni. Dal '70 all'87 ricoprì l'incarico di procuratore della Repubblica di Alessandria

Sovente Buzio, fine interprete del diritto (lo testimoniano alcune sue pubblicazioni di carattere giuridico), [illegible] stato chiamato a presiedere il tribunale. Fu lui [illegible] pronunciare nel [illegible] le condanne [illegible] carico del campionissimo Fausto Coppi e di Giulia Occhini, processati per adulterio.

Lascia la moglie Carla Scian[illegible] pensionata; la figlia Lella, avvocato e moglie del dottor Alberto Annaratone, funzionario della Cassa di Risparmio; i nipotini Roberta e Marco.

[e.c.]

Irruzione dei carabinieri in un appartamento al Cristo: arrestata una giovane coppia

L'eroina la importavano da Asti

Marito e moglie si recavano nella vicina città per rifornirsi. Come copertura un magazzino di mobili. Trovato mezzo etto di droga, in parte nascosta nel piede d'un letto. Lui è fratello di un uomo assassinato a Masio due anni fa

ALESSANDRIA. Rapina, detenzione illecita di armi, truffa, furto, ricettazione, associazione per delinquere: sono questi i precedenti con la giustizia a ca[illegible] di Aldo Catalano, 33 anni. Alla serie, si aggiunge o[illegible] [illegible] arresto per detenzione di droga a scopo di spaccio. Cinquanta grammi di eroina hanno «incastrato» l'uomo insieme alla moglie, Graziella Marzocca, 31 anni. I due risultano residenti [illegible] Villafranca d'Asti, in regione Crocetta 97, ma di fatto sono domiciliati ad Alessandria in [illegible] Paolo Sacco 12. Catalano [illegible] titolare della ditta «Il punto», [illegible] sede alla [illegible] artigianale D4. L'azienda di commercio mobili è ritenuta dagli inquirenti una semplice copertura per attività illegali.

Gli uomini del reparto operativo del gruppo carabinieri di Alessandria ritengono i coniugi fornitori [illegible] [illegible] di droga alessandrino: secondo l'accusa i due acquistavano eroina sulla «piazza» astigiana per rivenderla ad Alessandria. Dopo due mesi di appostamenti e di indagini, una perquisizione ha portato all'arresto. Ora i due saranno interrogati [illegible] procuratore della Repubblica Parola.

Aldo Catalano [illegible] anni, e la moglie Graziella Marzocca di 31. I due risultano residenti a Villafranca d'Asti, ma di fatto abitano in città. Lui è titolare di un magazzino di mobili nella zona D4

Da marzo i carabinieri di Alessandria, al comando del maggiore Michele Facchini, sorvegliavano la coppia. Si era così notato che, con una certa frequenza, i due si recavano ad Asti; al ritorno passavano regolarmente al capannone industriale in zona D4, sede della ditta «Il punto». Solo dopo que[illegible] tappe tornavano a casa.

Giovedì scorso hanno compiuto il loro ennesimo «pellegrinaggio» ad [illegible]. Questa volta, però, [illegible] ritorno hanno trovato ad aspettarli i carabinieri.

I militari hanno lasciato che i due rientrassero a casa, e hanno fatto irruzione. Nella sede de «Il punto» non è stato trovato nulla; 50 grammi di eroina [illegible] stati invece rinvenuti addosso all'uomo e nell'appartamento. All'arrivo dei carabinieri, Catalano ha cercato di liberarsi della droga che aveva con sé spargendola per terra, ma [illegible] stato bloccato. Il restante quantitativo [illegible] eroina era stato nascosto in camera: i carabinieri lo hanno trovato nel piede del letto.

Graziella Marzocca [illegible] nota agli inquirenti come tossicodipendente e per piccoli reati legati all'uso di stupefacenti. Catalano, invece, appartiene [illegible] una famiglia il cui nome è più volte comparso sulle [illegible] della cronaca locale per fatti ben più gravi. L'ultima volta ne costituì la tragica occasione l'assassinio di Salvatore, fratello di Aldo. L'uomo fu ucciso a Masio l'8 agosto 1990 con cinque colpi di pistola. L'omicidio è [illegible] impunito. Probabilmente si trattò di [illegible] regolamento di conti. Anche Salvatore, infatti, aveva avuto parecchi guai [illegible] la giustizia. Pure il terzo fratello, Sergio, ha avuto problemi con la giustizia. I tre hanno anche messo a segno [illegible] alcuni colpi insieme: all'ufficio postale di Cerro Tanaro, per esempio, alla Cassa di risparmio di Cast'Alfero e di Monale d'Asti.

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Le [illegible] ignorate [illegible] [illegible]ria cittadina

Ho scorso attentamente il «pezzo», in Storia e tradizioni locali, recante il titolo «Le "rugate" tra le mura dell'antica Alessandria». L'estensore afferma testualmente che «Alessandria non ebbe cronisti o storici che [illegible] Cinquecento», ma, evidentemente, non ha mai avuto fra [illegible] mani il «Codex Statutorum», né le «Consuetudines» alessandrini, dai secoli XII e XIII, perché in quei testi c'è tutta la storia e la cronaca, proprio di quei «primi secoli di vita della città», di cui lamenta, giustamente, la «scarsità [illegible] testimonianze, fatti, ambienti, costumi».

Il sottoscritto, di sua libera iniziativa, [illegible] tradotto in italiano dal testo latino-medievale, i 1605 capitoli del «Codex Statutorum» e delle «Consuetudines» alessandrini, compilati proprio «nei primi secoli di esistenza della città», con un lavoro durato oltre 5 anni, in cui tutte le lacune lamentate nel pezzo sono colmate con risposte precise.

Lo scrivente si è, poi, rivolto a tutte le forze economiche, politiche, sociali, culturali, editoriali della città per proporne l'edizione, senza ottenere alcun riscontro, neppure negativo, il nulla assoluto. Evidentemente tali forze, che oggi formano la comunità alessandrina, [illegible] condividono né il desiderio di conoscenza, né la capacità intellettiva di riconoscerne l'importanza storica e sociale.

Alessandria «una città senza storia», ha detto qualcuno nel passato. E senza alcun interes[illegible] culturale per averne una nel presente, aggiungo.

Egidio Colla, Acqui Terme preside Istituto «Archimede»

Il muro in cemento è «a regola d'arte»

In margine all'articolo del 16 maggio, «Un maxi murales per Cumagna», precisiamo che il muro in cemento armato a vista è stato eseguito «a regola d'arte», in un punto critico per esigenze di contenimento terra. La proposta della singolare [illegible]pertura pittorica è stata bene accolta perché è una novità, essendo peraltro l'opera «totalmente gratuita».

Giunta comunale, Camagna

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San [illegible]: [illegible] Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
[illegible] **Monferrato:** Croce Rossa 452.258
Castellazzo [illegible]: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 al[illegible] 20, Danovo, corso Roma 132, tel. 281.353 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30); e, notturno *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 222.645, dalle 19,30 alle (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.630)
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valen[illegible]tino 62 (tel. 45.26.17)
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi [illegible] 76.255)
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 185 [illegible] 80.348)
Tortona: *Zerbi*, via Emilia 220 (tel. 861.939)
[illegible] *Bellogeri*, [illegible] Garibaldi [illegible] (tel. 943.356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 949.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Alessia Marzo, Leonardo Trantin, Valentina Calcagno, Cecilia Orsi, Chiara Giglio, Ljuba Telma Marega, Giulia Castagnaro, Ilaria Bordese, Giorgia Este.
MORTI. Aldo Scrivanti, 79 anni, Caterina Demaria, di 82, Angela Franzino, di 96, Felicita Pilotti, di 92, Bertrando Casarano, di [illegible] Albertina Verna, di 79, Carlo Micabelli, di 81, Rosa Santiero, di 80, Dario Robbiano, di 49, Antonio Vido, [illegible] 37, Clorinda Cazzulo, di 88, Filippa Falchi, di 88, Pietro Vergano, di di 77, Carolina Guazzotti, di 91, Giuseppe Ricci, di 77, Fernanda Gaudio, [illegible] 91, Maggiorina Canestri, di 77, Corrado Tirantello, di 71, Dina Sarchietti, di 83, Mario Scotti, di 84, Francesco Porielli, di 76, Giuseppina Gotta, di 93, Paulino Repetto, di 72, Anna Maria Gatti, di 78, Mario Carro, di 60, Secondo Ricci, [illegible] [illegible] Nella Bonzano, di 88.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Il Comune di **Alessandria** ha indetto un concorso pubblico per titoli ed [illegible] per un posto di dirigente ecologia. Le domande devono essere presentate entro il [illegible] luglio. Informazioni e bandi possono [illegible] chiesti in municipio, alla ripartizione segreteria generale, ufficio [illegible] sonale (0131/302.265).

GLI AP[illegible]

ALT 76

Incontro sulla tossicodipendenza

Si parla di «Tossicodipendenza» oggi a Casale, alle 21 al salone dell'istituto «Soliva» di via Facino Cane, nell'ambito degli incontri organizzati dall'associazione [illegible] volontariato Alt 76. Relatore sarà don Domenico Cravero, della Comunità di solidarietà giovanile di Torino.

ASTROFILI

Le stelle doppie a Rivanazzano

Stasera [illegible] Rivanazzano, alle 21,15, al Planetario di via Indipendenza, l'associazione astrofili Tethys propone un incontro sul tema «Le stelle doppie». L'ingresso è libero.

POESIA

Iscrizioni aperte al Premio Acqui

Sono aperte le iscrizioni [illegible] concorso regionale di poesia dialettale Premio «Città di Acqui Ter[illegible] enoteca regionale cavalieri di San Guido D'Acquosana», patrocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune, dall'Enoteca regionale e dalla confraternita Cavalieri di San Guido D'Acquosana. Due sono le sezioni: una per poesie a carattere enogastronomico, la seconda per componimenti a tema libero. Possono partecipare poeti dialettali piemontesi presentando, entro il 23 agosto, non più di tre poesie per ogni [illegible]ne, che dovranno essere accompagnate anche dalla versione in italiano. Per informazioni sul regolamento ci si può rivolgere all'Enoteca regionale di Acqui.

AVO

Stati psichici ed effetti somatici

Nell'ambito delle conferenze organizzate dalla sezione di Casale dell'Associazione volontari ospedalieri, oggi alle 21 [illegible] Centro Buzzi di corso Valentino l'ispettore didattico Franco Sanlorenzo parlerà di «Stati psichici e effetti somatici, secondo le più recenti ricerche psicologiche».

[illegible]

Tutto sull'obiezione di coscienza

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono essere raccolte tutti i martedì, dalle 16 alle 17,30, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8.

Da poco è stato eletto segretario provinciale del psdi: «Non intendo cumulare troppe cariche»

Comune di Acqui, Buzio si è dimesso

Gli subentrerà Mario Gallo, perché Mignone ha rinunciato. Intanto, sulla crisi politica il partito non cambia linea: «Chiediamo l'azzeramento della giunta ed una nuova maggioranza». Il Consiglio convocato l'8 giugno

IN BREVE

ACQUI

Appicca il fuoco a due auto identificato e denunciato

Un incendio doloso nella notte di sabato e domenica ha distrutto due auto posteggiate in piazza Addolorata ad Acqui. Sono una Peugeot 205 e una Renault. I carabinieri avrebbero già individuato il piromane. Sarebbe un giovane che già in passato era stato colto sul fatto e denunciato per aver bruciato un'auto parcheggiata nel centro storico della città.

VILLANOVA

Incidente sull'Autotrafori valenzano ferito grave

Un valenzano, Luca Desana, 24 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Casale (guarirà in 6 mesi), per le ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra notte sull'A26, a Villanova. La sua auto è uscita di strada. Illesa un'amica, Anna Maria Raiteri, 24 anni, di Alessandria.

OVADA

Pensionato si cala nel pozzo ed è colto da malore

Si era calato nel pozzo per impermeabilizzarne le pareti; le esalazioni della catramina lo hanno stordito. E' Eugenio Tinelli, 70 anni, di Ovada, frazione Costa. L'uomo è stato soccorso dai vigili del fuoco. Trasportato all'ospedale, è stato dimesso dopo poche ore.

PRASCO

Scontro fra due auto ferito un genovese

Un ferito in un incidente d'auto avvenuto ieri, verso le 13,50, a Prasco al bivio Orengo. Prima Rosa Bertozzi, 50 anni, di Genova, con la sua Tipo ha tentato di superare la 131 di Claudio Ivaldi, 25 anni, pure di Genova, che però stava svoltando. Le due auto sono uscite di strada. Il giovane guarirà in un mese.

ROSIGNANO

Il Comune approva i lavori alla cascina antidroga

Il Comune di Rosignano ha concesso l'autorizzazione edilizia per ristrutturare la cascina Fornace, dove dovrebbe sorgere la comunità per tossicodipendenti dell'Usl di Casale. L'Usl ora chiederà al ministero della Sanità 200 milioni per i lavori. E' attesa anche un'assemblea pubblica, promossa dal Comune, per discutere del problema. Sulle comunità antidroga il paese è spaccato in due.

CASTELFERRO

Festeggiati i 50 anni di messa di padre Stanislao

Castelferro ha festeggiato l'altro giorno il cinquantesimo anniversario di messa di padre Stanislao Re. Al frate sono stati donati arredi e parameti sacri.

Roberto Buzio. Secondo il segretario provinciale psdi «la [illegible] deve potersi muovere senza vincoli». Per questo è dimesso

ACQUI. Il socialdemocratico Roberto Buzio si è dimesso ieri mattina dalla carica di consigliere comunale. Lo sostituirà, in seguito alla rinuncia di Andrea Mignone, il consigliere d'amministrazione delle Terme Mario Gallo. Mignone, ex assessore regionale e attuale sindaco di Ponzone, nelle elezioni del 1990 fu il primo dei non eletti della lista socialdemocratica, preceduto da Margherita Cavallo e Roberto Buzio. Gallo entrerà probabilmente in carica durante il Consiglio comunale convocato per l'8 giugno.

Le dimissioni, spiega la segreteria psdi, sono conseguenti «alla recente nomina di Buzio a segretario della federazione provinciale del partito e risponde al principio di non creare interferenze tra funzioni politiche e funzioni amministrative». Afferma Buzio: «E' un problema di etica perché non ritengo che una persona debba cumulare tante cariche. La determinazione di lasciare il posto in Consiglio vuole anche tradursi in un fatto comportamentale: la federazione deve potersi muovere senza vincoli». Inoltre vuol dedicare più tempo al rilancio del psdi.

Se Mignone avesse accettato di diventare consigliere comunale di Acqui, avrebbe dovuto dimettersi da sindaco. Mignone precisa di non ritenuto, per rispetto ai ponzonesi, di portare a termine l'esperienza amministrativa iniziatasi dopo il voto del '90».

Secondo il segretario politico della sezione acquese del psdi, Franco Monti, «il direttivo ha appreso nella riunione di domenica dell'atto di sensibilità di Buzio, della sua decisione giustificata da impegni politici a livello provinciale e nazionale».

Cambierà qualcosa nella politica acquese, specie in questo momento di crisi provocata proprio dal psdi? «A decidere non essere più disposti è stata la maggioranza è stato Buzio capogruppo d'accordo con la segreteria. Le condizioni per abbiamo creato la crisi restano validissime».

Sempre parlando del prossimo Consiglio comunale, il psdi dice: «Speriamo che sindaco e giunta presentino dimissionari, perché siamo disponibili a votare i mutui, ma solo in presenza di un documento in cui si dica che la giunta è azzerata. Vogliamo un rimpasto di giunta, per creare le condizioni per una maggioranza».

Carlo Ricci

Brucia nel letto, è grave una pensionata ustionata

ACQUI. Una pensionata abitante in un condominio che sorge nella zona conosciuta come il Poggiolo è stata ricoverata in ospedale per le ustioni riportate durante l'incendio del letto dove si era coricata. E' Savina Forabotta, 62 anni. Vedova, abita in via Foscolo 11. Le sue condizioni sono molto gravi.

Il fatto è accaduto nella serata di domenica. Hanno dato l'allarme, verso le 22,30, i vicini di casa della donna, che hanno prima sentito un intenso odore di bruciato e poi visto uscire fumo dalla finestra dell'abitazione della pensionata. Hanno subito capito che nell'alloggio era accaduto qualcosa di grave.

In via Foscolo sono accorsi i vigili del fuoco, i carabinieri e un'ambulanza della Croce Bianca. Quando i soccorritori sono entrati nell'appartamento hanno trovato Savina Forabotta seduta su un divano e con gli abiti in fiamme. Il letto stava bruciando.

Sempre secondo quanto hanno raccontato i soccorritori, sembra che le fiamme siano divampate dall'accensione di alcol. Infatti nella camera da letto è stata trovata una bottiglia di plastica contenente quel liquido.

Non si sa ancora con certezza che sia accaduto, se il rogo sia stato appiccato dalla stessa pensionata oppure se le fiamme siano divampate a causa di un incidente. Apparentemente, non pare vi siano ragioni che potrebbero aver indotto la donna a decidere di farla finita con un gesto così orrendo. Qualcuno tra i primi soccorritori avrebbe però sentito la pensionata gridare: «Lasciatemi stare, voglio morire, voglio morire».

I carabinieri del nucleo operativo stanno adesso svolgendo indagini per chiarire la dinamica dell'accaduto e prendono in esame sia l'ipotesi del tentativo di suicidio sia della disgrazia.

La donna è stata trasportata al pronto soccorso e poi ricoverata per ustioni di terzo grado al tronco. I medici hanno manifestato l'intenzione di trasferirla in un ospedaliero specializzato nella cura delle ustioni. Le condizioni sono molto gravi, anche se ieri è un po' migliorato. [c. r.]

Delegazione di Valenza in Regione

Ostetricia: oggi vertice decisivo

VALENZA. Si decide oggi a Torino il destino del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano: alle 15, all'assessorato alla Sanità, gli amministratori regionali vedono una delegazione di valenzani composta dal sindaco Mario Manenti, dalla giunta, dai rappresentanti della minoranza, dell'Usl, del Mauriziano e del Comitato pro ospedale. Ci saranno anche i consiglieri regionali dell'Alessandrino.

L'impegno per lo svolgimento di questo incontro era stato preso dal presidente della giunta regionale Giampaolo Brizio il 5 maggio, in occasione della «marcia» su Torino dei valenzani, accorsi in massa a Palazzo Lascaris per ascoltare la discussione sul Mauriziano. Il dibattito non si era svolto, perché la giunta aveva rinviato ogni decisione sulla chiusura della divisione valenzana, subordinandola a questo incontro, che avrebbe dovuto avvenire entro maggio. La partenza di Brizio per Roma, per prendere parte all'elezione del Capo dello Stato, ha ritardato il «vertice».

Quali le speranze dei valenzani per far recedere la regione da una chiusura che, alla luce del Piano sanitario, appare già decisa? Il Comune ha preparato un documento che elenca i motivi principali che dovrebbero indurre alla riflessione: la vocazione altamente artigianale e commerciale della città e il fortissimo flusso di pendolari che vi affluiscono ogni giorno, richiedono la presenza di strutture sanitarie facilmente accessibili. «Per di più - dicono gli amministratori - Valenza, nel momento in cui viene riconosciuta come Comune a economie turistica, si vede chiudere una struttura specialistica che ha profondi riflessi sull'esistenza stessa dell'ospedale».

I timori che la soppressione della divisione materna infantile sia solo il primo passo verso la perdita dell'intero ospedale sono infatti ben radicati nella popolazione valenzana. «Allo stato di precarietà, legato alla sorte dell'Usl, destinata a essere accorpata - si sa bene a chi - si sottolinea - si aggiunge questa nuova "tegola" che aggraverà i disagi e i costi dei privati, costretti a spostarsi in altre città per garantire l'assistenza alle puerperes.

E dire che il reparto sta operando così soddisfacenti, da aumentare di continuo i suoi interventi, malgrado il calo generale delle nascite: i parti dei primi 6 mesi consentono di prevedere che a fine anno si sfiorerà la quota di trecento, prevista dalla Regione per mantenere in vita le divisioni di ostetricia e ginecologia.

«Siamo decisi a far valere le nostre buone ragioni, anche se ci rendiamo conto che il confronto non è facile», commenta il sindaco Manenti.

Rodolfo Castellaro

NOVI LIGURE

All'Anffas 10 milioni

Gara fra divi e cantanti: buon incasso

NOVI LIGURE. E' di dieci milioni di lire l'ottenuta dall'Anffas di Novi dall'incasso della partita spettacolo nazionale attrici e cantanti «Viulinisti», questi ultimi tutti noti personaggi del Novese, giocata domenica sera allo stadio «Costante Girardengo» di Novi. «Sono soddisfatto del risultato ottenuto dalle manifestazioni», commenta Renzo Tornatore, presidente nazionale dell'Anffas, che non ha disdegnato di indossare le scarpette bullonate per scendere in campo. E prosegue: «Duemila persone paganti, approssimativamente 20 milioni di incasso sono cifre lusinghiere per un'iniziativa che all'inizio ci convinceva poco. Ringrazio gli organizzatori dell'agenzia Pri- l'U.S. Novese e gli amici «viulinisti», che si sono anche esposti e qualche simpatica battuta pubblico e ovviamente le artiste, tutte gentili. Sono contento per i ragazzi dell'Anffas che si sono divertiti». L'incontro si è concluso sul risultato di 6 a 6. [m. pu.]

VOGHERA

Consiglio rinviato

Partiti divisi le alleanze scricchiolano

VOGHERA. E' stato convocato per il 15 giugno il Consiglio comunale che avrà il compito di prendere atto delle dimissioni dei 3 assessori del pds che hanno lasciato il loro incarico per problemi interni al partito. Difficile, almeno per il momento, prevedere quale alleanza guiderà Voghera per i prossimi mesi, fino alle elezioni previste per la prossima primavera. Le difficoltà sorgono dalle divisioni presenti in un po' tutti i partiti. Il pri, infatti, che all'alba della nuova legislatura aveva 4 consiglieri, ne ha subito perso uno entrato nel psdi. Ma lo stesso partito socialdemocratico è diviso da un profondo solco che lo colloca per metà in maggioranza e per metà all'opposizione. Rifondazione comunista, poi, dopo una lite interna, ha cambiato il segretario, mentre il pds è diviso in almeno 3 tronconi. Da ultimo il psi ha appena cambiato i vertici ed è diviso in due fragili pro e con dc, partito quest'ultimo deciso a proporre una giunta istituzionale. [r. al.]

Infermiera di Spinetta in gravi condizioni per un incidente stradale a Pieve del Cairo

Imprigionata tra auto e guard-rail

Ha 27 anni. Tornava a casa dopo la cena di compleanno. Guidava il fidanzato. Colta da nausea, si è sporta dal finestrino. L'auto ha sbandato: la testa della giovane è rimasta intrappolata contro la barriera.

SPINETTA. Un'infermiera di Spinetta Marengo, Maria Giovanna Giraudi, 27 anni (via Levata 88), da domenica notte è ricoverata in prognosi riservata al Policlinico S. Matteo di Pavia per le gravi riportate in raccapricciante incidente stradale avvenuto a Pieve del Cairo, lungo la provinciale per Sannazzaro de' Burgondi.

La giovane sedeva a fianco del guidatore. Si è sporta con la testa dal finestrino, perché era stata colta da conati di vomito: aveva cenato da poco. Per cause che ancora debbono essere accertate, l'auto ha sbandato finendo contro il guard-rail. E l'infermiera ha urtato la contro la barriera.

Sull'auto, guidata dal fidanzato Patrizio Porrati, 26 anni, anch'egli di Spinetta Marengo, c'erano anche le studentesse Valentina Degiorgis, 17 anni, abitante a Sale (via Salvo D'Acquisto 12) ed Enrica Roncali, 19 anni, di Piovera (via Italia). Per i tre giovani tanta paura per quanto è accaduto all'amica, ma lesioni.

ACQUI

Auto urta ciclomotore

ACQUI. Una pensionata è stata ricoverata in gravi condizioni (la prognosi è riservata) al reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto nella mattinata di ieri sulla circonvallazione di Acqui. E' Teresa Giacobbe, 82 anni, abitante in via Alfieri 26.

La donna, alla guida di un ciclomotore «Ciao» stava percorrendo la statale della Val Bormida in direzione di Savona. Nella zona senso di marcia viaggiando una Panda guidata da Luigi Carlo Rava, 66 anni, abitante a Taglolo Monferrato in via Marconi 33. L'auto ha urtato il ciclomotore. La donna è caduta ed ha battuto la testa sull'asfalto. Soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa, la pensionata è stata prima portata all'ospedale di Acqui e poi trasferita ad Alessandria. Per chiarire la dinamica dell'incidente, i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [c. r.]

Domenica per Maria Giovanna Giraudi era stata data importante: quella del ventisettesimo compleanno.

Con il fidanzato e le due amiche aveva pertanto deciso di raggiungere la frazione Cella di Pieve del Cairo dove, al ristorante S. Andrea, aveva prenotato quattro posti per una cena. I giovani hanno trascorso le ore in allegria, facendo onore alla cucina. Alle 23, soddisfatti, gli alessandrini hanno deciso di rientrare a Spinetta.

Maria Giovanna Giraudi ha rinunciato a guidare la sua auto, una «Peugeot» ed ha lasciato che al volante si mettesse il fidanzato. La vettura per circa cinquecento metri, quando l'infermiera, seduta appunto a fianco del guidatore, ha aperto il finestrino per fuori la testa, perché colta da conati di vomito. Forse il fidanzato si è preoccupato che si sporgesse troppo. Non è escluso che abbia cercato di sostenerla, aiutarla. Al tempo stesso, però, ha perso il controllo della guida.

L'utilitaria, che pur viaggiava a velocità moderata, è finita contro il guard-rail. Nell'urto la testa dell'infermiera è rimasta imprigionata tra la vettura e il guard-rail. L'urto è stato tale da provocare fratture al capo della giovane. Maria Giovanna Giraudi ha riportato anche lesioni.

Sono accorsi i carabinieri di Pieve del Cairo. La giovane donna è stata trasportata all'ospedale di Voghera e poi trasferita con un'ambulanza al Policlinico S. Matteo di Pavia, dove i medici si sono riservati la prognosi.

Enrico Ragaini

A.M.A.G.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUA E GAS
ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. 4 L. 146/90 comunica i dati relativi allo sciopero generale di 1 ora del 25/5/1992 dalle ore 11,15 alle ore 12,15.
Hanno aderito allo sciopero n. 37 lavoratori per una trattenuta totale a loro carico pari a L. 487.391.
La normale attività è ripresa nel pomeriggio del giorno stesso.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Weekend proposto da «La Stampa» nella terra dei giocatori di balon

S. Stefano Belbo: non solo Pavese

Il piacere della scoperta di vini doc piemontesi

Là dove Monferrato e Langhe sembrano fondersi in un fondale unico, attraversato quasi soluzione di continuità vigneti e campi, c'è Santo Stefano Belbo, terra natale Cesare Pavese, scrittore e poeta, autore di indimenticabili pagine ispirate dal mondo contadino (al bivio della strada per Robini c'è ancora la casa in cui è vissuto). Fino a pochi anni fa, in una rustico poco fuori dal centro abitato, c'era la bottega Pinolo Scaglione, il Nuto delle «Luna e i falò». Clarinattista per hobby, liutaio per professione e custode, per affetto, dei ricordi del grande amico, recitava a memoria versi e pagine intere Pavese. Paziente, instancabile, Pinolo ha regalato a visitatori abituali e turisti occasionali canto aneddoti, curiosità e scampoli di atmosfera che sono stati preziosi a generazioni e generazioni di studenti [illegible]esti in ricerche, tesi e tesine poeta di «Lavorare stanca».

Santo Stefano Belbo, com'era

Tanti altri i personaggi celebri di Santo Stefano, terra di grandi lavoratori e di grandi scommettitori. Perché questa la culla pallone elastico, sport che vive dell'abilità degli atleti sullo sfondo piccoli e grandi puntate. La febbre del rischio. C'è chi ha perduto tutto, cascine e poderi per incaprricciarsi dietro una «cesta». Su tutti i campioni degli sferisteri, un mito, Augusto Manzo, celebrato da Giovanni Arpino per l'umanità, la forza fisica e i robusti appetiti.

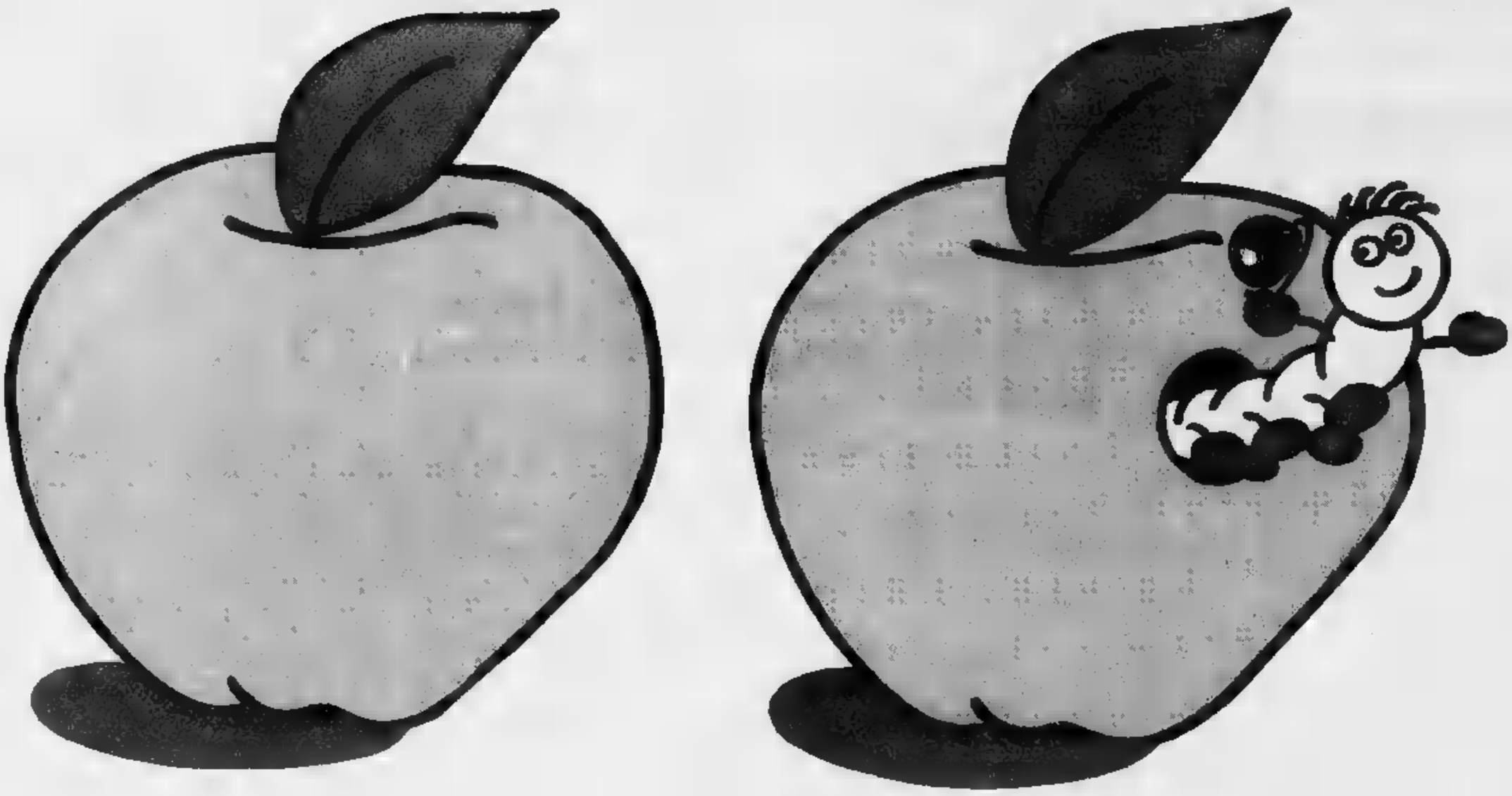
Terra contadina, terra di gente vigorosa, dunque, ma soprattutto terra di vino la meta proposta oggi dagli «Itinerari della memoria», un viaggio che è insieme un tuffo nel passato e un'occasione per il week-end in campagna. Qui i doc piemontesi si sprecano, al giro l'angolo e si incontra una cantina che merita una visita. Sono celebri la freisa, il barbera e, in particolare, il [illegible], che cresce nelle conche soleggiate fra Santo Stefano a Castiglione Tinella. Dogliotti e Saracco, che sono fra i principali produttori, danno lustro al made in Piemonte, contribuendo all'esaltazione della qualità e del lavoro. [re. rom.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - [illegible] Torino Centro"**. **Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria". L'abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632



Le agenzie di pubblicità a servizio completo vi ricordano che la buona qualità costa.

La cattiva, invece, costa molto di più.

Si stima che in Italia ci sono circa duemila strutture che si occupano di pubblicità. Eppure il settanta per cento circa degli investimenti sono amministrati da settanta agenzie: quelle iscritte all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Forse usare una buona agenzia di pubblicità a servizio completo significa pagare per il suo servizio un prezzo più alto che per strutture meno qualificate.

Ma il vero problema non è il prezzo. È la qualità. Un servizio meno efficiente può provocare la dispersione dell'investimento pubblicitario.

Peggio, può vanificare gli investimenti di ricerca, di produzione, di distribuzione, di marketing che stanno dietro ad un prodotto di qualità.

Le agenzie iscritte all'AssAP sono vere e proprie imprese di comunicazione, nelle quali lavorano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti. Sanno come sviluppare insieme ai loro clienti ogni fase della comunicazione: analisi del mercato, strategie, ricerche, pianificazione e acquisto dei mezzi, ideazione e realizzazione delle campagne.

In modo sinergico ed efficiente. I servizi qualificati hanno un prezzo.

Ma la mancanza di qualità costa molto più cara. Una delle mosse fondamentali per vincere la difficile partita del mercato è scegliere un'ottima agenzia di pubblicità.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: [redacted]

ADMARCO	BOZELL	DORLAND TB	LEADER	PARK & GANDIN	TBWA
ADVEMA COOPER	TESTA PELLA ROSSETTI	EMMER GROUP	LEGA	PBV	ARMANDO TESTA
ADVER	BRAND X	EURO ADVERTISING	LEO BURNETT	PIRELLA GÖTTSCHE LOWE	UNIVERSAL
ASSOCIATI GLOBE	BRB	EUROCOM ADVERTISING	LINTAS MILANO	PROMARCO ADVERTISING	VERBA DDB NEEDHAM
ATA TONIC	CANARD	FAZIO & MAGLIONE	LIVRAGHI, OGILVY	P & T COMPANY	VERBA PSA
ATTILA & CO.	CATO JOHNSON	FINAD	& MATHER	PUBLICIS, FCB/MAC	YOUNG & RUBICAM
AVANTAGE	CBC	FORUM	LONGARI & LOMAN BDDP	PUBLICO [redacted] CO.	
AYER	CCP POSITIONING	FUTURA	McCANN-ERICKSON	RADICCHIO WPT	
BACKER SPIELVOGEL BATES	CLASSIC	GGK	MEDICUS INTERCON	RONCAGLIA & WIJKANDER	
BARBELLA GAGLIARDI	COMUNICARE	GRUPPO ETHOS	MILANO & GREY	RSCG MEZZANO	
SAFFIRIO	CONQUEST	HIT	N, L&M NADLER LARIMER	COSTANTINI MIGNANI	
BELIER POSTBOX ROMA	DAGMAR	IMPACT & DOLCI BIASI	[redacted] MARTINELLI	SAATCHI & SAATCHI	
	D'ARCY MASIUS BENTON	J. WALTER THOMPSON	NEW TIME	STS ITALIANA	
	& BOWLES	KOMMA	OCTA	STUDIO PIÙ	
			OPEN	TALENT	

AssAP, Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

La Corte dei Conti ha ridotto da 320 a 200 milioni la cifra che dovrà restituire

Uno sconto al falso chirurgo

Le prestazioni di Luigi Negro sono state equiparate [illegible] quelle d'un infermiere ausiliario
La difesa: «Il mio cliente non ha mai causato danni». Forse archiviata la vertenza Usl

ALESSANDRIA. Luigi Negro, 42 anni, il falso medico di Viarigi che per dieci ha lavorato al reparto neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Bia[illegible] senza aver conseguito la laurea, deve rimborsare solo l'erario. Così [illegible] stabilito la Cor[illegible] dei Conti che ha anche ridotto da 320 a poco più di 200 la cifra dovuta, calcolata sulla differenza tra lo stipendio di aiuto primario, quale era considerato, [illegible] infermiere ausiliario.

A reclamare [illegible] somma erano anche la Regione e l'Usl, la cui direzione nell'autunno 1987, subito dopo la casuale scoperta del «caso» (un controllo dei titoli [illegible] studio dei dipendenti) aveva dichiarato Luigi Negro decaduto dall'incarico. Ma davanti al tribunale civile [illegible] pendente la causa [illegible] l'Unità sanitaria: dovrà essere archiviata per ottemperare alle decisioni della Corte dei Conti?

Sembrerebbe di sì, comunque tutto è ancora da chiarire e definire (non [illegible] è mai, ad esempio, compreso perché nella causa si fosse inserita la Regione), a parte il fatto che [illegible]egro, il quale ora svolge attività di rappresentante [illegible] commercio, non pare in grado di far fronte [illegible] pagamento della cifra, anche se ridotta. Inoltre [illegible] difensore, Tino Goglino, insiste nel sostenere che l'uomo, pur esercitando senza laurea, non ha causato alcun danno. In effetti i malati affidati alle sue cure hanno sempre elogiato «quell'ottimo medico» che stava per assumere il primariato [illegible] neurochirurgia. Gli stessi colleghi mai hanno avuto da obiettare sul suo operato, così come l'Usl mai ricevette lamentele.

Dal punto di vista penale la vicenda si è chiusa grazie all'amnistia ch[illegible] [illegible] evitato al falso medico un processo per truffa, usurpazione di titolo, esercizio abusivo della professione, [illegible] [illegible] contestate [illegible] procuratore della Repubblica Parola.

Non si riesce invece a chiudere la complicata causa civile, [illegible] dei tanti aspetti curiosi nella vicenda [illegible] Luigi Negro. Era professionalmente preparato, ma perché non conseguì la laurea? Superati sei esami, [illegible] bloccò davanti a quello di biochimica e non osando confessare in famiglia il suo dramma si procurò [illegible] falsa laurea.

[illegible] continuò a studiare, forse di più e meglio di tanti colleghi «veri». [e. c.]

Luigi Negro, [illegible] anni, di Viarigi

AGLIANO

Falsi impiegati Enel

Ancora una truffa nell'Astigiano ai danni di un pensionato. Questa volta è successo ad Agliano, nell'abitazione di M. P., 89 anni: l'anziano è stato derubato di oltre un milione di lire da una coppia di falsi impiegati dell'Enel. I due, un uomo e [illegible] donna, si [illegible] presentati nella sua cascina con il pretesto [illegible] dover rimborsare il pensionato. «Ci sono stati alcuni errori nella v[illegible] bolletta - hanno [illegible] - lei ha pagato [illegible] mila lire [illegible] più». Il pensionato ha quindi fatto entrare i due [illegible]mpiegati che hanno esaminato con fare professionale alcune cartelle relative [illegible] periodi precedenti. A qu[illegible] punto l'uomo ha estratto una banconota da 100 mila. «Non abbiamo contante, ha il resto da darci?» hanno poi domandato con cortesia. L'anziano [illegible] allora salito nella propria camera per ritirare il danaro che teneva custodito in un cassetto, senza accorgersi di essere stato seguito dalla falsa impiegata. La donna [illegible] destrezza si è avvicinata e ha arraffato il denaro (1 milione e mezzo di lire), quindi si è allontanata a bordo di un auto di grossa cilindrata dov'era [illegible] dal complice. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri di Agliano. Nelle scorse settimane, sempre ad Agliano, un falso [illegible] [illegible] era presentato, a bordo di un taxi, nell'abitazione di [illegible] infermiera con il pretesto di stipulare una polizza malattia. La donna non era però caduta nel tranello ed aveva messo in fuga il truffatore. [r. gon.]

Disagi per l'orario dei pullman sostitutivi

Montiglio: protestano i pendolari della «Vic»

MONTIGLIO. Da ieri mattina hanno dovuto rinunciare al servizio pubblico (il pullman che sostituisce il treno) per andare a lavorare [illegible] macchina. Sono una ventina di addetti dalla Vic Italiana: tutti i giorni partono da Asti per raggiungere Montiglio e prendere servizio in azienda (in [illegible] 80 dipendenti, specializzata nell'estrazione e lavorazione del gesso).

Il cambio di orario (da invernale a estivo) scattato ieri sulle linee ferroviarie, ha però creato non pochi problemi agli addetti. Ieri la Cgil ha segnalato, in una conferenza stampa, che «[illegible] orario [illegible] arrivo, [illegible] mattino, e di partenza, alla sera, non coincide con quello di lavoro[illegible]. «Tutto ciò - ha spiegato il sindacalista Piero Canepa - crea non pochi disagi ai dipendenti, che per arrivare puntuali in azienda sono costretti da ieri a prendere [illegible] macchina».

La linea ferroviaria Asti-Chivasso è chiusa da poco più di un [illegible] per lavori di riammodernamento; [illegible] trasporto è assicurato da pullman sostitutivi. «Lavorando ai forni, che funzionano a ciclo continuo - dicono alla Cgil - gli addetti non possono neanche chiedere di fare un orario di lavoro diverso: chiediamo perciò che si ripristini quello invernale dei pullman».

Le modifiche apportate dalle Ferrovie prevedono, al mattino, la partenza del pullman da Asti per Montiglio alle 4.50 (prima [illegible] alle 4.10) e il ritorno, in serata, alle 20.20 (prima 21.04).

«Non è qui che si modificano gli orari - precisano alla stazione del capoluogo - [illegible] compito spetta al Compartimento di Torino, al quale faremo presente i problemi dei venti pendolari». Un incontro urgente con i dirigenti torinesi [illegible] già stato richiesto, tramite la Provincia, dalla Cgil. Nell'attesa, sperando che qualcosa cambi, i lavoratori si spostano in macchina, sostenendo direttamente le spese. [l. n.]

In frazione Barcara

E' grave [illegible] investito mentre [illegible]

[illegible] Germano Rossi, 67 anni, abitante ad Asti, frazione Quarto Inferiore 261, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Asti per le ferite e fratture riportate domenica in un incidente stradale a Barcara di Refrancore.

L'anziano stava attraversando a piedi la strada all'al[illegible] del bar ristorante della frazione quando è sopraggiunta la Fiat Uno di Nadia Ghidella, 21 anni, Refrancore, via Calcini 9 che lo ha urtato scaraventandolo a terra.

[illegible] giovane ha subito prestato i primi soccorsi all'anziano che è stato poi trasportato in ambulanza all' ospe[illegible] ad Asti: Rossi [illegible] [illegible] rose fratture e un ematoma al femore. La prognosi [illegible] [illegible] giorni.

La dinamica dell'incidente [illegible] ancora stata chiarita. Sono in corso gli accertamenti degli agenti della Polstrada [illegible] Asti. [r. gon.]

Un atleta della squadra del Galles vince la podistica

In [illegible]rsa alla «Stracasale» prima dei giochi televisivi

Giochi spettacolari dinanzi alle telecamere d'Europa. Sabato si [illegible] svolta la prove generali (nella foto di Susi) di «Giochi senza frontiere» ieri sera, invece, le squadre hanno gareggiato a tutti gli [illegible]. Sabato, [illegible] seconda puntata, [illegible] campo al mercato Pavia anche il gruppo casalese (r. sus.)

CASALE. Le prime frontiere sono state abbattute alla trediceesima edizione delle Stracasale, la manifestazione podistica [illegible] competitiva organizzata dalla Pro loco. A tagliare per primo il traguardo, sabato sera, è stato lo scozzese John Loyd, della squadra del Galles che ha partecipato ieri alla prima puntata dei «Giochi [illegible] frontiere». [illegible] via alla corsa è stato dato dal presidente internazionale del comitato [illegible] «Giochi», Luciano Gigante. Tra i partecipanti, erano presenti [illegible] produttrice dei «Giochi», Graziella Reali, parecchi atleti dalle squadre ospiti e alcuni arbitri stranieri.

Il trofeo destinato al gruppo più numeroso è stato consegnato alla Lavanderia Clear con 1630 pettorali (su una totalità di 3624). Al secondo posto si [illegible] classificata [illegible] polizia, con 440 iscritti; al terzo il gruppo Rotomec (350), quindi Avis (182), Bar Mercato (110), Fans Club Sempre Nomadi (166), Tiger Club [illegible] loco Terruggia (70), Unione artigiani (70), Impresa Bincoletto (50).

Intanto, ieri sera al mercato Pavia di piazza Castello, [illegible] stata registrata la prima delle due puntate [illegible] «Giochi senza frontiere» previste in città.

[illegible] nelle prove generali [illegible] sabato, cominciate sotto una fitta pioggia, le otto squadre partecipanti si erano cimentate nei dieci spettacolari giochi ideati dallo scenografo Arman[illegible] Nobili. Il tema conduttore della puntata (in onda su Raiuno, in Eurovisione, sabato 4 luglio in prima serata) era rappresentato dalle grandi produzioni cinematografiche. Mentre si intrecciavano le colonne sonore di «Via col vento», «King Kong», «Indiana Jones», «Caccia al ladro», gli atleti, che indossavano i colorati costumi realizzati nelle sartorie ricavate nei porticati del Pavia, si sono improvvisati attori pronti a conquista[illegible] New York, abbattere le colonne di un tempio greco, [illegible] mirare le gigantesche statue egiziane, fuggire sulle carovane del Far West.

Particolarmente suggestivi i giochi acquatici, nella grande piscina, lunga venti metri e profonda circa due. Il regista Giuliano Nicastro ha installato sott'acqua una telecamera in grado [illegible] riprendere ogni movimento in piscina, [illegible] di mandarlo in onda sugli schermi distribuiti intorno al campo giochi.

A Casale, Nobili ha superato [illegible] stesso, fondendo fantasia [illegible] utilizzo intelligente della più sofisticata tecnologia. Il risultato [illegible] [illegible] sorprendente ed [illegible] avvinto il pubblico e le stesse squadre partecipanti: [illegible] del Golfo, Chaves (Portogallo), Cahors (Francia), Praga (Cecoslovacchia), Caerfyrddin Carmarthen (Galles), Chaux De Fonds (Svizzera), Macael (Spagna), Kairouan (Tunisia).

Naturalmente alle prove generali, [illegible] [illegible] aveva annun[illegible] Gigante, gli atleti non han[illegible] dimostrato le loro effettive qualità. «In prova tutti bluffano - aveva detto ai ragazzi [illegible] squadra casalese che saranno in gara il 6 giugno -, ma quando si scende in gara non ci si può sottrarre alla gara».

La squadra di Riccò [illegible] Golfo, a pochi chilometri da La Spezia, [illegible] accompagnata da sindaco e amministratori locali. Inoltre, in tribuna c'erano 400 liguri.

Casale scenderà [illegible] in campo sabato [illegible] (le prove generali sono fissate per giovedì). L'arrivo delle altre squadre impegnate nella seconda puntata è previsto domani.

Silvana Mossano

La «rosa» è composta da sei volumi, fra un mese il vincitore

«Acqui Storia», i finalisti

Gli autori: Pavone, Lepre, Scoppola, Franzinelli, Rugafiori, Palla. Nessuna decisione per il riconoscimento «Filippo Sacchi» riservato [illegible] teatro, film e tv

ACQUI. Sono sei i volumi finalisti dell'edizione 1992, la venticinquesima, [illegible] Premio Acqui Storia. Sono stati scelti dalla giuria, presieduta da Geo Pistarino, riunitasi domenica a Palazzo Levi, sede del Comune che bandisce il premio con la collaborazione dell'Apt. Al vincitore andranno dieci milioni, tre milioni agli autori dei due volumi che, nella seduta decisi[illegible] della giuria del 6 luglio, avranno ottenuto i maggiori consensi alle spalle del primo.

Queste le sei opere finaliste: «Una guerra civile (1943-1945)» di Claudio Pavone, editore Bollati Boringhieri; «L'occhio del duce, gli italiani e la censura di guerra 1940-43» di Aurelio Lepre, Mondadori; «La repubblica dei partiti» [illegible] Pietro Scoppola, Il Mulino; «Il riarmo [illegible] spirito» di Mimmo Franzinelli, Pagus; «Perrone (Da Casa Savoia all'Ansaldo)» [illegible] Paride Rugafiori, Utet; «Fra realtà [illegible] [illegible]o (la grande guerra nelle valli ladine)» [illegible] Luciana Palla, Franco Angeli.

La giuria ha anche scelto i finalisti per [illegible] premio [illegible] prima» (tre milioni). Sono: «Papa Giovanni vescovo a Roma» [illegible] Michele Manzo, Edizioni Paoline; «Uno su mille» di Alexander Sulle, Mondadori; «Mario Alberto Rollier, [illegible] valdese federalista» di Cinzia Rognoni Vercelli, Jaca.

Per la targa «Umberto Terracini» destinata a un volume che tratti personaggi o fatti dell'antifascismo, i finalisti sono: «Nella tua breve esistenza (lettere di Gobetti, 1918-1926)» a cura di E. Alessandrone Perona, Einaudi; «Gianna e Neri: vita e morte di due partigiani comunisti (storia di un "tradimento" tra la fucilazione di Mussolini e l'oro di Dongo)» di Franco Giannantoni, Mursia; [illegible] «Gli [illegible] dell'amicizia» [illegible] Renzo Zorzi, Neri Pozza.

Scelti, infine, i due finalisti del premio «Gemma e Giacinto Guareschi» (tre milioni) riservato a un volume sulla deportazione nei campi di sterminio nazi-fascisti. Sono: «Antifascisti partigiani, ebrei (i deportati alessandrini [illegible] nei campi di sterminio nazisti 1943-45)» [illegible] Manganelli e Mantelli, Franco Angeli/Aned e «Gli ebrei a Rodi» di E. Fintz Menascè, Guerini.

Nessuna decisione per il premio «Filippo Sacchi», prima edizione, destinato [illegible] un'opera teatrale, cinematografica o televisiva ispirata [illegible] storia contemporanea.

[illegible] presidente Geo Pistarino, [illegible] i giurati Marcello Venturi (da una sua idea [illegible] nato l'Acqui Storia), Emilio Pozzi e Mario Lombardo, il presidente dell'Apt Osvaldo Zafferani e l'as[illegible] alla Cultura Mario Grignaschi si riuniranno il [illegible] luglio per decidere l'opera [illegible] premiare. La scelta sarà poi avallata dall'intera giuria il giorno successivo. [f. m.]

Geo Pestarino, presidente della giuria

Marcello Venturi, ideatore del Premio

Assumete un lavoratore.

Transporter Volkswagen.

Servizio Mobilità. Gratuito. 24 ore su 24, in tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27087
Ogni veicolo Volkswagen può subire aumenti con l'entrata in vigore dell'imposta sull'energia. Numero Verde 1678 33040

Volkswagen C'è da fidarsi.

Autobocca

CONCESSIONARIA PER [illegible] L. - TORTONA - [illegible]
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 [illegible] LIGURE

[illegible] DELL'USATO A PREZZI QUATTRORUOTE

VW GOLF 1800 GL 5P 1990 ARGENTO MET. L. 11.550.000
VW POLO BESTSELLER 1990 BLU MET. L. [illegible]
VW JETTA [illegible] ARGENTO MET. L. 10.800.000
ALFA 33 1300 S SW 1989 ARGENTO MET. L. 9.600.000

[illegible] SEMESTRALI fatturabili

VW POLO G40 BLU METALLIZZATO TETTO APRIBILE Km 5.000 L. 19.200.000
VW PASSAT 1.8 CL BIANCO Km 5.000 L. 18.000.000
VW [illegible] FURGONE BIANCO L. [illegible] + Iva

A Costigliole d'Asti si è svolta domenica la quarta edizione dell'asta benefica

Brindisi svizzero al barbera

Una delegazione di operatori e giornalisti elvetici ha partecipato alla manifestazione
Più di 9 mila il litro per il vino presentato dalla Cantina sociale di Vaglio - Vinchio

COSTIGLIOLE D'ASTI. La Barbera «storica» piace agli svizzeri. Dal Canton Ticino, domenica, sono arrivati a Costigliole una trentina fra operatori commerciali, ristoratori, giornalisti specializzati. Una presenza non nuova, per l'asta del Barbera, ma che va consolidandosi. In mattinata hanno visitato i vigneti, nel pomeriggio sono risultati fra i più attivi protagonisti della manifestazione.

«Da tempo abbiamo contatti commerciali con aziende vinicole piemontesi - ha spiegato Carlo Mazzucchelli, titolare a Lugano di una società di importazione e distribuzione di prodotti enologici -. All'asta di Costigliole partecipiamo sempre con grande interesse: qui sappiamo di trovare un prodotto di grande qualità».

Luigi Pontevia, operatore enologico del Ticinese, ha accompagnato a Costigliole un gruppo di giornalisti e ristoratori: «In Svizzera sta crescendo l'interesse per la ristorazione d'alta qualità e in quest'ambito l'enologia piemontese ricopre uno spazio importante. Per questo ho insistito perché giornalisti specializzati e operatori della ristorazione assistessero a questa iniziativa che ritengo una validissima occasione di promozione».

Attestati di stima e fiducia da oltre confine, quindi, per la quarta edizione di una manifestazione unica in Italia. Domenica pomeriggio, nel cortile del castello di Costigliole, sono stati ceduti al miglior offerente, 182 ettolitri, presentati in 13 «lotti», di Barbera prodotto con uve vendemmiate lo scorso anno in vigneti impiantati almeno vent'anni fa.

Le quotazioni base erano di 8 milioni per fusti da 7 ettilitri: complessivamente sono stati incassati poco meno di 9 milioni, «battuti» dal banditore Meo Cavallero. Una cifra di tutto rilievo - ha commentato Paolo Ricagno, presidente del Consorzio per la tutela del Barbera, organizzatore dell'asta -, in pratica la quotazione media per litro è stata di 4500 lire contro le 4100 dell'anno scorso. Quest'anno le partite presentate sono state inferiori alle ultime edizioni: «Abbiamo selezionato con molta severità i prodotti presentati e soltanto quelli che avevano i requisiti minimi, sono stati ammessi all'asta: è un segnale della serietà di questa iniziativa».

La partita più quotata è stata quella presentata dalla Cantina sociale di Vaglio e Vinchio: una Barbera «frutto» del vigneto «Bricco Laudano» di Vinchio. I sette ettolitri sono passati dalla quota base di 8 milioni a 6 milioni 600 mila, 900 lire il litro il doppio della quotazione media; il vino, è rimasto, praticamente «a casa»: la botte è stata infatti aggiudicata a Luigi Brovia, titolare dell'agriturismo San Michele di Vinchio. A giustificare la battaglia attorno a questa partita, la qualità giudicata concordemente la migliore all'asta. Al 'Bricco Laudano' di Bricco Laudano, infetti, è stata assegnata anche la medaglia d'oro per essere stato il più votato dalla giuria di assaggiatori.

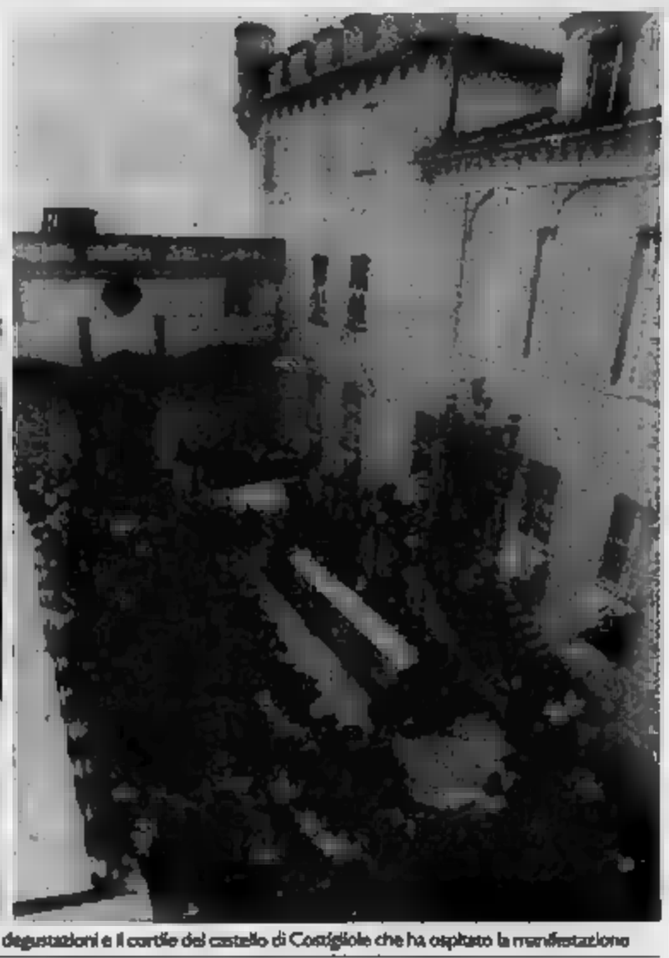
Undici milioni, invece, sono stati pagati dall'azienda «S. Orsola» dei fratelli Martini di Cossano Belbo (Cuneo), per aggiudicarsi i 14 ettolitri presentati dalla Cantina sociale vecchia di Alice bel Colle (Alessandria).

Fulvio Laviano

FONDAZIONE

Per la ricerca 82 milioni

Un Centro di ricerca, diagnosi e cura dei tumori, sta per diventare realtà». L'annuncio è stato dato domenica pomeriggio durante l'asta del Barbera, dal professor Alberto Cappa, membro del Consiglio della Fondazione per la ricerca sul cancro a cui la manifestazione era dedicata. Venerdì scorso, infatti, è stata posata la prima pietra dell'edificio: in autunno si inizieranno i lavori del primo lotto funzionale (costo previsto 80 miliardi). «Il centro sorgerà a Candiolo su un'area di 280 mila metri quadri, in una zone verde e ridosso del parco di Stupinigi - ha spiegato Cappa, che era accompagnato dal dottor Guido Venosta, presidente dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro -. Disporrà di 120 posti letto. Sarà attuata la ricerca fondamentale, e in particolare si punterà sulla diagnosi precoce e sulla prevenzione dei tumori». Il costo complessivo dell'opera è stimato in 150 miliardi. «Per terminare i lavori, contiamo sull'apporto di importanti industrie del Piemonte e di alcuni istituti di credito. Anche l'Associazione italiana ha già aderito a questa iniziativa e darà il suo contributo» ha aggiunto il professor Cappa. La Fondazione era già stata ospite dell'asta del Barbera di Costigliole durante la prima edizione, nel 1989. Assente dalla manifestazione di domenica era Donna Allegra Agnelli, che non ha potuto intervenire per improvvisi impegni. Sono stati raccolti complessivamente 82 milioni e 500 mila lire: la somma che rimarrà, detratte le spese di organizzazione, sarà devoluta per la realizzazione del Centro oncologico di Candiolo. [C. L.]



Da sinistra il pubblico dell'asta durante le degustazioni e il cortile del castello di Costigliole che ha ospitato la manifestazione

Torna la fiera

Gli acciugai invadono Dronero

DRONERO. Per quattro giorni la Valle Maira si trasformerà in capitale degli acciugai. Sabato alle 18, nel padiglione di piazza XX Settembre, sarà inaugurata la tradizionale mostra degli «anciues», con il quattordicesimo convegno dell'associazione.

L'iniziativa è un importante punto di riferimento per i venditori ambulanti di pesce. Nell'ambito della manifestazione sarà anche allestita una mostra mercato di prodotti ittici conservati. Un rapporto sincero, fatto di leggende, lega Dronero e la valle Maira agli acciugai. Questi ultimi partirono verso la Liguria con la tela intessuta dalle mogli; con il ricavato acquistarono il pesce sotto sale che rivendettero nel Nord Italia e sulle vicine coste francesi.

Domenica, alle 10, esperti da tutta Italia parteciperanno al convegno su «La risorsa acciuga: biologia, pesca, tecniche di trasformazione, controllo sanitario e legislazione». «Questo incontro dimostra - sostengono i promotori - come il mestiere dell'acciugaio abbia saputo evolversi ed entrare in sintonia con l'attualità».

Per ricordare questa antica attività, il gruppo musicale occitano «Lou Delfin» e Dario Anghilante metteranno in scena, alle 21, il recital «Sulle strade del mondo». Sempre domenica sera sarà presentato il libro di Diego Crestani «Anciule, Cavie e altri antichi mestieri della Valle Maira». L'opera, una tesi di laurea, è edita dalla casa editrice l'Arciere di Cuneo.

Per tutto il mese in concomitanza con la fiera, l'ufficio turistico di Dronero in collaborazione con la cooperativa Turismaira ha predisposto una serie di visite guidate sui sentieri della bassa valle, alla scoperta della borgata degli acciugai.

Le manifestazioni droneresi proseguiranno fino al 21 giugno. Oltre alla fiera degli acciugai, il padiglione di piazza XX Settembre ospiterà la rassegna economica della Valle Maira (6-14 giugno) e la mostra dei Pais d'Oc (18-21 giugno).

Domenica 14 giugno alle 10 si terrà un incontro dibattito con gli autori di alcune tesi di laurea sullo sviluppo del territorio montano. L'iniziativa è organizzata dall'Amministrazione provinciale che dal 1974, in collaborazione con il Centro di commercio e l'Unione industriale, promuove il concorso per l'assegnazione di premi ai laureandi che hanno svolto ricerche con argomenti storici, scientifici, socioeconomici e artistici, relativi al territorio della «Granda».

Con la fiera dei «Pais d'Oc», sabato 20 giugno alle 23, saranno assegnati numerosi attestati: il «Pais d'Oc» a Stefania Belmondo e Piero Gros; il «Tecno d'Oc» alla Fiat per l'ideazione della Panda 4x4; il «Tecno d'Ren» alla Sip per «il disservizio offerto alla montagna». I vincitori riceveranno una targa con la frase: «La sua sens obre non a».

Carlo Giordano

Prelievi degli ambientalisti fino a Casale

Sulle acque del Po c'è l'ammoniaca

CASALE. Un netto contrasto di colori: trasparente in alcuni punti, scurissimo - quasi opaco - in altri. E' l'immagine del Po disegnata dal monitoraggio compiuto dall'Operazione fiumi della Lega ambiente del Piemonte.

Gli ecologisti, in collaborazione con l'Agip e la società di analisi Consal, da circa dieci giorni hanno cominciato l'analisi delle acque del Po, dalla sorgente fino alla zona di Casale. I prelievi continueranno lungo tutto il letto del fiume e si estenderanno anche ai più importanti corsi d'acqua italiani. Un laboratorio mobile di analisi della Lega ambiente si sposta nelle zone più significative. Qui i tecnici con l'utilizzo di speciali raccolgono campioni d'acqua che successivamente analizzano.

I prelievi finora compiuti sul Po hanno evidenziato che il tratto piemontese del fiume alterna zone in buona salute ad altre ad alto tasso di inquinamento.

«Nell'alta valle il Po è in buone condizioni - sostengono Giampiero Godio e Corrado Montefalchesi, responsabili regionali della Lega per l'Ambiente -; da Saluzzo iniziano i primi preoccupanti sintomi di degrado».

Aggiunge Giulio Conte, biologo: «Qui il fiume risente del carico inquinante di porcilaie, escavazioni, arginature artificiali e oscillazioni di portata dovuto ai prelievi idrici. Dal punto di vista biologico quindi il fiume raggiunge la sufficienza fino a Torino; poi la situazione si complica».

Le norme che regolano la balneazione nei fiumi prevedono un valore limite totale di 2 mila coliformi (particolari batteri inquinanti) ogni 100 millilitri d'acqua. Il valore limite totale previsto dalla legge Merli per gli scarichi, calcolata sulla stessa quantità di liquido, è invece di 20 mila coliformi.

A Faluà, alla confluenza con il Pellice, sono stati rinvenuti 300 mila coliformi totali. Spiega Godio: «In quel punto quindi il fiume non sarebbe nei limiti di legge se fosse solcato una fogna». La stessa quantità di coliformi è stata trovata anche al ponte di Carignano e alla confluenza con il Banne (a Moncalieri). In quest'ultima sono state trovate, in alte concentrazioni, anche ammoniaca, fosforo e tensioattivi. Alcuni tratti del fiume altamente inquinate sono state individuate a valle di Torino, all'altezza della statale 393 e a Chivasso, alla confluenza dell'Orco e del Malone.

Sostengono alla Lega Ambiente: «Più avanti, invece, la situazione migliora progressivamente. Alla confluenza con la Dora Baltea, a Trino e Coniolo, i valori di inquinamento sono minori, ma comunque non inferiori a quanto prevede la Legge Merli per gli scarichi. Il Po si riprende da Casale in poi. Ed a valle della città i coliformi non superano nemmeno la soglia massima prevista per gettarsi in acqua».

Attualmente la balneazione è sempre proibita, ma i dati della Lega Ambiente fossero confermati in ogni periodo dell'anno il divieto potrebbe essere sospeso. «L'attraversamento di Torino non peggiora una situazione già compromessa - aggiungono gli ambientalisti -; il depuratore del Sangone, pur tecnicamente all'avanguardia, da solo, non riesce a smaltire tutti gli scarichi civili, agricoli e industriali». [t. f.]

Il Consiglio regionale decide oggi se sarà finanziato il progetto di monitoraggio

A caccia di diossina nel Bormida

Una radiografia delle acque del fiume da Cengio ad Alessandria. Controlli aria, specie vegetali e suolo
Il costo delle analisi svolte da un'équipe universitaria del Missouri è di 240 milioni. Contributo del Wwf

CORTEMILIA. Un finanziamento piano monitoraggio del fiume da eseguire nel tratto da Cengio ad Alessandria. E' la richiesta trasmessa dalla valle Bormida che sarà analizzata oggi nella riunione del Consiglio regionale.

Il progetto, coordinato dalla Marconi Technologies, sarà affidato agli studiosi dell'équipe del professor Armon Yanders dell'Università del Missouri e prevede un'analisi dettagliata sia delle acque del fiume sia quelle sotterranee, oltre a controlli su suolo della zona e specie vegetali. Lo scopo è quello di verificare l'eventuale presenza di diossine in Valle Bormida.

L'idea di «radiografare» la zona è partita dai Comuni della valle, che da soli non sono però in grado di stanziare i duecentoquaranta milioni necessari a pagare i lavori di campionatura. Un contributo è giunto anche dal Wwf Italia, che ha avviato una sottoscrizione; nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Wwf in Piazza» l'ente ha continuato a raccogliere fondi da destinare a favore del monitoraggio della valle. La cifra raccolta rimane comunque insufficiente e soltanto con l'appoggio della Regione e delle province interessate sarà possibile raggiungere la

Le acque del Bormida saranno controllate in superficie e profondità [ms.]

somma.

Le Amministrazioni provinciali di Cuneo, Asti e Alessandria, dopo una serie di riunioni con gli ambientalisti della valle Bormida, hanno subordinato l'appoggio all'iniziativa alla partecipazione della Regione. Per questo motivo la riunione di oggi potrebbe essere decisiva sul futuro del progetto.

«L'ordine del giorno è firmato da quasi tutti i gruppi consiliari - dice Aldo Brina, dell'Associazione per la Rinascita della valle Bormida -; l'approvazione quindi è molto probabile. Sarebbe un passo avanti molto importante, perché l'adesione al progetto della Regione anche le Province e quei Comuni ancora indecisi o contrari a finanziare il monitoraggio potrebbero dare il loro assenso».

«E' un progetto al quale ci attendiamo risultati scientifici precisi sulla situazione ambientale nella valle - aggiunge il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Finora non ha mai comunicato in forma ufficiale dati relativi all'inquinamento del territorio; con queste analisi vogliamo conoscere lo stato di salute della nostra zona».

[a. o.]

L'indagine di un professore vercellese sulle origini della coltivazione e i primi usi alimentari

E Alessandro Magno scoprì il riso indiano

Le piante selvatiche trasferite in Occidente dagli antichi greci

VERCELLI. Fu una spedizione dell'imperatore Alessandro Magno a scoprire la pianta del riso e trasferirla in Occidente: i primi a conoscerla furono i greci. Sofocle, nel «Triptolemo», parlò di un pane di riso fatto per dono dall'Orisa». Erodoto (480-420 a.C. circa) attestò «di avere udito di certi indiani che si nutrivano di una pianta selvatica i cui grani grossi come il miglio erano racchiusi in una buccia con la quale venivano cotti e mangiati.

Cresce anche l'ipotesi che Scilace di Carianda alla fine del VI secolo a.C. fosse stato il primo greco a vedere la pianta del riso; Erodoto, quindi una pianta selvatica i cui grani grossi come il miglio, si riferirebbe al cereale (il riso) a lui sconosciuto.

Uno studioso di lingua e letteratura greca antica come Nino Marinone, vercellese, celebre docente universitario, non poteva sottrarsi al fascino di una ricerca sul riso nell'antichità greca», raccolta in una pubblicazione edita dalla Petrum di Bologna con il finanziamento concesso dall'Ente nazionale risi.

Il volume, scritto con il preciso intento di fare luce sulle origini del riso, sulle tradizioni e sulla qualità di coltivazione, è stato presentato ufficialmente a Orta San Giulio durante un convegno su «Nuovi scenari per l'agricoltura europea del Duemila» indetto dall'Ente risi.

Una sede ideale per esaltare un'iniziativa di alto valore scientifico sulle origini di nobiltà attribuite ad un cibo, spesso erroneamente poco considerato dal consumatore, ma che, secondo una leggenda che ha molto credito fra gli esperti, nacque dove fu sepolta un'affascinante bellissima dea indiana, Reina Daumilla, amata intensamente dal dio Shiva.

Nella preziosa ricerca, condotta su antichi autori greci e bizantini fino al quattordicesimo secolo, sono raccolti tutti i punti in cui, per qualsiasi ragione, si parla di riso.

Escludendo le brevi citazioni in grammatici e lessicografi - come Nino Marinone in premessa -, il riso è menzionato in ventidue passi con riferimento alla pianta, la sua coltivazione e l'uso alimentare; inoltre, novità sorprendente, in ben centoventidue punti figura il nome del riso per l'impiego in farmacologia e medicina. La maggior parte sono stati individuati dopo un lungo lavoro e tradotti per la prima volta».

L'indagine è stata agevolata grazie al Thesaurus Linguae Graecae, diretto dal professor Theodore F. Brunner dell'Università della California - sede di Irvine - che contiene tutti i testi greci registrati elettronicamente su compact disk con oltre 70 milioni di parole.

Lo strumento, indispensabile per ricerche di questo genere, è stato messo a disposizione dal professor Andrea Bozzi dell'Istituto di linguistica computazionale del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa.

Le parti descrittive del volume sono accompagnate da una traduzione in inglese dovuta all'interessamento del professor Peter Chandler dell'Università di Torino.

Hanno offerto collaborazione scientifica per risolvere i problemi più difficili che sono nati nel corso dell'appassionante lavoro i vercellesi Antonio Massai (Istituto di meccanica agraria del Cnr di Torino), Eliana Centrella (docente al liceo scientifico di Vercelli) e Giancarlo Arena, radiologo all'ospedale S. Andrea.

Valenza, originale spettacolo degli alunni della «Cervi»

Il balletto della Storia

In scena stasera al Valentia. Danze e canzoni per ripercorrere le vicende d'Italia dai moti liberali alla seconda guerra mondiale

VALENZA. La storia in discoteca: la propongono, in modo del tutto originale, trenta ragazzi della elementare «7 Fratelli Cervi». «Che la storia sia spettacolo, l'hanno dimostrato i registi cinematografici - sottolineano alla scuola - ma interpretare la storia col ballo, richiede una preparazione talmente specifica e una sceneggiatura tanto [illegible], da essere sino ad oggi appannaggio esclusivo delle grandi compagnie di balletto. I nostri ragazzi hanno tentato l'esperienza a dieci anni».

Un compito che gli scolari della 5A e 5B della sezione a tempo pieno si sono assunti con grande trasporto, con l'aiuto di un nucleo di insegnanti particolarmente preparato e di un professionista: il coreografo e ballerino Franco Di Napoli, che ha lavorato per anni alla Rai.

«Cantando la storia e il mondo a passi di danza» - così si chiama lo spettacolo che viene presentato questa sera alle 21 al dancing Valentia - è nato sotto buoni auspici, ma ha richiesto un intero anno di lavoro, di prove, correzioni e perfezionamenti. «In esso sono trasfuse le nozioni di cinque anni - dicono le insegnanti Fabrizia Goggi, Daniela Maestri, Carmen Rinaldi, Amilcarina Mussi -, ma nei diversi quadri, nei balletti, nelle [illegible] può leggere la personalità dei ragazzi, che hanno saputo completarsi, [illegible] care nuove esperienze, aprirsi alla realtà del mondo, [illegible]

Franco Di Napoli ha aiutato gli alunni

occhio tra il critico e l'ironico [illegible] in fondo ottimistes.

Lo spettacolo si compone di due momenti distinti: nella prima parte, si guarda esclusivamente alla storia d'Italia, ripercorrendola passo passo dai moti liberali alla seconda guerra mondiale, attraverso le canzoni più significative. Nella seconda parte, invece, spazio libero alla fantasia per cercare le espressioni musicali che caratterizzano i popoli della [illegible]: la danza nel mondo insomma, attraverso la samba, il sirtaki, il can-can e la tarantella.

Lo spettacolo completa la mostra «La città vissuta», curata dalle scuole valenzana, allestita al Centro comunale di Cultura. [r. c.]

A Ovada

Allievi jazz di scena oggi

[illegible] Come ormai è una tradizione di fine [illegible] scolastico, nella sala concerti di via San Paolo della Croce [illegible], sono stati programmati per questa settimana i saggi finali degli allievi delle Civica Scuola «Antonio Rebora». Questi appuntamenti musicali sono particolarmente graditi agli ovadesi, da sempre molto legati alla loro antica scuola di musica, divenuta [illegible] punto di riferimento, non solo culturale, ma anche didattico, con i suoi 100 allievi.

Gli appuntamenti in programma [illegible] cinque. Ieri [illegible] il primo, dedicato alle esercitazioni corali. Sotto la direzione del maestro Andrea Bavesi Gamburana i giovani allievi si [illegible] cimentati in diverse formazioni e più voci. Stasera alle 21 [illegible] di scena i frequentatori del corso di jazz, tenuto da G. Paolo Casati. Ospite d'onore il musicista Cesare Marchini. Gli altri appuntamenti [illegible] nelle serate di giovedì e venerdì, mentre sabato pomeriggio si terrà l'esibizione conclusiva. [r. bo.]

LE MOSTRE D'ARTE

a cura di Franco Marchiaro

VIGNALE

Bronzo e legno per due scultori

Nelle sale d'arte del Castello di Vignale Monferrato è aperta la personale degli artisti astigiani Andrea Marello e Massimo Te[illegible]. Marello lavora diversi materiali, con prevalenza per il bronzo. Testa, invece, sa dare al legno forme insolite ed espressive. Prosegue sino al 14 giugno, ogni sabato e domenica dalle 16 alle 20.

CASALE

I dipinti di Paolo Zaffiro

Allo Spazio [illegible] della Corte Zorbo di G[illegible] la personale del pittore novese Paolo Zaffiro. Sono [illegible] ventun dipinti ad olio.

ALESSANDRIA

Bertazzi e i talami del fulmine

Alla sala d'arte Pietro Morando, in galleria Guarci ad Alessandria, si inaugura il 6 giugno, [illegible] 18, la [illegible] spettacolo del pittore scenografo Alberto Bertazzi dal titolo «I talami [illegible] fulmine».

VALENZA

Premio S. Eligio, i vincitori

Successo, com'è ormai tradizione, anche all'edizione '92 del Premio S. Eligio, il concorso nazionale di pittura e scultura [illegible] svoltosi a Valenza. Numerosi gli artisti partecipanti, provenienti da diverse regioni italiane. La giuria, presieduta dai professori Dante Angeleri (pittura) e Gian Carlo Marchese (scultura) ha assegnato il primo premio per la pittura a Remo Gelso di Torino con «Ringhiere». Seguono Marco Rigoli, Aldo Mapelli, Antonio Pelluso, Nino Allegro, Giuseppe Ghilalieri, Francesco Molinari, Maria Teresa Guaschino, Eligio Juricich, Eligio Vergani e altri. Per la scultura primo premio ad Astrid Bente, di Ticineto Po, con «Arte esoterica». Seguono: Quinto Airola, Ermanno Chiesa, Augusta Francisco e Franco Boscolo.

ALESSANDRIA

«La terra desolata» di T. S. Eliot

Il Triangolo nero di corso Cento Cannoni 16, ad Alessandria, presenta (inaugurazione venerdì 21,30) una accurata edizione de «La terra desolata» di T. S. Eliot (traduzione Bandinelli). E gli splendidi disegni che [illegible] Gastini ha [illegible] preparare per questa edizione del poema di Eliot.

IN PROVINCIA

Dagli indiani a Dionisa Boss

Prosegue nelle sale d'arte di Palazzo Guasco, in via del Guasco 49 ad Alessandria, la mostra «Scoprire la scoperta, gli indiani d'America tra immaginario e storia». Tre le rassegne allestite a Casale: alla galleria Costa viale Bistolfi 10 opere di Lucia[illegible] Bertoli, Ernesto Jannini e Geneviève Martin; nell'ex chiesa della Misericordia in piazza San Domenico un centinaio di fotografie, sotto il titolo «Un mondo a colori», della fotografa casalese Simonetta Guaschino; alla Biblioteca ragazzi di Palazzo Langosco lavori eseguiti nell'anno scolastico 1991-92 [illegible] allievi dei laboratori comunali di manipolazione artistica. A [illegible] Calleri di Vignale prosegue la mostra [illegible] pittrice torinese Dionisa Boss: presenta alcuni olii, in parte realizzati in Monferrato.

STASERA AL [illegible]

Alessandrino — Tel. 0131/252.844 — Or.: 20-22,30 — Lire 10.000/8000

Il [illegible] di [illegible]

di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iannaccaro (Italia '92) Una prostituta [illegible] e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico

Fuoco assassino

di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Comunale — Tel. 234.240. — Or.: 21 — Lire 9000 posto unico

Con le mi[illegible]

di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Corso — Tel. 68.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000

Splendo Marina

di George Raminto, con Diborah Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una [illegible] e [illegible] 1h 35' V.M 18 [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire 6000/7000

[illegible] vietato ai minori [illegible] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]

Lionheart - Scommessa vincente

di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000

Rotta verso l'ignoto

di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h [illegible]

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — [illegible]

Film [illegible] [illegible] di anni [illegible]

Cine — Tel. 0144/322.400 — Inizio: 20-22 — Lire 7000 posto unico

OGGI RIPOSO

Cine Poli — Tel. 0142/452.081 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000

Fermati o mamma spara

di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve scortare, suo malgrado, la collaboratrice della pentita ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Moderno — Tel. 452.615 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000

Lionheart - Scommessa vincente

di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Vittoria — Tel. 452.291 — Orario: 20 — Lire 9000/7000

L'[illegible]

di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 0143/78.260 — Or.: [illegible]2,15 — Lire [illegible] posto [illegible]

Saint Tropez Saint Tropez

di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Deborah Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra [illegible] V 1h45' **Commedia**

Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — L. 6000 posto unico

[illegible]

Lux — Tel. 0143/82.805. — Or.: 20,15-22,15 — [illegible] 5000 posto unico

Capo Fear - Il promontorio della paura

di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne [illegible] la sposa anche la famiglia. [illegible] 1h 42' 2h 6' [illegible]

[illegible] — Tel. 861.328 — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000

L'ultima tempesta

di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con la sua magia una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico

Il [illegible] di bambini

di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iannaccaro (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [illegible] madre. Un carabiniere li porta [illegible] Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [illegible]

CONCERTO SOTTO LE STELLE

In milleduecento per i Nomadi

Circa 1200 spettatori hanno applaudito domenica sera il concerto che i Nomadi (nella foto) hanno tenuto ad Alessandria a conclusione della Festa dei giovani promossa dalla diocesi. Il complesso riunitosi fin verso la mezzanotte, proponendo, tra gli applausi, vecchi successi e brani [illegible] composizione

RITMO E NOTTE

VALENZA

La musica e le gag dei No sports

Stasera, alle 22, al circolo Palomer di Valenza (via Malgara 10) si esibiscono per la prima volta in Italia i No sports, un complesso costituito da 9 ragazzi Stoccarda che propongono uno spettacolo di musica combinato con molti elementi di teatralità. Il loro nome è tratto da una massima di Winston Churchill: [illegible] raggiungere i 90 anni d'età? 12 Havana al giorno, una bottiglia di scotch e soprattutto [illegible] sport». Da quando si è costituito, nel 1986, la band prende in giro i supermen da spiaggia, bicipiti gonfiati e glutei a mandolino. Il loro concerto è arricchito di gag.

VIGNALE

Iscrizioni agli stages di danza

Sono disponibili in municipio a Vignale i moduli per le iscrizioni agli stages di danze organizzati dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino, nell'ambito della 14ª edizione della rassegna «Vignaledanza». I corsi [illegible] settimanali (da lunedì a [illegible] sabato) e vi si accede con suddivisione per livello di preparazione. Il costo è di 270 mila lire settimane. La quota è comprensiva di iscrizione, assicurazione e frequenza a due lezioni.

«L'ultima tempesta»: oggi a Tortona

[illegible]

Cometa: musica Anni Sessanta

Avvicendamento [illegible] Cometa in Sale: gli Homo Sapiens [illegible] l'intero mese di giugno lasciano il posto, al martedì, ad altri cantanti per la ormai consueta serata revival, dedicata alla musica Anni Sessanta. Così oggi, alle 22, suonano Don Mike e i Caravan. Lo stesso complesso sarà protagonista negli altri martedì, ad eccezione del 9 giugno, quando alla Cometa suonerà Bruno D'Andres.

TORTONA

«L'ultima tempesta» in film

Questa sera alle 21,30, per la rassegna [illegible] schermo», il Circolo del cinema di Tortona ha in programma «L'ultima tempesta». Il soggetto del film (di Peter Greenaway e con John Gielgud e Erland Josephson) è tratto dal dramma shakespeariano «La tempesta». Al cinema Sociale, alle 21,30, ingresso mila lire (4 mila per i [illegible] Circolo).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CAPITOL v. San [illegible] 24. **Mente baci sulla bocca.** Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non ved. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros.** Ver. Van Cormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gobo 5. **Innocenza colpevole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORA v. Gravosi 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il padre di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 15; 18; 19,45; 22,15.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col Viet. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Venezia 11. **Detective col tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donne...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE (Ex Torino) v. G. Sacchi 6. **Spinello Mafia.** Viet. 15. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

FARO v. Po 80. **Capo Fear Il promontorio della paura.** Or.: 20,05; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe della marea.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Boccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: [illegible] 16,10; 20,00; 22,30.

KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro [illegible] lei.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Soli e donati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 22,45; 22,30.

NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Free Jack In fuga nel futuro.** Ore 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con le tasche piene di sogni.** Or.: 15; 16,20; 21,40.

REPOSI v. XX Settembre 15. **La regina dei mari.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Sulpizi. **Il mio piccolo genio.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SELECT II v. Belgio 59. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.

[illegible] RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Gelber. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] TORIA 1 Ro[illegible]330. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

ZETA v. Colleoni 12. **Lanterne rosse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 17,30 Foyer Toro inaug. mostra fotog. **Un treno per [illegible]** di F. [illegible] ing. lib. versific. aperi. 6-6,7-8 **Ifigenia in Tauride** di Cristoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Biglietteria [illegible] 13-18,30. [illegible]

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [illegible] 13 Video Opera Valzer a Café Müller, di P. Schaler, dedicato a Pina Bausch. Ingr. lib. Inform. 8618.393.2[illegible]. Ore 21 concerto di musica da camera dell'Unione Musicale. Trio d'archi. Musiche di J. Brahms. Ingr. 10.000. Per inf. 5575.128 - 544.523. Biglietteria del Piccolo dalle ore 20.

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno della scuola di danza e recitazione.

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.800. Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», stage luglio '92 classico: **Mara da Bourya** (Opera di Parigi). 5/15, Jean Piere Marial 16/19. Repet.: Ekaterina Medmova 21-22-23 Jazz Katrina Campbell (Usa) 8-18. Inf. e pren. tel. 473.01.59.

LE TV PRIVATE

[illegible]

20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Le maledette pistole di Dallas**
22,30 **Good life**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **TG 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

20,30 **L'Tapetore Bissy**, telefilm
21,30 **L'Tapetore Bissy**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Anima in[illegible]**

Telecity

20,30 **Al di là della legge**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz (r)
23,30 **La battaglia del deserto**, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix

19,10 **Questa Italia - TG6**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Tecno blu**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv

20 — **[illegible]**
20,20 **Tg4 minuti**
20,25 **Tg4**, cronaca flash
20,30 **Fa[illegible]** [illegible] **vasco**
22,30 **New ecointer**
23,25 **Tg4**, flash
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4**

Quinta Rete

19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Il mio nome è Soopone e faccio sempre cappotto**
22 — **La regione allo specchio**
0,30 **Un killer per lo scettico**

Telebiella

18,30 **Cuori nella tempesta**, televisiva
19,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore**
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 Tel

20,25 **Tg 9**
20,55 **Fuori campo**
22,02 **Justice**, telefilm
23 — **L'albero della mela**, telefilm
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathe

18,05 **Varie locali**
20 — **Mutt & Jeaney**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**
1 — **Varie locali**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **The outsiders**, telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**
[illegible] — **Vivere sono**, rubrica
0,00 **La regina d'Africa**, film

[illegible]

18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **Dibattito**
[illegible] **Canavese Notizie**
23 — **Le sette delle [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «La devozione mariana»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Joe Forrester**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **La spia dei ribelli**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle reti tempestive comunicazione delle emittenti.

V.I. WARSHAWSKI: [illegible] *detective* [illegible] *charme e astuzia...* [illegible] *con un gran* [illegible]

SERIE C

Domenica lo spareggio per non cadere in C2 e poter puntare a sponsor che rilancino il club

In palio c'è anche il futuro del Casale

Contro la Pro Sesto è probabile si giochi a Novara

CASALE. Per i nerostellati la paura non è ancora finita. A Vicenza erano andati con la speranza di vincere, si trattava sicuramente più di un'idea che di vera convinzione reale. I tre gol incassati dal portiere Brancaccio avevano praticamente decretato la retrocessione in C2, ma la Pro Sesto non è andata al di là di un pareggio stentato contro il Siena. E così si sono ritrovate sole e sole (Casale e Pro Sesto, per l'appuntol a dividere la terz'ultima posizione del girone A.

La parità in classifica a 29 punti offre, dunque, un'ultima chance ai giocatori nerostellati. Ieri è stata una giornata di assoluto riposo, anche dal punto di vista mentale. I giocatori si incontrano oggi con mister Baveni per concordare la tattica finale.

Per una adeguata preparazione psicologica si è già deciso il ritiro della squadra ad Arona, a partire da giovedì. Baveni preferisce non azzardare previsioni e si trincera dietro un riserbo quasi scaramantico.

Ripercorre l'andamento del campionato: «Prima di iniziare la stagione non ci facevamo troppe illusioni. Avremmo firmato per salvarci». Ma c'è stato l'esordio grandioso, con il Casale determinato e pieno d'entusiasmo che ha raccolto una bella manciata di punti.

«Se non fosse stato per la bella partenza - prosegue Baveni - oggi non saremmo neppure qui a discutere l'estrema possibilità di rimanere in C1. Purtroppo, però, non siamo con la testa. Stiamo regalando tanto, troppo, agli avversari e paghiamo per questo».

Sostiene inoltre: «A Vicenza ci siamo andati per vincere e invece è andata storta. Ma il campionato è stato un'altalena di alti e bassi, di momenti buoni alternati ad altri meno positivi, lungo il corso del campionato, con una sfortunata serie di incidenti. Sono venuti a mancare molti giocatori, anche tra quelli di maggior peso nella squadra. Spesso ci siamo trovati con gli uomini contati e, talvolta, anche con appena dieci o undici negli allenamenti».

La stanchezza e lo stress accumulati sono stati la causa reale, secondo il tecnico, dei gol subiti, che all'inizio non avrebbero certamente incassato.

Anche non accenna nulla in meno allo spareggio di domenica, in campo neutro, contro la Pro Sesto, Baveni sostiene: «Se siamo in questa posizione è per quello che abbiamo fatto. Domenica affronteremo il confronto con i lombardi secondo alcune indiscrezioni si dovrebbe giocare a Novara: n.d.r.) e ci giocheremo tutto il campionato in novanta minuti. Dobbiamo ovviamente sbagliare il meno possibile. Non avremmo più la possibilità di appello».

La permanenza in C1 non sarebbe soltanto motivo di soddisfazione per i giocatori e per i tifosi nerostellati. La retrocessione in C2 provocherebbe un immediato deprezzamento della squadra che, quindi, sarebbe meno appetibile per un eventuale sponsor.

Il tifo, dunque, ha sul sapore agonistico, ma anche interessato. Gli stessi creditori della società monferrina sperano in sponsorizzazione sana che si accolli le sorti della squadra nerostellata, oneri e oneri.

Silvana Mossano

L'allenatore Bruno Baveni chiede ai tifosi nerostellati di non abbandonare la squadra in questo momento decisivo

Nasce forse il vero Cuneo

Sanino: questa «rivoluzione» poteva evitarci la condanna

CUNEO. «Non è una sensazione, è una certezza: quest'anno tutto è contro di noi». Lo sfogo è di Mario Sanino, il presidente dei biancorossi, amareggiato per la vittoria contro il Lecco sfumata nei minuti di recupero.

E aggiunge: «Questo 2-2 è l'ennesima beffa, questa volta la squadra è elogiata in assoluto, perché ha corso, lottato e divertito. Se non ci mancassero i molti punti perduti nei minuti di recupero, forse lì è lottare gruppo per evitare la retrocessione».

Il tono idilliaco cambia comunque immediatamente: «Abbiamo un grosso rammarico, non aver allontanato un paio di giocatori insieme con Beriassina. Magari saremmo retrocessi ugualmente, ma almeno avremmo dato spazio ai nostri giovani e ci saremmo divertiti com'è accaduto con il Lecco». E conclude: «Persino un talento come Calamita aveva perso smalto. Ritrovata serenità in squadra si è rivisto il vero Calamita. Dovevamo fare pulizia prima».

Nomi non ne sono stati fatti, gli assenti della giornata erano Benzi e Rossi. Facile trarre conclusioni sulle frecciate indirizzate dal primo dirigente biancorosso, particolarmente disposto sul l'attuale stato della squadra.

L'allenatore Mattè non trattiene la propria rabbia. Per la prima volta quando Cu non controlla l'abituale «fair play». Grida, invece di parlare: «Non sono venuto a rubare lo stipendio, per questo ci sto male». E difende i giocatori: «Avrebbero meritato il successo contro un Lecco ambizioso». Poi ammette: «Qualche sbavatura difensiva e errori nei momenti cruciali ci privano di che meritiamo».

Il tecnico sottolinea ancora: «La squadra è cresciuta nel gioco corale e nella condizione atletica, ottenuta senza che alcuno abbia risentito il minino infortunio muscolare». Accenna, grande a «qualcuno che alla salvezza non ci ha creduto, altrimenti ce l'avremmo fatta».

Cuneo continuerà comunque a dare fiducia ai propri giovani. Contro il Lecco hanno avuto spazio Citoli e Schipani, che si sono alternati nel ruolo di tornante destro.

Citoli ha avuto alcune buone intuizioni, ma è apparso po' frenato dall'emozione dell'esordio. Schipani, subentrato nel finale, si è inserito con grande intelligenza. Ha cercato un astuto pallonetto di beffare il portiere lombardo e poi fallito la palla del 3-1, toccando in troppo debole.

«Entrambi hanno dimostrato qualità - aggiunge il presidente Mario Sanino - e nelle prossime tre partite altri ragazzi della "Berretti" troveranno».

Intanto Sandri, libero della formazione giovanile, è stato richiesto per un provino dall'Alessandria. recenti prestazioni hanno sorpreso gli osservatori grigi. «Per noi una soddisfazione in più - spiega Enrico Bonomelli, tecnico "Berretti" -; la nostra formazione giovanile ha disputato un onorevole campionato regionale ed ha messo in mostra alcuni elementi di sicuro avvenire. Sono contento per Sandri, è ragazzo che merita attenzione».

Gualtiero Franco

Bonomelli, molto bene i suoi giovani

Sabadini è felice

La salvezza è arrivata senza favori

Tato Sabadini

ALESSANDRIA. «Abbiamo ottenuto la salvezza le forze, alcun regalo da parte di altre squadre», dice Sabadini dopo il successo con la Massese che ha consentito all'Alessandria di rimanere in C1. Il tecnico è soddisfatto risultato conseguito, anche perché la squadra ha dovuto fare i conti con mille difficoltà tecniche. Esse erano culminate lo scorso novembre l'esonero di Sabadini, sostituito da Riccomini.

«Anche quando era disoccupato - aggiunge l'allenatore - ho seguito i grigi anche perché ho continuato a vivere ad Alessandria. Quando stato richiamato, alla fine del girone di andata, ho parlato chiaro ai giocatori: per raggiungere la salvezza dobbiamo realizzare 18-20 punti. E' difficile, ma non impossibile». E prosegue: «La squadra si è rimboccata le maniche e nonostante lo scetticismo di molti siamo riusciti a conquistare la salvezza».

Ma quale sarà il futuro del tecnico? Al momento la dirigenza mantiene il riserbo. Sabadini attende risposta dalla società per fine settimana. Conclude: «Mi piacerebbe rimanere ad Alessandria. Gli sportivi mi sono stati vicini nei momenti difficili e questo è quello che conta di più».

L'allenatore, dunque, rimane in attesa di una fumata (bianca o nera) da parte del club di via Gentilini. Domani alle 17 Moccagatta è prevista un'amichevole con la Vogherese: l'ingresso è gratuito. Dal 10 giugno entrerà a far parte della società Renato Zaccarelli che rivestirà l'incarico di direttore generale. Le basi per un'Alessandria più forte sono state già poste.

[r. g.]

Oltre agli azzurri hanno perso tutte le avversarie dirette

Nicolini scaccia i timori

L'allenatore: «Se giochiamo con lo spirito sfoggiato a Legnano non avremo problemi». L'annata storta coinvolge Armanetti che ha fallito un rigore

NOVARA. L'ennesimo passo falso degli azzurri poteva avere conseguenze ben più gravi. Nell'anticipo di sabato, con il Legnano, è maturata la tredicesima sconfitta stagionale: è stato secco 2-0 immeritato, fin che si vuole, ma per la classifica contano solamente i risultati. Per loro fortuna le rivali dirette hanno saputo fare molto meglio: il Suzzara è stato sconfitto dal Mantova e il Valdagno dalla capolista Ravenna, così come la Centese ha dovuto soccombere di fronte a Pergocrema.

Il Novara può vantare ancora tre lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima, che è oggi il Valdagno, ma poi si sono di mezzo altre tre squadre: Centese, Aosta e Virescit, con un punto di ritardo, e altre due formazioni, Olbia e Solbiatese, sono a pari punti. Tutto questo quando mancano ormai tre sole partite alla fine del campionato, due trasferte e una sola partita casalinga. Incominciando da domenica prossima, il Novara sarà nuovamente in trasferta sul facile campo del Varese. Riceverà poi l'Olbia, per chiudere la stagione a Crema. Se la logica trova ancora spazio in un ambiente aleatorio come quello del calcio, diremmo che gli azzurri non possono dormire sonni tranquilli ma non debbono neppure fasciarsi la testa. Negli ultimi 270' dovranno però ottenere almeno tre punti per non arrivare alla conclusione l'affanno.

Nicolini è convinto che giocando con lo spirito sfoggiato contro il Legnano, non si avranno problemi particolari per la salvezza. Resta la delusione per una stagione che si prospettava ben diversa da quella che si è poi rivelata.

Anche sabato scorso, una serie di banali errori della difesa sono costati la sconfitta ad una squadra che dimostra però un'incapacità congenita a rimontare lo svantaggio. Armanetti, fra gli elementi più positivi della stagione, ha fallito anche un rigore. Un particolare che la dice lunga su quest'annata, l'ennesima, tutta da dimenticare. E al Novara nessuno pensa ancora al futuro. **[r. amb.]**

Week-end in Liguria?
Chiedetelo a chi ci viene sempre.

Il sentiero del promontorio sembrava proprio volerci accompagnare dentro il mare che come sempre finiva su quel piccolo scoglio. Guardandoci attorno mi colse la meraviglia di un bimbo che per la prima volta vedeva il mare. Aspettai quasi un'ora immerso in quell'atmosfera magica ed improvvisamente sbucò con un guizzo, era un delfino che come ogni week-end appariva rispettando l'appuntamento. Sentivo il sole tiepido riscaldare le mie guance, socchiusi gli occhi e mi addormentai.

RIVIERA LIGURE

Dentro la vacanza, [illegible]

L'Aosta cancella la paura

Con il kappaò al Fiorenzuola ottiene una fetta di salvezza

Il presidente dei rossoneri Emilio Bertona elogia tutta la squadra per la preziosa vittoria ma che il cammino è ancora arduo per centrare l'obiettivo

AOSTA. Due passi avanti forse decisivi verso la salvezza. Il successo dell'Aosta sul Fiorenzuola e sconfitto Suzzara e del Valdagno hanno consentito ai rossoneri allontanare lo spettro della retrocessione e di poter affrontare gli ultimi 270' gioco con la necessaria serenità. Il merito maggiore dell'Aosta è stato quello forzare subito i tempi per sbloccare il risultato. La rete di Girelli 13' ha fatto saltare i piani tattici dei piacentini che si giocavano al «Puchoz» le residue speranze rimanere in corsa per la promozione. La squadre Busatta ha cercato di recuperare lo svantaggio assumendo il comando delle operazioni, ma De Giorgi ha pochi rischi per l'ottima prestazione del pacchetto difensivo.

«Era un partita di fondamentale importanza per le permanenze in C2 - dice presidente Emilio Bertona - e i ragazzi hanno saputo affrontarla con la dovuta tranquillità. Nel primo tempo abbiamo creato diversi problemi agli avversari, passando meritatamente in vantaggio. Nella ripresa il Fiorenzuola ha cercato di metterci in difficoltà, avanzando il raggio d'azione, però siamo riusciti a controllare le manovre degli emiliani senza dover soffrire più di tanto».

«Sapevamo di giocarci quasi tutto nella sfida con i piacentini - aggiunge Bertona - pertanto non era facile interpretare la partita nel modo più adeguato. I ragazzi hanno lottato con massima determinazione, regalando tifosi una vittoria fondamentale importanza. L'ideale sarebbe avere per tutte le partite il pubblico come quello di domenica (la società aveva concesso l'ingresso gratuito e quasi 2000 spettatori erano accorsi a sostenere Girelli e compagni, ndr). comunque ancora salvi».

Grande gioia, ma anche un pizzico di amarezza per il capocannoniere Marco Girelli. «E' di sicuro il gol più importante tra i 14 che ho messo a segno - dice il bomber aostano -. Dedico la rete, senza alcuna polemica, al mio grande amico Giovanni Orlando che non ha potuto gioire campo con noi (Fossati gli ha preferito Maestrelli, ndr) per il successo che dovrebbe tirci di rimanere in C2».

Sigfrido Beneyton

Referendum calcistico: questa sera la consegna del Trofeo, con riconoscimenti ai tifosi

Campioni di C1 premiati in Piazzetta

I più votati sono Galparoli, Luxoro e Brancaccio

Doppia euforia ad Alessandria e rammarico a Casale: a salvezza acquisita, il capitano grigi, Dino Galparoli, si aggiudica il Trofeo «Vota il campione della C1», organizzato La Stampa, mentre i nerostellati, già costretti allo spareggio la Pro Sesto, si accontentano delle posizioni di rincalzo nel referendum, con Stefano Luxoro e il portiere Maurizio Brancaccio.

Oggi alle 21,30 al bar Moderno di piazzetta della Lega, ad Alessandria, si svolge la premiazione: si festeggiano il capitano dei grigi, Galparoli, che ha concluso a quota 2636 tagliandi ed i nerostellati Luxoro (secondo con 2012 voti) e Brancaccio (244 preferenze).

Nel referendum state raccolte in totale schede: 3651 per calciatori dell'Alessandria, 2907 a favore dei lesi. Ecco la graduatoria, dopo i primi posti: Sabato (175), Fiori (173), Storgato (147), Omiccioli (134), Carsetti (105), Cinello (92), Olmi (83), Brista (79), Weffort (74), Roselli (73), Accardi (70), Alfano (54), Tintisona (46), Paolini (43), Carnovale e Cordelli (41), Turci (40), Brunetti e Zaccolo (31), Ramponi (27), Col (23), Gargioni (18), Malgeri (17), Zanuttig (15), Gregoric (14), Pierantozzi (7), Avallone (4), Rubini (3), Calemme, Maro, Frattin, Tonini e Torri un voto ciascuno.

Saranno premiati anche i seguenti tifosi per i voti espressi a favore dell'Alessandria: Roberto Garavelli, corso IV Novembre 10, Alessandria; Marco Gazzano via Della Santa 26, Alessandria; Andrea Barbe, Seracco 67/16, Ovada; Cristina Pastelli, via Pastrengo 5, Valenza; Pietro Host Pietro, via sini 33 B, Alessandria; Franco Mandrino, Piacenza San Giuliano Vecchio; Silvano Bogianchino, via Rossini 29, Alessandria; Maria Teresa Spriano, via Galimberti 1/C, Alessandria; Giuseppe Laisa, via Sant'Antonio 23, S. Salvatore; Massimo Novelli, via Della Santa Alessandria. Ecco i sostenitori nerostellati premiati: Rita Cabiati, via Rotondino 64, Casale; Carlo Gaia, corso Borsalino, Alessandria; Anna Garrone, corso Indipendenza 59, Casale; Vittorio Gilardenghi, via Giovanni XXIII, Casale; Mario Mora, via Garibaldi 12, Casale; Piero Pugno, viale Marchino 4, Casale; Alessandro Raspanti, Cantone Brina 71, Popolo; Silvia Riva, via Dardano, Casale; Gianni Stevano, via Guglielmo VIII, Casale; Stefano Torchio, via Guglielmo VIII, Casale.

Roberto Gelato

Dino Galparoli s'impone «Vota il campione della C1»; al secondo e terzo posto Stefano Luxoro e Maurizio Brancaccio

Podismo, vince il tanzaniano Metta

Nella «Sfida al campione» a San Salvatore s'invola a metà gara nessuno sa riprenderlo

S. SALVATORE. Si è conclusa il del diciannovenne tanzaniano Petro Metta la seconda edizione della corsa podistica «Sfida al campione», ideata per ricordare Alessandro Porzio, uno scolaro morto lo in un incidente stradale. Al terzo giro, l'atleta di colore è andato via in progressione e ha guadagnato un pugno secondi, che ha conservato sino al traguardo. Il vincitore vanta un tempo 28'07" sul 10 mila, ottenuto al meeting Formia, dove si è imposto davanti al campione del mondo Tanui. Metta ha dimostrato quanto vale proprio a metà gara, quando si è liberato dell'ultimo rivale, per volare al traguardo posto a 6 chilometri con il tempo di 14'05". Presente al via anche Gianni Poli; ma il vice primatiste europeo di maratona non ha potuto gareggiare, bloccato da al ginocchio sinistro.

Alla manifestazione monferrina hanno preso parte il fior fiore dei podisti di Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta. Al secondo posto, staccato di 6", si è classificato Walter Repetti della «Canto Torri» Pavia; 3° Hamadh Errebbah (14'15"), 4° Ivano Berutti (14'31"); 5° Roberto Crosio (14'32"). Primo gli Amatori, Pulvio Mannori della società «Serenella» di Savona, classificatosi al dodicesimo posto con il tempo di 15'17"; primo veterano, Mauro Bubic, Atletica Alessandria, diciannovesimo.

In mattinata si era svolto il primo «Memorial Alessandro Porzio», la partecipazione di circa duecento concorrenti. La vittoria è andata a Fulvio Mannori, davanti a Pasquale Demartino e Alessandro Soncin. Primo della categoria veterani Maurizio Albiero, che ha preceduto Francesco Ala e Antonio Serrao. In campo femminile, Tamara Toselli, Emanuela Trombin e Silvana Zoccarato, si classificate ai primi tre posti. **[r. c.]**

Gianni Poli ha assistito alla gara

Il pilota mandrogno è secondo dietro il tedesco Werner in F.3

Montecarlo, portafortuna per le ambizioni di Gilardi

ALESSANDRIA. Montecarlo si addice ad Andrea Gilardi. Nella prova riservata alle vetture di Formula Tre, il pilota alessandrino ha ottenuto il posto d'onore, alle spalle del tedesco Marco Werner. Il risultato ha grande prestigio, se si considera che sul circuito monegasco erano presenti tutti i protagonisti li, ad eccezione di quelli provenienti dal Regno Unito.

Gilardi era arrivato quarto un anno fa, quando solo l'ostruzionismo in gara di Angelelli gli aveva precluso la possibilità di salire sul podio. A Montecarlo, dove la difficoltà percorso non istruzioni, emergono i piloti doclasse. E Gilardi, abbonato ai successi fin da quando va sui kart (è campione mondiale junior nell'84 e nell'85), di classe ne ha vendere.

Una settimana fa, a Varano Melegari, si era rivisto sul podio dopo un periodo poco felice, che con le difficoltà del motore Alfa Romeo di fronte alla potenza degli Opel e dei Mugen. Montecarlo l'aspettavano in molti e Andrea ha risposto già in prova, conquistando la seconda fila dietro il brasiliano Niko Palhares, il tedesco Werner e il francese Bouillon. In partenza ha subito «bruciato» Bouillon, uscito poi di pista per un testa coda dopo una decina di giri. La sorte è poi toccata all'irruento Palhares, pressato attacchi di Werner, e Gilardi ha così conquistato il posto d'onore, difendendolo sicurezza ritorno di Gimoni.

Ora il pilota alessandrino può ancora sperare di recuperare posizioni nel campionato italiano, dove il vecchio team - l'Rc Motorsport - sta dominando con il bolognese Angelelli. Mancano infatti ancora sei gare per l'assegnazione titolo e Gilardi, che lo scorso anno conquistò tre successi nella da parte della stagione, ha ancora in mano diverse carte da giocare.

Brunello Vescovi

Andrea Gilardi

MOTONAUTICA

al mondiale di Como si ritira per un guasto

Il pilota casalese Fabrizio Bocca nella seconda prova del mondiale Grand Prix di motonautica, a Como, si dovuto ritirare secondo giro per guasto motore. Lo scafo di avveniristico, affiancando quello casalese alla partenza, ha provocato uno spruzzo d'acqua che ha provocato un guasto al motore Bocca. Altri sette piloti italiani (su 29 concorrenti) sono stati costretti a ritirarsi.

CALCIO

Mogni sbaglia rigore il Sarezzano è eliminato

Il primo errore di Marco Mogni dischetto l'eliminazione al Sarezzano che, sconfitto dal Bacigalupo (1-0) esce dalle finali regionali di Prima Categoria. In svantaggio un gol, l'undici tortonese avrebbe potuto pareggiare e cercare poi la vittoria, Mogni, calciando un rigore, si infortunato, consentendo al portiere una facile parata. I tentativi successivi hanno avuto esito e la qualificazione è stata conquistata dalla Sommarivese.

[illegible]

Due successi del Parma a «FulviusInsieme»

Un weekend ricco gloria per il che si è aggiudicato i due tornei di «FulviusInsieme», la grande kermesse calcistica programma per sul campo di regione Fontanile, Valenza. Nelle categoria Esordienti 1980, la formazione parmense ha superato la Fulvius per 2 a 0. Per il terzo posto la Samp Valenza ha prevalso sul Derhona con identico punteggio (2-0). Tra i Giovanissimi '77, un po' di fortuna ha favorito Parma: la sfida con la Pro Vercelli, stata infatti e dall'arbidurante i tempi supplementari (il risultato era sullo 0 a 0), a causa di un nubifragio che si è abbattuto sulla zona e la vittoria stata stabilita sorteggio. Al posto si è classificata l'Alessandria che ha travolto la Fulvius (5-0).

[illegible]

Valenza, al «Pinaffo» sfide in notturna

La dodicesima edizione torneo notturno di calcio intitolato a Mario Pinaffo, prosegue questa all'oratorio maschile viale Vicenza 54, a Valenza le seguenti partite: Parla Arredamenti L'Arte Preziosi (ore 21,30); Buffet Stazione contro Gelateria Soban (22,30). Alla partecipano diciotto squadre, suddivise in sei gironi.

ernia
NON SI OPERA COME CON LE MANI
Ernie, laparoceli, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma presidii MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire Lyon.
Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a:
● ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.tta della Lega ● ASTI: Farmacia Centrale, c. Alfieri 289

TAMBURELLO

Serie A, anche trasferta gli alessandrini rafforzano il secondo posto

Il Vidor s'inchina al Castelferro

Netta superiorità tecnica e agonistica: 13 a 6

Tutto facile, come previsto, per il Castelferro Grafoplast sul campo del Vidor per il 13° turno del campionato di tamburello, serie A: comunque, la squadra trevigiana può recriminare per una classifica bugiarde. Solo l'altra domenica a Medole, infatti, è riuscita a schierare la formazione al gran completo e si è imposta agevolmente.

Nulla da fare, invece, contro gli alessandrini che con uno scatto bruciante hanno vinto i primi tre giochi. Immediato il recupero dei padroni di casa, anche se la superiorità tecnica e agonistica del Castelferro è stata netta, come dimostrano i parziali ai cambi: 4-2, 7-2; 8-4; 11-4; 12-6 e 13-6.

Intanto, si registra un'altra sconfitta del che, senza Bianzina, dopo la sconfitta in casa contro il Bonate, si è arreso anche a Cunevo.

Serie A, 12° turno: Aldeno-Rallo 13-6; Vidor-Castelferro 6-13; Tuenno-Medole 13-7; Bonate Sotto-S. Pietro 13-8; Cunevo -Madone 13-5; Bardolino-Bassa 13-9; Castellaro-Monale 13-7; Malavicina-Capriano 13-5. Classifica: Tuenno 24; Castelferro 22; Bonate 20; Castellaro 19; Aldeno 18; Madone 17; Bardolino e Cunevo 13; Malavicina 12; Medole 8; Botti 7; Monale e S. Pietro 5; Rallo 4; Bassa e Vidor 2. **[r. bo.]**

BALON

Spigno ko contro il Ceva

Non convince Pro Spigno Golpro nella serie A pallone elastico: in casa Rosso I ha perso il duello contro il cugino Rosso II, capitano Ceva. Dopo una buona partenza (e riposo in vantaggio per 7-5), il battitore degli acquesi si è dovuto arrendere per 11 a 9. Un risultato mortificante per il capitano della Pro Spigno che aveva i favori pronostico. Ma non è la prima volta che Rodolfo Rosso (più esperto del cugino Arrigo) si lascia condizionare nelle sfide in famiglia: «Speriamo - dice il presidente Giuseppe Traversa - che Rosso I sfoderi la sua grinta quando cominceranno le gare in notturna, com'era successo l'anno scorso».

Intanto, il capitano della Monferrina Galero, Ricky Alcardi, ha «chiasato» a Vignale il successo (11-5) contro la Taggese di Pirero, già sconfitta la settimana in Coppa Italia. La nuova vittoria rilancia i monferrini in graduatoria. **[a. m.]**

TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI

ital discount

Adesso più che mai!

SABA

£ 395.000

TVC 14"
Telecomando : 40 canali
99 canali sintesi
Predisposto televideo
Presa cuffia
Ingresso Audio Video
+
Presa scart

GRUNDIG
BY MINERVA

£ 970.000

TVC 25"
Telecomando/ 50 programmi
99 canali sintesi
Televideo
Stereo
Presa scart

MOTOROLA

£ 1.497.000

[redacted] T.A.C. I
Radiotelefono palmare
Alimentatore
Caricabatterie
2 batterie

TEL-TEL

£ 850.000

RADIOTELEFONO PALMARE
Alimentatore
Caricabatterie
2 batterie

Offerta valida dal 23.5 al 14.6.92 salvo [redacted]

VENDITE RATEALI

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE" Tel .0165/765115

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, [redacted] è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge [redacted], [redacted] escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente [redacted] di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel. _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

[redacted] ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
765.019 - 765.828

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Mentre si tratta sul programma, il movimento critica l'iniziativa del pds

Il polo laico imbarazza l'uv

Adp pri non sono alleati graditi, anche se l'unica preclusione totale è nei confronti dei socialisti
Nella scelta del futuro presidente della giunta e degli assessori la Quercia pone la questione morale

Mario Andrione, capogruppo dell'uv, e il segretario del pds Alder Tonino

AOSTA. La dall'uv in viale Partigiani diventata la sede trattative per la nuova maggioranza. La luce negli uffici resta accesa anche fino a notte fonda. Nelle sale della palazzina da alcuni giorni entrano ed escono i maggiori esponenti di tutti i partiti e movimenti del panorama politico valdostano esclusi i socialisti, la cui frattura con l'uv al momento è insanabile. I dirigenti democristiani colloqui consapevoli di essere relegati all'opposizione. linea preferenziale per un dialogo con il pds.

Ha creato invece imbarazzo l'iniziativa pidiessina di presentarsi alla trattative con adp pri. Il messaggio del Comité central dell'uv di domenica è stato chiaro: «Cercare, come forze politiche unite nella "Vallée d'Aoste", un accordo il pds e gli altri movimenti e partiti disposti a sottoscrivere programma che affronti i gravi urgenti problemi davanti alla comunità valdostana, in vista della formazione di una nuova maggioranza e della costituzione rapida di un governo che risponda a queste attese».

Dal dibattito assembleare anche una certa apertura verso i verdi alternativi. «E noi - dice Elio Riccarand - siamo interessati, soprattutto se potremo confrontarci su un programma politico che affronti i temi dell'ambiente e la riforma della legge elettorale». Nessun credito per la proposta del segretario socialista Bruno Milanesio un governo di tecnici. «E' - dice il segretario unionista Guido Grimod - un tentativo di rientrare in gioco dalla finestra».

Alder Tonino invece le boccia completamente: «E' arrivata fuori tempo ma contiene elementi degni di essere approfonditi». Oggi le delegazioni sono al lavoro per mettere a punto, scrivendolo più mani, il programma. Dice Mario Andrione, capogruppo unionista in Regione: «Siamo quasi a fine legislatura, ma dobbiamo fare un programma politico che esprima qualcosa serio credibilmente fattibile, anche come indicazione per il futuro. Questa non deve essere una crisi tipo romano, fatta cioè perché non cambi nulla».

Nel programma in elaborazione alcuni punti essenziali sono ormai delineati: una nuova legge elettorale; nuove norme per reale decentramento agli enti locali e alle comunità montane; a finanziarie per la Regione; soluzione del problema Cogne; convenzione casinò. «E proporzionale pura - è stato detto in un Comité central - perché genera frammentazione». Sul rinnovo zione per la gestione della casa gioco l'uv criticato il metodo che ha portato soltanto con la Sitav. Tutto tornerà in discussione? La domanda per ora non ottiene risposta.

futuri organigrammi suno si sbilancia. La risposta è corale: «Non se ne è ancora parlato». Circolano però voci di pregiudiziali e preclusioni incrociate. Altro ancora generale sottoscriverà i programmi - dice Guido Grimod - dovrà fare uno sf eliminare tuali veti». Aggiunge Edoardo Bich, di autonomia socialista: «Bisognerà cercare di stringersi per fare posto gli uni agli altri». Risposte indiretta a chi (pds?) lo vorrebbe in giunta.

Su una cosa però il pds non intende compromessi. «E' la questione morale - dice Tonino - che dovrà costituire non solo un aspetto prioritario del programma politico, ma rappresentare preambolo. La situazione dei singoli dovrà quindi valutata alluce questa questione». Pare un no all'ingresso nel futuro esecutivo uomini politici che hanno o hanno avuto problemi con la giustizia. Non ci sono né conferme né smentite. Dice il pidiessino Giulio Fiou: «L'intenzione non è certo quella di personalizzare la questione morale. Moralizzare la politica significa soprattutto lottizzazione e fare in modo che i partiti non occupino spazi che non competono loro».

Alessandro Camera

IL PRESIDENTE INDUSTRIALI

«L'edilizia in grave crisi»

Renzo Vuillermoz (nella foto), presidente degli industriali, annuncia 5 anni «neri» per il settore delle: «Sarà più grave degli Anni 80». SERVIZIO A PAGINA 43

IL SANT'ORSO FESTEGGIA LA B

Pallamano da primato

Con una netta vittoria sul Chiavari il Sant'Orso Autoelite festeggiato davanti ai propri tifosi la promozione nella serie cadetta. SERVIZIO A PAGINA 47

Aosta, stava attraversando via Conte Crotti con i genitori per andare in gelateria

Bimba ferita da una moto pirata

Ha 5 anni ed è ricoverata al Beauregard. Guarirà in 40 giorni. E' stata spaventata e qualche
Il motociclista si è fermato attimo poi è fuggito. Inutile la ricerca con le auto di alcuni cittadini

AOSTA. Una bimba è stata travolta sabato sera da una pirata in via Conte Crotti. Maria Stella Guerrini, di anni, residente a Gressan in frazione Benez 20, ha riportato una frattura frontale e diverse contusioni al viso. Alle 23,30 di sabato bimba stava attraversando via Conte Crotti con il padre Aurelio Guerrini di anni e la madre Felicetta Tripepi di 33 anni.

Erano un gruppo di amici e avevano parcheggiato le auto lungo il viale che si incrocia con viale Saint Martin de Corléans.

Il gruppo aveva deciso di andare a mangiare gelato nella vicina gelateria Conte Crotti, che si trova corso Battaglione. La è a doppio senso di circolazione e le due carreggiate sono separate da una siepe.

La piccola Maria Stella aveva appena attraversato la seconda corsia con un'altra bimba, per raggiungere la madre davanti al bar. Aurelio Guerrini si è fermato sull'aiuola per parlare un amico. Le due bimbe sono così tornate indietro.

Quando Maria Stella stava per raggiungere il padre, è arrivata nel buio moto a forte velocità. La bimba è stata investita in pieno e scaraventata a diversi metri di distanza, sotto gli occhi dei genitori e degli amici. L'urto è stato tanto forte che numerosi clienti della gelateria subito usciti per vedere cosa stava accadendo. La bimba aveva perso i sensi. Qualche metro davanti a lei c'era il giovane motociclista che l'aveva appena investita.

era fermato al bordo di via Conte Crotti. Il giovane, jeans e giubbotto marrone, era su moto di 50 cc, quindi senza targa. Mentre la bimba riceveva i primi soccorsi, il ragazzo si stava togliendo il casco. Il padre della bimba si è avvicinato e gli ha detto di andare via. «Ero preoccupato per la bambina - dice Aurelio Guerrini - ma ho certo minacciato quel ragazzino. Ho solo detto "via". Lo sconosciuto motociclista non ci ha pensato due volte. E' risalito in sella ed è ripartito subito, lasciare le sue generalità.

Alcuni clienti della gelateria lo hanno cercato a lungo con le auto, ma non sono riusciti a rintracciarlo. La piccola Maria Stella veniva trasportata al pronto soccorso dai genitori, con la macchina di un'amico. I medici hanno fatto molti esami, comprese alcune Tac, per accertarsi della gravità delle lesioni riportate nell'incidente. Alla bimba veniva diagnosticata una frattura dell'osso frontale, trauma cranico numerose contusioni facciali.

E' ricoverata nel reparto pediatria dell'ospedale Beauregard. La prognosi è di 40 giorni. Il referto medico è stato trasmesso ieri mattina al comando dei vigili urbani di Aosta, che hanno il difficile compito di rintracciare l'anonimo motociclista.

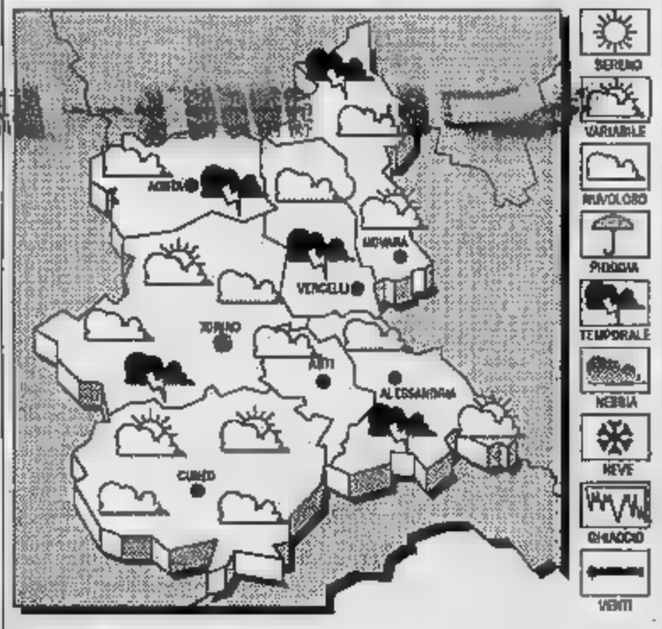
Numerosi testimoni hanno affermato che la moto era senza . «Io ero girato proprio verso via Saint-Martin - dice il padre di Maria Stella - mi sono accorto di niente».

Aurelio Guerrini prova rancore verso il giovane. «Mi farebbe piacere che si facesse vivo - dice - non ce l'ho con lui, vorrei solo spiegazioni sull'accaduto».

Stefano Sergi

Maria Stella Guerrini sul letto dell'ospedale. Con lei il padre Aurelio (FOTOTO)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche, specie durante le ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In diminuzione.
Moderati meridionali.
TENDENZA DEL Nuvolosità irregolare, con addensamenti accompagnati da isolati rovesci temporaleschi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 22; min: 15; media: 19
UN ANNO FA
Max: 20; min: ; media: 17
IN PIEMONTE
Torino 22; Novara 20; Alessandria 17; Asti 22; Cuneo 22,3; Vercelli 24

GIGNOD

Incidente sulla statale

in auto fuori strada

GIGNOD. Tradito da colpo di sonno esce di strada con l'auto mentre torna a dopo una serata con gli amici e resta illeso.

E' successo ieri notte Elio Bionaz, 25 anni, residente in via Chez-Nous 4 a Bionaz. Erano le 2,15 quando il giovane, che arrivava da Aosta sulla statale per il Gran San Bernardo, per prendere il bivio per Valpelline a Variney alla guida della «Renault Gtx». La stanchezza, però, lo ha colto all'improvviso e il giovane non è riuscito a lo sterzo dell'auto, che è andata a strisciare contro ringhiera e il muretto dell'abitazione di Gio Gischino. La «Renault», poi, si è capottata. Elio Bionaz è rimasto illeso: soltanto avuto un grande spavento. La auto ha riportato gravi danni. Il giovane detto ai carabinieri del nucleo radio mobile di Aosta che stava andando a casa e che non si è accorto uscire di strada. (m. t. z.)

Consiglio comunale

Previste giovedì le del sindaco

AOSTA. Il consiglio comunale del capoluogo discuterà giovedì pomeriggio le dimissioni del sindaco Leonardo La Torre. Il capo dell'esecutivo ha convocato l'assemblea con all'ordine del giorno l'abbandono dall'incarico. La crisi nell'amministrazione del Comune di Aosta era stata aperta mercoledì scorso dalle dimissioni dei due assessori dc (Marguerettaz e Mancuso) e quello del pri (Lorenzini). Il sindaco aveva annunciato che avrebbe fatto un tentativo per verificare se esistevano ancora le condizioni per una ripresa della collaborazione, magari dando vita a governo che era stato definito «del sindaco» e che avrebbe dovuto vedere le forze politiche «in un progetto politico di nuova concezione». «L'incertezza constatata da parte delle forze politiche sull'ipotesi che si vuole dare alla soluzione della crisi - ha detto il sindaco - mi ha convinto a presentarmi dimissionario». (a. c.)

Una ditta di Grenoble commercia un prosciutto pubblicizzandolo come se provenisse dalla Valle

«Jambon d'Aoste», ma è prodotto in Francia

«Niente che vedere con quelli di Saint-Marcel e di Bosses»

AOSTA. «Les inconnus», famoso comico francese nei giorni scorsi a Saint-Vincent per partecipare alla seconda edizione del «Festival» internazionale della satira teatrale televisiva», cercato invano durante il suo soggiorno valdostano il «jambon d'Aoste», famosissimo in tutta la Francia, ma sconosciuto in Valle d'Aosta.

Pascal Legitimus, Bernard Campan, Didier Bourdon e il loro produttore Paul Lederman sono rimasti molto sorpresi quando hanno scoperto che in Valle conosce il «jambon d'Aoste», divenuto simbolo dalla regione in tutta la Francia.

«E' incredibile - dice Didier Bourdon - che di un prodotto che porta nome del capoluogo valdostano e il cui in Francia continuano a passare immagini televisive a vedono pannelli pubblicitari ovunque in Valle d'Aosta non se ne sappia nulla».

Il prosciutto, in questo periodo reclamizzatissimo e presente nei menu dei migliori ristoranti francesi, non esiste infatti in Valle d'Aosta. Gli unici prosciutti prodotti ed esportati a livello internazionale quello di Bosses quello di Saint-Marcel, che non corrispondono però al reclamizzato in Francia.

Ettore Ronc, sindaco di Saint-Rhémy-en-Bosses, dice: «Molti hanno scambiato il prosciutto francese con il nostro "jambon de Bosses", a volci è giunta anche della corrispondenza indirizzata alla ditte del "jambon d'Aoste". Il fatto non ci disturba in quanto la qualità del nostro inconfutabile. Le sue caratteristiche rivano, per il 90 per cento, dal microclima della località. Il nome rimane comunque per la Valle d'Aosta "il prosciutto" per antonomasia».

Franco Zublena, direttore proprietario «La valdôtaine», che produce il prosciutto di Saint-Marcel, : «"Le jambon d'Aoste" di cui si parla tanto in Francia non è il nostro».

Il famoso prosciutto non è quindi un prodotto valdostano, nello spot televisivo che manda onda «Antenne si vedono immagini con le montagne della Valle e une giovane in costume (molto simile a quelli tradizione valdostana) che taglia il famoso «jambon».

Ma che cos'è allora e da dove arriva il «jambon d'Aoste», che nella sua reclamizzazione sfrutta l'immagine della Valle d'Aosta?

«E' prosciutto francese - spiega Zublena - che deve suo nome piccolo villaggio dove viene prodotto». Il luogo dove viene confezionato, dal 1976, si chiama infatti Aoste ed piccola località vicino a Grenoble, dove vi è la sede della ditta che oltre a commercializzare il «jambon d'Aoste» produce il più conosciuto, in Italia, «Caprice des Dieux».

«Molti si rivolgono a noi pensando che il nostro prosciutto sia quello reclamizzato in Francia», dice ancora il direttore de «La Valdôtaine».

I pubblicitari francesi hanno quindi sfruttato l'omonimia del piccolo villaggio francese con quello capoluogo regionale per creare una campagna di vendita che lascia pensare alla Valle d'Aosta, ma che nasconde un prodotto che non ha niente a che fare con la regione e che potrebbe in qualche modo danneggiare i due prosciutti valdostani.

«Non possiamo neppure fare nulla per tutelarci. - continua Zublena - A nostro favore il fatto che "jambon d'Aoste" è di bassa qualità. Basti pensare che vengono prodotti mila prosciutti al giorno, per il solo fatto che la ditta è molto potente economicamente, avendo anche tra i suoi prodotti il più famoso "Caprice des Dieux"».

Sandra Bovo

Da oggi sono chiuse le strutture municipali coperte per l'attività sportiva

Palestre comunali fuori servizio

Le cause sono i problemi burocratici e la [illegible] dei custodi, che in questo periodo vengono impiegati per la manutenzione dei campi di calcio. «Alle squadre mancano gli spazi per allenarsi»

AOSTA. Palestre comunali chiuse a partire [illegible] oggi nel capoluogo regionale. Diminuiscono ulteriormente durante l'estate gli spazi disponibili in Aosta per chi vuole dedicarsi ad attività sportive o ricreative. Per le palestre si tratta questa volta di questioni di ordine burocratico [illegible] di mancanza di personale: i custodi delle strutture sportive comunali vengono impiegati in questo periodo per la semina dei campi da calcio.

Una situazione che si trasforma [illegible] problema per molte società sportive, costrette [illegible] bloccare l'attività per tre mesi a causa della mancanza di spazi dove allenarsi.

«E' l'eterno problema - dice Carlo Pella, dirigente del Crai Cogne pallavolo - delle squadre che gravitano intorno [illegible] palazzetti. Tre [illegible] di inattività sono però gravi per gli atleti».

Per la società del Crai Cogne pallavolo si è presentato in questo periodo un ulteriore problema: le due squadre "under 16" parteciperanno al Trofeo delle regioni il 10 luglio e hanno quindi bisogno [illegible] [illegible] spazio dove svolgere gli allenamenti.

«Abbiamo così scritto una lettera all'assessorato comunale allo Sport - continua Pella - che ci concede per questa "emergenza" la palestra di [illegible] Binel fino al 10 luglio, da utilizzare però soltanto per gli allenamenti».

La palestra [illegible] via Binel quando fu chiusa per motivi di sicurezza alcuni mesi fa

Tutte le altre squadre e [illegible] dovranno invece aspettare [illegible] mese di settembre per poter rientrare in una palestra e riprendere l'attività sprtiva.

«Per mantenere l'attenzione degli atleti - dice ancora Pella - organizzeremo del "green wolley", tornei di pallavolo su prato, anche se è difficile reperire anche questi spazi. Lo [illegible] [illegible] cominciato con l'amministrazione comunale un discorso per una possibile apertura delle paleste anche durante i mesi invernali, ma il dialogo non è andato avanti in questo senso e anche quest'anno ci ritroviamo nella [illegible] situazione».

SCUOLA

Omaggio a Falcone

I sindacati della scuola hanno invitato oggi tutto il personale e gli studenti [illegible] organizzare una giornata nazionale [illegible] [illegible] mafia e la criminalità organizzata. Snals, Cgil, Sism, Sinascel e Savt vogliono così rendere omaggio al giudice Giovanni Falcone, assassinato dieci giorni [illegible] con un'auto bomba con la moglie e tre agenti della scorta. Le organizzazioni sindacali vogliono ricordare la figura del magistrato, che si [illegible] spesso affiancato ai giovani per insegnare loro a sconfiggere la cultura che alimenta il fenomeno mafioso. «L'Italia democratica ha pe[illegible] anche un educatore» si legge in un comunicato dei sindacati. Nelle scuole della Valle ci [illegible] incontri, dibattiti e assemblee per discutere il problema mafioso. Il liceo ginnasio «XXVI febbraio» di Aosta ha affidato al giudice Mariano Bettisti l'incarico di rendere omaggio a Giovanni Falcone, d[illegible] un incontro che si svolgerà dalle 8 alle 10 di oggi. [s. ser.]

«Prima - aggiunge il dirigente del Crai Cogne - c'era il palazzetto del Coni che, grazie alla presenza [illegible] un guardiano fisso, ci permetteva l'utilizzo della struttura anche durante i mesi estivi».

In Comune ad Aosta, a [illegible] della mancanza dell'assessore, i tecnici dicono soltanto che il regolamento prevede che finita l'attività sportiva ufficiale interviene la chiusura della struttura per permettere i lavori di manutenzione.

Il discorso delle palestre comunali è comunque valido anche per quelle delle scuole, che con la fine dell'anno scolastico vengono chiuse. [illegible] problema che limita molto l'attività sportiva nel capoluogo regionale. Inoltre [illegible] stato bloccato l'inizio del loro utilizzo da parte delle società sportive a causa di [illegible] intervento giudiziario che [illegible] approvava l'agibilità di molte strutture.

«I problemi di apertura delle palestre all'inizio della stagione agonistica e la loro chiusura durante il periodo estivo - conclude Carlo Pella - hanno creato quest'anno gravi problemi a tutte le società sportiva. Per fortuna siamo riusciti ad avere la possibilità di far allenare ancora per [illegible] mese le due squadre che parteciperanno al "Trofeo delle regioni"». [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Tre incontri per [illegible] referendum [illegible] Olimpiadi

Questa [illegible] il Comitato promotore [illegible] referendum per l'abrogazione [illegible] legge regionale che ha finanziato la promozione di «Aosta '98» per la candidatura ai Giochi olimpici invernali, terrà tre incontri per illustrare le ragioni del «Sì» al referendum. Gli appuntamenti sono per le 21 [illegible] Villa Margherita [illegible] Gressoney-La-Trinité, al ristorante [illegible] Cheminée» di Rhêmes-Notre-Dame [illegible] alla sala comunale di Arvier.

Un comitato per l'incremento del turismo

E' stato convocato per questa sera il consiglio comunale [illegible] Valpelline. Nonostante le attese [illegible] 167 firmatari non si parlerà della petizione contro il parco regionale dell'Alta Valpelline. E' prevista, [illegible]e, l'approvazione dello statuto per l'istituzione [illegible] Comitato per l'incremento turistico della Valpelline e la proposta di adesio[illegible] alla fondazione dell'Istituto musicale valdostano. [illegible] amministratori comunali saranno, infine, chiamati ad [illegible] [illegible] [illegible] tecnico dall'incarico per la realizzazione della discari[illegible] comunale per inerti [illegible] lo scioglimento del consorzio [illegible] Roisan.

AOSTA

I ritardi [illegible] linea ferroviaria Aosta/Pré-St-Didier

Le organizzazioni sindacali unitarie della Valle d'Aosta hanno inviato un telegramma al direttore compartimentale di Torino delle Ferrovie dello Stato, per chiedere [illegible] incontro urgente per l'ulteriore rinvio dell'apertura della linea tra Aosta e Pré-Saint-Didier. Nel testo del telegramma è stata anche riportata la protesta degli utenti nei confronti del nuovo orario ferroviario, giudicato inadeguato alle aspettative. L'ufficio Trasporto locale è stato accusato di non aver recepito le indicazioni delle organizzazioni sindacali regionali.

Continua l'occupazione da parte di «Piloto io» dell'ex cinema

«Enti pubblici insensibili»

Ieri il gruppo di giovani ha tenuto nell'ex cinema una conferenza accusando Regione e Comune. «Non hanno mai considerato le nostre richieste di colloquio»

AOSTA. I ragazzi del collettivo «Piloto io», che sabato hanno occupato l'ex cinema Splendor, hanno tenuto ieri [illegible] conferenza stampa nell'atrio [illegible] locale per denunciare «le carenze della classe politica valdostana». Il gruppo muove accuse circostanziate: «Il comportamento del presidente della giunta Gianni Bondaz - obiettano - è sempre stato discutibile. Non ha mai considerato le [illegible]stre richieste [illegible] colloquio. Al[illegible] insensibilità l'hanno dimostrata [illegible] sindaco Leonardo La Torre e gli [illegible] Silve[illegible] Mancuso, Giorgio Lorenzini e Alder Tonino. Noi non vogliamo scontri con le forze dell'ordine [illegible] questura, ma dialoghi costruttivi, confronti, proposte, soluzioni equilibrate».

Sergio sottolinea l'essenza della loro azione: «Chiediamo [illegible] spazio da autogestire e autofinanziare». Quasi tutti, nel gruppo di «Piloto io», hanno un lavoro che permette un'indipendenza economica. «Nel nostro progetto - spiega Sergio - consegnato all'assessore Tonino in occasione della prima occupazione dell'Ilssa Viola [illegible] Pont-Saint-Martin, prospettiamo l'organizzazione di concerti e altre attività sociali».

L'edificio di via Festaz, inglobato da anni in [illegible] stato [illegible] abbandono inspiegabile, è stato offerto dall'amministrazione regionale [illegible] Forum dell'associazionismo giovanile, che lo ha rifiutato. «Perché questa discriminazione? - chiedono i componenti di "Piloto io" -. [illegible] Forum [illegible] cui non esiste per adesso alcun rapporto è un'istituzione. Il nostro collettivo opera [illegible] maniera indipendente senza percepire alcun finanziamento». A tre giorni dell'occupazione [illegible] Regione, proprietaria dell'immobile, non ha ancora sporto querela.

Dicono in questura: «Prima di procedere allo sgombero dobbiamo attendere questa denuncia. I ragazzi nel cinema non sono più [illegible] dieci; come stabilisce la legge, non possiamo adottare provvedimenti d'ufficio». [s. l.]

nella zona

Processo rinviato

AOSTA. Il processo ai ragazzi [illegible] «Piloto io», che il 5 novembre 1990 [illegible] [illegible] maggio dell'anno [illegible] avevano occupato il macello civico, è [illegible] rinviato al 17 settembre. La decisione è stata presa dal pretore Guido Bufardeci in quanto ieri mancava un testimone. La settima[illegible] scorsa avrebbe dovuto svolgersi il processo per [illegible] prima occupazione, ma [illegible] pretore aveva [illegible] deciso di rinviare a ieri per unificare i procedimenti. Ieri sono stati sentiti alcuni degli agenti di polizia, carabinieri e vigili urbani che hanno provveduto allo sgombero e all'identificazione dei giovani. Dieci ragazzi di «Piloto io» erano seduti al banco degli imputati, un'altra decina ha assistito al processo per poi tornare al cinema «Splendor». [m. t. z.]

Una parmense è rimasta ferita mentre il mezzo passava [illegible] dosso di via Chambéry

Si rompe una vertebra sul pullman

L'autista ha frenato, ma il sobbalzo ha comunque causato la lesione alla schiena della turista emiliana. La donna, che soffre di osteoporosi, è stata curata nell'ospedale di Aosta e poi trasferita nella sua città

AOSTA. Un'altra persona ferita su uno dei dossi realizzati per rallentare la velocità delle auto. Una donna di Parma, Anna Pioppi di [illegible] anni residente in via Galluppi, è stata sbalzata [illegible] sedile del pullman sul quale viaggiava, mentre superava il dosso di via Chambéry. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Aosta. I medici le hanno riscontrato la frattura di una vertebra. La prognosi è di sessanta giorni. Anna Pioppi stava viaggiando [illegible] una comitiva di amici di Parma, su un pullman della Tep, l'azienda consortile [illegible] trasporti parmensi. Il gruppo stava facendo una gita di due giorni, organizzata da un'amica della donna che ogni anno si occupa della ge[illegible] di un viaggio in qualche regione d'Italia.

Sabato la comitiva [illegible] visitato [illegible] basilica di Superga, sulla collina di Torino. Nel pomeriggio era arrivata in Valle e aveva visitato Courmayeur e Aosta, dove avevano deciso di pernottare. Nella mattinata di domenica il gruppo aveva proseguito la visita [illegible] capoluogo regionale. La partenza era prevista intorno alle 15, per poter arrivare a Parma in serata. Dopo [illegible] lasciato l'albergo in centro, [illegible] pullman della Tep ha imboccato via Chambéry per dirigersi [illegible] l'autostrada. Anna Pioppi [illegible] seduta in fondo, in compagnia della madre.

La donna stava guardando fuori dal finestrino. L'autista [illegible] arrivato nei pressi del dosso e [illegible] frenato. Ma Anna Pioppi è rimasta sorpresa dal sobbalzo ed [illegible] stata proiettata [illegible] alto. Quando [illegible] ricaduta sul sedile, ha accusato forti dolori alla schiena. L'autista del pullman ha deciso [illegible] accompagnarla all'ospedale di Aosta, dove è stata sottoposta ad esami radiologici.

Il dosso di via Chambéry, dove si è ferita la donna che viaggiava sul pullman

I medici le hanno riscontrato la frattura di una vertebra. [illegible] donna soffre di osteoporosi, [illegible] malattia che decalcifica le [illegible] e le rende deboli. Questa potrebbe [illegible] la [illegible] della grave lesione riportata da An[illegible] Pioppi, che nella [illegible] [illegible] domenica [illegible] stata trasferita all'ospedale [illegible] Parma.

Alcuni mesi fa tre turisti restarono feriti [illegible] un incidente analogo, mentre il pullman su cui viaggiavano superava il dosso di [illegible] Battaglione. Il passaggio [illegible] non cancella subito le segnaletica orizzontale [illegible] la ricopre per evidenziarle. Così, in caso di pioggia o durante la notte, sono poco visibili. [s. ser.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il servizio [illegible] è da migliorare

Vorrei fare alcune osservazioni, che [illegible] piacerebbe portassero [illegible] un miglioramento del servizio fornito dall'Anas. Transitando sotto il grande cartellone «a messaggio variabile» sulla [illegible] [illegible] a Sarre, ho potuto [illegible] che l'ora indicata sul suddetto cartellone non è ancora stata aggiornata; inoltre parte del cartellone, dopo alcuni giorni di illuminazione completa dopo l'installazione è divenuta buia [illegible] non è mai più stata illuminata. Ciò mi ha indotto a considerare [illegible] mancanze di programmazione e di manuten[illegible] che l'Anas fa sopportare agli utenti delle strade statali. Vorrei citarne alcune: 1. L'estrema pericolosità del tratto a quattro corsie fra Aosta e l'ini[illegible] dell'autostrada A5, privo di attraversamenti pedonali: non si poteva prevedere passerelle o sottopassaggi? E non è possibile installare qualche semaforo pedonale, adesso? O ci de[illegible] scappare il solito morto?

2. A ogni danno di guard-rails passano anche mesi, prima della riparazione. 3. L'estrema approssimazione della segnaletica indicante le direzioni da prendere: l'automobilistica proveniente dal tunnel del Monte Bianco non ha nessuna indicazione su come raggiungere il Gran San Bernardo, se [illegible] all'incrocio dell'ospedale in Aosta; 4. All'ingresso di Aosta, provenendo da Sarre, [illegible] grande cartello sovrastante la strada indicava [illegible] volta la direzione per Torino e quella per il [illegible] città. Quel cartello fu abbattuto, ormai da qualche anno, e sulle sue [illegible] sostituito; frequentemente gli automobilisti di fuori Valle inducono pericolosi rallentamenti nei traffi[illegible] per l'incertezza della direzione da prendere.5. Qual cartellone di cui all'inizio quanto [illegible] costato al contribuente?

Silvio Mosconi, Aosta

Una manifestazione ben riuscita

Finalmente una manifestazione che mi ha rallegrato [illegible] permesso [illegible] passare qualche ora gradevole. Mi riferisco alla tradizionale esibizione delle corali.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civi[illegible]
Ospedale: 3041
[illegible] **soccorso:** 304.256/304.290
[illegible]: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) [illegible].564/551; [illegible] *Soccorso alpino* 34.963; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 81.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontari del soccorso* (0165) 79.465
Valtournanche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di [illegible], [illegible] orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Peppino*, [illegible] De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **Distr.** [illegible] *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). [illegible] **7:** *Antey-Saint-André*. **Distr.** [illegible] [illegible] *Chambave*. **Distr.** [illegible] *Brusson*. [illegible] **11-12-13:** *Donnas*. **Distr.** [illegible] *Issime*.

[illegible] **31 maggio**
Aosta: *Agip*, corso 29 Febbraio (Bianc); *Tamoil*, via Clavalité; *Montesheil*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Montesheil
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 29711
Polizia stradale: (0165) 361646

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible]rimoni. Tarcisio Ricci con Antonietta Villella; Antonio Belfiore con Stella Marquis.

Morti. Adriano Traverso, 50 anni, operaio Enel, Pollein; Ester Longhetti, 74 anni, pensionato, Charvensod; Pietro Favre, 62 anni, pensionato, Pontey.

ATTIVITA' [illegible]

Villeneuve. La giunta regionale, nella riunione del 29 maggio, ha deciso di sottoporre all'approvazione del consiglio regionale la concessione di un contributo di 12 milioni 475 mila lire alla scuola media di Villeneuve per lo svolgimento di un corso e per la produzione di carte per le attività di orientamento nella scuola.

Chamois. L'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio [illegible] Trasporti ha liquidato quasi 52 milioni per le [illegible] [illegible] gestione e manutenzione ordinaria della funivia regionale Buisson-Chamois.

Aosta. La giunta regionale ha liquidato una spesa d[illegible] milioni a favo[illegible] di cooperative artigianali varie per l'attività svolta [illegible] 1991.

[illegible] L'assessorato regionale alla Sanità [illegible] [illegible] 158 milioni per l'acquisto di attrezzature biomediche da assegnare in dotazione al centro trasfusionale [illegible] Immunoematologia dell'ospedale di Aosta.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Diapositive del Wwf

La sezione di Aosta del Wwf ha organizzato per questa sera alle 21, nella saletta del palazzo regionale, [illegible] proiezione di diapositive dal titolo: «Tutto quello che avreste voluto vedere sulle Olimpiadi [illegible] Albertville e che nessuno vi ha mostrato». Le immagini sono curate da Monique Gautier, insegnante dell'Università [illegible] Chambéry. L'ingresso è libero.

[illegible]

Congresso sulle ustioni

Comincia questo pomeriggio nei saloni del Grand Hotel Billia il 1° congresso italo-francese sulle ustioni. E' organizzato dal Centro ustionati del Cto di Torino, [illegible] Siu, Società italiana ustioni, dalla Regione Valle d'Aosta e dalla Sitav.

AOSTA

Leva di football americano

La società sportiva Blacksheeps Aosta Afc ha indetto la prima leva di football americano a otto, riservato ai giovani con un età minima [illegible] 17 anni. Gli interessati possono rivolgersi al campo sportivo del rugby, in regione Tzamberlet, tutti i martedì [illegible] giovedì dalle 20,30 alle 22.

AOSTA

Degustazione dei vini

Domani mattina si riunirà nella sede [illegible] Servizio di assistenza tecnica di Montfleury la commissione [illegible] degustazione numero due, per sottoporre ad analisi organolettica [illegible] campioni di vino. Nell'occasione saranno degustati i vini Doc «Valle d'Aosta» della produzione 1991 delle zone di Torrette, Nus, Chambave, nonché il Gamay [illegible] Pinot Noir.

AOSTA

Conferenza [illegible]

[illegible] della delegazione regionale Coni [illegible] via Festaz 79 ospita questa mattina alle 11 una conferenza della Ceatcavi Pont-Donnas, durante [illegible] quale saranno illustrati i risultati ottenuti dalla società di atletica leggera in questa prima parte di stagione.

Tre dipendenti della struttura sanitaria sono stati colpiti dalla tossinfezione

Salmonellosi in ospedale

Hanno contratto la malattia mangiando [illegible] salsa preparata nella mensa [illegible] uova avariate. La direzione è già risalita al [illegible] della ditta fornitrice e aprirà un'inchiesta

AOSTA. Tre dipendenti dell'ospedale hanno contratto la salmonellosi dopo aver [illegible]ngiato una salsa a base di uova a tonno nella mensa della struttura. L'episodio è avvenuto la settimana scorsa: la direzione [illegible]taria ha aperto un'inchiesta per verificare come [illegible] potuto avvenire il fatto.

Il direttore sanitario, Piercarlo Barbero, minimizza: «La salmonellosi non è altro che una tossinfezione alimentare: in tre giorni era tutto sotto controllo, i dipendenti stavano meglio. E poi [illegible] si tratta di un'epidemia, [illegible] un fenomeno contenuto».

Com'è successo? «I dipendenti avevano mangiato [illegible] salsa fatta [illegible] uova avariate. Appena ho saputo di [illegible] si [illegible] ho fatto sospendere l'uso [illegible] [illegible] che erano [illegible] tutte acquistate dalla stessa ditta. Certo [illegible] si poteva pensare che potessero contenere la salmonella».

Quali altri provvedimenti sono stati presi? «D'ora in poi utilizzeremo soltanto maionese "industriale", in quanto sterilizzata». Altre persone hanno contratto la salmonellosi? «Non è una malattia grave, non posso sapere se in quei giorni, dopo il 25 maggio, [illegible] abbiano avuto i sintomi tipici della malattia, so soltanto di questi tre casi».

I pasti per i dipendenti dell'ospedale vengono preparati dalla [illegible] [illegible] si occupa anche del cibo per i ricoverati. Qualcuno tra loro potrebbe aver mangiato la salsa preparata con quelle uova, [illegible] i sintomi della salmonellosi potrebbero [illegible] passati inosservati tra chi [illegible] trova già ricoverato con problemi di salute.

La mensa dell'ospedale era stata sequestrata a gennaio, dopo un'ispezione dei carabinieri del nucleo antisofisticazioni: il sostituto procuratore Alberto Iachini aveva richiesto il sequestro preventivo del refettorio per i dipendenti in quanto mancavano i certificati di agibilità e abitabilità del locale con il cambio di destinazione d'uso. Inoltre, secondo l'accusa, l'autorizzazione sanitaria era illegittima.

La mensa per i dipendenti dell'ospedale si trovava, [illegible] tempo, all'ultimo piano dell'ala vecchia della [illegible] sanitaria, vicina alle [illegible].

[illegible] quei locali, poi, è stato trasferito l'ufficio di Barbero e il refettorio è stato spostato in un'altra ala dell'ultimo piano, [illegible] [illegible] [illegible] in precedenza erano adibite [illegible] deposito. Ad usufruire della [illegible] sono, a turno, una quarantina di persone.

[illegible] [illegible] procuratore Iachini aveva inviato avvisi di [illegible] [illegible] si responsabili dell'Usl in carica dal 1989, Roberto Vicquery [illegible] Ercole Martinet. Quest'ultimo aveva affermato che [illegible] le motivazioni [illegible] [illegible] questo non vi era nulla che potesse riguardare il cibo.

Il magistrato, per non [illegible] inconvenienti ai dipendenti dell'ospedale, aveva disposto i locali potevano essere utilizzati come refettorio nonostante il sequestro. Nel contempo i responsabili dell'Usl avrebbero dovuto cercare una soluzione al problema.

La mensa dell'ospedale [illegible] Aosta dove i tre dipendenti hanno contratto la salmonellosi a causa di uova avariate

Nel [illegible] dalla salmonellosi, però, la questione non si ferma al refettorio. Il direttore sanitario Piercarlo Barbero è già risalito al nome della ditta fornitrice le uova. Barbero non ha espresso il tipo di provvedimento che intende adottare con i responsabili, ma lascia intendere che la questione non verrà sottovalutata.

Maria Teresa Zocco

Courmayeur, manca l'autorizzazione regionale

Ex sindaco condannato per la discarica abusiva

COURMAYEUR. Renzo Truchet, sindaco di Courmayeur [illegible] 1980 al 1990, e Albert Tamietto, attuale primo cittadino [illegible] località, [illegible] comparsi lari mattina davanti al pretore, Guido Rufardeci, per rispondere dell'accusa di non aver fornito [illegible] discarica comunale dell'autorizzazione regionale. Truchet ha patteggiato un'ammenda [illegible] [illegible] lire. Il procedimento a carico di Tamietto, che [illegible] intende patteggiare, è stato rinviato [illegible] 15 ottobre perché era assente [illegible] [illegible] avvocato difensore, Marco Bavastro.

La vicenda è emersa nel 1990 ma, come afferma [illegible] pubblico ministero Alberto Iachini, «l'autorizzazione mancava da anni». «Quella discarica [illegible] [illegible] da decenni, forse risale al dopoguerra - dice Tamietto -. Il procuratore Mario Vaudano, dopo aver [illegible] un'indagine su tutte le discariche della Valle, ne [illegible] richiesto il sequestro nell'ottobre 1990. Nello stesso periodo [illegible] mandato gli avvisi di garanzia al mio predecessore e a me». L'attuale sindaco di Courmayeur [illegible] intende patteggiare perché «non mi sento colpevole - dice -. Capisco che Truchet abbia deciso di concordare la pena, ma lui era sindaco da 10 anni e in tutto quel tempo non [illegible] mai stato fatto nulla per la discarica in questione».

Nell'ottobre 1990 il sindaco Tamietto era in carica soltanto [illegible] quattro mesi. Quindici giorni prima del sequestro della discarica, la giunta comunale aveva dato l'incarico a un professionista per lo studio di [illegible] bonifica della [illegible] che si trova in fondo alla strada della Margherita, sulla sinistra orografica della Dora, [illegible] la frazione dello Chécrouit.

Albert Tamietto

Renzo Truchet

Dopo la notifica dell'avviso di garanzia, Tamietto [illegible] era accordato con [illegible] magistratura per [illegible] di risolvere [illegible] problema: i rifiuti inerti (come lavatrici, mobili, frigoriferi) ora vengono messi in speciali cassoni, in modo da evitare l'inquinamento del suolo.

«Da anni è allo studio con l'assessorato regionale alla Sanità [illegible] discarica per l'intera comunità montana - dice Tamietto - ma [illegible] ancora tutto fermo: i tempi burocratici [illegible] sempre lunghi. Dovrebbe [illegible] re realizzata a Pré-Saint-Didier e servire per la raccolta dei rifiuti solidi». **[m. t. z.]**

Arrivavano da Villeneuve gli 11 genovesi coinvolti sabato [illegible] [illegible] grave incidente

La morte dopo la partita di calcio

Il rimorchio di un Tir sbandando ha travolto quattro auto. Un giovane è morto, un altro è in rianimazione ma i medici sperano [illegible] salvarlo. Altre sei persone della comitiva sono rimaste ferite [illegible] maniera non grave

VILLENEUVE. Migliorano le condizioni di Riccardo Baldini, 23 anni, [illegible] Genova, ricoverato nel reparto di rianimazione con un trauma cranico dopo l'incidente di sabato in cui sono rimaste coinvolte quattro auto di Genova. La sua prognosi è ancora riservata, [illegible] i medici sono ottimisti. «La [illegible] dell'incidente è riuscito a telefonare a casa, non sembrava così grave» dice Annamaria Barisone. Anche lei faceva parte della comitiva di liguri diretta a un ristorante di Vetan (St-Nicolas) dopo una partita di calcio [illegible] a Villeneuve.

Il bi[illegible] dello [illegible] [illegible] le [illegible] e il rimorchio di un Tir belga è di un morto e sette feriti. L'incidente è avvenuto poco prima [illegible] [illegible] [illegible] statale 26 [illegible] St-Pierre [illegible] Villeneuve. Il rimorchio dell'autotreno, condotto da Giovanni Gangi, 43 anni, abitante a Geer (Belgio), ha sbandato sull'[illegible] bagnato [illegible] ha invaso la corsia opposta, dalla quale stava arrivando [illegible] colonna di auto. Dionigi Giovani, 25 anni, di Savignone (Genova), che guidava una Ford «Fiesta», è morto sul colpo.

Il rimorchio del Tir belga rovesciatosi sulla statale 26 a Villeneuve (ARTEFOTO)

In auto con la vittima c'erano Riccardo Baldini e Davide Siliconi, 24 anni, [illegible] dovrebbe guarire in quaranta giorni da un trauma alla testa e una frattura al braccio. Siliconi è ricoverato nel reparto [illegible] ortopedia dell'ospedale di Aosta. Sono rimasti feriti anche tutti i passeggeri della Peugeot «205» che seguiva la «Fiesta» di Giovani. Il conducente, Sergio Venier, 27 anni, ne avrà per venti giorni. Con lui c'erano Alessandro Da[illegible] 28 [illegible] e Francesco Andreacchio, di 33: guariranno in dieci giorni.

Sulla Peugeot viaggiava [illegible] che Daniela Lacroce, [illegible] anni (prognosi di trenta giorni). Il conducente della Volkswagen «Passat», Paolo Giovene Buller, 29 anni, [illegible] rimasto illeso, [illegible] tre Antonino Raso, 36 anni, che era assieme a lui, ne avrà per [illegible] giorni. Illesi infine i due passeggeri della Lancia «Delta», Ilvano Laurenti, 47 anni, e [illegible] moglie Annamaria Barisone, 45. **[m. t. z.]**

ENGLISH CENTRE

FINO AL 17 LUGLIO 1992
SARA' POSSIBILE ISCRIVERSI
PER L'ANNO 1992/1993
AI PREZZI DI [illegible]

CORSI 7-9 [illegible]
CORSI SCUOLA MEDIA/SUPERIORE
CORSI [illegible]
CORSI PRINCIPIANTI (mattina e sera)
ORARIO A [illegible]
PAGAMENTO [illegible]
TV SATELLITE VIDEO [illegible] BIBLIOTECA
SERVIZIO TRADUZIONE
... E MOLTO DI PIU'

Venite [illegible] scoprire quanto è facile [illegible] divertente imparare l'inglese.
- con solo 60.000 Lire potrete fare [illegible] prova di 5 lezioni.

English Centre, via Promis 8, 11100 Aosta
Telefono: (0165) 40.867

Capi improduttivi

Una proposta sull'abbattimento degli animali

AOSTA. La giunta regionale ha approvato [illegible] proposte di modifica al regolamento regionale sugli interventi pubblici a favore degli allevatori per l'abbattimento [illegible] animali improduttivi e a fine carriera» che dovrebbe essere sottoposte al consiglio regionale. Il presidente della giunta dimissionario Gianni Bondaz, [illegible] l'assessore all'Agricoltura Angelo Lanièce, ha proposto di elevare al 20 per [illegible] la quota [illegible] animali che si possono eliminare. «Vogliamo ottimizzare questa legge regionale - hanno spiegato - perchè l'eliminazione dei capi [illegible]produttivi ha permesso a molti allevamenti di intraprendere [illegible] ristrutturazione gestionale». Ciò ha indotto a intensificare i vantaggi conseguiti finora [illegible]all'allevamento con l'applicazio[illegible] della legge attuale. «La modifica - dicono Bondaz [illegible] Lanièce - ha obiettivi raggiungibili entro un anno». **[s. ser.]**

Nel [illegible] storico

Nuovi parcheggi per diminuire [illegible] traffico

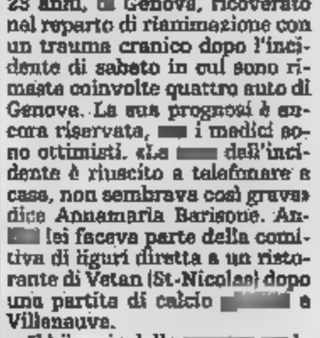
PONT-SAINT-MARTIN. Nuovi parcheggi nel centro storico di Pont. Entro un paio di mesi sarà aperta una [illegible] area di sosta dietro a Palazzo Castagna, nella centrale via Chanoux. Gli amministratori comunali hanno deciso di fare asfaltare il retro dell'edificio, che diventerà in futuro il nuovo municipio. Sarà vietato parcheggiare in via Chanoux, dove oggi trovano posto diciotto auto. [illegible] questo modo la visibilità del centro dovrebbe migliorare. Nelle ore di punta i furgoni che riforniscono i negozi hanno molte difficoltà per [illegible] stare [illegible] scaricare la merce, a causa del traffico caotico. Il nuovo parcheggio sarà comunque provvisorio, in attesa di costruirne uno coperto che conterrà almeno 50 auto. Il retro di Palazzo Castagna avrà 25 posti macchina [illegible] sarà [illegible] pagamento: all'interno dell'area dovrebbero essere montati alcuni parchimetri. **[s. ser.]**

Weekend proposto da «La Stampa» nella terra dei giocatori di balon

S. Stefano Belbo: non solo Pavese

Il piacere della scoperta di vini doc piemontesi

Là dove Monferrato e Langhe sembrano fondersi in un fondale unico, attraversato quasi senza soluzione di continuità da vigneti [illegible] campi, c'è Santo Stefano Belbo, [illegible] natale [illegible] Cesare Pavese, scrittore e poeta, autore di indimenticabili pagine ispirate dal mondo contadino (al bivio della strada per Robini c'è [illegible]ra la casa in cui [illegible] vissuto). Fino a pochi anni fa, in una rustico poco fuori dal centro abitato, c'era la bottega [illegible] Pinolo Scaglione, il Nuto della «Luna e i falò». Clarinettista per hobby, liutaio per professione e custode, per affetto, dei ricordi del grande amico, recitava a memoria versi e pagine intere [illegible] Pavese. Paziente, instancabile, Pinolo ha regalato a visitatori abituali e turisti occasionali [illegible] aneddoti, curiosità e scampoli di atmosfera che sono stati preziosi a generazioni e generazioni di studenti impegnati in ricerche, tesi e tesine sul poeta [illegible] «Lavorare stanca».



Santo Stefano Belbo, com'era

Tanti altri i personaggi celebri di Santo Stefano, terra [illegible] grandi lavoratori e di grandi scomettitori. Perché questa è la culla [illegible] pallone elastico, sport che vive dell'abilità degli atleti sullo sfondo di piccoli e grandi puntate. La febbre [illegible] rischio. C'è chi ha perduto tutto, cascine [illegible] poderi per incapricciarsi dietro una «caccia». [illegible] tutti i campioni degli sferistari, un mito, Augusto Manzo, celebrato [illegible] Giovanni Arpino per l'umanità, la forza fisica e i robusti appetiti.

Terra contadine, terra di gente vigorosa, dunque, ma soprattutto terra di [illegible] la [illegible] proposta oggi dagli «itinerari della memoria», un viaggio che è [illegible] un tuffo nel passato e un'occasione per il week-end in campagna. Qui i doc piemontesi si sprecano, [illegible] gira l'angolo e si incontra una cantina che merita una visita. [illegible] celebri [illegible] freisa, il barbera [illegible] in particolare, il moscato, che cresce nelle conche soleggiate fra Santo Stefano e Castiglione Tinella. Dogliotti [illegible] Saracco, che sono fra i principali produttori, danno lustro al made in Piemonte, contribuendo all'esaltazione della qualità e del lavoro. **[re. rum.]**

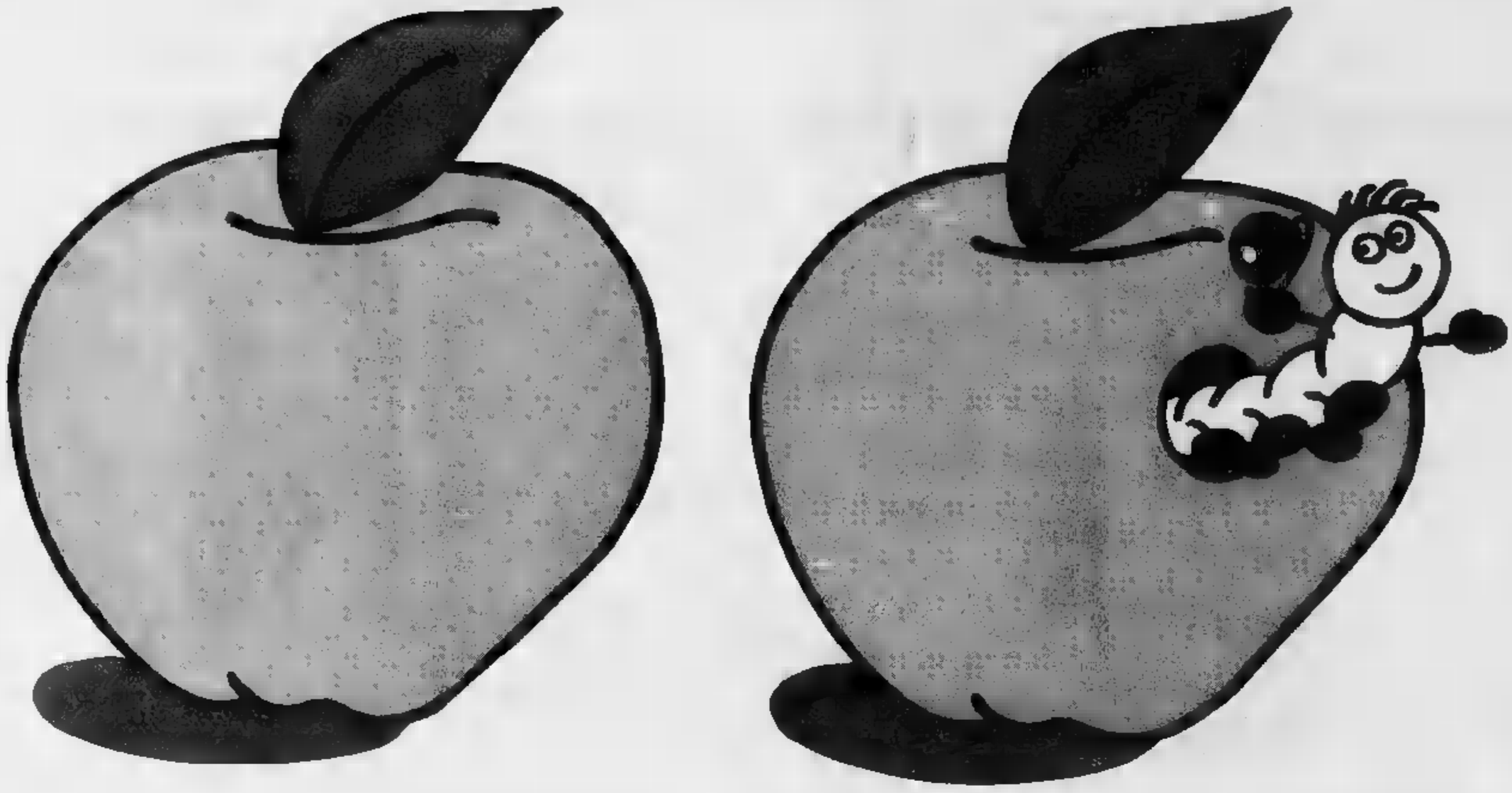
ITINERARI della MEMORIA

Grande [illegible] per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello delle schede "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando** [illegible] **nelle apposite urne predisposte.** Tra tutti i tagliandi pervenuti fra [illegible] e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i [illegible] di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale [illegible] 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente [illegible] tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al** [illegible] **(011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620



Le agenzie di pubblicità a servizio completo vi ricordano che la buona qualità costa.

La cattiva, invece, costa molto di più.

Si stima che in Italia ci sono circa duemila strutture che si occupano di pubblicità. Eppure il settanta per cento circa degli investimenti sono amministrati da settanta agenzie: quelle iscritte all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità ■ servizio completo.

Forse usare una buona agenzia di pubblicità ■ servizio completo significa pagare per il suo servizio un prezzo più alto che per strutture meno qualificate.

Ma il vero problema non è il prezzo. È la qualità. Un servizio meno efficiente può provocare la dispersione dell'investimento pubblicitario.

Peggio, può vanificare gli investimenti di ricerca, di produzione, di distribuzione, di marketing che stanno dietro ad un prodotto di qualità.

Le agenzie iscritte all'AssAP sono vere e proprie imprese di comunicazione, nelle quali lavorano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti. Sanno come sviluppare insieme ai loro clienti ogni fase della comunicazione: analisi del mercato, strategie, ricerche, pianificazione e acquisto dei mezzi, ideazione e realizzazione delle campagne.

In modo sinergico ed efficiente. I servizi qualificati hanno un prezzo.

Ma la mancanza di qualità costa molto più cara. Una delle mosse fondamentali per vincere la difficile partita del mercato è scegliere un'ottima agenzia di pubblicità.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20[illegible] - TELEFONO: 02/5830745O/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON ■ BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI ■ LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO ■ GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA ■ WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI ■ SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG ■ RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

L'annuncio allarmante del presidente degli industriali in occasione della relazione annuale

«Cinque anni di crisi per l'edilizia»

Sarà più grave di quella dell'inizio degli Anni 80. I motivi: aumento del costo di denaro e lavoro, eccessiva concorrenza negli appalti pubblici. Il 1991 anno nero per l'industria, pochi i miglioramenti di quest'anno

AOSTA. Fino al 1995 l'edilizia sarà in crisi, «gravissima» sottolinea il presidente degli industriali della Valle Renzo Vuillermoz. Nella relazione annuale ai soci dell'Associazione il presidente dice: «Sarà situazione pari o forse più grave di quella dei primi Anni . E spiega: motivi di questa crisi riassumersi nell'eccessiva concorrenzialità nel campo degli appalti pubblici, nei prezzi competitivi, nelle mancanza aree edificabili, negli alti costi di denaro e lavoro».

bilancio dell'anno scorso non è fra i migliori. Vuillermoz parla di «una stasi produttiva pressochè generalizzata, anche e soprattutto perché coinvolto maggiormente i settori industriali più rappresentativi. Modesti incrementi produttivi generali, una media dei settori pari a più 2,8 per e con solo un più 1,04 nell'edilizia e uno 0,1 per nella metalmeccanica».

Il presidente ha aggiunto che «per valutare nel modo più corretto ed affidabile la congiuntura industriale in Valle d'Aosta ci riferiamo alla indagine campione che abbiamo attivato e che ha coinvolto 57 aziende raggruppate in sei settori produttivi: edilizia, meccanica, alimentare, trasporti, materie plastiche e varie». Situazione quindi pesante per il 1991, prospettive brillanti per l'anno in corso.

Lo stabilimento Conner di Pont-St-Martin è fra le note positive di un anno per l'industria. In alto a sinistra, Firmino Curtaz, uno dei segretari Fim

Tuttavia Vuillemroz dice che gli imprenditori «mantengono un cauto ottimismo. Ci viene segnalato un possibile incremento produttivo del 4,6 per cento, un poco intrto e 6 decimi in più dello o anno».

Per l'occupazione, entro il 31 dicembre prossimo, è previsto aumento 2 per cento. Non è molto se comparato la crescita del 3,8 registrata nell'ultimo biennio, quando i dipendenti delle 57 aziende "campione" sono saliti da 2 mila 255 a 2 mila 436 e un dato co- che sarebbe giudicato più che itivo in molte altre realtà economiche nazionali».

Sempre in tema di occupazione una larghissima maggioranza di imprese segnala difficoltà reperire manodopera specializzata e qualificata in molti casi anche problemi a operai comuni. Per questo vi sono state molte assunzioni di extracomunitari, nordafricani. Le imprese contano di usare molto la legge 863 dei contratti di formazione-lavoro.

Firmino Curtaz, federazione lavoratori metalmeccanici dice: «La crisi c'è, e credo sia un fatto inequivocabile, sotto gli occhi di tutti». Il sindacalista aggiunge che «quando entrano in crisi dei colossi come la Fiat o l'Olivetti è chiaro che ne risentono tutti, anche le realtà produttive tutto sommato periferiche come la nostra». Secondo il rappresentante della Fim la cosa più importante è «avviare in tutti i settori profonde modernizzazioni per non perdere il l'Europa».

Sull'occupazione Curtax sostiene che in Valle d'Aosta «la situazione è meno drammatica che altrove perché si è gonfiato modo abnorme il comparto del pubblico impiego». Renzo Vuillermoz ricorda che «uno dei principali presupposti per mantenere competitività il rinnovamneto tecnologico» e fa presente che nel 1991 le 57 aziende «campione» hanno investito in quell'ambito miliardi e milioni con una media di 532 milioni per azienda e che per quest'anno sono previsti 23 miliardi e 200 milioni, con 407 milioni per azienda.

A un 1991 «nero» nel industriale valdostano potrebbe quindi far riscontro un catalogare certo non come degli anni migliori, ma con una situazione in ogni sostenibile, le preoccupazioni maggiori vengono da un settore trainan come quello dell'edilizia.

Bruno

LAVORO & OCCUPAZIONE

Tre segretari per la Regione

Corsi concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
COMUNE DI CHATILLON	GEOMETRA	1	DIPLOMA	5/6
REGIONE	SEGRETARI	3	DIPLOMA	5/6
CEE	CORRETTORI DI BOZZE	—	DIPLOMA	9/6
DI	ISTRUTTORE TECNICO	1	DIPLOMA	10/6
COMUNE DI CARESSONEY	ESECUTORE	1	DIPLOMA	10/6
MINISTERO GIUSTIZIA	AMMINISTRATIVI	388	DIPLOMA LAUREA	11/6

AOSTA. E' scattato una maxi-campagna di reclutamento per il personale degli istituti di prevenzione e pene. Il ministero di Grazia e Giustizia ha indetto sei concorsi per altrettante qualifiche all'interno dell'amministrazione pubblica.

In tutto il dicastero assumerà 388 persone. Per l'ammissione al concorso per 19 posti di direttore del servizio sociale (di cui quattro saranno impiegati in Piemonte) necessaria la laurea in campo giuridico, umanistico o sociale il diploma di una scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali triennale.

Il di Grazia e Giustizia cerca poi 59 direttori istituto penitenziario (di cui 13 in Piemonte). Anche in questo caso bisogna in possesso della laurea (in giurisprudenza, pedagogica, filosofia, psicologia, scienze politiche, sociologia o scienze economiche e sociali) unitamente a un diploma specializzazione post-universitaria.

I collaboratori di istituto sono 14 (di cui due in Piemonte). Valgono gli stessi requisiti del direttore salvo il diploma di specializzazione che non necessario.

Sono consistenti anche i posti previsti per assistenti amministrativi: 60, di cui sei in Piemonte. In questo caso è sufficiente il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Lo stesso titolo studio è richiesto per i 156 ragionieri (di cui trentacinque in Piemonte), i quali devono però possedere anche l'abilitazione all'esercizio della professione, pa gli educatori (di cui 16 in Piemonte). La scadenza per la presentazione delle domande per partecipare ai concorsi è uguale per tutti: l'11 giugno. Le richieste vanno inoltrate questo indirizzo: ministero di Grazia Giustizia, dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Ufficio del personale, divisione I, sezione I, via Silvestri 252 - Roma.

Un'interessante opportunità è offerta ancora una volta dalla Comunità economica europea, che indice una selezione per l'assunzione di assistenti-correttori di bozze.

Tra i requisiti richiesti: esse dopo il 9 giugno 1958, conoscere bene una delle lingue ufficiali Comunità e «saperla cavare» in un'altra, possedere un diploma di scuola superiore e un'esperienza professionale di almeno due anni.

Il testo del bando di concorso può richiesto all'Unità assunzioni della Commissione delle Comunità Europee - SC41 - Rue de la Loi 200 B - 1049 Bruxellas. Il bando relativo questo concorso pubblicato sulla gazzetta ufficiale delle Comunità Europee C95 A del 14 aprile.

Infine le proposte di lavoro in Valle d'Aosta. Comune Châtillon e il consorzio tecnico tra Bionaz e Oyace cercano due geometri, ma mentre per Châtillon l'incarico a tempo determinato a Oyace l'assunzione prevista a tempo pieno. Gressoney-Saint-Jean un cutore e l'amministrazione regionale ha bandito un per tre posti di segretario da destinare ai servizi del Consiglio. In entrambi i casi agli aspiranti è richiesto il diploma superiore.

Comitato utenti

Contestati i nuovi orari dei treni

AOSTA. Da domenica 31 maggio sono entrati in vigore i nuovo orari estivi delle ferrovie che dureranno fino al 26 settembre. Ci saranno due treni in più, una da Torino per Aosta e in senso opposto, scompaiono le fermate dei diretti a Saint-Vincent, con un pullman sostitutivo. Non sono grossi cambiamenti nella velocità dei diretti. Il Comitato utenti della ferrovia ha prep to alcune proposte di modifica alla ultime decisioni dei dirigenti dell'Ente, per agevolare i viaggiatori.

Le proposte sono esposte nella bacheca del Comitato, al dopolavoro ferroviario di via Paravera 3 ad Aosta, con possibilità visione dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13,30 e dalle 18 alle 21,30. Il Comitato lamenta che con i recenti cambiamenti le Ferrovie hanno penalizzato consistente gruppo di studenti di Verrès, anticipando ben 20 minuti il primo treno del mattino da Aosta e rendendo ancora più problematico rientro pomeridiano.

[b. bas.]

Giornata di studio

Il condono fiscale per gli enti

AOSTA. «Il condono fiscale degli enti pubblici»: è questo il tema del seminario di studio che si terrà venerdì giugno alle ore 9,30 al palazzo regionale di Aosta. Lo organizza l'assessorato regionale alla Fi- L'incontro è l'atto conclusivo dei lavori di un misto, politico tecnico che, fra l'altro, ha messo a punto legge che ha abolito dal primo gennaio l'imponibilità Irpeg e Ilor di Comuni, Comunità montane, Province e Regioni.

La giornata di studio e di dibattito stata organizzata soprattutto per gli amministratori e gli operatori degli enti pubblici e i loro consulenti.

Saranno presenti i parlamentari valdostani (l'onorevole Luciano Caveri e il Cesare Dujany), molti fiscalisti liberi professionisti della regione anche alcuni dirigenti del Ministero e Finanze che illustreranno le più recenti procedure per concludere - dopo anni di studio - il problema del condono per gli enti locali.

[b. bas.]

Un impresa di Champdepraz ha realizzato nel cuneese un impianto idroelettrico

La Valle esporta le centraline

Senza costruire invasi, il sistema è in grado di produrre 5 milioni all'anno di chilowattora con una potenza massima di 1100 chilowatt. Secondo uno studio fatto da due tecnici è possibile l'autosufficienza dall'Enel

AOSTA. La Valle d'Aosta esporta iniziativa tecnologia nel settore idroelettrico. L'imprenditore Luigi Berger, Champdepraz, ha costruito una centralina acqua fluente, Invaso, con la collaborazione dello di progettazione Murari Spando. L'impianto stato realizzato in provincia di Cuneo, a Pontechianale (in val Varaita), e sfrutta le acque del massiccio del Monviso per produrre 5 milioni all'anno di chilowattora, con una po massima di 1100 chilowatt, una portata di un metro cubo al secondo e un salto di 141 metri.

E' la prima volta che operatori valdostani realizzano fuori dalla regione un'opera come quella di Pontechianale. E' la dimostrazione che in Valle il settore della produzione di cor- con piccoli impianti acqua fluente e quindi senza grossi problemi di impatto ambientale è ormai più che maturo. Manca solo la volontà politica a svaltire i tempi per le subconcessioni: ve ne sono circa 70 ferme da tempo. L'imprenditore di Champdepraz ha attivato in Piemonte un'iniziativa per la quale aveva enormi difficoltà in Valle d'Aosta.

L'impianto costruito a Pontechianale Cuneo dall'imprenditore Luigi Berger

Enzo Murari con Elvio Quinson ha realizzato uno studio che oggi è il punto di riferimento in Valle: è stato calcolato che con i piccoli impianti realizzati e gestiti dai privati può essere prodotto un miliardo chilo- all'anno. L'Enel oggi con 25 impianti produce di me- nella regione 1 miliardi chilowattora. I consumi totali valdostani sono di milioni di chilowattora all'anno. Tolta la Cogne che è autosufficiente, ne rimangono di cui 145 autoprodotti da altri imprenditori. Per la completa autonomia energetica dall'Enel basterebbe produrre altri 420 milioni di chilowattora all'anno, della metà di quanto giudicato possibile da Murari e Quinson.

Sono dati che dimostrano l'importanza per il futuro getico della Valle della autoproduzione di corrente idroelettrica ad acqua fluente a derivazione semplice. E' un concetto è stato espresso anche da Cesare Boffa, del Politecnico di Torino, che redatto il piano energetico regionale. «Il gas va bene nel fondovalle - ha detto Boffa - ma per tutta l'ampia fascia delle quote medie e medio-alte la soluzione più adeguata, anche per il riscaldamento, la corrente elettrica prodotta usando l'acqua che poi viene reimmessa nei torrenti».

[b. bas.]

COURMAYEUR MONTBLANC
entrèves
valle d'aosta italia
tel. 0165/89968
S.V.P. PRENOTARE
la maison de filippo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ogni istante porta il segno del successo.
Omega Constellation è come te:
il suo successo lo riconosci nel tempo.
Omega Constellation day and date.
In oro, acciaio e oro oppure in acciaio,
con bracciale o cinturino in pelle.
Cristallo zaffiro inscalfibile.
Swiss made
Ω OMEGA
The sign of excellence
VIA TILLIER 12 - 11100 AOSTA
AURUM
VIA ROMA 85 - 11013 COURMAYEUR

A Costigliole d'Asti si è svolta domenica la quarta edizione dell'asta benefica

Brindisi svizzero al barbera

Una delegazione di operatori [illegible] giornalisti elvetici ha partecipato alla manifestazione
Più di 9 mila il litro per il vino presentato dalla Cantina sociale di Vaglio e Vinchio

COSTIGLIOLE D'ASTI. La Barbera «storica» piace agli svizzeri. Dal Canton Ticino, domenica, sono arrivati a Cos[illegible]tina fra operatori commerciali, ristoratori, giornalisti specializzati. Una presenza non nuova, per l'asta [illegible] Barbera, [illegible] che [illegible] consolidandosi. In mattinata hanno visitato i vigneti, nel pomeriggio sono risultati fra i più [illegible] protagonisti della manifestazione.

«Da tempo abbiamo contatti commerciali [illegible] aziende vinicole piemontesi - [illegible] spiegato Carlo Mazzucchelli, titolare a Lugano di una società di importazione e distribuzione di prodotti enologici -. All'asta di Costigliole partecipiamo sempre con grande interesse: qui sappiamo di trovare un prodotto di grande qualità».

Luigi Pontevia, operatore enologico del Ticinese, ha [illegible] compagnato a Costigliole [illegible] gruppo di giornalisti e ristoratori: [illegible] Svizzera sta crescendo l'interesse per la ristorazione d'alta qualità e in quest'ambito l'enologia piemontese ricopre uno spazio importante. Per questo ho insistito perché giornalisti specializzati e operatori della ristorazion[illegible] a questa iniziative che ritengo una validissima [illegible] di promozione».

Attestati di stima e fiducia [illegible] oltre confine, quindi, per la quarta edizione [illegible] [illegible] manifestazione unica in Italia. Domenica pomeriggio, nel cortile del castello di Costigliole, sono stati ceduti al miglior offerente, 182 ettolitri, presentati in 13 «lotti», di Barbera prodotto con uve vendemmiate lo scorso anno in vigneti impiantati almeno 30 anni fa.

Le quotazioni base erano di 2 milioni per fusti da 7 ettolitri: complessivamente sono [illegible] incassati poco meno di [illegible] milioni, «battuti» dal banditore Meo Cavallero. «Una cifra [illegible] rilievo - ha commentato Paolo Ricagno, presidente [illegible] Consorzio per la tutela del Barbera, organizzatore dell'asta -, in pratica la quotazione media per litro [illegible] stata di 4500 lire [illegible] le 4100 dell'anno scorso». Quest'anno le partite pre[illegible] sono [illegible] inferiori [illegible] ultime edizioni: «Abbiamo selezionato [illegible] severità i prodotti presentati e soltanto quelli che [illegible] i requisiti minimi, sono stati ammessi all'asta: è un segnale della [illegible] di questa iniziative».

La partita più quotata è stata quella presentata dalla Cantine [illegible] [illegible] Vaglio e Vinchio: una Barbera «frutto» del vigneto «Bricco Laudana» di Vinchio. I sette ettolitri sono passati dalla quota base di 2 milioni a 6 milioni 750 mila, 9600 lire al litro il doppio della quotazione media; il vino, è rimasto, pratica[illegible] «a casa»: la botte [illegible] infatti aggiudicata a Luigi Brovia, [illegible] dell'agriturismo San Michele di Vinchio. A giustificare la battaglia attorno a questa partite, la qualità giudicata concordemente la migliore di tutta l'asta. [illegible] Barbera [illegible] Bricco Laudano, infatti, è assegnata anche la medaglia d'oro per essere stato il più votato [illegible] giuria [illegible] assaggiatori.

Undici milioni, invece, [illegible] stati pagati dall'azienda «S. Orsola» dei fratelli Martini di Cossano Belbo (Cuneo), per aggiudicarsi i 14 ettolitri presentati dalla Cantine sociale vecchia di Alice [illegible] Colle (Alessandria).

Fulvio Lavina

Da sinistra il pubblico [illegible]o la degustazioni e il cortile del castello di Costigliole che ha ospitato la manifestazione

FONDAZIONE

Per la ricerca 82 milioni

«Il Centro di ricerca, diagnosi e cura dei tumori, sta per diventare realtà». L'annuncio è [illegible] dato domenica pomeriggio durante l'asta [illegible] Barbera, dal professor Alberto Cappa, membro del Consiglio [illegible] Fondazione per la ricerca sul cancro a cui la manifestazione era dedicata. Venerdì scorso, infatti, [illegible] stata concessa la licenza edilizia; in autunno si inizieranno i lavori del primo lotto funzionale (costo previsto 80 miliardi). «Il centro sorgerà a Candiolo su un'area di 280 mila metri quadri, in una zona verde a ridosso del parco di Stupinigi - ha spiegato Cappa, che era accompagnato dal dottor Guido Venosta, presidente dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro -. Disporrà di 120 posti letto. Sarà attuata la ricerca fondamentale, [illegible] in particolare [illegible] punterà [illegible] diagnosi precoce e sulla prevenzione dei tumori». Il costo complessivo dell'opera è stimato in 150 miliardi. «Per terminare i lavori, contiamo sull'apporto di importanti industrie del Piemonte e di alcuni istituti di credito. Anche l'Associazione italiana ha già aderito a queste iniziative e darà [illegible] suo contributo» ha aggiunto [illegible] professor Cappa. La Fondazione era già stata ospite dell'asta del Barbera di Costigliole durante la prima edizione, nel 1989. Madrina della manifestazione di domenica era Donna Allegra Agnelli, che non [illegible] potuto intervenire per improvvisi impegni. Sono stati raccolti complessivamente [illegible] milioni e 850 mila lire: la somma che rimarrà, detratte le spese di organizzazione, sarà devoluta per la realizzazione del Centro oncologico di Candiolo. [f. L]

Torna la fiera

Gli acciugai invadono Dronero

[illegible]. Fra quattro giorni [illegible] Valle Maira si trasformerà in capitale degli acciugai. Sabato alle 18, nel padiglione di piazza XX Settembre, sarà inaugurata la tradizionale fiera degli «anchiues», con il quattordi[illegible] raduno dell'associazione.

L'iniziativa è [illegible] importante punto di riferimento per i venditori [illegible] [illegible] pesce. Nell'ambito delle manifestazione sarà anche allestita una mostra [illegible] dei prodotti ittici conservati. Un rapporto sincero, fatto di leggende, lega Dronero e la valle Maira agli acciugai. Questi [illegible] partirono verso la Liguria con le tele i[illegible]sute dalle mogli; con il ricavato acquistarono il pesce [illegible] sale che rivendettero nel Nord Italia e sulle vicine coste francesi.

Domenica, [illegible] 10, esperti [illegible] tutta Italia parteciperanno [illegible] convegno [illegible] «La risorsa acciuga: biologia, pesca, tecniche [illegible] trasformazione, controllo sanitario e legislazione». «Questo incontro dimostra - sostengono i promotori - come il mestiere dell'acciugaio [illegible] saputo evolversi ed entrare in sintonia con l'attualità».

Per ricordare questa antica attività, il [illegible]ppo musicale occitano «Lou Dalfin» e [illegible] Anghilante metteranno in [illegible] 21, il [illegible] [illegible] strade del mondo». Sempre domenica sera sarà presentato il libro [illegible] Diego Crestani «Anciuie, Cavie e al[illegible] [illegible] mestieri della Valle Maira». L'opera, una tesi di la[illegible] è edi[illegible] dalla casa editrice l'Arciere [illegible] Cuneo.

Per tutto il [illegible] in concomitanza con la fiera, l'ufficio turistico di Dronero in collaborazione con la cooperativa Turismaira ha predisposto una [illegible] di visite guidate sui sentieri della bassa valle, alla scoperta delle borgate degli acciugai.

Le manifestazioni droneresi proseguiranno fino al 21 giugno. Oltre alla fiera degli acciugai, il padiglione di piazza XX Settembre ospiterà la rassegna economica della Valle Maira (6-14 giugno) e [illegible] [illegible] Pais d'Oc (18-21 giugno).

Domenica 14 giugno alle 10 si terrà un incontro dibattito con gli autori di alcune tesi di laurea sullo studio [illegible] territorio montano. L'iniziativa è organizzata dall'Amministrazione provinciale che dal 1974, in collaborazi[illegible] con la Camera di [illegible] e l'Unione industriale, promuove il concorso per l'assegnazione di premi [illegible] laureandi che hanno svolto ricerche su argomenti storici, scientifici, socioeconomici e artistici, relativi al territorio delle «Granda».

Con la [illegible] [illegible] «Pais d'Oc», sabato 20 giugno alle 23, saran[illegible] assegnati numerosi [illegible]ti: il «Gen[illegible] d'Oc» a Stefania [illegible] d[illegible] Gre[illegible]; il «Tecno d'Oc» alla Fiat per l'ideazione della Panda 4x4; il «Tecno d'Rena» alla Rai per il disservizio offerto alla montagna». I vincitori riceveranno una targa con la frase: «La fa sens obra morta ess».

Carlo Giordano

Prelievi degli ambientalisti fino [illegible] Casale

Sulle acque del Po c'è l'ammoniaca

CASALE. Un netto contrasto [illegible] colori: trasparente in alcuni tratti, scurissimo - quasi opaco - in altri. E' l'immagine del Po disegnata [illegible] monitoraggio compiuto dall'Operazione fiumi della Lega ambiente del Piemonte.

Gli ecologisti, in collaborazio[illegible] [illegible] l'Agip e la società di analisi Conai, da circa dieci giorni hanno cominciato l'analisi delle acque del Po, dalla sorgente fino alla [illegible] [illegible] Casale. I prelievi continueranno lungo tutto il letto del fiume e si estenderanno anche [illegible] più importanti corsi d'acqua italiani. Un laboratorio mobile di analisi [illegible] Lega ambiente si sposta nelle zone più significative. Qui i tecnici con l'utilizzo [illegible] [illegible] raccolgono campioni d'acqua che successivamente analizzano.

I prelievi finora compiuti sul Po hanno evidenziato che il corso piemontese del fiume alterna zone in buona salute ad altre a[illegible] alto tasso [illegible] inquinamento.

«Nell'alta valle [illegible] Po è in buo[illegible] condizioni - sostengono Giampiero Godio e Corrado Montefalchesi, responsabili regionali della Lega per l'Ambiente -; da Saluzzo cominciano i primi preoccupanti sintomi [illegible] degrado».

Aggiunge Giulio Conte, biologo: «Qui il fiume risente del carico inquinante di porcilaie, escavazioni, arginature artifici[illegible]li e oscillazioni dell[illegible] portate dovute ai prelievi idrici. Dal punto [illegible] vista biologico quindi il fiume raggiunge la sufficienza fino a Torino; poi la situazione si complica».

Le norme che regolano la bal[illegible] nei fiumi prevedono un valore limite totale di 2 mi[illegible] coliformi (particolari batteri inquinanti) ogni 100 millilitri d'acqua. Il valore limite totale previsto dalla legge Merli per gli scarichi, calcolata sulla [illegible] [illegible] quantità di liquido, è invece di [illegible] mila coliformi.

A Faluò, alla confluenza con il Pellice, sono [illegible]ti rinvenuti 300 mila coliformi totali. Spiega Godio: «In quel punto quindi [illegible] fiume [illegible] sarebbe nei limiti di legge nemmeno se [illegible] soltanto una fogna». La [illegible] quantità [illegible] coliformi si è trova[illegible] anche al ponte di Carignano e alla confluenza [illegible] il Banna (a Moncalieri). [illegible] quest'ultima zona [illegible] state trovate, in alte concentrazioni, anche [illegible] niaca, fosforo e tensioattivi. Altre aree del fiume altamente inquinate sono [illegible] individuate [illegible] valle di Torino, all'altezza della statale 590 e a Chivasso, alla confluenza dell'Orco [illegible] [illegible] Malone.

Sostengono alla Lega Ambiente: «Più avanti, invece, la situazione migliora progressi[illegible]. Alla confluenza con la Dora Baltea, a Trino e Coniolo, i valori di inquinamento [illegible] no minori, ma comunque [illegible] inferiori a quanto prevede la Legge Merli per gli scarichi. Il Po si riprende da Casale in poi. Ed a valle [illegible] città i coliformi non superano nemmeno la soglia massima prevista per gettarsi in acqua».

Attualmente [illegible] balneazione è sempre proibita, [illegible] [illegible] i dati della Lega Ambiente fossero confermati in ogni periodo dell'anno [illegible] divieto potrebbe esse[illegible] sospeso. «L'attraversamento [illegible] Torino non peggiora una situazione già compromesso - aggiungono gli ambientalisti -; il depuratore del Sangone, pur tecnicamente all'avanguardia, da solo, non riesce a smaltire tutti gli scarichi civili, agricoli e industriali». [t. f.]

Il Consiglio regionale decide [illegible] se sarà finanziato il progetto di monitoraggio

A caccia di diossina nel Bormida

Una radiografia delle acque del fiume da Gengio ad Alessandria. Controlli su aria, specie vegetali e suolo
[illegible] costo delle analisi svolte [illegible] un'équipe universitaria del Missouri è di 240 milioni. Contributo del Wwf

CORTEMILIA. Un finanziamento al piano di monitoraggio del fiume da eseguire nel tratto da Cengio [illegible] Alessandria. E' [illegible] richieste trasmes[illegible] dalla valle Bormida che sarà analizzata oggi nella riunione del Consiglio regionale.

Il progetto, coordinato dalla Sea Marconi Technologies, sarà affidato agli studiosi dell'équipe [illegible] professor Armon [illegible] dell'Università del Missouri e prevede un'analisi dettagliata sia delle acque del fiume sia di quelle [illegible] oltre a co[illegible]trolli su aria, suolo [illegible] zona e specie vegetali. Lo scopo è quello di verificare l'eventuale pre[illegible] [illegible] diossina in Valle Bormida.

L'idea di «radiografare» la zo[illegible] è partita dai Comuni della valle, che da soli non sono però in grado di stanziare i duecentoquaranta milioni [illegible] [illegible] e pagare i lavori di campionatura. Un contributo [illegible] giunto anche dal Wwf Italia, che ha avviato una sottoscrizione; nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Wwf in Piazza» l'ente ha continuato [illegible] raccogliere fondi da destinare [illegible] favore [illegible] monitoraggio della valle. La cifra raccolta rimane comunque insufficiente e soltanto con l'appoggio della Regione e delle province interessate sarà possibile raggiungere la somma necessaria.

Le acque del Bormida saranno controllate in superficie e profondità [ma.]

Le Amministrazioni provinciali [illegible] Cuneo, Asti ed Al[illegible]ssandria, dopo [illegible] serie di riunioni con sindaci ed ambientalisti della valle Bormida, hanno subordinato l'appoggio all'iniziativa alla partecipazione della Regione. [illegible] questo motivo la riunione di oggi potrebbe essere decisiva sul futuro del progetto.

«L'ordine [illegible] giorno era fir[illegible] da quas[illegible] tutti i gruppi consiliari - dice Aldo Bruno, dell'Associazione per la Rinascita della valle Bormida -; l'approvazione quindi è molto probabile. Sarebbe un passo avanti molto importante, perché con l'adesione al progetto della Regione anche la Province e quei Comuni ancora indecisi a contrari a finanziare il monitoraggio potrebbero dare il loro [illegible] senso».

«E' un progetto dal quale ci attendiamo risultati scientifici precisi sulla situazione ambientale nella valle - aggiunge il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Finora nessuno ha mai comunicato in forma ufficiale dati relativi all'inquinamento del territorio; con queste analisi vogliamo conoscere lo stato di salute [illegible] nostre [illegible].

[c. o.]

L'indagine di [illegible] professore vercellese sulle origini della coltivazione [illegible] i primi usi alimentari

E Alessandro Magno scoprì il riso indiano

Le piante selvatiche trasferite in Occidente dagli antichi greci

VERCELLI. Fu [illegible] spedizione dell'imperatore Al[illegible] Magno a scoprire [illegible] pianta del riso e trasferirla in Occidente: i primi [illegible] conoscerla furono i greci. Sofocle, nel «Triptolemo», parlò «di un pane di riso fatto per vero dall'Oriza». Erodoto (480-420 a.C. circa) attestò «di av[illegible] udito di certi indiani [illegible] si nutrivano [illegible] [illegible] pianta selvatica i cui grani grossi [illegible] Il miglio erano racchiusi in una buccia con la quale venivano cotti e mangiati.

Cresce anche l'ipotesi che Scilace [illegible] Carianda [illegible] fine del VI secolo a.C. fosse stato il primo greco a vedere la pianta [illegible] riso; Erodoto, quindi una pianta selvatica con i grani grossi come il miglio, si riferirebbe al cereale [illegible] riso) a lui sconosciuto.

Uno studioso di lingua e letteratura greca antica [illegible] Nino Marinone, vercellese, celebre docente universitario, [illegible] poteva sottrarsi al fascino di una ricerca [illegible] «riso nell'antichità greca», raccolta in una pubblicazione [illegible] [illegible] Patron di Bologna con il finanziamento [illegible] dall'Ente nazionale risi.

Il volume, scritto con [illegible] preciso intento di fare luce sulle origini del riso, sulle [illegible] tradizioni e [illegible] qualità di coltivazione, è stato presentato ufficialmente ad Orta [illegible] Giulio durante un convegno su «Nuovi scenari per l'agricoltura europea del Duemila» indetto dall'Ente risi.

Una sede ideale per esaltare un'iniziativa di alto valore scientifico sulle origini [illegible] nobiltà attribuite ad un [illegible], spesso erroneamente poco considerato [illegible] consumatore, ma che, secondo una leggenda [illegible] [illegible] molto [illegible] fra gli esperti, nacque dove fu sepolta un'affe[illegible] bellissima dea indiana, Reina Daumilla, amata invano dal dio Shiva.

Nella preziosa ricerca, condotta su antichi autori greci e [illegible] fino [illegible] quattordicesimo secolo, sono raccolti tutti i punti in cui, per qualsiasi ragione, [illegible] parla di riso.

Escludendo le brevi citazioni in grammatici e lessicografi - scrive Nino Marinone in premessa -, *il riso* è menzionato in [illegible] passi [illegible] riferimento alla pianta, la sua coltivazione e l'uso alimentare; inoltre, novità sorprendente, [illegible] ben centoventidue punti figura il nome del riso per l'impiego in farmacologia e medicina. [illegible] maggior parte sono stati individuati dopo un lungo lavoro e tradotti per la prima volta».

L'indagine è [illegible] agevolata grazie al Thesaurus Linguae Graecae, diretto [illegible] professor Theodore F. Brunner dell'Università della California - sede di Irvine - che contiene tutti i testi greci registrati elettronicamente su compact disk con oltre 70 milioni di parole.

Lo strumento, indispensabile per ricerche [illegible] genere, è stato [illegible] a disposizione dal professor Andrea [illegible] dell'Istituto di linguistica computazionale del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa.

Le parti descrittive del volu[illegible] sono accompagnate [illegible] [illegible] traduzione in inglese dovuta all'interessamento del professor Peter Chandler dell'Università di Torino.

[illegible] offerto collaborazione [illegible] per risolvere i problemi più difficili che [illegible] nati nel corso dell'appassionante lavoro i vercellesi Antonio Finassi (Istituto di meccanica agraria del Cnr [illegible] Torino), [illegible] Cantrella (docente al liceo scientifico di Vercelli) e Giancarlo Arena, radiologo all'ospedale S. [illegible]a.

Walter Nael

Gli organizzatori fanno un bilancio del secondo festival di Saint-Vincent

Satira, il Festival è di Grillo

Con un intervento «massacratore» il comico genovese se l'è presa per venti minuti con tutto e tutti
La Promoval: «C'erano i migliori autori, ma [illegible] tutto è stato all'altezza della manifestazione»

SAINT-VINCENT. Festival della satira teatrale e televisiva: due giorni dopo è tempo di consuntivi e riflessioni. Chiusi fra il successo, [illegible], [illegible] pubblico e di addetti ai lavori e le immancabili critiche, gli organizzatori da una parte gongolano, dall'altra ribattono colpo su colpo. Dice Claudio Calì [illegible] la Promoval: [illegible] vengano le polemiche e le critiche. Vuol dire che si esiste. A parte la facile battuta, era prevedibile che in un'occasione in cui si incontravano tutte le lingue più affilate del mercato [illegible] la satira scritta e parlata (e per giunta di parrocchie diverse), ci scappasse di tutto, dalla raffinata ironia [illegible] colpo basso e viscerale».

E' avvenuto che le battute prendessero rapidamente la pericolosa china dell'insulto e [illegible] turpiloquio nel dibattito sul «fare soldi [illegible] la satira», [illegible] invettive a fuoco incrociato fra i berlusconiani e [illegible] accoliti di Raitre. Anche se il punto più dolente non è sembrato [illegible] quello, quanto lo sforzo autocelebrativo con cui molti autori-attori si sono presentati sul palco del salone [illegible] Paradiso. [illegible] culmine [illegible] stato sabato [illegible], quando alla noiosa e pubblicitaria trasmissione di Augias (con la Dandini interdetta, Serra timido ecloretto e Jannacci perso [illegible] suo mondo interiore) ha fatto seguito la [illegible] di resistenza umana all'insegna di

«Cuore»: una recita [illegible] soggetto che [illegible] l'atmosfera parrocchiale [illegible] lo spettacolino da Club Mediterranée, allietata qua [illegible] là da qualche schioggia folgorante (lo sfigato Vergassola e i video di Pangallo).

Meglio gli incontri pomeridiani con la satira [illegible] [un utile confronto [illegible] [illegible] Incon- [illegible] e il creatore [illegible] pupazzi di «Spitting Images») o le proiezioni [illegible] retrospettivi. O, [illegible] di sopra di tutto, l'intervento massacratore [illegible] Beppe Grillo, cui si possono solo contestare gli attacchi in tutte le direzioni: oltre, ovviamente, ai 40 milioni che ha dichiarato di prendere per 20 minuti di invettive.

Francesco Guccini, della giuria del Festival. A sinistra l'organizzatore Claudio Calì

Anche qui gli organizzatori hanno qualcosa da dire: «Grillo di solito ha un cachet di 60/70 milioni per serata. Qui ha preso meno dell'anno scorso perché gli interessava a ogni costo esserci. Un desiderio condiviso anche dal pubblico, che fortissimamente lo voleva. Le disfunzioni di sabato non si potevano invece prevedere. Il Festival vuole [illegible] una vetrina-consuntivo di quanto è [illegible] prodotto in Italia durante l'an- [illegible] a livello [illegible] [illegible]ura teatrale e televisivo. E qui sulla carta c'era davvero il meglio, anche se non tutto è stato all'altezza».

La serata della premiazione ha invece funzionato benissimo (tanto che Raitre la manderà in onda integralmente sabato prossimo al posto del previsto «speciale»). Anche se molti non l'hanno potuta vedere perché, come sabato, [illegible] [illegible] fuori. Dice ancora Calì: «E' vero. Avremmo potuto avere duemila spettatori, ma la sala ha solo 400 posti. E noi, col budgut che avevamo, non potevamo permetterci un teatro tendas».

Non [illegible] molti spettatori non sono potuti entrare. [illegible] manifestazione [illegible] del tutto assenti anche gli autori satirici valdostani. Perché, per esempio, non è stato chiamato un personaggio [illegible] Enrico Thiebat? «Personalmente non lo conosco - conclude Calì - anche se ne ho sentito parlare. Ma la no- [illegible] era cattiva volontà. All'inizio il progetto di Festival [illegible] più ampio e prevedeva anche altri spazi. In 2 giorni, [illegible] un programma [illegible] denso, uno sconosciuto a livello nazionale [illegible] [illegible] schiacciato. Rimedieremo il prossimo anno.

Luciano Barisone

ITALIA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 36.666 — Or.: 20/22
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Villaggio, M. Confalone, C. Lecca, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù fillato decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Glacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
I gladiatori [illegible] — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nel quale con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Il Cinematografo — [illegible]. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

Gran Paradiso — Tel. (0[illegible] 841.206 — Orario [illegible] 22 — Lire 10.000
[illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) [illegible] — Ore 21,30 — Lire 10.000
Des Guides — [illegible]. (0165) [illegible] — Orario: 18; 20; 22 — Lire 10.000
[illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 929.490 — Ore 21 — L. 5000

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423240 — Orario: 20; 22,15
La famiglia Addams — *di John Hughes, con: J. Balsahi, K. Lynch, A. Porter (Usa '93)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La malvagia sulla giunta strada un[illegible] a una bambinaia vivacissima. N. B. 1h 45'

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 425.060 — Orario: 20; 22,15
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierachitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.060 — Orario: 20; 22,15
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Tra i [illegible] delle tv francofone la ricostruzione degli studi [illegible] Diane Fossey

Anni di vita [illegible] fianco dei gorilla

Seguirà un dibattito su bracconaggio [illegible] ambiente

Cinema, dibattiti e reportage questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr trasmette la prima parte di *«It»*, un [illegible] televisivo di Tommy [illegible] Wallace, tratto da un romanzo di Stephen King. Interpretato da Harry Anderson e Dennis Christopher, racconta come una tranquille cittadine americana sia sconvolta da una serie di misteriose sparizioni di bambini. Solo [illegible] abitanti della [illegible] capiscono ciò che sta avvenendo. Trent'anni prima essi sono infatti rimasti vittima di un clown diabolico, la cui forza malefica terrorizzava la regione. E se allora essi erano riusciti a sbarazzarsi delle forze [illegible] male, oggi esse [illegible] tornate e colpiscono nella maniera più brutale e terrificante.

Alle 20,55 Rtsuisse 2 propone invece *«Gorillas dans la brume»* (Usa, 1988, 125'), un film di Michael Apted con Sigourney Weaver, Bryan Brown e Julie Harris. E' la ricostruzione filmata di una storia [illegible] quella di Diane Fossey, l'antropologa americana, che ha dedicato tutta la sua vita allo studio e [illegible] la difesa dei gorille africani, fino a [illegible] la pelle, vittima [illegible] bracconieri che infestano Rwanda e Zaire. Il film ne mo- [illegible] tutto l'iter avventuroso, dall'arrivo nella zona [illegible] 1966, alla fuga, [illegible] la guerra civile, [illegible] ritorno qualche tempo dopo, alla lunga permanenza amichevole [illegible] le gigantesche scimmie.

Subito dopo, sempre sulla stessa rete, va in onda un dibattito dal titolo *«Silence, on tue!»*, [illegible] distruzione dell'ambiente naturale da parte di cacciatori e inquinamento.

Africa protagonista anche su Tsr, che alle 21,45, [illegible] [illegible] *«Vivre»*, propone *«Destination: l'Afrique sauvage»*, un documentario di [illegible] Ammann. [illegible] [illegible] rievoca [illegible] lungo viaggio a piedi attraverso lo Zululand sudafricano, con il quale un gruppo di studiosi riscopre quanto ancora resta di interiormente «selvaggio» fra gli umani. [l. b.]

Sigourney Weaver

Oggi la presentazione

Dylan e Chapman nel programma di Arte e musica

AOSTA. Bob Dylan, Tracy Cha- [illegible] e Luca Barbarossa a luglio, Barry White, Riccardo Cocciante e Alberto Fortis ad agosto, la conclusione del concorso nazionale «Grand [illegible]» del Jazz» ai primi di luglio, con la partecipazione del trombettista Winton Marsalis e la ventisettesima edizione del festival internazionale di concerti per organo. Sono queste alcune anticipazioni di «Arte & Musica», la rassegna [illegible] spettacoli [illegible] organizzata ogni anno dall'assessorato regionale [illegible] Turismo, con la collaborazione tecnica dell'«International service».

Il programma oltre alla musica d'autore e al jazz comprende anche spettacoli [illegible] danza e teatro di risonanza internazionale che verranno presentati questa mattina alle 11, nella saletta del palazzo regionale, dall'assessore al Turismo, Liborio Pascale. [sa. b.]

Per [illegible] le tournée

Premi in denaro alle undici corali dell'Assemblea

[illegible] Undici corali sono [illegible] te premiate domenica pomeriggio nella 42ª Assemblea regionale di canto corale che si [illegible] svolte all'auditorium di Pont-St-Martin. La giuria ha [illegible] gnato un contributo di 3 milioni di lire al gruppo [illegible] Canto Spontaneo di Perloz per la categoria A, [illegible] della categoria B hanno vinto le corali Neuventse di Nus, Quatre Saisons di Donnas, Verrès, Louis Cuneaz di Gressan, [illegible] [illegible] di Aosta, Valgrisenche, Cral Cogne, Dames Ville d'Aoste. Nella categoria C è stato premiato il coro Polifonico di Aosta.

Il contributo di 3 milioni sarà utilizzato dai gruppi per le spese di viaggio e di soggiorno in occasione di concerti in Italia e all'estero. Nella categoria «Canti [illegible] ricerca» [illegible] [illegible] premiato le corali di Valgrisenche, Quatre Saisons di Donnas e Comité des traditions valdôtaines de Aosta. [s. ser.]

IL FILM CHE VI RIVELA COME DIVENTARE RICCHI SENZA UNA LIRA

PER FARE I «SOLDI» CI VUOLE ALBERTO SORDI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. La vita appesa a un filo. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Pensati serpenti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chieri dalla Stura 77. [illegible] March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO p. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]ECCHIO c. Sommeiller 22. Tutti pazzi per Maria. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Ricetta fast alla bocca. Or.: 15,30; 17,50; 20,1[illegible],30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il sogno giovane finisce. Non ved. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. Tutte le talpe, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Garibaldi 32/a. Amelia Earhart, di Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Innocenza colpevole. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Gramsci 9. Stelle di cinema. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO [illegible] di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg. Or.: 16; 18,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore. Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Vinzaglio 5. Detective col tocchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donne... Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torbie) v. G. Bruno 6. Episodio thriller. Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Capa Fear II promontorio della paura. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,50.
IDEAL c. Racconis 4. Nella terra Pigmeo. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LE LUPU' v. XX Settembre 15 bis. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Cso S. Federico. Fermati e muovere spara. [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I fantasmi dell'Opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. Free Jack la fuga nel futuro. Ore 20,10; 22,30.
[illegible] I v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le La migliori intenzioni. Or.: 15; 16,50; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza del segni. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]0,40; 22,30.
ROMANO G. Bubeip. Il mio piccolo genio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. J.F.K. Un caso ancora aperto, di O. Stone. Or.: 15,30; [illegible]; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. Vita segreta, di D. Sabiar. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. [illegible]. Or.: 15,15; 17,[illegible]; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12. Lenzuna rossa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 17,30 Foyer Toro Inaug. mostra Inaug. Un bronx per Wuppertal di F. Carbone. Ing. lib., [illegible] Spet. 5,6,7/5 Rigenta III Tourists di Cristoph Wheeld Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Biglietti [illegible] ore 13-16,30. [illegible] [illegible] 8815362/209.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [illegible] 13 Video Opera Valzer [illegible] Muller, [illegible] Sinfor, [illegible] e Pina Bausch. Ing. lib. inform. 8815362/209. Ore 21 concerto di musica da camera dell'Unione Musicale. Trio d'archi. Musiche di J. Brahms. Ing. 10.000. Per inf. 5575.188 - 544.823. Biglietteria del Piccolo dalle ore 20.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Stagnoli Segal e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e ricreazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, [illegible] Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», mese luglio [illegible] classico Mare du Bosco (Opera di Parigi). 6/15, Jean Pierre Menal 18/19. Repert.: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Kathrine Campbell (Usa) 8-10. Inf. e pren. tel. 473.01.69.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — Dragnet, telefilm
20,30 La maledetta pistola di Dallas
22,30 Good life, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 Joe Forrester, telefilm
1,10 Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20 — Sport mare, rubrica
20,30 Venice fresco, spettacolo
21,30 Avventura, documentario
22 — Sport e sport, rubrica
22,30 TG 4
23 — Speciale con noi

Videogruppo

20,30 L'ispettore Bivay, telefilm
21,30 L'ispettore Bivay, telefilm
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
0,30 Anime in tumulto

Telecity

20,30 Al di là della legge, film
22,40 Colpo grosso, quiz (r)
23,30 La battaglia del deserto, film
1,15 Colpo grosso, quiz

[illegible] Supersix

19,10 Questa Italia - TG6
20,30 Geronimo, telaromanzo
21,15 Tuono blu, telefilm
22,15 Provaci ancora Lenny

[illegible]

20 — Attualità 4
20,20 [illegible] minuti
20,25 Tg4, cronaca flash
20,30 Festival della canzone di Chivasso
22,30 Blow exciplor
23,25 Tg4, flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg4

Quinta Rete

18,30 Fiore selvaggio, novela
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
[illegible] Il mio nome è Scopone e faccio sempre [illegible]
23 — La regione [illegible]
0,30 Un killer per la scarlatta

Telebiella

18,30 Cuori nella tempesta, telenovela
19,30 [illegible] Biella
20 — Parliamoci d'amore
21 — Il mago Charlie
22,30 Tg Biella
23 — Arrivano le spose, telefilm
24 — Tg Biella

Rete 9 Tsi

20,25 Tg 9
20,55 Fuori campo
22,02 Justice, telefilm
23 — L'albero delle mele, telefilm
23,23 Astri racconta
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Film

TV7 Pathe

18,05 Varie locali
20 — Matt & Jenny, telefilm
20,30 Film
23 — Film
1 — Varie locali

Q.R.P.

19 — Grp monitor
[illegible] Sherlock Holmes, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 The outsiders, telefilm
21,30 Piccoli piaceri
23 — Charleston, telefilm
23,30 Grp Monitor
24 — Vicino corre, rubrica
0,30 La regina d'Africa, film

Rete Canavese

18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Parlami con te, tv
21 — Dibattito
22,45 Canavese Notizie
23 — Le auto delle [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina

18,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 I racconti della frontiera, telefilm
21,30 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Vita della Chiesa: «La devozione mariana»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

18 — Joe Forrester, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Le ali dei ribelli, film
22,40 Informe 7
22,50 Notes
23 — Chopper squad, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
1 — Informe 7
1,15 Varietà
2,15 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C

Domenica lo spareggio per non cadere in C2 e poter puntare a sponsor che rilancino il club

In palio c'è anche il futuro del Casale

Contro la Pro Sesto è probabile si giochi a Novara

L'allenatore Bruno Baveni chiede ai tifosi nerostellati di abbandonare la squadra in questo momento decisivo

CASALE. Per i nerostellati la paura non è finita. Se a Vicenza andati (la speranza di vincere, si sicuramente più un'idea che di una convinzione reale. I tre gol incassati dal portiere Brancaccio avevano praticamente decretato la retrocessione in C2, ma la Pro Sesto non andata al di là di un pareggio casalingo contro il Siena. E così si ritrovata tutto due (Casale e Pro Sesto, per l'appunto) a dividere la terz'ultima posizione del girone A.

La parità in classifica punti offre, dunque, un'ultima chance giocatori nerostellati. Ieri è stata una giornata assoluto riposo, anche dal punto di vista mentale. I giocatori incontrano mister Baveni per concordare la tattica finale.

Per una adeguata preparazione psicologica è già comunque deciso ritiro della squadra ad Arona, a partire da giovedì. Baveni preferisce non azzardare previsioni e si trincera dietro riserbo quasi scaramantico.

Ripercorre l'andamento campionato: «Prima di iniziare la stagione non ci facevamo troppe illusioni. Avremmo firmato per salvarci». Ma c'è stato l'esordio grandioso, con Casale determinato e pieno d'entusiasmo che ha raccolto manciata di punti.

«Se fosse stato per la bella partenza - prosegue Baveni - oggi non saremmo neppure qui a discutere l'estrema possibilità di rimanere in C1. Purtroppo, però, non ci con la testa. Stiamo regalando tanto, troppo, agli avversari e paghiamo per questo».

Sostiene inoltre: «A Vicenza ci siamo andati vincere invece andata storta. Ma il campionato stato un'altalena di alti e bassi, di momenti buoni alternati ad altri meno positivi, lungo campionato, con serie sfortunata di incidenti. Sono venuti a mancare molti giocatori, anche tra quelli di maggior peso nella squadra. Spesso ci siamo trovati gli uomini contati e, talvolta, anche appena dieci o undici negli allenamenti».

La stanchezza lo accumulati sono stati causa reale, secondo il tecnico, gol subiti, che all'inizio non avrebbero certamente incassato.

Anche non nulla in merito allo spareggio di domenica, su campo neutro, contro la Pro Sesto, Baveni sostiene: «Se siamo in questa posizione è per quello che abbiamo fatto. Domenica affronteremo il confronto i lombardi (secondo alcune indiscrezioni si dovrebbe giocare a Novara; n.d.r.) e ci giocheremo lo il campionato in novanta minuti. Dobbiamo ovviamente sbagliare il meno possibile. Non avremmo più la possibilità di appello».

La permanenza in C1 rebbe soltanto motivo di soddisfazione per i giocatori i tifosi nerostellati. La retrocessione in provocherebbe un immediato deprezzamento della squadra che, quindi, sarebbe meno appetibile per un eventuale sp

Il tifo, dunque, non ha soltanto sapore agonistico, ma anche interessato. Gli stessi creditori della società monferrina sperano in una sponsorizzazione che accolli le sorti della squadra nerostellata, con onori e oneri.

Silvano Mossano

Mister turni il vero Cuneo

Sanino: questa «rivoluzione» poteva evitarci la condanna

CUNEO. «Non una sensazione, è una certezza: quest'anno tutto è contro di noi». Lo sfogo Mario Sanino, presidente dei biancorossi, amareggiato per la vittoria contro Lecco sfumata nei minuti di recupero.

E aggiunge: «Questo 2-2 è l'ennesima beffa, ma questa volta la squadra va elogiata in assoluto, perché ha corso, lottato e divertito. Se non ci mancassero i molti punti perduti nei minuti recupero, forse ancora in lotta nel gruppo evitare la sione».

Il idillico cambia immediatamente: «Abbiamo un grosso rammarico, non aver allontanato paio di giocatori insieme Bariassina. Magari saremmo retrocessi ugualmente, ma almeno dato spazio ai nostri giovani e ci saremmo divertiti com'è accaduto con il Lecco». E conclude: «Persino un talento come Calamita aveva perso smalto. Ritrovata serenità squadra è riviato il vero Calamita. Dovevamo fare pulizia prima».

Nomi non sono stati fatti, gli assenti della giornata erano Benzi e Rossi. Facile trarre conclusioni sulle frecciate indirizzate dal primo dirigente biancorosso, particolarmente disposto vuotare il sacco sull'attuale stato squadra.

L'allenatore Mattè non trattiene la propria rabbia. Per prima volta da quando è Cu- non controlla l'abituale «fair play». Grida, invece di parlare: sono uno venuto e rubare lo stipendio, per questo ci sto male». E difende i giocatori: «Avrebbero meri il successo contro un Lecco ambizioso». Poi ammette: «Qualche sbavatura difensiva e errori nei momenti cruciali ci privano di soddisfazioni che meritiamo».

Il tecnico sottolinea ra: squadra è cresciuta nel gioco corale e nella condizione atletica, e senza che alcuno abbia risentito il minimo infortunio muscolare». Accenna, con grande a «qualcuno che alla salvezza non ci ha creduto, altrimenti ce l'avremmo fatta».

Il Cuneo continuerà comunque a dare fiducia ai propri giovani. Contro Lecco hanno avuto spazio Citoli Schipani, che si sono alternati nel ruolo di tornante destro.

Citoli ha avuto alcune buone intuizioni, è apparso un po' frenato dall'emozione dell'esordio. Schipani, subentrato nel finale, è inserito con grande intelligenza. cercato con pallonetto di beffare il portiere lombardo e ha poi fallito la palla del 3-1, tocando in modo troppo debole.

Bonomelli, molto bene i suoi giovani

«Entrambi hanno dimostrato di avere qualità - aggiunge il presidente Mario Sanino - e nelle prossime tre partite altri ragazzi della "Berretti" troveranno spazio».

Intanto Sandri, libero della formazione giovanile, è richiesto per un provino dall'Alessandria. Le recenti prestazioni h sorpreso gli osservatori grigi. «Per noi è soddisfazione più - spiega Enrico Bonomelli, tecnico "Berretti" -; la nostra formazione giovanile ha disputato un onorevole campionato regionale ed ha messo in mostra alcuni elementi di sicuro avvenire. Sono contento per Sandri, un ragazzo che merita attenzioni».

Gualtiero Franco

Sabadini è felice

La salvezza è arrivata favori

Tato Sabadini

ALESSANDRIA. «Abbiamo ottenuto la sal- le nostre forze, aiuti regalo da parte di altre squadre», dice Sabadini dopo con la Massese che ha consentito all'Alessandria rimanere in C1. Il tecnico è soddisfatto del risultato conseguito, anche perché la squadra ha dovuto fare i conti con mille difficoltà tecniche. Esse culminate lo scorso novembre con l'esonero Sabadini, sostituito da Riccomini.

«Anche quando era disoccupato - aggiunge l'allenatore - ho sempre seguito i grigi anche perché ho continuato vivere Alessandria. Quando sono stato richiamato, alla fine del girone di andata, ho parlato chiaro ai giocatori: per raggiungere la salvezza dobbiamo realizzare 18-20 punti. E' difficile, ma impossibile». E prosegue: «La squadra si è rimboccata le maniche nonostante lo scetticismo di molti riusciti a conquistare la salvezza».

Ma quale sarà il futuro del tecnico? Al to la dirigenza mantiene il riserbo. Sabadini attende una risposta dalla società per fine settimana. Conclude: «Mi piacerebbe rimanere ad Alessandria. Gli sportivi mi sono st vicini nei momenti difficili e questo è quello che conta di più».

L'allenatore, dunque, in di fumata (bianca o nera) da parte del club Gentilini. Domani alle 17 al Moccagatta è prevista un'amichevole con la Vogherese: l'ingresso è gratuito. Dal giugno entrerà a far parte della società Renato Zaccarelli che rivestirà l'incarico di direttore generale. Le basi per un'Alessandria più forte sono già poste.

[r. g.]

Oltre agli azzurri hanno perso tutte le avversarie dirette

Nicolini scaccia i timori

L'allenatore: «Se giochiamo lo spirito sfoggiato a Legnano non avremo problemi». L'annata storta coinvolge Armanetti che ha fallito un rigore

NOVARA. L'ennesimo passo falso degli azzurri poteva avere conseguenze ben più gravi. Nell'anticipo sabato, con il Legnano, è maturata la tredicesima sconfitta stagionale: è stata 2-0 immeritato, fin che si vuole, per la classifica contano solamente i risultati. Per loro fortuna le rivali di non hanno saputo fare molto meglio: il Suzzara è stato sconfitto Mantova e il Valdagno dalla capolista Ravenna, così Centese ha dovuto soccombere di fronte al Pergocrema.

Il Novara può vantare ancora tre lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima, che è oggi il Valdagno, ma poi ci sono di mezzo altre squadre: Centese, Aosta e Virescit, con un punto di ritardo, e altre due formazioni, Olbia e Solbiatese, sono a pari ti. Tutto questo quando mancano ormai tre sole partite alle fine campionato, due trasferte e una sola partita casalinga. Incominciando da domenica prossima, il Novara sarà nuovamente in trasferta sul non facile campo del Varese. Riceverà poi l'Olbia, per chiudere la stagione a Crema. Se la logica trova ancora spazio in un ambiente come quello del calcio, diremmo che azzurri non possono dormire sonni tranquilli non debbono fasciarsi la testa. Negli ultimi 270' dovranno però almeno tre punti per non arrivare alla conclusione con l'affanno.

Nicolini è convinto che giocando con lo spirito sfoggiato il Legnano, avranno problemi particolari per la salvezza. Resta la delusione per una stagione che si prospettava ben diversa da quella che si è poi rivelata.

Anche sabato scorso, una serie di banali errori dalla difesa la sconfitta ad una squadra che dimostra però un'incapacità congenita rimontare lo svantaggio. Armanetti, fra gli elementi più positivi della stagione, fallito anche rigore. Un particolare che la dice lunga su quest'annata, l'ennesima, tutta da dimenticare. E al penso ancora al futuro. **[r. amb.]**

L'Aosta cancella la paura

Con il kappaò al Fiorenzuola ottiene fetta di salvezza

Il presidente dei rossoneri Emilio Bertona elogia tutta la squadra per la preziosa che il cammino è ancora arduo per l'obiettivo

AOSTA. Due passi forse decisivi verso la salvezza. successo dell'Aosta sul Fiorenzuola e le sconfitte del Suzzara e del Valdagno hanno consentito ai rossoneri di allontanare lo spettro della retrocessione e poter affrontare gli ultimi 270' di gioco la necessaria serenità. merito maggiore dell'Aosta è stato quello di forzare subito i tempi per sbloccare risultato. La di Girelli al 13' ha fatto saltare i piani tattici dei piacentini che si giocavano «Puchoz» le speranze di rimanere in corsa per la promozione. La squadra Busatta ha cercato di recuperare lo svantaggio assumendo il comando delle operazioni, De Giorgi ha pochi rischi per l'ottima prestazione del pacchetto difensivo rossonero.

«Era un partita di fondamentale importanza per la permanenza in C2 - il presidente Emilio Bertona - e i ragazzi hanno saputo affrontarla con la dovuta tranquillità. Nel primo tempo abbiamo creato diversi problemi agli avversari, passando in vantaggio. Nella ripresa il Fiorenzuola ha cercato di in difficoltà, avanzando il raggio d'azione, però siamo a controllare le degli emiliani senza dover soffrire più di tanto».

«Sapevamo di giocarci quasi tutto nelle sfide con i piacentini - aggiunge Bertona - pertanto non era facile interpretare la partita nel modo più adeguato. I ragazzi hanno lottato con la massima determinazione, regalando tifosi vittoria di fondamentale importanza. L'ideale sarebbe avere per le partite il pubblico come quello domenica (la società aveva concesso l'ingresso gratuito e quasi 2000 spettatori erano accorsi a sostenere Girelli e compagni, ndr), siamo comunque ancora salvi».

Grande gioia, anche un pizzico di amarezza per il capocannoniere Ma Girelli. «E' di sicuro il gol più importante tra i 14 che ho messo a segno - dice il bomb -. Dedico la rete, senza alcuna polemica, al mio grande amico Giovanni Orlando non ha potuto gioire in noi (Fossati gli ha preferito Maestrelli, ndr) per il successo dovrebbe consentirci di rimanere in C2».

Sighrido Beneyton

Immobiliare AOSTA
de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/ - 34563

AOSTA - Cedesi avviatissima attività di abbigliamento e pelli- teria. Centralissimo, ottimo fatturato.

AOSTA - Pleod - Prenotiamo villette a schiera di metrature composte da: soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 camere da letto, cantina, box e giardino in esclusivo.

- Vendiamo in centro storico ultimi alloggi in fase di ultimazione, varie metrature.

AVIS
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Sconfitto in finale il campione in carica Porossan

Fiolet, l'ottavo scudetto del Saint-Christophe

BRISSOGNE. E' il Saint-Christophe I il campione primaverile 1992 di fiolet. Ha battuto il Porossan, campione uscente, nella finale che si è giocata domenica sui campi regionali di Brissogne. Il risultato finale è stato di 1287 a 1198. Ecco i punti totalizzati da ogni giocatore nelle 30 battute. Saint-Christophe: Giorgio Marguerettaz (267), Ivo (263), Marco Cheney (235), Stefano Peppelin (252) e Carlo Ferraro (280). Porossan: Carlo France- (191), Enrico Francesia (267), Claudio Communod (253), Luigi Platl (271) e Roberto Vilbrant (216).

Il migliore in campo in senso assoluto è stato Carlo Ferraro, giocatore che ha più volte vinto il «Bâton d'or» e che ha anche siglato più volte l'albo d'oro del trofeo «Consiglio Valle».

Con il successo domenica il Saint-Christophe portato a otto le sue vittorie. I precedenti titoli li ha conquistati nel 1953, quando ha inaugurato la serie dei suoi successi, nel e nel 1958, e poi ancora per quattro volte di fila dal 1985 al 1988, stabilendo risultato che è record perché non uguagliato suna altra squadra.

Nell'albo d'oro, in testa alla graduatoria c'è il Gignod con 11 vittorie, seguito dal Saint-Christophe 8. In terza posizione, sempre come numero di vittorie, ci sono con 4 vittorie e testa il Valpellina e il Porossan. Seguono con 3 vittorie ciascuna l'Aosta, il Sarre e lo Charvensod; infine, con 2 successi il Bosses e a il Doues e il Morgex.

Nella serie B il campione primaverile lo Charvensod, che ha battuto in finale l'Allein con punteggio 1100 a 1099. Il prossimo anno entrambe le squadre giocheranno nel torneo di serie A.

In serie C il titolo è andato allo Charvensod III con 982 punti, che ha superato nell'ordine (era una finale a tre squadre) Fré-Saint-Didier (953) il La Salle (886). Tutte e tre le compagini passano alla categoria superiore.

In serie D vi erano quattro finaliste e il titolo regionale è andato all'Oyace. Questo il risultato definitivo: primo l'Oyace con 793 punti, secondo il Saint-Christophe VII 778, terzo il Saint-Christophe IV 767 e quarto l'Etroubles con 689.

Nella categoria juniores ha vinto Gran Benrardo battendo l'Arpuilles per 1087 a 927. Il Gran San Bernardo è una specie di «nazionale» Coumba Freide perché include in squadra giovani di Etroubles, Saint-Oyen e di Saint-Rhémy-en-Bosses.

Nei ragazzi erano fronte nella finale ancora una squadra del Gran San Bernardo e lo Charvensod e di nuovo la vittoria è arrisa al Gran San Bernardo, con 497 punti a 480, punteggio che capire come la partita sia stata equilibrata e combattuta. [b. bes.]

La Sant'Orso Autoelite domina anche l'ultima partita del campionato di C

Promozione con il botto

I valdostani hanno travolto il Chiavari per 33 a 14, festeggiando con i tifosi il passaggio in serie B. «C'è poco tempo per le vacanze. Dobbiamo prepararci per la Coppa Italia»

La gioia dei giocatori del Sant'Orso per la promozione in serie B (archivio)

AOSTA. C'era il pubblico delle grandi occasioni per festeggiare la promozione del Sant'Orso Autoelite nel campionato di serie B maschile di pallamano sabato sera alla palestra quartiere Dora di Aosta. I tifosi squadra biancoviola sono accorsi numerosissimi per tributare i meritati applausi alla formazione del presidente Giuseppe Sagoria. «I ragazzi sono rimasti entusiasti del calore pubblico - dice l'allenatore En- De Canal -. Anche se avevamo già conseguito la certezza matematica del passaggio di categoria nel turno precedente a Genova, ci tenevamo a festeggiare in il conseguimento di un risultato di prestigio. Non siamo stati brillantissimi sul piano del gioco, però ci siamo congedati un perentorio successo a conferma della validità dell'organico».

Il Sant'Orso si è imposto per 33-14 sul Chiavari. I liguri, ormai retrocessi, hanno opposto una scarsa agli aostani che dopo 8' conducevano già per 10-4. Al riposo in vantaggio per 16-7, i biancoviola hanno incrementato il divario nella ripresa chiudendo con 19 reti di scarto. Miglior realizzatore è stato Giorgio Corniolo, autore di 8 gol.

Hanno completato il bottino Andrea Esposito (5), Salvatore Bonomo, Arduino Trevisan, Luca Vizzi (4), Giovanni Corniolo (3), Alessandro Fristachi (2), Eddy Bello, Diego Foti e Rocco Muscatello (1).

«La continuità di rendimento è stata la nostra arma vincente - sottolinea De Canal -. Vigevano ha mantenuto il comando della classifica nel girone di andata, nel ritorno abbiamo forzato i tempi. Con vittoria nello scontro diretto sul campo dei lombardi messo a segno sorpasso per poi chiudere in bellezza il torneo. Con questo gruppo possiamo toglierci dalle belle soddisfazioni in serie B anche se siamo -pevoli delle difficoltà che in- sul piano tecnico nella categoria superiore».

Con il passaggio in serie B il Sant'Orso sarà obbligato a partecipare anche al campionato allievi di eccellenza. I giovani così l'opportunità di affrontare le compagini dalla prima squadra e matu- utilissima esperienza contro ragazzi pari età.

Dopo l'esaltante campionato di serie C si preannuncia un torneo assai difficile per la gione 1992/93. Gli impegni del Sant'Orso comunque terminati.

Sabato domenica prossima Corniolo e compagni disputeranno torneo in programma a Brescia per partecipare successivamente alla manifestazione internazionale di Sallanches, in Francia.

«Chiusa le parentesi dei tornei tireremo un po' il fiato prima di concentrarci sul prossimo campionato - aggiunge l'allenatore De Canal -. La serie B comincerà il 10 ottobre, ma prima disputeremo la Coppa Italia».

competizione tricolore comincerà a settembre - conclude l'allenatore del Sant'Orso Autoelite -. C'è dunque poco tempo per le anche perché vogliamo giungere alla ripresa dell'attività impreparati».

Sigfrido Benaytos

BOCCE

Molti i risultati inattesi negli incontri della terza giornata dei campionati regionali per società

In D il Verrès batte la capolista a sorpresa

Oggi scontro diretto tra la squadra della Bassa Valle e il Carreau

Vittorio Guerraz

AOSTA. La 3ª giornata campionati valdostani di serie C e D di bocce ha riservato molte sorprese consentendo a diverse formazioni che in difficoltà recuperare terreno sulle squadre che si erano avvantaggiate nei primi 2 turni. Primato negativo per il Fenusma in D: i castellani non hanno ancora conquistato punti.

Serie C. Grande equilibrio in entrambi i gironi. Nel raggruppamento A il Cral Cogne si è imposto per 6-4 sulla Sovauto mantenendo il comando classifica. Nell'altra partita parità (5-5) tra il Nus e Le Carreau. In graduatoria Cral Cogne, a quota 20, precede il Nus (15), la Sovauto (12), Le Carreau (7) e lo Zerbion . Giovedì in calendario le Le Carreau-Sovauto e Cral Cogne-Zerbion. Nel girone B tutte a tre le partite sono terminate sul 6-4 con successi del Quart sul St-Marcel, dell'Aostana sulla Bassa Valle e dal St-Vincent sulla Renault. Guidano la classifica, con punti, la Nitri Renault e il St-Vincent seguiti dall'Aostana (18), Quart (12), dai St-Marcel e dalle Bassa Valle (10). Dopodomani si giocano gli incontri Quart-St-Vincent, St-Marcel- Valle e Aostana-Nitri Renault.

Serie Nel girone A la sorpresa è giunta da Verrès sconfitta della capolista Carreau per 6-2 opera della compagine della bassa Valle. Il passo falso formazione del presidente Vittorio Guerraz ha consentito Quart (vittorioso per 8-0 sul Sabe) di agganciare in i gialloneri. Oggi il calendario propone la sfida al vertice, mentre il Verrès cercherà di ripetere l'exploit ottenuto sulla battistrada contro Sabe.

Nel raggruppamento B agevole successo della Notre Fenis (8-0) e pareggio tra Bassa Valle e Sovauto (4-4). In classifica la Bassa Valle con punti precede la Sovauto (18), la Notre Vallée (10) e il Fénis ancora alla ricerca dei primi punti. Il turno odierno propone le sfide Notre Vallée-Sovauto e Fénis-Bassa Valle.

Nel girone C il St-Vincent e lo Zerbion hanno superato per 8-2 l'Aostane e il Cral Cogne. Guida la graduatoria lo Zerbion a quota 18 seguito dal Cral Cogne (14), dal St-Vincent (12) e dall'Aostana (4). Oggi sono in calendario la partita St-Vincent-Zerbion e Cral Cogne-Aostana.

Nel raggruppamento D il Nus ha superato per 5-3 la Nitri Renault, mentre il Sant'Orso si imposto il punteggio di sul St-Marcel. In vetta classifica c'è il Nus con 17 punti, seguito dalla Nitri Renault (15), mentre Sant'Orso e St-Marcel sono a quota 8. Questa sera si disputano le sfide St-Marcel-Nitri Renault e Sant'Orso-Nus. [s. b.]

CALCIO

Alla squadra della Media Valle il titolo regionale

Gli amatori del Fenusma si laureano campioni

NUS. Il Fenusma è squadra valdostana vincitrice dell'undicesimo campionato di calcio amatori promosso dall'Unione Sportiva Acli. Ha superato per 2 a 0 in finale l'Acli-Sarre dopo aver eliminato in semifinale il River di Saint-Vincent per 3 a 0. Al terzo posto si è classificata la squadra Circolo Casinò.

Adesso tutto pronto per ospitare, il 6 e 6 giugno, proprio sui campi da gioco della Valle d'Aosta i campionati europei di categoria.

Carlo Pivot, presidente dell'Us Acli, dice: «E' sicuramente un appuntamento prestigio perché richiamerà in Valle giocatori di una decina di Paesi europei. Sono convinto che non mancheranno nè i gol e nè lo spettacolo».

A proposito di gol va segnalato che durante il campionato valdostano sono stati segnati 311. Tra gli altri numeri registrati durante il torneo spiccano gli oltre 200 giocatori scesi vari campi: quindi sono stati realizzato più di 20 reti a giornata, cioè mediamente due a partita. Inoltre sono state affibbiate oltre 90 sanzioni disciplinari.

«Ma non si tratta di un record - precisa Pivot - direi che siamo stati abbondantemente nella norma. Anzi a questo proposito segnalo che la coppa disciplina è stata vinta dalla Pubbliesse di Aosta seguita dalle Fiamme Oro».

Unico neo è che il Fenusma, la squadra vincitrice del campionato che avrebbe dovuto partecipare, di diritto alla fase nazionale, ha invece dovuto rinunciare.

«Per impegni lavoro di molti suoi giocatori potrà andare a Jesolo - conclude Pivot -, ma sarà sostituita dalla seconda classificata e cioè dall'Acli Sarre». [é. bl.]

PUBBLICITARIA

Anche ad Aosta settimana nazionale «no-stop» della CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa può l'appuntamento per gratuito ininterrottamente

IN QUESTO SCONTI PARTICOLARI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire oggi Italia è in atto la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli». Questa «settimana» speciale riveste un'importanza grande per ha problema capelli (diradamento progressivo, stempiamento, di forfora, di sebo ecc.). Tutti coloro che fisseranno una consultazione con gli Istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta.

La CIMET organizza la settimana «Salvate i capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono in tempo ad arrestare la calvizie avere capelli più sani.

Nonostante questo si corsi una specie raggiardevole riteniamo *da necessario farlo*, perché esiste una paurosa scarsità di informazioni giusto avere cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli *semplicemente intervenendo in tempo*.

Dalle tempie la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo

Tricologo della CIMET durante un controllo

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna la CIMET, e accertarsi di come questi moderni arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati.

Ecco, quindi, una breve panoramica di come procede CIMET.

1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora), eseguito da esperti che dispongono tecnici d'avanguardia per individuare il che provoca, nel soggetto in esame, calvizie.

2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.

3) In caso affermativo, nel soggetto in cui il trattamento può un risultato positivo, elaborazione e preparazione mezzi al caso da trattare.

4) Inizio trattamento eseguito da operatrici lavorano il costante controllo degli esperti.

5) Ripetuti controlli intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto. Naturalmente questa è solo una sintesi di ciò che avviene col sistema adottato CIMET.

Resta da porre in evidenza il fatto che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti non vivono nelle città in cui operano i centri CIMET e che non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle degli esperti effettuando le sedute nell'Istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi in Istituto.

Se aspettate di giungere alla pleta calvizie pensando di riacquistare i capelli persi sbagliate!!

E' inutile sperare infatti di ottenere la ricrescita dei capelli, quando i bulbi piliferi sono già stati distrutti da un processo di completa atrofia. In questi casi proponiamo soluzione d'avanguardia.

Metodo innovatore

il nuovo mezzi di trapianto dei propri capelli con tecnica mono-pluribulbare. Per questa tecnica Vi saranno illustrate in sede di colloquio le nuove metodologie utilizzate.

Questo metodo caratterizzato dall'inserimento di micro Biopsie sulla zona frontale, permette di ottenere un'attaccatura naturale in sintonia con il resto della capigliatura, ottenendo risultati veramente pregevoli nel pieno rispetto della naturalezza estetica della propria immagine con una crescita naturale dei capelli 1 a 2 cm al mese.

Tale processo di crescita consentirà nello spazio di qualche mese, l'omogeneità dei Vostri nuovi capelli con il resto capigliatura. Trattandosi della Cimet, sempre all'avanguardia nella ricerca della perfezione, è ovvio che il metodo innovatore sopra descritto è quanto di meglio oggi la tecnica possa offrire.

LA CIMET IN ITALIA

AOSTA: Federico 30. Tel. 0 361.170.
Visite ogni mercoledì alle ore 18. Per prenotazione telefonare a Torino al numero 011 530.214 - 543.867.
TORINO: Via Roma, 366 Tel. (011) 530.214 - 543.867.

La CIMET è presente a: Roma, Bologna, Firenze, Genova, Pescara, Napoli, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Novara, Varese, Milano, Verona, Monza, Francoforte, Barcellona.

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensa ad un'auto che come te. Che, come te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura. Che sia sentante, ma sicura.

Bella, comode e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* e l'aria condizionata.**

Provala e scoprirai sensazioni di piacere e di libertà.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT	XSI
Cilindrata cm³	954	1124	1360	1360 i.e.	1360 i.e.
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (km/h)	145	160	175	175	190

* In opzione su XT e XSI. ** In opzione su XT

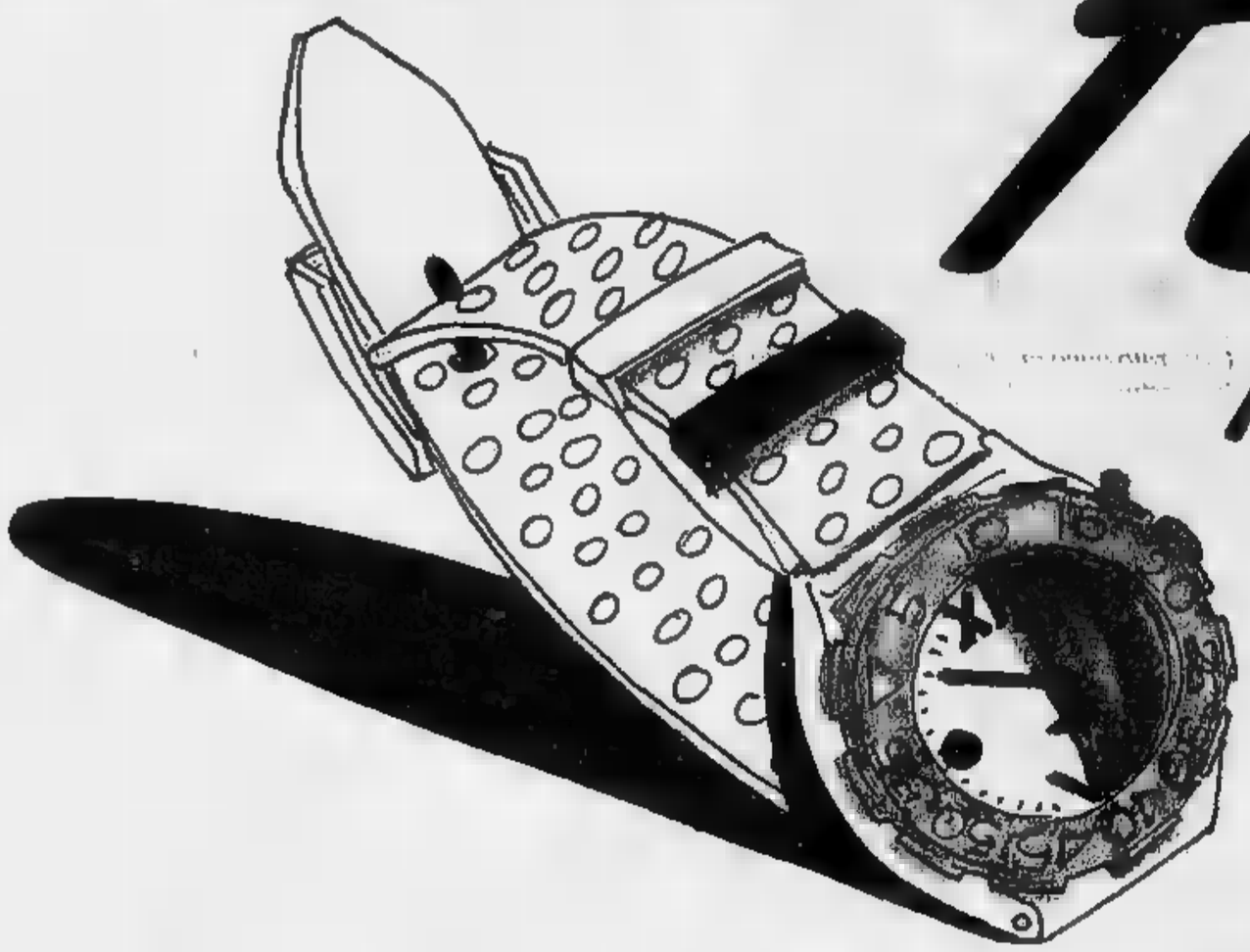
CONCESSIONARIA
VALCAR
REG. AMERICA-QUART - TEL. 0165 765.008-765.012

RORETO di Cherasco
Ss. per Cuneo, 31 - Tel. 495.833
(accanto alla DIMAR)

MAGAZZINI
ETA

CASTAGNITO
Prov. per Neive, 16 - Tel. 211.224
Aperto la Domenica mattina

SARÀ TUO!



IL FANTASTICO OROLOGIO DI MODA

salvo es. scorte

CHE HAI SEMPRE DESIDERATO

(A TUTTI GLI ACQUIRENTI SOLO PER 15 GG)

IMPIANTO HI-FI
PIONEER N30
più
TV COLOR CASIO
CRISTALLI LIQUIDI

899.000

FERRO A VAPORE
BLACK & DECKER
più
SILK-EPIL BRAUN
EPILATORE ORIGINALE

99.000

...E PREZZI AI QUALI NON PUOI DIRE DI NO!

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.661
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 2 Giugno [illegible]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Ieri sera all'Hasta Hotel si è svolta l'assemblea annuale dell'Unione

Gli industriali lanciano l'Sos

E' stato chiesto il contributo di Comune e Provincia per facilitare nuovi insediamenti produttivi
Il presidente Alberto Contratto: «Dopo un 1991 negativo si prospetta un '92 ancora difficile»

ASTI. L'industria astigiana è [illegible]ta a studiarsi e a [illegible] difficili previsioni per il futuro.

A poco più [illegible] settimane dall'assemblea annuale dell'Api (Associazione piccole [illegible] medie industrie), ieri sera si [illegible] riunita all'Hasta Hotel quella dell'Unione industriale.

«Per questo primo scorcio dell'anno - ha detto [illegible] presidente Alberto Contratto leggendo la relazione introduttiva - i dati non offrono elementi confortanti». Le premesse non sono delle migliori.

Contratto (ex sindaco pli di Canelli, dirige l'omonima ditta di vini e spumanti) ha sintetizz[illegible] la situazione indicando che «le nostre indagini periodiche hanno delineato [illegible] 1991 negativo e prospettano [illegible] 1992 ancora difficile. Insomma - ha aggiunto - [illegible] siamo ancora fuori dal tunnel».

[illegible] 1991 la [illegible] integrazione ordinaria è più che raddoppiata (763.507 ore contro le 362.267 dell'anno prima). An[illegible] peggio [illegible] andata per gli interventi straordinari, passati [illegible] 403.188 ore (1990) a un milione 10.592 (1991).

«La situazione dell'industria astigiana - ha [illegible] [illegible] sottolineare il presidente - [illegible] in sintonia con l'andamento dell'economia nazionale. La crisi va assumendo connotazioni strutturali, con ripercussioni più incisive sui livelli occupazionali».

Chiuso con oltre 8 mila disoccupati iscritti alle liste [illegible] collocamento [illegible] Asti, Canelli e Nizza, il 1991 ha indicato pure che il divario tra licenziati e assunti [illegible] va facendo sempre più ampio: attualmente i primi superano di gran lunga i secondi, mentre in pochi mesi oltre [illegible]to addetti [illegible] stati collocati in lista [illegible] mobilità. «Praticamente sono stati licenziati - ha [illegible] messo Contratto nella confe[illegible] stampa [illegible] ieri mattina per illustrare le proprie relazione.

Com'è consuetudine, le assemblee annuali dell'Unione Industriali [illegible] sono pubbliche: una scelta per poter dibattere con più libertà i problemi, approfondendo le situazioni, abbozzando [illegible] strategie o apportando eventuali correzioni di [illegible]. [illegible] termine, comunque, Contratto (che circa [illegible] [illegible] o mezzo fa ha sostituito alla guida dell'Unione Pierluigi Visconti, amministratore delegato [illegible] Sisa-Saint Gobain) si [illegible] presentato dinanzi ai giornalisti insieme [illegible] direttore Giuseppe Gerrone.

Il presidente Alberto Contratto

Costituita [illegible] 250 aziende (per complessivi 12 [illegible] lavoratori), l'Unione Industriale comprende [illegible] 90% realtà al [illegible] sotto dei 100 dipendenti. Contratto si [illegible] soffermato sui problemi delle piccole e medie imprese «bisognose» [illegible] investimenti in un momento di «contrazione [illegible] liquidità [illegible] aumento del costo del denaro». Tra i grandi nodi da sciogliere, quello sulla Way-Assauto, che nel 1994 sposterà parte delle lavorazioni a Melfi, in collegamento col nuovo stabilimento Fiat.

Alle amministrazioni pubbliche (Comuni e Provincia) gli industriali chiedono un aiuto concreto: creare le condizioni affinchè sia conveniente, [illegible] non penalizzante, l'insediamento nell'Astigiano [illegible] nuove [illegible] [illegible] l'ampliamento di quelle già esistenti.

Poi [illegible] richiamo alla questione morale (netto il riferimento allo scandalo di Milano) con l'assunzione anche [illegible] Asti di [illegible] «Codice etico» introdotto [illegible] anno fa dalla Confindustria.

Laura Nosenzo

Scambi

Piccole ditte in Irlanda

ASTI. Si rivedranno domani a Dublino, dopo essersi conosciuti un mese fa ad Asti. Per gli imprenditori italiani e irlandesi l'incontro sarà nuovamente [illegible] casione per approfondire [illegible] relativi esperienze lavorative [illegible] mettere in cantiere eventuali scambi commerciali.

La trasferta riguarda [illegible] delegazione dell'Api, l'associazio[illegible] piccole e medie industrie [illegible] Asti, che il 5 maggio ospitò i colleghi irlandesi [illegible] via De Rolandis. [illegible] allora [illegible] presidente Lorenzo Giribone parlò dell'importanza [illegible] «costruire programmi operativi per rendere [illegible] le proposte scaturite dall'incontro».

Domani le due delegazioni di imprenditori riprenderanno i fili del discorso. In sostituzione di Giribone, raggiungerà Dublino Carla Ravizza, segretario dell'Api, insieme a Remo Tarasco e Maria Mozzone, rispettivamente presidente e consulente del Consorzio Import-Export costituito dall'associazione, [illegible] ad altri industriali.

Durante la trasferta, che durerà due giorni, gli astigiani visiteranno a Dublino la Confederazione degli industriali, la Camera di commercio, l'Ente di sviluppo industriale, particolarmente attivo nel ricercare finanziamenti di industrie straniere da investire [illegible] territorio. La visita si concluderà giovedì con un meeting tra gli industriali dei due Paesi.

[l. n.]

PROCESSO CASSA-RAPISARDA
PRIMA UDIENZA A MILANO

Schermaglie procedurali poi rinvio al 2 luglio

Si è svolta ieri in tribunale a Milano [illegible] prima udienza [illegible] processo [illegible] Cassa [illegible] risparmio di Asti-Rapisarda. Nella foto uno scorcio dell'aula. Seduti, [illegible] [illegible] sinistra, gli avvocati Aldo [illegible] e Paola Mora, moglie di Filippo Alberto Rapisarda. Il finanziere siciliano è in piedi, a destra, accanto al banco.
SERVIZI DI Sergio Miravalle A PAGINA 41

In frazione Bettola di Montechiaro

Oche narcotizzate furto al Consorzio

[illegible] Un colpo organizzato nei minimi dettagli, quello messo [illegible] segno [illegible] frazione Bettola ai danni dell'agenzia [illegible] Consorzio agrario provinciale. Dopo aver narcotizzato le «oche del Campidoglio», di guardia in cortile, i ladri hanno rubato generi alimentari per oltre 15 milioni.

Ad accorgersi del furto [illegible] stato l'esercente del Consorzio, Pietro Sorisio, 66 anni, abitante a Zanco (Alessandria): [illegible] momento [illegible] riaprire il negozio, l'uomo ha trovato le oche ancor[illegible] addormentate [illegible] [illegible] magazzino svaligiato.

I ladri, che hanno agito di notte, si sono aperti un varco nel [illegible] [illegible] cinte, parallelo alla strada provinciale che collega Asti a [illegible].

Ricorrendo ad [illegible] spray, gli autori del furto hanno poi narcotizzato le oche nel cortile, in modo da evitare che lo starnazz[illegible] degli animali potesse [illegible]dirli. Con un palanchino, i ladri hanno poi forzato una porta: entrati nel negozio hanno scelto con cura le migliori marche di liquori, arraffando dagli scaffali scatolame, olio e caffè.

Le merce è stata caricata con ogni probabilità su un furgoncino fatto entrare dal cancello principale, davanti alla strada che conduce in paese: [illegible] terra sarebbe stato ritrovato [illegible] lucchetto forzato dai ladri in modo da consentire l'ingresso del loro camioncino.

Secondo una prima stima il valore della merce rubata [illegible] di quasi 15 milioni.

Sono intervenuti i carabinieri [illegible] hanno interrogato alcuni abitanti della [illegible]: nessuno [illegible] stato però in grado di fornire indicazioni.

L'agenzia di frazione Bettola è una [illegible] [illegible] dipendenti dal Consorzio agrario provinciale per [illegible] quale, la scorsa settimana, il tribunale di Asti aveva dichiarato lo stato d'insolvenza (50 miliardi) dopo il «crack» Federconsorzi.

[s. gon.]

Era sospettato da tempo di aver messo a segno furti nella zona Nord della città

Ladro acrobata arrestato ad Asti

Catturato dopo un «colpo» in un alloggio di via Foscolo, compiuto scalando il balcone con delle corde
In questura ha ferito un agente [illegible] preso a calci l'aiuto della polizia. Condannato [illegible] 9 mesi e rimesso in libertà

[illegible] Arrestato, condannato a 9 [illegible] di reclusione e rimesso [illegible] libertà: Salvatore Palmisciano, [illegible] anni, nato [illegible] Napoli e abitante ad Asti, in [illegible] Alessandria è, per la polizia, uno dei ladri più agili che si possano trovare oggi in città. Scala balconi, arrampicandosi come un gatto: secondo la Mobile dove c'è stato un furto che presupponga un minimo di doti acrobatiche, ci sono buone probabilità che Palmisciano vi abbia messo lo zampino.

Anche per questo motivo da un certo tempo la polizia lo pe[illegible] con [illegible] sospettando che fosse il presunto responsabile [illegible] [illegible]pti in alloggi nella zona [illegible] della città dove, in base a quanto affermato dalla Mobile, era [illegible] visto più volte aggirarsi. Sabato un assi[illegible] della questura [illegible] abita [illegible] Foscolo, ha telefonato [illegible] colleghi in servizio dicendo che un giovane stava scalando un balcone di un palazzo al numero [illegible] [illegible] [illegible] Vestiva jeans,

Salvatore Palmisciano

portava in spalla [illegible] zainetto giallo e [illegible] volta ritornato [illegible] strada si era allontanato in bicicletta. Per scendere dal balcone aveva adoperato corde e, al[illegible] così è parso osservando [illegible] [illegible] lontano, cinture [illegible] occappatoio annodate. Dalla descrizione la [illegible] risalita a Palmisciano. Gli agenti hanno quindi raggiunto via Foscolo trovando un vetro di una porta finestra rotto e l'alloggio di cui è proprietario Italo Panzone a soqquadro.

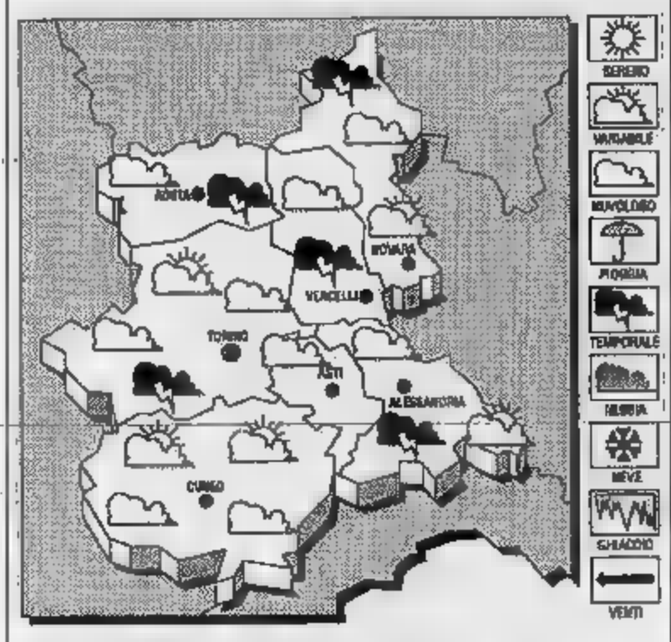
Le indagini si sono mosse in una direzione precisa: la polizia è andata in un caseggiato di via Grandi dove abita la fidanzata di Palmisciano: i due erano [illegible] arrestati nel luglio del '91 per furto in alloggio e, [illegible] la questura, era molto probabile che il giovane avesse cercato rifugio proprio in quella casa di cui ha la chiavi. Nel cortile do[illegible] abita la ragazza è stata infatti trovata la bici usata dal ladro per lasciare via Foscolo. Palmisciano dapprima ha smentito di averla usata, ma dalle perquisizione dell'alloggio sono saltati fuori una valigetta contenente una telecamera «Panasonic» e oggetti d'oro tutti risultati provenienti dall'alloggio svaligiato in via Foscolo. E' stato lo stesso proprietario a riconoscerli.

E' saltata fuori anche una bustina contenente un grammo di eroina e, [illegible] questo, Palmisci[illegible] che [illegible] tossicodipendente, verrà segnalato [illegible] magistratura. Nessun provvedimento [illegible] [illegible] preso nei confronti [illegible] donna (assente in quel momento da casa) [illegible] ritenuta [illegible] al fatto.

L'arresto ha avuto una coda [illegible] questura dove [illegible] presunto ladro è stato accompagnato poco dopo: Palmisciano ha opposto resistenza, ferendo un poliziotto [illegible] un dito di una mano. Quindi ha preso anche a calci l'auto della polizia [illegible] cui era stato portato in questura. Ieri [illegible]tina il processo. L'imputato (difeso da Emilio Selliti) doveva rispondere di furto aggravato, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento: è [illegible] condannato [illegible] il rito abbreviato a 9 mesi di reclusione e successivamente rimesso in [illegible].

[f. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso con precipitazioni [illegible] temporalesche, specie durante le ore pomeridiane. [illegible] diminuzione.
VENTI. [illegible] meridionali.
[illegible] **DEL** [illegible] Nuvolosità irregolare, con addensamenti accompagnati [illegible] isolati rovesci temporaleschi.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI AD ASTI
Max: 22; min: 10; media: 16
UN [illegible]
Max: 23; min: 11; media: 18
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Novara 20; Alessandria 17; Aosta 22; Cuneo 22,3; Vercelli 24

Le indagini sul misterioso ferimento di un ragazzo di 14 anni, una settimana fa

Colpito al cuore dall'amico durante un gioco?

In ospedale [illegible] detto: «Mi sono infilzato con [illegible] falcetto»

[illegible] E' stato probabilmente [illegible] amico [illegible] ferire involontariamente Gianni L., 14 anni, abitante [illegible] Asti nel quartiere Praia. Il fascicolo delle indagini, è stato trasmesso alla procura del Tribunale dei minori di Torino. L'accusa ipotizzata è [illegible] lesioni colpose aggra[illegible]

Lunedì scorso Gianni era stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Asti per una grave lesione [illegible] torace [illegible] da un'arma da taglio.

Subito era [illegible] sottoposto [illegible] un delicato intervento chirurgico dall'equipe del profes[illegible] Pier Paolo Zanetti, primario della prima divisione Chirurgia: la lama a[illegible] perforato il polmone sinistro e danneggiato un ventricolo.

Alla polizia il rag[illegible] aveva detto di essersi ferito accidentalmente con un falcetto mentre in compagnia di due amici stava tagliando dell'erba sulle sponde del Tanaro. «Sono scivolato [illegible] mi sono fatto male da solo» aveva raccontato agli agenti della squadre mobile.

Una versione che non avrebbe però convinto gli inquirenti. Alcune contraddizioni sarebbero poi [illegible] fra gli i[illegible]gatori dei due amici e quello del ferito.

A quanto pare il giovane sarebbe rimasto colpito involontariamente, probabilmente durante un gioco fra adolescenti. L'accuse contestata ai due minorenni, [illegible] cui non si conosco[illegible] le generalità, è [illegible] lesioni [illegible] gravate colpose.

[illegible] giovane era [illegible] accompagnato al pronto [illegible] in [illegible] primo tempo la ferita non [illegible] parsa grave. Il ragazzo aveva raccontato ai [illegible] la [illegible] versione dei fatti: le sue condizioni [illegible] erano poi improvvisamente aggravate tanto da rendere necessario l'intervento chirurgico [illegible] si era protratto per oltre due ore.

Oltre al polmone sinistro [illegible] lama aveva leso anche la membrana che avvolge il cuore [illegible] un ventricolo. L'equipe chirurgica era riuscita a [illegible] la ferita impedendo che l'emorragia potesse avere conseguenze fatali.

Ora dopo una degenza nel reparto di rianimazione, Gianni L. [illegible] stato trasferito in Chirurgia. I medici [illegible] ancora indicato con certezza i tempi della guarigione, ma [illegible] [illegible] condizio[illegible] destano preoccupazioni.

[r. gon.]

CORSO VOLTA [illegible]

Tradito dall'antifurto

[illegible] mesi e 10 giorni di reclusione è la condanna per direttissima inflitta a Cristhian Todeschini, [illegible] anni, abitante [illegible] Asti in via Monti. Il giovane ere [illegible] [illegible] domenica mentre tentava [illegible] rubare nel negozio di alimentari, all'incrocio [illegible] [illegible] Volta e cor[illegible] Casale, di cui [illegible] proprietaria [illegible] Ivaldi, 50 anni, di Asti. [illegible] tradire il [illegible] è stato il suono dell'antifurto. Todeschini, difeso nel procedimento da Giovanna Crosetti, [illegible] stato [illegible] dagli agenti nascosto sotto il bancone del negozio.

I poliziotti di una «volante» si [illegible] accorti che la serranda del negozio [illegible] alzata, con il nottolino della serratura forzato. Erano entrati e dopo un rapido accertamento avevano [illegible] [illegible] giova[illegible] che cercava di nascondersi dietro il bancone. Un tentativo maldestro per sottrarsi alla [illegible] che però non ha avuto fortuna: il giovane [illegible] [illegible] [illegible] e portato in questura. Ieri il pretore [illegible] Camillo ha disposto la [illegible] dei benefici di legge e la custodia cautelare in carcere.

[r. gon.]

ALL'ASTA DEL BARBERA

Raccolti 82 milioni

Si è svolta domenica nel cortile del castello di Costigliole, l'asta [illegible] Barbera dei vigneti storici (nella foto un momento della manifestazione).
SERV. A PAG. 40

A Costigliole domenica si è svolta la quarta edizione dell'asta benefica

Brindisi svizzero al barbera

Una delegazione di operatori ■ giornalisti elvetici ha partecipato alla manifestazione
Oltre 9 mila lire al litro per il vino presentato dalla Cantina sociale di Vaglio ■ Vinchio

COSTIGLIOLE. La Barbera «storica» piace agli svizzeri. Dal Canton Ticino, domenica, sono arrivati ■ Costigliole una trentina tra operatori commerciali, ristoratori, giornalisti specializzati. Una presenza non nuova, per l'asta del Barbera, [illegible] che va consolidandosi. In mattinata hanno visitato i vigneti, nel pomeriggio sono risultati tra i più attivi protagonisti della manifestazione.

«Da tempo abbiamo contatti commerciali con aziende vinicole piemontesi - ha spiegato Carlo Mazzucchalli, titolare ■ Lugano di una società ■ importazione e distribuzione ■ prodotti enologici -. All'asta ■ Costigliole partecipiamo sempre [illegible] grande interesse: qui sappiamo di trovare [illegible] prodotto di grande qualità».

Luigi Pontevia, operatore enologico del Ticinese, ha accompagnato a Costigliole [illegible] gruppo ■ giornalisti ■ di ristoratori: «In Svizzera sta crescendo l'interesse per la ristorazione d'alta qualità e in quest'ambito l'enologia piemontese ricopre uno spazio importante. Per questo ho insistito perché giornalisti specializzati ■ operatori della ristorazione assistessero ■ questa iniziativa che ritengo una validissima occasione ■ promozione».

Attestati di stima e fiducia da oltre confine, dunque, per la quarta edizione ■ una manifestazione unica in Italia. Domenica pomeriggio, nel cortile [illegible] castello di Costigliole, [illegible] stati ceduti al miglior offerente 182 ettolitri, presentati in 13 «lotti», di Barbera prodotto con uve vendemmiate lo [illegible] anno in vigneti impiantati almeno 30 anni fa.

Le quotazioni base erano di ■ milioni per fusti da 7 ettolitri; complessivamente [illegible] stati incassati poco meno di [illegible] milioni. «battuti» [illegible] banditore Meo Cavallero. «Una cifra di tutto rilievo - ha commentato Paolo Ricagno, presidente del Consorzio per la tutela [illegible] Barbera, organizzatore dell'asta -; in pratica la quotazione media per litro è stata ■ 4500 lire [illegible] ■ 4100 dell'anno scorso». Quest'anno le partite presentate [illegible] state inferiori alle ultime edizioni: «Abbiamo selezionato [illegible] molta severità i prodotti presentati e solo quelli che [illegible] i requisiti minimi sono stati ammessi all'asta: è [illegible] segnale della serietà di questa iniziativa».

La partita più quotata ■ [illegible] quella presentata dalla Cantina sociale di Vaglio e Vinchio: una Barbera «frutto» [illegible] vigneto «Bricco Laudano» ■ Vinchio. I sette ettolitri sono passati dalla quota base di 2 milioni a 6 milioni 750 mila, cioè 9600 lire al litro, il doppio della quotazione media; il [illegible] ■ rimasto praticamente [illegible] casa»: la botte è stata infatti aggiudicata ■ Luigi Bravia, titolare dell'agriturismo San Michele di Vinchio. A giustificare la battaglia attorno a questa partita, la qualità giudicata concordemente la migliore di tutta l'asta. Al Barbera di Bricco Laudano, infatti, è stata assegnata anche ■ medaglia d'oro per essere stato il più votato dalla giuria di assaggiatori.

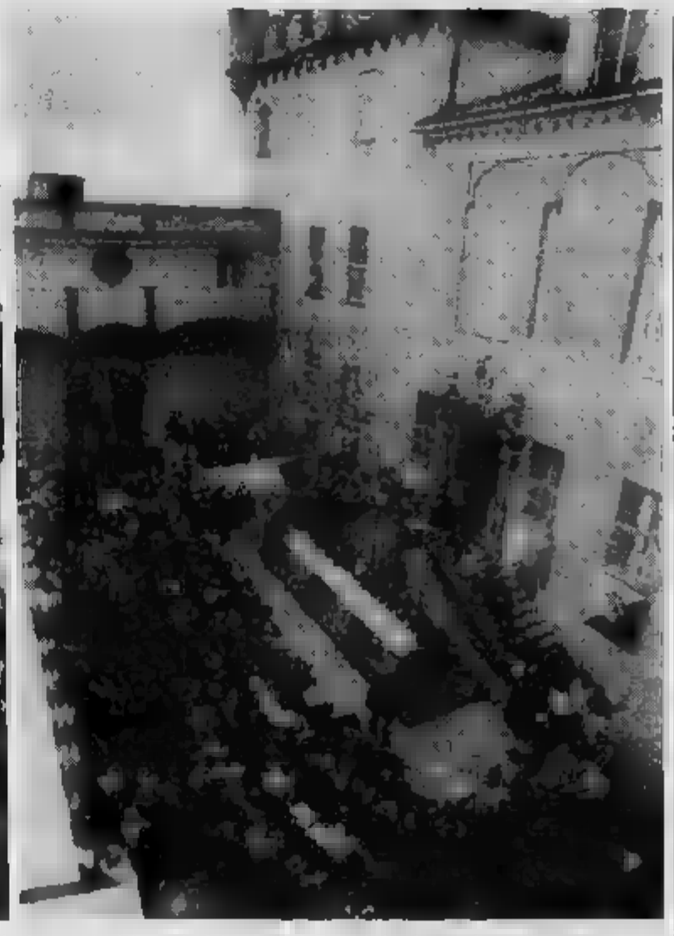
Undici milioni, invece, sono stati pagati dall'azienda «S. Orsola» dei fratelli Martini di Cossano Belbo (Cuneo), per aggiudicarsi i 14 ettolitri presentati dalla Cantina sociale vecchia di Alice Bel Colle (Alessandria).

Fulvio L[illegible]

LA FONDAZIONE

Per la ricerca 82 milioni

«Il Centro di ricerca, diagnosi ■ cura dei tumori, sta per diventare realtà»: l'annuncio è stato dato domenica pomeriggio durante l'asta del Barbera, dal prof. Alberto Cappa, membro del Consiglio della Fondazione per l[illegible] sul cancro ■ cui la manifestazione era dedicata. Venerdì, infatti, [illegible] stata concessa la licenza edilizia e in autunno si inizieranno i lavori [illegible] primo lotto funzionale (costo previsto ■ miliardi). «Il centro sorgerà a Candiolo su un'area di [illegible] mila metri quadri, in una [illegible] verde ■ ridosso del parco [illegible] Stupinigi - ha spiegato Cappa, che [illegible] accompagnato dal dr. Guido Venosta, presidente dell'Associazione italiana per la ricerca sul [illegible] -. Disporrà di 120 posti letto. Sarà attuata la ricerca fondamentale, ■ in particolare si punterà sulla diagnosi precoce e sulla prevenzione d[illegible] tumori». Il costo complessivo dell'opera [illegible] preventivato in 150 miliardi. «Per terminare i lavori, contiamo sull'apporto di importanti industrie del Piemonte e di alcuni istituti [illegible] credito. Anche l'Associazione italiana ha già aderito ■ questa iniziativa e darà il suo contributo» ha aggiunto il prof. Cappa. La Fondazione era già stata ospite dell'asta del Barbera di Costigliole durante la prima edizione, svoltasi nel [illegible]. Madrina della manifestazione di domenica era donna Allegra Agnelli che non è potuta intervenire per improvvisi impegni. Sono stati raccolti complessivamente 82 milioni e 850 mila lire: la [illegible] che rimarrà detratte le spese di organizzazione, sarà devoluta per la realizzazione del Centro oncologico di Candiolo.



A sinistra il pubblico dell'asta durante le degustazioni; il cortile del castello di Costigliole, durante la manifestazione

IN BREVE

INCIDENTE

Fuori strada in auto ferito giovane di Moriondo

Claudio Pozzo, 16 anni, abitan[illegible] ■ Moriondo, in via Roma 46, è rimasto ferito, domenica [illegible] in un incidente stradale a Castelnuovo Don Bosco, all'altezza dell'incrocio per Pino d'Asti. Il giovane viaggiava a bordo di una Regata condotta da Roberto Cagliero, 19 anni, Torino, [illegible] Arona. Il conducente (rimasto illeso), per cause imprecisate, nell'affrontare [illegible] ha perso il controllo dell'auto che è sbandata, finendo fuori strada. Sono intervenuti [illegible] agenti della polstrada di Asti.

[illegible]

Pregiudicato astigiano denunciato per evasione

Antonio Incorvaia, 24 anni, via Pavese 31, Asti, è stato denunciato dai carabinieri per evasione. Il giovane [illegible] sottoposto agli arresti domiciliari: il [illegible] aprile era stato condannato dal pretore per furto aggravato. Ma a ripetuti controlli dei carabinieri non è risultato in casa.

BORGHETTO

Derubata del portafogli mentre aspetta l'autobus

Margherita Cattaneo, [illegible] anni, Asti, via Pasolini, è stata derubata del portafogli contenente [illegible] mila lire. Il ladro è entrato in azione mentre la donna stava aspettando l'autobus in corso Alfieri.

[illegible]

Extracomunitario condannato a 20 giorni

Un extracomunitario domiciliato ad Asti, Rachid Khalid, [illegible] anni, è stato condannato dal pretore a 20 giorni di reclusione [illegible] i benefici di legge. ■ giovane era accusato di un tentativo ■ furto sulla Fiat [illegible] di Gianni Parapiglia, residente ad Asti in via Cecchin.

[illegible]

[illegible] orario uffici demografico e elettorale

Da lunedì 8 giugno, gli sportelli dell'ufficio demografico comunale di via De Amicis 4 e quelli dell'ufficio elettorale di via San Martino, saranno aperti per il rilascio ■ documenti ■ certificati, tutti i giorni feriali [illegible] ore 8,30 alle [illegible] 13,15. Il nuovo orario (quello precedente prevedeva l'apertura al pubblico dalle 8,15 alle 13) è [illegible] adottato, per il momento, in forma sperimentale.

LEGA ALPINA PI[illegible]

L'astigiano Novero nel Consiglio federale

E' stato rinnovato a Torino il Consiglio federale della Lega alpina Piemont. Il comitato ■ coordinamento ■ Asti ■ provincia sarà rappresentato da Roberto Jean-Michel Novero.

[illegible]

Depuratore e fognat[illegible] da 100 milioni ■ Vallera

E' stata deliberata dall'Amministrazione comunale di Cunico l'assunzione, presso ■ Cassa depositi e prestiti, di un mutuo di cento milioni per costruire un depuratore e opere annesse ■ frazione Vallera.

Ieri pomeriggio, verso le 17, un violento temporale si è abbattuto sulla città e parte della provincia

Dopo l'afa, nubifragio e grandine su Asti

Allagata Campo del Palio, decine di interventi dei vigili del fuoco

ASTI. Dopo un lungo periodo di siccità, interrotto soltanto da sporadiche pioggie, ieri pomeriggio un violento nubifragio si è abbattuto sull'Astigiano. Ad Asti, la pioggia è stata accompagnata da una grandinata: per un minuto circa, i chicchi di ghiaccio di piccole dimensioni, si sono abbattuti con violenza: dalle prime notizie, pare che il resto della provincia sia stata *«risparmiata»* dalla «tempesta».

L'acqua ha invece paralizzato per qualche ora il traffico, date anche l'ora di punta. Super lavoro per i vigili del fuoco, impegnati a prosciugare strade e cantine in città e provincia.

L'acquazzone si [illegible] abbattutto intorno [illegible] 17. Dapprima una pioggia insistente, poi veri ■ propri scrosci d'acqua. Pioggia [illegible] per un quarto d'ora circa. Nella [illegible] di Nizza e Canelli l'acquazzone è durato meno, cinque minuti circa.

I maggiori danni si [illegible] verificati in città. Piazza Campo del Palio, come accade spesso in queste circostanze, è stata allagata. Alcuni tombini sono saltati e fiotti d'acqua [illegible] riversati nel parcheggio. Molti automobilisti [illegible] sono riusciti a raggiungere le auto lasciate in sosta. E' intervenuta una squadra [illegible] vigili del fuoco che ha prosciugato l'acqua.

Un piccolo «fiume» è sceso da [illegible] Dante. Acqua marrone ■ fango: la pioggia, infatti, ha portato la terra smossa per piantare le magnolie. Traffico paralizzato da piazza Vittorio Veneto a piazza Alfieri ■ lunghe code di auto a passo d'uomo.

Ai vigili del fuoco è arrivata una richiesta di intervento per ■ sottopasso ferroviario nei pressi della Way Assauto. L'acqua era arrivata quasi a mezzo [illegible] e rendeva praticamente impossibile il traffico. Quasi contemporaneamente è stato richiesto un intervento per il sottopasso che porta al Dopolavoro ferroviario. L'acqua alta impediva il normale scorrimento delle auto. In serata la situazione [illegible] era comunque normalizzata.

[a. t.]

Ancora una volta piazza Campo del Palio è rimasta allagata in seguito ad un nubifragio. Ieri pomeriggio, dopo il temporale molti automobilisti hanno raggiunto compiendo una [illegible] di «guado» le loro vetture lasciate [illegible]

Per animali esotici

Continuo di denunce alla Forestale

ASTI. Quasi un centinaio di persone hanno preso d'assalto, ieri mattina, gli uffici del corpo forestale, in viale Partigiani 45. «Abbiamo passato un difficile quarto d'ora - dicono al comando - Le denunce sono state una trentina, ma in tanti sono [illegible] ■ chiedere informazioni o a ritirare i moduli».

Entro la mezzanotte di sabato 6 giugno i possessori di pelli, pellicce, coperte, tappeti ■ tappezzerie di esemplari animali e vegetali in via d'estinzione (compresi i trofei) devono presentare denuncia [illegible] corpo forestale. Per i trasgressori è prevista una multa da quindici a quattrocento milioni e fino a tre mesi di carcere.

Gli astigiani per ora hanno denunciato pellicce [illegible] ocelot, lince, foca, lontra ■ leopardo oltre a borse di coccodrillo, esemplari [illegible] tartaruga ■ uccelli esotici. «Sicome la legge parla [illegible] pezzi [illegible] animali - dicono al corpo forestale - c'è chi arriva per segnala[illegible] anche solo colletti e polsi di pelliccia». L'ufficio è aperto tutti giorni fino alle 13. **SIGLA[m. t.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIOR[illegible]

[illegible] scuole chiuse [illegible] burocrazia

Riscontro su «La Stampa» di sabato 30 maggio '92, dalle dichiarazioni rilasciate, l'ennesimo atto di incomprensione del provveditore Patritti.

Che fosse un provveditore non certamente votato a capire i problemi dei piccoli Comuni astigiani limitandosi a sollevare false questioni di campanile, si capì subito, da quando cominciò ad affrontare il piano di accorpamento seduto alla scrivania con la cartina in scala sotto mano, anziché verificare di persona, sul posto, le diverse singole realtà ed i problemi che si ponevano [illegible] fronte [illegible] amministrazioni comunali.

Ora il paragonare i piccoli Comuni di 300-400 abitanti ad un condominio [illegible] Torino, suona [illegible] affermazione irrispettosa [illegible] offensiva verso Comuni che costituiscono l'80 per cento dei paesi della provincia astigiana, ■ le cui comunità proiettano sinceramente la vera immagine del nostro Astigiano, che magari non ha bisogno ■ sindaci [illegible] nati [illegible] neppure, credo, ■ burocrati impenitenti.

In merito alla collaborazio[illegible] tra direzione didattica ed amministrazione comunale, [illegible] aggiungere, riferendomi al direttore di Montechiaro Luigi Barbano, che [illegible] collaborazione vuole dire ribadire [illegible] sei incontri che l'unica soluzione individuabile [illegible] il «trasloco» dalla scuola [illegible] Cossombrato [illegible] ascoltare altre indicazioni, probabilmente non ho chiaro il senso della parola collaborazione.

Paolo Gherlone,
sindaco Cossobrato

Isola [illegible] protesta finita?

Un mese fa, commercianti sul piede di guerra contro l'isola pedonale, i parcheggi che man[illegible] [illegible] si [illegible] a vietati. Centotrenta firme raccolte. Ora tutto tace: [illegible] caso i problemi [illegible] stati risolti?

Io, posteggio continuo a [illegible] trovarlo e girare per Asti in macchina è sempre un gran [illegible] Che sia cambiato qualcosa e non me ne sono accorto?

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.380
Castagnole Lanze: 678.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

[illegible]
Asti: 217.583
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
[illegible] **B.:** 011/9878.468
[illegible]: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933 777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione ■ farmacia *S. Lazzaro*, [illegible] Casale 150, tel. 274.238; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] 22 alle [illegible] 8 a serrande abbassate d[illegible] [illegible] turnazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible] *Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, [illegible] 212.845.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Verdito*, piazza [illegible]
Nizza: *Merli*, via Carlo Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.180
San Damiano: 975 910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948 555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50 195
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] **D.B.:** 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91. [illegible]
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.556
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

NATI. Serena Vecchi, Scurzolengo; Alessio Gallo; Chiara Salatino; Mirko Baldassarre; Enrico Ceretto; Giannandrea Grassi Manina; Cecilia [illegible] rardo; Fabio Romagnoli; [illegible] Morgana, Piazza Armerina; Mirko Guaschino, Casale Monferrato; Alessia Aquino, Isola d'Asti; Giorgia Schiavinato; Emilio Peruzzi; Elisa Voglietti, Castagnole Monferrato; Davide Liva, San Damiano; Mattia Chiparo; Daniel Nicosia; Giulia Cerrato; Ida Massano; Francesca Marcella; Gianluca Iannò; Amadeo Amich, Villafranca; Federico Zangla; Diego Monti.

MORTI. Lidia Bava vedova Gardino, [illegible] anni; Francesca Moglia in Migliata, 59; Giovanni Crepaldi, 88; An[illegible] Vinai in Paglio, 83; Angelo Cerruti, 87; Osvaldo Ratto, 69; Cristoforo Porzio, 58, Rocchetta Tanaro; Ange[illegible] Fortunato, in Sica, 71; [illegible] Biscaro, 72, Castell'Alfero; Vincenza Rabellino vedova Malvicino, 61, San Damiano; Silvia Boccignone in Schiano, 77; Luigia Demaria vedova Montanella, 86; Iolanda [illegible] in Chiusano, 81, Azzano; Luigi Maggiora, 72; Maria Paradiso in Pecella, [illegible], Torino; Giovanni Riscaldina, 79, Piovà Massaia; Vittoria Carlola in Giraudi, 79; Carlo Bergesio, 95; Giuseppe Cortese, 55, Ravigliasco; Domenico Provera, 80, Soloizo; Carolina Zappa, 93; Sergio Mario Pich, 20, San Francesco al Campo; Giuseppe Venturini, 65, Torino; Camillo Capusso, 68, Torino; Pietro Graziano, 65, Montafia; Giovanni Levati, 68; Valerio Aluffi, 68, Agliano; Maria Ritelli in Carrivale, 48; Rinaldi Ugonotto, 77, Rocca d'Arazzo; Ernestina Bai, 91; Francesco Fazio, 21; Maria Pontacolone vedova Arri, 93, Portacolone [illegible] Francesco Ingrusci, 94; Maria Marietto vedova Patelli, 81, Moncalvo; Giuseppe Cavaleri, [illegible] Tullio Gregucio, 81.

[illegible] Maurizio Serpentino, impiegato, con Anna Maria Guadagnin, impiegata; Bruno Pia, panettiere, con Antonella Scaglione, impiegata; Claudio Borin, agente commercio, [illegible] Roberta Traboschi, infermiera; Giuseppe Senigagliesi, operaio chimico, con [illegible] Bianco, casalinga; Ugo Tabellini, rappresentante, [illegible] Bianca Lanfranco, impiegata; Andrea Morando, architetto, con Barbara Fogliati, impiegata; Felice De Lucia, carrellista, con Sabrina Bedin, operaia; Roberto Volpato, magazziniere, con Loredana Bonadio, assistente domiciliare; Massimo Crepaldi, autista, [illegible] Daniela Favaretto, addetta collaudo; Maurizio Lo Porto, muratore, con Angela Salamone, casalinga.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Titoli di studio [illegible] Cee

Scuola e Comunità economica europea: su questo tema interverrà domani, a palazzo Ottolenghi, Umberto Morelli, docente all'Università di Torino. L'incontro, ore 16,30, è proposto dalla sezione astigiana dell'Associazione europea degli insegnanti.

MONTECHIARO

Rifiuti ■ commercio ■ Consiglio

Si riunisce stasera, alle 21, il Consiglio comunale. Sarà rinnovata la commissione per il commercio fisso e si approfondirà lo studio ■ fattibilità dei Comuni di Primo, Corsione, Villa San Secondo, Tonco e Scandeluzza per l'eventuale realizzazione di una discarica per rifiuti solidi derivanti dall'attività agricola.

ASTI

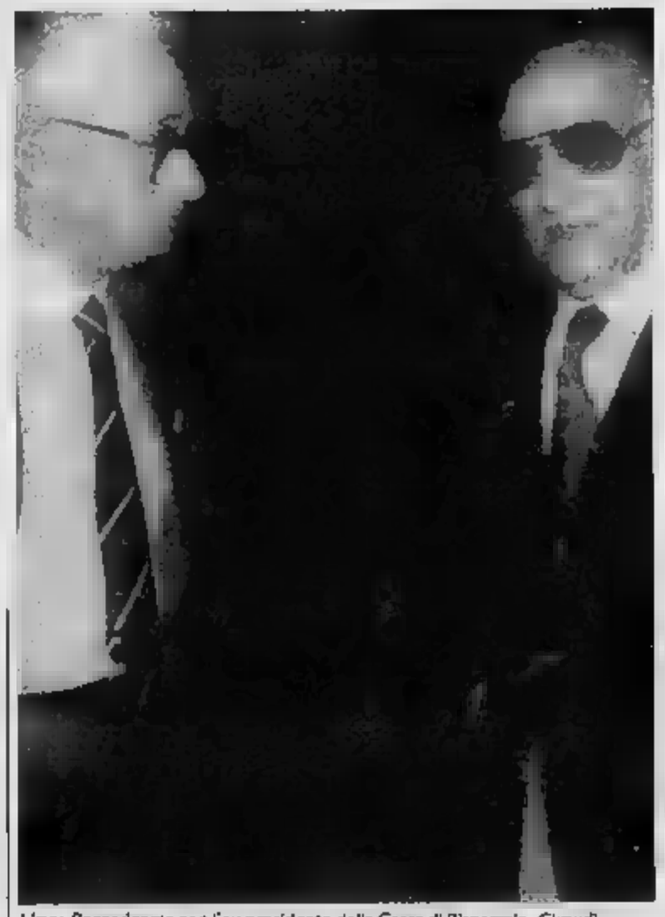
Informazioni agli abbonati [illegible]

Un funzionario della Rai sarà [illegible] a disposizione degli abbonati astigiani per informazioni sul servizio televisivo. Dalle 9 alle 12,30 all'Ufficio conciliazione [illegible] tribunale, tel. 50.285.

Si è iniziato con una serie di questioni procedurali lo scontro tra la banca e Rapisarda

Schermaglie al processo Cassa

Riunificati tre tronconi del procedimento. Il tribunale ha respinto le eccezioni sulle costituzioni di parte civile. Summit degli avvocati della difesa. La prossima udienza fissata per giovedì 2 luglio


L'avv. Bagnadentro con l'ex presidente della Cassa di Risparmio, Giraudi

DAL NOSTRO INVIATO

Sulla porta della prima sezione del tribunale al terzo piano del grande palazzo di Giustizia, pesa un cartello: «processo Bagnasco più altri si tiene alla terza sezione della Corte d'Assise». L'aula è troppo piccola per contenere gli avvocati di quello che forse sarà l'ultimo round tra la Cassa di risparmio di Asti e l'uomo d'affari siciliano Filippo Alberto Rapisarda.

Un processo iniziatosi nel 1976 che ha visto finora i contendenti scontrarsi in più sedi e con alterne fortune. Ieri il tribunale (presidente Caiazzo, a latere Orsini, pm Prete) ha assistito a una serie di eccezioni procedurali, presentate in gran parte dai legali di Rapisarda, costituitosi parte civile, che ha anche sporto denuncia di ricusazione della corte (deciderà la corte d'appello).

La complessità della vicenda è tramutata in una massa ponderosissima di atti procedurali. L'attuale procedimento è stato istruito dal giudice Giorgio Della Lucia, il magistrato milanese, che aveva ereditato l'inchiesta nel 1985, l'ha conclusa il 28 febbraio 1992 con un'ultima raffica di rinvii a giudizio, portando a 46 il numero totale degli imputati.

Ci sono l'intero vertice della Cassa di risparmio di Asti, presidente ed ex amministratori, funzionari, ispettori della Banca d'Italia, avvocati milanesi e banchieri siciliani.

Tutti, secondo Della Lucia, colpevoli di aver truffato, firmato falsi bilanci, organizzato bancarotte fraudolente, ai danni del finanziere Rapisarda. Quest'ultimo tramite la moglie-avvocato ha sottoposto alla corte una serie di eccezioni, in gran parte spinte, circa presunte mancate notifiche in qualità di parte civile. Rapisarda si presenta infatti come singolo e come legale rappresentante delle numerose società che facevano capo al suo «impero» finanziario.

I giudici hanno deciso la riunificazione di tre tronconi del processo includendo anche la parte del fallimento Bresciano, la società di costruzioni di Mondovì il cui crack, nel 1976, fece entrare in contatto la banca astigiana con il Rapisarda nel ruolo, poi rivelatosi infausto, di salvatore dell'impresa.

In aula c'erano tutti i legali del collegio di difesa della Cassa: Milanesi, Goria, Dapino, Bagnadentro di Asti, Arnaldi e Pedrazzi di Milano e Flick di Roma.

Mancavano gli imputati presenti soltanto Pierfranco Marrandino, in qualità di responsabile dell'ufficio legale della banca, in costante contatto telefonico con la sede centrale di piazza Libertà.

Si è visto per pochi attimi anche Giovanni Giraudi, ex presidente dell'istituto di credito. Bruno Fausone, chiamato in causa cassiere capo in pensione. E' venuto a Milano quasi per curiosità «per vedere in faccia quel signor Rapisarda, che non avevo mai visto prima» commenta. Tra il pubblico anche l'ex deputato del msi Tomaso Staiti di Cuddia, «grande accusatore» del ministro Giovanni Goria. In vigilia delle elezioni ha inviato quattromila copie del suo libro «Davide e Goria» ad altrettanti astigiani. Racconta la diffidenza di quel giudice postale, abbraccia Rapisarda, bacia la mano alla moglie (sua socia in affari in una società finanziaria) e promette: «Seguirò con le udienze». Prossimo appuntamento il 2 luglio.

Sergio Miravalle

In alto Filippo Alberto Rapisarda in aula con la moglie Paola Mora, suo legale; sotto, uno scorcio del pubblico con gli avv. Giovanni Goria e Gianglacomo Dapino

A GIUDIZIO

Sul banco degli imputati

Rinvio a giudizio del febbraio 1992 per falso in bilancio. G. Mario Accomasso, Pietro Bava, Guglielmo Berzano, Giovanni Boano, Giovanni Borello, Renzo Brusa, Alessandro Capozzoli, Stefano Cellino, Francesco Contino, Aldo Cugnasco, Piero D'Adda, Lorenzo Ercole, Francesco Esposito, Giovanni Franzoso, Bruno Maggiora, Primo Maloglio, Angelo Marchisio, Giancarlo Maschio, Giuseppe Milani, Giuseppe Piacenza, Francesco Porcellana, Francesca Righetti Bella, Michele Rubano, Pier Luigi Saracco, Lorenzo Sterpone, Pier Luigi Visconti, Tomaso Zanoletti. **Altre imputazioni.** Giovanni Boano, Francesco Contino, Piero D'Adda, Secondo Gianotti, Bruno Maggiora, Giuseppe Milani, Michele Rubano, Paolo Cotto, Gianfranco Crenna, Pier Franco Marandino, Mario Adornato, Francesco Alamia, Angelo Caristi, Mario Casella (Milano). **Rinvio a giudizio del dicembre 1990: reati (falso, truffa, approp. indebita, bancarotta fraudolenta di società del Rapisarda):** Aldo Boccignone, Renzo Brusa, Ernesto Cavallero, Filippo Chirone, Francesco Contino, Gianfranco Crenna, Piero D'Adde, Stefano Ermanno Fassio, Bruno Fausone, Secondo Gianotti, Alessandro Gioanola, Giovanni Giraudi, Giuseppe Pippione, Francesco Porcellana, Giuseppe Rosso, Michele Rubano, Lello Viarengo, Ilario Violardo, Elide Bagnasco, Andrea Bresciano, Mario Capriccioli, Giuseppe D'Aurelio, Domenico Formosa, Mario Fuochi, Emilio Mornati, Mariano Ossiri, Ettore Vitale. **Per la vicenda banca di Marsala 11 siciliani a giudizio.** Domenico Abrignani, Antonino Caruso, Ermanno De Carlo, Giovanni De Simone, Francesco Dia, Vitt. Dia, Francesco Pandolfo, Leonardo Renda, Paolo Simoncini, Enrico Tuscelli, Salvatore Virzì.

Filippo Alberto Rapisarda

In aula con la moglie-avvocato per ricusare i giudici milanesi

MILANO. Filippo Alberto Rapisarda sta in piedi, in prima fila, dalla parte del pubblico ministero. Gli sono accanto i suoi avvocati: Giuseppe Luigi Caruso, detto Peppino e Paola Mora, che nella annosa querelle con la Cassa di Risparmio, ha trovato il tempo di diventare sua moglie, e dargli due figli, uno di 9 l'altra di 3 anni.

Fisico da «boss», fasciato in un doppiopetto grigio, non tradisce emozioni. Per lui le sole giudiziarie non sono una novità. Si mormora abbia un certificato penale di 13 pagine fitte.

I cronisti che gli chiedono di spiegare il suo ruolo di «vittima» della banca astigiana, risponde con una battuta: «Per intanto io sto qua come parte civile, loro là nel ruolo di imputati. Poi vedremo il risultato».

Non vuole aggiungere altro, soprattutto con chi lavora per il quotidiano piemontese «inguaiandomi nei miei confronti, già ai tempi della Venchi Unica». E quando il finanziere di origine siciliana venne condannato a 8 anni per bancarotta fraudolenta e riparò all'estero per sfuggire al carcere. Tornò nel 1986, quando processo e condanna furono annullati. Sposò la bionda avvocatessa e vestiti i panni del «truffato» scagliò a colpi di carta da bollo e denunce contro dirigenti della banca astigiana.

L'avvocato Paola Mora, esperta, dopo qualche ritrosia di rispondere ed alcune domande. Sono stralci di una linea legale che sarà certamente ripetuta in aula.

Quali sono i motivi che l'hanno indotta a presentare istanza di ricusazione dei giudici del tribunale di Milano? «Sono gli stessi magistrati che hanno dissequestrato le quote dell'immobiliare Maristella prima di aver ricevuto il fascicolo: i giudici avessero «anticipato il giudizio. Come avvocato sono in disagio».

Si trovava meglio con il giudice Della Lucia?

«E' un magistrato corretto che ha seguito l'intera vicenda con estrema competenza».

Però ha ricevuto una censura con trasferimento dal Consiglio superiore della magistratura.

«E' stato colto un pretesto per punirlo sul come aveva condotto l'inchiesta nel suo complesso, mettendo di mezzo il nome di Goria e altri potenti».

E' vero che suo marito è arrivato a controllare a 230 società?

Interviene Rapisarda: «Macchè 230, al massimo saranno state un'ottantina, nel mio mestiere è normale. Quelli me le hanno fatte fallire, ma io faccio piegare, parola di Filippo Alberto Rapisarda». La moglie-avvocato sorride e acconsente.

(s. mir.)

Operazione dei carabinieri ad Alessandria: in carcere giovane coppia di Villafranca

Coniugi arrestati per eroina

Trovato mezzo etto di droga, in parte nascosta in un letto. Come copertura un magazzino di mobili – Marito e moglie venivano ad Asti per rifornirsi. Il fratello dell'uomo assassinato a Masio due anni fa

Aldo Catalano 33 anni, e la moglie Graziella Marzocca di 31 sono stati arrestati

Rapina, detenzione illecita di armi, truffa, furto, ricettazione, associazione per delinquere: sono questi i precedenti con la giustizia a carico di Aldo Catalano, 33 anni. Alla serie, si aggiunge ora un arresto per detenzione di droga a scopo di spaccio. Cinquanta grammi di eroina hanno incastrato l'uomo insieme alla moglie, Graziella Marzocca, 31 anni. I due sono residenti a Villafranca d'Asti, in regione Crocetta 97, ma di fatto domiciliati ad Alessandria in via Paolo Sacco 12. Catalano è titolare della ditta «il punto», con sede alla zona artigianale D4. L'azienda di commercio salotti è ritenuta dagli inquirenti una semplice copertura per attività illegali.

Gli uomini del reparto operativo del gruppo carabinieri di Alessandria ritengono i coniugi fornitori del mercato di droga alessandrino: secondo l'accusa i due acquistavano eroina sulla «piazza» astigiana per rivenderla ad Alessandria.

Da marzo i carabinieri di Alessandria, al comando del maggiore Michele Facchini, sorvegliavano la coppia. Era così notato che, con una certa frequenza, i due si recavano ad Asti; al ritorno passavano regolarmente al capannone industriale in zona D4, sede della ditta «il punto». Solo dopo queste tornavano a casa.

Giovedì scorso hanno compiuto il loro annesimo «pellegrinaggio» ad Asti. Questa volta, però, al ritorno hanno trovato ad aspettarli i carabinieri.

I militari hanno lasciato che i due rientrassero a casa, e hanno fatto irruzione. Nella sede del «punto» non è stato trovato nulla; 50 grammi di eroina sono stati invece rinvenuti addosso all'uomo e nell'appartamento. All'arrivo dei carabinieri, Catalano ha cercato di liberarsi della droga che aveva con sé spargendola per terra, ma è stato bloccato. Il quantitativo di eroina era stato nascosto in camera: i carabinieri lo hanno trovato nel piede del letto.

Graziella Marzocca è nota agli inquirenti come tossicodipendente e per piccoli reati legati all'uso di stupefacenti. Catalano, invece, appartiene a una famiglia il cui nome è più volte comparso sulle pagine della cronaca locale per fatti ben più gravi. L'ultima volta costituì la tragica occasione l'assassinio di Salvatore, fratello di Aldo. L'uomo fu ucciso a Masio l'8 agosto 1990 con cinque colpi di pistola. L'omicidio è rimasto impunito. Pure il terzo fratello, Sergio, ha avuto problemi con la giustizia. I tre hanno anche messo a segno alcuni colpi insieme: all'ufficio postale di Cerro Tanaro, alla Cassa di risparmio di Cast'Alfero e di Monale d'Asti.

Margherita Rubino

ASTI

Finanziaria fallita

E' chiusa la sede della «Sogest»

ASTI. Sono al vaglio del curatore, Pietro Savarino di Torino, i libri contabili della «Sogest spa» la società finanziaria dichiarata fallita sabato dal tribunale. Per il momento il passivo accertato sfiora i 6 miliardi. Da ieri la sede della società, in corso Dante 19, è stata chiusa. Nei prossimi giorni, come prevede la procedura, dovrebbero essere apposti i sigilli. Pare che da tempo il canone d'affitto e le spese condominiali dei vari uffici (oltre che ad Asti, ad Alba e Saluzzo) non venissero pagate.

A determinare il «crack» sarebbero stati errati investimenti; la società non sarebbe limitata a compiere solo attività di intermediazione ma avrebbe compiuto anche operazioni speculative. Nelle prossime settimane il fallimentare dovrà depositare una relazione; l'esame del passivo è stato fissato per il 9 luglio.

[r. gon.]

SAN DAMIANO

La banda nel Torinese

Arrestato complice in truffe ad aziende

SAN DAMIANO. C'è anche un sandamianese, Francesco Franco Carlevero, tra le persone arrestate ieri a Torino dalla polizia per truffa. Carlevero, 33 anni, abitante in via Gasperi 29 a Torino, originario di San Damiano, sarebbe uno dei complici di Franco Barbero, abitante a Mango (Cuneo), 47 anni, accusato di truffa nei confronti di numerose aziende operanti in tutta Italia. Vittima sarebbe rimasta anche la Riccadonna di Canelli.

Semplice il meccanismo della truffa: la ditta intestata a Barbero ordinava partite di vini, televisori, alimentari e mobili.

La merce doveva essere consegnata in un deposito di Grugliasco, pagamento a 30 e 60 giorni con assegni post-datati. Quando i venditori incassavano gli assegni, si accorgevano che erano scoperti o irregolari.

[r. s.]

Weekend proposto da «La Stampa» nella terra dei giocatori di balon

S. Stefano Belbo: non solo Pavese

Il piacere della scoperta di vini doc piemontesi

Là dove Monferrato e Langhe sembrano fondersi in un fondale unico, attraversato quasi senza soluzione di continuità da vigneti e campi, c'è Santo Stefano Belbo, paese natale di Cesare Pavese, scrittore e poeta, autore di indimenticabili pagine ispirate dal mondo contadino (al bivio della strada per Robini c'è ancora la casa in cui è vissuto). Fino a pochi anni fa, in una rustico poco fuori dal centro abitato, c'era la bottega di Pinolo Scaglione, il barbiere della «Luna e i falò». Clarinettista per hobby, liutaio per professione e custode, per affetto, dei ricordi del grande amico, recitava a memoria versi e pagine intere di Pavese. Paziente, instancabile, Pinolo ha regalato a visitatori abituali e turisti occasionali cento aneddoti, curiosità e scampoli di atmosfera che sono stati preziosi a generazioni e generazioni di studenti impegnati in ricerche, tesi e tesine sul poeta di «Lavorare stanca».

Tanti altri i personaggi celebri di Santo Stefano, terra di grandi lavoratori e di grandi scommettitori. Perché questa è la culla del pallone elastico, sport che vive dell'abilità degli atleti sullo sfondo di piccoli o grandi puntate. La storia del rischio. C'è chi ha perduto tutto, cascine e poderi per incapricciarsi dietro una «scaccia», tutti i campioni degli sferisteri, un mito, Augusto Manzo, celebrato da Giovanni Arpino per l'umanità, la forza fisica e i robusti appetiti.

Terra contadina, di gente vigorosa, dunque, ma soprattutto terra di vino la meta proposta oggi dagli «Itinerari della memoria» un viaggio che è insieme un tuffo nel passato e un'occasione per il week-end in campagna. Qui i doc piemontesi si sprecano, si gira l'angolo e si incontra una cantina che merita una visita. Sono celebri la freisa, il barbera e, in particolare, il moscato, che cresce nelle conche soleggiate fra Santo Stefano a Castiglione Tinella. Dogliotti e Saracco, che sono fra i principali produttori, danno lustro al made in Piemonte, contribuendo all'esaltazione della qualità e del lavoro. **[re. rom.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio". 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria". 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare il numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/8832

L'area verde inaugurata sabato sulla collina di Alba

Bosco con 200 alberi piantato dai bambini

ALBA. Gli alunni delle scuole materne, elementari e medie della città hanno contribuito a realizzare una nuova area verde - un boschetto con duecento alberelli - che è stata inaugurata sabato in occasione della «Festa di primavera», in borgo Piave. Si trova tra strada Rorine e via Crispi, in una bella posizione collinare, alla periferia della città: i ragazzi potranno frequentarla per giocare e trascorrere il tempo libero. E' stata dotata di panchine e illuminazione.

Gianpaolo Balli, presidente dell'associazione Albauno, che ha promosso l'iniziativa, dice: «I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo. Per noi è stato un modo per realizzare qualcosa di utile nel quartiere. Speriamo che venga utilizzata correttamente e che le autorità contribuiscano a mantenerla efficiente». Tutto iniziò a Natale: gli alunni delle scuole albesi furono invitati ad addobbare circa duecento abeti e pini per abbellire le vie di borgo Piave. Non si trattò di addobbi acquistati: i ragazzi crearono gli oggetti con le loro fantasia. Gli alberelli, forniti dalla Regione, furono esposti per tutto il periodo natalizio. Vennero quindi dati in consegna al Comune che ha provveduto a reimpiantarli.

Un momento della festa di primavera I ragazzi mettono a dimora gli alberelli L'area verde riservata ai loro giochi si trova tra strada Rorine e via Crispi nella zona collinare

Un contributo all'ecologia, al verde, in una delle zone di maggior espansione della città. Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato numerosi bambini che hanno piantato, con le loro mani, alcuni alberelli. All'iniziativa ha dato il suo contributo Italia Nostra. E' stato il momento più significativo della «Festa di primavera» in borgo Piave. Iniziata con un mercatino delle pulci, è continuata per tutta la scorsa settimana con concerti, un allestimento di vetrine e si è conclusa domenica con una gara di pittura, un concorso di torte casereccie tra le massaie del borgo del Fumo. [g. f.]

E' finita ieri pomeriggio la protesta sui tetti della casa circondariale albese

I due detenuti si sono arresi

In attesa di giudizio per droga speravano con il gesto clamoroso di sveltire le procedure nei loro confronti. Volevano un piatto di minestra, un prete e giornalisti. Folla di curiosi

ALBA. Si è conclusa ieri pomeriggio la protesta di Cesello Picciau, trentunenne cagliaritano, e del trentaseienne genovese Giuseppe Megna, i due che domenica erano saliti sul tetto della casa circondariale. Picciau e Megna sono in attesa di giudizio per vicende legate al mondo della droga. Entrambi sostengono di essere innocenti e speravano con il clamoroso gesto di indurre la magistratura a sveltire le procedure giudiziarie nei loro confronti.

I due sono saliti sul tetto del carcere verso le 16 di domenica, all'ora d'aria. Erano subito intervenuti i carabinieri di Alba e i vigili del fuoco di Alba e Cuneo, che avevano piazzato nei prati vicini potenti fotoelettriche per illuminare a giorno il tetto del carcere. Spesso uno dei due (quasi certamente Picciau) saliva sul parapetto gridando verso l'esterno. Tra le richieste, oltre a un piatto di minestra, anche un prete col quale confessarsi e giornalisti ai quali esporre la sua situazione.

«Siamo innocenti», «Vogliamo la stampa», «Mi hanno massacrato di botte perchè proclamavo la mia innocenza sui tetti», gridava di tanto in tanto il detenuto verso la piccola folla che nel frattempo si era radunata in una piazzola della tangenziale che conduce a Roddi, a circa duecento metri dal carcere. Si sono fermati molti automobilisti, incuriositi dai fasci di luce puntati sul carcere e dallo «show» del detenuto, che camminava su e giù lungo il tetto, si toglieva il giubbotto, accendeva sigarette e si sedeva a cavalcioni del parapetto.

Vigili del fuoco e carabinieri attorno alla casa circondariale di Alba (FOTOLOGO)

Ai bordi della strada c'erano oltre trenta auto in sosta e per due volte le forze dell'ordine hanno dovuto far sgomberare decine di curiosi. I due detenuti hanno resistito sul tetto tutta la notte e anche la mattinata la direzione della casa circondariale non ha tentato di costringerli a scendere con la forza, limitandosi a tenere sotto controllo la situazione. Il tetto sul quale erano rifugiati i detenuti non permetteva ai due di compiere azioni pericolose per cui le forze dell'ordine hanno preferito attendere che la stanchezza, e forse la convinzione che la protesta non avrebbe dato risultati, finisse per convincere Picciau e Megna a scendere.

Il primo ad arrendersi è stato Megna, che ha abbandonato il tetto verso le 11 di ieri. Nel primo pomeriggio cedeva anche Picciau; il cagliaritano, che aveva già tentato da solo una analoga protesta giovedì scorso, decideva di arrendersi verso le 15,30. Subito dopo Giuseppe Megna è stato trasferito a Cuneo e la sorte toccherà a Cesello Picciau, sulla cui futura destinazione non si hanno però notizie certe. [c. o.]

Oggi un incontro

Si progetta l'ospedale del futuro

BRA. Oggi, alle 16, gli amministratori unici e i direttori sanitari degli ospedali di Alba e Bra si incontrano al Santo Spirito per porre le basi di un progetto di collaborazione. Si vorrebbe trovare un'intesa per razionalizzare i servizi, migliorarli e potenziarli, evitando per quanto possibile i doppioni.

E' il primo passo verso un progetto ambizioso, allo studio da qualche tempo, che mira alla realizzazione di un grande ospedale a metà strada tra le due città, in grado di soddisfare le richieste dei 100 mila abitanti. Una proposta che è stata lanciata pensando al Duemila e che viene vista come una soluzione quasi obbligata per poter avere una grande struttura, ben attrezzata, in grado di risolvere il problema sanitario nella zona.

La costruzione di un nuovo ospedale, quando sarà approvata, richiederà tempi lunghi: nel frattempo s'inizia a pensare a forme di collaborazione che possano migliorare la situazione, in vista della fusione futura. [g. f.]

Una protesta

«Il Comune dimentica il turismo»

SANTO STEFANO BELBO. «Stiamo perdendo buone opportunità turistiche. I visitatori che vengono alla casa di Pavese sono mandati da Pro loco di altri centri o da Alba manifestazioni; mentre a Santo Stefano non si fa abbastanza in questo settore». L'accusa arriva dal presidente degli Amici del Moscato, Giovanni Bosco.

«Il Comune non fornisce notizie ai turisti; alcuni di loro hanno avuto difficoltà ad ottenere informazioni sugli orari di visita della casa di Pavese. Anche gli albergatori e i titolari di aziende agrituristiche sono scontenti poichè arrivano meno gite», continua Bosco, che propone, per incrementare la presenza di visitatori nella zona, l'organizzazione di itinerari turistico-gastronomici abbinando i luoghi pavesiani, il moscato e le bellezze naturali del territorio.

«La zona ha potenzialità che non vengono sfruttate. Per il paese il turismo potrebbe rappresentare una notevole forma di sviluppo», conclude. [c. o.]

Arrestati per droga

Concessa la libertà ai 4 svizzeri

ALBA. Sono stati rimessi in libertà quattro dei cinque svizzeri arrestati venerdì scorso nel cascinale di Gorzegno. Per uno soltanto, Hugo Dadak, 25 anni, di Kuessnacht, abitante a Henenberg (figlio del proprietario del cascinale) sono stati disposti gli arresti domiciliari, a Gorzegno.

Erano stati bloccati dai carabinieri che avevano scoperto piantine di marijuana coltivate nell'orto. I cinque avevano anche hashish e altra marijuana pronta per l'uso.

Il difensore, avvocato Walter Agnese, commenta: «Sono cinque ragazzi, tutti incensurati, incappati in una disavventura. Erano venuti nelle Langhe per trascorrere un weekend. Tutti hanno respinto l'accusa di coltivazione della marijuana. E' ancora da vedere chi abbia coltivato quelle poche piante. Tutti vivono in Svizzera: rimane difficile curare la coltivazione della marijuana in Langa».

I quattro sono subito ripartiti per il loro Paese. [g. f.]

Ucciso a bastonate

«Indagati» moglie e figlio dell'anziano

Giuseppe Sansonna (64 anni) trovato cadavere nella campagna di Cherasco

CHERASCO. Proseguono le indagini sull'omicidio di Giuseppe Sansonna, 64 anni, di Chieri, trovato cadavere nella campagna di Cherasco. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Rossella La Gatta, che ha firmato due avvisi di garanzia nei confronti della moglie Grazia Sansonna, Grazia Di Vittorio, 61 anni, e del figlio Domenico (24), precisa che l'inchiesta è nella fase preliminare: il fatto che oggi i due siano «indagati» non significa che andranno a giudizio. In presenza di sospetti, il magistrato ha preferito sentirli come «indagati». [g. f.]

Murazzano non ha ancora il collegamento diretto con la città

Senza pullman per Alba

Gli studenti del paese sono costretti a raggiungere Bossolasco con mezzi propri prima di salire sulla corriera diretta alle scuole. C'è una proposta del sindaco

MURAZZANO. Il paese vuole un collegamento con Alba. Da Murazzano alla capitale delle Langhe manca infatti un servizio di trasporto pubblico e il Comune intende attivarsi per cercare di risolvere in tempi brevi il problema.

«Un collegamento con Alba sarebbe molto utile. Ci sono studenti di Murazzano che frequentano la scuole enologica e che devono raggiungere con mezzi propri Bossolasco per poter poi prendere la corriera per Alba. Il servizio non sarebbe comunque soltanto utile per gli studenti, ma per tutta la comunità. Siamo già collegati con i maggiori centri della nostra provincia: abbiamo una linea diretta con Mondovì e con la Murazzano-Dogliani possiamo sfruttare la coincidenza per Cuneo. Vogliamo il collegamento con Alba», spiega il sindaco di Murazzano, Maurizio Drochi.

Tecnicamente la soluzione non dovrebbe essere particolarmente difficile. «Esiste una linea proveniente da Alba che arriva a Bossolasco. Basterebbe sufficiente allungare il tragitto di cinque-sei chilometri e spostare il capolinea a Murazzano», dice il sindaco del paese.

L'unico collegamento con il capoluogo delle Langhe si registra nei mesi estivi, a luglio ed agosto, attraverso la linea Alba-Savona che raggiunge la Liguria attraverso l'Alta Langa con una corsa di andata nelle prime ore del mattino e il viaggio di ritorno nel tardo pomeriggio.

La corriera, tuttavia, arriva a Murazzano soltanto il sabato e la domenica, e questo non basta. Gli abitanti chiedono qualcosa di più.

«Vorremmo un servizio regolare e non soltanto nei mesi estivi. Esistono a Murazzano anche le strutture per accogliere una autolinea, con tettoie per parcheggiare i mezzi. Inoltre, collegandoci con la linea Bossolasco-Alba avremmo anche la possibilità di raggiungere Torino con maggiore comodità, mentre ora per andare a Torino si deve prendere il pullman fino a Dogliani, di lì raggiungere Monchiero con un altro torpedone e da Monchiero salire sul treno per Torino, magari cambiando ancora una volta convoglio», conclude il sindaco di Murazzano.

Già alcuni anni fa l'Amministrazione comunale fece richiesta alla Regione Piemonte per l'istituzione di un collegamento con Alba, ma senza risultati concreti.

Adesso intende tornare alla carica, assieme alla Provincia e la Comunità montana Alta Langa che da un paio di mesi stanno lavorando per migliorare e completare rapidamente la rete dei trasporti pubblici nella zona.

Ancora il primo cittadino di Murazzano, Maurizio Drochi: «Grazie all'intervento dei due enti pubblici, a settembre partiranno in funzione tre nuove linee. Speriamo di ottenere anche l'indispensabile servizio».

Corrado Olocco

IN BREVE

ALBA

Ragazzo si fratturo il ginocchio nello scontro

Roberto Cigliutti, 17 anni, abitante in via Coppa 4, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Lazzaro per le ferite riportate in uno scontro fra due moto. Il ragazzo si è fratturato il ginocchio e il piede destro. I sanitari gli hanno anche riscontrato una contusione alla testa. Guarirà in 30 giorni.

NEIVE

Giovane (23 anni) ferita in un incidente

Nello scontro fra due auto è rimasta ferita Giuliana Racca, 23 anni, abitante a Neive, in via Brichetto 4. Ha riportato una contusione alla colonna cervicale: prognosi di 20 giorni. In un altro incidente, avvenuto a Santo Stefano Roero, è rimasta ferita Mariangela Chiesa, 37 anni, frazione Madonna delle Grazie 35. La donna (ferite alla spalla destra e contusioni) se la avrà per 20 giorni.

CASTELLINALDO

Campi da bocce, tennis e pallavolo a Pedaggera

Sono stati appaltati i lavori di completamento del centro sportivo «Il Crocicchio», in località Pedaggera. Verranno realizzati campi da bocce ed una piattaforma polivalente utilizzabile come campo da tennis, pallavolo e pallacanestro che andranno ad aggiungersi al campo di tennis già esistente, mentre la zona adiacente il complesso sportivo sarà trasformata in area verde. I lavori verranno effettuati in economia. La spesa complessiva è di novanta milioni di lire.

BRA

Centocinquanta milioni per la pista ciclabile

La giunta comunale ha approvato il progetto del primo lotto della pista ciclabile che collegherà il capoluogo alla frazione Pollenzo. La spesa prevista è di 150 milioni.

BALDISSERO

Il paese avrà nuovi impianti sportivi

Con una spesa di 300 milioni il paese sarà dotato di un nuovo complesso sportivo con docce e spogliatoi. La struttura sorgerà su un terreno di proprietà del Comune compreso nei confini amministrativi di Montaldo Roero.

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una realtà

speranza

RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Banca San Paolo
Agenzia 8 - N. 102600
C.C.P. 20096101

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
		C.so M.	0172/442.110 (7 L. r.a.) - Fax 442136
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel.
11100		Loc. Amérique - Quart	Tel.
		V.le Banzica 40/A	Tel.
	ASTI	V. Antica Zecca 3	
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Vand 7	0172/431.802
15033		V. Conte d'Appello 4	Tel. 0142/452.454-452.101
12100		V. S. Grande 11	Tel. 0171/58.922-969.938
		V. C.R. Ceccardi 1/14	
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.356
		P.zza Marconi 3/5	Tel.
		V. Duchessa Jolanda 20	Tel.

LA STAMPA ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

La Corte dei Conti ha ridotto da 320 a 200 milioni la cifra che dovrà restituire

Uno sconto al falso chirurgo

Le prestazioni di Luigi Negro sono state equiparate [illegible] quelle d'un infermiere ausiliario La difesa: «Il mio cliente [illegible] ha mai causato danni». Forse archiviata la vertenza Usl

ALESSANDRIA. Luigi Negro, 42 anni, il falso medico di Viarigi che per [illegible] lavorato al reparto neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» senza aver conseguito la laurea, deve rimborsare solo l'erario. Così ha stabilito la Corte dei Conti che ha anche ridotto da 320 a poco più di 200 la cifra dovuta, calcolata sulla differenza [illegible] lo stipendio di aiuto primario, quale era considerato, e infermiere ausiliario.

A reclamare la [illegible] anche la Regione e l'Usl, la cui direzione nell'autunno 1987, subito dopo la casuale scoperta del [illegible] (un controllo dei titoli di studio [illegible] dipendenti) aveva dichiarato Luigi Negro decaduto dall'incarico. Ma davanti al tribunale civile è pendente la causa con l'Unità sanitaria: dovrà essere archiviata per ottemperare [illegible] decisioni della Corte dei Conti?

Sembrerebbe [illegible] sì), comunque tutto è ancora [illegible] chiarire e definire (non si è mai, ad esempio, compreso perché nella causa si fosse inserita la Regione), a parte il fatto che Negro, il quale ora svolge attività di rappresentante di commercio, non pare in grado di far fronte al pagamento della cifra, anche se ridotta. Inoltre il difensore, Ti[illegible] Goglino, insiste nel sostenere che l'uomo, pur esercitando senza laurea, non ha causato alcun danno. In effetti i malati affidati alle sue cure hanno sempre elogiato «quell'ottimo medico» che stava per assumere il primariato di neurochirurgia. Gli stessi colleghi mai hanno [illegible] obiettare sul [illegible] operato, così come l'Usl mai ri[illegible] lamentele.

Dal punto di vista penale la vicenda si è chiusa grazie all'amnistia che ha evitato al falso medico [illegible] processo per truffa, usurpazione di titolo, esercizio abusivo della professione, le accuse contestate dal procuratore [illegible] Repubblica Parola.

Non si riesce invece a chiudere la complicata causa civile, uno dei tanti aspetti curiosi nella vicenda [illegible] Luigi Negro. Era professionalmente preparato, [illegible] perché [illegible] conseguì [illegible] laurea? Superati sei esami, [illegible] bloccò davanti [illegible] quello di biochimica [illegible] non osando confessare in famiglia il suo dramma si procurò [illegible] falsa laurea.

Ma continuò a studiare, forse di più e meglio [illegible] tanti colleghi veri».

[e. c.]

Luigi Negro, 42 anni, di Viarigi

AGLIANO

Falsi impiegati Enel

Ancora una truffa nell'Astigiano ai danni di un pensionato. Questa volta è successo ad Agliano, nell'abitazione di M. P., 89 anni: l'anziano è stato derubato di oltre un milione di lire da una coppia di falsi impiegati dell'Enel. I due, un uomo e una donna, si sono presentati nella sua cascina con il pretesto di dover rimborsare il pensionato. «Ci sono stati alcuni errori nella vecchia bolletta - hanno raccontato - lei ha pagato 50 mila lire in più». Il pensionato ha quindi fatto entrare i due falsi impiegati che hanno esaminato con fare professionale alcune cartelle relative a periodi precedenti. A questo punto l'uomo ha estratto una banconota da 100 mila. «Non abbiamo contante, ha il resto da darci?» hanno poi domandato con cortesia. L'anziano è allora salito nella propria camera per ritirare il denaro che [illegible] custodito in un cassetto, senza accorgersi di essere stato seguito dalla falsa impiegata. La donna con destrezza si è avvicinata e ha arraffato il denaro (1 milione e mezzo di lire), quindi si è allontanata a bordo di un auto di grossa cilindrata dov'era attesa dal complice. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri di Agliano. Nelle scorse settimane, sempre ad Agliano, un falso assicuratore si era pre[illegible]to, a bordo di un taxi, nell'abitazione di un infermiera con il pretesto di stipulare una polizza malattia. La donna non era però caduta nel tranello ed aveva messo in fuga il truffatore.

[r. gon.]

Un atleta della squadra del Galles vince la podistica

In corso alla «Stracasale» prima dei giochi televisivi

CASALE. Le prime frontiere [illegible] [illegible] abbattute [illegible] tredicesima edizione della Stracasale, la manifestazione podistica non competitiva organizzata dalla Pro loco. A tagliare per primo il traguardo, sabato sera, è stato lo scozzese John Loyd, della squadra del Galles che ha partecipato ieri alla prima puntata dei «Giochi [illegible] frontiere». Il via alla corsa è stato dato dal presidente internazionale del comitato dei «Giochi», Luciano Gigante. Tra i partecipanti, erano presenti la produttrice dei «Giochi», Graziella Rosli, parecchi atleti delle squadre ospiti e alcuni arbitri stranieri.

Il trofeo destinato al gruppo più [illegible] stato [illegible] alla Lavanderia Clear con 1630 pettorali [illegible] una totalità [illegible] 3624), [illegible] secondo posto si [illegible] classificato [illegible] polizia, con 440 iscritti; al terzo il gruppo Rotomec (350), quindi Avis (182), Bar Mercato (110), Fans Club Semp[illegible] Nomadi (165), Tiger Club (95), Pro loco Terruggia (70), Unione artigiani (70), Impresa Rincoletto (60).

Intanto, [illegible] [illegible] al [illegible] Pavia di piazza Castello, è stata registrata la prima delle due puntate di «Giochi [illegible] frontiere» prevista [illegible] città.

Già nelle prove generali di sabato, cominciate [illegible] una fitta pioggia, le otto squadre partecipanti si erano cimentate nei dieci spettacolari giochi ideati dallo scenografo Armando Nobili. Il [illegible] conduttore [illegible]a puntata (in [illegible] [illegible] Reiuno, in Eurovisione, sabato 4 luglio in prima serata) era rappresentato dalle grandi produzioni cinematografiche. Mentre si intrecciavano le colonne [illegible] di «Via col vento», «King Kong», «Indiana Jones», «Caccia al ladro», gli atleti, che indossavano i colorati costumi realizzati nelle sartorie ricavate nei porticati del Pavia, [illegible] improvvisati attori pronti a conquistare New York, abbattere le colonne [illegible] un tempio greco, ammirare le gigantesche statue egiziane, fuggire sulle carovane del Far West.

Particolarmente suggestivi i giochi acquatici, nella grande piscina, lunga venti metri e profonda circa due. Il regista [illegible] Nicastro ha installa[illegible] sott'acqua una telecamera in grado di riprend[illegible] ogni movimento in piscina, e di mandarlo in onda sugli schermi distribuiti intorno al campo giochi.

A Casale, Nobili [illegible] superato [illegible] stesso, fondendo [illegible] utilizzo intelligente della più sofisticata tecnologia. Il risultato è stato sorprendente ed ha avvinto il pubblico e le stesse squadre partecipanti: Riccò del Golfo, Chaves (Portogallo), Cahors (Francia), Praga (Cecoslovacchia), Caerfyrddin Carmarthen (Galles), Chaux [illegible] Fonds (Svizzera), Macael (Spagna), Kairouan (Tunisia).

Naturalmente alle prove generali, come già [illegible] annunciato Gigante, gli atleti non hanno dimostrato le loro [illegible] qualità. [illegible] prove tutti bluffano - aveva detto ai ragazzi della squadre casalese che saremo in gara il 6 giugno -, ma quando si scende in gara non ci si può sottrarre alla gara».

La squadre di Riccò del Golfo, a pochi chilometri da La Spezia, era accompagnata da sindaco e amministratori locali. Inoltre, in tribuna c'erano 400 liguri.

Casale scenderà invece in campo sabato sera (le prove generali sono fissate per giovedì). L'arrivo delle altre squadre impegnate nella seconda puntata è previsto domani.

Silvana Mossano

Disagi per l'orario dei pullman sostitutivi

Montiglio: protestano i pendolari della «Vic»

MONTIGLIO. Da ieri mattina hanno dovuto rinunciare al servizio pubblico (il pullman che sostituisce il [illegible] per andare a lavorare in macchina. Sono una ventina [illegible] addetti [illegible] alla Vic Italiana; tutti i giorni partono [illegible] Asti per raggiungere Montiglio e prendere servizio in azienda (in tutto 80 dipendenti), specializzata nell'estrazione e lavorazione [illegible] gesso.

Il cambio di orario (da invernale a estivo) scattato ieri sulle linee ferroviarie, ha portato [illegible] pochi problemi agli addetti. Ieri la Cgil ha segnalato, in [illegible] conferenza stampa, che il nuovo orario di arrivo, al mattino, e di partenza, [illegible] sera, non coincide con quello di lavoro. [illegible] ciò - ha spiegato il sindacalista Piero Canepa - crea non pochi disagi ai dipendenti, che per arrivare puntuali in azienda sono costretti da ieri a prendere la macchina».

La linea ferroviaria Asti-Chivasso è chiusa da poco più di un anno [illegible] lavori di risammodernamento; il trasporto è assicu[illegible] [illegible] pullman sostitutivi. «Lavorando si forni, che funzionano a ciclo continuo - dicono alla Cgil - gli addetti non possono neanche [illegible] fare un orario di lavoro diver[illegible] chiediamo perciò che si ripristini quello invernale dei pullmans».

Le modifiche apportate dalle Ferrovie prevedono, al mattino, la partenza del pullman da Asti per Montiglio alle 4.40 (prima era alle 4.10) e il ritorno, in serata, alle 20.20 (prima 21.04).

«Non è qui che [illegible] gli orari - precisano alla stazione del capoluogo - Il compito spetta al Compartimento di Torino, [illegible] quale faremo presente i problemi dei venti pendolari». Un incontro urgente con i dirigenti to[illegible] è già [illegible] richiesto, tramite la Provincia, dalla Cgil. Nell'attesa, sperando che qualcosa cambi, i lavoratori si spostano in macchina, sostenendo direttamente le spese.

[l. n.]

REFRANCORE

In frazione Barcara

E' grave anziano investito mentre attraversa

REFRANCORE. Germano Rossi, 87 anni, abitante ad Asti, frazione Quarto Inferiore 281, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Asti per le ferite e fratture riportate domenica in un incidente stradale a Barcara di Refrancore.

L'anziano [illegible] attraversando a piedi la strada all'altezza [illegible] [illegible] ristorante della frazione quando [illegible] giunta la Fiat [illegible] di Nadia Ghidella, 21 anni, Refrancore, [illegible] Cavini 9 che lo ha urtato scaraventandolo [illegible]

La giovane [illegible] subito prestato i primi soccorsi all'anziano che è [illegible] poi trasportato in ambulanza all' ospedale ad Asti: Rossi ha numerose fratture e un ematoma al femore. La prognosi [illegible] di [illegible] giorni.

La dinamica dell'incidente non è ancora [illegible] chiarita. Sono in corso gli accertamenti degli agenti della Polstrada [illegible] Asti.

[r. gon.]

La «rosa» è composta da sei volumi, fra un mese il vincitore

«Acqui Storia», i finalisti

Gli autori: Pavone, Lepre, Scoppola, Franzinelli, Rugafiori, Palla. Nessuna decisione per il riconoscimento «Filippo Sacchi» riservato a teatro, film e tv

ACQUI. [illegible] [illegible] i volumi finalisti dell'edizione 1992, la venticinquesima, del Premio Acqui Storia. Sono stati scelti dalla giuria, presieduta da Geo Pistarino, riunitasi domenica a Palazzo Levi, [illegible] dal Comune che bandisce il premio con [illegible] collaborazione dell'Apt. Al vincitore andranno dieci milioni, tre milioni agli autori dei due volumi che, nella seduta decisiva delle giuria [illegible] 5 luglio, avranno [illegible] i maggiori consensi alle spalle del primo.

Queste le sei opere finaliste: «Una guerra civile (1943-1945)» di Claudio Pavone, editore Bollati Boringhieri; «L'occhio [illegible] duce, gli italiani e [illegible] censura [illegible] guerra 1940-43» di Aurelio Lepre, Mondadori; «La repubblica dei partiti» [illegible] Pietro Scoppola, Il Mulino; «Il riarmo dello spirito» di Mimmo Franzinelli, Pagus; «Perrone (De [illegible] Savoia all'Ansaldo)» di Paride Rugafiori, Utet; [illegible] realtà e [illegible] (la grande guerra nelle valli ladine)» di Luciana Palla, Franco Angeli.

La giuria ha anche scelto i finalisti per il premio «opera prima» (tre milioni). Sono: «Papa Giovanni [illegible] [illegible] Roma» di Michele Manzo, Edizioni Paoline; «Uno su mille» di Alexander Stille, Mondadori; [illegible] Alberto Rollier, [illegible] valdese federalista» di Cinzia Rognoni Vercelli, Jaca.

Per [illegible] targa «Umberto Terra[illegible] destinata a un volume che tratti personaggi e fatti dell'antifascismo, i finalisti sono: «Nella tua breve esistenza (let[illegible] [illegible] Gobetti, 1918-1926)» a [illegible] di E. Alessandrone Perona, Einaudi; «Gianna e Neri: vita e morte di due partigiani comunisti (storia di un "tradimento" tra la fucilazione di Mussolini e l'oro di Dongo)» di [illegible] Giannantoni, Mursia; e «Gli anni dell'amicizia» [illegible] Renzo Zorzi, Neri [illegible]a.

Scelti, infine, i due finalisti [illegible] premio «Gemma e Giacinto Guareschi» (tre milioni) riser[illegible] a un volume [illegible] deportazione nel [illegible] di sterminio nazi-fascisti. Sono: «Antifascisti partigiani, ebrei (I deportati alessandrini nei campi di sterminio nazisti 1943-45)» [illegible] Manganelli e Mentelli, Franco Angeli/Ansed e «Gli ebrei e Rodi» di E. Fintz Menascè, Guerini.

Nessuna decisione per il premio «Filippo Sacchi», prima edizione, destinato a un'opera teatrale, [illegible] e televisiva ispirata alla storia contemporanea.

Il presidente Geo Pistarino, [illegible] i giurati Marcello Venturi (da [illegible] [illegible] idea è nato l'Acqui Storia), Emilio Pozzi e Mario Lombardo, [illegible] presidente dell'Apt Osvaldo Zafferani e l'assessore [illegible] Cultura Mario Grignaschi si riuniranno il 4 luglio per decidere l'opera da premiare. La scelta sarà poi avallata dall'intera giuria il giorno successivo.

[l. m.]

Geo Pistarino, presidente della giuria

Marcello Venturi, ideatore del Premio

Quando lo stile diventa mito.
BMW Serie 3 coupé.

Non c'è sogno, oggi, che [illegible] sia espresso meglio [illegible] automobile. La nuova BMW Serie 3 coupé nasce come risultato di una concezione tanto ricercata quanto realistica, tanto suggestiva quanto concreta, tanto evoluta quanto positiva. Motore 4 valvole [illegible] cilindro, ABS e catalizzatore. Temperamento superbo e comportamento perfetto. Prestazioni superiori e aerodinamica eccellente. Questa è la nuova BMW Serie 3 coupé. La più alta espressione di uno stile che è mito già al suo primo apparire.

AUTOSTYLE
C.SO TORINO 457 - ASTI
TEL. 215.978

ernia [illegible] CON LE MANI
Ernie, laparoceli, ptosi [illegible] altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma dei presidi MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire de Lyon.
Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova [illegible] Informazioni e vendita a:
● ASTI: Farmacia Centrale, c. Alfieri 269 e [illegible] Farmacia Centrale, p.tta della Lega

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AVIS
ASTI
Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

Previsti numerosi appuntamenti folkloristici, culturali e di spettacolo

Canelli, giugno pieno di idee

Tra le iniziative il torneo di calcio «Memorial Bruno Trotter», dedicato ai giovani Ospiti Torino e Milan. Stasera allo stadio «Aliberti» ultimi incontri di qualificazione

Scene della prova generale dell'«Assedio» a Canelli. Sopra un gruppo di figuranti in costumi del '600 sfila per le vie della città. A destra, il banditore declama la chiamata alla «general levata delli huomini» (foto Ventrone)

Sarà un giugno ricco di appuntamenti folkloristici, storico-culturali e sportivi. Oltre alle feste rionali (il 13 e 14 al borgo Santa Chiara, dal 25 al 28 a San Paolo), alla rievocazione storica dell'«Assedio di Canelli», che vedrà impegnate oltre 450 comparse in costume il 20 e 21 giugno, e concerti, spicca una manifestazione sportiva che conclude la stagione calcistica canellese. E' il memorial «Bruno Trotter», torneo riservato alla categoria «giovanissimi», giunto alla 4ª edizione.

La manifestazione nacque nella primavera del 1989 per ricordare la figura del giovane atleta del Canelli Calcio. Il padre Giuseppe, grande appassionato di sport, un passato di giocatore nella massima divisione (nella Juventus e nella Salernitana), decise di intitolargli un torneo, dedicato ai giovani. Organizzato dalla Virtus, società che da oltre 50 anni si occupa di avviare al calcio i ragazzi canellesi, il «Memorial» si impose subito uno tra i più importanti tornei locali.

Dopo alcune edizioni, a dare lustro alla manifestazione arrivarono due squadre famose: il Torino e la Juventus. E Canelli, con il «Trotter», divenne passerella di campioni: Dolcetti, Cravero, Lerda, Lentini scesero all'«Aliberti», con i canellesi Roberto Bocchino, ex portiere dell'Asti ora all'Ascoli, Maurizio Berruti e Corrado Marmo.

Quest'anno, accanto al Torino, come seconda «testa di serie» ci sarà il Milan. Soddisfatti i vertici della Virtus, che sono riusciti a portare a Canelli, dopo Juve, Toro, Inter e Sampdoria, una squadra che conta in città numerosi sostenitori e un club di tifosi. «E' uno spettacolo di prim'ordine - dice Aldo Prazzo, presidente del sodalizio - anche per il valore delle squadre dei due gironi».

Nel primo gruppo, con il Torino, ci sono Casale, Cuneo Sportiva e Asti Sport. Nel secondo girone, oltre ai padroni di casa, ci sono Alessandria, Albese e Virtus. Dopo le prime due gare, la classifica del gruppo «A» vede appaiate Casale, Cuneo e Asti Sport, mentre l'Alessandria guida il girone «B». Il torneo prosegue stasera con gli ultimi due incontri di qualificazione. Alle 20,30 scenderanno in campo Casale e Cuneo; alle 21,45 sarà la volta di Alessandria-Virtus. Venerdì 5, serata di semifinali, con il Torino che affronterà la vincente del gruppo «A» e, a seguire, il Milan con i primi del girone «B». Lunedì 8 giugno le finali; alle 20,30 per il terzo e quarto posto, mentre alle 21,45 la «finalissima». Tutte le gare si svolgono allo stadio «Aliberti» di via Riccadonna. [r. s.]

E la città si mobilita per l'«Assedio»

Successo sabato sera per la cena preparatoria Il 20 e 21 rievocazione con 500 figuranti

CANELLI. C'è sempre più attesa e curiosità intorno alla rievocazione dell'«Assedio», che il 20 e 21 giugno farà ritornare la città al diciassettesimo secolo. La complessa macchina organizzativa è al lavoro da mesi e i primi frutti si sono già visti sabato sera, nella grande cena della «General levata delli huomini». La manifestazione è stata il prologo dell'Assedio: con un bando letto in costume seicentesco per le vie del centro, sono state chiamate a raccolta le milizie e il popolo per prepararsi a sostenere la dura battaglia contro gli assedianti.

A dispetto di una dispettosa pioggia, forse più ostile dei nemici, la cena è stata trasferita al coperto sotto i portici dell'Eliseo. Ma la passione attorno alla vicenda non è venuta meno e il pubblico ha seguito con interesse tutte le fasi della rappresentazione corale: più di duecento popolani, soldati e ufficiali (al secolo impiegati, commercianti e operai), e sono calati con naturalezza nei panni dei loro avi.

Canelli ha dato un saggio di quanto accadrà sabato 20 giugno e la domenica successiva. La città si trasformerà in un grande palcoscenico per rievocare l'assedio portato alla cittadella fortificata dalle truppe di Carlo Gonzaga duca di Nevers, nella primavera del 1613. Con accanimento e passione i canellesi resistettero e l'ebbero vinta sui soldati monferrini, riconsegnando ai Savoia la città intatta.

Attorno alla rievocazione di questo episodio storico mille iniziative che si inquadrano nel rilancio della città, dal punto di vista turistico. L'idea è nata (all'inizio quasi per gioco) dalla passione per la storia locale di Giovanni Vassallo, consigliere delegato alle manifestazioni, e del bibliotecario Sergio Bobbio. Attorno a loro si sono riunite una cinquantina di persone, ognuna con un compito preciso dalle ricerche storiche affidate a Gian Luigi Bera alla parte recitata (Alberto Maravalle), ai costumi (Patrizia Micca ed Enrico Soria), allo studio dell'architettura e dell'ambientazione (Rosangela Pescarmona). In poco tempo sono arrivati anche gli sponsor: la Gancia, le Vetrerie italiane di Dego e l'Enoteca regionale di Canelli.

E i canellesi sembrano aver raccolto con passione la sfida dell'Assedio. «Questa rievocazione è diventata il simbolo della riscossa di Canelli per gli anni '90 - ha commentato il sindaco Roberto Marmo - e lo dimostra la pluralità delle forze sociali e culturali che si sono unite per la manifestazione».

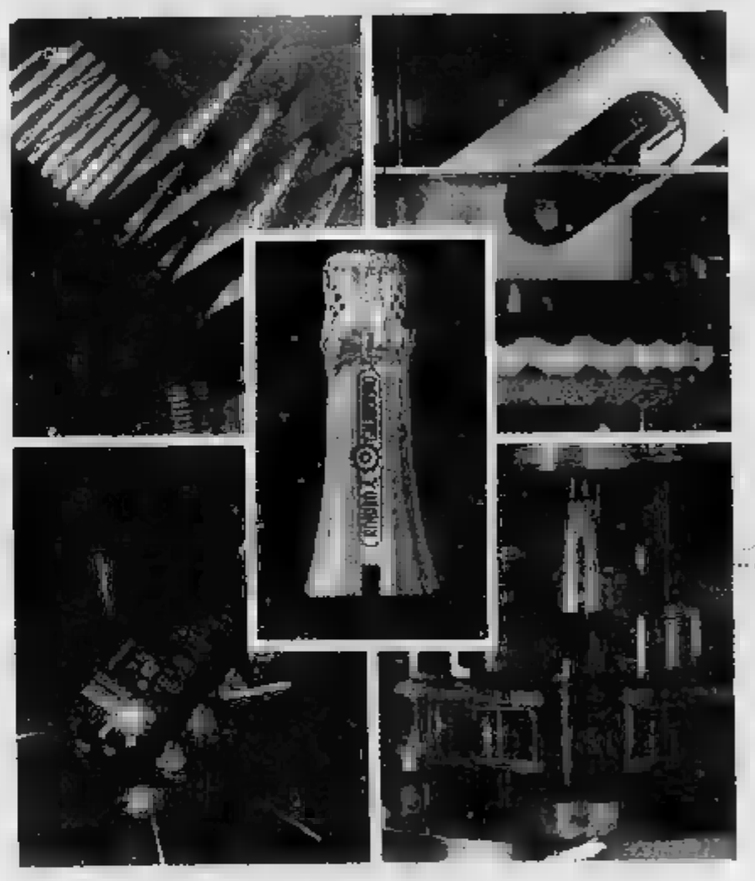
Tra le iniziative collaterali, grazie al lavoro dell'orafo Franco Zavattaro, sarà coniata una medaglia ricordo dell'Assedio; la Vetreria di Dego ha invece preparato bottiglie «deformate» in cui ci sarà il vino dell'Assedio, con un'etichetta commemorativa. [e. ce.]

LA CANELLESE S.N.C.
di MARELLO Giovanni & C.

CONSULENZA PERITALE
ED AUTOMOBILISTICA
SCUOLA PER CONDUCENTI
VEICOLI A MOTORE

Corso Libertà, 23 - CANELLI
Telefono 0141-823.951

ROBINO & GALANDRINO



ROBINO GALANDRINO S.p.A. - ENOLOGICHE
V.le Italia 78 - (AT) Italy - Tel. (0141) 832.516/6/7 - Telex 211201

AUTOSALONE DURETTO
VIALE RISORGIMENTO, 18a - CANELLI - TEL. 0141/823.771

AUTO
NUOVE E USATE
DIESEL
PERMUTE

Y10 FIRE	dic. 89	VW POLO	85
Y10	87	VW GOLF 5p D	85
ALFA Q.O.	85	VISA	84
ALFA 164 T.D.	89	CITROEN PALLAS D	85
FIAT UNO FIRE	86	PEUGEOT 205 GR	86
FIAT 45 S	85	PEUGEOT 205 GR	85
REGATA D.	87	PEUGEOT 405	87
DELTA LX	89	MERCEDES 250	88
FIAT BIS	89	MERCEDES 190 D	85
THEMA T.D.	87	TRIUMPH SPITFIRE	
RENAULT S. 5 GTL	87	JAGUAR 4.2	
GOLF G.L. 1300	88		

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO DA 12 A 60 MESI
CAMBIO - AUTO DI TUTTE LE MARCHE

FARINA DI GRANO TENERO

BISTAGNO (AL)
Tel. 0144/79.170

Oltre 600 persone alla manifestazione al Collegio

Ecco il «Giobertfest»

Gli studenti hanno celebrato la chiusura dell'anno scolastico
In scena gruppi rock e ballerini. Il programma del «Progetto giovani»

ASTI. «Professoresse, mi riconosce, sono stato suo allievo: posso entrare anch'io?». Una frase pronunciata più volte sabato sera, all'ingresso di «Giobbbertissimo '92», la festa «contro la» organizzata da allievi e insegnanti dell'istituto per geometri e ragionieri «Giobert». Oltre 600 persone hanno ballato e ascoltato musica fino a tarda notte nello scenario del palazzo del Collegio.

Durante la serata, a cui hanno partecipato alcuni gruppi musicali («Sold outs», «Bandar log», «Wide Avake»), e sono stati anche premiati gli atleti della scuola che si sono contraddistinti nei campionati studentaschi e i vincitori della Caccia al tesoro, svoltasi nel pomeriggio.

«Una festa d'istituto nello stile dei college americani - spiega Gianni Valente, insegnante di chimica - che rientra nelle manifestazioni del "Progetto giovani", promosso dal ministero della Pubblica Istruzione». Una commissione formata da allievi ed insegnanti ha infatti dato vita, con cadenza settimanale, ad iniziative di vario genere: gite, incontri e dibattiti sui problemi della tossicodipendenza, e rassegne di film (alcuni in lingua) sull'emarginazione.

«Abbiamo anche organizzato un corso di teatro - dice l'insegnante d'inglese, Ornella Bolla - stimolati dai risultati di un questionario».

Un momento della festa dell'Istituto «Giobert», sabato al palazzo del Collegio

A dicembre, inoltre, viene pubblicato il Fendente», periodico redatto dagli studenti che tratta prevalentemente questioni extrascolastiche. «Sono esperienze per stare insieme e discutere - afferma Fulvio Cirrottola, IV B Geometri - in passato, invece, finiva tutto con il suono del campanello».

L'incasso della serata sarà usato per le prossime iniziative: «In futuro - spiegano gli allievi - è prevista una riduzione del finanziamento del ministero». [r. gori.]

FRESCHI DI STAMPA

La Asti di Benedetto Alfieri e l'urbanistica del '700

UNA pagina importante nella storia di Asti l'ha scritta Benedetto Alfieri, architetto vissuto nel '700, zio del tragedo Vittorio. La sua opera, architettonica e urbanistica, viene trattata in maniera più che esauriente nel ponderoso volume «Benedetto Alfieri. L'opera astigiana» curato da Mirella Macera (Lindau editore, Torino, 1992, 686 pagine, 110 mila lire).

Si tratta di un volume antologico ricco di contributi che analizzano il lavoro dell'«altro» Alfieri nella sua città, in cui svolse anche il ruolo di amministratore comunale. Poche città italiane possono vantare una storia dell'assetto urbanistico come Asti (basta pensare agli studi sui più vicini a noi di Butrico): nel volume viene tracciato un quadro importante dello sviluppo della città, in una fase di riassetto, in cui lo stile dell'epoca si manifesta con grande evidenza. Nel '700 sorgono palazzi che oggi sono punti di riferimento per gli astigiani; e quasi tutti devono la loro «perso» a Benedetto Alfieri.

Il libro esce grazie all'accordo tra l'assessorato alla Cultura del Comune, che ha organizzato anche la mostra allestita a palazzo Mazzetti e la giornata di studio svoltasi la scorsa settimana, e il ministero per i Beni Culturali e Ambientali e la soprintendenza ai beni ambientali e architettonici del Piemonte. Numerosi i contributi e di vario genere: dai saggi di numerosi studiosi all'imponente apparato iconografico costituito da rilievi architettonici e da fotografie di Giacomo Gallarate, Domenico Pasquale, Vaclav Sedy e Mario Serra; il coordinamento editoriale è stato seguito da Dino Gillino dell'ufficio Cultura del Comune.

L'indice degli argomenti è vasto: si va dalla storia della famiglia Alfieri alla vita nel Comune astese nel '700, dalla formazione professionale dell'architetto Alfieri ai suoi interventi specifici. Da monografia su un importante artefice, il libro si trasforma in una grande rappresentazione con numerosi attori e dalla godibile lettura anche per chi non ha interessi specifici, in quanto l'Asti di cui si parla è tuttora riconoscibile. Il volume è integrato da un rigoroso apparato di note e riferimenti bibliografici, che ne fanno strumento di approfondimento e lavoro.

STORIA

Gli ebrei e la città

Sarà presentato venerdì 5 giugno alle 17 alla sinagoga di via Ottolenghi il «Il ghetto, la sinagoga. Viaggio attraverso la cultura ebraica di Asti» di Maria Luisa Giribaldi e Maria Paola Villani, edito da Lindau di Torino. Con le autrici saranno presenti Paolo De Benedetti, docente di ebraismo all'Università di Milano, e Laurana Lajolo, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti.

STASERA AL CINEMA

Lux — **Il mio piccolo genio**
T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 20,10/22,30. Sab./fest.: 16,10/17,45/20,10/22,30
di J. Foster, con J. Foster, D. Wiest, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino genialo, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Politeama — **boy scout**
Tel. 50.068. Fer.: 20,10 22,30. Sab. e fest.: 16 18,05/20,05/22,30 Lire 6000/8000
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45'

Ritz — **Rosa Scompiglio e i suoi amanti**
Tel. 50.066. Fer.: 20,10/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20,10 22,30 Lire 6000/8000
Coolidge, *con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, provocando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h

Nuovo Splendor — **Fermati, o sparo**
Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 16; ult. 22,25 Lire 9000/6000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Sala Pastrone — OGGI RIPOSO
Ore: 18/20/22 L. 5000 (6.000 rid.)

Don —
Ore 21 Lire 5000

Balbo — **Luce rossa**
Tel. 524.669 Orario 20,30 Biglietto L. 15.000

Aurora — OGGI RIPOSO
Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 6000 (5000 rid.)

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000/8000

Sociale — OGGI RIPOSO
Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 6000/7000

Verdi — **Luce rossa**
Tel. 701.458 Spett. unico: ore 21,30

Cristallo — OGGI RIPOSO
Fer.: 20,30; 22,30 Fest.: 14,45; 16,30; 20,30; 22,30 Lire 5.000 (4.000)

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 575.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO
Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30
L. 6000/4500 - 5000/4000

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

ROBERT DE NIRO — NICK NOLTE — JESSICA LANGE
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
CAPE FEAR
IL PROMONTORIO DELLA PAURA
DISTR. AMBLIN UNIVERSAL

MOLTO AMATO DALLA CRITICA
PIACERA' MOLTO ANCHE AI GIOVANI
INCONTRARLA SIGNIFICA AFFOGARE IN UN MARE DI INCREDIBILI EMOZIONI
L'AVRESTE MAI CREDUTO POSSIBILE PERCHE' LEI E'...

CINEMA E MOSTRE

ASTI
Saggio di danza al Politeama

Si svolgeranno domani e giovedì sera a partire dalle 21 al teatro Politeama i saggi delle allieve della scuola di danza di Silvia De Bernardi. In programma coreografie di Silvia De Bernardi, Valeria e Susanna Ballario su brani di musica classica, rock e jazz. I costumi di Carlo Ubertone, anni e capo-sartoria al teatro Regio di Torino.

ASTI
Mostra di foto all'Exposalone

Resterà aperta fino a domenica 7 giugno all'Exposalone di piazza Alfieri, la mostra delle immagini inviate al primo Concorso fotografico organizzato dalla Polisportiva della Cassa di Risparmio di Asti.

CASTELNUOVO D. B.
Quintetto della Rai a Mondonio

Si svolgerà sabato giugno alle 21 nella chiesa di Maria del Rosario a Mondonio l'ultimo concerto della rassegna organizzata dal Comune e Castelnuovo Don Bosco con la Pro loco e il circuito «Piemonte in musica». Il programma prevede l'esibizione del Quintetto d'archi della Rai di Torino brani di e Rossini. Ingressi 10 mila lire.

ASTI
Teatro [illegible] pro Croce Rossa

Giovedì 18 giugno alle 16 al Politeama sarà rappresentata l'«Aulularia» (la commedia della pentola) di Tito Maccio Plauto. Lo spettacolo è promosso dalla sezione femminile Croce sa astigiana per raccogliere fondi. L'organizzazione è dello Studio Mar Asti (tel.: 599.961, 599.972 e 599.953) che ha avviato la prevendita contatti telefonici e consegna a domicilio. Il biglietto costa mila lire.

Statuti medievali all'Archivio

Venerdì 5 giugno alle 17,30 all'Archivio di Stato (via Morelli), si concluderà il ciclo di incontri «Pomeriggi all'Archivio». Isidoro Soffietti e Guido Gentile presenteranno il volume «Statuti del Comune e degli uomini di Mombaruzzo nell'anno 1337» curato da Vittorio Ferraris.

ASTI
Con circa 150 artisti

Successo per l'esposizione in centro storico

ASTI. Erano circa 150 gli artisti che domenica hanno esposto le loro opere nella seconda edizione di «Arte nel centro storico», organizzata dal Cesas, Centro Studi Astigiano. Una lunga teoria di quadri, sculture, manufatti in ceramica dipinta e qualche performance, per dare saggio della propria bravura, lungo un percorso che si snodava da via Garibaldi ai portici di piazza Alfieri. Gli artisti sono giunti da tutte le parti del Piemonte e della Lombardia, oltre, naturalmente, a numerosi astigiani.

Gli espositori più giovani sono stati Diego Gelsomini e Maurizio Vada, entrambi 13 anni. Tra i più apprezzati, Daniela Silvio di Pisa, Gianni Busseto, Anna Maria Zecchinato, Adriana Arrabito, Giancarlo Gianotti, allievo di Soffiantino, Margherita Crudele Principo, Oreste Pianta, Giuseppe Parla e Viscardi, tra i decani della pittura astigiana. [a. b.]

SAN DAMIANO
Chiesa S. Giuseppe

«Estate musica» tre concerti classici

SAN DAMIANO. Tre concerti nella chiesa di San Giuseppe costituiscono la rassegna «Estate Musica 92». L'iniziativa è stata organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di San Damiano e dal Circolo Filarmonico astigiano. I concerti s'inizieranno alle 21,15 e avranno ingresso libero.

Primo appuntamento è per il 6 giugno con il polifonico astigiano «Hasta Madrigalis», con brani dal Rinascimento; per l'occasione sarà inaugurato l'organo della chiesa, restaurato di recente. Sabato 13 giugno sarà la volta del quintetto di fiati «La boite à musique» di Torino, con musiche di Mozart e Rossini. Sabato giugno ci sarà un concerto vocale dedicato alla lirica, da Rossini e Puccini, con il soprano Laura Poggi, il contralto Maria Grazia Bandirola, il basso Lanfranco Monforte e Gianfranco Bottino al pianoforte. [c. f. c.]

Alla scuola elementare

Premiati gli alunni «pittori»

ALFIENERA. Sono stati premiati gli alunni scuole alementare che hanno partecipato al Concorso di pittura indetto dalle insegnanti Rita Filippa e Valentina Savio. Sono risultati vincitori per la prima classe: Christian Coraglia, Valentina Lanfranco e Alessandro Parcesepe. Per la seconda classe, sezione A: Chiara Lunfranco, Negro e Giuseppe Lanfranco; e Flavio Franzero, Andrea Alfano e Giovanna Lovecchio. Per la classe: Emanuele De Filippis, Davide Forneris ed Emanuela Ianni; per la quarta: Sonia Panetta, Silvie Prencipe e Alessandra Bosticco; per la quinta: Valentina De Filippis, Manuela Arduino e Sabrina Gambetta.

Gli alunni sono stati premiati dal direttore didattico Bruno Perosino, dal sindaco Dionigi Accossato e da Carlo Camisola e Beppe Cardona della Pro loco. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

C. Colosseo. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 80178. G. Cesare 97. **Parenti serpenti.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77. **L'amante**, con J. Marsh. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Emanuele II 52. Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mamma ladri sulla** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vist. Or.: 17,15; 19 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Tutto le bèbes**, di J. Van Dormael. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Innocenza colposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Cristoforo Colombo 60. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,56; 20,45; 22,35.
ELISEO 1 v. Roma 31. Sabotino. **Il**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; .
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - **Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective col tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donne...** Or.: 18,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina.** Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura.** Or.: 20,05; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe della marea.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Siccardi 4. **Rotta verso Pigasta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. bis. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Soli e deserti.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
LUX Bel. 6. Federico. **Ferretti e camera spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 16,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. 6. **Free Jack le fuga nel futuro.** Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
, 2 v. . Con le **Le migliori intenzioni** 15; 16,30; 21,40.
REPOS v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita sospesa**, di O. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
VITTORIA v. Roma 226. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleoni 12. Lanterna Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore Foyer Toro inaug. mostra fotog. **Un treno per Wuppertal** di F. Carbone. Ing. lib., vendita spett. 5,6,7,8 **Ifigenia in Tauride** di Cristoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina . Biglietteria ore 13-18,30. Telefono 6815.241/242 - 3702.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 13 Video **Opera Valzer** a Cyrill Muller, di P. Schafer, dedicato a Pina Bausch. Ingr. lib. Informazioni 6815.393/209. Ore 21 concerto di musica da camera dell'Unione Musicale. Trio d'archi. Musiche di J. Brahms. Ing. 10.000. Per inf. 5575.185 - 544.523. Biglietteria del Piccolo dalle ore 20.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 798.800. Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», stage luglio '92 classico: **Mare du Bosque** (Opera di Parigi). 5/15, Jean Pierre Martel 16/18. Regist.: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Katherine Campbell (Usa) 6-19, inf. e pren. tel. 473.01.83

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **La maledetta pistola di Dallas**
22,30 **Good life**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, telefilm
1,10 **Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **TG 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Anima in tumulto**

Telecity
20,30 **Al di là della legge**, film
Colpo grosso, quiz (r)
23,30 **La battaglia del deserto**, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - TG6**
20,30 **Geronimo**, telenovela
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
20 — **Amabilità 4**
20,20 **Tg4 minuti**
20,25 **Tg4**, cronaca flash
20,50 **Festival** di Chivasso
22,30 **New excelsior**
23,25 **Tg4**, flash
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4**

Quinta Rete
19,00 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Il mio nome è Scopone e sempre cappotto**
23 — **La regione allo specchio**
0,30 **Un killer per lo scrittio**

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'**
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg BieRa**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,55 **Fuori campo**
22,02 **Justice**, telefilm
23 — **L'albero della mela**, telefilm
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pa
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt il Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **The outsiders**, telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**
24 — **Vivavoce corre**, rubrica
0,30 **La regina d'Africa**, film

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese Notizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Tele
18,25 **Celebriamo le parole**
19,30 **Il regionale**, not
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «La devozione mariana»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Joe Forrester**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **La spia dei ribelli**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Conferme e qualche sorpresa nel primo turno di ritorno del torneo di tamburello a muro

Calliano risorge con il Portacomaro

I biancoblù, vincendo 19-16, hanno abbandonato la scomoda posizione di ultimi in classifica. Successi anche per la capolista Montechiaro, Vignale e Montemagno. Un Rocca incontenibile: Natta domina (19-5) il Grana

GRADUATORIA

CLASSIFICA torneo di tamburello a muro Monferrato, dopo la disputa della prima giornata di ritorno: Montechiaro, 19 punti; Rocca, 16; Vignale, 15; Montemagno, 12; Portacomaro, 8; Grana, 7; Moncalvo, Castell'Alfero, 6; Calliano, 5; San Giorgio, 4.

PROSSIMO TURNO Le gare sono in programma domenica 7 giugno alle 16,30, seconda giornata di ritorno. L'incontro più interessante sarà quello che vedrà di fronte Montechiaro-Montemagno, i padroni di casa ancora imbattuti, mentre gli ospiti sono in netta ripresa, con un Marostica che tornano al meglio della forma. Anche Grana-Calliano sarà una partita tutta da vedere; i padroni di casa da più di un a digiuno di punti, giocheranno il tutto per tutto, anche il Calliano, che ultimamente convinto, darà battaglia e potrà puntare con qualche legittima ambizione al successo. Dal risultato incerto anche l'incontro che vedrà di fronte Moncalvo-Rocca; sul proprio campo la squadra aleramica ha finora dimostrato di un osso duro. Quasi certamente dovrebbero concludersi con due vittorie casalinghe gli incontri Vignale-San Giorgio e Portacomaro-Castell'Alfero. [bru. m.]

Nessun cambiamento in vetta alla classifica del torneo a muro, dove vincono tutte le squadre di testa; novità nella parte bassa dove il Calliano, battendo il Portacomaro, cede al San Giorgio la posizione di fanalino di coda.

CALLIANO-PORTACOMARO 19-16. Più di tre ore di gara, tutte giocate sul filo della parità, hanno tenuto col fiato sospeso gli spettatori di un incontro avvincente e combattutissimo nel finale. I padroni di casa, in lieve svantaggio, nella prima frazione di gioco, al terzo parziale perdevano per 4 a 5 e al quinto per 7 a 8, si sono fatti distanziare a metà gara, andando sotto 9 a 12. Il momento di difficoltà, per i callianesi, è durato poco; il quintetto di Bicocca, Perigolo, Berruti, Stringher e Donato, al meglio della forma, da quel momento, è stato protagonista di una bella prova d'orgoglio.

Il Calliano ha messo a segno ben giochi di fila, portandosi sul 15 a 12. Il Portacomaro non ha saputo reagire; si è fatto prendere dal panico e non è stato più in grado di amministrare il vantaggio accumulato.

CASTELL'ALFERO-VIGNALE, 16-19. Gli alessandrini tornano, dopo due settimane di crisi, a su un campo difficile, dove sono cadute formazioni blasonate. Gran merito della vittoria va assegnato ad un Guido Sanpietro in forma smagliante, protagonista di una grande prestazione, e ad Medesani che ha recuperato anche l'irrecuperabile.

Stefano Panzini, uno dei punti di forza della capolista Montechiaro

Medesani ha giocato al fianco di Sanpietro, al posto di Bertoli, assente per motivi di salute; al centro è andato il terzino Assandri e sulla riga di metà campo Gambetta. Il Vignale ha dominato la gara, anche se con poco scarto: al secondo parziale il Castell'Alfero, che è giocato il tutto per tutto, perdeva per 2 a 4, poi per 7 a 8, per 14 a 16.

SAN GIORGIO-MONTECHIARO, 16-19. Il quintetto montechiarese continua indisturbato la in vetta alla classifica, anche se domenica, proprio nel finale di gara, ha rischiato di non vincere. Gli uomini del Montechiaro si sono trovati a disagio sul campo alessandrino e, nonostante siano sempre stati in vantaggio hanno sofferto molto per sino al si Il risultato. Tra i padroni di casa si è distinto particolare il battitore Gianni Godino, che più volte ha fatto punteggio proprio in battuta.

VO 19-9. Il Moncalvo soffre la sindrone pari e perde la partita; soltanto uno dei nove pari 40 è infatti appannaggio degli aleramici.

Marostica torna a far vedere il bel gioco a cui per anni va abituato il suo pubblico e Nobile si impegna a fondo dando buoni risultati; sempre bravo in veste di reali il terzino Davide Scalia.

ROCCA D'ARAZZO-GRANA 19-5. Ancora una volta Natta e compagni, sul proprio campo, mettono «ko» gli avversari, dominando l'intera gara, chiusasi in poco più di un'ora e mezza.

Brunella

SPORT FLASH

PODISMO

Ferrato campione italiano ferrovieri

Elio Ferrato (Dlf Asti), anni, si è laureato domenica campione italiano ferrovieri di podismo nella categoria 50. Ferrocapotreno delle Ferrovie dello Stato, ha conquistato il titolo durante la gara che si è svolta domenica a Policiano (Arezzo). Circa 500 i concorrenti in gara, tra cui anche altri cinque astigiani: Teresio Macagno di Portacomaro (6° negli Am 50), Mario Amerio (6° Am 55), Roberto Girotti, Dario Amatsis, tutti Dlf e Gianfranco Barbero (Brancaleone Asti).

TAMBURELLO TORNEO COLLINE

Al Callianetto il big-match il Caffè Cocconato

Questi i risultati degli incontri della prima giornata di ritorno torneo Colline. Girone A. Callianetto-«Caffè» Cocconato, 13-3; Gabiano-Castell'Alfero, 5-13; Cerrina Valle-Montechiaro, 8-13; Tonchese-Pro Cerrina, rinviata; ha riposato il Solonghello. Il recupero Cerrina Valle-Gabiano è terminato a 13. Classifica: Pro Cerrina, punti; «Caffè» Cocconato, 14; Callianetto, 12; Tonchese, 10; Montechiaro, 9; Castell'Alfero, 4; Gabiano, 5; Solonghello, 3; Cerrina Valle, Alfiano «Giovani»-Mombellese, 13-10; Cocconato «Blue Spirit»-Cerrina «Bon Merk», 3-13; Torino-Callianetto «Pub», 13-5; Monale-Villadeati, 5-13; ha riposato l'Alfiano A. Il recupero «Pub» Callianetto-Alfiano «Giovani» terminato, a 13. Classifica: Alfiano A, 16 punti; Cerrina «Bon Merk», 15; Torino, 11; Mombellese, «Blue Spirit» Cocconato, 10; Villadeati, Alfiano «Giovani», 8; «Pub» Callianetto, 2; Monale, 0.

CON L'ARCO

Varallo secondo Piemonte ai «Giochi»

Il giovanissimo arciere astigiano Dario Varallo (Astarco), secondo campionati regionali disputatisi a Castel Passerino, vicino a Rivoli (Torino), è alle finali nazionali Giochi della gioventù di tiro con l'arco in programma a Roma. Nella stessa gara torinese è giunto quarto Alberto Alciati. Quinta media di incisa Scapeccino (Di Benedetto, Fiorito, Mezzani) sesta la «Gatti» di Asti (Donvito, Rosso, s).

il 10° torneo notturno di Vignale al via il giugno

Dopo un anno di pausa torna per festeggiare il suo decimo il torneo notturno di Vignale, di tambass, che sarà presentato questa sera, alle 22, al bar Serenella. Un mese di sfide, dal 16 giugno al 14 luglio, nelle serate di martedì e giovedì, a cui prenderanno parte sei delle dieci squadre iscritte all'edizione '92 muro del Monferrato. Con ogni probabilità (la dei partecipanti non è stata ancora definita) in campo Vignale, Montechiaro, d'Arazzo, Montemagno, Moncalvo e Grana, con l'aggiunta, alle formazioni ufficiali, di qualche «big» tamburello. Il meccanismo del torneo prevede due gironi all'italiana, di tre squadre ciascuno; al termine della prima fase prima classificata del girone A incontrerà la seconda del B e viceversa. La finale si disputerà il 14 luglio. Le gare s'inizieranno alle 22.

PALLAVOLO PRIMA DIVISIONE

Il Canelli campione provinciale femminile

La formazione del Volley Canelli si è laureata campione provinciale prima divisione femminile, conquistando la promozione in serie D regionale. Le ragazze canellesi hanno preceduto, dopo lotta appassionante, risoltasi solo negli ultimi turni, la Libertas San Pietro, il Grande Volley Asti, il Volley Villafranca, il Volley San Damiano e la Pgs Asti Kid Volley. In D le canellesi terranno compagnia al Pgs Volley Futura Carispo che, nello scorso campionato, ha fallito di poco il salto in C2, classificandosi secondo posto, alle spalle Pap Piossasco.

La Voluntas sola al comando, Villafranca seconda

Questi i risultati della quattordicesima giornata del campionato Prima divisione maschile di volley: Pgs Rig-Petrarca 1-3; Gsg Villanova-Pgs Colle Ito Stige 3-1; Voluntas-Polisportiva Csi Antares Nord 3-0; Volley Villafranca-Virtus Pallavolo 3-0.
Classifica: Voluntas Pallavolo punti 26; Volley Villafranca punti 22; Gsg Villanova punti 14; Pgs Rig punti 12; Polisportiva Csi Antares punti 10; Virtus Pallavolo e Petrarca Pallavolo punti 8; Volley San Damiano punti 6; Pgs Colle Ito Stige punti 2.

SERIE B FIPT

Castelferro vince

Monalfungo battuto 13-7 a Castellaro

MONALE. Ancora sconfitta per il «Monalfungo», che non è andato oltre il 13 a 7, sul campo di Castellaro, nella dodicesima giornata del campionato italiano di serie A Fipt. Due ore e di gara, segnata da ben sette 40 pari, di cui soltanto uno è stato vinto dagli astigiani. Anche in quest'occasione il Monale ha dimostrato scarsa determinazione. A metà partita è uscito Enrico Dellavalle, visibilmente provato, ed al suo posto è entrato il giovane Sandro Appiano, che ha messo in mostra buon gioco. Il Castellaro, da parte sua, ha dimostrato di essere squadra completa. Vittoria sofferta per il Castelferro, costretto a un lungo viaggio per raggiungere il campo di Vidor, «fanalino di coda» della classifica che ha impensierito più del previsto il quintetto alessandrino. Degli otto 40 pari della partita sono stati vinti dal Castelferro. Petroselli ha disputato l'intero incontro, nonostante lamentasse alcuni problemi di salute. [bru. m.]

SERIE B FIPT

Capolista imbattuta

Camerano una marcia in più

CAMERANO. Continua indisturbata, nel campionato di serie B Figt, l'avanzata del Camerano, che domenica ha sconfitto fuori l'agguerrito quintetto di Revigliasco.

La gara è terminata sul 16 a 13 per la compagine guidata da Aldo «Cerot» Marello. Vittoria anche per l'immediata inseguitrice Antignano che sconfitto, senza troppi problemi, il Vigliano/Montegrosso. Vittoria a sorpresa per il «Penna» Settime sul Monale Bassa. Ancora sconfitta l'«Artisa-Asti», fermato dall'Alleanza Settime.

Classifica. Camerano, 22 punti; Antignano, 18; Revigliasco, 15; Vigliano/Montegrosso, 11; Monale, «Penna» Settime, 8; «Alleanza» Settimo, 5; Asti, 1.

Serie C Figt. Questi i risultati: «Club» Tigliole-Cinaglio, 6-16; Viarigi-«Mariuccia» Tigliole, 16-5; Madonna Olmetto-Cunico, 13-18; ha riposato il Torino. Classifica: Cinaglio, 16 ti; Cunico, 15; Viarigi, 13; Torino, 8; «Club» Tigliole, 7; «Mariuccia» 4; Madonna Olmetto, 3. [bru. m.]

SERIE A FIGT

Battuto per 16-3

Il General Cab crollato a Pizzoletta

ASTI. Il «General Cab-Asti» tornato sconfitto Pizzoletta, dove battuto per 16 a 3, nella seconda giornta di ritorno campionato italiano di serie Figt. Il quintetto astigiano, pur producendo un buon gioco, ha mancato in determinazione e è riuscito a concludere nei momenti importanti. Dei nove 40 pari che hanno caratterizzato la gara, soltanto è stato appannaggio degli astigiani. Il fronte opposto, oltre al solito Renzo Tommasi, si è distinto il fondocampista Sianghellini, protagonista di grande prestazione.

Gli altri risultati. Fumane-Povegliano, 16-7; Seriato-Torre de'Roveri, 10-16; Cerro-Sommacampagna, 16-12; Castellero-Caprianese, 16-13; Salvi-Monte, 16-7.

Classifica. Pizzoletta, 23 punti; Sommacampagna, 22; Cerro, 21; Fumane, 20; Salvi, 13; Caprianese, 11; Torre de' Roveri, Monte, 9; Castellero, General Cab Asti, Povegliano, 8; Seriato, 4. [bru. m.]

La Caprianese superata (16-13) nel finale

Per il Castellero una gara vincente

Giuseppe Doglio (Castellero)

CASTELLERO. «Non è facile, però siamo riusciti a vincere. La squadra ha dimostrato di avere i numeri per fare buoni risultati soprattutto in casa; adesso ci aspetta un ritorno costellato di partite casalinghe, vedremo far fruttare meglio questa situazione propizia», hanno detto i dirigenti del «Castellero-Campia», al termine gara vittoriosa che ha visto squadra astigiana aggiudicare, per 16 a 13, gli ostici avversari della Caprianese.

Il quintetto astigiano, in cui ha particolarmente brillato il giovane Romanelli, è stato in vantaggio fin da inizio gara. La Caprianese giocato con determinazione cercando di fare punti ad ogni costo. Sul finire dell'incontro qualche protesta e contestazione di troppo ha costretto l'arbitro ammonire due giocatori di Capriano e, in chiusura di partita, ad espellerne uno.

L'incontro, combattuto a di buon livello, ha soddisfatto il pubblico presente. Il Castellero, ora, dopo la proibitiva trasferta a Sommacampagna potrà contare su quattro partite consecutive, giocate in casa, che potranno rilanciare le chances della compagine astigiana. [bru. m.]

Nella finalissima del torneo degli enti pubblici, sabato sera, battuta (1-0) la squadra dei carabinieri

La polizia vince il «derby» delle forze dell'ordine

Terzo il San Paolo che ha sconfitto ai rigori la Cassa di risparmio di Asti

Una delle formazioni messe in campo dalla polizia nel torneo degli enti che si è concluso sabato sera allo stadio comunale

ASTI. «Abbiamo spento la fiamma». Così il vicequestore Tullio Dezzani ha commentato divertito la vittoria della polizia nella finalissima del torneo degli enti pubblici. Sabato stadio comunale di Asti, la squadra Questura ha battuto i carabinieri per 1 a 0, iscrivendo per la volta il proprio nome sull'albo d'oro.

Un gol su punizione, ad decina di minuti dalla fine, realizzato dall'agente Marco Galardini regalato il successo formazione amaranto. Il giocatore in campo nella finalissima per la prima volta dall'inizio del torneo: sostituive Giovanni Mastroberardino, squalificato in semifinale.

Grande tifo poi per il «derby delle forze dell'ordine». Schierati ai lati opposti tribuna militari ed agenti hanno sostenuto per tutta la partita i colleghi in campo.

Nella finalina per il terzo e quarto posto la vittoria è andata alla squadra dell'Istituto bancario San Paolo che ha superato ai rigori la Cassa di risparmio di Asti. I tempi regolamentari erano conclusi 2-2, grazie alle reti messe a segno da Pistillo e Bagnasco per il Paolo e Galuppo (rigore) e Brusco per la . Premi individuali andati Arbusti (polizia) e Demana (carabinieri), Errante (carabinieri), miglior giocatore torneo, realizzato anche il più bel gol. Miglior portiere Ressia (carabinieri), capocannonieri 6 gol Arbusti (polizia) e Gente (Cassa risparmio Asti). Alla Sip è andata la coppa disciplina e cc i riconoscimenti l'organizzazione e la tifoseria. All'Italgas la coppa simpatia, mentre Piero Sodano del Paolo e Pietro Gusino (polizia) stati premiati rispettivamente quale miglior dirigente e miglior allenatore. [a. t.]

CALCIO

Riservato ai bambini

«Cucciolo camp» sport con il Don Bosco

ASTI. Dopo il successo ottenuto «Cucciolo Camp» Acceglio (Cuneo) svoltosi lo scorso , la scuole di calcio «Cucciolo di calciatore» dell'Unione Sportiva Don Bosco, organizza un soggiorno vacanze a carattere sportivo per bambini bambine dai 6 agli 11 anni. Si svolgerà dal 29 giugno al 5 luglio a Maroggia sul lago Lugano. La locale casa Salesiana metterà a disposizione attrezzature per calcio, calcetto, pallavolo, basket e hockey.

I partecipanti saranno seguiti professori Isef e da personale che curerà la parte riservata all'animazione: teatro, giochi, manualità, serate organizzate. La quota è 350 mila, comprensive viaggio, pensione completa, polizza assicurativa, maglietta e di tutte le attività sportive. Le iscrizioni si ricevono sino al 17 giugno al Don Bosco di Asti, in corso Dante (ore 18,30-19,30).

ATLETICA

Agli Studenteschi

al record sui 1000 metri

ASTI. Buoni risultati per gli atleti astigiani impegnati nella fase nazionale dei campionati studenteschi di atletica svoltisi a Giulianova (Marche). Mirko Mischiatti, l'astigiano in gara per la scuola Itis Volta Alessandria, sfoggiato sui 1000 metri tutta la sua grinta in una gara animata dalla presenza migliori mezzofondisti italiani, concludendo in 2'27"98 equivalente nuovo record provinciale.

In campo femminile Lucia Gianotti (Magistrale Monti) ha conquistato una brillante terza posizione nella marcia (tempo 20'46"85), dimostrando di essere tra le migliori marciatrici juniore a livello nazionale. Il Monti si è inoltre piazzato quarto posto nella graduatoria femminile juniores grazie alle prove di Simona Secoli, Roberta Steffenino, Francesca Zappa, Patrizia Bucciol e della staffetta 4x100.

Gli atleti Carispo in grande evidenza alla «Coppa Way Assauto» svoltasi domenica

Undici ori per l'Asti Nuoto

I successi sono venuti da Langella, Ferraris, Carretto, Palumbo e dalla staffetta in campo femminile da Nebbiai, Gatti e Polizzi. Buoni risultati anche nel torneo propaganda che si è disputato a Tortona

L'allenatore Andrea Santi con Raffaella Nebbiai, una delle giovani promesse del vivaio dell'Asti nuoto Carispo; accanto Giuseppe Palumbo, che ha vinto due ori

Manuela Gatti e Davide Langella [FOTO VITTORIO USERTONE]

ASTI. Undici primi posti, oltre a numerosi piazzamenti che sono valsi il terzo posto finale a squadre: questo il nuovo, lusinghiero bottino collezionato domenica dagli atleti dell'«Asti nuoto Carispo» che hanno partecipato, nella piscina di via Gerbi, alla ventesima edizione della Coppa «Way Assauto»: il successo assoluto è andato al nuoto Torino davanti alla società Cuneo nuoto A.

Un appuntamento natatorio assoluto rilievo a cui i ragazz allenati Santi, Arnd Gintzr e Gianni Carafa, si sono presentati in condizioni di forma.

La vittoria in campo maschile da Davide Langella (primo 50 stile libero), Donato Ferraris (100 e dorso), Paolo Carretto (100 farfalla), Giuseppe Palumbo (100 e 200 rana) e dalla staffet 4x100 (Ferraris-Palumbo-Langella-Amerio); in campo femminile imposta Tiziana Nebbiai (200 farfalla), Manuela Gatti (100 e 200 dorso) e Rosanna Polizzi (100 dorso).

Uno dei grandi protagonisti in campo maschile giornata è stato indubbiamente Davide Langella, che collezionato anche secondo posto negli Assoluti.

Giuseppe Palumbo, nella stessa categoria, oltre ai due ori ha conquistato anche due argenti (100 rana e 100 farfalla). Ancora buoni risultati da Augusto Morra, William Trevisani, Luca Pagliani, Andrea Monta Denis D'Amico, Grattapaglia, Antonio Caggiano, Mauro Gosetti (un terzo e un secondo posto), Palumbo (due terzi), Mario Seita, Edoardo Risso, Davide Franceschet, Daniela Amario (due terzi) Michele (argento nei 100 rana).

Tra donne sono distinte Tiziana Nebbiai (ha conquistato anche due secondi e un terzo posto) nella categoria juniores, Barbara Stigliani (un secondo e un terzo), Elisa Morando (ha fatto registrare un eccezionale 1'16"8 sui 100 stile libero) e ha conquistato arg anche sui 100 dorso, Sabrina Gnan, Stefania (due argenti), Raffaella Nebbiai (si è migliorata di quasi 5 secondi sui 100 dorso), Simona Tenna, Jessica Graziano, Stefania Filippo, Viviana Rogna. Commovente l'impegno di Rosanna Polizzi, che da alcuni giorni non alle per un attacco influenzale ed riuscita conquistare due bronzi.

Infine staffetta juniores femminile (Gatti-Tiziana Nebbiai-Stigliani-Musso) ha conquistato l'argento.

«Abbiamo ribadito anche in questa importante occasione - ribadisce Leopoldo Nebbiai, dirigente addetto pubbliche relazioni della Carispo nuoto - la bontà preparazione nostri atleti che ormai hanno dimostrato di poter gareggiare ad alto livello in qualsiasi occasione».

Alla gara astigiana hanno partecipato complessivamente oltre 110 atleti di 8 piemontesi.

non è stato questo l'unico palcoscenico su cui si sono esibiti i «Carispo». In un'altra manifestazione Tortona (settimo propaganda) in vasca lunga sono messi in luce Gian Luca Morando, Sebastiano Risso e Luca Li che scesi in rispettivamente nei 50 stile libero dorso.

Franco Binello

MAGGIO SPORT

Intenso fine settimana per la rassegna organizzata dall'assessorato allo Sport

Una festa dedicata all'equitazione

Al «Concorso città di Asti» successo di Francesca Ercole; Susy Guaresi. Pattinaggio al Lungotanaro Sessanta atleti si sfidati ping pong. L'Asti giovanissimi ha vinto il Memorial Massimiliano Giraudi

ASTI. Ultima settimana per il Maggio sport, la rassegna che ha impegnato le società sporti gare manifestazioni per oltre

Lunedì 8 giugno calerà il sipario: in programma la festa dello sport all'Hotel Salera. Nella serata verrà eletto l'atleta dell'anno. La festa dello sport riserverà attenzione che alla solidarietà: al gruppo sportivo Pegaso alla Lega Tumori verrà devoluto in beneficenza l'incasso della Straasti.

Intanto proseguita le gare. Saggio di fine anno per la società Skating: domenica, si sono esibiti, sulla pedana Lungotanaro, ragazzi. I pattinatori più giovani hanno eseguito un esercizio con un tema dedicato all'Europa. Ha preso parte anche Fabrizio Cavallo, l'atleta che dal 18 21 giugno, vestirà la maglia azzurra nella Coppa di Germania. Cavallo, convocato nella nazionale delle categoria cadetti, è l'unico rappresentante piemontese. La società Asti Skating, dopo il saggio di fine anno, tornerà in pedana il 20 giugno organizzando, sempre al Lungotanaro, il Memorial «Barbara Vitale», manifestazione a carattere regionale.

Anche il tennistavolo ha vissuto domenica la sua giornata: nella palestre dell'Istituto Giobert si svolta la seconda edizione del trofeo «Città di Asti», gara interregionale organizzata dalla società tennistavolo astigiana, che ha coinvolto partecipanti. Per padroni c'è registrare il nono posto, classifica del singolare maschile, di Alessandro Solaro.

Successo della edizione del «Concorso città di Asti» organizzato, maneggio di Villa Festa, dalla «Società Ippica Ottimo il posto di Susy Guaresi su Erico nella specialità A2 equitazione. categoria A3 Equitazione successo di Ercole Lucrezia; l'astigiana si anche classificata quarta nella goria inferiore.

Il calcio giovanile stato protagonista, sul campo di Alba, con la quarta edizione Memorial «Massimiliano Giraudi». Nel torneo esordienti si imposto il Derthona che ha il Massimiliano Giraudi, dopo i calci di rigore, per 7-6. L'Asti calcio si è aggiudicata vittoria nella goria giovanissimi. Anche l'Asti ha battuto Derthona dopo i calci di rigore. Nelle categoria allievi successo invece del Derthona che ha superato per 3-1 squadra del San Domenico Savio, termina del torneo, la premiazione.

Dopo l'intenso week-end continueno, in settimana, le gare del Maggio Sport. Questa sera l'attenzione è per la pallavolo. Al palazzetto, inizio alle 21, si disputeranno le semifinali Memorial «Italo Bologna», intitolato all'ex rettore del rione Don Bosco prematuramente scomparso. Alle 21 affronteranno Cattedrale-San Martino e, a seguire alle 22, San Marzanotto-San Pietro. Venerdì 5 giugno, al palazzetto dello sport, la manifestazione vivrà fase fi

Oggi alle 18, in Comune, si terrà la presentazione del quinto Memorial «Paolo Ferraris», torneo riservato alle Primavere nazionali. Si giocherà martedì 9 giugno e giovedì 11 giugno allo comunale di Asti (inizio alle 20,30).

Tra i protagonisti dell'ultima settimane ci anche la ginnastica artistica, con il saggio di fine anno, in programma bato 6 giugno palazzetto dello sport. manifestazione è organizzata Libertas. Il saggio delle ginnaste astigiane chiude la loro intensa stagione agonistica. Uno spettacolo, quello proposto palazzetto, da non perdere.

Daniela Cotto

Una fase della Straasti di venerdì, la più popolare manifestazione del Maggio

PODISMO

In 128 alla gara competitiva organizzata dal Circolo Anspi

Tra i vigneti di Costigliole gli astigiani cedono agli albesi

COSTIGLIOLE. successo gara podistica disputatasi domenica a San Carlo di Costigliole. 128 si infatti presentati alla partenza per dar alla seconda edizione del trofeo «Tra i vigneti del Barbera», organizzata dal Circolo Anspi dalla Polisportiva don Tessiore con il patrocinio del Comune di Costigliole.

Ai primi due posti si classificati altrettanti podisti albesi: Pier Aldo Scoffone e Stefano Carbone che difendono entrambi i colori della Mokafè di Alba. Al terzo posto è giunto il torinese Sandro Martino tesserato per Dopolavoro ferroviario di Asti, al quarto Giuseppe Voglino della «Podismo 90» di Asti; Voglino si è ancora una volta confermato il migliore dei podisti «stradaioli» dell'Astigiano.

Sui circa chilometri del bellissimo percorso tra le colline che circondano Costigliole, si invece comportate benissimo Maria Teresa (Avis Villanova) che ormai, almeno nell'Astigiano, pare avere rivali; buoni inoltre i piazzamenti delle due sorelle Gianna Pinuccia Castiati giunte al quarto e quinto posto, mentre sesta si è piazzata Marielia Accardo (Podismo 90). Tra gli «AM 40» un altro albese, Walter Canale preceduto Lorenzo Mischiatti (Alfieri) e Franco Cipolla (Brancaleone) quest'anno veramente in ribasso per una serie di contrattempi non accennano ad abbandonarlo.

Tra gli «Under 50», Francesco Borelli (Brancaleone) ha preceduto i compagni di squadra Pigliaru Cirivello; tra i giovanissimi vittoria Claudia Solaro (Avis Bra) e di Piero Lorino (Alpini Asti).

Tra i gruppi numerosi la Brancaleone Asti ha preceduto il Dlf la Podistica Costigliole. Nella premiazione riservata concorrenti più anziani un fatto curioso: Tarcisio Cantamessa (Podismo 90) di Alessandria e Giuseppe De Vito (Brancaleone) finiti perfettamente alla pari: sono infatti nati entrambi il 13 giugno del Intanto fronte organizzativo c'è da segnalare che l'Avis di Villano in collaborazione con il Gruppo Culturale Maria Minelli e l'assessorato Sport del Comune, propone domenica 7 giugno la quarta edizione del «Circuito del rio Traversola» valevole anche Avis. E' podistica competitiva carattere regio ed snoda interamente lungo i sentieri e i boschi della vallata del Traversola. Il tracciato misura 11 chilometri. La gara è ormai nota raccoglie ogni anno centinaia di appassionati che non potrebbero de percorso migliore; la valevole anche quale terza prova campionato provinciale «amatori» di podismo su strada; in contemporanea sarà possibile partecipare alla seconda camminata ecologica su chilometri, valevole come terza edizione del «Trofeo carrozze Villanovese». Ritrovo alle in frazione Savi di Villanova, con partenze a cominciare dalle 9,30. [r. a.]

SPORT ESTATE

Venerdì 5 prende il via il torneo notturno

Baldichieri: scocca l'ora del calcio sotto le stelle

BALDICHIERI. Stanno per accendersi i riflettori sul calcio di notte. Come ogni anno, conclusi i campionati, parola passa infatti ai tornei notturni che animeranno da giugno a fine luglio vita sportiva di numerosi paesi.

Venerdì 5 giugno Baldichieri aprirà la rassegna del sotto le stelle con la quattordicesima edizione del torneo organizzato dall'Unione Sportiva Baldichieri con il patrocinio della Lega calcio. Alla manifestazione che si protrarrà sino al luglio, parteciperanno formazioni, composte ciascuna da sette giocatori.

squadre verranno suddivise in 4 gironi e si qualificheranno al turno seguente le prime due classificate: formeranno due concentramenti per complessive compagini e le prime due ogni girone andranno alle semifinali. Le gare avranno la durata minuti (due tempi 25), con possibilità di sostituire due giocatori, indipendentemente ruolo. I direttori di gara saranno designati dal comitato provinciale arbitri.

Il torneo che si svolge sotto l'appassionata regia di Vincenzo Sacchetto, parroco paese, prevede un ricco montepremi: al primo «Trofeo Pelissero e milioni rimborso spese; secondo: «Trofeo fornace di Baldichieri» e un milione e 200 mila; terzo: «Trofeo fratelli Miroglio» e 600 mila lire; quarto: «Trofeo Maglificio Mabel» 400 mila. Quinto, sesto, settimo e premio: coppa 100 mila. Premi speciali verranno assegnati capocannoniere, al miglior portiere, alla squadra più disciplinata e alla formazione con più tifosi.

Le iscrizioni si chiudono stasera alle 21; seguirà il sorteggio dei gironi eliminatori. [r. a.]

Il nuovo fascino dell'eleganza.
BMW Serie 5 touring.

Nata sotto il segno della versatilità, ha tradotto questa sua dote in eleganza per chi la guarda e in disponibilità per chi la guida. L'architettura della nuova BMW 5 touring soddisfa, infatti, tanto lo stile, quanto la funzionalità. L'apertura separata portellone/lunotto, il retrotreno autolivellante, l'ABS, il catalizzatore e, per chi lo desidera, il doppio tettuccio apribile, testimoniano con quanta autorità la Casa sa anticipare le nuove esigenze dell'automobilista, della guida, dell'ambiente.

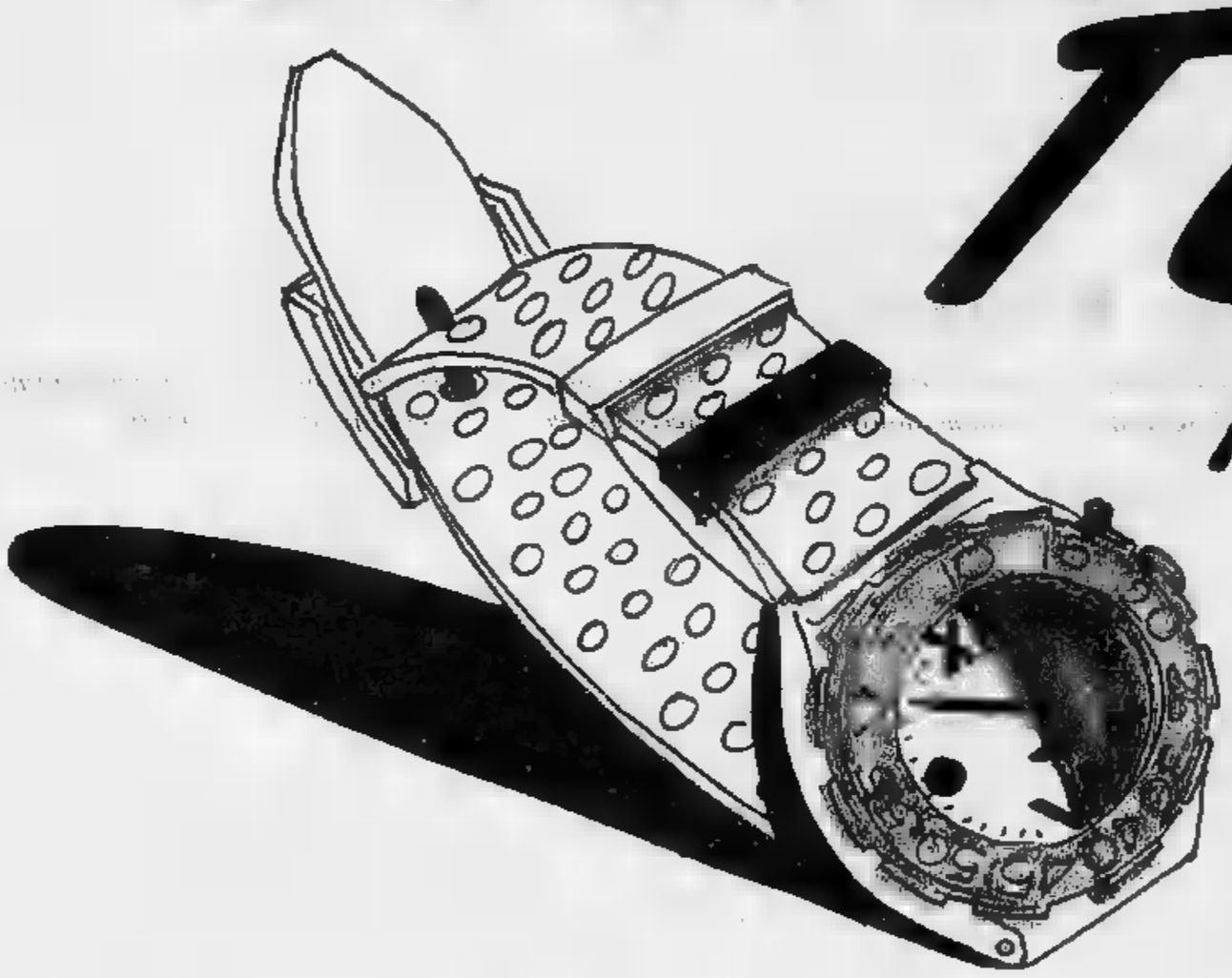
AUTOSTYLE
C.SO TORINO 457 - ASTI
TEL. 215.978

RORETO di Cherasco
Ss. per Cuneo, 34 - Tel. 495.833
(accanto alla DIMAR)

MAGAZZINI ETA

CASTAGNITO
Prov. per Neive, 16 - Tel. 211.224
Aperto la Domenica mattina

SARÀ TUO!



IL FANTASTICO OROLOGIO DI MODA

salvo es. scorte

CHE HAI SEMPRE DESIDERATO

(A TUTTI GLI ACQUIRENTI SOLO PER 15 GG)

IMPIANTO HI-FI
PIONEER N30
più
TV COLOR CASIO
CRISTALLI LIQUIDI

899.000

FERRO A VAPORE
BLACK & DECKER
più
SILK-EPIL BRAUN
EPILATORE ORIGINALE

99.000

...E PREZZI AI QUALI NON PUOI DIRE DI NO!

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 2 Giugno [illegible] cm 59

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Parmeria

Arrestato a Torino imprenditore di Mango, i complici ad Alba e S. Damiano

Scoperta truffa da 2 miliardi

Ditta acquistava [illegible] (vini, salmone, mobili, televisori) pagandola con assegni postdatati e a vuoto. I prodotti venivano immagazzinati a Grugliasco e rivenduti a basso prezzo

ALBA. Alle spalle un'azienda vinicola ereditata dal padre e chiusa anni fa; poi un'agenzia [illegible] pratiche auto, fallita la scorsa estate. [illegible] Barbero, [illegible] Mango, [illegible] anni, è stato arrestato a Torino con l'accusa di truffa. «Almeno due miliardi», dicono i dirigenti del commissariato Barriera Nizza di Torino che l'hanno scoperta e hanno arrestato, assieme a «mons» Barbero», altre cinque persone, tra cui un'impiegata della ditta, che aveva sede in un capannone alla periferia di Grugliasco, in via San Paolo 62.

Tutti gli indagati negano e si dicono innocenti; le singole posizioni sono all'esame della magistratura torinese. Semplice il meccanismo della truffa: la ditta Barbero ordinava a note case italiane vini, televisori, salmone, mobili e ogni tipo di merce, senza particolari limitazioni. Le aziende truffate operano in Piemonte, Lombardia, Veneto, Umbria, Liguria, Toscana, Campania, Puglia e Calabria. Tra queste anche la Riccadonna di Asti e la G[illegible] Mobili di Nichelino.

La merce doveva essere consegnata nel deposito di Grugliasco, pagamento a trenta o a sessanta giorni, con assegni postdatati. Ora, al termine delle indagini, si è saputo che alla scadenza, quando i venditori andavano in banca per farsi pagare gli assegni, si scopriva che non potevano essere incassati.

La firma, sempre quella di Franco Barbero, non corrispondeva a quella depositata al momento dell'apertura del conto. Oppure la somma non aveva copertura.

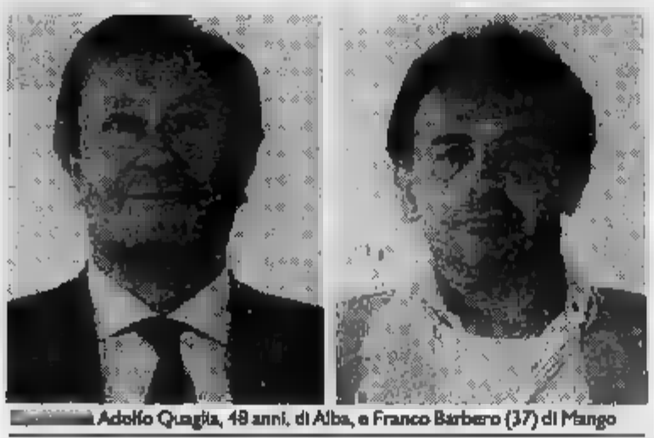
L'inchiesta è iniziata a metà dello scorso gennaio, dopo l'esposto della «Watt-Radio» di Beinasco: «Avevamo consegnato una quindicina di televisori, nessuno ci ha mai pagato». Gli ispettori Spina e Moguardi sono andati a Grugliasco, in via San Paolo: il capannone era già [illegible] praticamente smantellato e la merce venduta a basso prezzo; dentro c'erano solo scatoloni e patatine fritte, che sono già stati restituiti alla ditta produttrice.

Indagando su chi aveva affittato il locale, si è risaliti a Barbero (che abita a Mango, in località Bosi) e ai suoi complici: Francesco Franco Carlevaro, 33 anni, abitante in [illegible] De Gasperi 29, a Torino (originario di San Damiano d'Asti e già implicato nello scandalo per il vino adulterato con il metanolo. Sarà quest'ultimo, secondo gli inquirenti, il «cervello» della banda); Adolfo Quaglia, 48 anni, di Alba, abitante in via Italia 1; Natale Abramo, 43 anni, abitante a Villerbasse, in via [illegible] 10.

E' stata anche arrestata Loredana Durisotti, [illegible] anni, abitante a Rivoli in via Perosa 18, segretaria della [illegible] secondo gli inquirenti non poteva non essere a [illegible] delle truffe.

Adolfo Quaglia, «Lillo» per gli amici, con abitazioni a La Morra in frazione Annunziata, villaggio Do Negri 4, e ad Alba in corso [illegible] 1, proviene da una famiglia albese benestante; il padre scomparso anni fa era un noto [illegible]

Scapolo, aveva un'unica sorella, Milena, morta alcuni anni fa, che sposò l'industriale tessile Franco Miroglio da cui ebbe tre figli. I coniugi Miroglio si erano poi separati. Lillo Quaglia non ha mai svolto nessuna attività lavorativa presso le industrie Miroglio. Aveva fatto il rappresentante per diverse ditte, mai, però, in collegamento con il gruppo Miroglio. Considerato molto socievole, simpatico, era un assiduo frequentatore [illegible] bar della città e degli ambienti degli scommettitori alle partite di pallone elastico. Sovente - raccontano alcuni conoscenti - lo si vedeva in giro su automobili di grossa cilindrata.


Adolfo Quaglia, 48 anni, di Alba, e Franco Barbero (37) di Mango

Franco Barbero appartiene a una famiglia di agricoltori e di mediatori di vino di località Bosi (ai confini [illegible] Mango e [illegible] Stefano Belbo). Dall'81 manca [illegible] paese, essendosi prima trasferito a Neive e poi a Santo Stefano [illegible].

La ditta Barbero [illegible] alle[illegible] un altro capannone ad [illegible]: pare fosse già in contatto con altre ditte fornitrici per ricevere merce; senza l'intervento della polizia, la truffa forse sarebbe continuata. Pare che per giustificare il [illegible] comportamento, agli inquirenti che lo interrogavano Franco Barbero abbia raccontato [illegible] proprie peripezie economiche. «Mi hanno rovinato gli usurai - avrebbe detto -. Ero finito in un brutto giro, da fare paura. Speravo con questa attività di guadagnare di nuovo e di riuscire pian piano a coprire i debiti». [r. a.]

IN DUE SUL TETTO DEL CARCERE DI ALBA

E' finita dopo 24 ore la protesta dei detenuti

Una folla di curiosi ha seguito la protesta di due detenuti che, [illegible] sul [illegible] del carcere di Alba domenica pomeriggio (nella foto Bruno Murialdo) volevano cibo e chiedevano di parlare con un sacerdote. Non è [illegible] necessario l'intervento dei carabinieri e guardie carcerarie. I due, ieri pomeriggio, sono scesi spontaneamente. A PAGINA 43

Cassa di Asti

L'ex sindaco tra i 46 imputati

ALBA. Si è riunita ieri la prima sezione del tribunale di Milano per il processo ai [illegible]tici della Cassa di Risparmio di Asti, nella querelle che vede contrapposta la banca astigiana al finanziere Filippo Rapisarda.

Fra i 46 imputati (le [illegible] sono di falso in bilancio, appropriazione indebita e bancarotta fraudolenta) figurano [illegible] e attuali amministratori, oltre a dirigenti [illegible] Banca d'Italia.

Accusato di falso in bilancio è anche Tomaso Zanoletti, consigliere regionale dc ed ex sindaco di Alba, che [illegible] parte del consiglio d'amministrazione. Altra presenza [illegible] è data da rappresentanti della ditta «Bre[illegible] di Mondovì dal cui fallimento (risale al '76) [illegible] partita la vicenda che ha messo in contatto il finanziere siciliano con la banca astigiana.

Ieri, il processo è stato interamente riservato alle schermaglie procedurali. I giudici hanno poi aggiornato l'udienza al 2 luglio. [r. a.]

La vittima (49 anni) di Salmour [illegible] segnalando un'auto in panne lungo il ciglio della carreggiata

Cantoniere investito e ucciso sulla To-Sv

L'incidente ieri alle 15 sul viadotto del Pesio tra Carrù e Magliano Alpi. L'uomo è stato urtato da un furgone e scaraventato oltre il parapetto. Salto di settanta metri. Immediato ma vano l'intervento dell'elisoccorso. Aperta un'inchiesta

MAGLIANO [illegible] Stava segnalando la presenza di un mezzo di soccorso dell'«Aci» al lavoro sul viadotto che supera il torrente [illegible] tra i caselli autostradali di Mondovì e Carrù [illegible] Torino-Savona; improvvisamente è sopraggiunto [illegible] furgone che lo ha investito e scaraventato oltre il parapetto. Matteo Bellino, cantoniere, 49 anni, abitante a Salmour in via Trinità, è morto ieri alle 15, dopo [illegible] volo di [illegible] metri.

L'allarme è stato dato pochi minuti dopo; [illegible] i colleghi [illegible] lavoravano sul ponte per avvisare l'Elisoccorso e la Croce rossa di Mondovì. Intanto sul luogo dell'incidente, una zona boschiva vicino al cimitero di Magliano Alpi, sono arrivati numerosi agricoltori che [illegible] lavorando nei [illegible]

«Stavo camminando lungo [illegible] sentiero sotto il viadotto - ha raccontato agli inquirenti [illegible] testimone, [illegible]o Dubois, 25 anni, di Front Canavese -, quando ho sentito [illegible] schianto sul ponte. Ho alzato gli occhi e ho visto [illegible] uomo con una tuta arancione che cadeva. Mi sono precipitato nel bosco per portare aiuto, ma non c'era più niente da fare».

Matteo Bellino. A fianco il ponte

All'arrivo dell'elicottero e dell'ambulanza [illegible] era già morto; il medico a bordo del [illegible] regionale ne [illegible] constatato il decesso.

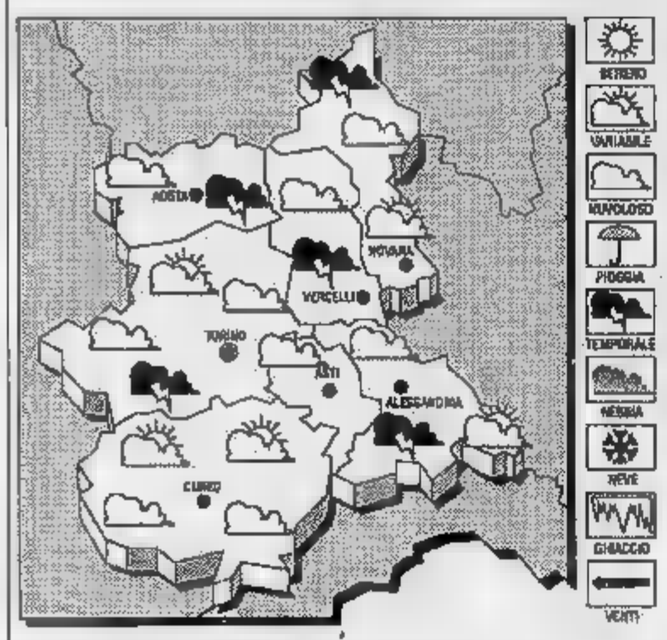
I carabinieri [illegible] sezione [illegible] polizia giudiziaria della procura della Repubblica di Mondovì, intervenuti con i colleghi della «radiomobile» e della [illegible] zione di Carrù, e gli agenti della polizia stradale di Cherasco, [illegible] aperto un'inchiesta per stabilire la dinamica dell'incidente [illegible] ha [illegible] la morte del cantoniere.

Secondo [illegible] prima ricostruzione dei fatti l'uomo sul ciglio della carreggiata stava segnalando la presenza di un carro-attrezzi [illegible] per [illegible] correre un veicolo in panne. [illegible] sopraggiunto [illegible] furgone, che non [illegible] riuscito a fermarsi e ha urtato il «Fiorino» [illegible] «Società Torino-Savona» scaraventandolo contro il carro-attrezzi, a fianco del quale si trova[illegible] il cantoniere. Nell'urto uno dei veicoli avrebbe investito [illegible]o Bellino gettandolo oltre il parapetto.

La vittima [illegible]eva sempre abitato a Salmour, prima in frazione Sant'Antonino, successivamente in via Trinità, dove risiedeva con la moglie Domenica e le figlie Barbara, Valeria e Bruna. La [illegible] è stata [illegible]posta nel cimitero di Magliano Alpi.

Luca [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PER OGGI.** Cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche, specie durante le ore pomeridiane. **TEMPERATURA.** In [illegible] meridionali. [illegible] **TEMPO.** Nuvolo[illegible] irregolare, [illegible] accompagnati da isolati rovesci temporaleschi.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: **22,3**; min: **15,2**; media: **17,4**

UN ANNO FA
Max: **24,4**; min: **11,7**; [illegible] **17,8**

[illegible] Torino **22**; Novara **20**; [illegible] **17**; Aosta **22**; Asti **22**; Vercelli **24**

Oltre 1200 cuneesi hanno aderito all'iniziativa

«La Stampa» a domicilio anche nelle frazioni

[illegible] La comodità di poter leggere al mattino presto le notizie del giorno ha già conquistato [illegible] oltre 1210 cuneesi: sono i residenti che hanno aderito all'iniziativa di distribuzione a domicilio de «La Stampa».

Dopo i quartieri del centro, della zona residenziale e di viale Angeli i ragazzi di «Stampa in» incaricati della consegna del quotidiano hanno iniziato a distribuire porta porta entro le 7,30 le copie de «La Stampa» a Borgo San Giuseppe. Oggi è il secondo giorno riservato agli [illegible] i residenti troveranno gratuitamente sulla porta di casa il giornale. Potranno così comprendere nei dettagli i vantaggi dell'iniziativa che non prevede sovrapprezzo: ogni copia costa 1200 lire.

[illegible] gli omaggi saranno consegnati in via Savona, via Bisalta, vai Bassano, via Roburent, viale della parrocchia, piazzale della chiesa, via Bossea, via Saliceto, via Marchisio, via San Cristoforo, via Frabosa, via Lurisia e via Vicoforte. Domani sarà la prima giornata di omaggi per i residenti di via Spinetta, Villanova, Garessio, via vecchia Ferrovia, Ormea, Giubergia, Lesegno, Pamparato, Perlo, Morozzo, Rocca de [illegible] Sempre domani la distribuzione porta porta interesserà anche il quartiere di Cerialdo, mentre [illegible] sabato l'iniziativa sarà allargata anche a Confreria.

In ogni famiglia sarà [illegible] gnato un modulo per il ritiro agli uffici di «Stampa in», via Castellani 9 (0171/694945), un orologio da polso. All'ag[illegible]la è chiedere l'adesione alla nuova iniziativa di consegna del quotidiano e dei croissant.

Ieri, infine, è iniziata la distribuzione dei pacchi contenenti le schede e le fotografie dell'iniziativa «Itinerari della memoria». Alla fine di giugno i cuneesi [illegible] hanno aderito all'iniziativa riceveranno le tessere «Carta [illegible] per gli sconti in negozi e boutique della città. [r. a.]

donna • uomo • pelletteria

il bagaglio

CUNEO - Via Roma 52 - Tel. 0171 69.36.57

LEGGE [illegible]

Da ieri il bagaglio ha dato il via allo shopping

scontato del **40%**

PER RINNOVO LOCALI

Molti degenti della «Villa Santa Croce» di Cuneo si sono opposti al trasferimento del reparto

Dermatologia, rinviato il trasloco

Tutti i pazienti saranno dimessi entro due settimane. La divisione verrà sistemata in alcuni locali di pneumologia all'ospedale «Carle» di Confreria. I sindacati chiedono una chiara presa di posizione del Comitato dei garanti

CUNEO. I dodici degenti di dermatologia hanno bloccato ieri mattina il trasferimento del reparto dall'ospedale «Villa Santa Croce» alla struttura del «Carle» di Confreria.

Non appena gli operai dell'Usl hanno caricato due scrivanie su un furgone, è subito scoppiata la reazione dei degenti che si sono opposti allo «sfratto». Il primario, professor Peirone, nel tentativo di agevolare le operazioni di spostamento ha cercato di convincere i pazienti a tornare a casa per alcuni giorni. La risposta unanime è stata negativa. Identica la posizione dei sindacati e del tribunale per i diritti del malato. La direzione sanitaria è stata così costretta a bloccare il trasferimento che avverrà soltanto quando il reparto sarà vuoto. Gli attuali dodici degenti saranno dimessi nelle prossime settimane.

«E' drammatico - spiega Rocco Ferraro, segretario provinciale della Cgil-funzione pubblica - che l'unica divisione di dermatologia in provincia di Cuneo sarà costretta a non accettare pazienti per almeno due settimane».

«La decisione di trasferire il reparto - spiega Flavia Salvagno, volontaria del tribunale per i diritti del malato - è giunta perentoria e senza preavviso dalla direzione sanitaria. La motivazione ufficiale è che lo spostamento permetterà un risparmio di personale, sottintende la considerazione di una scarsa qualità nella gestione del reparto».

Aggiunge: «Nei giorni scorsi abbiamo visitato i locali dell'ospedale "Villa Santa Croce" in piazza d'Armi. Ci siamo resi conto della gravità di certi degenti. La decisione, assunta dalla direzione sanitaria e dall'amministratore straordinario, è grave». I malati oggi hanno a disposizione camere a 2 o 3 letti, con servizi, sale visita, e un ambulatorio. Lo spostamento al «Carle» prevede l'utilizzo di due camere a sei letti, ricavate nei locali di «pneumologia-allergologia», senza servizi in camera.

«C'è rischio di promiscuità e di contagio - continua Ferraro - . Con questa decisione improvvisa l'ospedale del capoluogo perde credibilità. La nostra è una battaglia per la salvaguardia del servizio, già ridotto da 35 a 12 posti letto. Occorre una seria programmazione e non interventi tampone».

E aggiunge: «I rappresentanti del Comitato dei garanti non hanno soltanto il compito di fare scelte sul bilancio, ma anche programmare gli interventi. Ci attendiamo una chiara presa di posizione da parte dei componenti dell'assemblea».

«Ieri mattina - spiega la dottoressa Varetto, della direzione sanitaria - abbiamo raggiunto un compromesso che eviti di traumatizzare i pazienti e renda il trasferimento il più agevole possibile. E' stata assicurata ampia garanzia al personale del reparto. Lo spostamento dei pazienti è attuerà dopo le dimissione degli attuali dodici ricoverati. Saranno assicurate le accettazioni dei casi urgenti, è stato deciso di posticipare i ricoveri programmati. La direzione ha agito cercando di limitare i disagi e problemi degli utenti». [g. p. m.]

Ieri mattina gli operai dell'Usl di Cuneo hanno iniziato il trasferimento del reparto di dermatologia, che è stato rinviato dopo la protesta dei degenti (FOTO)

CUNEO

TOPONOMASTICA

Giardini di Madonna dell'Olmo intitolati a partigiani

La commissione consultiva di toponomastica e del famedio di Cuneo ha deciso l'intitolazione del giardino di Madonna dell'Olmo, adiacente al piazzale della Battaglia, ai fratelli Mario e Francesco Fantini, partigiani uccisi durante la guerra di liberazione. Francesco, nato il 9 gennaio 1924 morì a Morbella di Monasterolo Casotto il 15 marzo '44, vittima di un rastrellamento tedesco contro le formazioni autonome «Mauri». Mario, fu ucciso il 30 luglio '44 a Rusta Prato di Dronero. Faceva parte della brigata «Valle Maira» della seconda divisione «Giustizia e Libertà».

ASTRONOMIA

Allo Scientifico la storia dell'osservazione del cielo

Sabato al liceo scientifico di Cuneo, in via monte Zovetto 4 si concluderà la mostra «La misura del cielo: dalla meteorologia all'astronomia. La scienza dimenticata dell'800 cuneese». L'iniziativa è organizzata nell'ambito della settimana della cultura scientifica e tecnologica del ministero dell'Università e dall'osservatorio astronomico del Liceo, con il patrocinio di «Tuttoscienze» della Stampa». Sono esposti documenti e strumenti d'osservazione usati dagli astronomi cuneesi nel secolo scorso. L'orario di visita è dalle 17,30 alle 19,30. Sono previste visite guidate per scuole e gruppi, su prenotazione.

INDUSTRIALI

Etichettatura dei prodotti alimentari

Oggi alle 14,30 nel salone della Provincia si terrà un convegno dal titolo «Etichettatura dei prodotti alimentari e disciplina degli scarichi industriali». L'avvocato Gian Claudio Andreis parlerà della legge Merli e della nuova disciplina sugli scarichi industriali. L'iniziativa è dell'istituto lattiero caseario e delle tecnologie alimentari della Provincia di Cuneo.

[illegible]

Seminario di studio su Giovanni Giolitti

Sabato alle 10,30 al Monviso di Cuneo si terrà un convegno su Giovanni Giolitti dal titolo «Una svolta nella storia d'Italia». Il prof. Gabriele De parlerà dell'impegno di politici cuneesi: Vittorio Ellena, ministero delle Finanze, Lorenzo Eula, Tancredi Galimberti, Marcello Soleri, Camillo Peano e Giovan Battista Bertone. Interverrà lo storico Aldo Alessandro Mola.

STORICO

«Gli anziani e la città»

E' aperta nel salone di via Dronero 8 a Cuneo l'esposizione di fotografie sul tema: «Gli anziani e la città». L'iniziativa è del Comitato per il futuro del centro storico. L'orario di visita è dalle 16 alle 19.

DRONERO

Ciclo di lezioni

La storia e l'arte in Val Maira

DRONERO. «Voltar pagina: Dronero fra guerra e dopoguerra» è questo il tema della conferenza che si terrà stasera alle 21 nell'aula magna della scuola media «Giovanni Giolitti». Relatore della serata sarà il professor Luigi Bernardi.

L'incontro fa parte del un ciclo di lezioni dal titolo «Valle Maira: frammenti d'arte e di storia», organizzato dalla biblioteca civica in collaborazione con il locale Centro studi cultura e territorio. «La conferenza - dicono i promotori - sarà anche un modo per ricordare la festa della Repubblica».

Il ciclo di serate di studio si concluderà martedì 9 giugno con l'intervento del professor Marco Piccat (che è anche sindaco di Saluzzo), sul tema «committenze e tradizioni culturali per gli affreschi della Valle Maira».

Agli interessati verrà rilasciato un certificato di frequenza. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni rivolgersi alla biblioteca civica, in via Valmala, telefono 0171/9134. [c. g.]

Assemblea all'Arci

Referendum sulla viabilità cittadina

CUNEO. «Un referendum per decidere sul futuro della viabilità del capoluogo e intorno alla città». Se ne discuterà stasera alle 20,45 nel salone dell'Arci di Cuneo, via Carlo Emanuele 34. L'iniziativa è organizzata dal comitato per i referendum. All'ordine del giorno lo studio di un'ipotesi di regolamento per il referendum che sarà inviato alla commissione consiliare competente e la proposta di una consultazione sulla viabilità attorno al capoluogo. Durante l'assemblea, indetta dalla Lega ambiente, movimento consumatori e Arcinova, si parlerà di una partecipazione diretta dei cittadini che saranno invitati a esprimersi sul problema della viabilità e in particolare del progetto di sottopasso della città. «Il Consiglio comunale - spiegano gli organizzatori - non ha ancora approvato il regolamento dello Statuto, per cui non è ancora possibile chiedere una consultazione popolare». All'incontro parteciperanno rappresentanti dei comitati cittadini. [g. p. m.]

DRONERO

Domani i funerali

E' morto diplomatico e scrittore

DRONERO. Si svolgeranno domani pomeriggio alle 11 nella chiesa parrocchiale i funerali dell'ambasciatore Roberto Gaia, morto l'altro ieri a Roma. Il diplomatico, direttore generale degli affari politici della Farnesina, fino al 1978, aveva ricoperto la carica di segretario generale del ministero degli Esteri e responsabile della rappresentanza italiana a Washington.

Roberto Gaia (nato a Torino nel 1912), laureato in giurisprudenza, nel dopoguerra si era occupato dei problemi relativi allo «staus» di Trieste e dell'Alto Adige. Intensa anche la sua attività giornalistica, collaboratore del «Tempo», come commentatore di politica estera e in modo particolare dei rapporti Est-Ovest.

Roberto Gaia è stato anche autore di numerosi libri di storia, tra questi lo studio sulla vicenda del marchese di Ormea, ambientato in epoca sabauda. Il diplomatico era stato direttore della rivista della Farnesina «Affari Esteri». [c. g.]

CUNEO

Al Donatello

Si discute spostamento della dogana

CUNEO. Stasera alle 21, nel salone del quartiere Donatello in via Rostagni, si terrà un incontro tra residenti e amministratori sul tema: «Problemi e prospettive di un quartiere». Interverranno il sindaco Giuseppe Menardi, l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo e l'assessore ai servizi sociali Sebastiano Dalmasso. Si parlerà dello spostamento della dogana dal piazzale all'istituto tecnico industriale «Del Pozzo» alla nuova struttura prevista a Madonna dell'Olmo, nell'area dell'interporto. I residenti chiederanno agli amministratori una chiara presa di posizione sulla viabilità in corso De Gasperi e sulla deviazione del traffico pesante: ogni giorno dal piazzale della stazione in corso Monviso, corso De Gasperi e sulla «bretella» per San Rocco Castagnaretta transitano oltre quattromila tir e autoarticolati e ottomila auto. Durante l'incontro si parlerà anche della nuova area artigianale, che sarà costruita dietro il centro smistamento delle Poste. [g. p. m.]

Si chiama «Magnun» in onore di un antenato del produttore

Nasce un nuovo formaggio

Viene confezionato con latte di mucche allevate a Cervignasco durante autunno e inverno e stagionato a Castelmagno. Prezzo: 20 mila lire il chilo in negozio

CASTELMAGNO. «Magnun» è un formaggio fabbricato con latte di qualità di vacche rigorosamente di razza piemontese: nasce in pianura e ogni giorno viene portato a stagionare in montagna, a Castelmagno, fino al momento di essere messo in vendita, tre-quattro mesi dopo.

«Magnun» è l'ultimo nato della caseria della «Grande» ma è destinato ad un probabile allettante futuro economico. Lo produce Mario Martini, 42 anni, margaro originario di Castelmagno, che nella stagione invernale abita in un cascinale di Cervignasco vicino al quale ha costruito una stalla con duecento mucche; d'estate vive in Alta Valle Grana. Con la crisi del latte e i caseifici che pagano poco, Mario Martini ha avuto l'idea vincente di trasformare i 250 litri di latte munto ogni giorno in e originale formaggio che lo aiutasse a pareggiare i conti.

Perché nessuno copiasse l'iniziativa, Mario Martini ha brevettato il nome e il marchio presso la Camera di Commercio di Cuneo. Così «Magnun» diventa il formaggio esclusivo di una sola azienda, e conferma che la crisi del latte si può superare con intelligenza e intraprendenza.

Spiega Mario Martini: «Il latte lavorato nella mia azienda, con l'aiuto di mia moglie Dina e dei figli Luca e Loria, dopo tre-quattro giorni viene portato in cantina di Campomolino di Castelmagno a maturare, fino al momento in cui avrà acquistato profumo e sapore per essere consumato. «Magnun» viene fabbricato da ottobre a giugno perché nei mesi estivi mi trasferisco con la mandria si 2300 metri dell'Alpe Funiera di Castelmagno, dove per tre mesi produco il formaggio doc, del cui consorzio faccio parte».

Perché il nuovo formaggio è stato battezzato «Magnun»? Racconta Mario Martini: «Era il soprannome di mio nonno Magno, scomparso anni fa. Anche lui ha fatto il margaro fino alla morte. Aveva avuto undici figli, alcuni morti in Russia; altri hanno seguito la sua strada. Io affitto l'alpeggio comunale di Castelmagno, già mio padre Tommaso. Oltre ai soprannomi mio nonno, il marchio esclusivo riporta anche l'effige "Magnun" e il santuario a garanzia di un prodotto genuino e di qualità».

Confezionato in forme di 6-7 chili, «Magnun» viene venduto dal produttore all'ingrosso a 12 mila lire il chilo, nei negozi il prezzo si aggira sulle ventimila. «Magnun», anche e matura nell'aria del paesino dell'alta valle Grana, non è ovviamente «Castelmagno», un e tutelato dalla denominazione di origine. E nel gusto il vero intenditore non gastronomo farebbe fatica a distinguerlo. La produzione è di tre forme giornaliere. Fino alla fine di giugno, quando le vacche saliranno all'alpeggio e il loro latte diventerà di nuovo autentico «Castelmagno». Gli esperti continuano a interrogarsi: a rendere unico il «Castelmagno» è solo il latte o anche l'aria in cui matura?

Gianni De Matteis

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Revello, il Bedale è inquinato

Vorrei contestare, in qualità di presidente pro-tempore dell'Associazione pescatori revellesi, alcune informazioni apparse su «La Stampa» in data 20 e 24 maggio, in merito all'inquinamento del canale Mulini, detto anche Bedale di Revello, e precisare quanto segue: nel canale irriguo spesso riversati liquami e prodotti derivanti dalla trasformazione di prodotti zootecnici e solo saltuariamente carogne di animali. Tale inquinamento proviene essenzialmente dal territorio del Comune di Rifreddo.

L'associazione ha segnalato questo fatto da lontano 1973, ma le autorità preposte, fatti salvi alcuni verbali di violazione del Cfds, non hanno preso alcun provvedimento: negli ultimi giorni, a seguito della lettera aperta dell'Associazione che rappresento, indirizzata alle autorità competenti, grazie all'interessamento del Comune di Revello, qualcosa si sta muovendo.

Si precisa pure che, inspiegabilmente, in questi giorni il flusso di acqua del Bedale è notevolmente aumentato grazie all'apertura, eccezionale, delle paratie dei bacini idroelettrici della valle. Tutto ciò avviene, ad avviso dello scrivente, nel tentativo di eliminare i depositi di liquami sedimentati lungo il corso del bedale stesso.

Mario Chiabrando, presidente associazioni pescatori revellesi

Strisce pedonali quasi invisibili

Siamo a giugno e, come ogni anno, le strisce pedonali sono pressochè invisibili in città. Chi dovrebbe provvedere non può neppure accampare la scusa della carenza di personale, in quanto il servizio è appaltato e costa ai cittadini fiori di quattrini. Possibile che nessuno si preoccupi dell'incolumità dei pedoni? Probabilmente chi di dovere è impegnato a inseguire fantasiosi megaprogetti è poco sensibile ai problemi di tutti i giorni.

Pier Carlo Malvolti
consigliere psi, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3181; 382744. **Cri:** 382744; 382971
Bagnolo: Croce Verde: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.83
La Morra: 50.102
Limone: 821 32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Balbo: 796 117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 846 44
Saluzzo: 452 45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale* 2, via Bongiovanni 42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Panusso, via Cavour 7, tel 440.400
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 148, tel. 412.209
Fossano: *Comino*, via Roma, telefono 60.316
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289
Saluzzo: *Sanchiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.228
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269 632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. D.:** ; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Chiusa** (0172) 49.56.94; 421 16; **Ile autostrade To-Sv:** (0172) 495.900; **Cherasco:** (0172) 49.56.00.

STATO CIVILE

NATI. Silvia (Racconigi); Pelassa Alberto (Racconigi); Travaglia Fabio (residente a Cervera); Novarino Luca (residente a Sommariva Perno); Aquila Alice (residente a Bra); Silvestri Mario (residente a Bra); Fissore Alberto (residente a Cherasco).
MORTI. Gandino Battistina, 86 anni (residente a Bra), pensionata; Arancio Adriana, 71 anni (residente a Bra), pensionata; Tisi Ildegarda, 79 anni (residente a Bra), pensionata; Bonetto Pietro, 69 anni (residente a Pocapaglia), pensionato; Fortini Lucia, anni (residente a Bra), pensionata; Grasso Giuseppa, anni (residente a Bra), pensionata; Lusso Teresa, 81 anni (residente a Bra), pensionata;. Fissore Pasqualina, 73 anni (residente a Bra), pensionata; Capocchia Maurizio, 61 anni (residente a Villapuzzo), pensionato.
MATRIMONI. Gioda Giovanni (residente a Bra), impiegato, con Dellarocca Lidia (residente a Bra), impiegata.

Garelli Giampiero, anni (residente a Beinette), impiegato con Peano Tiziana Margherita, anni (residente a Pianfei), operaitrice sociale.

Cavaliere Nadia (Boves); Stefano (Boves); Alluminio Francesca (Boves).
MORTI. Maccario Virginia, 94 anni, (residente a Boves), pensionato; Cavallero Maria, 93 anni, (residente a Boves), pensionata; Giordano Anna, 86 anni, (residente a Boves), pensionata.
I. Ottonello Mauro, 28 anni (residente a Boves), operaio Negro Mariuccia, anni (residente a Boves), operaia; Cavallo Ferruccio, 34 anni (residente a Boves), impiegato Morandi Antonella, 26 anni (residente a Cuneo), impiegata; Diego, 27 anni (residente a Basilia di Mondovì), autista con Bernardeau Moreau Brigitte, 28 anni (residente a Boves), infermiera; Cavallo Ferruccio, 34 anni (residente a Boves), impiegato Morandi Antonella, anni (residente a Cuneo), impiegata.

PESIO

NATI. Baravalle Luigia (Chiusa Pesio).
Novarino Alfredo, 63 anni, (residente a Chiusa Pesio), pensionato.

PEVERAGNO

NATI. Macagno Aldo (residente a Peveragno).

APPUNTAMENTI

BOVES

«Discutiamone il martedì»

Stasera alle 21, nell'auditorium del teatro Borelli, si terrà il primo degli incontri fra i cittadini e l'amministrazione comunale dal titolo «Discutiamone il martedì». Il della serata sarà «La città che cambia: opere pubbliche e sviluppo urbanistico».

VIAGGI

Diapositive sul Mar Rosso

Domani alle 21, nel salone dei Salesiani a Cuneo, in via Don Giovanni Bosco, si terrà una serata di diapositive subacquee presentate da Sergio Massimino, sul Rosso.

SAN DAMIANO

Settimana di agriturismo

La Comunità montana Valle Maira, in collaborazione con la società «Green volley promotion», organizza «Settimane di agriturismo alla scoperta della natura». I soggiorni si svolgeranno dal 16 al 29 agosto. Per informazioni telefonare allo 0171/905590.

Il piccolo velivolo in arrivo a Levaldigi da Roma

L'aereo con sette «vip» atterra senza una ruota

LEVALDIGI. Durante l'atterraggio dell'aereo di linea Roma Urbe-Levaldigi, [illegible] non è [illegible]. Il guasto, segnalato al pilota dalle apparecchiature di bordo, ha fatto scattare l'allarme a terra. In pochi minuti decine di tecnici sui mezzi dei vigili del fuoco e ambulanze, si sono sistemati lungo la pista d'atterraggio. L'arrivo del piccolo mezzo (un «Air commander 69») della compagnia di volo dei Ciarrapico, è stata seguita con apprensione. Dopo alcuni volteggi in circolo nel cielo [illegible] se la lenta discesa, quasi planata. «Il pilota è stato bravissimo - racconta il senatore Natale Carlotto-. Toccata la pista ha fatto sfregare la coda dell'aereo e solo all'ultimo momento ha lasciato che toccasse [illegible] la parte davanti, da dove non era uscita la ruota. C'è [illegible] un po' di fumo, qualche scintilla. Quando siamo scesi abbiamo applaudito i piloti».

L'incidente è accaduto giovedì [illegible], ma la notizia è stata diffusa solo ieri. Con il senatore cebano della Dc, Carlotto, sull'aereo decollato alle 19 da Roma, c'erano altre sei persone. Tutti «vip». Damiano Piasco e Bruno Giovanni, direttore e funzionario dell'Unione Industriale; Luciano Lorenzi, [illegible] tore in attesa di nomina [illegible] Lega (i nuovi conteggi sulle preferenze gli garantirebbero il posto da parlamentare); Massimo Tivan e Silvio Giraudo della cassa di Risparmio di Cuneo e

Tra dei sette passeggeri: Natale Carlotto, Luciano Lorenzi e Damiano Piasco

[illegible] dirigente della San Paolo di Torino, Romano Maja.

[illegible] Pi[illegible] «Ero seduto in coda. Dai finestrini vedevo il carrello, uscito regolarmente. [illegible] saputo delle difficoltà quando eravamo [illegible] fermi. Niente di grave, mi pare. [illegible] un anno è il primo, piccolo problema incontrato da questi aerei. Viaggiare [illegible] sicuramente più pericoloso».

I piloti del «Commander 69», Innocenzi al comando, Corulli nel ruolo di aiuto, ricevuti i complimenti e l'applauso dei passeggeri, hanno stilato un rapporto per spiegare l'incidente do[illegible] a un guasto meccanico che [illegible] impedito l'uscita della piccola ruota anteriore. «L'incidente [illegible] confermato l'efficienza della pista di atterraggio di Levaldigi e la preparazione di tutto il personale, sia di volo, sia di terra, che seguono la linea per Roma-Urbe», sostiene Ermanno Mauro, amministratore delegato dell'aeroporto.

L'episodio non ha avuto ripercussioni sul servizio [illegible] linee. Anzi. E' diventato occasione [illegible] sperimentare il nuovo velivolo che dovrebbe entrare definitivamente in servizio il primo settembre. Si tratta di un [illegible] Avanti», con maggiore disponibilità di posti.

«Negli ultimi mesi - conclude Ermanno [illegible] - c'è sempre stato il tutto esaurito. Una conferma [illegible] come il servizio risponda a un'esigenza reale del[illegible] provincia di Cuneo».

L'incidente avrà ripercussioni sulle prenotazioni?

Natale Carlotto non ha dubbi: «Domani devo tornare a Roma, e ho già prenotato il volo. Ovviamente da Levaldigi».

Gianni Martini

Bagnolo, sarebbero imminenti nuovi arresti di ladri d'auto in Valle Po

Presa banda delle «Uno turbo»

Carabinieri e Polstrada proseguono le indagini che hanno già condotto alla cattura di due persone e alla denuncia di altre 14. Recuperata refurtiva per trecento milioni

BAGNOLO. Proseguono in Valle Po e [illegible] alcuni centri vicini le indagini [illegible] vicenda che [illegible] portato all'arresto dei ventu[illegible] Marco Airaudo [illegible] Bibiana e Ivo Fenoglio di Bagnolo, e [illegible] denuncia di altre quattordici persone fra cui tre mino[illegible] Per il completamento dell'operazione, [illegible] quale è stata sgominata [illegible] pericolosa banda di ladri d'auto, che ope[illegible] da mesi nella [illegible] di confine fra le province di Cuneo [illegible] Torino, ed è stata recuperata refurtiva per oltre 300 milioni di lire, [illegible] attende da un momento all'altro la cattura di une ter[illegible] persona, le cui generalità sono ancora sconosciute, ricerca[illegible] senza [illegible] dalle forze dell'ordine.

Le indagini hanno portato alla scoperta di un [illegible] proprio magazzino [illegible] auto rubate da demolire e di pezzi [illegible] ricambio in attesa di [illegible] immessi sul mercato clandestino. E' ipotizzabile, perciò che le indagini cerchino anche di stabilire quali fossero gli sbocchi verso cui si dirigeva la refurtiva: Si [illegible] to a sapere, inoltre, che i pezzi [illegible] utilizzabili, insieme con targhe [illegible] documenti, venivano distrutti con il fuoco, nel tentativo, in parte riuscito, di non la[illegible] tracce compromettenti. I resti contestati alle 17 persone [illegible] dal furto alla ricettazione all'associazione per delinquere. [illegible] Procura [illegible] alla Repubblica non ha ancora comunica[illegible] se [illegible] già avvenuti gli interrogatori degli arrestati e dei denunciati, ma un primo bilancio dell'inchiesta è imminente. Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo, e nulla trapela dei possibili sviluppi ulteriori di una indagine che è durata al[illegible] quattro [illegible].

Nell'ambito dell'inchiesta sui furti d'auto nel Saluzzese sono già finite in carcere due persone
A sinistra, ammanettato tra gli uomini della Polizia stradale e dei carabinieri, Ivo Fenoglio, di Bagnolo
A destra, Marco Airaudo, di Bibiana, subito dopo l'arresto. Entrambi sono rinchiusi alla Castiglia FOTO BERARDO

Carabinieri e Polizia stradale hanno lavorato in stretta collaborazione, smantellando [illegible] banda di ladri d'auto, specializzata in furti di [illegible] Uno Turbo», pericolosa specialmente perché composta [illegible] persone tutte incensurate e quindi insospettabili.

Dopo l'annuncio degli arresti di Airaudo e Fenoglio (che si trovano adesso in cella alla Casiglia di Saluzzo, a disposizione dell'autorità giudiziaria) avvenuti sabato, nessuna altra notizia [illegible] stata data: si [illegible] la sensazione, però, che altre importanti novità scaturiranno dagli interrogatori.

La notizia della scoperta della banda «delle Uno Turbo» ha suscitato soddisfazione anche fra la popolazione [illegible] Valle Po, preoccupata per il ripetersi di furti di vetture in tutta la zo[illegible]. Le au[illegible] sparivano da mesi ad un ritmo incalzante: si era ormai diffusa l'opinione che i ladri - sicuramente dei professionisti e non soltanto sbandati alla ricerca di qualche cantinaio di migliaia di lire - fossero imprendibile [illegible] molto ben organizzati. Ad aumentare la tensione aveva contribuito anche i numerosi episodi [illegible] teppismo avvenuti nel Saluzzese [illegible] nei paesi vicini.

Pier Luigi Rudari

DALLA [illegible]

[illegible]

Chiusa la ditta «Optilux»: a casa i [illegible] dipendenti

La «Optilux», ha chiuso i battenti. Acquistata dal gruppo Salmoiraghi, la ditta era specializzata nella fabbricazione di lenti. La drastica decisione (motivata dal fatto che [illegible] Salmoiraghi vuole con[illegible] la sua attività in Veneto [illegible] Lombardia) [illegible] stata presa nei mesi scorsi. I cinque dipendenti grazie all'intervento dell'amministrazione[illegible] hanno ottenuto una buona uscita complessiva di [illegible]0 milioni.

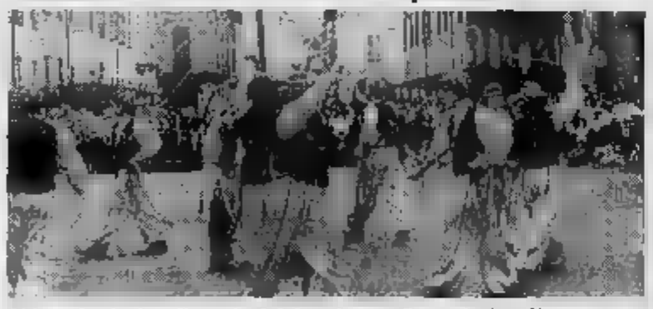
SAVIGLIANO

Chi [illegible] paga [illegible] [illegible] rifiuti

[illegible] sindaco Remigio Galletto ha reso noto che sono esentati dal pagamento delle tasse rifiuti coloro che occupano abitazioni in affitt[illegible] che [illegible] dispongono di redditi superiori al [illegible] vitale» stabilito secondo quanto previsto dai regolamenti dell'Usl 51 [illegible] che versino in gravi condizioni [illegible] malattia.

[illegible]

Successo [illegible] [illegible] do sabre» al Dopolavoro



Si è svolto ieri, nella sede del dopolavoro ferroviario, alla presenza di un folto pubblico, [illegible] spettacolo folcloristico del «Bal do sabre» di Bagnasco. Il gruppo ha proposto la danza armata che rievoca i riti propiziatori della primavera e un'antica leggenda dell'Alto medioevo legata all'invasione dei saraceni in paese.

[illegible]

In fiamme oltre [illegible] balle [illegible] fieno

E' stato probabilmente [illegible] inizio [illegible] autocombustione a causare l'incendio di oltre [illegible] balle di fieno, sistemate nel cascinale di Angelo Magnano, via Signoterra 5. I vigili del fuoco di Saluzzo e Barge hanno impiegato tre ore prima [illegible] riuscire a circoscrivere le fiamme.

[illegible]

[illegible] vecchio ospedale si trasforma in condominio

Nell'edificio che ospitava il vecchio ospedale [illegible] ricavati sette alloggi [illegible] edilizia popolare. La giunta comunale ha approvato i la[illegible] supplementari di consolidamento [illegible] situato in via Antiche Mura. L'intera opera comporterà una spesa ci circa mezzo miliardo, interamente finanziata con [illegible] mutuo contratto [illegible] l'Istituto San Paolo di Torino.

[illegible]

Un [illegible] sul nuovo codice di procedura civile

Oltre cento avvocati [illegible] fori di Saluzzo, Cuneo, Mondovì, Alba e Pinerolo tornano a studiare, per un necessario approfondimento in materia processuale civile. Ha preso l'avvio in questi giorni, organizzato dal Consiglio dell'ordine [illegible] Saluzzo, un corso, riservato ad avvocati e procuratori legali, sul nuovo codice di procedura civile che dovrebbe entrare in vigore il 2 gennaio 1993. La prossima lezione [illegible] venerdì nella sala convegni dell'hotel «Gran Baita».

[illegible]

La Regione assegna 18 [illegible] [illegible] Baravalle

L'assessorato alla Cultura della Regione, con un recente provvedimento, ha assegnato all'amministrazione comunale un contributo [illegible] 18 milioni per il civico istituto musicale «Baravalle», quale riconoscimento per la multiforme attività didattica ed artistica svolta dalla scuole in questi ultimi tempi, per i risultati didattici ottenuti dai suoi allievi e per l'attività culturale a favore delle scuole cittadine.

RACCONIGI

Tiratori protestano

Il poligono è chiuso da due mesi

RACCONIGI. A due mesi dalla sospensione dell'attività del poligono di tiro a volo, in città cre[illegible] la protesta dei soci del «Circolo cacciatori».

L'attività del centro sportivo era stata bloccata con un'ordinanza del Comune in cui veniva evidenziata una situazione [illegible] pericolo per i cittadini che transitano su una strada demaniale che fiancheggia il poligono e che conduce all'Oasi del lago Verde. [illegible] strada, secondo l'ordinanza, non si trova a sufficiente distanza dalla [illegible] quale vengono effettuati i tiri.

L'associazione [illegible] «tiratori» per la sua attività aveva già ot[illegible] il benestare da un'apposita commissione composta da tecnici [illegible] Comune [illegible] dell'Usl, che avevano rilevato la regolarità degli impianti e l'assenza [illegible] pericoli. I due mesi di sospensione dell'attività agonistica hanno causato un grande danno per l'immagine del poligono in quanto il centro è da sempre inserito nel calendario di manifestazioni regionali e nazionali.

(m. b.)

CEVA

Gruppo culturale

I giovani interrogano il sindaco

CEVA. Venerdì (ore 21) nella sala-conferenze della Comunità montana, si svolgerà il primo incontro promosso dal nuovo Gruppo cebano di iniziative culturali.

Ospite della serata, il sindaco Gianni Taramasso al quale i partecipanti potranno rivolgere domande o chiedere informazioni in merito ai problemi della [illegible]: quella [illegible] dibattito è la formula su cui i promotori dell'iniziativa intendono puntare.

Spiega Andrea Mozzone, uno degli organizzatori: «Ci siamo resi conto che in provincia esi[illegible] poche opportunità perché i giovani si possano esprimere su ogni argomento. Siamo anche stanchi delle solite sterili conferenze, mentre vogliamo essere protagonisti della nostra realtà, imparando a conoscerla, ad approfondirla ed a discuterla».

L'appuntamento [illegible] indirizzato soprattutto ai giovani, ma [illegible] comunque aperto a [illegible] coloro che desiderano rivolgere domande, discutere e proporre.

(p. s.)

Montaldo Mondovì, arrestato agricoltore di località Caramelli

Ha picchiato i carabinieri

L'uomo, ubriaco, era alla guida di [illegible] «Ape 50». All'alt intimatogli [illegible] militari non si è fermato. La fuga si conclude con insulti e percosse alle forze dell'ordine

[illegible] MONDOVI'. Tentando [illegible] sfuggire ai carabinieri, [illegible] ha speronato l'auto e dopo la cattura ha insultato e percosso i militari. Ugo Caramello, [illegible] anni, agricoltore, località Caramelli 48, è stato arrestato.

L'uomo, a bordo del suo motocarro «Ape 50», stava percorrendo la strada che collega la frazione Corseglicia a Bossea. Il veicolo ondeggiava [illegible] [illegible] parte all'altra della carreggiata. La condotta di guida ha attirato l'attenzione dei militi della stazione di Roburent che stavano pattugliando [illegible] zona. I carabinieri gli hanno intimato l'alt, ma l'agricoltore ha [illegible] la fuga. Dopo un centinaio di me[illegible] è [illegible] raggiunto e affiancato. Per sottrarsi alla [illegible] ha speronato la [illegible] delle for[illegible] dell'ordine, danneggiandola.

Dopo lo [illegible] il motocarro è finito fuori strada, ribaltandosi. Ugo Caramello è stato [illegible] corso e aiutato ad uscire [illegible] veicolo. Le condizioni dell'agricoltore, nonostante alcune evidenti escoriazioni, non destavano preoccupazioni, ma il fermato [illegible] in evidente [illegible] di ebbrezza. [illegible] militari [illegible] vano compilando la contravvenzione he offerto loro [illegible] denaro per evitare la multa.

Quando i carabinieri hanno rifiutato la somma il Caramello ha cominciato a dare in escandescenza: «Ho amicizie importanti lasciatemi stare altrimenti avrete dei guai». Visto che anche questo tentativo [illegible] far cambiare idea ai militi non ha avuto [illegible] l'uomo [illegible] cominciato a picchiarli. La pattuglia è riuscita ad immobilizzarlo e a portarlo in caserma dove Ugo Caramello [illegible] stato [illegible] in attesa di giudizio l'uomo [illegible]

(l. f.)

[illegible] A CUNEO [illegible]

Disturba messa in duomo

E' entrato in chiesa gridando frasi sconnesse, poi si è diretto verso l'altare, dove ha preso una candela e ha acceso il cero pasquale. E' [illegible] domenica sera al Duomo durante la messa delle 20. L'uomo, [illegible] sessant'anni, vestito in modo stravagante [illegible] rimasto per alcuni minuti [illegible] fronte al leggio, dove [illegible] cannonico don Pierino [illegible] leggendo alcune preghiere dell'eucarestia. Lo sconosciuto ha commentato ad alta voce le preghiere del sacerdote; poi, [illegible] dalla zona riservata al celebrante, ha preso l'ombrello e una donna seduta in un banco e ha sostato al centro della chiesa, gremita di gente, tenendo in mano una corona del [illegible]. L'u[illegible] è stato seguito nei suoi spostamenti da due agenti della Finanza, chiamati da alcuni fedeli. Sono intervenuti anche carabinieri e polizia che hanno invitato l'uomo ad allontanarsi dalla chiesa e a riconsegna[illegible] l'ombrello.

[r. a.]

Weekend proposto [illegible] «La Stampa» nella terra dei giocatori di balon

S. Stefano Belbo: non solo Pavese

Il piacere della scoperta di vini doc piemontesi

Là dove Monferrato e Langhe sembrano [illegible] in un fondale unico, attraversato quasi [illegible] soluzione [illegible] continuità [illegible] vigneti e campi, c'è Santo Stefano Belbo, terra natale [illegible] Cesare Pavese, scrittore e poeta, a[illegible] di indimenticabili pagine ispirate dal mondo contadino (al bivio della strada per Robini c'è [illegible] la [illegible] in cui [illegible] vissuto). Fino a pochi anni fa, in una rustico poco fuori dal centro abitato, c'era la bottega di Pinolo Scaglione, il Nuto della «Luna e i falò». Clarinettista per hobby, liutaio per professione e custode, per affetto, dei ricordi del grande amico, recitava a memoria versi e pagine intere di Pavese. Paziente, instancabile, Pinolo ha regal[illegible] a visitatori abituali e turisti occasionali [illegible] aneddoti, [illegible] sità e scampoli di atmosfera che sono stati preziosi [illegible] generazioni e generazioni di studenti impegnati in ricerche, tesi [illegible] tesine sul poeta [illegible] «Lavorare stanca».

Santo Stefano Belbo, com'era

Tanti altri i personaggi celebri di Santo Stefano, terra [illegible] grandi lavoratori e di grandi scommettitori. Perché questa è la culla del pallone elastico, sport [illegible] vive dell'abilità degli atleti sullo sfondo di piccoli e grandi puntate. Le febbre del rischio. C'è chi ha perduto tutto, cascine e poderi per incapricciarsi dietro una «caccia». Su tutti i campioni degli sferisteri, un mito, Augusto Manzo, celebrato [illegible] Giovanni Arpino per l'umanità, la forza fisica e i robusti appetiti.

Terra contadine, terra di gente vigorosa, dunque, ma [illegible] prattutto terra di vino la meta proposta oggi dagli «Itinerari della [illegible]no[illegible] un viaggio che [illegible] insieme un tuffo nel passato e un'occasione per il week-end in campagna. Qui i doc piemontesi si sprecano, si gira l'angolo e si incontra [illegible] cantina che [illegible] ta [illegible] visita. Sono celebri la freisa, il barbera e, in particolare, il moscato, che cresce nelle conche soleggiate fra [illegible] Stefano a Castiglione Tinella. Doglietti e Saracco, che sono fra i principali produttori, danno lustro al made [illegible] Piemonte, [illegible] tribuendo all'esaltazione [illegible] qualità e del lavoro. **[re. rom.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in [illegible] sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [illegible] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale a [illegible] scelta a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

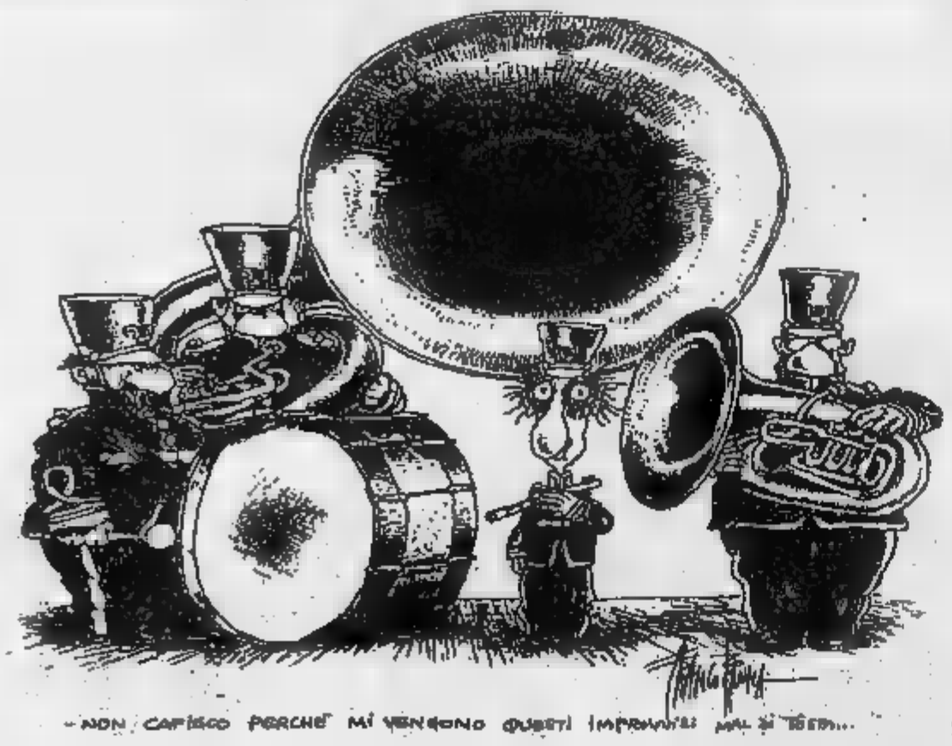
COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 42632



Una vignetta di Franco Bruna, fra gli artisti piemontesi presenti alla mostra nel castello degli Acaja

Vignettisti piemontesi alla quinta edizione di «Umoristi doc»

Satira, regina del castello

In cento disegni si denunciano i mali che affliggono la società. La «personale» di Giorgio Cavallo, giudicato dai colleghi grande maestro d'ironia. Gli orari

FOSSANO. Una forchetta appoggiata all'orlo di un piatto vuoto ha, al posto dei denti, le ossa scheletrite di una mano. S'intitola «Fame nel mondo», l'ha disegnata Melanton.

Una complessa tavola di De Angelis rappresenta un'allucinante scena metropolitana: tra gli alti palazzi, pochi superstiti muniti di maschere a gas. Su tutto domina la scritta «No smoking».

Due barellieri trasportano un ammalato di pronto soccorso. Dietro l'ingresso, si apre un camposanto pieno di croci. Epigrafe «Sanità oggi», firma: Riz.

L'elenco potrebbe continuare: sono cento le vignette di grandi maestri della satira appese alle pareti della sala polivalente del Castello degli Acaja. Una lunga teoria di denunce sorridenti dei mali che affliggono la nostra società. Una sfida aperta contro la cattiva coscienza, contro la politica degli struzzi.

Chi vede i disegni della quinta edizione della mostra «Umoristi doc», organizzata dall'infaticabile Beppe Maloino per l'Università della terza età, in collaborazione con l'associazione «Cetli» e l'assessorato alla Cultura del Comune, può esimersi da qualche riflessione.

Le intrepide penne piemontesi: Bergamesco, Isca, Palma, Biandino, Bruna, Bus, Palombella, Paparelli, Riz e Superbi e i loro ospiti romani: Danilo, De Angelis, Fasan, Giarratana, Isidori, Melanton, Micheli, Olivieri, Trojano e Vighi, hanno vergato sui fogli un «mini-storia» della nostra società.

E lo sguardo, come sempre, è amabilmente impietoso, ricorda uno «slogan» di una trasmissione radiofonica di tanti anni fa in cui Renzo Arbore inneggiava all'«Aranciata muriatica».

Ecco, questo vignette sono una dolce bibita velenosa. Le sorseggi con facilità, poi ti accorgi che ti hanno corroso la bocca, lasciandoti il senso amaro e pungente dei piccoli e grandi misfatti del governo, delle mille falsità che edulcorano i fatti peggiori, della compassione delle parole in cui si cela la violenza dei fatti.

Grande artefice di questo «cocktail», Giorgio Cavallo, a cui è dedicata una personale di trenta disegni. Durante l'inaugurazione, ha ricevuto dagli amici umoristi un riconoscimento: la targa degli orafi «Fratelli Tallone» che ogni anno premia un grande maestro dell'ironia.

La mostra rimane aperta fino al 19 giugno. Si può visitare i giorni feriali, dalle 15,30 alle 18,30; i festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Il pubblico sarà aggiornato da un catalogo che raccoglie le vignette. [v. p.]

Venerdì in piazza d'Armi s'inaugurano gli stand con oltre cento espositori

Ritorna la Fiera commerciale

Numerosi articoli in vendita a Fossano. E' stato allestito un ristorante per i visitatori. Apre i battenti «Tuttocarne» per promuovere la zootecnia locale. L'ingresso è libero

Dopo un anno di pausa, ritorna la Fiera merciale. Piazza d'Armi da parecchi giorni è in fermento per ultimare i lavori di allestimento degli stand espositivi che rimarranno aperti al pubblico da venerdì al 14 giugno.

La manifestazione porta il titolo di «Incontri '92. Una città per vivere», infatti l'idea è quella di offrire un punto incontro e trattenimento. All'interno della fieristica sarà salotto con altre posti a sedere, ogni sarà possibile assistere gratuitamente a spettacoli vario genere, musica «soft» del piano-bar, allo spettacolo di cabaret, al gruppo di musica jazz, alla serata dedicata sport in occasione del giro d'Italia, allo spettacolo danzante organizzato dalle frazioni, saranno presenti gli numerosi artisti.

La rassegna commerciale, come già nelle precedenti edizioni, aprirà i battenti in abbinamento con «Tuttocarne», continuando impegno di promozione di uno dei più rilevanti prodotti della zootecnica provinciale.

«Tuttocarne» - spiega il presidente dei macellai, Sebastiano Vacchetta - al di là del momento promozionale può anche rappresentare analisi delle condizioni di questo comparto economico, agricolo e commerciale, a servire per concordare iniziative che, piani diversi, giungano all'unico obiettivo: tutelare le produzioni tipiche e farle conoscere al grande pubblico».

La manifestazione di quest'anno si presenterà rinnovata, la società «Equa» ha organizzato il tutto in modo innovativo e ha curato in modo particolare l'immagine, gli espositori, che sono oltre un centinaio, avranno a disposizione una vera vetrina. La Fiera ha sempre registrato un notevole afflusso di visitatori. Gli organizzatori sperano che anche quest'anno il successo si ripeta. Tutti si sono impegnati affinché «Incontri '92» continui ad essere il fiore all'occhiello della città. Notevole il lavoro di commercianti e organizzatori che da un mese ininterrottamente si sono dedicati ai preparativi.

I visitatori potranno usufruire, per serate particolari, anche di un ristorante allestito all'interno degli stand, che cucinerà a prezzi speciali ottima cene.

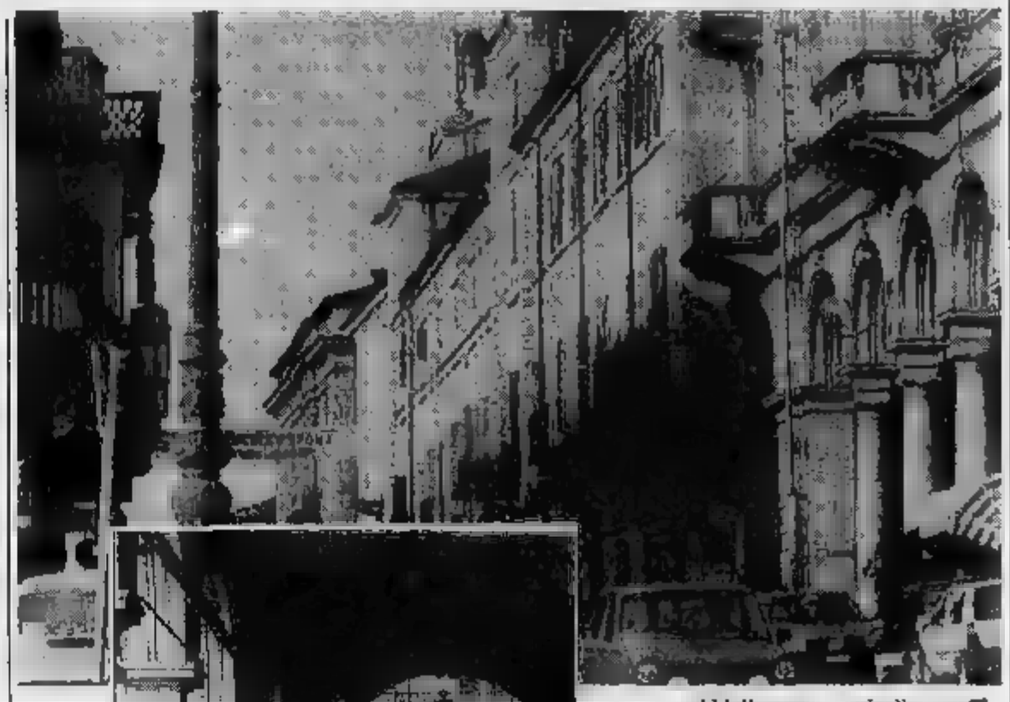
articoli esposti saranno i più : dalle automobili alle pellicce, dalle borse ai pellami, ai prodotti di bellezza. Il percorso continuerà tra eleganti capi di abbigliamento, articoli per ufficio, mobili, prodotti dietetici, abbigliamento sportivo, tappeti, articoli da regalo, serramenti, fiori, bomboniere, dolciumi, biciclette, prodotti artigianali, oreficeria. Tante cose per tutti i gusti.

Venerdì, in concomitanza con l'apertura della Fiera, sarà anche inaugurata in via Roma una nuova agenzia di viaggi «Tortuga», la quale sarà già presente in Fiera.

La manifestazione s'inaugurerà alle 18,30. L'ingresso sarà gratuito; l'orario: giorni feriali dalle 19,30 alle 24; giorni festivi dalle 15,30 alle 24.

La manifestazione è stata realizzata con la collaborazione degli assessorati al Commercio, Cultura e Manifestazioni, dall'Associazione commercianti, con il patrocinio della di risparmio di Fossano, con la Coalvi, la Cuneo Carni, la Coopalva, Asprocarne, la Provincia, la Regione e la Commercio di Cuneo.

Nadia Conte



Immagini della città: uno scorcio di via Roma e i suoi portici [Foto Murialdo]

audisio

PASTA E FETTE BISCOTTATE

INCONTRI '92
UNA CITTA' DA VIVERE

PATROCINIO CRF CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.

L'area verde inaugurata sabato sulla collina di Alba

Bosco con 200 alberi piantato dai bambini

ALBA. Gli alunni delle scuole materne, elementari e medie della città hanno contribuito a realizzare [illegible] area verde - un boschetto con duecento alberelli - che è [illegible] inaugurata sabato in occasione della «Festa di primavera», in borgo Piave. Si trova tra strada Rorine e via Crispi, in una bella posizione collinare, alla periferia della città: i ragazzi potranno frequentarla per giocare e tra[illegible] il tempo libero. E' stata dotata di panchine e illuminazione.

Gianpaolo Balbi, presidente dell'associazione Albauno, che ha promosso l'iniziativa, dice: «I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo. Per noi è stato un modo per realizzare qualcosa di utile nel quartiere. Speriamo che venga utilizzata correttamente e che le autorità contribuiscano a mantenerla efficiente». Tutto iniziò a Natale: gli alunni delle scuole albesi fu[illegible] invitati ad addobbare circa duecento abeti e pini per abbellire le vie di borgo Piave. Non si trattò di addobbi acquistati: i ragazzi crearono gli oggetti con la loro fantasia. Gli alberelli, forniti [illegible] Regione, furono esposti per tutto il periodo natalizio. Vennero quindi dati in consegna al Comune che ha provveduto a reimpiantarli.

Un momento della festa di primavera I ragazzi mettono a dimora gli alberelli L'area verde riservata ai loro giochi si trova tra strada Rorine e via Crispi nella zona collinare

Un contributo all'ecologia, al verde, in una delle zone di maggior espansione [illegible] città. Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato numerosi bambini che hanno piantato, con le loro mani, alcuni alberelli. All'iniziativa ha dato il suo contributo Italia Nostra. E' stato il momento più significativo della «Festa di primavera» in borgo Piave. Iniziata con un mercatino delle pulci, è continuata per tutta la scorsa settimana con concerti, un concorso vetrine e si è conclusa domenica [illegible] mostra di pittura, un [illegible] di torte [illegible] tra le massaie del borgo del Fumo. [g. f.]

E' finita ieri pomeriggio la protesta sui tetti della casa circondariale albese

I due detenuti si sono arresi

In attesa di giudizio per droga speravano con il gesto clamoroso di sveltire le procedure nei loro confronti. Volevano un piatto di minestra, un prete e giornalisti. Folla di curiosi

[illegible] è conclusa ieri pomeriggio la protesta di Cesello Picciau, trentunenne cagliaritano, e del trentaseienne genovese Giuseppe Megna, i detenuti che domenica erano saliti sul tetto della [illegible] circondariale. Picciau e Megna sono in attesa di giudizio per vicende legate al mondo di[illegible] droga. Entrambi sostengono di essere innocenti e speravano con il clamoroso gesto di indurre la magistratura a sveltire le procedure giudiziarie nei loro confronti.

I due erano saliti sul tetto del carcere verso le 16 di domenica all'ora d'aria. [illegible] subito intervenuti i carabinieri di Alba e i vigili del fuoco di Alba e Cuneo, che avevano piazzato nei prati vicini potenti fotoelettriche per illuminare a giorno il tetto del carcere. Spesso dei due (quasi certamente Picciau) saliva al parapetto gridando verso l'esterno. Tra le richieste, oltre a un piatto di minestra, anche un prete col quale confessarsi e giornalisti ai quali esporre la [illegible] situazione.

«Siamo innocenti», «Vogliamo la stampa», «Mi hanno massacrato di bo[illegible] perchè proclamavo la [illegible] innocenza sui tetti», gridava di [illegible] in tanto il detenuto [illegible] la piccola folla che nel frattempo si [illegible] radunata in una piazzola della tangenziale che conduce a Roddi, a circa duecento metri dal carcere. Si erano fermati molti automobilisti, incuriositi dai fasci di luce puntati verso il carcere e dallo «show» del detenuto, che camminava su e giù lungo il tetto, si toglieva il giubbotto, accendeva sigarette e si sedeva a cavalcioni del parapetto.

Vigili del fuoco e carabinieri attorno alla casa circondariale di Alba (FOTOALDO)

Ai bordi della strada c'erano oltre [illegible] auto in sosta e per due volte le forze dell'ordine hanno dovuto far sgomberare decine di curiosi. I due detenuti hanno resistito [illegible] tetto tutta la notte e anche in mattinata la direzione della [illegible] circondariale non ha [illegible] di costringerli a scendere con la forza, limitandosi a tenere sotto controllo la situazione. Il [illegible] sul quale erano rifugiati i detenuti non permetteva ai due di compiere azioni pericolose per cui le forze [illegible] l'ordine hanno preferito attendere [illegible] la stanchezza, e forse la convinzione che la protesta non avrebbe dato risultati, finisse per convincere Picciau e [illegible]gna a scendere.

Il primo [illegible] arrendersi è stato Megna, che ha abbandonato il tetto verso le 11 di ieri. Nel pri[illegible] pomeriggio cedeva anche Picciau; il cagliaritano, che aveva già tentato da solo una analoga protesta giovedì scorso, decideva di arrendersi [illegible] 15,30. Subito dopo la resa Giuseppe Megna è stato trasferito a Cuneo e la stessa sorte toccherà a Cesello Picciau, sulla cui futura destinazione non si hanno però notizie certe. [c. o.]

[illegible]

Oggi un incontro

Si progetta l'ospedale del futuro

BRA. Oggi, alle 16, gli amministratori unici e i direttori sanitari degli ospedali di Alba e Bra si incontrano al S[illegible] Spirito per porre le basi di un progetto di collaborazione. Si vorrebbe trovare un'intesa per razionalizzare i servizi, migliorarli e potenziarli, evitando per quanto possibile i doppioni.

E' il primo passo [illegible] progetto ambizioso, allo studio da qualche tempo, che mira alla realizzazione di [illegible] grande ospedale a metà strada [illegible] le due città, in grado di soddisfare [illegible] richieste dei 150 mila abitanti. Una proposta che è stata lanciata pensando al Duemila e che viene vista [illegible] una soluzione quasi obbligata per poter avere una grande struttura, ben attrezzata, in grado di risolvere il problema sanitario nella [illegible]

La costruzione di un nuovo ospedale, quando sarà approvata, richiederà tempi lunghi: nel frattempo s'inizia a pensare a forme di collaborazione che possano migliorare la situazio[illegible] in vista della fusione futura. [g. f.]

S. STEFANO BELBO

Una protesta

«Il Comune dimentica Il turismo

SANTO [illegible] BELBO. «Stiamo perdendo buone opportunità turistiche. I visitatori che vengono alla casa di Pavese sono mandati da Pro loco di altri centri o da Alba manifestazioni, [illegible] a Santo Stefano non si fa abbastanza in questo settore». L'accusa arriva dal presidente degli Amici del Moscato, Giovanni Bosco.

«Il Comune non fornisce notizie ai turisti; alcuni di loro hanno avuto difficoltà ad ottenere informazioni sugli orari di visita della casa di Pavese. Anche gli albergatori e i titolari di aziende agrituristiche [illegible] scontenti poichè arrivano [illegible] gite», continua Bosco, che propone, per incrementare la presenza di visitatori nella [illegible]na, l'organizzazione di itinerari turistico-gastronomici abbinando i luoghi pavesiani, il moscato e la bellezza naturali del territorio.

«La [illegible] ha potenzialità che [illegible] vengono sfruttate. Per il paese il turismo potrebbe rappresentare una notevole forma di sviluppo», conclude. [c. o.]

ALBA

Arrestati per droga

Concessa la libertà ai 4 svizzeri

ALBA. Sono stati rimessi in libertà quattro [illegible] cinque svizzeri arrestati venerdì scorso nel cascinale di Gorzegno. Per uno soltanto, Hugo Dadak, [illegible] anni, di Kuessnacht, abitante a Henenberg (figlio del proprietario del cascinale) [illegible] stati disposti gli arresti domiciliari, a Gorzegno.

Erano stati bloccati dai carabinieri che avevano scoperto piantine di marijuana coltivate nell'orto. I cinque avevano anche hashish e altra marijuana pronta per l'uso.

Il difensore, avvocato Walter Agnese, [illegible]: «Sono cinque ragazzi, tutti incensurati, incappati in una disavventura. Erano venuti nelle Langhe per trascorrere un weekend. Tutti hanno respinto l'accusa di coltivazione della marijuana. E' ancora da vedere chi abbia coltivato quelle poche piante. Tutti vivono in Svizzera: rimane difficile [illegible] la coltivazione della marijuana in Langa».

I quattro rimasti in libertà sono subito ripartiti per il loro Paese. [g. f.]

CHERASCO

Ucciso a bastonate

«Indagati» moglie e figlio dell'anziano

Giuseppe Sansonna (64 anni) trovato cadavere nella campagna di Cherasco

CHERASCO. Proseguono le indagini sull'omicidio di Giuseppe Sansonna, 64 anni, di Chieri, trovato cadavere nella campagna di Cherasco. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Rossella La Gatta, che ha emesso due avvisi di garanzia nei confronti della moglie [illegible] Sansonna, Grazia Di Vittorio, [illegible] anni, e [illegible] figlio Domenico (24), precisa che l'inchiesta è nella fase preliminare: il fatto che oggi i due siano «indagati» non significa che andranno a giudizio. In presenza di sospetti, il magistrato ha preferito sentirli [illegible] «indagati». [g. f.]

Murazzano non ha ancora il collegamento diretto con la città

Senza pullman per Alba

Gli studenti del paese sono costretti a raggiungere Bossolasco con mezzi propri prima di salire sulla corriera diretta alle scuole. C'è una proposta del sindaco

MURAZZANO. Il paese vuole un collegamento con Alba. [illegible] Murazzano [illegible] capitale delle Langhe manca infatti un servizio di trasporto pubblico e il Comune intende attivarsi per cercare [illegible] risolvere in tempi brevi il problema.

«Un collegamento [illegible] Alba sarebbe molto utile. Ci [illegible] studenti di Murazzano che frequentano la scuola enologica e che devono raggiungere con mezzi propri Bossolasco per poter poi prendere la corriera per Alba. Il servizio non sarebbe comunque soltanto utile per gli studenti, ma per tutta [illegible] comunità. Siamo già collegati con i maggiori centri [illegible] nostra provincia: abbiamo una linea diretta [illegible] Mondovì e [illegible] la Murazzano-Dogliani possiamo sfruttare la coincidenza per Cu[illegible] [illegible] invece il collegamento con Alba», spiega il sindaco di Murazzano, Maurizio Drochi.

Tecnicamente [illegible] soluzione [illegible] dovrebbe essere particolarmente difficile. «Esiste una linea proveniente da Alba che fa capolinea a Bossolasco. Sarebbe sufficiente allungare il tragitto di cinque-sei chilometri e spostare il capolinea a Murazzano», continua il sindaco del paese.

L'unico collegamento con il capoluogo delle Langhe si registra nei [illegible] estivi, a luglio [illegible] agosto, attraverso la linea Alba-Savona [illegible] raggiunge [illegible] Liguria attraverso l'Alta Langa con una corsa [illegible] [illegible] nelle prime ore del mattino e il viaggio di ritorno nel tardo pomeriggio.

La corriera, tuttavia, arriva a Murazzano soltanto il sabato e la domenica, e questo non basta. Gli abitanti chiedono qualcosa in più.

«Vorremmo un servizio regolare [illegible] [illegible] soltanto nei mesi estivi. Esistono a [illegible] anche le strutture per accogliere una [illegible] autolinea, con tettoie per parcheggiare i mezzi. Inoltre, collegandoci con la linea Bossolasco-Alba avremmo anche la possibilità di raggiungere Torino con maggiore comodità, mentre ora per andare a Torino si deve prendere il pullman fino a Dogliani, di lì raggiungere Monchiero con [illegible] altro torpedone e da Monchiero salire sul treno per Torino, magari cambiando ancora una volta convoglio», conclude il sindaco di Murazzano.

Già alcuni anni fa l'Amministrazione comunale fece richiesta alla Regione Piemonte per l'istituzione di un collegamento [illegible] Alba, [illegible] risultati concreti.

Adesso intende tornare alla carica, attraverso le Provincie e la Comunità [illegible] Alta Langa che da un paio di mesi stanno lavorando per migliorare e completare rapidamente la rete dei trasporti pubblici nelle [illegible]

Ancora il primo cittadino di Murazzano, Maurizio Drochi: «Grazie all'intervento dei due enti pubblici, da settembre entreranno in funzione tre nuove linee. Speriamo di ottenere anche noi l'indispensabile servizio».

Corrado Ciocco

IN BREVE

ALBA

Ragazzo [illegible] frattura il ginocchio [illegible]

Roberto Cigliutti, 17 anni, abitante in via Coppa 4, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale [illegible] Lazzaro per le ferite riportate in uno scontro fra due moto. Il ragazzo si è fratturato il ginocchio e il piede destro. I sanitari gli hanno anche riscontrato una contusione alla testa. Guarirà in 35 giorni.

NEIVE

Giovane (23 anni) ferita in un incidente

Nello scontro fra due auto è rimasta ferita Giuliana Racca, 23 anni, abitante a Neive, in via Brichetto 4. Ha riportato una contusione alla colonna cervicale: prognosi di 20 giorni. In un altro incidente, a[illegible] a Santo Stefano Roero, è rimasta ferita Mariangela Chiesa, 37 anni, frazione Madonna delle Grazie 35. La donna (ferite alla spalla destra e contusioni) ne [illegible] per 20 giorni.

[illegible]

Campi da bocce, tennis e pallavolo a Pedaggera

Sono stati appaltati i lavori di completamento del centro sportivo «Il Crocicchio», in località Pedaggera. Verranno realizzati campi da bocce ed una piattaforma polivalente utilizzabile come campo [illegible] tennis, pallavolo e pallacanestro che andranno ad aggiungersi al campo da tennis già esistente, [illegible] la zona adiacente il complesso sportivo sarà trasformata in area verde. I lavori verranno effettuati in estate. La spesa complessiva è di [illegible] milioni di lire.

BRA

Centocinquanta milioni per la pista ciclabile

La giunta comunale ha approvato il progetto del primo lotto della pista ciclabile che collegherà il capoluogo alla frazione Pollenzo. La spesa prevista è di 150 milioni.

[illegible]

Il paese avrà nuovi impianti sportivi

Con [illegible] spesa di 192 milioni il paese sarà dotato di un [illegible] sportivo con docce e spogliatoi. La strutture sorgerà su [illegible] terreno [illegible] proprietà del Comune compreso nei confini amministrativi di Montaldo Roero.

MERCEDES-BENZ

GINO S.p.A.

Concessionaria per le province di CUNEO e ASTI

In collaborazione con: **Merfina S.p.A.** propone:

FINANZIAMENTI A TASSO «0» su modelli 190

Esempio: 190 E 1.8

Anticipo L. 10.550.000*
n. 24 rate x L. 624.000 L. 15.000.000*
Listino L. 25.550.000*

GINO S.P.A. [illegible] di Cuneo tel. 0171/41.17.77
Sede di Asti tel. 0141/27.49.12

* PREZZI AL NETTO DI IVA E IMMATRICOLAZIONE
* Iniziativa [illegible] cumulabile con altre offerte
* Valida fino al 30/06/1992

A Costigliole d'Asti si è svolta domenica la quarta edizione dell'asta benefica

Brindisi svizzero al barbera

Una delegazione di operatori e giornalisti elvetici ha partecipato alla manifestazione
Più di 9 mila il litro per il vino presentato dalla Cantina sociale di Vaglio e Vinchio

D'ASTI. La Barbera «storica» piace agli svizzeri. Dal Canton Ticino, domeni- arrivati a Costigliole una trentina fra operatori -mercioli, ristoratori, giornalisti specializzati. Una presenza nuova, per l'asta del Barbera, ma che va consolidandosi. Le mattinate hanno visitato i vigneti, il pomeriggio sono risultati fra i più attivi protagonisti della manifestazione.

«Da tempo abbiamo contatti commerciali con aziende vinicole piemontesi - ha spiegato Carlo Mazzucchelli, titolare a Lugano di una società di importazione e distribuzione di prodotti enologici -. All'asta di Costigliole partecipiamo sempre con grande interesse: qui sappiamo di trovare un prodotto di grande qualità».

Luigi Pontevia, operatore enologico del Ticinese, ha accompagnato a Costigliole un gruppo di giornalisti e ristoratori: «In Svizzera sta crescendo l'interesse per la ristorazione d'alta qualità e in quest'ambito l'enologia piemontese ricopre uno spazio importante. Per questo ho insistito perché giornalisti specializzati e operatori della ristorazione assistessero a questa iniziativa che ritengo una validissima occasione promozionale».

di stima e fiducia da oltre confine, quindi, per la quarta edizione di manifestazione unica in Italia. Domepomeriggio, nel cortile del castello di Costigliole, sono stati ceduti al miglior offerente, 182 ettolitri, presentati in 13 «lotti». Barbera prodotto con uve vendemmiate lo scorso anno in vigneti impiantati almeno 30 anni fa.

quotazioni base erano di 2 milioni per fusti da 7 ettolitri: complessivamente stati incassati poco di milioni, «battuti» dal banditore Meo Cavallero. «Una cifra di tutto rilievo - ha commentato Paolo Ricagno, presidente del Consorzio per la tutela Barbera, organizzatore dell'asta -, in pratica la quotazione media per litro è di 4600 lire contro le dell'anno . Quest'anno le partite presentate sono state inferiori alle ultime edizioni: «Abbiamo selezionato con molta severità i prodotti presentati soltanto quelli avevano i requisiti minimi, sono stati ammessi all'asta: un segnale della serietà di questa iniziativa».

partita più quotata è stata quella presentata dalla Cantina sociale di Vaglio e Vinchio: Barbera «frutto» del vigneto «Bricco Laudano» di Vinchio. I ettolitri sono passati dalla quota base di 2 milioni a 6 milioni 750 mila, lire al litro il doppio della quotazione media; il vino, rimasto, praticamente «a casa»: la botte è stata infatti aggiudicata Luigi Brovia, titolare dell'agriturismo San Michele di Vinchio. A giustificare la battaglia attorno a questa partita, la qualità giudi- concordemente migliore tutta l'asta. Al Barbera di Bricco Laudano, infatti, è stata assegnata anche la medaglia d'oro per essere stato il più votato dalla giuria di assaggiatori.

Undici milioni, invece, sono stati pagati dall'azienda «S. Orsola» dei fratelli Martini di Cossano Belbo (Cuneo), per aggiudicarsi i ettolitri presentati dalla Cantina sociale vecchia di Alice Colle (Alessandria).

Fulvio Laviosa

FONDAZIONE

Per la ricerca 82 milioni

«Il Centro ricerca, diagnosi tumori, sta per diventare realtà». L'annuncio è stato dato domenica pomeriggio durante l'asta del Barbera, dal professor Alberto Cappa, membro del Consiglio della Fondazione per la ricerca sul cancro a cui manifestazione dedicata. Venerdì infatti, è stata la licenza edilizia; autunno si inizieranno i lavori del primo lotto funzionale (costo previsto 80 miliardi). «Il sorgerà Candiolo su un'area di 280 mila metri quadri, in zone verde a ridosso del parco di Stupinigi - spiegato Cappa, che era accompagnato dal dottor Guido Venosta, presidente dell'Associazione italiana per la ricerca sul -. Disporrà 120 posti letto. Sarà attuata la ricerca fondamentale, e in particolare si punterà sulla diagnosi e sulla prevenzione dei tumori». Il costo complessivo dell'opera è stimato in 150 miliardi. «Per terminare i lavori, contiamo sull'apporto di importanti industrie del Piemonte e di alcuni istituti di credito. Anche l'Associazione italiana ha già aderito questa iniziativa darà il suo contributo» ha aggiunto il professor Cappa. La Fondazione era già ospite dell'asta del Barbera di Costigliole durante la prima adizione, nel 1989. Madrina della manifestazione di domenica era Donna Allegra Agnelli, che non ha potuto intervenire per improvvisi Sono stati raccolti complessivamente 82 milioni e 850 lire: somma che aumentata, detratte le spese di organizzazione, sarà devoluta per la realizzazione del Centro oncologico Candiolo. (f. l.)

Da sinistra il pubblico dell'asta durante le degustazioni e il cortile del castello di Costigliole che ha ospitato la manifestazione

Torna la fiera

Gli acciugai invadono Dronero

. Fra quattro giorni la Valle Maira si trasformerà in capitale degli acciugai. Sabato alle 18, nel padiglione di piazza XX Settembre, inaugurata la tradizionale fiera degli «anciue», quattordicesimo raduno dell'associazione.

L'iniziativa un importante punto di riferimento per i venditori ambulanti pesce. Nell'ambito manifestazione sarà anche allestita una mercato prodotti ittici conservati. rapporto sincero, fatto di leggende, lega Dronero la valle Maira agli acciugai. Questi ultimi partirono verso Liguria con in tele intessute dalle mogli; con il ricavato acquistarono il pesce sotto sale che rivendettero nel Nord Italia vicino francesi.

Domenica, alle 10, esperti tutta Italia parteciperanno al convegno su «La risorsa acciuga: biologia, pesca, tecniche di trasformazione, controllo sanitario e legislazione». «Questo incontro dimostra - sostengono i promotori - il mestiere dell'acciugaio saputo evolversi ed in sintonia con l'attualità».

Per ricordare questa antica attività, il gruppo musicale occitano «Lou Dalfin» Dario Anghilante metteranno in alle 21, il recital «Sulle strade del mondo». Sempre domenica sarà presentato il libro di Diego Crestani «Anciuie, Cavie e altri antichi mestieri della Valle Maira». L'opera, una tesi di laurea, è edita dalla editrice l'Arciere di Cuneo.

Per tutto il mese, in concomitanza la fiera, l'ufficio turistico di Dronero in collaborazione con la cooperativa Turismaire ha predisposto una serie di visite guidate sui sentieri della bassa valle, alla scoperta delle borgate degli acciugai.

Le manifestazioni droneresi proseguiranno fino al 21 giugno. Oltre alla fiera degli acciugai, il padiglione di piazza XX Settembre ospiterà la rassegna economica della Valle Maira (6-14 giugno) e la mostra dei Pais d'Oc (18-21 giugno).

Domenica 14 giugno alle 10 si terrà un incontro dibattito gli autori di alcune tesi di laurea sullo studio territorio montano. L'iniziativa è organizzata dall'Amministrazione provinciale che dal 1974, in collaborazione con la Camera di commercio l'Unione industriale, promuove il concorso per l'assegnazione di premi ai laureandi che hanno svolto ricerche su argomenti storici, scientifici, socioeconomici e artistici, relativi al territorio della «Granda».

Con fiera d'Oc, sabato giugno alle 23, no assegnati numerosi attestati: il d'Oc e Stefania Belmondo Piero Gros; il «Tecnd'Oc» alla Fiat per l'ideazione della Panda 4x4; il «Tecno d'Ren» alla Rai per disservizio offerto «alla montagna». I vincitori ri una targa con la frase: «La fe obre morta ass».

Carlo Giordano

Prelievi degli ambientalisti fino a Casale

Sulle acque del Po c'è l'ammoniaca

CASALE. Un netto contrasto colori: trasparente in alcuni tratti, scurissimo - quasi opaco - in altri. E' l'immagine del Po disegnata dal monitoraggio compiuto dall'Operazione fiumi della Lega ambiente del Piemonte.

Gli ecologisti, in collaborazione con l'Agip e la società di analisi Conai, da circa dieci giorni hanno cominciato l'analisi delle acque del Po, dalla sorgente fino alla Casale. I prelievi continueranno lungo tutto il letfiume e si estenderanno anche ai più importanti d'acqua italiani. Un laboratorio mobile di analisi della Lega biente si sposta nelle zone più significative. Qui i tecnici con l'utilizzo di raccolgono campioni d'acqua che successivamente analizzano.

I prelievi finora compiuti sul hanno evidenziato che il piemontese del fiume terne in buona salute altre ad alto tasso inquinamento.

«Nell'alta valle il Po è in buone condizioni - sostengono Giampiero Godio e Corrado Montafalchesi, responsabili regionali Lega per l'Ambiente -; Saluzzo cominciano i primi preoccupanti sintomi di degrado».

Aggiunge Giulio Conte, biologo: «Qui il fiume risente del carico inquinante di porcilaie, escavazioni, arginature artificiali e oscillazioni portata dovute ai prelievi idrici. Dal punto di vista biologico quindi il fiume raggiunge la sufficienza fino a Torino; poi la situazione si complica».

Le norme che regolano la balneazione dei fiumi prevedono un valore limite totale di 2 mila coliformi (particolari batteri inquinanti) ogni 100 millilitri d'acqua. Il valore limite totale previsto dalla legge Merli per gli scarichi, calcolata sulla stessa quantità liquido, è invece di 20 mila coliformi.

A Paluè, alla confluenza con Pellice, sono stati rinvenuti 300 mila coliformi totali. Spiega Godio: «In quel punto quindi il fiume non sarebbe nei limiti di legge nemmeno se fosse soltanto una fogna». Alla stessa quantità coliformi si è trovata anche al ponte di Carignano e alla confluenza il Banna Moncalieri). In quest'ultima zona sono state trovate, in alte concentrazioni, anche niaca, fosforo e tensioattivi. Altre aree del fiume altamente inquinate state individuate a valle Torino, all'altezza della statale 590 e a Chivasso, alla confluenza dell'Orco e del Malone.

Sostengono alla Lega Ambiente: «Più avanti, invece, la situazione migliora progressivamente. Alla confluenza con Dora Baltea, a Trino e Coniolo, i valori di inquinamento no minori, ma comunque non inferiori a quanto prevede la Legge Merli per gli scarichi. Il si riprende da Casale in poi. Ed a valle della città i coliformi superano la soglia massima prevista per gettarsi acqua».

Attualmente la balneazione sempre proibita, ma i dati della Lega Ambiente fossero confermati ogni periodo dell'anno il divieto potrebbe essere sospeso. «L'attraversamento Torino non peggiora una situazione già compromesso - aggiungono gli ambientalisti -; il depuratore del Sangone, pur tecnicamente all'avanguardia, da solo, non riesce a smaltire tutti gli scarichi civili, agricoli e industriali». (t. f.)

Il Consiglio regionale decide oggi se sarà finanziato il progetto di monitoraggio

A caccia di diossina nel Bormida

Una radiografia delle acque del fiume da Cengio ad Alessandria. Controlli aria, specie vegetali e suolo
Il costo delle analisi svolte da un'équipe universitaria del Missouri è di 240 milioni. Contributo del Wwf

CORTEMILIA. Un finanziamento piano di monitoraggio del fiume eseguire nel Cengio ad Alessandria. E' la richiesta trasmessa dalla valle Bormida che sarà analizzata oggi nella riunione Consiglio regionale.

Il progetto, coordinato dalla Sea Marconi Technologies, sarà affidato agli studiosi dell'équipe professor Armon Yanders dell'Università Missouri e prevede un'analisi dettagliata sia delle acque fiume sia di quelle sotterranee, oltre a controlli su aria, suolo della zona e specie vegetali. Lo scopo è quello di verificare l'eventuale pre- di diossina in Valle Bormida.

L'i «radiografare» la zona è partita dai Comuni della valle, che da soli non sono però in grado di stanziare i duecentoquaranta milioni necessari pagare i lavori di campionatura. Un contributo giunto anche dal Wwf Italia, che ha sottoscrizione; nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Wwf in Piazza» l'ente continuato a raccogliere fondi destinare a favore del monitoraggio della valle. La cifra raccolta rimane comunque insufficiente e soltanto con l'appoggio della Regione e delle province interessate sarà possibile raggiungere la somma necessaria.

Amministrazioni provinciali di Cuneo, Asti ed Alessandria, dopo una serie riunioni con sindaci ed ambientalisti della valle Bormida, hanno subordinato l'appoggio all'iniziative alle partecipazione della Regione. Per questo motivo la riunione di oggi potrebbe essere decisiva sul f progetto.

«L'ordine del giorno era firmato da quasi tutti i gruppi consiliari - dice Aldo Bruno, dell'Associazione per la Rinascita della valle Bormida -; l'approvazione quindi è molto probabile. Sarebbe un passo avanti molto importante, perché l'adesione al progetto della Regione anche la Province quei Comuni ancora indecisi o trari a finanziare il monitoraggio potrebbero dare il loro senso».

«E' un progetto dal quale ci attendiamo risultati scientifici precisi sulle situazione ambientale nella valle - aggiunge il sindaco Cortemilia Giancarlo Veglio -. Finora nessuno ha mai comunicato in forma ufficiale dati relativi all'inquinamento del territorio; con queste analisi vogliamo io zona».

(c. o.)

Le acque del Bormida saranno controllate in superficie e profondità (Tb.)

L'indagine di un professore vercellese sulle origini della coltivazione e i primi usi alimentari

E Alessandro Magno scoprì il riso indiano

Le piante selvatiche trasferite in Occidente dagli antichi greci

VERCELLI. Fu spedizione dell'imperatore Alessandro Magno a scoprire pianta del e trasferirla in Occidente: i primi a conoscerla furono i greci. Sofocle, nel «Triptolemo», parlò «di un pane di riso fatto per dall'Oriza». Erodoto (480-420 a.C. circa) attestò «di avere udito di certi che si nutrivano di una pianta selvatica i cui grani grossi come il miglio erano racchiusi in una buccia con la quale venivano cotti e mangiati.

Cresce anche l'ipotesi che Scilace di Carianda alla fine del VI secolo a.C. il primo greco a vedere la pianta del riso; Erodoto, quindi pianta selvatica i grani gro il miglio, si riferirebbe cereale (il riso) a lui sconosciuto.

Uno studioso di lingua e letteratura greca antica come Nino Marinone, vercellese, celebre docente universitario, non poteva sottrarsi al fascino di una ricerca sul «riso nell'antichità greca», raccolta in pubblicazione edita dalla Patron Bologna con il finanziamento concesso dall'Ente nazionale risi.

Il volume, scritto con il preciso intento di fare luce sulle origini del riso, sulle sue tradizioni e sulla qualità coltivazioè stato presentato ufficialmente ad Orta San Giulio duun convegno su «Nuovi scenari per l'agricoltura europea Duemila» indetto dall'Ente risi.

Una ideale per esaltare un'iniziativa di alto valore scientifico sulle origini di nobiltà attribuite ad un cibo, spesso poco considerato dal consumatore, ma che, secondo una leggenda che ha molto credito fra gli esperti, nacque dove fu sepolta un'affascinante bellissima dea indiana, Reina Daumila, amata in- dio Shiva.

Nella preziosa ricerca, condotta antichi autori greci e bizantini fino al quattordicesimo secolo, sono raccolti tutti i punti in cui, per qualsiasi ragione, si parla di riso.

Escludendo le brevi citazioni in grammatici e lessicografi - Marinone premessa -, il riso menzionato in ventotto passi con riferimento alla pianta, le coltivazione l'uso alimentare; inoltre, novità sorprendente, in ben cinquantadue punti figura il nome del riso per l'impiego in farmacologia e medicina. La maggior parte sono stati individuati dopo lungo lavoro tradotti per la prima volta».

L'indagine è stata agevolata grazie al Thesaurus Linguae Graecae, diretto professor Theodore F. Brunner dell'Università California - sede Irvine - che contiene tutti i testi greci registrati elettronicamente su compact disk con oltre 70 milioni di parole.

Lo strumento, indispensabile per ricerche del genere, è messo disposizione dal professor Andrea Bozzi dell'Istituto di linguistica computazionale Consiglio nazionale ricerche Pisa.

Le parti descrittive volume sono accompagnate da una traduzione in inglese dovuta all'interessamento del professor Peter Chandler dell'Università di Torino.

Hanno offerto collaborazione scientifica per risolvere i problemi più difficili che sono nati nel corso dell'appassionante lavoro i vercellesi Antonio Finessi (Istituto di meccanica agraria del Cnr di Torino), Eliana Centrella (docente al liceo scientifico Vercelli) e Giancarlo Arena, radiologo all'ospedale S. Andrea.

Walter Nesi

Guido Toffoletti suona stasera (ore 23,30) al Caline

Blues italiano ad Alba

Il chitarrista veneziano proporrà testi originali e classici di Dixon
Le collaborazioni con i mitici Rolling Stones. Una band di classe

Il musicista Guido Toffoletti è il più celebre «bluesman» d'Italia

ALBA. Quindici anni fa la prestigiosa rivista «Melody Makers, generalmente poco tenera nei confronti di artisti non di lingua inglese, invitò i suoi lettori a «fare attenzione al bluesman italiano Guido Toffoletti», che più tardi venne definito dal «New Musical Express» come «la promessa blues del continente». Era allora il passato parecchio tempo ed oggi Guido Toffoletti è sicuramente il più celebre bluesman d'Italia, uno dei pochi ad essere pienamente inserito nel giro internazionale.

Stasera, alle 23,30, l'artista veneziano sarà ospite del «Caline club» per uno show all'insegna del blues d'autore, tra brani dello stesso Toffoletti e classici firmati Howlin' Wolf, Willie Dixon e Muddy Waters.

La carriera musicale di Toffoletti inizia in Inghilterra, dove il chitarrista emigrò giovanissimo, a metà degli Anni 70. A Londra incontra Alexis Korner, uno dei padri del «british blues» e incide i suoi primi 45 giri, destando l'attenzione dei critici d'Oltremanica. Dopo aver fondato la «Blues society», Toffoletti suona, tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80 come supporter di alcuni grandi del blues come B. B. King, Jorma Kaukonen, John Mayall e lo stesso Alexis Korner.

Tornato in Italia, prosegue poi la sua attività dimostrando un'ottima tecnica chitarristica e una dimestichezza anche con il blues lento, un genere nel quale pochi artisti del nostro paese osano cimentarsi. Le amicizie, strette durante la permanenza in Inghilterra, gli sono tornate utili anche per i suoi lavori discografici, nei quali compaiono ospiti illustri come l'ex chitarrista dei Rolling Stones, Mick Taylor, e il cantante di colore statunitense Herbie Goins, ex voce dei «Blues Incorporated» di Alexis Korner.

Lo stile di Guido Toffoletti ha impressionato anche Keith Richards, uno dei leader dei Rolling Stones, che lo ha invitato a partecipare alle registrazione di due album della mitica band inglese. Con Richards, Toffoletti ha inciso anche un nastro, tuttora inedito. Gli «Xpress» hanno suonato alcuni celebri artisti italiani come l'armonicista Fabio Treves e il chitarrista Tolo Marton.

La formazione più recente del gruppo comprende oltre a Toffoletti (chitarra, armonica e voce), anche Little Roby Colella (chitarra), Maurizio Zanella (basso) e Claudio Cappelli (batteria). Ingresso libero. [c. o.]

LA BUONA TAVOLA

I pesciolini dello Stura tra minestroni e bolliti

SIAMO tornati alla Trattoria Italia di Castelletto Stura per provare la frittura di pesciolini di fiume della signora Marianna, un appuntamento gastronomico che avevamo dovuto sin qui rimandare perché quei pesciolini non si pescano sempre, ci vogliono condizioni di acqua e di clima particolari e ci vuole soprattutto il pensionato pescatore che getti la canna e pazientemente aspetti che il «malcapitato» abbocchi. E la stagione buona - ci dicono - incomincia adesso: con il fiume che decresce e il caldo che, invece, aumenta. I pesciolini dello Stura sono quelli che qui chiamano «strii» e sul vocabolario scientifico «vaironi». La signora Marianna, dopo averli puliti, li lascia appena rosolare nell'olio in padella e poi li tira su; cambia olio a ogni padellata e questo - assicura lei - è il solo segreto della sua frittura. In tavola arrivano «mettù» come appena pescati, asciutti e croccanti. E' bello mangiarli con le mani, diventano più gustosi, sapori e odori ne guadagnano. I più piccoli si prendono per la coda con l'indice e il pollice e se ne fa un sol boccone; quelli più grossi, se necessario vogliamo masticarli così interi come sono, si afferrano con due mani e il si spolpa addentandoli da una parte e dall'altra lasciando la spina pulita e la testa; meglio al naturale, senza lo spruzzo di limone che, poco o tanto, ne altera il sapore. Sconsigliamo, comunque, il coltello per aprire gli «strii»: è come mangiare le ciliegie con le posate e, inoltre, è fare un torto alla signora Marianna che ci mette tanta cura a prepararli. E' il momento di dire che all'Italia anche fuori stagione qualche pesce si trova sempre: se non la frittura di «strii», le trotelle dello Stura e le anguille di Comacchio marinate e delle appetitose acciughe sotto sale, servite con il sughetto verde a parte e burro. Sui fornelli della trattoria però non si cuociono solo pesci: anche tajarin, ravioli e minestroni di trippe, bolliti misti e brasati, polli e conigli di cortile; e mentre noi gustiamo la frittura vediamo sfilare verso altri tavoli verdure fresche dell'orto per il pinzimonio. Una cucina con prodotti locali, semplice, genuina. Come genuino, autenticamente campagnolo e piemontese, il rinnesto questo locale che da oltre un secolo viene mandato avanti dalla famiglia Fenoglio, da generazione all'altra. Due salette senza pretese, solidi tavoli e comode sedie, allegre tovaglie a quadretti, pulizia, servizio alla buona ma diligente, un'atmosfera e confortevole.

di Ghibaudo
Castelletto Stura
Tel. 0171/791128
Coperti: 70
Carta: completa con vini
30 mila
Chiuso: giovedì

Marchiaro

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. 662.536. L. 10.000
Or.: fer. 20/22
Sab./Fest. 16/18/20/22
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Soalici, G. Iemolitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Fiamma
Tel. 663.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturale gli offre un posto da lottatore N.Y. 1h 41'

Film a luce rossa
Tel.
Tgl. Ore:
Ore.: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000

Tel. 51.771
Or.: fe 20/22
Festivi: 1

OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire 5000

CHIUSO FERIE

Eden
Tel. 360.021. Or.: fer. 20/22. Festi 14/16/18 20/22. Lire

OGGI RIPOSO

Tel. 42.361
Or.: 20,45
Fest.: dalle 14,30 pom.
Lire

Il padre della sposa
Comunale
Tel. 348.901
Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17.15/19.15/21.15
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare nonno. N. V. 1h 45' Commedia

Moderno
Tel. 262.21
Lire 7000

OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire 4000/3000

FERIE

Film a luce rossa
Impero
Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14/16/18
Lire 6000/8000

Tel. 412.771
Or: 20/22. Fest. 14,15 15,45/17.15/18,45/20,15
7000/9000

di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in e si vende per ribellione al padre. Vist. 18. 1h 40' Drammatico

Lux
Tel. 644.231. L. 6
Or.: sabato 20/22
Fest.: 19,30/22

Ferrini
Orario: fer. 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 6000/5000

CHIUSO PER FERIE

Galoteri
Tel. 468.324. Fer.: 20/22
Fest.: 15/17/20/22.
Lire 5000/3000

OGGI RIPOSO

Iris
Tel. 916.393. Or.: 22,30. Fest. 20,30/22,30
L. 6000/8000; Alace 4500

OGGI RIPOSO

Tel. 62.407
Lire 6000/8000

Excelsior
Spett. unico ore 21
Lire 6000

OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 927.534
Lire 6000

CHIUSO PER FERIE

Bertola
Tel. 47.898
Lire 7000/8000

SALA GRANDE: **Il padre della sposa.** Or. fer.: 20; 22. Dom. e fest.: 16; 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: **Beethoven.** Or. fer.: 20,30; 22,30. Dom. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Tel. 391.311
Lire 21,15

OGGI RIPOSO

Baronet
Tel. 534.156
Orario: 20/22
Lire 7000 (ridotto)/6000

OGGI RIPOSO

Roblientese
Orario: 18/21

OGGI RIPOSO

Chiedi la Luna
Civico
Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' Commedia drammatica

Film a luce rossa
Italia
Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 Lire 6000/8000

Roburent
Orario:

OGGI RIPOSO

PER FERIE

Tel. 712.957
Lire

OGGI RIPOSO

Tel. 712.477
Or.: 20/22; Fest. ore 15 cont. Lire

OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

Prevendite concerti

Sono in prevendita alla «Zahuma» i biglietti per i concerti di Bruce Springsteen (20 giugno Forum di Assago, 87 mila lire ivo di viaggio in pullman); dei Guns 'n' R (27 giugno stadio delle Alpi, mila lire) e dei Genesis (stadio delle Alpi, 55 mila lire). Informazioni allo 0171/699.190 dalle 21,30 676.208.

In pista con il revival

Alla discoteca «Stingers» di Lurisia stasera si ballano i successi degli Settanta. Alle 23 verranno offerti spaghetti per tutti.

Delizie in trattoria

Sono aperte le prenotazioni alla «Trattoria cacciatori», prossima tappa, sabato e ca, della «Gastronomia in Val Maira». Tra le specialità: canapés di a ughe, pomodori con funghi, involtini di prosciutto crema funghi e trotelle marinate. Il costo è di 26 mila lire; gli interessati devono prenotare allo 0171/99135.

FOSSANO

Pagine Chopin

Nell'ambito della stagione primaverile, organizzata dagli «Amici della musica» stasera, alle 21, nel cinema Politeama, terrà un concerto della pianista Anna Maria Cigoli, che interpreterà brani Chopin, bussy e Scriabin.

C'è piano bar

Prende il via stasera, alla gelateria degli Angeli, la rassegna dedicata al piano bar. Saranno proposti brani di cantautori italiani e stranieri. L'ingresso agli spettacoli musicali è libero.

BOVES

Immagini di mare

Domani sera, 21, nel cinema-teatro San Giovanni Bosco, verranno proiettate diapositive subacquee sul Mar Rosso, pre dal medico Sergio Massimino. L'ingresso è libero.

L'artista monregalese e il suo coro domani sera al Politeama di Saluzzo

Spirituals con Francesca Oliveri

Calde atmosfere del profondo Sud degli States

SALUZZO. Canta Francesca Oliveri. La profonda, calda, sembra nata nelle piantagioni del Sud, tra i campi di cotone, sembra quella che si spandeva per le chiese della Louisiana, quella con cui le balie negre cullavano i loro piccoli.

Il timbro, la sonorità, la passione sono le stesse. Con le forza interpretativa, la cantante monregalese affascinerà, domani sera, alle 21,15, il pubblico del Politeama civico in un concerto di spirituals, accompagnata dal «Deep river choir» e dal Luigi Bonafede al pianoforte.

L'incontro, organizzato dall'associazione «Amici del teatro e della musica Magda Oliveros, completa una serie di iniziative che hanno avuto altre forma di linguaggio artistico la poesia e musica classica.

Per esprimere il significato più ricco e profondo della tradizione popolare afro-americana, gli organizzatori hanno pensato alla Oliveri e non a caso: «Combinando al rispetto e all'interesse filologico per questa gloriosa tradizione una libera e limpida immaginazione musicale - scrive il critico Luciano Federighi - Francesca Oliveri ha individuato un modo convincente e intelligente di affrontare e interpretare in chiave contemporanea il grande songbook dei "neri e ignoti bardi" - secondo la definizione del poeta James Weldon Johnson - e di recuperarne da una diversa prospettiva culturale la meravigliosa "ricerca del ", gli accenti solenni e il sorridente slancio vitale, la lirica zione celebrativa».

Francesca Oliveri

Accanto a lei e a Luigi Bonafede, con il quale da anni ha un affiatato sodalizio, ci sarà il ro composto dai soprani Roggero, Laura Ghirardi, i mezzosoprani Anna Lokas, Mei; i contralti Elisabetta Pordon, Cristina Rosso, i tenori Claudio Lazzari e Maurizio Pregliasco, i baritoni Stefano Lazzaretto e Claudio Bovo, i Mauro Gurlino e Oliviero Motto Ros. L'ingresso è libero. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 900 c. G. Cesare 67. **Le vie appese a un filo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 460 c. G. Cesare 67. **Pranzi inspesi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori. V. Emanuele II Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può succedere.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mamma baci sulla bocca.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 26/a. **Toto le héros**, di J. Van Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi Andrei Rublev, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golgi 5. **Innocente colpevole.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 8. **Belle di sposa.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il padre di Hannibal**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 15; 18,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vist. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective col cocci e spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Monviso 241. **Come essere donna...** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. Sacchi 5. **Splendo Marina.** Vet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Capo Fear il promontorio della paura.** Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trieste 57. **Il principe della marea.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Follia verso l'ignoto.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinecittà Via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fernandi e nemmeno sposa.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pombia 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombia 7. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolengo 8. **Pres Jack in fuga nel futuro.** Ore 20,10; 22,30.
1 v. Asiago 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
2 v. Asiago 21. **Con le ali nel cuore.** Or.: 15; 16
REPOSI v. XX Settembre 88. **La ragazza del secolo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Sulpicio. **Il mio piccolo gatto.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 52. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
STUDIO 2UTZ v. Acqui 2. **Vita scriptata**, di D. Seltzer. Or.: 16 ; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. Or.: 15,45; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA **mass.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. 17,30 Foyer Toro Inaug. mostra fotog. **Un tema per Wuppertal** di F. Carbone. Ing. lib., vendita aprit. 5,6,7/6 **Ifigenia in Tauride** di Chrioph Willibald Gluck. Opera diretta di Pina Bausch. Biglietteria 13-18,30. 6815.383/209.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. 10 Vicki Opera Veloce e Caldi Molto, di P. Schaller. Dedicato a Pina Bausch. Ingr. lib. Inform. 6815.383/209. Ore 21 concerto di musica da camera dell'Unione Musicale. Trio d'archi. Musiche di J. Brahms. Ingr. 10 000. Per inf. 5575.188 - 544.523. Biglietteria del Piccolo dalle ore 20.
ALFIERE p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e relative
TEATRO DI TORINO p. M , tel. 765.803. Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», stage luglio '92 classico: **Marc de Bouaye** (Opera di Parigi). 5/15, Jean Pierre Martel 16/19. Repert.: Ekaterina Maximova 21- 23 Jazz Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. 473.01.88.

LE TV PRIVATE

T

23 — **Dragnet**, telefilm
23,30 **Le maledette pistole di Dallas**
22,30 **Good life**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventure**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **TG 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

L'ispettore Bluey, telefilm
21,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videocritica**
23,30 **Videonottata**
0,30 **Anime in tumulto**

Telecity

20,30 **Al di là della legge**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz (r)
La battaglia del deserto, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

Supersix

19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 **Geronimo**, telenovela
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv

20 — **Attualità 4**
20,20 minuti
20,25 **Tg4**, cronaca flash
20,30 **Festival della canzone di Chivasso**
22,30 **New scenior**
23,25 **Tg4**, flash
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4**

Quinta Rete

18,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Il mio nome è Soopone e faccio sempre cappotto**
23 — **La regione allo specchio**
0,30 **Un killer per lo sceriffo**

Telebiella

18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore**
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tsi

20,25 **Tg 9**
20,55 **Fuori campo**
22,02 **Justice**, telefilm
23 — **L'albero delle mele**, telefilm
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathe

16,06 **Varie locali**
20 — **Matt & Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**
1 — **Varie locali**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,25 **The outsiders**, telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**
24 — **Vivere corre**, rubrica
0,30 **La regina d'Africa**, film

Rete Canavese

18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese Notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Celebriamo le parole**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Via della Chiesa: «La devozione mariana»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Joe Forrester**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **La spia dei ribelli**, film
22,40 **Inferno 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SERIE C

Domenica lo spareggio per non cadere in C2 e poter puntare a sponsor che rilancino il club

In palio c'è anche il futuro del Casale

Contro la Pro Sesto è probabile si giochi a Novara

L'allenatore Bruno Bàveni chiede ai tifosi nerostellati di non abbandonare la squadra in questo momento decisivo

CASALE. Per i nerostellati la paura non è ancora finita. Se a Vicenza erano andati con la speranza di vincere, si trattava sicuramente più di un'idea che di convinzione reale. I tre gol incassati dal portiere Brancaccio praticamente decretato la retrocessione in C2, ma la Pro è andata al di là di un pareggio casalingo contro il Siena. E così si ritrovate tutte e due (Casale e Pro Sesto, per l'appunto) a dividere la terz'ultima posizione del girone A.

La parità in classifica a punti offre, dunque, un'ultima chance ai giocatori nerostellati. Ieri è stata una giornata di assoluto riposo, anche di punto di vista mentale. I giocatori si incontrano oggi mister Baveni per concordare la tattica finale.

Per una adeguata preparazione psicologica si è già comunque deciso il ritiro della squadra ad Arona, a partire da giovedì. Baveni preferisce azzardare previsioni e si trincera dietro un riserbo quasi romantico.

Ripercorre l'andamento del campionato: «Prima di iniziare la stagione non ci facevamo troppe illusioni. Avremmo firmato per salvarci». Ma c'è stato l'esordio grandioso, con un Casale determinato e pieno d'entusiasmo che ha raccolto una bella manciata di punti.

«Se non fosse stato per la bella partenza - prosegue Baveni - oggi non saremmo neppure qui a discutere l'estremo possibilità di rimanere in C1. Purtroppo, però, non ci siamo con la testa. Stiamo regalando tanto, troppo, agli avversari e poghiamo per questo».

Inoltre: «A Vicenza ci siamo andati per vincere e invece è andata storta. Nel campionato è stato un'altalena di alti e bassi, di momenti buoni alternati ad altri meno positivi, lungo il corso del campionato, con una serie sfortunata di incidenti. Sono venuti a mancare molti giocatori, anche tra quelli di maggior peso nella squadra. Spesso ci siamo trovati con gli uomini contati e, talvolta, anche appena dieci o undici negli allenamenti».

La stanchezza e lo stress accumulati sono stati la causa reale, secondo il tecnico, dei gol subiti, che all'inizio non avrebbero certamente incassato.

Anche se non accenna nulla di merito allo spareggio di domenica, su campo neutro, contro la Pro Sesto, Baveni sostiene: «Se siamo in questa posizione è per quello che abbiamo fatto. Domenica affronteremo il confronto con i lombardi (secondo alcune indiscrezioni dovrebbe giocare a Novara; n.d.r.) e ci giocheremo tutto il campionato in novanta minuti. Dobbiamo ovviamente sbagliare il meno possibile. Non avremmo più la possibilità di appelli».

La permanenza in C1 non sarebbe soltanto motivo di soddisfazione per i giocatori e per i tifosi nerostellati. La retrocessione in C2 provocherebbe un immediato deprezzamento della squadra che, quindi, meno appetibile per un eventuale sponsor.

Il tifo, dunque, non ha soltanto sapore agonistico, ma anche interessato. Gli stessi creditori della società monferrina sperano in sponsorizzazione sana che si accolli le sorti della squadra nerostellata, con onori e oneri.

Silvana Mossano

Nasce tardi il vero Cuneo

Sanino: questa «rivoluzione» poteva evitarci la condanna

«Non una sensazione, è una certezza: quest'anno tutto è contro di noi». Lo sfogo è di Mario Sanino, il presidente dei biancorossi, amareggiato per la vittoria contro il Lecco sfumata nei minuti di recupero.

E aggiunge: «Questo 2-2 è l'ennesima beffa, ma questa volta la squadra va elogiata in assoluto, perché ha corso, lottato e divertito. Ci mancassero i molti punti perduti nei minuti di recupero, forse saremmo ancora lì a lottare nel gruppo per evitare la retrocessione».

Il tono idillìaco cambia comunque immediatamente: «Abbiamo un grosso problema, non aver allontanato un paio di giocatori insieme con Barlassina. Magari saremmo retrocessi ugualmente, ma almeno avremmo dato spazio ai nostri giovani e saremmo divertiti com'è accaduto con il Lecco». E conclude: «Persino un talento come Calamita avevo perso smalto. Ritrovata la serenità in squadra si è rivisto il vero Calamita. Dovevamo fare pulizia prima».

Nomi non ne sono stati fatti, ma gli assenti della giornata erano Benzi e Rossi. Facile trarre conclusioni sulle frecciate indirizzate dal primo dirigente biancorosso, particolarmente disposto a vuotare il sacco sull'attuale clima della squadra.

L'allenatore Mattè non trattiene la propria rabbia. Per la prima volta da quando è a Cuneo non controlla l'abituale «fair play». Grida, invece a parlare: «Non sono uno a rubare lo stipendio, per questo ci sto male». E difende i giocatori: «Avrebbero meritato il successo contro un Lecco ambizioso». Poi ammette: «Qualche sbavatura difensiva e errori nei momenti cruciali ci privano di soddisfazioni che meritiamo».

Il tecnico sottolinea: «La squadra è cresciuta nel gioco corale e nella condizione atletica, ottenuta senza che alcuno abbia risentito il minimo infortunio muscolare». Accenna, con grande amarezza, a «qualcuno che alla salvezza non ci ha creduto, altrimenti ce l'avremmo fatta».

Il Cuneo continuerà comunque a dare fiducia ai propri giovani. Contro il Lecco hanno spazio Citoli e Schipani, che si sono alternati nel ruolo di tornante destro.

Citoli ha avuto alcune buone intuizioni, ma è apparso un po' frenato dall'emozione dell'esordio. Schipani, subentrato al finale, si è inserito con grande intelligenza. Ha cercato con un astuto pallonetto di beffare il portiere lombardo e ha poi colpito la palla del 3-1, toccando in modo troppo debole.

Bonomelli, molto bene i suoi giovani

«Entrambi hanno dimostrato qualità - aggiunge il presidente Mario Sanino - e nelle prossime tre partite altri ragazzi della "Berretti" troveranno spazio».

Intanto Sandri, libero della formazione giovanile, è stato richiesto per un provino dall'Alessandria. Le sue ultime prestazioni hanno sorpreso gli osservatori grigi. «Per noi è soddisfazione in più - spiega Enrico Bonomelli, tecnico della "Berretti" - la nostra formazione giovanile ha disputato un onorevole campionato regionale ed ha messo in mostra alcuni elementi di sicuro avvenire. Sono contento per Sandri, è un ragazzo che merita attenzioni».

Gualtiero Franco

Sabadini è felice

La salvezza è arrivata senza favori

Tato Sabadini

ALESSANDRIA. «Abbiamo ottenuto la salvezza con le nostre forze, senza alcun regalo da parte di altre squadre», dice Sabadini dopo il successo con la Massese che ha consentito all'Alessandria di rimanere in C1. Il tecnico è soddisfatto del risultato conseguito, anche perché la squadra ha dovuto fare i conti con mille difficoltà tecniche. Esse erano culminate lo scorso novembre con l'esonero di Sabadini, sostituito da Riccomini.

«Anche quando ero disoccupato - aggiunge l'allenatore - ho sempre seguito i grigi anche perché ho continuato a vivere ad Alessandria. Quando sono stato richiamato, alla fine del girone di andata, ho parlato chiaro ai giocatori: per raggiungere la salvezza dobbiamo realizzare 18-20 punti. E' difficile, ma non impossibile». E prosegue: «La squadra si è rimboccata le maniche e nonostante lo scetticismo di molti siamo riusciti a conquistare la salvezza».

Ma quale sarà il futuro del tecnico? Al momento la dirigenza mantiene il riserbo. Sabadini attende una risposta dalla società per fine settimana. Conclude: «Mi piacerebbe rimanere ad Alessandria. Gli sportivi mi sono stati vicini nei momenti difficili e questo è quello che conta di più».

L'allenatore, dunque, rimane in attesa di una fumata (bianca o nera) da parte del club di Gentilini. Domani alle 17 al Moccagatta è prevista un'amichevole con la Voghorese: l'ingresso è gratuito. Dal 10 giugno entrerà a far parte della società Renato Zaccarelli che rivestirà l'incarico di direttore generale. Le basi per un'Alessandria più forte sono state già poste.

[r. g.]

Oltre agli anni hanno perso tutte le avversarie dirette

Nicolini scaccia i timori

L'allenatore: «Se giochiamo con lo spirito sfoggiato a Legnano avremo problemi». L'annata storta coinvolge Armanetti che ha fallito un rigore

NOVARA. L'ennesimo passo falso degli azzurri poteva avere conseguenze ben più gravi. Nell'anticipo di sabato, con il Legnano, è maturata la tredicesima sconfitta stagionale: è stato 2-0 immeritato, fin che si vuole, ma per la classifica contano solamente i risultati. Per loro fortuna i rivali retrocessi non hanno saputo fare molto meglio: il Suzzara è stato sconfitto dal Mentova e il Valdagno dalla capolista Ravenna, così come la Centese ha dovuto soccombere di fronte al Pergocrema.

Il Novara può vantare ancora tre lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima, che è oggi il Valdagno, ma poi ci sono di mezzo altre tre squadre: Centese, Aosta e Virescit, un punto di ritardo, e altre due formazioni, Olbia e Solbiatese, sono a pari punti. Tutto questo quando mancano ormai tre sole partite alla fine del campionato, con due trasferte e una sola partita casalinga. Incominciando da domenica prossima, il Novara giocherà nuovamente in trasferta sul facile campo del Varese. Riceverà poi l'Olbia, per chiudere la stagione a Crema. Se la logica trova ancora spazio in un ambiente aleatorio come quello del calcio, diremmo che gli azzurri non possono dormire sonni tranquilli ma non debbono neppure fasciarsi la testa. Negli ultimi 270' dovranno però ottenere almeno tre punti per non arrivare alla conclusione con l'affanno.

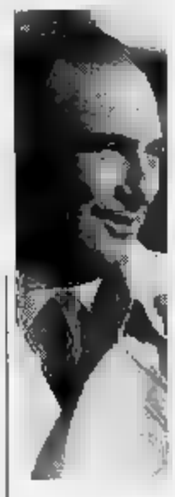
Nicolini è convinto che giocando con lo spirito sfoggiato il Legnano, non avranno problemi particolari per la salvezza. Resta la delusione per una stagione che si prospettava ben diversa da quella che si è poi rivelata.

Anche sabato scorso, errori di banali errori della difesa sono costati la sconfitta ad una squadra che dimostra però un'incapacità congenita a recuperare lo svantaggio. Armanetti, fra gli elelenti più positivi stagione, ha anche un rigore. Un particolare che la dice lunga quest'annata, l'ennesima, tutta da dimenticare. E al Novara pensa ancora futuro. [r. amb.]

ernia SOSTENUTA COME CON LE MANI
Ernie, laparoceli, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma presidii MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut de Lyon.
Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Fruganti 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a:
● CUNEO: Farmacia Centrale, v. Roma 39 ● FOSSANO: Farmacia Cumino, v. Roma 77

L'Aosta cancella la paura

Con il kappaò al Fiorenzuola ottiene una fetta di salvezza



Il presidente dei rossoneri Emilio Bertona elogia tutta la squadra per la preziosa vittoria ma avverte che il cammino è ancora arduo per centrare l'obiettivo

AOSTA. Due passi avanti forse decisivi verso la salvezza. Il successo dell'Aosta sul Fiorenzuola e le sconfitte del Suzzara e del Valdagno hanno consentito ai rossoneri di allontanare lo spettro della retrocessione e di poter affrontare gli ultimi 270' di gioco con la serenità. Il merito maggiore dell'Aosta è stato quello di forzare subito i tempi per sbloccare il risultato. La rete di Girelli al 13' ha fatto saltare i piani tattici dei piacentini che si giocavano al «Puchoz» le loro speranze di rimanere in corsa per la promozione. La squadra di Busatta ha cercato di recuperare lo svantaggio assumendo il comando delle operazioni, ma De Giorgi ha corso pochi rischi per l'ottima prestazione del pacchetto difensivo rossonero.

«Era un partita di fondamentale importanza per la permanenza in C2 - dice il presidente Emilio Bertona - e i ragazzi hanno saputo affrontarla con la dovuta tranquillità. Nel primo tempo abbiamo creato diversi problemi agli avversari, passando meritatamente in vantaggio. Nella ripresa il Fiorenzuola ha cercato di metterci in difficoltà, avanzando il raggio d'azione, però siamo riusciti a controllare le manovre degli emiliani senza dover soffrire più di tanto».

«Sapevamo di giocarci quasi tutto nella sfida con i piacentini - aggiunge Bertona - pertanto era facile interpretare la partita nel modo più adeguato. I ragazzi hanno lottato con la massima determinazione, regalando ai tifosi una vittoria di fondamentale importanza. L'ideale sarebbe avere per tutte le partite il pubblico di quello di domenica (la società aveva concesso l'ingresso gratuito a quasi 2000 spettatori erano accorsi a sostenere Girelli e compagni, ndr). Non siamo comunque ancora salvi».

Grande gioia, ma anche un pizzico di amarezza per il capocannoniere Marco Girelli. «E' di sicuro il gol più importante tra i 14 che ho messo a segno - dice il bomber aostano -. Dedico la rete, senza alcuna polemica, al mio grande amico Giovanni Orlando che non ha potuto gioire in campo con noi (Rossati gli ha preferito Maestrelli, ndr) per il che dovrebbe tirci a rimanere in C2».

Sigfrido Banayton

CLOU casa
SOLUZIONI INTEGRATE PER INTERNI
E' la sintesi del meglio dall'arredo contemporaneo alla sua progettazione in ogni ambiente, supportato dalla consulenza per tutto cio' che " fa" casa: dai pavimenti alle pareti, dalle porte alla ristrutturazione.
CORSO NIZZA, 84 - CUNEO - TEL. 0171/54878

ECONOMICI
ASSISTENTE di carriera esperienza ventennale disponibile subito offresi. Telefonare allo 0171/612.104.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.211

Salone LA STAMPA
LIS
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914

Pallone elastico: in serie A avanza Cortemilia

Ceva trionfa nel derby Dotta rimane il leader

CARAGLIO. Il confronto «clou» della settima giornata del campionato di serie A di pallone elastico tra Dotta e Molinari ha rispettato le attese. E' stata una combattuta; per tutta la prima parte è parso che potesse scaturire un risultato a sorpresa. Poi Dotta e compagni, che perdevano 7-3 al riposo, si sono risvegliati dal torpore ed hanno ristabilito, con un perentorio parziale (8-0), la gerarchia dei valori in campo.

Pronostico rispettato quindi; c'è chi sul campo di Caraglio ha voluto vedere un ideale scambio delle consegne tra Molinari, campione in carica, e Dotta, decisamente intenzionato a scalzarlo dal trono del «balon».

«Non anticipiamo i tempi - ammonisce il ds della Caragliese Carlo Faccia -, sarebbe pericoloso. Per ora siamo molto soddisfatti del comportamento della squadra. Abbiamo atleti validissimi, che stanno giocando molto bene e che ci stanno dando grandi soddisfazioni. Per lo scudetto rimandiamo ogni considerazione, anche se non possiamo perdere il nostro interessamento».

Carlo Faccia aveva ancora negli occhi lo spettacolo offerto da Dotta, Voglino, Ferrero e Lerda nella seconda parte dell'incontro, dopo che in precedenza Molinari li aveva fatti tremare. La crisi di Molinari comincia invece ad essere grave: l'albese non ha ancora convinto in questa stagione ed anche la sua posizione di classifica preoccupa i dirigenti langaroli. C'è ancora molto tempo per recuperare, ma per Molinari è urgente ritrovare la forma migliore per non lasciare scappare troppo lontano i migliori.

Due sole le vittorie fuori casa della giornata, entrambe ottenute da atleti della «Granda». Il cebano Arrigo Rosso (II) è andato ad espugnare il campo di Spigno dove ha battuto il cugino Rodolfo per 11-7, mentre il cortemiliese Dogliotti ha sconfitto (11-10) Balocco a Magliano.

«Arrigo ha disputato un eccellente incontro - dice il dg della squadra cebana Sergio Corino -, ma tutta la squadra lo ha fatto bene. Segnalerei soprattutto la prova del terzino Cirillo, che è stato il migliore in campo. Mi fa anche piacere che Rosso II abbia superato tutti i problemi fisici e giochi in scioltezza».

Anche Dogliotti ha vinto, ma per lui non tutti i problemi sono stati risolti. «Abbiamo commesso troppi errori - spiega Balocco, il suo avversario - lasciando la strada a Dogliotti. Siamo stati lenti nei riflessi, non abbiamo quasi mai chiuso chi ci stava di fronte».

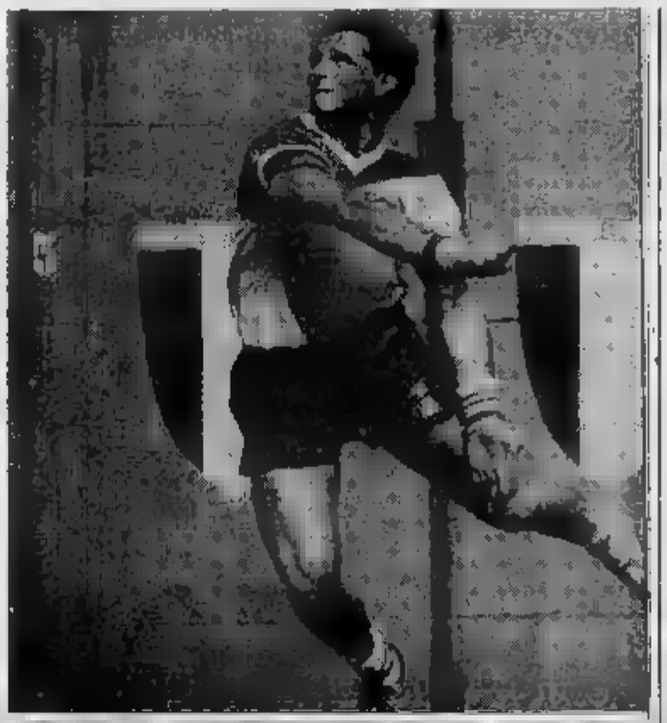
Stasera, intanto, alle 21, sono in programma due incontri di Coppa Italia: a Dogliani, Vacchetto riceverà Tonello, a Magliano Alfieri, Balocco ospiterà Molinari.

Aldo Scavino

TORNEO DEI PAESI

Rodello e Bosia in vetta

Soltanto Rodello e Bosia sono rimaste a punteggio pieno dopo la seconda giornata di ritorno del Torneo dei Paesi di pallone elastico alla pantalera. Questi i risultati della penultima giornata della prima fase. Nel girone 1: Niella Belbo I-Rodello 3-11; Rocchetta Belbo-Narzole 11-9. Nel secondo raggruppamento: Diano-Guarene rinviata; Alba-retto Torre-Roddino 8-11. Nel girone 3: Lequio Berria-Ricca I 11-8; Mussotto-Levice 11-1. Nel quarto girone: Ricca II-Niella Belbo II 11-3; Neive-La Morra 8-11. Nel girone 5: Benevello-Clavesana 11-3 e Bosia-Castiglione Falletto 11-4. Nel girone 1 la classifica è guidata da Rodello davanti a Rocchetta e Narzole; nel girone 2 Roddino e Guarene in vetta a pari punti; nel girone 3 Mussotto precede Lequio; Niella Belbo senza avversario nel quarto raggruppamento, mentre Bosia guida la classifica nel quinto girone davanti a Benevello. [a. s.]



Arrigo Rosso (in alto) ha battuto «Dodo» per 11-9; l'albese Molinari è in crisi

GRANDA SPORT

TENNIS

Le Pleiadi vincono la Coppa serie C allo Sporting

Confermando la superiorità a livello regionale, il circolo Le Pleiadi Moncalieri ha vinto la finale della Coppa Italia per giocatori di serie C disputata sui campi dello Sporting Fossano. In finale il torinese (formato dai Mauro Gerbi, Luca Ronzoni, Andrea Monti, Gianni Marchetti, Stefano Piffaretti e dall'italo-argentino Gonzalo Janera) ha battuto per 4-0 (senza i due doppi) i Canottieri Alessandria (Poggio, Bovone, Scoffio e Botrini). All'ultimo piemontese hanno partecipato anche Green Park Rivoli e Sporting Stampa Torino.

ATLETICA

Esordienti Pianfei sul podio

A Zubiena (Vercelli) i giovani di Pianfei sono stati protagonisti nel primo trofeo «Le per Esordienti, disputato su un circuito di 33 chilometri. Nella gara vinta dal lombardo Roberto Corrado, il team cuneese ha piazzato Luca Zavattero al secondo posto, Alberto Conte al quarto e Marco Vadda all'undicesimo. Grazie a queste posizioni Pianfei ha conquistato il trofeo dei primi cinque.

VOLLEY

Cuneo, prevendita per Italia-Brasile

E' scattata a Cuneo la prevendita dei biglietti per la doppia sfida e Brasile in programma al palasport di Torino venerdì 19 e domenica 21 giugno. I tagliandi si ritirano al Comitato provinciale Fipav il lunedì dalle 20,30 alle 22,30, il martedì dalle 10 alle 12 e il giovedì dalle 18.

PONG

Una fossanese conquista il titolo italiano

La fossanese Debora Balboni ha conquistato il titolo di tennistavolo nella categoria ragazze (11-12 anni). Ai campionati nazionali giovanili svolti a Perugia, la Balboni ha sbaragliato tutta la concorrenza, imponendosi nel singolo i cuneesi sono saliti sul podio anche Gian Maria Armando e Alberto (A4 Verzuolo), terzi classificati nel doppio maschile categoria Juniores.

NUOTO

La rappresentativa a Genova

La rappresentativa cestistica composta atleti nati nel 1977 ha partecipato a Genova ad un importante torneo quadrangolare giovanile. I dodici migliori quindicenni della «Granda» si sono confrontati le formazioni di Athletic Genova, Basket Cremo e Drevelli Torino. La selezione cuneese, allenata saluzzese Paolo e dal monregalese Paolo Viara, si è comportata bene soddisfacendo tecnici e dirigenti.

CALCIO

Domani allo stadio Paschiero amichevole con i biancorossi

Stellette tricolori a Cuneo

La Nazionale militare schiererà i due giocatori del Torino Cois e Puglisi. Assenti il milanista Albertini, Bonomi e Favalli (Cremonese). Il match comincia alle 21

CUNEO. Già mille militari hanno prenotato il biglietto per l'amichevole della Nazionale militare stellette che domani affronterà al «Paschiero» (ore 21) il Cuneo.

All'opportunità di una buona gara di calcio e di una «libera uscita» non si resiste: così alpini, finanzieri e gli altri militari di stanza in provincia affolleranno lo stadio cuneese.

Per loro, ospiti d'onore, visto che in campo ci saranno i «fratelli di naja», sono stati riservati la tribuna di Matteotti e il Prato. Gli altri spettatori sono invece sistemati lungo le scalinate di corso Monviso, con prezzo unico d'ingresso fissato in 10 mila lire.

«Sarà una coreografia sicuramente affascinante - dice il presidente del Cuneo Mario Sanino -, anche perché la serata verrà allietata dalla musica di una banda militare».

Quanto all'aspetto tecnico ci sono tre defezioni tra i 36 calciatori a disposizione. Albertini del Milan (che è pure infortunato), Bonomi e Favalli della Cremonese sono infatti impegnati nella gara di ritorno della «Under 21» azzurra, impegnata in Svezia a difendere il 2-0 conquistato a Ferrara. L'obiettivo è di portare in Italia il titolo europeo, un traguardo inseguito da molte stagioni.

Questa la rosa di atleti che si esibirà al «Paschiero» (ospitata all'albergo La Ruota di Pianfei). Portieri: Antonio Effice (Salernitana); Sergio Tontini (Roma); Sergio Mercon (Andria) e Michele Arcangelo (Trani).

Difensori: Mirco Taccola (Pisa); Pasquale Padalino (Foggia); Gianluca Franchini (Avellino); Rosario Pergolizzi (Ascoli); Riccardo Fimognari (Pisa); Gianluca Festa e Matteo Villa (Cagliari); Egidio Ingrosso (Lecce); Giovanni Di Rocco (Ascoli).

Centrocampisti: Salvatore Alfieri (Pescara); Carmelo Puglisi (Torino); Filippo Masolini (Cesena); Pierluigi Orlandini (Atalanta); Sebastiano Vecchiola (Ancona); Paolo Moro (Cosenza); Fabrizio Catelli (Como); Carmine Gautieri (Empoli); Sandro Cois (Torino); Luigi Di Biagio (Monza); Giuseppe Lo Polito (Foggia); Carlo Bocchialini e Francesco (Casertana); Roberto Marta (Lucchese).

Attaccanti: Filippo Maniero (Ascoli); Massimiliano Cappellini (Piacenza); Simone Erba (Monza); Giovanni Spinelli (Ascoli) e Alex Visentin (Reggina).

Il granata Sandro Cois

Gualtiero Franco

IT"LA STAMPA"ERARIO

L'operazione Stampa *IN* -- recapito gratuito a domicilio del giornale entro le 7,30 del mattino -- è una grande iniziativa de La Stampa per Cuneo. Verrà attuata con le seguenti modalità: la città sarà divisa in zone che verranno progressivamente coperte dalle Hostess de La Stampa, che a coprire tutta l'area cittadina. Sono loro che vi consegnano il recapito gratuito a domicilio. Tutti i martedì troverete su La Stampa un annuncio che presenterà la piantina della zona visitata quella settimana. **LA STAMPA**

ALLE 7,30 DI MARTEDÌ LA STAMPA APRE LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Per ulteriori informazioni, telefonare al 69.45.45

Alla «Tre giorni»

Giovane toscano in fila i favoriti russi

Cesare Macchi in maglia di leader dopo la prima frazione e l'ha difesa con grinta [BEDINO]

CUNEO. Ha conquistato la maglia di leader nella prima tappa, da Barbaresco a Barolo, e non l'ha più lasciata, respingendo gli attacchi dei favoriti corridori russi. Il giovane toscano Cesare Macchi ha resistito anche nell'ultima frazione, la Fossano-Alessandria (vinta dal veneto Ceccon), e si è aggiudicato la «Tre giorni piemontese», classica internazionale riservata ai Dilettanti e organizzata dalla Promosport di Alba. [r. s.]

VOLLEY

Con ventuno sestetti

A Lequio Tanaro torneo amatoriale

LEQUIO TANARO. Saranno le squadre femminili di Dogliani e Mondovì ad inaugurare domani sera (ore 20,45) l'ottava edizione del amatoriale di volley. La competizione, patrocinata dalla Rurale ed Artigiana di Bene Vagienna, vede in gara squadre provenienti da Mondovì, Alba, Gallo Grinzane, Trinità, Fossano, Cherasco, Chiusa Pesio, Lequio Tanaro, Morozzo, Narzole, Bene Vagienna, Isola, Dogliani e Verzuolo ed è diventata nel corso degli anni uno fra gli appuntamenti più importanti nel panorama pallavolistico amatoriale della Provincia.

Le formazioni sono divise in tre categorie: maschile, femminile e femminile Under 15. Si giocherà il lunedì, martedì, giovedì e venerdì, sempre in notturna. Dopo Dogliani-Mondovì femminile, la prima serata prevede il derby maschile Pgs El Gall e Albanova. [c. o.]

LIGHT-CONTACT

Ai «regionali»

Dieci titoli per i lottatori cuneesi

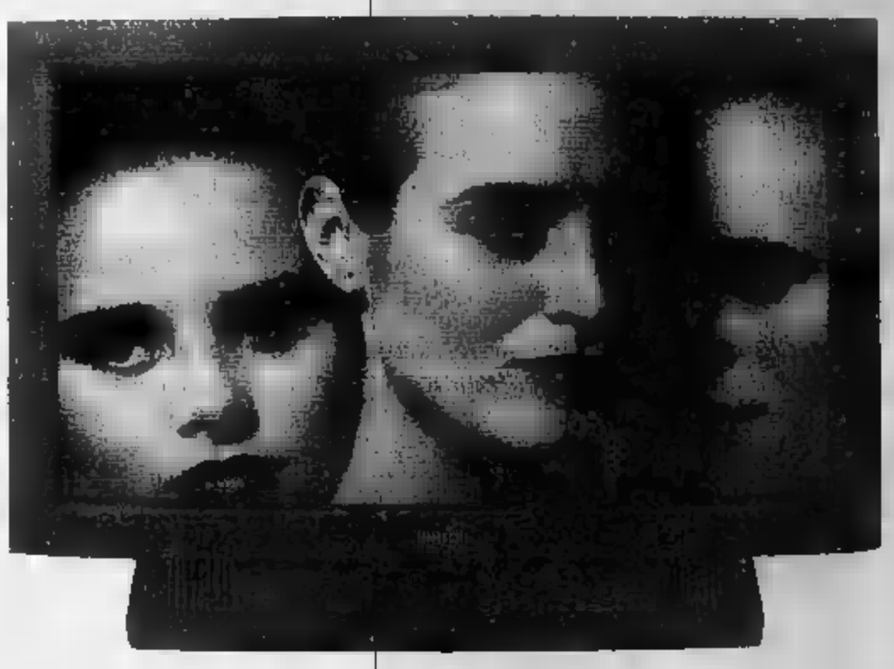
BUSCA. Gli atleti del Cuneo Team '69, diretti dai tecnici Silvano Cosentino e Claudio Pattarino, hanno fatto il pieno di titoli (dieci) ai campionati regionali disputati a Busca.

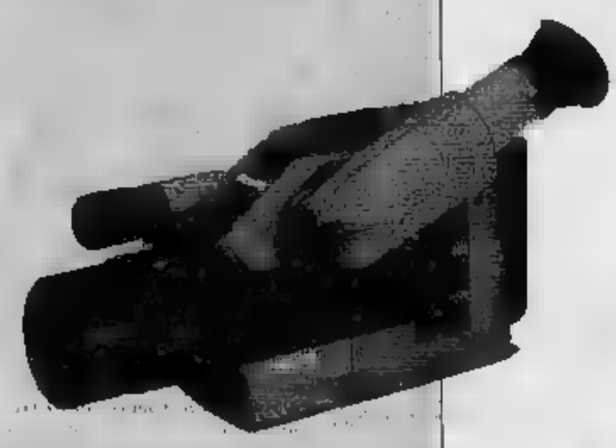
Nel light-contact si sono imposti Fabrizio Lingua (cintura nera, 69 chilogrammi), Mauro Salinitro («verde», chili), Graziano Marro («blu», 74 chili), Antonio Vissio («arancione», 79 chili).

Il semicontact, invece, ha visto salire sul podio più alto Alex Argenta e Marco Forte. Fra gli Juniores, infine, hanno trionfato Gualtiero Camerini, Enrico Buonaventura, Fabio Fantini e Francesco Castellino.

Il successo del club cuneese è stato completato dai secondi posti di Elia e Francesco (light-contact) e Alex Giordano, e piazze conquistate da Simone Bergese e Paolo Faccio, autori di splendide gare. [r. s.]

ACQUISTA PHILIPS DA CASTELLINO EXPOCASA: VIVI LE OLIMPIADI IN DIRETTA, PAGHI IN DIFFERITA.





PHILIPS

PHILIPS

Castellino Expocasa ti offre l'alta tecnologia Philips a condizioni eccezionali: **acquisti ora e paghi in comode rate a partire dal gennaio '93.**
E ti assicuri subito la migliore assistenza!
Fai un salto da Castellino Expocasa, e... buone Olimpiadi!

IMPERIA
Via Belgrano, 44 - Tel. 0183/283051

GENOVA
Via XX Settembre, 197r - Tel. 010/565209

GENOVA
Via Lungo Bisagno, 21 - Tel. 010/876558

GENOVA
Via O. De Gaspari 31r - Tel. 010/317985

SAVONA
C.so Tardy & Benech, 101r
Tel 019/801309

VENTIMIGLIA
C.so Genova, 48 - Tel. 0184/250762

SANREMO
Via Roma, 91 - Tel. 0184/501473

CAIRO MONTENOTTE
Via Brig. Partigiane - S.S. per Acqui
c/o Bormida Centro Comm.
Tel. 019/500141

ALBISOLA
Via De Rege, 22/24 - Tel. 019/484694

EXPOCASA - GENOLA
Via Frassineto, 4 - Tel. 0172/68611

EXPOCASA - CUNEO
C.so Nizza, 93 - Tel. 0171/62102

EXPOCASA - MANTA
S.S. Laghi Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

EXPOCASA - CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21 - Tel. 011/9713825

EXPOCASA - ALBA (TELEALBA)
Corso Matteotti, 11
Tel. 0173/440800

EXPOCASA - CARAGLIO
Via Div. Cuneese, 10b
Tel. 0171/618571

EXPO CASA
TV·COLOR VIDEO HI·FI ELETTRODOMESTICI

Castellino

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Giuncheto 23 A - Tel. 0185/286 887

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 2 Giugno 1992 LV 39
Genova, via Varese, tel. 565.716-532.272

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Giuncheto 23 A - Tel. 0185/286 887

Tangenti a Genova: l'imprenditore in carcere da tre giorni ribalta le accuse

«Hanno tentato di corrompermi»

Adalberto Dolcino è stato interrogato ieri mattina per due ore a Palazzo di Giustizia. Ha fatto anche i nomi dei dipendenti della Provincia che potrebbero confermare la sua versione. I lavori a Castiglione

GENOVA. «Non è stato io che ha cercato di corrompere il funzionario della Provincia, ma è stato lui che mi ha chiesto dei soldi per chiudere un occhio sull'avanzamento dei lavori».

La difesa dell'imprenditore Adalberto Dolcino, 49 anni, arrestato per istigazione alla corruzione, sta tutta in questa frase ripetuta decine di volte al giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa che, ieri mattina, lo ha interrogato per oltre due ore.

Dolcino ha fatto anche i nomi delle persone che potrebbero tirarlo fuori dalla galera testimoniando in suo favore. Sono i dirigenti della Provincia a cui l'imprenditore si sarebbe rivolto per raccontare che il funzionario lo «perseguitava» con richieste di denaro per tacere sul suo rapporto che la costruzione del collettore fognario di Castiglione Chiavarese non rientrava nei tempi del capitolato d'appalto.

E' molto probabile, quindi, che già da ieri pomeriggio, il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Carlo Brusco, abbia convocato nel suo ufficio questi testimoni e che altri siano interrogati nei prossimi giorni.

Dolcino ha ribadito al giudice che subito dopo avere ricevuto la richiesta di denaro, andò a parlare con i superiori del funzionario, un operaio specializzato assurto al rango di supervisore dei lavori. «Il nostro cliente lo fece subito», sottolineano i difensori, gli avvocati Romano Raimondo e Alessandro Vaccaro. Sempre per i due legali, dunque, quei testimoni indicati dall'imprenditore non sono «oculari», ma ci si avvicinano molto. Vale a dire che sono importantissimi per arrivare a stabilire la verità, almeno quella dell'imputato.

Adalberto Dolcino al suo arrivo, ieri, a Palazzo di Giustizia per essere interrogato

Oltretutto, ha ancora aggiunto l'imprenditore nel suo interrogatorio, i superiori del funzionario che avrebbe chiesto il denaro (ma senza mai precisare la cifra) decisero, nel corso di trasferirlo in un altro ufficio per «evitare che si facessero delle chiacchere» su questa vicenda.

Completamente opposta, invece, è la versione che funzionario della Provincia ha fornito nella denuncia che ha presentato ai primi dell'aprile scorso, dopo essere stato trasferito, al sostituto procuratore Carlo Brusco. Ha detto che Adalberto Dolcino più volte l'aveva avvicinato quando si recava a Castiglione Chiavarese per controllare l'andamento dell'appalto. Il ritornello era sempre lo stesso: «Vede che po' può fare per aiutarmi delle difficoltà. Cercheremo di accelerare i lavori, ma intanto lei se può chiudere un occhio...» E, poi, l'imprenditore si era detto disposto a «collaborare» in un certo modo.

Però, il dipendente della Provincia, caso rarissimo nel nostro Paese di attaccamento ai valori del buon tempo passato, avrebbe rifiutato sdegnosamente l'offerta. Così, ha raccontato nel suo esposto al dottor Brusco, Dolcino sarebbe andato dai suoi superiori e avrebbe ottenuto che venisse trasferito. E' stato a questo punto che il funzionario si è deciso di andare dal giudice per fare la denuncia. Toccherà ora al giudice Enzo Pupa e al suo collega Brusco stabilire chi ha detto la verità. Anche se per ora, è ovvio, è prevalsa la tesi dell'accusa. Ma è vero che Pupa si è deciso a firmare l'ordine di cattura dopo che il sostituto procuratore gli aveva illustrato gli indizi in suo possesso.

I difensori hanno già chiesto che il giudice rimetta in libertà il loro assistito. Il magistrato ha cinque giorni di tempo per decidere. In questo breve lasso di tempo saranno ascoltati più testimoni possibili per dare, poi, il suo parere al collega sul ritorno in cella di Dolcino. La sua scarcerazione potrebbe essere decisa se il giudice riterrà che non esiste più il pericolo d'inquinamento delle prove.

Ieri mattina alle 11 e 30 Dolcino è stato condotto in manette nell'ufficio di Pupa, al nono piano di palazzo di giustizia. Appariva molto provato dai tre giorni passati in cella di isolamento a Marassi. Appena si è accorto dei fotografi e operatori tv si è coperto il volto con il giubbotto.

ESPO SCURIOSITÀ

E al pranzo degli squali tutti in coda all'acquario

GENOVA. Quattro sub nella vasca degli squali, ieri pomeriggio, nell'Acquario di Genova. E all'Expo è stato spettacolo, con il pubblico che pian piano si affollava davanti al vetro e i movimenti dei quattro uomini in muta e pinne, bombole sulle spalle. Due di loro tenevano a bada i cinque pescecani colpendoli leggermente sul muso quando si avvicinavano troppo, mentre i compagni pulivano i pareti della vasca, sporcata dalle alghe.

Per ragazzi e adulti è stata una performance da seguire con il naso schiacciato contro il vetro, tra esclamazioni di divertimento quando uno delle ventose che consentono ai sub di restare accanto alla parete si è staccata al vetro e non c'è stata verso di staccarla.

I visitatori si sono informati e dalle risposte vien fuori un mosaico eccezionale di professionalità che permettono all'Acquario di funzionare. Biologi, chimici, subacquei, tecnici di diversi settori lavorano dietro alle quinte. E' un'opera non visibile, ma molto accurata, altamente professionale.

Per esempio, con i cinque squali che per ora popolano la vasca più grande, che presto ospiterà anche piccoli tonni e altre specie di squali, i biologi subacquei si immergono con cautela. Hanno già individuato i loro caratteri, ma la prudenza, per ora, è d'obbligo durante le immersioni. «C'è un solo squalo piuttosto nervoso - spiega il biologo Michele Tufano - quando scendiamo, gli altri se ne stanno alla larga, lui invece si avvicina, è agitato, forse anche un po' minaccioso. Per questo due di noi vigilano per assicurare agli altri un lavoro tranquillo. Qui nelle vasche gli squali fanno meno movimento di quei che farebbero in mare aperto e quindi consumano meno - spiega Tufano - noi dobbiamo accertarci che ognuno mangi troppo e troppo poco».

[r. s.]

LIGURIA FLASH

ARRESTI

Tre genovesi bloccati per furto a Deiva Marina

Tre giovani sono stati arrestati dai carabinieri a Deiva Marina, per il furto di un gommone.

I ladri sono stati sorpresi mentre stavano allontanandosi dal villaggio «Case Maestri» con il grosso natante prelevato poco prima nel garage di un privato che si è accorto di nulla perchè assente al momento in cui stavano avvenendo il furto.

Alla vista dei militari i tre hanno ammesso il furto e hanno fatto resistenza. Sono stati arrestati. Si tratta di Massimo Furgas, 22 anni, Roberto Montomurro, 20 anni, e Alessandro Mario, 20 anni. I tre saranno processati per direttissima. [p. c.]

Superba e Carmagnani verso il trasferimento

Si accorciano i tempi per il trasferimento a Celata Olii Minerali, nei pressi della Lanterna, delle società petrolifere Superba e Carmagnani che lasceranno così l'area di Multedo nel Ponente genovese. L'annuncio è stato dato nella giornata di ieri dall'assessore regionale all'urbanistica Renzo Muratore il quale ha precedentemente firmato il documento di nulla osta per il ministero dell'Ambiente. [p. c.]

Per Riabitat record di visitatori: 35.700

Si è chiuso domenica, con 35.700 visitatori, il Riabitat alla Fiera Internazionale, con un incremento del 15% rispetto alla precedente edizioni: gli espositori sono stati 540 in rappresentanza di 12 Paesi. [p. c.]

Utile di 6 miliardi nel bilancio della Rodriguez

Il Consiglio d'amministrazione della Rodriguez spa (gruppo Camuffi) ha chiuso il bilancio 1991 con un utile netto di 6 miliardi e 112 milioni, trecento in più rispetto al bilancio dell'anno precedente. [p. c.]

Tragico incidente nel centro di Genova all'angolo tra via Tolemaide e corso Torino

Studente di 20 anni muore in moto

La vittima è Gian Enrico Casiccia, figlio di un noto medico. Lo scontro con una «Tipo». Grave la ragazza che viaggiava sul sellino posteriore. Chiarita la dinamica del terribile scontro accaduto in Val d'Aosta

GENOVA. Dopo la tragedia della Val d'Aosta, un altro drammatico incidente nella notte tra domenica e lunedì a Genova. E' successo all'incrocio, quasi segnato dal destino, all'angolo tra via Tolemaide e corso Torino. Ha perso la vita Gian Enrico Casiccia, 21 anni, studente universitario, figlio d'un noto medico genovese.

Casiccia, insieme a un'amica, Paola Novara, 18 anni, s'è scontrato frontalmente contro la Fiat «Tipo», guidata da Roberto Pintabona, 24 anni. Il motociclista è morto sul colpo, mentre la ragazza è ricoverata a San Martino per ferite, fratture e trauma cranico. La prognosi è riservata, ma i sanitari sperano di salvarla.

Gian Enrico Casiccia, morto in città; a destra Dionigi Giovani, ucciso in Val d'Aosta

Un giovane morto e sette feriti: così s'è conclusa una gita di calciatori dilettanti genovesi in Val d'Aosta, dopo una vittoria (5 a 1) con una squadretta locale. Il dramma s'è consumato verso le 20 di sabato sera, sulla via del ritorno, presso Villeneuve, nei pressi di Saint Pierre. La comitiva dei calciatori era divisa su due vetture - una «Escort» e una «Peugeot 205» - quando un Tir francese, scivolando sull'asfalto viscido per la pioggia, ha invaso la corsia opposta ed è piombato a tutta velocità sulle due vetture. Dionigi Giovani, 25 anni, che guidava la Escort è morto sul colpo. Altri sette ragazzi sono rimasti feriti, più o meno gravemente: Davide Silleoni, 24 anni, giace in prognosi; Riccardo Baldini, 23 anni, prognosi riservata; Antonino Raso, 31 anni, 10 giorni; Sergio Venier, 27 anni, 20 giorni; Alessandro Dedola, 28 anni, 15 giorni; Francesco Andreacchio, 33 anni, 10 giorni; Daniela La Croce, 18 anni, 30 giorni.

Quasi tutti i giovani abitavano nel centro storico, nella zona tra via Siro e piazza Santa Sabina: le famiglie sono già partite per l'ospedale di Aosta, dove i feriti sono ricoverati. La data dei funerali di Dionigi Giovane dev'essere ancora fissata.

Altro episodio: domenica sera, verso le 22, il diretto Ventimiglia-Milano ha urtato, nella stazione di Voltri, Vincenzo Molinaro, 44 anni, residente nel quartiere nel Lagaccio, che s'era sporto troppo dalla pensilina. Molinaro è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di San Martino.

[p. l.]

I carabinieri del Nas hanno verificato le condizioni di lavoro nella fabbrica

Perquisizione alla Stoppani

Controllo a sorpresa ieri mattina a Cogoleto

COGOLETO. Irruzione dei Nas, ieri mattina, alla Stoppani di Cogoleto. Guidati dal professor Claudio Minoia, chimico dell'Università degli studi di Pavia e dal dottor Gennaro Valerio, dell'Istituto Tumori di Genova, carabinieri e tecnici si sono introdotti ieri mattina alle 7,30 nello stabilimento chimico di Cogoleto e con telecamere e macchine fotografiche hanno rilevato, a sorpresa, la situazione lavorativa nei diversi reparti della fabbrica e le eventuali aree a rischio e nocive per la salute dei lavoratori.

La presenza dei tecnici in fabbrica è stata disposta dalla magistratura per la fase istruttoria che precede il secondo processo sulle morti bianche» dei lavoratori della Stoppani a partire dal 1983. I Nas hanno sequestrato il materiale in possesso del consiglio di fabbrica e tutte le lettere e i comunicati affissi alla bacheca interna oltre ad una nutrita documentazione prelevata nell'ufficio del direttore, il dottor Giuseppe Bruzzone.

Proprio alcuni giorni fa il consiglio di fabbrica dell'azienda aveva inviato una lettera alla direzione affermando che in molti reparti dell'azienda non erano ancora state raggiunte le condizioni minime per la tutela della salute dei lavoratori, undici oggi condannati a morire di tumore ai polmoni. L'ultimo dipendente dalla Stoppani morto per il cosiddetto «polmonare» è Valdimiro Pellicciioli, deceduto tre mesi fa, all'età di 45 anni.

«La fabbrica deve fare di tutto per assicurare la tutela della nostra salute - hanno dichiarato i rappresentanti del Consiglio di fabbrica - all'interno dei reparti, in particolare la molineria, dove si frantuma il minerale e l'acidificazione, dove si eseguono processi chimici per la produzione di acido solforico le condizioni di nocività sono altissime. I lavoratori respirano vapori di cromo perché sono stati installati aspiratori e filtri».

Sulla documentazione sequestrata dai Nas, e sulle effettive condizioni della fabbrica rilevate in controllo, che è durato tutta la giornata di ieri ed è stato caratterizzato, nel pomeriggio, da un lungo incontro-interrogatorio dei periti con gli esponenti del consiglio di fabbrica, vige il segreto istruttorio. Da alcune indiscrezioni pare, comunque, che sia emerso che l'azienda non ha ancora investito capitali per migliorare le condizioni interne dei reparti.

«Ci sottoponiamo a controlli periodici al S. Martino di Genova - hanno detto i rappresentanti del Consiglio di fabbrica - ma in quella sede l'unica cosa che riusciamo a sapere è se abbiamo, o meno, contratto il tumore ai polmoni o metastasi diffuse. Quello che esigiamo, invece, è una seria politica di prevenzione».

La tragica sparatoria di corso Europa, in primo grado fu condannato a 14 anni

«Uccise per legittima difesa»

Chiesta una riduzione della pena per il carabiniere

GENOVA. Cinque anni di reclusione per l'ex carabiniere Pierpaolo Ruggiero, 28 anni, che uccise con un colpo di pistola un ragazzo di 24 anni, Antonio Esposito, dopo una lite, forse per un sorpasso. E' questa la pena richiesta dal sostituto procuratore generale Garofalo al processo iniziato ieri in Corte d'assise d'appello.

Il rappresentante della pubblica accusa ha ribaltato completamente il giudizio dei magistrati di primo grado che il 14 luglio dello scorso anno avevano condannato l'imputato a 14 anni di reclusione per omicidio volontario e chiesto che Ruggiero sia ritenuto responsabile di «eccesso colposo di legittima difesa.»

Il pg ha sottolineato nella sua requisitoria che l'ex carabiniere si sentì aggredito da Esposito e sparò inavvertitamente il colpo di pistola che uccise il giovane carrozziere. Anche il legale di Ruggiero, l'avvocato Alfredo Biondi, ha sostenuto nel primo processo in Corte d'assise che Ruggiero sparò per legittima difesa. La tesi difensiva era basata lungo il patrono di parte civile, l'avvocato Camillo Ciurlo e dal pubblico ministero di quel dibattimento. La Corte, presieduta da Lino Monteverde, così deciso per l'omicidio volontario affermando che Ruggiero non era mai stato in grado di precisare in che cosa fosse consistito il tentativo di Esposito di impadronirsi della pistola che l'altro impugnava. I giudici avevano, quindi, sempre rifiutato la tesi che il colpo fosse partito accidentalmente, anche perché vi erano delle testimonianze che avevano dimostrato il giovane fosse stato raggiunto dal proiettile al volto prima di arrivare a contatto con l'auto in cui era Ruggiero.

La tragica sparatoria era avvenuta alle 4 del mattino del 9 settembre 1990 in corso Europa. Ruggiero, insieme ad altri tre colleghi, era alla guida di una «Golf». Non è mai stato stabilito con certezza che cosa indusse i militari e gli occupanti dell'altra auto, la «Fiat Uno» su cui erano anche Esposito, a scambiarsi alcune occhiate torve. Fatto sta che le due macchine si fermarono all'uscita dello svincolo di Nervi dell'autostrada. I giurati dell'Assise hanno ascoltato le testimonianze dei colleghi di Ruggiero che hanno sostenuto come Esposito fosse stato lui a vetture buttandosi addosso alla macchina di Ruggiero calci e pugni. Ma per i magistrati queste affermazioni non hanno trovato alcun riscontro e sono contraddittorie. Anzi, nella motivazione della loro sentenza, ricordano come vi sia stata una coppia di fidanzati che ha testimoniato di aver visto Esposito avvicinarsi alla Golf e avevano sentito lo sparo prima che il giovane avesse raggiunto l'auto. I giudici, inoltre, hanno escluso che il proiettile sia stato esploso a bruciapelo.

[a. l.]

Nominati da Scalfaro

Carbone e Cauvin sono i nuovi cavalieri del lavoro

Ci sono due genovesi tra i nuovi cavalieri del lavoro nominati ieri dal neopresidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: Enrico Carbone e Gian Vittorio Cauvin. Il Capo dello Stato infatti in occasione della tradizionale ricorrenza della festa della Repubblica, con proprio decreto, ha proposto del ministro dell'Industria, Guido Bodrato, di concerto il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, ha conferito l'onorificenza di «al merito del lavoro» a 25 imprenditori che si sono distinti nei settori economici.

Enrico Carbone, imprenditore classe 1936, è a capo delle «Carbone Vival a.a.s.». Recentemente si è fatto promotore di una società per la realizzazione a Sestri di un parco giochi sul tipo di Euro Disney. Gian Vittorio Cauvin, nato nel 1930, è a capo delle «Agenzia Cauvin srl» e del «Acciai di qualità». Cauvin è stato presidente della Camera di commercio.

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 67
Ghersi: corso Buenos Ayres - corta Lamb ruschini
Pescetto: via Balbi 186

Terralba: piazza Terralba

LEVANTE
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA
Infermiere: piazza Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
n.p.

ZOAGLI
Valleri: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 256.041

CHIAVARI
S: via S. Giovanni 15, tel. 309.929

LAVAGNA
S: via Roma tel.

STR
: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marconi: via Longhi 86, tel. 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59 51
Camogli: 77 02 05
Rute: 77.11 19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.56
Cogorno: 38.45.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07 50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 88.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34 10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.30
Santo Stefano d'Aveto: 98 129
Cicagna: 92 147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51 308 - 54 508

FERROVIE

Genova: 28.40.91
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.320, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 92.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. , piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Lorenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 29.96
Recco: 74 032
Camogli: 77 11 43
Portofino: 26 92 85
Santa Margherita: 28.65 08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 396

CORPO FORESTALE

Genova: 56.08.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34 00 16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Ore 15,30
Lire 100.000/70.000

Pol. Margherita
Ore 21
Lire 80.000/65.000
45.000/35.000

Sala Carignano
Ore 21 — OGGI RIPOSO
Lire 11.000/10.000

T. della Corte
Ore: 16 — OGGI RIPOSO
Lire 35.000/24.000

T. Nella Tosse
In Sant'Agostino — OGGI
Ore 21
Lire 20.000

T. dell'Archivol.
al Verdi — OGGI RIPOSO
Ore 10,30
Lire 18.000/14.000

1
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto [illegible] lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/19,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Augustus
Tel. 585.810
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 [illegible] Lire 10.000
Il fantasma dell'Opera
Dwight Little, con Robert England (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con [illegible] di un cult-[illegible] dell'opera sembra infestato da [illegible] triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

1
Tel. 586.419
Or.: 16,30/19,00/22.30
Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/18,20 21/22,40
Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,25/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Blue Steel
Vietato ai minori di anni 14

Lux
Tel. 561.691
[illegible].: 18,30/19,30 20,30/22,30
Lire 10.000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmare (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano Cuba di Batista per New York, a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible]
[illegible]. 591.092
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
L. 10.000
Scacco Mor[illegible]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

Odeon
Tel. 388.298
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 10.000
La fortuna bussa alla porta
di D. Petrie, con D. Carvey, T. Graff R. Loggia (Usa '91) — Due piccoli truffatori sognano [illegible] mettere a segno il colpo [illegible] loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa [illegible] gangster. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581 416
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible] 10.000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Havin-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo
Tel. [illegible]
Or.: 16/17,40 19,[illegible]/22,40
Lire 10.000
E... ora qualcosa [illegible] completamente...

Palazzo
[illegible]. 565.512
[illegible].: 15/16,55/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierachitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Coreografia di un delitto
di [illegible] Binet, con A. Dolon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481
Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
Ruby
di John McKenzie, con Danny Aiello, Sherilyn Fenn (Usa '91) — L'assassinio del presidente americano John Fitzgerald Kennedy visto dalla parte [illegible] presunto colpevole, Jack Ruby. N. V. 1h 51' **Fantastorico**

Universale
[illegible]**lo Spettacolo**
Sala 3 - Tel. 582.481
Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30 L. [illegible]
Splendo Marina
di George Ratnitto, con [illegible] Castiglia, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1
Tel. 580.380
Le fusaurie di [illegible] calda donna

Centrale [illegible]
[illegible] 580.380
Le perversioni degli angeli
Mogli scatenate di piacere

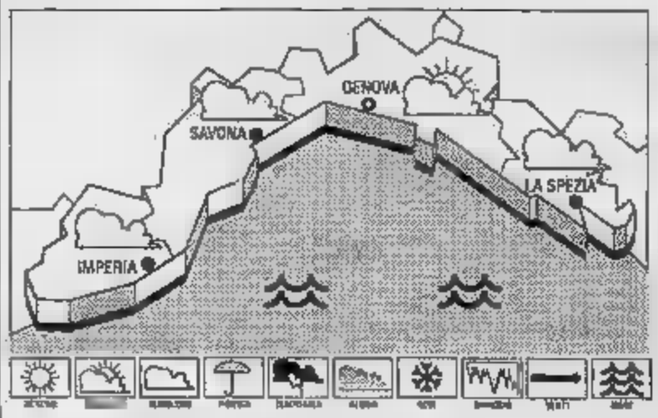
Chiabrera
[illegible] 291.559
Lire 9000/5000
Sex life of pornostar
Req[illegible] fur einen of A[illegible]

Cristallo
Bestiali godimenti [illegible] Tracy Lords

Eldorado
Lire 15.000;
rid. [illegible]
Or. [illegible] 10/alt 22
Danzatrici erotiche
Accoppiamenti carnali

CINECLUB [illegible] del Cinema
Lire 5000
Or.: 20,15; 22,15
The commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occas[illegible] e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Annuvolamenti irregolari, vento moderato Sud Est-Sud Ovest, [illegible] mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
[illegible] **DI IERI:** Temperatura del [illegible] 18° C, umidità relativa 75%, vento Est-Est Sud Est 18-25 km/h, [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	20
Savona	[illegible]	18
Imperia	[illegible]	18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 22; min. 16. Temper. mare 19.

Il Sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 21.03. La Luna si leva alle 6,47 e cala alle 22,39 (fase crescente).

Dati (orari) dell'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mussa di Portofino.

Fritz Lang
Ore 21,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000
[illegible] fermo, muori e resuscita

[illegible]le Club
Ore 21,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Ore 21,15
Lire 5000
[illegible]

Mediterraneo
Orario: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cadena (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible] MARGHER.
Centrale
Tel. 266.033
Or. 16,15/18,15/20,15 22,30 - L. 6000
Il padre della [illegible]
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: la di[illegible] di un padre che sta per diventare nuovo. N. V. 1h 45' **Commedia**

RAPALLO
Augustus
[illegible]
Tel. 61.651
Or. Iniz. 21
L. 5.000

CHIAVARI
[illegible]
Tel. 309.686
Or. Iniz. 20.30
Lire 8000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Cantero
Tel. [illegible]
Or. iniz. 16
L. 6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.894
Or. in. 16,05/18,15 20,15/22,30. L. 6000
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Th[illegible]**

[illegible]ESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

TEATRI
T. Chiabrera
Ore 21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA
[illegible]
Tel. 82.45 66
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 8000/6000
Il ladro di bamb[illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierachitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere [illegible] [illegible] alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,30/22,30
Lire 9000/6000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Dashan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace interplanetaria con i grandi nemici di Klingon 1h 50' [illegible]

Diana 2
Tel. 825.714
Orario 16,30/22,30
Lire 9000/6000
Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Dayi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Diana 3
Tel. 825.714
[illegible].: 16,30/22,30
Lire 9000/6000
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bolluci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro [illegible] due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' C[illegible]dia

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,30-22,30
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
Europa
di L. [illegible] Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Jolly
Tel. 858 579
Or.: 15/16,30/18/18,30 21/22,30
Lire 8000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani
Or.: 16
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16.15. L. 8000
[illegible]lue steel

Nitz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 18 alle 22,30
Lire 8000/6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierachitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Dramm.**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20. Fest. ore [illegible]. Lire 7000/4000
Ombre e [illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa [illegible] — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
Collegio in calore

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Biancaneve
di Lou Schaimer regia di John Howley (Usa '92) — Il fratello della regina malvagia torna alla riscossa per vendicarsi con i suoi poteri magici. A difesa di Biancaneve sette intraprendenti nanetti. N. V. 1h 43' **Cartoni animati**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Ore 20,30
Lire 4500
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 18,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible]
Lux
Lire 8000/4000
Ore 16/17/21
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 8000; rid. 6000
OGGI [illegible]

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
L. 9000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Cin. Valleggia
Or.: 15,30
Lire 3500
[illegible] PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 21,15
CONCERTO FLAUTO E PIANO
a cura Unitre imperiese

Dante
Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

ALBENGA
Capitol
Tel. (0184) 43.449
Or. iniz. 15/Ult. 22.30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGH[illegible]
Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminista regista di «Lanterne Rosse». 1h 22' **Dramm.**

DOLCEACQUA
[illegible]lo
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Ore 15/17. L. 5000
platea L. 4000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, A. Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. [illegible]. V. 2h 15' **Drammatico**

Centrale
Or.: Iniz. 15,22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 8000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Lire 10.000/rid. 8000
Nanni [illegible]
di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Au[illegible] '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nella pianura del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 8000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film [illegible] [illegible] di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 8000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich [illegible] Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 8000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible] ladro di bam[illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierachitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

VERSO LE ELEZIONI - Curiosità e personaggi dei partiti di Camogli

Rifondazione punta sui giovani

Scendono in campo i segretari nazionali: sabato è stata la volta di Sergio Garavini, che ha parlato nella zona del porticciolo. Venerdì, per la Lega, toccherà all'onorevole Bossi

CAMOGLI
SERVIZIO

E' la lista più piccola come numero di candidati, dieci, cioè la metà degli altri partiti, ma per le prossime elezioni amministrative si è mosso il leader nazionale, onorevole Sergio Garavini.

Sabato mattina in piazza Colombo il fondatore del partito dalla Rifondazione comunista ha tenuto oltre due ore di comizio parlando da una tribuna allestita alle spalle del porticciolo. Bandiere rosse, manifesti e megafoni, come una volta».

Garavini è stato l'unico politico di rilievo nazionale, finora, a parlare ai camogliesi in vista delle elezioni amministrative del 7 giugno.

La Lega aspetta venerdì prossimo Umberto Bossi, i Verdi Rutelli, mentre è previsto l'arrivo di altri «big» da Roma. Sabato pomeriggio Sergio Garavini si è spinto oltre la politica locale e ha descritto programma e ideologie di Rifondazione comunista. A riportare gli interventi sui problemi di Camogli è stata Caterina «Katty» Salaris, una delle giovani candidate in lista.

Dice Katty Salaris: «Abbiamo deciso di presentare ancora un partito con falce e martello perchè l'esperienza ci ha insegnato che la nostra ideologia non è superata, ma è oggi più che mai necessaria. Esprimiamo una dura critica alle ammuffite e stantie amministrazioni che finora hanno male governato e impoverito culturalmente e socialmente il borgo di Camogli, riducendolo a un dormitorio dove non si ha diritto a troppi giovani, perchè viene rifiutata ogni proposta di musicali, culturali o ricreative, nè troppo perchè, a parte la Casa del marinaio, le altre strutture per anziani possono ospitare soltanto ricchi pensionati a causa dei prezzi di ricovero troppo elevati».

Katty Salaris

Continua Katty Salaris: «Nella dura critica al sistema, riteniamo anche sterile e dannoso appoggiare, nella legittima polemica e proteste contro un sistema spesso inamovibile e corrotto, movimenti che promuovono il qualunquismo o dal razzismo».

Nel programma di Rifondazione comunista vengono individuate alcune «magagne» di Camogli. Dalla mancanza dei servizi sociali, al problema dell'istruzione, al dramma delle automobili che «occupano ormai ogni angolo del paese», alla grave di degrado ambientale, soprattutto marino, ai problemi occupazionali e di sicurezza.

Ecco la lista dei candidati in ordine alfabetico: Antonio Bartolomeo, marittimo, Luigi impiegato, Andrea Costa, artigiano, Gian Paolo Crociatelli, avvocato, Andrea Monteverde, impiegato, Pasquale Olivier, pensionato, Mariangela Ozzello, casalinga, Caterina Salaris, impiegata, Franco Sericano, guardia giurata, Maria Luisa Tolomi, operatore scolastico.

LISTE

Lavoratori autonomi

Una battaglia per la riapertura del teatro Sociale di Camogli ha aperto, di fatto, la campagna elettorale del Movimento lavoratori autonomi. Gli altri punti del programma sono stati elencati l'altro giorno dal capolista Pasquale Romeo, imprenditore, che ha organizzato in pochi mesi una lista di artigiani, operai, professionisti: tutti candidati per la prima volta a Camogli. Il Mla individua altri cinque punti importanti per rilanciare per il borgo, dopo il teatro, la difesa della basilica, il porticciolo, i parcheggi, l'area artigianale di Bana e Ruta, la soluzione di problemi sociali di giovani e anziani. Ecco l'elenco dei candidati. Pasquale Romeo, capolista, imprenditore, Roberto Rocchese, titolare di cantiere navale, Domenico Blasi, artigiano, Gianne Schenone, albergatore, Giovanna Gandolfo, contabile, Emanuele Oneto, artigiano pensionato, Francesco Orlando, insegnante di psicologia, Giuseppe Guido Sperandio, funzionario industria, Michele Gentile, commerciante, Assunta Del Vecchio, imprenditrice, Natalino Fillosu, operaio, Mauro Mazza stilista, Michelangelo De Palma, artigiano, Giuseppe Farraro, acconciatore, Franca Staltari, impiegata, Vittorio Crovetto, artigiano, fabbro, Gabriella Mazza, insegnante, Carlo Del Giudice assicuratore, Elio Spasiano, medico, Armando Di Duca, pensionato. (f. gr.)

Ricorso in vista dopo la sentenza in corte d'appello

Sentenza sul caso-porto Lavagna perde 2 miliardi

«Ricorreremo contro la sentenza». E' il primo commento, a caldo, del sindaco Gabriella Mondello, sull'esito dell'udienza che ha visto la Corte d'appello di Genova affrontare la ormai decennale causa che divide il Comune lavagnese e la «Cala genovesi Spas», la società che ha costruito e gestisce il porto di Lavagna. Una sentenza che il primo cittadino ha definito «salomonica». I privati erano tenuti a versare nelle casse comunali tre miliardi. I giudici hanno deciso per uno, più gli interessi.

«Senz'altro la sentenza ci ha penalizzati - ha detto la Mondello - in quanto non ci ha assegnato i miliardi che ci spettavano quali oneri di urbanizzazione che per realizzare le opere viarie previste nella con la società che ha costruito il porto turistico».

Continua il sindaco: «Nel contempo però non posso dirmi del tutto avvilita: i giudici ci hanno riconosciuto il pagamento di un miliardo, più i relativi interessi al tasso del 12,5 per cento, a decorrere dal giugno in pratica la cifra quasi si raddoppia. Secondo altri non ottenuto neanche questo denaro».

A rimetterci tutto, forse, sono stati solo gli abitanti di Lavagna, e i turisti, ai quali erano di fatto destinate le opere pubbliche previste. Anche la «Cala dei genovesi» versasse adesso tutti e tre i miliardi che spettavano al Comune, il valore di questa somma è stato eroso, con gli anni, dall'inflazione e non sarebbe sufficiente a coprire le spese delle realizzazioni.

Il sindaco Gabriella Mondello

Il discorso sarebbe stato diverso, invece, se i tre miliardi fossero stati impiegati nei primi Anni Ottanta, quando fu stata firmata la convenzione tra Comune e privati. I contorni generali della vicenda noti. Il Comune autorizzò la costruzione del porto, ma in contropartita la società «Cala dei genovesi» fu tenuta a versare nelle casse comunali i miliardi degli oneri di urbanizzazione. Sarebbero serviti a realizzare un nuovo raccordo stradale tra il casello dell'A12 e il porto turistico.

Il progetto prevedeva l'apertura di un sottopasso ferroviario alto quattro metri e mezzo (tanto da permettere il transito di imbarcazioni su carrelli e rimorchi), e una nuova strada lungo il fiume Entella, più altre opere a corollario.

Al momento del pagamento, però, nacque una controversia tra Comune e privati, che rifiutarono di osservare gli obblighi a cui erano tenuti. Si cercò una soluzione un lodo arbitrale. Il giudizio degli arbitri fu favorevole al Comune. Gli amministratori però, ritennero di considerare questa decisione «rituale». Fu la «Cala dei genovesi» non accettò l'esito dell'arbitrato e si rivolse alla magistratura. Il processo di primo grado diede ragione agli amministratori di Lavagna. I giudici bloccarono l'escussione della fidejussione bancaria di un miliardo più interessi a favore del Comune. Nei giorni scorsi, l'ultimo capitolo. E' meglio, è penultimo. Oggi la giunta di Lavagna si riunirà per affrontare il discorso del in Cassazione.

Fabio Pozzo

Moto contro auto, feriti due giovani

Due giovani sono rimasti feriti in un incidente stradale che è avvenuto lungo la statale Sestri Levante-Passo Centocroci, nei pressi della frazione Casali. Una moto, condotta da Franco Serventi, 30 anni, di S. Salvatore di Cogorno, che trasportava Francesca Muzio, anni, di Riva Trigoso, è scontrata contro un'auto, una Fiat diretta a Casarza Ligure. Sono intervenute due ambulanze, della Croce Verde di Castiglione Chiavarese e di Sestri. Il giovane ha riportato la frattura della tibia sinistra, la ragazza cranico e una ferita al capo. [f. p.]

Autocisterna si ribalta, rischiata l'esplosione

Brivido per qualche ora, nel timore d'un incendio o d'una esplosione, nei pressi dello svincolo autostradale di Sampierdarena, ieri pomeriggio. Per causa non un'autocisterna che trasportava a pieno carico del cicloesanolo, una sostanza della famiglia degli idrocarburi che non è delle più infiammabili, ma costituisce di per un pericolo potenziale, si è rovesciata sulla carreggiata, spargendo il suo contenuto per molte decine di metri. L'autista, Gervaso Aruto, si è ferito ed è stato ricoverato all'ospedale di Sampierdarena: guarirà in un mese. L'accesso all'autostrada è stato bloccato per alcune ore poi, a metà pomeriggio, si è cominciato a transitare su un'unica corsia, alternativamente. Un'autocisterna ha travasato quella parte del carico andata versata. In serata il traffico è ripreso regolarmente. [p. c.]

Testa-coda in galleria, ragazzo ricoverato

Ancora un incidente nelle gallerie di Sant Anna. L'altra notte un giovane di Chiavari, Mirko Cavatorta, ha perso il controllo della propria auto e non ha potuto evitare un pilone spartitraffico. L'auto ha effettuato alcuni «testa coda» e poi è si è schiantata contro una parete della galleria. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e una autoambulanza dei Volontari del soccorso di Sestri Levante. Il giovane, in stato di choc è stato ricoverato all'ospedale di Lavagna per una serie di ferite alle braccia e al viso. [f. p.]

All'Expo è in vigore la tariffa ridotta

Da ieri pomeriggio è scattata la «tariffa ridotta» per accedere all'Expo: entra dalle 18 alle 21,30 sole 13 mila lire, contro le 25 mila del biglietto intero. Domenica c'è stata una ripresa di affluenza: 15 mila visitatori, ormai l'obiettivo dei tre milioni e mezzo fissato dal sindaco e dall'Ente Colombo è fallito perchè la media giornaliera dovrebbe aggirarsi sulle 30 mila presenze. Sino a domenica non erano mai passate le 10 mila. [p. c.]

LEVANTE

è spento Lavaggi, organizzatore della sagra

E' morto a Sestri Levante Luciano Lavaggi, anni, dipendente comunale. Lavaggi era molto conosciuto, soprattutto nella frazione di Villa Tassani, dove abitava e dove si impegnava da anni come componente del Comitato organizzatore della Sagra lumache, tradizionale manifestazione. [f. p.]

Scontro all'incrocio, in quattro all'ospedale

Incidente stradale in centro a Chiavari. Due auto si sono scontrate all'incrocio tra corso Montevideo e corso Genova. Una delle due, una A12, si è rovesciata ed è finita contro alcune macchine in sosta. Quattro gli occupanti: Giulio Zuppinger, anni (30 giorni di prognosi); Manuela Daneri, 18, di Lavagna (10); Sara Bolea, 18, di Gallarate (7) e Elena Barbieri, 18 anni, di Lavagna (30). Sull'altra auto, una Renault 5, tre giovani canadesi, illesi. [f. p.]

Vertice dei sindacati per il dopo-Colombiane

I sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil hanno avuto ieri a Palazzo Tursi un incontro con i responsabili dell'Ente Colombo e con i vertici della pubblica amministrazione sul tema del «dopo Expo». E'stata sollecitata la creazione d'una società di gestione: se i nodi ancora da sciogliere non saranno risolti - affermano i sindacati - entro il 18 giugno, quando si svolgerà un incontro, ci sarà una denuncia pubblica delle inadempienze. [p. c.]

L'inaugurazione domenica con una grande festa: invitate centinaia di persone

Un «4 stelle» per il rilancio di Recco

Si chiama «La Villa» e appartiene alla famiglia Carbone, proprietaria del ristorante Manuelina. Del complesso fanno parte il vecchio albergo Oasi e una nuova ala. Riapre rinnovato anche il Piccolo Hotel di Portofino

RAPALLO. Il turismo si fa anche con gli alberghi. Strutture di lusso, capaci di richiamare ospiti d'élite, secondo la scelta a tempo dalla Riviera di Levante, che alla massa ha preferito la qualità. In questa filosofia s'inquadra la riapertura del, il ristrutturato Piccolo hotel di Portofino, data di fondazione 1926, ventitrè a quattro stelle, una spiaggia privata e un duty manager, figura professionale nuove che avrà il compito di esaudire le richieste degli ospiti.

E ancora, ecco i lavori di ristrutturazione dell'hotel Europa e dell'Excelsior e Kursaal di Rapallo. Le novità non vengono solo dal Tigullio. Domenica prossima, infatti, s'inaugura il primo «quattro stelle» di Recco. Si chiama albergo Villa ed è proprietà della famiglia Carbone, già nota per essere padrona di casa al ristorante Manuelina locale che si è guadagnato anche citazione nel «Pendolo di Focault», il best-seller di Umberto Eco.

L'albergatore Gianni Carbone

A realizzare il progetto architettonico, Gianni Carbone, sindaco di Recco, ha chiamato un professionista di Genova, l'architetto Pino Accettulli, che ha firmato di recente l'intervento di ristyling della Terrazza Colombo, già Terrazza Martini.

E' Accettulli a illustrare il progetto: «Il complesso alberghiero è costituito da due strutture. La prima è quella del vecchio albergo Oasi, che è completamente ristrutturato e dove abbiamo ricavato 16 camere. Altre sette invece hanno trovato posto in un che abbiamo costruito a fianco di quello già esistente. I due corpi sono uniti da una "cerniera" a specchio, tipo quella Corte Lambruschini di Genova, interrotta al centro da una torre trasparente che contiene un ascensore panoramico».

La facciata esterna del vecchio albergo Oasi, una villa dell'Ottocento che è stata di proprietà del ministro delle Corporazioni fasciste Lantini, e che ha ospitato anche Benito Mussolini, è stata ridisegnata. «E' a due colori, verde chiaro e scuro - continua l'architetto. I motivi decorativi originali sono stati mantenuti. Il corpo nuovo riprende gli stessi colori, ma riportati a righe orizzontali, a memoria storica degli antichi edifici genovesi. Al centro di questa struttura abbiamo inoltre recuperato una vecchia 'corte', terrazzino, muri in ocra antico,e arricchito un patio "caduta" di bougainvillea». Tutt'intorno all'albergo, un prato inglese e particolari giochi di luce.

L'albergo è dotato di una sala congressi, per una capienza di 60 persone, salette riunioni, zona «fitness», solarium sul tetto. Entro breve sarà realizzato un altro centro congressi e una piscina. E più avanti, a corredo, un centro sportivo con campi tennis, per il gioco delle bocce e percorsi . Un tunnel, infine, collega la hall con il ristorante Manuelina.

Domenica il «via». Alla cerimonia di inaugurazione sono state invitate centinaia di persone, tra le quali molti personaggi in vista del mondo dell'economia, della cultura e della politica genovese e del Levante. [f. p.]

Cerimonia alle 10

Domani a Rapallo i funerali del consigliere

RAPALLO. Si terranno domani, alle 10, nella basilica dei Santi Gervasio e Protasio di Rapallo, i funerali del consigliere comunale Gianfranco Bertocco, morto sabato scorso in un incidente stradale avvenuto lungo l'A12, tra i caselli di Nervi e Recco.

Ieri mattina l'autorità giudiziaria ha rilasciato ai genitori e alla sorella di Bertocco il nulla osta per il rito funebre. La salma è stata composta presso l'Istituto di Medicina legale: il cuore del consigliere aveva cessato di battere sabato mattina alle cinque nel reparto di Rianimazione del S. Martino. I familiari avevano espresso il desiderio di una donazione d'organi, che si è resa poi impossibile.

Gianfranco Bertocco era una persona molto conosciuta a Rapallo, dove oltre ad essere impegnato politicamente nelle fila del psi svolgeva anche la sua attività di ginecologo, studio in via Costaguta. Aveva un altro studio a Genova Cornigliano, in via Verona. Prestava servizio anche all'ospedale Santa Margherita. [f. p.]

Weekend proposto da «La Stampa» nella terra dei giocatori di balon

S. Stefano Belbo: non solo Pavese

Il piacere della scoperta di vini doc piemontesi

Là dove Monferrato e Langhe sembrano fondersi in un fondale unico, attraversato quasi senza soluzione di continuità da vigneti e campi, c'è Santo Stefano Belbo, natale di Cesare Pavese, scrittore e poeta, autore di indimenticabili pagine ispirate dal mondo contadino (al bivio della strada per Robini c'è la in cui è vissuto). Fino a pochi anni fa, in rustico poco fuori dal centro abitato, c'era la bottega di Pinolo Scaglione, il Nuto della «Luna e i falò». Clarinettista per hobby, liutaio per professione e custode, per affetto, dei ricordi del grande amico, recitava a memoria versi e pagine intere di Pavese. Paziente, instancabile, Pinolo ha regalato a visitatori abituali e turisti occasionali cento aneddoti, curiosità e scampoli di atmosfera che sono stati preziosi a generazioni e generazioni di studenti impegnati in ricerche, tesi e tesine sul poeta di «Lavorare stanca».

Santo Stefano , com'era

Tanti altri i personaggi celebri di Santo Stefano, terra di grandi lavoratori e di grandi scommettitori. Perché questa è la culla del pallone elastico, sport che vive dell'abilità degli atleti sullo sfondo di piccoli e grandi puntate. La febbre del rischio. C'è chi ha perduto tutto, cascine e poderi per incapricciarsi dietro «caccia». Su tutti i campioni degli sferisteri, un mito, Augusto Manzo, celebrato da Giovanni Arpino per l'umanità, la forza fisica e i robusti appetiti.

Terra contadina, gente vigorosa, dunque, ma soprattutto terra di vino la meta proposta oggi dagli «Itinerari della memoria», viaggio che è insieme tuffo nel passato e un'occasione per il week-end in campagna. I piemontesi si sprecano, si gira l'angolo e si una cantina che merita una visita. Sono celebri la freisa, il barbera e, in particolare, il moscato, che cresce nelle conche soleggiate fra Santo Stefano e Castiglione Tinella. Dogliotti e Saracco, che sono fra i principali produttori, danno lustro al made in Piemonte, contribuendo all'esaltazione della qualità e del lavoro. [re. rom.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro"**. I tagliandi potranno essere inviati in **sola busta**. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata.
Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2832

CENTRO LUCE

FABBRICA LAMPADARI

ARREDAMENTI BAGNO

PER TUTTI GLI SPOSI
*UNA «**LUMINOSA**» SORPRESA*

Via Aurelia 7 - Reg. Poca
ALBENGA
Tel. 0182/51.646

CASA DEL MOBILE

... in sintonia con i Vostri progetti.

PROFESSIONALITA' rivolta ad un pubblico attento ed esigente.

CONSULENZA SPECIALIZZATA per chi vuole sviluppare le proprie idee o preferisce affidarsi alla nostra progettazione.

SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO

CASA DEL MOBILE ... visitare è il modo migliore per scoprire...

CARCARE (SV)
VIA NAZIONALE 25
☎ 51.80.90
☎ 51.08.31 fax

Speciale Sposi

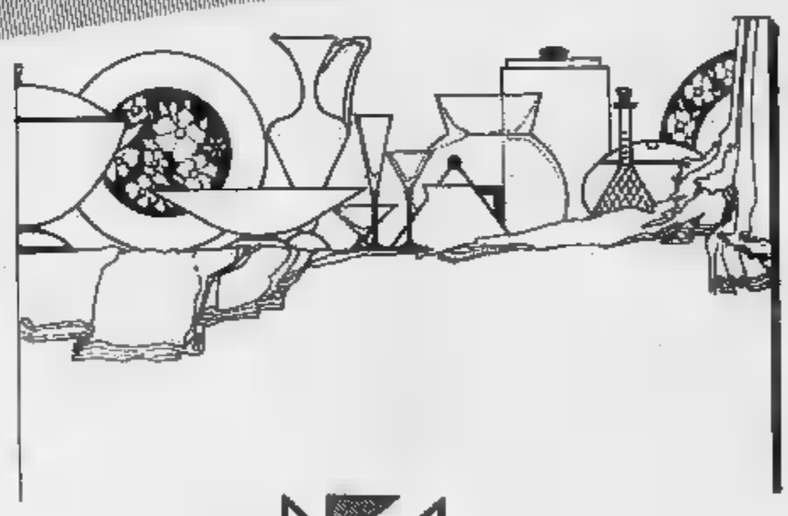
Ines mode

atelier
creazioni esclusive abiti da sposa

show-room:
via malocello, 26

atelier:
via malocello, 10-9

VARAZZE
tel. (019) 93.42.42 abit. 98.691



ENNIO MURIALDO

Cristallerie
porcellana
argenti
oggetti per la casa
LISTE NOZZE

Via Garroni 53 A rosso SAVONA-LAVAGNOLA Tel. 019/810.512

Terza tappa per la regata colombiana partita da Genova a Pasqua

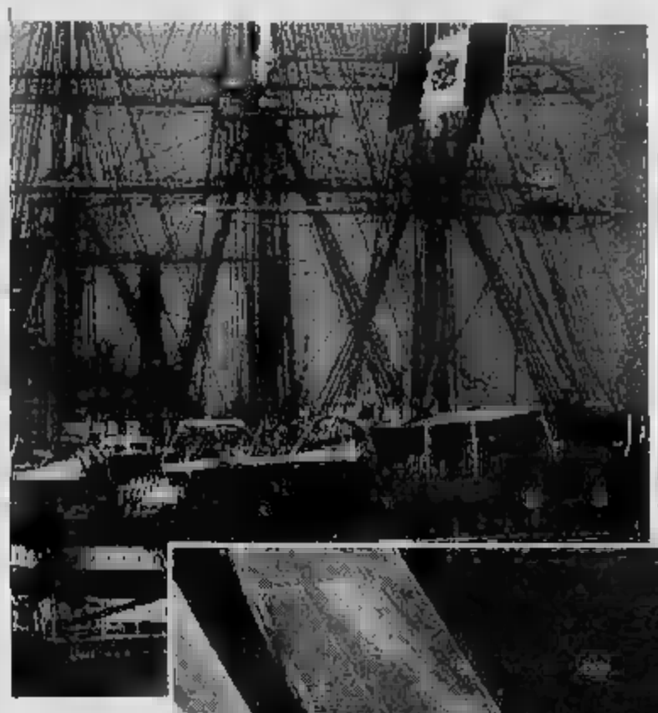
Un duello tra Merit e Safilo

Le due imbarcazioni si sono aggiudicate il primo e secondo posto all'arrivo a Portorico
La navigazione delle 35 barche proseguirà in direzione dei porti di Boston e Liverpool

GENOVA. Tutti i maxiyacht che partecipano alla regata velica colombiana, da Genova a Boston-Liverpool sono arrivati a San Juan di Portorico, la tappa della più grande crociera del mondo. Il primo a toccare il traguardo è stato il «Merit», che già a Cadice aveva preceduto di pochissimo il «Safilo» di Giorgio Falck. I due scafi continuano a fronteggiarsi ormai in quello che è stato definito «match race», un duello che al momento pare escludere gli altri. Dietro i primi due il «Le Postes», il «Jourdan», l'«Acy Grassetto». C'è anche il «Donny Brook», barca modernissima, ferma primo dalla sua classe è per ora il «Nastro Azzurro». In tutto, le barche in regata, comprese quelle arrivate a Cadice e Lisbona, sono 35.

In ritardo le 15 navi scuola, che sono a circa mille miglia dall'arrivo: come è naturale, procedono molto più lentamente dei maxiyacht. Qualche scafo ha acceso il motore. Le notizie che arrivano da Portorico non vengono ma dagli elicotteri che sorvegliano la regata arriva l'entusiasmo per questa traversata unica al mondo.

Da San Juan di Portorico la flotta ripartirà il 14 giugno: altri 19 giorni di navigazione per arrivare a New York, quindi il balzo fino a Boston-Liverpool, dove la kermesse bianca si concluderà nella prima decade di luglio. Ancora il «Merit», dunque, al comando. E' una barca di 30 metri, due alberi, rodata nel Trofeo Zegna a Portofino. Al timone uno skipper di fama mondiale, Pierre Fehlmann, 50 anni, svizzero, una vita sul mare. Gli contendono il primato il «Safilo» di Giorgio Falck, la «Stella Polare» della Marina Militare italiana, il «Nastro Azzurro», che ha al timone uno dei protagonisti dei raid di Azzurra, Mauro Pelaschier. Tra le navi scuola, la star è indubbiamente il «Amerigo Vespucci»: la ricordano bene i genovesi, che il giorno di Pasqua poterono salire a bordo, nel concerto dei fischietti, dei turbinio delle vele, tra le parate degli ufficiali e dei marinai. Le vele marrone, lo scafo a strisce bianche e nere, la polena con l'immagine di Colombo luccicante d'oro, la più bella nave scuola del mondo ha trasmesso emozioni antiche, immagini perdute nel tempo.



La nave scuola Amerigo Vespucci
Sotto, la Merit che domina nella regata partita da Genova a Pasqua e giunta ora alla terza tappa

Torna dunque negli italiani l'amore per la vela? Il ricordo di «Azzurra», la regata colombiana, le notti passate davanti alla tv a crepidare per il timoniere stimoleranno un boom della vela? Non ne è convinto Luigi Croce, 62 anni, figlio del leggendario Beppe, uno dei vicepresidenti dello Yachting Club, campione europeo categoria Star del 1963. Si nuovi spazi per gli emuli di Paul Cayard e di Paul Elvstrom? «La vela competitiva - spiega Luigi Croce - è purtroppo certo tipo di sport ha grande fascino, indubbiamente, ma soprattutto davanti al video. Ora le competizioni quelle di una flotta in regata, una cinquantina di scafi alta tecnologia si disputano il vento e il primato. Emergono due aspetti nelle grandi sfide di oggi. Il primo è indubbiamente la propaganda che grande vela riceve da regate altissimo profilo, attraverso tv e giornali. Ma questo non vuol dire che da fantastiche regate sullo schermo i giovani irrompano poi nella vela. Ciò a cui abbiamo assistito a San Diego e ora in Atlantico, sono killer del mare. Il secondo aspetto riguarda i costi, che solo in parte vengono assorbiti dagli sponsor, senza i quali è molto difficile essere competitivi».

Dottor Croce, quanto costa la vela? «Una barca di 4,70 metri sui 15 milioni, Star 40. Con queste cifre, la vela sportiva è obbligata a segnare il passo. Ed è un peccato. Perché questo è uno sport che mette in gioco testa, muscoli e talento dello skipper. E' come l'atletica: se hai gambe e polmoni buoni puoi vincere. Ma tutto questo non basta, di fronte ai miliardi».

Enormi somme per sostenere nuove tecnologie. Facciamo un esempio: qualcosa di sofisticato presente sul «Moro» e sul «Safilo» e sul «Merit» può messo a servizio di scafi normali? «Certo. Ma ci vogliono i mezzi. E' un po' come le Ferrari: certe soluzioni possono riversarsi su auto di serie. Le vele di carbonio, ora usate nelle grandi regate, entreranno nelle classi olimpiche».

Guido Coppini

In tutta la Liguria, per la scadenza di sabato prossimo

Assalto alla Forestale «Il visone lo denuncio?»

Tutti in fila per denunciare il possesso di leoni, ghepardi, trofei di africani, pellicce, gioielli e addirittura i tasti in avorio dei pianoforti.

La pubblicazione sui giornali della scadenza del prossimo 6 giugno per la segnalazione al Corpo Forestale del possesso di animali in via di estinzione ha creato panico e confusione in tutta la Liguria.

Ieri, stazioni e comandi forestale sono stati letteralmente presi d'assalto e i centralini hanno squillato ininterrottamente: «Qual è l'elenco? Il visone lo devo denunciare? In casa pappagallo, devo venire voi?». Queste, oltre centinaia le domande più ricorrenti, quelle che hanno scandito la giornata per gli addetti agli sportelli impegnati spiegazioni sul nuovo provvedimento. Così, con il delle ore, si disegnano mappe cia dei redditi decisa dallo Stato per adeguarsi alle normative della Comunità europea.

Le uniche persone ad già in regola sono quelle che possegg animali esotici. La maggior parte aveva infatti già denunciato la presenza nel giardino o addirittura in casa di leoni, gazzelle, ghepardi e rettili tropicali, boa e pitoni.

Con il passare delle ore e rapido sguardo all'elenco degli animali e delle piante protette, i moduli per la denuncia si sono riempiti più articoli del tutto particolari, solitamente considerati specie troppo particolari per essere tenute in casa.

La lista pubblicata dal ministero presenta circa un migliaio voci mammiferi, piante, insetti, uccelli e pesci. Bisogna però tenere conto si devono denunciare gli animali tenuti in cattività o allevati e anche i prodotti derivati dalla lavorazione pelli e ossa. Così, gusci di testuggini, borsette in pelle di coccodrillo o pitone, pellicce di tigre e ghepardo posate in argento con il manico in avorio, finiti nei moduli della forestale. E firma, un timbro e un dubbio ricorrente per molti: sarò ricordato tutto?».

L'«altra» Liguria

All'immagine stereotipata della Liguria «sole e mare» in confezione per turisti si contrappongono le «altre» Liguri: quella della storia e dei monumenti, quella immersa nel verde delle colline e delle foreste. A «questa» Liguria è la più guida edita Arcadia per il Wwf: «Il Camminaligure»: 216 pagine dense di itinerari, di consigli e di immagini, che portano alla scoperta di un volto meno appariscente, ma stupendo, dell'antica terra dei Liguri. L'iniziativa del Wwf ha avuto l' patrocinio Regione: l'assessore al Turismo Eraldo Crespi ha voluto una edizione speciale fuori commercio della guida. La pubblicazione, curata da Claudio Aristarchi con contributi del professor Enrico Martini e del responsabile del servizio territoriale del Wwf Nino Martino, contiene anche una descrizione particolareggiata dell'itinerario escursionistoco dell'«Alta Via dei Monti Liguri». **(m. r.)**

Nel tutti i comandi del Corpo forestale dello Stato stati contattati anche molti turisti piemontesi e lombardi in vacanza: fare direttamente qui la denuncia? Se non mi ricordo tutto succede?». Il rischio è quello di vedersi contestare multa salatissima che può arrivare anche a 400 milioni.

Nell'imperiese, e a Sanremo in particolare, pare che gli appassionati di prodotti provenienti dai Paesi esotici e tropicali siano moltissimi. Una signora ha denunciato ieri ben di testuggini marine, un'altra borsette di coccodrillo e svariati paia scarpe. Intanto, arrivano avvertimenti per quegli oggetti che possono, una prima analisi, passare inosservati come i tasti del pianoforte, i candelabri e piccole sculture prodotti tutti con avorio, proveniente dalle degli elefanti.

Attenzione anche per gli appassionati di botanica, l'elenco comprende il riccio mare», l'euphorbia, diversi tipi di palme e i pini del Cile. «Difficile coordinare questa vità - dicono gli uomini della forestale -. Per il momento ci vuole pazienza e una buona dose di disponibilità». Il termine i avvicina. Dalla mezzanotte di sabato prossimo gli «evasori» rischiano la multa.

Giulio Gavino

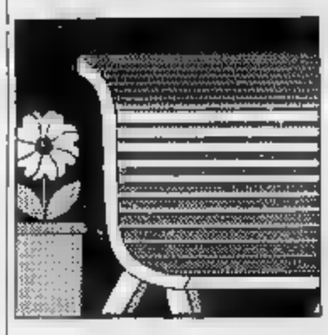
UNA PIOGGIA DI PRATICHE SUI PENSIONATI DELL'INPS

QUEST'ANNO, TRA MAGGIO E LUGLIO, L'INPS INVIA AI PENSIONATI TITOLARI DI PENSIONI SOCIALI, PENSIONI INTEGRATE AL MINIMO, TRATTAMENTI DI INVALIDITÀ, MAGGIORAZIONI DI FAMIGLIA, ECCETERA, I MODELLI RED '92 PER ACCERTARE IL REDDITO E LA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE.

Lo SPI e l'INCA organizzano un servizio capillare, qualificato e gratuito di assistenza per la compilazione dei modelli.

Per conoscere l'indirizzo dei centri predisposti i pensionati interessati possono rivolgersi alla più vicina sede della CGIL oppure telefonare al numero verde lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12. NUMEROVERDE

C.G.I.L. INCA SPI



Tre mesi di esperimento, ma il Comune è intenzionato a rendere definitiva l'ordinanza

Carcare sfratta le auto dal centro

Da ieri via Garibaldi è diventata «isola pedonale»

CARCARE. Da ieri mattina una tratto di via Garibaldi è chiuso completamente al traffico. Per tre mesi, in via sperimentale, si manterrà questa zona del centro storico, con grande concentrazione di negozi e bar, sgombra da automezzi, anche per le operazioni di carico e scarico delle merci. A questo scopo sono state ricavate, ai lati pressi, sette piazzuole.

In via eccezionale potranno essere rilasciate deroghe, ma l'impressione che si ricava parlando con gli amministratori del Comune conferma che saranno valutati solo casi del tutto particolari. Naturalmente, i mezzi di soccorso, delle forze dell'ordine, dell'Enel e Sip potranno continuare a transitare in via Garibaldi.

Gli abitanti che posseggono nell'isola pedonale un garage o un cortile privato possono raggiungerli tramite un'autorizzazione speciale rilasciata dal Comune. Anche per loro è vietata la sosta. I mezzi che trasportano merci, come detto, hanno a disposizione 7 zone sulle quali possono fermarsi a scaricare.

Nei primi giorni è probabile una certa confusione, specie nelle ore del mattino. I commercianti dovranno abituarsi, così come i fornitori, a rispettare le disposizioni del Comune.

E' questo probabilmente l'aspetto più contestato del provvedimento. In caso di merci voluminose e pesanti, le operazioni di trasferimento dai furgoni ai negozi non saranno facili e richiederanno più tempo del consueto.

Carcare, primo Comune della Val Bormida, ha deciso di varare il provvedimento di chiusura al traffico del centro storico in base a criteri molto rigorosi. Si dovrà fare necessariamente l'abitudine a questo stato di cosa, anche perché l'impressione è che dopo i tre mesi di sperimentazione, l'isola pedonale diventerà definitiva.

A Cairo, in via Roma, anni esiste una situazione di questo genere. Ma a differenza di Carcare, per i commercianti i disagi risultano limitati, in quanto è possibile usufruire dei vicoli laterali, che mancano quasi del tutto nel tratto di via Garibaldi. I pochi che esistono, difatti, sono chiusi al traffico sia privati sia del trasporto commerciale.

Enrico

Sarà un toccasana?

Commenti positivi, piuttosto che contrazioni. Giudizi pacati e favorevoli all'isola pedonale di via Garibaldi. Poche le voci di dissenso; forse le resistenze all'esperimento del Comune in seguito risulteranno maggiori di quanto oggi si possa pensare. L'impressione è che molti, specialmente nel settore commerciale, siano in disaccordo sull'isola pedonale.

Qualcuno, ad esempio, si rifiuta di rispondere. Può essere solo un atteggiamento di comodo, oppure un tentativo di guadagnare tempo e attendere che si creino eventuali disagi e problemi. A quel punto anche gli indecisi si schiereranno, magari per aderire a forme organizzate di protesta.

L'opposizione all'isola pedonale potrebbe alla fine risultare maggiore di quanto non appaia dalle impressioni ricavate a caldo, poche ore dopo l'entrata in vigore dell'ordinanza. Ma non è neppure da escludere che alla fine si riveli un toccasana. Non resta che attendere.

[e. m.]

L'opinione della gente

CARCARE. In generale i commercianti e la gente che passeggia per via Garibaldi sembrano favorevoli alla chiusura al traffico. Spiega Marialino De Michelì, gestore un bar: «Come funzionava prima, a traffico limitato, era assurdo. Pericolo per pedoni e bambini, una situazione ibrida, insidiosa. Ora si tratta semplicemente di abituarsi alla novità: i vantaggi risulteranno maggiori dai problemi riscontrati».

Non è d'accordo, invece, Giovanni Imanone, pensionato: «Non siamo in una grande città, oppure in centri congestionati dal traffico come Savona. Non sono per niente d'accordo. L'isola pedonale crea disagi ai negozi e potrebbe indurre, se verrà mantenuta, numerosi operatori a cercare altri posti dove trasferire la loro attività. Si poteva modificare la situazione esistente con correttivi, senza arrivare al blocco totale».

Roberta Umidio lavora in un negozio d'abbigliamento di via Garibaldi: «Ci saranno solo vantaggi, mi sembra che il primo giorno i problemi siano stati decisamente limitati. E' una questione di tempo, alla fine ci saranno più aspetti positivi che controindicazioni, non solo per i negozianti, ma anche per la gente che ha uno spazio dove passeggiare senza problemi». Antonella Mocerino, anche lei commessa in un negozio conferma: «Una bella idea. Niente fumi di tubi di scarico e tranquillità per i bambini più piccoli, che prima potevano uscire all'improvviso dai negozi e trovarsi davanti a un'auto in transito».

Antonella Secco passeggia spingendo una carrozzina. Appare entusiasta: «E' la prima volta dopo anni che si riesce a sfruttare pienamente l'opportunità di fare acquisti o solo incontrarsi con la gente l'assillo del traffico. Speriamo sia mantenuto l'attuale divieto di circolazione». Il sindaco Paolo Tealdi, naturalmente, non ha dubbi: «Dopo il necessario rodaggio e la disponibilità a mutare comportamenti consolidati, sono certo che avrà da ridire in merito a questo esperimento».

[e. m.]

Il sindaco Paolo Tealdi, il primo a sinistra, sembra più che convinto dell'utilità dell'ordinanza appena firmata. «E' solo questione di rodaggio - dice -, poi l'esperimento sarà apprezzato da tutti». Sulla stessa lunghezza d'onda Marialino De Michelì, a destra, che gestisce un bar in via Garibaldi ed è anche consigliere comunale.

Le commesse dei negozi di via Garibaldi sono favorevoli alla chiusura al traffico. Antonella Mocerino e Roberta Umidio, le prime da sinistra, sono convinte dei vantaggi dell'iniziativa. Il pensionato Giovanni Imanone, invece, spara a zero contro il provvedimento. «Un'isola felice per i bambini», infine, l'opinione di Antonella Secco, ultima a destra.

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Incontro sindacato-Acna sull'impiego del personale

Oggi pomeriggio nuovo incontro tra sindacato e dirigenti dell'Acna sul problema degli organici. Da qualche giorno sono arrivati 10 lavoratori dall'Enichem di Brindisi, ufficialmente per aiutare la messa in funzione dell'impianto di depurazione Itaca. Il sindacato pretende garanzie sull'uso di questi lavoratori, in modo che non siano usati per coprire i vuoti in organico in altri reparti. Si parlerà anche dei problemi della sicurezza.

[e. m.]

PLODIO

La perizia psichiatrica per il mancato uxoricidio?

Slitterà di qualche giorno l'interrogatorio di Paolo Zunino, l'operaio di 46 anni in carcere a Savona per l'accusa di tentato omicidio nei confronti della moglie Mariangela Negro, ancora ricoverata al Santa Corona, per l'assenza del sostituto procuratore Alberto Landolfi. Il difensore, avvocato Piero Castagneto, sarebbe in procinto di presentare un'istanza al tribunale, forse per una perizia psichiatrica. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

L'ospedale si ammoderna arrivati 2 nuovi strumenti

In ospedale sono entrati in servizio un videoendoscopio, acquistato con il contributo della Cassa di Risparmio di Savona e un cardiorianimatore. Il primo strumento allinea il laboratorio di endoscopia, diretto dal primario di Medicina, Gianluigi Dante, ai servizi in funzione nei maggiori ospedali liguri. Il secondo, in caso di infarti, garantisce un'assistenza tempestiva. Il cardiorianimatore, funzionando come uno stimolatore provvisorio, consente di prestare le prime cure al paziente presso il Pronto soccorso e poi trasferirlo a Savona all'Unità intensiva. [e. m.]

MURIALDO

Dibattito in Consiglio sul problema dell'invaso

Questa sera alle 21 si riunirà il Consiglio comunale. E' stato convocato su richiesta del consigliere di minoranza Alberto Righello, che propone alla giunta di deliberare la quale si autorizza la costruzione di un invaso. [e. m.]

Manifesti contro l'aumento delle tasse

Cairo, la Lega Nord contesta la giunta

M. «Devi tacere e pagare». Questa l'intestazione di un manifesto affisso nei giorni scorsi a Cairo, firmato dal consigliere Sergio Cappelli e dalla sezione di Cairo della Lega Nord. Un attacco durissimo alla giunta comunale, che negli ultimi tempi ha aumentato le tariffe della raccolta rifiuti urbani del 60 per cento e l'Iciap del 25 per cento. La Lega Nord, rappresentata in Consiglio da Osvaldo Scalzo, ha avuto un forte successo alle elezioni politiche.

Se questo risultato si ripetesse a livello comunale, la Lega otterrebbe in Consiglio non meno di 5 rappresentanti. L'attacco alla giunta sul problema dell'aumento delle tasse ha riscosso adesioni e simpatie, specialmente tra i del centro storico, molti dei quali nascondono il loro appoggio a questa formazione politica.

La Lega Nord si limita a criticare gli aumenti. Sottolinea nel manifesto essi siano ingiustificati e l'attuale giunta si limiti, per il momento, ad aumentare le tasse, risolvere dei gravi problemi che da tempo attendono risposta. Il manifesto della Lega sembra preannunciare una radicalizzazione dell'opposizione all'amministrazione presieduta di Piero Castagneto. L'ipotesi di eventuali elezioni anticipate a Cairo trova i rappresentanti della Lega favorevoli. Sarebbero probabilmente gli unici a poter contare su un aumento di consensi e rappresentanti in seno al consiglio comunale. [e. m.]

Teppisti in azione

Isola pedonale divelta a Cairo la segnaletica

CAIRO La segnaletica che delimita dalle 20 del sabato alle 8 del lunedì l'isola pedonale di piazza della Vittoria, è stata gravemente danneggiata da teppisti, che hanno anche spostato parzialmente i cartelli e le transenne che impediscono l'accesso alla zona. Sull'episodio è in corso accertamenti da parte della polizia municipale. L'ennesimo gesto di vandalismo ripropone l'esigenza di affrontare un fenomeno in continua crescita a causa di regolamentazione dell'isola pedonale, subito contestata da molti abitanti di Cairo.

Non sarebbe da escludere in questo caso, più che l'opera di teppisti, un'azione di protesta, sia pure incivile, da parte di cittadini esasperati dalla presenza di un'isola pedonale ritenuta inutile, che aggrava i problemi di viabilità e parcheggio in prossimità del centro storico. [e. m.]

Per furto di pellicce

Amica di Gigliola all'ex carcere di Pontinvrea

SAVONA. Graziella Cadenasso, di Pontinvrea, l'amica di Gigliola Guerinoni (ospitò la figlia Soraya per alcuni mesi nella sua casa), è stata interrogata «indagata» dal sostituto procuratore della pretura, Domenico Pellegrini, nell'ambito di un'inchiesta su una presunta sparizione di oggetti di proprietà della gallerista cairese. Il riserbo del magistrato e del difensore, Emy Roseo, impedisce di conoscere i dettagli della vicenda, che sembra abbia avuto origine da una denuncia presentata nei mesi scorsi da Gigliola Guerinoni.

La gallerista, che sta scontando la pena di 26 anni e mezzo di reclusione per l'omicidio di Cesare Brin, avrebbe denunciato la scomparsa di alcune pellicce attribuendo la responsabilità alla Cadenasso. Un'accusa che quest'ultima ha, però, respinto con decisione nell'interrogatorio. [c. v.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

AVVISO DI VENDITA

Il giorno 18-6-1992, ore nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia avrà luogo la vendita degli immobili di proprietà di **PELLEGRINO Angela**, in Prelà, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

- Lotto 1: Porzione di fabbricato sito in Comune di Prelà, p.zza Garibaldi n. 6 con annessi cantina e locale caldaia. Partita 373 F. mapp. 42/1a la cantina e sub. 1/b l'alloggio.

Prezzo base L. 60.800.000; L. 6.080.000; deposito spese app. 12.160.000; offerte in aumento inferiori a L. 1.000.000.

- Lotto 2: porzione di fabbricato sito in , p.zza Garibaldi 6, partita 359 F. 9 mapp. 42/4.

Prezzo L. 20.300.000; cauzione L. 2.030.000; deposito spese app. L. 4.060.000; offerte aumento non inferiori a L. 300.000.

Spese registrazione, trascrizione e voltura a carico dell'aggiudicatario, che dovrà versare l'intero prezzo 30 dall'aggiudicazione.

Le domande per partecipare all'incanto contenenti il C.F. gli estremi di un documento di identità, dovranno presentate in Cancelleria entro 18-6-92 d'ufficio, unitamente ai depositi di e spese mediante assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere Capo del Tribunale

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria Tribunale di Imperia.

IL COLLRE

Patrizia

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di

Il giorno 18-6-1992, ore 10,15 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia avrà luogo la vendita degli immobili di proprietà di Sclorella Angelo, res. in Prelà, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

- LOTTO 1: nuda proprietà porzione fabbricato rurale in Clavi del Comune di Imperia-Torrazza, alla part. 3272 del NCT di Torrazza al f. 5 m. 75/1 in capo all'esecutato ed a Clavio Benvenuta usufruttuaria generale.

Prezzo base L. 89.025.000; Cauzione L. 8.902.500; Deposito spese L. 17.805.000, Offerte non inferiori a L. 1.000.000.

- LOTTO 2: in Comune di Imperia-Censuario di Torrazza alla part. 3272 del NCT:
  a) f. 2 m. di mq. 1762, uliveto, cl. 2, RD 18501,
  b) f. 2 m. 727 di mq. 478, uliveto, cl. 3, RD 2868,
  c) f. 2 m. 728 di mq. 243, pascolo, cl 2, RD 466, RA 194 in capo all'esecutato ed a Clavio Benvenuta, usufruttuaria generale.

Prezzo base L. 3.730.000; Cauzione L. 373.000; Deposito spese L. 746.000; Offerte in aumento non inferiori a L.

- LOTTO 3: terreni in Comune di Imperia-Censuario di Torrazza part. 3272 del al f. 5:
  a) m. 111 mq. 258, vigneto, classe 1, RD 3741,
  b) m. 112 mq. 127, vigneto, classe 1, RD 1841,
  c) m. 120 mq. 747, seminativo, classe 2, RD , in capo all'esecutato ed alla Clavio Benvenuta, usufruttuaria generale.

Prezzo base L. 11.050.000; Cauzione L. 1.105.000; Deposito spese app. L. ; Offerte in aumento inferiori a L. 200.000.

- LOTTO 4: terreni in Comune di -Censuario di Pianavia alla part. 1074 del NCT al f. 2:
  a) terreno col. m. 61 mq. , uliveto, cl. RD 345,
  b) terreno m. 87 di mq. 138, bosco alto, f. 2, 27,
  c) terreno m. di mq. 1152, pascolo, f. 2, RD 1152
  - part. 1075 Comune Censuario di Pianavia:
  d) f. 2 m. 60 mq. 181, bosco alto, f. 2, RD 54,
  e) m. 209 mq. 1070, uliveto, cl. RD 8560, RA 7490
  f) m. mq. 801, uliveto, f. 1, 6811, RA 6007 in capo all'esecutato, a Clavio Benvenuta, usufruttuaria parziale

Prezzo base L. 2.600.000; Cauzione L. 260.000; Deposito spese app. L. 560.000; Offerte in aumento inferiori a L.

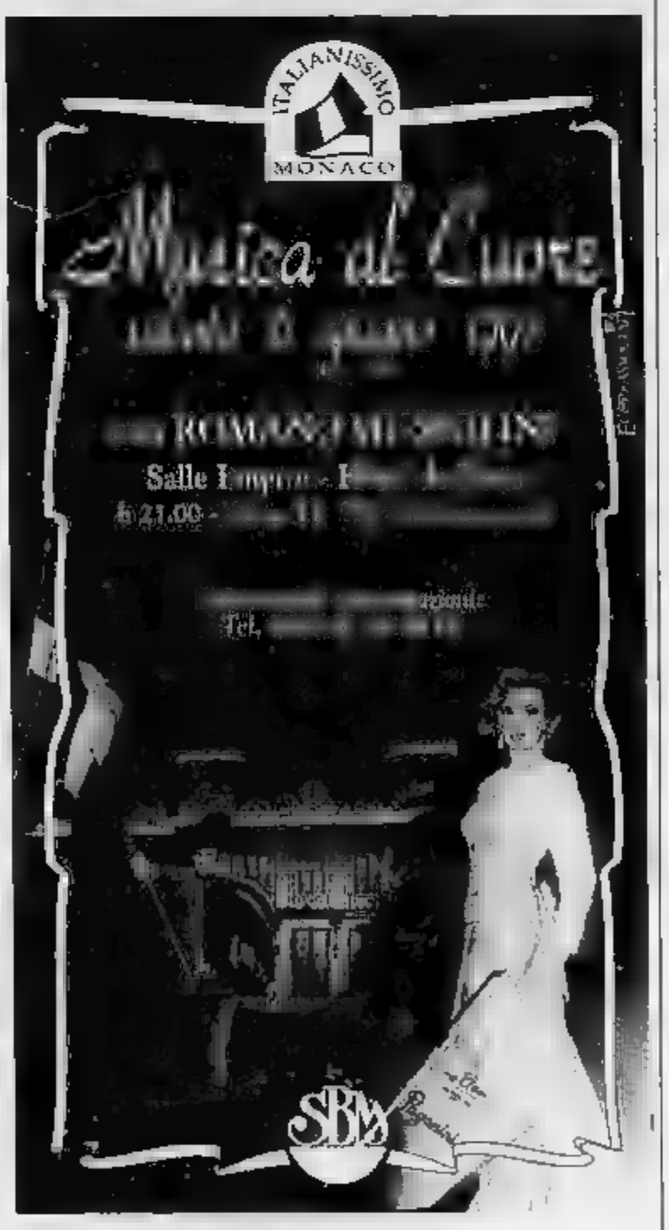
Spese di registrazione, trascrizione e voltura a carico dell'aggiudicatario, che versare l'intero prezzo entro dall'aggiudicazione.

Le domande per partecipare all'incanto contenenti il C.F. e gli estremi un documento di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il 18. ore d'ufficio, unitamente ai depositi cauzione e spese diante assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere Capo Tribunale Imperia.

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria Tribunale di Imperia.

IL CO.RE DI CANCELLERIA

Calzato



LA STAMPA

ogni venerdì

tutto

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ECONOMICI

IMPORTANTE azienda operante su tutto il territorio nazionale nel settore casalinghi, complementi, tempo libero, ricerca dinamico agente monomandatario cui affidare in esclusiva iniziale portafoglio clienti formato da dettaglianti, grossisti e grandi superfici. Offre: incentivi e premi, rimborso spese mensili, supporto logistico dell'azienda. Tel. 0332/331.315

AVIS

SAVONA - V. Famagosta, 3

Telefono

Il provvedimento a 48 ore dai controlli nella discarica di Ponticelli

Una denuncia dopo il blitz

Segnalato all'autorità giudiziaria Alvaro Brugo, titolare della società che gestisce l'impianto. Irregolarità nello smaltimento dei rifiuti. Esposti e proteste dei cittadini

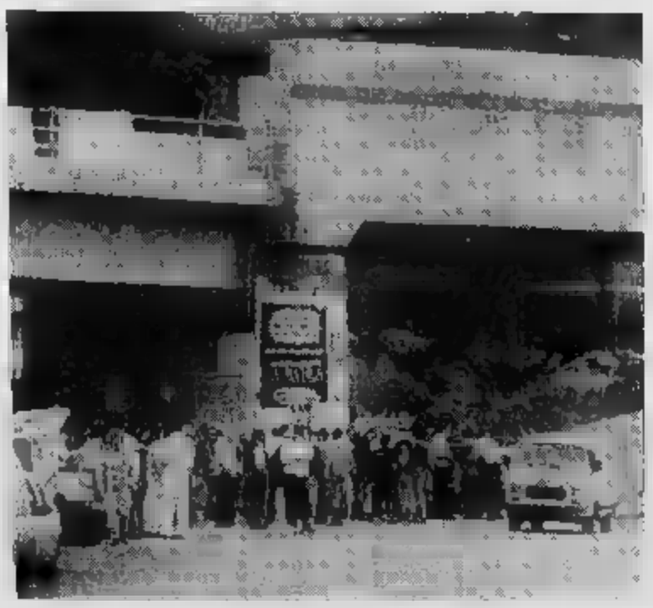
Dopo il blitz, la denuncia. A distanza di due giorni dal controllo alla discarica di Ponticelli, la Guardia di Finanza ha segnalato all'autorità giudiziaria, per alcune irregolarità nello smaltimento dei rifiuti, Alvaro Brugo, il titolare della società che gestisce l'impianto di San Lorenzo al Mare. Nella struttura confluiscono tonnellate di spazzatura provenienti da una sessantina di Comuni delle province di Imperia e Savona.

Ieri mattina, gli uomini del Nucleo di polizia tributaria hanno consegnato la documentazione raccolta alla Procura circondariale. Il provvedimento è stato deciso in seguito alla scoperta che diverse disposizioni regionali non erano state rispettate. Tra i motivi di denuncia, la mancata copertura con uno strato di terra del cumulo di detriti scaricati negli ultimi giorni e la recinzione insufficiente. Queste manchevolezze renderebbero meno sicura l'area, compromettendone l'utilizzo. Replica Brugo: la copertura della spazzatura avviene al termine delle operazioni di scarico, che erano ancora in corso al momento del controllo».

I responsabili della Ponticelli, inoltre, non rispettano gli obblighi imposti dalla legge, che prevede una campionatura periodica sull'indice di inquinamento atmosferico nella zona. Gli abitanti, infatti, si erano lamentati in diverse occasioni per la fastidiose esalazioni provenienti dalla discarica. La protesta era sfociata in una serie di esposti alla magistratura, l'ultimo dei quali sottoscritto dal rappresentante dei Verdi in Comune, Gabriella Badano.

Era proprio la petizione presentata dagli ambientalisti a far entrare in azione le Fiamme Gialle. La verifica, che è stata effettuata sabato scorso con la collaborazione di polizia e carabinieri, è coincisa con una manifestazione, inscenata davanti alla struttura dagli esponenti del Comitato cittadino contro l'inceneritore. I finanzieri hanno scattato fotografie in vari punti della discarica, per avere a disposizione un maggior numero di informazioni.

A sinistra Gabriella Badano firmataria dell'ultimo esposto presentato alla magistratura. A destra un momento della manifestazione di protesta degli abitanti



Le forze dell'ordine avevano fermato anche i camion che trasportavano residui di vario genere per prendere in esame il tipo di rifiuti in arrivo. Nell'esposto firmato da Gabriella Badano, infatti, si ventilava l'ipotesi che alcuni autoarticolati, privi delle necessarie autorizzazioni, potessero scaricare materiale tossico.

La polizia tributaria ha inoltre vagliato i contratti che riguardano gli appalti dei servizi, alla ricerca di eventuali anomalie. Sono stati passati al setaccio gli incartamenti relativi agli accordi stipulati con le amministrazioni comunali che si servono dell'impianto di smaltimento.

Nel frattempo prosegue l'inchiesta di Finanza, polizia e carabinieri, che hanno costituito una sorta di pool antinquinamento, impegnato a salvaguardare la salute pubblica e a far rispettare le leggi che tutelano l'ambiente.

E' in corso una raccolta di dati e informazioni, che vengono inseriti nella memoria del computer per tracciare un preciso quadro della situazione. A coordinare le varie forze coinvolte nel progetto è la polizia tributaria, che già nei diversi mesi sta riservando particolare attenzione alla lotta all'inquinamento.

Il comando della Guardia di Finanza ha richiesto anche la collaborazione degli amministratori dei vari Comuni, che hanno fornito una documentazione sul servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Al fianco dei finanzieri operano a volte pure le associazioni ecologiste, che vengono contattate per far luce su determinate situazioni. In passato, ad esempio, la sezione locale del Wwf (Fondo mondiale per la natura) aveva condotto una speciale inchiesta sulla presenza nel territorio imperiese di discariche prive di autorizzazione, un problema tuttora irrisolto.

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

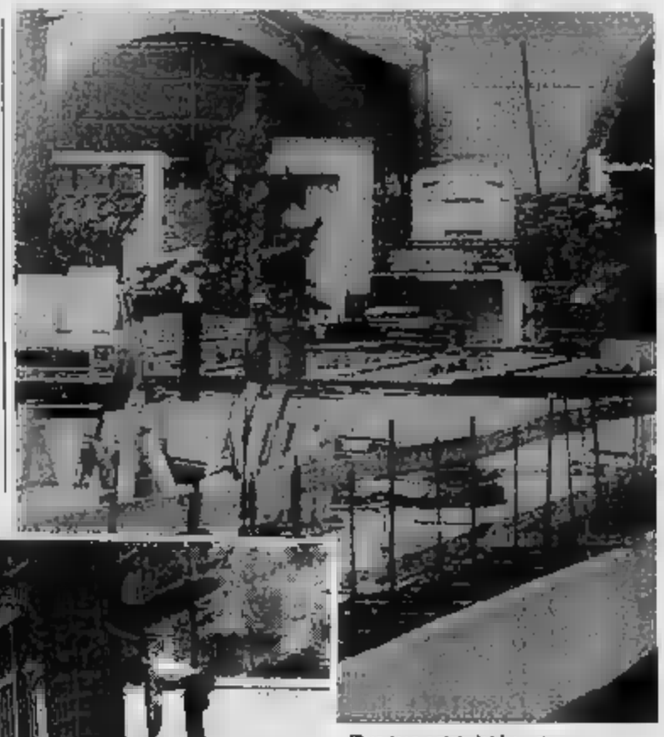
Si parla dei rifiuti

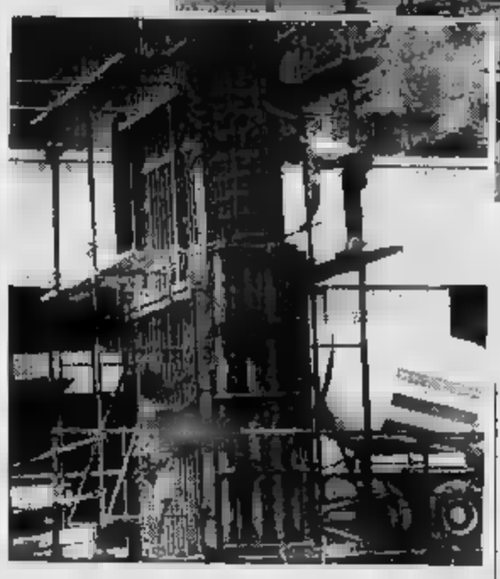
IMPERIA. Il problema dello smaltimento dei rifiuti urbani è sempre all'ordine del giorno nel capoluogo. Dopo la discussione in Giunta, il piano di organizzazione dei servizi verrà ora illustrato ai rappresentanti delle 5 circoscrizioni. L'appuntamento è fissato per domani, alle 21, nella sala consiliare del palazzo comunale, in viale Matteotti. Intanto gli esponenti dell'opposizione hanno chiesto che la questione abbia la priorità assoluta nel prossimo Consiglio comunale, previsto domani pomeriggio. Sembra che la maggioranza sia intenzionata ad accogliere la richiesta e tralasciare i temi dello sviluppo urbanistico, per concentrarsi sulle iniziative legate all'eliminazione dei residui. Ieri mattina il documento che illustra il progetto di massima elaborato dall'amministrazione (sono previsti due impianti di compostaggio a Ponticelli) è stato consegnato ai consiglieri della minoranza, che dovranno fornire il loro parere. **[e. f.]**

Sanremo, polemica sui lavori dell'Aurelia bis

«Prima o poi quei morti si dovevano spostare»

SANREMO. «Prassi di pulizia mortuaria». E' la risposta che arriva dai cantieri Cilt alle proteste sul «caso cimitero», l'invasione dell'asfalto fra i loculi della Valle Armea. Settantasei tombe gentilizie prossime allo sfratto; 259 salme interrate, già consegnate ai congiunti in cofanetti di plastica. Un'impresa macabra e paradossale, per far posto alle corsie dell'Aurelia bis. Le reazioni non si sono fatte attendere. Qualcuno ha gridato alla profanazione, l'avvocato Natale De Francisi ha diffidato Comune e ditta appaltatrice dei lavori per conto di 60 proprietari di sepolcri gentilizi. L'Autofiori (commissionaria della tangenziale) ha convocato d'urgenza il «pool» dei responsabili per le 17 di ieri.





Due immagini dei lavori per l'Aurelia bis a ridosso del cimitero di Valle Armea. Nei cantieri l'attività prosegue malgrado la diffida dell'avvocato Natale Di Francisi (FOTO GATTI)

Intanto, gli esecutori del piano gettano acqua sul fuoco: «Le ruspe non sono mai entrate nel camposanto, nessuna irruzione, non abbiamo mai violato la legge». A parlare è l'ingegner Mauro Sciuto. Ripesca una lezione appresa dai necrofori e spiega che «bisogna distinguere fra esumazione ed estumulazione. Il primo si riferisce ai defunti del campo senza loculi, la "nuda terra" dove le salme sono provvisorie: dissotterrate ogni dieci anni». L'ingegnere si dice stupito dal clamore dei 259 sfratti, ormai già eseguiti con l'avanzata dell'Aurelia bis: «Anche se il cantiere non fosse stato alle porte, i familiari dovevano aspettarselo che i loro cari prima o poi sarebbero stati trasferiti».

Poi, le 76 tombe gentilizie. Solide, alte, costruite per sfidare il tempo. Il direttore dei lavori ribadisce che non c'è alcuna «estumulazione». Tutto resta congelato dalla tempestiva dell'avvocato De Francisi, nell'attesa che il Comune ratifichi le transazioni dei singoli proprietari in un unico documento. «Gli interessati potranno contare su tombe identiche, costruite a spese in altro settore del cimitero», assicura l'ingegner Sciuto. Un trasloco imponente, quando? E' proprio questa la garanzia attesa dai familiari dei defunti sistemare: chiedono che non sia toccato neppure un marmo, neppure un crisantemo, prima che tutto sia a punto per la traslazione. Intanto, resta una domanda. Cosa è stato dei 259 morti destinati dal «campo provvisorio» ai «loculi-parcheggio»? Dalle informano che 150 tombe sono già pronte ad ospitarli, costruite per compensare fetta camposanto divorata dall'Aurelia bis. Ma fuori dal conto rimangono 109 defunti.

Michele Polcino

DIANO MARINA

Investito dall'auto

E' finlandese l'uomo in coma a Santa Corona

DIANO MARINA. Nessuna speranza di salvezza per il finlandese Tapani Loimulahti, 43 anni, in stato irreversibile all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove è stato ricoverato dopo essere stato investito da un'auto in via Generale Ardoino, a Diano Marina. E' stato possibile risalire all'identità dello straniero grazie al lavoro di ricerca compiuto dai carabinieri di Diano, che sono riusciti a rintracciare alcuni connazionali della vittima, che stava trascorrendo alcuni giorni di vacanza all'hotel Mayola, di San Bartolomeo al Mare.

L'uomo è stato investito in pieno da un'auto mentre attraversava la strada. L'incidente è avvenuto sabato sera. Alla guida della Renault 4, che non ha potuto evitare l'impatto, era Sergio Abete, un giovane della zona.

Loimulahti appena lasciato l'albergo ed era diretto verso un locale del Dianese. E' probabile che abbia commesso un'imprudenza, attraversando la strada in un tratto privo di strisce pedonali, proprio mentre stava sopraggiungendo un veicolo.

Lo stato particolarmente violento, dal momento che la vettura procedeva a velocità moderata. L'uomo ha però battuto il capo sul selciato. Le sue condizioni sono subito apparse disperate ed è stato subito disposto il trasferimento al Santa Corona.

Il maresciallo Nuzzo, comandante della stazione dei carabinieri, si è messo in contatto con il fratello Henri, che potrebbe raggiungere l'Italia nelle prossime ore. Sarà lui a decidere se staccare i macchinari che tengono in vita Tapani. E' escluso che i suoi organi possano essere espiantati. **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

Morto nel dehors

Congestione? Lo stabilirà un'autopsia

Enzo Canavero 37 anni, commerciante di sementi. Per far luce sulla causa del malore che lo ha ucciso sarà eseguita l'autopsia

VENTIMIGLIA. Ha destato scalpore in città l'improvvisa morte, mentre era seduto sabato sera in un tavolino del bar «Festival» sulla passeggiata a mare di Ventimiglia, di Enzo Canavero, 37 anni, commerciante di sementi. L'uomo si è sentito male improvvisamente; poco dopo, nonostante il tempestivo intervento dell'ambulanza della Croce Verde, è giunto privo di vita al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera. Vani i tentativi di rianimarlo, il cuore si era irrimediabilmente arrestato. E' stata disposta l'autopsia, che sarà eseguita quanto prima dal personale dell'istituto di Medicina legale dell'Università di Genova. Canavero si era sposato recentemente con Tiziana Muraglia, 33 anni. Abitava in via Trossarelli 24. Da poco aveva rilevato un negozio in piazza Costituente, sempre nel settore sementi. Una persona tranquilla, pare non avesse mai avuto problemi di salute. L'ipotesi che la bibita, forse troppo ghiacciata, abbia provocato una congestione mortale è la più attendibile. **[i. m.]**

MONACO

Bilancio positivo

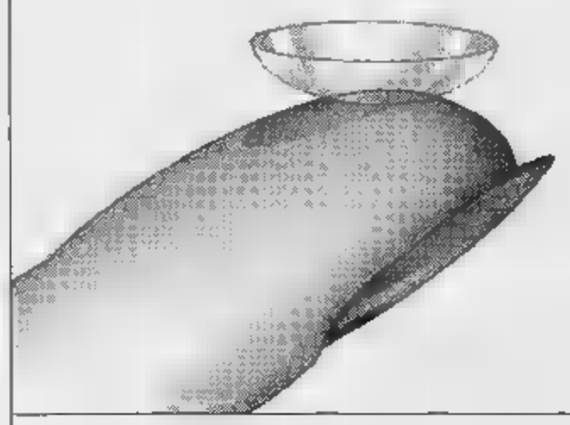
In centomila al Grand Prix di Formula 1

MONACO. Come previsto, gli appassionati della Formula Uno non hanno mancato l'appuntamento del Principato. Domenica erano oltre centomila i fan che hanno seguito la gara attorno al circuito. Per assistere al Gran Premio molti hanno addirittura passato la notte sui prati della cima che domina il circuito. L'angolo che sovrasta la curva della Rascasse e la curva Anthony-Noghès, si è popolato di folla colorata già in occasione delle prove libere di Formula Uno.

Durante tutta la mattinata i treni hanno scaricato migliaia di persone vestite con i colori della scuderia preferita, sfoggianti t-shirt, cappelli, spille e foulard con i nomi degli eroi del giorno. Difficile fare un identikit dei centomila fan di Formula Uno che domenica si sono concentrati in uno dei più piccoli angoli del mondo: appassionati, vip, curiosi e gente convenuti da luoghi diversi, e volte molto lontani, per ammirare le prodezze dei principi del volante, immergersi nell'ambiente del Grand Prix di Monaco, passare qualche ora nel Principato e realizzare quello che, per molti, è stato e resta un sogno. Vivere forti e sensazioni e fior di palle vale qualche sacrificio, che può essere una notte sotto la stelle o nella scomoda automobile, l'attesa della partenza della prestigiosa competizione seduti per terra o il costo salato di un biglietto nelle migliori tribune. Nelle vie nei pressi della Condamine si parlava soprattutto italiano, un po' francese e qualche volta inglese e tedesco. Immancabili, in un angolo, i bagarini: come sempre gli affari sono assicurati, vendendo ai ritardatari biglietti a prezzi anche triplicati. **[d. bo.]**

Lenti a Contatto per tutte le esigenze

Morbide	da L. 230.000	la coppia (IVA compresa)
Rigide gas permeabili	da L. 400.000	la coppia (IVA compresa)
Lenti "usa e getta"	da L. 42.000	conf. 6 pezzi (IVA compresa)



E in più i seguenti vantaggi:
- Programma Assistenza Personalizzato
- Contatto Service Card
- Soluzioni One 2 One

OTTICA SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO IN FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

SANREMO C.so Matteotti, 56/58
ALBA Via V. Emanuele, 19
GENOVA Via XX Settembre, 102/R; Via XX Settembre, 204/R; Via Sestri, 159/R
SAVONA Via Paleocapa, 102/R
ALESSANDRIA Via Migliara, 1

Oggi a Genova va in scena la quinta opera del cartellone '92 del Comunale

Per Rossini effetti speciali

Stasera nell'«Assedio di Corinto» per la prima volta sarà messo in funzione l'apparato tecnologico del Carlo Felice che consente di muovere il palco. Sul podio Paolo Olmi. Il ritorno di Luciana Serra

GENOVA. Questa volta il palcoscenico si muoverà, per la gioia di quanti dall'inaugurazione del nuovo Carlo Felice attendono di vedere effettivamente in funzione la prodigiosa macchina tecnologica del teatro. Questa sera gli abbonati al turno A della lirica avranno il privilegio di godersi le prime effettive movimentazioni. Accadrà in «L'assedio di Corinto» di Rossini, quinta opera del cartellone '92 del Comunale.

Un allestimento di rilievo. Dopo tanti spettacoli importati, con dubbio esito, da teatri stranieri, l'«Assedio» è nata invece a Genova. Ideatore di scene e costumi oltre che firmatario della regia è Attilio Colonnello che i genovesi conoscono per alcuni fantasiosi allestimenti negli angusti spazi di Margherita: ricordiamo «Aida», «Nabucco», «Turandot» e «Tosca». Nel mondo dell'opera dal 1956, Colonnello ha lavorato nei principali teatri italiani e stranieri, collaborando con direttori come Gui e Serafin.

Per la sua lettura dell'opera rossiniana si è rifatto alle scene originali del Sanquirico per l'edizione scaligera del '26. Proprio in quell'anno, per la stagione inaugurale del Teatro Carlo Felice il lavoro venne presentato anche a Genova e sembra che a dirigerlo sia stato Donizetti, in quei mesi impegnato nella nostra città per la produzione della «Regina di Golconda» su libretto di Romani.

Luciana Serra

Questa sera salirà sul podio Paolo Olmi, protagonista poche settimane fa del concerto straordinario per l'inaugurazione dell'Expo, una serata, a dire il vero, tutt'altro che entusiasmante.

Venendo al cast nel ruolo principale femminile, Pamira, canterà Luciana Serra. La celebre artista genovese è al debutto operistico nel nuovo teatro e tornerà in luglio nei panni di Anna Glavari nella «Vedova allegra».

Al suo fianco, nella parte di Il, ci sarà Marcello Lippi, anch'egli genovese, un'intensa e positiva partecipazione alla attuale stagione del Comunale: il pubblico lo ha già applaudito in «Bohème» e, ancora più recentemente, in «Carmen».

Completano il Dario Raffanti (Cleomene), Maurizio Comencini (Neocle), Armando Caforio (Jero), Francesco Facini (Omar), Francesca Provvisionato (Ismene) e Martino Vito (Adrasto).

«L'assedio di Corinto», scritto nel 1826 per l'Opera di Parigi, è il rifacimento del «Maometto II» composto sei anni prima dal Pesarese per il S. Carlo di Napoli. Trasferitosi in Francia nel 1824, dopo il e «Semiramide», Rossini trascorse i primi anni di permanenza a Parigi rielaborando lavori già scritti, esperienza fondamentale per meglio entrare nei meccanismi del teatro d'Oltralpe.

Non si limitò, tuttavia, a un semplice adattamento dell'opera, rimise in discussione l'intero assetto della partitura e, elemento non trascurabile, trasferì la vicenda da Negroponte a Corinto, attualizzando l'assedio con il coinvolgimento del popolo greco che proprio in primi decenni dell'Ottocento lottava per la propria libertà attirando la simpatia di schiere di romantici (si pensi a Byron).

«L'assedio di Corinto» è dunque dei primi esempi operistici incentrati sul delicato e sempre attuale problema della libertà, di fatto si tratta di un'anticipazione del teatro risorgimentale verdiano.

L'opera sarà replicata giovedì (ore 20,30, turno B), domenica (ore 15,30, turno C), mercoledì 10 (ore 20,30, turno L), venerdì 12 (ore 20,30, fuori abbonamento), e domenica 14 (con inizio alle 15,30, fuori abbonamento).

Una sala prestigiosa

«Non ci sposteremo. Per la stagione dell'inaugurazione abbiamo escluso spettacoli in decentramento, sarebbe troppo faticoso e poi ogni sforzo va fatto per promuovere il nuovo Carlo Felice». Così si espressi, nei mesi scorsi, i vertici del Teatro Comunale dell'Opera, interpellati sulla possibilità di allestire opere e balletti in giro per la Liguria. Il Comunale ha mantenuto la promessa e, contrariamente a chi pensava che questo atteggiamento potesse suscitare qualche polemica, ha dimostrato di aver saputo centrare l'obiettivo. Il nuovo Teatro Carlo Felice, a poche decine di metri dall'altrettanto splendido Palazzo Ducale, è continuamente meta di appassionati della lirica provenienti da ogni parte d'Italia e soprattutto, dalle quattro province liguri. A pochi mesi dalla inaugurazione, insomma, il teatro ha conquistato prestigio e quella «centralità» tanto auspicata.

A muoversi con abbonamenti e prenotazioni sono le diverse associazioni culturali legate alla lirica e al balletto presenti alla Spezia, a Savona, Imperia e, naturalmente, nel Genovesato. Ciò non significa, comunque, che dopo la stagione dell'inaugurazione e il necessario periodo di «rodaggio» anche il Carlo Felice possa cominciare a pensare a qualche «tour» in provincia e fuori regione. Un'impostazione condivisa dai vertici del Comunale dell'Opera che verrà attuata non appena risolti alcuni problemi, compreso quello legato alla nomina del nuovo direttore artistico dopo la clamorosa fuga di Zedda alla Scala. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Festa con il Trio Menconi

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia 1934 a Cavi di Lavagna è in programma una festa con musica dal vivo. Alle 22,30 si esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». Per consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

GENOVA

Concerto a Palazzo Rosso

Concerto della violinista Dora Bratchowa (violino) e di Gisella Depueto (pianoforte), questa sera, alle 21,15, a Palazzo Rosso, nell'ambito della manifestazione «Strada Nuova» in concerto. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

Cinema d'autore

Interessante prima visione questa sera al cineclub Lumière (20,15-22,30) dove verrà proiettato il film di V. Kanevskij «Farfarello, muori e resuscita» Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

Musiche di all'Expo

Concerto con figurazioni di luce e fuochi artificiali, questa sera, alle 21,45, all'Expo genovese. Musiche di L. Berio dal progetto assieme a Valerio Festi. Pirotecnie di Domenico Alessi. [m. b.]

Musica vivo

Musica dal vivo a richiesta stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in Garibaldi a Chiavari. L'appuntamento è alle 21,30 il maestro Franco Sivori. [f. gr.]

CAMOGLI

Pianobar alla Loggia

Al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli si esibisce stasera con musica dal vivo il trio «Raptus» voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento alle 21,30. Musica a richiesta, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

GENOVA

«Il grande racconto»

Va in questa sera, alle 21, alla sala Garibaldi, lo spettacolo «Il grande racconto», presentato dal Teatro delle Briciole di Parma per la rassegna «Il viaggio, Il sogno». Regia di Bruno Stori, con Stefano Jotti. Ingresso lire mila. [m. b.]

La stagione estiva da venerdì nei giardini di Villetta Dinegro

Riparte il Teatro della Tosse in scena «L'albero del cacao»

GENOVA. Ricomincia, fra tre giorni, la nuova avventura estiva del Teatro della Tosse. Per questa prima uscita stagionale il regista Tonino Conte ha scelto uno spettacolo molto particolare. Si intitola «L'albero del cacao», parla ovviamente della pianta del cioccolato portata nel Vecchio Continente dal grande navigatore genovese, non è un allestimento strettamente «colombiano» e comunque non legato alle manifestazioni del Cinquecentenario.

Tonino Conte tiene a precisare di pensare a questo spettacolo da tempo e di averlo allestito grazie all'intervento di uno sponsor, la Caffarel di Torino, che con questa co-produzione ha la Tosse ha creato un «precedente» che passerà inosservato nel mondo teatrale e che, probabilmente, vanterà in futuro molti tentativi di imitazione. Una scelta, quella della Tosse, seguita esempio anche degli organizzatori del festival musicale di Cervo, presentato nei giorni scorsi a Roma.

Anche lo spazio cercato per questa nuova performance estiva della compagnie della Tosse è inconsueto: Villetta Dinegro, stupendo parco cittadino alle spalle di piazza Corvetto che si prende, da tanti anni, una grossa rivincita nei confronti dei dirimpettai «Genovesi» e «Duse», fiori all'occhiello dello «Stabile», quasi che Tonino Conte e Lele Luzzati abbiano voluto aspettare il trasferimento a Corte Lambruschini.

Ed è fra gli anfratti e i meandri dell'Orto Botanico progettato da Ippolito Durazzo che venerdì sera l'albero del cacao darà i primissimi frutti. Ma per quanto riguarda i contenuti la consegna è quella del silenzio. Per non guastare la sorpresa, raccontano alla Tosse.

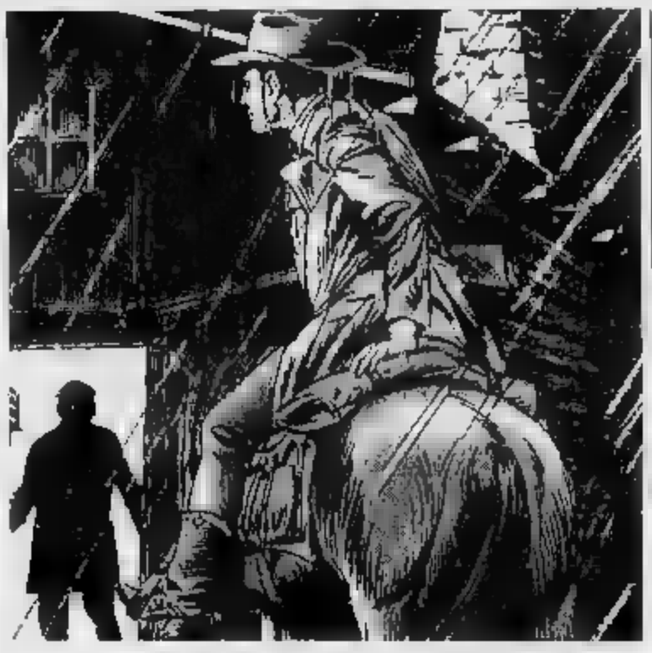
Il tema è comunque legato alla scoperta dell'America. Il pubblico, diviso in piccoli gruppi, verrà guidato da un esperto Nocchiero all'esplorazione del Nuovo Mondo. Attraverso varie tappe e incontrando di volta in indigeni che coltivano mais e che fumano il tabacco, soldati, frati, avventurieri, il re di Spagna in persona, la madre di Colombo, l'inquisitore Torquemada e altri personaggi storici e immaginari, gli spettatori raggiungeranno la terrazza pianeggiante di Villetta Di Negro dove, fra canti e balli, potranno gustarsi una tazza di cioccolata calda in dell'albero che il titolo allo spettacolo.

E Cristoforo Colombo? Dovranno scoprirlo gli spettatori, ingannati da matto che sostiene di essere lui, il Grande Ammiraglio degli Oceani. Poi c'è parte dedicata alla scoperta delle Americhe, raccontata per frammenti da una prostituta, dall'armaiolo di Toledo, dal contadino della Mancha, dall'armatore genovese, al suo primo imbarco. «L'albero del cacao», dopo la «prima» a inviti di venerdì, resterà in fino al luglio. Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21 (lunedì riposo): Il prezzo è di 20 mila lire. Per i giovani «under 18» e i gruppi organizzati 15 mila lire. [m. b.]

Da venerdì una mostra degli allievi di Chiavari nei saloni di Palazzo Torriglia

In vetrina la scuola del fumetto

Disegni e tavole realizzate con tecniche diverse. Sezioni sull'espressione, la gestualità, tratto a matita e ripasso a china. Uno stage di Aurelio Galleppini, il «padre» di Tex Willer. Dal Tigullio arriva anche Dylan Dog



Aurelio Galleppini, il «papà» di Tex Willer, è stato ospite della scuola del fumetto

La Scuola del fumetto di Chiavari mette in mostra il lavoro dei suoi allievi. Si potrà osservare, a partire da venerdì e sino al 21 giugno, nelle sale di palazzo Torriglia. La rassegna, in cui esposti disegni degli allievi del primo e secondo anno, è allestita dalla Scuola del fumetto in collaborazione con l'Azienda e promozione turistica Chiavari.

La mostra è articolata in cinque sezioni. Spiega allievo, Luca Montagliani: «Sono esposti disegni, tavole, fumetti, lizzati con diverse tecniche. C'è una sezione riservata colore, un'altra all'anatomia. Quindi ci sono lavori incentrati sull'espressione e gestualità, sul tratto e matita e sul ripasso china».

Dietro queste tavole potrebbe nascondersi un futuro Aurelio Galleppini. Proprio il «papà» di Tex Willer quest'anno ha tenuto alla Scuola del fumetto di Chiavari uno stage, in cui ha svelato alla cinquantina di allievi i segreti del mestiere. E così anche Gallegari, specializzato in fumetti western. La scuola chiavarese, diretta Enrico Bertozzi, è una delle pochissime esistenti in Italia. Le lezioni tengono presso il centro sociale San Giovanni in via Vecchie Mura. Sino all'anno era ospitate sulle della scuola elementare «Mazzini».

E' che Tigullio patria di abili illustratori e «fumettisti», termine questo che ai diretti interessati piace molto. Di Chiavari è per esempio Gianluigi Coppola, una delle matite celebri che hanno dato vita al boom editoriale questi ultimi anni, l'investigatore dell'incubo «Dylan Dog». Coppola, 62 anni, arrivato dell'attore Rupert Everett, dopo vent'anni di professione trascorsi a Londra come designer pubblicitario per riviste libro di «Forum» e «Observer» illustratore di «Playboy», «Penthouse» e i maggiori periodici Mondadori. Ha esordito con Dylan Dog firmando l'albo del gennaio 1991, intitolato «Il marchio rosso». [f. p.]

Salta il concorso «Una ragazza per il cinema»

Niente Beautiful a Sestri il Comune si tira indietro

SESTRI LEVANTE. Gli appassionati del serial televisivo «Beautiful» dovono rassegnarsi. Per quest'anno, Sestri Levante non ospiterà nessuno dei divi che hanno portato sugli schermi di Rai Due la saga della famiglia Forrester. Il Tigullio non ospiterà, nemmeno per un giorno, il celebre Ron Moss, il bel Ridge, o il fratello televisivo, il biondino Thorne. E' caduta, infatti, l'ipotesi che voleva a Sestri Levante la finale nazionale del concorso «Una ragazza per il cinema», abbinato appunto a «Beautiful».

L'idea era delle migliori. Gli organizzatori del concorso offrivano il «passaggio» di uno o più divi del fortunato serial a una diretta televisiva di mezz'ora sugli schermi di Due. Poteva essere un'occasione per portare nelle case di tanti italiani il nome e le bellezze naturali di Sestri Levante. A farsi avanti erano stati gli albergatori sestresi. Il Comune però ha risposto picche.

«Era necessario l'appoggio dell'amministrazione comunale - ha detto Carlo Cerruti, l'hotel Due Mari -. La manifestazione non poteva essere organizzata esclusivamente dagli albergatori. Non si trattava solo di offrire ospitalità alberghiera. Forse siamo partiti in ritardo. E forse c'è stato anche chi non ha preso l'iniziativa per il verso giusto».

Il progetto è stato presentato all'assessore al Turismo Silvio Rezzano venerdì scorso. Gli albergatori erano disposti ad offrire pensione completa a tutte le concorrenti, agli organizzatori e loro entourage, e agli ospiti d'onore della finalissima del concorso. Come avevano già fatto, anni fa, per la finale nazionale della «Fotomodella dell'anno». Ma Il Comune di Sestri Levante ha saputo, e potuto, diventare Beautiful. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni
9 — **Lo sfero**, rubrica
12 — **Promostarsd**
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16,15 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Superfly T.N.T.**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **L'isola misteriosa**, film
0,30 **Sardegna giornale**

Telestar

Scandalo internazionale, film
19,45 **Santa d'amore**,
18,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
17,45 **Joe Forrester**, telefilm
19,05 **giorni di Andrea**, telefilm
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **La spia dei ribelli**, film
— **Chopper Squad**, telefilm

Teleregione

12 — **Archivio d'arte**, rubrica
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — , telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **Sceneggiato**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**,spettacolo
21,30 **Avventure**, documentario
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport e sport**
23,30 **Zona sport**, (replica)
23,40 **Sceneggiato**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 notizie
20 — , notiziario
20,50 **Gong**, inchiesta

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la Terra**, documentario
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Kid**, Susan Stacey
21,55 **Andiamo al cinema**
— **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo genio**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **dirà delle legge**, (western, film con Leo Van Cleef, Antonio Sponcar
22,40 **Colpo** sexy show
23,30 **La battaglia deserto**, (guerra, 1950) film Robert Hossein, George Hilton, Frank . Regia di Mino Loy

Mixer Tv

7,30 **un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**,
Fai un Mixer
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con**
10,55 **Andi bine**
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo genio**, news
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 animati
14,45 **L.A. capedale Nord**, telefilm
16,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Tentazione**, film drammatico
19 — news
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo genio**
19,30 **He-man**, cartoni animati

Tele Nord

13,15 **Telegiornale Tgs**
13,30 rubrica
13,45
14,45 **Telegiornale Tgs**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,30 **Partita di calcio**

Tele Nord

7,30 **Cartoons story**
8,30 **Fai un TN4**
9,55 **Week**
10 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**
Cara cara
14,30 **Nati per vivere**
15 — **Fai un affare con TN4**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,40 **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**
17,05 **Week end**
17,10 **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
Andiamo al cinema
20 — **Tg Liguria**
21 — **Ispettore Stacy**
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Il tenente O'Hara**
23 — **Tg Liguria**

Primocanale

10,05 **Mari**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirandа de Pedra**, telenovela
14 — **Punto flash**
14,10 **Punto economia**
14,30 **Mari**
16 — **Punto flash**
18,15 **Cirandа De Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Faccia a faccia**
19,45 **Gioco di Colombo**, attualità
Punto sera
22,40 **Punto economia**
22,45 **Faccia a faccia**
0,15 **Predatori dell'idolo**

errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive delle emittenti.

Domenica s'è concluso il campionato di Terza categoria con il trionfo della Corte

L'Aurora chiude alla grande

La capolista è stata battuta sul proprio campo dalla sua più vicina inseguitrice che può sperare nel ripescaggio. Ora squadra di Zorsetto all'avventura in Seconda

I risultati della trentesima ed ultima giornata del campionato di Terza categoria solo per gli annali le statistiche: quello che c'era da sapere il campo lo reso noto fin dai primi mesi di primavera.

Ovvero: Corte 82 la più forte, l'Aurora Avis ha più titoli dalla Chiavari Calcio per sperare al secondo posto, utile o forse no, dipende dai capricci della sorte (aiutata dalle decisioni del Comitato regionale) e dalle decisioni federali sui ripescaggi nella serie superiore.

Il confronto platonico tra due protagoniste staglo- fissato da un calendario tungimirante all'ultimo turno campionato, ha avuto un esito solo apparentemente inatteso: l'Aurora Avis è passata al Broccardi con piglio autoriario (3-1), facendo capitolare la fortezza dei sammargheritesi.

Tutto si spiega pensando che la Corte da due settimane sta festeggiando la promozione (certezza matematica raggiunta alla 28ª) e che da almeno un aveva smesso di «spingere» visto il vantaggio abissale raggiunto in classifica (9 punti sull'Aurora alla 25ª giornata). Infatti l'impresa bloccare gli «inarrestabili» uomini di Sergio Zorzetto già riuscita tre turni prima al Deiva Marina e sempre al Broccardi .

Invece i rivani allenati da Lo- Scotto hanno dovuto tenere il piede schiacciato sull'acceleratore sino otto giorni fa quando hanno fatto fuori definitivamente la Chiavari Calcio nello diretto del Sivori «C».

La soddisfazione l'unica squadra ad aver conquistato tre punti su quattro alla Corte (0-0 all'andata) potrebbe però essere poca se non accompagnata da una promozione in Seconda categoria.

Al momento attuale Genova si è premurata di far sapere che diritto a salire di categoria ce l'hanno solo le vincitrici vari gironi provinciali. Per gli altri numerosi posti sicuramente vacanti nei sei gironi di Seconda categoria l'orientamento pare quello procedere per «concorso» le società che fecero richiesta di ripescaggio. girone la promozione di Torriglia e Riva Pro Sestri; la retrocessio Prima di Marinella e Pignone, la sparizione Moneglia e Marina Giulia, la retrocessione in Terza dell'Avegno scoperti almeno due posti.

Possibile che Genova non tenga conto acquisti sul campo dell'Aurora? Oltretutto nelle ultime stagioni la prassi quella favorire in primo luogo le seconde classificate, a solo caso di ulteriori posti disponibili si procedeva al ripescaggio.

Nel caso si andasse a vedere chi ha più titoli marito (anzianità, classifiche disciplina, punti federali etc) le squadre del girone chiavarese Ri Calcio e Calcio sono in pole position.

In ogni caso la decisione del Comitato verrà resa tra pochi giorni, prima si decidere la suddivisione dei club nelle serie superiori, guardan- si sono fusioni o assorbimenti o rinunce.

Nessun dubbio tocca la Corte che ha saputo rimediare alla re- in una sola stagione: marito dirigenti che hanno puntato su un allenatore qualificato come Sergio Zorsetto aveva fatto un ottimo lavoro nelle giovanili della Carlo Grasso.

La società è ripartita quasi da zero, scegliendo un presidente entusiasta come Massimo Olivari. Ai collaudati Bosi, Bosio (presto infortunato), Saba, , Frevega, , misciati gli emergenti Azzini, , Pelosin, Queirolo riuscitissimo cocktail. Ed ora l'avventura in Seconda.

Danilo Sanguineti

L'Entella va in finale

L'Entella, vincendo l'incontro di chiusura contro il Rosario (1-0, gol partita di Bellone), si è aggiudicata il primo posto nel girone B dei Giovanissimi provinciali organizzati Comitato di Genova. Le finali a quattro vedranno partecipazione, oltre che dei chiavaresi, del Cogoleto, Culmv Levante e del Genoa. I rossoblù erano proprio nello stesso girone dell'Entella, ma i ragazzi di Mario Cuzzilla riusciti a precederli in punto (44 contro 43) conquistando così un prestigioso primo posto.

«Abbiamo affrontato l'inserimento nel girone genovese con qualche titubanza, ma cammin facendo la squadra si è espressa ad ottimi livelli acquisendo il diritto a partecipare alla finale», dice il presidente del settore giovanile chiavarese, Antonio Bonino. Questi i protagonisti della stagione: Caraffini, Francato, Ratto, Bertazzi, Solari, Rossini, Scorza, Bellomo, Curotto, Venuti, Armanino, Gotelli, Cerisola, Pastore, Rosai.

Al torneo giovanissimi ha partecipato anche il Villaggio Sport, che ha chiuso in 5ª posizione. Per i dirigenti del Villaggio non vi è ripo-: giovedì 76 persone (due squadre, Esordienti e Pulcini, i due allenatori, Mosto Birindelli, il presidente Iaffaldano, genitori) parti- per Parigi, per prendere parte a due tornei giovanili. [g. s.]

Al «Riboli» di Lavagna un derby d'altri tempi

Show di vecchie glorie per aiutare Don Negri

LAVAGNA. ha detto che il calcio dilettantistico non ha più seguito Tigullio? Data una motivazione forte come il poter rammirare big pas- separati da divisione geografica che fa riassaporare mai morte rivalità di campanile, abbinateci buona come aiutare don Nando Negri ed il Villaggio Ragazzo a trovare fondi per il nuovo «Benedetto Acquarone» vedrete gli spalti del Riboli Lavagna, per volta anche lui glorioso, riempirsi come non si è neppure più abituati a sognare.

Domenica sera una mista di giocatori che hanno fatto grande Entella, Bacezza, Lavagna e negli Anni 70 ha affrontato i «pari età» (in realtà c'erano differenze anagrafiche anche sensibili) che hanno militato nel Sestri Levante e nel Riva Trigoso. Un super derby Tigullio Orientale che ha chiamato allo stadio più 200 spettatori, nonostante la concorrenza televisiva fosse molto forte, visto che in contemporanea su RaiUno c'era la Nazionale Vialli Baggio la promozione dell'evento non martellante. Nessuno si tirato indietro all'ingresso versare un obolo (compresi i giocatori terna arbitrale gentilmente fornita dalla sezione locale dell'Aia) tanto che l'incasso della serata è risultato pingue oltre le più aspettative.

Franco Castellotti è tornato in campo

Don Nando stato applauditissimo quando si è presentato sul campo 2) in punto per dare simbolico calcio d'avvio alla partita. Tra le manifestazioni di contorno anche un'esibizione Pulcini appartenenti alle scuole calcio della zona e la presentazione agli astanti del Latte Tigullio Rapallo, il team di volley femminile che ha appena conquistato la serie B1.

Avrete già intuito che in que- clima da kermesse il risultato lla partita forse le importante anche per i 25 che sono scesi campo, alternandosi sul rettangolo di gioco nei minuti (con sostituzioni continue mutuate dalle regole calcetto). Per i p concreti e gli irriducibili del tifo que ha vinto largo la mista Chiavari-Lavagna: 4-1.

Molto merito all'allenatore Ivo Pattato che ha schierato i suoi (in maglia biancoceleste naturalmente) molto raccolti e pronti a prendere in contropiede i più tecnici ma lenti avversari. Ad onor del vero i chiavaresi-lavagnesi anche più giovani. Infatti hanno giocato Semprevivo Profumo porta; Chiese, Giordan, Franco Sambuceti, Tuletti, Cereghino, Torrini, Risaliti, Semenza, Giglio, Bellolio, Marinetti. In rete nel primo tempo Gi (pallonetto strappe applausi) Risaliti, bis della coppia nella ripresa. La mista Sestri-Riva ha poco seguito i dettami dell'allenatore, il grande terzino del Genoa della nazionale Fosco Beccattini: Paterlini Scotto in porta; Agnetti, Ottobrini, Brusco, Avellino, Chiappara, Castagnola, Uzecchini, Roncone, Fossa, Castelletti, Mario Tomaini hanno applicato male la bene l'interval training (pause drammatiche per recuperare un po' fiato). La rete della bandiera su rigore di Renzo Uzzechini: giusto tributo al «meno giovane» in campo, classe 1936. Attenti però a chiamarli vecchie glorie.

[d. s.]

Bocce: in serie B successo del Rapallo contro Fabiano Spezia

La Chiavarese vicina al bis lo scudetto tricolore è suo

Il genovese Lino Bruzzone

Una lunga serie di importanti avvenimenti boccistici caratterizzato l'ultimo fine mana, fornendo anche alcuni risultati a sorpresa ed altri di grosso interesse per il prosieguo dei vari campionati.

Serie A1. La Chiavarese, grazie 10-6 conseguito sul Veloce Pinerolo, si è praticamente assicurata la vittoria per secondo anno consecutivo massimo campionato; manca- due turni al termine, Treviso la Pontese e in contro Nizza Sidarnord, ma gli 11 punti di vantaggio un ottimo viatico per arrivare al prestigioso traguardo davanti a tutti. impensabile che la Galoro, anche giocherà due volte in casa (con Valpellice Salvi), riesca a colmare il pe- divario che le supera dai chiavaresi. altri risultati dodicesima giornata: Nizza-Pontese 11-5, Rivignanese-Galoro 5-11, Valpellice-Salvi 4-12. Classifica: Chiavarese punti 134, Galero 123, Veloco 113, Nizza 102, Salvi 95, Rivignanese 86, Valpellice 70, Pontese 45.

Serie A2 Ovest. Soltanto pareggio casalingo, 8-8, per Roverino con Boccia Acqui e pesante sconfitta, 14-2, per l'Armese Sines, sul campo dell'imbattuta capo Strambino, ormai vicinissima alla promozione in A1. I ventimiglesi non pressanti problemi classifica, rischiano di perdere il terzo posto in graduatoria a favore dell'Auxilium Saluzzo che, dopo il «cappo» rifilato alla Cumianese, ha due lunghezze di distacco. Con- gli acquesi, Degola e soci sono trovati in vantaggio per 8-4 ma hanno perso malamente gli ultimi due incontri, permettendo ai piemontesi agguantare un insperato ed utile pareggio, particolarmente in vista dei prossimi impegni, entrambi in casa.

Discorso diverso per l'Armese, del tutto coinvolta nella lotta per retrocedere: a Strambino la squadra di Anfossi ha anche la possibilità di fare qualche ponto in più dei miseri due conquistati con autorità da Frontero e Cappato, è mancato il guizzo vincente in più ha avuto pure poca fortuna dalla sua. Ogni speranze rimane- in A2 adesso riposta nel match di sabato prossimo la Chiavazzese, fanalino di coda, poi nella trasferta Bra: ci vorrebbero 16-18 punti per non correre inutili rischi. Gli altri risultati: Auxilium-Cumianese 16-0, Chiavazzese-Bra 8-8. Classifica: Strambino 138, 122, Roverino , Auxilium 97, Armese 83, Boccia Acqui 81, Cumianese 76, Chia- 72.

Serie B. Dopo essere per 9 giornate in testa alla classifica girone di Ponente, la Ventimigliese si è vista sorpassare sul filo di lana dalla Ferrania (12-0 Muller) dalla Familiare Savona (9-3 con la S. Varazze) che sono qualificate alle semifinali. Nel giron Levante è disputato solo il recupero Rapallese-Fabiano Spezia, finito 8-4 per i ruentini. Sabato la conclusione con Rapallese-Ardita Nervi Fabiano-S. Rocco. La classifica: Italtinto Chiaveri (che riposa) punti 54, 47, S. Rocco 46, Rapallese 44, Fabiano 21. Potrebbe anche qui verificarsi quanto è accaduto nel Ponente, con l'Italtinto non qualificata a vantaggio dalle 3 avversarie.

Tolazzi

SPORT FLASH

CANOTTAGGIO

Sestri Levante favorita nel Tigullio

L'equipaggio di Sestri Levante che ha domenica pomeriggio acque entistanti la passeggiata a di Rapallo il «1° Memorial Luigi Oliva», organizzato dall'Associazione Amatori per ricordare il presidente scomparso 12 mesi fa, composto da Giulio Muzio, Stefano Marenco, José Di Stasio, Nicola Smeraldi e dal timoniere Smeraldi. La netta vittoria dei «corsari» sul percorso di 1 miglio marino (tre giri alle boe) I favoriti il prossimo Palio del Tigullio che si terrà tra agosto e settembre Lavagna, Zoagli, Portofino e S. Michele Pagana. [. s.]

Marsiglia, dell'Aurora, rappresenta la Liguria

Interessante riunione pugilistica a Sestri con risultati importanti per i pugili del Levante: nelle finali regionali 3ª serie, categoria medi, Musso (Savona) ha superato De Vincenzi (Aurora Chiavari), mentre il gallo Marsiglia (Aurora) ha acquisito il diritto a difendere la Liguria Porto Torres nel prossimo weekend. Altri incontri: nei novizi Colaianni (Aurora) ha battuto il torinese Miniello; nei piuma Bobbio (Sestri) ha perso dal cremasco Usini; nei mediomassimi il sestrese Bova ha superato lo spezzino D'Amico. [g. s.]

Per la Coopsette Genova una doppia sconfitta

Doppia sconfitta per Coopsette in serie A di softball. Le cussine hanno perso dalla fortissima Fortitudo Queens Bologna (11-0 e 6-1). Con questa doppia battuta d'arresto, e concomitante doppio della Lazio, la classifica girone 4 la seguente: Lazio 677 (12-6); Cus Genova Coopsette Woodstock Lucca 611 (11-7); Liburnia 500 (9-9); Palermo 375 (6-10); Cus 63 (1-16). i- turno sabato prossimo Castaldebola. [. s.]

per evitare costose sorprese....

SERIE GENERALE

Spedizione in abbon... Anno 132° — Numero 100

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 8 marzo 1991

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ... AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI ...

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Se... con autonoma numerazione:
1ª Serie speciale: Corte co...
2ª Serie speciale: Con...
3ª Serie speciale: R...
4ª Serie speciale: ...

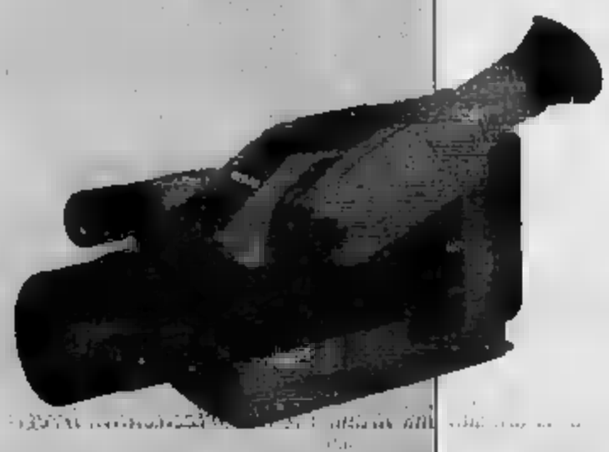
Per della per

... controllate il vostro rumore

Il Decreto Legge 277/91 i contro i da esposizione al rumore, piombo, amianto ed altri agenti chimici, fisici biologici.
IL DATORE DI LAVORO del rischio entro il 06 giugno
Sanzioni per i ottemperanti: 6 50

Studio Tecnico Di Liberto
SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E AMBIENTALE - CONSULENZE E PERIZIE
Tel. e Fax 0184/571500-571501 - Via P. Agosti 103 - 18038 SANREMO

ACQUISTA PHILIPS DA CASTELLINO EXPOCASA: VIVI LE OLIMPIADI IN DIRETTA, PAGHI IN DIFFERITA.



PHILIPS

Castellino Expocasa ti offre l'alta tecnologia Philips a condizioni eccezionali: **acquisti ora e paghi in comode rate a partire dal gennaio '93.**
E ti assicuri subito la migliore assistenza!
Fai un salto da Castellino Expocasa, e...
buone Olimpiadi!

IMPERIA
Via Belgrano, 44 - Tel. 0183/283051

GENOVA
Via XX Settembre, 197r - Tel. 010/565209

GENOVA
Via Lungo Bisagno, 21 - Tel. 010/876558

GENOVA
Via O. De Gaspari 31r - Tel. 010/317985

SAVONA
C.so Tardy & Benech, 101r
Tel. 019/801309

VENTIMIGLIA
C.so Genova, 48 - Tel. 0184/250762

SANREMO
Via Roma, 91 - Tel. 0184/501473

CAIRO MONTENOTTE
Via Brig. Partigiane - S.S. per Acqui
c/o Bormida Centro Comm.
Tel. 019/500141

ALBISOLA
Via De Rege, 22/24 - Tel. 019/484694

EXPOCASA - GENOLA
Via Frassineto, 4 - Tel. 0172/68611

EXPOCASA - CUNEO
C.so Nizza, 93 - Tel. 0171/62102

EXPOCASA - MANTA
S.S. Laghi Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

EXPOCASA - CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21 - Tel. 011/9713825

EXPOCASA - ALBA (TELEALBA)
Corso Matteotti, 11
Tel. 0173/440800

EXPOCASA - CARAGLIO
Via Div. Cuneese, 10b
Tel. 0171/618571

EXPO CASA
TV·COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

Castellino

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 669 395 / 6
Fax 0184 / 669 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 2 Giugno 1992 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 669 395 / 6
Fax 0184 / 669 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
BRUNO CASALE

L'agonia dell'Sgt mette in crisi l'immagine turistica di Sanremo

Casinò, un'estate senza stelle

Rischia di saltare il calendario manifestazioni: il cambio della guardia nella gestione della casa da gioco condiziona il perfezionamento dei contratti con i cantanti. Sfumato l'acquisto di 200 slot

SANREMO. Ultimi tremendi giorni di gestione per la Sgt, bocciata dal ministero dell'Interno e dal Comune di Sanremo. Il 30 giugno, in base alle direttive del Viminale, la società a capitale misto che per tre anni ha gestito il casinò, dovrà cessare ogni attività. Subentrerà un commissario con ampi poteri, in attesa dell'appalto che dovrà essere definito entro il 30 agosto. A Palazzo Bellevue ieri circolava con insistenza il nome di Carlo Molè, 62 anni, giornalista, esperto di problemi del turismo, già presidente della Cit, la Compagnia italiana per il turismo, e vicepresidente della Novantatour, la holding che ha organizzato i mondiali di calcio italiani.

I contratti. Il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, di fronte all'ormai imminente scadenza, ha scritto al sindaco e al Prefetto per sapere se dovrà perfezionare tutti i contratti e la scadenza, prevista nel secondo [illegible] «Gli artisti non stanno ad aspettare: se non firmiamo i contratti oggi, la stagione estiva del casinò sarà totalmente pregiudicata» dice Cavaliere.

Nella nota indica i principali appuntamenti previsti nel calendario delle manifestazioni estive: 12 luglio, gran gala con Milva; 17 luglio, Ornella Vanoni; 24 luglio, Nino Frassica; 31 luglio, Riccardo Cocciante; 7 agosto, Toto Cutugno; 14 agosto, Gino Bramieri; agosto, Jo Squillo; 11 settembre, Ricchi e poveri. In dubbio anche l'ingaggio del balletto Esteban Greco Dancers e delle orchestre di Reddy Bobbio e Johnny [illegible]

«Non sappiamo neanche se potremo fissare le gare di Chemin de fer» dice ancora Cavaliere sottolineando l'importanza delle gare nell'economia del casinò e la spesa ingente prevista per i premi: 497 milioni.

Le scadenze. Non sono solo gli appuntamenti mondani a preoccupare l'attuale gestore della casa da gioco. Dopo il giugno [illegible] previste numerose altre importanti scadenze: le autorizzazioni per ascensori e montacarichi; il collaudo dei locali degli impianti termici; l'applicazione della legge sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'eccessiva esposizione al [illegible] e l'attivazione del servizio di controllo casuale del personale. Chi istruirà le pratiche? Per ora la Sgt non ha ricevuto risposta.

I sindacati. Arriva il [illegible] nella certezza dell'ormai imminente cambio della guardia Cgil, Cisl, Uil e Snalc, hanno chiesto al ministero dell'Interno garanzie di continuità del lavoro: «Temiamo che si verifichino interruzioni tecniche delle attività [illegible] da giocare [illegible] Napoleone Cavaliere ha trasmesso il verbale dell'Inps al sindaco Lanza, ricordando come la Sgt abbia gestito il casinò per tre anni «in nome e per conto del Comune». Ha evidenziato che il decreto del ministero dell'Interno che autorizzava il Comune all'esercitare il gioco d'azzardo precisava che «tutti i provvedimenti adottati in virtù della suddetta autorizzazione sono subordinati all'approvazione del ministero dell'Interno cui spetta il potere di eventuali integrazioni o modifiche». Come mai che il mancato pagamento dei contributi sulle percepite dal personale, in mancanza di un intervento del ministero, doveva considerarsi legittimo.

Le nuove slot machines. La giunta comunale, ieri mattina, avrebbe dovuto approvare l'acquisto, da parte del casinò, di altre duecento «macchinette mangiasoldi». Di fronte ad una Sgt ormai sotto la tenda ad ossigeno, la pratica è stata rinviata.

Il bilancio del casinò. La giunta ha affidato alla Arthur Andersen di Milano, l'incarico di certificare i bilanci della casa da gioco. «Soltanto con la garanzia di una verifica effettuata da una ditta specializzata in certificazioni, il Consiglio comunale potrà affrontare serenamente il dibattito sul bilancio del casinò» fanno sapere a Palazzo Bellevue. E i sei miliardi di Pilota? Per ora come verranno conteggiati è un mistero.

La relazione della Sgt. Verrà discussa questa sera dall'assemblea dei soci. Non è stato possibile convocare il Consiglio comunale, prima di oggi e quindi la pratica verrà respinta. Sempreché il consiglio di amministrazione della società non decida di ritirarla. In ogni caso si tratta di una bocciatura di chiaro sapore di sfiducia.

Il contenzioso. La Sgt esce di scena lasciando dietro di sé un contenzioso di 112 miliardi, fra cause di lavoro e multe per lo più legate alle precedenti gestioni commissariali. Chi pagherà, dopo il 30 giugno?

Gian Piero Moretti

Milva, in forse la serata del 12 luglio

Scivola e chiede i danni

Trecento milioni. E' il risarcimento danni che una donna di 50 anni di Milano ha chiesto al casinò in seguito a un infortunio occorsole in una sale da gioco. Il casinò ha passato la pratica all'assicurazione che, per il momento, non ha formulato all'infortunata alcuna proposta risarcitoria. E Maria Giobbi, dipendente statale di Milano, si è rivolta allo studio legale dell'avvocato Sergio Badino per [illegible] in giudizio il casinò. I fatti risalgono al 15 febbraio scorso. La Gobbi, all'uscita dalla nuova giochi americani, è scivolata sul parquet, eccessivamente tirato e lucido, procurandosi la frettura esposta di una tibia. «Per ridurre la frattura è stato necessario l'intervento chirurgico e l'applicazione di una placca metallica fissata con sette viti» ha scritto l'avvocato Badino. E è inviato il referto medico alla direzione della casa da gioco. «La prognosi è stata indicata in giorni - evidenzia [illegible] - poi ci sarà da quantificare i punti di invalidità e la valutazione della deturpazione estetica della gamba. Trecento milioni sono un risarcimento [illegible]. Nella nota il legale fa anche riferimento ad altri infortuni del genere accaduti proprio nella nuova sala dei giochi americani dove gli addetti alle pulizie «applicano una cera troppo scivolosa e pericolosa». [g. p. m.]

DISCARICA [illegible]

Un dossier della Finanza consegnato alla magistratura

Sarebbero stati rispettati gli obblighi sulla campionatura periodica dell'indice di inquinamento atmosferico. Gli abitanti della zona più volte si erano lamentati per le esalazioni. La protesta era sfociata in una serie di esposti. Nella discarica confluiscono tonnellate di rifiuti provenienti da circa sessanta Comuni.

A PAGINA 41

A S. Bartolomeo al Mare gli sviluppi di un'operazione dei carabinieri del Nas

Casa di riposo sotto inchiesta

Segnalato alla magistratura il titolare di un ricovero «Valverde». In un controllo [illegible] che [illegible] le autorizzazioni. Irregolarità nei registri di carico e scarico. La replica: «Non abbiamo ricevuto avvisi»

S. BARTOLOMEO AL MARE. I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova hanno segnalato alla Procura presso la Pretura d'Imperia il titolare del ricovero «Valverde», in via 11 Novembre, a San Bartolomeo al Mare. Il provvedimento è stato preso dopo che, in un controllo, [illegible] l'ospizio era privo delle necessarie autorizzazioni. Sul magistratura, adesso, a occuparsi del caso, a e decidere eventuali sanzioni. Alla casa di riposo «Valverde», tuttavia, si attende ancora una comunicazione ufficiale: «Non abbiamo ricevuto nessun avviso [illegible] autorità».

I carabinieri hanno inoltre rilevato irregolarità nella compilazione dei registri di carico e scarico degli olii esausti. In questo caso, comunque, è prevista una semplice sanzione pecuniaria. «Blitz» ora scattato nelle scorse settimane, con controlli a tappeto nelle case di riposo di tutta la provincia. Al termine delle verifiche, i Nas hanno esaminato complessivamente una decine di [illegible] I militari hanno fatto tappa anche a Santo Stefano al Mare, Taggia e Sanremo. Sono state controllate le date di scadenza dei medicinali in dotazione, che sono risultate in regola con le disposizioni di legge.

L'operazione è stata decisa dal ministro della Sanità che intende salvaguardare i diritti degli ospiti dei ricoveri per anziani. In altre regioni, infatti, alcuni ospizi si erano rivelati veri e propri «lager». Diversa la situazione in Liguria, dove non si sono verificati episodi di particolare gravità.

Frattempo, prosegue l'attività dei Nas, che periodicamente arrivano anche in Riviera. Di recente, sono stati compiuti controlli ai camion frigo che trasportano merce deperibile.

Sotto la lente dei reparti antisofisticazione, pure gli istituti di bellezza e le palestre in cui viene praticato il «body building», oltre ai ristoranti e gli stabilimenti balneari. La scorsa estate, alcuni ristoratori di Imperia erano stati denunciati perchè non risultavano in regola con le norme igieniche. Almeno due erano stati sorpresi mentre servivano a tavola datteri di mare, una [illegible] protetta di molluschi, che non può essere messa in vendita. [m. v.]

La casa di riposo di San Bartolomeo controllata dal Nucleo antisofisticazioni (L.LAURA)

A Ventimiglia

Ha minacciato i genitori con un coltello

VENTIMIGLIA. Pasquale Ceravolo, anni, piazza Rocchetta, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per minacce ai genitori e porto ingiustificato di coltello. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17. Il giovane pretendeva del denaro che pare doveva servire per comperare droga per uso personale. Al rifiuto dei familiari ha iniziato a inveire prima contro il padre, poi [illegible] dre.

Visti vani i risultati di [illegible] i soldi ha [illegible] un coltello senza però usarlo. Intanto, l'alterco [illegible] toni accesi, è stato udito da alcuni vicini.

Sono stati chiamati i militari della stazione di Ventimiglia Alta. L'intervento dei carabinieri è stato provvidenziale, perché ha ristabilito l'ordine. E' stato però inevitabile la denuncia e il relativo sequestro dell'arma.

[i. m.]

Il proprietario non vuole più il pit-bull che ha aggredito due persone

Il cane-killer ora cerca padrone

Sanremo, chiuso in una gabbia il feroce Tyson

Ha l'aria mite e la coda fra le zampe, e soli giorni dalla sua ultima «impresa». Il pit-bull di Sanremo, mina vagante a quattro zampe, ora cerca una a un padrone. Lì aspetta da una gabbia del canile, fra i cinofili soddisfatti d'averlo finalmente riconosciuto l'animale sinistro e imprevedibile: è ancora lui, Tyson, il cane-killer che giovedì ha azzannato una donna sul lungomare Trento e Trieste. Lo stesso Tyson che il 5 ottobre scorso ha ferito un'anziana signora in via Pietro Agosti.

Identificato anche il proprietario della «belva». Si tratta di Luigi Lo Bue, 50 anni, di origine siciliana, residente in via Martiri e titolare di un banco al mercato ortofrutticolo. Ai vigili sanitari che hanno bussato alla sua porta dopo un'estenuante «caccia al padrone», Lo Bue ha però risposto che non vuole più saperne del campione combattimento: «Ha già fatto troppi danni, tenetevelo». Quello che non ha potuto restituire al mittente è una multa di 100 mila lire per «malgoverno di animale domestico». Anche il tozzo, tenace, muscoloso Tyson, di domestico ha veramente ben poco.

La prima aggressione, sette fa. Il pit-bull compare in pieno centro, via Pietro Agosti, alle 11,30 di un sabato di mercato. Una folla di passanti resta allibita a qualcosa che non era mai accaduto a Sanremo: il cane, taglia media, pelo corto, più forte di un mastino e più aggressivo di un dobermann, scatta contro un piccolo yorkshire in salotto al guinzaglio di una signora di anni, la donna tenta di difendere la bestiola, ma è inutile. Tyson attacca sette volte, incurante di un gruppo di giovani che lo colpisce sul dorso con calci e bastoni. Tutto finisce con medicazione al pronto soccorso, un braccio ferito e molto choc per la donna. Per qualcuno poteva finire in tragedia.

Bandito dal Regno Unito con decreto del parlamento britannico, il pit-bull ha ucciso già 12 volte negli Stati Uniti. Chi lo ha «costruito», con accoppiamenti fra esemplari consanguinei, ha voluto di ottenere la massima carica di aggressività e tenacia. Ci è riuscito: silenzioso, il pit-bull non molla la presa a costo di morire. E chi ne ha fatto le spese, a Sanremo, è la signora Milena Marvaldi, azzannata a polso la settimana scorsa sul lungomare Trento e Trieste, mentre passeggiava con il suo cagnolino.

Il ritorno di Tyson nessuno se lo aspettava. E' spuntato con i cespugli e le palme della passeggiata a mare, di fronte ai panfili di Portosole. Imprevedibile come sempre, ha aggredito un minuscolo terrier, sollevato dalle braccia della sua padrona. Poi, l'estenuante inseguimento dei vigili urbani, l'«arresto» del pit-bull recidivo. Ora, l'ultimo atto: un tentativo di «riabilitazione». [m. p.]

Tangenti a Genova: l'imprenditore da giorni nel di Marassi ribalta le accuse

«Quel funzionario ha tentato di corrompermi»

Adalberto Dolcino interrogato ieri per due ore. I testimoni

Adalberto Dolcino, 49 anni

GENOVA. Non sono stato io che ho cercato di corrompere il funzionario della Provincia, ma è stato lui che mi ha chiesto dei soldi per chiudere un occhio sull'avanzamento dei lavori».

La difesa dell'imprenditore Adalberto Dolcino, 49 anni, arrestato per istigazione alla corruzione, sta tutta in questa frase ripetuta decine di volte al giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa che, ieri mattina, ha interrogato per oltre due ore. Dolcino ha fatto anche i nomi delle persone che potrebbero tirarlo fuori di galera testimoniando in suo favore. Sono i dirigenti della Provincia ai cui l'imprenditore si sarebbe rivolto per [illegible] il funzionario lo «perseguitava» con richieste di denaro per tenere nel cassetto rapporto che la costruzione del collettore fognario di Castiglione non rientrava nei tempi del capitolato d'appalto.

E' molto probabile, quindi, che già da ieri pomeriggio, il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Carlo Brusco, [illegible] convocato nel suo ufficio questi testimoni, e che altri siano interrogati nei prossimi giorni.

Dolcino ha ribadito al giudice che subito dopo ricevuto la richiesta di denaro, andò a parlare con i superiori del funzionario. «Si recò da loro nell'immediatezza del fatto» dicono con l'usuale terminologia giuridica i suoi due difensori, gli avvocati Romano Raimondo e Alessandro Vaccaro. Sempre i due legali, dunque, quei testimoni indicati dall'imprenditore non sono «oculari», ma ci si avvicinano molto. Vale a dire importantissimi per arrivare a stabilire la verità, al quella dell'imputato.

Oltretutto, ha ancora aggiunto l'imprenditore nel suo interrogatorio, i superiori del funzionario che avrebbe chiesto [illegible] (ma senza mai precisare la cifra) decisero, nel marzo di trasferirlo in altro ufficio per «evitare che si facessero delle chiacchere» su questa delicata vicenda.

Completamente opposta, invece, è la versione che il funzionario della Provincia ha fornito nella denuncia che ha presentato ai primi dell'aprile scorso, dopo essere stato trasferito, al sostituto procuratore Carlo Brusco. Ha detto che Dolcino, più volte, l'aveva avvicinato quando si recava a Castiglione Chiavarese per controllare l'andamento dell'appalto, facendogli proposte inequivocabili.

I difensori di Dolcino hanno già chiesto che il gip rimetta in libertà il loro assistito. La scarcerazione potrebbe essere decisa se il giudice riterrà che non esiste più il pericolo di inquinamento delle prove.

Ieri alle 11,30 Dolcino è stato condotto in manette nell'ufficio di Pupa, in tribunale. Appariva provato dai tre giorni passati in cella di isolamento a Marassi.

[a. l.]

A metà mese decollerà finalmente il progetto di abbellimento di via Bonfante

Più bello il salotto di Oneglia

Ogni negozio potrà disporre di vetrine appoggiate ai portici. Vetri antisfondamento e illuminazione interna. I criteri di priorità per l'affitto degli spazi. Interessati anche negozianti non imperiesi

IMPERIA. Sotto i portici di via Bonfante ad Imperia, dopo anni di attesa, finalmente arrivano le vetrinette: saranno parzialmente incassate nei pilastri, appoggiate sullo zoccolo degli stessi, non eccessivamente grandi.

Sono state costruito in stile con l'architettura della centralissima via, tutte uguali, in ferro ossidato di colore verde tenue. Hanno il vetro antisfondamento e l'illuminazione interna in modo da poter essere utilizzate giorno e notte senza correre il pericolo di subire «spaccate».

Sostituiscono le precedenti vetrine che erano una diversa dall'altra, spesso sgradevoli, e comunque male intonate all'ambiente. I primi esemplari saranno sistemati intorno al 10-15 giugno, sui pilastri compresi tra il Bar Ariston e il negozio di Gianni Oddo. Successivamente saranno montate le vetrinette di tutti gli altri commercianti che ne faranno richiesta e le acquisteranno.

Dicono all'Associazione Commercianti del centro storico: «Per evitare ingiustizie e accaparramenti saranno rispettati i criteri di priorità noti a tutti. In pratica avranno la precedenza i commercianti che hanno il pilastro di fronte al proprio negozio».

Il sogno degli amministratori e degli operatori turistici è quello di riuscire a dotare ogni pilastro dei portici di via Bonfante di una vetrinetta in modo da creare un impatto visivo omogeneo.

«L'esperimento andrà bene e ci saranno richieste, dopo aver sistemato le vetrinette sotto i portici di via Bonfante, si passerà a vendere gli stessi arredi da collocare alla base dei pilastri di Piazza Dante e successivamente anche a quelli di via della Repubblica.

Secondo i bene informati ci sarebbero negozianti che vivono addirittura in altre città, interessati alle vetrinette.

Angelo Basso

A Imperia parte il piano per rendere più accoglienti i portici di via Bonfante

«Via della Repubblica è troppo trascurata»

IMPERIA. Dopo l'installazione delle vetrinette altro importante intervento attende i portici di via Bonfante a Imperia. L'amministrazione comunale ha previsto la realizzazione di una manutenzione straordinaria e un miglioramento che sarà attuato presumibilmente il prossimo autunno.

Dice il consigliere delegato all'arredo urbano, Sergio Nicola: «L'amministrazione comunale, sensibile alle richieste dei commercianti della ha dato incarico all'architetto Paolo Verda perché predisponga un progetto intervento che migliori le condizioni di una delle vie più caratteristiche della città. Ci siamo preoccupati non solamente dei portici di via Bonfante ma anche del tratto di via della Repubblica, un angolo che soprattutto negli ultimi anni è stato completamente dimenticato e che riteniamo abbia, invece, maggior bisogno di ripulito e migliorato nell'aspetto».

In città le lamentele si sprecano per il degrado della strada più ricca negozi e di attrattive. I pilastri dei portici sono pieni di scritte, i contenitori dei rifiuti sono in condizioni pietose e c'è molta sporcizia.

Sergio De Nicola aggiunge che lavori proprio per questo motivo particolarmente urgenti e l'iter procedurale per passare dalla stesura del progetto di risanamento alla fase attuativa dei lavori, impegnerà tutti i mesi estivi».

Precisa il consigliere delegato: «Se non sorgeranno intoppi i lavori per sistemare i portici si inizieranno nel prossimo e proseguiranno ad oltranza sino che non saranno conclusi. Riteniamo che il centro di Oneglia meriti ben altre condizioni. Allo attuale sono comprensibili le lamentele della gente in particolare appunto per il tratto di via della Repubblica, dove fortunatamente ci hanno pensato alcuni commercianti che hanno abbellito i loro negozi e ripulito tutta lo spazio antistante agli esercizi». [a. b.]

DALLA CITTA'

ECONOMIA

Sospeso a Diano il concorso dei vigili urbani

Sospeso il concorso per un posto sottufficiale nel corpo dei vigili urbani Diano Marina, che avrebbe dovuto tenersi tra pochi giorni. La decisione stata presa dopo l'intervento del sindacato di categoria Sulpm, che ha criticato la scelta dei rappresentanti della commissione, cui facevano parte anche il sindaco Candida Ferrari, l'assessore al Personale Mohamed Al Beik, e quello ai Lavori pubblici, Pietro Novaro Mascarello. Dice il segretario regionale, Francesco Consoli, in una lettera inviata al Comune, al prefetto al presidente del Coreco: «La legge prevede che la maggioranza dei membri della commissione debba essere formata da esperti dotati di specifiche competenze tecniche. Nel caso esaminato risulta invece un solo esperto, Giacomo Vernazza». [e. f.]

RICERCA

Chiesta al Tar la restituzione del pesce sequestrato

Sarà la responsabile del laboratorio di Igiene pubblica, dottoressa Di Bello, a esaminare i pesci e i molluschi sequestrati nei giorni scorsi Guardia di Finanza, in un maxi blitz nelle pescherie di Imperia. L'incarico le è stato affidato procuratore della Repubblica, Giuseppe Squizzato, che intende accertare se i prodotti ittici potessero costituire un pericolo per la salute della collettività. Intanto, i legali che difendono i proprietari delle rivendite per i quali è scattata la denuncia, hanno presentato ricorso al Tribunale della libertà, chiedendo il dissequestro della merce. [m. v.]

CONTROLLI

Sorpreso al volante di un'auto rubata:

Nuovo arresto per ricettazione operato Stradale di Imperia (sottosezione Ovest). A finire in manette è stato il milanese Roberto Anfossi, anni, sorpreso a bordo di una Mercedes rubata all'altezza del casello Porto Maurizio. La targa dell'automezzo è risultata falsa, così come i documenti di circolazione. L'operazione è stata condotta dall'assistente Francesco Buonaiuto e dall'agente Giovanni Tassella. [f.]

PROCESSI

Rinviato ottobre la causa contro l'assessore Leone

E' iniziato ieri mattina, ma è stato subito rinviato al primo ottobre il processo all'assessore alla Cultura Rodolfo Leone, accusato aver autorizzato la realizzazione di un ascensore per disabili Museo navale, il benestare della Sovrintendenza alle Belle Arti. Tra gli imputati anche il titolare della ditta Grosso, incaricata lavori, il geometra Notturni, direttore del cantiere, il geometra Scarpiello, ripartizione. Il pretore Varalli ha accettato la richiesta della difesa di inserire nel processo anche il decreto di archiviazione, firmato dal procuratore Squizzato. L'inchiesta era stata riaperta dal sostituto Giampiero Scoppa. [m. v.]

Rubati mobili per 50 milioni in una villa di località S. Anna

La banda dell'antiquariato torna in azione nel Dianese

DIANO MARINA. Tornano in azione i ladri d'antiquariato, che prendono di mira oggetti di notevole valore artistico e storico. Il nuovo colpo, che segue di pochi giorni un furto compiuto a San Bartolomeo al Mare, è stato messo a segno in una villa di via Agnese, in località Sant'Anna, a Diano Marina. Il bottino, nel caso precedente, una cinquantina di milioni, il valore di mobili del diciottesimo e diciannovesimo secolo. La mobilia apparteneva a Romilda Ghirardi, 75 anni, residente a Torino.

I ladri hanno agito di notte, approfittando dell'assenza dei proprietari, che si trovano in Piemonte. Si tratta infatti di una seconda casa abitata prevalentemente nel periodo estivo. I soliti ignoti entrati nell'abitazione forzando la serratura della porta d'ingresso.

I mobili, tra i quali poltrone, sedie e scrivanie di pregevole fattura, opera di artigiani del '700 e '800, collocati al piano superiore. I malviventi hanno utilizzato un furgone per trasportare il prezioso carico, che potrebbe essere andato ad alimentare il mercato clandestino degli oggetti d'arte, sempre più fiorido.

In questa direzione sono infatti indirizzate le indagini dei carabinieri di Diano, che stanno prendendo in esame l'ipotesi secondo il quale il colpo sarebbe stato messo a segno da una banda di specialisti, su commissione. I ladri, che erano sicuramente a conoscenza del valore degli oggetti, erano anche sicuri di poter agire indisturbati. Potrebbero aver utilizzato un basista, che ha fornito loro tutte le indicazioni necessarie: una persona che era al corrente degli spostamenti della famiglia Ghirardi.

La settimana scorsa, è stato compiuto un furto analogo a San Bartolomeo, in via Mazzini. Nelle mani dei ladri sono finiti preziosi mobili, che farebbero gola a qualsiasi collezionista. In questo caso, i malviventi hanno trovato la strada spianata dalle attrezzature impiegate per lavori di ristrutturazione, che permettevano di accedere con facilità all'edificio.

«Colpi» milionari si sono registrati di recente anche nel capoluogo. In particolare, ha destato clamore quello compiuto ai danni della famiglia Di Maggio, in località Bastura. I ladri si sono impossessati di un'intera collezione che comprendeva gioielli, monili e orologi risalenti a varie epoche. Gli oggetti avevano anche un grande valore affettivo: appartenevano infatti al vigile urbano Carmine Di Maggio, scomparso quattro mesi fa in seguito a grave malattia. L'uomo coltivava l'hobby del collezionismo: la mera raccolta era frutto di 30 di paziente ricerca tra i mercatini dell'usato e i vecchi cascinali, che spesso possono nascondere piccoli «tesori».

Il fenomeno appare in costante aumento, anche se la stagione turistica è ancora iniziata. Si teme che, con l'arrivo dei villeggianti italiani e stranieri, la situazione possa diventare ancora più preoccupante.

[m. v.]

A Imperia pentapartito in crisi dopo l'aspro confronto sul caso del grattacielo

Per il pds il nodo è l'urbanistica

L'ex pci precisa la posizione e pone le condizioni vista di un eventuale inserimento nell'esecutivo Il segretario: «Prima vengono i programmi, poi valuteremo le proposte politiche». Le divisioni fra dc e psi

IMPERIA. «La situazione politica imperiese è in forte movimento. Ma noi non vogliamo fare la figura della signorina che si corteggia solo per far dispetto alla fidanzata. Intendiamo essere noi a decidere la nostra strada: ad essere scelti non siamo d'accordo»: più esplicito di così, Fulvio Vassallo, il segretario provinciale del pds, non potrebbe essere.

Spirano venti di crisi sulla larga maggioranza in Comune a Imperia, e la dc, per spronare il psi ad assumere una posizione chiara, strizza l'occhio all'expci, che non si però eccessivamente entusiasta della prospettiva.

Ha lasciato crepe profonde, il Consiglio comunale andato deserto per defezione di numerosi consiglieri: l'impressione è che, nell'occasione, siano affiorati dissidi latenti. La dc è stato il primo partito a cercar chiarezza al proprio interno, e ribadire di compatto dopo la verifica. Una sua delegazione ha incontrato i gruppi laici (pli, pri e psdi), i cui quattro esponenti erano assenti alla seduta di giovedì scorso, quella finita nell'occhio del ciclone. Questa sera si riunisce Comitato cittadino del psi, per verifica interna, dopo le polemiche. E domani, i socialisti preciseranno alla dc quali sono state le loro conclusioni.

Giovanni Barbagallo

In garofano, dopo le divergenze prima ora, si tende a gettare acque sul fuoco. «Ma, in fondo, cos'è successo? Soltanto che il Consiglio comunale non si potuto tenere perché mancava il legale dei consiglieri. Può succedere. Ho la sensazione che qualcuno abbia voluto enfatizzare apposta questo episodio», osserva il segretario provinciale Giovanni Barbagallo. Le lamentele socialiste, a quanto pare, hanno tuttavia come principale l'inserimento all'ordine del giorno pratiche (pomo della discordia, il grattacielo ex-Renzetti) che ancora non avevano esaurito l'iter istruttorio.

Giovedì c'è la nuova convocazione del Consiglio. Di quali argomenti sarà chiamato occuparsi? E' probabile che il sindaco Claudio Scajola cambi l'ordine del giorno e porti all'esame e all'approvazione temi sui quali la maggioranza ha già raggiunto accordo, almeno sulla carta: esempio, le osservazioni e proposte al Piano regionale dei siti per lo smaltimento rifiuti. La seduta successiva dovrebbe tenersi l'11 giugno: alla «coalizione dc-psi-pli, appoggiata da pri e psdi, resterebbe così ancora una settimana per ritrovare la coesione e affrontare gli spinosi problemi all'origine del dissenso.

All'opposizione (e non solo nelle sue file) c'è molta curiosità di sapere cosa accadrà dopodomani. Dice Vassallo: «Se la discussione si inizia, e i progetti vengono approvati, è un segnale che gli ostacoli del pentapartito sono stati superati. Ma, se ciò non avviene, significa che la situazione politica aperta, e allora chiederemo spiegazioni pubbliche. Per quel che ci riguarda, riuniremo gli organismi dell'esecutivo per valutare quadro. Noi, però, siamo focalizzati su questioni amministrative: ci interessano soprattutto le vicende urbanistiche. Dopo che, se avremo proposte politiche, le vaglieremo».

[s. d.]

IL PAESE E LA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Lamborghini-day anche nel '93

Siamo appassionati di auto e motori. Vorremmo approfittare dello spazio concesso lettori per ringraziare la «Cooperativa Golfo Dianese Promotion» e la «Scuderia Imperia Corse», per averci dato la possibilità di vedere finalmente molto da vicino i gioielli, d'epoca non, prodotti dalla Lamborghini. Vorremmo inoltre ringraziare la «Squadra Minardi» di Formula Uno e, in maniera molto particolare, il pilota ufficiale Gianni Morbidelli che, con estrema gentilezza, si è prestato all'assalto di noi appassionati di motori, sicuramente da oggi suoi affezionati tifosi. Sperando che questa splendida manifestazione venga riproposta per il 1993, un grazie di cuore a tutti coloro che l'hanno resa possibile.

Un gruppo di amici
Diano Marina

Pochi fiori e degrado in via Padre Semeria

Abito via Padre Semeria e vorrei sottolineare la situazione di grave degrado che è venuta a creare per l'incuria e la trascuratezza dell'arteria che immette nella città dei fiori, direttamente dall'autostrada. In particolare è veramente confortante vedere le aiuole, che delimitano l'incrocio tra lo svincolo di Coldirodi e via Padre Semeria. Mancano piante, arbusti, qualsiasi tipo di fiore. La terra è arida, Quale immagine si può dare al turista che arriva in città per trascorrere una vacanza? A mio parere bisognerebbe provvedere con un'opera massiccia di bonifica e di giardinaggio. Probabilmente c'è conflitto di competenze tra l'autostrada e il Comune, ma la realtà è che il panorama non rispecchia davvero lo slogan «Sanremo città dei fiori». Ritengo inoltre che in via Padre Semeria siano necessari interventi per il potenziamento dell'illuminazione e per migliorare la qualità del manto stradale. Attualmente è sconnesso e pieno di buche.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183-290777
Bordighera: tel.
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 36960
e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al tel.
Taggia: tel. 45385,
Ventimiglia: telefono 351178. 722

Farmacie che restano aperte per reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1, tel.

Bordighera-Vallecrosia: Gosso, via Aprosio 482, tel. 294.376

Camporosso: via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 69, tel. 495.095

Dolceacqua: via Provinciale, tel.

Ospedaletti: Mercor, via Vittorio Emanuele, tel. 680.015

Ligure: Nuvoloni, piazza Stella 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel.

Arma di Taggia: Zagorao, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139

Sanremo: Foce, Matuzia 123, tel.

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO. Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291025.
GUARDIA MEDICA. Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 0183- . Badalucco telefono ; Bordighera telefono ; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica tel. (9-12.30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

LUNEDI' 1 GIUGNO

NATI. A Imperia: Mattia Grisi; Federica Palumbo; Daniele Longo; Rolando.
MORTI. Imperia: Agostino Sigatti (78 anni); Croce Alsimo (76); Francesco Ciglio (67); Antonio Dora (87).
MATRIMONI. A Imperia: Piero Di Meo Giuseppina Semeria.
ATTIVITA'
L'assessore Commercio del Comune Imperia, Enrico Lupi, ha stabilito gli orari che dovranno seguire nel periodo estivo i parrucchieri. Fino al ottobre, i barbieri resteranno aperti dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20. Per il sabato e i prefestivi è previsto un facoltativo continuato dalle 8 alle 20. Il riposo infrasettimanale resta fissato per il lunedì. Gli acconciatori potranno invece accogliere i clienti dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20, con possibilità di orario il sabato (8,30-20). In alternativa, si potrà inoltre effettuare un orario flessibile, a scelta individuale, con un tetto massimo di ore lavorative che corrisponde a 45,30 per i barbieri e a 45 per gli acconciatori. La tassa prefissata nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, va dalle 8 alle 20 (barbieri) e dalle 8,30 alle 20 (acconciatori). E' obbligatorio esporre, in modo che visibile, l'apposito cartello-orario rilasciato Comune.

GLI APPUNTAMENTI

Cartoline d'epoca

La mostra delle cartoline d'epoca, in programme dal 13 al giugno a Diano Marina, riserverà uno spazio particolare a Cristoforo Colombo, con una carrellata d'immagini dedicate al grande navigatore genovese. Le opere, raccolte grazie all'interessamento del comitato di appassionati diretto da Egisto Pezzetta, saranno in visione nel Palazzo del Parco dalle 16 alle 22, nei giorni feriali. [e. f.]

IMPERIA
Lezioni escursionismo

Proseguono le lezioni teoriche 3° di escursionismo naturalistico, promosso dalla sezione imperiese del Club alpino. Giovedì, nella sede di piazza Ulisse Calvi 8, si parlerà «Rocce e geologia del nostro territorio». [e. f.]

SANREMO
Partita tra volontari

Croce Rossa e Croce Bianca insieme per un particolare gemellaggio sportivo. Questa sera l'appuntamento è per le 21,30 al campo di Pian di Poma per un incontro amichevole di calcio vede protagonisti volontari del soccorso della Croce rossa e della Bianca. [g. ga.]

SANREMO
Solo passaggi

Una nuova mostra per il culturale «La Tavolozza». L'appuntamento è nelle sale della hall dell'Hotel «Des Etrangers» Garibaldi a Sanremo dove espone pittore Bepi Rodrigo. [g. ga.]

Il provvedimento a 48 ore dai controlli nella discarica di Ponticelli

Una denuncia dopo il blitz

Segnalato all'autorità giudiziaria Alvaro Brugo, titolare della società che gestisce l'impianto. Irregolarità nello smaltimento dei rifiuti. Esposti e proteste dei cittadini

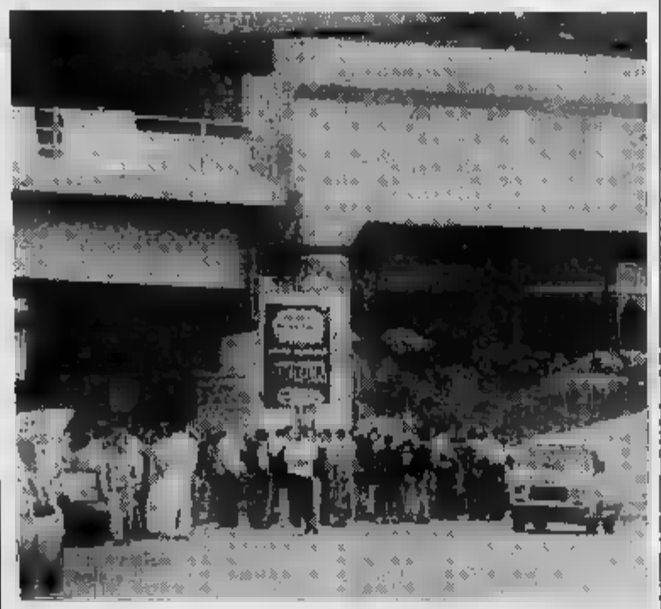
Dopo il blitz, le denuncie. A distanza di due giorni dal controllo alla discarica di Ponticelli, la Guardia di Finanza ha segnalato all'autorità giudiziaria, per alcune irregolarità nello smaltimento dei rifiuti, Alvaro Brugo, il titolare della società che gestisce l'impianto di San Lorenzo al Mare. Nelle strutture confluiscono tonnellate di spazzatura provenienti da una sessantina di Comuni delle province di Imperia e Savona.

Ieri mattina, gli uomini del Nucleo di polizia tributaria hanno consegnato la documentazione raccolta alla Procura circondariale. Il provvedimento è stato deciso e seguito alla scoperta che diverse disposizioni regionali non erano state rispettate. Tra i motivi di contestazione, la mancata copertura con uno strato di terra del cumulo di detriti scaricati negli ultimi giorni e la recinzione insufficiente. Queste manchevolezze renderebbero meno sicura l'area, compromettendone l'utilizzo. Replica Brugo: «La copertura della spazzatura avviene al termine delle operazioni di scarico, che erano ancora in corso al momento del controllo».

I responsabili della Ponticelli, inoltre, non avevano rispettato gli obblighi imposti dalla legge, che prevede una campionatura periodica sull'indice di inquinamento atmosferico nella zona. Gli abitanti, infatti, si erano lamentati in diverse occasioni per le fastidiose esalazioni provenienti dalla discarica e la protesta era sfociata in una serie di esposti alla magistratura, l'ultimo dei quali era sottoscritto dai rappresentanti dei Verdi in Comune, Gabriella Badano.

Era stata proprio la petizione presentata dagli ambientalisti a far scattare in azione le Fiemme Gialle. La verifica, che è stata effettuata sabato scorso con la collaborazione di polizia e carabinieri, era coincisa con una manifestazione, inscenata davanti alla struttura dagli esponenti del Comitato cittadino contro l'inceneritore. I finanzieri hanno scattato fotografie in vari punti della discarica, per avere a disposizione un maggior numero di informazioni.

A sinistra Gabriella Badano firmataria dell'ultimo esposto presentato alla magistratura. A destra un momento della manifestazione di protesta degli abitanti



Le forze dell'ordine avevano fermato anche i camion che trasportavano residui di vario genere per prendere in esame il tipo di rifiuti in arrivo. Nell'esposto firmato da Gabriella Badano, infatti, si esprime l'ipotesi che alcuni autoarticolati, privi delle necessarie autorizzazioni, potessero scaricare materiale tossico.

La polizia tributaria ha inoltre vagliato i contratti che riguardano gli appalti del servizio, alla ricerca di eventuali anomalie. Sono stati passati al setaccio gli incartamenti relativi agli accordi stipulati tra le amministrazioni comunali che si servono dell'impianto di smaltimento.

Nel frattempo prosegue l'inchiesta di Finanza, polizia e carabinieri, che hanno costituito una sorta di pool antinquinamento, impegnato a salvaguardare la salute pubblica e a far rispettare le leggi che tutelano l'ambiente.

«E' in corso una raccolta di dati e informazioni, che vengono inseriti nella memoria dei computer per tracciare un preciso quadro della situazione. A coordinare le varie forze coinvolte nel progetto è la polizia tributaria, che già da diversi mesi sta riservando particolare attenzione alla lotta all'inquinamento.

Il comando della Guardia di Finanza ha richiesto anche la collaborazione degli amministratori dei vari Comuni, che hanno fornito una documentazione sul servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Al fianco dei finanzieri operano volte pure le associazioni ecologiste, che vengono contattate per far luce su determinate situazioni. In passato, ad esempio, la sezione locale del Wwf (Fondo mondiale per la natura) aveva condotto una speciale inchiesta sulle presenze nel territorio imperiese di discariche prive di autorizzazione, un problema tuttora irrisolto.

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Si parla dei rifiuti

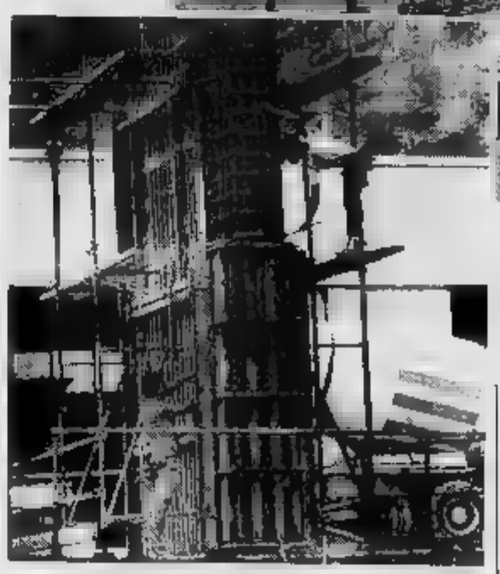
IMPERIA. Il problema dello smaltimento dei rifiuti urbani è sempre all'ordine del giorno nel capoluogo. Dopo la discussione in Giunta, il piano di organizzazione dei servizi verrà ora illustrato ai rappresentanti delle 5 circoscrizioni. L'appuntamento è fissato per domani, alle 21, nella sala consiliare del palazzo comunale, in viale Matteotti. Intanto gli esponenti dell'opposizione hanno chiesto che la questione abbia la priorità assoluta nel prossimo Consiglio comunale, previsto domani pomeriggio. Sembra che la maggioranza sia intenzionata ad accogliere la richiesta e tralasciare i temi dello sviluppo urbanistico, per concentrarsi sulle iniziative legate all'eliminazione dei residui. Ieri mattina il documento che illustra il progetto di massima elaborato dall'amministrazione (sono previsti due impianti di compostaggio a Ponticelli) è stato consegnato ai consiglieri della minoranza, che dovranno fornire il loro parere. **[e. f.]**

Sanremo, ancora polemica sui lavori dell'Aurelia bis

«Prima o poi quei morti si dovevano spostare»

SANREMO. «Prassi di pulizia mortuaria». E' la risposta che arriva dai cantieri Cilt alle proteste sul «caso cimitero», l'invasione dell'asfalto fra i locali della Valle Armea. Settantasei tombe gentilizie prossime allo sfratto; 259 salme interrate, già consegnate ai congiunti in sacchetti di plastica. Un'impresa macabra e paradossale, per far posto alle corsie dell'Aurelia bis. Le reazioni non si sono fatte attendere. Qualcuno ha gridato alla profanazione, l'avvocato Natale De Francisi ha diffidato Comune e ditta appaltatrice dei lavori per conto di proprietari di sepolcri gentilizi. E l'Autofiori (commissionaria tangenziale) ha d'urgenza il «pool» dei responsabili per le 17 di ieri.

Intanto, gli esecutori del piano gettano acqua sul fuoco: «Le ruspe non sono mai entrate nel camposanto, nessuna irruzione, abbiamo mai violato la legge». A parlare è l'ingegner Mauro Sciuto. Ripesca una lezione appresa dai fiori e spiega che «bisogna distinguere fra esumazione ed estumulazione. Il primo caso si riferisce ai defunti del campo senza loculi, la "nuda terra" dove le salme provvisorie: dissotterrate ogni dieci anni. L'ingegnere si dice stupito dal clamore dei 259 sfratti, ormai già eseguiti con l'avanzata dell'Aurelia bis: «Anche se il cantiere non fosse stato alle porte, i familiari dovevano aspettarselo che i loro cari prima o poi sarebbero stati trasferiti».



Due immagini dei lavori per l'Aurelia bis a ridosso del cimitero di Valle Armea. Nei cantieri l'attività prosegue malgrado la diffida dell'avvocato Natale De Francisi FOTO GATTI

Poi, le 76 tomba gentilizie. Solide, alte, costruite per sfidare il tempo. Il direttore dei lavori ribadisce che non c'è stata alcuna «estumulazione». Tutto resta congelato dalle diffide tempestive dell'avvocato De Francisi, nell'attesa che il Comune ratifichi le transazioni dai singoli proprietari in un unico documento. «Gli interessati potranno contare su tombe identiche, costruite a nostre spese in un altro settore del cimitero», l'ingegner Sciuto. Un trasloco imponente. E quando? E' proprio questa la garanzia attesa dai familiari dei defunti da sistemare: chiedono che non sia toccato neppure un crisantemo, prima che tutto sia a punto per la traslazione. Intanto, resta una domanda. Cosa è stato dei 269 morti destinati al «campo provvisorio» ai «loculi-parcheggio»? La Cilt informano che 150 tombe sono già pronte ad ospitarli, costruite per compensare la fetta di camposanto divorata dall'Aurelia bis. Ma fuori dal conto rimangono 109 defunti.

Michele Policino

DIANO MARINA

Investito dall'auto

E' finlandese l'uomo in coma a Santa Corona

DIANO MARINA. Nessuna speranza di salvezza per il finlandese Tapani Loimulahti, 43 anni, in coma irreversibile all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove è stato ricoverato dopo essere stato investito da un'auto in via Generale Ardoino, a Diano Marina. E' stato possibile risalire all'identità dello straniero grazie al lavoro di ricerca compiuto dai carabinieri di Diano, che sono riusciti a rintracciare alcuni connazionali della vittima, che sta trascorrendo alcuni giorni di vacanza all'hotel Mayola di San Bartolomeo al Mare.

L'uomo è stato investito in pieno da un'auto mentre attraversava la strada. L'incidente è avvenuto sabato sera. Il guidatore della Renault 4, che non ha potuto evitare l'impatto, era Sergio Abete, un giovane della zona.

Loimulahti subito appena lasciato l'albergo si era diretto verso un locale notturno del Dianese. E' probabile che abbia commesso un'imprudenza, attraversando la strada in un tratto privo di strisce pedonali, proprio mentre stava sopraggiungendo un veicolo.

Lo scontro è stato particolarmente violento, dal momento che la vettura procedeva a velocità moderata. L'uomo ha però battuto il capo sul selciato. Le sue condizioni sono subito apparse disperate ed è stato subito disposto il trasferimento al Santa Corona.

Il maresciallo Nuzzo, comandante della stazione dei carabinieri, si è messo in contatto con il fratello Henri, che potrebbe raggiungere l'Italia nelle prossime ore. Sarà lui a decidere se staccare i macchinari che tengono in vita Tapani. Non è escluso che i suoi organi possano essere espiantati. **[e. f.]**

Morto nel dehors

Congestione? Lo stabilirà un'autopsia

Enzo Canavero 37 anni, era commerciante di sementi. Per far luce sulla causa del malore che lo ha ucciso sarà eseguita l'autopsia

VENTIMIGLIA. Destato scalpore in città l'improvvisa morte, mentre era seduto sabato sera in un tavolino del bar «Festival» sulla passeggiata di Ventimiglia, di Enzo Canavero, 37 anni, commerciante di sementi. L'uomo è sentito male improvvisamente; poco dopo, nonostante il tempestivo intervento dell'ambulanza della Croce Verde, è giunto privo di vita al pronto dell'ospedale di Bordighera. Vani i tentativi di rianimarlo, il si è irrimediabilmente arrestato. E' stata disposta l'autopsia, che sarà eseguita quanto prima dal personale dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Genova. Canavero si era sposato recentemente con Tiziana Muraglia, 29 anni. Abitava in via Trossarelli 24. Da poco aveva rilevato un negozio in piazza Costituente, sempre nel settore sementi. Una persona tranquilla, pare non avesse mai avuto problemi di salute. L'ipotesi che la bibita, forse troppo ghiacciata, abbia provocato una congestione mortale è la più accreditabile. **[i. m.]**

MONACO

Bilancio positivo

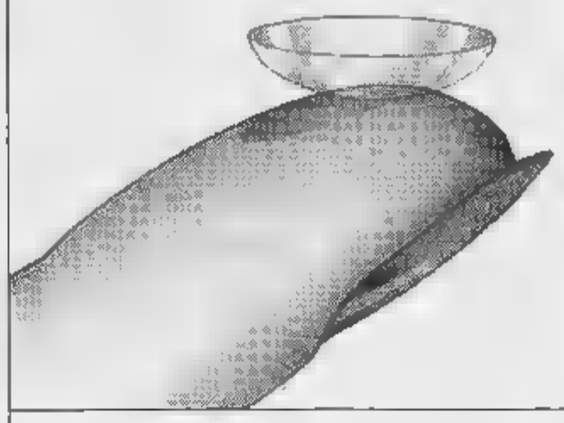
In centomila al Grand Prix di Formula 1

MONACO. Come previsto, gli appassionati della Formula Uno non hanno mancato l'appuntamento con Monaco. Domenica erano oltre centomila i fan che hanno seguito la gara attorno al circuito. Per assistere al Gran Premio molti hanno addirittura passato la notte sui prati della cima che domina il circuito. L'angolo che sovrasta la curva della Rascasse e la curva Anthony-Noghès, si è popolato di una folla colorata già in occasione delle prove libere di Formula Uno.

Durante tutta la mattinata i treni hanno scaricato migliaia di persone vestite con i colori della scuderia preferita, sfoggianti t-shirt, cappelli, spille e foulard con i nomi degli eroi del giorno. Difficile fare un identikit dei centomila fan di Formula Uno che domenica si sono concentrati in uno dei più piccoli angoli del mondo: appassionati, vip, curiosi e gente comune venuti da luoghi diversi, a volte molto lontani, per ammirare le prodezze dei principi del volante. Immergersi nell'ambiente del Grand Prix di Monaco, passare qualche ora nel Principato e realizzare quello che, per molti, è stato e resta un sogno. Vivere emozioni forti e sensazioni a fior di pelle sale qualche sacrificio, che può essere una notte sotto le stelle o nella scomoda automobile, l'attesa della partenza della prestigiosa competizione seduti per terra o il costo salato di un biglietto nelle migliori tribune. Nelle vie nei pressi della Condamine si parlava soprattutto italiano, un po' francese e qualche volta inglese e tedesco. Immancabili, in un angolo, i bagarini: come sempre gli affari sono assicurati, vendendo ai ritardatari biglietti a prezzi anche triplicati. **[d. bo.]**

Lenti a Contatto per tutte le esigenze

Morbide	da L. 230.000	la coppia (IVA compresa)
Rigide gas permeabili	da L. 400.000	la coppia (IVA compresa)
Lenti "usa e getta"	da L. 42.000	conf. 6 pezzi (IVA compresa)



E in più i seguenti vantaggi:
- Programma Assistenza Personalizzato
- Contatto Service Card
- Soluzioni One 2 One

OTTICA SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

SANREMO C.so Matteotti, 56/58
ALBA Via V. Emanuele, 19
GENOVA Via XX Settembre, 102/R; Via XX Settembre, 204/R; Via Sestri, 159/R
SAVONA Via Paleocapa, 102/R
ALESSANDRIA Via Migliara, 1

All'Usl scatta un nuovo servizio telefonico per ridurre i disagi degli utenti

Ospedale, tre numeri utili

Basterà una chiamata per prenotare visite ambulatoriali. Ufficio informazioni via cavo ■ altre agevolazioni. L'amministratore straordinario: «Vogliamo risolvere i problemi della gente». Gli orari

Tre numeri ■ telefono per prenotare una visita specialistica, chiamare un'ambulanza, chiedere informazioni e anche per reclamare su eventuali disservizi. L'Unità sanitaria locale inizia da oggi una campagna pubblicitaria per invitare la gente a usufruire dei nuovi numeri telefonici del servizio sanitario pubblico. Manifesti, spot televisivi, spazi riservati sui quotidiani locali.

A parlare dell'importanza dei servizi ■ l'amministratore straordinario dell'Usl2, Mauro Borsò: «Il telefono diventa punto di riferimento chiaro e operativo. L'istituzione tre centralini ■ stata studiata cura per risolvere i problemi della gente, per pianificare ■ rapporto tra l'ospedale e il territorio». Più programmazione quindi, e maggiori garanzie per quanto riguarda la rapidità di intervento e i tempi di attesa per le visite ambulatoriali.

Sanità Emergenza 500.300: A questo telefonico corrisponde il centralino unificato per le chiamate di soccorso. La linea è sempre libera e in funzione 24 ore al giorno. Nella sala operativa dell'ospedale lavorano un tecnico, un autista di ambulanza e un medico. Telefonando, sia per un incidente stradale che per ■ malore ■ casa, si ha la certezza di ottene- consigli preziosi ■ interventi rapidi coordinati da parte delle ambulanze delle pubbliche assistenze e della Croce Rossa, sempre collegate con la centrale per mezzo delle radio. Il «500.300», che in futuro sarà trasformato probabilmente nel «118» nazionale, è destinato quindi a diventare il punto di riferimento del comprensorio dei Comuni che dipendono dall'Usl, per un di circa mila assistiti. «Sanità emergenza» gestisce, inoltre, ■ servizio di Guardia medica notturna ■ festiva. Basta una semplice telefonata per parlare con un medico, ottenere subito risposte concrete e l'assistenza dovuta.

Mauro Borsò, amministratore straordinario dell'Usl II, e l'ufficio del centralino all'ospedale di via Borea

Sanità Amica 536.700: Si tratta del servizio che maggiormente interessa gli utenti delle strutture ospedaliere. L'attivazione del numero telefonico va dalle 8,30 alle 12,30 di ogni giorno, escluso il sabato e i festivi. Contattando telefonica- gli operatori si può prenotare un visita specialistica, ambulatoriale, specifico. Una volta in contatto comunica ■ tipo di prestazione richiesta e, in pochi secondi, attraverso un sistema informatico molto efficente, ■ possibile avere la data e l'ora dell'appuntamento. Con questo metodo i tempi di si sono notevolmente accorciati. Non è più necessario fare lunghe code agli sportelli per avere un'impegnativa. Un esempio: con l'utilizzo del «536.700» un utente di Trio- può prenotare una visita, evitando raggiungere ■ di- sanitario di T a. Un bel risparmio tempo.

Sanità Garantita 67.80.40: Sapere dove fare l'esame antiaids, il prelievo del sangue, la visita oculistica oggi ■ più semplice. Il «57.80.40» è il numero telefonico dell'informazione sanitaria, una guida pratica, ■ di facile utilizzo, per non rivolgersi a uffici diversi, per indirizzati verso la struttura più idonea alle necessità. Il servizio dell'Usl è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ■ alle 15, il sabato dalle ■ alle 12.

«Sanità Garantita» vuole anche essere il punto di riferimento per lamentele, problemi e disservizi riscontrati nel «pianeta sanità» ■ Sanremo. Le proteste gli utenti le possano fa direttamente all'operatore telefonico che, quotidianamente, risponde al telefono.

Con l'istituzione dei tre nuovi centralini l'Usl prevede di risolvere il coordinamento tra le diverse strutture sanitarie. L'invito alla gente ■ quello di telefonare: «Bastano sei numeri per risolvere un problema».

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

CONTROLLI

I carabinieri denunciano venditori abusivi

Dieci extracomunitari allontanati dalla città ■ denunciati per ricettazione ■ vendita di merce con marchi contraffatti. E' il risultato dell'operazione condotta dai carabinieri nella zona del porto e in centro. I militari Nucleo Radiomobile hanno sequestrato ai venditori abusivi, tutti di nazionalità marocchina, articoli da regalo e abbigliamento per circa 10 milioni. Il gruppo di extracomunitari è diffidato dal tornare ■ Sanremo. (g. ga.)

SANITA'

Ticket, l'introito mensile sale a 115 milioni

La caccia agli evasori ticket sanitario ha buoni frutti. Dall'inizio del '92, l'Usl ha infatti aumentato gli incassi raggiungendo la quota media mensile ■ 115 milioni contro i circa 70 dello anno. Su un totale di circa 90 mila utenti quelli autorizzati ad avere l'esenzione sono circa 15 mila. (g. ga.)

Avevano quintale ■ hashish, due condanne

La polizia li aveva bloccati al valico di Ventimiglia con un carico ■ un quintale di hashish. Ieri, una coppia ■ corrieri bresciani, è comparsa davanti ■ gip Meloni per patteggiare la pena. Questa la sentenza: 2 anni ■ reclusione, 32 milioni di multa per Alberino Patussi, 31 anni; anno, ■ mesi e 20 milioni per Marco Milani, 25 anni. I due erano stati arrestati il 10 gennaio scorso in compagnia di Sara Lucia Bellini e Franz Joseph Lei rinviati a giudizio per il 17 settembre. (m. p.)

CONVEGNO

«Una migliore assistenza per i malati psichici»

Un centro unico per l'assistenza dei malati psichici. La proposta arriva da Nuova Società ed è illustrata in occasione della presentazione degli atti dei convegni dell'«Associazione assistenza sofferenti psichici» avvenuta a palazzo Bellevue. Il progetto prevede una migliore gestione del Servizio Diurno dell'Usl di via Goethe che, per il momento, non riesce a garantire il servizio di di accoglienza. (g. ga.)

CONCORSO

L'Assovetro premia studenti della «Papa Giovanni»

Alunni sanremesi premiati per ■ concorso indetto dall'«Assovetro», l'Associazione degli industriali del vetro. Gli studenti della classe III A della scuola media statale «Papa Giovanni XXIII» si sono aggiudicati il premio presentando un interessante giornalino scolastico intitolato «Vetroland». Ogni ragazzo ■ ricevuto due simpatiche magliette, alla scuola ■ stato destinato un computer. (g. ga.)

Macabro scherzo per annunciare la pensione: una denuncia

Finto manifesto funebre ai danni di funzionario Rt

SANREMO. Il manifesto funebre era imitato alla perfezione: «E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi...», ■ giù un insulto, tagliente, riferito agli amici che avrebbero pianto la falsa scomparsa finto morto. Segue l'elenco dei congiunti: una sfilza di colleghi e subalterni del «defunto» che - secondo l'anonimo attacchino - avrebbero ottenuto particolari benefici dal rapporto di lavoro con la vittima dello scherzo. Perché di uno scherzo, goliardico e un po' crudele, ■ tratta. Lui, Emanuele Arnaldi, funzionario sessantenne della Riviera Trasporti, finito nel mirino dalla «zingarata» allo scoccare della pensione, ha reagito con freddo distacco, anche se gli autori dello scherzo sono certi del contrario: «Altro che indifferenza, ha presentato una denuncia contro ignoti».

L'idea di un saluto irriverente al caposezione in pensionabile è venuta a tre dipendenti dei trasporti pubblici, compagni d'ufficio del signor Arnaldi, convinti ■ metter mano ■ un'impresa innocente e perfino simpatica. I manifesti del lutto comparsi la settimana in due punti strategici: l'autostazione di piazza Colombo e la pensilina di Capo Verde. Ai tre dipendenti della Rt è sembrato di rivivere un film serie «Amici miei». E' di loro a raccontare il piano: «Abbiamo cercato un tipografo che avesse il senso dell'umorismo e gli abbiamo chiesto un servizio impeccabile». Un lavo- da professionisti. Alla fine, i falsi quadri funebri si confondevano con quelli veri.

Per almeno cinque giorni il risultato è rimasto sotto gli occhi di tutti. Anziani allibiti davanti al manifesto dai toni dissacranti, passanti incuriositi, amici del «defunto» alla ricerca urgente di un telefono. «E' stato proprio un ad avvisarmi di cosa era successo - racconta Emanuele Arnaldi -. Io non so- neppure sceso in strada per rendermi conto di persone. Non li ho neanche visti quei manifesti». Qualche sospetto sugli autori dello scherzo? «Sì, due ex-colleghi. Hanno dimostrato un livello intellettuale molto basso». Quello che il caposezione burlato dice di capire è la ragione di un «addio» così irriverente: «Mai litigi, mai attrito sul lavoro». Poi, deve arrendersi all'evidenza: la rivalta dei subalterni la cenere.

Resta un giallo. Quello della denuncia presentata ai carabinieri della Procura di Sanremo. Secondo i tre della «zingarata», non c'è dubbio: qualcuno ha salito i gradini del palazzo Giustizia ■ ha già bussato alla porta degli inquirenti che avrebbero avviato le indagini. Rassicurante, la vittima del manifesto-pirata: «Non ci penso nemmeno, non ho presentato alcuna denuncia». La spiegazione? Pare che il of humour» sia molto sviluppato negli ambienti della Riviera Trasporti. «Gente allegra», confermano gli addetti ai lavori. Nel suo lungo e onorato servizio, il capufficio avrebbe avuto tutto il tempo per imparare a sopportare gli scherzi. [m. p.]

A Sanremo presa di posizione del capogruppo pds: un esposto

«La giunta è illegittima»

In un documento inviato al Tar si sollevano dubbi sulla regolarità della nuova amministrazione. Il giallo della sparizione della pagina 21 del programma

SANREMO. Un ricorso pesa sulla giunta e sul sindaco. Una richiesta di annullamento della delibera che il 26 marzo ha dato vita al Lanza-bis. Il documento è presentato al Tribunale amministrativo regionale dall'avvocato Eugenio Donato, per conto capogruppo pds Carlo Barillà. Se il Tar dovesse ritenere fondati i tre capi d'ac- rilevati dall'opposizione, si avrebbe la sospensione e forse l'annullamento dell'attuale amministrazione comunale.

Le considerazioni sull'illegittimità della delibera numero 15 partono dal 2 febbario '92, quando il sindaco Lanza aprì ufficialmente la crisi ■ sue dimissioni. Seguì un periodo di consultazioni politiche che portarono alla convocazione del Consiglio comunale da parte dello stesso Lanza. Il 26 marzo, è di nuovo ■ sindaco a presiedere la seduta, a cominciare la lettura del documento programmatico ■ ■ trovarsi di fronte a un «giallo» singolare: un foglio scomparso. La pagina 21. Per Carlo Barillà è una trilogia di atti illegittimi. Il capogruppo impugna la delibera-base del nuovo governo comunale: «Violazione legge 142», assicura, appoggiato dal compagno ■ partito Luigi Petrillo. E aggiunge: «La prima convo- doveva legge entro dieci giorni dalle dimissioni del sindaco, vale ■ dire entro il 12 marzo. E così non è stato». Non solo. «Doveva essere il consigliere anziano Pippione, non il sindaco, a convocare e a presiedere il Consiglio». Poi, la pagina scomparsa.

Il sindaco Onorato Lanza

L'esposto ■ Tar afferma: «Si è votato documento diverso quello protocollato ■ sottoscritto da 29 consiglieri. Anche solo una pagina in meno può stravolgere il senso di un documento». Infine, l'avvocato Donato sottolinea che il foglio svanito nel nulla l'argomento più delicato di tutto il programma e cioè la costituzione di parte civile dell'amministrazione nei confronti degli inquisiti per le tangenti al Festivalà. Tre punti da chiarire, ai quali si aggiunge un interrogativo sull'approvazione-lampo del documento da parte del Comitato regionale ■ controllo. Ancora Donato: ■ primo esposto di Barillà, depositato il marzo, arrivò quando il Coreco aveva già approvato ■ delibera». [m. p.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Sanremo dal 2 al 6 giugno

gratuita per misurare l'udito

A partire da oggi, filiale Amplifon di Sanremo, Via Volta, 96 - int. 1 (ang. Rondò Garibaldi), si eseguono visite gratuita ■ controllo dell'udi-. L'iniziativa, che durerà fino al 6 giugno, rientra nella pagna nazionale di prevenzione che l'organizzazione sta portando avanti in molte città italiane.

Gli interessati alle visite possono quindi recarsi, fino a sabato, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (sabato 6 solo al mattino), alla sede Amplifon Sanremo per sottoporsi a differenti prove audiometriche eseguite da tecnici, specializzati in protesi acustiche: esame tonale, esame vocale e esame con l'«Orecchio Elettronico» per valutare problemi e risoluzioni da proporre ai pazienti.

Per partecipare all'iniziativa sufficiente presentarsi, dover prima fissare appuntamento, alle sede Amplifon, dal 2 al 6 giugno (sabato 6 solo mattino).

Per ulteriori informazioni telefonare Filiale Amplifon di Sanremo (0184) 578182.

BORSA DEI FIORI

[quotazioni dell'1-6-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO)	MIN
Rosa	Diadem	extra	5.000	600	500
Rosa	Omaga	extra		700	600
Rosa	Mercedes	extra	22.500	400	400
Rosa	Dallas	extra	29.000	1.300	1.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	800	
Rosa	Cocktail	extra	10.000		600
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Koba	extra	10.000	700	600
Rosa	Koba	extra	10.000	500	400
Rosa	Susan	extra	10.000	800	700
Rosa	Susan	prima	20.000	600	500
Rosa	Diverse	extra	80.000	1.300	600
Bocca di lupo	—	prima	80.000	600	400
Peonia	—	prima	10.000	800	600
Speranella	—	extra	10.000	500	300
Agapanthus	Azzurro	extra	10.000	3.000	2.000
Agapanthus	Bianco	extra	10.000	3.000	2.000
Calla	Aethiopica	extra	10.000	500	400
Calla	Aethiopica	prima	10.000	300	200
Astro	—	prima			300
Lilium	Comuni	extra	30.000	2.000	1.000
Statice	—	comune	150.000	200	150
Fresia	—	extra	15.000	400	300
Ranuncolo	—	prima	10.000	200	100
Gerbera	—	prima	100.000	250	250
Lilium	Pregiati	prima	9.000	5.000	2.000
Strelizia	Reginae	prima	2.000	700	500
Strelizia	Reginae	prima	4.000	500	300
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	100.000	100	50
Garofani	Comuni	prima	105.000	150	100
Garofano	Cespuno	prima	15.000	100	100
Ruscus	Comune	prima	kg. 600	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.775
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 639.900.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi su valori stazionari e in leggero ribasso; ● Vendita lenta; ● Rimanenze

Weekend proposto da «La Stampa» nella terra dei giocatori di balon

S. Stefano Belbo: non solo Pavese

Il piacere della scoperta di vini doc piemontesi

Là dove Monferrato e Langhe sembrano fondersi in un fondale unico, attraversato quasi senza soluzione di continuità da vigneti e campi, c'è Santo Stefano Belbo, terra natale di Cesare Pavese, scrittore ■ poeta, autore ■ indimenticabili pagine ispirate dal mondo contadino (al bivio della strada per Robini c'è ancora la in cui è vissuto). Fino a pochi anni fa, in una rustico poco fuori dal centro abitato, c'era ■ bottega ■ Pinolo Scaglione, il Nuto della «Luna e i falò». Clarinettista per hobby, liutaio per professione ■ custode, per affetto, dei ricordi del grande amico, recitava a memoria versi e pagine intere di Pavese. Paziente, instancabile, Pinolo ha regalato ■ visitatori abituali e turisti occasionali canto aneddoti, curiosità e scampoli di atmosfera che stati preziosi a generazioni e generazioni di studenti impegnati in ricerche, tesi ■ tesine sul poeta di «Lavorare stanca».

Santo Stefano Belbo, com'era

Tanti altri i personaggi celebri di Santo Stefano, terra grandi lavoratori ■ di grandi scomettitori. Perché questa è la culla del pallone elastico, sport che vive dell'abilità degli atleti sullo sfondo piccoli e grandi puntate. La febbre del rischio. C'è chi ha perduto tutto, cascine e poderi per incapricciarsi dietro una «caccia». Su tutti i campioni degli sferisteri, un mito, Augusto Manzo, celebra- da Giovanni Arpino per l'umanità, la forza fisica ■ i robusti appetiti.

Terra contadina, terra di gente vigorosa, dunque, ma soprattutto terra di vino la meta proposta oggi dagli «Itinerari della memoria», un viaggio che è insieme un tuffo nel passato ■ un'occasione per il week-end campagna. Qui i doc piemontesi si sprecano, si gira l'angolo ■ si incontra una cantina che merita una visita. Sono celebri la freisa, ■ barbera e, in particolare, il moscato, che nelle conche soleggiate fra Santo Stefano ■ Castiglione Tinella. Dogliotti e Sarocco, che sono fra i principali produttori, danno lu- al made in Piemonte, contribuendo all'esaltazione della qualità ■ del lavoro. [re. rom.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" "Itinerari della memoria", recarsi in punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare tagliando stesso nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale a 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL

Degrado e abbandono ai valichi di Ponte San Ludovico e Ponte San Luigi

Aurelia sporca alla frontiera

Una protesta diretta all'assessore regionale al Turismo. Sotto accusa la mancanza di punti luce, segnalatica, spazi verdi e l'invasione di rifiuti. Le fogne di frazione Latte inquinano la spiaggia

Ormai la stagione estiva è alle porte, ma a Ventimiglia le iniziative per offrire un'immagine qualificante dell'Aurelia e dei due valichi di frontiera, Ponte San Luvodico e Ponte San Luigi, procedono a singhiozzo.

L'Aurelia, che si biforca per dirigersi rispettivi valichi che portano alle due frontiere, si presenta non certo nel migliore dei modi. Sporcizia, abbandono totale degli spazi verd il punto luce realizzato al bivio da oltre due anni, non ancora operativo, offrono un'immagine squallida. E pensare che entrambe le strade si snodano tra i panorami più belli d'Europa. E' vero che marciapiedi impianti di illuminazione sono stati realizzati, ma è anche vero che quest'ultimo intervento non è mai stato reso completamente operativo.

Gino Lorenzi, consigliere comunale uscente di Rifondazione comunista, inviato una lettera all'assessore regionale al Turismo. anche evidenziato che la fognatura della frazione Latte funziona regolarmente, con conseguenza divieti di balneazione. Caranze anche fronte pulizia, con precise responsabilità del Comune, dell'Anas, dell'Amministrazione provinciale.

«Come si può - sottolinea Lorenzi - con l'estate alle porte ignorare tutto questo»? La pulidell'Aurelia, fino al confine, è anni oggetto di discussione. uffici Enit di frontiera e l'amministrazione comunale di Ventimiglia hanno più volte evidenziato queste

Il sindaco Albino Ballestra l'anno precisò: «Esiste un voluminoso dossier proprio sulla mancata pulizia dell'Aurelia. Viene effettuata solo ogni tanto. Certe volte dobbiamo intervenire noi». L'Anas ha affrontato spese per opere che vogliono riqualificare la zona. realizzato marciapiedi e illuminaziona, però non tutto funzionante. Per i punti luce avere adottato sistema nella vicina stata sicuramente una buona idea. ha l'impressione della continuità oltre la frontiera. Però resta fatto che a Ventimiglia, purtroppo, qualcosa en- non funziona.

Episodi analoghi anche per quanto riguarda i portali segnaletici, posti all'ingresso della Statale 20, sul cavalcavia e sull'Aurelia; a ponente della città. I costi sono stati notevoli, i portali deturpano un po' il paesaggio, ma qual che è peggio funzionano. drà così anche per l'illuminazione? Si continuerà, in pi stagione turistica, a lasciare sporca l'Aurelia? Interrogativi che per ora non hanno risposte precise.

Italo

Per il turista che dalla Francia entra in Italia il primo impatto non è dei migliori

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Collabora con i passeur, avviso a un taxista

Bosko Stojanovic, 37 anni, slavo, colpito da un decreto di espulsione, è stato fermato dalla volante del commissariato di Ventimiglia: l'uomo verrà rimpatriato. Sempre nel corso di controlli, effettuati però da parte degli ini del o internazionale italo-francese, tra senegalesi ed algerini stati pure espulsi per attività passeur. Nel contesto dell'operazione è state anche inviata un'informazione di garanzia a un taxista di Ventimiglia (di cui non è stato reso noto il nome), che avrebbe collaborato a sportare i clandestini.

m.]

MATRIMONIO

Coppia irlandese d'amore in Riviera

Hanno scelto Bordighera per sposarsi due giovani irlandesi residenti a Dublino. Geraldine O'Sullivan e Paul Gallagher, di 29 e 31 entrambi agenti assicurazione, volevano unirsi in matrimonio in Italia e hanno scelto la città delle palme dopo essersi informati presso italiana in Irlanda. Qui Gian Carlo Culazzo, figlio dell'ex vice comandante vigili urbani di Bordighera, ha consigliato di recarsi nella sua cittadina. responsabile degli Uffici demografici, Emilio Rossi, ha messo in contatto la coppia con il sindaco Renata Oliva, che ieri ha celebrato il matrimonio. Testimoni sono state due dipendenti del Comune. [d. bo.]

Bimbo di 4 anni di Vallecrosia ricoverato al «Gaslini» dopo una caduta

«Non fategli trasfusioni»

La madre e il padre testimoni di Geova

VALLECROSIA. Un bambino di anni è ricoverato all'ospedale «Gaslini» di Genova in condizioni preoccupanti. Si chiama Fabrizio all e con la sorellina Maria e i genitori Carmelo e Silvana Scalfani abite in via Colonnello Aprosio.

Il piccolo è stato trasportato al Gaslini in seguito a violenta caduta accaduta mentre stava passeggiando con la famiglia: aveva riportato gravi ferite al capo. A caratterizzare l'incidente è il fatto i genitori del bambino hanno subito manifestato ai sanitari di essere contrari ad ogni tipo di trasfusione sangue: la religione dei testimoni Geova vieta fermamente. I medici, quindi, sono trovati davanti ad un caso difficile, e nell'eventuale necessità di sangue molto probabilmente si sarebbero legge, che risolve questi casi con l'autorizzazione attraverso il giudice tutelare rettore con un atto forza degli stessi medici. Per fortuna il problema non è è posto, in quanto Fabrizio non aveva bisogno di sangue.

L'incidente era accaduto sul lungomare Marconi, Il piccolo giocando in compagnia dei genitori della sorellina di un anno mezzo. Fabrizio, mentre stava arrampicando ad una ringhiera, era caduto testa all'ingiù sull'asfalto. Dal momento dell'incidente all'arrivo all'ospedale del capoluogo, il bambino aveva perso sangue, ma i genitori avevano fatto presente che non avrebbe autorizzato un'eventuale fusione.

Ieri il piccolo, che si ri- ricoverato neurochirurgia «Gaslini» da due giorni, era ancora in prognosi riser-: le condizioni preoccupanti. Il timore dei genitori di una trasfusione è invece scongiurato: dall'ospedale hanno assicurato Il piccolo non ha avuto bisogno di questo tipo intervento.

[d. bo.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

AVVISO

Il giorno 18-6-1992, ore 10 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia avrà luogo la vendita degli immobili di proprietà di **PELLEGRINO Maria Angela,** res. in Prelà, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

- Lotto 1: Porzione di fabbricato sito in Comune di Prelà, p.zza Garibaldi n. 6 con annessi cortina e locale caldaia. 373 F. mapp. 42/1a la cantina a sub. 1/b l'alloggio.

Prezzo base L. 60.800.000; cauzione L. 6.080.000; deposito spese app. 12.160.000; offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.

- Lotto 2: porzione di fabbricato in Prelà, p.zza Garibaldi 6, partita 358 F. 9 mapp. 42/4.

Prezzo L. 20.300.000; cauzione L. 0; deposito spese app. L. 4.060.000; offerte in aumento non inferiori a L. 300.000.

Spese di registrazione trascrizione e voltura a carico dell'aggiudicatario, che dovrà ve Finirà prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

La domande per partecipare all'incanto contenenti il C.F. e gli estremi di un documento di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il 18-8-92 ore d'ufficio, unitamente ai depositi di cauzione e spese mediante assegni circolari intestati al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria Tribunale di Imperia.

IL COLLABE DI CANCELLERIA
Patrizia Calzato

SERIE BROWN - serie limitata -

OFFERTA VALIDA PER CONTRATTI DAL 1° GIUGNO 1992 - NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO

Completa Tergivetro posteriore - Doppi specchi
Vetri posteriori compasso - Sedile posteriore - Contagiri - Vetri

a L. 11.970.000 chiavi in mano

UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI Ford DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

IMPERAUTO
IMPERIA • ARG. DESTRO, 605 LOC. TREXENDA
IMPERIA • Via DE MARCHI,

SANREMO AUTO
SANREMO • Via VESCO, 34
VENTIMIGLIA • Via G. ROSSI, 10

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di

Il giorno 19-6-1992, ore 10,15 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia avrà luogo la vendita degli immobili di proprietà di Sclorelis Angelo, in Prelà, nello stato fatto e di diritto in cui si trovano:

- LOTTO 1: proprietà di porzione di fabbricato rurale in Clavi del Comune di Imperia-Torrazza, part. 3272 del NCT di To al f. 5 m. 75/1 in capo all'esecutato ed a Clavio Benvenuta usufruttuaria generale.

Prezzo base L. 89.025.000; Cauzione L. 8.902.500; Deposito spese app. L. 17.805.000; Offerte in aumento non inferiori a L.

- LOTTO 2: terreni in Comune di Imperia-Censuario part. NCT come segue:
  a) f. 2 m. 544 di mq. 1762, uliveto, cl. 2, RD 18501,
  b) f. 2 m. 727 di mq. 478, uliveto, cl. 3, RD 2869,
  c) f. 2 m. 728 di mq. 243, pascolo, cl. 2, 486, RA 194 in capo esecutato a Clavio, usufruttuaria generale.

Prezzo L. 3.730.000; Cauzione L. ; Deposito spese app. L. 748.000; Offerte in aumento non inferiori a L. 100.

- LOTTO 3: terreni in Comune di Imperia-Censuario Torrazza alla part. 3272 del NCT al f. 5:
  a) m. 111 mq. 258, vigneto, classe 1, RD 3741,
  b) m. 112 mq. 127, vigneto, classe 1, 1841,
  c) m. 120 mq. 747, seminativo, classe 2, RD in capo all'esecutato ed alla Clavio Benvenuta, usufruttuaria generale.

Prezzo base L. 11.050.000; Cauzione L. 1.105.000; Deposito spese app. L. 2.210.000; Offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

- LOTTO 4: terreni in Comune Vasia-Censuario di Pianavia alla 1074 NCT al f. 2:
  terreno pert. m. mq. 69, uliveto, cl. 3, RD 345,
  b) terreno m. 87 di mq. 196, bosco alto, 3, 27,
  c) terreno m. 88 di mq. 1152, pascolo, cl. 2, RD
  - part. 1075 del NCT del Comune Censuario di Pianavia:
  d) f. 2 m. 60 mq. 161, bosco alto, cl. 2, RD 54,
  e) m. 209 mq. 1070, uliveto, cl. 2, RD 8560, RA 7490
  f) m. 259 mq. 801, uliveto, cl. 1, 8811, RA in capo all'esecutato, a Clavio Benvenuta, usufruttuaria parziale.

Prezzo L. 2.800.000; Cauzione L. ; Deposito spese app. L. 560.000; Offerte aumento non inferiori a L. 100.000;

Spese di registrazione, trascrizione e voltura a carico dell'aggiudicatario, che dovrà e l'int prezzo entro 30 gg. dell'aggiudicazione.

domande per partecipare all'incanto contenenti il C.F. e gli di un documento identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il 18.6.92, ore d'ufficio, unitamente ai depositi cauzione e spese mediante assegni circolari intestati al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria Tribunale di Imperia.

IL CO.RE DI CANCELLERIA
Patrizia Calzato

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

ECONOMICI
IMPORTANTE azienda operante su tutto il territorio nazionale nel settore casalinghi, campeggio, tempo libero, ricerca dinamico agente monomandatario cui affidare in esclusiva lavoro portafoglio clienti formato da dettaglianti, grossisti e grandi superfici. Offre: elevate provvigioni, interessanti incentivi e premi, concorso spese mensili, supporto logistico dell'azienda. Tel. 0332/331.316.

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

CENTRO LUCE

FABBRICA LAMPADARI

ARREDAMENTI BAGNO

PER TUTTI GLI SPOSI
*UNA «**LUMINOSA**» SORPRESA*

Via Aurelia 7 - Reg. Poca
ALBENGA
Tel. 0182/51.646

CASA DEL MOBILE

... in sintonia con i Vostri progetti.

PROFESSIONALITA' rivolta ad un pubblico attento ed esperto.

CONSULENZA SPECIALIZZATA per chi vuole sviluppare le proprie idee o preferisce affidarsi alla nostra progettazione.

SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO

CASA DEL MOBILE ... visitare è il modo migliore per scoprire...

CARCARE (SV)
VIA NAZIONALE 25
☎ 51.80.90
☎ 51.08.31 fax

Speciale Sposi

Ines mode

atelier
creazioni esclusive abiti da sposa

Foto Cerati

show-room:
via malocello, 26

atelier:
via malocello, 10-9

VARAZZE
tel. (019) 93.42.42 abit. 98.691

ENNIO MURIALDO

Cristallerie
porcellana
argenti
oggetti per la casa
LISTE NOZZE

Via Garroni 53 A rosso SAVONA-LAVAGNOLA Tel. 019/810.512

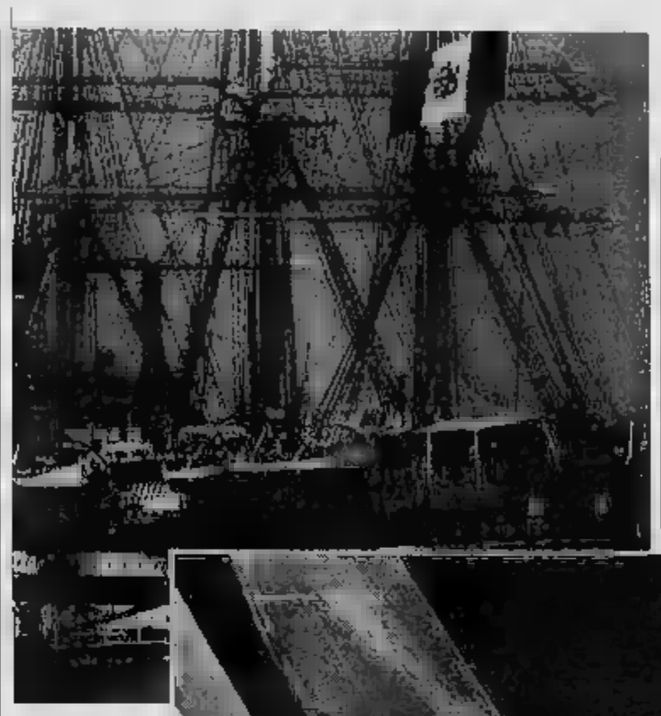
Terza tappa per la regata colombiana partita da Genova a Pasqua

Un duello tra Merit e Safilo

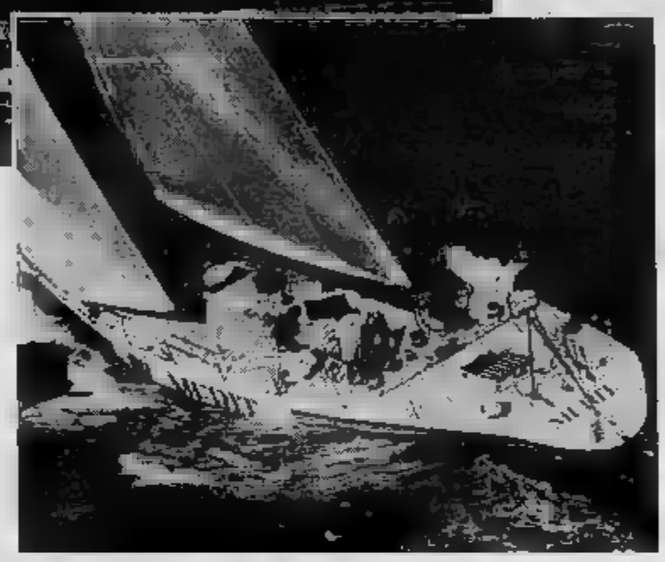
Le due imbarcazioni si sono aggiudicate il primo e secondo posto all'arrivo a Portorico
La navigazione delle 35 barche proseguirà in direzione dei porti di Boston e Liverpool

Tutti i maxiyacht che partecipano alla regata velica colombiana, da Genova a Boston-Liverpool sono arrivati a San Juan di Portorico, tappa della più grande crociera del mondo. Il primo a tagliare il traguardo è stato il «Merit», che già a Cadice aveva superato pochissimo il «Safilo» di Giorgio Falck. I due scafi continuano a fronteggiarsi ormai in quello che in gergo viene definito «match race», un duello che momento pare escludere gli altri. Dietro i primi il «Le Poste», il «Jourdan», l'«Acy Grassetto». E' arrivato anche il «Donny Brok», barca modernissima, mentre primo della classe è per ora il «Nastro Azzurro». In tutto, le barche in regata, comprese quelle arrivate a Cadice e Lisbona, sono 35. In ritardo le 16 navi scuola, che a circa mille miglia dall'arrivo: come è naturale, procedono molto più lentamente dei maxiyacht. Qualche scafo ha il motore. Le notizie che arrivano a Portorico , ma dagli elicotteri che sorvegliano la regata arriva l'entusiasmo per questa traversata unica .

Da San Juan di Portorico la flotta ripartirà il 14 giugno: altri giorni di navigazione per arrivare a New York, quindi il balzo fino a Boston-Liverpool, dove la kermesse bianca si concluderà nella prima decade di luglio. Ancora il «Merit», dunque, al comando. E' una barca di 25 metri, due alberi, rodata nel Trofeo Zegna a Portofino. Al uno skipper fama mondiale, Pierre Pelhmann, 50 svizzero, una vita sul mare. Gli contendono il primato il di Giorgio Falck, la «Stella Polare» della Marina militare italiana, il «Nastro Azzurro», ha al timone uno dei protagonisti dei raid di Azzurra, Mauro Pellaschier. Tra navi scuola la «Amerigo Vespucci»: la ricordano bene i genovesi, che il giorno di Pasqua potevano salire a bordo, nel concerto dei fischietti, nel turbinio delle vele, tra le parate degli ufficiali e dei marinai. Le vele marrone,



La sua scuola Amerigo Vespucci Sotto, la Merit che domina nella regata partita da Genova a Pasqua e giunta ora alla terza tappa



scafo a strisce bianche e nere, la polena con l'immagine di Colombo luccicante d'oro, la più bella nave scuola del mondo ha trasmesso emozioni antiche, immagini perdute nel tempo.

Torna dunque negli italiani l'amore per la vela? Il ricordo di «Azzurra», la regata colombiana, le notti passate davanti alla tv a trepidare per il «Moro» stimolerà un buon ritorno alla vela? Non ne è convinto Luigi Croce, 52 anni, figlio del leggendario Beppe, uno dei vicepresidenti dello Yachting Club, campione europeo categoria dal 1963. Si creeranno nuovi spazi per gli emuli di Paul Cayard e di Paul Elvstrom? «La vela competitiva - spiega Luigi Croce - è purtroppo al tramonto. Un certo tipo sport ha grande fascino, indubbiamente, ma soprattutto davanti al video. Ora le competizioni sono quelle di una flotta in regata, una cinquantina di scafi ad alta tecnologia che si disputano il vento e il primato. Emergono due aspetti nelle grandi sfide di oggi. Il primo è indubbiamente propaganda che la grande vela riceve da regate altissimo profilo, attraverso tv e giornali. Ma questo non vuol dire che fantastiche regate viste sullo schermo i giovani irrompano poi nella vela. Di cui abbiamo a San Diego e ora in Atlantico, sfide da killer del mare. Il secondo riguarda i costi, che in parte vengono assorbiti dagli sponsor, senza i quali difficile competitività».

Dottor Croce, quanto costa la vela? «Una barca di 4,70 metri sui milioni, una Star 40. Con queste cifre, la vela sportiva è obbligata a segnare il passo. Ed è peccato.

Perché questo è sport che mette in gioco testa, muscoli e talento dello skipper. E' come l'atletica: se hai gambe e polmoni buoni puoi vincere. Ma questo basta, di fronte ai miliardi».

Enormi somme per sostenere nuove tecnologie. Facciamo un esempio: qualcosa di sofisticato presente sul Moro e sul «Safilo» e sul può essere messo servizio di scafi normali? «Certo. Ma ci vogliono i mezzi. E' un po' come le Ferrari: certe soluzioni possono riversarsi su auto di serie. Le vele di carbonio, ora nelle grandi regate, classi olimpiche».

Guido Coppini

In tutta Liguria, per la scadenza di sabato prossimo

Assalto alla Forestale «Il visone lo denuncio?»

Tutti in fila per denunciare il possesso di leoni, ghepardi, trofei di caccia africani, pellicce, gioielli e addirittura i tasti in avorio dei pianoforti.

La pubblicazione sui giornali della del prossimo 6 giugno per la segnalazione al Corpo Forestale del possesso di animali in via di estinzione ha creato panico e confusione in tutta la Liguria.

Ieri, stazioni e comandi forestale stati letteralmente presi d'assalto e i centralini hanno squillato ininterrotto «Qual è l'elenco? Il visone lo denunciare? Ho in un pappagallo, devo venire da voi?». Queste, centinaia le domande più ricorrenti, quelle che hanno scandito la giornata per gli addetti agli sportelli impegnati a dare spiegazioni sul nuovo provvedimento. Così, con il passare ore, si è disegnata una mappa denuncie redditti decise dallo Stato per adeguarsi alle normative della Comunità europea.

Le uniche persone già in regola sono quelle che posseggono animali esotici. La maggior parte infatti già denunciato la presenza nel giardino o addirittura in casa di leoni, gazzelle, ghepardi e rettili tropicali, boa e pitoni.

Con il passare ore un rapido sguardo all'elenco degli animali e delle piante protetta, i moduli per la denuncia si sono riempiti sempre più articoli del tutto particolari, solitamente considerati specie troppo particolari per essere tenute in casa.

La lista pubblicata dal ministero presenta circa un migliaio voci tra mammiferi, piante, insetti, uccelli e pesci. Bisogna però tenere conto che si devono denunciare gli animali tenuti in cattività o allevati e anche i prodotti derivati dalla lavorazione di pelli e ossa. Così, gusci di testuggini, borsette in pelle coccodrillo o pitone, pelli di tigre e ghepardo e posate in argento con il manico in avorio, nei moduli della forestale. Una firma, un timbro e un dubbio ricorrente per molti: «Mi sarò ricordato tutto?».

Nel savonese tutti i comandi del Corpo forestale dello Stato sono stati contattati anche da molti turisti piemontesi e lombardi in : fare direttamente qui la denuncia? Se non mi ricordo tutto succede?». Il rischio è quello di vedersi una multa salatissima che può arrivare anche a 400 milioni.

Nell'imperiese, e a Sanremo in particolare, pare che gli appassionati prodotti provenienti dai esotici e tropicali siano moltissimi. Una signora ha denunciato ieri ben 22 di testuggini marine, un'altra 9 borsette di coccodrillo e svariati paia scarpe. Intanto, arrivano avvertimenti per quegli oggetti che possono, una prima analisi, passare inosservati come i tasti del pianoforte, i piccole sculture prodotti tutti con avorio, proveniente dalle zanne degli elefanti.

Attenzione per gli appassionati botanica, l'elenco comprende il cactus «riccio di mare», l'euphorbia, diversi tipi di palme e i pini del Cile. «Difficile coordinare questa attività - dicono gli uomini della forestale -. Per il momento ci vuole pazienza e una buona dose di disponibilità». Il termine intanto si avvicina. Dalla mezzanotte di sabato prossimo gli «evasori» rischiano la multa.

Giulio Gavino

ITINERARI

L'«altra» Liguria

All'immagine stereotipata della Liguria «sole e mare» in confezione per turisti contrappongono le «altre» Liguria: quella storia dei monumenti, quella immersa nel verde delle colline e foreste. A «queste» Liguria dedicata la più recente guida edita da Arcadia per il Wwf: «Il Camminaligure»: 216 pagine dense di itinerari, consigli e immagini, che portano alla scoperta di un volto meno appariscente, ma stupendo, dell'antica terra dei Liguri. L'iniziativa del Wwf ha avuto l'entusiasta patrocinio della Regione: l'assessore al Turismo Eraldo Crespi ha voluto una edizione speciale fuori commercio guida. La pubblicazione, curata da Claudio Aristarchi contributi del professor Enrico e del responsabile servizio territoriale del Wwf Nino Martino, contiene anche una descrizione particolareggiata dell'itinerario escursionistico dell'«Alta Via dei Monti Liguri». **(m. r.)**

UNA PIOGGIA DI PRATICHE SUI PENSIONATI DELL'INPS

QUEST'ANNO, TRA MAGGIO E LUGLIO, L'INPS INVIA AI PENSIONATI TITOLARI DI PENSIONI SOCIALI, PENSIONI INTEGRATE AL MINIMO, TRATTAMENTI DI INVALIDITÀ, MAGGIORAZIONI DI FAMIGLIA, ECCETERA, I MODELLI RED '92 PER ACCERTARE IL REDDITO E LA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE.

Lo SPI e l'INCA organizzano un servizio capillare, qualificato e gratuito di assistenza per la compilazione dei modelli.

Per conoscere l'indirizzo dei centri predisposti i pensionati interessati possono rivolgersi alla più vicina sede della CGIL oppure telefonare al numero verde lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12. 1678-04025

C.G.I.L. INCA SPI

Oggi a Genova va in scena la quinta opera del cartellone '92 del Comunale

Per Rossini effetti speciali

Stasera nell'«Assedio di Corinto» per la prima volta sarà messo in funzione l'apparato tecnologico del Carlo Felice che consente di muovere il palco. Sul podio Paolo Olmi. Il ritorno di Luciana Serra

Questa volta il palcoscenico si muoverà, per la gioia di quanti dall'inaugurazione del nuovo Carlo Felice attendono di vedere effettivamente in funzione la prodigiosa macchina tecnologica del teatro. Questa sera gli abbonati al turno A della lirica avranno il privilegio di godersi le prime effettive movimentazioni. Accadrà in «L'assedio di Corinto» di Rossini, quinta opera del cartellone '92 del Comunale.

Un allestimento di rilievo. Dopo tanti spettacoli importati, con dubbio esito, da teatri milanesi, l'«Assedio» è nato invece a Genova. Ideatore di scene e costumi oltre che firmatario della regia è Attilio Colonnello che i genovesi conoscono per alcuni fantasiosi allestimenti negli angusti spazi del Margherita: ricordiamo «Aida», «Nabucco», «Turandot» e «Tosca». Nel mondo dell'opera dal 1956, Colonnello ha lavorato nei principali teatri italiani e stranieri, collaborando con direttori come Gui e Serafin.

Per la lettura dell'opera rossiniana è rifatto alle scene originali del Sanquirico per l'edizione scaligera del 1828. In quell'anno, per la stagione inaugurale del Teatro Carlo Felice, il lavoro veniva presentato anche a Genova e pare che a dirigerlo sia stato Donizetti, in quei mesi impegnato nella nostra città per la produzione della «Regina di Golconda» su libretto di Romani.

Luciana Serra è al suo debutto operistico nel nuovo Carlo Felice

Questa sera salirà sul podio Paolo Olmi, protagonista poche settimane fa del concerto straordinario per l'inaugurazione dell'Expo, una scelta a dire il vero tutt'altro che entusiasmante.

Venendo al cast, nel ruolo principale femminile, Pamira, canterà Luciana Serra. La celebre artista genovese è al suo debutto operistico nel nuovo teatro e tornerà in luglio nei panni di Anna Glavari nella «Vedova allegra». Al suo fianco, nella parte di Maometto Marcello Lippi, anch'egli genovese, con un'intensa e positiva partecipazione alla attuale stagione del Comunale: il pubblico lo ha già applaudito in «Bohème» e, più recentemente, in «Carmen».

Completano il cast Dano Santi (Cleomene), Maurizio Comencini (Neocle), Armando Caforio (Jero), Francesco (Omar), Francesca Provvisionato (Ismene) e Martino Vito (Adrasto).

L'opera sarà replicata giovedì (ore 20,30, turno B), domenica (ore 15,30, turno C), mercoledì 10 (ore 20,30, turno L), venerdì 12 (ore 20,30, fuori abbonamento), e domenica 14 (15,30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

SPETTATORI

Una sala prestigiosa

«Non ci sposteremo. Per la stagione dell'inaugurazione abbiamo escluso spettacoli in decentramento, sarebbe troppo e poi ogni sforzo va fatto per promuovere il Carlo Felice». Così si erano espressi, nei mesi scorsi, i vertici del Teatro Comunale dell'Opera, interpellati sulla possibilità di allestire opere e balletti in giro per la Liguria. Il Comunale ha promessa e, contrariamente a chi pensava che questo atteggiamento potesse suscitare qualche polemica, ha dimostrato di aver saputo centrare l'obiettivo. Il nuovo Teatro Carlo Felice, a poche dall'altrettanto splendido Palazzo Ducale, è continuamente meta di appassionati della lirica provenienti da ogni parte d'Italia e, soprattutto, dalle quattro province liguri. A pochi mesi dalla sua inaugurazione, insomma, il teatro ha conquistato prestigio e quella «centralità» tanto auspicata.

A muoversi con abbonamenti e prenotazioni sono le diverse associazioni culturali legate alla lirica e al balletto presenti alla Spezia, a Savona, Imperia e, naturalmente, nel Genovesato. Ciò non significa, comunque, che dopo la stagione dell'inaugurazione e il necessario periodo di «rodaggio» anche il Carlo Felice possa cominciare a pensare a qualche in provincia e fuori regione. Un'impostazione condivisa dai vertici del Comunale dell'Opera che verrà attuata non appena saranno risolti alcuni problemi, compreso quello legato alla nomina del nuovo direttore artistico dopo la clamorosa fuga di Zedda alla Scala. **[m. b.]**

SPETTACOLI E MUSICA

TEATRO

Il blues del «Jazie»

Jazz, blues e ritmi sudamericani al bar Germinal di piazza Gastaldi. Stasera, alle 22, saranno di scena i «Jazie». **[e. f.]**

Nuovo show di Valérie

Il giovane tastierista Nicola Santedipietro raccoglie il testimone della simpatica pianista Carmen Rossini di Valérie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Il musicista, che si esibisce anche alla tromba e alla chitarra, dimostrando notevole versatilità, ha in repertorio brani swing, blues e pezzi Anni . **[e. f.]**

MARINA

I Sigma al bar Dedlan

Nuovo appuntamento con i martedì musicali al bar Dedlan, in corso Roma, a Diano. Alla ribalta, i «Sigma», un duo di apprezzati artisti locali. Un cantante e un tastierista propongono successi di musica leggera di varie epoche. **[e. f.]**

Concerto per l'Unitrè

L'anno accademico dell'Unitrè imperiese si chiude con un concerto di musica classica, in cartellone al cinema Centrale di via Cascione, a Imperia. Alle 21,15, si esibiranno il flautista Pier Luigi Maestri e il pianista Nicola Giribaldi. In programma, brani di Bach, Poulenc e Prokofiev. **[. f.]**

Rassegna cinematografica

«Palcoscenico» è il titolo della rassegna cinematografica di questa sera. L'appuntamento è all'«Olimpia» di via Cadorna per la proiezione della pellicola «L'ultima tempesta» di Peter Greeawey. Spettacolo alle 20,45 e alle 22,40. **[g. ga.]**

SANREMO

Liberovici a «Radio 2000»

Andrea Liberovici è l'ospite oggi per «Radio 2000». L'emittente locale presenta un'intervista al che promuove il suo ultimo disco «Pranzo di Famiglia». **[g. ga.]**

Danze e pattinaggio

Si chiama «Carneval» il nuovo spettacolo al «Cabaret» del casinò di Montecarlo. Questa sera l'esibizione di otto ballerine, di Jilly Jackson e della «London Express Orchestra» abbinata al duo pattinaggio «Philippart et Anjas». **[g. ga.]**

Un tuffo nel passato grazie al ciclo dei «Martedì letterari»

Al casinò ci sono «I Sumeri»

Benito Ruscigni presenta Giovanni Pettinato, considerato uno dei maggiori studiosi della Mesopotamia. Prossimo appuntamento con il Nobel Renato Dulbecco

Il premio Nobel Renato Dulbecco

SANREMO. Un tuffo nel passato e nell'antica storia delle popolazioni che abitavano il Medio Oriente. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 16,30 al teatro dell'Opera del casinò. Il sipario si alza sul primo incontro dei «Martedì Letterari» che vede come protagonista il libro «I Sumeri» di Giovanni Pettinato, uno dei maggiori esperti di assirologia e sumerologia.

L'opera viene introdotta, alla presenza dell'autore, da Armando Torno. «I Sumeri» è considerato uno dei trattati più interessanti che permette di intraprendere un viaggio affascinante nelle diverse attività della popolazione che anticamente abitava la Mesopotamia, tra i fiumi Tigri ed Eufrate. Il volume ritaglia uno spaccato della società attraverso lo studio delle abitudini e della tradizioni. Una particolare attenzione è rivolta all'economia e allo sviluppo degli scambi che portarono alla creazione delle «bulle», particolari sigilli d'argilla che contenevano i dati sulle quantità e merce contrattata.

L'evoluzione delle «bulle» si concretizza attraverso i secoli con la trasformazione dei sigilli in e, il primo esempio di denaro nella storia dell'Asia Minore.

L'appuntamento di oggi con i Letterari è quindi dedicato alla storia e all'archeologia. Mistero e verità si confondono in un'atmosfera affascinante che porta alla luce antiche scoperte dell'uomo. Nel mese di giugno il casinò presenta altri appuntamenti con la cultura e il ciclo si concluderà con il mese dei «Martedì Letterari», ito Ruscigni, è riuscito a portare a Sanremo, per il 9 giugno, il premio Nobel Renato Dulbecco. In programma una conferenza, coadiuvata da Leonardo Santi, sul «Recenti progressi nella lotta contro il cancro». Per martedì 16 è in programma, al del casinò, un doppio appuntamento, Pietro Frassica presente «A Marta Abba per non morire», e Elio Gianola «Letteratura e psicanalisi». **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni
9 — **La fare**, rubrica
12 — **Promostand**
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
15 — Rockford, telefilm
18,15 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Adolescenza inquieta**
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Superfly T.N.T.**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **L'isola misteriosa**,
0,30 **Sardegna giornale**

Telestar

9,35 **Scandalo internazionale**, film
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
17,45 **Joe Forrester**, telefilm
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telefilm
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **spia dei ribelli**, film
23 — **Chopper Squad**, telefilm

Teleregione

12 — **Archivio d'arte**, rubrica
12,30 **Il ritorno di Diana**
15 — , telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **Sceneggiato**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Davinia**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventure**, documentario
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport e sport**
23,30 **Zona sport**, (replica)
23,40 **Sceneggiato**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15
20 — , notiziario
Gong, inchiesta

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo

Canale 7

7,30 **Fai un affare con**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **Rapley**, rubrica
18 — **Tg Liguria**
20,30 **Phantom Kid**, film con Susan Stacy
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Obiettivo genio**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando i domani**
14,30 **Il magnate**, telefilm
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Al di là della legge**, (western, 19 Lee Van Cleef, Antonio Sabato, Spencer
22,40 **Colpo** , sexy
23,30 **La battaglia del deserto**, (guerra, 1950) film con Robert George Hilton, Frank Wolff, di Mino Loy

Tv

7,30 **Fai un affare con Mixer**
9,10 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo genio**, news
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **Zorro**, cartoni animati
14,45 **L.A. capodale Nord**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Tentazione**, film drammatico
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo genio**
19,30 **He-man**, cartoni animati

13,15 **Telegiornale Tgs**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45
Telegiornale Tgs
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,30 **Partita di calcio**

Tele Nord

7,30 **Cartoons story**
8,30 **Fai un affare con TN4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
Fai un affare con TN4
19 — **Samba d'amore**
13,30 **Cara cara**
14,30 **Nati per vivere**
15 — **Fai un affare con TN4**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,40 **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**
17,05 **Week**
17,10 **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg liguria**
21 — **Ispettore Bluey**
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Il tenente O'Hara**
23 — **Tg Liguria**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirenda de Pedra**, telenovela
14 — **Punto flash**
14,10 **Punto economia**
14,30 **Market**
16 — **Punto flash**
18,15 **Cirenda De Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Faccia a faccia**
19,45 **Gioco di Colombo**, attualità
20,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Faccia a faccia**
0,15 **Predatori dell'idolo d'oro**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Centrale Or.: 21,15 — CONCERTO FLAUTO E PIANO a cura Unitrè Imperiese

Dante Lire 8000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia Lire 8000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Capitol Tel. (0184) 43.440 Cr. Ini. 15/Ult. 22,30 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Olimpia Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000 — **Ju Dou** *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza sfrutta un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.

Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500 — OGGI RIPOSO

Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

Don Bosco Via Colonnello Aprosio 443 Ore 15/17. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Ariston Or.: ini. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) — **Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, A. Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Centrale Or.: ini. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) — **Innocenza colposa** *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30'

Sanremese Tel. 507.070 Or.: ini. 15/22,30 ult. (Abb. 5 spett. L. 30.000) Lire 10.000/rid. 6000 — **Manto nero** *di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schallenberg (Australia '92)* — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico

Orfeo Tel. 62.333 Or.: ini. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) — **Film vietato ai minori di anni 16**

Ritz Tel. 507.070 Or.: ini. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) — **Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Tabarin Tel. 507.070 Or.: ini. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) — **Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Sconci, G. Ianniciano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 56' Drammatico

SAVONA

Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15, L. 6000 — **Blue steel**

Ritz Tel. Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000 — **Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Sconci, G. Ianniciano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50'

Ambra Tel. 51.419 Or.: 20/22,30. Fest. ore 16/22,30. Lire — **Ombre e nebbia** *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000 — **Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Ondina Tel. 592.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000 — **Biancaneve** *di Lou Scheimer regia di John Howley (Usa '89)* — Il fratello della regina malvagia torna alla riscossa per vendicarsi con i suoi poteri magici. A difesa di Biancaneve sette intraprendenti nanetti. N. V. 1h 43' Cartoni animati

Lamore Tel. 599.961 Ore 20,30 Lire 4500 — **Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h Commedia

Peria Tel. 588.941 Or.: 18,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000 — **N** *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Silanza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Sist. Chiusure: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo
dell'Archivolto Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Niente sulla bocca
Augustus: Il fantasma dell'Opera
1: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 2: Beethoven
Blue
Lux: I Mambo Kings
Manin: Scacco mortale
la fortuna porte
Olimpia: Il piccolo genio
Orfeo: E...ora qualcosa di completamente
Ladri di bambini
Universale 1: Coreografia di un delitto
Universale 2: Ruby
Universale 3: Splendo Marina
Innocenza colposa
Centrale 1: La lussurie di una calda donna
Centrale 2: perversioni degli angeli - Mogli piacere
Sex life of pornostar - Requiem fur einen of Aussna
Bestiali godimenti di Tracy Lords
Eldorado: Danzatrici erotiche - Accoppiamenti carnali.
Cinemar: commitments
Lang: Oggi riposo
Lumiere: Sta fermo,
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Mediterraneo.

Centinaia di appassionati oltre confine per seguire i piloti nostrani

L'enduro iridato parla ligure

Ad Andon, in Francia, in una gara del campionato mondiale, grandi prove del genovese Grasso e dei sanremesi Rossi e Muraglia. Bene tutta la pattuglia italiana. I risultati

Trionfo italiano e soprattutto ligure nella quarta prova campionato mondiale di motociclismo svoltasi ad Andon, presso Grasse, sulla Costa Azzurra, tre sabato e domenica. Gli italiani hanno dominato alla grande vincendo tutte e sei le classi in lizza. E il trionfo italiano ha avuto forti connotati liguri: nella 80 a vincere è il sanremese Gian Marco Rossi davanti ad un altro sanremese, Pier Franco Muraglia, iridato in carica (e Rossi guida la classifica mondiale); nella ha vinto il genovese Giorgio Grasso (ex Moto Club Sanremo) che guida anche la classifica iridata sia pure in coabitazione il piacentino Paolo Fellegara.

Una festa, quindi, per l'enduro nostrano. La prova di Andon, abbastanza vicina al nostro confine, ha portato in Francia numerosissimi appassionati italiani (e in particolare del Ponente) che quest'anno non avranno la possibilità seguire prove mondiale nella penisola. Ma sulle strade attorno a Grasse, le stesse battute in più occasioni dal Rallye di Montecarlo, i tifosi non sono stati delusi. Gian Marco Rossi, il pilota sanremese che corre per la Fiamme Oro, ha ribadito con la Hrd il suo dominio nella categoria che ha ritrovato quest'anno dopo qualche stagione nelle classi maggiori: ha preceduto di quasi quaranta secondi il concittadino Pier Franco Muraglia (anche emigrato» per ragioni agonistiche a Piacenza) su Kawasaki ed il polacco Wrobel.

Un che consolida il primato iridato di Rossi il le, nella graduatoria provvisoria, guida davanti stesso Wrobel ed a Muraglia. Per quest'ultimo, campione uscente, il conforto di una buona prova dopo i guai delle prime gare, anche la conferma che sarà molto recuperare il distacco da Rossi.

Lo stesso Muraglia non appare ottimista: «Rossi molto forte, ha una moto a posto fin da inizio stagione. Per sarà sicuramente difficile recuperare i trenta punti che mi dividono da lui nella classifica diale. Sono contento, però, di aver registrato un netto miglioramento nella tenuta della mia moto, nuovo che mi ha dato qualche problema, com'era prevedibile, nelle prime mondiali, ma che miglorando di prova in prova. Insomma, ci sono spazi anche per l'ottimismo».

Nella 250 Giorgio Grasso è stato bravissimo. Anche lui su Kawasaki, ha preceduto Paolo su Yamaha ed il ceco-slovacco Posledni su Suzuki. Un successo prezioso che ha permesso all'esperto pilota ge- (nel curriculum anche alcune Parigi-Dakar) di agguantare lo Fellegara in alla classifica iridata per una lotta italiana che si preannuncia come dei capitoli più emozionanti del mondiale.

Nella prove hanno vinto Stefano Passeri Aprilia nella 125 davanti a Nillson, svedese ormai trapiantato in Italia; Mario Rinaldi su nella quattro tempi, che ha preceduto un altro svedese, Karlsson; Giovanni Sala nella 500, dei centauri più esperti, Tullio Pellegrinelli; Fabio Farioli su KTM nella 500 quattro tempi, che ha la meglio sul finlandese Tiainen, altro scandinavo trapiantato in Italia. pratica tutta l'aristocrazia dell'enduro nazionale, che ha nella Lombardia e nel Ponente ligure la sua roccaforte.

Il variopinto circo dell'enduro si prepara ora a una nuova, impegnativa trasferta. Il mondiale proseguirà infatti fra due settimane la prova fissata in Inghilterra, che si preannuncia appassionante, anche alla luce dei risultati emersi nella francese.

RALLY

Il Sanremo cambia look

Scatta una rivoluzione per il Rally di Sanremo. Nell'edizione 1992 della prova, valida quest'anno per il campionato del do, in programma dal 12 al 14 ottobre, scomparе una tappa e, prettutto, l'ultima, mitica frazione notturna su cui si è costruita tanta leggenda della Ci saranno solo alcune prove speciali in tarda serata con un'inedita conclusione . Il programma ufficiale, diffuso ieri dalle Sanremorally che organizza manifestazione conto dell'Aci matuziano, «Sanremo» molto più concentrato, articolato in soli tre giorni. Tra le tappe invece delle quattro delle ultime edizioni: la Sanremo-Arezzo (719 km), lunedì 12 ottobre, con partenza 7,30 dalla città ligure arrivo in quella toscana alle dopo sette «speciali» tutte su asfalto e riordino al Ciocco in Garfagnana; la Arezzo-Arezzo (593 km), martedì 13 ottobre, con partenza alle 7 arrivo 21,30 con «speciali» tutte sullo delle strade toscane ed umbre e due riordini Gubbio in Umbria; la Arezzo-Sanremo (786 km), mercoledì 14 ottobre, con partenza alle 6,30 dalla toscatre «speciali» su sterrato, un riordino a Sanremo alle 16, sette «speciali» su e arrivo definitivo a mezzanotte nella città dei fiori. Le iscrizioni si apriranno l'8 agosto prossimo. [b. m.]

Baseball, a Bologna espulso anche il trainer Liddi

Il Sanremo è sconfitto ma contesta gli arbitri

SANREMO. Ad Agostino Liddi, «bandiera» del baseball sanremese, in venticinque anni carriera giocatore non era mai capitato di espulso durante una partita. Gli è successo invece da allenatore, domenica a Bologna, sul campo Longbridge, nella terza partita della fase di «intergirone» campionato di serie B baseball: nel primo match tra Longbridge e Baseball Sanremo, vinto dai bolognesi, Liddi si è visto espellere dall'arbitro per le proteste dopo che all'ottavo inning, con le squadre in svantaggio di solo punto, il direttore di gara ha ribaltato decisione dell'arbitro di base verificando la possibilità, per i sanremesi, raggiungere il pareggio.

Aver fatto perdere staffe ad un tipo Liddi le dice lunga sull'arbitraggio, discutibile (non è, purtroppo, una novità nel baseball) che ha caratterizzato le direzione dei match tra bolognesi e sanremesi. arbitraggio dai toni un po' linghi a cui, comunque, nel clan matuziano si stato per giustificare la doppia sconfitta (9-12 e 2-9) rimediata.

«L'arbitro ci ha danneggiato: è indiscutibile. Ma va anche sottolineato che i bolognesi sono apparsi veramente forti, degni del loro primato in classifi- nell'altro girone di serie dicono franchezza nel clan matuziano.

Agostino Liddi, trainer del Sanremo

campo, piuttosto, hanno pesato le troppe nelle file dei matuziani. Proprio in extremis, sabato, non avevano infatti po partire per la trasferta di Bologna ben tre giocatori: Raffaele Arista Mario Cuneo per problemi fisici; Fla- Cedolin per motivi lavorari. Certamente troppo tre di quel calibro, in una partita tanto impegnativa. Così prima (persa 9-12), con Federico Cuneo Settime sul di lancio, il Baseball Sanremo ha fatto il possibile, subendo anche un po' l'arbitraggio felice; nella seconda (2-9) il crollo è stato più to anche perché il giovane Boidi, sul monte lancio, forse troppo responsabilizzato, è riuscito a ripetere le sue belle prove delle ultime partite. Forse, ha giocato a suo sfavore la sa esperienza in un contesto così difficile.

Inutile un «fuoricampo» di Federico Cuneo. Il terreno bolognese, corto, si prestava performances del genere: i padroni hanno ottenuti addirittura tre.

La sconfitta, che pregiudica nulla nella corsa ai play- promozione, anche perché ora il calendario prospetta, almeno sulla carta, più f per i sanremesi che hanno già affrontato le squadre più quotate, è però costata compagine matuziana secondo posto in graduatoria. Al posto d'onore il Sanremo è to, infatti, scavalcato dal Codo- che ha vinto entrambe le partite che ha ridotto anche le distanze dalla capolista Old Rags Lodi, costretta all'ennesimo pareggio.

Dopo otto giornate, fra «regular e «intergirone», la classifica del girone nordoccidentale campionato cadetto è la seguente: Old Rags Lodi 625 (10 vinte, 6 perse); Codogno (9-7); Baseball 500 (8-8); Senago 460 (7-9); Junior Parma 375 (5-10); Avigliana 182 (3-13). [b. m.]

Bocce: le due squadre savonesi in semifinale di serie B

La Ventimigliese è beffata passano Ferrania e Familiare

Pasquale Degola del Ventimiglia

Una lunga serie di importanti avvenimenti boccistici ha caratterizzato l'ultimo fine settifornendo anche alcuni risultati sorpresa ed altri di grosso interesse per prosieguo dei vari campionati.

Serie A1. La Chiavarese, gra- al 10-6 conseguito sul Veloce Pinerolo, praticamente assicurata la vittoria per il secondo anno consecutivo massimo campionato; manca- due turni al termine, a Treviso contro la Pontese e in contro Nizza Sidernord, gli 11 punti di vantaggio sono un ottimo viatico per arrivare al prestigioso traguardo davanti a tutti. E' impensabile che la Gaiero, anche se giocherà due volte in (con Valpellice Salvi), riesca colmare pesante divario che la separa dai chiavaresi. Gli altri risultati della dodicesima giornata: Nizza-Pontese 11-5, Rivignanese-Gaiero 5-11, Valpellice-Salvi 4-12. Classifica: Chiavarese punti 134, Gaiero 123, Veloce 113, Nizza 102, Salvi 98, Rivignanese 86, Valpellice 70, Pontese 45.

Serie A2 Ovest. Soltanto un pareggio casalingo, 8-8, per Roverino con Boccia Acqui una pesan sconfitta, 14-2, per l'Armese Simes, sul campo dell'imbattuta capolista Strambino, ormai vicinissima promozione A1. I ventimigliesi non hanno pressanti problemi classifica, ma perdere il terzo posto in graduatoria a favore dell'Auxilium Saluzzo che, dopo il «cappotto» rifilato alla Cumianese, ha solo due lunghezze di distacco. Contro gli acquesi, Degola soci si sono trovati in vantaggio per 8- ma hanno perso malamente gli ultimi due incontri, permettendo ai piemontesi di agguantare un insperato ed utile pareggio, particolarmente in vista dei prossimi impegni, entrambi in .

Discorso diverso per l'Armese, del tutto coinvolta nella lotta per non retrocedere: e Strambino squadra Anfossi ha avuto anche la possibilità di fare qualche punto in più dei miseri due conquistati con autorità Frontero e Cappato, ma le è mancato guizzo vincente ed più ha avuto pure poca fortuna dalla sua. Ogni speranza di rimane- in A2 adesso riposta nel match sabato prossimo con Chiavazzese, fanalino di coda, poi nella trasferta Bra: ci vorrebbero 16-18 punti per non correre inutili rischi. Gli altri risultati: Auxilium-Cumianese 16-0, Chiavazzese-8-8. Classifica: Strambino 138, Bra 122, Roverino 99, Auxilium 97, Armese 83, Boccia Acqui 81, Cumianese 76, Chia- 72.

Serie . Dopo essere stata per 9 giornate in testa alla cl sifica del girone di Ponente, la Ventimigliese si è vista sorpassare sul filo di della Ferrania (12-0 Muller) e dalla Familiare Savona (9-3 con la S. Nazario a Varazze) che così si sono qualificate semifinali. Nel girone di Levante si è disputato solo il recupero Rapallese-Fabiano Spezia, finito 8-4 per i ruentini. Sabato la conclusione con Rapallese-Ardita Nervi e Fabiano-S. La classifica: Italtinto Chiavari (che riposa) punti 54, Ardita 47, S. Rocco 46, Rapallese 44, Fabiano 21. Potrebbe anche qui verificarsi quanto è accaduto nel Ponente, l'Italtinto non qualificata a vantaggio di 2 delle 3 avversarie.

Guido Tolazzi

NUOTO FLASH

Argento e bronzo per Ramella in Lombardia

medaglia d'argento e una di bronzo per Canottieri Santo Stefano, nella gara nazionale di canottaggio svoltasi domenica a Gavirate Lombardia. Le ha conquistate Ramella nel quattro di coppia (argento) con equipaggio misto formato con Buquicchio (Canottieri Sanremo), e Rovegno (Rowing Genova) doppio senior (bronzo) con il genovese Rovegno. [b. m.]

GOLF

A Bernardi Saccone combinata di Arma

Adriano Bernardi e Luciano Saccone hanno vinto la «combinata golf-minigolf» svoltasi al Minigolf Quadrifoglio di Arma di Taggia ed al Circolo degli Ulivi Sanremo. Hanno preceduto coppia formata da Lanteri ed Hans Bullach. [b. m.]

KARATE

Il «Wado Ryu» Imperia in evidenza a Ceva

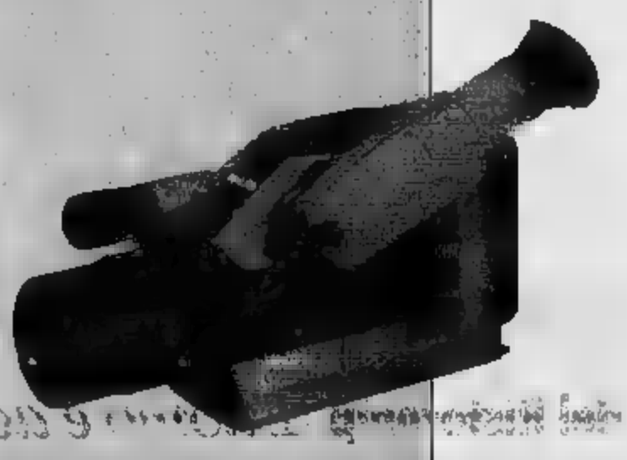
Per soli 4 punti, l'Accademia ligure «Wado Ryu», di Imperia, si è dovuta secondo posto al triangolare di karate che si è disputato Ceva. Ha vinto la squadra di Ceva, che si imposta di misura sul team allenato da Giampiero Bonifazio, cintura nera 4° Dan. [e. f.]

TENNIS

Selezione «Nokia Cup» a San Bartolomeo

Da sabato fino al 14, i campi del Tennis club San Bart, a Bartolomeo al Mare, ospiteranno la selezione zonale della «Nokia Cup '92». Il torneo, riservato ai non classificati, mette in palio partecipazione Master che si terrà dal al settembre a Caporizzuto (Catanzaro). [e. f.]

ACQUISTA PHILIPS DA CASTELLINO EXPOCASA: VIVI LE OLIMPIADI IN DIRETTA, PAGHI IN DIFFERITA.



PHILIPS

PHILIPS

Castellino Expocasa ti offre l'alta tecnologia Philips a condizioni eccezionali: **acquisti ora e paghi in comode rate a partire dal gennaio '93.**
E ti assicuri subito la migliore assistenza!
Fai un salto da Castellino Expocasa, e...
buone Olimpiadi!

IMPERIA
Via Belgrano, 44 - Tel. 0183/283051

GENOVA
Via XX Settembre, 197r - Tel. 010/565209

GENOVA
Via Lungo Bisagno, 21 - Tel. 010/876558

GENOVA
Via O. De Gaspari 31r - Tel. 010/317985

SAVONA
C.so Tardy & Benech, 101r
Tel. 019/801309

VENTIMIGLIA
C.so Genova, 48 - Tel. 0184/250762

SANREMO
Via Roma, 91 - Tel. 0184/501473

CAIRO MONTENOTTE
Via Brig. Partigiane - S.S. per Acqui
c/o Bormida Centro Comm.
Tel. 019/500141

ALBISOLA
Via De Rege, 22/24 - Tel. 019/484694

EXPOCASA - GENOLA
Via Frassineto, 4 - Tel. 0172/68611

EXPOCASA - CUNEO
C.so Nizza, 93 - Tel. 0171/62102

EXPOCASA - MANTA
S.S. Laghi Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

EXPOCASA - CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21 - Tel. 011/9713825

EXPOCASA - ALBA (TELEALBA)
Corso Matteotti, 11
Tel. 0173/440800

EXPOCASA - CARAGLIO
Via Div. Cuneese, 10b
Tel. 0171/618571

EXPO CASA
TV·COLOR VIDEO HI·FI ELETTRODOMESTICI

Castellino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20[illegible] MILANO
Via Carducci [illegible]
[illegible] (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
[illegible] G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, [illegible] 802.081

L'operazione riguarda pulizia dei locali e conservazione degli alimenti

Cucine dei ristoranti ai raggi x

L'Usl controlla soprattutto i locali specializzati in piatti marinari. In una trattoria di Varazze sequestrato pesce avariato. Polemiche ad Albenga tra i venditori ambulanti e l'ufficio d'Igiene

SAVONA. E' scattata l'opera- [illegible] pulite». I [illegible]ici della VII Usl hanno passato in rassegna una cinquantina di pubblici esercizi, fra trattorie, ristoranti e pizzerie. Si tratta di un nuovo servizio realizzato in concomitanza [illegible] la stagione turistica, per la tutela [illegible] consumatori. [illegible]l mirino dell'Usl, soprattutto i locali specializzati in gastronomia a base di pesce, meta prediletta per migliaia di turisti italiani e stranieri.

«Nel primo week-end i controlli hanno dato esito abbastanza soddisfacente — affermano al presidio multizonale di prevenzione della VII Usl —. Su [illegible] cinquantina [illegible] locali passati in rassegna, solo in un paio sono state riscontrate irregolarità. Il caso più grave a Varazze, dove in una trattoria è stata sequestrata una partita di pesce in cattivo stato di conservazione».

Non è solo il pesce, [illegible] que, a destare l'attenzione dell'Usl: «Tutti i cibi vengono controllati: carne, frutta, verdura, le date di scadenza dello scatolame, la provenienza [illegible] vino. Inoltre, vengono prese in considerazione le condizioni generali del locale: cucina, servizi, [illegible]le da pranzo, dispense».

Intanto, nell'ambito dei pe- [illegible] controlli [illegible] punti di vendita del pesce, è [illegible]o contravvenuto un operatore del mercato ittico di via Pietro Giuria, sorpreso a vendere capesante sotto misura rispetto alla legge. Lo [illegible] [illegible] in provincia, sono state sequestrate 60 tonnellate [illegible] pesce giudicato inadatto al consumo.

[illegible] Riviera [illegible] Ponente, invece, i venditori ambulanti di pesce sono in subbuglio, dopo che l'ufficio d'Igiene di Albenga [illegible] sequestrato circa 2 quintali di pesce perché «troppo f[illegible]». I tecnici dell'Usl hanno bloccato [illegible] commercializzazione di una partita appena pescata perché non era conservata a temperatura sufficientemente bassa. «Il pesce era appena stato scaricato dalle barche [illegible] ancora vivo — sostiene Vittorio Libonati, presidente della cooperativa San Filippo —. La legge prevede solo una temperatura minima p[illegible] le condizioni di trasporto del pesce, [illegible] per la vendita, soprattutto se il pesce è stato appena tolto dalle reti».

Ora i venditori ambulanti minacciano un'azione legale con- [illegible] l'Ufficio d'Igiene per abuso d'autorità. I responsabili dei servizi veterinari delle quattro Usl della provincia, intanto, hanno preso [illegible] distanza: «Chiederemo alla Regione [illegible] le operazioni di controllo [illegible] state realizzate correttamente, in contraddittorio con i commercianti e facendo uso dei metodi [illegible] analisi previsti dalle leggi».

Ermanno Branca

In difesa del turismo

Prima i carabinieri, adesso i tecnici dell'Usl. Turni in cucina per vedere da vicino che cosa preparano i cuochi di alberghi, ristoranti, trattorie e che cosa arriva nei piatti dei clienti.

Diciamolo subito: ben vengano i controlli. Soprattutto in una regione come la nostra che vive di [illegible] (anche [illegible] qualcuno non l'ha ancora capito), queste ispezioni vanno ripetute più volte l'anno, specialmente nella bella stagione, quando [illegible] i vacanzieri in Riviera e [illegible] chiedere fior di quattrini per un pesce che molte volte non è fresco. Come è stato scoperto a Varazze.

I ristoratori più onesti (e ce ne sono) indicano [illegible]l menù, con un asterisco, che certi prodotti sono surgelati. Tocca poi al cliente decidere. [illegible]gli altri (e anche qui sono tanti) se ne infischiano delle regole [illegible] spacciano per fresco un pesce che da giorni è nel congelatore. Le ispezioni dei Nas e delle Usl dovrebbero scoraggiare proprio queste «furberie».

In nome della qualità del prodotto [illegible] dei portafogli dei turisti che spesso e volentieri accusano la Riviera [illegible] essere troppa cara. E, a volte, persino disonesta. [p. p. c.]

I PRIVATI AD ALASSIO

«Acquistato» il porticciolo

Sarà la «Damonte s.p.a.», un colosso che da anni lavora nell'edilizia e nel turismo a effettuare il raddoppio dell'approdo turistico «Ferrari». A PAGINA 42

ASSALTO A VARAZZE

Rapinatori alla Carisa

Due banditi, uno armato di pistola, l'altro [illegible] un coltello da cucina, hanno fatto irruzione nella filiale. Il colpo ha fruttato oltre cento milioni. A PAGINA 47

La raccolta continua

Nuove offerte per la [illegible] di Vado Ligure

VADO L. Continua la sottoscrizione aperta dalla fondazione «Specchio [illegible] tempi» de La Stampa in favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di Vado che sarà ricoverata nel Centro Neurologico di Berna diretto dal professor Vassella. Le offerte continuano ad arrivare. Ecco le ultime adesioni: in memoria di Franco Moreno, Albenga [illegible] mila; in memoria di Franco Vilella, Albenga [illegible] mila; famiglia Corbanese e Franzone Vado Ligure 100 mila; dipendenti Banca Popolare Novara, Albenga [illegible] mila; N.N. Albenga 60 mila; G.B. Albenga [illegible] mila; dipendenti e titolari Ocem Fue Vado Ligure 1 milione; N.N. Savona 30 mila; N.N. Savona 20 mila; N.N. [illegible] 100 mila; Angela, Vado Ligure 100 mila; Spadavecchia, Albenga 50 mila; Canepa Elsa, Cisano sul Neva 30 mila; Gazzano [illegible] Ioga 50 mila.

La sottoscrizione rimarrà aperta fino [illegible] giorno 20 di questo [illegible]. [r. p.]

Ferito benzinaio

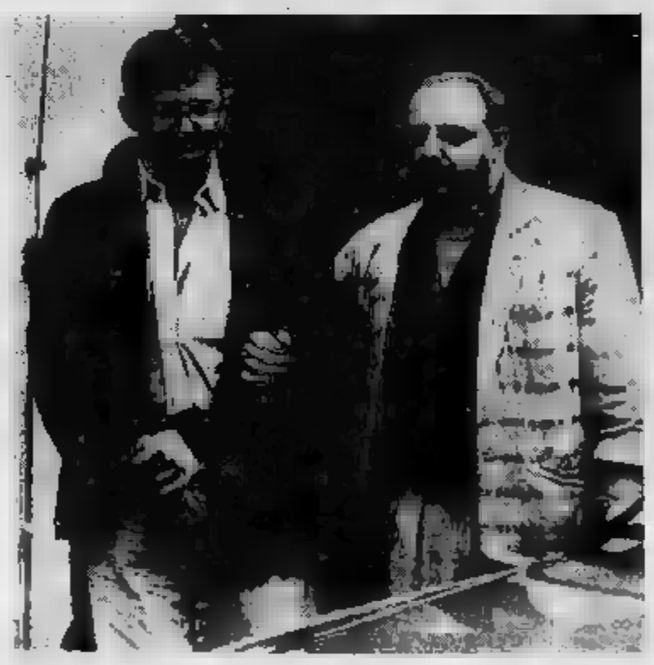
Zinola, caccia all'aggressore del [illegible]

SAVONA. Continuano [illegible] indagini della squadra mobile per cercare di identificare l'automobilista che domenica sera a Zinola ha aggredito uno degli addetti del «RistorAgip» ed è poi fuggito [illegible] tutta velocità. L'inserviente è stato colpito al volto con [illegible] testata e ha riportato contusioni per le quali ha poi dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici del pronto soc- [illegible]. I sanitari dell'ospedale San Paolo lo hanno medicato e dimesso [illegible] prognosi di pochi giorni. [illegible] è il primo episodio di violenza che si verifica al «RistorAgip» di Zinola, dove, l'altra settimana, sono avve- [illegible] due risse. Nella no[illegible] del [illegible] cinque giovani si sono affrontati [illegible] calci [illegible] pugni per futili motivi. Uno dei contendenti, colpito [illegible] [illegible] [illegible] con una chiave inglese, ha riportato un trauma [illegible] [illegible]nica [illegible] invece, quattro giovani sono rimasti [illegible] un'altro passaggio: due [illegible] stati [illegible]rrestati. [c. v.]

Il dramматico racconto della donna torturata dall'ex marito che pretendeva l'affidamento della figlia

«La bimba era una scusa, voleva uccidermi»

L'uomo è accusato di tentato omicidio e sequestro di persona



Rosita Starace, 29 anni, insegnante della scuola materna di Albissola, aggredita e seviziata dall'ex marito, Fabio Di Prima, 34 anni. Nella foto a fianco, l'uomo accompagnato da un agente dopo l'interrogatorio

SAVONA. «Voleva uccidermi. L'affidamento della bambina era solo un pretesto. Ha cercato in tutti i modi [illegible] ammazzarmi. Prima [illegible] fuoco. Poi tentando di strangolarmi, dopo avermi fatto ingerire farmaci e bere [illegible] bo[illegible]lia di liquore. Non so perchè [illegible] fine ha cambiato idea. Forse le mie suppliche lo hanno turbato. Forse non era più in sè e non sapeva che cosa fare». [illegible] il racconto di Rosita Starace, 29 anni, l'insegnante della scuola materna [illegible] Albissola, che nella notte fra sabato e domenica è rimasta per cinque ore in balia dell'ex marito, Fabio Di Prima, [illegible] anni, funzionario dell'«Automax», azienda per l'automazione industriale con sede a Genova.

Per cinque, interminabili, ore, secondo il verbale [illegible] possesso alla squadra mobile, la donna ha subito minacce di morte, percosse, ustioni [illegible] parte del marito, che voleva l'affidamento della figlia Alice, di due anni. Ora Fabio [illegible] Prima è in [illegible] di fermo con l'accusa di tentato omicidio [illegible] sequestro di persona: oggi sarà interrogato dal giudice. Rosita Starace è, invece, ricove- [illegible] nel reparto di dermatologia dell'ospedale S[illegible] Paolo: sul volto, al collo e al torace ha ustioni di primo e secondo grado.

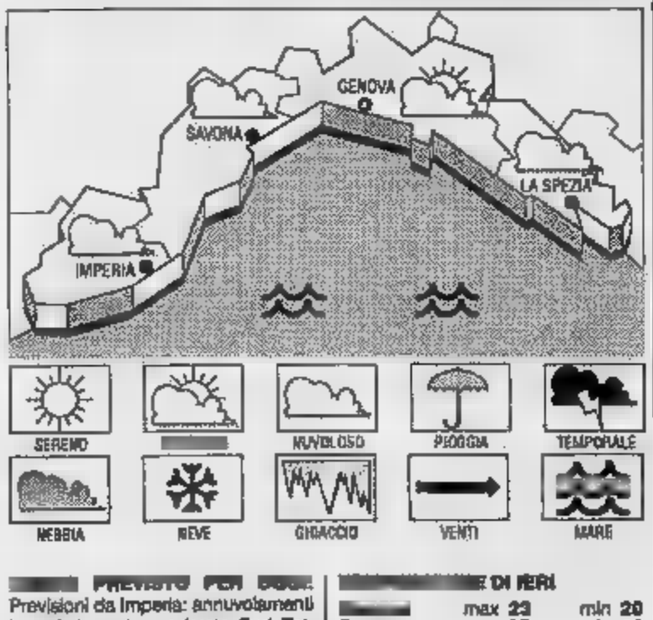
I medici l'hanno tranquillizzata: le cicatrici spariranno. [illegible] riuscirà a dimenticare? «Ne [illegible] passate tante - dice -. L'episodio dell'altra [illegible] [illegible] è che l'ulti- [illegible] di una lunga serie. Ho piut- [illegible] paura per il futuro. Quando mio marito tornerà libero, che cosa farà?». L'insegnante ricorda tutto nei minimi particolari. [illegible] [illegible] ci siamo [illegible] appuntamento al RistorAgip [illegible] Zinola. Mio marito voleva vedermi per parlare di noi e della bambina. [illegible] [illegible] l'incontro anche perchè volevo che ve- [illegible] la [illegible] [illegible] Tardy e Benech dove andrò ad abitare. [illegible] ero assolutamente preoccupata».

Rosita Starace e il marito sono rimasti nel bar mezz'ore. Il tempo [illegible] consumare una bibita e scambiare quattro chiacchiere. Poi sono tornati in città. La notte da incubo per l'insegnante si [illegible] [illegible] quando l'ex marito l'ha riaccompagnata verso l'auto. «All'improvviso - racconta la donna - ha cambiato strada e si è diretto ad Altare. Mi ha detto che voleva fare un giro. "Se vuoi [illegible] in auto fallo da solo. Riportami a casa" gli ho risposto. E' stato allora che mi ha detto che voleva uccidermi».

L'auto ha raggiunto Spigno Monferrato e si è fermata [illegible] un bosco. «Mi ha fatto scendere e spogliare - racconta ancora [illegible] donna -. Mi ha legata ai polsi e alle caviglie e mi ha spinto a ter- [illegible] Poi mi ha [illegible] un foglio. "Avanti - mi ha detto - firma che non vuoi più la bambina e la affidi a me. Gli ho gridato che non l'avrei mai fatto. [illegible] ha cosparso di alcol e ha appiccato il fu[illegible]. L'ho pregato, scongiurato di spegnere la fiamma. "Va bene firmo il documento" gli ho gridato. Poi, in auto, mi ha consegnato un foglio e [illegible] firmato. Ma non era finita. "Adesso ti ucciderò senza farti soffrire" mi ha detto, facendomi ingoiare una quindicina di pastiglie di optalidon e [illegible] bottiglia di cognac. E ha cercato di strangolarmi». [illegible] suppliche [illegible] Rosita Starace hanno poi convinto l'ex marito a riaccompagnarla [illegible] casa. Domenica mattina la donna ha raccontato tutto alla polizia.

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI: Previsioni da Imperia: annuvolamenti irregolari, vento moderato Sud Est-Sud Ovest, mare mosso, temperatura senza variazioni. [illegible]nza per domani e giovedì: [illegible] particolari variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 19° C, umidità relativa 75%, [illegible] Est-Est Sud Est 16-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 23	min 20
Savona	[illegible] 25	min 18
Imperia	max 23	min 18

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 22; min: 16. Temp. del mare 19.

Il Sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,03. La Luna si leva alle 6,47 e cala alle 22,39 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Tangenti [illegible] Genova: l'imprenditore da tre giorni nel carcere di [illegible] ribalta le [illegible]

«Quel funzionario ha tentato di corrompermi»

Adalberto Dolcino interrogato ieri per due ore. I testimoni

GENOVA. [illegible] sono [illegible] io che ho cercato di corrompere il funzionario [illegible] Provincia, ma [illegible] lui che mi ha chiesto dei soldi per chiudere [illegible] occhio sull'avanzamento dei lavori». La difesa dell'imprenditore Adalberto Dolcino, 49 [illegible] arrestato pr istigazione alla corruzione, [illegible] [illegible] in questa fase ripetuta decine di volte al giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa che, ieri mattina, lo ha interrogato per oltre due ore. Dolcino ha fatto anche i nomi [illegible] persone che potrebbero tirarlo fuori di galera testimoniando in suo favore. Sono i dirigenti [illegible] Provincia [illegible] cui l'mprenditore [illegible] sarebbe rivolto per raccontare che il funzi[illegible] lo «perseguitava» [illegible] richieste di denaro per tacere nel suo rapporto che la [illegible] struzione del collettore fognario di Castiglione Chiavarese non rientrava nei tempi [illegible] capitolato d'appalto.

E' molto probabile, quindi, che già da ieri pomeriggio, il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Carlo Brusco, [illegible] [illegible] nel suo uf- [illegible] questi testimoni, e che altri siano interrogati nei prossimi giorni.

Dolcino ha ribadito al giudice [illegible] che subito dopo [illegible] [illegible] la richiesta di denaro, andò a parlare con i superiori [illegible] funzionario. [illegible] recò da loro nell'immediatezza del fatto» dicono con l'usuale terminologia giuridica i [illegible] due difensori, gli avvocati Romano Raimondo [illegible] Alessandro Vaccaro. Sempre per i due legali, dunque, quei testimoni indicati dall'imprenditore non sono «oculari», ma ci si avvicinano molto. Vale [illegible] dire che sono importantissimi per arrivare a stabilire la [illegible]tà, almeno quella dell'imputato.

Oltretutto, ha ancora aggiunto l'imprenditore nel [illegible] interrogatorio, i superiori [illegible] funzionario che avrebbe chiesto il denaro (ma senza mai precisare la cifra) decisero, nel marzo scorso di trasferirlo in un altro ufficio per «evitare che si facessero delle chiacchere» [illegible] questa delicata vicenda.

Completamente opposta, invece, è la versione che il funzionario della Provincia ha fornito nella denuncia che ha presentato ai primi dell'aprile scorso, dopo [illegible] [illegible] trasferito, [illegible] sostituto procuratore Carlo Brusco. Ha detto che Adalberto Dolcino, più volte, l'aveva avvicinato quando si recava [illegible] Castiglione Chiavarese per con- [illegible]llare l'andamento dell'appalto, facendogli proposte inequivocabili.

I difensori di Dolcino hanno già chiesto che il gip rimetta [illegible] libertà il loro assistito. La scarcerazione potrebbe essere decisa se il giudice riterrà che [illegible] esiste più [illegible] pericolo [illegible] inquinamento delle prove.

Ieri alle 11,30 Dolcino è stato condotto in manette nell'ufficio [illegible] Pupa, in tribunale. Appariva provato dai tre giorni passati in cella di isolamento a Marassi. [a. l.]

Adalberto Dolcino

Blitz della polizia in case e uffici di persone vicine all'operatore sparito all'Est

Aschero inseguito dagli usurai

Comincia a delinearsi la fisionomia del dissesto, sono entrati in scena anche picchiatori di Torino Avrebbero minacciato il giovane, incapace di far fronte ai debiti. La famiglia estranea alla vicenda

SAVONA. Il crack Aschero imprevedibile e improvviso? Non per le squadre di polizia giudiziaria del tribunale che, pochi giorni prima della sparizione dell'operatore finanziario, aveva iniziato una lunga serie di perquisizioni. Agenti e finanzieri cercavano [illegible] e hanno controllato case e uffici di persone vicine a Maurizio Aschero, e in possesso di altri titoli di credito.

Negli ultimi mesi, tra l'altro, aveva condotto numerosi affari immobiliari con il presidente del Savona-Calcio, Enzo Grenno, e [illegible] altro persone [illegible] nel mondo degli affari savonesi.

Ne è venuto fuori un quadro sconcertante: un commerciante d'auto denuncia uno «scoperto» di 280 milioni; [illegible] altro, specializzato in gelati, di una ventina; [illegible] operatore ha in mano assegni [illegible] dice) per 400 milioni, for[illegible] già recuperati attraverso la vendita [illegible] due prestigiosi appartamenti, ceduti attraverso una procura a vendere, ora al vaglio degli avvocati per valutarne la legittimità.

All'elenco dei creditori vanno aggiunti due istituti di credito di Savona e, infine, la titolare di una lavanderia.

Aschero se n'è valso per strappare gli ultimi cinque milioni, da gettare nella fornace di un dissesto spaventoso, ormai vicino ai due miliardi. Attenzione a questa cifra: in realtà [illegible] denaro «vero» circolato in questa storia ancora confusa, è molto meno. A far lievitare [illegible] cifre sono gli interessi dei «cravattari», i temibili usurai ben radicati nel tessuto economico della città.

Maurizio Aschero ripreso assieme a [illegible] amico mentre riceve un premio dedicato agli imprenditori più in vista nel '90

La pista russa, la storia della sottoscrizione alla Pravda, il Kgb, e tutti gli altri aspetti, più ridicoli che altro, svaporano [illegible] fronte ai conti che la famiglia Aschero (del tutto estranea alla vicenda, [illegible] come l'agenzia assicurativa gestita da decenni [illegible] scrupolo e onestà dal padre) sta cercando faticosamente di ricostruire, soprattutto con l'obiettivo di difendersi da pretese illegittime.

Restano da valutare i contatti commerciali che Aschero aveva stabilito [illegible] l'Est, [illegible] terra di frontiera per faccendieri e finanzieri rampanti. E' [illegible] che trafficava con una società bulgara (con sede a Sofia) in legnami e urea; stava trattando l'acquisto, per conto dell'Ansaldo, di generatori d'energia. Contratti miliardiari che avrebbero potuto, una volta conclusi, ribaltare una sempre più intricata situazione finanziaria. Il 3 giugno, cioè oggi, avrebbe dovuto raccogliere i primi frutti della fitta [illegible] di contatti stabiliti anche con l'aiuto di Natasha, 29 anni, con cittadinanza a Stoccolma e, ovviamente, a Mo[illegible] [illegible] compagna dal febbraio scorso.

Ma qualcosa non ha funzionato. Alla fine ha cercato di rastrellare soldi dagli «spaccaos[illegible] di professione. Gente di Torino, pregiudicati che fanno «girare» il denaro raccolto in estorsioni, rapine, traffico [illegible] droga e altro.

Gente che non scherza. «Gli [illegible] detto che poco importa[illegible] se non poteva pagare - spiega un amico di Maurizio, [illegible] [illegible] si [illegible] recentemente confidato - "Ma tu finirai [illegible] [illegible] sedia a rotelle..."». Parole chiare, tali [illegible] far precipitare [illegible] situazione già compromessa.

Interessante il capitolo delle auto, altro tassello del mosaico. La Saab [illegible] Cabriolet, che si riteneva sparita, è nel giardino [illegible] [illegible] signora di Albisola Superiore, sottratta al crack, e una Volkswagen Passat, utilizzata negli ultimi giorni, è rientrata nelle mani di un concessionario sa[illegible].

Insomma, Aschero non ha iniziato il [illegible] lungo «viaggio d'affari» [illegible] l'auto. Ha preso l'aereo, ed è tranquillamente partito [illegible] l'Est, visto che contro di lui non c'è ancora alcuna denuncia.

Massimo Numa

Indagini sull'attentato di piazza Bologna

Tritolo sotto l'auto «Mai avuto nemici»

SAVONA. Continuano le indagini della polizia stradale per trovare una spiegazione all'attentato avvenuto nella notte di sabato nel quartiere di Villapiana. Un rudimentale ordigno (forse addirittura una carica [illegible] tritolo), collocato sotto un'Alfa 155, è esploso danneggiando l'auto e provocando anche [illegible] [illegible] di panico nel quartiere.

Ieri pomeriggio gli investigatori hanno nuovamente interrogato Bruno Dughetti, [illegible] anni, un imprenditore edile (sembra con interessi all'estero, in particolare in Francia e in Africa) abitante in piazza Bologna, che aveva ottenuto in prestito l'auto da un'amica. L'uomo, secondo quanto trapelato dallo stretto riserbo degli inquirenti, ha dichiarato nuovamente di non aver mai subito minacce. «Non riesco a trovare una spiegazione all'accaduto. [illegible] anni parcheggio l'auto sotto casa e non è mai successo nulla» avrebbe detto agli inquirenti.

Ieri è stata anche eseguita una perizia sull'Alfa 155, i cui risultati si conosceranno soltanto fra qualche settimana. Gli investigatori non escludono che si sia trattato di [illegible] gesto dimostrativo. Dicono in questura: «Se avessero voluto distruggere l'auto avrebbero utilizzato un ben altro quantitativo di esplosivo». [c. v.]

L'imprenditore Bruno Dughetti

Mariuccia Bergero ha donato le cornee

Morta fondatrice dell'Aido savonese

SAVONA. E' morta Mariuccia Bergero Ferrarini, la fondatrice [illegible] dell'Associazione donatori organi di Savona. Si è spenta all'ospedale San Paolo, dove era ricoverata già da alcuni mesi. Mariuccia Bergero, che [illegible] [illegible] anni e abitava in via Barrili, era vedova da molti anni e si dedicava interamente all'attività [illegible] volontariato in favore dell'Associazione donatori organi.

Fu lei a fondare prima la sezione savonese dell'Aido e, successivamente l'Aldo, l'associazione ligure donatori organi, completamente autonoma rispetto all'organismo nazionale e presieduta dal dottor Al[illegible] Chianta.

«In favore dell'associazione ha profuso tutte le [illegible] risorse morali e materiali - afferma il dottor Edgardo Carella, socio dell'Aldo -. Ogni giorno seguiva le pratiche, aggiornava l'archivio dei donatori, preoccupandosi [illegible] propagandare le finalità di questa missione che portava avanti da molto tempo».

Mariuccia Bergero Ferrarini

Ieri mattina l'equipe del professor Girgirlan, della clinica universitaria di Genova, ha espiantato [illegible] cornee [illegible] Mariuccia Bergero. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani di via don Bosco. [s. b.]

Ad Albissola Marina

Piazza dei Leuti [illegible] protesta della Lega [illegible]

ALBISSOLA M. Maria Rosa Bossi Bianucci, consigliere di minoranza della Lega Nord di Albissola Marina, ha chiesto all'amministrazione comunale di procedere con sollecitudine alla sistemazione di piazza dei Leuti, la centrale e sugg[illegible] piaz[illegible] dove qualche mese fa è stata sistemata [illegible] fontana, decorata [illegible] pannelli di ceramica dall'artista ottuagenario Virio da Savona, mai attivata.

I lavori, terminati l'estate [illegible] e completati definitiva[illegible]te circa sei mesi fa, sono ri[illegible] fermi e, secondo quanto affermato dagli amministratori, il motivo [illegible] dovuto alla difficoltà [illegible] trovare [illegible] fabbro che procedesse alla realizzazione di una ringhiera di protezione in ferro battuto per evitare cadute nella fontana.

Sembra, comunque, che l'artigiano sia stato contattato proprio in questi giorni. E' quindi probabile che entro [illegible] fine di giugno la piazza, arredata con panchine e arricchita [illegible] numerose piante, possa essere finalmente inaugurata. [a. s.]

NOTIZIE FLASH

CELLE L.

Abbattuto [illegible] casa per migliorare [illegible] viabilità

Sarà abbattuta, in via Lanza a Celle, la porzione di casa che sporge sulla strada e che forma, poco dopo la chiesa di San Michele Arcangelo, una strettoia che è [illegible] spesso causa di incidenti. L'abbattimento dell'edificio permetterà l'allargamento della strada [illegible] la costruzione [illegible] [illegible] marciapiede. [s. z.]

[illegible]ARAZZE

Posti-barca, gli esclusi presentano [illegible] ricorso

I 47 possessori di barca esclusi dalla graduatoria degli ormeggi per non aver riportato, nella domanda [illegible] ammissione, una frase nella quale si obbligavano all'osservanza delle disposizioni [illegible] Capitaneria, stanno valutando la possibilità di presentare ricorso contro l'amministrazione. Tra gli esclusi, il consigliere dc, Luciano Lanfranco, [illegible] il sindacalista Giancarlo Pinotti. [a. z.]

VERTENZA

Per «L'Agenda» contenzioso [illegible] Comune [illegible] Poste

Il Comune ricorre al Presidente [illegible] Repubblica contro le Poste. La vertenza riguarda un [illegible] speciale dell'«Agenda» del Comune che [illegible] spedite in 3 mila copie a tariffa ridotta (70 lire), anziché con la normale affrancatura (700). Le Poste hanno chies[illegible] [illegible] Comune il pagamento [illegible] differenza (circa 1 milione [illegible] 800 mila lire), [illegible] l'assessore agli Affari legali, Renzo Brunetti, ha preferito instaurare un contenzioso. [e. b.]

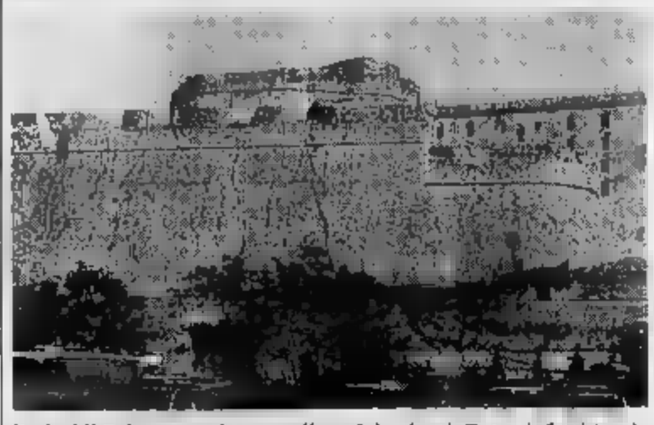
TRUFFE

Negozio [illegible] Savona [illegible] mirino di una [illegible] torinese

Anche il negozio di arredamento «Corus» di Savona è fra le decine di ditte truffate da una banda di specialisti torinesi sgominata dagli agenti della polizia giudiziaria. Cinque le persone arrestate con l'accusa di truffa [illegible] [illegible] di assegni [illegible] vuoto: Franco Barbero, 37 anni di Mango (Cuneo), Francesco Carlavero, 33 anni [illegible] San Damiano d'Asti, Adolfo Quaglia, 48 anni di Alba, Loredana Durisotti, 28 anni di Rivoli. Dovrà invece rispondere di ricettazione, Natale Abramo, [illegible]3 anni, di Villarbasse. La banda aveva commissionato ordinazioni in tutta Italia per un valore di [illegible] settantina [illegible] miliardi, pagando poi con assegni scoperti. [e. b.]

PRIAMAR

Vigilanza e biglietterio [illegible] ieri affidate ai privati



Da ieri il Priamar sarà «custodito» dai privati. Entra infatti in vigore l'affidamento da parte del Comune all'associetà di servizi «Concordia» dell'attività di vigilanza diurna e [illegible] della fortezza e dei musei «Pertini» e «Cunco». La società gestirà anche la biglietteria. [p. p.]

[illegible]

La prima giornata del procuratore Siniscalchi

Ha preso servizio ieri mattina a Savona il giudice genovese Ettore Siniscalchi, che ricoprirà la carica di procuratore d[illegible]la Repubblica pro-tempore. Il magistrato sarà applicato nella sede cinque giorni la settimana (dal lunedì al venerdì). Dovrebbe restare nel tribunale di Savona fino al prossimo settembre. Entro quella data, infatti, sarà nominato il nuovo procuratore, Renato Acquarone. [c. v.]

[illegible]

Scontro fra due auto, albissolese grave al S. Paolo

Grave incidente stradale la scorsa notte all'incrocio fra [illegible] Mazzini e via XX Settembre. Rodolfo Viano, 32 anni, Albisola Superiore via dei Pescetto, mentre [illegible] alla guida della sua Panda si è scon[illegible] [illegible] una Volvo. L'uomo ha riportato un trauma cranico e fratture in varie parti del corpo per le quali è [illegible] ricoverato a Traumatologia del San Paolo. La prognosi è di 90 giorni. [c. v.]

[illegible]

Incendiato [illegible] cassonetto in piazza Saffi

Continuano gli episodi teppistici in città. La scorsa notte i vandali hanno appiccato il fuoco a [illegible] cassonetto dell'immondizia in piazza Saffi. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco [illegible] distaccamento portuale che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme impendendo che raggiungessero alcune auto. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Pulizia [illegible] [illegible] e metodi poco [illegible]ni

Sono indotto a scrivere da [illegible] tivi che ritengo ineluttabili. Gli stessi che allontanano la fiducia dei cittadini dalle istituzioni. Ciò, [illegible] per quanto mi sia successo, [illegible] per come [illegible] è compiuto il fatto. Mi chiamo Zerbini Italo e risiedo in Savona, corso Mazzini 16/9. In dettaglio l'accaduto: domenica sera, 17 maggio, ho posteggiato l'auto sul ciglio [illegible] marciapiede, sotto casa. N[illegible] esistevano segnali ostativi al parcheggio. Il lunedì successivo ho accusato uno stato febbrile che [illegible] è prolungato per quasi tutta la settimana, costringendomi a letto. Nel corso della notte di giovedì 21, la mia auto è stata ri[illegible]sa e sequestrata dai solerti vigili urbani, perché pare ostacolasse la pulizia della strada. Ed ora alcune considerazioni in merito.

Ritengo la pulizia della strada un servizio doveroso e irrinunciabile. Non sta [illegible] me disquisire sui metodi che usa l'Amnu per adempiere a tali operazioni. [illegible] intendo fare apprezzamenti sulla tecnica e i mezzi che impiega. Però intendo soffermarmi sul modo con cui hanno operato gli addetti, quantomeno con superficialità, disincantamento [illegible] pressappochismo, tale da rasentare l'abuso. Forse chi è preposto [illegible] comando [illegible] sa comandare [illegible] chi alla organizzazione non [illegible] organizzare. Sarebbe stato sufficiente un po' di buon senso per evitare possibili inconvenienti anche gravi. Se uno di quei mezzi fosse servito per accompagnare urgentemente un congiunto in ospedale? Il buon senso [illegible] qui accennavo può essere estrinsecato con piccoli accorgimenti.

Un esempio. All'atto dell'impiego del divieto di sosta, il vigile preposto annota le targhe delle auto in sosta. Durante il servizio istituito a seguire controllerà se queste siano [illegible] spostate. Attraverso il computer può conoscere, nel giro di alcuni minuti, le generalità del proprietario e informarlo della necessità di spostare l'ostacolo. Troppa cortesia? No, questa è civiltà.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [illegible] (tutta [illegible] Bormida)
[illegible] **Ligure:** [illegible] (da Noli a [illegible]ghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.069
Andora: 65.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Carisio: 980.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** [illegible] turno di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20.
Modama, via Montenotte 103, tel. 829862
Riccardi, [illegible] Pieve 58, telefono 850602.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 681156.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Fornaci*, corso Italia 153; tel. 827202. Dalle 19,30 alle 24 a seguire [illegible]. Dalle 24 alle 8,30 a seguire abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgenti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tele[illegible] 640128.
Albenga: *Comunale*, [illegible] del Popolo, telefono 53007.
[illegible] **Superiore:** *San Nicolò*, via Turati 7, telefono [illegible].
Cairo Montenotte: *Rodino*, [illegible] Portioli [illegible], telefono 502850.
[illegible] **Ligure:** *Comunale*, via Ghiglieri 6, telefono 692870.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, telefono 667003
Millesimo: *Sarotti*, piazza Italia 45, telefono 565650.
Noli: *Maria Ausiliatrice*, corso Italia 10, telefono 748836
Pietra Ligure: *Finalini*, via [illegible] 14, telefono 628035
[illegible]**o:** *Bernardo*, via Diaz 2, telefono [illegible].
Sassello: *Nanni*, [illegible] Badano 17, telefono 724107.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, telefono 97260.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga [illegible].
Distretto di Alassio [illegible].
Distretto di Cairo 504.062
[illegible] di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3458

STATO CIVILE

SAVONA, 1 GIUGNO

NATI. [illegible] Farro. Eugenia Ottino, Elena Baccaria, Alessandra Carboni.

MORTI. Andreina [illegible] Nevo, di 79 anni, residente a Savona in [illegible] Cimarosa 1; trasporto diretto previ[illegible] per oggi alle 8.45 [illegible] cimitero di Zinola. Maria Ferrarini, ved. Bergero, di [illegible] anni, abitante a Savona [illegible] via Barrili 4/2; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8,45 nel[illegible] chiesa dei salesiani [illegible] via don Bosco.

MATRIMONI. Francesco Farina e Maria Pinto, Arcangelo Guglielmi e Monica Baffigi, Emidio Perillo e Tiziana [illegible], Marco Caruzzo e Claudia Podestà, Massimo Tessieri e Roberta Stombellini, Daniele Nicolick e Roberta Scarrone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Varazze.** La sezione var[illegible] del sindacato [illegible] Bagni marini ha deciso [illegible] di dare il via a una serie di incontri informativi riservati agli associati per trattare il tema [illegible] sicurezza sulla [illegible]. Il primo incontro è previsto per giovedì 11 nei locali del Bagni Roma di Varazze con il [illegible] Carlo Delfino, medico sportivo del Coni, che illustrerà le tecni[illegible] [illegible] rianimazione. All'incontro prenderanno parte anche i bagnini dipendenti.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

«La storia della speleologia»

«La storia della speleologia» è il tema della conferenza in programma venerdì sera alle 21,15 nella sede [illegible] Gruppo speleologico savonese (Gss), in piazza Chabrol. Interverrà Adele Sanna. Il Gruppo speleologico savonese ha festeggiato proprio in questi giorni i 25 anni di attività, partecipando in blocco, tra l'altro, alla trasmissione televisiva «Piacere Italia», in [illegible] da [illegible] Telemontecarlo. Al Gss [illegible] attualmente iscritti 35 speleologi di età compresa tra i 16 e i 55 anni, [illegible] cui dieci donne. [a. z.]

CULTURA

La poesia di Livia Bernat

Nell'ambito della rassegna culturale «Pomeriggi letterari con l'autore», venerdì pomeriggio, alle 17, nella Sala consiliare della Provincia, è in programma [illegible] incontro con Livia Zagnoni Bernat, autrice del libro «Poesie scrite in ace-u passettu». La presentazione del volume sarà curata dal professor Franco Gallea. Livia Zagnoni Bernat è nota per aver partecipato a due puntate del «Maurizio Costanzo show». [a. z.]

LOANO

Iniziativa benefica

«Una vasca lunga un giorno», incontro [illegible] barriere [illegible] la disponibilità e l'handicap. E' questo il titolo e il significato della manifestazione in programma sabato al palasport di Loano per iniziativa dell'Istituto «La Marinella» e il «Doria Nuoto». In programma festa, sport e spettacolo. [a. r.]

A CAMPANASSA

Diapositive sugli Aztechi

La sezione savonese della Società italiana dei francesisti ha organizzato per venerdì pomeriggio nel [illegible] dell'Anzianis dell'Associazione savonese «A Campanassa» [illegible] piazza del Brandale 2, la proiezione di una serie di diapositive sul tema «Aztechi e conquistadores». Le immagini saranno commentate da Anna Balestri. L'appunta[illegible] è previsto per le 17,30. [e. b.]

Il colpo ieri poco dopo le 13, tre clienti sono stati chiusi a chiave in una toilette

Rapina in banca a Varazze: 100 milioni

Irruzione di due banditi armati di pistola e coltello

VARAZZE. Rapina da cento milioni, ieri, nella filiale varazzina della Cassa di Risparmio di Savona, in corso Matteotti.

Erano le 13,20. La banca stava per chiudere quando hanno dall'aria distinta insospettabile si è introdotto all'interno della filiale annunciando, armato di lungo coltello da cucina, che era in corso una rapina. Nel piccolo che precede l'ingresso in banca, controllato da porte di vetro automatiche, si trovava, armato di pistola, un complice pronto a fermare eventuali allenti. Negli della banca, vicino agli sportelli della cassa, c'era Giu Formari, di Varazze.

Altri due clienti, Gianni Giannottu 47 anni ed Elisabetta Olivati, 26 anni, entrambi di Varazze, vedendo che il portone filiale era aperto nonostante l'approssimarsi dell'ora di chiusura, hanno tentato di entrare per effettuare brevi operazioni. Il primo è stato Giannottu che ha visto fermo dietro il portone in ferro battuto un basso, occhiali da sole, apparentemente tranquillo. Giangli è passato davanti, suonato per chiedere l'apertura delle porte scorrevoli e stava per accedere negli uffici si è sentito puntare un'arma alla schiena.

un basso, robusto, l'accento vagamente meridionale - ha raccontato Giannottu -. Dopo avermi ceduto il passo mi è accostato alla schiena e subito dopo ho sentito qualcosa di freddo puntato al fianco. Ho avuto un momento confusione e paura, poi, vedendo dietro banco il direttore, che non mostrava segni di nervosismo, ho pensato che si poliziotto. Quando abbiamo superato porta a vetri siamo entrati in banca ho capito, invece, che trattava di una rapina».

E momenti di ci sono stati anche per Elisabetta Olivati, nell'atrio della banca qualche secondo dopo Giannottu e costretta da un terzo complice armato di coltello a seguire rapinatore con la pi- Dietro il bancone della Carisa c'erano il direttore, Gianni Tofoi, il vice, Luigi Genta, e due impiegati.

I tre clienti sono stati costretti due rapinatori a salire le scale che conducono all'ufficio della direzione dove, ad attenderli, c'era il primo complice di coltello che li ha minacciati e poi li ha chiusi a chiave in un gabinetto.

«Da quel momento - ha testimoniato Giannottu - non abbiamo più saputo nulla quello che stava accadendo fuori fino a quando non abbiamo sentito le sirene nieri che ci hanno finalmente liberati».

direttore, che ha l'ordine di non reagire caso di rapina a mano armata, ha consegnato malviventi il denaro trovava in cassa: circa cento milioni in contanti che i rapinatori hanno chiuso in un sacco e portati via fuggendo, in direzione Savona, a bordo una Fiat 131 bianca, targata Genova.

In base alle prime testimonianze raccolte carabinieri, sembra che sin dal primo mattino fosse stata vista un'auto bianca aggirarsi, in modo sospetto, nella zona della banca. Sulle modalità della rapina gli inquirenti non escludono possano esserci collegamenti con quella effettuata a Celle Ligure, il 18 maggio scorso, sempre ai danni della Cassa di Risparmio di Savona, simile, nella tecnica, ad un'altra effettuata qualche giorno prima ad Andora.

Anche in quelle occasioni tre malviventi, a viso scoperto, avevano usato dei coltelli minacciare le impiegate e stringere i direttori a consegnare l'incasso.

Alessandra Zacco

La sede della Cassa di Risparmio di Varazze di corso Matteotti rapinata ieri da due banditi poco dopo le 13

Allarme, banditi in Riviera

Con l'estate assieme ai turisti in arrivo i pendolari del crimine

Ci risiamo. Arriva l'estate, ma con il sole, il caldo, i turisti, la bella stagione porta anche, come tutti gli anni, i professionisti delle rapine in banca e dei furti negli appartamenti che si trasferiscono in Riviera savo-, con il frutto dei loro crimini, si paga milionarie in alberghi categoria lusso.

Qualche giorno , a Torino, è stata sgominata un'organizzazione di rapinatori specializzati in furti ai danni delle banche della Riviera. Uno loro addirittura risultato essere il pos- di barca ancorata porto di Alassio.

Mentre gli operatori turistici impiegano tutti i loro sforzi e le loro risorse economiche per rilanciare, a fatica, l'immagine della Liguria e quel turismo di élite che sembra destinato a scomparire per lasciare il posto ai pendolari del mare, i forzati delle spiagge che al sabato e al- domenica i paesi della consumando panini e utilizzando solo spiagge libere portare, in sostanza, alcun beneficio economico che vive di terziario, sembra, incredibile paradosso, che i cenovesi ricchi siano quelli che trag il loro benessere attività illecite. Pendolari anch'essi, ma del furto e della rapina, anche poi viaggiano in Ferrari, navigano cabinati, e alloggiano in ristoranti e alberghi e cinque stelle.

La loro una «professione» che esercitano con sistematicità impiegatizia: in inverno, in Piemonte o in Lombardia; d'estate in Liguria, in particolare sulla Riviera savonese, lamità sempre più da scongiurare.

In vista dell'approssimarsi della stagione estiva, le forze dell'ordine la prefettura stanno varando piano di emergenza severi controlli in tutto il savonese, in particolare nelle dal primo pomeriggio quando furti e rapine subiscono una recrudescenza. [a. z.]

Per la sicurezza dell'ambiente di lavoro

Controlli dei Nas ieri alla Stoppani

COGOLETO. Irruzione dei Nas, ieri mattina, alla Stoppani di Cogoleto. Guidati dal professor Claudio Minoia, chimico dell'Università degli studi Pavia dottor Gennaro Valerio, dell'Istituto tumori di Genova, carabinieri tecnici sono introdotti ieri mattina nello stabilimento chimico Cogoleto e con telecamere e macchine fotografiche hanno rilevato a sorpresa la situazione in fabbrica e le eventuali aree a rischio per salute dei lavoratori.

La presenza dei tecnici in fabbrica stata disposta dalla magistratura per la fase istruttoria che precede il secondo processo sulle morti bianche dei lavoratori della Stoppani a partire dal 19 I Nas hanno sequestrato il materiale in pos- del consiglio di fabbrica e tutte le lettere i comunicati affissi alle bacheca dell'organizzazione sindacale interna oltre ad documentazione prelevata nell'ufficio del direttore, Giuseppe Bruzzone.

Proprio alcuni giorni fa il consiglio di fabbrica dell'azienda inviato una lettera alla direzione affermando che molti reparti non erano raggiunte le condizioni minime per la tutela della salute lavoratori, condannati a morire di tumore ai polmoni. L'ultimo dipendente dalla Stoppani colpito da «K polmonare» è Valdimiro Pelliccioli, morto tre mesi fa, anni.

«All'interno dei reparti, in particolare la Molineria, le condizioni di nocività sono altissime - ha il Cdf -. I lavoratori respirano vapori di perché mancano aspiratori e filtri».

Sulla documentazione sequestrata Nas, e sulle effettive condizioni della fabbrica rile- dal controllo vige il segreto istruttorio.

Da alcune indiscrezioni pare comunque che l'azienda, costretta negli ultimi anni a bonificare sito, lungo la Val Lerone, e a controllare le emissioni dei fumi inquinanti per garantire la tutela dell'ambiente, non investito capitali per migliorare le condizioni dei reparti. [s. m.]

Savona, il tribunale esamina la richiesta presentata dal legale del petroliere in carcere da 15 giorni

Oggi si decide sulla libertà per Casanova

Il accusato con Francesco e Filippo aver trasformato la Riviera in un'enorme discarica abusiva di rifiuti tossici. Per recuperare i bidoni si dovranno scavare dei crateri. I veleni potrebbero fuoriuscire. In arrivo altri 2 miliardi dalla Regione

SAVONA. Il Tribunale della libertà esamina la richiesta di scarcerazione presentata dall'avvocato Giorgio Finocchio per Federico Casanova, il petroliere di Finale Ligure da 15 giorni assieme a Francesco e Filippo Fazzari l'accusa di aver trasformato la Riviera in una enorme discarica abusiva di fusti pieni di scorie chimiche.

E' l'unica novità giudiziaria di un certo rilievo sulla vicenda dei bidoni tossici. Per qualche giorno Alberto Landolfi, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona che segue l'inchiesta, resterà fuori provincia i suoi colleghi, Gatti Domenico Pellegrini, stanno valutando tecnici ed esperti le modalità operative per recuperare i mila bidoni interrati.

mattina i due magistrati hanno avuto un lungo incontro con tecnici Regione, quinta Usl, del ministero per l'Ambiente. C'è la convinzione che i lavori di bonifica non saranno né semplici né brevi. C'è l'intenzione di portare alla luce i scavando attorno agli enormi crateri che sono stati riempiti con i fusti. Altrimenti c'è il pericolo che le scorie chimiche fuoriescano dai fusti danneggiati. Un'operazione costosa e delicata. Per il momento sono disponibili gli miliardi stanziati dal gover Altri sono in arrivo dalla Regione.

Oltre ad Andora, nella foto, sono tre le zone in cui sono stati sepolti rifiuti tossici

Tutti gli interventi, in ogni caso, dovranno prima essere concordati valutati Edmondo Ferrero, presidente della giunta regionale ligure nominato dal governo commissario «ad per la sicurezza» dei fusti. Non si quando il commissario arriverà Savona per dirigere le operazioni di cupero e smaltimento dei quasi fusti rinvenuti provincia di Savona.

Ieri mattina il giudice Gatti ha anche ascoltato Giacomo Accame, pres dei comitati ecologici della val Maremola. Accame, che nei giorni scorsi spedito fitta documentazione delle sue denunce effettuate negli ultimi anni, ha spiegato al magistrato che cosa succedeva a Magliolo e Tovo San Giacomo.

Nel pomeriggio poi Gatti e Pellegrini, accompagnati da alcuni tecnici, hanno fatto sopralluoghi nelle quattro (oltre a Tovo e Magliolo ci sono anche Borghetto e Andora) dove sono sepolti i bidoni i rifiuti tossici. [s. p.]

Pds e verdi

«Si dimettano i due sindaci»

TOVO O. Dimissioni del sindaco Eligio Accame, sindaco Tovo San Giacomo, e Vincenzo Lanfranco, sindaco Magliolo: le chiede il pds di Pietra Ligure appoggiato, nel di Tovo San Giacomo, dal gruppo regionale dei verdi. Tra le due di dimissioni ci sono parecchi punti discordi anche se entrambe partono dalla vicenda dei fusti tossici trovati nelle discariche di Tovo e Magliolo.

Per il pds pietrese le dimissioni hanno un carattere politico. In pratica, sotto accusa sono i sindaci che non hanno saputo controllare quello che succedendo nei loro territori. Più duro, invece, il consigliere regionale verde, Romolo Ben- è stato chiesto un rinvio a giudi- per associazione a delinquere. Una delle sue società è finita inchiesta per la truffa «l'ufficio Ivo», tuona Benvenuto. E per rendere più forte la denuncia il consigliere ambientalista ha inviato richiesta al Prefetto di Savona chiedendo la sospensione Accame.

sindaco Tovo San Giacomo è finito mirino dei verdi anche per una serie di intrecci societari che hanno portato il gruppo imprenditoriale ad occuparsi del ricco affare dello smaltimento dei rifiuti. Anche i verdi di Imperia, nei giorni scorsi, hanno denunciato la presenza delle società Accame nella gestione della contestata discarica di rifiuti solidi urbani «Ponticelli». Eligio «Lino» Accame, intanto, distribuito domenica mattina migliaia di manifestini nelle cassette delle poste di Tovo. Il titolo documenti chiarezza, autodifesa di quanto sta avvenendo. Per quanto riguarda il sindaco di Magliolo Vincenzo Lanfranco, invece, da alcuni giorni arrivano ai giornali o giudici let- anonime che denu presunte irregolarità sulla gestione comunale. Ma al momento, però, non risultano inchieste. [a. r.]

Successo delle gite in mongolfiera

Presi d'assalto la mongolfiera l'elicottero, molto apprezzati gli omaggi floreali e le specialità gastronomiche

Varazze resterà per sempre la «città delle donne»

Duemila turiste da tutta Italia hanno decretato il successo della manifestazione

VARAZZE. Nonna Tina ha settant'anni, abita Vercelli, visto il mare, per la seconda volta nella sua vita, scorso fi- settimana invitata dagli albergatori e dai commercianti di Varazze alla manifestazione «La delle donne».

nonna Tina, oltre duemila donne provenienti tutta Italia, ma in particolare dal Piemonte dalla Lombardia, hanno lasciato a malincuore Varazze, domenica sera, dopo aver trascorso un indimenticabile fine settimana ricco di proposte, lontano dal grigiore e dalla pioggia delle loro città. Sin pomeriggio, la città si animata di volti femminili; donne ogni età che camminavano in fila, passo lento, guardavano ammirate le vetrine del centro, intonavano cori spontanei, seguivano, sorridenti, la musicale che ha suonato concerto sul mo- Teiro seguito, a tarda sera, dall'elegante sfilata moda palazzetto dello sport preceduta benvenuto del sindaco, Giovanni Battista Parodi, intimidito, per la verità, dalle presenza di un pubblico e composto da sole donne. Nel corso della serata sono stati messi in palio occhiali da sole, costumi da bagno due pellicce realizzato nelle comunità per il recupero dei tossicodipendenti di S Patrignano, diretta Vincenzo Muccioli.

«Siamo arrivate sabato mattina ed un po' incredule sul fatto tutto fosse gratuito che ci fossero tante iniziative - raccontano Marina e Chiara, due giovani studentesse di Bra -, poi ci si fatte prendere dal turbine delle proposte e passato due giorni davvero indimenticabili. Qualche difetto? la lentezza della sfilata di moda, intervallata troppe estrazioni biglietti premio e la lunga co- di domenica pomeriggio per salire sulla mongolfiera».

«Sono rimasta colpita dalla gentilezza cortesia degli albergatori e dei commercianti - ha detto Tiziana, giovane signora di Vercelli -. In albergo mi hanno trattata tutti i riguardi, e così ovunque. Anche la focaccia con il vino nostralino offerta dai panettieri domenica sera, a fine manifestazione, è stata una gradita sorpresa».

I voli in elicottero, ininterrotti 14 alle 17,30 domenica sono stati il piatto forte della manifestazione. Per molte donne era il primo volo su elicottero e il giro, emozionante mozzafiato per le bellissime virate piloti della Star Work di Alessandria, ha offerto un panorama inedito Varazze vista dall'alto. Apprezzata pure la mongolfiera anche se forse, per svellire le code, avrebbero dovuto essercene più di una consentendo così a tutte le ospiti di provare l'ebbrezza dell'ascesa su un mezzo che è an- privilegio pochi appassionati. Massiccia è l'affluenza sul traghetto che percorso, fino a tarda sera, numerose escursioni nel golfo di Varazze, dal porto fino ai bagni Nautilus.

la curiosità delle ospiti, molto accompagnate invidiosissimi fidanzati e mariti che chiedevano, inutilmente, poter usufruire del privilegio alle signore, si è polarizzata anche intorno alla manifestazione di che domenica pomeriggio si svolta sul lungomare, davanti alla discoteca «Gilda».

Alla lezione di equitazione, nel campo sportivo «Pino Ferro» hanno partecipato soprattutto giovanissime, mentre la lezione di ginnastica sul molo Caterina ha avuto, per verità, più pubblico che partecipanti.

Dalle 17 di domenica pomeriggio, gli organizzatori hanno alle signore e gelati a volontà. «Ci hanno viziate coccolate - ha detto Adele, un'anziana di Milano - un motivo in più per ritornare a Varazze a una vacanza».

Gli albergatori i commercianti, insomma, fatto centro. Sin domenica sera, sia pure provati dall'impegno organizzare e assicurare un valido servizio d'ordine, c'era già, tra i rappresentanti più giovani delle categorie, mettava in cantiere idee ancora più interessanti realizzare per il prossimo anno visto che ormai Varazze è stata consacrata, in tutta Italia, la «Città delle donne».

privilegio sancito anche con cartoline e cartelli stradali affissi stabilmente ingresso al paese. [a. z.]

Fra breve tempo lo scalo sarà raddoppiato dai privati

Alassio, la Damonte Spa ha «acquistato» il porto

. Sarà ditta privata, la «Damonte s.p.a.» di Cisul Neva, un colosso che da anni lavora nell'edilizia nel turismo, a effettuare il raddoppio del porticciolo turistico «Luca Ferrari» Alassio. Già questa sera dovrebbe essere formalizzato il primo passo verso la privatizzazione dell'approdo, attualmente proprietà del ministero della Marina mercantile. In Consiglio comunale, infatti, si parla (e non è la prima volta) di istruire pratiche per la gestione comunale del porticciolo. Una volta ottenuto l'affidamento il Comune potrà raddoppiare l'approdo secondo il progetto presentato dalla «Damonte s.p.a.».

Per Alassio quello questa si presenta come l'ultimo appuntamento per ottenere la gestione diretta del «Luca Ferrari». Da Roma, infatti, arrivato nei giorni scorsi una sorta di ultimatum dalle autorità marittime. In pratica entro la metà di giugno il Comune dovrà presentare tutte la documentazione necessaria per la concessione. questo punto si apre un giallo. Già nell'aprile 1991 arrivato sollecito, la lettera era finita qualche cassetto munale in attesa di tempi migliori.

Eppure il porticciolo di Alassio è considerato di notevole importanza turistica. Proprio recentemente il ministero ha

Il porto turistico di Alassio affidato alla gestione di una società privata

elevato d'importanza gli uffici marittimi (da Locarnare a Circomare) e, anche per questo motivo, necessarie nuove strutture logistiche. Strutture previste dal progetto presentato dalla «Damonte s.p.a.». Basti pensare che i posti barca da 300 passerebbero 800. Il tutto, ovviamente, potrebbe avvenire dopo che Alassio approverà Piano particolareggiato delle portuale visto che il precedente, già passato in Regione a metà degli Anni 70, ormai scaduto anche perché le amministrazioni che si succedute non hanno mai riportato lo urbanistico all'approvazione definitiva del Consiglio comunale.

«Ci sono stati problemi politici vario tipo che, nel corso degli anni, hanno fatto dimenticare il porticciolo. Adesso, però, siamo intenzionati definire il tutto», assicurano in Comune. [a. r.]

Il coraggioso intervento di quattro carabinieri ha scongiurato danni più gravi

Noli, scoppia bombola di gas

I militari sono riusciti a domare le fiamme, dopo fatto le di via Repetto
L'incendio divampato in cucina per guasto a un condotto di gomma. Attimi di panico

NOLI. Poteva conseguenze molto gravi l'incendio che si è sviluppato sabato sera all'interno un alloggio di via Repetto, nel centro storico di Noli in un palazzo di piani. Una bombola di gas da 10 chili avrebbe potuto saltare in aria, se quattro carabinieri della ca- Noli, che si trova a due isolati di distanza, non fossero prontamente intervenuti.

L'episodio è avvenuto nell'appartamento di Enzo Rovelli, 46 anni, di Noli, abitato in questi giorni da Costantino Paravaglia, 41 anni, e dalla sua famiglia.

Le fiamme si sono sprigionate cucinino: la gomma che unisce i fornelli alla bombola del gas ha preso fuoco. La bombola era e quindi a piano carico.

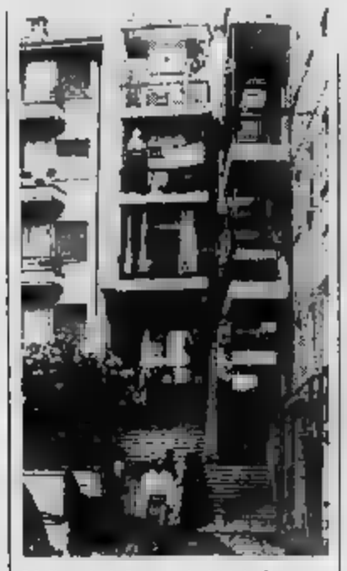
Raccontano i carabinieri: «Siamo arrivati in tempo perché il fuoco non si era ancora propagato. Alcuni hanno iniziato far evacuare palazzo. Siamo riusciti un estintore a fermare le fiamme e, soprattutto, a spegnere il tubo di plastica della bombola».

I militi, con tempismo, hanno poi portato all'aria aperta la bombola che stata fatta raffreddare, per impedire pericolosi e improvvisi ritorni di fiamma.

I Vigili del fuoco Savona hanno completato l'intervento la bonifica cucina, parzialmente distrutta dal fuoco, assicurandosi che nell'appartamento non fossero più sacche di .

«Per un lungo interminabile momento abbiamo temuto che stesse per saltare all'aria tutto il fabbricato», dicono adesso in via Repetto a Noli.

Dopo circa quattro ore, intorno mezzanotte, inquilini famiglie hanno finalmente potuto far ritorno alle loro abitazioni. [a. r.]



Noli, attimi di paura ieri in via Repetto

Attenzione al «gpl»

Sono ancora tante le abitazioni della nostra provincia prive del gas metano. Per queste la bombola di gas liquido è una realtà quotidiana dalle mille precauzioni. Quante volte, attraverso questa rubrica, abbiamo sottolineato i rischi delle bombole gpl (gas petrolio liquefatto) presenti nelle case di interi paesi del nostro territorio. E sabato Noli, per pura fortuna, si è verificata una tragedia.

Leggiamo insieme alcuni articoli delle di sicurezza per l'impiego del gas combustibile contenuti nel decreto ministeriale del 7/6/1973.

1) La bombola di gas di petrolio liquefatto deve essere installata locali vani a livello più basso del suolo (cantinati etc.) locali direttamente comunicanti a cantinati, sottoscala e ripostigli.

2) Il locale destinato alla bombola di gas deve essere areato mediante finestre, porte o altre aperture verso l'esterno, così da poter permettere l'evacuazione o la dispersione dal basso del gas liquefatto in caso di fughe.

3) Il tubo flessibile di allacciamento fra bombola ed apparecchio utilizzatore deve essere di caratteristiche rispondenti alle tabelle Uni-Cig 7140, con apposita stampigliatura ed ultimamente anche di data di scadenza d'uso. Il tubo non deve raggiungere mai una temperatura maggiore di 50 gradi. Deve avere una lunghezza non maggiore di 1 metro. Deve risultare fissato solidamente ai portagomma mediante fascette di sicurezza. Non deve essere soggetto a nessun sforzo di trazione o torsione deve risultare sempre ispezionabile.

4) I tubi flessibili e i regolatori difettosi non devono essere mai riparati, ma sempre sostituiti.

Sono queste soltanto una parte delle numerose norme di sicurezza. visto che la stagione turistica è ormai prossima non sarebbe male se un degli articoli più importanti e significativi della legge venisse adeguatamente pubblicizzato.

Costantini

ALASSIO

Dopo un furto

Tomagnini ha «arrestato» profugo slavo

ALASSIO. Arresto confermato per Lasly Medivich, anni, lo slavo sabato ad Alassio dall'assessore provinciale repubblicano Carlo Tomagnini dopo un lungo inseguimento lungo le vie del budello Alassio.

L'uomo aveva rubato una giacca da un negozio di abbigliamento nel storico e si era dato alla fuga subito dopo notato dal proprietario del negozio che aveva dato l'allarme, attirando l'attenzione dei passanti.

Tra i primi ad inseguire lo slavo era stato Carlo Tomagnini. Medivich era stato bloccato all'altezza del «Balzola» e la giacca recuperata.

Approfittando di un attimo disattenzione, però, lo slavo era nuovamente fuggito sempre Tomagnini lo ha raggiunto ed immobilizzato all'arrivo dei carabinieri in via Torino. Medivich sarà processato probabilmente questa mattina quando finalmente arriveranno i suoi documenti identità. [r. sr.]

ALASSIO

No della minoranza

La dc divisa sugli iscritti sospesi

ALASSIO. La democrazia cristiana di Alassio, che nei giorni scorsi ha deferito ai probiviri i sette consiglieri comunali che hanno dato vita alla giunta comunale, è nuovamente spaccata. Il motivo è dovuto alla posizione un personaggio di spicco all'interno del partito. Graziano Crepaldi, membro direttivo alassino e rappresentante della corrente di minoranza, condivide la decisione presa dai gruppi che fanno capo a Paolo Fracchia e Giuseppe Cassarino.

«Come minoranza ci siamo astenuti. provvedimento, infatti, non tiene della favorevole impressione che soluzione della crisi ha suscitato in città. Nel comunicato di spiegazione avrebbe dovuto esserci, secondo gli accordi, la nostra posizione. Invece non è stato così. I nostri motivi sono stati del tutto trascurati. Evidentemente l'esigenza di rinnovare uomini metodi, emersa dal voto aprile, Alassio è sentita poco», commenta Crepaldi. [r. sr.]

Evasi nove milioni

Reati fiscali a giudizio Giulia Fazzari

SAVONA. Giulia Fazzari, 33 anni, residente ad Albenga in via Patrioti 3/21, figlia Francesco Fazzari, il titolare delle cave Borghetto nelle settimane per la vicenda dei fusti interrati, è stata rinviata a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenzo Giorgi, per presunte irregolarità fiscali. Secondo il capo di imputazione, nell'86 non avrebbe versato all'Erario le ritenute d'acconto dei dipendenti della ditta «Comito S.p.A», per un importo complessivo di circa nove milioni. Altri tre operatori commerciali del Dipendente sono rinviati giudizio la stessa imputazione, anche se per cifre più basse. Sono il gestore del caffè Roma di Alassio, Michelina Sopetti, anni, frazione Moglio via Airaldi 55 (600 mila); Orazio Baldi, 45 anni, Andora via Luigi 21, titolare della ditta «Ser.Me» di Albenga (un milione 600 mila) e Anna Maria Vecchi, 32 anni, di Milano, proprietaria della società «Ve.Ma» (285 mila). [c. v.]

BORGIO V.

Preside e genitori

«Bloccheremo la stagione teatrale»

V. «Siamo pronti ad occupare, questa estate, la piazza del teatro a Verezzi, sarà confermata la decisione di sopprimere la nostra scuola media». Lo dice il preside della scuola media «Sbarbaro» di Borgio Verezzi, Pier Luigi Ferro, sostenuto dai genitori e dagli insegnanti. Le sorti del ministero sembra non arrestarsi. Anche la scuola «Sbarbaro» avrebbe le ore contate.

Dice il preside: «Da quando siamo autonomi sempre cresciuto numero degli iscritti. Il lavoro svolto è molto positivo ed ha dato credibilità alla scuola di Stato. Per il prossimo anno abbiamo in calendario scuola di drammatizzazione che ha lo scopo preparare i ragazzi a partecipazioni teatrali».

Anche il sindaco di Borgio, Enrico Rembado, e l'assessore Domenico Losno hanno inviato ieri un telegramma al ministero e al provveditorato agli studi per chiedere mantenimento dell'autonomia della scuola. [a. r.]

Fiumi e ponti sono da tempo in un grave stato di abbandono

«L'alluvione Finale Ligure? La colpa è solo del Comune»

FINALE L. «Se tutti gli archi, sotto il ponte sull'Aurelia fossero liberi da sabbia e altro, l'alluvione di venerdì avrebbe causato lo straripamento del torrente Sciusa e i gravi disagi a tutti noti. Intanto qualche turista ha già fatto le valigie». Lo sostengono gli abitati di via IV Novembre a Finalpia che ripulendo strade e magazzini dopo l'inondazione causata da una tromba d'acqua che si è abbattuta su Vezzi Portio.

Le proteste dei Verdi e degli abitanti non plasmi. Dice Melissa Peralto dell'albergo «Bel-Sit»: «L'ondata piena è stata come frenata dal fatto che le due arcate c'era la sabbia. Si è formata una diga che ha rimandato indietro la piena facendo straripare il torrente. In uno dei sottopassi, a volte, dormono anche dei barboni. La piena ha creato gravi danni allagandoci magazzino e la cucina. La furia dell'acqua ha portato in mare molti oggetti, fra cui un motorino.

Il vice sindaco Luigi Rolla

Gravi danni anche all'oasi faunistica che si trova nello Sciusa, poco distante dalla foce. Molte oche sono finite in mare e tutte le uova nidi andate disperse.

Concludono all'albergo «Bel-Sit»: «Il danno non stato solo economico. Anche dal punto di vista dell'immagine abbiamo ricevuto un duro colpo. La nostra struttura ospitava molti stranieri che resi conto cos'è accaduto. Domenica tre turisti, appena arrivati, hanno pranzato e poi se ne sono andati per paura. Sono anni che si sollecitano le autorità per un intervento complessivo. Dopo il fatto di venerdì però non si è più visto nessuno». In effetti lo Sciusa era, a giudizio quasi unanime, tenuto pulito solo il tratto in cui è stata realizzata l'oasi. La realtà ben diversa nel tratto alla foce. Commenta il vice sindaco Luigi la: «L'evento atmosferico è stato dei più eccezionali. Il problema sono le arcate ponte. Sarebbe bastato averne due pulite per consentire deflusso regolare dell'acqua. Dai controlli fatti risulta che tutti gli altri richi erano in regola. Abbiamo investito del problema la Capitaneria Savona e il Genio civile». Alla foce si trova anche l'accesso ad uno stabilimento. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIG

Studente danneggia bus, pagheranno i genitori

Uno studente Pietra Ligure, S.C., 16 anni, è stato sorpreso ieri mattina controllori Sar mentre, con lametta, stava sventrando un sedile dell'autobus che lo stava portando a scuola. L'episodio non è stato segnalato alle forze dell'ordine la Sar ha chiesto ai genitori del ragazzo il risarcimento. [s. r.]

ANDORA

Furto in una villa, spariti gioielli pellicce

Una pelliccia del valore di una decina di milioni e oggetti preziosi per milioni sono stati rubati nei giorni scorsi in una villa di Andora. Vittima del furto un professionista milanese con casa a Pinamare. I ladri sono entrati da una finestra primo piano approfittando dell'assenza dei proprietari. [r. sr.]

CERIALE

Pesce surgelato in negozi e bancarelle

Dopo Alassio Albenga, dove sono stato ritrovati pesci surgelati venduti come freschi sui carrettini degli ambulanti, i controlli della quarta Usl si estesi anche a Ceriale Andora. I Vigili sanitari hanno prelevato campioni di pesce dai banchi degli ambulanti e li hanno inviati al laboratorio di Savona. [s. p.]

LOANO/TOLLA

«C'è bomba», uno scherzo

Una telefonata anonima ha in agitazione ieri mattina alle 11 i dipendenti comunali Laigueglia. Una voce minacciosa, infatti, denunciava la p una bomba che sarebbe esplosa entro le 12. I controlli di carabinieri e Vigili urbani, però, non hanno trovato ordigno. [r. sr.]

Weekend proposto da «La Stampa» nella terra dei giocatori di balon

S. Stefano Belbo: non solo Pavese

Il piacere della scoperta di vini doc piemontesi

Là dove Monferrato e Langhe sembrano fondersi in un fondale unico, attraversato quasi senza soluzione di continuità da vigneti e campi, c'è Santo Stefano Belbo, terra natale di Cesare Pavese, scrittore e poeta, autore di indimenticabili pagine ispirate dal mondo contadino (al bivio della strada per Robini c'è ancora la in cui vissuto). Fino pochi fa, in una rustico poco fuori dal centro abitato, c'era la bottega di Pinolo Scaglione, Nuto della «Luna e i falò». Clarinettista per hobby, liutaio per professione e custode, per affetto, dei ricordi del grande amico, mi- a memoria versi pagine intere di Pavese. Paziente, instancabile, Pinolo ha regalato a visitatori abituali e turisti occasionali cento aneddoti, curio- e scampoli di atmosfera che sono stati preziosi generazioni e generazioni studenti impegnati in ricerche, tesi e tesine sul poeta di «Lavorare stanca».

Santo Stefano Belbo, com'era

Tanti altri i personaggi celebri Santo Stefano, grandi lavoratori e grandi scomettitori. Perché questa è la culla del pallone elastico, sport che vive dell'abilità degli atleti sullo sfondo di piccoli e grandi puntate. La febbre del rischio. C'è chi ha perduto tutto, cascine e poderi per incapricciarsi dietro una «caccia». Su tutti i campioni degli sferisteri, un mito, Augusto Manzo, celebrato Giovanni Arpino per l'umanità, la forza fisica e i robusti appetiti.

Terra contadina, terra di gente vigorosa, dunque, soprattutto terra di vino la proposta oggi dagli «Itinerari della memoria», viaggio che insieme un tuffo nel passato e un'occasione per il week-end in campagna. Qui i doc piemontesi sprecano, si gira l'angolo e si incontra cantina che merita una visita. Sono celebri le freisa, il barbera e, in particolare, il moscato, che cresce nelle conche soleggiate fra Santo Stefano e Castiglione Tinella. Dogliotti e Saracco, che sono fra i principali produttori, danno lustro al made in Piemonte, contribuendo all'esaltazione della qualità e del lavoro. [re. rom.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni 1 settimana per 2 persone alle "Terme Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

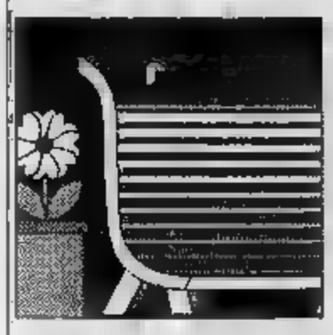
COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2020



Tre mesi di esperimento, ma il Comune è intenzionato a rendere definitiva l'ordinanza

Carcare sfratta le auto dal centro

Da ieri via Garibaldi è diventata «isola pedonale»

Da ieri mattina una tratto di via Garibaldi è chiuso completamento al traffico. Per tre mesi, in via sperimentale, si manterrà questa zona del centro storico, a grande concentrazione di negozi e bar, sgombra di automezzi, anche per le operazioni di carico e scarico delle merci. A questo scopo sono state ricavate, nei pressi, sette piazzuole.

In via eccezionale potranno essere rilasciate deroghe, ma l'impressione che si ricava parlando con gli amministratori del Comune conferma che saranno valutati solo casi del tutto particolari. Naturalmente, i mezzi di soccorso, delle forze dell'ordine, Enel e Sip potranno continuare a transitare in via Garibaldi.

Gli abitanti che posseggono nell'isola pedonale un garage o un cortile privato possono raggiungerli tramite un'autorizzazione speciale rilasciata dal Comune. Anche per loro è vietata la sosta. I mezzi che trasportano merci, come detto, hanno a disposizione 7 zone sulle quali possono fermarsi a scaricare.

Nei primi giorni è probabile una certa confusione, specie nelle ore del mattino. I commercianti dovranno abituarsi, così come i fornitori, a rispettare le disposizioni del Comune.

E' questo probabilmente l'aspetto più contestato del provvedimento. In di merci voluminose o pesanti, le operazioni di trasferimento dai furgoni ai negozi facili e richiederanno più tempo del consueto.

Carcare, primo Comune della Val Bormida, ha deciso il provvedimento di chiusura al traffico del centro storico in base a criteri molto rigorosi. Si dovrà necessariamente l'abitudine a questo stato di anche perché l'impressione è che dopo i tre mesi di sperimentazione, l'isola pedonale diventerà definitiva.

Cairo, in via Roma, da anni situazione di questo genere. Ma a differenza di Carcare, per i commercianti i disagi risultano limitati, in quando è possibile usufruire dei vicoli laterali, che mancano quasi del tutto nel caso di via Garibaldi. I pochi che esistono, difatti, chiusi al traffico sia dei privati sia del trasporto commerciale.

Enrico

Sarà un toccasana?

Commenti positivi, piuttosto che contestazioni. Giudizi pacati e favorevoli all'isola pedonale di via Garibaldi. Poche le dissenso, forse le resi all'esperimento del Comune in seguito risulteranno maggiori di quanto oggi possa pensare. L'impressione è che molti, specialmente nel settore commerciale, siano in disaccordo sull'isola pedonale.

Qualcuno, ad esempio, si rifiuta di rispondere. Può essere solo un atteggiamento di comodo, oppure un tentativo di guadagnare tempo e attendere che si creino eventuali disagi e problemi. A quel punto anche gli indecisi si schiereranno, magari per aderire a forme organizzate di protesta.

L'opposizione all'isola pedonale potrebbe alla fine risultare maggiore di quanto non appaia dalle impressioni ricavate a caldo, poche ore dopo l'entrata in vigore dell'ordinanza. Ma è neppure da escludere che alla fine si riveli un Noo che attendere.

[e. m.]

L'opinione della gente

In generale i commercianti e la gente che passeggia via Garibaldi sembrano favorevoli alla chiusura al traffico. Spiega Mariolino De Micheli, di un bar: «Come funzionava prima, a traffico limitato, era assurdo. Pericolo per pedoni e bambini, una situazione ibrida, insidiosa. si tratta semplicemente di abituarsi alla novità: i vantaggi risulteranno maggiori dei problemi riscontrati».

Non è d'accordo, invece, Giovanni Imanone, pensionato: siamo in una grande città, oppure in centri congestionati traffico come Savona. Non sono per niente d'accordo. L'isola pedonale crea disagi ai negozi e potrebbe indurre, se verrà mantenuta, numerosi operatori a pi dove trasferire le loro attività. Si poteva modificare la situazione esistente con correttivi, arrivare al blocco totale».

Roberta Umidio lavora in negozio d'abbigliamento via Garibaldi: «Ci saranno solo vantaggi, mi sembra che il primo giorno i problemi siano stati decisamente limitati. E' questione di tempo, alla fine ci più aspetti positivi che controindicazioni, solo per i negozianti, ma anche per la gente che ha ora uno spazio dove passeggiare senza problemi». Antonella Mocerino, anche lei negozio conferma: «Una bella idea. Niente fumi tubi scarico e tranquillità per i bambini più piccoli, che prima potevano uscire all'improvviso dai negozi e trovarsi davanti a un'auto in transito».

Antonella Secco passeggia spingendo una carrozzina. Appare entusiasta: «E' la prima volta dopo anni che si riesca a sfruttare pienamente l'opportunità di fare acquisti o solo incontrarsi con la gente l'assillo del traffico. Speriamo sia mantenuto l'attuale divieto di circolazione». Il sindaco Paolo Tealdi, naturalmente, ha dubbi: «Dopo il necessario rodaggio e la disponibilità a mutare comportamenti consolidati, sono certo che nessuno avrà da ridire in merito a questo esperimento».

[e. m.]

Il sindaco Paolo Tealdi, il primo a sinistra, sembra più che mai convinto dell'utilità dell'ordinanza appena firmata. «E' solo questione di rodaggio - dice -, poi l'esperimento sarà apprezzato da tutti». Sulla stessa lunghezza d'onda Mariolino De Micheli, a destra, che gestisce un bar in via Garibaldi ed è anche consigliere comunale.

La dei negozi di via Garibaldi sono favorevoli alla al traffico. Antonella Mocerino e Roberta Umidio, le prime da sinistra, sono convinte dei vantaggi dell'iniziativa. Il pensionato Giovanni Imanone, invece, spara contro il provvedimento. «Un'isola felice per i bambini», infine, l'opinione di Antonella Secco, ultima a destra.

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Incontro sindacato-Acna sull'impiego del personale

Oggi pomeriggio nuovo incontro sindacato e dirigenti dell'Acna sul problema degli organici. Da qualche giorno arrivati 10 lavoratori dall'Enichem di Brindisi, ufficialmente per aiutare la messa in funzione dell'impianto di depurazione Itaca. Il sindacato pretende garanzie sull'uso di questi lavoratori, in modo siano usati per coprire i vuoti in organico in altri reparti. Si parlerà anche problemi della sicurezza.

[e. m.]

PLODIO

La perizia psichiatrica per il mancato

Slitterà di qualche giorno l'interrogatorio di Paolo Zunino, l'operaio di anni carcere a Savona per l'accusa omicidio nei confronti della moglie Mariangela Negro, ricoverata al Corona, causa l'assenza del sostituto procuratore Alberto Landolfi. Il difensore, avvocato Piero Castagneto, sarebbe in procinto di presentare un'istanza al tribunale, forse per una perizia psichiatrica. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

L'ospedale si ammoderna arrivati 2 nuovi strumenti

In ospedale entrati in servizio un videoendoscopio, acquistato con il contributo della Cassa di Risparmio di Savona e un cardiorianimatore. Il primo strumento allinea il laboratorio di endoscopia, diretto dal primario di Medicina, Gianluigi Dante, ai servizi già in funzione nei maggiori ospedali liguri. Il secondo, in caso di infarti, garantisce un'assistenza tempestiva. Il cardiorianimatore, funzionando come uno stimolatore provvisorio, consente di prestare le prime cure al paziente presso il Pronto e poi trasferirlo a Savona all'Unità intensiva. [e. m.]

Dibattito in Consiglio

sul problema dell'invaso

Questa sera alle 21 si riunirà il Consiglio comunale. E' stato convocato su richiesta del consigliere di minoranza Alberto Righello, che propone alla giunta di ritirare la delibera con la quale si autorizza la costruzione di un invaso. [e. m.]

Manifesti contro l'aumento delle

Cairo, la Lega Nord contesta la giunta

CAIRO M. «Devi tacere e pagare». l'intestazione di un manifesto affisso nei giorni scorsi a Cairo, firmato dal tore Sergio Cappelli e dalla sezione di Cairo della Lega Nord. Un attacco durissimo alla giunta comunale, che negli ultimi tempi ha aumentato le tariffe raccolta rifiuti urbani del per cento e l'Icisp del per . La Lega Nord, rappresentata in Consiglio da Osvaldo Scalzo, ha un forte elle elezioni politiche.

questo risultato ripetesse a livello comunale, la Lega otterrebbe in Consiglio meno di 6 rappresentanti. L'attacco alla giunta sul problema dell'aumento tasse ha riscosso adesioni e simpatie, specialmente tra i commercianti del storico, molti dei quali non nascondono il loro appoggio a questa formazione politica.

La Lega Nord non si limita a criticare gli aumenti. Sottolinea nel manifesto come essi siano ingiustificati e l'attuale giunta si limiti, per il momento, ad aumentare le tasse, senza risolvere dei gravi problemi che da tempo risposta. Il manifesto Lega sembra preannunciare una radicalizzazione dell'opposizione all'amministrazione presieduta di Piero Castagneto. L'ipotesi di eventuali elezioni anticipate a Cairo trova i rappresentanti Lega favorevoli. Sarebbero probabilmente gli unici a poter contare su un aumento di consensi e rappresentanti in seno consiliare.

[e. m.]

Teppisti in azione

Isola pedonale a Cairo la segnaletica

CAIRO . La segnaletica che delimita dalle 20 del sabato alle 7 del lunedì l'isola pedonale di piazza della Vittoria, è gravemente danneggiata dai teppisti, che hanno anche spostato parzialmente i cartelli e le transenne che impediscono l'accesso alla zona. Sull'episodio sono in corso accertamenti da parte della polizia municipale. L'ennesimo gesto di vandalismo ripropone sia l'esigenza di affrontare fenomeno in continua crescita e sia la regolamentazione dell'isola pedonale, da subito molti abitanti Cairo.

sarebbe escludere in questo , più che l'opera di teppisti, un'azione di protesta, sia pure incivile, da parte di cittadini esasperati dalla presenza di un'isola pedonale ritenuta inutile, che aggrava i problemi di viabilità e parcheggio in prossimità del centro storico.

[e. m.]

Per furto di pellicce

Amore di Gigliola all'ex

SAVONA. Graziella Cadenasso, Pontinvrea, l'ex amica di Gigliola Guarinoni (ospitò la figlia Soraya per alcuni mesi nella sua casa), è stata interrogata come «indagata» dal sostituto procuratore della pretura, Do Pellegrini, nell'ambito di un'inchiesta su una presunta sparizione di oggetti di proprietà della gallerista cairese. Il riserbo del magistrato e del difensore, Emy Roseo, impedisce di i dettagli della vicenda, che sembra abbia avuto origine denuncia presentata nei mesi da Gigliola Guarinoni.

La gallerista, che scontando la pena anni e mezzo reclusione per l'omicidio di Cesare Erin, avrebbe denunciato la scomparsa di alcune pellicce attribuendo responsabilità alla Cadenasso. Un'accusa che quest'ultima ha, però, respinto con decisione nell'interrogatorio. [c. v.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

AVVISO DI

Il giorno 19-6-1992, ore nella sala pubbliche udienze del Tribunale di Imperia avrà luogo la degli immobili di proprietà di **PELLEGRINO Maria Angela**, res. in Prelà, nello stato di e di diritto in cui si trovano.

- Lotto 1: Porzione sito in Comune di Prelà, p.zza Garibaldi n. annessi cantina e locale caldaia. F. mapp. 42/1a la cantina sub. 1/b l'alloggio.

Prezzo base L. 60.800.000; cauzione L. 6.080.000; deposito spese 12.160.000; offerte in aumento non a L. 1.000.000.

- Lotto 2: porzione in Prelà, Garibaldi 6, partita 359 F. 9 mapp. 42/4.

Prezzo base L. 20.300.000; cauzione L. 2.030.000; deposito spese app. L. 4.060.000; offerte di inferiori a L. 300.000.

Spese di registrazione, trascrizione e voltura a carico dell'aggiudicatario, che dovrà versare l'intero prezzo 30 gg. dall'aggiudicazione.

Le domande per partecipare all'incanto contenenti il C.F. e gli estremi di un documento di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro le ore d'ufficio, unitamente ai depositi di cauzione e spese mediante circolari trasferibili intestati al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.

Per informazioni rivolgersi in Tribunale di Imperia.

IL COLLRE CANCELLERIA
Patrizia Calzuto

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di

Il giorno 18-6-1992, ore 10,15 nella delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia avrà luogo la vendita degli immobili di proprietà di Sciorato Angelo, res. in Prelà, nello stato di fatto e di diritto in si trovano:

- LOTTO 1: nuda proprietà di porzione di fabbricato rurale in Clavi Comune di Imperia-Torrazza, . 3272 del NCT di Torrazza al f. 5 m. 75/1 in capo all'esecutato ed a Clavio Benvenuta usufruttuaria generale.

Prezzo base L. 89.025.000; Cauzione L. 8.902.500; Deposito spese app. L. 17.805.000; Offerte in aumento inferiori a L. 1

- LOTTO 2: terreni Comune di Imperia-Censuario di Torrazza alla part. 3272 NCT come segue:
  a) f. 2 m. 544 di mq. 1782, uliveto, cl. 2, RD 18501,
  b) f. 2 m. 727 di mq. 478, uliveto, cl. 3, RD 2868,
  c) f. 2 m. 728 di mq. 243, pascolo, cl. 2, 488, RA 194 in capo all'esecutato ed a Benvenuta, usufruttuaria generale.

Prezzo base L. 3.730.000; Cauzione L. .000; Deposito app. L. 746.000; Offerte in aumento non di L.

- LOTTO 3: terreni in Comune di Imperia-Censuario alla part. 3272 del NCT al f. 5:
  a) m. 111 mq. 258, vigneto, classe 1,
  b) m. 112 mq. 127, vigneto, classe 1, 1841,
  c) m. 120 mq. 747, seminativo, classe 2, RD 3785, in capo ed alla Clavio Benvenuta, usufruttuaria generale.

Prezzo base L. ; Cauzione L. 1.105.000; Deposito spese app. L. 2.210.000; in aumento non inferiori a L. 200.000.

- LOTTO terreni Comune di Vasia-Censuario di Pianavia part. 1074 NCT al f. 2:
  a) col. m. mq. 69, uliveto, cl. 3, RD 345,
  b) terreno m. 87 di mq. 136, bosco alto, cl. 3, RD 27,
  c) terreno m. 88 di mq. 1152, pascolo, cl. 2, RD
  - . dal NCT del Comune Censuario di Pianavia:
  d) f. 2 m. 60 mq. 181, bosco alto, cl. 2, RD 54,
  e) m. 209 mq. 1070, uliveto, cl. 2, RD 8580, RA 7490
  f) m. 259 mq. 801, uliveto, cl. 1, RD 8811, RA 6007 in all'esecutato, a Clavio Benvenuta, usufruttuaria parziale.

L. 2.600.000; Cauzione L. 260.000; Deposito spese app. L. 560.000; Offerte in aumento inferiori a L.

Spese di registrazione, trascrizione e voltura a carico dell'aggiudicatario, che dovrà versare l'intero prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Le domande per partecipare all'incanto contenenti il C.F. e documento di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il 16.6.92, ore d'ufficio, ai depositi di cauzione e spese mediante assegni circolari al Capo Tribunale di Imperia.

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria Tribunale di Imperia.

IL RE
Patrizia

LA STAMPA

tutto

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ECONOMICI

IMPORTANTE azienda operante su tutto il territorio nazionale nel settore casalinghi, campeggio, tempo libero, ricerca dinamico sposa monomandatario cui affidare in esclusiva iniziale portafoglio clienti formato da dettaglianti, grossisti e grandi superfici. Offresi elevate provvigioni, interessanti incentivi e premi, mensili, supporto logistico Tel. 0332/331.318.

AVIS

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.806

CENTRO LUCE

FABBRICA LAMPADARI

ARREDAMENTI BAGNO

PER TUTTI GLI SPOSI
*UNA «**LUMINOSA**» SORPRESA*

Via Aurelia 7 - Reg. Poca
ALBENGA
Tel. 0182/51.646

CASA DEL MOBILE

... in sintonia con i Vostri progetti.

PROFESSIONALITA' rivolta ad un pubblico attento ed esigente.

CONSULENZA SPECIALIZZATA per chi vuole sviluppare le proprie idee o preferisce affidarsi alla nostra progettazione.

SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO

CASA DEL MOBILE ... visitare è il modo migliore per scoprire...

CARCARE (SV)
VIA NAZIONALE 25
☎ 51.80.90
☎ 51.08.31 fax

Speciale Sposi

Ines mode

atelier
creazioni esclusive abiti da sposa

Foto Cerati

show-room:
via malocello, 26

atelier:
via malocello, 10-9

VARAZZE
tel. (019) 93.42.42 abit. 98.691

ENNIO MURIALDO

Cristallerie
porcellana
argenti
oggetti per la casa
LISTE NOZZE

Via Garroni 53 A rosso SAVONA-LAVAGNOLA Tel. 019/810.512

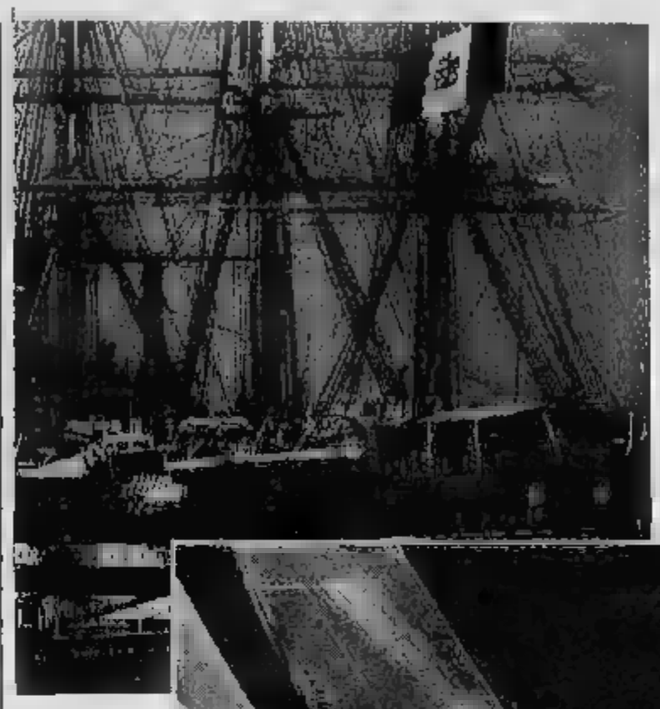
Terza tappa per la regata colombiana partita da Genova a Pasqua

Un duello fra Merit e Safilo

Le due imbarcazioni si sono aggiudicate il primo e secondo posto all'arrivo a Portorico
La navigazione delle 35 barche proseguirà in direzione dei porti di Boston e Liverpool

GENOVA. Tutti i maxiyacht che partecipano alla regata velica colombiana, da Genova a Boston-Liverpool sono arrivati a San Juan di Portorico, tappa della più grande [illegible] del mondo. Il primo a toccare il traguardo è stato il «Merit», che già a Cadice aveva superato di pochissimo il «Safilo» di Giorgio Falck. I due scafi continuano a fronteggiarsi [illegible] in quello che in gergo viene definito «match [illegible]», un duello che al momento pare escludere gli altri. Dietro i primi [illegible] il «Le Poste», il «Jourdan», l'«Acy Grassetto». E' arrivato anche il «Donny Brok», [illegible] modernissima, mentre primo della sua classe è per ore il «Nastro Az[illegible]». In tutto, le barche in regata, comprese quelle arrivate a Cadice da Lisbona, [illegible] 35. In ritardo le 15 navi scuola, che sono a circa mille miglia dall'arrivo: come è naturale, procedono molto più lentamente [illegible] maxiyacht. Qualche scafo ha acceso il motore. Le [illegible] che arrivano da Portorico sono scarne, ma dagli elicotteri che sorvegliano la regata arriva l'entusiasmo per questa traversata unica al mondo.

Da San Juan di Portorico la flotta ripartirà il 14 giugno: altri 19 giorni di navigazione per arrivare a New York, quindi il balzo fino a Boston-Liverpool, dove la kermesse bianca si concluderà nelle prime decade di luglio. Ancora il «Merit», dunque, al comando. E' una barca di 25 metri, due alberi, [illegible] nel Trofeo Zegna a Portofino. Al timone uno skipper di [illegible] mondiale, Pierre Felhumm, 50 anni, svizzero, una vita sul mare. Gli contendono il primato il «Safilo» di Giorgio [illegible], il «Stella Polare» della Marina militare italiana, il «Nastro Azzurro», che ha al timone uno dei protagonisti del raid [illegible] Azzurra, Mauro Pellaschier. Tra le navi scuola, la star è indubbiamente la «Amerigo Vespucci»: [illegible] ricordano bene i genovesi, che il giorno [illegible] Pasqua poterono salire a bordo, nel [illegible] dei fischietti, nel turbinio delle vele, tra le parate degli ufficiali e dei marinai. Le vele marrone, lo scafo a strisce bianche e nere, la polena con l'immagine di Colombo luccicante d'oro, la più bella [illegible] scuola [illegible] mondo ha trasmesso [illegible] zioni antiche, immagini perdute nel tempo.



La nave scuola Amerigo Vespucci Sotto, la Merit che domina nella regata partita da Genova a Pasqua e giunta ora alla terza tappa

Torna dunque [illegible] gli italiani l'amore per la vela? Il ricordo di «Azzurra», la regata colombiana, le notti passate davanti alla tv a trepidare per il «Moro» stimoleranno un boom della vela? Non ne è convinto Luigi Croce, 52 [illegible] figlio del leggendario Beppe, uno dei vicepresidenti dello Yachting Club, campione europeo categoria Star del 1963. «Si creeranno nuovi spazi per gli amanti di Paul Cayard e di Paul Elvstrom? «La vela competitiva - spiega Luigi Croce - è purtroppo al tramonto. Un certo tipo di sport [illegible] grande fascino, indubbiamente, [illegible] soprattutto davanti al video. [illegible] le competizioni vere [illegible] quelle di una [illegible] in regata, [illegible] cinquantina [illegible] scafi ad alta tecnologia che si disputano il vento e il primato. Emergono due aspetti nelle grandi sfide di oggi. Il primo è indubbiamente la [illegible]paganda che la grande vela riceve da regate di altissimo profilo, [illegible] tv e giornali. Ma questo non vuol dire che [illegible] fantastiche regate viste sullo schermo i giovani irrompano poi nella [illegible]. Ciò a cui abbiamo [illegible] assistito a San Diego e ora in Atlantico, [illegible] sfide da [illegible] dei mare. Il secondo aspetto riguarda i costi, che solo in parte vengono assorbiti dagli sponsor, [illegible] i quali è molto difficile essere competitivi».

Dottor Croce, quanto [illegible] la vela? «Una barca di 4,70 metri sui 15 milioni, una Star 40. Con queste cifre, la vela sportiva è obbligata a [illegible] il passo. [illegible] è un peccato. Perché questo è uno sport che mette in gioco testa, muscoli e talento dello skipper. E' come l'atletica: se hai gambe e polmoni buoni puoi vincere. Ma tutto questo non basta, di fronte ai miliardi».

Enormi [illegible] per sostenere nuove tecnologie. Facciamo [illegible] esempio: qualcosa di sofisticato presente sul [illegible] e sul «Safilo» e sul «Merit» può [illegible] [illegible] a servizio [illegible] scafi normali? «Certo. Ma ci vogliono i mezzi. E' un po' [illegible] le Ferrari: certe soluzioni possono riversarsi [illegible] auto di serie. Le vele [illegible] carbonio, [illegible] usate nelle grandi regate, entreranno nelle classi olimpiche».

Guido Coppini

In tutta la Liguria, per la scadenza di sabato prossimo

Assalto alla Forestale «Il visone lo denuncio?»

Tutti in fila per denunciare il possesso di leoni, ghepardi, trofei [illegible]cia africani, pellicce, gioielli [illegible] addirittura i tasti in avorio [illegible] pianoforti.

La pubblicazione sui giornali della scadenza del prossimo [illegible] giugno per la segnalazione al Corpo Forestale del possesso di animali in via di estinzione ha creato panico e confusione in [illegible] la Liguria.

Ieri, stazioni e comandi della forestale sono stati letteralmente presi d'assalto e i centralini hanno squillato ininterrottamente: «Qual è l'elenco? Il visone [illegible] devo denunciare? Ho in casa un pappagallo, devo venire da voi?». Queste, ed altre centinaia le domande più ricorrenti, quelle che hanno scandito [illegible] la giornata per gli [illegible] agli sportelli impegnati a dare spiegazioni [illegible] provvedimento. Così, con il passare delle ore, si è disegnata una mappa della denuncia dei redditi dacisa [illegible] Stato per adeguarsi [illegible] normative della Comunità europea.

Le uniche persone ad essere già in regola sono quelle che posseggono animali esotici. La maggior parte aveva infatti già denunciato la presenza nel giardino o addirittura in casa di leoni, gazzelle, ghepardi e rettili tropicali, [illegible] pitoni.

Con il passare delle ore e un rapido sguardo all'elenco degli animali e delle piante protette, i moduli per la denuncia si sono riempiti sempre più [illegible] articoli del tutto particolari, solitamente considerati specie troppo particolari per essere tenute [illegible] casa.

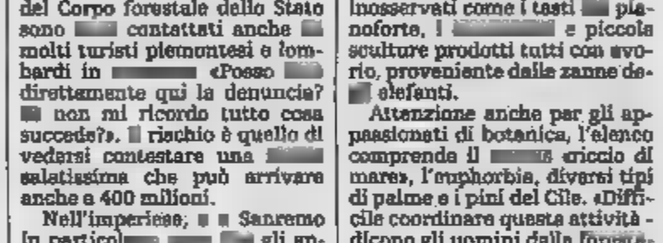
La lista pubblicata dal ministero presenta circa un migliaio di voci tra mammiferi, piante, insetti, uccelli e pesci. Bisogna però tenere conto che si devono denunciare gli [illegible] tenuti in cattività e allevati e anche i prodotti derivati [illegible] lavorazione di pelli e ossa. Così, gusci di testuggini, borsette in pelle di coccodrillo o pitone, pellicce di tigre e ghepardo e posate in argento con il manico in avorio, [illegible] finiti nei [illegible] della forestale. Una firma, un timbro e un dubbio ricorrente per molti: «Mi sarò ricordato tutto?».

Nel savonese tutti i comandi del Corpo forestale dello Stato sono [illegible] contattati anche [illegible] molti turisti piemontesi e lombardi in [illegible]. «Posso [illegible] direttamente qui la denuncia? [illegible] non mi ricordo tutto cosa succede?». Il rischio è quello di vedersi contestare una [illegible] salatissima che può arrivare anche a 400 milioni.

Nell'imperiese, [illegible] a Sanremo in particol[illegible] [illegible] gli appassionati di pe[illegible] provenienti [illegible] Paesi esotici e tropicali siano moltissimi. Una signora ha denunciato ieri ben 22 «corazze» di testuggini marine, un'altra 9 borsette di coccodrillo e svariati paia di scarpe. Intanto, arrivano [illegible]rtimenti per quegli oggetti che possono, ad [illegible] prima analisi, [illegible] inosservati come i tasti [illegible] pianoforte, [illegible] e piccola scultura prodotti tutti con avorio, proveniente dalle zanne degli elefanti.

Attenzione anche per gli appassionati di botanica, l'elenco comprende il [illegible] «riccio di mare», l'euphorbia, diversi tipi di palme e i pini del Cile. «Difficile coordinare questa attività - dicono gli uomini della forestale -. Per il momento ci vuole pazienza e una buona dose di disponibilità». Il termine intanto [illegible] Dalla [illegible] di [illegible] prossimo gli «evasori» rischiano le multe.

Giulio Cavino



ITINERARI

L'«altra» Liguria

All'immagine stereotipata [illegible] Liguria «sole e mare» in confezione per turisti si contrappongono le «altre» Liguria: quella della storia e dei monumenti, quella immersa nel verde [illegible]lle colline e delle foreste. A «questa» Liguria è dedicata la più recente guida edita [illegible] Arcadia per il Wwf: [illegible] Camminaligurian: 215 pagine dense di itinerari, di consigli e di immagini, che portano alla scoperta di un volto meno appariscente, ma stupendo, dell'antica terra dei Liguri. L'iniziativa del Wwf ha avuto l'entusiasta patrocinio della Regione: l'assessore al Turismo Eraldo Crespi ha voluto una [illegible] speciale fuori commercio [illegible] guida. La pubblicazione, curata [illegible] Claudio Aristarchi [illegible] contributi del professor Enrico Martini e del responsabile del [illegible]zio territoriale [illegible] Wwf [illegible] Martino, contiene anche una descrizione particolareggiata dell'itinerario escursionistoco dell'«Alta Via dei Monti Liguri». [m. r.]

UNA PIOGGIA DI PRATICHE SUI PENSIONATI DELL'INPS

QUEST'ANNO, TRA MAGGIO E LUGLIO, L'INPS INVIA AI PENSIONATI TITOLARI DI PENSIONI SOCIALI, PENSIONI INTEGRATE AL MINIMO, TRATTAMENTI DI INVALIDITÀ, MAGGIORAZIONI DI FAMIGLIA, ECCETERA, I MODELLI RED '92 PER ACCERTARE IL REDDITO E LA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE.

Lo SPI e l'INCA organizzano un servizio capillare, qualificato e gratuito di assistenza per la compilazione dei modelli.

Per conoscere l'indirizzo dei centri predisposti i pensionati interessati possono rivolgersi alla più vicina sede della CGIL oppure telefonare al numero verde lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12. NUMEROVERDE 1678-04025

C.G.I.L. [illegible] INCA SPI

Oggi a Genova va in scena la quinta opera del cartellone '92 del Comunale

Per Rossini effetti speciali

Stasera nell'«Assedio di Corinto» per la prima volta sarà messo in funzione l'apparato tecnologico del Carlo Felice che consente di [illegible] il palco. Sul podio Paolo Olmi. Il ritorno di Luciana Serra

GENOVA. Questa volta il palcoscenico si muoverà, per la gioia di quanti dall'inaugurazione del [illegible] Carlo Felice attendono di vedere effettivamente in funzione la prodigiosa macchina tecnologica del teatro. Questa sera gli abbonati al turno A della lirica avranno il privilegio di godersi [illegible] prime effettive movimentazioni. Accadrà in «L'assedio di Corinto» di Rossini, quinta opera del cartellone '92 del Comunale.

Un allestimento di rilievo. Dopo tanti spettacoli importati, con dubbio esito, da teatri stranieri, l'«Assedio» è nato invece a Genova. Ideatore di [illegible] costumi oltre che firmatario della regia [illegible] Attilio Colonnello che i genovesi conoscono per alcuni fantasiosi allestimenti negli angusti spazi del Margherita: ricordiamo «Aida», «Nabucco», «Turandot» [illegible] «Tosca». Nel mondo dell'opera dal 1956, Colonnello ha lavorato nei principali teatri italiani [illegible] stranieri, collaborando con direttori come Gui e Serafin.

Per la [illegible] lettura dell'opera rossiniana si è rifatto alle scene originali del Sanquirico per l'edizione scaligera del 1828. In quell'anno, [illegible] la stagione inaugurale del Teatro Carlo Felice, il lavoro veniva presentato anche a Genova [illegible] pare che a dirigerlo sia stato Donizetti, [illegible] quei mesi impegnato nella nostra città per la produzione della «Regina di Golconda» su libretto di Romani.

Luciana Serra è al suo debutto operistico nel nuovo Carlo Felice

Questa sera salirà sul podio Paolo Olmi, protagonista poche settimane fa [illegible] concerto straordinario per l'inaugurazione dell'Expo, [illegible] dire il vero tutt'altro che entusiasmante.

Venendo al cast, nel ruolo principale femminile, Pamira, canterà Luciana Serra. La celebre artista genovese [illegible] il [illegible] debutto operistico nel nuovo teatro [illegible] tornerà in luglio nei panni di Anna Glavuri nella «Vedova allegra». Al suo fianco, nella parte di Maometto II, Marcello Lippi, anch'egli genovese, [illegible] un'intensa e positiva partecipazione alla attuale stagione [illegible] Comunale: il pubblico lo ha già applaudito in «Bohème» e, più recentemente, in «Carmen».

Completano il [illegible] Raffanti (Cleomene), Maurizio Comencini (Neocle), Armando Caforio (Jero), Francesco Facini (Omar), Francesco Provvisionato (Ismene) [illegible] Martino Vito (Adrasto).

L'opera sarà replicata giovedì (ore 20,30, turno B), domenica (ore 15,30, turno C), mercoledì 10 (ore 20,30, turno L), venerdì 12 (ore 20,30, fuori abbonamento), [illegible] domenica 14 (15,30, fuori abbonamento).

[illegible] Iovino

Una sala prestigiosa

«Non ci sposteremo. Per la stagione dell'inaugurazione abbiamo escluso spettacoli in decentramento, sarebbe troppo faticoso e poi ogni sforzo va fatto per promuovere il nuovo Carlo Felice». [illegible] erano espressi, nei mesi scorsi, i vertici del Teatro Comunale [illegible] l'Opera, interpellati [illegible] possibilità di allestire opere e balletti in giro per la Liguria. Il Comunale ha [illegible] la promessa e, contrariamente [illegible] chi pe[illegible] che questo atteggiamento potesse suscitare qualche polemica, ha dimostrato di aver saputo centrare l'obiettivo. Il nuovo Teatro Carlo Felice, [illegible] poche decine di metri dall'altrettanto splendido Palazzo Ducale, [illegible] continuamente meta [illegible] appassionati della lirica provenienti da ogni parte d'Italia e, soprattutto, dalle quattro province liguri. A pochi mesi dalla sua inaugurazione, insomma, il teatro ha conquistato prestigio e quel[illegible] «centralità» tanto auspicata.

[illegible] muoversi [illegible] abbonamenti e prenotazioni sono la diverse associazioni culturali legate alla lirica e [illegible] balletto presenti [illegible] Spezia, a Savona, Imperia e, naturalmente, nel Genovesato. Ciò non significa, comunque, che dopo la stagione dell'inaugurazione e il necessario periodo di «rodaggio» anche il Carlo Felice possa cominciare a pensare a qualche «tour» in provincia [illegible] fuori regione. Un'impostazione condivisa dai vertici del Comunale dell'Opera che verrà attuata non appena saranno risolti alcuni problemi, compreso quello legato alla nomina [illegible] nuovo direttore artistico dopo la clamorosa fuga di Zedda alla Scala. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]rera
Ore 21
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 82.45.88
Or.: 15.45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000
Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iavarone (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta [illegible] Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50'

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,30/22,30
Lire 9000/6000
[illegible]ta [illegible] l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione; trattare la pace interga[illegible]attica con i grandi nemici di Klingon 1h 30' Fantascientifico

[illegible]
Tel. 825.714
Orario 16,30/22,30
Lire 9000/6000
Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 48' Erotico

Diana [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 16,30/22,30
Lire 9000/6000
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bolucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' Commedia

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 16,30-22,30
Lionheart - Scom[illegible]essa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

[illegible]matu[illegible]
Tel. 386.322
[illegible]:
Lire 5000
Europe
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Soltowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' Drammatico

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/18,30 [illegible]22,30
Lire 8000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
Or.: 18
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 18,15. L. 6000
Blue steel

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iavarone (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Dramm.

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20. Fest. ore 18/22,20. Lire 7000/4000
Ombre e [illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/4000
Beethoven
di Brian Levant, [illegible] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [illegible] animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
Collegio in calore

Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
[illegible]
di Lou Scheimer regia di John Howley (Usa '89) — Il fratello della regina malvagia torna alla riscossa per vendicarsi con i suoi poteri magici. A difesa di Biancaneve sette intraprendenti nanetti. N. V. [illegible] 43' Cartoni animati

Loanesa
Tel. 869.961
Ore 20,30
Lire 4500
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta [illegible] vita. 1h 29' Commedia

Perla
Tel. 668.941
Or.: 16,30/18,30/22,30
Lire 7000/5000
[illegible]arcos
[illegible]Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Storai, [illegible] Sembrani (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati [illegible] violenza, diventano spietati [illegible] al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' Drammatico

[illegible]
Lux
Lire [illegible]
[illegible] 15/17/21
OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
L. 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cin. Valleggia
Or.: 15,30
Lire 3500
[illegible] PER FERIE

Albissola, musica dal vivo al «Minerva Video Break»

Serate country e rock

Al venerdì si esibiscono il chitarrista Valeriano [illegible] il «Melodica». Tutte le sere filmati internazionali su schermo gigante: Jackson, Elton John, Tina Turner

Video su Michael Jackson al «Minerva»

ALBISSOLA [illegible] Carlo [illegible] Alessandro Mecri, rispettiva[illegible] [illegible] anni, [illegible] due giovani titolari del «Minerva Video Break», la paninoteca american bar in piazza Liguria, ad Albissola, dove ogni venerdì [illegible] viene proposta al pubblico [illegible] dal vivo.

Ma oltre ai concerti del venerdì [illegible], dove sono presenti [illegible] ospiti fissi il solista «Valeriano» e il gruppo dei «Melodi[illegible]: il primo è [illegible] chitarrista [illegible] cantante che propone un repertorio [illegible] musica americana, country e tradizione anglosas[illegible]ne, [illegible] qualche rara eccezio[illegible]ne, [illegible] richiesta del pubblico per la musica italiana Anni Settan[illegible]; i secondi [illegible] quattro giovanissimi musicisti che spaziano in un nostalgico repertorio Anni 60: [illegible] bar «Minerva» offre tutte [illegible] sere, dall'ottobre scorso, la possibilità [illegible] apprezzare video musicali italiani [illegible] stranieri con star quali Michel Jackson, Elton John, Tina Turner, proiettati su schermo gigante [illegible] i concerti dell'emittente televisiva «Video Music».

Arredato [illegible] gusto, decorato con murales dipinti da giovani specializzati in affreschi da discoteca, il «Minerva Video [illegible]», [illegible] sole due mila lire in più sul prezzo della consumazione offre la possibilità di fare due chiacchiere tra amici con un sottofondo musicale [illegible] pri[illegible] qualità.

Dal primo di giugno, Carlo e Alessandro hanno aperto il dehor ed [illegible] probabile che [illegible] partire [illegible] prossimo luglio i concerti dal vivo vengano spostati all'aperto.

«Abbiamo questo locale [illegible] dodici anni - spiegano i due titolari -. Per offrire alla clientela un servizio in più abbiamo tentato, sette mesi fa, l'avventura [illegible] "Video Break" [illegible] delle serate di musica dal vivo. In settimana proiettiamo videoclips, al venerdì ci sono musicisti che offrono un repertorio che spazia dal pop, al rock, al country, al jazz. Caratterizzare il locale è stata una scelta per riuscire ad avere, nelle [illegible] serali, [illegible] clientela più selezionata». [a. s.]

SIBILLINO E NOTTE

[illegible] M.
Country [illegible]

Continuano le serate [illegible] musica dal vivo al Minerva videobreak di piazza Liguria. L'appuntamento di domani è con il solista Valeriano che proporrà un repertorio di musica acustica [illegible] di country americano. Ingresso libero con consumazione obbligatoria. [a. z.]

SAVONA
Prima visione al Filmstudio

Importante prima visione per la provincia di Savona al Filmstudio [illegible] piazza Diaz con il film «Europa» [illegible] Lars von Trier, una produzione tedesca del '91. Spettacolo alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato [illegible] soci. [a. z.]

[illegible]
Domani [illegible] [illegible] in scena

Da domani a fino a sabato sera, alle 21 [illegible] teatro Chiabrera di Savona andrà in [illegible] lo spettacolo «Il controcolombo», allestito dal Medical Mystery tour, il gruppo formato da medici e infermieri del [illegible] Paolo. Lo spettacolo è organizzato dallo Zonta club [illegible] Savona. L'incasso sarà devoluto [illegible] favore dell'Associazione savonese per la lotta contro le leucemie. Biglietti a 20 mila lire per la galleria numerata [illegible] 30 mila lire per platea, palco e balconata. [e. b.]

[illegible]
Selata con i successi «black»

Martedì [illegible] all'insegna della musica «black» al «Caligola Retrò Club» di via Torino a Finale Ligure. In programma [illegible]so music classic dalle 22,30 con particolare riferimento agli ultimi successi del rap e del soul americano. [a. r.]

[illegible]
I classici della musica leggera

I classici della musica leggera internazionale sono in programma questa [illegible] a partire dalle 21 al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre [illegible] Pietra Ligure. Al piano si esibirà Tony D'Abbiero, musicista ospite fisso del locale che proporrà un ampio repertorio di musica italiana [illegible] internazionale. [a. r.]

[illegible]
Liscio [illegible] Saitta

Proseguono gli appuntamenti [illegible] il ballo liscio e la musica revival [illegible] dancing Saitta in piazzale Marconi [illegible] Loano. Il locale è aperto anche al pomeriggio nel fine settimana e sempre [illegible] la partecipazione di orchestre con musica rigorosamente dal vivo. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — Ag[illegible] inquieta
8,30 Gigi il trottolo, [illegible]
9 — Lo Iaro, [illegible]
12 — Promosland
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 — Sardegna Giornale, notiziario
15 — Agenzia Rockford, telefilm
16,15 Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
19,30 [illegible] inquieta
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — Superfly T.N.T., film
22,30 Sardegna giornale
23,10 L'isola misteriosa, film
0,30 Sardegna giornale

Telestar

9,35 Scandalo internazionale, film
13,45 Samba d'a[illegible]
16,10 Amor gitano, te[illegible]
17,20 Avventura di frontiera, telefilm
17,45 Joe Forrester, telefilm
19,05 I 100 giorni di Andrea, telefilm
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 La spia dei ribelli, film
23 — Chopper Squad, telefilm

Teleregione

12 — Archivio d'arte, ru[illegible]
[illegible] Il ritorno di Diana Salazar
13 — [illegible] telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telen[illegible]
15 — Sceneggiato
17 — Cartoni animati
18 — Davinia, telenovela
18,30 Diana, telenovela
20 — Zona sport, rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Avventure, documentario
22,30 Telegiornale
22,55 Sport e sport
23,30 Zona sport, (replica)
23,40 Sceneggiato

Telecittà

13 — Video Jay Simone Engelen
16 — [illegible]'s greatest hits
17 — [illegible] Cola Cola report
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20 — New life, notiziario
20,50 Gong, inchieste

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana Salazar
13,30 [illegible] padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana Salazar
16 — Cara cara, telean[illegible]
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina
20 — Sport [illegible]ra, rubrica
[illegible] [illegible] fresca, spettacolo

Canale 7

7,30 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 [illegible] un affare con Canale 7
12,30 [illegible] al [illegible]
13 — [illegible] [illegible], telenovela
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,45 L'uomo e la Terra, documentario
18 — Ripley, rubrica
19 — Tg Liguria
[illegible] Phantom Kid, film con [illegible] coy
21,55 Andiamo al cinema
[illegible] — Tg Liguria
22,45 Obiettivo gente
23 — [illegible]or shop, vetrina commerciale
23,30 [illegible] un affare con Canale 7.
0,55 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, teleromanzo
15 — Retecalco [illegible]
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Al di là della legge, (western, 1965) film con Lee Van Cleef, Antonio Sabato, Bud Spencer
22,40 Colpo grosso, sexy show
23,30 La battaglia del deserto, (guerra, 1960) film [illegible] Robert Hossein, George Hilton, Frank Wolff. Regia [illegible] Loy

[illegible] Tv

7,30 Fai [illegible] affare con [illegible]
9,15 Andiamo al cinema, rubrica
[illegible] Fai un affare con Mister
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Fai un affare con[illegible]
[illegible] Andiamo al cinema
11 — Fai un[illegible]are con Mister
12,45 Obiettivo gente, news
12,55 Speciale spettacolo
13 — New Transformers, cartoni
13,30 Zorro, cartoni animati
14,45 L.A. ospedale Nord, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Tentazione, film drammatico
18 — Savona news
19,15 Imperia news
19,20 Obiettivo gente
19,30 Ha-man, cartoni animati

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale Tgs
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale Tgs
15,30 Redazionale
16 — Telenovela
19,30 Telegiornale Tgs
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,30 Telefilm
22,30 Telegiornale Tgs
23,30 Partita di calcio

Tele Nord

7,30 Cartoons story
8,30 Fai un affare con TN4
9,55 Week end
10 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con TN4
13 — Samba d'amore
13,30 Cara cara
14,30 Moti per vivere
15 — Fai un affare con TN4
15,30 [illegible] al [illegible]
15,40 [illegible] un[illegible] [illegible]
16 — Il tenente O'Hara
17,05 Week end
17,10 Fai un[illegible] con TN4
18 — Cara cara, telenovela
18 — Fai un affare con TN4
19,50 Andiamo al cinema
20 — Tg ligurie
21 — Ispettore Bluey
21,50 Andiamo al cinema
22 — Il tenente O'Hara
23 — Tg Liguria

[illegible]
[illegible] Market
12 — [illegible] Bazil
12,05 Cicanda de Pedra, [illegible]
14 — Punto flash
14,10 Punto economia
14,30 Mar[illegible]
16 — Punto flash
16,15 Cicanda De Pedra, [illegible]
18 — Punto sera
19,15 Punto sport
19,20 Freccia a freccia
19,45 Gioco di [illegible] attualità
20,30 [illegible] sera
22,40 [illegible] economia
[illegible] [illegible] a faccia
0,15 Predatori dell'idolo d'oro

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro delle [illegible]: Oggi riposo
Teatro [illegible] Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al [illegible] Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
[illegible] **2:** [illegible] baci sulla bocca
Augustus: Il fantasma dell'Opera
Corallo 1: Hook (Capitan Uncino)
[illegible] **2:** Beethoven
[illegible] Blue Steil
[illegible]: I Mambo Kings
[illegible]: Scacco mortale
Odeon: La fortuna bussa alla porta
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: E...ora qualcosa di completamente diverso
[illegible] Ladri di bambini
Universale 1: Coreografia di [illegible] delitto
Universale 2: Ruby
Universale 3: Splendo Marina
[illegible] innocenza colposa
Centrale 1: Le lussurie [illegible] una calda donna
Centrale 2: Le perversioni degli angeli - Mogli scatenate di piacere
Chiabrera: Sex life of pornostar - Requiem fur einen of Ausene
Cristallo: Bestiali godimenti di Tracy Lords
Eldorado: Danzatrici erotiche - Accoppiamenti carnali.
[illegible]
Amici [illegible] Cinema: The commitments
[illegible] **Lang:** Oggi riposo
Lumiere: Sia fermo, muori e resuscita
[illegible] [illegible]**b:** Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo.
[illegible]
[illegible] **Sirc:** Mediterraneo.

Pallanuoto: lo scudetto al Savona, ora scendono in vasca i giovani

Rari-Recco: la sfida continua

In palio c'è il «Trofeo del giocatore» da assegnare al club che ha ottenuto in tutto il maggior numero di punti. Per Vicevic forse niente Olimpiadi, speranze per Milat

SAVONA. Mirko Vicevic con ogni probabilità non potrà prendere parte alle Olimpiadi di Barcellona. Il giocatore montenegrino era stato convocato in nazionale, ma la recente presa di posizione dell'Onu parrebbe escludere la Jugoslavia da tutte le competizioni internazionali. Uno spiraglio potrebbe [illegible] aprirsi per Toni Milat, se Croazia (appunto la [illegible] nazionale) e Slovenia fossero am[illegible] a Barcellona al posto della Jugoslavia.

Domenica sera, intanto, [illegible] «Boutique della birra», si è conclusa la settimana di feste della Rari Nantes per la conquista del secondo scudetto. La squadra di Mistrangelo ha voluto chiudere proprio nel locale a due passi [illegible] piscina di [illegible] Colombo e abituale [illegible] dei giocatori biancorossi. Alla simpatica serata hanno partecipa[illegible] tutti, Mistrangelo in testa, con la sola eccezione [illegible] Gianni Averaimo, impegnato per ragioni personali.

I prossimi giorni dovrebbero risultare decisivi per conoscere [illegible] nome del sostituto di Claudio Mistrangelo. L'allenatore del Savona ha deciso [illegible] formarsi per una stagione che dedicherà al settore giovanile. Tra i nomi dei possibili sostituti è quello di Gianni De Magistris a restare di gran lunga al primo posto.

Averaimo, Bovo, Ferretti e Petronelli [illegible] partiti ieri mattina per la tournée negli Stati Uniti con la nazionale di Ratko Rudic, a le attenzioni della società biancorossa sono adesso tutte per il settore giovanile.

Inizio più che positivo per la formazione Esordienti A [illegible] Roberto Bragantini, che a Loano ha battuto la squadra [illegible] [illegible] (rafforzata da elementi dell'Ingaunia) per 38-0 (parziali di 13, 7, 7, 11).

Per [illegible] formazione [illegible] sono andati in rete tutti i componenti della squadra, compreso l'estremo difensore Pastorino che, nell'ultimo quarto, si [illegible] spinto in attacco sostituito tra i pali [illegible] Fede[illegible] Mistrangelo, mettendo due volte la palla alle spalle del collega loanese. Hanno segnato anche Mistrangelo (7), Bigatti (6), Nicche (5), Matteo Parodi, Roberto Parodi e Cuneo (4), Chiaramonti (3) Barosio (2) e Duce (1).

Meno bene sono andate la cose per la formazione juniores che non ha [illegible] le semifinali nazionali. La compagine di Andrea Rolandi [illegible] infatti terza alle spalle di Nervi e Recco. Qualificazione, invece, per gli allievi che, ad una giornata dalla fine, si trovano al secondo posto ma con una migliore differenze reti rispetto al Camogli battuto dalla capolista del torneo, il Recco. Il concentramento di semifinale si svolgerà in Liguria e scatterà alla fine di giugno. Vedrà impegnate, oltre alla Rari Nantes, il Recco, il Chiavari e il Como.

Continua a punteggio pieno il cammino dei «ragazzi» biancorossi. La squadra di Bragantini ha battuto venerdì ad Imperia i locali per 22-4 grazie ai gol [illegible] Francomeri (6), Cavallera e Carnemolla (4), Del Nero [illegible] Mistrangelo (2), Falco, Sargiano, Fiorentino e Nicche (1). Questo pomeriggio appuntamento in corso Colombo per l'incontro con la Mameli.

I risultati dei tornei giovanili sono molto importanti per l'assegnazione [illegible] «Trofeo del giocatore». [illegible] riconoscimento [illegible] alla formazione italiana [illegible] ha ottenuto il maggior numero [illegible] punti tra la prima squadra e il settore giovanile. I punti vengono assegnati in base ai piazzamenti ottenuti dalle varie selezioni. La lotta è ancora [illegible] volta ristretta tra l'Erg Recco e [illegible] Rari [illegible] Se la formazione [illegible] biancorossa ha ottenuto migliori risultati con la prima squadra, battendo nella finale scudetto proprio i recchelini, i biancocelesti sono in vantaggio nel settore giovanile. Le ultime gare [illegible] decisive.

Massimo Novaro

NUOTO SINCRO

Bronzo alle azzurre

Medaglia di bronzo per l'Italia [illegible] campionati europei di nuoto sincronizzato, che si stanno svolgendo a Nantes. La formazione azzurra, di cui fa parte la [illegible] Simona Ricotta, delle Rari Nantes, ha ottenuto un buon terzo posto nella prova a squadre. Il team italiano, composto, oltre che dalla savonese, da Ferinelli, Celli, Burlando, Bellan, Carnini, Della Bella e Gentilezza, [illegible] andato molto vicino all'argento che è stato vinto dalla Gran Bretagna, mentre sul gradino più alto è finita la formazione francese. Soddisfazione in casa del Savona per qu[illegible] importante [illegible] della squadra azzurra di cui fa parte la Ricotta e che sicuramente parteciperà alle Olimpiadi [illegible] Barcellona. Nella comitiva italiana presente a Nantes c'è anche un'altra savonese, sempre della Rari, Serena Bianchi. Intanto Laura Vecchietti e Clara Porchetto si stanno allenando costantemente, [illegible] la guida di Patrizia Gialloni[illegible]bardo, [illegible] vista della Coppa Comet, manifestazione per Giovanissimi [illegible] riservata alle squadre Nazionali che si svolgerà a settembre ad Atene. Ora l'attenzione si sposta sull'appuntamento olimpionico dove la squadra azzurra, con un esercizio particolar[illegible] spettacolare, è tra le favorite per conquistare una medaglia. [r. p.]

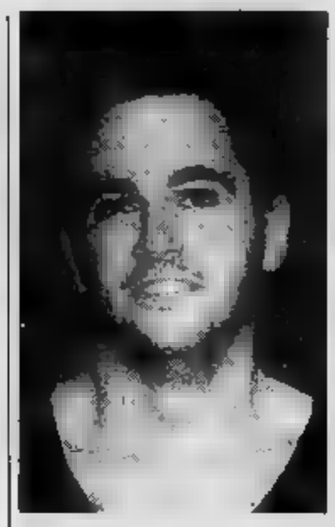
Basket, luci e ombre nei play-off di Promozione

Asso Savona deludente il Loano è vicino alla D

SAVONA. L'Asso Savona è [illegible] stretto [illegible] rinviare di sette giorni l'appuntamento con le serie [illegible] E' questa la sentenza del torneo di Promozione maschile di basket, che ha visto archiviare [illegible] prima di ritorno [illegible] play-off. Una giornata che, però, [illegible] riportato il sorriso in [illegible] [illegible] Loano: i ponentini, infatti, superando lo Spezia al termine di un appassionante incontro, [illegible] [illegible] portati [illegible] un [illegible] [illegible] salto di categoria.

Asso, vittima [illegible] vanità. Convinti di avere in tasca il «passo per la D, i ragazzi di Buscaglia si sono presentati sul parquet del Don Bosco Genova sicuri [illegible] due punti. [illegible] il campo ha emesso un altro verdetto, visto che i locali, ben più consci dell'impegno, hanno messo alle corda i savonesi, come ammette [illegible] lo stesso trainer: «Una partita [illegible] [illegible] dimenticare. [illegible] si può scendere in campo convinti che l'avversario sia inferiore. E' logico [illegible] [illegible] questa condotta abbiamo finito per consegnare la vittoria ai genovesi».

[illegible] adesso? Bisognerà attendere [illegible] [illegible] interna [illegible] sabato [illegible] il Sestri per brindare alla D. Una partita da vincere a tutti i costi per non complicarsi la vita e rimandare il verdetto alla difficile trasferta di Spezia, all'ultima giornata. All[illegible] il giocatore Diego Gatto, della li[illegible] verde dell'Asso: [illegible] ripeteremo l'errore. Sì, è vero: contro i genovesi abbiamo peccato di presunzione, ma l'importante è capire le lezioni. Sabato giocheremo al [illegible] della concentrazione e, sono più che sicuro, usciremo vittoriosi dal campo. Del resto non possiamo pensare di aver smarrito una condizione che ci ha permesso di guidare [illegible] regular season [illegible] di vincere i primi tre confronti del girone finale».



Diego Gatto, dell'Asso Savona

Loano, sospiro di sollievo. I ponentini, dopo aver superato lo Spezia, possono guardare con fiducia al prossimo turno, che potrebbe sancire il ritorno del Loano nel basket che conta. Domenica al palazzetto scende [illegible] Don [illegible] Genova in [illegible] gara che non può sfuggire ai ragazzi di Quaglia. Afferma il giocatore Campisi: «La partita con gli spezzini è [illegible] un [illegible] thrilling, ma alla fine abbiamo ottenuto [illegible] punti preziosi. [illegible] non resta che concentrarci per il prossimo e decisivo impegno: guai a fallire».

Già, guai a fallire anche perché nella città ponentina c'è [illegible] gran voglia di ritornare all'apice come alcuni anni fa. Ma [illegible] possibile? Campisi, [illegible] tutti del resto, preferisce non sbilanciarsi: «Adesso pensiamo di arrivare alla D. [illegible] dopo [illegible] potranno impostare i programmi per il futuro. Ma una cosa è certa: Loano non [illegible] perso la sua passione per il basket e l'in[illegible] verso il nostro torneo ne è [illegible] dimostrazione».

Prossimo turno. Per il passaggio matematico alla D, sarà dunque decisiva la seconda di ritorno. L'Asso sarà il primo a scendere sul parquet, sabato alle 21 [illegible] Vado, contro [illegible] Sestri. Rinviata a domenica (ore 17) invece [illegible] gara del Loano [illegible] il Don Bosco Genova, che inizialmente era stata programm[illegible] per sabato sera.

Completerà il quadro della seconda di ritorno il match Bve Sanremo-Spezia. Un confronto che, sulla carta, vede favoriti i levantini, i quali [illegible] conquistare il [illegible] posto, l'ultimo utile per compiere il salto di categoria. [g. o.]

Bocce: le due squadre savonesi in semifinale di serie B

La Ventimigliese è beffata passano Ferrania e Familiare

Il genovese Lino Bruzzone

Una lunga serie di importanti avvenimenti boccistici ha caratterizzato l'ultimo fine settimana, fornendo anche alcuni risultati a sorpresa ed altri di grosso interesse per [illegible] prosieguo dei vari campionati.

[illegible] **A1.** La Chiavarese, grazie al 10-6 conseguito sul Veloce Pinerolo, [illegible] è praticamente assicurata la vittoria per il secondo anno consecutivo [illegible] massimo campionato; mancano due turni al termine, a Treviso contro la Pontese [illegible] in casa contro Nizza Sidernord, ma gli 11 punti di vantaggio sono un ottimo viatico per arri[illegible] al prestigioso traguardo davanti [illegible] tutti. E' impensabile che la Gaiero, anche se giocherà due volte in casa (con Valpellice e Salvi), riesca a colmare il p[illegible] divario che la separa dai chiavaresi. Gli altri risultati della dodicesima gior[illegible]: Nizza-Pontese 11-5, Rivignanese-Gaiero 5-11, Valpellice-Salvi 4-12. Classifica: Chiavarese punti 134, Gaiero 123, Veloce 113, Nizza 102, Salvi [illegible], Rivignanese 86, Valpellice 70, Pontese 45.

Serie A2 Ovest. Soltanto un pareggio casalingo, 8-8, per Roverino con Boccia Acqui e una pesante sconfitta, 14-2, per l'Armese Simes, sul campo dell'imbattuta capolista Strambino, ormai vicinissima alla promozione in A1. I ventimigliesi non hanno pressanti problemi [illegible] classifica, ma rischiano di perdere il [illegible] posto in graduatoria a favore dell'Auxilium Saluzzo che, dopo [illegible] «cappotto» rifilato alla Cumianese, ha solo due lunghezze [illegible] distacco. Contro gli acquesi, Degola e soci si sono trovati in vantaggio per 8-4 ma hanno perso malamente gli ultimi due incontri, permettendo ai piemontesi di agguantare un insperato ed [illegible] pareggio, particolarmente in vista d[illegible] prossimi impegni, entrambi [illegible] casa.

Discorso diverso per l'Armese, del tutto coinvolta nella lott[illegible] per non retrocedere: a Strambino la squadra di Anfossi ha avuto anche le possibilità di fare qualche punto in più dei miseri due conquistati con autorità da Frontero e Cappato, ma [illegible] è mancato il guizzo vincente ed in più ha avuto pure poca fortuna dalla [illegible] Ogni speranza di rimanere in A2 è adesso riposta nel match di [illegible] bato prossimo con [illegible] Chiavarzese, fanalino di coda, [illegible] poi nella trasferta a Bra: ci vorrebbero 16-18 punti per non correre inutili rischi. Gli altri risultati: Auxilium-Cumianese 16-0, Chievazzese-Bra 8-8. Classifica: Strambino 138, [illegible], Roverino 99, Auxilium 97, Ar[illegible] 83, Boccia Acqui 81, Cumianese 76, Chievazzese 72.

Serie B. Dopo essere [illegible] [illegible] 9 giornate in [illegible] alla classifica del girone di Ponente, la Ventimigliese si è viste sorpassare sul filo di lana dalla Ferrania (12-0 alla Muller) e dalla Familiare Savona (9-3 con la S. Nazario e Varazze) che così si sono qualificate alle semifinali. [illegible] girone di Levante [illegible] [illegible] disputato solo il recupero Rapallese-Fabiano Spezia, finito 8-4 per i ruentini. Sabato la conclusione con Rapallese-Ardita Nervi e Fabiano-S. Rocco. La classifica: Italunto Chiavari (che riposa) punti 54, Ardita 47, S. Rocco 46, Rapallese 44, Fabiano 21. Potrebbe anche qui verificarsi quanto è accaduto nel Ponente, [illegible] ultimo non qualificata a vantaggio di 2 dalle 3 avversarie.

Guido Tolazzi

SPORT FLASH

CALCIO

[illegible] giovedì il «Trofeo [illegible] al Santuario

Tutto pronto per la decima edizione del [illegible] «Gian [illegible] che si svolgerà [illegible] giovedì [illegible] domenica sul campo [illegible] Santuario. Alla passerella giovanile partecipano: Priamar, Villapiana [illegible] Bosco, Cogoleto e Lavagnola Esordienti; Legino, Villapiana Don Bosco, Multedo e Savona Giovanissimi, Spotornese, Villapiana [illegible] Bosco, Aurora e Soccorso Allievi, [illegible] Cecilia, Villapiana Don Bosco, Cairese e Borghetto Under. [illegible] finali domenica a partire [illegible] 15. [r. p.]

[illegible]

Le scuole Guidobono e Martini [illegible] finali

Si svolgeranno venerdì a Genova Molassana [illegible] fasi finali dei giochi della Gioventù [illegible] pallone elastico leggero. La provincia di Savona sarà rappresentata dalle squadre maschili [illegible] delle scuole medie Guidobono di [illegible] e Martini Pietra Ligure, mentre Quiliano sarà il portacolori della categoria femminile. [r. p.]

[illegible]

Pioggia [illegible] medaglie per la Sabazia Falco Motors

Continua a mietere successi la Sabazia Falco Motors. La squadra del presidente Ruggero De Gregori è sempre [illegible] testa alla classifica del campionato ligure. I canoisti savonesi, [illegible] l'ultima prova disputata [illegible] Sanremo, hanno ottenuto cinque medaglie d'oro con Roberto Gnemmi, Claudio Checcucci, Sara Conterno, Cristina De Gregori e Riccardo Bacchi. Medaglie d'argento per Costanza Gnemme, Luigi Scarano, Mattia Bosco, Matteo Bentivoglio. Quest'ultimo ha conquistato un altro secondo posto nel K2 assieme ad Aldo Bristo[illegible] Domenica le formazioni Allievi e cadetti [illegible] impegnati sul lago di Caldonazzo, in Trentino, per le gare nazionali. [r. p.]

per evitare costose sorprese....

SERIE GENERALE — Anno 132° — Numero 100

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 8 marzo 1991

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA [illegible]
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Ge[illegible]
con autonoma numerazione:
1ª Serie speciale: Corte co[illegible]
2ª Serie speciale: Com[illegible]
3ª Serie speciale: Re[illegible]
4ª Serie speciale: C[illegible]

Per
della
pre

... controllate
il vostro rumore

Il Decreto Legge 277/91 tutela i lavoratori contro i rischi [illegible] esposizione al rumore, piombo, [illegible] ed altri agenti chimici, fisici e biologici.
IL DATORE [illegible] LAVORO deve effettuare la [illegible] del rischio entro il 06 giugno 1992.
Sanzioni per i non ottemperanti: [illegible] 6 a 50 milioni.

Studio Tecnico Di Liberto
SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E AMBIENTALE - CONSULENZE E PERIZIE
Tel. e Fax 0184/571500-571501 - Via P. Agosti 103 - 18038 SANREMO

Tutti al sole!

IPER

Tutti all'iperalimentari!

BOVERACCIO DI TACCHINO AL KG.	L. 3.490
YOGURT MAGRO/INTERO MANDRIOT AL KG. L 2.490 - GR. 1000	L. 2.490
PASTA DI SEMOLA VOIELLO AL KG. L 2.580 - (formati normali) - GR. 500	L. 1.290
POMODORINI AL BASILICO/VERDURE MISTE AL KG. L. 4.258 - GR. 350	L. 1.490
OLIO DI ARACHIDE GIGLIO ORO CARAPELLI AL LT. L. 1.990 - CC. 1000	L. 1.990
ORANSODA/LEMONSODA IN LATTINA AL LT. L 1.788 - CC. 330	L. 590

Tutti all'iperspecialista!

WALKMAN SONY WMEX 30	L. 64.900
MACCHINA FOTOGRAFICA YASHICA COMPATTA PATIO	L. 64.900
2 VIDEOCASSETTE JVC E 120	L. 12.400

FORNO A MICROONDE DE LONGHI MW 155	L. 189.000

Tutti all'iperattivo!

SEDIA PIEGHEVOLE MONOCOLORE	L. 13.600
PISCINA RETTANGOLARE CM. 176X226	L. 65.000
STAMPO PER CUBETTI GHIACCIO + CUCCHIAIO PER GELATO	L. 7.900
RACCHETTA DA TENNIS WILSON SURGE 130 GT grafite/fibra di vetro	L. 99.900
4 PALLINE DA TENNIS DUNLOP FORT	L. 8.900
POLTRONA IN GIUNCO LAVORATO 54x53 h. cm. 79	L. 39.900
TAVOLO 90X90 H. CM. 78 gambe in bamboo base in vimini intrecciato	L. 156.000

Tutti all'ipercomodo!

BERMUDA BAMBINO IN FANTASIA DÉLAVÉ 100% cotone	L. 7.950
CAMICIA + BERMUDA UOMO IN TESSUTO FANTASIA 100 % cotone	L. 19.950
SCARPA IN TELA LUNGA MANICA FANA	L. 2.950
CAMICIA UOMO MEZZA MANICA	L. 7.900
BOXER BAGNO BAMBINO CON STAMPA in nylon stropicciato	L. 5.950
BODY DONNA A CANOTTIERA in cotone elasticizzato	L. 9.950
GONNA DONNA IN 2 MODELLI	L. 16.950
CALZONCINO DONNA IN JERSEY A POIS 100 % cotone	L. 7.950
CANOTTIERA DONNA IN JERSEY A POIS 100 % cotone	L. 6.950

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte. 1992

NOVARA Viale Giulio Cesare — **VERCELLI** Doppio viale per Trino — **VALSESIA** Località Rondo Barasola — **BORGOMANERO** Viale Kennedy, 51 — **DOMODOSSOLA** Via Bocara, 31

Servizio Banca - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (tutte le zone con IM Borgomanero) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

CASAMERCATO di Romagnano
TUA
Per una ricca LISTA NOZZE
dai cristalli agli elettrodomestici
ROMAGNANO
Novara 248 - Tel. 0163/834711
AUTOSTRADA TRAFORI
Uscita Romagnano-Ghemme

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Martedì 2 Giugno 1992 no
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CASAMERCATO di Romagnano
CASA TUA
Per una LISTA NOZZE
dai cristalli agli elettrodomestici
Via 248 - Tel. 0163/834711
AUTOSTRADA TRAFORI
Uscita Romagnano-Ghemme

Il blitz della Criminalpol ha stroncato un'attività illegale finalizzata al rifornimento della malavita italiana

Ossola crocevia del traffico d'armi e droga

In carcere dodici persone, accusate di associazione a delinquere

DOMODOSSOLA. «Contanti» e anche droga in cambio di armi destinate alla malavita organizzata.

Lo strano «import-export», che ha portato in prigione dodici persone, alcune delle quali con precedenti, potrebbe non concludersi qui. «Non è escluso possa essere questo il punto di partenza per ulteriori indagini ed altri arresti» ammettono gli inquirenti.

Il blitz di sabato in Ossola è il frutto di mesi e mesi di lavoro fatto gomito a gomito tra gli uomini della Criminalpol di Torino e quelli della ripartizione anticrimine della Polizia di Domodossola e Verbania, indagini culminate nella maxioperazione condotta con imponenti spiegamenti di uomini e mezzi. In tutto un centinaio di uomini: uomini della «Celere» di Padova, unità cinofile della squadra mobile di Torino, esperti della Criminalpol del capoluogo piemontese, agenti della Questura di Novara, del Commissariato di Verbania e della Polizia di Domodossola.

In appoggio, inoltre, anche due elicotteri del Gruppo di volo della Malpensa.

Un blitz che ha paralizzato parte dell'Ossola per alcune ore, durante le quali sono state arrestate dodici persone. Sono: Oliva Lai, una giovane di 27 anni, di Ceppomorelli, che convive con un giovane di Vanzone (valle Anzasca); Domenico Daddato (41 anni), impiegato delle Ferrovie la residenza a San Nicola di Bari; Orazio Ricchiuto (32) di Acquaviva Capo (Lecce), operaio a Berna; Leonardo Manresidente a Cadegliano (Varese); Mario Pisano (50), sardo domiciliato a Pieve Vergonte; Mario Donne (52), cambista al Casino di Campione, residente a Roveredo (Canton Grigioni); Gregorio Rogolino (30) abitante a Premosello; Franco Trovato (31), titolare di un bar a Domodossola; Francesco Nocera (32) che a Domodossola ma gestisce locale a Cravaggia, in valle Vigezzo; Pietro Ro(39) residente a Domodossola, che il pizzaiolo in Svizz; Domenico Romeo (56), che risiede nel capoluogo ossolano; Francesco Lombardo (37), assicuratore di Domodossola. Sono persone tutte note nell'Ossola, sia per le loro attività ufficiale sia per i precedenti che li avevano portati alla ribalta della cronaca.

Per costoro si ipotizzano i reati di associazione a delinquere finalizzata al traffico d'armi e stupefacenti, introduzione in Italia di armi, cessione ed esportazione in Svizzera di droga.

Durante una conferenza stampa, gli inquirenti hanno sostenuto che sgominato un'organizzazione internazioche importava armi, «pagandole», in parte, con partite di droga agli spacciatori svizzeri.

Fucili, pistole e mitragliette, acquistate dai loro corregionali che risiedono in Svizzera (dove il commercio di armi gode di eccessiva libertà), venivano introdotte in Italia e «spedite» alla criminalità italiana che ne serviva per grossi colpi.

Come detto, però, ai dodici arresti potrebbero seguirne altri.

«Stiamo ancora indagando, anche se siamo già soddisfatti per l'esito dell'operazione» dicono alla Polizia di Domodossola. Proprio in questi uffici gli uomini della Criminalpol di Torino hanno lavorato scrupolosamente per un anno e .

Si sa che, oltre ai dici arresti, i cento uomini impegnati l'altro ieri nel blitz hanno perquisito parecchi appartamenti e locali, fermato persone a Domodossola, Villadossola, valle Vigezzo e valle Antrona.

Un'azione a ventaglio che, non è escluso, potrebbe anche permettere di far luce su alcuni dei numerosi attentati che hanno colpito l'Ossola negli ultimi anni.

Per ora gli inquirenti sostengono che l'arresto delle dodici persone è limitato al traffico d'armi e di droga, ma è chiaro che le indagini vengano condotte ad ampio raggio.

«Certo quegli incendi e quelle esplosioni - rimarcano alla Polizia - hanno dato il via a meticolose indagini che hanno portato a utilizzare sofisticate apparecchiature, nonché pedinamenti e controlli accurati non sospette. Anche con la collaborazione di alcune persone del posto».

Insomma gli e a pale, camion e auto hanno avuto il «potere» di calamitare l'attenzione delle forze dell'ordine e della magistratura su una l'Ossola, ormai definita ad alto rischio per quanto riguarda il pericolo criminalità.

Quella appena conclusa è co e la prima delle operazioni coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Torino.

Renato Balduzzi

Due momenti della maxioperazione di sabato scorso. Alcuni degli arrestati mentre vengono condotti in commissariato a Domodossola (FOTO FALCIOLA)

Avviso di garanzia al professor Viganò dopo l'intervento al cuore

In coma da quattordici mesi E' stata colpa dei medici?

NOVARA. Informazione di garanzia per il professor Mario Viganò, primario della divisione di cardiochirurgia Pavia, per l'anestesista Pagnin e per il perfusionista Piscione. All'origine la vicenda di Laura Volpati, novarese, anni, dal marzo del '91. La donna era sottoposta intervento chirurgico per la sostituzione di una valvola mitralica. Dall'anestesia non si è più risvegliata dopo un periodo al centro rianimazione dell'ospedale di Novara si trova da un anno a Veruno, al centro recupero.

«Determinanti per questa svolta le due perizie specialistiche, una parte e l'altra ordi pubblico ministero», dice l'avvocato Patrizia Capurro che con l'altro legale Guglielmo Gulotta di Milano ha denunciato - per conto del marito della Volpati, Pier Luigi Gabbiani - l'équipe medica che gli l'intervento.

Secondo l'avvocato Capurro l'arrivo degli avvisi garanzia (nei quali si ipotizzano lesioni colpose gravissime) prevedibile: «Da entrambe le perizie risultano due grosse carenze tecniche e operative. Sicuramente c'è un problema nella somministrazione dell'eparina, il farmaco che rende liquido il sangue per consentire la circolazione extracorporea durante l'intervento a cuore aperto. Alle ipotesi che emergono dalle perizia sono di una somministrazione insufficiente o con modalità scorretta».

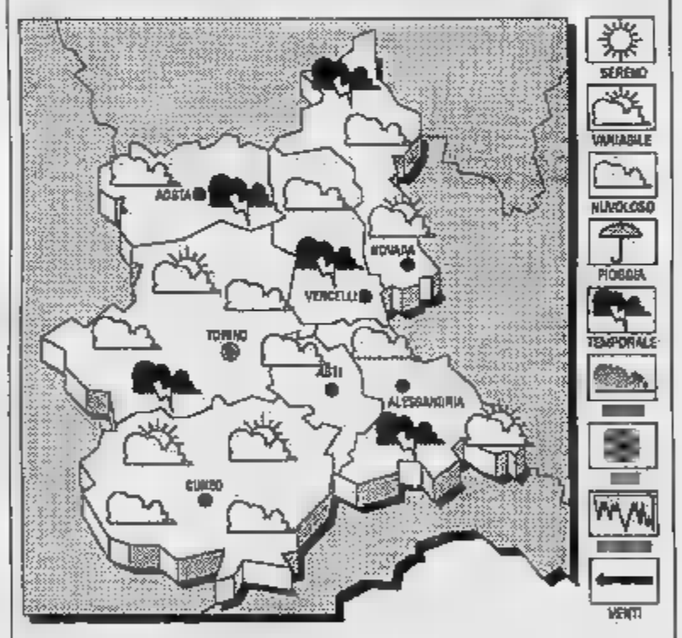
non è tutto. L'avvocato Capurro parla infatti di un altro dato dalle perizie: «Dopo la fase dell'eparina e compiute verifiche sul sangue della paziente prima di iniziare l'intervento. E invece andava controllato un test ben preciso che il sangue fosse "scoagulato"».

Legati a questi - affermano i legali della famiglia di Laura Volpati - i irreversibili subiti dalla donna operata: «Durante l'operazione si formarono dei coaguli che bloccarono un ossigenatore del circuito. La sostituzione, la somministrazione di farmaci e tutti gli altri interventi conseguenti durano dai 20 ai 30 minuti. E ne bastano tre o quattro per arrecare danni irreversibili. Da oltre un anno la donna è in stato vegetativo. Ed è evidente che c'è precisa responsabilità».

Marcello Sanzo

Laura Volpati
La donna novarese rimasta in coma dopo l'intervento a cuore aperto praticatole a Pavia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



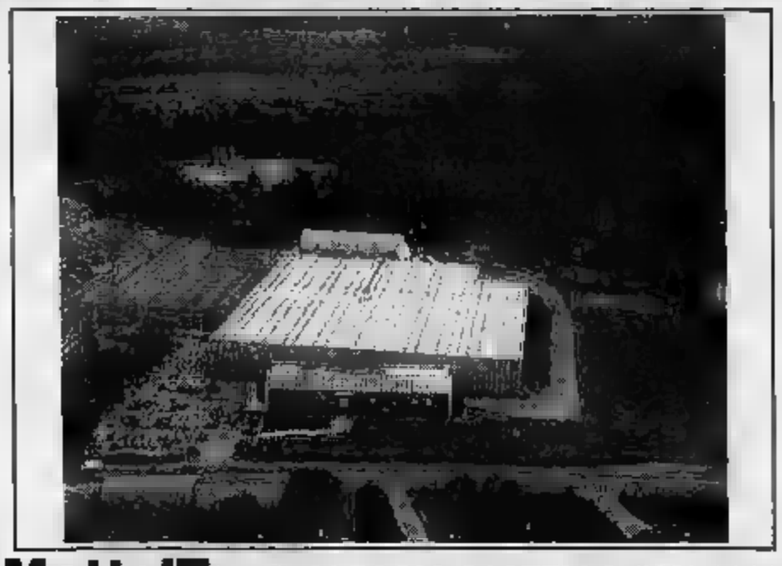
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche, specie durante le ore pomeridiane. Moderati meridionali. Nuvolo irregolare, addensamenti accompagnati rovesci temporaleschi.

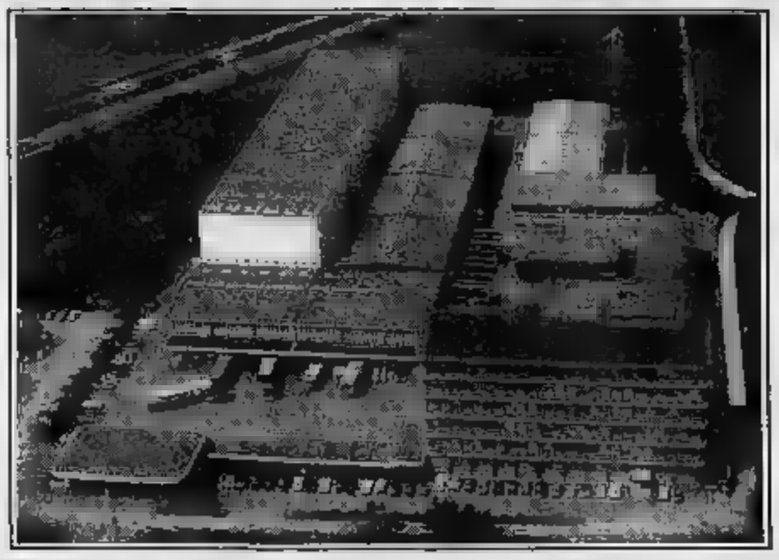
Max: 20; min: 16; media: 18

Max: 26; min: 16; media: 19

Torino 22; Asti 22; Alessandria 17; Aosta 22; Cuneo 22,3; Vercelli 24

ANCHE LORO UTILIZZANO PERSONAL COMPUTER IBM





MattelToys OLEGGIO CASTELLO (NO) 0322 ISTITUTO GEOGRAFICO Giovanni Verrazzano NOVARA

NOVARA Rotonda Massimo D'Azeglio, 8 Tel. 0321 36.641

Concessionario Personal Computer IBM

Nel Novarese ben nove ristoranti possono fregiarsi delle «stelle Michelin»

Mappa d'oro della grande cucina

I titolari dei locali si sono uniti per lanciare con un itinerario gastronomico il «notevole potenziale esistente in provincia». Emerge la polemica con amministratori ed enti pubblici: «Nessun aiuto»

BORGOMANERO
DAL NOSTRO INVIATO

E' nel Novarese la «mappa d'oro» della grande cucina italiana. Sono ben nove infatti i ristoranti delle provincia che per il '92 possono fregiarsi della «stella» assegnata dalla Guida Michelin, riconosciuta dagli stessi operatori come la graduatoria internazionale più «rigorosa» e di maggiore affidabilità. Fatto pressoché unico in Italia, i nove locali segnalati si trovano in un raggio di appena 40 chilometri, con baricentro nella zona di Borgomanero e punta estrema nell'alto Lago Maggiore, a Cannobio. Altrettanto singolare, l'iniziativa che vede questi ristoratori, stringendo un patto comune, hanno varato «nel tentativo di valorizzare il notevole potenziale gastronomico della provincia».

Primo atto di questo accordo, sottoscritto in un riunione al «Pinocchio» di Borgomanero, è così la realizzazione di un itinerario che tocca tutti questi locali di spicco che hanno aderito all'iniziativa. Sono il rinomato «Al sorriso» di Angelo Valazza a Soriso, unico «due stelle» Michelin della provincia di Novara e gli altri «decorati» con il tipico contrassegno singolo della guida: «Pinocchio» di Pierangelo Bertinotti a «Atrium» di Natale Bacchetta a Borgomanero; «Arianna» di Piergiuseppe Viazzi a Cavaglietto; «Grillo» di Daniele Colombera a Bellinzago; «La taverna del pittore» di Renato Bacchetta ad Arona, «Emiliano» di Corrado Felisi a Stresa; «Il torchio» di Franco Gurian a Verbania Pallanza e il «Ristorante del lago» di Gianni Albertella a Cannobio.

L'iniziativa nasconde però qualcosa in più di un semplice «escamtoge» promozionale, perchè contiene anche un messaggio polemico. «Attraverso questo nostro progetto, che non a caso ci vede uniti per la prima volta - spiega lo chef dell'"Atrium", Natale Bacchetta - vogliamo fare in modo che tutti si accorgano del prezioso patrimonio formato dai grandi cuochi nella nostra terra. E non parlo solo di noi. Quanto a modelli, si fa un gran parlare della Francia e accorgersi che proprio qui nel Novarese ci sono professionalità che nulla hanno da invidiare ai colleghi transalpini. Anzi, possiamo rivendicare un potenziale che potrebbe paragonarsi a Lionese. Unica differenza è che mentre in Francia i ristoratori possono contare sull'aiuto di amministrazioni pubbliche e mezzi d'informazione, qui veniamo visti come un'élite o addirittura potenziali evasori fiscali. Ecco, il nostro "itinerario" vogliamo lanciare anche una sfida».

D'accordo, però la gente spesso vi indica come ristoranti di sicuro valore, ma certo alla portata di tutte le borse: «E' questione d'intendersi - dice Colombara - bisogna infatti tener conto della qualità delle portate, della loro elaborazione, del lavoro di ricerca che ci sta dietro e che noi usiamo sempre e soltanto prodotti freschissimi». «Nei piatti insomma - precisa Bertinotti - va solo ciò che si mangia e ciò comporta molti scarti. Si curano molto i vini, tutti selezionati, e gli abbinamenti. E anche l'ambiente conta: ampi spazi tra i tavoli, posate d'argento, cristallerie, decorazioni floreali, servizi a tavola accurati e competenti». «Si viene da noi - conclude Bacchetta - per "degustare", riscoprire la "cultura del cibo" assieme al piacere di stare in compagnia»

Pietro Benacchio

Il discusso «pane e coperto»

Da Novara parte la proposta per differenziare i locali

NOVARA. Come già per gli alberghi, stelle anche ai ristoranti e costo del servizio differenziato in base alla categoria? E' quanto propongono alcuni ristoratori novaresi per risolvere il problema del «pane e coperto», abolito da parte di qualche ristorante ligure.

Per venire incontro alle esigenze dei turisti stranieri, che non gradiscono il maggiorazione di prezzo, viene lanciata anche la proposta di un menù turistico estivo a prezzo fisso, che comprende più voce tanto.

La proposta è stata lanciata presidente dei ristoratori cittadini, Secondino Gallarati, alla riunione del direttivo nazionale della Fipe, la Federazione pubblici esercenti, dove è stato appunto discusso il problema del «pane e coperto»: abolirlo, ridurlo o lasciarlo così com'è?

L'unica proposta concreta di mediazione fra i pareri opposti di ristoratori e clienti è venuta appunto da Novara. «Partiamo da due dati fatto - osserva Gallarati - il primo è che clientela straniera non vuole questa voce, il secondo che le spese per i ristoratori sono in aumento, mentre diminuiscono gli incassi. Sarebbe opportuno tagliare que voce, penalizzando il ristoratore».

Il «pane e coperto», aggiunge Gallarati, è una voce dietro a cui si nascondono realtà molto diverse: «Un conto è il servizio all'americana, il tovagliolo di carta, un altro sono le posate d'argento, tre bicchieri, la tovaglia ed i tovaglioli di lino. Queste cose costano, lavate e si sciupano, quindi è giusto rientrare della spesa. Un altro esempio: in alcuni ristoranti si ordina del pane particolare, ed anche questo ha un prezzo che ammortizzato».

Da qui l'idea di lanciare prezzi differenziati e di applicare le stelle anche a ristoranti e pizzerie: «Certo, perchè se scelgo il ristorante una certa categoria, dove ho un servizio particolare, non posso poi pretendere di pagare la stessa cifra per il servizio che mi una pizzeria dove mi servono massimo tovagliolo di carta. Ecco perchè ho lanciato l'idea applicare anche ai ristoranti la classificazione che vige per gli alberghi».

Intanto però la decisione di alcuni operatori della Liguria ha rotto il fronte del coperto: continueremo a pagarlo?

«Intanto anche all'estero c'è questa voce, che viene però propinata "servizio" e comporta un rincaro del 10-15 per cento. Che ha togliere il coperto e maggiorare i prezzi? Anche qui ho proposta: in estate, quando arrivano i turisti stranieri, offriamo menù turistici a prezzo fisso, senza coperto. Il cliente vuole il menù turistico pagherà le solite voci. L'aspetto più importante resta comunque la qualità del servizio che va garantito e vantaggio del cliente e del ristoratore che lavora professionalità».

[m. g.]

Secondo Gallarati, esponente della Fipe

IN BREVI

GALLIATE

Due incidenti sulla statale del Gallaratese: 3 feriti

Due incidenti, a poche ore di distanza, si verificati sabato sulla statale Gallaratese. Al mattino Giorgio Incaudo, 22 anni, residente a Galliate in degli Aceri, a bordo della sua si è con l'auto di Daniele Bignoli. Il giovane è ricoverato in traumatologia con la rottura del femore. Sulla stessa statale, nel pomeriggio Abdallan Gharbi, residente a Novara in viale Dante Alighieri 27, ha riportato la frattura del femore nel sorpasso della vettura di Andrea Varalli e Lorenza Carbonero, giudicati guaribili in trenta giorni.

VIGEVANO

Galliatese esce di strada con sua vetturo

Giuseppe La Catena, 48 anni, di Galliate, è rimasto ferito sabato notte presi Borgo Siro. L'uomo, che stava percorrendo la provinciale Garlasco, ha perso controllo della «Tipo». Ricoverato Vigevano, guarirà un mese.

NOVARA

Alla Cna informazioni sull'Euroforum

Sono disponibili alla sede della Confederazione nazionale dell'artigianato tutte le informazioni sul progetto Euroforum '92, destinato ai rapporti di collaborazione con imprese europee. Euroforum è un'iniziativa collegata ai programmi della Cee per favorire lo sviluppo dell'artigianato e delle piccole imprese. Il coordinamento è affidato all'Eurosportello Cna Piemonte.

Da campione di tennis a pioniere della sponsorizzazione

Tacchini cavaliere del lavoro

L'ha nominato ieri il presidente Scalfaro insieme ad altri 25 imprenditori E' titolare della Sandy's, leader nella produzione di abbigliamento sportivo

NOVARA. Sergio Tacchini, affermato imprenditore del settore dell'abbigliamento sportivo, è uno dei 25 cavalieri del lavoro nominati ieri dal presidente della Repubblica Scalfaro su proposta del ministro dell'Industria Bodrato. Tacchini che ha 53 anni, è sposato e padre di due figli. Massimo è inserito ormai nell'azienda paterna la Sandy's confezioni sede a Caltignago e stabilimenti a Oleggio e Novara. Occupa complessivamente circa 400 dipendenti. Ma Tacchini è assai popolare per i suoi trascorsi sportivi quale tennista di valore negli Anni Sessanta, con tre titoli italiani e per sette anni titolare della squadra di Coppa Davis con due finali. Come imprenditore ha portato la sponsorizzazione mondo tennis conquistando i mercati internazionali. E' lo sponsor ufficiale della Coppa del Mondo sci. Nel 1987 è nominato dell'anno con il vescovo mons. Monte e l'etnologo Maurizio Leigheb.

[r. a.]

L'ex tennista Sergio Tacchini all'interno della Sandys, l'azienda che creò nel '66

Cambia la gestione, nelle piazze arrivano nuovi parcometri

Da ieri posteggio gratuito nel centro storico della città

NOVARA. ieri, e per tutto il mese di giugno, sarà possibile posteggiare liberamente nelle aree principali del centro storico. La piacevole novità interessa le piazze: Gramsci, del Rosario, Martiri e Tornielli.

Sono poco più di ducento posti auto, fino a sabato a pagamento, che adesso tornano ad liberi. Attenzione però, il provvedimento è temporaneo, per dare modo cioè alla nuova società che ha vinto l'appalto, la cooperativa «Solidarietà Novarese», di sistemare le sue apparecchiature per la riscossione del parcheggio. Poi, tutto tornerà come prima anzi, peggio perché i parcheggi a pagamento, in centro, raddoppieranno.

Da ieri mattina sono stati coperti con fogli di plastica nera, tutti i parcometri della Signal Park la società Verbania che ha gestito ilò servizio fino el 31 maggio. Coperti anche i cartelli che indicavano la sosta pagamento. E' per molti automobilisti, una piacevole sorpresa anche perché la sosta, adesso, è consentita limitazioni orarie.

avevamo altre soluzioni - dicono al comando dei vigili urbani - per consentire alla nuova concessionaria piazze le apparecchiature di riscossione. Riteniamo che nello spazio di un mese si possa ripristinare il parecheggio pagamento così da favorire la rotazione per gli automobilisti che si centro. Giova poi ricordare che, con la nuova gestione, il mese prossimo, raddoppieranno anche il numero del parcheggi pagamento: dagli attuali 560 passeranno a 1082. A regime, dunque, la sosta in centro sarà in pratica tutta a pagamento».

Giuseppe Agliate, vicepresidente delle cooperativa «Solidarietà Novarese» che ha vinto l'appalto con un'offerta di 400 milioni, al Comune, è convinto che entrò mese si potranno sistemare i nuovi parcometri «Sono una trentina in tutto per un investimento che sfiora miliardo di lire. Se il tempo si manterrà buono per la prima settimana di luglio dovrebbe tutto pronto. tratta apparecchiature moderne che prevedono anche lettore ottico di banconote oltre, naturalmente, l'utilizzo delle monete e della tipo Bancomat. Le tariffe resteranno invariate: mille lire un'ora e 600 lire per la mezz'ora un massimo consentito di due.

Giova ricordare che i parcometri per riscossione automatica saranno installati anche nei posteggi oggi presidiati come il piazza Puccini, viale Turati, via Solaroli e largo Bellini. La figura del posteggiatore, insomma, è destinata a scomparire. La concessione che la cooperativa ha dal Comune avrà la durata di solo anno, con possibilità rinnovo. suo tempo erano sorte delle polemiche perchè, si diceva che dodici mesi erano troppo pochi per un investimento così ingente. La «Solidarietà Novarese» ha dovuto però rispettare il capitolato d'appalto per non perdere la concessione.

[r. a.]

IL TAM... LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il ciclismo, sport da promuovere

La carovana del 75° Giro ciclistico d'Italia farà quest'anno tappa a Verbania, ancora avvolta nell'euforia di provincia novella. Viva è l'attesa, anche se l'entusiasmo e la partecipazione non sono più quelli di un tempo.

C'è comunque motivo di soddisfazione per una competizione che privilegia uno sport oggi espulso dalla pratica quotidiana per incultura e consolidata inerzia amministrativa: la città di Verbania, assediata dalle macchine ed infestata dalla pubblicità selvaggia, non dispone infatti di un solo metro di pista ciclabile. Il tifo per la maglia rosa scuisce il rimpianto per uno sport che dovrebbe ritornare di massa, e costituire per la città concreto apporto di promozione turistica.

Pietro Ricchi, Verbania

Alberto Tomba è marionetta

Io potrei benissimo iniziare la mia lettera con «carissimo Alberto», perché non è giusto condannare atleta, soprattutto un uomo perché si rifiutato di firmare «quattro» autografi.

Se dovesse fare tutto quello che la gente vuole, diventerebbe una marionetta; ha come tutti gli esseri umani carattere che per quanto mi riguarda si può definire veramente dolce, e fa le scelte che non bisogna contraddire solo perché è un personaggio.

Secondo me, la cosa che fa più male ad Alberto è la gente che esalta fino all'eccesso, che lo condanna appena fa qualcosa di diverso da quello che tutti si aspettano.

Voglio inoltre sottolineare che gli atleti non hanno cercato un contatto umano con Alberto, ma l'hanno assalito con carta e penna per farsi fare un autografo, poi pensandoci bene, che valore ha una firma su un foglio di carta, strappata una persona che non ha nessuna voglia di farla?

Concludo con: «C'ero anch'io, quel giorno (26 maggio) e Alberto, sei forte, io non ti abbandonerò mai».

Erika Ganz, Dormelletto

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.500
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63569
Gravellona: 0323 /
Stresa: / 33.360
Verbania: / 556 151
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80 705

MEDICA

Novara: 26 000
Arona: 0322 / 51 61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 868 111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza) 0323 / 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** turno seguenti farmacie: *Ferrero*, c. Cavallotti 30, tel. 25. continuato dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti e obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Galli*, via P. Micca 48, 61.13.70, orario notturno dalle 8,45 alle ore 8,45 giorno seguente (dalle 8,45 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio Castello: *Romano*, v. to, tel. 0322/53.130.
Bellinzago: *S. Pietro*, v. Matteotti 24, tel. 98.116.
Borgomanero: *Comunale*, c. Sempione 20, tel. 0322/81.467.
Vaprio: *Rossi*, v. Cavour . 99.64.07.
Verbania (Intra): *Pratti*, XXV Aprile tel. 178.
Cannobio: *Fida*, A. Custode 0323/70.138.
Stresa: *Polissani*, via Cavour 16, tel. 0323/639.833.
Meina: *Tricella*, Nazionale del Sempione 71, tel. 0322/660.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. 0324/242.216.
Pallanzano: *Guerra*, Casella 1, tel.
Mergozzo: *Pezzana*
Omegna: *Lapidari*, p.za Aprile, tel. 0323/61 439.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p Libertà 30, tel. 0163/83.52.46.

STATO CIVILE

NOVARA

Filippo Borgia, Tracata; Francesca Picchadda, viale Buonarroti, 2; Alessia Monea, via Delleani, 9; Federica Campolo, via Verbano, 80; Giacomo Retano, via Aosta, 12; Marika Pecanti, Vicolungo; Arianna Cerroni, corso Vercelli, 11; Stefano Russo, viale Cesare, Gabriele Savoini, Case Sparse Gionzana, 9; Debora Ronchi, Borgolavezzaro; Ugo Torrini, via Montaverdi, 7; Simone Colaiacio, Boffalora sopra Ticino.
MORTI. Bruno Rossini (1926), Vigla- 8 se; Enrico (1908), Turbigo; Rosa Carmina Miranda (1933), via P. Serto, 4/B; Margherita Durini (1927), Vicolungo; Carlo Palestro (1916), Caresana; Mario Bono (1925), Cigliano; Anna Maria Fioramonti (1928), via Cernaia, 3. Della Tarantola (1926), via Viladi, 16; Pellegrino Carlora, Rosette, 152; Luigi Campese (1928), via Bramante, 5; Danilo Naccari (1917), Oleggio; Giocondo Pocorobi (1909), via Argenti, 3; Gian Mario Lucini (1963), via Spreafico, 59; Gaudenzio Mazzetta (1927), via S. Rocco, 10; Giuseppa Airoldi (1911), Galliate; Domenico Mario Fizzotti (1906), via Grappa, 16; Clemente Favino (1910); Santa Lucia Battaglia (1912), via Marsala, 7; Angiolina Eleonora Negri (1904), Francesco D'Assisi,

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITI

Parliamo salute

Il ciclo di incontri su «Salute tra Occidente Oriente» organizzato dall'assessorato al comune di Borgomanero e dall'Enaip, prosegue domani alle ore 21 nella sala conferenze di villa Zanetta, in corso Sempione, con la relazione di Dipak Pant, dottorando all'università di Trieste, e Vittorio Infelise, primario di medicina all'ospedale di Borgomanero, su «Guaritore e contesto sociale». Scopo degli incontri, che proseguiranno nelle prossime settimane, è di mettere a confronto il razionalismo della medicina occidentale e la diversa natura di quella orientale.

CONCORSI

Bandi per ufficiali Gdf

Sulla Gazzetta ufficiale n.38 - quarta serie speciale del 16 maggio, è pubblicato il bando di concorso per titoli per il reclutamento di 105 sottotenenti di complemento nella Guardia di Finanza in servizio di prima nomina. Il concorso è riservato a giovani laureati in discipline giuridico-economiche: la scadenza della presentazione è fissata al 15 giugno. Sulla stessa Gazzetta è pubblicato il bando di concorso per l'arruolamento di mille allievi sottufficiali del contingente di mare, di età compresa tra 18 e 26 anni, con scadenza 14 giugno.

Le domande di ammissione per il primo concorso devono trasmesse Comando generale della GdF entro il 15 giugno. Nel secondo caso i moduli devono essere spediti al Centro reclutamento della GdF, via della batteria di Porta Furba 34, 00181 Roma. Per informazioni più dettagliate su entrambi i bandi ci si può rivolgere ai Distretti militari e ai comandi della Guardia di Finanza.

GITE

Gita al lago d'Iseo

Il gruppo Trekking di Galliate organizza un'escursione a Monte Isola, sul lago d'Iseo. La gita si terrà domenica prossima, giugno, il costo è di 22 mila lire. Per informazioni è disponibile Giorgio Trivi.

Novara, i commercianti lanciano le prime iniziative contro l'abusivismo

Troppe truffe e vendite abusive

Fiorai e volontari chiedono un'ordinanza

NOSTRO [illegible]

Fioristi e associazioni di volontariato insieme contro l'abusivismo con le persone che vendono orchidee e mazzetti di qualche, a scopi benefici non meglio precisati» hanno detto i titolari di negozi e i responsabili delle organizzazioni. L'incontro era auspicato dall'Associazione commercianti e si è svolto pochi giorni fa.

Erano presenti i portavoce delle associazioni con numerosi iscritti e altre che contano un organico più modesto. Ma tutti, forti della loro immagine e del loro impegno, hanno manifestato la forte volontà di contrastare truffe e raccolte di fondi che sono speculazioni.

Da un lato c'è infatti la tutela dell'immagine dei negozianti, dall'altra la difesa del lavoro dei volontari. «La sinergia è necessaria - sottolinea Piera Cassini, presidente dei fioristi di Novara - perchè l'abusivismo provoca conseguenze negative a tutti, compreso il cittadino che viene coinvolto e acquista orchidee e rose agli incroci delle strade».

Il diffondersi dei venditori senza licenza, che perorano cause di solidarietà non meglio specificate, sembra aver assunto dimensioni preoccupanti. «Ma adesso è ancora possibile debellare il fenomeno - prosegue Cassini - Vediamo la questione, intanto, dal punto di vista commerciale: dietro alla vendita del fiore in negozio c'è lavoro di scelta, trasporti, confezione, assistenza alla clientela, fisco e immagine complessiva. Inoltre il momento di crisi acuta fa alzare la guardia a tutti gli operatori commerciali. Poi si arriva al dilagare dello scopo di certe vendite: non la prendiamo con i giovani che propongono fiori per strada o con il sistema del porta a porta, ma vogliamo scardinare le organizzazioni che stanno alle spalle».

Piera Cassini, presidente fioristi novaresi parla del dal venditori abusivi

Aggiunge Luciano Codazzi, vicepresidente dell'associazione che coordina le organizzazioni novaresi di volontariato: «Il primo passo per smuovere la situazione è stato compiuto. Ora aspettiamo di incontrarci con il sindaco. Chiederemo che emetta un'ordinanza, al fine di regolare l'attività delle persone che vendono fiori o altri prodotti millantando scopi di beneficenza. Succede infatti che il cittadino è prevenuto nei confronti di organizzazioni serie dopo aver truffato con un sistema scorretto e illegale. Alla nostra associazione appartengono una ventina di sodalizi di volontariato, grandi e piccoli. Ci impegnamo per vagliare le priorità di ciascuno e di studiare programmi coordinati: questo lavoro non deve essere vanificato o intaccato da fenomeni come le vendite illegali a finalità non chiare».

I fioristi novaresi, fra l'altro, hanno in mente di organizzare una manifestazione che coinvolga gli operatori del settore e le associazioni: «Questo per dimostrare la disponibilità comune - riprende Piera Cassini - e per sensibilizzare i cittadini novaresi. Adesso ci muoviamo soltanto nel capoluogo, ma non è escluso che le iniziative possano in futuro interessare la provincia. Oppure che altri commercianti aderiscano alle campagne. Su tutto, daremo priorità all'informazione, anche attraverso gli organi ufficiali delle associazioni e se possibile con il foglio diffuso gratuitamente dal Comune alle famiglie. Per far sapere, ad esempio, che chi vende con il sistema del porta a porta deve avere un'autorizzazione rilasciata dalla questura: «E ci siamo informati bene - conclude Piera Cassini - da anni, di questi permessi non ne vengono più rilasciati».

Maria Paola Arbeia

Vivono a Romagnano i genitori di un deceduto all'ospedale di Magenta

Bimbo muore, aperta un'inchiesta

Il piccolo, forse stroncato da insufficienza cardiaca, era stato trasportato da Gattinara dopo una crisi
Dice la madre: «Non siamo stati noi a fare denuncia, perché hanno trasferito mio figlio così lontano?»

GATTINARA. Un neonato è deceduto, forse per insufficienza respiratoria, dopo che dal reparto di ostetricia dell'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara era stato trasportato a Magenta. I medici lombardi hanno chiesto l'autopsia, è stata aperta un'inchiesta. I responsabili dell'ospedale gattinarese rifiutano, per ora, ogni commento.

La vicenda risale a giovedì scorso ma è trapelata soltanto ieri mattina. Giovanna Fiore, anni, e Francesco Buffa di 37, muratore, entrambi siciliani d'origine, residenti da nove a Romagnano Sesia in piazza della libertà 33, hanno già un bambino di 7 anni, Andrea, e ne aspettano un secondo. Le donna viene ricoverata in ostetricia nell'ospedale più vicino, quello di Gattinara: il lieto evento si verifica giovedì verso mezzogiorno. Il primario ostetrico del «San Giovanni Battista», Giuseppe Patrissi, è fuori sede e riprenderà servizio solamente un altro lunedì: è presente l'intera équipe ostetrica, ed il parto a quanto si avviene regolarmente.

Qualche minuto dopo, però, il presenta i sintomi di probabile insufficienza respiratoria. «In questi casi - dicono alla direzione sanitaria - chiediamo le disponibilità di posti letto per patologie neonatali, nell'ordine, a Torino, Biella ed Alessandria. Il primo posto disponibile è stato trovato a Magenta». Altri commenti è impossibile ottenerne. Giovanna Fiore ieri era ancora sconvolta per la morte del suo secondo figlio, che insieme con il marito aveva progettato di chiamare Anthony. «Non so niente - dice affranta al telefono - e neppure a che ora abbiano trasportato il bambino a Magenta: a Gattinara pare siano riusciti solamente a rianimarlo. Non capisco, però, perchè abbiano scelto un posto così lontano». La signora Buffa smentisce di avere presentato denuncia: abbiamo ancora deciso niente. A quanto ne so, è stato l'ospedale di Magenta a fare denuncia». [r. a.]

Fiorino furgone-auto a Cavallirio è grave un operaio di Maggiora

SESIA. Due feriti in un violento scontro frontale ieri mattina sulla provinciale che porta a Cavallirio, in località Manuella, nei pressi del ristorante «Imozio».

L'incidente è avvenuto verso mezzogiorno: un motofurgone «Ape Piaggio» adibito a trasporto rifiuti e guidato da un operaio di Maggiora, Stefano Cattè, 31 anni, percorrendo la provinciale valsesiana, diretto a Borgomanero.

In un tentativo di sorpasso non riuscito, il Cattè si scontrava con una «Fiat 128» proveniente dalla direzione opposta, condotta da un pensionato di Romagnano Sesia, Pietro Donetti, anni.

Sul posto sono intervenuti immediatamente i carabinieri di Romagnano Sesia, che hanno fatto rimuovere quel che restava dei mezzi, chiamando in appoggio due autoambulanze del pronto di Borgomanero.

Trasportati d'urgenza all'ospedale borgomanerese, proprio il giovane operaio giorgiorese a destare le maggiori preoccupazioni da parte dello staff medico.

Stefano Cattè entrava in sala operatoria per sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

Successivamente veniva ricoverato, in prognosi riservata, nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni ancora gravi.

Pietro Donetti, invece, è medicato e ricoverato in traumatologia, con prognosi di 30 giorni. [m. p.]

Raccolta certificati

Decisione dell'Inps contestata

NOVARA. I sindacati contestano la decisione dell'Inps di Novara che, in applicazione di una circolare nazionale, prevede la soppressione dal primo giugno dei centri di raccolta per certificati di malattia alle Usl di Arona e Borgomanero.

«La conseguenza per i lavoratori - scrivono Cgil, Cisl a - è chiara: o portare il certificato alla sede Inps di Novara o trasmetterlo con raccomandata a spese proprie». Le organizzazioni sindacali sono intervenute nei giorni scorsi e hanno espresso dissenso sulla decisione assunta.

è stato ottenuto il rinvio di un mese della chiusura dei centri di raccolta che continueranno a funzionare fino al 30 giugno.

I sindacati novaresi hanno inoltre chiesto ai straordinari delle Usl interessate e ai sindaci di Arona e Borgomanero di convocare incontri urgenti al fine di trovare soluzioni che evitino ai lavoratori oneri impropri e disagi.

[m. p. a.]

Un raid notturno fra Gargallo e Gozzano

Teppisti distruggono il parco di Chepoli

GOZZANO. Un raid vandalico distrugge le strutture del parco di Chepoli. In una notte i vandali hanno distrutto il lavoro di anni del Gruppo Ecologico che ha realizzato il parco di Chepoli, fra le colline di Cusio e la Valsesia.

Non si sa quando il raid sia stato compiuto, ma l'altra mattina, ai volontari che si sono recati a Chepoli, fra Gargallo e Gozzano, è apparso uno spettacolo desolante: tavoli fatti a pezzi, il bidone per i rifiuti ridotto ad [illegible] completamente demolite la tettoia che serviva anche per gli incontri ecologici.

I vandali si sono accaniti anche sul plastico che riproduceva in rilievo l'intera : un plastico che ricevuto numerosissimi elogi anche per l'alto valore didattico, e che durante l'incursione è stato divelto e reso irriconoscibile.

Il raid è andato oltre, e ha risparmiato neppure i cartelli indicatori ed i segnavia, che facevano del parco di Chepoli uno dei percorsi più interessanti della provincia. I vandali, dopo distrutto e bruciato tutto quello hanno sulla loro strada, si sono spostati di qualche chilometro, dove inizia l'area del Parco del Fenera, ed anche qui hanno distrutto i cartelli segnavia.

I danni del raid sono molto pesanti - dicono i soci del Gruppo Ecologico, presieduto da Giampiero Lentullo - oltre che dal punto di vista economico, anche da quello morale, perché gli autori hanno dimostrato non possedere né il senso del rispetto per i beni della comunità e del lavoro costato centinaia di ore ai volontari. Comunque non ci arrendiamo e riprenderemo a rimettrezzare Chepoli ed a sensibilizzare la gente sui problemi ambientali». [m. g.]

Weekend proposto da «La Stampa» nella terra dei giocatori di balon

S. Stefano Belbo: non solo Pavese

Il piacere della scoperta di vini doc piemontesi

Là dove Monferrato e Langhe sembrano fondersi in un fondale unico, attraversato quasi senza soluzione di continuità da vigneti e campi, c'è Santo Stefano Belbo, terra natale di Cesare Pavese, scrittore e poeta, autore di indimenticabili pagine ispirate al mondo contadino (al bivio della strada per Robini c'è ancora la casa in cui è vissuto). Fino a pochi anni fa, in un rustico poco fuori dal centro abitato, c'era la bottega di Pinolo Scaglione, il Nuto della «Luna e i falò». Clarinettista per hobby, liutaio per professione e custode, per affetto, dei ricordi di grande amico, recita a memoria versi e pagine intere di Pavese. Paziente, instancabile, Pinolo ha regalato a visitatori abituali e turisti occasionali aneddoti, curiosità e scampoli di atmosfera che sono stati preziosi a generazioni e generazioni di studenti impegnati in ricerche, tesi e tesine sul poeta di «Lavorare stanca».

Santo Stefano Belbo, com'era

Tanti altri i personaggi celebri di Santo Stefano, terra di grandi lavoratori e di grandi scomettitori. Perché questa è la culla del pallone elastico, che vive dell'abilità degli atleti sullo sfondo di piccoli e grandi puntate. La febbre del rischio. C'è chi ha perduto tutto, cascine e poderi per incaponirsi dietro una «caccia». Su tutti i campioni degli sferisteri, un mito, Augusto Manzo, celebrato da Giovanni Arpino per l'umanità, le forza fisica e i robusti appetiti.

Terra contadina, terra di gente vigorosa, dunque, ma prattutto terra di vino la meta proposta oggi dagli «Itinerari della un viaggio che è insieme un tuffo nel passato e un'occasione per il week-end in campagna. Qui i doc piemontesi si sprecano, si gira l'angolo e si incontra una cantina che merita una visita. Sono celebri la freisa, il barbera e, in particolare, il moscato, che nasce nelle conche soleggiate fra Santo Stefano e Castiglione Tinella. Dogliotti e Saracco, che fra i principali produttori, danno lustro al made in Piemonte, con all'esaltazione della qualità e del lavoro. [re. rom.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso
LA PRETURA CIRCONDARIALE DI VERCELLI
N. [illegible] REG. [illegible] N. 621/91 R.N.R.

Il G.I.P. presso la Pretura di Vercelli il 7/2/92 ha pronunciato decreto penale di condanna contro **Sebastiano** nato a Bagnara Calabra il 26/10/1956 residente a Borgo Vercelli via Risorgimento n. 18; imputato del reato di cui all'art. 116 co. I n. 2 RD 1736/33 per avere emesso assegno di L. 11.350.000 che presso la banca trattaria esistessero sufficienti fondi di provvista.
Ipotesi grave per l'entità dell'importo.
Recidiva specifica infraquinquennale reiterata.
In Gattinara il 10/8/90.

OMISSIS

Condanna **MAISANO Sebastiano** alla pena di L. 400.000 di multa e al pagamento delle spese processuali (così sost. la pena di gg. 8 di reclusione con L. 200.000 di multa artt. 53 seg. L. 689/81 oltre a L. 200.000.
Pubblicazione su «La Stampa» edizione di Novara per una volta.
Divieto di emettere assegni per anni uno.
Seguono le firme.
Per estratto conforme all'originale per pubblicazione.
Vercelli, li 22 maggio 1992
IL SEGRETARIO GIUDIZIARIO

COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
NOVARA
ALLE

A partire dal 31 maggio 1992 decorre il tempo di trenta giorni entro il quale tutte le imprese attive ed iscritte (comprese quelle artigiane) iscritte o annotate al Registro Ditte della Camera di Commercio di Novara hanno l'obbligo di versare il «diritto annuale» previsto dalla Legge 25 febbraio 1982 n. 51, e successivi aggiornamenti.
Nel caso che l'impresa, rappresentanza, stabile o sede abbia più esercizi commerciali o di altra attività economica diversi dalla sede principale, per ogni unità locale o esercizio è, inoltre, dovuto un diritto pari al 20% di quello stabilito per l'impresa medesima e comunque non superiore a L. 200.000 (Decreto-Legge n. 233/92, art. 19, comma 12).

L'entità del diritto è la seguente	SEDE	UNITÀ LOCALE
a) ditte individuali, società cooperative, consorzi	L.	L. 28.000
b) società di persone	L. 250.000	L. 50.000
c) società con capitale sociale deliberato fino a 200 milioni	L. 714.000	L.
d) società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo	L. 951.000	L. 191.000
e) con capitale sociale deliberato 10 miliardi	L. 1.666.000	L. 286.000
f) per ogni 10 miliardi di sociale in più, o frazione di 10 miliardi	L. 286.000	

Modalità di pagamento: le imprese ricevono direttamente dalla Camera di Commercio di Novara apposito bollettino di conto corrente postale sul quale è già riportato l'importo del diritto da versare, il versamento deve effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 GIUGNO 1992 presso gli uffici postali (non presso le banche).
Le imprese della provincia di Novara che non dovessero ricevere entro il 30 giugno 1992 i bollettini, sono invitate, nel proprio interesse, a recarsi od a contattare telefonicamente gli appositi sportelli della Camera di Commercio di Novara (Ufficio Diritto Annuale - Via Avogadro n. 4 - tel. 0321/620671) o presso le sedi staccate di Domodossola (P.zza Cavour n. 12 - tel. 0324/243079) e di Oleggio (Via Sempione n. 4 - Villa Fedora - tel. 0321/925277) dal lunedì al giovedì, orario 9-12,30 mattino e 14,30-15,30 pomeriggio; al venerdì, orario: 9-12,30 mattino
Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una sovrattassa pari al 5% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni.
Tutte le imprese sono altresì tenute a compilare correttamente il prospetto sul numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino.
Si avverte che il pagamento obbligatorio di tale diritto annuale non ha nulla a che vedere con eventuali richieste di iscrizione in elenchi, registri o repertori, o per prestazioni assistenziali a previdenziali eseguite da organismi privati, alle cui iniziative (per le quali non vi è obbligo di adesione) la Camera di Commercio di Novara è del tutto estranea.
Novara, maggio 19
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Franco Lamonarca
IL PRESIDENTE Guglielmo Guaglio

ELETTROFORNITURE
azienda leader cerca
AGENTI monomandatari
Zona: Novara - Magenta - Vigevano
Scrivere: Fermo posta Mercallo

COMUNE DI
NOVARA
AVVISO
Il Comune di Stresa deve indire licitazione privata per la rilevazione straordinaria superfici per occupazioni permanenti del suolo pubblico, passi carrai, tassa raccolta rifiuti solidi urbani, I.C.I.A.P.
Importo a base di gara lire 110.000.000 oltre I.V.A.
Le licitazione sarà tenuta col metodo di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23.5.1924, n. 827.
Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire domanda in le ore 12 del giorno 16 giugno 1992.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Residenza Municipale, Maggio
IL SINDACO
Prof. Galli

IN 24 ORE
FINANZIAMO
50 MILIONI
INDUSTRIE CON
CHE CON PERDITE

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro"**. I tagliandi potranno essere inviati in busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale o semestrale a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632

Il blitz portato a termine nell'Ossola ora all'alba di sabato. Alla fine sono state portate in carcere dodici persone (FOTO FALDELLA)

I commenti a Domodossola dopo la maxioperazione condotta dalla Criminalpol

«Finalmente si fa un po' di pulizia»

Tra i dodici arrestati, alcuni erano titolari di attività commerciali ed esercizi pubblici molto frequentati
Ora la gente aspetta di sapere in quale modo i trafficanti riuscivano a superare il confine con armi e droga

DOMODOSSOLA. «Finalmente un po' di pulizia», questo il commento generale che si coglie in città dopo le prime notizie apparse sulla stampa e trasmesse dalle televisioni tra domenica e lunedì (già alle undici di domenica nelle edicole si trovava più una copia di «La Stampa») sulla spettacolare operazione condotta dalla polizia di Stato sabato.

Una sorta di rastrellamento mirato, con elicotteri, cani antidroga, uomini in divisa e in borghese che si sono mossi con disinvoltura sapendo dove mettere le mani, un'operazione svoltasi sotto gli occhi delle gente, proprio nel giorno consacrato al tradizionale mercato che richiama gente da tutta l'Ossola e dalla vicina Svizzera.

Dodici persone catturate un po' dappertutto nell'Ossola, dal capoluogo alle valli, armi sequestrate, una montagna di verbali e interrogatori seguiti alle perquisizioni e attualmente a disposizione dei giudici, questo il bilancio dell'operazione. Davanti alla polizia di frontiera di via Bonomelli, a lato della stazione internazionale e punto di intenso passaggio, via via che il maxiblitz prendeva corpo e giovani agenti arrivavano con i fermati, si andava assiepando una vera folle che seguiva le fasi dell'operazione e spesso riconosceva i personaggi finiti in manette.

Al commissariato di Domodossola non si nasconde una legittima soddisfazione che filtra dal consueto riserbo che avvolge prima e poi questo tipo di operazioni, sempre complesse e che possono riservare risvolti. Gli uomini guidati dal dirigente del settore ossolano Raffale Veri e dal suo collega di Verbania, vicequestore Vincenzo Tringali, hanno lavorato a lungo coi colleghi della Criminalpol del dottor Surace di Torino per arrivare ai risultati di sabato.

Tutto è partito dai preoccupati allarmi lanciati via via nel tempo per i numerosi attentati incendiari avvenuti nell'Ossola, che hanno preso di mira mezzi di imprese ma anche auto private. Poi ad aggravare il già inquietante panorama si sono aggiunti voci insistenti di racket, il dilagare della droga, frequenti episodi di gente presa con le mani nel sacco dalla polizia italiana o da quella svizzera per presunti traffici di dollari o titoli di provenienza illecita.

L'Ossola è diventata, nelle relazioni di apertura dell'anno giudiziario piemontese e nei vertici tra i responsabili delle forze dell'ordine, la zona a più alto rischio della regione.

Nel municipio di Domo e in prefettura a Novara si sono succeduti preoccupati summit, gli appelli erano accorati e raccolti dal prefetto Vincenzo Jannelli. Che l'Ossola, zona di confine e perciò terreno privilegiato per traffici legati alla malavita, fosse diventata zona di passaggio addirittura di armi la gente l'ha saputo con certezza adesso, dopo il blitz di sabato.

Le prime avvisaglie di questa situazione sono avute poco più di un anno fa, e probabilmente da lì è scattata la collaborazione tra Criminalpol torinese, mobile di Novara e polizia dell'Alto Novarese, con l'arresto di Francesco Trovato residente a Domodossola, un nome che figura anche tra i dodici catturati sabato. Secondo la polizia di Santa Maria Capua Vetere, alcune delle armi in mano alla camorra campana arrivavano dalla Svizzera via Domodossola, col Trovato è stato inquisito anche un agente di polizia in servizio nel capoluogo ossolano.

Da quella pista è partito il lungo lavoro della polizia piemontese che ha dislocato in Ossola un nucleo della «Criminale» di Torino che ha lavorato gomito a gomito con i colleghi di Domodossola e Verbania: un lungo lavoro di indagini, di appostamenti alla ricerca di prove da mettere sul tavolo dei magistrati incaricati delle indagini. «Le investigazioni sono state complesse e difficili, è sono usate tecnologie e strumeti moderni» è limitano a dire gli inquirenti, che non escludono «aperture» verso un panorama più ampio, quello legato al traffico di droga sopratutto e quello che ha portato ai numerosi incendi dolosi che hanno destato i numerosi allarmi sfociati spesso nelle riunioni ad alto livello in prefettura.

I commenti della gente che ha seguito il film dell'operazione di polizia, c'è la sensazione che qualcosa si stia muovendo, molti già nei giorni scorsi un rafforzamento di vigilanza ai confini, carabinieri e «fiamme gialle» erano stati coinvolti nell'aumento della sorveglianza e nelle indagini. Resta da sapere - ed è impensabile che la polizia almeno per ora racconti troppi particolari - passavano le armi «lunghe» da un confine stretto com'è quello ossolano. Ma la fantasia dei contrabbandieri è sempre fervida, anche se alla lunga è destinata a essere perdente. Si parla di armi smontate e nascoste tra i «ferri» dell'auto o celate nel cruscotto, ma anche di altri espedienti.

Paolo Bologna

IN BREVE

Catena di furti in bar e negozi

Un'ondata di furti ha messo in allarme anche i paesi del circondario: i ladri si sono introdotti di notte in cinque negozi di piazza Mercato, portando via alcune centinaia di migliaia di lire. Furto anche in un bar di Preglia. I soliti ignoti hanno svaligiato i videogiochi posti all'interno del locale, entrando dalla porta sul retro. Furto anche in un ristorante-bar a Roledo di Montecrestese dove sono spariti soldi e pacchetti di sigarette.

CRODO

Tecniche di recupero ambientale di siti dismessi

E' in programma, domani, una dimostrazione di tecniche di recupero ambientale di siti estrattivi dismessi. Il ritrovo per cavatori, tecnici ed esperti del settore, è previsto agli studi «Ginocchi» alle 9,15. La dimostrazione si terrà poi in una cava di Crodo.

Il 150° anniversario della nascita di Spezia

Ricorre a giugno il 150° anniversario della nascita del professor Giorgio Spezia, studioso di fama nazionale nel campo della mineralogia e della geologia. A Spezia, che nacque in paese, è stato anche intitolato il Liceo scientifico ossolano.

DOMODOSSOLA

Riaperto il minigolf dell'Enel, le gare estive

E' stato aperto il minigolf del circolo ricreativo Enel di via Leopardi. E' in programma due gare: la prima il 14 giugno e l'altra a metà luglio, le 19.

Le porte sbarrate alla stazione protesta

Polemica in paese per le porte sbarrate alla stazione ferroviaria. Un paio di mesi fa le Ferrovie avevano avvisato il sindaco che le sale sarebbero state aperte, sinora ciò non s'è avverato nonostante ultimamente l'edificio sia stato ritinteggiato.

Spedizione ossolana sul MacKinley, in Alaska

Due alpinisti ossolani hanno conquistato la vetta del MacKinley, una delle montagne più alte dell'Alaska. Sono Walter Berardi, di Macugnaga, e Claudio Giorgis, che abita a Vigezzo. La spedizione ha scalato la montagna lungo la via tradizionale. E' altra impresa che va ad arricchire il lungo elenco che possono vantare gli alpinisti ossolani.

«Bisogna intensificare la lotta alla corruzione»

In un comunicato, la Cgil Alto Novarese ha sottolineato la necessità di proseguire nella lotta alla corruzione, perseguendo la trasparenza nella spesa pubblica. Il verificarsi di atti di corruzione a Milano e di attentati mafiosi in Sicilia induce la Cgil Funzione Pubblica a prendere alcune iniziative per ripristinare la legalità e l'affermazione della democrazia. Tra le proposte, spicca quella dell'istituzione di un osservatorio sulla trasparenza negli appalti.

Serata con i «Crodaioli» per i 10 anni del Coro

Ci saranno anche i «Crodaioli» di Bepi De Marzi a festeggiare i dieci anni di vita del Coro Cai Vigezzo diretto da Enrico Jori. Il complesso vigezzino, uno più affiatati dell'Ossola, festeggierà quest'anniversario con un concerto che si terrà sabato nella chiesa parrocchiale di Malesco alle 21.

Palio dei Rioni, sei giorni di sfide

Dal 4 al 9 giugno si terrà in paese la quarta edizione del Palio dei Rioni. Quest'anno, la manifestazione sportiva vedrà la presenza effettiva di tutti i rioni vogognesi, alcuni dei quali assenti in passato. L'edizione scorsa è stata vinta da San Rocco. Numerosi i giochi in programma: dalle ginkane alle bocce, dalla pallavolo alle staffette, dalle corse alle battaglie col cuscini.

GHIRINGHELLI
☎ 0322-660.200 ☎ 0337-243.770

complesso residenziale vicinissimo ai negozi e a poche centinaia di metri dallo svincolo autostradale per Milano offriamo quale ultima opportunità una villa disposta su due piani composta da ampio soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, due camere letto, due bagni, ampio portico e giardino pianeggiante. L. 220.000.000 imposte d'acquisto ridotte trattasi di mutuo agevolato.
MEINA: adiacente al lago villa nuovissima di oltre 400 mq con panoramica vista e giardino sul lago
MEINA centralissimo: in storico palazzo dell'800 con giardino, libero appartamento di tre vani vani L. 100.000.000 dilazionabili con mutuo.
LESA - COMNAGO: in paese caratteristico fabbricato rustico composto da 2 locali e servizi, indipendente accuratamente ristrutturato con giardino pianeggiante
CANNOBIA: casa del 1700 di oltre 100 mq con giardino, panoramica vista lago. L. 140.000.000 dilazionabili con mutuo.
VALLE: in soleggiata posizione dominante la valle del Parco del Ticino, villa recente di ricercata architettura, composta da soggiorno con camino, cucina, studio, 4 camere, 2 bagni e solarium.

NOI SIAMO AGENTI IMMOBILIARI
ISCRITTI AI RUOLI DELLA C.C.I.A.A.
E PROFESSIONALMENTE RICONOSCIUTI
DALLA LEGGE N° 39 DEL 3/02/89

ASSOCIATE
FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

RICHIEDETE
AL MOMENTO DEL VERSAMENTO DELLA PROVVIGIONE,
LA TESSERA DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.
(LEGGE 39)

gp FINANZIARIA (NO) - Novara 6
Tel. (0322) 841945
BORGOMANERO: appartamento centrale a 100 mt. p.zza Martiri, ristrutturato, nuovo. 2° ed ultimo piano composto di soggiorno, cucina, 2 bagni, 2 camere. Termoaut. Box
BORGOMANERO: ufficio locali nuovi al piano terra di mq 220 climatizzati.
BREGGIO: cascinale con stalla e fienile. Terreno pianeggiante circostante di mq 14.000, servito da strada, acqua, luce, non isolato
BOGOGNO: costruendo villa indipendente composta da piano scantinato di mq 130; piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, 3 bagni, 3 camere; giardino circostante.
LAGO D'ORTA: appartamento in villa d'epoca prestigiosa, fronte lago, ultimo piano: soggiorno con angolo cottura, 2 bagni 2 camere, 2 posti auto, parco mq 5.000
ARMENO: vecchio mulino indipendente con annessa stalla e terreno in parte pianeggiante di mq 9.000, non isolato. Servitissimo
BORGOTICINO: splendida villetta composta da: Piano Terra: taverna, cantina, bagno, autorimessa. Piano 1°: soggiorno, cucina, bagno. 2° camere; giardino di proprietà.

Agenzia Immobiliare
Via Marconi, 19 - Tel. 0324/241.295
28017 ORNAVASSO (No)
SORISO - vicinanze Gozzano: Vendesi in zona ottimare casa unifamiliare autoindipendente, disposta sui piani con possibilità mansardabile, tutta abitabile con taverna, autorimessa, finiture signorili. L. 370.000.000
VILLADOSSOLA - zona Stazione: ufficio, uso foresteria, villetta arredata composta da: ingresso, cucinotto, zona pranzo, 2 soggiorni, 2 camere, bagno, terrazzo, box doppio, grande cantina + 900 mq di terreno. L. 800.000 mensili.
DOMOBIANCA: vendesi o 1.700 mt. di altitudine (direttamente sui campi da sci) rustico con 1.000 mq di terreno
PREGLIASCA: vendesi bella da sistemare composta da: cucina, soggiorno, 1 camera mansardata, servizio, ripostiglio + 170 mq di terreno.
DOMODOSSOLA - centro: vendesi in via Marconi box L. 30.000.000
DOMODOSSOLA - centro: vendesi in via Marconi magazzino di 70 mq circa. L. 90.000.000.
vendesi 1.520 mq di terreno agricolo autoraggiungibile

AGENZIA IMMOBILIARE
Di Palo G.
INTRA: ottima posizione, palazzina in costruzione, alloggi di varie metrature, con ingresso autonomo, cantina e garage. Consegna prevista per primavera '93.
monolocale angolo cottura e bagno, completamente arredato. Posto auto, cantina e giardino di proprietà. Riscaldamento autonomo. Vista lago. In residence con piscina e campi tennis. L. 125.000.000
INTRA: casetta nel centro storico, completamente ristrutturata, composta da: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, cameretta, bagno, balcone. Cortile comune. Libera. L. 145.
VIGGIONA: bellissima posizione, rustico di mq 110, da ristrutturare con terreno circostante di mq 3.000 circa. Vista stupenda lago. Strada praticabile.
MERGOZZO: casa indipendente, completamente da ristrutturare, composta da: piano terra: 3 locali più cucina per cantina; 1° piano: 4 locali più bagno. Mq 170 totali. Rustico. L. 125.000.000.
ROMERARIO: alura Strada, casa indipendente, completamente ristrutturata, composta da: 4 camere da letto, cucina, bagno più mansarda con grande camera e bagno, garage e lavanderia. Vista stupenda lago L. 250.000.000.
- 501932/501825 - 0323-403018

IMMOBILIARE BALLETTO
28826 GRAVELLONA TOCE (NO) - C.so Roma 41
Tel. 0323 846.804 - Fax 0323 846.686
28844 VERBANIA INTRA (NO) - P.zza A. Manzo 5 - Tel. 0323 403.388
AD INTRA
Prenotate gli ultimi appartamenti a prezzi vantaggiosi . Consegna dicembre 92 e aprile 93 iva 4%.
A FOSSACCIO
Si vende rustico indipendente da ristrutturare su due piani circa 100 mq.
A GRAVELLONA TOCE
Si vende casa indipendente mq su tre piani da ristrutturare in 2/3 L. 120.000.
Si vende bel appartamento di 210 mq più mq. 280 mq e giardino 2000 mq libero subito.
Si appartamento 110 mq: soggiorno, cucina ab., due grosse camere, bagno, rip., e .
... PRENOTATE ULTIMA VILLETTA INDIPENDENTE PER CONSEGNA SETTEMBRE
AD OMEGNA CENTRO
Si vende appartamento 3 locali e bagno piccola ristrutturazione, altare.

tetto
☎ 0324 -
PROPONE
TRIFOGLI
un complesso residenziale in DOMODOSSOLA costituito da appartamenti molto signorili in piccole e belle palazzine termoautonome ed indipendenti
CONVENZIONATI
MUTUI AGEVOLATI
In tutta l'Ossola cerchiamo per acquisto case, baite, terreni, appartamenti,
VIA 37 DOMODOSSOLA

Miralago immobiliare s.a.s.
Via , 37 - Arona (NO)
ALTO VERGANTE: piccolo rustico indipendente 2 locali con terreno mq 580 + appartamento punto di 3 ampi servizi, balconata, scantinato sfruttabile, in tipica casa d'epoca, posizione amena e soleggiata. mutuo
LESA: prestigioso ristrutturato cucinotto bagno posto giardinetto privato, ristrutturazione arredato, in residence con parco secolare L. 40.000.000 mutuo
KM 7 ARONA: collinare, nel centro storico, signorile piani, recente ristrutturazione, salone con camino, cucina, 4 camere, 3 bagni, balconiera, box doppio, giardino privato L. 150 mutuo
CENTRO: locale, nel verde, soleggiatissimo rustico ristrutturato locali, 2 bagni, termo pronto mq 2000 L. 50.000.000
KM 7 ARONA: casetta in di ristrutturazione termoautonoma, su due piani, ingresso con cottura, camera, bagno, studiolo, balcone. Finiture signorili, consegna marzo '93. L. 000.000 mutuo.
ARONA - FRAZIONE: posizione tranquillo, nel verde, porzione di casetta rustica, disposta su due piani: grande sala con angolo cottura, bagno, giardinetto privato, posto auto. L. 30.000.000 mutuo
...e altre occasioni in zona
(0322) 47.992

BERETTA
DA OLTRE 50 ANNI IN ARONA
ARONA: in prestigioso appartamento di quattro locali più doppi servizi, doppio box e cantina.
ARONA SEMICENTRALE: appartamenti di nuova costruzione, varie metrature, riscaldamento autonomo, box.
MESSUNO FOSSENO: due appartamenti indipendenti di circa 70 mq + posto auto, vista lago, completamente arredati. L. e 85 milioni.
ALTO VERGANTE: villette di nuova costruzione - vista lago.
in casa bifamiliare, appartamento composto da cucina, soggiorno, due camere da letto, ripostiglio, bagno e box, riscaldamento autonomo.
ARONA VICINANZE: appartamento in villetta bifamiliare composta da soggiorno, due camere, doppi servizi cucina, veranda al piano terreno. Giardino. LIBERO SUBITO.
OLEGGIO CASTELLO: villetta indipendente di circa 100 mq più mansarda di 100 mq, box, cantina, giardino 2.000 mq.
ARONA CENTRO: appartamento composto da tre camere da letto, doppi servizi, salone, cucina, box e cantina. LIBERO SUBITO
ARONA - Lungo Lago Kennedy 41 - Tel. (0322)

agenzia immobiliare agenzia
VERBANIA - INTRA
Matteotti 24B
TEL. 40.20.05
vendiamo avvialissima rosticceria «massime agevolazioni» - richiesta professionalità.
VERBANIA INTRA: centralissimo vendiamo per ottimo investimento appartamento due locali + servizi box e cantina temporaneamente affittato, prezzo interessante.
vendiamo laboratori artigianali e magazzini nelle misure a richiesta. Mutui a tassi ridotti. 7,50% Artigiancassa.
BASSO DI PALA: vendiamo villetta con giardino completamente . Prezzo interessante.

Pronta la passeggiata panoramica di duecento metri con vedute straordinarie

Nuovo look per l'isola Pescatori

C'è anche un ponticello che consente la visita al caratteristico villaggio, una delle perle del Verbano
Fortemente rivalutata quella che a torto veniva definita la «sorella povera» delle Isole Borromee

STRESA. L'isola dei Pescatori riserva una grossa novità ai numerosi turisti che quest'anno come sempre ne faranno una tra le della loro vacanza sul lago Maggiore. E' stata infatti portata a termine nelle scorse settimane a cura del comune di Stresa la passeggiata panoramica di circa 200 metri.

Si collega, grazie anche al passaggio su un ponticello di ferro, a quella che in precedenza era l'unica via di attraversamento dell'isola: prima infatti era possibile visitarla solo percorrendo nei due sensi la strada interna, ora invece si può compierne l'intero periplo. E' un risultato importante, poiché consente di conoscere meglio il caratteristico villaggio di pescatori che occupa questo lembo di terra e apre la vista verso l'esterno del lago, sulla dirimpettaia Verbania e sulle altre bellezze del golfo Borromeo e delle circostanti montagne.

Un motivo in più insomma per visitare quella che a torto viene a volte considerata una sorta di «sorella povera» delle isole Borromee, ma che con il suo agglomerato di pittoresche e barche da pesca ormeggiate sulla proda, rivela ai visitatori più attenti scorci deliziosi e indimenticabili e l'atmosfera di un mondo ormai lontano.

Lo dimostrano le testimonianze di ospiti famosi, che l'hanno ricordata nelle loro memorie di viaggio, a cominciare dalla definizione di Dumas che vi ravvisò una e «scherzo affascinante».

La sua valorizzazione è ora davvero più completa. L'opera di risanamento e ampliamento della fascia esterna, che ha permesso di ricavare la nuova passeggiata e di usufruire di una parte prima pressoché inaccessibile e trascurata, non è stata facile.

«Il comune di Stresa ha dovuto affrontare un impegno rilevante - dice l'assessore Giordano Giordani -. Per i riempimenti e gli spostamenti di materiale necessari la ditta Prini che ha eseguito i lavori ha trasportato con un apposito barcone oltre 14.000 quintali di terra e sassi, tra cui massi di granito di decine di quintali ciascuno. Si sono così realizzate opere di difesa spondale, le rampe di alaggio ed il successivo riempimento che ha permesso di ottenere l'ampio viale di

La caratteristica isola dei Pescatori si avvia ad un significativo rilancio in campo turistico con una serie di novità

Notevole è stato anche l'impegno finanziario: il costo complessivo sostenuto ammonta a circa 150 milioni, coperti in parte grazie a contributi della regione Piemonte e in parte direttamente dal comune di Stresa con le proprie risorse.

«Si tratta comunque di un sacrificio che sarà abbondantemente ripagato - prosegue con convinzione l'assessore -. Infatti l'aspetto dell'isola e la sua visita subiscono un sostanziale cambiamento e il risultato ottenuto avrà un notevole riscontro sia dal punto di vista turistico che commerciale, permettendo l'insediamento di nuovi negozi di souvenirs».

Al miglioramento del luogo contribuiscono anche altri interventi per il completamento e l'ammodernamento di servizi a disposizione degli ospiti. Infatti una puntata all'isola dei Pescatori - che è nota anche isole «Superiore» - diventa obbligatoria come quella alle sue sorelle più famose del golfo, cioè l'isola Madre e l'isola Bella.

Con quest'ultima essa godrà pure, a partire dai prossimi giorni, del rinnovato impianto di illuminazione e quindi della possibilità di offrire a chi transita nella litoranea tra Stresa e Baveno una delle visioni più caratteristiche e affascinanti del Verbano.

C'è da ricordare con un finanziamento di 4 miliardi e 200 milioni ottenuto recentemente dalla Regione Piemonte saranno realizzati sulle isole gli impianti di depurazione, ulteriore contributo all'opera di salvaguardia e recupero ambientale del corso di parecchie località del lago.

Sergio Ronchi

I progetti

Pubblicità all'estero

STRESA. Procede sotto buone prospettive la stagione turistica sul Lago Maggiore. L'Azienda di promozione augura di raccogliere i frutti di una vasta e capillare opera promozionale, svolta nei mesi scorsi con la partecipazione alle principali borse turistiche italiane ed europee: «Abbiamo cercato di rinsaldare i vincoli con i Paesi di provenienza tradizionale degli ospiti del Verbano, Germania in testa, e di andare alla scoperta di nuovi flussi», dice il direttore Alberto Folli. Un'importante iniziativa rivolta al mercato interno è di queste settimane: «Stiamo coordinando - prosegue Folli - una vasta campagna pubblicitaria nelle principali località dell'Emilia Romagna. Abbina a condizioni di particolare favore che i albergatori offrono alle agenzie di viaggio operanti in quella regione».

Prosegue anche il rinnovo del materiale promozionale dell'Apt, con la realizzazione di opuscoli dedicati agli aspetti più interessanti di tutto il bacino del Maggiore e del territorio circostante, comprendente collina e montagna. Molti dépliants sono stati realizzati nell'ambito del programma «Il lago tra i laghi», in collaborazione con altri enti turistici, mentre è di prossima pubblicazione un volume dedicato al Verbano e al Cusio promosso dalla Regione Piemonte.

Anche le amministrazioni comunali si stanno muovendo. è impegnata a recuperare il tempo perduto e si presenta ai suoi ospiti con la nuova passeggiata del lungolago presso ultimata. Diverse strutture alberghiere sono state oggetto di interventi di ammodernamento. Così pure a Verbania, dove l'assessorato al Turismo prosegue nella campagna di valorizzazione di un settore troppo a lungo trascurato e di cui si vogliono sfruttare appieno le potenzialità. Dopo l'accordo della scorsa stagione con le Ferrovie dello Stato, quest'anno è stato concluso un analogo intervento con il Club Sea aeroporti di Milano, per promuovere una vacanza sul lago tra gli abituali utenti di Linate e della Malpensa.

L'ultima novità di questi giorni è volta a garantirsi l'amicizia degli ospiti dalla città, affinché ciascuno sia indotto a tornare e ne diventi un potenziale veicolo promozionale presso amici e conoscenti. Si tratta della «Carta Azzurra», che dalla settimana in corso chiunque giunga a Verbania trova a sua disposizione e che una serie di agevolazioni e di sconti nell'uso di attrezzature sportive e ricreative.

[s. r.]

IN BREVE

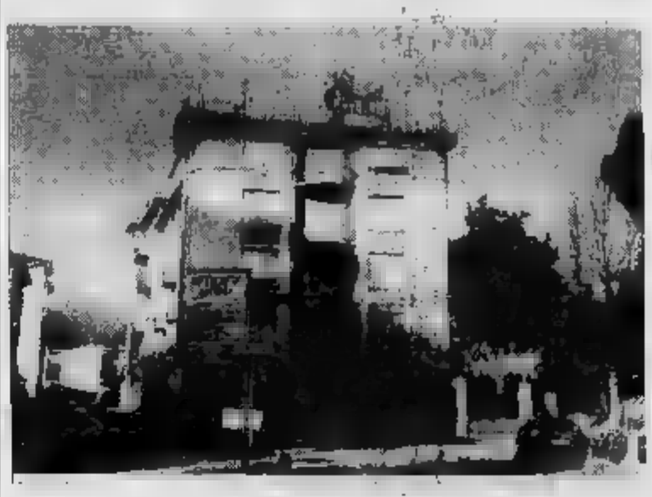
VERBANIA

Oggi il seminario dell'Unione industriali

Inserito nel programma «Formazione '92», si tiene oggi il seminario «Make or buy», organizzato dall'Unione industriale del Verbano, Cusio e Ossola. Alla sede dell'associazione di corso Mameli si parlerà, dalle 9,30, di criteri di valutazione dei livelli convenienza dei costi alternativi d'acquisto. Relatore dell'incontro sarà Carlo Tamagnone.

MEINA

Al la ristrutturazione «Vittoria»



Si sono iniziati i lavori per la ristrutturazione dell'Hotel Vittoria, chiuso ormai anni e tristemente noto per aver ospitato gli ebrei, successivamente trucidati dai nazisti nel settembre del '43. L'albergo sarà trasformato in residence.

[illegible]

Pittura di paesaggi nella sala Carrobbio

«L'alto Cusio e dintorni, nella pittura di paesaggio tra Ottocento Novecento», il volume Giulio Martinoli, verrà presentato stasera alle 21 nella sala del Carrobbio di via Monfredi 15. Alla presentazione parteciperanno l'autore e Gerardo Melloni.

VERBANIA

Feriti per incidenti nel fine settimana

Incidenti sulle strade fine settimana. Alle porte di Stresa, sulla statale, sono rimaste coinvolte autovetture. Scontri fra automezzi anche sulla statale a Gravellona Toce in località «Tre Ponti». Nella notte su lunedì, sulla superstrada Sempione, all'altezza di Anzola un'Alfa condotta da Angelo Denilo Zanaria, 60 anni, Milano, è andata a sbattere contro il guard-rail. subito ferite giudicate guaribili in giorni. La moglie, Giovanna Ceccani, 52 anni, guarirà in 40 giorni.

OMEGNA

Alla media «banca» gestita dagli alunni

E' inaugurata nella scuola media «Gianni Rodari» del capoluogo cusiano la «minibanca» del plesso scolastico. Interamente gestita dagli alunni, funzionerà per alcune della settimana ed espleterà le principali operazioni bancarie. «Direttore» banca Rodari è Amedeo Pantone, che sarà affiancato Laura Di Lascio; ambedue studenti naturalmente così studenti gli «impiegati» del singolare istituto di credito, che riveste particolare valore didattico educativo.

Le iniziative collegate alla più importante competizione nazionale di ciclismo

Verbania aspetta il Giro d'Italia

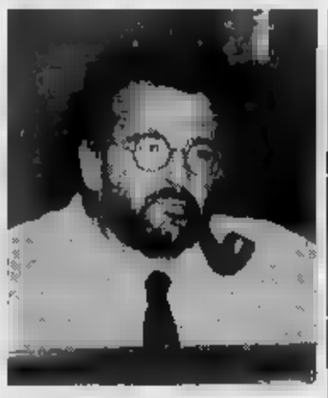
I commercianti hanno organizzato il concorso «Vetrine in e c'è anche aperitivo dedicato alla tappa
Sabato s'inaugura la mostra sulle altre manifestazioni che hanno portato i campioni della bici sul Lago

VERBANIA. La tappa verbanese, prevista per venerdì 12 giugno, del Giro ciclistico d'Italia sta mobilitando anche chi, fornon di ciclismo si era fino ieri occupato. Così lo stesso gruppo di commercianti di via e piazza San Vittore, Intra, che aderito al «Vetrine in rosa» Confesercenti e «Gazzetta dello Sport», dal mezzogiorno alle 13 venerdì 12 offrirà a clienti e turisti un «aperitivo in rosa».

La «Verbania pro Verbania», sta allestendo to, documenti, e giornali delle edizioni in cui il «Giro» passò da Verbania, oppure da centri vicini (come nel 1910 Baveno). Ma ricerca ha portato alla scoperta di altre documentazioni: esempio, l'arrivo a Pallanza nel 1910 di una tappa della classica del tempo «Al mare, ai monti, i laghi», organizzata dal «Secolo», un quotidiano che pubblicava a Milano.

Arriva il 1923, il «Giro» passa Verbania per la tappa Milano-Torino, vinta mitico Costante Girardengo. Se trovano gli echi nel «Corriere della Sera», nella «Gazzetta dello Sport» e sui giornali locali. Poi bisogna attendere il 7 giugno 1952. C'è su questo avvenimento ricca documentazione giornalistica e fotografica. Enzo Azzoni che l'ha raccolta nel suo prezioso archivio l'ha messa a disposizione degli organizzatori della mostra. Rivivono così le immagini di Bartali, Coppi, Magni, Martini, Servadei, Kubler, sorpresi a firmare autografi, oppure nelle riposo in albergo, o si avviano alla partenza.

Dalla foto di questa tappa stata tratta una serie di cartoline-ricordo. Ritraggono palazzo di Città imbandierato, l'arrivo della carovana pubblicitaria, Gino Bartali che si avvia alla partenza dell'ultima tappa: la Verbania-Milano. Una quarta cartolina propone un'immagine del corteo che si è svolto ad Intra nel settembre 1907 per il Convegno Ciclistico.



Mauro Bardaglio, assessore allo Sport

E c'è anche da annotare una cartolina filatelica, tratta foto che ritrae Gino Bartali raggiunge in bicicletta la linea di partenza dell'ultima tappa del giro la Verbania-Milano. E' stampata in soli 500 esemplari e verrà affrancata col francobollo emesso in questi giorni Poste italiane e celebrazione del 75° Giro d'Italia.

La mostra, nella Sala della Resistenza, sarà inaugurata alle questo sabato. L'amministrazione comunale premierà vecchi campioni ciclismo verbanese. Ci sono anche altre iniziativa: «Alcune - dice l'assessore allo Sport Mauro Bardaglio - sono rivolte giornalisti al seguito, ché vino un buon ricordo del lago».

Antonio Costantini

Chiude oggi in anticipo ad Arona la Fiera dei [illegible]

ARONA. «Non abbiamo mai rincorso le cifre dei record. Certo, non possiamo sottolineare che ogni abbiamo passato i 150 visitatori; ma questo per fare leva sugli espositori. Niente di più». Il segretario generale della Fiera Arona, Giuseppe Poggetti, così la trentesima edizione della Rassegna aronese che chiude , e chiude con mezza settimana d'anticipo. riduce, implicitamente, anche il numero dei visitatori: «Che sono stati ben al di là del centomila».

E' stato ottimo «Trentennale», caratterizzato una nuova e più funzionale struttura la quale ha consentito, con l'eliminazione dei cosiddetti spazi scoperti, un maggiore stand (più di 400) e concentrare in unico padiglione la cosiddetta mostra-mercato: il settore che ha sempre generato le critiche più feroci: «Basta - si è detto e ripetuto - con le magliette stampate, i marchingegni per tagliare le verdure, giochini e souvenirs».

questo senso s'è fatto passo avanti. E d'altra parte, la gente è così: Fiera è l'unica cosa che funziona ad Arona» ha detto qualcuno, una punta polemica per tutto ma non senza un fondo di realtà. Mai al di là delle critiche, ha espresso un suggerimento costruttivo.

Si tratta di vedere, commentano all'Ente fiera, che cosa si vuole: «Noi stessi siamo parere che sarebbe ora di cambiare e, anziché farne una sola, realizzarne più d'una, specializzata, dell'anno». Ma occorrono strutture fisse (fare e disfare il complesso costa, ogni anno, non meno di mezzo miliardo). L'Ente fiera sarebbe anche disposto ad affrontare l'impresa sede definitiva, ma nessuno dice dove sistemarla. La verità è che, al di là delle belle parole delle dichiarazioni d'intenti, i rapporti tra Fiera Amministrazione comunale sempre stati tesi considerando che quest'ultima, volante nolante, deve conciliare le forze centripete che la compongono.

Angelo Cristina, consigliere comunale dei Verdi, si già detto «preoccupato per una struttura in un territorio già abbastanza compromesso».

Quel che in ogni caso suscita più perplessità nella maggioranza degli Aronesi, è il fatto che un'iniziativa così vesta portata, che molte altre città invidiano vorrebbero avere, finisca per vivere soltanto per la buona volontà di alcuni e che, al contrario, coloro i quali potrebbero e dovrebbero fare qualcosa si direbbe che la subiscano come un fatto ineluttabile. Valido, tutt'al più, per fare passerella nel momento tagliare un nastro o di scambiarsi vicendevolmente targhette e medagliette: non molti propositi e dichiarazioni di buone intenzioni.

Mario Bonazzi

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Artigiani, Commercianti e Lavoratori anche con redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827
COLLABORATORI

Impresa SANSINO NOVARA
MILANO - MAGENTA
Onoranze Funebri
DIRETTAMENTE

NONIO
(lago d'Orta)
Prenotiamo:
VILLETTE schiera giardino.
VILLA unifamiliare indipendente con giardino.
- Rifiniture di pregio, con ampia scelta di materiali.
- Dilazioni di pagamento, senza revisione prezzi.
- Consegne Autunno
Tel.
Tel. 0323/863209

RIGHETTI IMMOBILIARE
LAGO MAGGIORE collinare
località Pian di Sole
(vicinanze campi da sci)
PRENOTASI
In palazzina in corso di ristrutturazione, appartamenti di varie metrature con balconi, panoramici, cantina, garages e terreno condominiale VISTA LAGO.
[illegible] - VERBANIA INTRA (NO)
Tel. 0323 405 010-402 181

COMUNE DI DIVIGNANO
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di gara per appalto lavori pubblici
Il Comune di Divignano intende esperire licitazione privata per lavori di ampliamento strade.
Importo a base lire 264.828.000.
E' richiesta l'iscrizione A.N.C. categoria 5.
La gara verrà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. a) legge 2-2-1973 n. 14.
Le domande in carta da bollo dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 17-6-1992 al Comune di Divignano, via F. Costa n. 4.
Divignano, 22 maggio 1992.
IL SINDACO
Contini

PRESTITO?
230.000
mensili con bollettini postali, bastano per averne uno di milioni.
Altre soluzioni anche in giornata.
NOVARA 0321/393008

INDUSTRIALE
di mq 1200 coperti con uffici e appartamento custode su area di mq 8000 con pozzo e metano, vicinanze autostrada
NERO
VENDESI
Tel. 0322/86.31.66 - Fax 86.35.65

ernia
COME CON LE MANI
Ernie, laparocele, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma dei presidi MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire de Lyon.
Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 010-561373. Informazioni e vendita a:
NOVARA: FARMACIA CHIABRERA, PIAZZA CAVOUR

SEMPRE LA SOLITA PIZZA VIENE DA NOI E VEDRAI...
Santa Colomba (VA) - Tel. 0331/826116

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel.

TELEMARKET

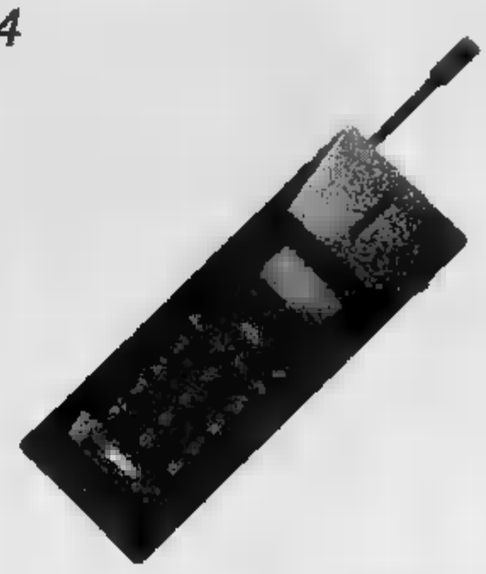
L'importanza di comunicare...!!!

TELEFONI CELLULARI A PARTIRE DA L. 450.000

Micro T.A.C. Gold

City Man

P4

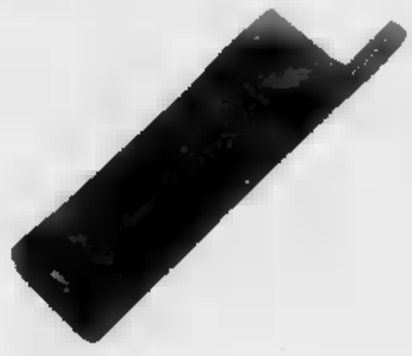


TMX

AIRONE

TCP 700

P 300



Dimezzati i canoni di abbonamento in virtù del recente Decreto Ministeriale del 26 febbraio 1990, diminuito il costo degli apparati, il servizio è ora accessibile ■ molti: l'Autotelefono, persa la connotazione di status symbol, è diventato strumento di lavoro.

Il servizio	
L. 200.000	Contributo per l'attivazione della numerazione d'abbonato
L. 50.625	Canone mensile di abbonamento al servizio.

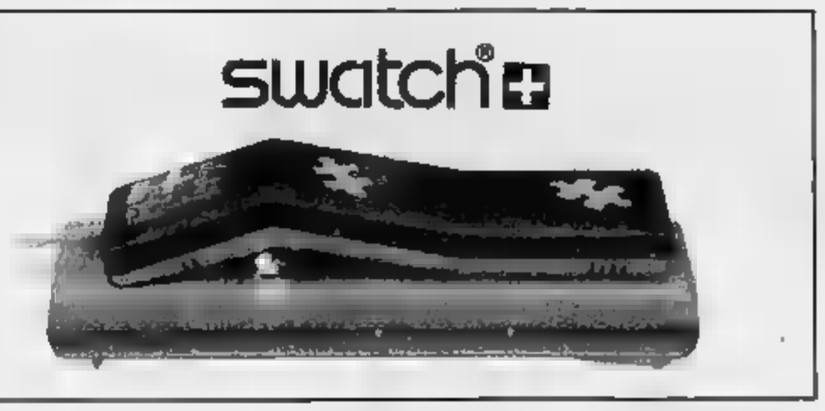
La comunicazione

Il costo di una conversazione automatica svolta in ambito nazionale da o verso l'utente mobile è di:
circa 670 lire/min. nelle ore ■ mattino (giorni feriali);
poco più di 400 lire/min. nelle ore pomeridiane (giorni feriali);
poco più ■ 250 lire/min. nelle ore serali e nei giorni festivi.

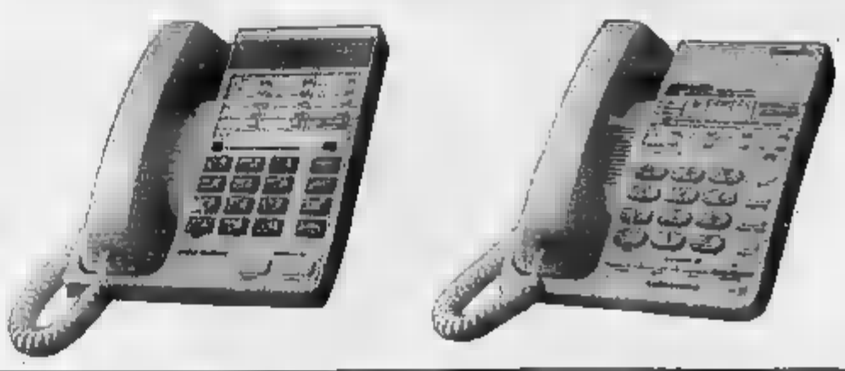
TELEFAX DI TUTTE LE MARCHE
E PER OGNI ESIGENZA

TELEDRIN

SEGRETERIE TELEFONICHE



TELEFONI TELEFONI CON SEGRETERIA



NOVARA
Corso Risorgimento 79/d
0321 - 471.732

ARONA
Corso Cavour 46
0322 - 44.373

BORGOMANERO
Via Arona 28/30
0322 835.720

DAL 23 MAGGIO AL 2 GIUGNO ANCHE ALLA FIERA DI ARONA

CRC TELEFONIA TORINO • Via Vittorio Amedeo II, 18 - Tel. 011 - 547.685 NEGOZIO AFFILIATO SIP

Musicisti novaresi domani sera nel tempio italiano del jazz

Dall'Est al Capolinea

Ad esibirsi nel celebre locale sarà la band «Three Views», reduce da fortunata tournée in Romania. Molti i brani autoprodotti

NOVARA. Suona nel tempio del jazz italiano un complesso guidato musicista novarese. esibiranno domani al Capolinea Milano i «Three Views», un trio formatosi nel '91 e costituito da Roberto Musso al basso, Luigi Ranghino pianoforte e Claudio Saveriano alla batteria.

I tre musicisti sono reduci dal festival di Sibiu, in Romania, dove hanno suonato con jazzisti provenienti da tutta Europa.

«E' stata un'esperienza interessantissima, sia il profilo musicale che umano - dice Musso - perché abbiamo to davanti ad un pubblico molto competente, aggiornato sul jazz. Il festival è cominciato alle 18 ed è proseguito ininterrottamente fino alle sei del mattino, con il teatro stracolmo di pubblico ed un'attenzione che ho mai riscontrato da nessun'altra parte, neanche a Montreux, dove pure presente un pubblico molto qualificato». La tournée rumena ha visto i Three Views anche a Cluj: «L'iniziativa è stata realizzata grazie all'Arcinova di Novara - dice Mario Ceratti, responsabile dell'ente - ed è nostra intenzione cominciare uno scambio culturale fra Novarese e l'Est».

I Three Views potrebbero essere il ponte per agevolare lo scambio, come sottolinea Mus «In Romania abbiamo avuto la possibilità scambiare le nostre esperienze musicali di confrontarci con due jazzisti che io considero di statura europea il batterista Cornelju Strog e il pianista Harry Travitian. Loro sarebbero disponibili a venire in Italia ed a Novara a suonare, pure il gruppo jazz di Cluj, che propone musica di notevole interesse».

I Three Views. Da sinistra: Roberto Musso, Claudio Saveriano e Luigi Ranghino

I Three Views dovrebbero es i battistrada questa iniziativa, che l'Arcinova cittadina ha intenzione di nei prossimi mesi. «Stiamo prendendo i contatti - sottolinea Ceratti - e speriamo già quest'e di a Novara alcuni jazziati dell'Est».

Nel frattempo, chi vuole ascoltare del buon jazz, può seguire i Three Views al Capolinea di Milano, domani alle 21. Il concerto presenterà anche alcuni brani ideati proprio durante la tournée rumena, brani che risentono dell'esperienza culturale dell'Est: «Anche questo - osserva Musso - è modo allacciare questo con una realtà musicale che abbiamo scoperto e ci ha stimolato moltissimo». [m. g.]

EDICOLA LOCALE

Inediti sul poeta Rebora docente nel Novarese

NEL trentacinquesimo anniversario della morte, gli studi dedicati a Clemente Rebora si arricchiscono di un ulteriore, importante contributo. Al periodo novarese del poeta morto a Stresa nel 1957, ha dedicato una ricer lo studioso novarese Roberto Cicala. «Il giovane Rebora scuola e poesia» fa sul periodo 1910-16, gli anni in cui Rebora fu insegnante di letteratura italiana in alcuni istituti novaresi, il Bellini e il Galileo Ferraris. Proprio in una scuola novarese, Cicala ha scoperto un importante documento inedito, redatto dallo stesso Rebora nel 1914, grazie cui ora è possibile ricostruire la carriera di insegnante del grande poeta. Il volume illumina uno dei capitoli meno noti della vita di Rebora, quello di «professoruccio filantropo», come scrive lo stesso poeta. Negli anni precedenti alla prima guerra mondiale, Cicala delinea le premesse di quello che sarà l'autore dei Frammenti lirici. Nelle lettere e negli appunti scoperti dallo studioso novarese emergono la prima crisi dell'uomo e dell'artista, il suo bisogno d'infinito, la sua vocazione umanitaria. Il volume è utile non soltanto a chiarire la genesi artistica ed umana di un protagonista del italiano, ma che a far luce su alcuni aspetti della storia delle scuole novaresi sinora rimasti sconosciuti. A completare il volume è un'introduzi di Marziano Guglielminetti, ordinario italiana all'Università di Torino. La ricerca di Cicala è stata presentata al convegno nazionale sul poeta rominiano, che si è svolto sabato e domenica scorsi Sacro San Michele. Nel corso della manifestazione, una delle più significative mai realizzate su Rebora, è stata data comunicazione progetto pubblicazione dell'epistolario completo di Rebora, verrà edito da Morcelliana.

«Chi fosse in possesso di lettere edite o inedite di Rebora - dice Cicala - è in grado di dare indicazioni sulla loro reperibilità, si può mettere in contatto con il Centro internazionale di studi rosminiani di Stresa».

Nel corso della manifestazione, altri studiosi novaresi hanno illustrato aspetti importanti della poetica di Clemente Rebora: il professor Carlo Carena, autore fra l'al di una prefazione un'antologia delle prose del «primo Rebora», e lo stresiano Franco Esposito, che ha presentato l'ultimo numero della rivista «Microprovincia», dedicata interamente al poeta, con testi critici Macrì, Barberi Squarotti e .

Marcello Giordani

Il giovane Rebora tra scuole e poesia
di Roberto Cicala
Edito dall'Associazione di Storia della Chiesa Novarese
Pagine: 120
Prezzo: 15 mila lire

STASERA AL

Eldorado Tel. 24.156 Or.: 19,40/22 Lire 10.000/8000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalia, G. Iemolano (Italia '92) Una prostituta e suo fratello vengono alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Faraggiana Tel. 27.678 Or.: 20,20/22,15 L. 10.000/8000 mart. fer. L.8000/5000
Priorità assoluta
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Vittoria Tel. 23.385 Or.: 20/22 L. 10.000/8000
Rotta ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Vip Tel. 23.888 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. 8000/5000 Or.: 20,15/22,15
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventurosa culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Araldo Tel. 474.525, L. 8000/8000 lun fer. L. 7000/5000 Or.: 20/22,15
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite le sonate: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

S. Cuore Tel. 465.484 Inizio ore 20; 22,15 Lire 6000/5000

S. Andrea CHIUSO PER FERIE Or.: Iniz. ore 21 Lire 6000/4000

S. Carlo OGGI RIPOSO Tel. 45534 Ore 15/20/22 L. 6000/4000 Giovedì 5000/3000

Vandoni CHIUSO PER FERIE Lire 6000/4000 Or.: 20; 22

Moderno Tel. 62.151 Or.: 20/22 Lire 6000/5000
Film a luce

Nuovo Tel. 31.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 6000
La vita del venerdì
di Mauro Bolognini con Julian , Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Marevia. V. M. 14 1h 38' **Drammatico**

Piccolo Tel. 31.741 Lire 6000 Inizio ore 20,15/22,15
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

OGGI RIPOSO Inizio ore 20,30/22,15

Film a luce rossa

Corso Tel. Or.: 20,30/22,30 Lire
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 8000/4000 Ore 20,30/22,30
SALA 1: **Detective coi tacchi a spillo**
SALA 2: **Vite sospese**

Italia OGGI RIPOSO Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Inizio: 20/22

Cine Teatro OGGI RIPOSO Tel. 91169. L. 6.000/5.000 Ore 20,15/22 Lun. fer. 7.000/5.000

Cinema Sociale OGGI RIPOSO Tel. 61.456. L. 5000/4000 Or.: dalle 14,30 continuato

Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 4000 CHIUSO PER FERIE

Film a luce rossa

Vittoria Or.: 20/22 Lire 7000/5000

Apollo CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE Tel. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000

Ariston CHIUSO PER FERIE Tel. L. 5000/5000 Giovedì feriale Ore 20,30/22,30

Vip Tel. 401.152 Inizio ore 20,30; 22,30 L. 6000/5000 Martedì feriale 5000
Il dell'Opera
di Dwight Little, con Robert England (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalia, G. Iemolano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

(Pall.) Tel. 501.994 Or.: 20/22,15 L. 6000-5000/6000-5000
Fermati, o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Gety (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

IL CINEMA A CASA TUA CON "VIDEO SERVICE"
La grande Novara con oltre 14.000
E DISTRIBUTORI AUTOMATICI
CORSO GIULIO CESARE 269 NOVARA CORSO 26/D
VIDEOSERVICE V.LE G. CESARE - TEL.
Al cinema si va qualsiasi ora senza tra impegni

GIORNATA LIBERA

NOVARA
«Dia» con la Lipu

Penultima serata di proiezione di diapositive per il Cai di viale Santo Spirito. Questa sera alle Rognoni presenterà le immagini su «Oasi del bosco di Agognate», realizzate con la Lega italiana protezione uccelli.

MERCOZZO
Al «Solfi»

Dal blues alla musica italiana questa sera palco del «Babilonia Cafè Chantant» (via Santa Maria 1). Di scena, 22, «I Soliti Idioti» di Omegna.

BORGOMANERO
Recital del «Stella Alpina»

Il coro Stella Alpina sarà ospite domani sera collegio «Don Bosco»: la formazione Pogno eseguirà brani del suo repertorio. S'inizia alle 21.

NOVARA
Esposizione alla «Rotonda»

Nel sala congressi dell'hotel «La Rotonda» si apre stasera alle 19 (ingresso ad inviti) una personale pittrice Carla Turchetto. La mostra resterà aperta fino al 9 giugno, con orario 16-19,30.

MILANO
Porcaro all'«Openhouse»

L'«Openhouse» di Milano (Via Carducci 25) apre le porte al cabaret. Stasera, dalle 23, entrerà in scena Giorgio Porcaro che presenterà il suo ultimo show «Vengo da un pianeta dove non esiste il Meridione».

L'Orchestra Angelicum

L'orchestra dell'Angelicum Milano ed il «Cappella Maurizianas» si esibiranno sera, dalle 21, nel Duomo di Vigevano per il primo di una serie di appuntamenti di grande richiamo organizzati per festeggiare anni di costruzione di Piazza Ducale. La grande formazione (40 orchestrali e coristi), diretta dal mestro zurighese Marc Andreae, eseguirà un oratorio di Franz Joseph Haydn, «La Creazione». L'ingresso è libero.

Domani al Teatro Sociale Intra il tradizionale saggio della scuola

Suonano gli allievi della Toscanini

Pianoforte, fiati, chitarra canto corale

VERBANIA. La scuole di musica «Toscanini» conclude il suo undicesimo anno di attività con un saggio-concerto domani alle 21 Teatro Sociale di Intra. E per diversi allievi sarà il momento di esprimere in pubblico la doti musicali le tecniche apprese. Sono stati ben i giovani che quest'anno sono impegnati nello studio di vari strumenti e materie teoriche sotto la guida di docenti: Antonio Dallacà, Giovanni Cerutti, Pompilio, Giuliano Ballorini, Rumiko Kitazono, Maura Alatta, Luigi Albini, Paolo Govelli e Tiziano Sarasini.

Nella sede della scuola a Verbania e nelle sezioni distaccate Domodossola e Omegna attive le classi di e solfeggio, armonia, storia della musica, composizione, violino, contrabbasso, flauto, clarinetto, saxofono, canto, canto corale, pianoforte e chitarra.

Per l'anno prossimo alla «Toscanini» sono in progetto l'avviamento classe di violoncello un corso di musica da camera, opportunità in più, dunque, per questa scuola che nell'Alto Novarese offre un importante servizio richieste di persone, sempre più numerose, avvicinarsi alla musica. Il concerto pubblico è ormai una festosa tradizione. La prima parte della serata è aperta Thomas Possenti al piano con «Polka» di Shostakovich, segue il duo Ilenin Frasca (violino) Stefano Bertuol (piano) in «Preludio e fuga sonata VIII op. 5» di Corelli. Tre piccoli pezzi per clarinetto e pianoforte sono quindi eseguiti da Siro e Silvia Vittoni. Melissa Barbieri, sax alto e Thomas Possenti al piano propongono poi «Aria», da composizione di Bozza. Il chitarrista Oscar de Costa offre «Choros» di Ahlonix, mentre Mirko Pramparo, al flauto, concluderà il primo tempo con la «Sonata in sol minore» di Bach.

La seconda parte si aprirà con Marco Adorna alla chitarra per gli «Studi n. 4 e n. 11» di Villa Lobos, quindi Alice Frigione (violino) e Gabriele Pinzone (piano) proporranno la «Sonatina op. 137 n. 1» di Schubert. Segue l'aria dal «Flauto magico» di Mozart eseguita Roberto Sgaria (piano) Magda Pelfini (canto). Il tempo «Sonate in sol maggiore» di Clementi vedrà impegnata Belamperti pianoforte, mentre Mauro Manni e Margherita Reina, clarinetto piano, eseguiranno «Paganini» «Valdo di Horovitz. serata concluderà con il della scuola impegnato in coro laude filippina secolo, questi i crespi crini», di Claudio Monteverdi «Scherzetto» Giuliano Bellorini. [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67. La vita appesa a un filo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Parenti serpenti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA Chiesa della Salute 77. L'amante, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
P. c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tutto può accadere: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Domenico 24. bocce. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CHARLIE c. Alberto 27. Il tuo giorno fatale. Non Vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Toto le héros, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
2 v. Garibaldi 32/a. Avalon, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA v. Gioia 5. Innocenti colpevoli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EDEN v. Cigna 39. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EDISON p. Castello 19. Sotto il sole della Toscana. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.
ESPERIA v. Sacchi 28. Chiuso per lavori.
ESPERIA 2 v. Sacchi 28. Chiuso per lavori.
EUROPA c. Francia 91. Chiuso per lavori.
EUROPA 2 c. Francia 91. Chiuso per lavori.
EXCELSIOR 1 v. Pietro Micca 20. Chiuso per lavori.
EXCELSIOR 2 v. Pietro Micca 20. Chiuso per lavori.
EXCELSIOR 3 v. Pietro Micca 20. Chiuso per lavori.
GOLDEN v. Lagrange 35. Chiuso per lavori.
GOLDEN 2 v. Lagrange 35. Chiuso per lavori.
GOLDEN 3 v. Lagrange 35. Chiuso per lavori.
GOLDEN 4 v. Lagrange 35. Chiuso per lavori.
GOLDEN 5 v. Lagrange 35. Chiuso per lavori.
GOLDEN 6 v. Lagrange 35. Chiuso per lavori.
GOLDEN

SERIE C

Domenica lo spareggio per non cadere in C2 e poter puntare su sponsor che rilancino il club

In palio c'è anche il futuro del Casale

Contro la Pro Sesto è probabile si giochi a Novara

CASALE. Per i nerostellati la paura non è ancora finita. A Vicenza erano andati con la speranza di vincere, si trattava sicuramente più di un'idea che di una convinzione reale. I tre gol incassati dal portiere Brancaccio avevano praticamente decretato la retrocessione in C2, ma la Pro Sesto non è andata al di là di un pareggio casalingo contro il Siena. E così si ritrovate [illegible] due (Casale e Pro Sesto, per l'appunto) a dividere la terz'ultima posizione del girone A.

La parità in classifica a 29 punti offre, dunque, un'ultima chance ai giocatori nerostellati. Ieri è stata una giornata di assoluto riposo, anche dal punto di vista mentale. I giocatori si incontrano oggi con mister Baveni per concordare la tattica finale.

Per una adeguata preparazione psicologica si è già co- deciso il ritiro della squadra ad Arona, a partire da giovedì. Baveni preferisce azzardare previsioni e si trincera dietro un riserbo quasi scaramantico.

Ripercorre l'andamento del campionato: «Prima di iniziare la stagione non ci facevamo troppe illusioni. Avremmo fir- per salvarci». C'è stato l'esordio grandioso, un Casale determinato e pieno d'entusiasmo che ha raccolto una bella manciata di punti.

«Se non fosse stato per la bel- partenza - prosegue Baveni - oggi saremmo neppure qui a discutere l'estrema possibilità di rimanere in C1. Purtroppo, però, ci siamo con la testa. Stiamo regalando tanto, troppo, agli avversari e paghiamo per questo».

Sostiene inoltre: «A Vicenza ci andati vincere e invece è andata storta. Ma il campionato è stato un'altalena di alti e bassi, di momenti buoni alternati ad altri meno positivi, lungo il del campionato, con una serie sfortunata di incidenti. Sono venuti a mancare molti giocatori, anche tra quelli di maggior peso nella squadra. Spesso ci siamo trovati con gli uomini contati e, talvolta, anche con appena dieci o undici negli allenamenti».

L'allenatore Bruno Baveni chiede ai tifosi nerostellati di non abbandonare la squadra in questo momento decisivo

La stanchezza e accumulati sono stati in causa reale, secondo il tecnico, dei gol subiti, che all'inizio avrebbero certamente incassato.

Anche se non accenna nulla in merito allo spareggio di domenica, campo neutro, contro la Pro Sesto, Baveni sostiene: «Se siamo in questa posizione è per quello che abbiamo fatto. Domenica affronteremo il confronto con i lombardi (secondo alcune indiscrezioni si dovrebbe giocare a Novara; n.d.r.) e ci giocheremo tutto il campionato in novanta minuti. Dobbiamo ovviamente sbagliare il meno possibile. Non più possibilità di appelli».

La permanenza in C1 non sarebbe soltanto motivo di soddisfazione per i giocatori e per i tifosi nerostellati. La retrocessione in provocherebbe un immediato deprezzamento della squadra che, quindi, sarebbe meno appetibile per eventuale sponsor.

Il tifo, dunque, non ha soltanto sapore agonistico, ma anche interessato. Gli stessi creditori della società monferrina sperano in una sponsorizzazione sana che si accolli del della squadra nerostellata, con onori e oneri.

Silvana Mossano

Nasce [illegible] il vero Cuneo

Sanino: questa «rivoluzione» poteva evitarci la condanna

«Non sensazione, è una : quest'anno tutto è contro di noi». Lo sfogo è di Mario Sanino, il presidente dei biancorossi, amareggiato per vittoria contro Lecco sfumata nei minuti recupero.

E aggiunge: «Questo 2-2 l'ennesima beffa, ma questa volta la squadra elogiata in assoluto, perché ha corso, lottato e divertito. non ci cassero i molti punti perduti nei minuti di recupero, forse saremmo ancora lì a lottare nel gruppo per evitare la retrocessione».

Il tono idilliaco cambia comunque immediatamente: «Abbiamo un grosso rammarico, non aver allontanato un paio di giocatori insieme Barlassina. Magari retrocessi ugualmente, ma almeno avremmo dato spazio ai nostri giovani e ci divertiti com'è accaduto il Lecco». E conclude: «Persino un talento come Calamita aveva perso smalto. Ritrovata la serenità in squadra si rivisto vero Calamita. Dovevamo fare pulizia prima».

Nomi ne stati fatti, ma gli assenti della giornata erano Benzi e Rossi. Facile trarre conclusioni sulle frecciate indirizzate dal primo dirigente biancorosso, particolarmente disposto a vuotare il sul- l'attuale squadra.

L'allenatore Mattè non trattiene propria rabbia. Per la prima de quando è Cuneo non controlla l'abituale «fair play». Grida, invece di parlare: «Non sono uno venuto a rubare lo stipendio, per questo ci sto male». E difende i giocatori: «Avrebbero meritato il so contro un Lecco ambizioso». Poi ammette: «Qualche aba dif momenti cruciali ci privano di soddisfazioni che meritiamo».

Il tecnico sottolinea ancora: «La squadra è cresciuta nel gio- corale e nella condizione atletica, ottenuta che alcuno abbia risentito minimo infortunio muscolare». Accenna, grande amarezza, a «qualcuno che alla salvezza non ci ha creduto, altrimenti ce l'avremmo fatta».

Il Cuneo continuerà comunque a dare fiducia ai propri giovani. Contro il Lecco hanno avuto spazio Citoli Schipani, che si sono alternati nel ruolo di tornante destro.

Citoli ha avuto alcune buone intuizioni, ma apparso un po' frenato dall'emozione dell'esordio. Schipani, subentrato finale, si è inserito con grande intelligenza. Ha con astuto pallonetto di beffare il portiere lombardo e poi fallito la palla del 3-1, toccando in modo troppo debole.

Bonomelli, molto bene i suoi giovani

«Entrambi hanno dimostrato avere qualità - aggiunge il presidente Mario Sanino - e nelle prossime tre partite altri ragazzi la "Barretti" troveranno spazio».

Intanto Sandri, libero della formazione giovanile, richiesto per un provino dall'Alessandria. Le sue recenti prestazioni hanno sorpreso gli osservatori grigi. «Per noi è una soddisfazione in più - spiega Enrico Bonomelli, tecnico la "Barretti" -; la nostra formazione giovanile ha disputato un onorevole campionato regionale ed ha in mostra alcuni elementi di sicuro avvenire. Sono contento per Sandri, è un ragazzo che merita .

Franco

ALESSANDRIA

Sabadini è felice

La salvezza [illegible] favori

Tato Sabadini

ALESSANDRIA. «Abbiamo ottenuto la salvezza le nostre forze, senza alcun regalo da parte di altre squadre», dice Sabadini dopo il con la Massese che ha santito all'Alessandria di rimanere in C1. Il tecnico è soddisfatto del risultato conseguito, anche perché la squadra ha dovuto fare i conti mille difficoltà tecniche. Esse erano culminate lo scorso novembre l'esonero di Sabadini, sostituito da Riccomini.

«Anche quando era disoccupato - aggiunge l'allenatore - ho sempre seguito i grigi anche perché ho continuato vivere ad Alessandria. Quando sono stato richiamato, alla fine del girone di andata, ho parlato chiaro ai giocatori: per raggiungere la salvezza dobbiamo realiz 18-20 punti. E' difficile, ma non impossibile». E prosegue: «La squadra si rimboccata le maniche e nonostante scetticismo di molti siamo riusciti a conquistare la salvezza».

Ma quale sarà futuro del tecnico? Al momento la rigenza mantiene il riserbo. Sabadini attende una risposta dalla società per fine settimana. Conclude: «Mi piacerebbe rimanere ad Alessandria. Gli sportivi mi sono stati vicini nei momenti difficili e questo quello che conta di più».

L'allenatore, dunque, rimane in attesa di una fumata (bianca o nera) da parte del club Gentilini. Domani alle 17 al Moccagatta è prevista un'amichevole Vogherese: l'ingresso è gratuito. Dal 10 giugno entrerà a far parte della società Renato Zaccarelli che rivestirà l'incarico direttore generale. Le basi per un'Alessandria più forte sono stata già poste.

[r. g.]

NOVARA

Oltre agli azzurri hanno perso tutte le avversarie dirette

Nicolini scaccia i timori

L'allenatore: «Se giochiamo lo spirito sfoggiato a Legnano non avremo problemi». L'annata storta coinvolge Armanetti che ha fallito rigore

NOVARA. L'ennesimo passo falso degli azzurri poteva avere conseguenze ben più gravi. Nell'anticipo di sabato, con il Legnano, è maturata la tredicesima sconfitta stagionale: è stato un 2-0 immeritato, fin si vuole, ma per la classifica contano solamente i risultati. Per loro fortuna le rivali dirette non hanno saputo fare molto meglio: il Suzzara è stato sconfitto dal Mantova e il Valdagno dalla capolista Ravenna, così come la Centese ha dovuto soccombere di fronte al Pergocrema.

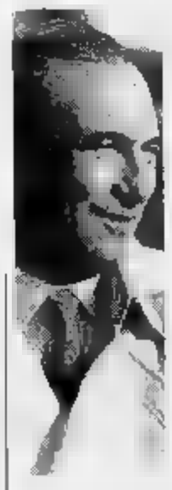
Il Novara può vantare tre lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima, che è oggi il Valdagno, ma poi ci di mezzo altre tre squadre: Centese, Acosta e Viareggio, con un punto di ritardo, e altre due formazioni, Olbia e Solbiatese, sono a pari punti. Tutto questo quando mancano ormai sole partite alla fine del campionato, con due trasferte e una sola partita casalinga. Incominciando da domenica prossima, il Novara sarà nuovamente in trasferta sul facile campo del Varese. Riceverà poi l'Olbia, per chiudere la stagione a Crema. Se la logica trova ancora spazio in ambiente aleatorio quello calcio, diremmo che gli azzurri non possono dormire sonni tranquilli non debbono neppure fasciarsi la testa. Negli ultimi 270' dovranno però ottenere almeno tre punti per non arrivare alla conclusione con l'affanno.

Nicolini è convinto che giocando con lo spirito sfoggiato contro il Legnano, non si avranno problemi particolari per la salvezza. Resta la delusione per una stagione che si prospettava diversa da quella che si è poi rivelata.

Anche sabato , una serie di banali errori della difesa sono costati la sconfitta ad una squadra che dimostra però un'incapacità congenita a rimontare lo svantaggio. Armanetti, fra gli elelenti più positivi della stagione, ha fallito anche un rigore. Un particolare che la dice lunga quest'annata, l'ennesima, tutta da dimenticare. E al Novara nessuno pensa ancora al futuro. [r. amb.]

L'Aosta cancella la paura

Con il kappaò al Fiorenzuola ottiene una fetta di salvezza



Il presidente dei rossoneri Emilio Bertona elogia tutta la squadra per la preziosa vittoria ma che il cammino è ancora arduo per centrare l'obiettivo

AOSTA. Due passi avanti forse decisivi verso la salvezza. Il dell'Aosta sul Fiorenzuola e le sconfitte del Suzzara e del Valdagno hanno consentito ai rossoneri di allontanare lo spettro della retrocessione e di poter affrontare gli ultimi 270' di gioco la serenità. Il maggiore dell'Aosta è quello forzare subito i tempi per sbloccare il risultato. La di Girelli 13' ha fatto saltare i piani tattici dei piacentini che si giocavano al «Puchoz» le residue speranze di rimanere per la promozione. La squadra di Busatta ha cercato di recuperare lo svantaggio assumendo il comando delle operazioni, ma De Giorgi ha corso pochi rischi per l'ottima prestazione del pacchetto difensivo

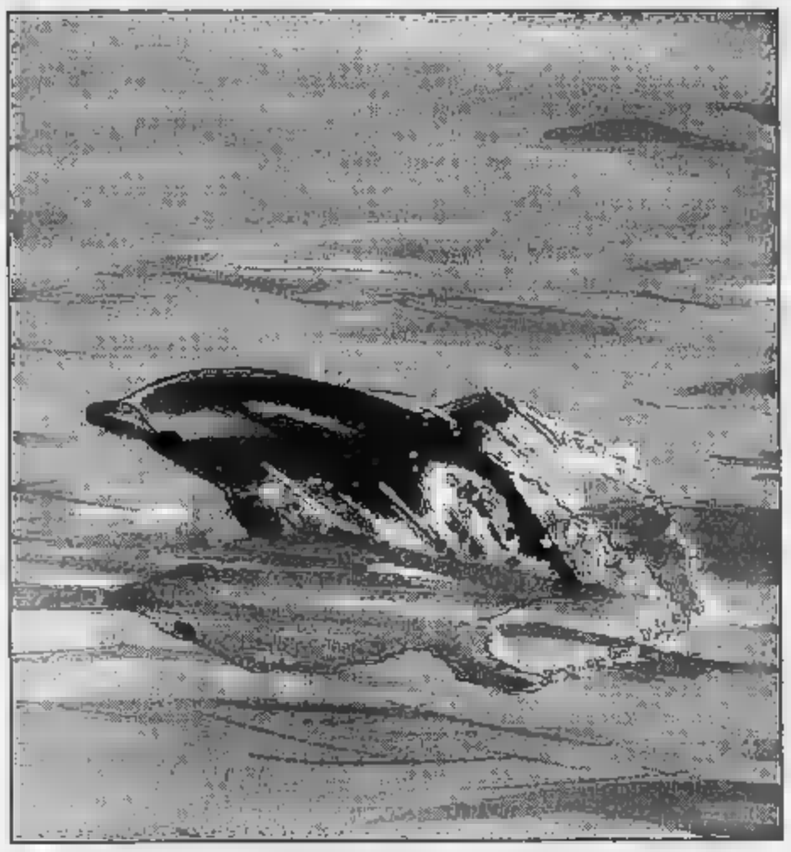
«Era un partita fondamentale importanza per la permanenza in C2 - dice il presidente Emilio Bertona - e i ragazzi hanno saputo affrontarla con la dovuta tranquillità. primo tempo abbiamo creato diversi problemi agli avversari, passando meritatamente in vantaggio. Nella ripresa il Fiorenzuola ha cercato di metterci in difficoltà, avanzando il raggio d'azione, però siamo riusciti a controllare le degli emiliani senza dover soffrire più di tanto».

«Sapevamo di giocarci quasi tutto nella sfida con i piacentini - aggiunge Bertona - pertanto non era facile interpretare partita nel modo più adeguato. I ragazzi hanno lottato la determinazione, regalando ai tifosi vittoria di fondamentale importanza. L'ideale sarebbe avere per tutte le partite il pubblico come quello di domenica (la società aveva concesso l'ingresso gratuito a quasi 2000 spettatori erano accorsi sostenere Girelli e compagni, ndr). Non siamo comunque ancora salvi».

Grande gioia, ma anche un pizzico di amarezza per il capocannoniere Marco Girelli, di sicuro il gol più importanta tra i 14 che ho segno - dice il bomber aostano -. Dedico la rete, senza alcuna polemica, al mio grande amico Giovanni Orlando che ha potuto giocare in campo noi (Fossati gli ha preferito Maestrelli, ndr) per il successo che dovrebbe consentirci di rimanere in C2».

Sigfrido Beneyton

Week-end in Liguria?
Chiedetelo a chi ci viene sempre.



Il sentiero del promontorio sembrava proprio volerci accompagnare dentro il mare che sempre finiva su quel piccolo scoglio. Guardandoci attorno mi colse la meraviglia un bimbo che per la prima volta vedeva il mare. Aspettai quasi un'ora immerso in quell'atmosfera magica ed improvvisamente sbucò con un guizzo, era un delfino che come ogni week-end appariva rispettando l'appuntamento. Sentivo il sole tiepido riscaldare le mie guance, socchiusi gli occhi e mi addormentai.

RIVIERA LIGURE

Dentro la vacanza, fuori stagione.

Baseball, mai così in alto il Novara al termine del girone d'andata di A1

La Tosi ha un Vosberg nel motore

Per il secondo posto degli azzurri determinante la grandissima prestazione del giocatore americano
Il successo ottenuto sulla capolista Parma è ottimo viatico alla vigilia di doppia trasferta

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Doveva essere una giornata difficilissima per la Tosi, che nell'ultima del girone d'andata, opposta al Parma campione d'Italia, rischiava di scivolare fuori della playoff. Invece è stato un weekend tinto d'azzurro, condizioni meteorologiche a parte, con un Novara che ha tenuto in scacco la capolista della serie A1, rischiando la clamorosa doppietta. La Tosi, non solo ha conquistato una vittoria che rimarrà nei ricordi più belli del «batti e corri» cittadino, ma è addirittura balzata dal quarto al secondo posto. Il grande Parma degli otto nazionali, del lanciatore Lutorko, dell'attacco più forte del campionato cozzato contro il castello dei novaresi, che hanno bravano tornati quelli d'inizio stagione.

Il folto pubblico che ha assistito ed incoraggiato gli azzurri nella sfida contro il Parma, è stato ripagato anche sul piano dello spettacolo. Baseball ad alto livello, due squadre impegnate al limite in un autentico festival del fuoricampo: 11 in due giorni, tre dei quali firmati dal più grande giocatore mai visto a Novara, Eddie Vosberg, ed uno a testa per Orlando Vegni ed il giovane Claudio Liverziani.

Le incredibili prodezze di Vosberg (430 media battuta, 985 media bombardieri, 8 hr e 17 punti battuti a casa) non devono far passare inosservata l'esplosione dell'attacco, che domenica pomeriggio (nel secondo dell'incontro rinviato per pioggia sabato sera) contro Valle e Ceccarelli, ha realizzato 17 battute valide.

Va sottolineata la prova degli esterni, Liverziani, Rosso e Vada, che hanno dovuto lavorare parecchio sulle lunghe battute emiliane. Va rimarcata, in particolar modo, la prova di Massimiliano Rosso, sia in attacco (con 4 doppi) che in difesa, con alcune fantastiche prese al volo (tra le quali anche un doppio gioco tirando in prima da fondo campo).

Tutto il line-up ha girato al massimo, tranne Davide Agostinone ed Aldo Sacco, rimasti all'asciutto. Quest'ultimo è incappato in domenica di dimenticare, con due battute che hanno creato i presupposti per altrettanti doppi giochi (uno dei quali al secondo inning, con un out e basi piene), tarpando le ali alla rimonta azzurra. Ha ragione Guillizzoni a definire Sacco «chiave», sia bene e nel male.

Insomma, per la Tosi si tratta di una vittoria meritata ed importante, alla vigilia di una doppia trasferta da brividi: Grosseto e Nettuno.

[m. pia.]

La Tosi sale al secondo posto trascinata dal formidabile Ed Vosberg, un giocatore che le «grandi» invidiano al Novara

Softball

Bella doppietta per il Marcoli

NOVARA. Ottime notizie anche per il terza giornata intergirone di serie A, il Marcoli è andato a realizzare la doppietta sul diamante del Bussolengo, primatista del secondo raggruppamento. La squadra diretta da Chang ha prevalso per 3-2 nel primo incontro, con Monica Capuozzo che ha conservato l'imbattibilità, conquistando l'ottava vittoria consecutiva. La giovane ha battuto nientemeno che le neozelandese Giles.

Quasi passeggiata, invece, la seconda gara (13-2) con Novara dilagante dalla prima ripresa, vinta in pedana da Debbie Mygind. In battuta, sugli scudi la Heisler, Marcella Patrese, Piera Panico e la stessa Mygind. Non muta la posizione classifica: Marcoli sempre primo, con il Saronno nelle scia e Marcheno a cinque vittorie di distacco.

Nel girone 2, invece, il Parma sorpassa Bussolengo e si porta al comando. [m. p.]

CORSA MONTAGNA

Curti e Milesi i nuovi campioni italiani

Nives Curti e Davide Milesi sono stati i dominatori della prima prova di Campionato italiano di corsa in montagna, svoltasi domenica mattina in Ossola. Sia l'ossolana Curti che il bergamasco Milesi hanno condotto sempre in testa le rispettive gare di 6 e 10 chilometri. Tra gli juniores maschile ha vinto Maurizio Gemetto (San Front), mentre nella categoria femminile ha prevalso Rosita Rota della «Snam G Metano».

CALCIO

Trecate, due in giorni ed finale

Grazie al ottenuto spese dei Le Maddalene, Trecate si è qualificato per la finale della Coppa Piemonte. Dopo il successo di venerdì (3-0) sul Cuneo, le biancorosse hanno espugnato il campo di Chieri per 2-1, rimontando nel giro di un minuto situazione sfavorevole di 0-1. Le reti trecatesi portano la firma della Beduschi (33') e di Katia Ricchi (34'). La finalissima di questa stazione è in domenica prossima, contro il Cuneo.

TENNISTAVOLO

Le avversarie Regaldi serie A1

Sono stati sorteggiati i gironi del prossimo campionato di A1 quale prenderà parte anche Regaldi Novara. azzurri affronteranno i campioni d'Italia del Cagliari, Siracusa, Livorno, Messina Fiuggi. ventilato arrivo dal forte alessandrino Silvio Pero, la squadra novarese potrebbe puntare non solo alla salvezza ma ad un posto in Europa, qualificandosi per la Coppa Evans.

PESISTICA

Borgomanero laurea campione regionale

E' stata la Pesistica Borgomanero aggiudicarsi la ventesima edizione della Coppa Piemonte, disputatasi ad Omegna. Gli atleti borgomanesi saliti due volte sul gradino più alto del podio, con Claudia Dola Daniele Pes. I campioni regionali hanno preceduto la Ramella Biella e la Vitality Vercelli.

CALCIO

In parità la sfida scudetto Seregno-Monza

Tutto rifare tra Easbimercato Monza e Mobilsigla Seregno nella finale playoff scudetto. I «mobilieri», infatti, hanno restituito ai «cuginii» la sconfitta subita all'andata, prevalendo per 3-2 reti Massimo Mariotti, Colamaria e Perin. Per il Monza, doppietta di Paez. Stasera alle 21 la terza e decisiva partita a Seregno (arbitri Brunner e Del Carlo). Intanto, il giudice sportivo ha comminato 500 mila lire multa alla Mobilsigla e 900 mila al per intemperanze propri sostenitori, nella di sabato sera.

Al «Mottaccio del Balmone» delude l'atteso Puzar ma si afferma un corridore locale

Trionfano Fanton, pioggia e fango

Si è gareggiato nel maltempo ma l'impianto di Maggiora ha retto perfettamente. Oltre cento i corridori in gara
Vittoria per le moto Honda che hanno conquistato i primi tre posti oltre numerosi altri buoni piazzamenti

Corridori nel fango: questo il «leit motiv» a Maggiora. Il maltempo reso più difficile e impegnativo il tracciato

MAGGIORA. Deludo Puzar, si afferma Fanton, trionfa la pioggia. La gara motocrossistica di Maggiora, terza prova del campionato italiano open, si svolta all'insegna del maltempo. Fatto raro, perché le manifestazioni del Mottaccio del Balmone sono state quasi sempre favorite da splendide giornate. Tanta la fortuna degli organizzatori dell'U. S. Maggiorese diventata proverbiale. Così che, nell'ambiente, Balmone divantato via via quasi sinonimo di corse al sole.

Ma il «robusto» impianto di Maggiora ha retto anche prova del fango, e tutte le gare hanno avuto luogo regolarmente. Anzi, può dire che i piloti infangati hanno contribuito ed la spettacolarità della competizione.

Prim'attore della «due giorni motocrossistica» locale stato, dunque, Michele Fanton: corridore della scuderia maggiorese diretta da Pierangelo Platini, e candidato al titolo nazionale open. C'è di più: da qualche tempo, il campione padovano è venuto ad abitare a Borgomanero, divenendo in tal modo uno dei «nostri». Al primo posto conquistato dall'applauditissimo «Michele» nella prova di Maggiora corrisponde il terzo nella nuova classifica temporanea italiana, con 35 punti, alle spalle di Franco-Rossi (40 punti) e di Bader Manneh (45).

Rossi che, con la sua Ktm, guidava la graduatoria dopo aggiudicate entrambe le prime due gare, è l'altra delusione della gara sotto la pioggia, essendosi ritirato anche lui come il grande «Alex». Del fatto, ne ha tratto vantaggio l'americano (con licenza italiana) Manneh, giunto dopo Andrea Bartolini.

E' stato anche il trionfo dell'Honda: tutti i migliori classificati erano alla guida di queste moto che hanno sbaragliato ogni possibile piazzando dopo i primi tre anche: Michele Monti, Massimo Beltrami, Luca Williams Cello, Attilio Pignotti, Loris Gatti.

Fanton si è, da parte sua, trovato a perfetto agio nella mota. La ca e giornate maggioresi in sintesi: cento e più partecipanti ma solo mille gli spettatori; Gazzarata, Manneh e Rossi nelle qualificazioni; Cavatorta e Gazzarata nelle seminali. Il «borgomarese» Fanton nella gara decisiva.

Francesco Allegra

CALCIO

Il Momo va in finale

2-1 doppietta del bomber Cadau alla Villareggese

MOMO. Continua l'annata prestigiosa del Momo che ha conquistato domenica il lasciapassare per la finalissima regionale di Seconda Categoria. Dopo vinto il campionato e conquistato la «storica» promozione - per la prima volta la squadra biancorossa è arrivata così in alto - ora l'undici allenato da Gialain battere la Villareggese e accedere alla partita del possibile titolo regionale. Anche contro la Villareggese stato determinante il bomber Bernardino Cadau. Sue, infatti, entrambe le reti del 2-1 col quale il Momo ha battuto l'avversario superando brillantemente la semifinale per titolo. La stagione 91/92, è proprio tutta da incorniciare. Come quella '44, nella quale giocò col un tale Giampiero Boniperti. E quella l'unica stagione di Boniperti con una maglia diversa da quella juventina. [m. s.]

Novara, stop a Rapallo

all'ultimo tempo l'esperienza ligure

NOVARA. Battuta d'arresto, sabato sera, per la Novara Nuoto. In del forte Rapallo i novaresi sono riusciti a contenere gli avversari per dei quattro tempi (2-2; 2-2; 0-0) ma poi hanno ceduto nel finale subendo il parziale di 3-1 che ha deciso l'incontro.

La differenza è stata determinata dall'esperienza e dal maggiore opportunismo dei liguri che hanno saputo sfruttare al meglio situazioni di superiorità numerica derivate varie espulsioni temporanee.

Questi i marcatori della Novara Nuoto: Mauro Guaita e Alberto De Biaggi, entrambi autori di una doppietta, e Pippo Pagetti che segnato gol.

A mitigare la delusione per la sconfitta della prima squadra della formazione juniores che ha battuto nel «derby» la Libertas e si è qualificata per le semifinali regionali. [m. s.]

Olimpia sugli scudi

I pulcini battono l'Arona e «campioni»

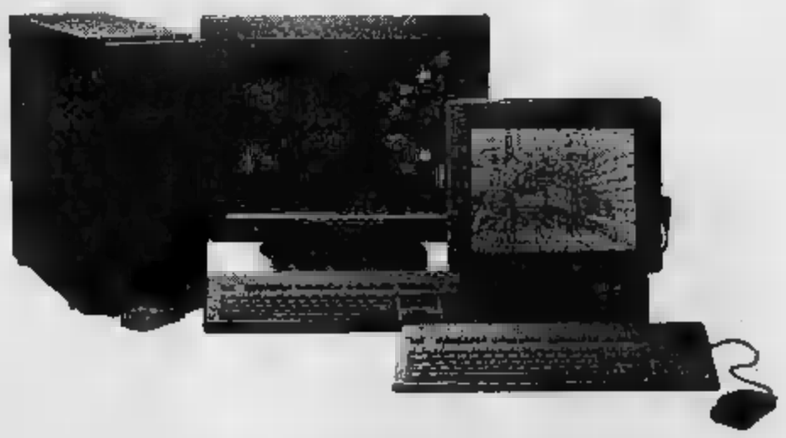
NOVARA. I pulcini dell'Olimpia hanno battuto sabato scorso a domicilio i coetanei dell'Arona ed hanno così conquistato il titolo «campioni provinciali» categoria. La mini-squadra, allenata con grande passione da Attilio Arrigoni, ha superato meritatamente l'ultimo ostacolo, rappresentato dalla forte formazione aronese. La partita si è svolta a Mercurago e i verdi dell'Olimpia hanno vinto per 2-1.

Nella squadretta novarese milita il «bomber» Pasqualino Lo Mastro, autore di 40 gol quest'anno in campionato.

L'Olimpia ha ottenuto il significativo successo dopo superato le tappe a sum di vittorie.

Nello staff dirigenziale, comunque, rimane il rammarico per le pessime condizioni del di gioco del Cascinone nel quale gli spogliatoi sono fatiscenti. [m. s.]

Da Alcor2
costruite su Macintosh.



Apple presenta le ultime novità per chi lavora nel settore edile: le nuove soluzioni per il rilievo topografico, progettazione architettonica, il computo metrico e contabilità lavori, le analisi numeriche e il disegno tecnico, soluzioni che consentono di risolvere ogni aspetto tecnico e progettuale legato alla attività. Adottarle oggi conviene ancora di più, perché potrete usufruire di speciali condizioni d'acquisto. Come vedete, Macintosh® potete risolvere veramente tutti i vostri problemi.

Vieni a vederlo nei giorni 4-5 giugno presso l'Alcor 2 troverai una gradita sorpresa.

ALCOR 2
Via Roma 7 Varbania Tel. (0323) 40.043
Corso Cobianchi 57 Varbania Tel. (0323) 53.660

Per chi acquista sino al 30 giugno leasing 36 mesi a interessi 0.

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 1° Giugno è operativa la nuova Agenzia di Cureggio, Piazza Cesare Battisti

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Banca Popolare di Novara

Tutti al sole!

IPER

Tutti all'iperalimentari !

SOVRACOSCE DI TACCHINO AL KG.	L. 3.490
YOGURT MAGRO/INTERO MANDRIOT AL KG. L 2.490 - GR. 1000	L. 2.490
PASTA DI SEMOLA VOILLO AL KG. L 2.580 - (formati normali) - GR. 500	L. 1.290
POMODORICCHI AL BASILICO/VERDURE MISTI AL KG. L. 4.258 - GR. 350	L. 1.490
OLIO DI ARACHIDE GHIOLIO ORO CARAPELLI AL LT. L. 1.990 - CC. 1000	L. 1.990
ORANSODA/LEMONSODA IN LATTINA AL LT. L 1.788 - CC. 330	L. 590

Tutti all'iperspecialista !

WALKMAN SONY WMEX 30	L. 64.900
MACCHINA FOTOGRAFICA YASHICA COMPATTA PATIO	L. 64.900
2 VIDEOCASSETTE JVC E 130	L. 12.400

FORNO A MICROONDE DE LONGHI MW 155	L. 189.000

Tutti all'iperattivo !

SDRAIA PIEGHEVOLE MONOCOLORE	L. 13.600
PISCINA RETTANGOLARE CM. 176X226	L. 65.000
STAMPO PER CUBETTI GHIACCIO + CUCCHIAIO PER GELATO	L. 7.900
RACCHETTA DA TENNIS WILSON STAFF 150 ST grafite/fibra di vetro	L. 99.900
4 PALLINE DA TENNIS DUNLOP FORT	L. 8.900
POLTRONA IN GIUNCO LAVORATO 54x53 h. cm. 79	L. 39.900
TAVOLO 90X90 H. CM. 78 gambe in bamboo base in vimini intrecciato	L. 156.000

Tutti all'ipercomodo !

BERMUDA BAMBINO IN FANTASIA DELAVÈ 100 % cotone	L. 7.950
CAMICIA + BERMUDA UOMO IN TESSUTO FANTASIA 100 % cotone	L. 19.950
SCARPA IN TELA LUIGA MARCIA TANA	L. 2.950
CAMICIA UOMO RIGATA MEZZA MANICA	L. 7.900
BOXER BAGNO BAMBINO CON STAMPA in nylon stropicciato	L. 5.950
BODY DONNA A CANOTTIERA in cotone elasticizzato	L. 9.950
GONNA DONNA IN 2 MODELLI	L. 16.950
CALZONCINO BIANCHERIA IN JERSEY A POIS 100 % cotone	L. 7.950
CANOTTIERA DONNA IN JERSEY A POIS 100 % cotone	L. 6.950

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte. 1992

NOVARA Viale Giulio Cesare — **VERCELLI** Doppio svincolo per Trino — **VALSESIA** Località Rondo Baraggia — **BORGOMANERO** Viale Kennedy, 51 — **DOMODOSSOLA** Via Mossini, 41

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (fatta eccezione per SM Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 85.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/52.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 356.155

Lo ha deciso il gip del tribunale di Vercelli a conclusione dell'udienza di ieri

Caso Barisone, sei incriminati

Oltre al tenente colonnello dei carabinieri si presenteranno davanti ai magistrati 3 sottufficiali, un presunto confidente e l'ex proprietario di [illegible] Beretta «7,65 parabellum». Processo il 22 ottobre

VERCELLI. Tutti rinviati a giudizio per l'udienza del 22 ottobre gli imputati nella vicenda delle armi che ha coinvolto il tenente colonnello Enrico Barisone, comandante del gruppo carabinieri che opere in provin[illegible]: questa la decisione del «gip» del tribunale di Vercelli Lucilla Tontodonati [illegible] termine dell'udienza preliminare celebrata ieri mattina.

Gli imputati che hanno [illegible]so la decisione del giudice sono stati solamente tre. Due sono sottufficiali dell'Arma tuttora in servizio: i brigadieri Giovanni Russo, 32 anni, comandante della stazione di Borgovercelli e Cosimo Pellegrino, 27 anni, del Nucleo radiomobile di via Gioberti; il terzo è Giulio Costa, 42 anni, residente [illegible] città in via Colombo 23.

Al processo del 22 ottobre si affiancheranno gli altri tre imputati, quelli che avevano rifiutato l'udienza preliminare optando per [illegible] immediato. Il più importante è [illegible] colonnello Enrico Barisone, medaglia d'oro al valor militare, già comandante [illegible] gruppo di via Gioberti e rimosso dall'incarico [illegible] seguito all'inchiesta sulla vicenda che lo vede imputato con i tre subordinati.

[illegible] altri accusati che compariranno in aula sono il maresciallo Salvatore Trapani, comandante del Nucleo operativo provinciale dei carabinieri ed il presunto confidente [illegible] Barisone, l'operaio appassionato di armi Mario Donis, 45 anni, residente a Borgovercelli in via Vigino 3. I quattro militari sono accusati in concorso di abuso di potere, detenzione illegale [illegible] armi, falso ideologico e calunnia; l'ufficiale deve anche rispondere di peculato militare per via di una pistola «Beretta» calibro [illegible] risultata tuttore di proprietà del regio Esercito.

Proprio attorno alla «Beretta 9» [illegible] ad una «7,65 parabellum» della [illegible] marca ruota l'intera vicenda. Le altre componenti vanno ricercate nella passione smodata per [illegible] armi nutrita dall'operaio Mario Donis; [illegible] nella smania, [illegible] singolare, del colonnello Barisone che, pur di compiacere un mediocre confidente, non ha esitato a regalargli un'arma [illegible] guerra costringendo i suoi subordinati non solo ad ignorare il fatto ma addirittura ad accusare di persecuzione quei funzionari della polizia che nella vicenda della «Beretta» [illegible] avevano visto chiaro sin dall'inizio.

Tra l'altro Mario Donis non più tardi di una settimana fa è stato protagonista di un'altra vicenda di armi sfociata a Pa[illegible] [illegible] giustizia. [illegible]re accusato [illegible] [illegible] detenuto illegalmente [illegible] revolver di cui uno calibro 9 di fabbricazione belga ed uno calibro 6,35 di produzione italiana: [illegible] Tribunale lo ha condannato [illegible] mesi, 10 giorni di reclusione [illegible] [illegible] mila lire di multa mentre una pena lievemente inferiore ha «subito» un suo conoscente al quale aveva affidato la pistole per venderle.

Infine Giulio Costa [illegible] invischiato nella vicenda [illegible] plicamente perché [illegible] il proprietario della «Beretta 7,65 parabellum» dalla quale aveva preso l'avvio la storia delle armi cedute [illegible] pres[illegible] confidente. Successivamente la pistola, [illegible] un'operazione risultata perfettamente regolare, era stata venduta per 300 [illegible] lire [illegible] un [illegible] di Borgovercelli, che l'[illegible] presa in carico sui suoi registri.

Il collegio difensivo conta [illegible] senatori. Giovanni Correnti [illegible] [illegible] Scheda. Gli altri difensori [illegible] Teresa Certa, Andrea Corsaro, Gianni Croce, Marcello Gallo, Riccardo Greppi, Renzo Tosoni e Pier [illegible] Valiaro. [r. s.]

Il tenente colonnello Enrico Barisone

SUMMIT [illegible]

Un convegno per la lana

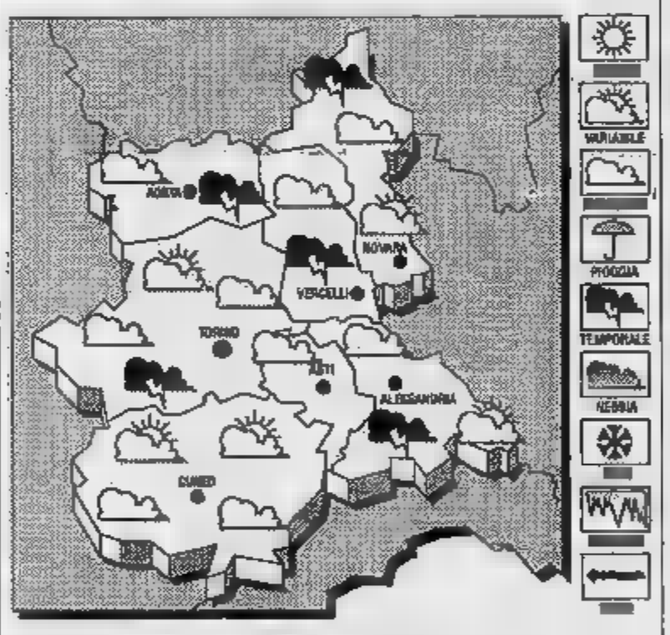
I rappresentanti [illegible] tutti i Paesi produttori si incontrano a Biella. Polemica dell'Uib nei confronti dell'Australia sulla questione prezzi. [illegible] 43

CESSIONE IN CASA PRO

Bomber Sandri al Treviso

In attesa di scegliere l'allen[illegible] per [illegible] stagione '92-'93 la Pro ha perfezionato il primo trasferimento: Sandri è stato venduto al Treviso. A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni anche temporalesche, specie durante le ore pomeridiane. [illegible] in diminuzione. **VENTI.** [illegible] meridionali. [illegible] **DEL.** [illegible] Nuvolo[illegible] irregolare, con addensamenti accompagnati da [illegible] temporaleschi.

LE TEMPERATURE
[illegible] **IERI A V[illegible]**
Max: 24; min: 14; media: 20
UN ANN[illegible]
Max: 27; min: 16; media: 22
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Novara 26; Alessandria 17; Aosta 22; Cuneo 22,3; Asti 22

Salvò due feriti

Onoreficenza alla memoria dell'eroe

VERCELLI. E' morto nel febbraio del '91, a soli 36 anni mentre tentava di estrarre dalla lamiere gli occupanti di un autocarro appena coinvolti in [illegible] incidente vicino ad Alice Castello. Ieri mattina, l'eroico gesto di Mauro Borra, perito tecnico canavesano, è [illegible] ricordato [illegible] prefetto di Vercelli, Alberto Ruffo, che durante [illegible] [illegible]rimonia per il conferimento delle onorificenza al merito della Repubblica ha consegnato ai familiari [illegible] giovane la medaglia d'argento [illegible] valor civile.

A ritirare il riconoscimento c'era idealmente tutto [illegible] paese di Albiano d'Ivrea, rappresentato [illegible] sindaco, Giancarlo Ghirardi. Molta commozione du[illegible] [illegible] cerimonia, nella quale è stata rievocata la vicenda che vide protagonista il giovane eporediese.

«Era un ragazzo eccezionale - ricordano gli amici - che non ha esitato a mettere a repentaglio la sua vita pur di aiutare gli altri». [g. mo.]

Era venuto alla luce giovedì mattina all'ospedale di Gattinara, è spirato a Magenta

Indagini sulla morte di un neonato

Sarebbe stato ucciso da insufficienza respiratoria: la magistratura ha ordinato l'autopsia. I genitori, che hanno un altro figlio, [illegible] Romagnano Sesia. La madre: sono stati i medici lombardi a fare la denuncia

GATTINARA. Un neonato è morto, forse per insufficienza respiratoria, dopo che dal reparto di ostetricia del «San Giovanni Battista» di Gattinara, dove era [illegible] alla luce, [illegible] stato trasportato nell'ospedale di Magenta. I medici lombardi ne hanno chiesto l'autopsia, mentre da Lagnano è stata sperta un'inchiesta giudiziaria. I responsabili dell'ospedale gattinarese rifiutano ogni com[illegible] perchè aspettano l'esito [illegible] perizia necroscopica.

La vicenda risale a giovedì [illegible] ma è trapelata solo ieri mattina. Giovanna Fiore, 30 anni, e Francesco Buffa di 37, muratore, entrambi siciliani d'origine, residenti da nove anni a Romagnano Sesia in piazza della libertà 33, hanno già un bambino di 7 anni, Andrea, e ne aspettano un secondo.

La donna viene ricoverata in ostetricia nell'ospedale più vicino, quello di Gattinara: [illegible] parto avviene giovedì verso [illegible] pomeriggio. Il primario ostetrico del «San Giovanni Battista», Giuseppe Patrissi, [illegible] fuori sede e riprenderà servizio solamente un altro lunedì: è presente invece l'intera équipe ostetrica, ed il parto a quanto si sa avvie[illegible] regolarmente.

Qualche minuto dopo, però, il neonato presenta i sintomi di [illegible] probabile insufficienza respiratoria. [illegible] questi [illegible] - dicono [illegible] direzione sanitaria - chiediamo la disponibilità di posti letto per patologie neonatali, nell'ordine, a Torino, Biella ed Alessandria. Il primo posto disponibile è stato trovato a Magenta, e lì il neonato è stato trasportato».

Giovanna Fiore ieri era [illegible]ra sconvolta per la scomparsa del suo secondo figlio, che insieme con il marito aveva progettato di chiamare Anthony. [illegible]so niente - dice affranta al telefono - non so neppure a che ora abbiano trasportato il bambino [illegible] Magenta: a Gattinara pare siano riusciti solamente a rianimarlo. Non capisco, però, perchè abbiano scelto un posto così lontano, quando forse in un ospedale più vicino mio figlio poteva essere salvato».

La signora Buffa smentisce di avere presentato denuncia [illegible] magistratura. «Non abbiamo ancora deciso niente - spiega - perchè aspettiamo che vengano resi noti i risultati dell'autopsia. Non abbiamo neppure incaricato un avvocato di seguire la vicenda, [illegible] ci riserviamo di farlo. A quanto ne so, è stato l'ospedale di Magenta a fare denuncia». [r. s.]

[illegible] **IN PELLI[illegible]**

Stroncata da [illegible] infarto

SANTHIA'. [illegible] morta d'infarto alla gita parrocchiale. [illegible] donna di [illegible] anni, Angela Colombo, [illegible] spirata ieri mattina all'ospedale di Loreto, [illegible] Marche, dove era andata in pellegrinaggio insieme alla figlia [illegible] un gruppo di fedeli di Santhià.

Angela Colombo si era sentita male domenica sera: le sue condizioni si sono aggravate ed è stata portata in ospedale. La gita a cui partecipava era organizzata dalla parrocchie di Sant'Agata. I pellegrini [illegible] partiti in pullman domenica mattina: la visita al santuario [illegible] Loreto [illegible] una d[illegible] prime tappe del viaggio, che sarebbe poi proseguito [illegible] la tomba di Padre Pio a San Giovanni Rotondo, in Puglia, e infine a Roma. Il ritorno della comitiva è previsto per domani alle 22. Angela Colombo, vedova e pensionata, era molto conosciuta in paese. Insieme a lei, in gita, c'era la figlia Marida. La data dei funerali [illegible] è ancora fissata. [g. bu.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA MAGIA POTENTE DI MIRAH

Dichiarazioni di una maga che viene definita potente

Siamo entrati, nel suo studio, [illegible] sapendo bene cosa [illegible] trovato. Ci [illegible] stato infatti segnalato questo nominativo [illegible] quello [illegible] [illegible] persona validissima in questo campo.
La prima sensazione [illegible] stata indubbiamente positiva. Tanta semplicità e l'accoglienza di [illegible] donna che ci ha dato la sensazione di trovarci di fronte ad una buona «madre di famiglia», seria e semplice, che [illegible] una sensazione [illegible] tranquillità e benessere a chi le sia di fronte.
Entriamo subito nel merito dell'intervista con [illegible] solite domande:
[illegible] [illegible] [illegible] quando ha co[illegible] [illegible] [illegible] tività?
«Lavoro da sempre [illegible] questo settore, [illegible] ho [illegible] voluto pubblicizzare troppo il mio nome proprio perché i pazienti mi giungono egualmente, passandosi l'indirizzo l'uno con l'altro.
«Questo accade perché sono sempre riuscita [illegible] aiutare felicemente i loro casi [illegible] quindi sono rimasti sempre soddisfatti del mio operato».
Che metodi usa per ottenere questi successi?
«La mia potenza nel campo del paranormale [illegible] deriva da una antica raccolta di rituali tramandati da generazioni e [illegible] [illegible] mi avvalgo per ogni problema, anche quando presenta grosse difficoltà».
Cosa può [illegible] dei [illegible] che le vengono sottopo[illegible]
«Per lo più i problemi riguardano i sentimenti, l'amore, i tradimenti, la solitudine e poi vi [illegible] le situazioni economiche, [illegible] benessere, le negatività. [illegible] con i particolari rituali di cui ho parlato, aiuto a ridare la serenità e, [illegible] creda, i miei clienti mi [illegible] molto [illegible] parlano bene di me.
«Fra l'altro ho un potentissimo rituale che eseguo nel campo affettivo con grande successo facendo ricorso ad un particolare materiale che faccio arri[illegible] da un lontano Paese orientale. Posso dire che con questo rito anche le situazioni più scabrose [illegible] appianano [illegible] d'altronde basta vedere come i miei clienti mi siano grati per i successi ottenuti per capire la validità del lavoro che svolgo».
Non vogliamo distogliere più a lungo Mirah dal suo lavoro, visto [illegible] in anticamera sono ad attende[illegible] diverse persone [illegible] quindi la salutiamo, convinti di aver incontrato una persona eccezionale.

La Medium MIRAH è a Vostra disposizione. La migliore conferma delle sue doti è la grandissima mole di casi risolti; è in grado di risolvere i Vostri affanni, quindi per qualsiasi caso consultatela. La Medium MIRAH specialista in Scienze Occulte, Medianità, Paragr[illegible], Grande Conoscitrice della Magia Bianca e Tibetana, riceve a Biella e a Vercelli solo per appuntamento telefonico. Telefonare tutti i giorni (sabato e festivi esclusi): 015-25.22.119 [illegible]

Ancora bufera sulla sanità: questa volta è sotto accusa una gara d'appalto

Telesoccorso, indaga il Tar

La cooperativa «Martina» ha chiesto al tribunale amministrativo di annullare la delibera Usl che assegna all'«Arciere» i servizi domiciliari per anziani e ammalati. «Il capitolato è impreciso»

VERCELLI. Ancora bufera sulla sanità: l'amministratore Gianfranco Sarasso e la cooperativa Arciere nel centro delle polemiche per la delibera del primo che assegna alla seconda i servizi di assistenza domiciliare e telesoccorso.

Il dito accusatore è quello della cooperativa Martina presieduta da Pier Giuseppe Varcellotti che, con il patrocinio dell'avvocato Edmondo Dibitonto, ha presentato un ricorso al Tar per annullare il provvedimento in quanto l'appalto sarebbe poco chiaro e contraddittorio in molti punti.

Ufficialmente dal 10 aprile (ma la delibera risale al 31 marzo) la cooperativa presieduta da Paolo Ambrosini ha ottenuto dall'Usl la gestione di un delicato settore - quello dell'assistenza domiciliare - che la sanità pubblica ha voluto affidare ai privati per superare i problemi rappresentati, in particolare, dai finanziamenti regionali sempre più stretti.

L'Usl è voluta andare oltre, cercando una società che fosse anche in grado di fornire un servizio di telesoccorso-telecontrollo agli anziani ed ammalati che vivono soli e che vogliono essere in collegamento con qualcuno che, in caso di necessità, possa fornire loro aiuto sotto forma di un medico, di un farmaco o anche dell'idraulico.

Paolo Ambrosini (a sinistra) dell'Arciere e l'amministratore Usl Gianfranco Sarasso non sembrano troppo preoccupati del ricorso al Tar contro la delibera di affidamento del servizio di telesoccorso

Un esperimento senza dubbio interessante, che ha originato quest'ultimo «caso» perché la cooperativa Martina incentra il proprio ricorso proprio sul «toledrin»: «I dati forniti dall'Usl sono troppo generici per permettere alle ditte invitate di individuare un'offerta congrua con il servizio richiesto».

Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare il capitolato della gara indicava il numero massimo di ore mensili e fissava il costo orario minimo sul cui importo i concorrenti dovevano calcolare l'offerta. Secondo «Martina» invece su telesoccorso e telecontrollo il servizio veniva descritto in termini più generici e l'indicazione del numero degli utenti; spettava inoltre ai concorrenti proporre il canone mensile. Infine la cooperativa pone dubbi sull'opportunità di indire un'unica gara per due servizi diversi, già operativo e collaudato e l'altro ancora in via sperimentale.

All'appalto erano state invitate sette cooperative vercellesi. Martina aveva già segnalato i propri dubbi chiedendo la revisione generale del bando, ma due vi hanno partecipato, l'Arciere e Punto Service: come detto, ha vinto la prima. Sembra invece che le altre cinque (appunto Martina, Elleuno, Artigiana San Giuseppe Lavoratore, Arti e mestieri, Poliedro) non vi abbiano partecipato perché non erano attrezzate - come apparecchiature e personale - per fornire il servizio di telesoccorso, ma solo eventualmente quello di assistenza domiciliare.

Sarasso e Ambrosini dimostrano una tranquillità olimpica. Dice il secondo: «E' bene precisare subito che si tratta di un appalto miliardario, del valore di circa 200 milioni. Nel ricorso ci sono moltissime inesattezze, ma ne parleremo nelle sedi opportune. Punto Service che noi ci siamo attrezzati per poter partecipare alla gara: se altri sono stati in grado di farlo non è colpa di chi ha vinto un appalto uguale per tutti».

Il manager della sanità non si scompone: «Chi si sente defraudato ha il pieno diritto di fare ricorso: se abbiamo sbagliato rifaremo tranquillamente tutta la procedura. Il capitolato secondo l'Usl andava fatto unico perché si tratta di settori strettamente correlati e che a nostro parere devono essere gestiti da un unico centro».

Franco Cottini

Oggi alle 9

Sciopero Usl altra riunione

VERCELLI. Nulla di fatto ieri pomeriggio al termine della riunione «tecnica» convocata dall'Usl per stilare il progetto delle unità specialistiche in cui dovrebbero essere suddivisi i reparti ospedalieri. Come annunciato, i rappresentanti della Cosmed (Confederazione sindacati medici dipendenti) hanno disertato l'incontro.

Erano invece presenti mi delegati dell'Associazione primari Anpo e della Confederazione medici ospedalieri Cimo, oltre naturalmente il direttore sanitario Paolo Tofanini e il coordinatore sanitario Francesco Carcò.

Quest'ultimo ieri pomeriggio aveva sollecitato l'amministratore Sarasso a convocare una riunione «politica» con tutti i sindacati di medici e primari. Il manager li incontrerà questa mattina alle 9 per cercare di risolvere la dura vertenza e di scongiurare lo sciopero dell'11 che potrebbe proseguire il 21 ad oltranza. [f. co.]

DALLA CITTA'

VERCELLI

Giovane nomade denunciato per furto aggravato

Denunciato dalla polizia, Antonio Demetrio, anni, residente a Valenza Po ma, di fatto, domiciliato nel campo nomadi vercellese di via Trento. Secondo l'accusa il giovane avrebbe rubato portafogli contenente 150 mila lire in contanti e documenti personali a Elga Riboldi, anni, residente in città al rione Cappuccini. Antonio Demetrio dovrà rispondere di furto aggravato.

LIVORNO

La festa di fine anno alla media Lanino

Sabato prossimo, all'istituto di Tanaro, si svolgerà il tradizionale saggio musicale con il quale allievi e professori intendono festeggiare la conclusione dell'anno scolastico. della manifestazione, che inizierà alle 11 nell'aula magna della scuola, vi sarà altresì la premiazioni degli allievi e maggiormente distinti durante l'anno.

BORGOSESIA

Quasi cinquemila visitatori per la Fiera di maggio

Nonostante le inclementi condizioni atmosferiche la decima edizione della «Fiera di maggio», il mercatino vercellese organizzato dalla Confesercenti ha avuto notevole successo. Sono stati quasi cinquemila, le persone che nella due giorni di esposizione hanno visitato gli «stand» disposti ai due lati di viale Rimembranza. Unica stonata il maltempo che, soprattutto nel pomeriggio di ieri ha, in parte, rovinato manifestazione. Nella foto di Renato Greppi una nutrita folla si accalca lungo le bancarelle.

Festa Repubblica

Si ricordano i morti degli attentati

VERCELLI. Niente parate e «lustrini» per il 3 giugno. La festa della Repubblica, almeno in provincia, sarà celebrata in maniera meno «tradizionale» ma, forse in decisamente più significativa.

Su iniziativa Siulp, il sindacato unitario dei lavoratori della Polizia, domani alle 20,30 in San Cristoforo l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, officerà una messa per commemorare tutti i cittadini, gli operatori di polizia ed i magistrati morti in attentati durante le proprie funzioni istituzionali.

Sottolineano al Siulp: «Per la festa della Repubblica abbiamo ritenuto più opportuno fare qualcosa per l'intera popolazione e non, come avveniva ora, soltanto riservato a pochi. In questo momento difficile per il nostro Paese è giusto ricordare chi, a costo della propria vita ha certo di sottrarsi ai voleri del terrorismo e mafia».

All'iniziativa del Siulp ha dato immediatamente la propria adesione il prefetto Alberto Ruffo. [p. m. f.]

Discarica di Alice

La dc attacca l'assessore provinciale

VERCELLI. E' polemica fra il gruppo della dc e l'assessore provinciale «verde» Domenico Vetrò: alla democrazia cristiana non è piaciuta la risposta data da Vetrò alle associazioni ambientaliste, che chiedevano garanzie sul corretto funzionamento della discarica di Alice Castello.

«Siamo allibiti dalla sconvolgente arrendevolezza espressa dal rappresentante verde Domenico Vetrò - dice una nota firmata dal capogruppo Norberto Julini - riguardo ai problemi arrecati dalla mega-discarica». La dc ricorda che «alla Provincia compete anche la revoca dell'autorizzazione alla discarica», e non solo l'attività di controllo. Poi altre critiche: «La maggioranza provinciale, nel suo programma, previde l'istituzione di una commissione di esperti per la protezione delle falde idriche di Valledora: questo argomento è iscritto da mesi all'ordine del giorno del Consiglio, dopo alcuni rinvii votati dalla maggioranza». [r. v.]

All'esame del Cipi

4 richieste di cassa integrazione

VERCELLI. Nonostante sia più parlamentare, l'ex senatore del pds Ennio Baiardi continua ad occuparsi problemi che riguardano la sua città. Lo attraverso senatore Gianotti che raccoglie le segnalazioni di Baiardi e le propone ai ministeri competenti. Baiardi aveva chiesto conto delle richieste di integrazione avanzate da alcune ditte vercellesi. Questa la risposta del sottosegretario al Lavoro Gianpaolo Bissi.

Sulla Pettinatura Lane, la pratica è «in istruttoria», così pure come è «in istruttoria» la nuova istanza fatta dalle Officina «Poli» di Varallo.

Anche la «Sambonet» aveva chiesto cassa integrazione. Dice Bissi: «La pratica è pervenuta al Cipi il 23 aprile scorso ed è stata istruita per essere inviata all'esame del Comitato per il parere tecnico».

Infine, «Magliola» di Santhià: il primo parere tecnico positivo da parte del Cipi è già stato dato. Ora si attende il responso definitivo. [f. co.]

E' stato realizzato sulle rive della Sesia per ricordare il sacrificio di Janus Korczak

Inaugurato il bosco dei bambini

Cento piante e tre grandi querce offerte dalla Regione e dal Servizio di forestazione alla memoria del grande educatore polacco ucciso dai nazisti. Un ulivo da Israele su interessamento del presidente Scalfaro

VERCELLI. Tantissimi bambini accompagnati dai genitori hanno festeggiato domenica scorsa il cinquantenario del martirio dell'educatore polacco Janusz Korczak, trucidato nel campo di Treblinka con duecento orfani di Varsavia.

Alla presenza di autorità fra cui spiccavano il console generale polacco di Milano e le rappresentanze dell'associazione per i diritti del bambino di Svizzera, Francia e Argentina, è stato inaugurato il «Bosco dei Bambini» presso il Circolo Sportivo Bellaria.

Il parco ospiterà cento piante e tre grandi querce offerte dalla il contributo della Regione Piemonte e del Servizio Regionale di Forestazione. Il parco sarà successivamente gestito proprio dai bambini delle scuole materne con la guida degli insegnanti.

Ieri la zona è stata controllata attentamente anche dai Vigili del fuoco che hanno fatto un'accurata ispezione per garantire la completa sicurezza dei bambini.

Dopo un commovente ricordo dell'educatore, uno dei primi ispiratori della carta dei diritti del bambino, svolto dalla professoressa Limiti è stata scoperta una lapide realizzata dal pittore vercellese Guido de Bianchi, dedicata al sacrificio dei bambini del ghetto polacco.

Accanto alle piante regalate dalla Regione ci sarà anche un ulivo consegnato del consolato israeliano per il tramite dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Nel primo pomeriggio l'attore e mimo Mario Sgotto ha intrattenuto i bambini con una serie di giochi e animazioni Emanuela Barazia, cantante dell'Accademia di Santa Cecilia, ha cantato «Auschwitz» di Guccini e «L'inno alla Gioia» di Beethoven.

La manifestazione si è conclusa con l'inaugurazione, all'auditorio di Santa Chiara, di una serie di mostre provenienti dalle scuole d'infanzia sull'opera di Korczak e sul «Ogni bambino ha diritto all'amore e al rispetto». [p. f.]

Bambini sul monumento offerto dallo scultore Guido De Bianchi FOTOGREPPI

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Allenatore Pro decidete fretta»

Siamo un gruppo di tifosi rimasti fedeli alla Pro Vercelli nonostante le ultime delusioni e vogliamo rivolgere un appello ai nostri dirigenti perchè siamo preoccupati dal loro lungo silenzio.

Da quasi un mese si è concluso il campionato e a tutt'oggi non c'è ancora il nome (nuovo o riconfermato) dell'allenatore. Altre squadre hanno già definito l'organico dei tecnici quindi possono impostare con tranquillità e sicurezza le trattative di calcio-mercato.

Temiamo che questo ritardo venga poi pagato più avanti, quando molti giocatori che potrebbero tornare utili alla Pro saranno già accasati oppure avranno già accordi verbali altre società. C'è il rischio di ripetere errori già fatti in passato con campagne di rafforzamento raccogliticce oppure con giocatori di ripiego che non quelli chiesti dall'allenatore.

Non entriamo nel merito di questo ritardo, ci auguriamo e speriamo solo che ormai i giorni dell'incertezza terminati.

Seguono 13 firme, Vercelli

Campagne antifumo Usl cosa fanno?

Campagne e giornate antifumo, iniziative per combattere la sigaretta, bollettini sanitari con notizie veramente allarmanti sui danni provocati dal tabacco. Eppure sono in tanti, troppi, ancora a fumare e sono purtoppo pochi i controlli in quei locali dove la sigaretta dovrebbe essere bandita. E' questione di sensibilità, ma i fumatori non comprendono, o forse non vogliono comprendere, quanto sia fastidioso un locale dove l'aria che si respira in realtà è fumo.

E credo troppo poche le campagne di informazione e di sensibilizzazione. Su questo punto non soltanto il ministero della Sanità dovrebbe impegnarsi ancora di più, ma anche le singole Usl - e quella di Biella potrebbe dare il buon esempio alle consorelle piemontesi e italiane - dovrebbero mettere in cantiere campagne contro la sigaretta.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.056; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso 11, 85.152

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402 351; turno supplementare: *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2. Piazzo, telefono (015) 26.177.

Orario turno principale farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi.

Nelle altre ore la farmacia apre a presentazione di ricetta urgente.

La farmacia del turno ausiliario estende un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30.

Gli Comuni Provincia. Le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, (0163) 21.910

Seglano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. (015) 472.460

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, (015)

Dr. Piercarlo Rabiotto, Libertà 100, (015)

Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.831

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel (015) 93.519

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

: t. (0161) 52.050; **Arborio:** t. (0161) **Biella:** t. (015) **Borgosesia:** t. (0163) 25.513; **Cavaglià** t. (0161) 96.470; **Cigliano:** t. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) ; **Crescentino:** t. (0161) 842.655; **Gattinara:** t. (0163) 835.411; **Santhià:** t. (0161) 929.200; **Trino:** t. (0161) 829.585.

PRONTO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; S (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3500.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Sara Bonomi, Giacomo ss, Vanessa Niemen.

MORTI. Maria Grazia Guerra, 61 anni, pensionata; Maria Zanetti, 84 anni, pensionata; Alessandro Bonamici, 78 anni, pensionato; Lino Levo, anni, pensionato.

MATRIMONI. Mauro Trufia, 43 anni, operaio con Anna Maria Rossotti, 49 anni, infermiera; Alberto Mariotti, anni, impiegato con Loretta Guerrina, 25 anni, impiegata; Gio Santoro, 27 anni, vigile ittico venatorio con Antonella Carena, anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Ferruccio Paggioro, 81 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Federico Busatti, anni, dirigente, Federica Caucino, 30 anni, interprete; Domenico Scalise, anni, agente di polizia, Concetta Cirillo, anni, casalinga.

PETTINENGO

MORTI. Teresa Maron Pol, anni, casalinga; Cesira Pilati, anni, pensionata.

NATI. Martina

VALDENGO

NATI. Fiorenza Turriatti.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Vignette contro il razzismo

La sezione biellese «Nero e non solo» in collaborazione con altre associazioni promuove un internazionale per disegnatori e vignettisti dilettanti che vogliano raccontare attraverso le immagini il loro modo sentire le problematiche del razzismo. I lavori migliori saranno pubblicati sulle pagine di Cuore. Per informazioni 015-8494988 oppure 8494998.

CAMANDONA

L'antica strada dell'Alpe

Si inaugura domenica alle 15,30 l'«Itinerario etnografico» Cerale-Bocchetto Sessera, lizzato lungo l'antica «Strada dell'alpe con la collaborazione del DocBi e del Comune.

ROPPOLO

Un enologico

E' in programma per sabato mattina il concorso enologico indetto dall'enoteca regionale della Serra al Castello di Roppolo. Alle 9,30 si riunirà commissione per degustare e nell'occasione sarà presentato libro «Il vino è salute» professor Sicheri. Alle 16 si terrà un convegno su «Problematiche e prospettive dell'Erbaluce di Caluso». L'incontro nel salone degli stemmi al Castelo Masino.

BIELLA

Sindrome di down, un convegno

«Coordinamento informazione handicap» di Biella organizza due incontri per discutere la «Sindrome di down». I seminari aperti ad insegnanti e capi di istituto, si svolgeranno biblioteca civica di via Pietro Micca. Saranno ospiti Daniela Alessi, neuropsichiatra, e Valeria Canuti pedagogista. L'appuntamento alle 14,30.

ANDORNO

La corrida per «Borgo Antico»

Proseguono ad Andorno i festeggiamenti del «Borgo Antico». Questo fine settimana in programma «La corrida», artisti allo sbaraglio, la «Pesca della fortuna», la proclamazione della contrada più pulita e fiorita del paese e lo spettacolare allo spiedo.

Barbonaglia risponde alle accuse del «corvo», mentre il paese è sotto choc

Il sindaco: Santhià non è Milano

«Sì, quell'impresa ha vinto sette miliardi di appalti, in dieci anni e tre amministrazioni diverse, io che c'entro?». Per le 200 lettere anonime, è stata presentata denuncia contro ignoti

Pier Giuseppe Barbonaglia

SANTHIA'. «Sì, è vero: quell'impresa ha vinto 7 miliardi di appalti, ma in 10 anni e con tre amministrazioni diverse. Io non ho mai favorito nessuno, non è nel mio stile. E le insinuazioni del "corvo" sono volgare in piena elettorale».

Lo scandalo di Santhià il giorno dopo: il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia si difende dalle accuse scritte in lettere anonime, Santhià è sotto choc e i carabinieri indagano per scoprire chi è l'uomo che vorrebbe portare in paese il giudice Antonio Di Pietro, quello dello scandalo delle tangenti. Intanto è scattata l'ultima settimana di propaganda: domenica si va alle urne per rinnovare il Consiglio comunale.

«Ma Santhià non è Milano», dice Piero Giuseppe Barbonaglia, 51 anni, democristiano dall'87 a capo della giunta «anomala» dc-pds. Alle elezioni è il capolista del suo partito. Adesso si dice «amareggiato ma o». Ha ricevuto molte telefonate di solidarietà, e ha già preparato una denuncia contro ignoti per diffamazione: «E' una campagna elettorale molto aspra - dice -, ma credevo arrivasse a far politica con le lettere anonime».

E la storia dei 7 miliardi? L'impresa cui allude il non è citata per nome, ma a Santhià tutti l'hanno riconosciuta: «Sì, ha vinto quegli appalti - dice il sindaco -, ma in anni, e con amministrazioni diverse. Se il titolare è mio amico? Certo, è da più di anni: ma le gare d'appalto sono sempre pubbliche, e fatte di fronte a molti testimoni. Chi mi sa quel penso: che i concorsi li deve vincere chi ha i meriti, non chi ha le tessere. Comunque ho la coscienza pulita, e gli archivi comunali sono aperti a chiunque voglia verificarlo. Non altre risposte dare alla città: per me parlano i documenti».

E chi è il di Santhià? «Non ne ho idea, ma il suo intento è sicuramente quello di screditarmi in vista delle elezioni», risponde il sindaco. E ha interesse a screditarla? «Gli avversari». Avversari politici? «Avversari in genere. Ma è certo che questa giunta "anomala" può aver disturbato altre forze politiche». Quali? «Io faccio solo supposizioni», tronca Barbonaglia. Pensa che questa vicenda la danneggerà alle elezioni? «Non so, ma comunque non ho perso la voglia di fare l'amministratore».

Delle lettere anonime s'è parlato anche l'altra sera in Consiglio comunale, ed è scoppiato il finimondo. Argenide Saggion, degli indipendenti di sinistra, ha chiesto spiegazioni, e la dc l'ha accusata di «sciacallaggio». Adesso la rappresentante di opposizione vuole querelare l'assessore democristiano Piero Carlo Gallo. Barbonaglia è intervenuto. «E' un gesto vigliacco - dice Pier Luigi Monti, assessore del pds -. Io ho ricevuto la lettera e l'ho subito strappata. Il Consiglio comunale era giusto parlare della vicenda, solo per condannare questi metodi ignobili».

Intanto i carabinieri indagano per scoprire chi ha scritto quei 14 parole in stampatello che stanno dividendo Santhià. Le lettere (imbucate a Biella) sono state spedite a quasi 200 indirizzi: quelli di partiti politici, scuole, persone in vista. Probabilmente il è santhiatese, oppure una persona che in città.

Giuseppe

Tre partiti alla conquista del Comune

Elezioni: i programmi e i candidati dei verdi di Rifondazione e della sinistra indipendente

SANTHIA'. «Chiediamo un voto per governare per i cittadini e sotto il controllo dei cittadini», dicono gli indipendenti di sinistra. «Vogliamo riportare la politica Comune di Santhià al della gente». o Rifondazione. E i verdi lanciano loro slogan: «Solidarietà, ambiente e federalismo: contro le vecchie corruzioni senza nuovi egoismi».

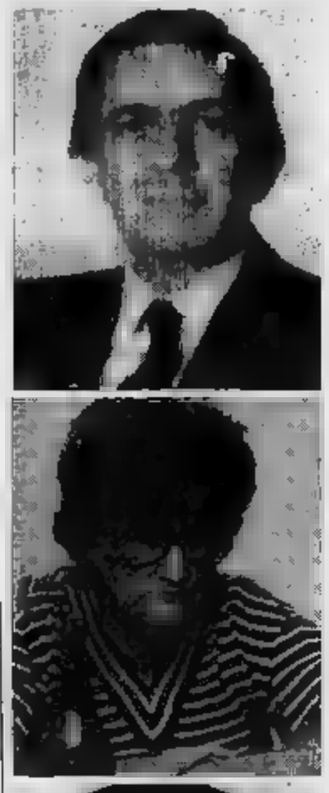
Tre partiti alla conquista del Comune. Il programma degli Indipendenti di di Argenide Saggion, vicesindaco di Santhià e consigliere di opposizione, è sobrio: «Nessuno di mari e monti: vogliamo governare questo paese con trasparenza, diversamente da hanno fatto dc e pds. Siamo per conservare il patrimonio comunale esistente senza sprechi».

l'elenco dei candidati: Argenide Saggion, Francesco Basano, Antonio Capuzzo, Antonina Catanzaro, Giovanni D'Alessandro, Rafaele Ena, Antonio Floris, Giuseppe Fontana, Gian Franco Fracasso, Gian Franco Girardi, Maria Lauria in Bonvissuto, Leo, Roberto Leo, Giovanna Marangoni Berni, Salvatore Musu, Vittoria Oltolini in Anselmini, Antonello Pia, Mauro Pulze, Andrea Quattrocchi, Pier Antonio Zampa.

Questione morale, partecipazione dei cittadini al governo e miglioramento dei servizi comunali i punti principali del programma Rifondazione: «Vogliamo aprire una fase nuova nella politica locale, e ci batteremo per rappresentare gli interessi delle fasce più deboli della popolazione». Il capolista è Franco Giancristofaro, l'operaio della Magliola in sospensione integrazione che l'estate scorsa fece lo sciopero della fame. Gli altri candidati Armillotta, Daniela Auda in Polverino, Ener Auda, Mauro Barnabino, Fiorenzo Bianco, Francesco Brusa, Elio Cecconi, Natale Chiusi, Giovanni Dimitri, Lucia Dossena in Forcolin, Vittorio Fassone, Massimo Ghisellini, Piero Ghisetti, Giaber Menegutti, Luciana Monti, Sergio Nigra, Antonio Pascarella, Angelo Spagnuolo, Maurizio Villa.

Raccolta differenziata dei rifiuti, bonifica delle discariche e del deposito di amianto della Magliola, isola pedonale e mantenimento del verde pubblico le proposte principali della verde, che candida come capolista il consigliere uscente Mario D'Auria. «Perché votare verde? - è scritto sui volantini elettorali -. Per sconfiggere il sistema dei partiti tradizionali corrotti senza abbandonarsi all'egoismo delle Leghe». I verdi tracciano anche l'identikit dei possibili alleati: progressisti e di indiscutibile moralità.

In lista insieme a D'Auria ci sono Lino Fraschetti, Margherita Piazuto in Ranghino, Franco Bruno, Andrea Cisnetti, Paolo Fidaccaro, Carla Grassino e Domenico Vetrò.



Dall'alto, Mario D'Auria (verdi) Argenide Saggion (is) e Franco Giancristofaro (Rifondazione)

IN BREVE

Da venerdì la sulla scuola in biblioteca

aprirà venerdì mattina, nei locali di via Pietro Micca, alle 9, la mostra intitolata «La scuola in biblioteca». L'esposizione raccoglie i lavori realizzati dagli allievi degli istituti biellesi. La rassegna resterà aperta fino al 20 giugno.

VERCELLI

Prefettura si presenta l'esercitazione Strona

Sabato e domenica prossimi avrà luogo un'esercitazione della Protezione civile chiamata «Strona '92». All'iniziativa prenderanno parte oltre i gruppi provinciali di protezione civile anche numerosi enti ed associazioni di volontariato. Questa mattina '92» verrà ufficialmente presentata in Prefettura.

E' in distribuzione società»

Nei centri antidiabete degli ospedali di Vercelli, Santhià, Biella, Cossato, Gattinara, Borgosesia, Novara, Mortara e Casale e nelle farmacie della provincia è in distribuzione il quadrimestrale di informazione sanitaria «Diabete e società».

VERCELLI

Approva il bilancio della Fincom per il '91

Il consiglio amministrazione della Fincom, la cooperativa garanzia tra commercianti, ha approvato all'unanimità il bilancio '91. Il finanziario un saldo attivo di 14 milioni.

Tentato furto d'opere d'arte, forse su commissione, nell'antica dimora di Pollone

Nel mirino i quadri di villa Piacenza

I ladri avevano già staccato dalle pareti alcuni Delleani e dei Bozzalla, l'arrivo dei carabinieri ha sventato il loro piano. Le tele state precipitosamente abbandonate a poca distanza dall'abitazione

Quei dipinti avrebbero probabilmente arricchito le collezioni di qualche privato all'estero. Ma il sistema d'allarme collegato alla caserma dei carabinieri e il furto milionario è stato sventato. Così i 14 quadri firmati Delleani, Bozzalla e altri autori dell'800, che erano già stati staccati dalle pareti della villa di Riccardo Piacenza sono tornati al loro posto: avrebbero costituito un bottino superiore ai 5 milioni. I ladri nessuna traccia.

Il tentato colpo risale all'altra notte. E la prima ricostruzione sembra confermare l'ipotesi di un furto su commissione. L'antica dimora di Riccardo Piacenza, esponente della dinastia di industriali biellesi, si trova ai piedi della collina della Burcina, in piazza San Rocco. L'edificio è circondato da un grande parco, a sua volta lambito dal fiume Elvo. Proprio il corso d'acqua è stato scelto dai ladri come via d'accesso alla casa: per non essere visti i componenti della banda hanno risalito per circa 100 metri. Poi, scavalcata la recinzione, sono entrati nel cortile.

In qualche modo i ladri hanno cercato di disinserire il sistema d'allarme. Ma il tentativo è riuscito solo in parte: mentre infatti è stata bloccata la centralina elettronica che fa scattare le sirene, altrettanto è successo per il computer che, attraverso il telefono, avverte il centralino dei carabinieri. Nella villa tutti stavano dormendo. Senza incontrare ulteriori difficoltà, i ladri hanno forzato una finestra al piano terra. L'allarme non è entrato in funzione (almeno apparentemente, perchè il combinatore telefonico ha fatto alcun rumore) e pertanto, convinti di avere la situazione sotto controllo, i malviventi sono entrati in azione. Dimostrando di conoscere la casa alla perfezione, si sono diretti nelle stanze dove erano custoditi i dipinti e hanno cominciato a staccarli dalle pareti.

Nel frattempo, una delle caserme dei carabinieri di Biella e di Sordevolo sono partite alcune pattuglie. Una volta di fronte all'ingresso della villa i militari non hanno notato nulla di strano. Quindi hanno svegliato i proprietari chiedendo loro di controllare il sistema allarme. E' a questo punto che, passando da un corridoio all'altro, qualcuno si è accorto dei segni alle pareti: subito la villa è stata circondata e la zona circostante passata al setaccio. Pochi minuti dopo i quadri sono stati ritrovati, abbandonati nel cortile di un'azienda che confina con la proprietà, dove forse era in attesa un complice a bordo di un'auto o di un furgone.

Daniele Pasquarelli

UN PRECEDENTE

Svaligiata la casa Prat

Il tentato furto nella villa di Riccardo Piacenza ha un precedente con parecchie analogie. Cinque anni fa i ladri avevano scelto un'altra dimora di Pollone, quella della contessa Ada Goretta Prat, domiciliata in America, a New York. E anche in quel caso la lussuosa abitazione erano scomparsi dipinti di Delleani, per un valore di un centinaio di milioni.

Le indagini dei carabinieri sembravano non raggiungere ad alcun risultato quando, sei mesi dopo, un abitante di Serravalle Sesia segnalava la presenza di un pacco sospetto in un ponte. Sul posto subito i militari, temendo lo scoppio di una bomba.

Invece, avvolte in sacchi marrone, vi erano le tele sottratte dalla casa della contessa Prat, che qualche giorno dopo le sono state restituite.

Una tavolata sotto i portici del centro

Crescentino, pranzo per i suoi 750 anni

Quasi cinquecento persone, sedute ad una lunghissima teoria di tavoli sotto i portici del centro ed impeccabilmente servite da un manipolo di concittadini volontari, hanno festeggiato, tutti insieme domenica scorsa a pranzo, la loro città compie 750 anni.

E' stata una festa allegra nonostante il tempo nuvoloso, allietata da un gruppo di musica andina, da una performance poco ortodossa della banda municipale (che si è cimentata perfino in «Saint Louis Blues), e dai tradizionali gruppi mascherati del Carnevale, che sono arrivati anche da altre città amiche del Piemonte.

Per il menù, nessun piatto particolare, ma sono stati seguite la vocazione e la tradizione locale, con quasi tutte le portate a base di riso (offerto dalla riseria Greppi).

Organizzata da un effervescente Comitato Manifestazioni, con la partecipazione delle autorità comunali ma in un clima del tutto informale, la giornata ha riscosso un successo insperato, e tiene conto del carattere riservato della popolazione.

L'anniversario della fondazione della cittadina, che fu borgofranco fra il 1242 e il 1315, all'epoca Marchesato del Monferrato, sarà festeggiato con ulteriori iniziative nell'arco dell'anno.

Per ora, va registrato il lavoro di incredibile pazienza di Giorgio Giordano, Giuseppe Marchese e Mario Ogliaro, che hanno raccolto e catalogato tutti i documenti dell'archivio storico del Comune, ospitati in una ala della Casa parrocchiale che è stata ultimamente completamente ristrutturata.

Per una fatica analoga, bisogna andare indietro al secolo quando il riordino fu eseguito dal notaio Giuseppe I documenti vengono considerati fra i più importanti nella storia del Vercellese: i più antichi, risalgono alla prima metà del secolo XIII.

[m. v.]

Prestigiosa firma internazionale ricerca personale (anche prima esperienza) Vercelli - e provincia. Seleziona per prossima apertura filiali in Vercelli - Biella e provincia:

SEGRETARIE - COMMESSE/I ESTERNE/I - VENDITORI/TRICI MAGAZZINIERI

Le persone interessate possono presentarsi per colloquio mercoledì giugno dalle ore 10/13 14,30/19,30 presso Hotel Astoria - viale Roma - Biella - chiedere del sig. Occelli.

DEL PERSONALE AL.BA.TEL

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Weekend proposto da «La Stampa» nella terra dei giocatori di balon

S. Stefano Belbo: non solo Pavese

Il piacere della scoperta di vini doc piemontesi

Là dove Monferrato e Langhe sembrano fondersi in un fondale unico, attraversato quasi soluzione continuità da vigneti e campi, c'è Santo Stefano Belbo, terra natale Cesare Pavese, scrittore e poeta, autore di indimenticabili pagine ispirate dal mondo contadino (al bivio della strada per Robini c'è ancora la casa in cui è vissuto). Fino a pochi anni fa, in un rustico poco fuori centro abitato, c'era la bottega di Pinolo Scaglione, il Nuto della «Luna e i falò». Clarinettista per hobby, liutaio per professione e custode, per affetto, dei ricordi del grande amico, recitava a memoria versi e pagine intere Pavese. Paziente, instancabile, Pinolo ha regalato a visitatori abituali e turisti occasionali canto aneddoti, curiosità e scampoli di atmosfera che sono stati preziosi a generazioni e generazioni studenti impegnati in ricerche, tesi e tesine sul poeta di «Lavorare stanca».

Santo Stefano Belbo, com'era

Tanti altri i personaggi celebri Santo Stefano, terra grandi lavoratori e di grandi scomettitori. Perché questa è culla del pallone elastico, sport che vive dall'abilità degli atleti sullo sfondo di piccoli e grandi puntate. La febbre del rischio. C'è chi ha perduto tutto, cascine e poderi per incapricciarsi dietro «cacciai». Su tutti i campioni degli sferisteri, un mito, Augusto Manzo, celebrato da Giovanni Arpino per l'umanità, la forza fisica e i robusti appetiti.

Terra contadina, terra di gente vigorosa, dunque, ma soprattutto terra di vino la meta proposta oggi dagli «Itinerari della memoria», un viaggio che è insieme un tuffo nel passato e un'occasione per il week-end in campagna. Qui i doc piemontesi si sprecano, si gira l'angolo e si incontra una cantina che merita una visita. Sono celebri la freisa, il barbera e in particolare, il moscato, cresce nelle conche soleggiate fra Santo Stefano e Castiglione Tinella. Dogliotti e Saracco, che sono fra i principali produttori, danno lustro al made in Piemonte, contribuendo all'esaltazione della qualità e del lavoro. **[re. rom.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 10/6 saranno estratte a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

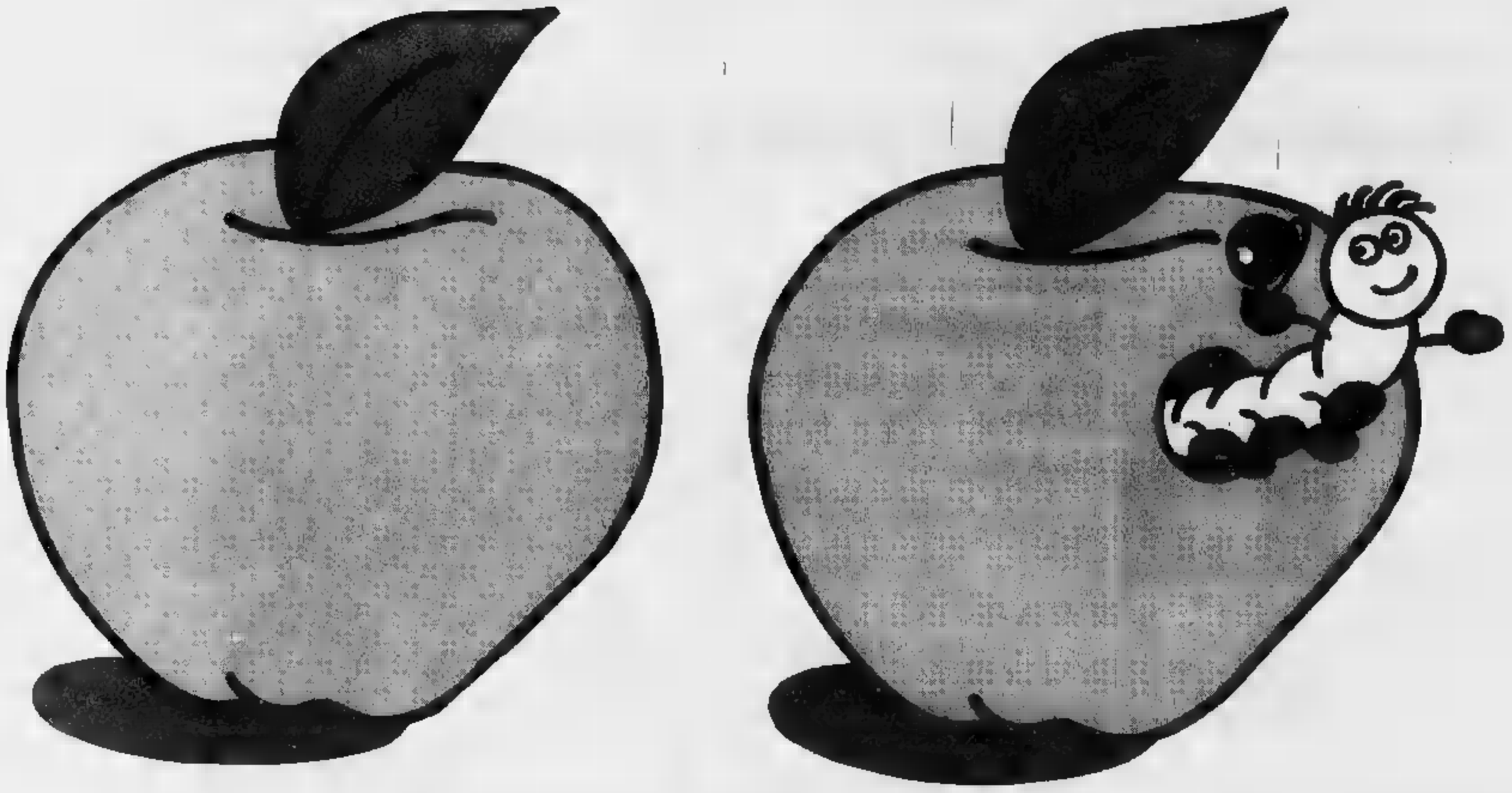
COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632



Le agenzie di pubblicità a servizio completo vi ricordano che la buona qualità costa.

La cattiva, invece, costa molto di più.

Si stima che in Italia ci sono circa duemila strutture che si occupano di pubblicità. Eppure il settanta per cento circa degli investimenti sono amministrati da settanta agenzie: quelle iscritte all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Forse usare una buona agenzia di pubblicità a servizio completo significa pagare per il suo servizio un prezzo più alto che per strutture meno qualificate.

Ma il vero problema non è il prezzo. È la qualità. Un servizio meno efficiente può provocare la dispersione dell'investimento pubblicitario.

Peggio, può vanificare gli investimenti di ricerca, di produzione, di distribuzione, di marketing che stanno dietro ad un prodotto di qualità.

Le agenzie iscritte all'AssAP sono vere ■ proprie imprese di comunicazione, nelle quali lavorano quattromila ■ cinquecentosettantasette specialisti. Sanno come sviluppare insieme ai loro clienti ogni fase della comunicazione: analisi del mercato, strategie, ricerche, pianificazione ■ acquisto dei mezzi, ideazione e realizzazione delle campagne.

In modo sinergico ed efficiente. I servizi qualificati hanno un prezzo.

Ma la mancanza di qualità costa molto più cara. Una delle mosse fondamentali per vincere la difficile partita del mercato è scegliere un'ottima agenzia di pubblicità.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA ■ CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT ■ DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER ■ MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK ■ GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO ■ CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI ■ SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DOB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG ■ RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Ieri la prima giornata a Biella del summit tra Paesi produttori e i loro clienti

Lana, l'Uib vuole regole stabili

Un programma fitto di incontri e riunioni di lavoro a Texilia. Nel pomeriggio l'intervento del presidente degli industriali, che ha rimproverato agli australiani il voltafaccia sui prezzi-base

BIELLA. A Città studi per salutare il nuovo direttore generale dell'Iws (il Segretariato internazionale della lana), Richard Excell e poi a palazzo [illegible] Marzotto discutere i problemi connessi alla produzione e all'andamento del mercato della lana.

Le intense giornate, alle quali hanno preso parte i rappresentanti [illegible] Paesi produttori di lana [illegible] delle istituzioni collegate all'industria laniera, si concludono oggi [illegible] nuova riunione che valuterà i problemi [illegible] la linea di azione del Segretariato. Sono stati una trentina gli stranieri arrivati [illegible] Australia, Nuova Zelanda, Sud Africa e Uruguay, che ieri hanno visitato la città.

A Texilia, guidati [illegible] Mario Bone, i rappresentanti dei «Boards» (gli enti che curano e tutelano gli interessi degli allevatori, dalla quantità [illegible] lana prodotta, alla normalizzazione dei prezzi), sono stati accompagnati nelle aule e nei vari settori produttivi per conoscere meglio le finalità della scuola. Sempre a Città studi, che fra l'altro ospita la sede del laboratorio dell'Iws, [illegible] anche presentato l'attività svolta dalla sezione italiana durante l'anno. L'analisi del [illegible] nazionale, le iniziative promozionali [illegible] pubbliche relazioni, per [illegible] diffusione del marchio «Pura lana vergine».

Sono state inoltre discusse le [illegible] tecnologie per la lavorazione del prodotto, le tendenze della moda, la produzione dell'abbigliamento maschile e femminile. La riunione che solitamente si svolge [illegible] Milano, [illegible] stata organizzata per la prima volta a Biella proprio per dare ai produttori [illegible] l'esatta dimensione della realtà tessile locale, [illegible] delle più rappresentative a livello italiano.

Nella cornice settecentesca [illegible] palazzo Lamarmora, nel pomeriggio, il presidente dell'associazione, [illegible]c Drysdale, [illegible] gli allevatori hanno poi incontrato numerosi industriali fra i quali ovviamente anche quelli biellesi (erano presenti all'incontro Paolo Botta, Giulio Zegna, Angelo Zegna, Nando Savio, Maurizio Ormezzano, Elena Negri ed altri ancora).

Lo scambio di saluti è stato caloroso, [illegible] Enrico [illegible] Poala, esponente dell'Unione Industriale, [illegible] avuto comunque parole dure per i rappresentanti australiani. Il presidente dell'Unione industriale ha fatto riferimento al voltafaccia degli allevatori dell'Oceania che malgrado le promesse di mantenere stabili i prezzi-base della lana, alcuni anni fa abbassarono improvvisamente le quotazioni dando il via [illegible] perturbazione del mercato che ha provocato gravi danni a tutto il settore laniero.

«Il nostro augurio è per tanto che riunioni come questa servano a definire un contesto di regole stabili entro le quali operare - ha aggiunto Enrico Botto Poala - per garantire [illegible] ai consumatori che ai produttori [illegible] retti margini di operatività».

Il cocktail che è seguito è stato [illegible] un'occasione per scambiare idee, per discutere l'andamento dei prezzi, gli umenti, le diminuzioni, per carpire in anteprima [illegible] qualche notizia sul mercato

Le delegazioni straniere hanno visitato ieri mattina i laboratori didattici di Texilia, a Città studi PIANTOVANI

[illegible] uscito [illegible] crisi del [illegible]

Sul domani produttori e consumatori non si sbilanciano. La lunga fase di incertezza che ha determinato fino ad oggi il mercato laniero sembra sfumare, [illegible] occorre molta collaborazione da entrambi le parti. I grossi aumenti di consumo [illegible] lane, [illegible] confermano che [illegible] settore [illegible] nuovamente in espansione, sono comunque motivi di incoraggiamento.

Paola Guabello

Iniziative

Sistema Biella per l'Africa

BIELLA. E' stato illustrato ieri all'Uib, il viaggio di Alfredo Fava Minor in Sud Africa. Il vicepresidente dell'Unione, [illegible] partecipato nei giorni scorsi al convegno «Prosperity for Africa: il sistema della piccola industria» in veste di rappresentante italiano. L'imprenditore [illegible] portato [illegible] Johannesburg la testimonianza di una realtà, quella di Biella, emblematica per un paese come il Sud Africa.

Disoccupazione, analfabetismo, arretratezza [illegible] i grandi mali della Nazione, disagi che condizionano in modo massiccio l'economia del Paese. Malgrado queste difficoltà [illegible] grazie alla [illegible] (associazione per lo sviluppo della piccola industria), l'imprenditoria locale sta lentamente decollando.

[illegible] troppo poco [illegible] lettanti le occasioni d'investimento per l'industria biellese - ha detto Fava Minor -. Il Paese [illegible] e superare i problemi [illegible] convivenza fra bianchi e neri. [p. g.]

FLASH

RACCOLTA DI FIRME

Petizione della Lega: [illegible] Biella, dimettiti»

Dopo il successo della sottoscrizione [illegible] i parcheggiatori abusivi, la Lega Nord ci riprova: qua[illegible] volta nel mirino è l'amministrazione comunale di Biella, di cui gli uomini del partito di Bossi chiedono l'autoscioglimento, visti i mutamenti dei risultati elettorali delle politiche. La raccolta di firme, iniziata sabato, proseguirà il 6, [illegible] e 20 giugno in piazza Martiri, in via Italia e in piazza Vittorio Veneto.

LOTTA ALLA DROGA

L'Araba Fenice sospende [illegible] scambio [illegible] siringhe

La sede è inadeguata [illegible] l'associazione preferisce concentrarsi [illegible] progetto dell'unità mobile d'assistenza per i tossicodipendenti: per questi motivi l'associazione «L'Araba Fenice» ha deciso di interrompere l'iniziativa dello scambio di siringhe (una [illegible] per una usata). I volontari di via Orfanotrofio, che la [illegible] settimana sono stati invitati a Foggia a [illegible] convegno internazionale sulla lotta all'Aids, [illegible]no comunque [illegible] l'interruzione del servizio è momentanea.

[illegible]

[illegible] documento Uil sui pagamenti dell'Usl 47

L'Uil [illegible] Biella, [illegible] sanità, [illegible] approvato nella riunione dei giorni scorsi un documento con cui chiede la mobilitazione delle altre [illegible] confederazioni [illegible] lavoratori per protestare contro l'Usl 47, in arretrato di 17 mesi con i pagamenti delle incentivazioni, del plus orario e degli straordinari. «L'amministrazione ospedaliera - si legge nel documento - trascura e lede i diritti dei dipendenti».

[illegible]ITA'

[illegible] 5 luglio [illegible] [illegible] i [illegible] rumeni

E' fissato per il 5 luglio l'arrivo del primo gruppo di bambini degli orfanotrofi di Botosani che saranno ospiti di Biella nel periodo estivo. [illegible] [illegible] le famiglie dei compensorio laniero che hanno comunicato la loro disponibilità all'associazione [illegible] Romania, guidata da Florentina Scintei. I ragazzi resteranno in città per un mese: un secondo gruppo arriverà ad agosto.

[illegible]

Rischia di sparire l'ospedale di Trivero

Sembrava pronto [illegible] finanziamento regionale per ristrutturarlo adeguatamente, ma da palazzo Lascaris è arrivata la notizia che l'ospedale [illegible] Trivero, invece di diventare un centro per lungodegenti, potrebbe essere soppresso. Le amministrazioni Usl di Biel[illegible] Cossato, allarmate dalla notizia, hanno deciso di studiare una [illegible] rie d'iniziative per indurre la regione a tornare al progetto originale. Un primo incontro è fissato per venerdì alle 18.

Portava la droga [illegible] compagno detenuto

Resta in carcere fidanzata all'eroina

BIELLA. Ieri mattina si [illegible] rivisti nell'aula del gip: un i[illegible]tro durato pochi minuti, giusto il tempo per salutarsi [illegible] sentire [illegible] magistrato [illegible] convalidava l'arresto disponendo [illegible] misura cautelare in carcere. Poi Domenico Palermiti e Monica Alessi sono tornati in cella: la ragazza era [illegible] sorpresa [illegible] [illegible] passare una bustina di droga all'amico nel parlatorio della prigione.

Così quei due grammi e mezzo di eroina (che dalle mani di lei, libera, avrebbero dovuto passare a quelle di lui, [illegible] detenuto sempre per reati collegati alla detenzione e [illegible] traffico [illegible] [illegible] stupefacenti), non solo li han[illegible] messi ulteriormente nei guai, [illegible] hanno divisi ancora [illegible] più. Se infatti Domenico Palermiti [illegible] rientrato nella cella circondariale di via dei Tigli, Monica Alessi è [illegible] trasferita in quella [illegible] Vercelli: il [illegible] biellese non dispone infatti [illegible] una sezione femminile.

I due si rivedranno di nuovo soltanto il giorno dell'udienza preliminare. Quando verrà definitivamente archiviata questa vicenda che, accanto alle reazioni «ufficiali» di magistrati e forze dell'ordine, non ha mancato di pu[illegible]e qualche commento divertito nei corridoi di Palazzo di Giustizia.

Ieri, al termine dell'udienza di fronte al gip, ha trovato conferma [illegible] prima ricostruzione dell'episodio [illegible] nel parlatorio della prigione. [illegible] d[illegible] nascosta tra le pieghe della camicetta [illegible] dalla donna. Quando i due si [illegible] trovati di fronte, hanno cominciato [illegible] parlare. Poi, Monica Alessi ha preso la bustina e l'ha consegnato [illegible] Palermiti. Che a [illegible] volta l'ha nascosta negli slip.

[illegible] serie [illegible] gesti fulminei, che però non sono sfuggiti all'attenzione di [illegible] secondino. La guardia carceraria ha subito chiesto l'intervento dei colleghi. Immediatamente Monica Alessi è stata bloccata e [illegible] nico Palermiti perquisito. Sulle prime non [illegible] [illegible] nulla di strano. [illegible] l'uomo è stato fatto spogliare [illegible] alla fine la droga è stata trovata. [d. p.]

Dopo l'incontro di ieri mattina, il sindaco assicura un riesame dell'appalto

Mense, riassunte le 40 cuoche?

La giunta oggi si occuperà della vicenda: i sindacati insistono affinché il Comune preveda [illegible] clausola che garantisca il ritorno in servizio degli addetti. Il personale si occupa anche della distribuzione dei cibi

BIELLA. Un pun[illegible] a favore del personale d[illegible] [illegible] oggi la giunta deciderà se, [illegible] in che [illegible] do, sarà possibile inserire nell'appalto per la gestione delle [illegible] [illegible] clausola che ne preveda la riassunzione. E' in sintesi l'esito dell'incontro che si è svolto ieri mattina [illegible] palazzo Oropa. Non c'erano le dirette interessate (per la delicatezza [illegible] questione sono [illegible] rappresentate dai sindacati), ma [illegible] confronto [illegible] amministratori e organizzazioni [illegible] categoria ha sbloccato co[illegible] l'ostacolo.

Come si sa l'amministrazione comunale [illegible] riorganizzare il servizio delle mense ed ha affidato all'appalto [illegible] scelta dell'azienda che dovrà occuparsi della futura gestione. [illegible] bando d'appalto [illegible] prevede però la riassunzione degli addetti della cooperativa (sono circa 40) che lavorano oggi.

Il nodo della riassunzione ha fatto scattare le iniziative [illegible] dacali: lettere, incontri, riunioni, ma senza esito. Sino a ieri mattina, quando il problema della garanzia del posto di lavoro per il personale della cooperativa è stato nuovamente affrontato.

L'incontro tra sindaco e rappresentanti [illegible] categoria (l'iniziativa è [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil), si è dipanato tra questioni prevalentemente di carattere legale; in ultimo il sindaco ha assicurato che il problema verrà affrontato oggi in giunta.

A rendere complessa la vicenda c'è anche il fatto che l'appalto si realizzerà in due fasi: una parte scatterà dal primo gennaio [illegible] '93 [illegible] riguarda la preparazione dei cibi e l'acquisto delle derrate alimentari; la seconda parte dal gennaio '94 ed è relativa alla distribuzione dei pasti nelle varie refezioni (soprattutto scuole).

L'esigenza di riorganizzare le mense nasce dalle [illegible] polemiche sulla qualità del servizio. Di qui l'intenzione [illegible] palazzo Oropa [illegible] affidare ad un'azienda che opera nel [illegible] alimentare [illegible] pacchetto-mense. Senza badare però, fanno [illegible] i sindacati, al futuro delle cuoche. [d. ca.]

Il Comune intende affidare ad un'azienda esterna tutta la gestione del servizio

Si chiamerà «Intraprendere spa». Paolo Lavino è stato riconfermato presidente della società

Biella fiere cambia [illegible] e pensa in grande

Aumenta il capitale sociale, fitto calendario di appuntamenti

Biella fiere punta a diventare un polo per manifestazioni a respiro nazionale

[illegible] capitale sociale di una decina di miliardi, una fie[illegible] al mese a Biella, fra sette, otto anni potrebbe diventare un [illegible] polo fieristico del Nord-Ovest italiano.

Sono questi gli obiettivi che la rinnovata società del Centro Biella fiere (ora ha preso il nome di «Biella Intraprendere spa»), vuole raggiungere. All'attivo della società ci [illegible] due appuntamenti importanti, «Intraprendere», appunto e «Natura e salute» [illegible] manifestazione ecologica conclusasi [illegible] un discreto successo proprio nei giorni scorsi.

Paolo Lavino, riconfermato presidente [illegible] società, [illegible] posto i soci di fronte ad un bivio: la possibilità di continuare le attività attuali potenziandole con un polo [illegible] appuntamenti in più, oppure dare un colpo di acceleratore e puntare in alto: [illegible] [illegible] in una nuova struttura, individuare manifestazioni a risonanza [illegible] nazionale e far decollare la «Biella Intraprendere» al pari delle altre grandi organizzazioni fieristiche che in Veneto o in Emilia Romagna rappresentano [illegible] consolidate.

[illegible] scopo [illegible] quello di poter dotare la [illegible] provincia di una struttura organizzata, che possa dare spazio non solo agli appuntamenti commerciali, ma anche all'immagine del Biellese. E' necessario potenziare la [illegible] società [illegible] nuove forze economiche e [illegible] personale per far [illegible] le manifestazioni già collaudate. Questo sarà possibile portando ad [illegible] miliardo [illegible] nostro capitale [illegible] assumendo altre persone. In futuro [illegible] potrebbe pensare ad obiettivi più ambiziosi ma è una decisione che compete al consiglio direttivo».

Nei prossimi giorni [illegible] eletti anche i nuovi amministratori delegati ed i vicepresidenti. [p. g.]

Oggi i funerali

Commerciante [illegible] da malore muore in casa

FRALUNGO. Si svolgono oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale i funerali di Emanuela Bisatti, 33 anni, titolare del negozio «Mary maglie» di via Torino, a Biella. La donna era deceduta l'altro giorno al pronto soccorso dell'ospedale, a causa di un malore che l'aveva colpita nelle [illegible] abitazione di Chia[illegible]

La commerciante viveva insieme al marito Massimo Chierelli, [illegible] anni. La donna era a letto perchè da giorni lamentava forti dolori alla schiena, quando ha [illegible] di alzarsi. Ma all'improvviso ha perso i sensi e, cadendo, [illegible] urtato il [illegible]po contro lo spigolo di un tavolino.

Inutile la [illegible] in auto all'ospedale [illegible] Biella: poco dopo [illegible] ricovero Emanuela Bisatti è deceduta. Secondo i medici non le è stato fatale il trauma cranico, ma il precedente attacco [illegible] disco. [d. p.]

In una strada di Biella

Si indaga sull'aggressione a un marocchino

BIELLA. Gli hanno preso 13 milioni che [illegible] appena in[illegible] [illegible] un'assicurazione. Vittima un marocchino [illegible] 30 anni, Mohamed El Rhami, che ha pure dovuto ricorrere alle cure dei medici del pro[illegible] soccorso: i malviventi lo hanno [illegible] picchiato, lasciandolo poi ferito in mezzo alla strada.

L'episodio risale all'altra notte, quando Mohamed El Rhami è stato avvicinato da due sconosciuti, anch'essi di colore, che sotto la minaccia [illegible] una pistola lo hanno obbligato a salire su di un'auto dove li attendeva un complice.

[illegible] richiesta di consegnare il denaro, l'uomo [illegible] reagito [illegible] cando di fuggire. Ma i rapinatori lo hanno picchiato e, dopo avergli [illegible] le tasche, lo hanno spinto fuori dalla vettura. Sulla vicenda stanno indagando i [illegible] che pare abbiano già fermato un nordafricano. [d. p.]

Arrestato per droga

[illegible] in libertà anche il padre

BIELLA. E' uscito dal carcere l'altra mattina, dopo il provvedimento deciso dal giudice delle indagini preliminari Carlo Gaddi, Renzo Triffiletti, il rappresentante [illegible] prodotti chimici di Tollegno finito nei guai insieme ai due figli per una storia legata [illegible] mondo della droga.

L'uomo, che era accusato [illegible] estorsione per aver costretto un giovane debitore [illegible] figlio a fir[illegible] una cambiale, ha raggiunto [illegible] libertà Gianluca, [illegible] il minore dei Triffiletti incriminato di spaccio. Il gip non ha così tenuto conto del parere del sostituto p[illegible] Federico Panichi, che [illegible] detto no alla scarcerazione.

Il figlio maggiore Alessandro, di 24 anni, rimarrà invece confinato [illegible] [illegible] cella di via dei Tigli insieme all'amico Massimo Chirico, sospettato di averlo aiutato per lungo tempo nella vendita ad amici di hashish e cocaina. [g. ca.]

A Costigliole d'Asti si è svolta domenica la quarta edizione dell'asta benefica

Brindisi svizzero al barbera

Una delegazione di operatori e giornalisti elvetici ha partecipato alla manifestazione
Più di 9 mila il litro per il vino presentato dalla Cantina sociale di Vaglio e Vinchio

COSTIGLIOLE D'ASTI. La Barbera «storica» piace agli svizzeri. Dal Canton Ticino, domenica, sono arrivati a Costigliole una trentina fra operatori commerciali, ristoratori, giornalisti specializzati. Una presenza non nuova, per l'asta del Barbera, ma che va consolidandosi. In mattinata hanno visitato i vigneti, nel pomeriggio sono risultati fra i più attivi protagonisti della manifestazione.

«Da tempo abbiamo contatti commerciali: [illegible] aziende vinicole piemontesi - ha spiegato Carlo Mazzucchelli, titolare [illegible] Lugano di una società di importazione [illegible] distribuzione di prodotti enologici -. All'asta di Costigliole partecipiamo sempre con grande interesse: qui sappiamo di trovare [illegible] prodotto [illegible] grande qualità».

Luigi Pontevia, operatore enologico del Ticinese, ha accompagnato a Costigliole un gruppo di giornalisti [illegible] ristoratori: «In Svizzera sta crescendo l'interesse per la ristorazione d'alta qualità [illegible] in quest'ambito l'enologia piemontese ricopre [illegible] spazio importante. Per questo ho insistito perché giornalisti specializzati e operatori della ristorazione assistessero a questa iniziativa che ritengo una validissima occasione di promozione».

Attestati di stima e fiducia da oltre confine, quindi, per la quarta edizione di una manifestazione [illegible] unica in Italia. Domenica pomeriggio, nel cortile del castello di Costigliole, [illegible] stati ceduti al miglior offerente, 152 ettolitri, presentati in 13 «lotti», [illegible] Barbera prodotto con uve vendemmiate lo scorso anno in vigneti impiantati almeno 30 anni fa.

Le quotazioni base erano di [illegible] milioni per fusti da 7 ettolitri: complessivamente sono stati incassati poco meno [illegible] 83 milioni, «battuti» dal banditore Meo Cavallero, [illegible] cifra di tutto rilievo - ha commentato Paolo Ricagno, presidente del Consorzio per la tutela del Barbera, organizzatore dell'asta -, in pratica la quotazione media per litro [illegible] [illegible] di 4500 lire contro le 4100 dell'anno [illegible] so». Quest'anno le partite presentate sono state inferiori alle ultime edizioni: «Abbiamo selezionato con molta severità i prodotti presentati e soltanto quelli che [illegible] i requisiti minimi, so[illegible] stati [illegible] all'asta: è un segnale della serietà di questa iniziativa».

La partita più quotata è stata quella presentata dalla Cantina sociale [illegible] Vaglio [illegible] Vinchio: [illegible] Barbera «frutto» del vigneto «Bricco Laudano» di Vinchio. I sette ettolitri sono passati dalla quota base di [illegible] milioni a 6 milioni 760 mila, 9600 lire al litro il doppio [illegible] la quotazione media; il vino, è rimasto, praticamente «a [illegible] la botte è [illegible] infatti aggiudicata [illegible] Luigi Brovia, titolare dell'agriturismo San Michele [illegible] Vinchio. A giustificare la battaglia attorno a questa partita, [illegible] qualità giudi[illegible] concordemente la migliore di tutta l'asta. Al Barbera di Bricco Laudano, infatti, è stata assegnata anche la medaglia d'oro per essere stato il più votato dalla giuria di assaggiatori.

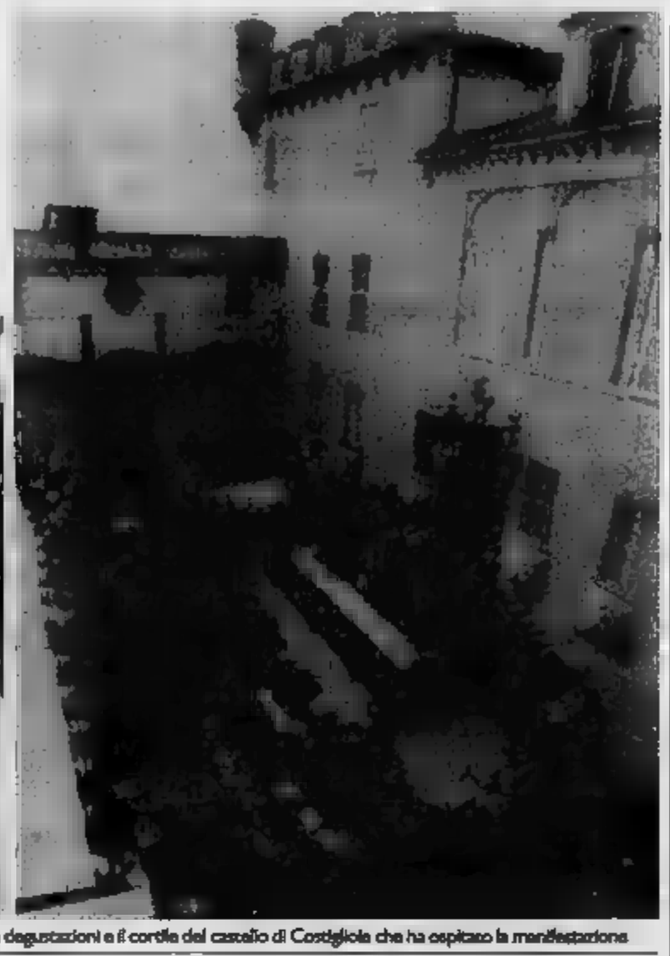
Undici milioni, inveco, [illegible] stati pagati dall'azienda «S. Orsola» dei fratelli Martini di Cossano Belbo (Cuneo), per aggiudicarsi i 14 ettolitri presentati dalla Cantina sociale vecchia di Alice bel Colle (Alessandria).

Fulvio Lavina

FONDAZIONE

Per la ricerca 82 milioni

«Il Centro di ricerca, diagnosi e cura dei tumori, [illegible] per diventare realtà». L'annuncio è stato dato domenica pomeriggio durante l'asta del Barbera, dal professor Alberto Cappa, membro del Consiglio della Fondazione per la ricerca sul cancro a cui la manifestazione era [illegible] Venerdì scorso, infatti, è stata [illegible] la licenza edilizia; [illegible] autunno si inizieranno i lavori del primo lotto funzionale (costo previsto [illegible] miliardi). «Il [illegible] sorgerà [illegible] Candiolo su un'area di 280 mila metri quadri, in una zona verde [illegible] ridosso del parco di Stupinigi - ha spiegato Cappa, che era accompagnato dal dottor Guido Venosta, presidente dell'Associazione italiana per la ricerca sul [illegible] -. Disporrà [illegible] 120 posti letto. Sarà attuata la [illegible] fondamentale, [illegible] in particolare si punterà sulla diagnosi precoce e sulla prevenzione dei tumori». Il costo complessivo dell'opera [illegible] stimato [illegible] [illegible] miliardi. «Per terminare i lavori, contiamo sull'apporto di importanti industrie del Piemonte e [illegible] alcuni istituti di credito. Anche l'Associazione italiana ha già aderito a questa iniziativa e darà il suo contributo» ha aggiunto il professor Cappa. La Fondazione [illegible] già [illegible] ospite dell'asta del Barbera di Costigliole durante la prima edizione, nel 1989. Madrina della manifestazione [illegible] domenica [illegible] Donna Allegra Agnelli, che non ha potuto intervenire per improvvisi impegni. [illegible] stati raccolti complessivamente [illegible] milioni e [illegible] mila lire: la [illegible] che rimarrà, detratte le spese di organizzazione, sarà devoluta per la realizzazione del Centro oncologico di Candiolo. [f. l.]



Da sinistra il pubblico dell'asta durante le degustazioni e il cortile del castello di Costigliole che ha ospitato la manifestazione

Torna la fiera

Gli acciugai invadono Dronero

DRONERO. Fra quattro giorni la Valle Maira si trasformerà in capitale degli acciugai. Sabato alle 18, nel padiglione di piazza [illegible] mbre, sarà [illegible] la tradizionale fiera degli «anciue», [illegible] il quattordicesimo raduno dall'associazione.

L'iniziativa è [illegible] importante punto di riferimento per i venditori ambulanti di pesce. Nell'ambito [illegible] manifestazione sarà anche allestita una mostra mercato dei prodotti ittici conservati. Un rapporto sincero, fatto di leggende, lega Dronero e la valle Maira agli acciugai. Questi ultimi parti[illegible] verso la Liguria con le tele intessute dalle mogli; [illegible] il [illegible] acquistarono il pesce sotto sale che rivendettero nel Nord Italia [illegible] sulle vicine [illegible] francesi.

Domenica, alle 10, esperti da tutta Italia parteciperanno al convegno su «La risorsa acciuga: biologia, pesca, tecniche di trasformazione, controllo sanitario e legislazione». «Questo incontro dimostra - sostengono i promotori - come il mestiere dell'acciugaio abbia saputo evolversi ed entrare in sintonia [illegible] l'attualità».

Per ricordare questa antica attività, [illegible] gruppo musicale occitano «Lou Dalfin» e Dario Anghilante [illegible] [illegible], alle 21, il recital «Sulle strade [illegible] mondo». Sempre domenica sera sarà presentato il libro di Diego Crestani «Anciuie, Cevie e altri antichi mestieri della Valle Maira». L'opera, una tesi di laurea, è edi[illegible] dalla casa editrice l'Arciere di Cuneo.

Per tutto il mese, in concomi[illegible] con la fiera, l'ufficio turistico di Dronero in collaborazione con la cooperativa Turismai[illegible] ha predisposto una serie di visite guidate sui sentieri della bassa valle, alla scoperta delle borgate degli acciugai.

La manifestazioni droneresi proseguiranno fino al 21 giugno. Oltre alla fiera degli acciugai, il padiglione di piaz[illegible] [illegible] Settembre ospiterà la rassegna economica della Valle Maira (6-14 giugno) e la mostra dei Pais d'Oc (18-21 giugno).

Domenica 14 giugno alle 10 si terrà un in[illegible] dibattito con gli autori di alcune tesi di laurea sullo studio del territorio montano. L'iniziativa è organizzata dall'Amministrazione provinciale che dal 1974, in collaborazione con la Camera di commercio e l'Unione industriale, promuove il concorso per l'assegnazione di premi ai laureandi che hanno svolto ricerche su argomenti storici, scientifici, socioeconomici e artistici, relativi al territorio della «Granda».

Con la fiera dei [illegible]sia d'Oc», sabato 20 giugno alle 23, saran[illegible] assegnati numerosi attestati: il «Gento d'Oc» a Stefania Belmondo e Piero Gros; il «Tec[illegible] d'Oc» [illegible] per l'ideazione della Panda 4x4; il «Tecno d'Ren» alla Rai per «il disservizio offerto [illegible] montagna». I vincitori riceveranno [illegible] targa con la frase: «La fe sens obra morta [illegible]

Carlo Giordano

Prelievi degli ambientalisti fino [illegible] Casale

Sulle acque del Po c'è l'ammoniaca

CASALE. Un netto contrasto di colori: trasparente in alcuni tratti, scurissimo - quasi opaco - in altri. E' l'immagine del [illegible] disegnata dal monitoraggio compiuto dall'Operazione fiumi della Lega ambiente del Piemonte.

Gli ecologisti, in collaborazio[illegible] con l'Agip e la società di analisi Conal, da circa dieci giorni hanno cominciato l'analisi delle acque del Po, dalla sorgente fino alla [illegible] di Casale. I prelievi continueranno lungo tutto il letto del fiume e si estenderanno anche ai più importanti corsi d'acqua italiani. Un laboratorio mobile di analisi della Lega ambiente si sposta nelle zone più significative. Qui i tecnici con l'utilizzo di [illegible] raccolgono campioni d'acqua che successivamente analizzano.

I prelievi finora compiuti sul Po hanno evidenziato che il corso piemontese del fiume alterna zone [illegible] buona salute [illegible] altre ad alto tasso di inquinamento.

«Nell'alta valle il Po è in buone condizioni - sostengono Giampiero Godio [illegible] Corrado Montefalchesi, responsabili regionali della Lega per l'Ambiente -; da Saluzzo cominciano i primi preoccupanti sintomi [illegible] degrado».

Aggiunge Giulio Conte, biologo: «Qui il fiume risente del carico inquinante di porcilaie, escavazioni, arginature artificiali e oscillazioni [illegible] portata dovute ai prelievi idrici. Dal punto di vista biologico quindi [illegible] fiume raggiunge la sufficienza fino a Torino; poi la [illegible] ne si complica».

Le norme che regolano la balneazione [illegible] fiumi prevedono un valore limite totale di 2 mila coliformi (particolari batteri inquinanti) ogni [illegible] millilitri d'acqua. Il valore limite totale previsto dalla [illegible] Merli per gli scarichi, calcolata sulla stes[illegible] quantità di liquido, è invece di 20 mila coliformi.

A Faluè, alla confluenza [illegible] il Pellice, [illegible] stati rinvenuti 300 mila coliformi totali. Spiega Godio: «In quel punto quindi il fiume non sarebbe nei limiti di legge nemmeno [illegible] fosse soltanto una fogna». La [illegible] quantità [illegible] coliformi si è trovata anche al ponte di Carignano [illegible] alla confluenza con il Banna (a Moncalieri). In quest'ultima [illegible] [illegible] state trovate, in alte concentrazioni, anche [illegible] nico, fosforo [illegible] tensioattivi. Altre aree del fiume altamente inquinate sono [illegible] individuate a valle di Torino, all'altezza [illegible] statale [illegible] e a Chivasso, alla confluenza dell'Orco e [illegible] Malone.

Sostengono alla Lega Ambiente: «Più avanti, invece, la situazione migliora progressivamente. Alla confluenza [illegible] la Dora Baltea, a Trino e Coniolo, i valori [illegible] inquinamento sono minori, ma comunque non inferiori a quanto prevede la Legge Merli per [illegible] scarichi. Il Po si riprende da Casale in poi. Ed [illegible] valle della città i coliformi non superano [illegible] la soglia massima prevista per gettarsi in acqua».

Attualmente la balneazione è sempre proibita, ma [illegible] i dati della Lega Ambiente fossero confermati in ogni periodo dell'anno il divieto potrebbe [illegible] re sospeso. «L'attraversamento di Torino non peggiora una situazione già compromessa - aggiungono gli ambientalisti -; il depuratore del Sangone, pur tecnicamente all'avanguardia, da solo, non riesce a smaltire tutti gli scarichi civili, agricoli e industriali». [t. f.]

Il Consiglio regionale decide oggi se sarà finanziato il progetto di monitoraggio

A caccia di diossina nel Bormida

Una radiografia delle acque del fiume da Cengio ad Alessandria. Controlli [illegible] aria, specie vegetali e suolo
Il costo delle analisi svolte da un'équipe universitaria del Missouri [illegible] 240 milioni. Contributo del Wwf

CORTEMILIA. Un finanziamento al piano [illegible] monitoraggio [illegible] fiume da eseguire nel tratto da Cengio ad Alessandria. E' la richiesta trasmes[illegible] valle Bormida che sarà analizzata oggi nella riunione del Consiglio regionale.

Il progetto, coordinato dalla Sea Marconi Technologies, sarà affidato agli studiosi dell'équipe del professor Armon Yanders dell'Università del Missouri e prevede un'analisi dettagliata sia delle acque del fiume sia [illegible] quelle sotterranee, oltre [illegible] controlli su aria, suolo delle zone [illegible] specie vegetali. Lo scopo è quello di verificare l'eventuale presenza di diossina in Valle Bormida.

L'idea di «radiografare» la zona è partita dai Comuni della valle, che da soli [illegible] però in grado di stanziare i duecentoquaranta milioni necessari a pagare i lavori di campionatura. Un contributo [illegible] giunto anche [illegible] dal Wwf Italia, che [illegible] avviato una sottoscrizione; nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Wwf in Piazza» l'ente ha continuato [illegible] raccogliere [illegible] da destinare a favore del monitoraggio della valle. La cifra raccolta rimane comunque insufficiente [illegible] solo con l'appoggio della Regione e delle province interessate sarà possibile raggiungere la somma necessaria.

Le Amministrazioni provinciali [illegible] Cuneo, Asti ed Alessandria, dopo [illegible] [illegible] di riunioni con sindaci ed ambientalisti della valle Bormida, hanno subordinato l'appoggio all'iniziativ[illegible] partecipazione della Regione. Per questo motivo la riunione di oggi potrebbe essere decisiva sul futuro del progetto.

«L'ordine [illegible] giorno era firmato [illegible] quasi tutti i gruppi consiliari - dice Aldo Bruna, dell'Associazione per la Rinascita della valle Bormida -; l'approvazione quindi è molto probabile. Sarebbe un [illegible] avanti molto importante, perché con l'adesione al progetto della Regione anche le Province e quei Comuni ancora indecisi [illegible] contrari a finanziare [illegible] monitoraggio potrebbero dare il loro assenso».

«E' [illegible] progetto dal quale ci attendiamo risultati scientifici precisi [illegible] situazione ambientale nella valle - aggiunge il sin[illegible] di Cortemilia Giancarlo Veglio -. Finora nessuno ha mai comunicato [illegible] forma [illegible] dati relativi all'inquinamento del territorio; con queste analisi vogliamo conoscere lo stato di salute della nostra [illegible]

[c. o.]

[illegible] acqua del Bormida saranno controllate [illegible] superficie e profondità (m.)

L'indagine di un professore vercellese sulle origini della coltivazione e i primi usi alimentari

E Alessandro Magno scoprì il riso indiano

Le piante selvatiche trasferite in Occidente dagli antichi greci

[illegible] Fu una spedizione dell'imperatore Alessandro Magno a scoprire la pianta [illegible] riso e trasferirla in Occidente: i primi [illegible] conoscerla furono i greci. Sofocle, nel «Triptolemo», parlò «di un pane di riso fatto per vero dall'Oriza». Erodoto (480-420 a.C. circa) attestò «di avere udito di certi indiani che si nutrivano di una pianta selvatica i cui grani grossi come il miglio erano racchiusi in una buccia con la quale venivano cotti e mangiati.

Cresce anche l'ipotesi che Scilace di Carianda alla fine del VI secolo a.C. fosse stato il pri[illegible] greco [illegible] vedere la pianta del riso; Erodoto, quindi [illegible] pianta selvatica [illegible] i grani grossi come il miglio, si riferirebbe [illegible] cereale (il riso) a lui sconosciuto.

Uno studioso di lingua e letteratura greca antica come Nino Marinone, vercellese, celebre docente universitario, non poteva sottrarsi al fascino [illegible] una ricerca sul «riso nell'antichità greca», raccolta [illegible] una pubblicazione edita dalla Patron di Bologna con il finanziamento [illegible] dell'Ente nazionale risi.

Il volume, scritto con il preciso intento di fare luce sulle origini del riso, sulle sue tradizioni e sulla qualità [illegible] coltivazione, [illegible] stato presentato ufficialmente ad Orta San Giulio durante un convegno su «Nuovi scenari per l'agricoltura europ[illegible] del Duemila» indetto dall'Ente risi.

Una sede ideale per esaltare un'iniziativa di alto valore scientifico sulle origini di nobiltà attribuite [illegible] un cibo, spesso erroneamente poco considerato dal consumatore, [illegible] che, secondo [illegible] leggenda che ha molto credito fra gli esperti, nacque dove fu sepolta un'affascinante bellissima dea indiana, Reina Daumilla, amata in[illegible] [illegible] dio [illegible].

Nella preziosa ricerca, con[illegible] su antichi autori greci e bizantini fino al quattordicesi[illegible] secolo, sono raccolti [illegible] i punti in cui, per qualsiasi ragione, si parla di riso.

Escludendo le brevi citazioni in grammatici e lessicografi - scrive Nino Marinone in premessa -, il riso [illegible] menzionato [illegible] ventotto passi con riferimento alla pianta, la sua coltivazione [illegible] l'uso alimentare; inoltre, novità sorprendente, in ben centoventidue punti figura il nome [illegible] [illegible] per l'impiego in farmacologia e medicina. La maggior parte sono stati individuati dopo un lungo lavoro e tradotti per la prima volta».

L'indagine [illegible] [illegible] agevolata grazie al Thesaurus Linguae Graecae, diretto [illegible] professor Theodore F. Brunner dell'Università della California - sede di Irvine - che contiene tutti i testi greci registrati elettronicamen[illegible] [illegible] su compact [illegible] con oltre 70 milioni di parole.

Lo strumento, indispensabile per ricerche del genere, [illegible] stato messo a disposizione [illegible] professor Andrea Bozzi dell'Istituto [illegible] linguistica computazionale del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa.

Le parti descrittive dei volu[illegible] sono accompagnate da una traduzione in inglese dovuta all'interessamento del professor Peter Chandler dell'Università di Torino.

Hanno offerto collaborazione scientifica per risolvere i problemi più difficili che sono nati nel corso dell'appassionante lavoro i vercellesi Antonio Pinessi (Istituto di meccanica agraria del Cnr di Torino), Eliana Cantrella (docente al liceo scientifico di Vercelli) e Giancarlo Arena, radiologo all'ospedale S. Andrea.

Walter Nesi

La presidente del «Quartetto» commenta la stagione appena finita e parla della prossima

«Il Viotti vuole restare a Vercelli»

Maria Robbone: speriamo che il Comune sappia darci risposte esaurienti sul Teatro Civico entro il 15 giugno
Per il Concorso del '93 sono previste tre sezioni monografiche di canto, pianoforte e di musica da camera

VERCELLI. Con il saggio finale degli allievi delle classi di pianoforte, chitarra e clarinetto del liceo musicale «Viotti» si è conclusa la stagione della Società del Quartetto. La quota delle esibizioni è arrivata anche quest'anno a superare il tetto dei 40 concerti richiesto come condizione dal ministero del Turismo e Spettacolo per poter erogare i contributi.

Sono sfilati personaggi importanti quali i pianisti Boris Petrushansky ed Artur Papazian, i violinisti Gidon Kremer, formazioni di musica da camera come il «Trio di Torino», il «Trio di Mosca», l'«Offerta musicale» e l'«Ensamble strumentale Scaligero» nonché un maestro del jazz come Randy Weston. Importante e seguita è stata anche la Primavera del Viotti che ha proposto, come appuntamento fisso del venerdì sera, giovani musicisti che si sono esibiti sia a livello solistico sia in formazioni di musica da camera.

Durante la pausa estiva comunque la Società del Quartetto non fermerà la sua attività ma continuerà a lavorare per predisporre la quarantatreesima edizione del Concorso Viotti. Le tre sezioni previste per il '93 saranno dedicate a singoli autori o tematiche: canto, che si svolgerà dal 1° al 7 ottobre, proporrà arie di Bellini e Donizetti; il pianoforte, dal 9 al 18 ottobre, prevede brani di Chopin ed infine la musica da camera, prevista dal 21 al 25 ottobre, brani di Brahms. Un'idea, vincente, del direttore artistico, Giuseppe Pugliese.

Sempre riguardo alla manifestazione resta comunque ancora un dubbio: dove si terranno le finali? Entro il 15 giugno infatti l'Ufficio tecnico dovrebbe essere in grado di dare risposte precise sulla disponibilità del teatro Civico.

Dice Maria Arsieni Robbone presidente della Società del Quartetto: «E' necessario per quel periodo che si abbiano le idee chiare in questo a Torino ci chiedono una conferma per le finali entro tempi ristretti. Noi comunque speriamo vivamente di "restare" a Vercelli perché sappiamo di essere seguiti e la dimostrazione ci è stata data ancora attualmente dai commercianti. Non finiremo mai di essere grati al "Carnevale in Bottega"».

Conclude Maria Robbone: «Il saggio finale degli allievi del Liceo Viotti sta a dimostrare che per l'anno scolastico in corso abbiamo fatto in modo di tenere aperto e continuare con l'alta qualità dei corsi anche se la mancanza del contributo comunale (45 milioni) ha inciso ovviamente non poco sulla gestione ordinaria tanto che molti collaboratori hanno dovuto lavorare senza compenso».

Serena Lesle

La presidente della Società del Quartetto Maria Arsieni Robbone ed il direttore artistico Giuseppe Pugliese. Entrambi sperano che il Comune sciolga presto tutte le riserve sul Teatro Civico dove si svolgono le finali del Viotti

Le Proposte di Borgosesia

Da domani al teatro Pro loco tre serate di musica classica

BORGOSESIA. Iniziano domani sera le «Proposte in Musica» presentate dagli studenti dell'Istituto musicale «Muzio Clementi». L'appuntamento è per le 21 nel salone del Centro Pro loco. Le «Proposte» continueranno nelle serate di lunedì 8 e di giovedì 11 giugno.

Sul palcoscenico, per il concerto d'apertura, ci saranno Gabriella Alliata al piano, Donatella Vergario al flauto, Claudio Francione al piano, Carine Novelli al violino, Gigliola Granziera al piano, Elisa De Agostini al piano, Marika Magagna al violino, Michela Fradegrada al piano, Diego Gabassa al clarino, Barbara Farinoli al piano, Diego Marone Bianco al clarino, Sara Erbetta al piano, Angelo Bertoncini al clarino e Manuela Targa al piano.

Intanto alle 20,30 di giovedì, prova «speciale», sempre alla Pro loco, con il saggio dei più piccoli allievi dell'istituto musicale di Borgosesia, che frequentano i corsi di pianoforte, violino, clarinetto e chitarra.

Oltre alla rassegna strumentale verranno presentati momenti di performance vocale, appannaggio sempre degli studenti del «Muzio Clementi». Il primo incontro coi cori è appunto giovedì sera con le voci bianche «Gli usignoli» per la direzione dei maestri Merinella Zampese e Romano Beggino. Questo ensemble vede nel suo organico cantanti in erba (età 5-6 anni) più alcuni allievi più grandi che frequentano la quarta e la quinta elementare. Eseguiranno esercizi di fonomimia: lo studio della musica applicato con uso di tecniche gestuali al posto delle tradizionali note del pentagramma. Oltre a ciò «Gli usignoli» hanno in repertorio alcuni canoni e le canzoncine da «Lo zecchino d'oro». Ospite durante la serata dell'8 giugno, è invece il coro «Calliope» del Liceo Ginnasio «D'Adda» di Varallo che presenterà un programma che spazia dalle polifonie del Cinquecento fino alle trascrizioni di brani dei Beatles.

Giovanni Barberis

GIORNO & NOTTE

VERCELLI

Concerto rinviato a venerdì

L'esibizione di Piggy Jug Band, gruppo musicale in programma nell'area davanti al Jolly bar di via Palestro, prevista il 29 maggio è stata rinviata alle ore 22 di venerdì prossimo, causa maltempo. La formazione propone motivi americani degli Anni Venti con strumenti «rustici» come jug, kazoo e washboard. In pedana saranno Paolo Fiori, Marina Di Tommaso, Claudio Dina, Francesco Pierri, Francesco Colucci e Marco Garri.

BORGOVERCELLI

Le lezioni di valzer e tanghi

Anche durante questo mese, ogni mercoledì il dancing Globo in zona bivio Sesia ha in programma dalle 21,30 alle 23,30 la scuola di ballo liscio gratuita.

SALASCO

Lo Chalet riapre al rock dal vivo

Ogni mercoledì si farà musica live anche alla birreria Chalet del lago di Salasco. Domani alle 22 suoneranno gli Highland Avenue con Leonardo Ceraldi alla chitarra e voce, Gabriele Cerro alla chitarra, Maurizio Torchio al basso e Andrea Beccaro alla batteria e canto.

BRUSNENGO

Giugno da ballare al Faro

Il calendario della discoteca il Faro prevede per il mese di giugno, ai giovedì, le «classiche» serate di ballo liscio. Per giovedì 4, il complesso di Emilio Zilioli; per giovedì 11, l'orchestra spettacolo Borghesi; giovedì 18 si balla con il complesso di Renzo e Luana; giovedì 25 danze con il complesso di Daniele Combe. Per ogni sabato il party è etichettato con «La febbre del sabato sera al ritmo della più bella disco».

VERCELLI

Inizia la rassegna al Belvedere

Oggi alle 18,30 al cinema Belvedere di corso Randaccio 18, verrà presentata l'iniziativa culturale «Dal cinema al video: tempi post moderni tra video e clip». Segue dibattito con Giorgio Simonelli e Massimo Viazzo. Alle 21, proiezione di «The commitments» di Alan Parker.

Il teatro Dada questa sera al Sociale di Biella

Scandali di altri tempi con le strofe in libertà

BIELLA. Il dadaismo di Tristan Tzara torna in vita al teatro Sociale con il penultimo appuntamento della rassegna «Anniverdì». Queste sera, alle 21, la compagnia torinese «Il Teatrenti» porterà in scena «Cabaret Dada 1916-1918», un'antologia dei testi storici del movimento: poesie, monologhi, brani dei manifesti dada. In breve il caleidoscopio di provocazioni e strofe in libertà che Tzara presentò per la prima volta al Cabaret Voltaire di Zurigo.

Fu l'effervescente animatore del gruppo a inventare per esempio - durante uno dei loro primi spettacoli - le «poesie statiche». Una performance che oggi passerebbe inosservata, ma che nel 1916 lasciava il pubblico di stucco: Tzara metteva sul palcoscenico delle sedie su cui posava dei cartelli con una parola scritta sopra. Poi ad ogni calata di sipario invertiva la successione dei cartelli. Musiche a base di ferraglia e scatole di cartone, testi satirici contro l'imperialismo, dichiarazioni di spregiudicato anarchismo erano il corollario delle loro messinscene.

In realtà i dadaisti perseguivano la poetica della spontaneità, portavano agli estremi (ma con intenti culturali più che artistici) il consiglio di Apollinaire secondo il quale la poesia doveva «sorprendere». Il dadaismo cercava di scandalizzare.

Questa sera, la cornice della rappresentazione è costituita opportunamente dall'ambiente di un caffè nel quale intervengono, l'uno dopo l'altro, i vari artisti dada. I testi su cui è costruito lo spettacolo sono di Hugo Ball, Tristan Tzara, Marcel Janco, Richard Huelsenbock. La musica, questa volta, non sarà quella «autoprodotta» dal movimento; la compagnia ha scelto invece i brani di Eric Satie.

(m. co.)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or.: 21,30 spett. unico

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or.: 21,30 spett. unico

Principe — OGGI RIPOSO
Tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or.: 21,30 spett. unico

Viotti — OGGI RIPOSO
Tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or.: 21,30 spett. unico

Belvedere — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018
Lire 9000/5000

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 213.379

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 3
Ore 21
Ingresso L. 10.000

FOSSANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 8000

SALUZZO — **Film vietato ai minori di anni 18**

Italia
Tel. (0163) 833.106
Lire 8000/7000
Or.: 20,30/22

SAVIGLIANO

Italia — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

SAN SEBASTIANO

Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000
Orario: 21/22,30

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Tel. (0161) 930.627

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Apollo
Tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Rotta verso l'ignoto**
Informazione orari: tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Mazzini — **Il ladro di bambini**
Tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iorefrancesco (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Odeon
Tel. (015) 22.736
Alle ore 21 **Saggio di danza** organizzato dalla Signora Paola Olivero per conto della Scuola di danza «Arabesque»

Sociale
Tel. (015) 22.736
Alle ore 21 Settimo spettacolo della Rassegna Teatrale organizzato dalla Associazione Artistica «Anniverdì»

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) 22.598
Lire 8000/7000
Or: 21 spett. unico

CERCELLO — **Condominio**

Verdi
Tel. (015) 253.8927
Lire 9000/7000. Rassegna
Or.: 21,30 spett. unico
di F. Farina con C. Delle Piane, O. Piccolo (Ita. '91) — In un condominio di periferia nessuno si mai organizzato le persone imparano a conoscersi e a collaborare grazie al lavoro di un amministratore onesto. N. V. 1h 40' **Commedia**

CRESCENTINO

Radar — OGGI RIPOSO
Tel. (015) 78.320
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. unico

COSSATO — **Così fan tutte**

N. Primavera
Tel. (015) 925.820
Lire 9000/7000
Or.: 20,15/22
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

FRAY

Excelsior — OGGI RIPOSO
Tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. cont.

GRANAROLO

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Lire: 7000/5000
Orario: 20/22

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti.** Or.: 19,00; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. Mach. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per legt.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gioberti 9. **Belle di sapone.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Due estivo col tocchi e sgallo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donne...** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Madre.** Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Capo Faro Il promontorio della paura.** Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe della marea.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Seccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Soli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 19,55; 20,40; 22,25.
MAJESTIC 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Free Jack in fuga nel futuro.** Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con il **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 19,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza del sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita sospesa**, di D. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 300. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12. **Lezioni rosse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 17,30 Foyer Toro Insug. mostra fotog. **Un treno per Wuppertal** di F. Carbone. Ing. 15., venerdì spett. 5,6,7/6 **Ifigenia in Tauride** di Cristoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Biglietteria ore 10-18,30. Telefono 6815.241242 - 6815.383/200.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 18 Aula Opera **Valzer e Café Müller**, di P. Schaller, dedicato a Pina Bausch. Ingr. lib. Inform. 6815.383/209. Ore 21 concerto di musica da camera dell'Unione Musicale. Trio d'archi. Musiche di J. Brahms. Ing. 10.000. Per inf. 5575.189 - 544.523. Biglietteria del Piccolo dalle ore 20.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. tel. 795.803. Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in psicocinetica», stage luglio '92 classico: **Mare da Bouyx** (Opera di Parigi). 5/15, Jean Pierre Martel 16/18. Repert.: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Katherine Campbell (Usa) 8-19. Inf. e pren. tel 473.01.86.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Le maledette platesa di Dallas**
22,30 **Good life**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **TG 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20,30 **L'ispettore Bisby**, telefilm
21,30 **L'ispettore Bisby**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Anima in tumulto**

Telecity
20,30 **Al di là della legge**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz (r)
23,30 **La battaglia del deserto**, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Tuono blu**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg4 minuti**
20,25 **Tg4**, cronaca flash
20,30 **Festival della canzone di Chivasso**
22,30 **New excelsior**
23,25 **Tg4**, flash
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg4**

Quinta Rete
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Il mio nome è Scopone e faccio sempre cappotto**
23 — **La regione allo specchio**
0,30 **Un killer per lo scarlito**

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Parliamoci d'amore**
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,55 **Fuori campo**
22,02 **Justice**, telefilm
23 — **L'albero della mela**, telefilm
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathe
18,05 **Varie locali**
20 — **Mati & Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **The outsiders**, telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **La regina d'Africa**, film

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese Notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo le parole**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I racconti della frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «La devozione mariana»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Joe Forrester**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **La spia dei ribelli**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

SERIE C

Domenica lo spareggio per non cadere in C2 e poter puntare a sponsor che rilancino il club

In palio c'è anche il futuro del Casale

Contro la Pro Sesto è probabile si giochi a Novara

CASALE. Per i nerostellati la paura non è ancora finita. Se a Vicenza erano andati con la speranza di vincere, si trattava sicuramente più di un'idea che di una convinzione reale. I tre gol incassati dal portiere Brancaccio avevano praticamente decretato la retrocessione in C2, ma la Pro Sesto non è andata al di là di un pareggio casalingo contro il Siena. E così si sono ritrovate tutte e due (Casale e Pro Sesto, per l'appunto) a dividere la terz'ultima posizione del girone A.

La parità in classifica a 29 punti offre, dunque, un'ultima chance ai giocatori nerostellati. Ieri è stata una giornata di assoluto riposo, anche dal punto di vista mentale. I giocatori si incontrano oggi con mister Baveni per concordare la tattica finale.

Per una adeguata preparazione psicologica si è già comunque deciso il ritiro della squadra ad Arona, a partire da giovedì. Baveni preferisce non azzardare previsioni e si trincera dietro un riserbo quasi scaramantico.

Ripercorre l'andamento del campionato: «Prima di iniziare la stagione non ci facevamo troppe illusioni. Avremmo firmato per salvarci». Ma c'è stato l'esordio grandioso, con un Casale determinato e pieno d'entusiasmo che ha raccolto una bella manciata di punti.

«Se non fosse stato per la bella partenza - prosegue Baveni - oggi non saremmo neppure qui a discutere l'estrema possibilità di rimanere in C1. Purtroppo, però, non ci siamo con la testa. Stiamo regalando tanto, troppo, agli avversari e paghiamo per questo».

Sostiene inoltre: «A Vicenza ci siamo andati per vincere e invece è andata storta. Ma il campionato è stato un'altalena di alti e bassi, di momenti buoni alternati ad altri meno positivi, lungo il corso del campionato, con una serie sfortunata di incidenti. Sono venuti a mancare molti giocatori, anche tra quelli di maggior peso nella squadra. Spesso ci siamo trovati con gli uomini contati e, talvolta, anche con appena dieci o undici negli allenamenti».

La stanchezza e lo stress accumulati sono stati la causa reale, secondo il tecnico, dei gol subiti, che all'inizio non avrebbero certamente incassato.

Anche se non accenna nulla in merito allo spareggio di domenica, in campo neutro, contro la Pro Sesto, Bavani sostiene: «Se siamo in questa posizione è per quello che abbiamo fatto. Domenica affronteremo il confronto con i lombardi (secondo alcune indiscrezioni si dovrebbe giocare a Novara; n.d.r.) e ci giocheremo tutto il campionato in novanta minuti. Dobbiamo ovviamente sbagliare il meno possibile. Non avremmo più la possibilità di appelli».

La permanenza in C1 non sarebbe soltanto motivo di soddisfazione per i giocatori e per i tifosi nerostellati. La retrocessione in C2 provocherebbe un immediato deprezzamento della squadra che, quindi, sarebbe meno appetibile per un eventuale sponsor.

Il tifo, dunque, non ha soltanto sapore agonistico, ma anche interessato. Gli stessi creditori della società monferrina sperano in una sponsorizzazione sana che si accolli le sorti della squadra nerostellata, con onori e oneri.

Silvana Mossano

L'allenatore Bruno Bavani chiede ai tifosi nerostellati di non abbandonare la squadra in questo momento decisivo

Nasce tardi il vero Cuneo

Sanino: questa «rivoluzione» poteva evitarci la condanna

CUNEO. «Non è una sensazione, è una certezza: quest'anno tutto è contro di noi». Lo sfogo è di Mario Sanino, il presidente dei biancorossi, amareggiato per la vittoria contro il Lecco sfumata nei minuti di recupero.

E aggiunge: «Questo 2-2 è l'ennesima beffa, ma questa volta la squadra va elogiata in assoluto, perché ha corso, lottato e divertito. Se non ci mancassero i molti punti perduti nei minuti di recupero, forse saremmo ancora lì a lottare nel gruppo per evitare la retrocessione».

Il tono idilliaco cambia comunque immediatamente: «Abbiamo un grosso rammarico, non aver allontanato un paio di giocatori insieme con Barlassina. Magari saremmo retrocessi ugualmente, ma almeno avremmo dato spazio ai nostri giovani e ci saremmo divertiti com'è accaduto con il Lecco». E conclude: «Persino un talento come Calamita aveva perso smalto. Ritrovata la serenità in squadra si è rivisto il vero Calamita. Dovevamo fare pulizia prima».

Nomi non ne sono stati fatti, ma gli assenti della giornata erano Benzi e Rossi. Facile trarre conclusioni sulle frecciate indirizzate dal primo dirigente biancorosso, particolarmente disposto a vuotare il sacco sull'attuale stato della squadra.

L'allenatore Mattè non trattiene la propria rabbia. Per la prima volta da quando è a Cuneo non controlla l'abituale «fair play». Grida, invece di parlare: «Non sono uno venuto a rubare lo stipendio, per questo ci sto male». E difende i giocatori: «Avrebbero meritato il successo contro un Lecco ambizioso». Poi ammette: «Qualche sbavatura difensiva e errori nei momenti cruciali ci privano di soddisfazioni che meritiamo».

Il tecnico sottolinea ancora: «La squadra è cresciuta nel gioco corale e nella condizione atletica, ottenuta senza che alcuno abbia risentito il minimo infortunio muscolare». Accenna, con grande amarezza, a «qualcuno che alla salvezza non ci ha creduto, altrimenti ce l'avremmo fatta».

Il Cuneo continuerà comunque a dare fiducia ai propri giovani. Contro il Lecco hanno avuto spazio Citoli e Schipani, che si sono alternati nel ruolo di tornante destro.

Citoli ha avuto alcune buone intuizioni, ma è apparso un po' frenato dall'emozione dell'esordio. Schipani, subentrato nel finale, si è inserito con grande intelligenza. Ha cercato con un astuto pallonetto di beffare il portiere lombardo e ha poi fallito la palla del 3-1, toccando in modo troppo debole.

Bonomelli, molto bene i suoi giovani

«Entrambi hanno dimostrato di avere qualità - aggiunge il presidente Mario Sanino - e nelle prossime tre partite altri ragazzi della "Berretti" troveranno spazio».

Intanto Sandri, libero della formazione giovanile, è stato richiesto per un provino dall'Alessandria. Le sue recenti prestazioni hanno sorpreso gli osservatori grigi. «Per noi è una soddisfazione in più - spiega Enrico Bonomelli, tecnico della "Berretti" -; la nostra formazione giovanile ha disputato un onorevole campionato regionale ed ha messo in mostra alcuni elementi di sicuro avvenire. Sono contento per Sandri, è un ragazzo che merita attenzione».

Gualtiero Franco

ALESSANDRIA

Sabadini è felice

La salvezza è arrivata senza favori

Tato Sabadini

ALESSANDRIA. «Abbiamo ottenuto la salvezza con le nostre forze, senza alcun regalo da parte di altre squadre», dice Sabadini dopo il successo con la Massese che ha consentito all'Alessandria di rimanere in C1. Il tecnico è soddisfatto del risultato conseguito, anche perché la squadra ha dovuto fare i conti con mille difficoltà tecniche. Esse erano culminate lo scorso novembre con l'esonero di Sabadini, sostituito da Riccomini.

«Anche quando era disoccupato - aggiunge l'allenatore - ho sempre seguito i grigi anche perché ho continuato a vivere ad Alessandria. Quando sono stato richiamato, alla fine del girone di andata, ho parlato chiaro ai giocatori: per raggiungere la salvezza dobbiamo realizzare 18-20 punti. E' difficile, ma non impossibile». E prosegue: «La squadra si è rimboccata le maniche e nonostante lo scetticismo di molti siamo riusciti a conquistare la salvezza».

Ma quale sarà il futuro del tecnico? Al momento la dirigenza mantiene il riserbo. Sabadini attende una risposta dalla società per fine settimana. Conclude: «Mi piacerebbe rimanere ad Alessandria. Gli sportivi mi sono stati vicini nei momenti difficili e questo è quello che conta di più».

L'allenatore, dunque, rimane in attesa di una fumata (bianca o nera) da parte del club di via Gentilini. Domani alle 17 al Moccagatta è prevista un'amichevole con la Vogherese: l'ingresso è gratuito. Dal 10 giugno entrerà a far parte della società Renato Zaccarelli che rivestirà l'incarico di direttore generale. Le basi per un'Alessandria più forte sono state già poste.

[r. g.]

NOVARA

Oltre agli azzurri hanno perso tutte le avversarie dirette

Nicolini scaccia i timori

L'allenatore: «Se giochiamo con lo spirito sfoggiato a Legnano non avremo problemi». L'annata storta coinvolge Armanetti che ha fallito un rigore

NOVARA. L'ennesimo passo falso degli azzurri poteva avere conseguenze ben più gravi. Nell'anticipo di sabato, con il Legnano, è maturata la tredicesima sconfitta stagionale: è stato un secco 2-0 immeritato, fin che si vuole, ma per la classifica contano solamente i risultati. Per loro fortuna le rivali dirette non hanno saputo fare molto meglio: il Suzzara è stato sconfitto dal Mantova e il Valdagno dalla capolista Ravenna, così come la Centese ha dovuto soccombere di fronte al Pergocrema.

Il Novara può vantare ancora tre lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima, che è oggi il Valdagno, ma poi ci sono di mezzo altre tre squadre: Centese, Aosta e Virescit, con un punto di ritardo, e altre due formazioni, Olbia e Solbiatese, sono a pari punti. Tutto questo quando mancano ormai tre sole partite alla fine del campionato, con due trasferte e una sola partita casalinga. Incominciando da domenica prossima, il Novara sarà nuovamente in trasferta sul non facile campo del Varese. Riceverà poi l'Olbia, per chiudere la stagione a Crema. Se la logica trova ancora spazio in un ambiente aleatorio come quello del calcio, diremmo che gli azzurri non possono dormire sonni tranquilli ma non debbono neppure fasciarsi la testa. Negli ultimi 270' dovranno però ottenere almeno tre punti per non arrivare alla conclusione con l'affanno.

Nicolini è convinto che giocando con lo spirito sfoggiato contro il Legnano, non si avranno problemi particolari per la salvezza. Resta la delusione per una stagione che si prospettava ben diversa da quella che si è poi rivelata.

Anche sabato scorso, una serie di banali errori della difesa sono costati la sconfitta ad una squadra che dimostra però un'incapacità congenita a rimontare lo svantaggio. Armanetti, fra gli elelenti più positivi della stagione, ha fallito anche un rigore. Un particolare che la dice lunga su quest'annata, l'ennesima, tutta da dimenticare. E al Novara nessuno pensa ancora al futuro. **[r. amb.]**

L'Aosta cancella la paura

Con il kappaò al Fiorenzuola ottiene una fetta di salvezza

AOSTA. Due passi avanti forse decisivi verso la salvezza. Il successo dell'Aosta sul Fiorenzuola e le sconfitte del Suzzara e del Valdagno hanno consentito ai rossoneri di allontanare lo spettro della retrocessione e di poter affrontare gli ultimi 270' di gioco con la necessaria serenità. Il merito maggiore dell'Aosta è stato quello di forzare subito i tempi per sbloccare il risultato. La rete di Girelli al 13' ha fatto saltare i piani tattici dei piacentini che si giocavano al «Puchoz» le residue speranze di rimanere in corsa per la promozione. La squadra di Busatta ha cercato di recuperare lo svantaggio assumendo il comando delle operazioni, ma De Giorgi ha corso pochi rischi per l'ottima prestazione del pacchetto difensivo rossonero.

«Era un partita di fondamentale importanza per la permanenza in C2 - dice il presidente Emilio Bertona - e i ragazzi hanno saputo affrontarla con la dovuta tranquillità. Nel primo tempo abbiamo creato diversi problemi agli avversari, passando meritatamente in vantaggio. Nella ripresa il Fiorenzuola ha cercato di metterci in difficoltà, avanzando il raggio d'azione, però siamo riusciti a controllare le manovre degli emiliani senza dover soffrire più di tanto».

«Sapevamo di giocarci quasi tutto nella sfida con i piacentini - aggiunge Bertona - pertanto non era facile interpretare la partita nel modo più adeguato. I ragazzi hanno lottato con la massima determinazione, regalando ai tifosi una vittoria di fondamentale importanza. L'ideale sarebbe avere per tutte le partite il pubblico come quello di domenica (la società aveva concesso l'ingresso gratuito e quasi 2000 spettatori erano accorsi a sostenere Girelli e compagni, ndr). Non siamo comunque ancora salvi».

Il presidente dei rossoneri Emilio Bertona elogia tutta la squadra per la preziosa vittoria ma avverte che il cammino è ancora arduo per centrare l'obiettivo

Grande gioia, ma anche un pizzico di amarezza per il capocannoniere Marco Girelli. «E' di sicuro il gol più importante tra i 14 che ho messo a segno - dice il bomber aostano -. Dedico la rete, senza alcuna polemica, al mio grande amico Giovanni Orlando che non ha potuto gioire in campo con noi (Fossati gli ha preferito Maestrelli, ndr) per il successo che dovrebbe consentirci di rimanere in C2».

Sigfrido Beneyton

Week-end in Liguria?
Chiedetelo a chi ci viene sempre.

Il sentiero del promontorio sembrava proprio volerci accompagnare dentro il mare che come sempre finiva su quel piccolo scoglio. Guardandoci attorno mi colse la meraviglia di un bimbo che per la prima volta vedeva il mare. Aspettai quasi un'ora immerso in quell'atmosfera magica ed improvvisamente sbucò con un guizzo, era un delfino che come ogni week-end appariva rispettando l'appuntamento. Sentivo il sole tiepido riscaldare le mie guance, socchiusi gli occhi e mi addormentai.

RIVIERA LIGURE

Dentro la vacanza, fuori stagione.

In attesa di conoscere il nome dell'allenatore parte la campagna cessioni

Pro, il primo addio è di Sandri

Il bomber bicciolano ceduto al Treviso, altro club d'Interregionale. Anche i giovani Bellingeri, Tiengo, Salono e Scarimbolo sul piede di partenza. La «telenovela» del mister verso il finale

VERCELLI. La «telenovela» dell'allenatore della Pro per il torneo '92-'93 continua ma in attesa di novità la campagna trasferimenti dei bianchi sta prendendo un indirizzo preciso. Il primo colpo, infatti, è già stato messo a segno: Maurizio Sandri, 13 gol nella passata stagione, lascerà il club del presidente Ezio Rossi e dell'amministratore delegato Francesco Proli per vestire la casacca del Treviso, società che milita da un paio di stagioni in Interregionale.

L'accordo di massima è già stato raggiunto e anche l'attaccante ha dato il suo assenso pur se il contratto vero e proprio verrà redatto il primo luglio, quando ufficialmente si aprirà la campagna acquisti-vendite.

Ma la partenza del bomber non sarà il solo trasferimento di questi giorni: per quattro giovani le trattative sono molte avanzate. Per Salono la destinazione più probabile è sempre Verona, mentre Tiengo e Bellingeri dovrebbero approdare a Perugia e il baby Scarimbolo a Varese.

Insomma, cinque novità che sicuramente vivacizzeranno le discussioni dei tifosi anche se tutte le attenzioni dei fans bianchi sono rivolte al nome dell'allenatore per il prossimo torneo.

La situazione in questo senso dovrebbe sbloccarsi in settimana anche perché la stagione bicciolana è terminata sabato scorso con l'amichevole che ha visto ospite al Robbiano la Juve di Giovanni Trapattoni.

«Prima chiudiamo l'anno e poi decideremo», aveva detto tempo fa l'amministratore delegato Francesco Proli. Una dichiarazione che inevitabilmente aveva rinviato tutto all'inizio di giugno.

In questo lasso di tempo, sul fronte dei mister, poco o nulla si è mosso anche perché essendo il presidente Ezio Rossi lontano da Vercelli per motivi di lavoro, nessuna decisione è stata presa.

Qualche strada comunque si è battuta. Ad esempio, a meno di clamorosi colpi di scena, la rosa dei mister è sempre ristretta a tre nomi: Paolo Tonelli, Lorenzo Barlassina e Maurizio Bruno.

Con il primo l'amministratore delegato Francesco Proli ha conversato ancora sabato sera nel dopo match con la Juve, un'iniziativa che secondo alcuni costituirebbe un altro segnale che le quotazioni del tecnico ligure, molto gradito dai tifosi, sarebbero in rialzo. Inoltre Tonelli ieri sera si è incontrato ancora con i massimi dirigenti della Pro in occasione della consueta cena di chiusura.

Altro candidato con ottime chances è Lorenzo Barlassina che non solo è stato a Vercelli in occasione della sgambata al Robbiano con il Novara, ma è pure stato contattato in due occasioni dai dirigenti della Pro.

A lui è stato chiesto di presentare entro la fine di questa settimana una relazione accompagnata dal nome di possibili acquisti e se Tonelli non resta sarà proprio l'ex cuneese il favorito per la panchina dei bianchi. Infine rimangono stazionarie le «quote» di Maurizio Bruno, terzo incomodo in questa lunga corsa.

Comunque è certo che qualcosa a breve accadrà. E, sinceramente, sarebbe ora.

Roberto Eynard

Paolo Tonelli stringe la mano a Giovanni Trapattoni nel sottopassaggio del Robbiano prima dell'amichevole di sabato sera della Pro con la Juventus. Il tecnico ligure non è certo di sedere l'anno venturo sulla panchina vercellese

Scuola calcio

L'esibizione del Robbiano

VERCELLI. Per la prima volta le finali regionali delle migliori scuole calcio del Piemonte, non si sono svolte a Torino ma al «Robbiano» alla presenza di un pubblico valutato in duemila persone.

Commenta Aurelio Sarasso, presidente del Comitato provinciale: «La finale del torneo "Se sei...bravo a scuola di calcio" si sono sempre disputate nella capitale piemontese. Stavolta in occasione del Centenario della Pro siamo riusciti a portarle al "Robbiano"».

Domenica scorsa, fin dalle prime ore del mattino sono iniziate le gare sul tappeto dello stadio vercellese. Il campo era stato diviso in quattro parti, per cui si sono svolti diversi incontri in contemporanea, permettendo agli organizzatori di chiudere la giornata designando la squadra rappresentante del Piemonte alle finali nazionali del ciclo di esibizioni in programma a Coverciano: la Sisport Fiat di Torino. [f. l.]

Due momenti dell'esibizione delle Scuole calcio del Piemonte al Robbiano

PROMOZIONE

Con la conquista del titolo regionale si è chiusa la grande stagione dei giallorossi

Vigliano, il futuro qui è di casa

L'età media dei 28 giocatori utilizzati in prima squadra è di 21 anni e mezzo: sono queste le fondamenta della società. La fusione con la Biellese 1992 prosegue a piccoli passi. Un incontro anche con il sindaco

VIGLIANO. «Presidente, adesso vogliono essere invitati a cena». Dagli spogliatoi del vecchio Fila, a intervalli regolari, compare il factotum Silvio Brognara: la giovane truppa giallorossa sta festeggiando l'ultimo alloro, ancora virtuale perché la partita con il La Chivasso sospesa all'89 deve essere sottoposta al vaglio del Giudice sportivo, e lui ha il compito di trasmettere i primi «dispacci d'agenzia». Insieme all'originale richiesta del premio-partita riservata a Paolo Perona, ha in mano la maglia numero 12: è il regalo d'auguri destinato dai compagni a «Pico» La Terra, in ospedale per un'operazione a una mano e quindi lontano dai pali proprio nel giorno del titolo regionale.

Il Vigliano ha vinto ancora, un 4-1 maturato con la collaborazione della buona sorte in un incredibile finale di partita e sotto gli occhi del presidente della Figc dilettanti piemontese Salvatore Fusco. Sembra quasi un regalo del destino per una società che presto cambierà sede, nome e presumibilmente anche obiettivi. L'accordo con la Biellese '92 sta procedendo a piccoli passi e se ufficialmente nessuno si sbilancia, pronunciando la frase tipica («Molti particolari sono ancora da stabilire» ripete da giorni Perona), in verità la settimana scorsa attuali e futuri dirigenti si sono incontrati a palazzo Oropa con il sindaco Luigi Petrini. L'ultima «benedizione» prima dell'annuncio ufficiale?

Nel frattempo però era giusto che la storia del Vigliano «a Vigliano» finisse nel modo migliore, prima di aprire il nuovo capitolo in quel di Biella. Il successo di sabato sera ha riconciliato tutti, anche quelli che hanno subito lo spostamento dal prato di via degli Alpini come un dolorosissimo «espianto» la dimissionaria addetta stampa Jole Aglietti tanto per fare un esempio era presente in tribuna, con tanto di sciarpa giallorossa al collo).

E così anche i nuovi tifosi, quelli che occuperanno il Lamarmora a partire da settembre, hanno di che sognare. La struttura della nuova squadre (il diesse Sandro Turotti ha specificato che, in caso di fusione, per quest'anno si cambierà poco) ha già una spina dorsale solidissima. Alcune cifre per tutte: 21,5 è l'età media dei 28 giocatori utilizzati nel corso di partite ufficiali dall'allenatore Mauro Ubertalli. Di questi ben 20 sono al di sotto della soglia dei 21 anni e sette sotto i 18, tra i quali elementi importantissimi come il portiere La Terra e il bomber Pavanello, autore sabato del gol del 2-1. L'età media sale leggermente a 22,7 se si considera l'undici «titolare», selezionato con il criterio dei giocatori che hanno totalizzato il maggior numero di presenze.

Sono tutte statistiche che aprono rosee prospettive per il futuro: con questo tasso d'incidenza dei giovani sulla prima squadra, di soldi per la campagna acquisti ne serviranno pochi. A proposito: anche in questo senso gli obiettivi dovranno cambiare. Un paio di mesi fa sulla lista dei possibili partenti stavano le «stars» La Terra, Vezzoli e Tolomeo (seguiti singolarmente o in blocco da una discreta fetta dei club piemontesi, tra cui Pro Vercelli e Borgosesia). Ora però, con lo spostamento a Biella, i programmi cambieranno.

Giampiero Cannedda

Promozione e titolo regionale: meglio di così non poteva andare al Vigliano (Fantovani)

PRIMA CATEGORIA

Semifinale di Coppa: i gol fatti promuovono la Sangiustese

Cossatese-beffa: non perde ma viene eliminata lo stesso

COSSATO. Evidentemente doveva essere il week-end delle rimonte miracolose. E se in Promozione questa caratteristica ha favorito il Vigliano, in Prima categoria è stata la Cossatese a rimetterci. L'unica squadra che poteva ancora raggiungere gli azzurri nel girone di semifinale di Coppa Piemonte era la Sangiustese, che però doveva vincere a Barengo almeno con due gol di scarto. L'impresa è riuscita ai canavesani che si sono imposti largamente per 3-1, un risultato sufficiente a cacciare fuori dalla finale l'undici di Razzano, perché la Sangiustese, pur avendo la stessa differenza reti della Cossatese, ha realizzato un gol in più, un calcolo di cui tutti nelle ore della vigilia si erano dimenticati di tenere conto.

Per Enzo Cavallin e il suo staff è una grande delusione, resa ancor più amara per essere stati eliminati senza aver mai perso nel triangolare finale e soprattutto dopo aver pareggiato sul terreno della squadra che ora si disputerà il trofeo.

Continua invece il cammino del San Biagio nella Coppa riservata alla Terza categoria: i biellesi hanno ottenuto l'accesso alle semifinali pareggiando per 0-0 sul terreno del San Grato Eporedia, sconfitto all'andata in largo 53° Fanteria con un inequivocabile 5-1. Fabris e compagni ora sono attesi dalle semifinali.

Va avanti anche il Domo Under 18, che dopo essersi laureato campione biellese a spese del Villaggio Lamarmora, si è ora qualificato per il triangolare di finale regionale. I verdi, guidati da Cicero e rinforzati da molti elementi dell'équipe che ha giocato in Prima categoria, hanno superato la Cristinese in trasferta per 3-2, dopo il pareggio casalingo col Santhià.

Il week-end offriva anche tre finali giovanili dei campionati biellesi. Nella categoria allievi sono serviti i rigori per dare la vittoria al Cavaglià (4-3 sulla Vilianensis), tra i giovanissimi l'ha spuntata la Libertas (1-0 alla Pro Candelo), mentre la Crenese si è laureata campione tra i Pulcini, superando 5-3 il Trivero. [g. ca.]

TORNEI

Sulle Scuole Cristiane

Il Guido Tieghi è dell'Aurora di Alessandria

VERCELLI. Inizia stasera, alle 20,30 sul campo di San Giacomo il «Trofeo Alessandro Canatone» per la categoria pulcini. Domenica si è intanto concluso sul terreno di via Cantarana il trofeo intitolato all'indimenticato centravanti della Pro e del Torino Guido Tieghi, riservato ai giovanissimi. Ha vinto ai rigori l'Aurora Alessandria che ha superato per 6-1 la Scuole Cristiane.

Al terzo posto il Piemonte Sport che ha battuto ai rigori il Canadà 5-2. Sabato a cura del Canadà inizierà il «Trofeo Graglia», per la categoria pulcini.

A Villata si stanno disputando le eliminatorie del torneo «Primaxa», categoria pulcini, e del «Dante Casalino» per i giovanissimi, mentre giovedì prenderà il via il «Fiat Caloria» riservato agli allievi. Infine sabato si avvieranno ai Cappuccini tre manifestazioni per allievi, giovanissimi, pulcini. [f. l.]

SETTORE GIOVANILE

Stage del Borgo in collaborazione con l'Inter

A «lezione» all'ex Mlb sognando il nerazzurro

BORGOSESIA. L'Inter di Ernesto Pellegrini, unitamente al Torino e, in parte, alla Roma è una delle formazioni che, da sempre, cura con particolare attenzione e riguardo il settore giovanile. Molti campioni che hanno contribuito a far grande l'Inter sono usciti dal vivaio: basta pensare a Beppe Baresi, Ferri, Ciocci o Del Vecchio, una delle note più positive dell'amara annata del biscione.

Per questo la dirigenza del Borgosesia ha deciso di organizzare una scuola calcio per futuri calciatori, con il supporto e la supervisione della società interista per tutto il mese di giugno, un centinaio di ragazzi, nati tra il '78 e l'84 sgambetteranno sul terreno dell'ex Mlb (sino a lunedì prossimo) e sul campo in regione Torame, imparando i rudimenti ed i fondamentali del football.

Sottolineano gli organizzatori: «E' una simpatica iniziativa, che contiamo di ripetere ogni estate. E' da tempo che la nostra società ha instaurato rapporti di collaborazione con l'Inter e questi sono i primi frutti del "gemellaggio"».

I mini-giocatori sosterranno due ore d'allenamento per seduta, dalle 17 alle 19 di ogni giorno durante le quali verranno loro impartite i primi rudimenti di base: dal dribling al palleggio, dal tiro a rete ai colpi di testa.

Al termine dello «stage», il 26 giugno, alcuni tecnici dell'Inter, tra i quali il responsabile del settore giovanile Meregbetti, visioneranno tutti i partecipanti e, chissà che qualche giovane non entri a far parte del sodalizio milanese.

Spiegano i responsabili dell'iniziativa: «Al di là della possibile carriera è importante che i ragazzi si avvicinino al calcio e lo facciano con correttezza e serietà». [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Vercelli e Biella dal 2 al 5 giugno

Prova gratuita per misurare l'udito

A partire da oggi, alle filiali Amplifon di Vercelli, Via Palazzo di Città, 12/14 e Biella, Via del Pozzo 6C, si eseguono visite gratuite di controllo dell'udito. L'iniziativa, che durerà fino al 5 giugno, rientra nella campagna nazionale di prevenzione che l'organizzazione sta portando avanti in molte città italiane. Gli interessati alle visite possono quindi recarsi, fino a venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, alle sedi Amplifon di Vercelli e Biella per sottoporsi a differenti prove audiometriche eseguite da tecnici, specializzati in protesi acustiche: esame tonale, esame vocale e esame con l'«Orecchio Elettronico» per valutare problemi e risoluzioni da proporre ai pazienti.

Per partecipare all'iniziativa è sufficiente presentarsi, senza dover prima fissare un appuntamento, alle sedi Amplifon, dal 2 al 5 giugno.

Per ulteriori informazioni telefonare a Vercelli (0161) 55363 e Biella (015) 24285.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

COMUNE DI QUAREGNA

PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso di deposito e pubblicazione relazione geologico-tecnica e scheda quantitativa dei dati urbani e corredo del Piano Regolatore Generale Comunale.

IL SINDACO

Ai sensi dell'articolo 15 comma II° della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche e integrazioni

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale in seduta del 10/4/1992 mediante deliberazione n. 20 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato relazione geologico-tecnica e scheda quantitativa dei dati urbani a corredo del Piano Regolatore Generale Comunale.

I citati elaborati sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio di questo Comune sito in via Colorel n. 3 per TRENTA giorni consecutivi e quindi dal 3/6/1992 al 3/7/1992.

Durante tale periodo l'indicata deliberazione e gli elaborati tecnici adottati sono depositati presso la Segreteria Comunale affinchè chiunque possa prenderne visione secondo gli orari in appresso indicati:

da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 14

sabato e festivi dalle ore 9 alle ore 11.

Dalla residenza municipale il 21 maggio 1992

IL SINDACO
Nello Ghiorso

SIETE SICURI DI RICONOSCERE IL VALORE DI UN TAPPETO PERSIANO?

SCONTI DEL 50% ED OLTRE

PER ESSERE AI VERTICI DELLA COMPETITIVITÀ OCCORRONO UNA GRANDE E SERIA ORGANIZZAZIONE NONCHÉ LA MASSIMA SPECIALIZZAZIONE NEL SETTORE.

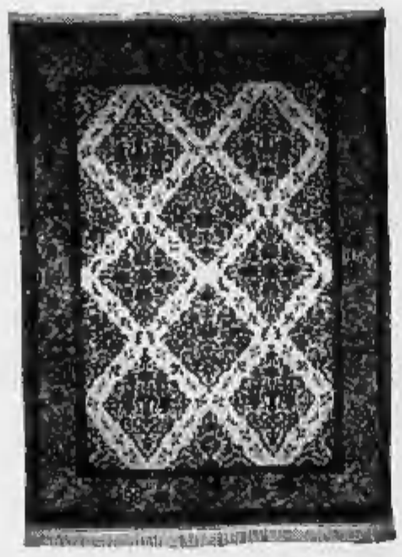
NOI POSSEDIAMO SICURAMENTE ENTRAMBE ED IN PIÙ POSSIAMO AFFERMARE CON ORGOGLIO CHE NELLA NOSTRA SEDE DI VIA GOBETTI 5 SI VENDONO TAPPETI DAL 1938.

LI BATTIAMO !

E SIAMO SEMPRE APERTI PER GARANTIRVI PREZZI ED ASSISTENZA

EFF. COM. LEGGE '80

PERSIA - SCHIRAZ 154 x110
L. 250.000



PERSIA - AFSHAR firmato
300 × 200 L. 1.500.000

PERSIA - QUM tutto seta
158 × 108 L. 3.000.000

INDIA - AGRA 185 x 125
L. 300.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 · **PERSIA** - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.200.000
PERSIA - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 · **PERSIA** - QUM lana e seta - 155x110 - L. 800.000
PAKISTAN - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 · **PERSIA** - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 500.000
PAKISTAN- BUKARA - 150x100 - L. 200.000 - **AFGHANISTAN** - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

LE MISURE POSSONO VARIARE DI QUALCHE CENTIMETRO

**NEL NOSTRO NEGOZIO, A PREZZI ALTRETTANTO INTERESSANTI,
OFFRIAMO TAPPETI EXTRAFINI DA COLLEZIONE, DI NUOVA, VECCHIA ED ANTICA MANIFATTURA.**

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

VENIRE A VEDERE È MEGLIO, MA SE NON POTETE:
Chi desidera ricevere senza impegno, gratuitamente, un catalogo orientativo completo di prezzi e misure, compili e ci invii questo coupon.
NOME _____ COGNOME _____
INDIRIZZO _____
TEL. _____ CITTÀ _____ C.A.P. _____

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011/5621373
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011/542525

SESTRIERE DITTA ORIENTE
P.ZZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/77070